LA GRANDE STORIA

LA STAMPA

IN PRIMA SERATA. RAITRE

ANNO 132. N. 288. MARTEDI' 20 OTTOBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 63x36: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000; RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nel programma: restituzione dell'Eurotassa, 35 ore, parità scolastica. Mancino e Violante difendono Scalfaro

«La maggioranza c'è», via libera a D'Alema

Caso giustizia: costretto a dimettersi dopo 48 ore il presidente Anm

LA SOLITA GUERRA DI POLTRONE

E allora, tutti contenti per l'approdo di Giuliano Amato nel primo governo D'Alema? Neanche per idea, i più incavolati, sembrerà strano, sono proprio i socialisti che con l'ingresso dell'ex-presidente del Consiglio vedono sfumare la speranza di un ministero. «Non ci rappresenta - sbotta Enrico Boselli -, magari è in quota alla prima Repubblica». Ma in fondo loro, per il momento, mandano solo un messaggio al Presidente incaricato: poca cosa rispetto alla posizione assunta ieri mattina nelle riunioni del comitato politico e dell'esecutivo da due esponenti della sinistra della Quercia, Fulvia Bandoli e Gloria Buffo, che non mandando giù né l'accordo con Cossiga, né l'idea di votare un governo con dentro Rocco Buttiglione, se ne sono uscite con una frase non certo accattivante: «...potremmo dissociarci...». Inutile dire che le due poverette sono state quasi crocifisse.

Spesso le grandi ambizioni politiche si scontrano con i piccoli problemi della realtà. E anche Massimo D'Alema, che si è tuffato nel progetto ardito di un governo che chiuda la transizione italiana, faccia «punto a capo» con il periodo più burrascoso della storia della Repubblica e rilanci il ruolo dei grandi partiti, deve far fronte ai particolarismi, ai problemi personali e a quella guerra per le poltrone che la sinistra ha tanto rimproverato alla dc.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

INTERVISTA A FINI

«Il Polo non si spacca così Cossiga fallirà»

di **Fabio Martini** A PAGINA 2

ROMA. Scalfaro ha dato l'incarico pieno a Massimo D'Alema: nel programma la restituzione dell'Eurotassa, 35 ore, parità scolastica, riforme. D'Alema promette di presentare la lista dei ministri al più presto, forse già entro oggi. C'è fretta perché si vuole approvare la Finanziaria: la speranza è di chiedere la fiducia entro la settimana. Formalizzato anche il cambio della guardia a Botteghe Oscure: il nuovo segretario sarà Walter Veltroni. Ma il Polo continua i suoi attacchi. «E' un governo abusivo e clandestino», tuona Berlusconi. E i presidenti delle Camere hanno diffuso una nota di solidarietà per Scalfaro. Intanto, dopo le polemiche successive ad un'intervista in cui esprimeva giudizi sui possibili ministri della Giustizia, si è dimesso il neopresidente dell'Anm Mario Almerighi. E' rimasto in carica appena 48 ore. **Berla di Argentine Bianconi, Bruzzone, Ceccarelli Martinotti, Poletti, Rapisarda e Tiberga** ALLE PAGINE 2, 3, 5 e 6

Il presidente incaricato Massimo D'Alema dopo l'incontro con Scalfaro

NUOVO GOVERNO | MINISTRI PROBABILI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: D'ALEMA (Ds)
VICEPRESIDENTE: MATTARELLA (Ppi) o FRANCESCHINI (Ppi)
SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA: MINNITI (Ds)

ESTERI: DINI (Rinnovamento)
INTERNO: JERVOLINO (Ppi) o MATTARELLA (Ppi)
DIFESA: FASSINO (Ds) o SCOGNAMIGLIO (Udr)
GIUSTIZIA: SALVI (Ds) o NAPOLITANO (Ds) o BIANCO (Ppi)
RIFORME ISTITUZIONALI: AMATO
ECONOMIA: CIAMPI
FINANZE: VISCO (Ds)
INDUSTRIA: BERSANI (Ds) o MICHELI
SANITA': BINDI (Ppi)
COMUNICAZIONI: MACCANICO
LAVORO: BASSOLINO (Ds)
AGRICOLTURA: SORO (Ppi) o ZECCHINO (Ppi)
LAVORI PUBBLICI: BARGONE (Ds) o GAMBERALE
TRASPORTI: NESI (Pdci)
PUBBLICA ISTRUZIONE: BERLINGUER (Ds) o BUTTIGLIONE (Udr) o SCOGNAMIGLIO (Udr)
AMBIENTE: RONCHI (Verdi)
SOLIDARIETA' SOCIALE: TURCO (Ds) o SALVATO (Pdci)
PARI OPPORTUNITA': FINOCCHIARO (Ds) o SALVATO (Pdci)
FUNZIONE PUBBLICA: BASSANINI (Ds)
BENI CULTURALI: BIANCO (Ppi) o BOSELLI (Sdi)

NOTA: l'elenco non comprende tutti i ministeri, anche perché il loro numero è ancora incerto.

INTERVISTA A ANDREOTTI

«Il Vaticano non fa crociate»

Andreotti (foto) sulla polemica suscitata dalle frasi dell'*Osservatore Romano* su D'Alema: il tempo delle interferenze è finito, non bisogna «fare d'un titolo di giornale una bandiera per una crociata». **Guzzanti** A PAG. 7

Sale la pressione fiscale, le Finanze promettono la revisione delle aliquote entro il 2000

Ici e nuovo catasto puniscono la casa

Fazio: abbattere i costi delle imprese per creare lavoro

ROMA. L'Ici si avvia verso un altro «pieno» alla fine del '98. L'incasso totale dell'imposta comunale sugli immobili, tenuto conto del recupero di evasione, potrebbe arrivare a 17.400 miliardi, 800 più dell'anno scorso. Ma per i proprietari di case c'è un nuovo pericolo all'orizzonte: il nuovo catasto che farà crescere l'imposta. Dopo il 2000, quando la riforma andrà a regime, l'Ici potrebbe quindi salire ancora. Le Finanze promettono però di alleviare il peso fiscale sulla casa: se salirà troppo, si potranno abbassare le aliquote.

E il governatore della Banca d'Italia Fazio ha reso nota ieri la sua ricetta per ridurre la disoccupazione: il lavoro deve costare di meno, i salari devono restare ancorati alla produttività, il carico fiscale e contributivo non deve essere penalizzante per chi voglia investire, l'assistenzialismo va abbandonato per sempre.

Gianotti e Masci A PAG. 16

Pinochet, la Spagna si divide

Il presidente cileno Frei all'attacco
«Non avete processato il franchismo»

di Fabio Galvano e Gian Antonio Orighi A PAGINA 8

Governo difficile per Schroeder

No di Stollmann, bandiera del centro
Prevale la linea «rossa» di Lafontaine

di Emanuele Novazio A PAGINA 10

Morto Salvetti, re del Festivalbar

Padova: 61 anni, era malato da tempo
Rilanciò Sanremo con Oxa e la Rettore

SERVIZIO A PAGINA 28

OGGI

di Guido Ceronetti

Sebbene molti lo dicano, e sebbene la fine storica della cristianità sembri confermarlo, non siamo in una storia postcristiana, ma fondamentalmente ci muoviamo ancora all'interno di categorie e di esigenze cristiane. E non nel generico senso storicistico che la realtà di oggi è in qualche modo lo sviluppo ascendente e la riattualizzazione della realtà di ieri, e neppure nel senso di una costante psicologica nell'atteggiamento religioso dell'uomo, bensì nel senso preciso che le situazioni e i problemi di oggi non sono che la radicalizzazione delle irrisolte situazioni e degli irrisolti problemi posti dalla *folle* speranza ebraico-cristiana di assoluta, perfetta redenzione del mondo.

Sergio Quinzio, *Silenzio di Dio*, 1982

ATTENTATO IN ISRAELE

A rischio il negoziato di Wye

WASHINGTON. Le bombe a mano lanciate a Beersheba (foto) rischiano di bloccare i negoziati in Maryland e Clinton è costretto a tornare una quarta volta alla Wye River Plantation per far ripartire i colloqui. **Di Robilant e Nirenstein** A PAG. 9

Londra, per educare i bambini a difendersi da pedofili, traffico, incendi

Nasce il parco della paura

RIVISTA
il fisco
Campagna abbonamenti 1999
Gratis ultimo trimestre 1998
Abbonamento 1/10/98-31/12/99
oltre 10.000 pagine, 60 numeri
L. 460.000
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007
Intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466
HOME PAGE "il fisco" - http://www.il fisco.it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: mc9423@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

LONDRA

MACCHE' Disneyland, benvenuti al parco della paura e dei pericoli. Venite, piccoli: v'insegneranno non solo come attraversare la strada, ma anche come guardarvi dai pedofili, dai binari ferroviari, da un incendio in casa e da una mortale scossa elettrica. Basta avere tre anni per accedere a Streetwise, il villaggio educativo per il mondo del 2000 che aprirà i battenti il mese prossimo nel Dorset, alle porte di Bournemouth.

Streetwise vuol dire «scaltro»; o meglio indica qualcuno che ha esperienza della vita di strada. Scafato, insomma. Che è quello che si pretende dai bambini d'oggi: le fiabe non bastano più, bisogna adeguarsi al mondo degli adulti e alle sue insidie. Il nuovo villaggio, dove i giochi sono con il rischio, è costato tre miliardi e, secondo gli educatori inglesi, non fa altro che riproporre - per esorcizzarli - gli incubi di ogni genitore. «Un'esperienza interattiva di apprendimento», viene definita l'iniziativa. E forse non sarà neppure l'ultima, nel mercato della paura.

Case, uffici, negozi, trappole improvvise. Ma anche quelli che, nel nuovo linguaggio della sicurezza infantile, si chiamano «rischi umani». Gli sconosciuti che nel parco, o sul marciapiede, avvicinano i piccoli ospiti del gioco al terrore. Ammonisce la real società per la protezione dei bambini, la Nspcc, che occorre «mantenere tutto in una giusta prospettiva», che il pericolo rappresentato dai pedofili è reale e dev'essere affrontato, ma che «la maggior parte della gente non violenta i bambini». Insomma: è davvero necessario spaventare i bambini, creando magari psicosi dove prima c'era soltanto innocenza? In definitiva: è un modo tutto nuovo per educare il pupo, segno del mondo in cui viviamo, o il semplice prodotto di una moderna paranoia dei genitori?

Fabio Galvano

PROCESSO A BILL GATES

Accusa di monopolio al guru del computer

NEW YORK. Il governo americano ha aperto ieri lo storico processo contro la Microsoft di Bill Gates (foto). La società è accusata di aver violato le leggi antitrust sfruttando il quasi monopolio dei suoi sistemi per eliminare la concorrenza. **Romagnoli** A PAG. 11

«Nessuno mi ha informato sulle voci di interruzione di "Missione impossibile"»

Costanzo annuncia: lascio Canale 5

Va male la trasmissione della moglie, è scontro

ROMA. Il direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo ha preannunciato ieri sera le sue dimissioni. Una decisione maturata al termine di una giornata convulsa, in seguito al modesto esito, in termini di ascolto, registrato domenica sera da «Missione impossibile», il nuovo programma di Maria De Filippi. Il «flop» della De Filippi, superata anche dalla «Posta del cuore» di Sabina Guzzanti, ha rappresentato l'ennesima sconfitta di Canale 5 che sta attraversando, dal punto di vista degli ascolti, un vero e proprio autunno nero. La decisione di Costanzo, dopo che per tutto il giorno nelle redazioni dei giornali si sono susseguite voci di un'interruzione improvvisa di «Missione impossibile». Di queste intenzioni di Canale 5 Maurizio Costanzo non è stato informato, e da questo ha ricavato l'impressione che, almeno con una parte dell'azienda, il rapporto fiduciario «si sia incrinato».

Roblony A PAG. 26

Ulivo, Udr e Cossutta raggiungono l'intesa, Scalfaro gli ha dato l'incarico pieno:

D'Alema trova la maggioranza

C'è accordo sul programma, oggi i ministri

ROMA. Il governo D'Alema si fa. Ieri sera Scalfaro ha dato l'incarico pieno al presidente del Consiglio incaricato. Ormai, si tratta solo di chiudere la lista dei ministri di questa composita alleanza. D'Alema promette di fare prestissimo («quam celerrime»). Ovvero domani dovrebbe essere pronta la lista e subito dopo la squadra dalemiana salirebbe al Quirinale per giurare che sarà fedele alla Costituzione. Poi, Consiglio dei ministri e nomina dei sottosegretari.

Tutti hanno fretta perché c'è da approvare la legge finanziaria. Per questo il presidente incaricato spera di potersi presentare alla Camera già in settimana, giovedì, per chiedere la fiducia. Ma se salta giovedì si finirebbe alla prossima settimana, dato che sabato e domenica il presidente del Consiglio dovrà partecipare alla riunione dei capi di governo europei, a Vienna.

Si stanno presentando subito le occasioni di incontri importanti per Massimo D'Alema. Oggi, per esempio, avrà modo di incontrare il Papa durante la sua visita al Quirinale a Scalfaro.

Ieri gli alleati del nuovo governo hanno approvato, a voce, il programma, riservandosi di firmarlo al momento del voto di fiducia. La firma immediata di tutti non c'è stata perché i socialisti italiani di Boselli non hanno voluto farlo, premendo per ottenere un ministero (per Boselli), non considerando nella loro quota Giuliano Amato.

Si tratta di uno dei normali intoppi quando si ragiona di ministeri. I quali ministeri dovrebbero salire al ragguardevole numero di ventisei. Dodici ai centristi (popolari cinque, compresa la vicepresidenza del Consiglio, Udr tre, Ri due e Maccanico). Dodici alla sinistra (otto ai diessini, due ai cossuttiani, un verde e un socialista). E due fuori quota (Ciampi e Amato).

Il presidente incaricato, comunque, sta più attento che mai e, a chi gli dice che va col vento in poppa, da velista risponde che quella è l'andatura più difficile di tutte perché si rischia la strambata.

Elementi di ottimismo, in realtà, D'Alema ne ha diversi. La sua maggioranza, che comprende Ds, Popolari, Udr, Comunisti italiani, diniani, Verdi, Maccanico, ha ottenuto l'assenso anche dalla Rete e da Antonio Di Pietro. Non solo.

Il risultato più importante, quello che potrebbe essere la rete di salvataggio per il governo in futuro, D'Alema se lo è conquistato ieri mattina, nel colloquio con la delegazione della Lega.

C'erano Bossi, Maroni e i capigruppo. E l'andamento del colloquio, di una cordialità cameratesca, è l'indice dell'asso che D'Alema potrebbe avere nella manica. «Barbaro, mi hai portato le sardine?» ha esordito il presidente del Consiglio, memore di una spartana cena a base di pane in cassetta e sardine a casa Bossi. «Vedo che il fosforo delle mie sardine ti ha fatto bene. Sei migliorato» ha risposto il capo della Lega. «Ti ringrazio. Le sardine erano ottime ma il pane faceva schifo. Per la prossima volta ti indicherò io il fornaio».

Insomma, da stamani D'Alema sa che la Lega farà, per cominciare, «opposizione costruttiva» e poi si vedrà. Bossi ha voluto ricordare a D'Alema che al governo assieme, diessini e Lega, ci sono già stati.

Sarà «costruttiva» anche l'opposizione di Bertinotti, che pensa di votare col governo per l'introduzione delle 35 ore lavorative. Rimane opposizione e basta quella del Polo.

Anche Berlusconi è stato ricevuto ieri dal presidente incaricato per concludere che è disposto a modificare la legge elettorale secondo quanto deciso ai tempi della Bicamerale. Ma D'Alema lo ha subito gelato: «Caduto quel progetto, l'ipotesi è accantonata. Ora si riparte dalle idee di ciascuno».

Certamente, se deve fare aperture sulla legge elettorale, D'Alema sarà tentato di tenere in maggior conto i problemi di Bossi che quelli di Berlusconi. E Bossi chiede di «non accentuare il maggioritario».

Il problema della riforma elettorale è tra gli obiettivi del governo, così come quello della riforma della Costituzione (per questo nasce il ministero per Amato). All'uscita dal Quirinale D'Alema ha puntualizzato che il suo governo «non è una stravaganza, non è un miracolo, ma una coalizione». Il governo ripresenterà la Finanziaria di Prodi, «perché la condivido» e restituirà l'Eurotassa. Comunque questo non è più il governo dell'Ulivo, ha puntualizzato D'Alema, visto che vi sono entrate forze nuove.

Alberto Rapisarda

PRODI

«Una battuta d'arresto nel bipolarismo»

ROMA. «Le modalità e la forma con cui si è aggregata la nuova maggioranza rappresentano una battuta d'arresto nel processo di costruzione di un sistema bipolare basato sulla competizione fra programmi e idealità». E' quanto afferma il presidente del Consiglio Romano Prodi in un messaggio inviato al Movimento per l'Ulivo di Reggio Emilia. «Questo - prosegue il messaggio di Prodi - non può tuttavia significare la fine del progetto dell'Ulivo, anzi dell'Ulivo, di quello che abbiamo costruito insieme, l'Italia ha più che mai bisogno».

«L'Ulivo - scrive Prodi - è nato per dare risposta a due esigenze egualmente importanti per il nostro Paese: un governo in grado di portare l'Italia fuori dal tunnel della crisi finanziaria, e di avviare, nel contempo, una serie di riforme strutturali per entrare a testa alta in Europa e per rimanervi stabilmente, il superamento di steccati ideologici non più comprensibili alla fine del secondo millennio e il conseguente avvio di una fase politico-istituzionale basata sull'alternanza e sulla stabilità dei governi». «E' evidente che nel nostro progetto - prosegue Prodi - questi due obiettivi sono stati, e sono ancora, strettamente connessi. Tuttavia è assolutamente importante che in questa fase l'Italia abbia un governo che dia stabilità e che possa portare avanti l'azione da noi intrapresa dopo la nostra vittoria del 21 aprile». [Ansa]

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI AN

«Perché Cossiga fallirà»

Fini: non ci metteranno in un angolo

ROMA

DOPO il brindisi al Grand Hotel per la caduta di Prodi, Gianfranco Fini sembrava entrato in apnea. D'Alema verso palazzo Chigi, Cossiga sempre più mattatore, An sempre più out. Due notti fa, la sorpresa: «Dopo un dibattito molto partecipe nell'assemblea del Polo - racconta il leader di An - Berlusconi ha detto due cose molto importanti: lui mantiene perplessità verso il referendum Segni, ma se non si trova un accordo in Parlamento e si va al referendum, tutto il Polo lo sosterrà». E nella stessa notte, Berlusconi ha proposto di arrivare in Parlamento al Gruppo unico del centro-destra. Fini non lo può dire, ma chi lo conosce, assicura che il suo umore volge al bello: la nascita di un unico gruppo parlamentare scongiura l'emarginazione di An. Lui stesso spiega che il partito unico del Polo non è più un'utopia («Una confluenza sarà più facile per noi che per il centro-sinistra») e annuncia: «Se si ripresenta, Scalfaro non avrà i nostri voti».

Ma ammetterà che se l'operazione Cossiga riesce, si aprono rischi molto seri per l'unità del Polo?

«Cossiga fa questo ragionamento: oggi mi alleo alla sinistra e domani le sono alternativo. Un progetto che per riuscire ha bisogno di un Polo arroccato, incapace di rispondere politicamente: di un consenso popolare che ora non c'è; di una legge proporzionale che non c'è».

Ma Cossiga punta a riassorbire una parte dell'elettorato moderato, isolando An...

«Certo. Cossiga ha bisogno di una spaccatura del Polo, di una divisione della componente centrista da quella di destra. Il gruppo unico dimostra che questo tentativo è velleitario».

Lei Cossiga lo conosce bene: punta per davvero al Quirinale?

«Chi lo pensa, è fuori strada. La motivazione psicologica che lo spinge è molto diversa: lui è stato ingiustamente e ferocemente attaccato dalla sinistra che ne chiese l'*impeachment*. Portando la sinistra a Palazzo Chigi si illude di esserne riabilitato. D'Alema pochi mesi fa non lo definiva inquietante? Anziché essere ricordato come il picconatore della partitocrazia, ora Cossiga rischia di essere giudicato come il restauratore della partitocrazia».

La prima volta di un ex comunista a Palazzo Chigi è la definitiva legittimazione dell'ex Pci. Indirettamente un passo avanti anche per voi?

«Approccio sbagliato. Non abbiamo pregiudiziali per D'Alema: se vince le elezioni ha il diritto di governare, così come un domani, se dovesse vincerle il centro-destra con un candidato di destra, avrebbe lo stesso diritto. Ma questa è un'operazione di Palazzo, più spudorata del Caf: la staffetta la decisero nel camper, qui escludo che siano saliti sul pullman: Prodi l'hanno rimandato a fare i biglietti, ma si sono ben guardati dall'avvertirlo».

Nel Polo qualcuno ha sostenuto una violazione della Costituzione. Anche lei?

«No, c'è un problema di legittimità morale. D'altra parte poche ore prima di ricevere l'incarico, lo stesso D'Alema da Costanzo aveva detto: "Siamo figli di un Dio minore", lasciando intendere che non riteneva matura la guida del governo. Poi il Dio è diventato maggiorenne».

Uniti o separati bisogna avere obiettivi politici, altrimenti a cosa serve il gruppo unico?

«Un gruppo così ampio è una massa di manovra con pochissimi precedenti nella storia parlamentare. E al governo non nasce l'Invincibile Armata: in Parlamento le proposte di legge dell'opposizione si devono anche votare: su alcuni temi - scuola, bioetica, 35 ore - possiamo incunearci e metterli seriamente in difficoltà».

Lei spingerà per il partito unico?

«Oggi è un discorso campato in aria: non sappiamo con quale legge elettorale si voterà».

Ma se il referendum Segni dovesse essere ammesso?

«Una cosa è certa: se ci sarà una legge elettorale che toglierà di mezzo le identità dei partiti, mentre nel centro-destra è molto facile determinare una confluenza, dall'altra parte succederà un "quarantotto". Voglio vederlo Cossutta che chiede ai suoi elettori di votare per Buttiglione».

D'Alema fa capire che la stagione delle riforme potrebbe riaprirsi: lei ci crede?

«Non ci credo. Cossutta ha ingoiato tanti rospi, ma che debba ingoiare uno stagno mi sembra eccessivo. No, non lo vedo il presidente D'Alema dire in Parlamento: vogliamo una riforma presidenzialista e federalista. Ma al centrosinistra e soprattutto a Cossiga facciamo una proposta: approviamo rapidamente una legge per istituire l'assemblea Costituente. Cossiga non era sempre stato d'accordo? Invece penseranno solo a una riforma elettorale».

Da sempre la madre di tutte le riforme istituzionali...

«Hanno bisogno di una legge elettorale che salvaguardi le identità dei tanti partiti o un doppio turno di collegio. Ecco perché noi dobbiamo schierarci per il referendum Segni».

A questo punto è da escludere che Scalfaro possa avere i voti del centro-destra per una rielezione?

«E' evidente che non avrà i nostri voti, ma credo che non avrà i voti del Polo. E quando avrò un po' di tempo, voglio rileggermi gli anatemi di Scalfaro sul ruolo politico di Cossiga».

Fabio Martini

Il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini

«Se avremo una riforma che toglierà l'identità dei partiti, di là succederà di tutto E Scalfaro si scordi i nostri voti per la rielezione»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino - SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - STS spa Quinta Strada 35, Catania - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255652. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8072144. CATANIA, corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200691.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 309.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-822383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627956
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1906
Certificato n. 3571 del 10.12.1997
La tiratura di lunedì 19 Ottobre 1998 è stata di 496.556 copie

Berlusconi: è un governo abusivo

Violante e Mancino difendono il Quirinale

«Ineccepibile il comportamento del Presidente»
Tensioni in An per l'ipotesi del partito unico

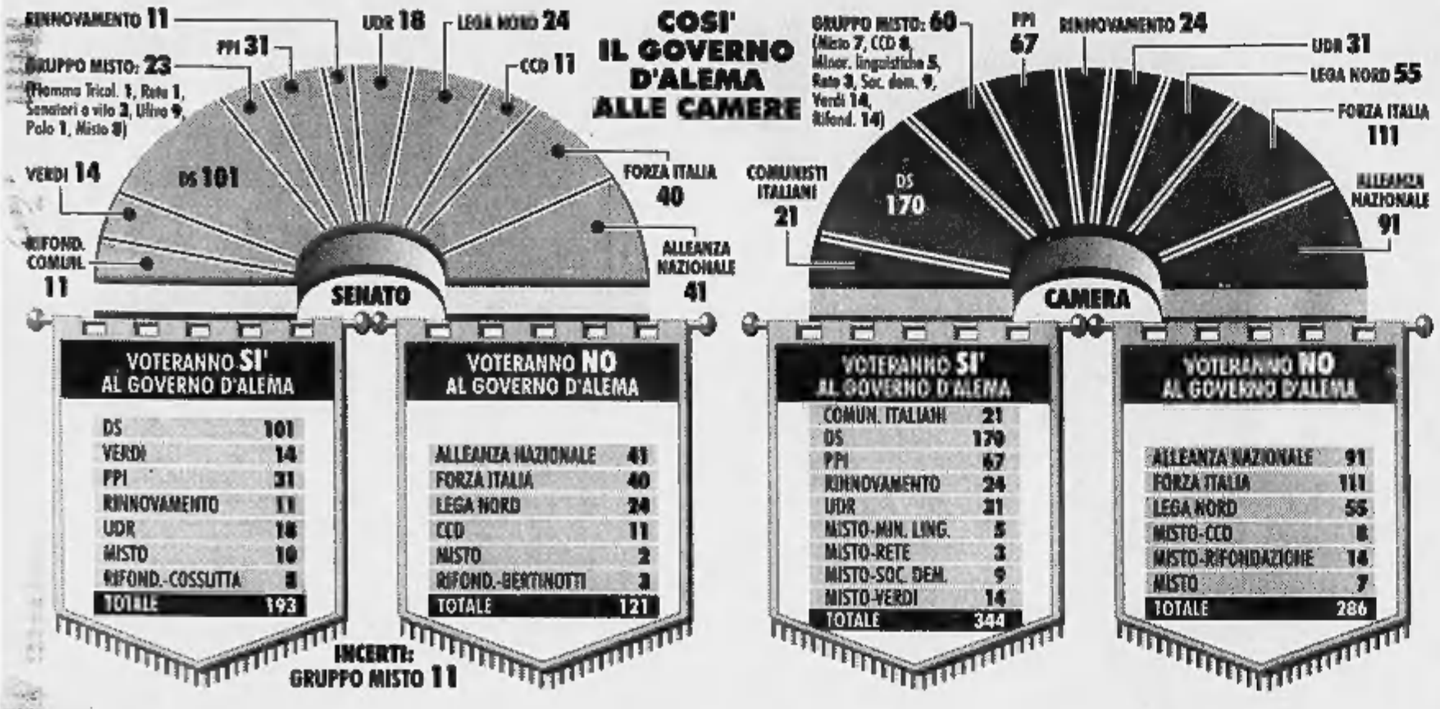
Attacchi a D'Alema, leader di un governo «abusivo e clandestino» che per giunta, come dice Silvio Berlusconi, «pretende di insegnare al Polo come si fa l'opposizione». Nuove bordate a Cossiga, cui il sindaco azzurro di Asti, Luigi Florio, fa pervenire un «buono pasto valido per una ribollita». Un vivace dibattito interno sul futuro del gruppo unico del Polo, che sembra non convincere troppo qualche esponente di An. Soprattutto una conferma piena alle accuse a Scalfaro, che secondo Fini «agisce da politico e come tale si espone alle critiche politiche».

La giornata dell'incarico a Massimo D'Alema è vissuta dal Polo su più fronti, ma sempre all'insegna della battaglia. Su Scalfaro, il Polo non frena. Inutile l'appello di Luciano Violante e Nicola Mancino a difesa del Quirinale: «Le censure da alcune parti formulate non hanno alcun fondamento - dicono in un comunicato congiunto i presidenti di Camera e Senato -. Purtroppo taluni di questi rilievi si sono tradotti in insulti personali, inusitati ed inammissibili, che arrecano danno al complessivo sistema democratico ed al corretto svolgimento della vita politica del Paese». Inutile l'invito di Massimo D'Alema a «lasciar fuori il capo dello Stato» dalle polemiche. «Non contento del pre-incarico, ormai prossimo alla pienezza dell'incarico - ha replicato con sarcasmo Silvio Berlusconi - D'Alema si è preso anche la briga di spiegarci come si fa l'opposizione stabilendo, per fortuna non ancora per decreto, come e chi si può attaccare e chi invece no...».

Per il leader del Polo, le parole del presidente incaricato sono del tutto fuori bersaglio: «Ha voluto anche rivolgermi pubblicamente l'invito ad adoperarmi per evitare che si ripetano episodi gravi come quelli delle ultime ore - continua Berlusconi - ben sapendo che non solo mi ero già abbondantemente adoperato, ma che avevo anche evitato che uno stato d'animo esasperato e diffuso prendesse la strada di una protesta incontrollata e clamorosa. Come, del resto, anche in questa occasione, avevo invitato tutti alla moderazione del linguaggio e a bandire dalla polemica politica gli insulti, le offese e le ingiurie...». Inutile pure la querela che il senatore verde Athos De Luca ha presentato contro Filippo Mancuso, come al solito pesantissimo nelle sue dichiarazioni contro Scalfaro: «Dopo la denuncia di Athos - replica l'ex ministro - attendo anche quelle di Porthos, Aramis, D'Artagnan e Pulcinella...».

Compatto sul fronte esterno, il Polo torna a dividersi davanti alla possibilità del partito unico, emersa domenica sera dopo la proposta di Berlusconi all'assemblea del centrodestra. Molti, a partire da Mirko Tremaglia, non sembrano disponibili ad accettare neppure l'ipotesi dei gruppi parlamentari unificati. Ad Adolfo Urso che parla di «svolta clamorosa, importante e decisiva», replicano a muso duro Francesco Storace e lo stesso Tremaglia. «Prima di parlare di partito unico - dice il presidente della commissione di vigilanza sulla Rai - bisogna stabilire le regole interne». E Tremaglia aggiunge: «Ma stiamo scherzando? Io dentro a una "roba" del genere non ci starei neppure un giorno. Come si fa a fare un partito unico con Forza Italia, che su due tra le principali questioni di questi anni, il presidenzialismo ed il voto agli

forse il governo a Montecitorio prima di sabato. Confermata la restituzione dell'Eurotassa



IL CASO-AMATO

«Non ci rappresenta» ammonisce Boselli E i socialisti hanno disertato la riunione dei capigruppo di maggioranza

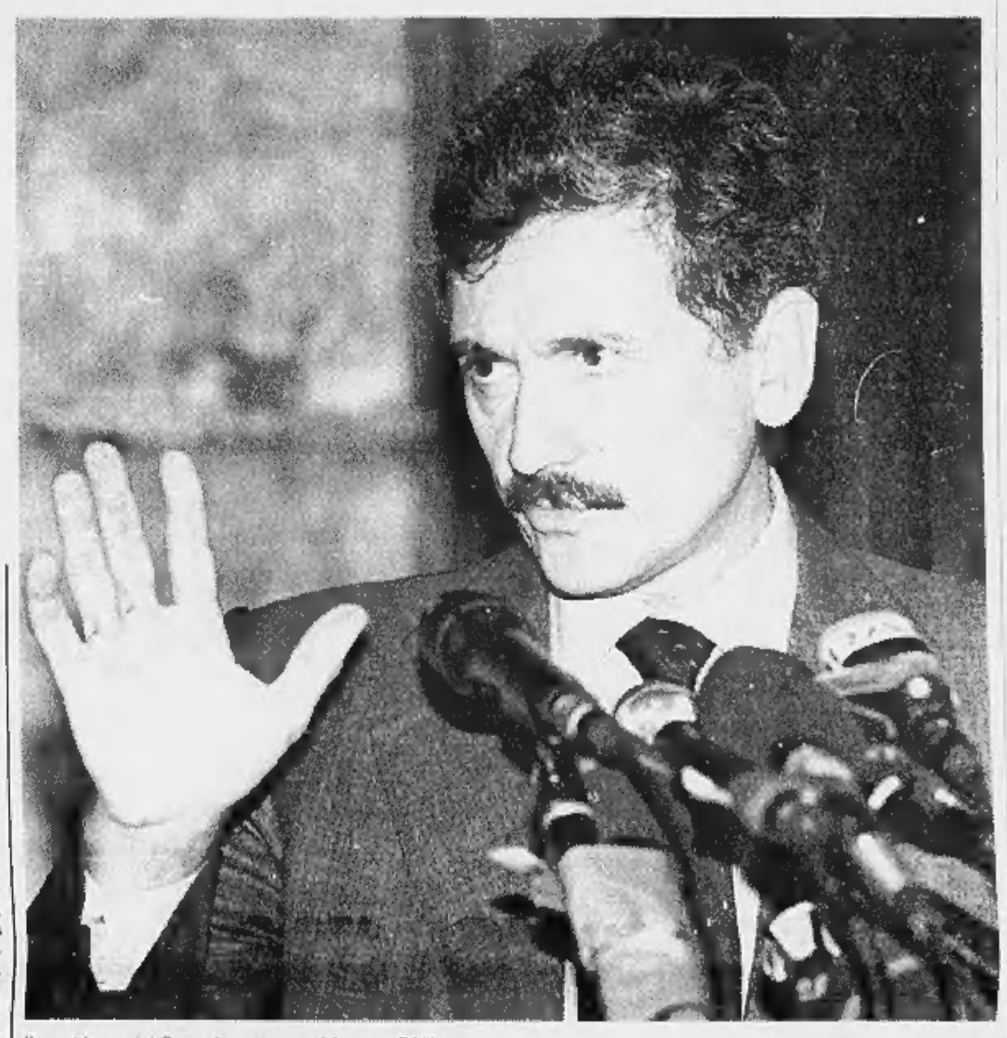
LA «SFIDA» A BOSSI

Ricevuta la bozza per una nuova legge elettorale il capo lumbard ha così risposto «Farò i miei conti poi ti farò sapere»

NAPOLITANO

Ieri ha scritto al futuro premier «Palazzo Chigi e il Viminale non possono finire allo stesso partito Mi faccio da parte»

Il leader guarda più in alto ma è guerriglia sulle poltrone


Il presidente del Consiglio incaricato Massimo D'Alema

IL PROGRAMMA DEL GOVERNO D'ALEMA

Lavoro e 35 ore: «Il governo si impegnerà a favorire una pronta discussione e approvazione dei provvedimenti in tema di riduzione dell' orario di lavoro»

Fisco: «Perseguire con determinazione la direzione di una riduzione del carico fiscale e contributivo che stimoli l'occupazione e gli investimenti, anche per mezzo di una intensificazione della lotta all'evasione. Si conferma la restituzione dell'Eurotassa»

Piccole e medie imprese: «Rappresentano il motore primo dell'occupazione. Il governo mirerà a rafforzare le politiche di incentivazione alla loro nascita»

Istruzione: «Il governo conferma fra le proprie priorità la riforma dei cicli scolastici e l'elevamento dell'obbligo formativo a 18 anni»

Parità scolastica: «Il governo farà propri i provvedimenti già presentati all'esame del Parlamento intesi a regolamentare, coerentemente ai principi costituzionali, il rapporto statale-non statale»

Povertà: «Saranno promosse politiche di sostegno per la famiglia anche attraverso l'uso della leva fiscale»

Salute: «Il governo conferma gli obiettivi del rilancio e del riordino del servizio sanitario nazionale e dell'assistenza sociale, con un impegno a potenziare le politiche per la maternità e l'infanzia»

Privatizzazioni: «Dovranno proseguire ai ritmi indicati nel Dpef»

Ambiente: «Si continuerà sulla strada della diminuzione dell'inquinamento, usando a tal fine anche lo strumento fiscale. Particolare importanza sarà data al riassetto idrogeologico e agli interventi per la sicurezza del territorio. Nuova normativa sugli appalti e legge quadro sull'urbanistica»

Giustizia: «L'impegno è quello a far crescere gli organici dei magistrati e arrivare a parametri europei di spesa e di produttività. E per la lotta alla criminalità la maggioranza si è trovata concorde nel sottolineare che la sicurezza sarà una priorità dell'azione di governo»

Riforme istituzionali: «La sfida dell'integrazione europea richiede riforme della Costituzione e della legge elettorale che consentano all' Italia di darsi le regole di una democrazia moderna ed efficiente. Il governo favorirà il dialogo fra tutte le forze politico-parlamentari»

Federalismo: «E' essenziale affrontare coraggiosamente la prospettiva di una riforma federale dello Stato e il tema delle regole della sussidiarietà per le quali possono essere ripresi i punti più significativi che si erano venuti profilando nell'ultima parte del lavoro della Bicamerale»

Politica estera: «Il governo dovrà lavorare per la riforma e il consolidamento delle istituzioni mondiali necessarie per una democratizzazione dei processi decisionali in politica estera»

DALLA PRIMA PAGINA

MA particolarismi e problemi personali, con stili e linguaggi diversi, si ripropongono in tutti i governi di coalizione, compreso quello che sta mettendo in piedi il segretario dei Ds. Piccole cose, appunto, che qualcuno chiama miserie, ma che nel tempo possono logorare e trasformarsi in grandi problemi, specie per chi non dispone di larghe maggioranze. L'ultima vittima di questi particolarismi è giusto giusto un soggetto politico che si chiamava Ulivo.

Ieri, per la prima volta, D'Alema si è confrontato con questa dura realtà. Tant'è che nella prima riunione politica a cui ha partecipato al Bottegone da presidente incaricato ha subito spazzato via possibili equivoci: «Questa è una riunione politica per cui non si parla di nomi di ministri...».

Più che sciogliere i nodi, li ha rimossi. Probabilmente ci vorrà la solita nottata di trattative ad oltranza, di scontri, di telefoni di candidati che squillano per la fatidica chiamata e di altri che rimangono tristemente muti. Alla fine D'Alema dovrà decidere, perché si può pensare in grande quanto si vuole, ma poi bisogna tenere conto della gente che si ha a disposizione. Una verità che il prossimo premier (lo stesso interessato dà per scontato che mercoledì il suo governo giurerà nelle mani del Capo dello Stato e giovedì si presenterà alle Camere per la fiducia) ha già sperimentato nel partito e nella Bicamerale.

Lui, le grandi scelte, i nomi funzionali al suo progetto di un governo, o meglio di un governissimo, che rappresenti tutte le diverse sfaccettature della complessa realtà italiana sul piano dei filoni politico-culturali, sul piano degli interessi, dei legami internazionali, le ha già fatte. Si chiamano Ciampi, Dini, Amato, eppoi i ministri diessini e quelli del Ppi, la partecipazione di Cossutta e la benedizione di Cossiga. Certo, se avesse fatto il colpaccio di portare dentro anche Letizia Moratti al ministero delle Comunicazioni probabilmente il presidente incaricato sarebbe riuscito ad allargare lo spettro di rappresentanza del suo governo ad un pezzo d'imprenditoria che non lo ama. Addirittura avrebbe tolto al Polo un possibile candidato per il futuro. Insomma, avrebbe dato una dignità diversa alla rappresentanza del Centro che c'è nel suo governo. «Mastella - ha spiegato ai suoi più dubbiosi - è una cosa, la Moratti è un'altra». Un tentativo che, però, si è rivelato vano.

Gli è andata bene invece l'altra operazione, quella che riguarda la successione al partito: ieri mattina, infatti, in un colloquio a quattr'occhi Veltroni ha accettato la proposta di fare il segretario. E' riuscito, quindi, a trovare un ruolo al personaggio che rappresenta l'altra anima della Quercia. Un'operazione rischiosa? Fino a un certo punto visto che D'Alema, assumendo l'incarico di presidente, manterrà un piede nel partito.

Con questo governo, con questo assetto nel partito di maggioranza relativa, il nuovo presidente del Consiglio si è assicurato nei fatti un ruolo egemone. Per essere più chiari: se Prodi - non avendo un partito alle spalle - ha dovuto accettare una sorta di dualismo con il segretario del maggior partito della coalizione, D'Alema si trova nella condizione di chi ha la forza per mediare tra i diversi partner di governo. Non solo. Il nuovo presidente incaricato - a differenza del suo predecessore - è anche l'esponente della nuova maggioranza che può vantare i migliori rapporti con le altre opposizioni. Ieri mattina Pierferdinando Casini ha sintetizzato così il discorso che D'Alema ha fatto alla delegazione del Polo: «Capisco che nei prossimi mesi voi dovrete fare casino. Ma se dopo si aprirà un dialogo tra noi, io sarò meno condizionato dagli altri...». Quelli del Polo hanno capito, forse illudendosi, che i puntini di sospensione celavano il nome di Cossiga. A Bossi, invece, il nuovo prossimo premier ha avanzato la bozza di legge elettorale basata sul doppio turno di collegio con una quota di sbarramento. «Farò i miei conti - gli ha risposto il senatur - eppoi ti farò sapere». Al di là delle indiscrezioni appare chiaro fin d'ora che a Palazzo Chigi D'Alema ha conquistato una centralità nello scenario politico che gli permette di dare le carte anche per le riforme istituzionali.

Sul tappeto c'è anche il problema-Giustizia Salvi, Napolitano oppure il Popolare Bianco?

Berlinguer forse resta alla Pubblica Istruzione A Buttiglione Università e Ricerca

Fin qui il progetto ambizioso. Poi, ci sono le altre questioni piccole e medie. Tra queste ultime il presidente incaricato ha risolto quella della Pubblica Istruzione mantenendo Luigi Berlinguer al suo posto e offrendo a Rocco Buttiglione, o ad un uomo dell'Udr, il ministero per la Ricerca e l'Università. Rimane aperto, invece, il problema della Giustizia. Sono sul tappeto il nome di un diessino (Salvi o Napolitano) o di un popolare come Bianco: probabilmente D'Alema preferirebbe quest'ultima soluzione per evitare di ritrovarsi tra le mani una patata bollente.

Gli altri problemi, invece, sono quelli piccoli. I diessini Gavino Angius e Silvia Barbieri che si litigano il posto di ministro per i rapporti con il Parlamento. Ersilia Salvato che rinuncia al ministero delle Pari Opportunità per non togliere lo ad Anna Finocchiaro, «ad un'altra donna», aprendo inconsapevolmente la strada a Maura Cossutta, sì, proprio lei, la figlia di Armando. Ed ancora, le minacce di Boselli e dei suoi che senza un ministero non vogliono firmare l'accordo di maggioranza. Come sempre, saranno risarciti con un paio di sottosegretari in più. Fin qui le beghe della sinistra. Se a queste si aggiungono quelle del Centro - cioè gli scontri nel Ppi e nell'Udr - un presidente incaricato potrebbe anche uscir matto da una crisi di governo. Va a vedere che un giorno sarà riabilitato anche il vecchio Cencelli, il manuale che regolava il peso delle varie correnti nei governi degli anni d'oro della Dc. Forse ci sarebbero meno problemi, tutti si comporterebbero come il ministro dell'Interno Napolitano che ha scritto una lettera a D'Alema per dirgli in sintesi: visto che nella storia del nostro Paese il titolare dell'Interno non può essere dello stesso partito del presidente del consiglio, mi tiro da parte. Appunto, come prevede il manuale Cencelli.

Augusto Minzolini

Ministeri, lady Moratti dice no

Tre posti all'Udr, la Salvato si ritira

Giuliano Amato e Letizia Moratti

ROMA. Ieri è stata la giornata del programma, oggi sarà quella dei ministri. Ma la lista definitiva, annuncia D'Alema, sarà pronta domani o addirittura giovedì. Qualche ora in più per sbrogliare la matassa, ingarbugliata dal gran numero di pretendenti e dai veti incrociati. Così - mentre scoppia il caso dello Sdi, che minaccia di appoggiare il governo dall'esterno se non avrà almeno una poltrona, oltre a quella di Giuliano Amato alle Riforme, socialista ma non iscritto al partito - già si dice che i ministeri dai 22 attuali saliranno a 26. Tra i punti delicati c'è la Giustizia. D'Alema intenderebbe metterci un diessino. Se non sarà Giovanni Salvi, col quale avrà un colloquio, potrebbe essere il responsabile Giustizia della Quercia Pietro Folena. O Giorgio Napolitano, che proprio ieri ha scritto a D'Alema un'elegante lettera in cui si dice pronto a farsi da parte. A meno che alla fine non prevalga un altro ragionamento, che la patata bollente della Giustizia venga fatta raffreddare nelle mani di un popolare, Gerardo Bianco.

Quel che è certo è che, per ragioni di equilibri politici, Napolitano lascerà al Ppi il Viminale. Ma la candidatura di Rosa Russo Jervolino ieri è finita sotto il tiro di Cossiga («Vorrà dire che in questo caso presenterò un disegno di legge per trasferire polizia e quant'altro alla Difesa», ha buttato lì) favorendo l'ascesa di Sergio Mattarella, già dato per sicuro sulla poltrona di vicepremier. Un ruolo per il quale il tam tam di piazza del Gesù ora lancia il giovane vice di Marini, Dario Franceschini. Gli altri popolari in corsa per un posto (scontata la Bindi) sono, oltre a Bianco, il coordinatore della segreteria Antonello Soro e il senatore Ortensio Zecchino.

L'altro scoglio riguarda l'Udr, tanto più dopo che le azioni di Rocco Buttiglione alla Pubblica istruzione sono crollate per le resistenze convergenti di diessini, popolari e prodiani. Alla Scuola resterebbe Berlinguer, mentre Università e Ricerca andrebbero al partito di Cossiga. Il quale ieri ha buttato in pista a sorpresa Letizia Moratti (che ha declinato l'invito). In alternativa Cossiga vorrebbe Stefania Fuscagni, già dirigente Cisl e segretario del movimento per l'Europa Popolare. Oltre al «mastelliano» Salvatore Cardinale e a Carlo Scognamiglio per il quale si sta pensando alla Difesa, dove però resiste Fassino.

Le caselle si muovono in continuazione. Se il prodiano Enrico Micheli andasse all'Industria, Bersani si sposterebbe al sottosegretariato alla presidenza insieme a Marco Minniti (ipotesi alternativa: Franco Bassanini, che avrebbe la delega per la Funzione Pubblica). Bassolino non andrebbe più al Mezzogiorno ma al Lavoro. Sorge un problema fra le ministre: Ersilia Salvato, candidata Pdci, con Diliberto, si rifiuta di spodestare un'altra donna alle Pari Opportunità, mentre spunta il nome di Maura Cossutta. Nerio Nesi viene avvistato ai Trasporti, o alla presidenza dell'Agensud. Insomma, gli unici ultrasicuri sono, a oggi, solo Ciampi, Dini e Amato.

Maria Grazia Bruzzone

Osservi attentamente queste macchie... le tolgono il sonno?

Scelga RAM.

RAM
Rete Aziendale Mobile

Per le Aziende è importante che tutte le persone siano sempre in contatto tra di loro, anche se si trovano fuori sede. Perché solo il lavoro di squadra permette di scambiarsi informazioni rapidamente, prendere decisioni immediate e risolvere al più presto i problemi dei clienti. Ma è altrettanto importante avere il controllo totale dei costi.
RAM, Rete Aziendale Mobile, è la soluzione di telefonia cellulare studiata da Omnitel per le Aziende.

Con Nuova RAM

- le chiamate **tra colleghi** costano **solo 95 lire al minuto***;
- è possibile scegliere di **abilitare** i dipendenti **solo alle chiamate di lavoro**;
- è possibile **azzerare l'investimento iniziale per l'acquisto dei telefoni cellulari**. Con la promozione Soluzione Telefono, è possibile infatti dilazionare in 24 mesi senza interessi il costo del telefono con rate mensili a partire da lire 5.000 (IVA inclusa).

Numero Verde
167-208208

Chiami il Numero Verde e dorma tranquillo.

omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo

*+ 200 lire alla risposta e IVA per chiamate nazionali.
Nuova RAM è sottoscrivibile per un minimo di 10 attivazioni. Attivazione: gratuita. Anticipo sulle chiamate: non richiesto. Canone mensile per ogni attivazione: lire 10.000 (+ IVA) per attivazioni con abilitazione alle sole liste predefinite; lire 20.000 (+ IVA) per tutte le altre attivazioni. Tassa di concessione governativa mensile: lire 10.000 per uso familiare (non fiscalmente detraibile), lire 25.000 per attività economica (fiscalmente detraibile). Passaggio da RAM a Nuova RAM: gratuito. Per le chiamate ricevute in Italia il cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Soluzione Telefono: promozione valida dal 5 ottobre 1998 al 7 febbraio 1999. Qualora il cliente decida di rescindere il contratto di acquisto prima dei 24 mesi, sarà tenuto a pagare in un'unica soluzione, oltre alle rate rimanenti, una penale di lire 25.000 (IVA inclusa) per ogni mese mancante, fino al raggiungimento del 24° mese.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.1998 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 88% del territorio.

Il presidente dell'Anm, eletto sabato, lascia dopo i giudizi azzardati sui possibili ministri

Bufera su Almerighi, dimissioni lampo

«Non voglio imbarazzi o strumentalizzazioni»

ROMA. Presidente dell'Associazione magistrati per meno di 48 ore: un record che sarà difficile battere. Sabato sera Mario Almerighi è stato eletto alla guida del «sindacato dei giudici»; domenica ha rilasciato un'intervista al *Corriere della Sera* (che lui smentisce, ma che il quotidiano conferma) nella quale sbarrava la strada a questo o quell'ipotetico ministro della Giustizia; e ieri s'è dovuto dimettere. Riproponendo, tra l'altro, la «questione giustizia» nelle complicate trattative per la formazione del governo, che fino a ieri era rimasta in disparte.

Prima di rinunciare al mandato Mario Almerighi - 59 anni, magistrato di lungo corso, da sempre impegnato nell'Associazione, ex consigliere del Csm - ha negato di aver mai voluto porre veti alla scelta del nuovo ministro: «Il contenuto dell'intervista non corrisponde al mio pensiero. E' persino ovvio che il presidente dell'Anm non voglia e non possa in alcun modo interferire sulla nomina del Guardasigilli... Mai e poi mai mi sarei permesso di fare considerazioni quali quelle riportate nell'articolo».

Ma le parole di Almerighi erano lì, stampate sul giornale: «Non posso dire o Flick o morte... ma se ci mettono qualche infiltrato del Polo nel partito popolare... Tutto lo staff del ministero è pronto a dimettersi», in aggiunta a giudizi poco lusinghieri su due nomi indicati dal toto-ministri di questi giorni, il diessino Cesare Salvi e il popolare Ortensio Zecchino.

Nonostante la smentita, intervista o chiacchierata informale che fosse, nessuno ieri mattina ha dubitato che Almerighi abbia pronunciato quelle frasi. Nemmeno tra i magistrati che gli sono amici. Di qui le immediate prese di distanza della giunta esecutiva dell'Anm, del vicepresidente Castellano e del segretario Giordano, di uno dei giudici che lavorano al ministero, Stefano Racheli, che è pure segretario dei «verdi», la corrente di Almerighi: «Noi siamo al servizio delle istituzioni, il presidente dell'Anm non può pretendere di parlare a loro nome o di influenzare le nostre determinazioni».

Un putiferio di reazioni nel mondo politico - compatto a rivendicare la propria autonomia, con l'avallo del presidente del Senato, Nicola Mancino, secondo il quale Almerighi «ha cominciato male» - ha reso la situazione insostenibile, e nel giro di poche ore il leader proclamato da meno di due giorni s'è dovuto arrendere, accogliendo l'invito che gli veniva da quasi tutte le componenti dell'Associazione. «La pubblicazione dell'intervista da me peraltro smentita - comunica Almerighi nel primo pomeriggio - rischia di creare imbarazzo all'Anm e di prestarsi a ingiustificate strumentalizzazioni; per evitare questi rischi offro all'Anm le mie dimissioni».

Domani la giunta esecutiva dell'Associazione discuterà sul da farsi. Le dimissioni potrebbero essere anche respinte o congelate, ma già circola il nome del possibile successore di Almerighi: Ciro Riviezzo, anche lui dei «verdi». Questa situazione riapre giochi più ampi dentro il sindacato dei giudici, e se la sinistra di *Magistratura democratica* potrebbe tentare di lasciare il neopresidente al suo posto, la corrente maggioritaria di *Unicost* (da cui i «verdi» si scissero alcuni anni fa) non sembra intenzionata a fargliela passare liscia.

Certo è che all'ultimo piano del «palazzaccio» di piazza Cavour, sede dell'Anm, si respira un'aria da funerale. «Era difficile fare più danni, contemporaneamente, con una sola intervista», commenta amaro uno dei membri della giunta. Perché in ogni caso quelle due colonne di giornale hanno «bruciato» Almerighi, messo in seria difficoltà l'intero vertice dell'Anm e i magistrati che lavorano al ministero, pregiudicato i futuri rapporti tra giudici e politici. Oltre a rilanciare - non fosse altro che per dimostrare che non si accettano *diktat* dai giudici - le candidature a Guardasigilli di Zecchino e di Salvi.

I popolari hanno immediatamente fatto quadrato intorno al loro senatore, ma nella scacchiera che sta disegnando D'Alema il ministero della Giustizia tocca a un esponente dei ds. La scelta è nelle mani di Cesare Salvi, capogruppo al Senato: se vuole va lui, altrimenti un altro da scegliere nell'area della Quercia. «Cesare, hai letto il *Corriere*? Adesso devi fare il ministro per forza», scherzava ieri un suo amico, ma Salvi ha risposto serio: «Non sono cose che si possono decidere per un'intervista di Almerighi».

Fino a poche ore fa il presidente dei senatori Ds non aveva ancora deciso di abbandonare quel posto per la poltrona di via Arenula. E il caso Almerighi riapre l'annosa «questione giustizia». Le preoccupazioni espresse dal presidente dimissionario dell'Anm, al di là delle smentite, sono reali e comuni a tutta la magistratura associata: il timore di una «normalizzazione» che punti a legare le mani ai giudici, già paventato davanti alle riforme in tema di giustizia sulle quali s'è infranta la Bicamerale. Ora nella maggioranza entra l'Udr di Francesco Cossiga, che ha sempre avuto rapporti tesi con le «toghe». Che farà, in tema di giustizia, il governo guidato da D'Alema?

Giovanni Bianconi

BORRELLI

«Niente pareri sul ministro»

ROMA. «Mi rifiuto di esprimere un qualsiasi parere in ordine alle scelte da parte del premier sulla nomina del futuro ministro della Giustizia ed in generale di interloquire sulla composizione del Gabinetto», dice il capo della Procura di Milano Francesco Saverio Borrelli. «Avrei commesso una indiscutibile scorrettezza, se avessi indicato un "candidato" alla poltrona di via Arenula. Ho accennato al problema della riforma della giustizia come ad un problema di ampio respiro che necessita una programmazione a tempi lunghi e che avrebbe bisogno di una relativa continuità di azione».

A destra Mario Almerighi. Sotto il procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio. Alla sua sinistra il procuratore Borrelli e il ministro uscente alla Giustizia Giovanni Maria Flick

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DEL POOL

«La separazione delle funzioni? La facciano e non se ne parli più. Il dibattito non si può fermare»

«In Italia si confonde tra garantismo e perdonismo: non sono la stessa cosa Manca la prevenzione della corruzione, se i processi fossero veloci non parleremmo più di amnistia»

«Il Guardasigilli? Meglio politico»

D'Ambrosio: dovrà riformare la giustizia

MILANO

NON spetta a me deciderlo, ma solo un politico a ministro della Giustizia avrebbe la visione d'insieme del problema», spiega Gerardo D'Ambrosio, il numero due della procura di Milano, mentre impazza il toto-ministro.

Ma lei, dottor D'Ambrosio, cosa si aspetta dal prossimo Guardasigilli?

«Che metta mano alla riforma della Giustizia. Formalmente siamo in Europa, ma in questo campo siamo ancora molto indietro».

Partendo da cosa? I nodi irrisolti della Bicamerale sono ancora aperti, c'è il problema della separazione...

«Vogliono la separazione delle funzioni? La facciano e non se ne parli più. Il dibattito sulla riforma, non si può fermare solo su questo punto».

Beh, intanto il Polo e tutte le opposizioni parlano di separazione delle «carriere» e non delle «funzioni». Poi vorrebbero il controllo dell'esecutivo sul pm...

«A me risulta che ci sia già un progetto arrivato in Parlamento. E' quello elaborato dal pds durante il governo Prodi, in cui si parla di separazione delle funzioni. La maggioranza vada con quello in Parlamento, si voti e se passa, si vada avanti senza perdere altro tempo».

Sul toto-ministro per via Arenula, ci sono già molte polemiche e molte candidature.

«Io non faccio nomi. Per quell'incarico ci deve essere il primato della politica, siano i politici a sceglierlo».

Va bene. Però Borrelli sponsorizza il Guardasigilli uscente. Dice che «il lavoro di Flick deve continuare». Mentre il presidente per un giorno dell'Anm, Almerighi, assicura che «Flick deve varare le riforme in cantiere». E' anche lei per la continuità?

«Non spetta a me dire chi deve o non deve fare il ministro della Giustizia».

Sull'onda delle polemiche nate dall'intervista al «Corriere», Almerighi si è addirittura dimesso...

«Prendendo con beneficio d'inventario le dichiarazioni pubblicate dal "Corriere", Almerighi non parlava più come un magistrato al quale, come per ogni cittadino, spetta il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni. Come presidente dell'Anm, Almerighi non poteva parlare a titolo personale».

Comunque lei a via Arenula preferirebbe un politico.

«Sì, un politico. I tecnici al ministero servono, ma dopo. Come consulenti servono a preparare le leggi, ad evitare che il Parlamento discuta di disposizioni che non portano da nessuna parte».

Stando ai nomi che girano, più di uno in passato non ha lesinato attacchi e critiche feroci a lei e al lavoro dei suoi colleghi. Non teme l'arrivo di un «mormalizzatore»?

«Certe dichiarazioni fatte in passato, non mi preoccupano affatto. Non penso si possa valutare il lavoro e le capacità di una persona, sulla base di una frase detta a un giornalista».

Però...

«Io credo che il lavoro importante sia quello che si fa in Parlamento, discutendo di leggi, di programmi di governo e di riforme, tra cui metto anche quella della Giustizia. A me non interessa quello che viene detto una sera, davanti al microfono di una televisione».

Torniamo alla riforma. Quali sono i punti per lei fondamentali?

«Ci vuole il patteggiamento allargato visto che i riti alternativi non hanno funzionato. In Italia vengono usati solo nel 25% dei processi, nei Paesi a rito accusatorio come in Gran Bretagna e negli Stati Uniti sono la maggioranza. C'è il problema del giudice unico che entra in vigore da giugno. E io aggiungo che ai giudici di pace, dovrebbero essere allargate le competenze. Si eviterebbero tanti ingolfamenti...».

E poi?

«C'è da studiare il problema dell'esecutività della pena. Solo da noi, ci sono tre gradi di giudizio... E con la legge Simeone, non va in carcere più nessuno. Che almeno si rafforzino i Tribunali di sorveglianza».

Negli Stati Uniti, per andare in carcere, basta il primo grado di giudizio. Pensa sia meglio?

«Massì, qui da noi si va in Cassazione anche per il ladruncolo colto in flagrante. Lo si obblighi invece ad accettare una riduzione della pena in cambio del patteggiamento».

Poi c'è l'amnistia per Tangentopoli. Questa potrebbe essere la volta buona?

«In Italia si continua a confondere tra garantismo e perdonismo. Non mi sembra che siano la stessa cosa».

Spieghi meglio.

«Ma perché non affrontare le cose prima e non dopo... Da noi mancano leggi sulla prevenzione della corruzione. Se ci fossero, se ci fosse la certezza dell'ineluttabilità della pena come diceva Cesare Beccaria, se ci fosse una giustizia veloce, non saremmo qui a parlare di amnistia. Avremmo già fatto tutti i processi».

Fabio Poletti

CLAMOROSA INVASIONE DI CAMPO

CON tutta evidenza, al di là delle smentite di rito a un'intervista quanto mai improvvida, il mestiere di presidente dell'Associazione nazionale magistrati non fa per il giudice Mario Almerighi. A sole 48 ore dall'investitura, dopo la clamorosa invasione di campo in un momento così delicato nella vita delle istituzioni, Almerighi ha offerto le sue dimissioni. Un bel gesto, certo.

Spetta ora al comitato direttivo dell'Anm decidere se accoglierle. Di certo la parola d'ordine di buona parte dei vertici dell'Associazione sembra essere quella di liquidare il caso Almerighi come un semplice incidente di percorso provocato dall'ingenuità di un giudice caduto nella «trappola» del giornalista di turno. Un caso, insomma, che non coinvolgerebbe minimamente il sodalizio sindacale dei magistrati. Anzi. Secondo i vertici dell'Anm le idee del neopresidente sarebbero in contrasto con la linea seguita da sempre dall'associazione.

Domanda: ma allora chi ha eletto Almerighi? Ed è vero che i consensi sul suo nome erano così estesi che sono occorse poche ore per trovare l'accordo? Eppure la biografia del leader della corrente Movimenti riuniti non era certo sconosciuta a chi l'ha voluto in un ruolo così importante. Non solo. Sempre in tema di opportunità all'Anm sabato scorso, hanno eletto nel direttivo Piercamillo Davigo, un magistrato degno di ogni rispetto, ma sottoposto a procedimento disciplinare. E poi alcuni magistrati si lamentano ancora di certi attacchi del mondo politico.

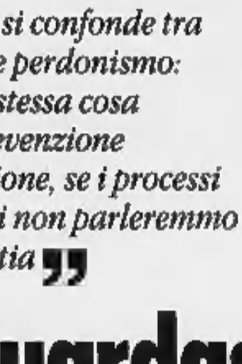
Chiara Beria di Argentine

TACCUINO DELLA CRISI

L'APPELLO DELLE VIP. C'è bisogno di una rappresentanza femminile più folta nel nuovo governo, soprattutto di comprovata competenza nel mondo manageriale. Suona così l'appello che un gruppo di donne imprenditriciha rivolto a D'Alema. «Ci auguriamo una svolta anche nella composizione del nuovo esecutivo, che affianchi ad autorevoli ministri tecnici anche donne altrettanto competenti», dice Daniela Marcheschi, presidente della commissione nazionale arte e cultura della FIDAPA Federazione internazionale delle donne nelle arti, nelle professioni e negli affari.

LIOTTA ADERISCE AL CCD. Silvio Liotta ha incontrato il leader Ccd Casini per annunciargli di aver deciso di aderire al Ccd per rafforzare la componente cattolica presente nel Polo, nel momento in cui alcuni deputati eletti nel Polo hanno favorito l'incarico di presidente del Consiglio all'on. D'Alema».

Occhetto lascia Strasburgo L'appello delle donne vip



L'ex segretario del Pci-Pds Achille Occhetto

Emanuele Macaluso ex dirigente del Pci

UMBERTO AGNELLI: OGGI I FATTI. «Noi speriamo sempre che un governo sia buono e risolva i problemi del Paese: giudicheremo dai fatti». E' quanto ha affermato il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, conversando con i giornalisti durante una tavola rotonda sul Giappone.

MACALUSO E IL '68 DI PRAGA. L'invasione della Cecoslovacchia nel '68 da parte dei carri armati del Patto di Varsavia, per porre fine alla «Primavera di Praga», fu «una pagina nera e brutta» anche per il Pci. Lo ha sostenuto un ex dirigente del Pci, Emanuele Macaluso, presentando in serata a Bari il libro- intervista di Jiri Pelikan, uno dei principali protagonisti del dissenso cecoslovacco, «Io, esule indigesto. Il Pci e la lezione del '68 di Praga». Macaluso ha indicato nell'atteggiamento del partito comunista italiano dell'epoca «ambiguità e contraddittorietà», legate in particolare all'idea «che fosse possibile riformare dall'interno il sistema comunista cecoslovacco senza strappi con Mosca».

OCCHETTO SI DIMETTE. Achille Occhetto da ieri non è più eurodeputato: le sue dimissioni, annunciate a luglio, sono state accolte. Il presidente dell'assemblea europea ha invitato le autorità italiane a indicare al più presto il nome del suo successore. Occhetto ha rinunciato perchè contrario al principio del «doppio mandato», italiano ed europeo. L'esponente dei Ds, infatti, è membro anche della Camera. Hanno il doppio mandato: Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini, Fausto Bertinotti e Umberto Bossi.

LA RIBOLLITA. Luigi Florio, europarlamentare di Fi, ha regalato a Cossiga un «buono pasto» per consumare in uno dei più tipici ristoranti romani - quello dove gli avventori vengono accolti con pesanti insulti personali - una ribollita. Sostiene Florio che gustare quel piatto, in quel particolare locale, permetterà all'ex Picconatore di «sentire ciò che pensano quasi tutti gli italiani».

CONFALONIERI: SPERIAMO BENE. «Non ci resta che sperare dato che le cose non è che vadano benissimo». Questo il commento del presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico della Bocconi, sull'incarico a D'Alema.

«VECCHIO sarà LEI»
Over 60: le novità per dimostrare 10 anni di meno
INSERTO SPECIALE
I disturbi dell'età e gli indirizzi utili!

DOSSIER SALUTE È IN EDICOLA

Summit con D'Alema a Botteghe Oscure. L'elezione tra una decina di giorni all'assemblea congressuale

A Veltroni la segreteria della Quercia

Placati i malumori ulivisti

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Veltroni ha detto sì, succederà a D'Alema al vertice del partito che non gli piaceva, con una successione che assomiglia a una doppia staffetta sull'itinerario Botteghe Oscure-Palazzo Chigi. E' un paradosso politico, questa successione, e insieme un fulmineo scambio di testimone sul quale è stato fatto aleggiare il nome di Giorgio Napolitano come possibile reggente del partito fino al congresso di primavera. Una manovra di disturbo per segnalare il modo sbrigativo e verticistico in cui avviene il cambio.

Ma il fatto è che Veltroni ha risposto di sì alla proposta di D'Alema ieri mattina in un incontro a Botteghe Oscure ufficialmente smentito. Con imbarazzo.

Oggi alle 15 si riunisce la direzione dei Democratici di sinistra. All'ordine del giorno un unico punto: l'approvazione delle linee del programma di governo di Massimo D'Alema. Ufficialmente non si dovrebbe parlare della successione al vertice del partito. E invece se ne parlerà. Veltroni sarà «indicato». All'assemblea congressuale dei Ds spetterà l'elezione del nuovo segretario. Sarà convocata tra una decina di giorni.

D'Alema dunque ha scelto di evitare la sovrapposizione delle due cariche (premier e segretario del maggiore partito della coalizione) come invece fece Craxi (nominando vicesegretario e «reggente» del partito Claudio Martelli). Anche De Mita, nel suo breve ministero, conservò la segreteria dc, perdendo poi entrambe in uno degli ultimi grandi sconquassi democristiani.

Contenti i «veltroniani», quelli del partito dell'Ulivo di cui l'ex vicepresidente del Consiglio è stato il grande sostenitore, in contrapposizione dichiarata al partito «socialdemocratico», la «Cosa 2», la creatura di Massimo D'Alema che invece non ha mai creduto in un futuro organizzato dell'Ulivo. Il paradosso è che Veltroni si troverà ad essere segretario del partito di Massimo D'Alema e non del «partito democratico» in cui voleva trasformare l'Ulivo.

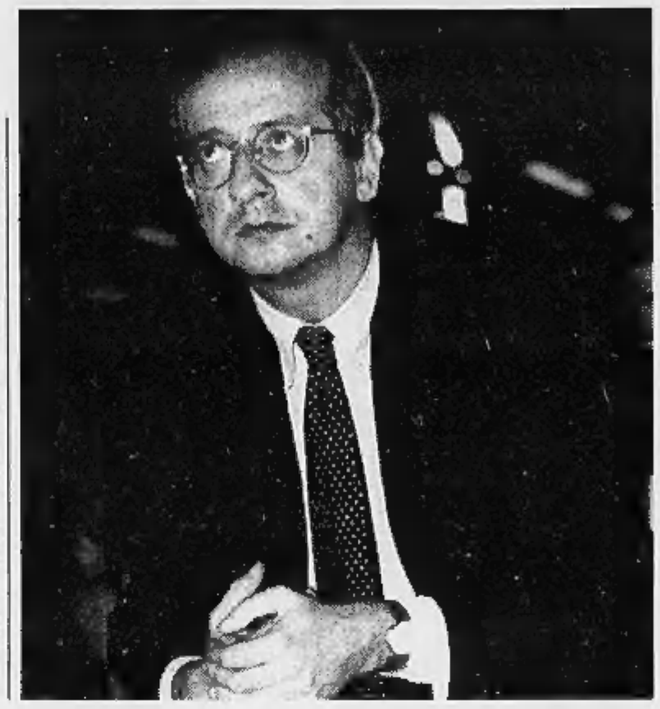
Meno contenti i «dalemiani», che si sentono abbandonati dal loro leader con una scelta tutta di vertice, un passaggio di mano tra i due capi di due «partiti» alternativi. D'Alema fu eletto segretario al termine di una lunga battaglia politica contro Veltroni, con il partito spaccato in due dopo la sconfitta elettorale del '94 e un irrituale referendum via fax nel quale aveva prevalso Walter che avrebbe poi invece perso la partita nella direzione del partito.

Ma chi eleggerà il nuovo segretario? L'assemblea congressuale, circa millecinquecento persone. Un circo composto per millecento dai delegati all'ultimo congresso Pds, quello del '97. Delegati eletti secondo le regole di partito. A cui si devono aggiungere quattrocento altri delegati che rappresentano le altre componenti del nuovo partito uscito dal congresso della Cosa 2 di Firenze del febbraio scorso. E cioè: i laburisti di Valdo Spini, i comunisti unitari di Famiano Crucianelli, la sinistra repubblicana di Giorgio Bogi, i cristiano sociali di Pierre Carniti. Delegati che non sono stati eletti come quelli del Pds, ma radunati a Firenze da ciascun gruppo a modo suo.

Il nuovo partito non ha ancora uno statuto. Si vive secondo le regole del Pds. E queste prevedono che l'elezione del segretario avvenga a scrutinio segreto. Possibili sorprese? No. Ma sarà comunque possibile vedere fino a che punto i conti tornano. Tra gli «aggiunti» al Pds nell'operazione di Firenze c'è chi vorrebbe un «team» nella successione a D'Alema. Chi vorrebbe che il segretario eletto, Veltroni, fosse segretario provvisorio, da confermare nel congresso del partito che era previsto per la primavera e nella quale era annunciata una replica dello scontro D'Alema-Veltroni addirittura sul confronto tra due mozioni alternative.

E invece dall'interno del Pds c'è chi pensa che il nuovo segretario debba avere un po' di tempo a disposizione per preparare il congresso che sarebbe così rinviato. E comunque già si discute su cosa debba essere il partito che non è più soltanto il maggiore della coalizione di governo, ma quello del premier. Al Veltroni segretario toccherà di rilanciare la politica e l'organizzazione del partito anche per sostenere il governo di D'Alema. Un governo che ha superato e forse sepolto quello dell'Ulivo, il «sogno americano» di Walter Veltroni.

Cesare Martinetti



Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

Il vicepremier dimenticò persino il nome dei Ds che sta per guidare

Walter, un leader anti-partito

ROMA

E così Walter Veltroni si avvia a diventare il segretario del... Alt! Perché la dizione esatta del partito di cui l'ex vicepresidente del Consiglio si appresta a divenire il segretario è: «Democratici di sinistra».

La precisazione appare non del tutto superflua se si considera che nell'aprile scorso Veltroni non ricordava il nome del partito che lui stesso aveva contribuito a fondare e su cui D'Alema stava armeggiando da mesi con risultati opinabili, eppure definitivi. In un'intervista lo chiamò infatti - come invece non era più - Pds. Ma per correggere l'errore Veltroni rovinò tutto affidandosi a una locuzione apparentemente neutrale: «il Pds - disse - o come si chiama adesso».

Mai *lapsus* fu più rivelatore di uno stato d'animo; mai dimenticanza apparve più eloquente. Vero è che quel nome così prolungato - Democratici di sinistra - non è che avesse una grande ragione di essere nato (oltretutto in un modo che ancora oggi sembra piuttosto misterioso); né francamente si può dire che avesse avuto un gran successo di pubblico. Ad essere un po' maliziosi - e Veltroni, certe volte, sa esserlo - i Ds erano nati per porre fine all'orrido tormentone della «Cosa 2». E tuttavia quel fantastico «o-come-si-chiama» lasciava trasparire una totale indifferenza e anche un certo distacco - per non dire peggio - rispetto alla nuova creatura.

Con il che il vicepresidente del Consiglio del governo Prodi, massimo fautore dell'Ulivo, cioè dell'alleanza di centrosinistra anche nella versione «super» (al di là dei partiti) e nelle sue varie implementazioni internazionali, *riformiste*, *liberal* e clintoniane, insomma, con quel *lapsus* Veltroni si manifestava e si segnalava chiaramente come l'antipartito. Uno che per il passato non si sarebbe mai iscritto al partito togliattiano e per il futuro non avrebbe scommesso una lira sul Pds, Ds o come diavolo avevano deciso di chiamarselo - tanto lui aveva ben altri orizzonti entro cui misurare la grande trasformazione.

Così, oggi, fa un certo effetto immaginarlo seduto sulla poltrona di D'Alema, o a tenere il rapporto ai segretari di federazione. Guarda com'è strana la vita (anche pubblica).

E magari Veltroni farà anche bene alle Botteghe Oscure, come ha fatto bene a Palazzo Chigi (e ancora meglio ai Beni Culturali). Non è certo un estraneo: «Se c'è uno - ha detto una volta D'Alema - che ha fatto una carriera di Palazzo tutta dentro l'apparato è proprio lui». E' stato alla Fgci, all'ufficio stampa, direttore dell'*Unità*, alla Propaganda, in segreteria, è comparso perfino, sotto falso nome ma come dirigente perfetto, in un romanzo di Enrico Menduni ambientato al Bottegone. Ma questo non significa affatto che tra lui e il partito che va a dirigere ci sia il rapporto più facile e pacifico del mondo.

Se non altro per il fatto che nell'estate del 1994 Veltroni si candidò alla segreteria - oltretutto come favorito, avendo vinto la gara inconsulta dei fax - e venne sconfitto da D'Alema (con il 40,4 per cento dei voti). La prese meglio di tanti altri: «Zio Massimo - spiegò alle bambine - ci ha salvato le vacanze». All'*Unità* gli fecero trovare, per consolazione, una confezione *monstre* di Nutella, con un bel fiocco rosso.

Di quella sconfitta si dispiacquero in tanti, anche Mike Bongiorno che conosce Walter da una vita: «Dovevano farlo segretario - osservò -. E' spiritoso, acuto, capisce di calcio e sta bene in tv». Il quadretto è onestamente un po' limitativo. Ma anche se dimentica il nome del suo partito, certo quelle caratteristiche lì a Palazzo Chigi non le ha mica perse.

Filippo Ceccarelli

Cossiga

«Prodi? Un futuro ai vertici Ue»

ROMA. Sono favorevole a una candidatura di Romano Prodi alla presidenza della Commissione europea e ne ho discusso con Massimo D'Alema. E' quanto ha detto il presidente dell'Udr, Francesco Cossiga, alla Reuters Television. La candidatura di Prodi, ha aggiunto il leader Udr, potrebbe essere presentata al vertice europeo straordinario in programma per questo fine settimana: «Sono favorevole, e l'ho già detto a D'Alema, di avanzare la candidatura di Prodi come presidente della Commissione europea al vertice che si terrà in Austria nel fine settimana».

Cossiga ritiene che Prodi abbia delle buone possibilità di successo, anche se non mancano i concorrenti. Intanto, il mandato di Jacques Santer scade alla fine dell'anno, ma l'attuale presidente Ue ha già detto che intende ricandidarsi. Cossiga teme, tuttavia, la possibile candidatura del leader dei socialisti portoghesi, Antonio Guterres: «E' una candidatura molto forte ma è possibile che Guterres voglia restare a occuparsi della politica portoghese».

L'ex Capo dello Stato ha confermato, intanto, che «l'Udr entra in questo governo con lealtà», ma anche che spera «che dopo due anni e mezzo si creino le condizioni per cui si possa andare alle elezioni con un grande partito di centro ed un grande partito socialista democratico per realizzare così finalmente nel nostro Paese la democrazia compiuta».

[AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 OTTOBRE 1998

Ahmed Hagi Safia; **Bellamio** Elisa; **Bellatalli** Fabio; **Bo** Valeria; **Bulku** Ernest; **Canizzaro** Alessandro; **Carriera** Davide; **Catena** Valentina; **Cattaneo** Lorenzo; **Chiarello** Vittorio; **Circelli** Martina; **Corsino** Greta; **Feyles** Martino; **Gamal** Mohamed Badr; **Garofalo** Valentina; **Heriche** Sofiane; **Hirsch** Beatrice; **Lazzarone** Lorenzo; **Larcara** Aurora; **Lupica** Ettore; **Marchini** Cecilia; **Monticone** Alessandro; **Porto** Alessandro; **Rossi** Christian; **Sammarco** Maddalena; **Scagliotti** Andrea; **Scalia** Martina; **Tilocca** Sarah; **Votto** Luca

MORTI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 1998

Negli Ospedali: **Barbato** Dario, anni 81, Molinette, nato a Milano (VE); **Pagliero** Rosa Teresa ved. **Almaretti**, a. 75, Martini, nata a Torino; **Lokas** Casimiro, a. 79, Gradenigo, nato a Zara (Croazia); **Lotta** Maria ved. **Figliolia**, a. 81, Molinette, nata a Venosa (PZ); **Olearo** Aldo, a. 82, Amedeo di Savoia, nato a Serralunga di Crea (AL); **Torazzo** Maria ved. **Meinardi**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Lamporo (VC); **Restione** Ferruccio, a. 70, Molinette, nato a Villastragnano (AL); **Pacotti** Luigina ved. **Berardo**, a. 89, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **D'Angelo** Nicola, a. 82, Amedeo di Savoia, nato a Pennadomo (CH); **Quaglia** Piera ved. **Panero**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Megliano Alpi (CN); **Calazze** Anna Maria ved. **Vaudagna**, a. 65, San Vito, nata a Torino; **Bafloil** Irene ved. **Ferrini**, a. 74, Molinette, nata a Tredozio (FO); **Patroncini** Franco, a. 75, CTO, nato a Torino; **Vazzana** Grazia ved. **Jacopino**, a. 93, Maria Vittoria, nata a San Lorenzo (RC); **Camino** Delfina ved. **Toja**, a. 82, Martini, nata a Monconisio (TO); **Quaranta** Rosaria, a. 76, Cottolengo, nata a Poggiardo (LE); **Aguilar** Julia Elena Beatriz, a. 46, Molinette, nata a Arequipa (Perù); **Consavella** Ettore, a. 65, Molinette, nato a Castelnuovo Calcea (AT); **Mirabelli** Mauro, a. 71, Martini, nato a San Salvatore Monferrato (AL); **Ceppo** Giovanni, a. 70, Molinette, nato a Olivola (AL); **Orzan** Ango, a. 91, Molinette, nato a San Lorenzo Isontino (GO); **Vendittl** Guido, a. 78, Molinette, nato a San Severo (FG); **Zamaralo** Aigle, a. 84, Martini, nata a Piove di Sacco (PD); **Bellettati** Fabio, ore 15, Sant'Anna, nato a Torino; **Mosca** Amalia ved. **Garofalo**, a. 77, Giovanni Bosco, nata ad Afragola (NA); **Apa** Giovambattista, a. 66, Molinette, nato a Petilia Policastro (CZ); **Colle** Ugo, a. 88, Martini, nato a Minervino Murge (BA).

Presso Residenza: **Gallo** Margherita in **Saluzzo**, anni 86, via E. Bongiovanni 37, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Lavazza** Luigi, a. 88, via Principi d'Acaja 31, nato a Torino; **Reinero** Roberto, a. 74, via Filadelfia 187, nato a Moncalieri (TO); **Poli** Ada ved. **Montani**, a. 98, via Filadelfia 155/7, nata a Chioggia (VE); **Mercadante** Michele, a. 67, via Villar 47, nato a Lacedonia (AV); **Iuso** Rosaria ved. **Belmonte**, a. 82, corso Benedetto Brin 13, nata a Torremaggiore (FG); **De Marchi** Noemi ved. **Carrà**, a. 96, via Gottardo 107, nata a Quinto di Treviso (TV); **Robiolio Bose** Aldo, a. 84, corso G. Matteotti 28, nato a Torino; **Degani** Spedito, a. 69, corso Rosselli 99/11, nato a Torino; **Sciascia** Maria Cristina ved. **Macaluso**, a. 93, corso Sebastopoli 44, nata a Sommatino (CL); **Gamberini** Gina ved. **Gaiazzi**, a. 96, via U. Cosmo 21, nata a Terramo; **Cavallari** Alfredo, a. 43, via Bologna 141, nato a Torino; **Sapienza** Antonina in **Lo Presti**, a. 65, corso Benedetto Brin 13, nata a Collesano (PA); **Forno** Dario, a. 73, via Monte Vodice 17, nato a Castagnole delle Lanze (AT); **Pomba** Angelo, a. 74, via Pesaro 38, nato a Castagnole Piemonte (TO); **Ubertalle** Lucia, a. 71, via G. Baretti 19, nata a Viale Piemonte (TO).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Cagliero** Agnese ved. **Forcina**, a. 102, Istituto religioso Maria Ausiliatrice, nata a Cardo (CN); **Rossi** Alfiero, a. 88, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nato a Codigoro (FE); **Manerba** Avellina ved. **Canapale**, a. 96, Casa di Cura Crocetta, nata ad Azeglio (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mauri** Cristina ved. **Pagnoni**, a. 88, via Goffredo Casalis 51, nata a Grignasco (NO).

Presso Medicina Legale: **Orlando Moris** Danilo, a. 25, nato a Torino; **Denaro** Davide, a. 26, nato a Torino.

Nati 28 — Morti 49

NATI REGISTRATI IL 17 OTTOBRE 1998

Angelini Rebecca; **Berardi** Marta; **Bianchi** Carlotta; **Burbatti** Davide; **Capano** Matteo; **Capano** Elisa; **Finardi** Francesco; **Massitone** Sara; **Monticone** Martina; **Palermo** Gabriele; **Panessa** Stefano; **Podda** Carlotta; **Rota** Giulia

MORTI DENUNCIATI IL 17 OTTOBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Fiore** Marianlonia ved. **Buonanocore**, a. 89, Casa di Riposo «Villa Iris» piazzale M. Aurelio 6, n. a Orta Nova (FG).

Negli Ospedali: **Magnan** Pia in **Bortolotto**, a. 62, Molinette, n. a S. Leonardo (UD); **Del Prete** Paolo, a. 41, Mauriziano Umberto I, n. a Melfi (PZ); **Vigna** Caterina Maria ved. **Pessione**, a. 93, Maria Vittoria, n. a Torino; **Massaro** Alberto, a. 75, San Vito, n. a Conselve (PD); **Borgo** Emanuele, a. 82, Molinette, n. a Grazzano Badoglio (AT); **Borio** Dario, a. 71, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astaneria), n. a Mango (CN); **Tomasetti** Lorenzo, a. 86, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Stregna (UD); **Muzzolini** Mario, a. 70, Martini, n. a Alpignano (TO); **Francesetti** Obertino, a. 66, Martini, n. a Balangero (TO); **Passavanti** Sebastiano, a. 78, Martini, n. a Militello in Val di Catania (CT); **Poli** Roberto, a. 40, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **La Barbera** Gaetana in **Manzella**, a. 59, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Palermo; **Rongoni** Giuseppina ved. **Giasanda**, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Ponzano di Fermo (AP).

Presso Residenze: **D'Errico** Angela, a. 87, via Boston 127, n. a Ischitella (FG); **Petrinelio** Guido, a. 75, via Duprè 5, n. a Torino; **Busco** Ottavia in **Manzone**, a. 74, corso Filippo Turati 15/G, n. a Torino; **Amoruso** Raffaele, a. 72, corso A. Tessoni 77, n. a Bari; **Astolfi** Lidio, a. 68, via Romagnano 4/B, n. a Rovigo; **Grassi** Pierina ved. **Tartarini**, a. 90, via G. Ancina 49, n. a Savigliano (CN).

Presso Medicina Legale: **Gasello** Silvia, a. 35, n. a Torino

Nati 13 — Morti 21

E' tornata alla Casa del Padre
Giuseppina Giverso ved. Flandino

L'annunciano con grande dolore i figli **Giuseppe, Giovanna, Maria Rosa** con rispettive famiglie. Funerale mercoledì 21 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Medici e **Personale** del **Servizio di Anestesia, Rianimazione** e **Sala Operatoria**, degli **Ospedali di Ivrea** e **Castellamonte**, partecipano al dolore del primario dott. Giuseppe Flandino e dei suoi famigliari per la scomparsa della mamma, signora
Giuseppina Giverso
— **Ivrea**, 19 ottobre 1998.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato
Francesco De Sensi
anni 79

L'annunciano con dolore la moglie **Marta**, i figli **Roberto, Annamaria** e **Marco**; il genero **Sandro** e la nuora **Laura**; il nipotino **Niccolò**; i fratelli **Giovanni** con la moglie **Maria, Pietro** e **Giovanna**; nipoti e parenti tutti. Santo Rosario martedì 20 ottobre ore 17,30, chiesa Pilonetto. Funerali mercoledì 21 ottobre con partenza dalla camera mortuaria, via Santena 5, ore 10,30 per Cigliano (VC) ove alle ore 15 si svolgerà la Santa Messa nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Partecipano commossi **Armando** e **Andrea Agosti**.

La famiglia **Chiossi, Borrelli, Gallo** partecipano commossi al dolore di Anna e famiglia.

Ciao **NONNO**, il tuo adorato **Niccolò**.

Geo e **Oliviero Dal Fiume**
Valter Chendi
Davide De Bortolo
Laura Denusso
Gabriella Manzella
partecipano commossi al dolore dell'amico avv. Roberto De Sensi e dei suoi famigliari per la perdita del padre
Francesco De Sensi
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Luciana Bianco commossa prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Francesco De Sensi
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Gli amici **Pino, Claudio, Emilia, Mariapia, Valeria** partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e famiglia.

La famiglia **De Bartolo** partecipa al dolore dell'avvocato Roberto e famiglia per la perdita dell'amato padre
Francesco De Sensi
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cammarano ved. Niccoli
Insegnante a riposo
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione
anni 97

Lo annunciano la figlia **Lilli** e **Paola**, il genero **Giancarlo Gajetti**, nipoti, bisnipoti, parenti tutti. Vivissimi ringraziamenti ai dott. Cosentino. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato).
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

I nipoti **Marco, Irene, Corrado Gajetti, Annamaria, Mauro, Debra, Giuliano, Matteo, Eleonora** non dimenticheranno mai **NONNA BIS NONNA**.

E' mancata
Giovanna Nicol ved. Zanone Poma

La piangono: i figli **Edoardo** con **Nalina, Rosanna** con **Giacomino**, la sorella **Felicita** con **Carlo**, la cognata **Lina**, le nipoti **Elena** ed **Elisa**. Funerali in Rivoli martedì 20 ore 14, parrocchia S. Maria della Stella, tumulazione nel cimitero di Zumaglia.
— **Rivoli**, 18 ottobre 1998.

E' mancato il
dott. Giovanni Porta Ollino

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie **Gabriella**, la suocera, i cugini tutti. Il funerale avrà luogo martedì 20 c.m. alle ore 15,30 presso la Parrocchia di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo.
— **Asti**, 20 ottobre 1998.

E nei nostri discorsi compariranno parole, allegria amore dell'indimenticabile zio **PUPI**. **Rita** e **Beppe** con **Domenico** e **Paola**.
— **Montemagno**, 20 ottobre 1998.

Eugenia con **Sergio** e **Elena** ricordano con affetto zio **PUPI**.

Gino e **Bice** con **Cristina, Franco** e **Armanda** partecipano al dolore di Gabriella.
— **Casalli**, 20 ottobre 1998.

Giovanna Castellano Randazzo, Giuseppe e **Donatella Castellano, Gualberto** e **Guja Carducci** ricordano con affetto **PUPI**.
— **Palermo**, 20 ottobre 1998.

Irma e **Gilberto** rivivendo i momenti felici trascorsi insieme sono vicini all'amica Gabriella nel ricordo del caro **PUPI**.

Mario e **Marisa Boidi** sono vicini a Gabriella nella triste circostanza e partecipano al suo dolore.

Sandro piange il **COMPAGNO** di collegio e con **Adriana** è vicino a Gabriella.

Giorgio Bruna Grassa ricordano **PUPI** con affetto.

Giorgio e **Raffaella, Enzo** e **Lori, Giorgio** e **Marika, Romano** e **Piera** ricordano con l'affetto di sempre il carissimo e indimenticabile **PUPI**.

I cugini **Calsudi** partecipano al dolore.

Maria e **Ferdinando Martini** unitamente ai **Dipendenti** della **Clean srl**, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del
dr. Giovanni Porta
ricordando con affetto l'amico fraterno ed il fedele collaboratore.
— **Rosia**, 19 ottobre 1998.

E' tornato al Padre
Enrico Silva
di anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Alessandro** e **Andrea**, mamma, papà, suocera, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese mercoledì 21 c.m. alle ore 14,15 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari ai medici dottori Faggiuolo, Roncari, Raucci, suor Vittoria, suore e personale tutto delle Suore Domenicane per le premurose cure e assistenze prestate. Non fiori. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Busticco

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, la nipote **Valentina**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 a Carmagnola Piemonte con partenza ore 13,30 Ospedale Cto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1998.

I **Condomini** e l'**Amministrazione di Via Pacchiotti 7** e **Corso Potenza 113** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari
geom. Paolo Colombatto
anni 78

L'annunciano: i figli **Rosanna** con il marito **Mario** e figli **Fabrizio** e **Paola**; **Giancarlo** con la moglie **Eliana** e figli **Alberto** e **Sara**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Casale mercoledì 21 corr. alle ore 15 dall'abitazione piazza Mafeotti 4. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casale**, 18 ottobre 1998.

Renato, Aurora Clarizio partecipano al dolore per la scomparsa del consocero **PAOLO**.

L'**Amministrazione**, il **Segretario** e i **Dipendenti** dell'**ospedale Baulino** di **Casale Torinese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex presidente
geom. Paolo Colombatto
— **Casella Torinese**, 19 ottobre 1998.

La famiglia **Clemente Bruera** partecipa al dolore

Partecipano al dolore della famiglia Colombatto per la perdita dell'amico e del collega **PAOLO**:
Mario Verderone
Franco Crasto
Eugenio Bertolino
Antonio Olivetti
Giuseppe Massola
Luciano Ferraro.

Tragicamente è mancato
Paolo Miravalle
anni 37

Lo piangono: i genitori **Piero** e **Miranda**, i fratelli **Maria, Enrico** e **Carlo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Almese mercoledì 21 ottobre ore 17 chiesa parrocchiale.
— **Torquinia**, 19 ottobre 1998.

Gli zii **Aldo** e **Rosanna** con **Giorgio** e zia **Tina** addolorati partecipano.

Pinuccia, Giulio, Franca, Peo commossi partecipano.

Gli amici: **Borgo, Boschis, Caraglio, Cavallano, Grasso, Orecchia, Perolini, Rostagno** sono affettuosamente vicini alla famiglia Miravalle.

Anna Maria Luparia e **Patrizia** con il marito **Angelo Frau** partecipano commossi al lutto di Lena e Alessandra per la scomparsa di
Federico Grignolo
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Con infinita tristezza ti ricordo. **Marinella Pizzino.**

Profondamente commossi i **Colleghi** della **Deloitte - Touche SpA** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di **FEDERICO.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Perrachino in Formica
anni 60

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giacomo**, il figlio **Paolo**, la figlia **Carla** con il marito **Giorgio** ed il piccolo **Alberto**, i nipoti **Stefano** e **Mario Novarese** con famiglia, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 14 nella parrocchia di San Martino. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Ciao **NONNA** ti ricorderò sempre con affetto. **Alberto.**

Si uniscono al dolore la famiglie: **Cannavò, Chieppi, Cortasso, Cocciolito, Della Valle, Forneris, Lamacchia, Morosini, Peccolo, Rossini, Viola.**

Le famiglie **Novarese** e **Buccino** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Luciana e **Franco Trufio** partecipano al dolore del loro caro amico Giacomo.

I cugini **Formica Giovanni Battista Osvaldo Anna Elsa Maria Teresa Ugo** e famiglie sgomenti ed affranti piangono la carissima **MARIUCCIA.**

Paolo, Marisa, Piero Delfino partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Albanese
anni 66

Ne danno il triste annuncio moglie e figli. Un particolare ringraziamento a medici ed infermieri della Chirurgia I ospedale Martini. Funerali mercoledì 21 ore 11,45, parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— **Torino**, 18 ottobre 1998.

La **Ferrari S.p.A.**, il **Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Patelli, per la morte del papà
Pietro Patelli
— **Maranello**, 19 ottobre 1998.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Momesso
anni 67

Ne danno l'annuncio la moglie **Laura**, i figli: **Claudio** con la moglie **Silvia, Andrea** con **Daria**, le sorelle **Ada** ed **Anna** con rispettive famiglie, la cognata **Teresa** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ottobre ore 15,30 parrocchia Sala di Giaveno.
— **Giaveno**, 19 ottobre 1998.

Il presidente **Erasmo Dominici**, l'amministratore delegato **Savio Dominici**, il consigliere **Rosa Miletto, Collaboratori** e **Dipendenti tutti** della società **Emmedi S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Armando Momesso
già amministratore della società
— **Venaria Reale**, 19 ottobre 1998.

Armando Momesso
Carlo e **Gemma Dalforno** si uniscono al dolore della famiglia ricordando il caro amico con affetto e riconoscenza.
— **Castellamonte**, 19 ottobre 1998.

Abbracciano con affetto Laura e i figli i cugini **Marcoo, Masenti, Perruquet, Roggieri** e **Barasso**.

L'**Ordine Avvocati di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Salvatore Gurrisi
— **Torino**, 17 ottobre 1998.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Antonio Colonna
commossi sentitamente ringraziano. Santa Messa di Trigesima domenica 15 novembre ore 16 parrocchia San Bartolomeo, Vinovo.
— **Vinovo**, 20 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1992 1998
Lamberto Alfonsetti
Sei sempre vivo nel nostro cuore. Mamma, papà e **Carola**.

1956 1998
Costante Rossetti
pilota aviatore
Moglie figlia parenti amici ti ricordano con accorato rimpianto. Santa Messa 21 ottobre ore 18,30 parrocchia via Cialdini 20.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

1927 1998
Salvatore Giuliano
Sempre vivo per noi. **Enza** e figli.

1934 1998
Piero Cavalieri
Ricordandoti con dolcezza e amore.

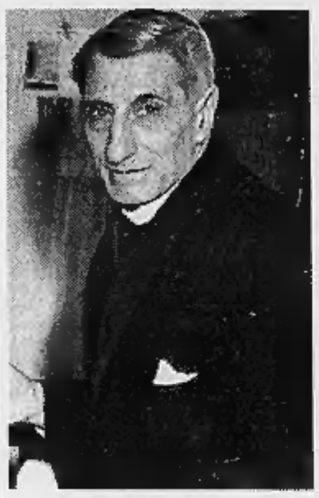
Elena Arturo Piccaluga
Indimenticabili.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

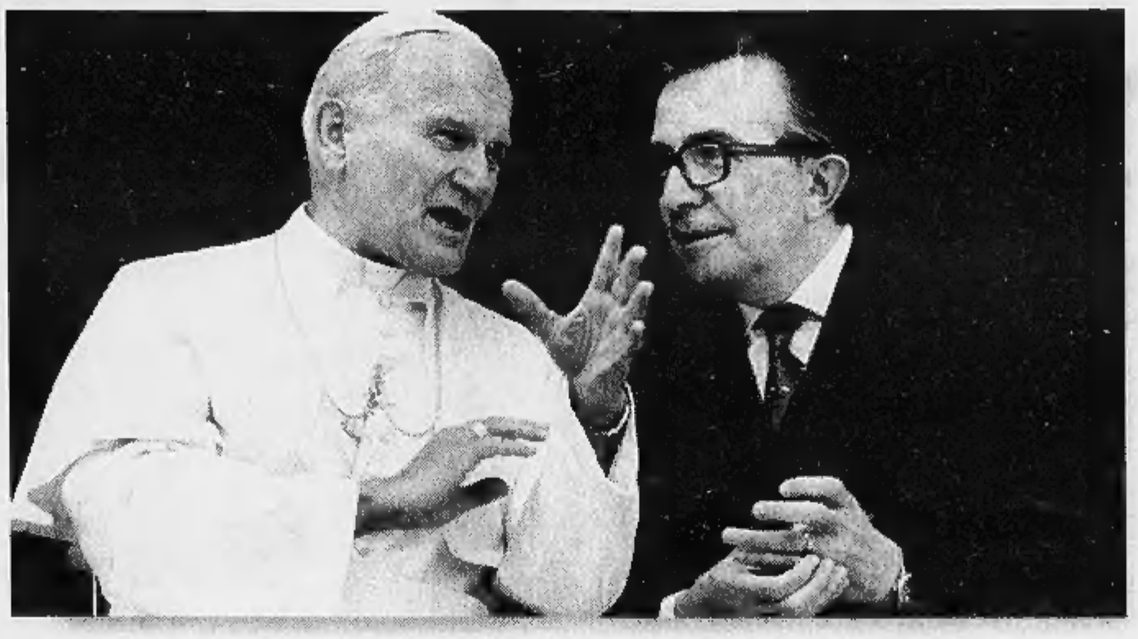
1913 1998
Giuseppe Fioccardo
Sei sempre presente.

INTERVISTA

I RAPPORTI FRA CHIESA E STATO

Dopo gli attacchi dell'Osservatore a D'Alema: non fare una bandiera col titolo d'un giornale





Qui accanto, Andreotti con papa Wojtyla
Sopra don Luigi Sturzo
e, a destra, papa Paolo VI con l'allora leader dc Aldo Moro

«Il Papa non fa più crociate»

Andreotti: quando il Vaticano «interferiva»...

«I tempi sono cambiati: prima del Concilio, le stesse parole avrebbero fatto scalpore perché avrebbero espresso di sicuro il parere della Santa Sede»

BEH, quando don Sturzo inventò quella strana operazione che porta il suo nome, e che consisteva nel fare maggioranza al Campidoglio insieme ai missini per respingere i comunisti, io rimasi scandalizzato e mi chiesi se il papa, Pio XII, ne sapesse niente. Anche De Gasperi era contrarissimo, ma lui non aveva alcuna confidenza con il Papa e col Vaticano. Lui, Pio XII lo vide soltanto due volte, anche se ne ebbe grandi elogi. Così toccò a me prendere i contatti E così scrissi qualche paginetta di appunti e andai in Vaticano. E consegnai quei fogli a suor Pasqualina perché li consegnasse al Papa, il quale lesse e disapprovò moltissimo l'operazione Sturzo, sicchè in breve non se ne fece più niente...».

E Sturzo non reagì a questa intromissione del santo Padre in una faccenda assolutamente terrena?

«Sturzo era un prete obbedientissimo, e quindi obbedì».

Così comincia questa conversazione con Giulio Andreotti che con i suoi quaranta anni di governo è anche la memoria storica e vivente dei rapporti riservati, segreti, sconosciuti e dubbi fra Vaticano e Stato italiano nel dopoguerra. E perché proprio lui, Andreotti appena laureato e già curvo, era lì fin dall'inizio: oltre le Mura Vaticane, prima ancora della fine della guerra. E lì, in biblioteca fu notato da Alcide De Gasperi che ne fece il suo pupillo. E poi Andreotti vide, sentì, partecipò e offrì pareri su tutto quel che accadeva nelle segrete stanze. Adesso la questione si è riaperta con l'attacco dell'*Osservatore Romano* a D'Alema nel giorno del preincarico, con un titolo che lo definisce un figlio dell'apparato dell'ex Pci. Mentre parliamo arriva un dispaccio d'agenzia in cui monsignor Tonini certifica che si è trattato di una iniziativa giornalistica, sia pure «di uno Stato amico», come dice D'Alema.

Allora, senatore, quando cominciarono le ingerenze?

«Sono spesso soltanto connessioni che hanno una storia e che si spiegano l'una con l'altra. Per esempio, nel 1945 il presidente Truman e il governo irlandese proposero alla Santa Sede una garanzia internazionale, come faceva la Francia ai tempi di Napoleone Terzo. Monsignor Montini, il futuro Paolo VI non raccolse la proposta, ma si gettò a capofitto nella battaglia per far accogliere i Patti Lateranensi sottoscritti da Mussolini, nella nuova Costituzione, anche perché quella proposta c'era stata».

E i Patti Lateranensi entrarono nella Costituzione grazie a Togliatti.

«Togliatti decise in un pomeriggio, poco prima che parlasse De Gasperi, stimolato a sua volta da Montini che sapeva dell'offerta americana. E Togliatti decise con un colpo d'improvvisazione di votare a favore, e lo fece senza preoccuparsi degli alleati socialisti, i quali insorsero indignati, urlando nell'aula della Costituente. Ricordo un certo Tonello che si sgolava gridando al tradimento...».

Ma papa Pacelli fece vere irruzioni politiche.

«Approvò i comitati civici del professor Gedda, questo sì. Ma, benché la battaglia politica fosse accesissima, era il 1948, l'ordine del Papa era sempre di non nominare mai un partito, mai dire: votate Dc. Erano inviti a "vincere la paura" e organizzare il trasporto dei malati alle urne».

E il professor Gedda, materiale esecutore dei comitati, come si comportava?

«Attivissimo, ma rifiutando sempre la paternità dei comitati. Lo ha anche scritto nel suo ultimo libro, da cui mi permetto di dissentire».

«Quando don Sturzo inventò l'alleanza con il Msi per respingere i comunisti, Pio XII lo bloccò»

Secondo Gedda, invece, chi avrebbe animato i comitati?

«Monsignor Ronca, che era il rettore del Seminario Romano. Per intendersi, fu quel sacerdote che accolse in Vaticano tutti gli antifascisti che rischiavano l'arresto, a cominciare dal leader socialista Pietro Nenni, e tanti altri del Comitato di Liberazione nazionale».

E poi l'operazione Sturzo del 1952, con cui il fondatore del partito popolare, esule antifascista, portò i fascisti in Campidoglio in nome di Dio.

«Fu un'operazione molto rozza, e che comunque fu scoraggiata, non incoraggiata, dal Papa».

Ma quand'è che la Chiesa ha interferito, mettendosi in mezzo sulle scelte politiche italiane?

«Beh, quando ci fu la cosiddetta apertura a sinistra, ai socialisti, si levarono sull'*Osservatore Romano* alcune critiche, a Del Bo, per esempio. Si sentiva nell'aria che c'erano degli umori...».

Sì, ma il Cardinal Ottaviani non esprimeva leggeri umori: tuonava contro l'indirizzo di governo e si faceva sentire con tutta la sua forza.

«E' vero, ma proprio questa sua attitudine fu censurata dall'*Osservatore Romano* che scrisse testualmente: quelle del Cardinale Ottaviani sono sue idee personali».

Comunque la Santa Sede vedeva i comunisti come il fumo negli occhi, si sapeva...

«Bisogna tornare a quel periodo storico: era in atto una violentissima persecuzione contro la Chiesa cattolica in tutti i Paesi comunisti, c'era stato il caso del cardinale Mindzenty a Budapest...».

Ma le persecuzioni avvenivano fuori e lontano dalla sfera d'influenza dei comunisti italiani.

«Mica tanto. Quando il ministro dell'Interno Scelba...».

Che era anche lui un anticomunista militante e inventore della «Celere», la polizia antisciopero...

«Quello. Quando il ministro dell'Interno Scelba si permise di spendere alla Camera qualche parola di solidarietà per il cardinale Mindzenty, i deputati comunisti, all'unisono con quelli socialisti, saltarono su gridando che non dovevamo ingerire nei fatti interni di uno Stato straniero».

Cosa che non metteva di buon umore il Vaticano, suppongo.

«Non precisamente. La Chiesa si sentiva perseguitata all'estero e diffidava di comunisti e socialisti».

Ai quali tuttavia la democrazia cristiana finalmente aprì.

«Sì, e fu una operazione anche quella con molta ingerenza americana. I tempi erano cambiati, alla guida della Chiesa c'era ormai Giovanni XXIII...».

Che pure era stato un nemico accanito e inflessibile dell'apertura a sinistra.

«E' vero. Ma poi aveva cambiato idea. Comunque la cosa incredibile in quel caso fu la quantità delle pressioni americane...».

Era l'epoca del presidente John Kennedy, e la Cia spingeva perché a Washington temevano che l'Italia si alleasse con De Gaulle sulla politica atomica...

«Una follia. Come potevamo metterci a fare una cosa del genere, per la quale mancavano perfino le risorse economiche?».

Gli americani avevano nel cardinale Spellman, arcivescovo di New York, il loro agente a Roma...

«Spellman era un uomo straordinario. Un uomo di Chiesa e al tempo stesso un vero americano. Lui era convinto, all'inizio, che eleggere papa Roncalli era stato un errore madornale. Giovanni XXIII gli sembrava rozzo, contadino, inadatto...».

E fu comunque il papa dell'apertura a sinistra: ingerenza di nuovo, sia pure per sostenere il nuovo corso.

«Beh, ma i tempi erano cambiati e ancor più sarebbero cambiati con il Concilio. Un tempo l'ufficiosità era ferrea: valeva quello che si trovava scritto sull'*Osservatore Romano*, o su *Civiltà Cattolica*. A quei tempi, prima del Concilio, un titolo come quello dell'altro giorno su D'Alema, avrebbe fatto veramente scalpore perché avrebbe espresso di sicuro il parere del Vaticano, anche se in modo ufficioso».

«Il cardinale Ottaviani attaccò il centrosinistra ma L'Osservatore scrisse: sono sue idee personali»

E le pressioni americane lei le notò?

«No, anzi mi pare che si ricostruiscono meglio oggi, dopo che tanti documenti dell'Est e dell'Ovest sono stati resi disponibili. C'è un bel libro di Gentiloni sulla Nuova Frontiera kennediana in cui si racconta la storia del centro sinistra».

Comunque, con divorzio e aborto...

«Certo, con divorzio e aborto non è la Santa Sede che scende in campo, ma tutto il mondo cattolico. Però esistevano anche problemi diplomatici bilaterali. Per esempio sul divorzio fu compiuto secondo me un certo abuso perché si violò il diritto concordatario, ma comunque sono cose ormai vecchie».

Secondo lei la Storia che conosciamo è da riscrivere?

«Oh, viene già riscritta. C'è un bellissimo libro di Macchi sulla morte di Moro. Tutta la storia dell'estremismo... Ma questo non c'entra. C'entra invece il modo in cui la Chiesa si è affiancata spesso alla politica esterna italiana. Prendiamo il caso di Helsinki, quando fu mio con noi. O prendiamo tutto l'approccio con i Paesi arabi, compresa la Libia e l'Olp. E poi i rapporti con Israele. E' stato un grande lavoro politico comune, affiancato».

Quindi secondo lei l'America interferì molto più pesantemente della Chiesa.

«Io ricordo il profondo rancore, la diffidenza e la pessima opinione che avevano di noi gli americani alla fine della guerra. In Italia morirono più soldati americani che italiani, e questo fu difficile da farsi perdonare. Ma anche in quella circostanza, e proprio grazie all'opera di un tessitore come il cardinale Francis Spellman, poco alla volta si riuscì a ricostruire un rapporto disteso, di fiducia. E Spellman era la Chiesa, ed era l'America».

Quindi oggi, secondo lei, il Vaticano è meno interventista.

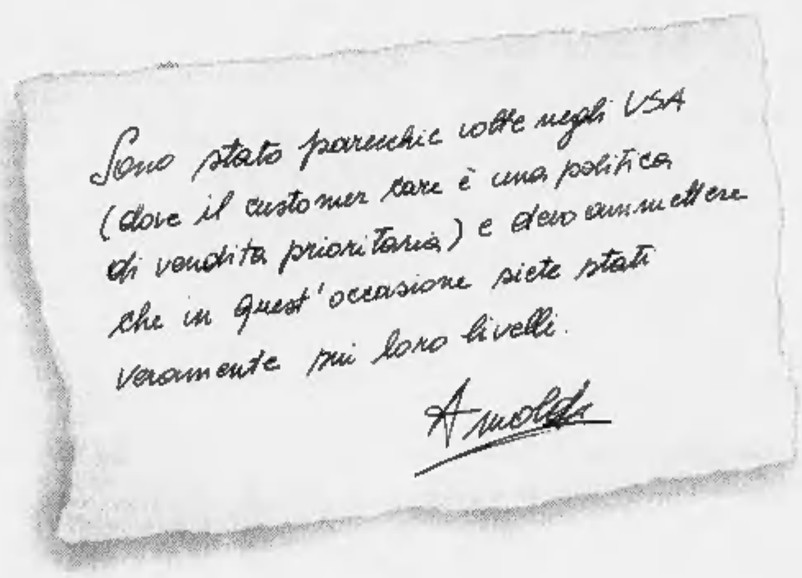
«Diciamo che la voce della Chiesa è molto articolata, diversa, c'è la Conferenza episcopale, ci sono i giornali cattolici, c'è una pluralità di voci che non permette più di fare di un titolo di giornale una bandiera per una crociata».

Lei dunque voterà la fiducia a D'Alema.

«Certo, perché non dovrei?».

Paolo Guzzanti

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato strada.



Tu cosa aspetti?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20 Tel. 040 - 67.68.666 Fax 040 - www.genertel.it

Oggi Wojtyla al Quirinale

Il Papa da Scalfaro, ci saranno anche Romano Prodi e D'Alema

ROMA. Il Papa e Scalfaro oggi si incontreranno nuovamente e tu per tu. Stavolta però al Quirinale. E con una «novità protocollare»: ci sarà Massimo D'Alema accanto a Romano Prodi a rappresentare il governo italiano.

Dopo l'affettuoso saluto che Wojtyla ha riservato al Capo dello Stato domenica mattina al termine della messa per il suo pontificato celebrata in piazza San Pietro, il Pontefice alle 11 in punto si recherà sul Colle per una visita ufficiale. Un atto di cortesia che Wojtyla vuole rendere a Scalfaro prima della scadenza del suo settennato e ricambiare così la visita ufficiale fatta dal Presidente italiano il 27 novembre 1992. E' questa la terza volta che Giovanni Paolo II mette piede in quella che un tempo fu la dimora dei suoi predecessori, a partire dalla fine del XVI secolo fino all'unità d'Italia: il 2 settembre 1984 il Papa andò a trovare il presidente Sandro Pertini e il 16 gennaio 1986 il presidente Francesco Cossiga.

Wojtyla sarà accompagnato da una delegazione composta da dieci persone. Assieme al suo segretario che lo segue sin dai tempi in cui era vescovo in Polonia, monsignor Stanislao Dziwisz, ci saranno anche i cardinali Camillo Ruini, Angelo Sodano, segretario di Stato, monsignor Giovanni Battista Re, «ministro» dell'Interno vaticano, monsignor Jean Luis Tauran, «ministro» degli Esteri, il nunzio Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, il cardinale Edmund Casimir Szoka, presidente della Pontificia commissione per lo Stato della Città del Vaticano, il marchese Giulio Sacchetti, e i «funzionari» monsignor Tommaso Caputo e Paolo di Nicolò. La delegazione italiana, invece, sarà composta, tra gli altri, dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, dall'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli, da Umberto Vattani, dal sottosegretario Enrico Micheli. [r. i.]

«Ma il comunismo è morto»

Il vescovo Casale: incoraggiare chi vuole la giustizia sociale

FOGGIA. Un via libera a D'Alema, ma anche una strigliata ai parlamentari dell'Udr per il «ribaltone». L'arcivescovo di Foggia, mons. Giuseppe Casale, è tornato ieri a parlare del governo. Dopo aver sottolineato che «il comunismo è sepolto», monsignor Casale si chiede anche «perché si concede a D'Alema quanto è stato negato a Prodi». «Il rifiuto a Prodi - dice - è espressione di beghe interne all'Ulivo o esprime una scelta più moderata, stretta a dirsi, da un uomo più a sinistra, il segretario del Pds?».

A proposito del comunismo, monsignor Casale spiega di non condividere «gli allarmismi» di certa stampa cattolica. «Si tratta di giornali autorevoli - dice - Rispettiamo le loro opinioni. Comprendiamo i loro timori. Ma ci sembrano ispirati più a visioni nostalgiche e superate che ad una attenta lettura dei fatti». «Il Comunismo è sepolto. La guerra fredda - aggiunge il prelato - è finita. I muri sono caduti. Mi sembra strano che coloro che esaltano la vittoria di Giovanni Paolo II sul comunismo abbiano ancora paura del comunismo e ne agitino il fantasma». «Perciò - aggiunge - ci sembra da incoraggiare il tentativo di portare a responsabilità di governo coloro che vogliono concretamente attuare un progetto politico che assicuri giustizia sociale in un assetto democratico dello Stato».

Mons. Casale chiede quindi una risposta alla domanda sul perché si concede a D'Alema quanto è stato negato a Prodi. «Dobbiamo uscir fuori dalle acque melmose del compromesso, che, per anni, ha reso scivoloso e perdente il cammino della nostra politica. Spero che qualcuno (D'Alema, Prodi, Cossiga...) mi chiarisca le idee». E a proposito dell' Udr, mons. Casale ribadisce di non ritenere «un fatto politicamente legittimo» il «ribaltone» compiuto dai parlamentari che si trovano in questo raggruppamento. [r. i.]

Il generale: «Ero in Inghilterra d'accordo con il Foreign Office». Anche un magistrato cileno lo vuole sentire

«La Spagna non processi Pinochet»

Il presidente Frei: il franchismo è rimasto impunito

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente cileno Frei che attacca la Spagna perché non processò mai la violazione dei diritti umani durante la dittatura franchista. Il giudice Garzón che, dopo avere spiccato venerdì il mandato di cattura che ha consentito di arrestare sabato a Londra Pinochet, emette una nuova ordinanza in cui accusa l'ex dittatore di «genocidio, tortura e terrorismo», ampliando il numero delle vittime da 79 a 94 mentre il capo dei pm di Madrid fa ricorso contro l'operato di Garzón sostenendo la sua nullità. Pinochet che dichiara di essere arrivato a Londra con l'approvazione del Foreign Office, mentre i suoi legali parlano di «voltafaccia» di Blair. Violenti scontri a Santiago del Cile. Ed i Tory che stigmatizzano l'arresto come «cosa mostruosa». L'*affaire* Pinochet diventa sempre più esplosivo e polemico.

Mentre i tg spagnoli del mattino aprivano ieri con le immagini delle violente manifestazioni di Santiago, dove 3 mila nostalgici sostenitori di Pinochet cercavano di assaltare le ambasciate britannica (sei gli arrestati dai «carabineros», che hanno caricato con gli idranti) e spagnola bruciando le rispettive bandiere, il presidente cileno Eduardo Frei, che partecipava ad un incontro della Internazionale Democristiana Ibero-americana nella galiziana Bayona con il premier Aznár, ha criticato pesantemente la magistratura di Madrid. «Su processi di transizione c'è cattiva memoria. Qui, in Spagna, ci fu un governo che durò 40 anni (la dittatura franchista, 130 mila le vittime della spietata repressione del "caudillo" dopo la Guerra Civil, ndr). Le istituzioni attuali spagnole - ha sottolineato Frei, che da subito si è opposto all'arresto - sono nate da quel governo e non hanno conosciuto i processi sui diritti umani che tanto si esigono ai Paesi latino-americani. Chiedo rispetto per le leggi cileno, per la nostra sovranità e per i tribunali cileni».

Aznár, che deve decidere se inoltrare o no a Londra la domanda di estradizione che sta formulando Garzón ed il cui governo dichiara da due anni che si oppone all'operato del giudice, si è limitato a dire che bisogna rispettare le «singolarità delle transizioni latino-americane ed anche la singolarità spagnola». Neanche una parola sulle critiche che gli sono piovute addosso dopo le sue dichiarazioni domenica, in cui sottolineava che per decidere deve conoscere «i fatti, perché riguardano molte sensibilità in diversi Paesi». Il presidente onorario del Partito Popolare di Aznár, Manuel Fraga, ex ministro franchista, è stato esplicito: «Sono contrario al processo a Pinochet».

Intanto Garzón è tornato ieri alla carica con un'altra ordinanza in cui chiede a Londra di interrogare Pinochet tra breve. «Pinochet fu uno dei responsabili di una banda armata internazionale (il cosiddetto organigramma Condor) che eseguì sistematicamente arresti illegali e assassinii - scrive il gip di Madrid -. I casi di desaparecidos attribuibili all'ex dittatore, che documento, sono 94. Secondo la Convenzione contro la Tortura dell'Onu del '73 sulla persecuzione dei crimini contro l'umanità, questi delitti sono imprescrittibili».

Anche il giudice cileno Juan Guzman vuole interrogare in dicembre il generale, avendo ricevuto 12 denunce: quelle dell'Associazione dei famigliari dei desaparecidos, del partito comunista cileno, di un'associazione sindacale, e di chi ha avuto persone torturate o scomparse durante la dittatura.

A Londra, mentre si susseguono le manifestazioni davanti alla clinica dove è ricoverato Pinochet (ed a Madrid ieri sera migliaia di persone, davanti all'ambasciata cilena, esigevano di processare Pinochet in Spagna), i suoi legali accusano Blair «di un sorprendente voltafaccia perché è arrivato a Londra con l'esplicito beneplacito delle autorità inglesi».

Il generale, secondo il cileno «La Nación», «versa in grave stato di salute e prende sedativi». Però Pinochet ha abbastanza forze per diffondere, attraverso i suoi avvocati, una nota in cui afferma: «Contrasterò il tentativo di estradizione».

Mentre Jospin manifestava di essere «felice» dell'arresto, i Tory attaccano Blair. «Il fax è stato un teatrale gesto politico. Una scelta mostruosa. Rovinerà i nostri rapporti con il Cile», ha stigmatizzato l'ex ministro Kenneth Clarke.

Gian Antonio Orighi

Il giudice Garzón rilancia: «Sono 94 i nostri connazionali vittime del dittatore»

A Londra Tory all'attacco di Blair «Una scelta mostruosa»

Santiago: la polizia cilena disperde i sostenitori di Pinochet che protestano contro il suo arresto

La clinica di Londra dove il generale Pinochet è agli arresti Ieri il paziente ha dovuto ricorrere a sedativi

La sua anglofilia da sogno a incubo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tè a casa di Lady Thatcher, questa volta, non l'ha preso. Forse Augusto Pinochet non s'è accorto che a Londra è cambiato qualcosa, che ai conservatori della «signora di ferro» così disposti a chiudere più di un occhio sulle sue frequenti visite si è sostituito un partito laborista i cui maggiori esponenti sono cresciuti politicamente proprio negli anni in cui - per le sinistre - lui era anatema. Quello dell'ex dittatore cileno, in definitiva, è un caso - uno dei più clamorosi - di mal riposta anglofilia. Anzi anglomania, stando alla sua ultima intervista - quella del mese scorso al «New Yorker» - in cui definiva l'Inghilterra «il posto ideale in cui vivere».

Il volto di Pinochet era piuttosto conosciuto nella Londra del turismo di lusso. Ci veniva quasi ogni anno: talora per acquistare armi (nel 1995 fu ospite per una settimana della British Aerospace), altre volte per controlli medici (l'anglomania si esprime anche nell'ingiustificata convinzione che medici e ospedali di queste isole siano i migliori al mondo, e difatti per la sua ernia del disco si è fatto ricoverare alla London Clinic), più sovente come puro e semplice turista (con a fianco la moglie Lucia). Dicono anzi che Pinochet s'inorgoglisse ogni volta che un commesso lo riconosceva, come pare sia accaduto nei giorni scorsi da Burberry's, dove sempre acquistava vestiti.

Da sempre Pinochet cura la sua anglomania, a cominciare dal sacro rito del tè. Ogni volta che viene a Londra manda fiori o cioccolatini alla Thatcher; che qualche volta, il tè, lo invita a prenderlo nel salotto della sua casa in Chester Square. E anche se questa volta la signora di ferro ha fatto finta di nulla evitando di entrare nella polemica, il suo legame con Pinochet ha salde radici: lui fu infatti, nel 1982, uno dei pochi leader dell'America Latina a stare dalla sua parte in occasione della guerra delle Falkland. I piloti inglesi che facevano atterraggi di fortuna in Cile venivano rimpatriati e non internati, le Sas addirittura avevano in Cile installazioni da cui spiare l'Argentina. Anni dopo era la Thatcher a mandare studiosi in Cile, per studiare il miracolo economico di quella «tigre».

Ecco allora Pinochet - sempre in un hotel di lusso dietro Park Lane - turista felice in questa sua seconda patria: a comperare le cravatte da Harrod's e le primizie alimentari da Fortnum & Mason, dove anche i turisti italiani si lasciano affascinare dai commessi in marsina. E poi a cena al River Cafe di Hammersmith, da qualche tempo il più rinomato ristorante all'italiana della capitale, dove Ruth Rogers - una delle due proprietarie - decise una volta di mandare le 500 sterline del salato conto a Amnesty International perché li spendesse in Cile. Né mancavano le puntate al museo delle statue di cera di Madame Tussaud's; oppure - da buon generale - al National Army Museum. E' stato anche visto fare la fila fra i turisti per visitare il castello di Windsor.

Frequentava anche le migliori librerie. E prima di entrare alla London Clinic, questa volta, è stato da Hatchards a Piccadilly per acquistare una biografia di Napoleone, che è forse il mito di tutti i generali. Nella convalescenza dopo l'operazione stava proprio leggendo quel libro quando la polizia ha bussato alla sua porta. La storia dirà se l'anglomania di Pinochet è morta in quel momento.

Fabio Galvano

INTERVISTA

LA FIGLIA DI ALLENDE

«Adesso l'Europa tutta appoggi l'estradizione»

MOSCA

FIGLIA di Salvador Allende, il Presidente ucciso durante il golpe militare dell'11 settembre del 1973, Isabel Allende è deputato socialista al Parlamento cileno.

Come ha accolto la notizia dell'arresto a Londra di Pinochet?

«Noi tutti abbiamo provato una grande soddisfazione. Penso si tratti di una giornata storica, o quasi, perché la giustizia - non quella cilena, ma comunque la giustizia - attraverso due giudici spagnoli potrà interrogare il generale Pinochet per i crimini e gli atti di terrorismo di Stato che egli ha commesso nei diciassette anni durante i quali ha diretto il Paese. Si tratta di un'occasione unica affinché risponda, per la prima volta, delle proprie azioni. In Cile ciò non è possibile: grazie allo status di senatore a vita egli dispone di un'immunità totale».

Il governo cileno ha protestato ufficialmente a Londra contro questo arresto, effettuato in violazione dell'immunità diplomatica di cui gode il senatore Pinochet». Lei, come deputato socialista, cosa ne pensa?

«La posizione del governo cileno, che ha protestato, si comprende, perché è la posizione di un governo. Noi però, i socialisti, non siamo d'accordo, perché i fatti che gli sono contestati sono troppo gravi. Noi pensiamo che una procedura giudiziaria si imponga. Il generale Pinochet deve potersi difendere, nominare un avvocato e spiegarsi. Sarà interrogato, dovrà rispondere, e questa è una bella novità. Se fosse estradato in Spagna, poi, sarebbe magnifico, perché per la prima volta Pinochet verrebbe sottomesso all'ordine della giustizia».

Non teme una reazione dei militari cileni e dei vecchi partigiani del regime?

«Non possono avere alcun altra reazione che protestare pubblicamente. E' perfettamente normale che vi siano delle persone di destra che manifestano il loro sostegno a Pinochet. Siamo un Paese democratico. Per noi, la cosa più importante è che i giudici spagnoli possano interrogarlo. Poi la palla passerà nel campo del governo spagnolo. Così spero che il partito socialista spagnolo e le altre forze democratiche si mobilitino per appoggiare una domanda di estradizione nel loro Paese. Spero anche che in tutta Europa i partiti democratici appoggino la procedura in corso. Stiamo iniziando una lunga marcia, una lunga battaglia giudiziaria, e penso che domani, e nei prossimi giorni, sarà molto importante vedere realizzato l'interrogatorio dell'ex dittatore. Sarà un segnale molto chiaro che non ci possono essere né impunità, né frontiere quando si tratta di terrorismo e di crimini di Stato».

Alain Abellard
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

«L'interrogatorio del dittatore dimostrerà che immunità e confini non valgono più per il terrorismo di Stato»

Isabel Allende, figlia del presidente cileno ucciso nel golpe del 1973

SEXGATE

Niente accordo, oggi la Corte d'appello deciderà se celebrare il processo

Clinton dice no a Paula Jones

L'impiegata aveva chiesto due milioni di dollari

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Niente accordo fra Bill Clinton e Paula Jones, l'ex impiegata dell'Arkansas che accusa il Presidente di averle chiesto brutalmente una prestazione sessuale orale. L'ultima proposta dei suoi avvocati - due milioni di dollari - è stata respinta dai legali di Clinton come «troppo lontana» dai 700 mila dollari da loro offerti, sicché sembra ormai inevitabile l'avvio della procedura di appello per decidere se il processo debba essere celebrato o no. L'inizio delle udienze è fissato per oggi presso la Corte d'Appello di St. Paul, in Minnesota, la stessa che a suo tempo decise che le accuse della Jones erano sufficienti, respingendo gli argomenti degli avvocati di Clinton.

Loro poi ebbero la rivincita quando il giudice di Little Rock che doveva presiedere il processo, Susan Webber Wright, decise che non era il caso perché, se anche fosse risultata vera la «proposta indecente» di Clinton, erano risultate inconsistenti le prove portate dalla Jones per dimostrare che, in seguito al suo rifiuto, era stata sottoposta a terribili angherie. I suoi avvocati, nel frattempo cambiati, avevano presentato ricorso contro quella decisione e l'inizio delle udienze è previsto appunto per oggi, ma sia loro che Clinton avevano mostrato di volerle evitare attraverso l'accordo privato.

«C'è ancora una possibilità», diceva ieri John Whitehead, l'avvocato della Jones. In altri tempi i 700 mila dollari offerti da Clinton sarebbero stati benvenuti, visto che quella era esattamente la somma richiesta inizialmente della Jones. Ma oggi non sono più sufficienti perché non basterebbero neanche a coprire il «rimborso spese» chiesto dai suoi ex avvocati: 800 mila dollari. Così, approfittando dell'entrata in scena di un ricco signore di nome Abe Hirschelf che si è offerto di pagare un milione di dollari a nome di Clinton, l'avvocato Whitehead aveva più che raddoppiato la richiesta inziale. Per ora gli è stato detto di no.

Ieri sono finiti su Internet anche i verbali delle udienze che hanno portato al «non luogo a procedere» contro Clinton, ma in pratica c'è solo la conferma che Clinton ha negato - mentendo - di avere avuto relazioni sessuali con qualsiasi impiegata. Quale sia la punizione giusta per quella bugia, come si sa, dovrà essere la Camera a dirlo, nel procedimento di impeachment; ma sulla punizione per aver passato tecnologia avanzata ai cinesi - anche su quello c'è un'inchiesta - il deputato repubblicano Bob Davies del Montana non ha dubbi. «Deve essere fucilato», ha detto in un comizio.

Franco Pantarelli

JUGOSLAVIA

Il segretario della Nato Solana torna a minacciare: «Pronti ai blitz se Belgrado non sta ai patti»

Bombe sul Kosovo, il ritiro secondo Milosevic

Colpito un villaggio dopo l'uccisione di tre poliziotti serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado i voli di ricognizione degli aerei spia della Nato e l'arrivo sul terreno dei primi funzionari della missione Osce, nel Kosovo sono ripresi i bombardamenti. L'artiglieria pesante jugoslava ha martellato tutta la notte i villaggi albanesi di Orlate, Kisna Reka e Trpeza, nel Kosovo centrale. Millesettecento persone sono state costrette ad abbandonare le loro case, raggiungendo le decine di migliaia di profughi albanesi nascosti nelle foreste. Le truppe di Milosevic avrebbero bombardato Orlate e dintorni per rappresaglia, in seguito all'uccisione di sabato sera di tre poliziotti serbi e il ferimento di altri due. Fonti albanesi sostengono che gli agenti delle forze dell'ordine di Belgrado sono stati sorpresi mentre stavano saccheggiando una casa. Gli abitanti avrebbero reagito sparando. Lungo le principali arterie del Kosovo ieri c'è stato un forte movimento di blindati. Settanta carri armati jugoslavi sarebbero diretti verso un campo profughi. A causa dei combattimenti e dello spostamento delle truppe, l'Alto commissariato per i profughi dell'Onu ha sospeso l'invio di due convogli umanitari nella regione. Mentre le autorità di Belgrado sostengono che è in corso il ritiro delle forze di polizia e dell'esercito dal Kosovo, il capo della Lega democratica del Kosovo, Ibrahim Rugova, afferma che si tratta di un raggruppamento delle truppe. «I serbi hanno persino mandato nuove forze nel Kosovo» ha detto Rugova, accusando Milosevic di violare apertamente l'accordo con l'inviato speciale americano Holbrooke. Sempre secondo fonti albanesi, decine di tanks serbi sono arrivati nella zona di Glogovac, raggruppandosi nei pressi del complesso industriale Feronikl. Di fronte a quelle che ha chiamato «provocazioni» dell'esercito jugoslavo nel Kosovo centrale, il segretario generale della Nato, Javier Solana, ha chiamato ieri notte il presidente Milosevic. «La Nato è pronta ad utilizzare la forza se fino al 27 ottobre Milosevic non adempierà alle condizioni della risoluzione 1199 del Consiglio di sicurezza dell'Onu», ha detto Solana ai giornalisti a Parigi. «Milosevic deve ritirare dal Kosovo le forze militari e di polizia, altrimenti saremo pronti a reagire. I nostri aerei che sorvolano la regione controlleranno se il Presidente jugoslavo ha rispettato gli impegni». I rappresentanti dell'Osce incaricati di mandare i duemila verificatori sul terreno hanno iniziato la loro missione a Pec, seconda città del Kosovo, nella parte occidentale della regione.

Dopo il non riconoscimento da parte dell'Esercito di liberazione del Kosovo dell'accordo Milosevic-Holbrooke, anche il governo kosovaro in esilio di Bujar Bukoshi ha fatto sapere di non poter accettare un accordo di cui non conosce la sostanza. Non siamo stati informati del testo del documento in cui si decide il destino del popolo albanese, dice il comunicato diramato da Bukoshi.

La grave crisi del Kosovo si è riflettuta sui risultati elettorali nella vicina Macedonia dove gli albanesi costituiscono un terzo della popolazione. Nel primo turno di voto si sta profilando la vittoria della «Coalizione per i cambiamenti» composta dal partito nazionalista Vmro-Dpmne e dal neopartito dell'alternativa democratica (Da) che avrebbe già ottenuto 32 degli 85 seggi del Parlamento in palio con il sistema maggioritario. Agli albanesi radicali raggruppati nel Partito per la prosperità democratica sono andati 11 seggi. Se tra due settimane verrà confermata la scelta degli elettori, il Paese rischia di slittare verso una sempre più netta spaccatura etnica.

Ingrid Badurina

Il presidente prende in mano la trattativa, ma Netanyahu ora vuole garanzie ancora più solide

Medio Oriente, Clinton ai supplementari

Attentato in Israele, il negoziato rischia di fallire

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attentato di Beersheba apre uno squarcio pericoloso nei negoziati in Maryland e il presidente Clinton è costretto a tornare una quarta volta alla Wye River Plantation per far ripartire i colloqui.

«E' chiaro che questo incidente complica la situazione», ha riconosciuto Clinton prima di rituffarsi in un'altra serie di incontri con Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat. «Le questioni da risolvere sono difficili e la diffidenza rimane profonda».

Ma l'intenso coinvolgimento del Presidente - domenica è rimasto a parlare con Arafat fino alle tre di notte prima di tornare alla Casa Bianca - fa ritenere che egli sia ancora convinto che un accordo possa essere raggiunto nonostante le nuove difficoltà provocate dall'attentato.

Anzi, le due bombe a mano scagliate a Beersheba sembrano aver liberato energie che secondo alcuni potrebbero addirittura sbloccare una situazione che rischiava di arenarsi.

L'attentato di Beersheba ha costretto tutti i partecipanti a concentrarsi su quello che gli israeliani considerano l'argomento-chiave dei colloqui: la questione della sicurezza. Anche perché la delegazione israeliana non ha perso tempo per rifocalizzare il negoziato.

Netanyahu è stato svegliato e avvertito dell'attentato prima che l'alba sorgesse sulla Wye River Plantation. Poco dopo Arafat, che risiede in una villa a tre chilometri di distanza da quella di Netanyahu, ha chiamato il premier israeliano per condannare quello che era successo in Israele.

Arriva in Maryland anche re Hussein Il Dipartimento di Stato costretto a smentire le voci secondo cui è in fin di vita «Il sovrano si sta riprendendo»

Ma la delegazione israeliana è subito giunta alla conclusione che per tragico che fosse l'attentato esso rafforzava improvvisamente la sua mano. E dopo una riunione con i suoi più stretti collaboratori, Netanyahu è passato all'offensiva.

«Se i palestinesi non rispettano i loro impegni sulla questione della sicurezza un accordo diventa impossibile», ha ammonito il premier israeliano in un comunicato in ebraico destinato all'opinione pubblica in Israele. Allo stesso tempo David Bar-Illan, stretto collaboratore di Netanyahu, andava giù ancora più pesantemente in un'intervista alla radio israeliana (la richiesta americana alle due parti di non parlare con i media durante il negoziato è ormai ridotta a carta straccia): «I palestinesi fanno le loro condanne di rito ma non c'è alcuna collaborazione sul fronte anti-terrorismo. Niente».

E il portavoce del premier, Aviv Bushinsky, annunciava che gli israeliani non avrebbero partecipato ai colloqui già iscritti all'ordine del giorno - come quello sul futuro aeroporto palestinese - se prima non veniva affrontato e risolto il capitolo sicurezza: «E' una condizione per andare avanti con gli altri aspetti del negoziato».

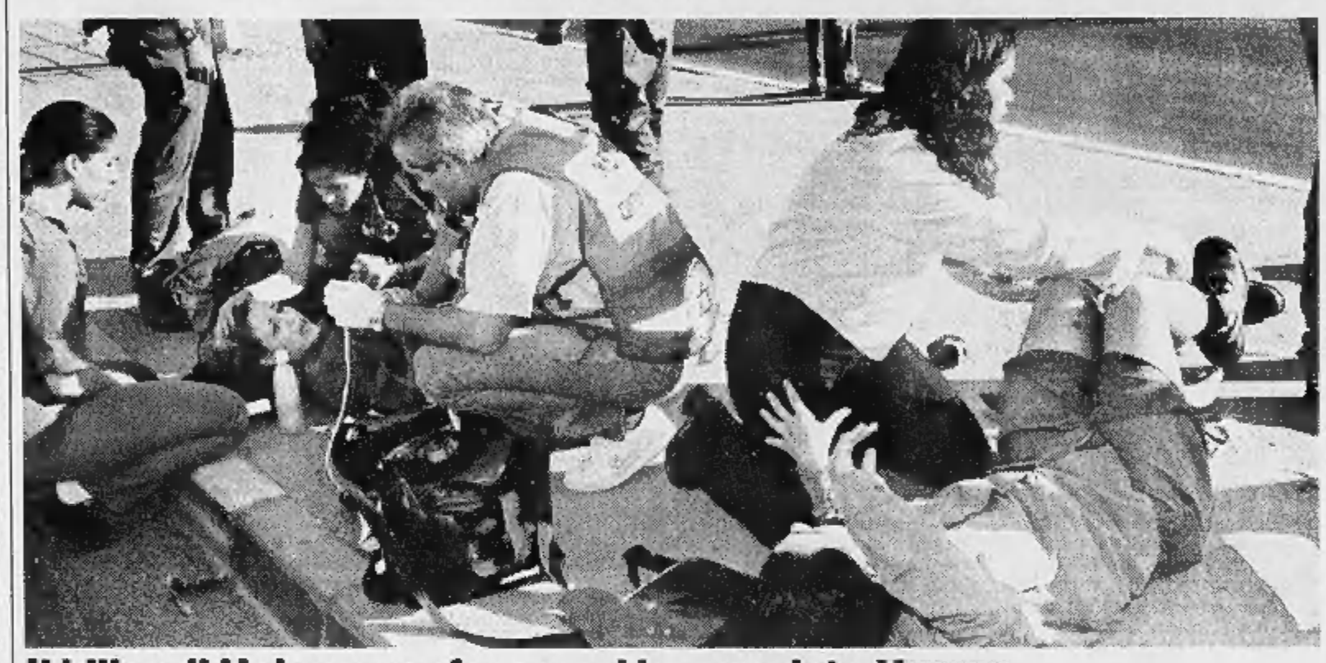
La delegazione palestinese, messa sulla difensiva dall'attentato, ha faticato a reagire all'offensiva diplomatica scatenata da Netanyahu. «Questo rifiuto degli israeliani non è altro che un bieco ricatto», ha protestato Yasser Abed Rabbo, un consigliere di Arafat.

Lo scambio di accuse ha creato un clima spiacevole che è durato tutta la mattina. Ma l'arrivo di Clinton ha rimesso il processo in moto, seppur con qualche difficoltà. Un'altra nota incoraggiante: l'arrivo di re Hussein di Giordania in Maryland, dove possiede una tenuta. Ieri il suo entourage non escludeva che il re potesse partecipare anche lui alla fase finale dei colloqui.

Durante il fine settimana un quotidiano israeliano aveva citato fonti americane secondo cui Hussein, che è malato di cancro, era ormai l'ombra di se stesso e non era più in grado di svolgere un ruolo di primo piano. Ieri il Dipartimento di Stato è stato costretto ad una smentita: «Il re sta facendo progressi e non vediamo l'ora che si rimetta pienamente».

Andrea di Robilant

L'AGGUATO A BEER SHEBA: 64 FERITI



Il killer di Hebron confessa: mi ha mandato Hamas

TEL AVIV. Con un'azione concepita per destare il massimo scompiglio fra le delegazioni riunite alla Wye Plantation (Maryland), un militante palestinese ha seminato ieri il terrore nella stazione degli autobus di Beer Sheba (Neghev), provocandovi il ferimento di 64 persone. Ma già due ore dopo l'attentato era evidente che l'obiettivo politico primario era stato mancato e che malgrado tutto i colloqui nel Maryland proseguivano. L'attentatore - la cui identità non è stata rivelata - ha concepito un attacco quasi suicida. Dopo aver lanciato i suoi due ordigni è stato travolto da un autobus, atterrato e neutralizzato da un passante, quasi linciato dalla folla. E' stato salvato in extremis proprio da Avi Friedman, l'uomo che in precedenza lo aveva bruscamente strattonato. A quanto ha riferito il ministro di polizia israeliano Avigador Kahalani, ripreso da Radio Israele, l'attentatore ha confessato agli inquirenti di essere stato inviato dall'organizzazione oltranzista sciita Hamas a compiere l'attacco. L'uomo, palestinese, 25 anni, originario di Daharya (presso Hebron, in Cisgiordania), è giunto alla stazione centrale degli autobus di Beer Sheba alle 7.40 su un'Audi di colore verde che si è subito allontanata dalla zona. E' passato quindi vicino a una stazione di taxi e per alcuni minuti ha studiato la zona. Ha così notato che sotto alla pensilina dell'autobus n.14 si affollavano decine di soldati. Ha lanciato contro di loro un sacco, che conteneva una bomba a mano, ed è subito corso verso l'edificio principale della stazione. La prima esplosione ha centrato in pieno i militari. «Mi sono trovata avvolta da un denso fumo bianco» ha detto Dana Cohen, 20 anni, istruttrice in una base militare del Neghev. «Volevo scappare ma non potevo, le gambe erano piene di schegge». Altri militari hanno intuito che - come in precedenti attentati - una seconda esplosione era imminente e sono corsi ai ripari. Pochi istanti dopo l'attentatore ha estratto la sicura di una seconda bomba a mano e ha scagliato l'ordigno contro un bus che si stava avvicinando. Con grande prontezza, l'autista ha proseguito la corsa travolgendo il terrorista. Dopo l'attacco sul terreno restavano 64 feriti, due dei quali in condizioni gravi.

Aldo Baquis

Sicurezza, Bibi deve coinvolgere Yasser

La via di mezzo

GERUSALEMME
Le ultime ore dell'incontro di Wye Plantation non sono più illuminate da quella luce lieve che filtra attraverso i platani sulla moquette, non predomina il tono morbido con cui, come affettuosi parenti, Bill Clinton e Madeleine Albright si piegano sui loro capricciosi nipoti mediorientali. L'arsura desertica è entrata come una folata di vento alla notizia che a Beersheba, uno dei luoghi più sconfortati e meridionali d'Israele, un terrorista ha ferito più di 60 persone. «Com'era fatto? Come un bambino, con la camicia aperta, l'aria agitata», ha raccontato una soldatessa ferita, dall'ospedale. Netanyahu, di certo, ha visto alla televisione nel cuore della notte americana la sua gente straziata alla stazione degli autobus, e subito i coloni e i partiti nazionalisti hanno cominciato a tempestarlo di assordanti richieste perché sospendesse le trattative; Bibi, però, ha deciso di restare. Dopo il pranzo con Clinton sono anche giunte da parte di Arafat e Netanyahu le parole solenni con cui all'indomani di ogni attentato Rabin diceva al mondo «anachnu mamshichim», noi continuiamo. Certo, poche ore prima il primo ministro d'Israele aveva dichiarato che la sua attenzione, adesso, sarebbe stata tutta concentrata sugli aspetti della sicurezza. Ma si trattava di una dichiarazione più che altro roboante, visto che già la discussione verteva quasi solo sul blocco degli insediamenti da parte israeliana, e d'altra parte, invece, sulle garanzie di sicurezza da parte palestinese. Sulla terra, ovvero sul nocciolo della questione, sul passaggio in toto ai palestinesi del 13 per cento, l'accordo è già pronto. Già prima dell'attentato Netanyahu spingeva per ottenere da Arafat rassicurazioni sulla lotta ad Hamas: è questo, infatti, il punto su cui vuole differenziarsi di fronte al suo elettorato dal governo precedente. La sicurezza.

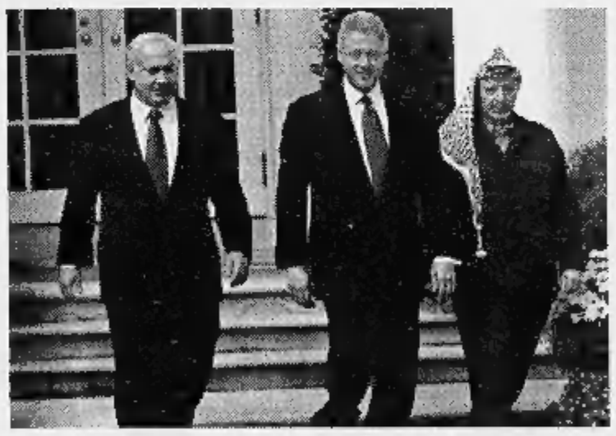
Voleva la promessa che gli sarebbero stati estradati i terroristi ricercati da Israele, ma dato il comprensibile diniego di Arafat, l'idea è ormai quella che il capo dell'Autonomia palestinese prometta di processarli a casa sua. Voleva la ragionevole garanzia del cambiamento della Carta palestinese nelle parti che promettono la distruzione d'Israele, ma forse accetterà una soluzione parziale. Può darsi che dopo le bombe di ieri Netanyahu si faccia più determinato su questi punti, ma può anche darsi che Arafat fosse già disponibile a dare segnali di buona volontà. Clinton ha lavorato duro.

In assoluto la situazione di queste ultime ore, in cui ciascuno si lamenta dell'altro e Clinton tuttavia allestisce il palcoscenico della cerimonia, ha quel tono di verità che esige risposte.

Il terrorismo non finirà in un giorno; Arafat in parte non può e in parte non vuole mettersi contro un modo di essere e di pensare che ha larghe radici fra i palestinesi.

D'altra parte, questo è il cuore del problema altrettanto quanto lo era la terra. Non ha torto Netanyahu quando lo indica come un nodo da risolvere. Clinton spinge per arrivare a chiudere l'accordo, Arafat ha ragione a volere la terra, e d'altra parte, invece, la terra promessa d'Israele è la sicurezza.

Aveva torto quindi Netanyahu quando minacciava, nel corso di questi mesi, di cessare ogni colloquio se vi fossero stati attentati. E' una posizione, e qui lo si vede, irrealistica e insostenibile. Aveva altrettanto torto Rabin a suo tempo quando diceva: «Ci comporteremo con il Trattato di Oslo come se il terrorismo non esistesse, e con il terrorismo come se non esistesse Oslo». Questo deresponsabilizzava troppo Arafat, e anche questo lo si è visto. Il giusto mezzo, ovvero una responsabilità continuamente incentivata, può essere la via giusta. I ricatti non c'entrano. C'entrano la saggezza e il realismo con cui le parti si guardano, e anche la forza del mallevadore.



La fine del terrorismo è il cuore del problema tanto quanto lo è la terra L'Anp accetti la sua responsabilità

Fiamma Nirenstein

go™
147-887766
prenotazioni e informazioni
go
londra
vola a partire da
180.000 lire a/r
fino al 10 dicembre 1998
tasse incluse, soggiorno minimo due notti, prenotazione non rimborsabile e non modificabile
vola da milano roma, bologna
la nuova compagnia aerea con voli di linea a basso costo di british airways
prenotazioni anche su internet visitando il sito www.go-fly.com

E' un successo di Lafontaine che non voleva all'Economia un nemico dello Stato sociale

Schroeder sceglie la linea rossa

Rinuncia Stollmann, la bandiera del pragmatismo

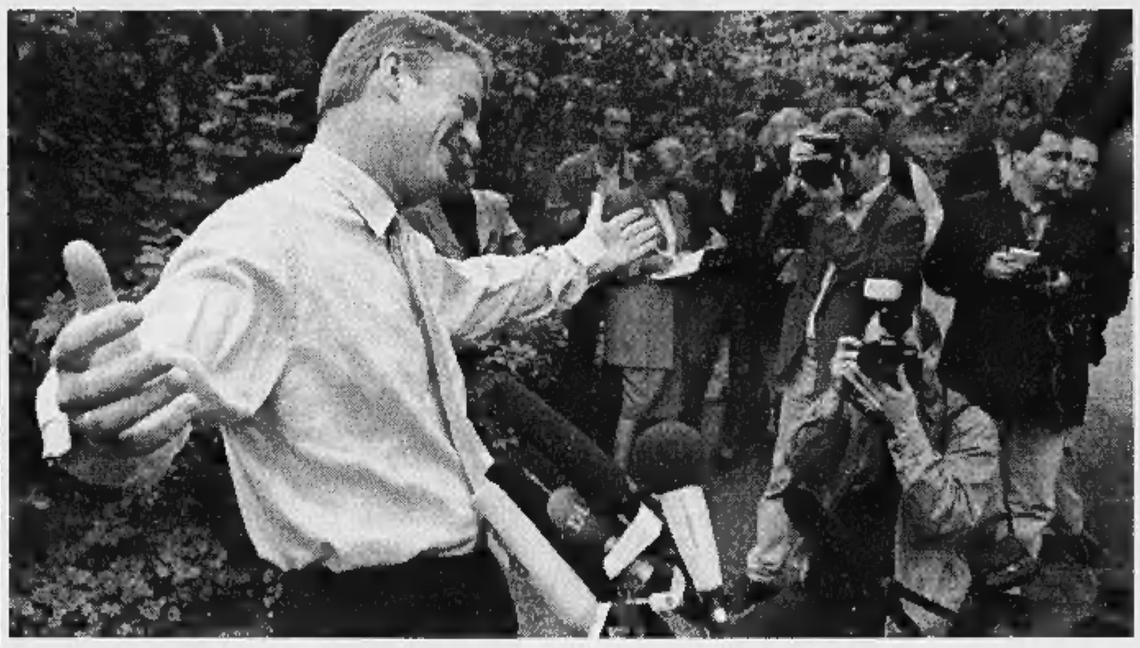
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gerhard Schroeder abbandona la bandiera - il simbolo del «nuovo centro», il ministro designato dell'Economia Jost Stollmann, e pone un'ipoteca sulla propria immagine di pragmatico modernizzatore affidata per l'appunto - durante la campagna elettorale - all'affascinante azzardo dell'imprenditore miliardario. Alla vigilia della presentazione ufficiale del governo, il «non politico» diventato riferimento del «new labour» alla tedesca ed esibito da Schroeder come «un'arma prodigiosa», ha rinunciato all'incarico: per divergenze su un progetto di riforma fiscale considerato «disastroso» e penalizzante soprattutto per la media impresa. E per contrasti su una «inaccettabile» ridistribuzione delle competenze in favore del ministero delle Finanze affidato a Oskar Lafontaine: il leader del partito da sempre ostile a Stollmann e difensore di tesi economiche in linea con settori più tradizionali della socialdemocrazia tedesca.

Al posto di Stollmann andrà un altro indipendente, Werner Mueller, per 25 anni dirigente di un'impresa produttrice di energia, la «Veba», da 7 anni consulente di Schroeder nei problemi nucleari e fino a ieri destinato a diventare sottosegretario all'Economia. La scelta non mancherà di provocare problemi con i Verdi: la sinistra ecologista ha subito denunciato «una decisione che compromette il programma di abbandono dell'energia atomica». Ma a pochi giorni dalla nomina di Schroeder da parte del Bundestag, il 27 ottobre, e alla vigilia della firma del programma comune di governo, stamane, la rinuncia di Jost Stollmann non è soltanto un episodio del «teatrino di comprimari e di comparse» che si agita nelle immediate vicinanze del neo Cancelliere: è un terremoto che conferma battaglie al vertice dell'Spd, ripensamenti, ricomposizioni di alleanze. L'abbandono di un uomo diventato il richiamo di tanti elettori moderati, di «centro», conferma che il peso di Oskar Lafontaine è dominante non soltanto nel partito ma in prospettiva nel governo. E' la rivincita delle sue tesi keynesiane sulla «terza via», auspicata da Stollmann in contrapposizione alla «vecchia sinistra» che ancora alligna nell'apparato socialdemocratico. E' una sconfitta del futuro Cancelliere, nonostante le sua ragionevole obiezione a proposito di simboli: «Il "nuovo centro" non lo si può individuare in una persona sola», chiosava ieri Schroeder nella conferenza stampa di introduzione a Mueller.

Oskar Lafontaine - che il settimanale «Die Woche», vicino al Cancelliere, definisce «un incredibile despota» - avrà dunque quel che aveva chiesto, e che in un primo momento sembrava non gli sarebbe stato concesso: un super-ministero con competenze estese fra l'altro alla politica economica europea. «In linea con quanto avviene in Francia e in Gran Bretagna», si è difeso Schroeder, che ha vantato il consiglio ricevuto in proposito dall'ex Cancelliere Helmut Schmidt, noto per la sua diffidenza nei confronti di Oskar Lafontaine. Di certo, Stollmann paga la sua attitudine all'indipendenza nei confronti del partito e del suo leader. Paga la sua fedeltà a tesi che l'apparato gli rinfacciava come «fantasie neoliberali» ma che sono state difese in pubblico da Schroeder: la necessità di riformare alla radice uno stato sociale diventato insopportabilmente costoso e indifendibile, per esempio. Paga le sue gaffe versatili, occasione di sconforto o ribellione fra i sindacati e l'ala sinistra del partito: appena designato nel governo ombra dell'allora candidato alla Cancelleria, l'estate scorsa, confessò di non aver letto il programma elettorale dell'Spd. Ma lodò Helmut Kohl e le sue scelte in politica economica alle quali - ammise - avrebbe volentieri collaborato. Più tardi, definì il sistema di previdenza tedesco «una prigione per i redditi medi». E invocò la necessità che il nuovo governo non fosse «né di sinistra né di destra», non fosse «ideologico» ma «pragmatico».

Al suo posto Mueller osteggiato dai Verdi perché favorevole al nucleare



Ieri, l'opposizione democristiana denunciava «l'imbroglio elettorale» di Schroeder: si è servito di Stollmann per acchiappare voti moderati e adesso che li ha ottenuti si libera di una presenza scomoda, era il commento più diffuso. L'accusa di truffa è ingiusta, anche se molti elettori saranno furibondi o delusi: la caduta di Stollmann non è frutto di un calcolo elettorale del neo Cancelliere ma di un errore di valutazione. E' l'affermazione della ragione di partito: la consacrazione del «Cancelliere ombra» Oskar Lafontaine.

Emanuele Novazio

Jost Stollmann ha rinunciato all'incarico di ministro dell'Economia Era inviso all'ala massimalista della Spd

Schiavi di Hitler

Un «fondo comune» per gli indennizzi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due giorni dopo la sua nomina a Cancelliere, giovedì della prossima settimana, Gerhard Schroeder incontrerà i vertici dell'industria tedesca per mettere a punto una strategia comune su uno dei temi più scottanti e imbarazzanti per le imprese: l'indennizzo di centinaia di migliaia di lavoratori forzati, uomini e donne occupati contro la loro volontà e senza paga al tempo del nazismo. Lo rivela lo «Spiegel», citando fonti del mondo industriale.

Spaventate dalla possibilità di condanne miliardarie, in seguito ai processi che potrebbero presto aprirsi davanti ai tribunali americani, le imprese chiedono la collaborazione del nuovo governo: secondo il settimanale, Schroeder nominerebbe un comitato di saggi - del quale farebbe parte anche l'ex presidente federale von Waizsaecker - con il compito di costituire un «fondo comune» dal quale attingere gli indennizzi. In questo modo, è convinzione diffusa, si eviterebbero più costosi e imbarazzanti processi.

Non è ancora chiaro il ruolo dello stato tedesco. Subito dopo la sua elezione, Schroeder aveva difeso la posizione di Helmut Kohl, secondo il quale «quel che lo stato doveva pagare è stato pagato, e adesso tocca alle imprese fare la propria parte». [e. n.]

FRANCIA

Fondi per rinnovare le Superiori. Parigi attende la manifestazione in stato d'assedio

Jospin apre il portafogli agli studenti

Promette 1500 miliardi alla vigilia del grande corteo

Il primo ministro francese Jospin

Imposto un percorso Bandite le auto, 4 mila agenti dispiegati Rimosse tonnellate di cubetti di porfido da Place d'Italie

PARIGI. Lionel Jospin cede alla rivolta studentesca promettendo quasi 1500 miliardi per il rinnovo locali nelle superiori. Ed è la notizia del giorno, insieme con l'annuncio che il premier varerà un mini-rimpasto. Ma la concessione - ufficiosa: il ministro Claude Allègre dovrebbe svelare il piano solo tra 24 ore - non disinnesca una crisi già ampia e dalle molteplici insidie. In primis, l'ordine pubblico. Oggi la Francia tratterrà il fiato. Dopo i durissimi scontri di giovedì, i «liceali» tornano in piazza. Li accoglie una Parigi bunker. Quattromila flic in assetto di guerra, via le automobili lungo il percorso (come se nella Ville Lumière il parcheggio non fosse abbastanza infernale), itinerario deciso a tavolino - prendere o lasciare - dalla Prefettura, azioni preventive antivandali sul metrò.

Per cinquantamila liceali innocui si direbbe un dispositivo monstre. Ma sono i «casseurs», gli spaccatutto che la banlieue riversa con periodica monotonia su Parigi a preoccupare l'establishment. Il bilancio del 15 è una piccola Waterloo per la polizia e, in generale, la Gauche. Oltre 100 autoveicoli fuori uso (dai vetri in frantumi all'incendio), saccheggi in 30/40 negozi, scippi, 120 feriti. Sulla tardiva repressione, già infuriano le polemiche. Tra i 170 fermati, «solo» 64 rinvii a giudizio. E nei processi lampo, resi possibili dalla flagranza, condanne per qualche mese appena. Lionel Jospin teme i teppisti gli preparino il bis. Dunque, allarme rosso. Consci del pericolo-violenze, assai nocive per la loro causa, gli studenti medi lanciano un Sos ai «grandi». Non era mai successo. Nel trentennale del Maggio, l'Ottobre '98 vedrà insomma gli adulti alla riscossa. E mica il primo maggiorenne che passa, bensì gli un tempo odiatissimi «prof». Incredibile ma vero. Le frange rosso-rosse del sindacato inquadreranno la «manif». Addio spontaneismo. Ma in fondo era già morto nel weekend. La politica infiltra ormai la ribellione giovanile.

Due le anime, in un movimento sulle prime unitario: ps e pcf. Entrambe dispongono del classico, sessantottardo «coordinamento nazionale». Riformismo contro «lotta dura». E conseguente guerriglia tra portavoce. La più fotogenica, Loubna Meliane - digionese con ascendenze maghrebine - spopola alla radio e sui giornali. Che Allègre finanzi le Regioni munendole di crediti per l'emergenza scolastica e lanci con bella costanza un appello alla «democrazia in aula», riforma ancor virtuale ma di sicuro fascino, appaga la base. E tuttavia restano da soddisfare le esigenze più significative. Ad esempio, nuovi docenti per sdoppiare classi di 35 e talvolta 40 allievi. Qui Lionel Jospin frena. Teme gravi ripercussioni sul budget '99 che l'Assemblée Nationale si accinge a discutere. E, in fondo, tifa che dalle lunghe vacanze di Ognissanti - dal 24 - gli arrivi una tregua se non la pace. Ma contarci è prematuro. L'incognita Martedì arrovella l'inquilino di Matignon e, senza esagerazioni, l'intero Paese.

Tra la place d'Italie e Saint-Germain vedremo snodarsi un pacifico défilé con le ragazze in prima linea («Octobre 1998» nasce femminile, e i sociologi ringraziano), bandiere, tam-tam, e la tipica «delegazione che forse verrà ricevuta al ministero»? O, invece, lo psicodramma francese doc? Cioè depredazioni, cariche, lacrimogeni, e l'intramontabile duello Parigi-periferia ovvero indigeni-immigrati a far da sfondo?

Volendo scongiurare la seconda ipotesi, il Comune moltiplica le misure prudenziali. La più spassosa: reimabarcare sui camion municipali i sanpetrini - qualche tonnellata - che in place d'Italie aspettavano gli operai per una nuova lastricatura. Era un formidabile self-service per sassaiole antiflic. Ma adesso i cubetti bisognerà portarseli da casa. Lapidare Lionel Jospin? Agli studenti non dispiacerebbe: 88 su 100 ritengono Claude Allègre in malafede. E una maggioranza di francesi appoggia la loro virtuosa sommossa con «Vogliamo studiare meglio» per slogan. Ma il premier trova comunque grazia - secondo l'ultimo sondaggio - presso 72 cittadini su 100. E non sarà il rimpasto indolore che introdurrà stamani ad alienargliene le simpatie. Salta un ministro dell'Agricoltura, e il sottosegretario per il commercio. Quisquilie. No, le minacce vengono dai teen-ager.

Enrico Benedetto

NIGERIA

Seicento i morti nel rogo dell'oleodotto

LAGOS. Sono seicento i morti della tragedia nigeriana. Ieri, quando ancora l'incendio dell'oleodotto non era domato, nonostante gli sforzi di centinaia di tecnici e operai, è stato reso noto il bilancio della tragedia avvenuta domenica nei pressi delle installazioni petrolifere della nigeriana «Ppmc», vicino al delta del Niger. Una falla, causata da un sabotaggio o da un'avaria tecnica, ha dato il via al disastro: la gente del villaggio si è precipitata sul posto in massa per raccogliere il petrolio: poi il rogo e il dramma.

ALGERIA

Il Consiglio islamico

Stuprate dal Gia Una sentenza autorizza l'aborto

ALGERI. Le donne che sono rimaste incinte dopo essere state rapite e violentate da terroristi islamici sono autorizzate ad interrompere la gravidanza: l'ha confermato ieri una sentenza del Consiglio Superiore Islamico di Algeria facendo riferimento alla «fatwa» (ordinanza religiosa) già emessa in questo senso. Sarebbero oltre duemila le donne violentate, secondo una fonte del ministero dell'Interno citata dal quotidiano «El-Khabar» e 319 i casi di giovanissime rapite di cui si ignora la sorte.

La sentenza del massimo organismo religioso algerino era stata sollecitata dal governo: in essa si specifica che le donne dovranno presentare un certificato in cui si attesta che sono rimaste incinte dopo le violenze subite quando erano sequestrate. Gruppi femminili e femministi hanno denunciato la carenza di strutture d'appoggio per superare il trauma subito. [Agi]

USA

Lei era la sua professoressa, ora scontà sette anni per «abuso di minore»

Vili, seconda figlia a 15 anni

L'amante trentaseienne partorisce in carcere

PARIGI. L'insegnante statunitense che aveva lasciato marito e quattro figli per amore di un suo allievo, ha partorito in carcere una bambina, Georgia, seconda figlia della relazione che le è costata una condanna a sette anni e sei mesi di prigione per «abuso di minore».

«E' bello essere padre per la seconda volta, anche se la piccola non era programmata». Così Vili Faulaau, oggi quindicenne, ha reagito alla notizia del parto di Mary Kay Letourneau, 36 anni. Vili, a Parigi per il lancio del libro «Un solo crimine: l'amore», scritto a quattro mani con Mary, neanche in questa occasione ha potuto parlare con la donna. «Nel carcere le impediscono di telefonarmi e anche di scrivermi. Una cortina di ferro ci separa. Siamo condannati a vivere in due mondi separati».

Insegnante di scuola media, la Letourneau si era innamorata di Vili quando questi aveva appena 13 anni. Imprigionata e condannata, Mary aveva ottenuto la libertà condizionale a patto di non incontrare più il giovane amante. Nel febbraio scorso però l'insegnante, che aveva già avuto la piccola Audrey, primo frutto del suo amore con Vili, era tornata dietro le sbarre: era stata sorpresa in compagnia del ragazzo in un'auto ferma in un parcheggio. I due avevano deciso di fuggire per vivere insieme, con il benestare dei genitori di Vili.

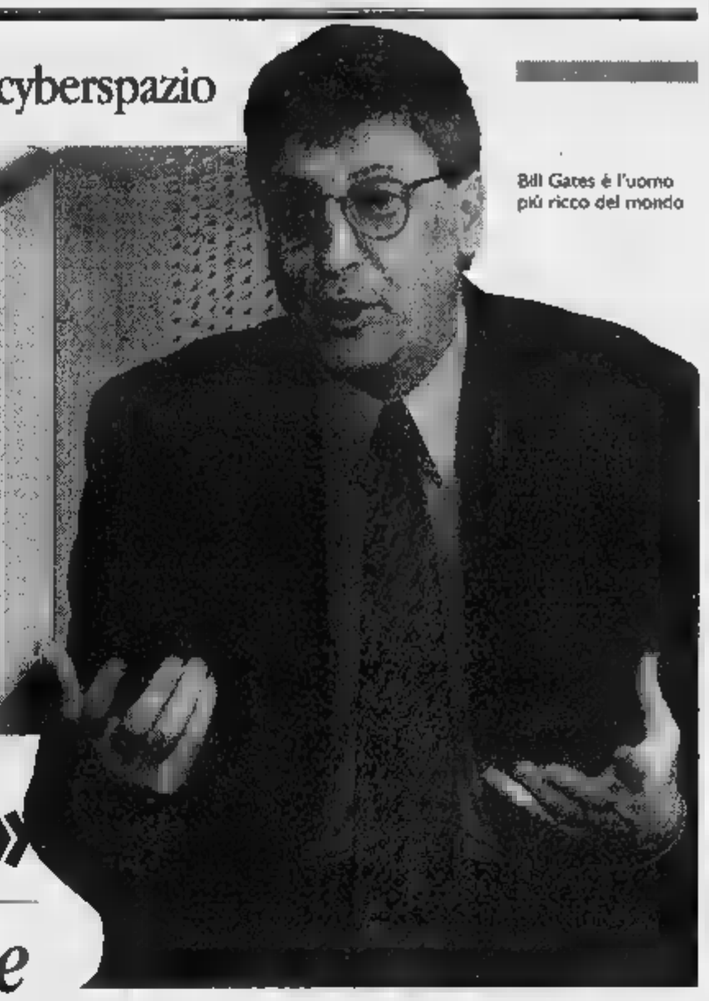
Mary Kay Letourneau al processo

Il ragazzo non sa se un giorno potrà avere una famiglia normale con Mary: «Il nostro è un amore da far paura», ma «puro, semplice e naturale». E aggiunge: «Il problema sono questi 21 anni di differenza. Mary comunque non ha mai "abusato" di me. Sono stato io il primo ad innamorarmi. Avevo solo sette anni. Cinque anni dopo sono capitato di nuovo nella sua classe. Un giorno le ho chiesto di prendermi la mano perché avevo freddo e fra noi è passato qualcosa di molto forte. A Natale ci siamo dati il primo bacio. Lei voleva aspettare che diventassi maggiorenne per fare l'amore. Poi però non ce l'abbiamo fatta». [Ansa]

PERSONAGGIO

UN ALTRO RICCO PER L'AMERICA

Cominciato il processo all'uomo più ricco del mondo, padrone del cyberspazio



Bill Gates è l'uomo più ricco del mondo

«Imputato Bill Gates, si difenda»

Il re dei computer accusato di concorrenza sleale

I sondaggi gli sono favorevoli, non ha fatto nulla che non gli abbiano permesso di fare sfruttando le maglie aperte dal sistema

«Se vuoi fondare una società, chiediti: accadrà se Microsoft entra nel campo? Se la risposta è: "Nessun problema, li batteremo" lascia perdere e vai a giocare golf» (Nico Nierenberg, manager investitore)

NEW YORK
DAL NOSTRO

Anche Bill Gates, di Seattle, come molti prima dopo di lui, aveva fatto un sogno: un computer su ogni scrivania e in ogni casa. Quel che non aggiungeva: che quel computer avesse un'anima Microsoft. Il sogno si è quasi avverato: computer su dieci hanno oggi quell'anima. Il processo cominciato ieri a Washington deciderà Bill Gates può comprarsi anche l'anima dell'ultimo computer o se deve restituire quattro delle nove che detiene. Il governo degli Stati Uniti contro quello del ciberspazio. L'America delle regole contro quella delle mani libere. Una norma antitrust scritta nel 1890 da un uomo barbuto nome John Sherman, contro l'impalpabile impero di un ragazzo occhialuto.

è un processo qualunque. Nel 1911 decapitò la Standard Oil, nel 1974 la AT&T. Durerà, dicono, sei settimane, otto al massimo. Per la fine dell'anno sicuramente finito. Quando il millennio farà ruotare l'ultima cifra, sapremo entreremo nella nuova del computer tutti targati Microsoft o in ordine sparso. Ci due scenari due visioni del futuro, dietro finestre che aprono cliccando possibili verdetti.

SE VINCE BILL. Anzitutto, perché non dovrebbe vincere lui? La sua vicenda presenta curiose analogie con quella dell'omonimo presidente. tempo un'istituzione governativa (nel suo prima repubblicana poi democratica) cerca prove per incastrarlo. Non ci riuscì all'inizio degli Anni Novanta, ci riprova oggi. Le accuse, in questo l'esercizio monopolio, sono gravi. Le prove, inconfutabili. La sostanza, sfuggente. Bill Gates, come Bill Clinton, non ha fatto nulla che non gli abbiano permesso di fare. Ha sfruttato posizione che il sistema gli ha concesso e usato quelle furberie che vanno conseguenza. Ha commesso, come l'omonimo, qualche imprudenza. Nel suo caso c'è neppure stato bisogno di Linda Tripp: ha scritto di persona le e-mail compromettenti con le quali allettava adescava, comprava l'altrui disponibilità e complicità. E questo? Come Clinton, Gates vince nei sondaggi. La maggioranza degli americani pensa che meriti la fortuna, vorrebbe un figlio lui, ha un'opinione favorevole di Microsoft, ama lavorare con il programma Windows, contraria al ricorso governativo. A differenza del caso Standard Oil, non ci oggi consumatori inferociti dall'aumento prezzi non c'è presidenza personalmente impegnata contro presunto monopolista.

Roosevelt Taft si lanciarono nella popolare crociata contro Rockfeller, Clinton ha altri pensieri manda avanti, poco convinto, i scagnozzi del dipartimento di Giustizia.

Bill Gates può farcela. William Kovacic, specialista di antitrust alla George Washington University, gli dà 4 possibilità di vittoria su 5. dopo? I detrattori dicono che allora sì, prodotti qualità più bassa a prezzi più alti. Che un'impresa come Microsoft, cresciuta in fretta e per questo già con i primi capelli grigi derivati rallentamento del metabolismo, scaricherà sul occidentale i costi delle difficoltà che incontra su quello orientale, entrato in crisi irreversibile. Lo fece Standard Oil, in relazione all'Europa, la pagò. Microsoft la farebbe franca, giacché in America nessuno è processato due volte per lo stesso reato. E creerebbe un «Microsoft world», un piccolo soffice mondo come quello delle case sperimentali nel campus di Seattle, dove un programma Microsoft domina la vita domestica, controlla la tv digitale Microsoft e spegne, notte, le luci e la vita Microsoft. Quando Bill Gates s'illumina tutto e dice «Whoa! C'è una terra promessa!» è a questo che pensa. Ma suo sogno potrebbe essere interrotto tra poche settimane nel caso si realizzi il secondo scenario.

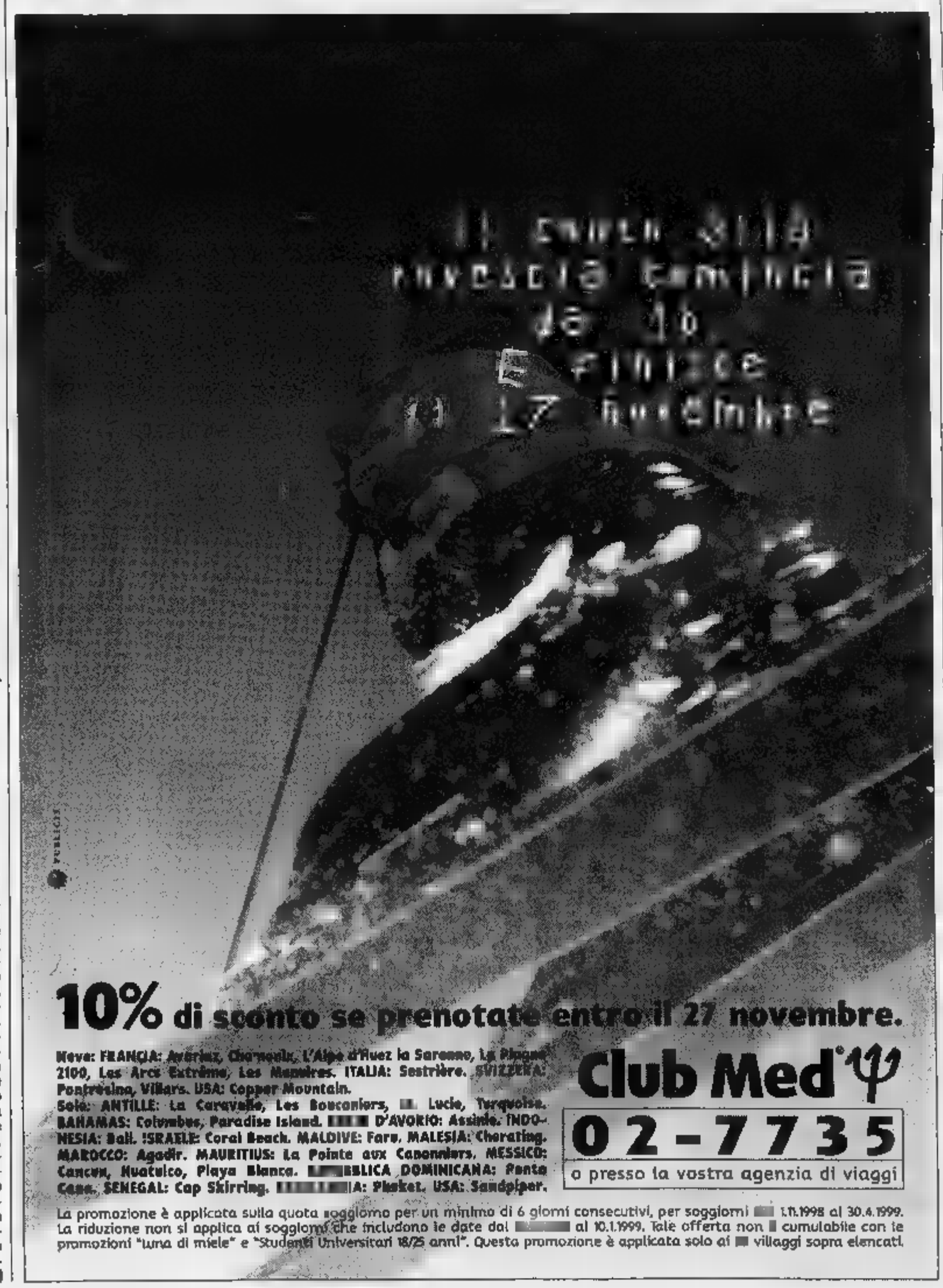
Se perde la prima sanzione potrebbe venire dalla Borsa dove è temuto un crollo dei titoli

SE PERDE. L'ipotesi è data per improbabile, non impossibile. Anche qui, come nel rapporto Starr, ha finito per divenire decisivo quel che accadde dietro la porta chiusa di un ufficio dove agivano in due: Microsoft e Netscape. Se verranno provate le tattiche aggressive e intimatorie di Bill Gates in prima persona, per impedire ai rivali di conquistarsi uno spazio nella rete Internet e nel mercato che la circonda, una sanzione sarà difficile da evitare. La prima potrebbe venire dalla Borsa, dove è temuto un crollo dei titoli. La seconda dalla corte riunita a Washington. L'ipotesi più severa, avveniristica e suggestiva è quella della scissione forzata da cui nascerebbero i «Baby Bills», due aziende figlie di Gates, che si spartirebbero i campi operativi della primogenita (sistemi e applicazioni). Difficile immaginare come potrebbero spartirsi capitale sociale, le riserve e, ancor più, i 27 mila dipendenti. Impossibile pensare che possano spartirsi Bill Gates. ragazzo cresciuto fatto persona. Se si ferma, è silenzio. Ha costruito il suo impero con l'effetto valanga, rotolando travolgendo con gaia progressione. «Baby Bills e il suo gemello gli sembrerebbero palle di neve cui intrattenere i ragazzini e l'idea di un computer su ogni scrivania e in ogni casa, ma che non abbia l'anima Microsoft, gli spegnerebbe i sogni, gli entusiasmi le luci nella villa e nella vita. Probabilmente, per sdegno e rivalsa, andrebbe a giocare a golf. O entrerebbe in politica.

Mentre i signori di Washington ascoltano i ventiquattro testimoni a carico e discarico, valutano le 1229 prove offerte dall'accusa, studiano il comportamento dei rivali per giudicare se li abbia uccisi Microsoft si siano suicidati per incapacità sopravvivere nel ciberspazio, a Wall Street un altro tribunale valuta l'operato di Bill Ggates: quello, più severo, rappresentato dal mercato. Una riduzione delle entrate del 3% rispetto all'anno scorso e un ulteriore calo (7%) previsto per l'anno a venire, sono i primi segnali d'allarme per un'impresa che non aveva mai conosciuto il segno.

Bill Gates può anche perdere perché l'America delle regole decide di ricordarsi di una norma dalla vaga interpretazione scritta oltre un secolo fa da un barbuto, perché il mondo dei ragazzini non affaccia più con entusiasmo «Windows». Eppure, senza accorgersene, anche lui è diventato un uomo di mezza età, a capo di un'azienda di mezza età e, quale che sia il verdetto che verrà da Washington, il suo futuro potrebbe semplicemente seguire la curva del tempo. Dopo la sentenza seguiranno appelli e ricorsi alla Corte Suprema. Quando la decisione sarà irrevocabile, nel ciberspazio «Windows» sarà un fossile elettronico.

Gabriele Romagnoli



Palermo, bimba denuncia nel tema

«Mi trattano male perché marocchina»

PALERMO. Una bambina marocchina 8 anni, Hajat El Gana, si sente discriminata e trattata male nel proprio quartiere, la Noce, e lo ha scritto in un tema pubblicato oggi dal «Giornale di Sicilia» nell'ambito della pagina «Cronaca in classe». «Le persone - scrive Hajat - mi trattano male. Solo una donna, Antonia, mi vuole bene adesso non abita più vicino me. I negozianti non sono molto gentili con perché vengo dal Marocco. Noi non diamo fastidio nessuno e lasciati in pace. Anche i compagni mio fratello, che frequenta la terza media, vengono spesso a disturbarci dando calci alla porta. Uno di loro quando mi vede mi dice: marocchina». La bambina spiega di essere fortunata perché nella sua classe tutti «trattano bene». «All'inizio - solo un compagno mi offendeva, ma adesso non lo fa più. Spero che presto tutti ci possano considerare uguali loro». Hajat ha una sorella un fratello. La madre fa la casalinga e il padre è venditore ambulante. Vivono a Palermo da diversi anni. Il direttore didattico della scuola San Vincenzo, Rino La Placa, ritiene che «quanto descritto da Hajat rivela un certo disagio anche se Palermo città di accoglienza. Quanto segnalato deve attirare attenzione. La scuola fa farà quanto possibile non basta. Ci vuole l'intervento di altre istituzioni». **[a. r.]**

Torino, chiuso il procedimento

«Bilanci Fiat» sì all'archiviazione

TORINO. Si è chiuso con l'archiviazione il procedimento della Procura che interessava l'ex presidente della Fiat Giovanni Agnelli e i membri del comitato esecutivo (di faceva parte anche Umberto Agnelli), nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nei bilanci dell'azienda torinese. gup Francesco Saluzzo aveva chiesto Procura di valutare se potesse essere contestato il concorso nelle false comunicazioni sociali anche ai vertici Fiat. Ma, successivamente, motivando la sentenza su Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli, lo stesso Saluzzo non individuato nessun elemento concreto su possibile coinvolgimento della massima dirigenza. A questa conclusione è giunta anche la Procura che ha chiesto ed ottenuto l'archiviazione. Ieri, davanti al gip De Maria, i pm Sandrelli e Avenati Bassi hanno chiesto l'archiviazione per Romiti e il rinvio a giudizio di Mattioli e di 5 dirigenti di società collegate alla Fiat. L'ipotesi di accusa quella false sociali per il bilancio del 1991: Mattioli era allora presidente Cogefar-Impresit e in assemblea, nel giugno '92, negò che la società avesse pagato tangenti. Si tratta di uno strascico al processo bilanci Fiat. Quel bilancio del '91 era rimasto fuori dal processo, perché ritenuto «coperto» amnistia. In seguito i pm avevano riesaminato positiva e disposto la riapertura caso. Con Mattioli (difeso dagli avvocati Chiusano Festa) indagati alcuni esponenti dell'Iveco per violazione fiscale rapporto forniture con un concessionario milanese. **[r. cro.]**

Oggi il magistrato concluderà la requisitoria chiedendo pene severe anche per i complici della Reggiani

«La vedova Gucci merita l'ergastolo»

Il pm: nessun dubbio, è lei la mandante dell'omicidio

Patrizia Reggiani fotografata durante il funerale dell'ex marito Maurizio Gucci ucciso il 27 del 1995 a Milano

MILANO. «Non ci sono dubbi, Patrizia Reggiani è la mandante», giura il pubblico ministero Carlo Nocerino, nella prima delle due udienze impegnate per la sua requisitoria. «La pena edittale prevista è l'ergastolo», assicura il magistrato, mentre fa capire che la sua richiesta di condanna per l'omicidio di Maurizio Gucci non sarà certo lieve.

Patrizia Reggiani, in aula non c'è. E' rimasta a San Vittore, cella al terzo piano, dove si trova dal 31 gennaio dell'anno scorso, quando venne arrestata come mandante dell'omicidio del suo ex marito, come la mente dell'agguato in via Palestro, quando quattro colpi di pistola il 27 marzo '95 uccisero l'ultimo erede della griffe con la doppia «G» incrociata.

«Tutto combacia», esordisce Carlo Nocerino, prima di sommergerla di accuse e di ricordare quelle frasi, scritte sull'agenda della Reggiani pochi giorni dopo l'omicidio: «Non c'è crimine che non si possa compiere». «Lo ammette lei stessa, più volte ha detto di desiderare di vederlo morto», ricostruisce il magistrato, ricordando le confidenze fatte da Patrizia Reggiani alla sua amica Pina Auriemma, quella Pina Auriemma che dal carcere racconterà poi tutto.

«Solo agli inizi del '94, anche Pina Auriemma, dietro le insistenze dell'amica, inizierà a prendere in considerazione la possibilità di organizzare il delitto Gucci», racconta ai giudici Carlo Nocerino. Prima di spiegare il ruolo di ogni imputato. A partire dalla maga amica: «Pina Auriemma ossessionata dai creditori, accanto a sé la Reggiani con moltissimi soldi. Per questo accettò di muoversi».

«Tutto il gruppo che ha organizzato l'omicidio, aveva un disperato bisogno di soldi», spiega Carlo Nocerino. «Savioni in gravi condizioni economiche, Cicala aveva due miliardi di debiti per gioco d'azzardo», va avanti il magistrato.

Forse all'inizio tutti volevano arrivare all'omicidio - «Non escludo che volessero truffare la Reggiani», spiega Nocerino - ma poi proprio quella la strada che prende questo gruppo di balordi da niente, cartomanti, pizzaioli portieri di alberghi ad stella, in periferia.

Un gruppo assetato soldi, dipinge il pm. Prima dell'omicidio, ma anche dopo, quando secondo la ricostruzione dell'accusa non finirono le richieste di danaro a Patrizia Reggiani: «Dopo l'omicidio, la ricattarono perché la consideravano una mucca da mungere, grazie al suo grande patrimonio». Il pm ha ricostruito il fitto intrecciarsi di incontri e colloqui che nell'autunno '94 ha portato all'organizzazione dell'omicidio: «Si sentivano regolarmente e si vedevano per decidere le modalità dell'azione. La Auriemma si era rivolta a Savioni, che conosceva da 15 anni, che a sua volta gli aveva indicato Cicala e Ceraulo. Alla Reggiani infine furono presentati dalla stessa Auriemma quando l'ex moglie di Gucci iniziava ad irritarsi perché rinviavano l'esecuzione del delitto».

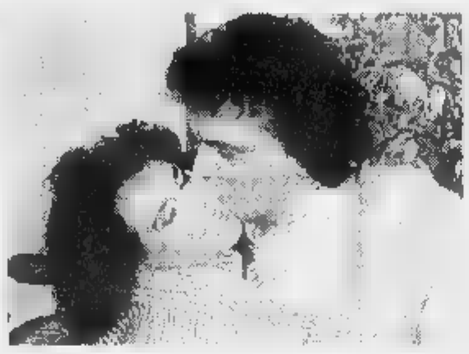
«Non ci sono dubbi sulla responsabilità civile e penale degli imputati», taglia corto il magistrato. «Ci prove evidenti del coinvolgimento dell'intero gruppo», . Lasciando per oggi l'esame delle singole posizioni processuali, prima delle richieste di pena.

[r. m.]

Lui è accusato di avere cercato di strangolarla, lei di aver detto che l'ex marito è gay

Dora e Christian, scene da un amore a pezzi

Milano, battaglia in pretura tra l'ex valletta e il cantante



Dora Moroni e Christian quando il loro matrimonio era ancora solido

MILANO. L'ex valletta di Corrado, Dora Moroni, e il marito separato, il cantante Christian, si sono trovati ieri davanti al pretore di Milano, Carla Bianchini, un processo che li vede nella duplice veste imputati e parte civile. Lui è accusato di maltrattamenti per aver percosso la moglie - con la quale ha in corso la di divorzio - e di avere tentato addirittura di strangolarla. Lei invece è accusata di diffamazione per aver dichiarato, in presenza di più persone, che il marito omosessuale e che aveva un rapporto con un marocchino. Inoltre Christian, al secolo Gaetano Rossi, e la sorella Filomena sono accusati di aver lanciato pesanti ingiurie nei confronti della Moroni.

Dopo aver tentato la definizione extragiudiziale della vicenda, il pretore dato la parola alle parti. «Siamo in presenza di una donna sola - ha detto il legale della Moroni - costretta a lottare contro un clan». «Facciamo venire qui il figlio dei due - ha proposto il difensore di Christian - perché nella sua innocenza dica chi la signora Moroni». Durante gli interventi, Christian ha sempre commentato ad alta voce e il pretore lo ha zittito, minacciando di farlo uscire dall'aula.

Il processo è stato aggiornato al 13 gennaio. Fra i testi indicati ci sono un prete ed una suora. Tra i documenti anche un tema del figlio, che ora ha 11 anni e vive con la madre e la nonna in attesa della decisione del giudice civile.

Christian Dora Moroni si sposati nel . Una cerimonia sfarzosa nella cappella privata di villa Perego, a Cremago di Inverigo, vicino Como. Lei allora stava ancora tentando di recuperare la notorietà perduta otto anni prima - nel 1978 - quando la sua carriera artistica (faceva con successo la valletta al fianco di Corrado) era stroncata da un gravissimo incidente stradale mentre si trovava al presentatore. La ragazza rimase in coma alcuni giorni e in seguito dovette sottoporsi ad un lunghissimo periodo di riabilitazione. Dopo tentato la strada delle sfilate, proponendosi come modella, proprio durante un servizio di moda aveva conosciuto il futuro marito.

Ma il matrimonio che sembrava perfetto (e che loro amavano mostrare in pubblico come tale, partecipando a trasmissioni tv) era destinato ad incrinarsi. «Novella 2000» pubblicato i testi delle reciproche denunce, e tutti quanti seguivano le vicende della coppia avevano capito che ormai divorzio vicino. Botte e insulti terribili, liti che spesso finivano all'ospedale. In più, i parenti di lui accusavano lei di aver bloccato la carriera del marito. La Moroni invece accusava Christian rivelato fin dall'inizio del loro matrimonio un carattere tremendo, facile all'ira e al menare le mani. Le porte del tribunale si stavano spalancando per la coppia, che si poi separata, e ora attende il sospirato divorzio.

[r. ori.]

Ricordatevi di non andare a pagare la bolletta...

da Oggi fatelo con Contowatt.

CONTO WATT

IL NUOVO MODO DI PAGARE LA BOLLETTA.

Nessun rischio di distacco della luce.

Oggi per pagare bollette Enel avete in più la garanzia di Contowatt. Scegliendo l'addebito sul vostro corrente bancario, una speciale procedura vi protegge dal rischio di distacco della luce in di ritardi nello scambio informazioni tra banche ed Enel.

Controllo disdetta del Contowatt.

Anche quando sarete un cliente Contowatt, riceverete bolletta casa per i controlli sui e potrete bloccare il pagamento in caso di errori. La banca addebiterà l'importo della bolletta l'ultimo giorno utile per il pagamento. In qualsiasi momento potrete disdire il servizio Contowatt.

Nessun fastidio e più garanzie.

Niente più spostamenti e code agli sportelli. Niente più ansie per errori o dimenticanze. scegliete Contowatt risparmierete tempo fastidi e avrete più garanzie. Passare a Contowatt semplicissimo: informatevi presso la vostra banca oppure chiamate il numero telefonico che trovate frontespizio della bolletta.

Enel

Attivazione per il pagamento.

Il piano si articola in 3 fasi: prima alimenti e medicinali, poi assistenza per la ricostruzione

La Farnesina vara l'operazione Kosovo

Aiuti per frenare l'esodo

ROMA. Con due camion di aiuti umanitari partiti ieri sera ■ Pisa per Belgrado è scattata l'«Operazione Kosovo» della Farnesina, tesa a frenare il massiccio esodo che continua ▬ il nostro Pae■.

Sebbene le procedure ■ identificazione da parte del ministero degli Interni sono ancora in corso, secondo fonti ufficiose, sarebbero oltre 1500 i kosovari già sbarcati lungo le coste pugliesi, di cui un centinaio solo nelle ulti▬ 24 ▬.

A coordinare il piano ■ aiuti è un esperto di situazioni ■ emergenza: Vincenzo Petrone già capo dell'Unità di Crisi della Farnesi■ e neo-direttore generale della Cooperazione. Per affrontare l'allarme-profughi, Petrone ha applicato lo stesso metodo con cui salvava i turisti rapiti nello Yemen ■ recuperava connazionali in fuga da rivolte ■ terremoti: ha creato una task-force di esperti convocata 24 ore su 24, ha mandato un inviato sul posto (il suo vice Marcello Iannucci) per ottenere il via libera dei contendenti ■ sta applicando un «piano di intervento» con le ri▬ disponibili da subito.

Il «piano» in questione, elaborato dalla Farnesina dopo la sigla degli accordi Holbrooke-Milosevic, ha come obiettivo stimolare uno sforzo internazionale per «consentire al massimo numero dei ■ mila profughi rifugiati nei boschi fra i 300 mila esistenti - spiega Petrone - di rientrare nelle proprie abitazioni il prima possibile». «Il progetto - spiegano alla Farnesina - è di riproporre in Kosovo la formula già applicata in Albania di simultaneo impegno per pacificazione, ricostruzione ■ aiuti umanitari».

L'aiuto italiano prevede tre fasi entro la fine dell'anno. Per dieci giorni ■ partire dal 27 ottobre (data di scadenza dell'ultimatum della Nato alla Serbia) camion italiani trasporteranno via terra a Pristina e dintorni 45 tonnellate di generi alimentari di prima necessità, indumenti, medicinali e tende destinate agli sfollati per un valore complessivo di ▬ 1,9 miliardi di lire; sarà inviato anche del personale medico. La fase «due» scatterà nel mese seguente con il coinvolgimento delle organizzazioni non governati▬ per ripristinare una «minima agibilità» del maggior numero possibile di abitazioni distrutte dai serbi. «Rimetteremo i tetti sulle case» promette Petrone. Infine, entro Natale, all'«Operazione» dovrebbero partecipare anche le agenzie umanitarie dell'Onu e la Croce Rossa, mentre dall'Italia ▬ inviati gli aiuti per ricreare le scorte agricole ■ zootecniche andate perdute e necessarie ai contadini per supera■ l'inverno. «Con questi aiuti di emergenza speriamo di frenare la fuga dei profughi verso l'Europa centrale ■ Italia», aggiunge Petrone sottolineando che «bisogna farli tornare nelle loro case e non costruire dei centri di assistenza che si trasformerebbero presto in vere e proprie baraccopoli».

Petrone ieri era a Vienna, dove ha incontrato i colleghi europei ed i responsabili dell'Ufficio Aiuti Umanitari della Commissione Europea per progettare «gli aiuti strutturali per i primi ■ mesi del ▬ destinati a riattivare elettricità, impianti idrici e rete fognaria». L'Italia si ■ già impegnata per 10 miliardi di lire e la Commissione Europea ha stanziato ■ Vienna altri 10 milioni di Ecu (20 miliardi di lire). «Speriamo che anche altri Paesi ▬ seguano l'esempio» dice Petrone, che tuttavia non esita ad ammettere «il punto vulnerabile di questi sforzi»: gli operatori incaricati di gestire gli aiuti umanitari [a Pristi▬ ci ▬ già due tecnici della Cooperazione] saranno disarmati e quindi esposti «al rischio di rapimenti ■ rappresaglie da parte di chi volesse sabotare gli accordi sul Kosovo».

D'altra parte ▬ disarmati anche i duemila osservatori dell'Organizzazione per la Sicurezza ■ la Cooperazione ■ Europa (Osce), incaricati di sorvegliare l'applicazione delle intese Holbrooke-Milosevic. «Fra questi duecento ▬ militari italiani in borghese», ha annunciato il ministro della Difesa, Andreatta.

Maurizio Molinari

Avevano 1200 kg di esplosivo

VERONA. Milleduecento chili ■ esplosivo ▬ stati sequestrati dalla squadra mobile di Verona nell'ambito di un'operazione contro ■ criminalità albanese che ha portato anche all'arresto di tre cittadini del paese delle Aquile. La polizia ha scoperto casualmente la presenza dell'esplosivo - d■ tipo A1, usato per le cartucce - in una casa rurale dove si ▬ recata per arrestare un albanese, dopo averlo cercato invano nella ▬ abitazione. L'indagine ▬ iniziata per contrastare un traffico di droga: g■ investigatori avevano ■colto elementi che poi hanno portato all'emissione di due provvedimenti restrittivi nei confronti di Albert Gur, 31 anni, e Merita Borova (21), entrambi incensurati, ■ residenti a Verona con permesso di soggiorno. La donna è stata arrestata in casa, l'uomo è stato rintracciato alcune ore dopo nella cascina, dove c'era l'esplosivo. Al momento dell'irruzione della polizia, nel cascinale c'era ▬ altro albanese, Petrit Sbtraza, 31 anni, anche lui arrestato. [f. r.]

Dalla Farnesina ▬ piano per aiutare 60 mila profughi rifugiati ▬ boschi

Bologna: terrore durante l'atterraggio

L'asfalto viscido manda fuori pista il charter

Lombardia, Toscana e Marche le regioni più colpite dall'ondata di maltempo

ROMA. Dopo l'alluvione, i temporali. Giusto il tempo di raccogliere il fango lasciato dalle piogge d'inizio mese, che ecco altri temporali s'abbattono su molte delle zone già colpite dalle violente precipitazioni, Toscana e Liguria innanzitutto, ma anche Marche e Lombardia. E la pioggia è stata anche la causa dell'uscita di pista di un aereo in fase di atterraggio all'aeroporto di Bologna, proveniente dall'Egitto. Panico tra i passeggeri, ma nessun ferito.

▬ ■ ▬ L'applauso al pilota dei 185 passeggeri del charter dell'Egypt Air proveniente da Hurghada, una delle località balneari egiziane più apprezzate dagli italiani, si è spento quasi subito, quando la gioia per aver toccato terra all'aeroporto di Bologna si è trasformata in pochi istanti, per parecchi, in timo■ se non in paura. L'aereo è finito fuori pista, fermandosi sull'erba ■ poche decine di metri da una strada. Nessun ferito tra i passeggeri e ■ personale di volo. L'aeroporto è stato chiuso per alcune ore.

TOSCANA ALLAGATA. Sta tornando alla normalità la situazione ■ Firenze, e più in generale sulla regione, dopo ■ pioggia che domenica aveva creato disagi soprattutto nel capoluogo, allagando strade, sottopassi, abitazioni ■ cantine. L'improvvisa piena aveva anche fatto straripare l'Arno ed il Tevere nell'aretino. La procura di Firenze sta valutando se ci siano gli estremi per aprire un'inchiesta sulle cause degli allagamenti che hanno portato alla chiusura, per ore, della Galleria dell'Accademia, dove pioveva dal tetto ed erano a rischio quadri del '300 e '400. Ancora disagi nella provincia ■ Prato: allagamenti e strade chiuse.

MARCHE, DANNI PER MILIARDI. Ammontano a 2 miliardi i danni ad edifici e abitazioni nell'entroterra pesarese. Non ancora quantificati quelli all'agricoltura, che sarebbero ▬que ingenti. La zona più colpita è nel basso Montefeltro, tra Belforte e Casinina, con frane e smottamenti diffusi. Preoccupa la piena del fiume Foglia, i cui argini hanno ceduto in più punti. A Colbordolo una donna è morta in uno scontro frontale tra due auto.

▬ ■ ▬ Allagamenti di strade e cantine soprattutto nella zona del Golfo del Tigullio. A Rapallo sono straripati alcuni torrenti che attraversano la città.

LOMBARDIA, TRAFFICO IN TILT. I temporali si ▬ succeduti per tutta la notte scorsa, causando disagi alla circolazione. Allagato anche la strada provvisoria che collega Malpensa 2000 alla nuova stazione ferroviaria. Un fulmine caduto sul Terminal 1 ha provocato una breve interruzione dell'energia elettrica.

SOLE NEL WEEK-END. Da domani, secondo le previsioni meteo, il maltempo si sposterà sul Lazio e sul Mezzogiorno. Il sereno tornerà nel fine settimana. [r. cri.]

Esperimento pilota in Valle d'Aosta finanziato dall'Unione europea

Arriva l'agricoltore supplente

Sostituisce il fattore in ferie o malato

AOSTA. Il mondo agricolo non è immune ai cambiamenti della società. Una volta ▬ intere famiglie ■ dedicarsi alla cura dei campi. Oggi le aziende agricole sono sempre più piccole e sempre più spesso gestite da una sola persona, per lo più anziana. I giovani preferiscono attività più remunerative, meno faticose ed impegnative, lasciando ai padri, se non ai nonni, la gestione della proprietà agricola. Qualcuno preferisce addirittura la disoccupazione e quelli che, invece, decidono di dedicarsi all'agricoltura, il più delle volte per proseguire ▬ tradizione di famiglia, ▬ sembrano disposti, c▬ lo erano i loro avi, a rinunciare alle vacanze.

Un agricoltore al lavoro

La prima conseguenza di questa «nuova tendenza» è l'aggravarsi dei problemi legati ad ▬ impegno quotidiano e inderogabile. L'esigenza di attuare un diverso stile ■ vita impone dunque la ricerca di soluzioni che consentano di stare al passo con i tempi senza rinunciare alla propria attività lavorativa. Ma non è soltanto la voglia di svago a determinare l'esigenza ■ poter contare su ▬ sostituto che garantisca ■ vita dell'azienda. Basti pensare ad un qualsiasi imprevisto come una malattia o un infortunio.

E' da questo presupposto che nasce «l'agricoltore supplente». La proposta è contenuta in un regolamento della Comunità europea che prevede finanziamenti per l'istituzione di questa nuova figura professionale.

Prima in Italia a sfruttare questa opportunità è la sede valdostana della Confederazione nazionale agricoltori (Cia) che ha presentato ■ «progetto» ad Aosta alla presenza del suo presidente nazionale, Giuseppe Avolio. L'istituzione del «Servizio di sostituzione aziendale» sarà finanziata anche dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.

Uno degli obiettivi dell'iniziativa è quello di garantire agli agricoltori la presenza di un esperto in grado di sostituirli in caso di necessità. La «supplenza» potrà essere richiesta per sopperire ad ▬ dovute a malattia o infortunio, per usufruire del riposo settimanale o delle ferie (circostanze che consentirebbero, in■ presenza di dipendenti, ■ ripristinare certe regole contrattuali anche nel mondo agricolo) o, ancora, in caso di incarichi elettivi. A fare da «sostituti» saranno professionisti di comprovata esperienza nel settore. L'«agricoltore supplente» è già presente in molte nazioni europee. Dopo l'esperimento valdostano potrebbe essere esteso ad altre regioni italiane.

▬ ■ **Mosca**

Le Fs: il provvedimento riguarderà soltanto una decina di convogli

Cambia l'ora, stop ai treni

Fermi 60 minuti nella notte di sabato

ROMA. Bloccati per ora solare. Ci sarà un'ora, domenica, che sarà il Buco Nero delle Fs. I treni si fermeranno e in quei sessanta minuti sepolti nel cuore della notte il tempo verrà sospeso per ordini superiori.

Succederà alle 3, quando si dovranno spostare indietro le lancette (o i display) degli orologi per il ritorno all'ora solare dopo sette lunghi mesi. I convogli a lunga percorrenza sforraglieranno fino alla stazione più vicina e lì spegneranno i motori per essere inghiottiti in un perverso incantesimo.

Treni fermi sabato notte

Sessanta minuti che consentiranno di tornare a quell'ora solare abbandonata il ■ marzo scorso per adeguarsi al meccani▬ messo a punto da Benjamin Franklin nel lontano 1725 e applicato per la prima volta dalla Germania e dall'Italia all'inizio di questo secolo, nel 1917.

Alle 3 di domenica prossima si dovranno spostare indietro di un'ora le lancette dell'orologio e chi si troverà su un treno dovrà aggiungere una buona dose di pazienza: servirà per aspettare che quei sessanta minuti di sonno perduti sette mesi fa vengano restituiti. «Un inconveniente per pochi» tengono a precisare alle Ferrovie. «A quell'ora i convogli in circolazione non sono più di una decina, tutti a lunga circolazione. Un'inezia se paragonati a quelli che circolano ogni giorno sulla rete ferroviaria: dai sei agli ottomila. E poi avvie▬ tutte le volte che c'è il cambio di ora, dov'è la novità?».

Non cambierà invece l'orario ferroviario: quello invernale è entrato in vigore già all'inizio del mese. Non così per chi vola: l'Alitalia approfitta del ritorno all'ora solare per varare ■ nuovo calendario per partenze e arrivi.

Al di là dei piccoli inconvenienti per chi si troverà in treno tra le due e le tre della notte, l'addio all'ora legale regalerà a tutti gli italiani un'ora in più di sonno. E sarà così anche per buona parte dell'Europa. Secondo più di un medico ne beneficerà anche la salute: ricerche condotte in vari Paesi hanno dimostrato che l'ora legale «sfasa» il ritmo di vita, soprattutto dei più piccoli ■ dei più anziani. E pazienza ▬ consumeremo più energia elettrica per fronteggiare giornate sempre più corte. Nei sette mesi di ora legale, soltanto in Italia, abbiamo risparmiato qualcosa come 750 milioni di kilowattora, annunciano soddisfatti gli epigoni di Franklin, il primo uomo a intuire la convenzienza ■ anticipare di un'ora la levata del Sole. [r. cri.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

TIM APPLICATION PARTNER

Con i TIM Application Partner il telefonino entra nel computer, passa dal satellite ■ arriva allo SMAU: Pad. 14/1, Stand B16 - C16.

Oggi ▬ i TIM Application Partner, TIM conferma la sua posizione d'avanguardia nell'innovazione, offrendo alle aziende soluzioni integrate.

I TIM Application Partner sono partner ■ TIM altamente specializzati nell'integrare ■ soluzioni di telefonia cellulare con quelle dell'Information & Communication Technology, garantendo un servizio personalizzato e una consulenza qualificata.

Per conoscere i TIM Application Partner venite allo SMAU dal 22 al 26 Ottobre 1998, presso lo stand TIM.

TIM La vita migliora

Copertura della ▬ ▬ a luglio 1998. GSM: territorio 61%, popolazione 98%. TACS: territorio 79%, popolazione

Nasce UniCredito Italiano. 5 banche *si uniscono per dar vita a una* nuova energia.

BANCA CRT

CARIVERONA

CASSAMARCA

Credito Italiano

ROLO BANCA 1473

Dall'unione di Unicredito (Banca CRT, Cariverona, Cassamarca) e Gruppo Credito Italiano (di cui fanno parte Credito Italiano e Rolo Banca 1473) nasce oggi UniCredito Italiano. Cinque banche dinamiche, radicate nei loro territori, danno vita ad un nuovo grande gruppo, che mette al servizio dei suoi clienti una straordinaria energia.

L'energia di cinque banche vicine alla propria clientela, in grado di offrire servizi e prodotti pensati da una realtà di livello europeo. UniCredito Italiano significa, infatti, 12.000 miliardi di patrimonio e 950 di utile netto, 100.000 miliardi di risparmio gestito ■ un valore di borsa che ne fa non solo il primo gruppo bancario, ma addirittura la quinta azienda italiana in assoluto.*

Ma significa anche la forza trainante di 36.000 professionisti, che in oltre 2.600 sportelli (la rete più diffusa in Italia) lavorano ogni giorno per più di 4 milioni di famiglie ■ 200.000 imprese.

Questa è la nuova energia di UniCredito Italiano. Un'energia che crea valore ■ che potrà diventare, presto, un patrimonio di tutti.

*dati al 31/12/97

UniCredito Italiano
L'energia che crea valore.

IL CASO

[redacted]

Sciopero virtuale contro gli aumenti delle tariffe a tempo della Telecom

Gli ammutinati di Internet «Oggi nessuno navighi»

«Vogliamo un canone fisso per le chiamate non è possibile operare col contagocce»

Cercheranno di intasare il sito dell'azienda telefonica e di oscurarlo

La «ribellione» contro le tariffe Telecom è una protesta inedita per l'Italia. Durerà 24 [redacted] durante le quali i «ribelli» tenteranno [redacted] mandare [redacted] tilt il sito Telecom

ROMA

SIGNORI e signore, oggi «netstrike» dal sito [redacted] tut». Tradotto dal gergo tecnologico in linguaggio corrente: comincia il boicottaggio del popolo ribelle [redacted] Internet contro la Telecom. Motivo, la Tut, appunto, la tariffa urbana a tempo. Scatta ogni [redacted] minuti e 40 secondi oppure ogni 6 e 40 a [redacted] conda della fascia oraria e presto aumenterà: le 127 lire più Iva schizzeranno in alto [redacted] c'è chi dice - tra un'indiscrezione e l'altra - [redacted] un abbondante 20 per cento.

Questi «arrabbiati» hanno de[redacted] di farsi sentire con un'iniziativa clamorosa che è un evento inedito per l'Italia. Chiedono l'abolizione della Tut, perché - sostengono - non si può «surfare», o navigare, con l'occhio perennemente incollato all'orologio piuttosto che al video (i collegamenti sono spesso lenti [redacted] lentissimi e i tempi necessari per trovare l'informazione desiderata sono necessariamente lunghi). Per questo combattono con le armi a loro più congeniali: tenteranno di intasare la «home page» della Telecom fino [redacted] punto di oscurarla.

I signori del «netstrike» vogliono un canone fisso per le chiamate dirette ai numeri degli Internet provider, una sorta di accesso libero alla Rete, [redacted] nome della cyberdemocrazia. «Non [redacted] possibile navigare con il contagocce», dichiarano minacciosi. La loro protesta durerà 24 ore. In molti, il maggior numero possibile, si collegheranno al sito Telecom e premeranno il tasto «reload» del browser ogni 10-15 secondi in modo da bloccare tutto. Agli utenti sarà impossibile collegarsi e la Telecom si ritroverà isolata.

E la cosa non finirà lì. I «pirati» hanno già pensato [redacted] [redacted]plicare con altre «agitazioni virtuali», per tutto ottobre. Intanto, hanno invitato tutte le «home page» dei siti aderenti alla rivol[redacted] a diffondere [redacted] pagina standard che spiega la condanna della Tut. E domani, accanto a questo tazebao elettronico, verranno inseriti i dati sull'adesione allo sciopero-boicottaggio.

E' chiaro, quindi, che i «netstrikers» stanno cercando [redacted] farsi sentire da tutti quelli che hanno a che fare con un telefono, anche da chi non ha familiarità con la sempre più popolare Internet. E per questo hanno diffuso una serie di dati secondo i quali 18 milioni di famiglie italiane «dovranno concedere a Telecom circa 800-1000 miliardi annui in più, tra aumenti del canone e tariffa urbana [redacted] tempo».

Tra una denuncia e una minaccia, [redacted] trascurano neanche toni più morbidi. Infatti, ci tengono a specificare che la Tut può continuare a esistere per le telefonate «normali» [redacted] che si accontenterebbero della [redacted] cancellazione soltanto per le chiamate ai provider della Rete. «Non ci sembra un'impresa impossibile - dichiarano -: basterebbe un po' di interesse, mai riconosciuto dalla Telecom, che preferisce approfittare del monopolio per accaparrarsi quanti più utili possibile».

Evidentemente, le recenti spiegazioni della Telecom non [redacted] riuscite a convincere i ribelli. L'azienda ripete [redacted] essere l'obbiettivo sbagliato. Gli aumenti della Tut, infatti, non sono di [redacted] competenza, ma dell'Authority e del ministero delle Telecomunicazioni, che dovranno prendere una decisione sulla richiesta arrivata dall'Unione europea, la quale pretende dall'Italia (e dagli altri Paesi membri) un «bilanciamento» delle tariffe: significa aumentare quelle urbane (che da noi so[redacted] molto più basse della media continentale) [redacted] ritoccare un po' al ribasso quelle interurbane e internazionali. E non sono neanche bastate le nuove formule Telecom che scontano del 50 per cento gli accessi alla Rete. Oggi sarà «netstrike».

Gabriele Beccaria

I pm ricorrono

«[redacted] a Ferraro»

ROMA. Finisce al vaglio della Corte di cassazione il provvedimento della prima Corte di assise di Roma con il quale l'otto ottobre scorso è stata decisa la [redacted] degli arresti domiciliari a Salvatore Ferraro, che è imputato con Giovanni Scattone dell'omicidio della studentessa Marta Russo, all'università romana.

La procura della Repubblica di Roma ha impugnato quella deci[redacted] con un ricorso presentato ai giudici della suprema Corte. Già in occasione della discussione avvenuta in aula in merito all'istanza con [redacted] quale i difensori di Ferraro sollecitavano la revoca della misura della custodia cautelare e, in subordine, [redacted] richiesta degli arresti domiciliari, i rappresentanti dell'accusa, Ormanni e Lasperanza, si erano opposti adducendo i pericoli di inquinamento delle prove e di reiterazione del reato. Ferraro sta scontando gli arresti presso la sua abitazione romana e, secondo la disposizione della Corte di assise presieduta da Francesco Amato, non può comunicare con persone diverse dai conviven[redacted] e dai [redacted] difensori. La Cassazione, a quanto si è appreso, [redacted] ha comunque ancora fissato la data per l'esame del ricorso presentato dalla procura romana. [Ansa]

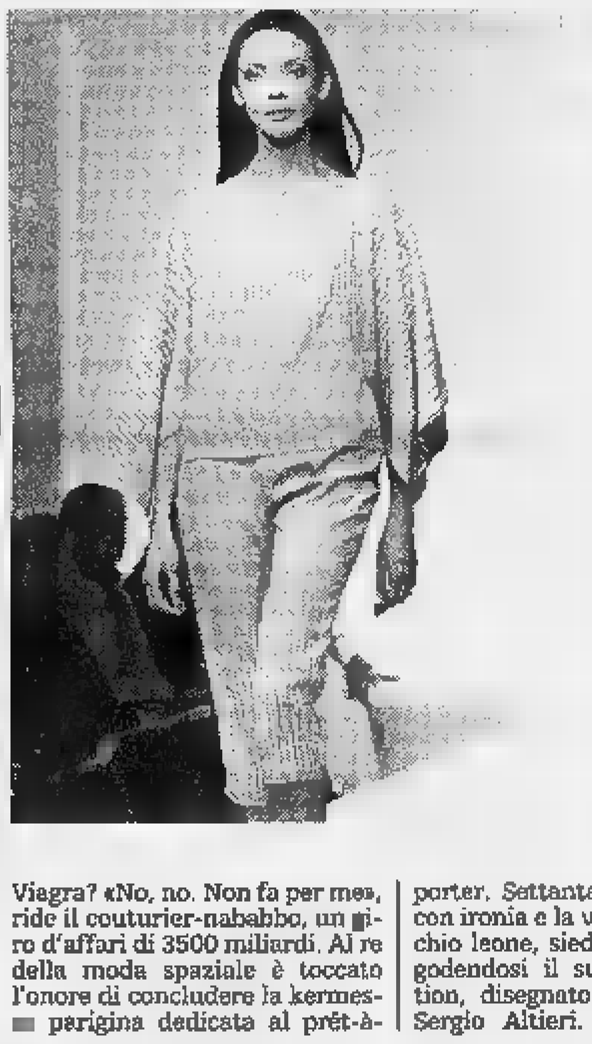
COSTUME

[redacted]

Cardin ha chiuso le sfilate: tuniche da sera movimentate da cunei e rettangoli, margherite quadrate per cappello

Parigi, ultimo tango della fantasia

Gli stilisti hanno puntato sulla vendibilità



Uno dei [redacted] Pierre Cardin. Lo stilista francese ha chiuso le sfilate di Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Vorrei firmare un ospedale. In campagna, fra gli alberi, a pochi passi da Parigi. Sarebbe [redacted] grande soddisfazione sapere che un'istituzione sociale - a disposizione di tutti, ricchi e poveri - porta il mio nome. Ho avuto tan[redacted] fortuna [redacted] molta salute nella vita. E' giusto che faccia qualche cosa per gli altri», racconta asciutto Pierre Cardin, unico stilista ad aver marchiato, oltre ad accessori e abiti, ogni sorta di articoli con [redacted] licenze distribuite in 130 Paesi. Dalle sardine allo champagne, dai sigari ai surgelati (ultimo prodotto della serie alimentare Maxim's, presentato [redacted]ri, due ore dopo la collezione). «Le licenze ti mettono al riparo dai tracolli delle borse. Se ne [redacted] male [redacted] ci [redacted] le altre a garantire un equilibrio economico. Nel business è importante diversificare. Sto tenendo d'occhio anche il settore farmaceutico». Pensa a [redacted] griffatissimo Cardin-Viagra? «No, no. Non fa per me», ride il couturier-nababbo, un [redacted]iro d'affari di 3500 miliardi. Al re della moda spaziale è toccato l'onore di concludere la kermes[redacted] parigina dedicata al prêt-à-porter. Settantasei anni portati con ironia e la vitalità di un vecchio leone, siede fra il pubblico godendosi il suo defilé Evolution, disegnato dal napoletano Sergio Altieri. «Italiano come me, soltanto che io vengo dalla provincia di Treviso», dice soddisfatto, mentre qualcuno bisbiglia che voglia finanziare il faro di Alessandria d'Egitto con l'Unesco. In pedana scorrono tuniche da sera movimentate da cunei e rettangoli, ellissi e triangoli, nel perpetuo gioco geometrico e optical che contraddistingue lo stile Cardin. Margherite quadrate per cappello, calle rovesciate per colli-bocciolo, stampe di righe in positivo e negativo, volant rigidi. Ogni abito è un'atemporale costruzione forgiata con sete mikado, lini grezzi e cotoni.

Con gli ultimi applausi a un grande maestro cala il sipario sui 77 defilé parigini. Ma che cosa resta, [redacted] termini di indicazioni pratiche, dopo quest'overdose di moda? Per la prima volta i francesi tengono [redacted] freno l'iperbolica fantasia in [redacted] della vendibilità. Uno sforzo degno di nota che [redacted] traduce in reali trend per consumatrici cosmopolite, desiderose di arricchire [redacted] nuovi spunti le tenute troppo bon ton.

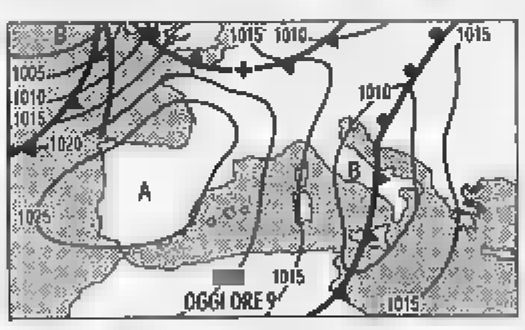
Ecco che l'Oriente di Jean-Paul Gaultier, a cavallo fra Pechino e Tokyo, scatena la voglia di vivacizzare il solito tailleur da istitutrice svizzera con le camiciole alla Susy Wong. Fitte di dragoni e ideogrammi, si comprano a poche lire nei quartieri cinesi di qualsiasi metropoli. Etnico è anche Valentino, autore di un allegro stile gitano, fatto di gonnellone ampie e gonfie, che scoprono l'ombelico, e camiciole bianche arricciate sulle spalle nude. Un genere spagnoleggiante che, nelle versioni più semplici, [redacted] trova nei bazaar. Il romanticismo inglese di Stella McCartney, stilista di Chloé, insegna a mischiare blazer e pantaloni a top di pizzo tinta pastello, [redacted]rticoli che abbondano nel settore lingerie dei grandi magazzini di lusso.

Preso dalla strada e sublimato per poi tornare «on the road» è il militar chic di Dior. Giubbe, pantaloni da parà, canotte verdi da recluta. Una formula già adottata dai giovani che scovano nei mercatini dell'usato le divise dell'esercito e le personalizzano. Gonne a vita alta, come bustini rampicanti, dice John Galliano consigliando modelli dall'orlo a metà polpaccio, con spacchi generosi. La sottana longuette - insieme con morbidi pantaloni alla caviglia - sarà [redacted] dei capi vincenti della prossima stagione. A copiare i modelli più azzeccati provvederà Zara, l'economica catena spagnola di boutique che clona alla perfezione i best seller dei grandi della moda (le prime filiali italiane apriranno fra poco a Milano e Roma). I volant, rivisti con rigore da Cerruti per abiti fango arricciati, suggeriscono una maggiore femminilità anche alle più convinte minimal, mentre le massimal adotteranno quelli sensuali e svenevoli di Ungaro, punteggiati da fiori tenui. Basta curiosare nei negozi dell'usato per trovare capi che ne ricalcano lo stile.

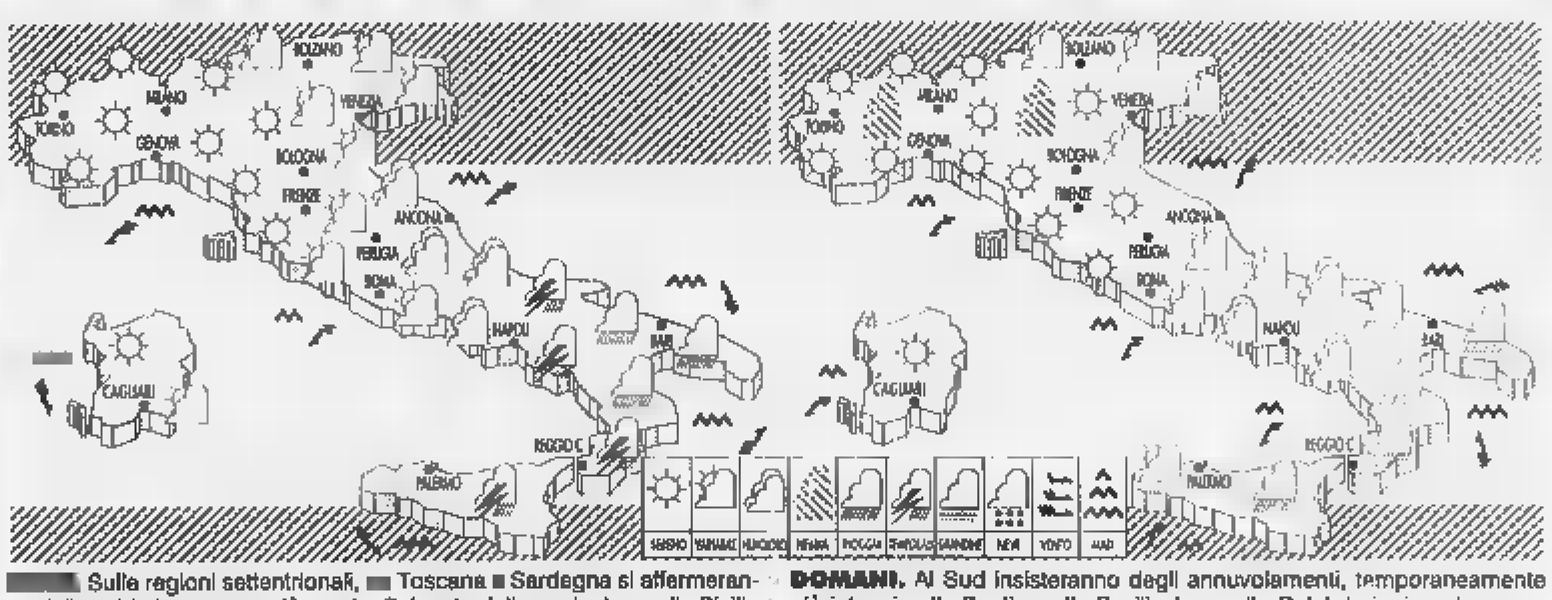
Antonella Amapane

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL MALTEMPO [redacted] ALLONTANA. E' in pieno sviluppo sul Centro Sud un'ondata di maltempo [redacted] seguita da [redacted] rapido aumento della pressione per cui, già [redacted] giornata sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche [redacted] affermeranno le schiarite. L'aria [redacted] circolazione [redacted] sarà più quella umida [redacted] sciroccale ma sarà più [redacted]a e fredda di origine continentale. [redacted] **per** [redacted]. L'alta pressione invaderà [redacted] la penisola ripristinando generali condizioni di tempo stabile, ma favorirà la comparsa di nebbie mattutine sulle pianure del Nord. Soltanto sulla Sicilia e sulla Calabria insisterà [redacted] nuvolosità intermittente.



[redacted] Sulle regioni settentrionali, [redacted] Toscana [redacted] Sardegna si affermeranno delle schiarite sempre più ampie. Sul resto della penisola e sulla Sicilia prevarrà il tempo perturbato [redacted] piovaschi e temporali specie al Sud. Tendenza a schiarite [redacted] Lazio [redacted] Campania. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Al Sud insisteranno degli annuvolamenti, temporaneamente più intensi sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica, dove non mancherà qualche residua pioggia. Temperature in ulteriore diminuzione, quelle notturne al Nord ed al Centro e quelle diurne al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	15	Bologna	12	15	Bari	13	26
Bolzano	9	16	Firenze	15	20	Napoli	12	20
Verona	13	[redacted]	Pisa	13	22	Potenza	11	22
Trieste	12	17	Ancona	14	23	S.M. Leuca	20	22
Venezia	14	17	Perugia	13	22	R. Calabria	16	26
Milano	13	[redacted]	Pescara	10	25	Palermo	17	31
Torino	12	16	L'Aquila	7	20	Catania	12	30
Cuneo	10	18	Roma Urbe	18	23	Messina	19	24
Genova	15	19	Roma Ciamp.	17	23	Alghero	15	32
Imperia	16	19	Campobasso	13	17	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	13	nuvoloso	Lisbona	14	22	[redacted]
Atene	23	25	sereno	Londra	6	13	sereno
Bangkok	26	32	pioggia	Los Angeles	14	20	sereno
Berlino	3	11	variabile	Madrid	7	12	variabile
Bruxelles	4	12	sereno	Montreal	12	25	nuvoloso
Bucarest	6	24	sereno	Mosca	8	15	variabile
Budapest	9	12	pioggia	New York	17	24	sereno
Buenos Aires	12	26	sereno	Nizza	14	21	sereno
Copenaghen	[redacted]	10	sereno	Parigi	7	13	nuvoloso
Dublino	2	12	sereno	Pechino	[redacted]	19	sereno
Francoforte	4	10	nuvoloso	Praga	[redacted]	13	variabile
Gerusalemme	14	23	variabile	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Ginevra	6	14	pioggia	Sofia	[redacted]	20	sereno
Helsinki	3	11	nuvoloso	Sydney	[redacted]	19	pioggia
Johannesburg	11	25	[redacted]	Tokyo	20	28	nuvoloso
Il Cairo	np	np	--	Varsavia	0	10	nuvoloso
Istanbul	13	22	sereno	Vienna	10	14	nuvoloso

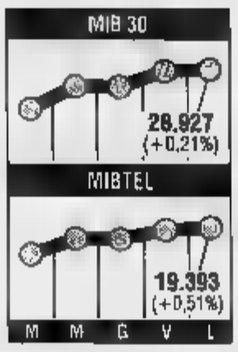
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

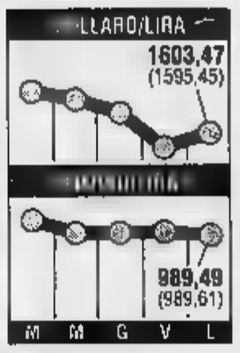
A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medica. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. [redacted] San. n.15089

Nottola: con Comit per crescere

La Banca di Roma ha «l'ambizione di concorrere a determinare un sistema bancario più forte, grande ed omogeneo che risponda alla competizione che si fa più forte e più difficile». E' quanto il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi concede ai giornalisti a proposito dell'intesa tra l'istituto romano e la Banca Commerciale. «Il sistema bancario si sta trasformando molto celermente e dovrà organizzarsi per raggiungere masse critiche compatibili a dimensioni appropriate». L'amministratore delegato, Antonio Nottola, ha invece detto che con la Banca Commerciale Italiana c'è un «appuntamento ideale», aggiungendo di non sapere né la data né il luogo del prossimo appuntamento con Luigi Lucchini ma, dal momento che entrambi gli istituti hanno emesso comunicati in cui dichiaravano l'intenzione di proseguire gli incontri finalizzati all'esame di una possibile integrazione, tra i due esiste un appuntamento ideale.





Hyundai vince l'asta per Kia

La Hyundai, prima automobilistica sudcoreana, si è aggiudicata la Kia e la controllata Asia Motors nell'asta seguita al fallimento dell'azienda. Il consorzio dei creditori della avrebbe preferito l'acquisto da parte dell'americana Ford e potrebbe trovare il modo di opporsi. I creditori erano contrari sia alla proposta Hyundai sia a quella Daewoo, perchè proponevano la cancellazione di una quantità troppo elevata di debiti della Kia, vale a dire settemila miliardi di w (cinque miliardi di dollari) rispetto ai cinquemila miliardi di won concessi dai creditori. L'acquisizione della Kia e della sua affiliata Asia Motors da parte della connazionale Hyundai pone fine, a meno di ricorsi dell'ultimora da parte dei creditori, ad un'annosa vicenda iniziata a metà luglio del '97, data in cui i creditori della casa coreana (che aveva contratto debiti per 10 miliardi dollari, quasi 20.000 miliardi di lire) hanno chiesto l'amministrazione controllata.

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 20 Ottobre 1998 16

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Il governatore manda un messaggio a D'Alema: per creare occupazione abbattere i costi delle imprese

«Il lavoro al Sud deve costare meno»

Fazio: troppo fisco e strutture inadeguate frenano lo sviluppo

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

«La Banca d'Italia estenderà la vigilanza sugli istituti di credito meridionali Devono cambiare»

POTENZA. Il lavoro deve costare di meno, i salari devono restare ancorati alla produttività, il carico fiscale e contributivo non deve essere penalizzante per chi voglia investire, le infrastrutture vanno adeguate, la formazione professionale va potenziata unitamente all'istruzione superiore e alla ricerca, l'assistenzialismo - sotto qualunque forma - va abbandonato per sempre.

Di questi elementi consta la «ricetta» che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha formulato di fronte al ristagno dell'economia meridionale.

Il governatore ha parlato a Potenza, dove si trovava per ritirare il «Premio internazionale universum» per l'economia. Il pubblico era quello della circostanza, ma l'uditorio erano anche l'esecutivo che va a formare.

Il governatore ha iniziato facendo una diagnosi della realtà meridionale, secondo cui i processi di sviluppo nel Sud appaiono ancora «frammentati e incerti. Il divario strutturale dell'economia meridionale rispetto alle aree più progredite dell'Italia e dell'Europa risulta ancora troppo ampio per confidare unicamente nella crescita endogena: nel quinquennio 1992-1997 l'economia al Sud è cresciuta dell'1,7 per cento, l'occupazione si è ridotta di 600 mila lavoratori, oltre la metà di quanto registrato in tutto il Paese e sono riprese le emigrazione verso il Centro Nord che riguardano, al netto dei rientri, 50 mila persone all'anno».

Inoltre l'economia sommersa, che al Sud rappresentava nel 1996 il 31 per cento del totale - il doppio rispetto al Centro Nord - «può essere per alcuni versi una reazione, per quanto inefficiente, alle rigidità del mercato del lavoro e al carico fiscale». Perciò «si impongono risposte istituzionali adeguate».

Tanto per cominciare, dato che è in corso la revisione degli studi del luglio '98 sulla politica dei redditi, bisogna considerare che «le retribuzioni e il costo del lavoro non possono risultare a lungo disallineati rispetto alla produttività aziendale» perché altrimenti l'impresa «viene spinta a rifugiarsi in posizioni di nicchia oppure nell'area del sommerso».

Quindi, secondo Fazio, la via maestra per stimolare uno sviluppo sano, è quella di intervenire sul costo del lavoro e della pressione fiscale.

Altri strumenti, invece, sembrano aver fallito, almeno in parte. E' il caso, per esempio, dei contratti d'area: «Delle 412 iniziative avviate, 68 sono state abbandonate e solo per 18 risultano emanati provvedimenti di pagamento. La concertazione tra le parti sociali e le amministrazioni locali prevista da questi strumenti stimola la cooperazione, apporta trasparenza nelle decisioni, impegna i contraenti all'attuazione dei programmi, ma può essere lunga e farraginosa». E forse è per questo che «molti imprenditori sembrano tuttora preferire la via della legge 488 del 1992», cioè quella del finanziamento diretto.

L'occupazione, sottolinea poi Fazio, non è favorita da un sistema formativo adeguato: «E' necessario quindi migliorare la qualità del sistema dell'istruzione scolastica e professionale e ridurre il costo sostenuto dalle imprese per la formazione realizzata sul luogo di lavoro».

In tutto questo, beninteso, delle responsabilità cadono anche sul sistema bancario e quindi sulla giurisdizione diretta della banca centrale. Il più alto costo del denaro al Sud è ovviamente elemento deterrente dello sviluppo ma, dice Fazio, «dipende soprattutto dalla rischiosità degli affidamenti connessa alla debolezza dell'attività economica, con i tempi lunghi e soprattutto con le gravi incertezze in alcune aree e regioni nel recupero dei crediti». E assicura che l'azione di vigilanza della Banca d'Italia rimane «fermamente orientata a rafforzare l'efficienza del sistema creditizio meridionale attraverso processi di ristrutturazione e di riorganizzazione e con l'aumento della concorrenza».

> «Cresce il divario con il Nord del Paese I contratti d'area non funzionano»

Ma l'intervento del Governatore non ha trascurato gli elementi di novità che pure il Sud presenta. «Numerose piccole e medie imprese meridionali - ha detto - hanno avviato un processo di accumulazione e di sviluppo basato sull'acquisizione di una maggiore competitività»: le esportazioni del Sud, ad esempio, partendo da livelli molto bassi, sono cresciute negli ultimi 5 anni, i prezzi correnti, del 9 per cento all'anno. Le imprese esportatrici, oltre 18 mila, hanno fatturato lo scorso anno all'estero 38 mila miliardi. Ma le esportazioni pesano ancora tanto per l'8 per cento sul prodotto lordo dell'area contro il 25 per cento del Centro Nord.

Raffaello Masci

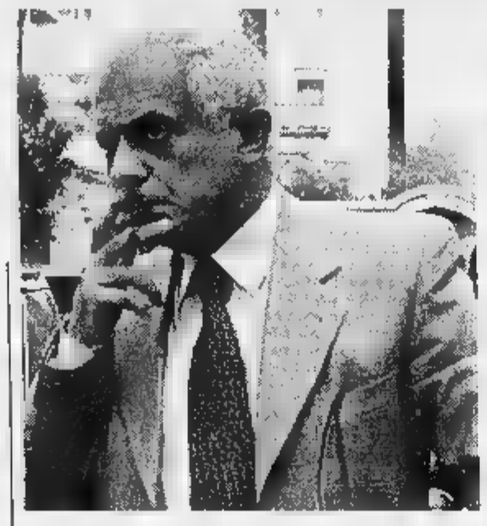
LA SFIDA DELLA CRESCITA
(ANDAMENTO DEL PIL, DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELL'OCCUPAZIONE DEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO)

	PIL (VARIAZ. %) ULTIMO ANNO	PRODUZIONE INDUSTRIALE (VARIAZ. %) ULTIMO ANNO	TASSO DI DISOCCUPAZIONE (% FORZA LAVORO)
BELGIO	+3,5	+6,1	13,9
GRAN BRETAGNA	+3,0	+0,7	7,1
CANADA	+3,1	-1,3	9,0
DANIMARCA	+1,6	+4,9	7,8
FRANCIA	+3,1	+5,3	12,5
GERMANIA	+1,7	+6,3	11,7
ITALIA	+1,1	+1,3	12,0
GIAPPONE	-1,8	-9,1	3,4
OLANDA	+3,4	-1,5	5,6
SPAGNA	+3,9	+6,1	20,7
SVIZZERA	+2,2	+4,7	4,9
STATI UNITI	+3,6	+3,1	4,9

Gli immobili non più tassati in base ai vani, ma in base alla superficie

Ici, la «stangata del Duemila»

Con il nuovo catasto alta pressione sulla casa



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha cominciato l'opera di «ripulitura» delle commissioni tributarie dai giudici incompatibili

Le Finanze: faremo alleggerimenti per compensare le maggiorazioni

A fine '98 nuovo record di immobili Confedilizia: quasi un esproprio

ROMA

L'ICI si prepara a un'altra impennata che farà segnare all'imposta sulla casa l'ennesimo record storico: le previsioni, elaborate sulla base dei primi 6 mesi '98, parlano di un incremento di 3 miliardi rispetto al '97, in modo da toccare a fine anno, con il secondo versamento, la bella cifra di 17.400 miliardi. Ma non sarà finita, perchè dal 2000, con la riforma del catasto, i padroni di casa potranno incappare in una nuova trappola: il calcolo dell'immobile in base ai metri quadrati e non più in base ai vani, ma soprattutto l'adeguamento dei valori catastali ai valori di mercato (superiori ai valori fiscali). «Se non verrà compensata l'inevitabile maggiorazione - avverte il direttore del catasto Antonio De Santis - la base imponibile sarà più elevata».

Dalle Finanze arriva però l'immediata precisazione. Nessuna paura, il governo sta già provvedendo, avverte il sottosegretario Pierluigi Castellani: «C'è l'impegno a rivedere la normativa, e soprattutto le aliquote, se si dovesse essere un aumento del peso fiscale legato alla riforma del catasto».

A confermare i timori dei costruttori edili e proprietari restano comunque i dati sulla marcia dell'Ici. I dati del consorzio Anci-Cnc, che sintetizzano sei mesi di gettito nelle diverse regioni relativamente, dicono che le entrate totali del primo semestre, quando è stato effettuato il 3 dei versamenti, sono ammontate a quasi 7993 miliardi (con una crescita del 3,8%) rispetto allo stesso periodo '97. Con questo ritmo, la seconda tranche Ici (da 3 il 21 dicembre) porterà le entrate '98 a quota 17.400 miliardi, ben superiore ai 16.641 miliardi del gettito '97. La crescita, partendo dai 14 mila miliardi raccolti nel '94, sarebbe quindi di circa 3400 miliardi, più del 24%, grazie anche al «traino» della rivalutazione degli indici (+8,1% gli introiti '97).

Livelli decisamente alti. Lo ha già rilevato anche la Corte dei conti, che ha puntato soprattutto sulla crescita del prelievo medio su ogni unità immobiliare: nel 1996 il prelievo medio Ici per abitazione è salito a circa 662 mila lire, con un aumento del 4,31% rispetto al '95.

Le cifre del '98 potrebbero essere «gonfiate» dalla quota di recupero dell'evasione, ma esiste certo il problema politico evocato dal direttore del catasto: giocano ruoli importanti la caccia all'evasore «ma anche le eventuali rimodulazioni delle aliquote e delle esenzioni - avverte Antonio De Santis - ed il recupero dell'evasione è comunque legato all'avvio della riforma che sta trasformando il catasto».

Gli uffici stanno trasferendo tutto il materiale dei catasti dalla carta agli archivi elettronici: un lavoro che, secondo il ministro Visco, dovrà contribuire a liminare errori e sperequazioni, più che ad aumentare il carico di tasse. Nei computer sono già finiti 45 milioni di immobili: l'esistente in 15 province. Altre 67 stanno completando il trasferimento, verificando per casa un buon 20% di planimetrie inutilizzabili.

Il sottosegretario Castellani conferma: «La riforma serve a rendere più equilibrato il catasto, non ad aumentare le tasse sulla casa». Se i nuovi indici dovessero essere troppo alti, il governo abbasserebbe le aliquote anche perché, aggiunge Castellani l'addizionale Irpef per i Comuni punta proprio a trovare nuove forme di entrate per le amministrazioni: «E' una seconda leva fiscale che punta sui redditi e quindi serve a distogliere una eccessiva attenzione sulla casa».

Che la profezia di Castellani si avveri, lo spera davvero Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, che considera il prelievo fiscale sulla casa «al limite dell'esproprio surrettizio», visto che sulla prima casa «viene tassato un reddito figurativo che non c'è, mentre per gli immobili locati è dimostrato che una percentuale tra il 50% e il 60% del canone, a secondo dell'aliquota Ici stabilita dal Comune interessato, viene riversata dal locatore in imposizione tributaria erariale e locale».

Bruno Gianotti

«Giudici tributari incompatibili»

Il Secit: fanno anche i commercialisti

ROMA. Un giudice tributario su 5 è incompatibile: lo dice il Secit, il servizio degli ispettori delle Finanze che ha inviato al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria tutto l'elenco dei componenti di commissioni, in pratica di «toghe» che continuano a svolgere attività di commercialisti, di consulenti legali e tributari. Una situazione paradossale: ragionando in parallelo, è come se un magistrato facesse anche l'avvocato.

L'elenco comprende 1245 giudici tributari su 8 mila: risultano «legali depositari» di libri contabili di società. L'agenzia Adnkronos, che anticipa il rapporto del Secit, annota che quasi il 40% è composto da professionisti tuttora in attività che svolgono contemporaneamente attività di consulenza legale e tributaria, circa il 35% proviene dai ranghi della magistratura e il resto dalla pubblica amministrazione ed è in pensione o in servizio.

Il rapporto è sul tavolo del ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che ha avviato l'opera di «ripulitura» delle commissioni tributarie da commercialisti e da dipendenti del ministero delle Finanze. Nonostante le norme molto precise introdotte con l'ultima Finanziaria, il compito si sta però rivelando più arduo del previsto.

La «classifica dell'incompatibilità» è guidata da Augusto Pagani, componente della commissione regionale di Milano e depositario di 247 scritture, seguito a ruota da Domenico Ciaramella e Tullio D'Angelo entrambi della commissione provinciale di Caserta e rispettivamente con 236 e 211 scritture.

Non mancano presidenti e vicepresidenti di commissioni. Tra i primi si distinguono Giuseppe Tomadini, presidente di sezione della commissione provinciale di Udine depositario di 24 scritture, e Mario Muscarà presidente di sezione della commissione provinciale di Enna 16 scritture, mentre tra i vicepresidenti depositari di più scritture figurano Elio Mariani, di Pesaro (135 scritture), seguito da Giorgio Mangiaracina, vicepresidente ad Agrigento.

Al di là del rapporto Secit, la effettiva dichiarazione di incompatibilità sembra cosa facile: è proprio il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria, cui spetta decretare la incompatibilità, che ha interpretato con molta larghezza le norme ed ha stabilito che «è incompatibile solo il professionista che fra le attività professionali annovera anche la prestazione continuativa di consulenza o di altri servizi di diretta rilevanza fiscale a favore di uno o più contribuenti».

All'opposto, il Secit ricorda le nuove norme introdotte dalla Finanziaria: a partire dal primo gennaio sono incompatibili con la funzione di giudice tributario coloro i quali esercitano «in qualsiasi forma» la consulenza tributaria, e a partire dal primo aprile '98 i dipendenti dell'amministrazione finanziaria appartenenti ai dipartimenti delle Entrate e del Territorio. [b. g.]

Aquascutum
LIMITED OF LONDON
Agente Generale per l'Italia:
ALDO MILLI s.a.s. • via Aurelio Saffi 11 - MILANO
tel. 02-43.67.96/43.60.39 • fax 02-48.01.23.49 • internet: milli@tin.it
Showrooms:
MILANO - tel. 02-43.67.96/43.60.39 • PARMA - tel. 0521-27.02.32

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8461212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gio[redacted] 47, t. 501555-501558; [redacted]**ONA**, p.zza [redacted] 3/5 3/6, t. 811192; **VERCELLI**, [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: [redacted]**blikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
[redacted]	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
[redacted]	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	[redacted]
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. [redacted] il diritto di verifi[redacted] le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale [redacted]

AFFARI E CAPITALI 1

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [redacted] consulente presso di voi. Tel. [redacted] 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

[redacted]TI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci [redacted] targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
'PRESTITI'
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

STUDIO commercialista [redacted] socio attivo, anche ragioniere con esperienza. Scri[redacted]: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersky [redacted]C Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 660894883 Londra.

[redacted] **896.1991** abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026).

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA [redacted] 642.758 cede bar ristorante 1ª cintura [redacted] incasso L. [redacted] milioni annui anticipo L. 125 milioni. Rif. 8270.

ACTIVA 011 642.758 cede disco pub prima cintura Nord locali a norma [redacted] accogliente anche gerenza. Rif. 8294.

ACTIVA 011 642.758 cede minimarket prima cintura Ovest fatturato L. 1 milione 400 mila di anticipo L. 40 milioni. Rif. 8299.

ACTIVA 011 642.758 cede panetteria [redacted] piazza Statuto L. [redacted] mila di incrementabili anticipo L. 15 milioni. Rif. 8279.

[redacted] 011 642.758 cede [redacted] molto conosciuto in Torino locali splendidi incasso L. 1 miliardo [redacted] milioni. Rif. 8282.

ACTIVA 011 642.758 [redacted] ristorante pizzeria ad Avigliana ottima posizione [redacted]le 200 mq locali nuovi. Rif. 8278.

ACTIVA 011 642.758 cede tintoria Torino zona centro impianti a norma 45 mq totali anticipo L. 20 milioni. Rif[redacted].

ARTICOLI bambini molto [redacted] due addetti avviato da 30 anni forti utili cede anticipo L. 80 milioni. Frana 011 [redacted].

[redacted] ben attrezzata buon giro cede [redacted] L. [redacted] milioni per trasferimento. B[redacted]ni 011 596.771.

CENTRALISSIMO cediamo avviata attività di libreria. Fatturato incrementabile Ottimo affare. Tel. 011 562.1875.

CENTRO danza e palestra locale attrezzato mq 700 con tab. XIV cede o ricerca soci. Baldini Srl 011 596.771.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita [redacted] centro-nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di paga[redacted]to dilazionato. Per informazioni. Telefonare allo [redacted] 562.4033 dottor Beroggio.

PALESTRA con piscina attrezzature nuove e complete 400 soci contratto affitto sino 2009 cede. Baldini 011 596.771.

STELLA 011 447.4802 boutique calzature angolare zona corso Regina cede con urgenza per trasferimento L. 35 milioni.

STELLA 011 447.4802 negozio merceria zona corso Vercelli vecchia gestione adatto a 2 persone buon giro affari.

STUDIO odontoiatrico prima cintura Torino avviamento pluriennale cedesi per trasferimento. Intercom 011 663.5440.

[redacted] centrale levata L. [redacted] milioni minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI San Paolo levata L. 18 milioni due addetti comodo retro cede anticipo L. 300 milioni. Frana [redacted]1 562.3250.

TABACCHI Sisalinis zona prestigiosa levata L. 34 milioni ampio alto reddito anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI zona Francia levata L. 19 milioni moderna buon utile cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895.

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al numero [redacted].

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA metalmeccanica cerca rettificatori per rettifica ingranaggi e per lapidello tangenziale. Scrivere: Publikompass 5251 - 10100 Torino.

AZIENDA settore cartotecnico cerca operai per macchine fustellatrici manuali. Solo con esperienza. Tel. 011 924.1146.

AZIENDA zona Largo Brescia cerca operaio magazziniere 30enne esperto carrellista con preferenza patente C. Tel. 011 858.704 esclusivamente ore 16 - 18.

CERCANSI esperti tubisti fluidici per impianti idraulici - refrigeranti. Tel. 011 [redacted].

IMPRESA cerca esperto escavatorista con patente C. Telefonare dalle 17,30 alle 19 allo 011 220.1839.

[redacted]

A. IMPORTANTE società cooperativa cercansi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. [redacted] 669.6353 orario ufficio.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6352.

ATTIVITA' tempo determinato ottobre/marzo azienda discografica editoriale ricerca 5 ambosessi 18/30 anni. Predisposizione al contatto umano. Retribuzione interessante. Tel. 011 650.4421.

CERCASI 5 diplomati/e anche primo impiego, da inserire come operatori su personale computer [redacted] settori: interbancario, commerciale, personale. Età massima 24 anni. Tel. 011 562.4318.

IMPORTANTE società ricerca responsabile Ced con funzione anche di analista/programmatore sistema AS 400 con approfondita conoscenza ACG e PC. Telefonare allo 011 897.7748.

NOTAIO assume impiegati/e esperti/e settori compravendite e mutui. Richiesta capacità lavoro autonomo, predisposizione atti e relative formalità. Scrivere: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

SOCIETA' di consulenza in fin[redacted] aziendale ricerca collaboratore/trice esperto/a ramo finanziamenti a medio lungo termine [redacted] agevolati preferibilmente ex bancario. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA 25/35enne lui occupato lei pratica lavori domestici cercasi da famiglia 3 persone residente in villa a [redacted] km To sud offrendo compenso, alloggio, utenze. Fax 011 903.8939.

[redacted]VORI VARI E PART TIME

PER settore moda visioniamo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 011 397.0937.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso [redacted] preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso [redacted] 700 [redacted] più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriere. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.584.

ASTA DEL MOBILE cerca per punto vendita in Cavallermaggiore e Finale Ligure venditrice/tore. Richiedesi: massima disponibilità bella presenza dinamicità anche no settore ottimo trattamento. Tel. 0172 382.769 h 11/12,30; 15,30-19,30.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita [redacted]o. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

IMMOBILIARE VENDITA 5

[redacted]RINO CI[redacted]

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento mq 1[redacted] finemente ristrutturato. Casamarket 011 650.9219.

A. GEDIM 011 562.7566 [redacted] Mafalda signorile libero salone con camino studio 4 camere cucina bagno box auto.

A. [redacted] 562.7566 via Barbaroux/piazza Arbarello libero bella casa ingresso 4 vani più servizio adatto ufficio.

A. LARGO Re Umberto adiacenze stabile signorile libero appartamento mq 185 posti auto. Casamarket 011 650.9219.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Lauro Rossi ottimo stato 2 camere tinello (angolo cottura arredato) bagno.

A. SERIM 011 562.9801 via Lombroso 10 nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto.

ABITAZIONE Precollina Ca[redacted]tto terrazzi giardini signorili salone 2/3 camere cucina pluri servizi box. Tel. 011 812.[redacted].

ABITAZIONI d'epoca ristrutturate via _uvarra [redacted] salone 2/3/4 cam[redacted] pluri servizi viste 14/18. Tel. 011 503.313.

[redacted] S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539.962.

[redacted]o Tassoni signorile piano alto 1 camera ampia cucina bagno L. 120 milioni. Carezana 011 539.962.

ADI[redacted]**E** piazza Vittorio casa recente saloncino 3 camere [redacted] bagni L. 380 milioni. Tel. 011 503.313.

ATTICO libero via De Sanctis 1 camera tinello cucinino terrazzo. Telefonare 011 562.1875.

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino impresa vende con [redacted] permute. Tel. 011 532.170.

BO[redacted] libero [redacted] L. 180 milioni ingresso [redacted] camera cucina bagno giardino privato. Emmedue 011 562.6487.

[redacted] in posizione panoramica splendida villa anni '30 indipendente [redacted] giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240.

(continua)

HAI MAI COLLEGATO I TUOI RISPARMI ALLA TECNOLOGIA INFORMATICA?

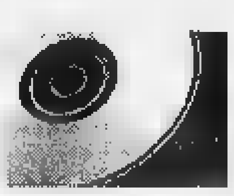
Che ne diresti se i tuoi risparmi viaggiassero alla stessa velocità della tecnologia più avanzata? Computer, software, Internet, commercio elettronico, telecomunicazioni, ecc. Quello informatico è un settore in grande sviluppo. Per questo abbiamo realizzato ING I. T. Fund, il fondo comune d'investimento specializzato in titoli di aziende informatiche internazionali con elevate prospettive di crescita. Il fondo è gestito da esperti dei mercati internazionali, in costante contatto con le nostre diverse sedi nel mondo. Infatti il Gruppo ING è uno dei più grandi gruppi bancari ed assicurativi europei, con sedi in 59 paesi e con un patrimonio gestito di quattrocentodiecimila miliardi di lire*. Offriamo i nostri prodotti e servizi tramite i Consulenti ING, professionisti che analizzano la tua situazione patrimoniale e preparano un progetto d'investimento studiato su misura per te. Sono sempre al tuo servizio per aiutarti a costruire un solido rapporto di fiducia con il Gruppo ING. In Italia abbiamo oltre 150 uffici. *Quindi, se vuoi investire in modo professionale, pensa a noi.* Pensa al Gruppo ING. Per informazioni chiama il Numero Verde: 167-830037

Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

ING

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

DigiFocus
[redacted] DIGITALE



- La tecnologia digitale pulisce le parole e ti fa sentire nitidamente.
- Il volume viene regolato cento volte al secondo e le voci, pulite dai rumori, risultano sempre chiare e comprensibili.
- Piccolissimo, DigiFocus è completamente automatico e non necessita di alcun intervento delle mani [redacted] di un telecomando.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

È un P.M.C. leggere attentamente quanto riportato sulla confezione. Aut. Min. Sanità n. 17238

INFORMAZIONI E [redacted]
presso i Centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

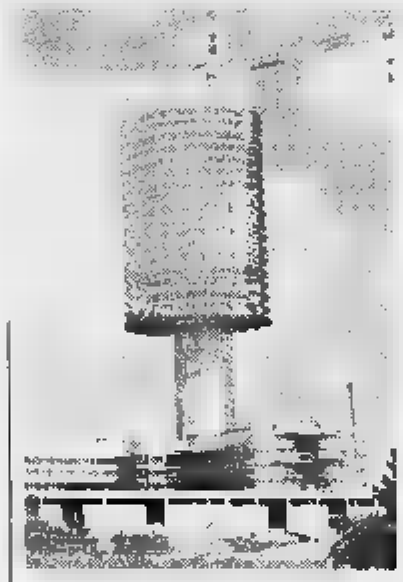
[redacted]
Via Magenta, [redacted]
Tel. (011) 54.17.67-54.33.18

Torino	Maico	Corso [redacted] Umberto, 19/D Tel. (011) 54.85.22
Moncalieri	Maico	Via Pininfarina, 16/A Tel. (011) 605.42.23
Alba	Maico	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	[redacted]	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.88
Aosta	Maico	Via Croix de Ville, 36 Tel. (0165) 34.14.2
Asti	Maico	Via G. Carducci, 12 [redacted]. (0141) 35.26.98
Biella	Maico	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	Maico	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.49
Fossano	Mai[redacted]	Via Roma, 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	Maico	Via Palestro, 60 [redacted]. (0125) 44.973
Mondovì	[redacted]	Via Ripe, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	Maico	Via Dei Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	[redacted]	Corso M. Abbiate, 84 Tel. (0161) 25.12.77

Spola di duecento veicoli con Linate per spostare tutto, dalle scale ai trattori

Maxitrasloco a Malpensa

Ma pioggia e fulmini creano intoppi



Un'immagine [redacted] Malpensa 2000

MILANO. Il grande trasloco da Li[redacted] a Malpensa 2000 è cominciato nella notte, ma il maltempo ci ha messo lo zampino. Ieri pomeriggio un acquazzone ha allagato la strada interna che conduce alla stazione ferroviaria, mentre [redacted] fulmine ha privato (per [redacted] po') dell'energia elettrica i tunnel che collegano gli aerei a [redacted] delle «isole» di attracco.

Ma l'operazione trasferimento non si è fermata. Da questa notte e fino all'alba del 25 ottobre, giorno dell'inaugurazione, faranno [redacted] spola tra i due aeroporti quasi 200 veicoli fra furgoni, Tir e [redacted] per i trasporti eccezionali, lunghi fino a 26 metri e con una portata di [redacted] tonnellate. Complessivamente una colonna di quasi [redacted] chilometri che percorrerà anche la «bretella» tra il vecchio e nuovo aeroporto che dovrebbe essere aperta il 23. Il 24 notte l'intera autostrada sarà chiusa.

Prime attrezzature a lasciare Linate le scale semoventi, poi sarà la volta dei 10 bus per il trasporto dei passeggeri (lunghi 17 metri e la cui altezza dal suolo, ridottissima, non consente il transito sulle strade normali), dei trattori da traino, dei «loader». Ultimi a lasciare Linate dovrebbero essere gli enormi trattori che hanno il compito di sollevare la ruota del carrello anteriore degli aerei per l'attracco [redacted] bracci mobili dell'aeroporto. Dal 25 tutto dovrebbe essere a posto per accogliere le circa 40-50 mila persone al giorno che affolleranno lo scalo, per un giro d'affari annuo di 600 miliardi.

Che [redacted] cambierà per i viaggiatori? Moltissimo. Ad esempio per andare in vacanza [redacted] Djerba, in Tunisia, un turista romano dovrà passare per Milano; un milanese per raggiungere Spalato o Montreal dovrà invece passare per Roma. Per i viaggiatori residenti in città come Palermo, Reggio Calabria, Bari, Napoli, Venezia, Bologna [redacted] Firenze, [redacted] vita si semplificherà perché entreranno nel cosiddetto «network» [redacted]roportuale Alitalia e potranno quindi disporre di voli via Malpensa con una riduzione dei tempi di viaggio, rispetto a quelli attuali, per destinazioni anche lontane. L'Alitalia, scommettendo sul traffico generato dall'area lombarda e dal Nord Europa, con 41 destinazioni in più da Malpensa rispetto [redacted] Fiumicino, punta [redacted] conquistare quote di mer[redacted] in [redacted] alla [redacted].

Alitalia ha avviato [redacted] campagna pubblicitaria sulle novità. Ad esempio per volare da Bologna a Bangkok, passando per Malpensa, si impiegheranno 12 ore [redacted] minuti, mentre da Firenze a Pechino i tempi si ridurranno a 12 ore [redacted] 45 minuti. Da Verona [redacted] Buenos Aires [redacted] vorranno 17 ore e 15 minuti, mentre da Napoli a Chicago 12 ore e 35 minuti; da Palermo a Los Angeles, con il transito, circa 16 ore; da Bari a Pechino 13 ore [redacted] minuti.

Da Fiumicino andranno via i collegamenti [redacted] la Cina, [redacted] quindi per i romani raggiungere Pechino e Hong Kong sarà un po' più faticoso. Anche i milanesi dovranno comunque sopportare alcuni cambiamenti sfavorevoli: per il viaggiatore che da vorrà raggiungere Montreal ci sarà l'unica scelta del transito per Fiumicino con un tempi [redacted] percorrenza complessivo di circa 12 ore. L'Alitalia lascerà [redacted] Linate molti dei voli medi europei: Amsterdam (dove sarà possibile prendere voli intercontinentali in coincidenza anche col partner Klm), Bruxelles, Francoforte, Londra, Parigi e la tanto criticata navetta Roma-Milano. Altre destinazioni, anche intercontinentali, specialmente del Nord America, ricorda infine la compagnia, saranno effettuate [redacted] società partner come Continental Airlines.

Non tutti [redacted] felici della novità. Il presidente della Regione Sicilia, Giuseppe Drago, ha detto ieri che «Malpensa [redacted] un aeroporto malpensato», in quanto [redacted] spostamento di molti voli [redacted] Roma a Milano penalizzerà i passeggeri provenienti dal Sud Italia. Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha espresso preoccupazioni analoghe.

Legambiente, Wwf e alcuni sindaci della zona di Malpensa, invece, manifesteranno il 25 ottobre contro il nuovo aeroporto, [redacted] cui «non è [redacted] presentata la Valutazione d'impatto ambientale». Sul fronte sindacale [redacted] stato firmato [redacted] le organizzazioni confederali e l'Ugl un accordo sulla mobilità dei lavoratori. Resta invece confermato per il 25 lo sciopero dei quasi 300 iscritti al sindacato autonomo Sulta-Cub. [redacted] i tassisti milanesi hanno bloccato ieri sera il centro della città per protestare contro il sistema delle tariffe per Malpensa. Hanno minacciato nuove agitazioni se non verranno accolte le loro richieste. **[lui. gra.]**

[redacted]

Tagli di 25-30 miliardi di dollari alla spesa pubblica per evitare il crack

Il Brasile vara la superausterità

Giro di vite pari al 3% del Pil, ma non si svaluta

[redacted] Il presidente brasiliano Fernando Henrique Cardoso

ROMA. Il governo brasiliano [redacted] preparando un piano di austerità del valore complessivo di 20-25 miliardi [redacted] dollari, pari al circa il 2,5-3 per cento del Pil. Lo ha detto [redacted] presidente della banca centrale del Brasile, Gustavo Franco, in un'intervista ad un quotidiano di San Paolo, preannunciando tagli alle spese [redacted] possibili aumenti delle tasse. Franco ha sottolineato che «la spesa pubblica è eccessivamente concentrata sui costi del personale [redacted] sugli stanziamenti per la previdenza sociale». Ha poi aggiunto che il piano di austerità verrà illustrato a grandi linee al Fmi in modo che «possa farsi un'idea di ciò che è realizzabile». Nel ribadire l'opposizione del governo ad una maxi svalutazione del real, Franco non ha espresso particolari timori per [redacted] fuga di capitali dal Brasile che ritiene destinata a stabilizzarsi, anche se «ci sarà una ulteriore modesta perdita [redacted] riserve, nulla comunque di cui preoccuparsi». Le riserve della banca centrale brasiliana [redacted] stimate circa 47-48 miliardi di dollari. Intanto un'indagine del giornale finanziario «Gazeta mercantil» pronostica che il Pil brasiliano nel '99 crescerà [redacted] zero al [redacted] per cento. Lo studio è stato condotto tra i maggiori gruppi locali e stranieri, che prevedono un aumento delle loro vendite in dollari supe[redacted] al ritmo [redacted] espansione che registrerà l'economia. Le stesse imprese mettono in conto per il prossimo anno una svalutazione del real pari al 7-10 per cento [redacted] un'inflazione attorno al 3. Tra i partecipanti al panel della «Gazeta mercantil» anche la Bombril-Cirio, che per il prossimo anno prevede per l'industria alimentare brasiliana una crescita del [redacted] per cento e per quella dell'igiene e prodotti per la pulizia un'espansione di poco inferiore al 2. La società, che fa capo al gruppo Cragnotti, per il 1999 prevede per il Brasile una crescita economica tra lo [redacted] e l'1 per cento. Il presidente della compagnia, Mauro Pinto e Silva, ha detto che «che prevediamo [redacted] di [redacted] più del trend del Pil poichè abbiamo investito pesantemente nel lancio della divisione Cirio». **[r. e. s.]**

PROVINCIA DI TORINO

Bando

per la presentazione delle domande di contributo
Misura A - progetti finalizzati all'adozione di tecnologie pulite all'interno d[illegible] produttivi

Al fine di utilizzare la somma impegnata ai sensi dell'art. 27 comma 5° del Decreto Legislativo n. 77/95 programmata per il sostegno finanziario alle Piccole e Medie Imprese e Imprese Artigiane di progetti finalizzati all'adozione di tecnologie più pulite all'interno dei loro cicli produttivi, la Provincia di Torino, Settore Ecologia e Ambiente

RENDE NOTO

Oggetto
La Misura prevede la concessione [redacted] un contributo in conto capitale alle PMI per interventi relativi a progetti finalizzati all'adozione di tecnologie pulite all'interno [redacted] cicli produttivi, aventi come obiettivo una riduzione significativa della produzione di rifiuti o della loro pericolosità, il riutilizzo nel ciclo produttivo di scarti produttivi recuperati e/o riciclati, o il miglioramento delle caratteristiche merceologiche dei rifiuti ai fini del [redacted] riutilizzo e/o recupero. Gli interventi devono essere localizzati nella Provincia di Torino
Beneficiari
Possono presentare domanda le piccole e medie imprese, aziende artigiane di produzione aventi attività manifatturiere e loro cooperative e consorzi, definite ai sensi della disciplina comunitaria, che presentino i requisiti di cui al Reg[redacted] di Att[redacted] facente parte integrante del presente bando. Per le forme associative i suddetti requisiti si intendono riferiti alla singola impresa associata
In caso di asso[redacted]ione di imprese, il modulo di domanda dovrà essere compilato in ogni sua parte da ciascuna impresa e la mancata produzione e/o compilazione da parte anche di una sola impresa associata comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.
Domande di contributo
Le domande di contributo possono essere presentate a partire dal 21/10/98 e fino alle ore 12.00 del 20/01/1999.
I Soggetti interessati devono presentare domanda utilizzando, a pena di inammissibilità, il modulo appositamente predisposto dalla Provincia di Torino compilato in ogni sua parte.
Le domande di contributo, indirizzate alla Provincia di Torino - Assessorato Ambiente e Risorse Idriche - Via Morosini 19 - 10128 Torino, possono essere consegnate a mano (direttamente allo Sportello Ambiente, piano terra - Assessorato Ambiente e Risorse Idriche - Via Morosini 19 - 10128 Torino dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 10.00 alle ore 12.00 il venerdì entro i termini stabiliti) o fatte pervenire tramite rac[redacted], posta celere o corriere all'indirizzo sopra citato comunque entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 gennaio 1999. A tal fine in ipotesi di consegna a mano o a mezzo corriere farà fede l'apposito protocollo provinciale ovvero, in caso d[redacted] di raccomandata o/o posta celere, farà fede la data di arrivo all'ufficio postale territorialmente competente.
A pena di inammissibilità il plico contenente la domanda dovrà recare la seguente dicitura "Misura A-adozione di tecnologie pulite all'interno dei cicli produttivi - NON APRI[redacted]" e dovrà contenere al suo interno n. 2 buste sigillate e [redacted] le seguenti diciture: una "Domanda" e l'altra "Progetto", contenenti i documenti di cui al Regolamento di [redacted]
Criteri di Valutazione delle domande
La Commissione di Valutazione procederà all'istruttoria dei progetti stilando una g[redacted]toria basata [redacted]che soggettive del richiedente e del merito tecnico del progetto quanto meglio esplicitati nel Regolamento di Attuazione. Nel computo del punteggio saranno privilegiate le seguenti categorie: piccole imprese, nuove [redacted], imprenditoria femminile, imprenditoria giovanile
Il presente bando, trasmesso al BUR per la pubblicazione il giorno 21/10/98, ed il Regolamento di Attuazione sono visionabili su Internet all'indirizzo www.provincia.torino.it.
Il presente Bando completo di Regolamento di Attuazione, Scheda di Programma e Modulo di Domanda obbligatoria è in distribuzione gratuita [redacted] lo Sportello Ambiente, piano terra, Assessorato Ambiente e Risorse Idriche - Via M[redacted]ni 19 - 10128 Torino [redacted] 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 10.00 all[redacted] ore 12.00 il venerdì
Per informazioni è attivo il [redacted] verde della Provincia di Torino 167-572447.

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

PROVINCIA DI TORINO

Estratto di Invito

a presentare progetti con contributo finanziario
Misura B a regia provinciale per programma di assistenza tecnica per l'adesione a procedure di ecogestione e audit nelle PMI

Al fine di utilizzare la somma impegnata ai sensi dell'art. 27 comma 5° del Decreto Legislativo n. 77/95 programmata per l'assistenza tecnica per l'adesione a procedure di ecogestione e audit nelle PMI come definite dal Regolamento CEE 1836/93 (EMAS Ecomanagement and Audit Scheme) o sistemi equivalenti, la Provincia di Torino, Settore Ecologia e[redacted]

INVITA

gli enti interessati a far pervenire un Dossier di Candidatura a partecipare all'attuazione della Misura in oggetto
Oggetto: La Misura prevede la concessione di un contributo in conto per lo studio e realizzazione di programmi di assistenza tecnica intesi a mettere a disposizione delle PMI presenti in aree industriali delimitate le competenze ed il sostegno necessari per l'adesione a procedure di ecogestione e audit ed in via generale la diffusione del sistema di gestione ambientale e di sperimentare la possibilità di applicare a tali aree il sistema EMAS o sistemi di certificazione ambientale che contemplino in ogni caso una dichiarazione ambientale rivolta al pubblico.
Soggetti idonei alla presentazione del dossier di Candidatura
Sono idonei a presentare il Dossier di Candidatura per la realizzazione del programma i Consorzi, gli Enti giuridici senza fine di lucro, le Società a prevalente capitale pubblico costituiti allo scopo di gestire, fornire servizi generali o adempiere all'interno delle suddette aree industriali delimitate
Gli interventi devono essere localizzati nella Provincia di Torino
Procedure di candidatura
I Dossier di Candidatura possono essere presentati fino alle ore 12.00 del 20/01/1999 nei modi previsti dall'invito integrale e Regolamento di attuazione
[redacted]
La Provincia di Torino provvederà all'esame dei Dossier di Candidatura avvalendosi di una Commissione di Valutazione sulla base di criteri generali di selezione esplicitati nel Regolamento di Attuazione
L'invito integrale, trasmesso al BUR per la pubblicazione il giorno 21/10/1998 ed il R[redacted]o di [redacted] sono visionabili su Internet all'indirizzo www.provincia.torino.it
L'invito integrale, completo di Regolamento di Attuazione, Scheda di Programma e Modulo di Candidatura obbligatorio, è in distribuzione gratuita presso lo Sportello Ambiente, piano terra, Assessorato Ambiente e Risorse Idriche - Via Morosini 19 - 10128 Torino dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 10.00 alle [redacted] 12.00 il venerdì
Per informazioni è attivo il numero verde della Provincia di Torino 167-572447.

LA PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165 - Capitale Sociale 59.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 483/28 - Codice fiscale [redacted] partita IVA n. 00488270018
Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento di beni [redacted] esclusione del diritto di opzione - deposito [redacted] documento informativo

SI RENDE NOTO

che il Documento Informativo relativo alla proposta di aumento [redacted] capitale sociale da L. 59 miliardi a L. 77 miliardi mediante conferimento della partecipazione pari [redacted] 91,47% del capitale sociale della SATAP S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ed [redacted] alla pari di n. 18 milioni di [redacted] ordinarie ASTM S.p.A. da attribuire alla conferente Argofin S.p.A., che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti convocata per venerdì [redacted] ottobre 1998 alle ore 11.00 in prima [redacted] e, se [redacted]o, per sabato 31 ottobre 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione [redacted] ulteriormente occorrendo per lunedì [redacted] novem[redacted] ora e luogo, [redacted] terza co[redacted], è depositata [redacted] data odierna, a disposizione dei Soci [redacted] dei pubblico presso [redacted] sedi della Società e della Borsa Italiana S.p.A. I Soci hanno facoltà [redacted] ottenerne copia.
Torino, [redacted] ottobre [redacted]

[redacted] TORINO MILANO S.P.A.
IL PRESIDENTE
[redacted] **Riccardo Formica**

COMUNE [redacted] NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - Tel. 081-7952407.

Aggiudicazione relativa alla gara d'Appalto Concorso per l'affidamento della fornitura di autobus urbani per il trasporto pubblico passeggeri a trazione ibrida (Diesel-elettrica) - Gara aggiudicata il 24.7.98 - Delibera [redacted] indizione di G.M. n. 3582 del 13.9.96. Importo complessivo presunto L. 7.640.000.000 IVA compresa. Delibera [redacted] aggiudicazione di G.M. [redacted] 3308 del 16.9.98. Criterio di aggiudicazione: la gara [redacted] stata aggiudicata [redacted] sensi dell'art. 91 R.D. 23.5.1924 n. 827. Ditte partecipanti n. 4 - [redacted] invitate n. 4 come [redacted] elenco in visione presso [redacted] Servizio Gare e Contratti. Ditta aggiudicataria Società TECNOBUS s.r.l. per l'importo complessivo [redacted] L. 7.576.800.000 IVA compresa. Il presente avviso [redacted] inoltrato all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni CEE il [redacted] ottobre 1998.

IL [redacted] DEL SERVIZIO
Dott. A. Ruggiero

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che, nell'esecuzione immobiliare n. 1107/88, promossa [redacted]: NUOVO BANCO AMBROSIANO contro: SCHILLACI [redacted] - VALLONE EPIFANIA (deceduta), il Giudice dell'esecuzione [redacted] LA MARCA ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 26.11.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni:
LOTTO PRIMO
In Comune di Corio Canavese - Via Coassolo n. 4 - alloggio [redacted] piano primo (2° f.t.) composto da ingresso, doccia, cucinino, disimpegno e due camere, [redacted] al piano terreno. A Catasto Urbano alla partita 616: Fg. 38 n. 1380 sub. 4 e Fg. 38 n. 1379 [redacted] 1.
LOTTO SECONDO
[redacted] Comune di Torino - Via Carossio [redacted] 14/C - alloggio [redacted] piano secondo (3° f.t.) composto da ingresso-disimpegno, tinello con cucinino, bagno, due [redacted] e ripostiglio, [redacted]oltre cantina al piano sotterraneo. A Ca[redacted] Urbano alla partita 296570; Fg. 35 n. 1290 sub. 6.
PREZZO BASE L. 61.500.000. [redacted] il lotto 1°; L. 108.000.000, per il lotto 2°; AUMENTI MINIMI L. 3.000.000, per ciascun lotto 1° e 2°.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente la vendita, istanza in bollo [redacted] L. [redacted] diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando [redacted] circolare NON TRASFERIBILE [redacted] al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. [redacted] TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% [redacted] prezzo base del lotto [redacted] acquisto intenda concorrere, di cui il 15% [redacted] ammontare presumibile delle spese [redacted] trasferimento e il 10% a titolo [redacted] cauzione.
[redacted] l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli acce[redacted] e [redacted] e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante e paghi [redacted] somma [redacted] per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà [redacted] facoltà di [redacted] al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. [redacted] R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 11100 AOSTA Telef. 0165/27411 - Fax 0165/40405

Avviso esito di gara

Oggetto: aggi[redacted] della fornitura di [illegible] occorrente in [illegible] Ditte partecipanti: [illegible] Aesculap S.r.l. di Torino, B. Braun [illegible] Milano, Caroglio Hospital [illegible] Dalmazzo [illegible] Sorin Biomedica [illegible] di Vercelli, Viglia S.r.l. di Torino [illegible] Medical Technology di Roma [illegible] B. Braun Surgical S.p.a. di Milano [illegible] Sorom Medical Technology S.r.l. di Roma [illegible] Sorom Medical [illegible] Viglia S.r.l. di Torino [illegible] Aesculap S.r.l. di Torino [illegible]

[illegible] GENERALE
Dr. Gilberto Bragonzi

1° [redacted]
GENIO MILITARE DI [redacted]

Avviso di gara per pubblico incanto
CODICE DELLA GARA 051

OGGETTO DELLA GARA "TORINO - Caserma de Sonnaz - Lavori di restauro statico del tetto e sostituzione del manto di copertura in eternit"
Importo base di gara lire 292.690.000 + I.V.A. 10%.
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria [redacted] G1 [illegible]
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata al massimo ribasso sull'elenco dei prezzi o sull'importo delle opere a corpo, con l'esclusione automatica in presenza delle condizioni previste dall'art. 21, comma 1 bis della legge 109/94 come modificato con Legge n. 216 del 02/06/95 con la quale è stato convertito in Legge il D.L. n. 101 del 03/04/95 e in base al decreto del 18/12/97 del Ministero LL.PP. nel caso in cui il numero delle offerte valide non sia inferiore a cinque. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e non sono ammesse offerte in aumento
DATA ESPLETAMENTO DEL PUBBLICO INCANTO: 19/11/98 ore 09.00
DATA E ORA LIMITE DI RICEZIONE OFFERTE: 18/11/98 ore 12.00
ENTE A CUI INDIRIZZARE LE OFFERTE E PRESSO CUI [redacted] ESPLETATO IL P.I.: 1° Direzione Genio Militare, Palazzetto Accademia Militare 3 10124 Torino
IL BANDO DI GARA PER ESTRATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI TORINO E A QUELLO DELLA 1° DIREZIONE GENIO MILITARE DI TORINO "IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO COL. VINCENZO GIRASOLI"

IL DIRETTORE
Col. Vincenzo Ing. Girasoli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto
che nella [redacted] immobiliare [redacted] 983/9[redacted], promossa da: FEDERBANCA [redacted]ro: IMMOBILIARE SELENE di MASCARIN e C. - GALASSO PASQUA in DALUISO, il Giudice dell'esecuzione Dr. SCOVAZZO ha disposto la vendita [redacted] per il giorno 19.11.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
[redacted] Rosta, via Piave [redacted] terreno di mq. 850 ca. con entrostante fabbricato di civile abitazione [redacted] ad un piano f.t. oltre al piano interrato e sottotetto.
PREZZO BASE L. 550.000.000; AUMENTI MINIMI L. 8.000.000.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le [redacted] 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, [redacted] cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione
2) l'aggiudicatario potrà, [redacted] sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuant[redacted] semestralità [redacted]e, gli accessori e le spese;
3) [redacted] eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, [redacted] sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [redacted] prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il [redacted]o di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi a[redacted] vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane [redacted] - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE [redacted] IN PUGLIA [redacted]

Bari - Via Japigia, 184

Estratto verbale di gara pubblicato [redacted] sensi dell'articolo 20 [redacted]lla legge 19/03/1990, n° 55

Lavori di [redacted]ernamento degli impianti elettromeccanici, oleodinamici ed elettrici, a servizio del pozzo di accesso [redacted] camera di manovra degli scarichi di alleggerimento, di fondo e di mezzofondo [redacted] diga di Pietre del Pe[redacted], sul fiume Agri, in [redacted] di Spinoso, in provincia [redacted] Potenza.
a) Procedura ex legge 109/94, come modificata [redacted] legge 216/95, articolo 21, 2° [redacted] - lettera b) -, c[redacted]dicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata [redacted] i seguenti elementi di valutazione, nell'ordine decrescente di importanza:
- prezzo offerto
- valore tecnico progettuale
- tempo di realizzazione
- costo di utilizzazione e manutenzione.
b) Soggetti invitati:
1) Assoc. Iniziative Industriali - Panni Pierangelo Ortona [redacted]; 2) Cesari Giovanni [redacted] Matelica, MC; 3) Consorzio "Ciro Menotti", Bologna; 4) Vortex Hydra Srl, Fossalta FE; 5) Assoc. Riva Calzoni - Alfa Costruz., Bologna
c) Hanno presentato offerta:
1) Cesari Giovanni Srl Matelica MC; 2) Consorzio "Ciro Menotti", Bologna; 3) Vortex Hydra Srl, Fossalta FE; 4) Assoc. Riva Calzoni - Alfa Costruz., Bologna
d) Aggiudicataria è risultata la ditta Vortex Hydra [redacted] di Fossalta (FE), la cui offerta ammonta a complessive L. [redacted].201.838.000.
Bari, li 15/10/1998

IL COMMISSARIO
Dott. agr. Rocco Porreca

E.DI.S.U. PIEMONTE

Esito di gara

E.Di.S.U. Piemonte - V. Madama Cristina, 83 - 10126 Torino, tel. 011/653 11 11, comunica che l'asta pubblica per la ristrutturazione dei locali in V. Madama Cristina, 83 è stata aggiudicata alla Imset sas. Avviso integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21/10/98. Importo Lit. 2.090.041.744, IVA esclusa.

IL DIRETTORE **Dott. Giuseppe Mastano** — IL PRESIDENTE **Dott. Antonio Pettiglione**

Da fallimento
[redacted]
si vende

Mecof a C.N. 4000 X 1800 X 1200.
Tangenziale Favretto 2000 X 400.
Pressa Mossini [redacted] toni insonorizzata, [redacted] aspo svolgitore [redacted] 1995.
Frese Piatta Carnaghi 3000 X 1200 e 4000 X 1200.
Alesatrice S.Rocco Mec. [redacted] Trapano radiale utensileria varia, scaffalatura, ect...
Tecnologia, Disegni, Know How, Marchi, Stampi macchine Nuove Finite, Magazzino Ricambi [redacted] lavorati alla produzione di Piegatrici e Cesoie per la Carta.
Vendite in Alessandria.
Via Galimberti [redacted]
Tel.0335/6112631.

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]

vendita di immobili [redacted] incanto

si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 804/86 promossa da: Bernardini Isabella + Pavese Pietro e Bernardi Piergiacomo [redacted] Cirucci Maria, il Giudice dell'esecuzione Dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.11.1998, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
In San Francesco al Campo, via Bruna 74 A
Lotto Primo: Alloggio al piano 1 con annessa tavernetta, box auto
Lotto Secondo: Alloggio al piano 2 con annessa tavernetta, box auto
Prezzo base L. 220.000.000 per il lotto primo, L. 222.600.000 per il lotto secondo. Aumenti minimi L. [redacted] per entrambi i lotti
Deposito per Cauzione e Spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13.00 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [redacted] Orfane, 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

[redacted] ORDINARIO DI [redacted]

Vendita [redacted] immobili [redacted] incanto

Si rende noto
che, nella esecuzione immobiliare n. 217/94, promossa da: BANCA CREDITO DEL PIEMONTE - FA. VALFINA FIN.TI contro MILANI ARMANDO - PANEBIANCO CARLA, [redacted] Dr. LO MORO ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 26.11.1998, alle ore 11.00, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Grugliasco, Frazione Gerbido - [redacted] Don Borio 23, piano sesto: alloggio di mq. 1[redacted], costituito da un ingresso, n. 3 camere, cucina, bagno, n. 2 balconi, con annessa cantina e vano autorimessa; soffitta non a[redacted]abile. Il servizio igienico nella soffitta dovrà essere [redacted] costituendo abuso edilizio non sanabile.
PREZZO BASE L. 252.000.000; AUMENTI MINIMI L. [redacted].
Sono [redacted] a carico dell'aggiudicatario [redacted] e i costi per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente [redacted] vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRAS[redacted] intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile [redacted] spese [redacted] trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai [redacted] predetto art. 41 n. [redacted], profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
4) in ogni caso, l'aggiudicatario [redacted], entro 60 giorni da quello [redacted], sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione [redacted] quanto [redacted] a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento [redacted] all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Regione Piemonte

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
ENTE [redacted] PUBBLICO
Istituita con legge regionale n.60 [redacted] 13 aprile 1995
codice fiscale - partita iva 07176380017
Ufficio Tecnico Patrimoniale

Estratto di Bando di Gara per la pulizia [redacted] sedi A.R.P.A.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) del Piemonte indice pubblico incanto ex art. 6 D.Lgs 157/95 per l'esecuzione [redacted] servizio [redacted] pulizia ordinaria [redacted] dipartimentali e territoriali A.R.P.A., [redacted]giudicarsi ex art. 23, comma 1, lettera a), dello stesso decreto - prezzo più basso.
Le offerte dovranno pervenire all'A.R.P.A. Piemonte, via[redacted] R[redacted] 10123 Tori[redacted], entro [redacted] ore 12.00 [redacted] giorno 2 dicem[redacted] 1998.
L'apertura [redacted] buste avverrà in seduta pubblica, presso [redacted] Centrale dell'A.R.P.A. di Via Della Rocca, 49 Torino alle ore 10.00 del giorno 4 dicembre 1998.
L'avviso integrale della gara e il capitolato speciale possono essere richiesti o ritirati presso l'ufficio Tecnico - Patrimoniale dell'A.R.P.A., via [redacted] Rocca, 49 Torino telefono 011/8153241 fax 011/8153227, in orario d'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Walter Vescovi

PK Per la pubblicità su: **LA [redacted]**
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
[redacted] TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

In Europa giornata incerta, Milano chiude in lieve attivo (0,51%). Le Fiat, spinte dal Brasile, salgono del 5%

A Wall Street torna l'ottimismo

Umberto Agnelli: Tokyo uscirà dal tunnel

MILANO. «Non vanno giù [illegible] vanno su, restano lì, a mezz'aria, indecise [illegible] fare, dove andare, che direzione imboccare». Così [illegible] Borse viste dagli uomini che in questo momento [illegible] di scrutare i mercati per capire cosa [illegible] succedendo. Analisti, operatori, economisti, tutti per una volta d'accordo nell'ammettere che l'incertezza regna sovrana [illegible] scarseggiano punti di riferimento. Prendete i tassi, la confusione - spiegano - è totale. C'è la Federal Reserve di Alan Greenspan che riduce di un quarto di punto il costo [illegible] denaro e l'effetto boom sul resto dei mercati, dopo una prima impennata, [illegible] nel giro di un weekend. E c'è la Bundesbank di Hans Tietmeyer che considera una mania [illegible] sui [illegible] tassi «inopportuna» e «inutile», una manovra che, al contrario, il prossimo governo Shroeder sembra ritenere «opportuna» e «utile». Poi, venendo all'Italia, c'è [illegible] Banca d'Italia di Antonio Fazio che dovrà adeguare i rendimenti alla media degli altri partner (il 3,3% [illegible] Germania e Francia) il prossimo gennaio [illegible] finora non ha risposto coi fatti alle sollecitazioni di convergere gradualmente: ma la crisi di governo, spiegano gli analisti, rafforza la cautela del governatore.

Scenari in evoluzione che disorientano i mercati. Per ora, gli unici soddisfatti dalle [illegible] della Fed americana e del parallelo indebolimento [illegible] dollaro (che ieri ha recuperato qualcosa soltanto nel pomeriggio dopo una mattinata [illegible] cora al ribasso) sembrano essere i giapponesi. A Tokyo la Borsa ha cominciato [illegible] settimana con un rialzo del 2,16% che [illegible] ha riscontri nel resto del mondo. Sol levante euforico e Kabuto-cho che continua la marcia di recupero grazie alla debolezza del dollaro che ha ridato fiato allo yen e alle leggi di sostegno del settore bancario e finanziario varate dal governo per far argine contro la temuta débâcle del settore. «Il Giappone mi sembra finalmente deciso ad avviare il risanamento delle sue banche, assisteremo probabilmente per due o tre anni a una stagnazione dei consumi mentre sicuramente all'interno occorrerà meno centralismo [illegible] più imprenditorialità», è l'analisi di Umberto Agnelli, fatta ieri nel corso di una tavola rotonda sul Giappone. Certo, ha aggiunto Umberto Agnelli, «il Giappone dovrà assumere maggiori responsabilità sulla scena internazionale, dovrà [illegible] un ruolo leader» tanto che [illegible] yen, auspica [illegible] presidente Ifil, «potrebbe diventare, da solo o con altre valute, la moneta di riferimento dell'intera regione».

Lunedì in altalena. Tokyo sale, Hong Kong scende (-1,82%), Seul precipita (-2,47%). E l'Europa? L'Europa assiste incerta. In Germania la Deutsche bank rivede al ribasso (da +2,3% a +2%) la crescita '99 del Pil [illegible] il ministero dell'economia, nel rapporto mensile, ammette che le crisi economiche [illegible] finanziarie nel mondo «lasceranno tracce anche sulla congiuntura tedesca». Morale: [illegible] Borsa di Francoforte è la prima a dar segni di nervosismo innescando [illegible] metà mattina una retromarcia che poi, per fortuna, è stata riassorbita nel finale con una chiusura praticamente invariata (+0,07%). Va poggio a Londra che chiude il lunedì dell'incertezza in ribasso dell'1,05% mentre la City già fa i conti dei contraccolpi [illegible] stretta di liquidità che potrebbe costare [illegible] meno di 30mila licenziamenti nella business community, qualcosa come un decimo [illegible] gli occupati nelle banche d'affari londinesi. Meglio a Parigi che [illegible] la cava [illegible] un +0,15%.e a Piazza Affari dove l'ultimo indice Mibtel segna più 0,51% che [illegible] pur sempre il sesto rialzo [illegible] fila, grazie al balzo della Fiat (+5%) spinta da forti ricoperture e dall'attesa di un intervento Fmi a sostegno del Brasile e grazie [illegible] recupero di Wall Street (50 punti) dopo un'apertura negativa.

Armando Zeni

I mercati attendono segnali sui tassi Bonn teme ricadute della crisi asiatica

Volano Lazio, Ifi e Ifil

La squadra di Cragnotti fa gol e guadagna al listino il 7,59%

MILANO. Prima a San Siro, poi a Piazza Affari. Ieri mattina il calcio [illegible] stato protagonista, più del solito, [illegible] conversazioni del lunedì tra i professionisti di Piazza Affari e [illegible] «report» tra la City meneghina [illegible] Londra. La Lazio di Sergio Cragnotti, unico club italiano quotato, ha fatto il bis del trionfo di domenica [illegible] sulle reti telematiche di Borsa, mettendo a segno un aumento del 7,89%, dopo che gli arbitri del mercato avevano imposto uno stop per eccesso di rialzo. Il giro d'affari, poco più di un miliardo di lire per [illegible] mila azioni scambiate fino a un massimo di 4.156 lire, [illegible] è, per la verità, gran cosa. [illegible] la lentezza non è priva di insegnamenti lo stesso, [illegible] si pensa al peso che, [illegible] prospettiva, l'industria del calcio potrebbe avere per [illegible] listino di casa nostra. Risultati sportivi [illegible] «performances» borsistiche viaggiano a braccetto, [illegible] già accade all'estero.

Più vittorie, spiegano gli esperti, vogliono dire più abbonati tv (la Lazio sta per abbinarsi a «Stream»), più possibilità di partecipare alla Champions League e, soprattutto, più entusiasmo tra gli sportivi-azionisti. [illegible] caso, intanto, ha voluto poi che la Pirelli di Marco Tronchetti Provera, vicepresindeNte dell'Inter strabattuta dai biancocelesti, abbia chiuso la giornata con [illegible] flessione dello 0,86%.

Giornata d'oro anche per Toro Tra Falck e Tassara è battaglia qualcuno scala il titolo milanese

Chissà, al proposito, se sarà di buon auspicio per la Juventus l'exploit della scuderia Ifi-Ifil sui mercati azionari. Ieri i titoli delle holding del gruppo Agnelli hanno realizzato balzi di tutto rispetto: +8,92% per Ifi privilegio, +6,17% per le Ifil. L'impennata ha subito sollecitato la curiosità del mercato, anche [illegible] è risultata priva di fondamento l'ipotesi, già ventilata (e smentita) in passato, [illegible] fusione tra le due finanziarie. In realtà, l'ascesa dei due titoli è stata accompagnata dal pronto risveglio delle Fiat (+5,85%) pesantemente sacrificate nelle passate settimane sull'onda delle difficoltà russe e del Brasile.

Proprio la prospettiva del piano di risanamento finanziario del colosso latino-americano potrebbe [illegible] innescato la corsa alle ricoperture da parte dei mercati finanziari internazionali. [illegible] una ragione per l'improvvisa ripresa di interesse per il gruppo potrebbe [illegible] cercata più vicino, nella Toro (+5,38%) innanzitutto, la compagnia che potrebbe trarre i più immediati vantaggi dall'aggregazione tra Comit [illegible] Banca di Roma.

Non mancano le trame di gioco, insomma, tra i recinti virtuali [illegible] listino telematico. Certo, le mazzate degli ultimi mesi hanno lasciato il segno; [illegible] escluse nuove «gelate», magari sull'onda degli sviluppi della crisi politica o, più probabilmente, per i problemi che potrebbero venire dall'insolvenza finanziaria della Russia. Ma, dopo tanta paura, si torna a parlare di iniziative [illegible] battaglie. Sul fronte Falck-Sondel, ad esempio, «Siamo tranquilli, anzi [illegible] azionista vicino a noi sta rafforzando le sue posizioni» afferma Alberto Falck a chi gli segnala l'attivismo del gruppo Tassara, primo azionista del gruppo con il 34,9%, una quota che potrebbe permettere a Romain Zalewsky, numero uno della cordata, di bloccare le delibere di un'assemblea straordinaria. «Ma non abbiamo in programma - ribatte Falck - assemblee del genere...». Il braccio di ferro, quindi, senza danni apparenti per le strategie della Sondel, interessata a rilevare due centrali Enel.

Ugo Bertone

I [illegible] DELLA [illegible]

(Variazioni percentuali [illegible] prezzi ufficiali)

ANSALDO TRAS.	+18,90	BEGHELLI	+7,34
CRED. FOND.	+10,40	BNA	+7,08
SCHIAPPARELLI	+ 9,88	ERICSSON	+7,05
BASSETTI SP	+ 9,65	PERLIER	+6,89
RATTI	+ 9,34	BRIOSCHI	+6,67
BANCO SARD. RISP	+ 9,24	LAZIO	+6,50
SAFILO	+ 9,10	MARELLI RP	+6,25
GEMINA	+ [illegible]	IFI P	+6,22
MERLONI RNC	+ 8,33	RISAN NA RP	+6,19
CSP	+ 7,49		

CONTRATTI [illegible]

Domani primo incontro. Federmeccanica e sindacati ai ferri corti

Metalmeccanici, è già scontro

Figurati: «80 mila lire sono troppe»

[illegible] scalda l'atmosfera in vista dell'avvio della trattativa, alle ore 15 di mercoledì, per il rinnovo [illegible] contratto nazionale di un milione e mezzo di metalmeccanici privati. Sindacati e Federmeccanica affilano [illegible] armi, mentre si annuncia che tra la tarda serata di oggi [illegible] domani mattina si conosceranno i primi risultati [illegible] referendum promosso nei luoghi di lavoro sulla piattaforma varata dai consigli generali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm. Ma, [illegible] attendere questi eventi, partono [illegible] prime palle infuocate che lasciano chiaramente intravvedere un negoziato certamente in salita [illegible] ostacoli tutt'altro che [illegible].

Michele Figurati

Giocando d'anticipo, il direttore [illegible]nerale di Federmeccanica Michele Figurati (che domani, nell'incontro con i sindacati, sarà al fianco del Presidente Andrea Minnifarina) [illegible] allo scoperto sui due punti cruciali del confronto: aumento salariale e livelli contrattuali. [illegible] pesante - afferma - la richiesta di incremento retributivo di 80 mila lire per il quarto livello, perchè significa un aumento reale, compresi gli scatti di anzianità, superiore alle 100 mila lire. Una cifra, cioè, molto al [illegible] sopra dell'inflazione programmata». Secondo colpo: «In merito alla richiesta dei sindacati [illegible] mantenere i due livelli contrattuali (uno nazionale, l'altro decentrato), va affrontato il problema del costo del lavoro cresciuto negli ultimi anni, con i due livelli, del doppio rispetto all'inflazione. Inoltre bisogna tenere presente che, [illegible] dovesse andare in porto in tempi brevi la verifica per la revisione dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi, ricadranno fatalmente sul contratto dei metalmeccanici, e lo renderanno più complicato, molte questioni importanti che avrebbero dovuto essere risolte nel negoziato interconfederale». Dunque, conclude Figurati: «Siamo di fronte ad [illegible] piattaforma economicamente molto pesant[illegible]. Prevedo un contratto difficile».

Immediata la reazione dei sindacati, che difendono la piattaforma ed insieme invitano Federmeccanica a «smetterla di fare pre-tattica e di prepararsi a trattare sul serio». Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm, alza il tiro: «Si rischia [illegible] ridicolo quando [illegible] dice che [illegible] mila lire lorde di aumento mensile [illegible] due [illegible] sono troppe. Quanto all'eliminazione di [illegible] livello contrattuale ricordiamo alla Federmeccanica che chiediamo così poco proprio perchè ci sono regole precise [illegible] livelli di contrattazione; altrimenti avremmo chiesto tre volte tanto». Cesare Damiano, segretario nazionale della Fiom, precisa che le richieste [illegible] ancorate all'inflazione programmata e si augura che [illegible] revisione dell'accordo del '93 si faccia rapidamente. Smorza i toni Giorgio Caprioli, segretario nazionale della Fim-Cisl: «Le affermazioni di Figurati sono solo pre-tattica».

Gian Carlo Fossi

Fermate e «cig» a Termoli, Pomigliano [illegible] Napoli

L'auto rallenta la corsa cassa alla Fiat nel Sud

ROMA. L'auto non tira, alla Fiat si estende la cassa integrazione al Sud. Dal [illegible] ottobre circa tremila dipendenti dello stabilimento [illegible] Termoli in provincia di Campobasso, dove vengono realizzati motori e cambi per auto, [illegible] ti dalla Cassa Integrazione guadagni, mentre nel mese [illegible] novembre la fabbrica dovrebbe restare chiusa, [illegible] quasi, per circa due settimane con il collocamento a riposo di 3050 operai. Altri 650 [illegible] in mobilità a Pomigliano d'Arco e Napoli.

[illegible] provvedimento, adottato dalla direzione Fiat [illegible] Termoli, prevede che [illegible] collocati in Cig 500 addetti al reparto dei motori 16 valvole dal [illegible] al 31 ottobre e [illegible] dipendenti, quasi l'intero organico, resteranno sospesi dal lavoro [illegible] [illegible] al 15 novembre e dal [illegible] al 28 [illegible] stesso mese il che comporta la sospensione quasi totale dell'attività dello stabilimento situato in contrada [illegible] volta [illegible] Re nel Comune di Termoli nel basso Molise. Inoltre, dal 20 novembre al 6 dicembre 400 addetti al montaggio dei motori 16 valvole andranno in Cig.

Il sindacato Failm-Cisal in un comunicato si dichiara «contrario al ricorso alla Cig e pone immediatamente un confronto [illegible] la controparte [illegible] le organizzazioni sindacali per una verifica sui progetti produttivi annunciati dall'azienda.

Le rappresentanze sindacali (Rsu), tramite un comunicato diramato dalla Uilm, «nel prendere atto di tale [illegible] avvenuta dopo due [illegible] [illegible] incentivi statali [illegible] rottamazione [illegible] di forti profitti, chiedono alle proprie strutture sindacali [illegible] attivarsi nei [illegible]nfronti della Direzione aziendale [illegible]rca le iniziative che è intenzionata ad intraprendere per affrontare l'attuale situazione di recessione congiunturale per ridare slancio al[illegible] produzione e alle maestranze dello stabilimento di Termoli in assoluta e necessaria compatibilità con i regimi di orario e di flessibilità impiantistica sanciti [illegible] l'accordo stipulato nel novembre del 1994».

Venduti i bus di linea [illegible] americano dei «Greyhound»

NEW YORK. Un «mito» dell'American way of life passa di mano: gli autobus della [illegible] Greyhound - grazie ai quali milioni di giovani turisti europei hanno scoperto l'America [illegible] the road» - diventano canadesi: la Laidlaw, una società di trasporti con sede [illegible] Burlington (Ontario) in Canada, ha annunciato infatti oggi un'offerta di acquisto per le storiche autolinee simboleggiate dal levriero su sfondo argentato per [illegible] milioni di dollari (oltre 1.100 miliardi [illegible] lire). Nell'accordo, che dovrà essere ratificato dall'assemblea degli azionisti prevista nel prossimo [illegible] di gennaio, [illegible] compresa l'assunzione dei debiti della Greyhound da p[illegible] della Laidlaw. Greyhound impiega 12.500 dipendenti [illegible] serve oltre 2.600 destinazioni negli Stati Uniti attraverso 18 mila partenze giornaliere. Oltre al trasporto passeggeri, Greyhound gestisce un servizio espresso di trasporto pacchi e [illegible] di ristorazione all'interno di alcuni suoi terminal.

Dalla Ricerca Shiseido

Hair Energizing Complex

Per i capelli deboli un trattamento forte

I problemi dei capelli

Capelli che si indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. Shiseido, polo d'avanguardia nel trattamento cosmetico della pelle, dopo dieci anni di ricerche e sperimentazioni ha messo a punto un innovativo trattamento in grado di migliorare efficacemente le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono i capelli: **Hair Energizing Complex.**

Una formula d'avanguardia

L'azione di **Hair Energizing Complex** è basata sulla sinergia di due esclusivi componenti, nati dalla più avanzata tecnologia cosmetica: **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale** di **Coriandrum Sativum.** La loro azione combinata contribuisce a creare le condizioni ottimali per prevenire e contrastare la naturale caduta dei capelli, migliorando al tempo stesso la salute e la vitalità dei capelli in fase di crescita.

Un risultato visibile

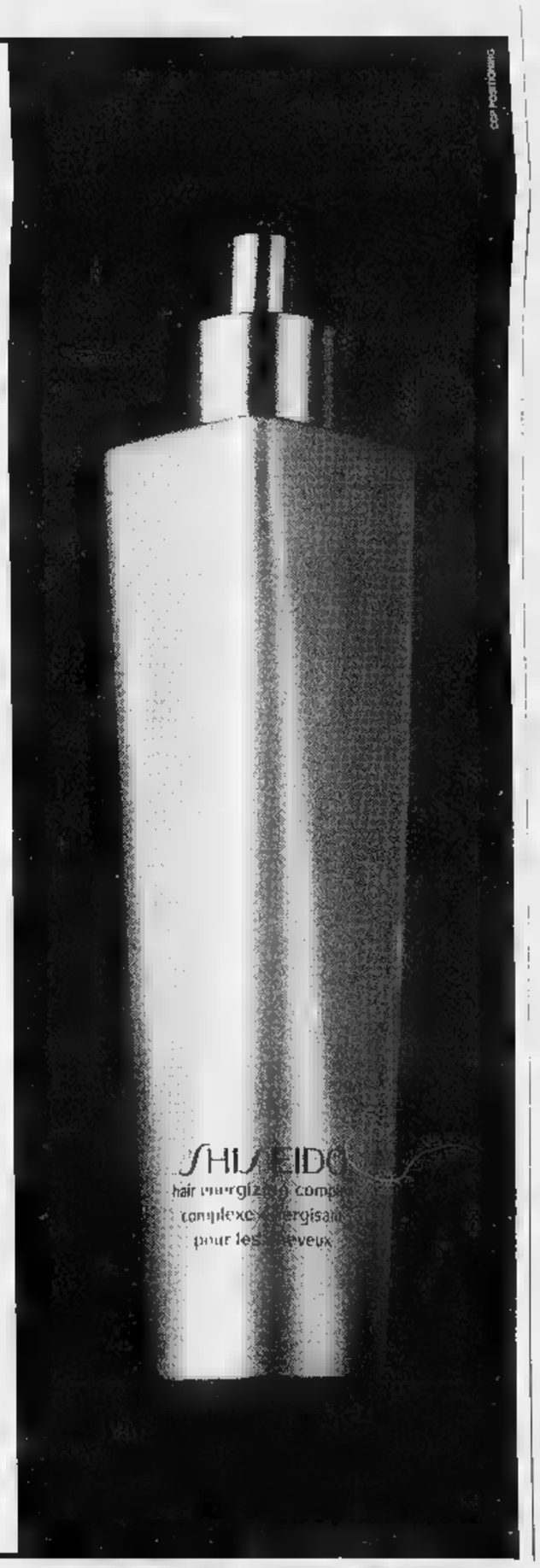
Dopo due mesi di uso costante e regolare di **Hair Energizing Complex,** i capelli appaiono più vitali e robusti. Un risultato concreto [illegible] soprattutto un importante passo avanti a disposizione di tutti, uomini e donne, per migliorare la propria immagine e la propria bellezza.

Hair Energizing Complex è in vendita presso tutte le Profumerie Concessionarie Shiseido ed i Reparti Specializzati. Un flacone è sufficiente per circa due mesi di trattamento.

* Decyl Tetradecyl Dimethylamine Oxide Brevetto mondiale Shiseido

Per maggiori informazioni: http://www.shiseido-italy.com e-mail: cservice@shiseido-italy.com

SHISEIDO



IL PUNTO DEI MERCATI

Via libera ai fondi aperti

VIA libera della Consob ai primi due fondi pensione aperti, ossia che non sono legati a una particolare categoria ed ai quali può aderire chiunque. La commissione ha dato il nulla [redacted] alla pubblicazione dei prospetti informativi concernenti l'offerta di adesione ai fondi aperti Previd-System [redacted] Carime Previdenza, gestiti dalla Fondigest (gruppo Intesa).

Il provvedimento è tuttavia condizionato alla conclusione dell'istruttoria, in cor[redacted] presso la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, che ha comunque già autorizzato l'esercizio dell'attività, nonchè alla sottoscrizione [redacted] parte della Fondigest della convenzione di servizio con una compagnia assicurativa per la gestione di due linee di investimento.

«Entro fine novembre porteremo sul mercato i primi due fondi pensione aperti ai quali, [redacted] tutto procederà bene, se ne affiancheranno altri quattro verso metà gennaio '99». Sono questi i tempi fissati da Alberto Brambilla, responsabile previdenza complementare Fondigest, la società che ieri ha ricevuto per prima l'autorizzazione della Consob a pubblicare il prospetto.

L'iter di autorizzazione dei fondi pensione aperti di Fondigest è iniziato nell'agosto del '97 e dovrebbe concludersi tra oggi [redacted] domani con l'assegnazione, da parte della commissione [redacted] vigilanza dei fondi pensione, del numero di iscrizione all'apposito elenco e, successivamente, del numero di codice per la sollecitazione del pubblico risparmio da parte di Consob. Nel complesso una procedura articolata che, con l'autorizzazione di Consob alla pubblicazione del prospetto dovrebbe dare il là, in tempi rapidi, anche [redacted] tutte le altre richieste presentate dai concorrenti di Fondigest offrendo così al mercato un prodotto, come quello dei fondi pensione aperti, molto atteso.

«Nel settembre del '97 ho stimato che, a livello nazionale, i fondi pensione avrebbero avuto 7 milioni di sottoscrittori nel 2010, con un patrimonio capitalizzato di 320 mila miliardi di lire - dice Alberto Brambilla - [redacted] a oggi rivedrei questa stima [redacted] circa 10 milioni di aderenti».

Il gruppo Banca Intesa conta su una quota di mercato del 10% [redacted] ritiene, secondo una proiezione prudenziale, di poter raggiungere tra un anno [redacted] 50 mila sottoscrittori, cifra che dovrebbe salire a oltre 250 mila nell'arco di 5-6 anni.

I due fondi pensione aperti Fondigest hanno Carivita (gruppo Intesa) come compagnia assicurativa per la gestione delle linee [redacted] investimento. I due prodotti, così come quelli che li seguiranno, hanno quattro comparti (capitale/rendimento, monetario, obbligazionario, bilanciato) che [redacted] a identificare quattro diversi profili di sottoscrittori, a seconda della loro propensione al rischio, dell'età lavorativa maturata, del rendimento richiesto e del capitale investito. In particolare Previd-system sarà distribuito dalla rete di sportelli di Cariplo e di altre casse, partecipate e non del gruppo, mentre Carime previdenza [redacted] dedicato alla realtà del Sud Italia e sarà venduto dalla rete Caripuglia, Carical e Cassa Salernitana.

ECONOMIA [redacted]

Eurobond a 7 anni made in [redacted]

L'Italia lancerà sul mercato un Eurobond settennale da 500 milioni [redacted] Euro (circa 975 miliardi di lire). Lo ha rivelato una fonte di Warburg Dillon Read che guida il collocamento. L'emissione, che avrà un prezzo compreso tra i 20 e i [redacted] punti base sopra la curva, fa parte del programma medium term note. «L'operazione - ha spiegato la fonte - [redacted] rivolta [redacted] investitori svizzeri [redacted] giapponesi [redacted] questo spiega la sua dimensione».

Pearson cede il museo delle cere

Il gruppo Pearson ha ceduto per 352 milioni di sterline (960 miliardi di lire) la filiale Tussauds, cui fa capo anche il celebre museo delle c[redacted] londinese Madame Tussaud. L'acquirente è la società di investimenti Charterhouse. Pearson, che controlla anche il Financial Times, aveva annunciato in giugno l'intenzione di cedere la filiale nell'ambito di [redacted] riorganizzazione.

Unicredit lancia i covered warrant

Unicredit, la [redacted] aggregazione che debutterà in Borsa dal 23 ottobre, è da ieri [redacted]l mercato con i covered warrant sulle blue chips e sul Mib 30. Il periodo di esercizio dei 44 covered warrant si concluderà [redacted] 16 dicembre '99. Il lotto minimo [redacted] di 1000 warrant. Con questa operazione Unicredit diventa il primo emittente italiano di covered quotati in Borsa e il primo a offrire sia call che put legati [redacted] blue chips italiane.

La Rinaldi [redacted] nel [redacted] Tnt

Il gruppo Tnt, che fa capo alle Poste olandesi, ha acquisito tramite la controllata italiana Tnt-Traco, la totalità del capitale della Rinaldi, società che opera nella distribuzione postale diretta. Lo ha comunicato da Amsterdam la stessa Tnt che non ha dichiarato il valore dell'operazione.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 941,44 (-1,19%); Bruxelles (Bel 20) 3095,17 (-0,37%); Francof. (Dax) 4458,40 (-0,66%); Hong Kong (H. Seng) 9599,05 (-1,82%); Londra (Ftse 100) 5077,50 (-1,08%); Madrid (Ibex 35) 8472,80 (+0,20%); Parigi (Cac 40) 3395,35 (+0,15%); Sydney (All Ord) 2515,80 (+0,18%); Tokyo (Nikkei) 13567,20 (+2,16%); Zurigo (Smi) 6010,30 (-0,92%); New York (Dow Jones) 8.465,94 (+0,58%).

[redacted]

Alinor 420; Carnica 2300; Cassa di Risparmio di Bologna 27800-27900; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza [redacted] 2450-2520; Kariba 49-50. [redacted] Bonaparte 99 20; Kariba 31; [redacted] 540-580; Ricchetti 280-300; Sai risp 1570-1600.

CAMBI VALUTE

VALUTE [redacted]	MILANO ODIERNI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1603,47	1596,45
ECU	1940,05	1940,84
Marco tedesco	985,49	985,61
Franco francese	295,10	295,13
[redacted]	2731,51	2719,92
[redacted]	877,27	877,34
Franco belga	47,96	47,97
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,21	259,24
Lira irlandese	2467,70	2468,88
Dracma	5,75	5,75
Escudo portoghese	9,64	9,65
Dollaro canadese	1038,18	1033,68
Yen giapponese	14,04	14,01
Franco svizzero	1218,91	1221,16
Scellino austriaco	140,64	140,68
Corona norvegese	215,69	213,40
Corona svedese	[redacted]	203,76
[redacted]	325,44	325,26
[redacted]	1014,68	1019,01

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	[redacted]	16-10-98
Hong Kong	294,40	300,00
Zurigo	294,10	297,90
Londra	296,00	297,70
Francoforte	296,65	296,13
Milano (L./gr.)	15608,60	15494,00
New York	297,70	299,70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Resa
15/11/98	26	99,630	5,510
15/12/98	55	99,263	5,113
15/01/99	88	98,950	4,811
15/02/99	117	98,600	4,587
15/03/99	145	98,330	4,335
15/04/99	176	98,200	3,845
15/05/99	205	97,761	4,050
15/06/99	237	97,450	4,004
15/07/99	267	97,200	3,956
16/08/99	299	96,900	3,932
15/09/99	329	96,650	3,880
15/10/99	359	96,400	3,846

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	120.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	122.000 - 133.000
Marengo italiano	110.000 - 115.000
Marengo Svizzero	92.000 - 103.000
Marengo Francese	91.000 - 100.000
Marengo Belga	90.000 - 99.000
Marengo Austriaco	88.000 - 98.000
20 Marchi	122.000 - 133.000
10 Dollari liberty	415.000 - 454.000
10 Dollari indiano	500.000 - 575.000
20 Dollari liberty	756.000 - 780.000
20 Dollari St.Gaudens	773.000 - 805.000
4 Ducati Austria	288.000 - 318.000
100 Corone Austria	476.000 - 510.000
100 Pesos Cile	280.000 - 318.000
Krugerrand	485.000 - 524.000
50 Pesos Messico	582.000 - 673.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25400	0,00
B. Pop. Crema	84900	-2,41
B. Pop. Cremona	13150	0,00
B. Pop. Emilia	[redacted]	+0,21
B. Pop. Luino-Varese	[redacted]	+0,83
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	[redacted]
B. Pop. Novara	10300	+2,49
B. Pop. Sondrio	20200	-45,84
B. Provincia Napoli	932	-8,63
Italiana Assicurazioni	15200	-0,52
Napoletana Gas	7100	+1,43
Frette	13500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2740	-3,86
Ifis priv.	1696	0,00
Halcon Holding Milano	345	-8,78
Borgosesia	85	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	49	-1,01

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	4,937
Call	0,000	0,000
T/N	5,000	4,937
S/N	5,000	4,937
1 Settim.	5,000	4,937
2 Settim.	4,937	4,937
1 mese	4,812	4,812
2 mesi	[redacted]	4,687
3 mesi	[redacted]	4,500
6 mesi	3,937	4,062
9 mesi	3,750	3,937
12 mesi	3,687	3,875

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	19-10-98	16-10-98	Variaz.	Azioni	19-10-98	16-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	3875	3875	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0	S.Paolo Torino	20500	20500	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	10400	[redacted]	[redacted]
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	9450	9450	[redacted]
Edison	14485	14485	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	10105	10105	0				
Fiat ord.	4250	4250	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	nr	-				
Montedison	1600	1600	0				
Olivetti ord	2950	2950	0				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-10-98	%
Mib	1148	+0,17
Mibtel	19393	+0,51
Mib 30	28927	+0,21
Midex	19072	+0,94
Mir (Ristretto)	1120	+0,18

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min	Max
Dic. 98	29400	29104	28530	29480
Mar. 99	29545	29333	28940	29645
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 19-10-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. 1	111,71	Mediob. Italmob 6% 93/99	135,37	C.C.T. 1/12/95-02	100,78	Btp 1/04/04 8,50%	120,47
Enel 85/00 ind. 2	104,30	Mediob. Sai 6%	146,50	C.C.T. 1/2/96-03	100,88	Btp 01/01/99 8,50%	100,66
Enel 86/01 ind. 1	101,91	Mediob. Unicem 4,50% CV	102	C.C.T. 1/4/96-03	100,84	Btp 1/4/99 8,50%	101,62
Enel 86/99 ind. 2	106,50	Mediob. Unicem 5,50% CV	110,56	C.C.T. 1/5/96-03	100,98	Btp 1/4/04 8,50%	121,16
Enel 91/01 ind. 1	109,61	Olivetti 7,50%	228,40	C.C.T. 1/7/96-03	101,64	Btp 1/08/99 8,50%	103,01
Enel 91/03 ind. 2	103,96	Olivetti TV 95/02	354,56	C.C.T. 1/7/96-05	101,59	Btp 1/08/04 8,50%	121,80
Enel 92/00 ind. 1	100,40	Op Medio 95/01 9,25%	110,55	C.C.T. 1/9/96-03	101,17	Btp 22/12/23 8,00%	148
Enel 93/01 ind. 1	107,85	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/11/96-03	100,86	Btp 1/12/99 9,5%	105,65
Enel 94/03 9,6% 2	113,01	B.O.T. 16/11/98	99,64	C.C.T. 1/1/94-99	100,58	Btp 1/1/95-05 9,50%	128,02
Eni 93/00 ind	104,50	B.O.T. 15/12/98	99,78	C.C.T. 1/5/97-04	100,28	Btp 15/7/95-00 10,5%	111,13
IMI 96/03 r.c.	82,09	B.O.T. 15/1/99	98,85	C.C.T. 1/1/95-03	100,30	Btp 1/9/95-05 10,5%	136,39
IMI 96/06 fasce r.c.	114,50	B.O.T. 15/2/99	98,60	C.C.T. 1/3/97-04	100,31	Btp 1/4/95-00 10,5%	109,10
CCOP 8% 75/95	104	B.O.T. 15/3/99	98,33	C.C.T. 1/5/97-04	100,24	Btp 1/4/95-05 10,5%	134,50
Autostrade 93/00 ind. 1	100,52	B.O.T. 15/4/99	98,20	C.C.T. 1/9/95-01	101,85	Btp 1/11/95-98 10,5%	100,03
Ente FF.SS. 85/00 ind. 2	111,70	B.O.T. 14/5/99	97,76	C.C.T. 1/9/97-04	100,74	Btp 1/11/95-00 10,5%	113,08
Ente FF.SS. 89/99 T.V.	100,45	B.O.T. 15/6/99	97,45	C.C.T. 1/5/98-05	100,76	Btp 1/2/96-06 9,5%	131,00
Ente FF.SS. 90/00 ind. 1	101,75	B.O.T. 15/7/99	97,70	C.C.T. 1/10/98-05	100,27	Btp 1/2/96-99 9,5%	101,31
Ente FF.SS. 94/02	100,69	B.O.T. 16/8/99	96,90	Ctz 31/10/96-31/10/98	99,75	Btp 1/2/96-01 9,5%	112,50
Ente FF.SS. 6,90% 94/04	114,85	C.C.T. 1/11/98	100,44	Ctz 15/1/97-99	99,96	Btp 1/5/96-01 9,50%	113,80
Ente FF.SS. 94/04 ind. 1	102,60	C.C.T. 1/12/98	99,77	Ctz 14/3/97-15/3/99	98,39	Btp 15/4/96-99 9,50%	102,55
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.	C.C.T. 1/1/99	99,77	Ctz 15/5/97-14/5/99	97,82	Btp 01/07/96-06 8,75%	128
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,60	C.C.T. 1/2/99	99,92	Ctz 30/6/97-30/12/98	99,15	Btp 01/07/96-99 8,75%	102,83
Anas 85/00 ind. 1	111,60	C.C.T. 1/3/99	100,04	Ctz 15/7/97-15/7/99	97,78	Btp 01/07/96-01 8,75%	113,43
S.Paolo c.f. 5%	113	C.C.T. 1/4/99	100,17	Ctz 15/9/97-15/3/99	98,49	Btp 15/9/96-01 7,75%	109,99
S.Paolo c.f. 8%	104	C.C.T. 1/5/99	100,21	Ctz 30/9/97-30/9/99	[redacted]	Btp 1/10/96-99 7,5%	103,41
S.Paolo c.f. 6% Conv	102,50	C.C.T. 1/6/99	100,24	Ctz 15/12/97-15/6/99	97,52	Btp 1/11/96-06 7,25%	121,85
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,50	C.C.T. 1/8/99	100,25	Ctz 15/12/97-15/12/99	95,64	Btp 1/1/97-02 6,25%	107,40
S.Paolo o.p. 6%	103,50	C.C.T. 1/11/99	100,54	Ctz 16/3/98-16/3/00	95,03	Btp 1/1/97-00 6%	102,61
Cassa Crocev. 96/01 T.V.	101,17	C.C.T. 1/1/00	100,42	Ctz 15/4/98-15/10/99	95,64	Btp 1/11/96-26 7,25%	125,01
[redacted]	100,21	C.C.T. 1/2/00	[redacted]	Ctz 29/5/98-31/5/00	94,31	Btp 1/2/97-07 6,75%	119,35
Mediobanca 96/01 ani r.c.	114,12	C.C.T. 1/3/00	100,90	Ctz 31/7/98-31/1/00	95,42	Btp 15/2/97-00 6%	102,99
Mediobanca 96/06 r.c.	68,99	C.C.T. 1/5/00	101,17	Ctz 31/7/98-31/7/00	93,76	Btp 1/3/97-07 6,25%	117,69
Mediobanca Dal 96/06 r.c.	67,79	C.C.T. 1/6/00	101,22	Ctz 15/10/98-16/10/00	93,04	Btp 15/5/97-00 6%	103,46
Mediobanca 96/11 r.c.	54,36	C.C.T. 1/9/00	101,31	Btp 1/1/02 12%	123,92	Btp 15/5/97-02 6,25%	108,80
Mediob GBP 97/00 r.c.	95	C.C.T. 1/10/00	100,64	Btp 1/7/99 12%	101,22	Btp 1/7/97-07 6,75%	115,67
Mediob. USS 97/02 r.c.	91,30	C.C.T. 1/1/01	100,72	Btp 1/3/01 12,5%	119,07	Btp 15/9/97-09 5,5%	103,32
Mediocentro Mib30 97/00	106	C.C.T. 1/4/01	100,72	Btp 1/6/01 12%	118,90	Btp 15/9/97-02 5,75%	106,80
Mediob. Telecom 97/01	115	C.C.T. 1/8/94-01	100,71	Btp 1/9/01 12%	121,57	Btp 1/11/97-07 6%	111,01
Olivetti 94/01 T.V.	100,30	C.C.T. 1/10/01	100,74	Btp 1/5/02 12%	129,05	Btp 1/11/97-27 6,50%	115,45
Parmalat 94/06 T.V.	100,90	C.C.T. 1/12/94-01	100,65	Btp 16/5/00 12%	104,02	Btp 15/1/98-01 5%	102,82
CONVERTIBILI		C.C.T. 1/6/93-99	100,70	Btp 1/8/02 12,00%	129,28	Btp 15/2/98-03 5%	104,45
B.ca Intesa TV 96/03 ord.	287,60	C.C.T. 1/1/99	100,67	Btp 1/10/03 12%	130,30	Btp 15/4/98-01 4,5%	101,92
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	156,05	C.C.T. 1/2/02	100,64	Btp 1/3/03 11,50%	129,45	Btp 1/5/98-08 5%	104,49
B.ca P. Berg. TV 95/00	140,50	C.C.T. 1/4/95-02	100,67	Btp 1/8/03 11,00%	129	Btp 1/5/98-03 4,75%	103,63
B.ca Pop. Bresc.	490	C.C.T. 1/6/95-02	100,73	Btp 1/6/03 10,00%	125,62	Btp 1/9 1998-2001 4%	101,01
B.ca Pop. Brescia 6%	335,55	C.C.T. 1/8/95-02	100,77	Btp 1/10/03 9,80%	122,01	Btp 1/10/98-2003 4%	100,64
Cred. Fond. 94/01 6,5%	104,10	C.C.T. 1/10/95-02	100,80	Btp 1/11/23 9%	144,65	Btp 15/7/98-2003 4,5%	102,58
Mil Carlo 95/00 10%	115,71	C.C.T. 1/11/95-02	100,79				
Mediob. Alt 4% 93/99	178,38						

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo rifer.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4959	8175	2000
Ac. De Ferrari r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2585	4245	0
Acq. Nicolay	3211	+4,25	3277	2834	6566	13000
Acqua Marcia	[redacted]	+4,04	[redacted]	385	841	60000
[redacted]	11960	[redacted]	[redacted]	9569	17974	0
Aedes r.n.c.	5717	[redacted]	[redacted]	5241	10693	3000
Aem	2141	-0,09	2139	2048	2314	2105000
Aeroporti di Roma	10170	+0,84	10184	9115	16381	164500
Alitalia	4545	+4,12	4659	2590	8773	6616000
Alleanza	18590	-1,00	18874	16380	29486	1435500
Alleanza r.n.c.	11782	+1,42	11740	10015	23901	214000
Allianz Subalpina	17385	+1,93	17200	14362	27910	22750
A.M.G.A.	1339	+3,56	1343	1157	1944	1005000
Ansaldo Trasporti	2472	+10,90	2552	1693	4950	567500
Arquati	2144	+0,14	2138	1945	4569	32500
Assitalia	9175	+3,88	9200	7727	17180	27000
Ausiliare	6470	-1,54	6450	4550	8644	4000
Autogrill Spa	10894	-2,95	10973	8463	14814	231000
Autostrada TO-MI	7806	-1,10	7778	4534	10840	31500
Autostrade ord.	7285	-1,96	7443	7285	7431	547500
Bastogi	94	+1,55	92	65	226	808000
B. Agr. Mantovana	27445	+0,45	27522	18159	29070	280500
B. Agr. Mantov. w. 01	2717	+2,53	2761	2491	3561	150000
B. Carige	13912	+1,02	13848	13239	21721	67000
B. Legnano	8221	+1,67	8211	7587	13867	49000
B. Roma	2832	+0,35	2849	1811	4296	16700000
B. Fideuram	8233	-0,46	8292	8128	13857	1908000
B. Intermob. w. 98-00	1006	+2,55	[redacted]	850	2029	[redacted]
B. Intesa	7543	-0,70	7585	6063	12226	2254000
B. Intesa w. 98/02	1493	-1,32	1498	1065	2914	1899000
B. Intesa r.n.c.	3540	-1,03	3550	[redacted]	[redacted]	2014000
B. Int. w. 96/02 r.n.c.	908	+0,92	966	770	1875	1509000
Bnl ord.	4026	-2,09	3999	3555	4589	1848000
Bnl r.c.v.	3980	-0,87	3979	2600	6471	84000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	34443	+0,93	34715	29862	[redacted]	119250
B. P. Bergamo w. 00	1646	+1,67	1648	1249	3174	416000
B. Pop Bergamo w. 04	[redacted]	+1,48	[redacted]	[redacted]	2436	275000
B. Pop. Brescia	33353	+1,24	33448	16644	46981	298250
B. P. Comm. e Ind.	28028	-1,92	28934	24001	40005	32500
B. Pop. Intra	17640	+4,10	17507	16250	27566	18500
B. Pop. Lodi	[redacted]	+0,87	16055	[redacted]	[redacted]	142000
B. Pop. Milano	12429	[redacted]	12670	[redacted]	18422	739000
B. Pop. Sondrio	14251	+0,85	14500	13565	22177	4000
B. Pop. Verona	[redacted]	+0,81	139437	114391	187524	26100
B. S. Paolo Brescia	6867	+0,88	6875	6273	11149	214000
B. S. P. BS w. 97-99	3846	+1,80	3849	3477	6033	52000
B. Desio e Brianza	5500	+0,07	5500	4485	8289	12500
Bna	2420	+7,88	2450	1871	4087	295600
Bna priv.	1359	+5,35	1374	898	2795	120000
Bna r.n.c.	1332	+4,39	1342	1038	2571	320000
B. Toscana	2879	+0,81	7757	4864	10526	94000
B. Chiavari	4550	-0,65	4638	3950	8225	60000
B. Napoli	1831	-2,92	1818	1552	3699	2048000
B. Napoli r.n.c.	1835	-1,82	1847	1529	3296	255000
B. Sardegna r.n.c.	21594	+9,24	21750	15786	41405	111750
Bassetti	13700	+9,65	[redacted]	[redacted]	20000	[redacted]
Bayer	61991	+1,15	61738	56415	95246	4375
Bayerische Vita	8298	+5,54	8358	5985	16280	297000
Beghelli	3845	+7,34	3952	3122	5611	989000
Benetton	2799	-0,60	2827	2284	4284	2815000
Berda	36	0,00	[redacted]	23	[redacted]	0
Boero	9600	0,00	9600	8408	11877	0
Bonifiche Ferraresi	13615	-2,56	13615	12900	23114	500
Brembo SpA	15330	+3,31	15600	13220	29944	182500
Brioschi	400	+6,67	400	190	790	25000
Buffetti	4933	+3,07	4874	4323	7360	28000
Bulgari	8242	-2,58	8247	7140	12765	244000
Caffaro	1712	+2,27	1732	1465	2973	373000
Caffaro r.c.v.	1881	+2,05	1869	1608	3626	20000
Calcestruzzi	1871	+0,38	1866	1382	3866	62000
Calcestruzzi w. 97-99	823	+0,75	818	423	2832	305000
Calp	5105	+1,92	5000	4848	9664	19000
Caltagirone	1731	+0,06	1740	1270	2298	35000
Caltagirone r.n.c.	1560	0,00	1560	1350	2777	0
Cam Finanziaria	3011	0,00	3045	2813	5763	0
Carraro	6326	+3,06	6400	5425	14642	49000
[illegible]	3920	+2,63	3900	3668	5988	2500
Cart. Burgo	9056	-0,64	9035	[redacted]	16345	[redacted]
Cart. Burgo priv	12850	-1,08	12850	11185	17800	[redacted]
Cart. Burgo r.n.c.	12425	0,00	[redacted]	9646	[redacted]	0
Castelgarden	5191	+1,80	5327	3780	8296	304000
Cembre	5010	-0,89	4990	4808	6922	3000
Cementir	1528	-0,01	1590	1361	3142	125000
Cem. Augusta	2725	-2,08	2700	2631	5435	5000
Cem. Barletta	5000	-0,33	5000	5100	14412	1000
Cem. Barletta r.n.c.	5000	+2,58	[redacted]	3990	12355	2000
Centenari Zinelli	275	-2,96	280	172	342	560000
Ceramiche Ricchetti	1551	+3,97	1537	1424	3756	[redacted]
Ciga Hotels	1187	+0,85	1169	915	2188	1540000
Ciga Hotels r.n.c.	1208	+0,92	1225	942	2331	258000
Cir	1410	+0,50	1381	1168	2769	2115000
Cir r.n.c.	1416	+6,15	1405	948	2007	980000
Cir r.nc. 8/97	1215	0,00	1219	1055	1728	0
Cir r.nc. 8/98	1800	0,00	1800	1518	1800	0
Cirio	883	+2,73	886	758	1804	[redacted]
Cirio w.	406	+2,54	415	274	996	660000
Cofide	817	+1,35	804	601	1610	1080000
Cofide r.n.c.	824	+2,70	810	642	1381	1010000
Comau Fin.	4092	+1,63	4045	3718	7825	67500
Comit	10353	+0,82	10430	6260	14550	5654000
Comit r.n.c.	8274	+4,42	8226	6231	11622	64000
Compart	1136	-3,07	1138	842	[redacted]	[redacted]
Compart r.n.c.	1073	[redacted]	1069	834	1730	[redacted]
Compart w.	[redacted]	-20,69	71	39	746	[redacted]
Compart [redacted]	30	-13,14	29	19	119	19900000
Compart r.w.	73	-3,17	66	28	658	[redacted]
Cond. Acque P. Torino	5951	0,00	[redacted]	4888	11551	[redacted]
CAB	16956	+0,05	16913	[redacted]	24674	70500
Cr. Bergamasco	28462	-3,84	[redacted]	26361	44668	17000
Credem	4912	+0,46	[redacted]	3361	7512	150000
Cr. Fondiario	3094	+10,60	3029	2167	[redacted]	1375000
[redacted]	7919	-0,19	8037	5813	10447	12718000
Cr. Italiano r.n.c.	5985	+2,99	6181	4340	8727	161000
Cr. Valtellinese	15572	+1,57	15674	14308	25712	48500
Crespi	3120	+1,40	3100	2854	6772	48000
CSP	9433	+7,49	9753	4026	27967	216500
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
Dalmine	439	+3,88	444	347	917	3350000
Danieli	11354	+1,18	11482	9082	21930	14000
Danieli r.n.c.	6145	+3,17	6254	5017	12516	109000
Danieli w.	1902	+16,43	2017	1138	6031	124000
Danieli w. 03	1390	+6,35	1418	1094	1878	57000
[illegible]	10063	-0,82	10050	9764	[redacted]	12500
Edison	14134	-1,61	14179	10376	18294	[redacted]
Ed. L'Espresso	12594	+4,42	12552	8792	17181	222000
Emak	[redacted]	+3,14	5914	[redacted]	6761	[redacted]
Eni	9755	-0,77	9793	6906	13272	13798000
ERG	4219	+1,98	4215	3980	8743	578000
Ericsson	62735	+7,05	64362	50135	128165	131900
Eridania Beghin-Say	318280	+3,30	319000	279484	400143	625
Esaote	3500	+0,82	3503	3402	6232	149000
Falck	12514	+1,00	12680	8081	15451	7600
Falck risp.	13039	0,00	13480	7800	15510	0
Fiar	5620	0,00	5620	4533	8668	0
Fiat	4462	+3,19	4511	4046	8719	[redacted]
Fiat priv.	2452	+8,10	2516	2266	5447	2058000
Fiat r.n.c.	2628	+4,78	2659	2463	5482	[redacted]
Finarte Asta	1840	+0,44	1840	1522	2598	[redacted]
Fincasa44	331	-2,02	331	222	844	50000
Finmeccanica	1331	-5,54	1337	804	1617	14060000
Finmec. 99-00 w.	136	-6,55	136	100	185	6700000
Finmeccanica r.n.c.	1137	-6,42	1139	843	1718	320000
Fin. Part	910	-0,55	898	652	1750	870000
Fin. Part w.	121	+3,65	121	76	121	3280000
Fin. Part priv	621	+3,79	630	474	1072	420000
Fin. Part r.n.c.	698	-0,28	692	564	1364	290000
Gabetti	1945	+0,73	1945	1816	5619	10000
Gabetti Risp.	1985	0,00	1985	1636	4000	0
Gefran	5455	-2,66	5470	4650	10308	32000
Gemina	[redacted]	+0,83	1157	745	1711	805000
Gemina r.n.c.	[redacted]	+4,02	1450	1273	2537	15000
Generali	58227	+1,44	58444	41579	70784	3557750
Generali w. 01	64449	+1,21	[redacted]	45641	81532	94500
Gewiss	33011	+0,84	33103	[redacted]	55422	24250
Gildemeister	6065	+1,90	6000	5500	10962	31000
Gim	1359	+1,87	1359	1254	2791	140000
Gim w. 1997	[redacted]	[redacted]	238	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gim r.n.c.	[redacted]	+8,46	2209	[redacted]	[redacted]	10000
HDP	[redacted]	+0,73	[redacted]	798	[redacted]	[redacted]
HDP r.n.c.	804	+1,70	800	679	1619	325000
I Grandi Viaggi	[redacted]	-1,82	1589	1158	2760	108000
[redacted]	3914	+3,93	3830	3389	6965	8000
Ifi priv.	20368	+8,22	20923	17265	49656	567250
[redacted]	[redacted]	+3,66	5625	4764	10692	1308000
Ifil r.n.c.	[redacted]	+3,82	3719	3224	6268	2090000
Ifil w. 99	1544	+17,81	1587	1104	5451	380000
Ifil r.n.c. w. 99	1373	+13,38	1481	959	4144	[redacted]
Ima SpA	[redacted]	+1,41	[redacted]	[redacted]	14578	[redacted]
Imi	23835	-0,81	23967	19468	33348	[redacted]
Immob. Metanopoli	1607	-1,59	1585	1370	2991	[redacted]
Impregilo	1145	+0,17	1145	972	2308	7260000
Impregilo r.n.c.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1020	2264	55000
Impregilo w. 99	[redacted]	+12,79	325	172	1284	3095000
Impregilo w. 01	775	+5,63	778	567	1408	465000
Ina	4589	+1,30	4763	3556	6321	15512000
Intek	1047	[redacted]	1070	955	1963	0
Intek r.n.c.	[redacted]	+0,02	[redacted]	665	1454	30000
Intermobiliare	5433	0,00	[redacted]	2569	7238	0
Interpump	6026	+1,79	6005	5189	10115	[redacted]
IPI	2621	+0,77	2589	2307	4789	[redacted]
Ite	7482	-0,69	7308	7306	15561	16500
Italcementi	13906	-1,85	13938	11418	22231	220000
Italcementi r.n.c.	[redacted]	-2,28	[redacted]	5159	11226	[redacted]
Italfondiario	[redacted]	-7,25	[redacted]	18550	39812	[redacted]
Italgas	7766	-1,68	7758	6849	9490	2481000
Italmobiliare	39262	-2,23	[redacted]	32561	74596	24100
Italmobiliare r.n.c.	25169	-0,11	25097	19265	40832	46700
Ipera	4041	+0,30	4052	3182	7873	288000
Jolly Hotel	9414	0,00	9400	8925	16830	0
Jolly Hotel r.n.c.	11340	0,00	11340	7100	11490	0
La Doria	5957	+1,17	5850	4079	7415	9800
La Fondiaria Ass.	7229	-1,50	7197	5611	13781	850000
La Fond. Ass. r.n.c.	5736	+4,61	5680	4685	11452	57000
La Gaena	4400	0,00	4400	3250	7350	0
Lazio S.S.	4144	+6,50	4156	3864	6744	248000
Linificio	645	+0,58	638	585	1638	98000
Linificio r.n.c.	678	0,00	680	622	1405	0
Locat	1443	+1,69	1434	[redacted]	[redacted]	202500
Mattei	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4404	[redacted]
Magneti Marelli	2343	+4,41	[redacted]	2172	5645	[redacted]
Magneti Marelli r.n.c.	2210	+8,25	2278	1755	5324	55000
Manuli Rubber	4955	+3,32	4954	3721	11425	[redacted]
Marangoni	5100	-0,12	[redacted]	4595	7717	[redacted]
[redacted]	14658	+3,89	14807	13356	29272	72590
Marzotto risp.	20273	-7,85	19991	20150	29817	2750
Marzotto r.n.c.	9000	-10,80	9000	9000	17053	6000
Mediaset	10857	-1,02	10911	8754	13038	1592500
Mediobanca	16206	-0,49	16186	12234	31187	1303800
[redacted] w. 98-00	4879	+2,10	4697	3332	10542	515500
Mediolanum	38789	+0,10	38437	29180	[redacted]	281180
Merloni	8160	+1,47	8166	6286	15684	32000
Merloni r.n.c.	3916	+8,39	3942	2686	7787	26000
Milano Ass.	4797	-0,31	4727	4206	9024	284000
Milano Ass. r.n.c.	3039	+0,36	3002	2660	5977	78000
Mirel	2572	+6,06	2530	2174	4346	29000
Mondadori	18463	+0,58	18343	14037	[redacted]	[redacted]
Mondadori r.n.c.	15858	0,00	16030	10460	[redacted]	[redacted]
Monrif	1484	+0,34	1470	639	1971	108000
Montedison spa	1633	-1,57	1639	1452	2835	16265000
[redacted]	1824	-4,00	1620	1721	3334	15000
Montedison spa r.n.c.	1298	-0,69	1301	[redacted]	[redacted]	1320000
Montefibre	1632	+1,47	1074	968	2124	780000
Montefibre r.n.c.	1121	-0,38	1130	1160	1978	60000
Navig. Mont. ord	2845	-0,49	[redacted]	[redacted]	7337	21870
Necchi	680	+3,90	718	618	1713	570000
Necchi r.n.c.	2000	0,00	2000	1296	2158	0
Olcese	1700	-4,76	1700	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Olivetti	3653	+2,35	3730	983	4326	[redacted]
Olivetti w. 98/02	2796	+1,85	2847	1536	3480	8015000
Olivetti priv.	2931	+0,65	2940	1884	3409	35000
Olivetti r.n.c.	3109	-1,77	[redacted]	1362	[redacted]	[redacted]
Pagnossin SpA	8887	+4,05	[redacted]	[redacted]	13090	[redacted]
Parmalat Fin.	2604	-4,04	[redacted]	2229	[redacted]	[redacted]
Parmalat w.	1608	-0,06	1610	1238	3835	[redacted]
Parmalat w. 03	1851	+3,12	[redacted]	[redacted]	3574	70000
[redacted]	481	+5,80	481	330	1185	[redacted]
Pininfarina	33512	+2,38	33880	23353	47635	16000
Pininfarina risp.	32150	0,00	33000	28250	48500	0
Pirelli spa	4439	-2,20	4475	3556	5879	[redacted]
Pirelli spa r.n.c.	3514	+4,80	[redacted]	2868	5301	676000
Pirelli & C.	2697	-0,33	2702	2217	5124	1740000
Pirelli & C. r.n.c.	2601	+1,13	2610	2182	4408	[redacted]
Poligrafici Ed.	4180	+1,24	4199	2285	5858	[redacted]
Premafin	977	+2,22	[redacted]	774	2256	[redacted]
Premuda	1537	+4,99	1581	1411	4325	80000
Premuda r.n.c.	4180	0,00	4100	1977	6080	0
Ras	18112	-0,49	18023	15876	31407	1145500
Ras r.n.c.	13143	-1,40	13055	[redacted]	21758	[redacted]
Ratti	3200	+0,34	3210	2606	7380	52500
[redacted]	14032	-2,56	[redacted]	13100	22295	31000
Recordati r.n.c.	[redacted]	-0,51	8000	7708	14110	51000
Remo De Medici	4693	+6,15	[redacted]	3968	6803	65000
Remo De Medici r.c.v.	5300	0,00	[redacted]	[redacted]	6590	0
Remo De Medici r.n.c.	5580	0,00	[redacted]	2724	6500	0
Rinascente	16098	-1,23	16006	13302	20823	444000
Rinascente priv.	7008	-0,36	6993	5499	11260	608000
Rinascente r.n.c.	7330	+0,49	7367	6669	12210	78000
Rinascente ord. w.	3165	-0,60	3136	2199	[redacted]	[redacted]
Rinascente risp. w.	1233	+0,02	1244	[redacted]	3132	864000
Risanamento	28366	+4,99	27610	21129	37291	[redacted]
Risanamento r.n.c.	15000	+6,19	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Riva Finanziaria	4353	-1,22	4350	4079	10651	42000
Roland Europe	4579	+0,13	4600	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rolo Banca 1473	35460	+0,06	[redacted]	[redacted]	48248	529750
Rotondi Evolution	5189	+2,25	5200	4600	6752	[redacted]
Sabaf	14850	-1,30	14850	14448	25539	2500
Sadi	3530	+4,75	3500	3181	[redacted]	[redacted]
Saes Getters SpA	12898	+1,95	13000	11771	38879	[redacted]
Saes Getters priv.	15300	0,00	15300	15300	34413	0
Saes Getters r.n.c.	7911	-0,29	7865	7360	24775	66500
Saffa	7348	+0,10	7382	6018	14178	513500
Saffa r.n.c.	15860	+1,72	15800	6300	15860	[redacted]
Sai	15497	+1,11	15478	12648	27187	298500
Sai r.n.c.	8535	+5,66	8571	6439	17763	983000
Saiag	9840	+2,71	9840	8086	20733	1000
Saiag r.n.c.	5195	-1,10	[redacted]	4775	11365	33000
Saipem	6630	-1,87	[redacted]	6015	11772	908000
[redacted]	6440	-4,62	6500	[redacted]	11741	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,51	[redacted]	17269	32130	[redacted]
Savino Del Bene	2958	+2,35	3000	2502	4199	72000
Schiapparelli	387	+9,86	[redacted]	155	[redacted]	[redacted]
Seat-P. Gialle ord.	1215	-1,38	1242	[redacted]	1431	[redacted]
Seat-P. Gialle r.n.c.	900	-1,28	[redacted]	447	964	6770000
Sasib	11451	+5,23	11365	10824	20353	41000
Sirti	8382	+1,02	8406	7575	12640	419500
Smi	[redacted]	+1,41	872	771	1777	2140000
Smi r.n.c.	[redacted]	+1,21	1170	[redacted]	1584	[redacted]
Smi w. 99	253	-1,91	253	224	908	2280000
[illegible]	1248	0,00	1278	1179	2065	0
Snia Bpd	2858	-0,63	2860	1758	3116	3380000
Snia Bpd r.c.v.	1910	-4,88	1910	1799	3144	5000
Snia Bpd r.n.c.	1558	-0,70	1543	1438	2529	105000
Sogefi	4007	-0,45	4081	3330	8772	57500
Sol	4148	+2,60	4229	3817	5894	253000
Sopaf	1027	+5,56	1036	915	2585	125000
Sopaf r.n.c.	977	+3,88	980	900	1903	15000
Sondel	5241	-0,51	5204	3222	7146	57500
Sorin Biomedica	5182	+4,88	5201	4592	10588	180000
Stayer SpA	1332	+2,14	1320	1124	2825	35000
Stefanel	2863	+3,96	[redacted]	[redacted]	5893	[redacted]
Stefanel r.c.v.	4780	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5470	0
Stefanel w.	948	+12,26	850	698	2574	[redacted]
St Microelectronics	75766	+0,63	[redacted]	61780	128438	16750
Targetti Sankey	4714	+2,99	4694	4848	8734	104000
Tecnost	5328	+0,02	5325	3735	6348	755000
Teleco Cavi	8780	+0,07	[redacted]	5850	8781	3000
Teleco Cavi r.n.c.	7172	+0,13	7170	4959	7894	17000
Telecom It.	11231	-0,01	11401	9081	15812	21463000
Telecom It. r.n.c.	[redacted]	+1,18	8042	6440	11210	[redacted]
Telecom Italia Mobile	10022	-0,09	10063	7865	13329	[redacted]
Telecom It. M. r.n.c.	5849	+0,95	5934	4779	7766	3592000
Terme Acqui	1207	0,00	1200	650	[redacted]	0
Terme Acqui r.n.c.	1060	-4,50	[redacted]	521	2912	10800
[redacted]	23666	+3,65	23822	19960	38870	236500
Toro w.	14393	+4,85	[redacted]	[redacted]	32139	[redacted]
Toro priv.	12295	+3,64	12325	10208	22375	116500
Toro r.n.c.	11906	+4,80	11856	10275	20906	337500
Trevi	3620	+3,61	3650	[redacted]	5706	15000
Unicem	[redacted]	-2,47	[redacted]	11041	[redacted]	132000
[redacted]	[redacted]	+0,84	8458	5244	[redacted]	[redacted]
Unipol	5836	+2,75	5872	5050	10549	338000
Unipol ord. w. [redacted]	945	+12,65	[redacted]	562	2301	[redacted]
[redacted]	3632	+3,18	3568	3260	6746	594000
Unipol priv. w. 96-99	809	+11,27	[redacted]	[redacted]	2022	[redacted]
Vianini Industria	1234	-0,88	1235	[redacted]	2088	75000
Vianini Lavori	[redacted]	-0,93	3075	3142	5320	[redacted]
Vittoria Ass.	7951	+2,24	7995	[redacted]	12073	[redacted]
Volkswagen	[redacted]	-2,21	[redacted]	93461	194840	[redacted]
Zignago	15225	+5,66	15500	[redacted]	[redacted]	28000
Zucchi	[redacted]	+5,00	14900	[redacted]	[redacted]	5000
Zucchi r.n.c.	8450	0,00	8450	6581	[redacted]	0
[redacted]	[redacted]	-1,72	10406	[redacted]	[redacted]	22800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

chi opera in Borsa senza il PC perde tempo [redacted] denaro

da più di due anni i nostri clienti di tutta Italia comprano [redacted] vendono in Borsa le azioni col PC in un minuto allo 0,35 per cento di commissioni

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

Directa

via Buozzi, 6 10123 TORINO

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-10	15-10
Adriatic bond	24180	24157
Adriatic Americ	27961	27914
Adriatic Europe	28045	27749
Adriatic Far East	8918	8856
Adriatic global	21810	21767
Adriatic Multi Fund	19814	19815
Adriatic Spread Fund	10017	10014
Agrifutura	25482	25467
Alberto Primo	10008	10000
Alleanza Obblig.	10024	10078
Alpi Azionario	14333	14181
Alpi Obbligaz.	10880	10870
Alto Obblig.	12802	12807
Alto Bilanciato	20340	20343
Alto Azionario	22101	21981
Alto Monetario	10017	10003
America 2000	22899	22941
Amerigo Vespucci	12591	12415
Aquila Azionario	17549	17307
Aquila Internaz.	12614	12524
Aquila Obbligaz.	11253	11234
Arca Az. America	30577	29695
Arca BT-Tr. Tem.	13208	13209
Arca Az. Europa	18685	18478
Arca Az. Far East	8243	8176
Arca Az. Italia	31754	31148
Arca BB	48138	47453
Arca Bond	17973	17987
Arca B. Dol. (Lire)	12345	12402
Arca Bond Ecu (Lire)	11872	11846
Arca Bond Yen (Lire)	10517	10468
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	13894	13965
Arca Te	22378	22977
Arca Vasticolle	21930	21384
Arcobaleno	22043	22083
Armonia	20000	19927
Astese Monetario	10121	10115
Astese Obbligazion.	10160	10137
Aureo	40055	40558
Aureo Bond	13435	13405
Aureo Gestiob	15754	15729
[illegible]	10.52	10.42
[illegible]	19170	[illegible]
Aureo Monetario	10587	[illegible]
Aureo Multiaz.	15901	15869
Aureo Prev.	31797	31226
Aureo Ren	28743	28702
Azimut	30186	29901
Azimut America	17954	17986
Azimut Bilanciato Int.	10000	10000
Azimut Borse Int.	17769	17589
Azimut Europa	17626	17504
Azimut Fixed Rate	14128	14089
Azimut Floating Rate	10823	10827
Azimut garanzia	10077	10075
Azimut Gar. Val.	10081	10118
Azimut Cr. Italia	28258	27716
Azimut Reddito	22019	21980
Azimut Pacifico	9075	8718
Azimut Reddito Int.	12818	12845
Azimut Solidarietà	11823	11813
Azimut Trend	20718	20514
Azimut Trend Em.	7029	6897
Azimut Trend Italia	18258	17955
Azimut Trend Valute	10365	10434
Azimut Trend Tassi	12689	12671
Az. Europa Romagest	22438	22190
[illegible] Romagest	16145	16006
Az. Nord Am. Romagest	22144	22163
Az. Pacifico Romagest	8376	8036
Azzurro	47934	47040
B.N. Azioni Internaz.	20730	20623
B.N. Azioni Italia	18893	18510
B.N. Monetario	15785	15275
B.N. Liquidità	10507	10504
B.N. Bilanciato Italia	15558	15491
B.N. Obblig. Internaz.	12549	12453
B.N. Obbligaz. Italia	10906	10893
B.N. Opportunità	11553	11425
B.N. Reddito Italia	11885	11881
B.N. Previdenza	23501	23445
B.N. Valuta Forte	9.72	9.76
Bipi Cs	14143	13815
BPB Rembrandt	12246	12255
BPB Rubens	13363	13511
BPB Tiepolo	12636	12571
BPB Tiziano	24772	24282
Brianza Redd.	10446	10436
Capitalcredit	24588	24449
Capitalgest	34891	34180
Capitalgest az.	27584	27009
Capitalgest B. Dollaro	10681	10713
Capitalgest B. Marchi	10675	10668
Capitalgest Europa	10886	10745
Capitalgest Internaz.	15985	15824
Capitalgest Moneta	15783	15773
Capitalgest Pacifico	5682	5705
Capitalgest rend.	14991	14968
Capitalras	20458	29857
Carifondo Ala	15398	15378
Carifondo Ariete	21856	21728
[illegible]	18919	18590
Carifondo Az. America	11718	11688
Carifondo Az. Asia	6785	6653
Carifondo Az. Europa	12508	12345
Carifondo Az. Italia	15472	15185
Carifondo Benessere	10000	10000
Carif. Bmm Cosmmo	10000	10009
Carifondo Bond	13354	13381
Carifondo Car. Az.	12092	12011
Carifondo Dol. Obbl.	12862	12194
Carif. Dol. Obbl.($)	7.56	7.55
Carif. Ex. Mat. Prime	10000	10000
Carifondo Finanza	10000	10000
Carif. Magna Graecia	14210	14209
Carif. M. Graecia Az.	10589	10519
Carif. M. Graecia Ob.	10653	10644
Carif. Marche Obbl.	10214	10197
Carif. Mar. Dieci (DM)	10.32	10.30
Carifondo Car. Mon.	16830	16827
Carifondo Delta	38864	38327
Carifondo High Yield	8681	8661
Carifondo Libra	51410	50898
Carifondo Cariplo Obb.	15186	15166
Carifondo Lire plus	22708	22705
Carifondo P.E.	6572	6510
Carifondo Tesoreria	11487	11467
Carifondo Blue Chips	15479	15448
Carifondo Strong Curr.	12509	12502
Carif. Tec. Avanzate	10000	10009
Centrale America	26642	26680
Centr. Az. Immob. Int.	8190	8190
Centr. America ($)	18.70	16.52
Centrale Bond A. ($)	15.14	[illegible]
Centr. Bond G. (DM)	12.61	12.59
Centrale Capital	30069	[illegible]
Centrale Cash	13201	13196
Centr. Conto Corr.	15298	15294
Centr. Em. America	9635	9842
Centr. Em. Asia ($)	5.40	5.19
Centr. Em. Asia	8624	8599
Centr. Em. Bond	9767	9759
Centr. Em. Europa	9967	9950
Centr. Giappone	7282	7023
Centr. Giappone (Yen)	514.73	517.36
Centr. Europa	40826	40296
Centr. Europa (Ecu)	20.95	20.68
Centrale Global	28686	28380
Centrale G8 Blue Chips	17667	17462
Centrale Italia	23350	22864
Centrale Money	21692	21714
Centrale Redd.	30591	30545
Centr. Cash M. (DM)	11.16	11.16
Centrale Cash D. ($)	11.90	11.83
Centr. Tasso Fisso	12282	12262
Centrale Tasso Var.	10629	10626
Cisalpino Azionario	29822	29080
Cisalpino Blue	30416	30024
Cisalpino Cash	13463	13461
Cisalpino Cedola	11082	11052
Cisalpino Indice	20850	20417
Cisalpino redd.	21326	21270
Cliam Azioni Italiane	14682	14405
Cliam Cash Imprese	10694	10691
Cliam Fenice	8191	8856
Cliam Orione	10134	10193
Cliam Pegaso	10217	10218
Cliam Regolo	11724	11701
Cliam Sestante	13291	12832
Cliam Sirio	13778	13696
Cliam Liquidità	12759	12749
Cliam Obbl. Estere	13899	13887
Cliam Obbl. Italiane	12166	12147
Colombus Int. Bond	12872	12190
Columbus Int. Bond $	7.57	7.55
Comit Azioni	19218	18789
Comit Obbl. Estero	10690	10868
Comit Plus	18892	18865
Comit Reddito	11675	11672
Consultinvest Az.	17266	16826
Consultinvest Red.	11180	11150
Cooperanza Monetario	10056	10054
Cooperanza Obbligaz.	10086	10071
Cr. Cento Valori	10000	10000
Cr. Trieste Obblig.	11789	11780
Credis Globale	12227	12197
Credis Monetario Lire	11631	11628
Credis Obbl. Int.	11784	11773
Credis Trend	13063	12960
Cristoforo Colombo	23397	23426
Dival Cash	10435	10428
Dival Consumer Goods	10725	10652
Dival Energy	10761	10199
Dival Individual Care	11345	11290
Dival Multimedia	14918	[illegible]
Dival Piazza Affari	12322	[illegible]
Ducato Az. America	10741	10709
Ducato Az. Asia	[illegible]	5346
Ducato Az. Europa	11996	11784
Ducato Az. Int.	52474	52012
Ducato Az. Italia	19830	19500
Ducato Az. Giappone	7153	6982
Ducato Az. Paesi Em.	4879	4851
Ducato Monetario	12905	12904
Ducato Ob. Dollaro	11004	11062
Ducato Ob. Euro 2000	11182	11089
Ducato Red. Int.	13493	13429
Ducato Red. Italia	35239	35215
Ducato Secolare	14419	14120
Effe Azionario Italia	18059	18171
Effe Monetario Italia	18248	18242
Effe Obbligaz. Italia	18458	18422
Epta Azioni Italia	20016	19565
Epta Bond	31582	31528
Epta Capital	23779	[illegible]
Epta Money	21258	21257
Eptainternational	23803	23646
Epta 92	[illegible]	[illegible]
Epta TV	10551	10549
Epta MT	11103	11079
Epta LT	12145	12053
Epta Europa	10026	10001
Epta High Yield	8174	8222
Epta Mercati Emerg.	8785	8809
Epta Sel. America	8187	8218
Epta Sel. Europa	8201	8131
Epta Sel. Pacifico	9875	9594
Euganeo	11237	11230
Euroazionario	10710	10589
Euroobbligazionario	10880	10873
Eurom. Am. Eq. Fund	31771	31752
Eurom. Az. Italiane	25231	25593
Eurom. Blue Chips	23088	22979
Euromob. Capital F.	35190	34845
Euromob. Contovivo	18326	18333
Eur. Em. Mar. E. F.	5347	5324
Eurom. E. Eq. Fund	28958	28250
Eurom. Green Eq. Fund	15158	15174
Eur. Conv. Eq. Fund	13876	13002
Eur. High Tech E. F.	17537	[illegible]
Euromob. Inter. Bond	[illegible]	14206
Eurom. Liquidità	11389	11332
Eurom. North Am. Bond	12034	12159
Eurom. North E. Bond	11530	11589
Euromob. Reddito	21398	21348
Euromob. Rendita	12433	12409
Euromob. Risk F.	39294	38469
Euromob. Tesoreria	16979	16968
Eur. Tiger Far East	12690	12254
Euromob. Yen Bond	16159	15843
Euromoney	13806	13792
Europa 2000	29397	29640
F&F Lagest Az. Italia	39186	38348
F&F Lagest az. Intern.	21131	20912
F&F Lagest mon. Italia	12481	12466
F&F Lagest obb. Italia	27584	27532
F&F Lagest obb. Inter.	17246	17260
F&F Lagest Portafoglio	10460	10423
F&F Moneta	10652	10640
F&F Professionale	85875	84892
F&F Prof. Gest. Italia	33837	32408
F&F Prof. Gest. Int.	24683	24393
F&F Prof. Mon. Italia	12605	12600
F&F Prof. Redd. Italia	19056	19007
F&F Prof. Redd. Int.	11563	11566
F&F Profess. Risp.	30966	[illegible]
F&F Select America	19874	19765
F&F Select Bund	11431	11405
F&F Select Bund (DM)	11.35	11.53
F&F Select Europa	29752	[illegible]
F&F Select Germania	16519	16259
F&F Select Italia	18577	18198
F&F Select Nuovi Merc.	5530	5470
F&F Select Pacifico	8162	7960
F&F Select Paesi Em.	7983	8036
F&F Select Ris. Dol.	9933	9929
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	6.16	6.15
F&F Select Risparmio I.	13882	13865
F&F Select Top 50 Int.	10328	10326
Ferdinando Magellano	6489	6747
Fideuram Azione	22819	22598
Fideuram Moneta	22581	22575
Fideuram Performance	14856	14648
Fideuram Security	14915	14912
Fondattivo	14791	14440
[illegible]	18884	18832
Fondersel America	20402	20418
Fondersel East	13634	13827
[illegible]	12535	12760
Fondersel Europa	22411	21978
Fondersel Int.	19970	20010
Fondersel Italia	23856	23354
Fondersel Marco	10798	10798
Fondersel Oriente	8344	8125
Fondersel P.M.I.	15632	15556
Fondersel red.	20345	20301
Fondersel Trend	15193	15144
Fondicri Alto Potenz.	11702	11357
Fondicri Int.	30761	29974
Fondicri I	12768	12733
Fondicri Monetario	20463	20185
Fondicri Ind. Plus	14694	14678
Fondicri monetar.	21518	21498
Fondicri Pr. B.	17180	17122
Fondicri P. B. (Ecu)	8.80	8.79
Fondicri S. I	31827	31015
Fondicri Selez. Am.	11782	11499
Fondicri Selez. Eur.	11740	11489
Fondicri Selez. Or.	6863	6897
Fondinvest Bond Plus	4198	4165
Fondimpiego	27191	[illegible]
Fondinvest 1	13907	13889
Fondinvest 2	37205	36849
Fondinvest 3	30005	29423
Fondinvest Europa	28966	28245
Fondinvest Red. E.	9871	9899
Fondinvest Sandal	25013	24818
Fondo Centrale	31090	30985
Fondo Genovese	13745	13680
Fondo Roma C. M.	15034	15006
Fondo Trading	14545	14209
Fondoforte	16677	16666
Galileo	25310	24977
Galileo Intern.	21158	20865
Garden Cis	10784	10792
Genercomit	48798	48404
Genercomit Az. It.	19121	18775
Genercomit Br. Ter.	11238	11289
Genercomit cap.	21413	21287
Genercomit eur.	34217	33756
Genercomit int.	28860	28665
Genercomit mon.	39356	39433
Genercomit nor.	19836	19824
Genercomit r.	12828	12800
Genercomit Cor.	[illegible]	11635
Genercomit Eur (Ecu)	5.96	5.97
Genercomit Am.	11526	11578
Genercomit Am. ($)	7.22	7.17
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit Espans.	11875	11870
[illegible]	14301	14315
Geode	21506	21270
Geode Riserva Fin.	6004	5987
Geode Paesi Emerg.	[illegible]	6685
Gepocapital	27916	27158
[illegible]	13922	13904
Gepobond $	6.70	6.65
Gepobond Dollari	10696	10746
Gepobluechips	12823	12874
Gepocash	10984	10939
Gepoinvest	[illegible]	[illegible]
Gepoland	11204	11181
Gepoworld	19444	19348
Gestiras Americhe	15611	15568
Gestiras Europa	19439	18154
Gestiras Internaz.	20886	20890
Gestiras Italia	20638	20098
Gestiras Pacifico	7510	7266
Gestiras Monetario	17727	17748
Gestiras Innovazione	16603	16655
Gestiras Previdenz.	12102	12133
Gestiras Risparmio	12480	12453
Gestiredit America	15210	[illegible]
Gestiredit az.	24169	23980
Gestiredit Borsa	24239	23880
Gestiredit Cash M.	12646	12642
Gestiredit Cedola	11226	11215
Gestiredit europ.	28671	28363
Gestiredit Far East	6558	6539
Gestiredit fin.	24793	24710
Gestiredit Global.	17519	17582
Gestiredit Mercati E.	8279	8362
Gestiredit mon.	20879	20867
Gestiredit Pharm.	21259	21174
Gestiredit Priv.	13380	13185
Gestielle A	20579	20154
Gestielle B	16841	16551
Gestielle I	18358	18029
Gestielle M	16490	16496
Gestielle America	[illegible]	16409
[illegible] B	16244	16292
[illegible]	8977	[illegible]
Gestielle Europa	21422	21120
Gestielle Far East	8815	7772
Gestielle Liquidità	20373	20345
Gestielle BT Italia	11203	11192
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10260
Gestielle World Commun.	11215	11192
Gestif. Az. Internaz.	20947	19844
Gestif. Az. Italia	22163	21734
Gestif. Obb. Int.	13434	13458
Gestifondi Monetario	15151	15144
Gestira Risparmio	44287	44219
Gestiras Cedola	12695	12678
Gestivita	13167	13157
[illegible]	11950	[illegible]
Gestnord America $	17.74	17.55
Gestnord Am. (Lire)	28237	28349
Gestnord Banking	16092	15744
Gestnord Europa	17715	17498
Gestnord E. (DM)	17.90	17.57
Gestnord Far E. yen	[illegible]	795.29
Gestnord F. E. (Lire)	[illegible]	10909
[illegible]	8111	8017
Gestnord P.zza Affari	17408	17070
Gestnord Trading	9459	9359
[illegible]	[illegible]	16353
Ginevra Monetario	[illegible]	12853
[illegible]	13471	13437
[illegible]	11141	11092
Grifocapital	28082	27841
Grifocash	11332	11382
Grifoglobal	17077	16779
Grifoglobal Int.	11512	11414
Grifoland	16555	14495
Grifobond	22744	22730
[illegible]	[illegible]	43312
[illegible]	8613	9085
[illegible]	30640	[illegible]
[illegible]	26487	26461
Imi Italy	32841	32136
Imindustria	20544	20330
Imirend	16865	16642
Imi West	33180	33178
ING Svil. America	30163	30267
ING Sviluppo Asia	6288	5997
ING Svil. Azionario	31369	30813
ING Sviluppo Bond	23644	23622
ING Sv. Em. Markets	14186	14216
ING Sviluppo E. M. E.	6290	6212
ING Sviluppo E. (Lit)	18186	18096
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.19	5.18
ING Svil. Europa	33294	32950
[illegible]	22621	22335
ING Svil. Iniziative	22565	[illegible]
ING Sviluppo Mon.	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Ob.	22793	[illegible]
ING Svil. Portfolio	47114	46533
ING Svil. Reddito	26995	26930
Interbanc. az.	29602	29570
Intermob. Fondo	30495	29913
Intermoney	13956	13947
Intern. Bond Manag.	11665	11709
Intern. Stock Manag.	20279	20169
Investilibero	[illegible]	12742
Investire am.	31895	31807
Investire az.	28871	28814
Investire Int.	23308	23099
Investire Bond	[illegible]	13596
Investire Cash	23581	23571
Investire eur.	23071	22790
Invest. Strategic Bond	17361	17347
Investire int.	19036	18860
Investire Monetario	15531	15525
Investire obb.	33650	33193
Investire pac.	10009	9751
[illegible]	10743	10730
Italy Bond Manag.	12779	12759
Italy Stock Manag.	19966	19665
Italmoney	13444	13423
Laurin	10320	10312
Lindoro	13646	13601
Leonardo	31784	31208
Marengo	12970	12961
Mediceo America	15419	15421
Mediceo Asia	5996	4916
Mediceo Giappone	7650	7477
Mediceo Mediter.	19803	19355
Mediceo Monetario	12957	12947
Mediceo Nord Amer.	11174	11293
Mediceo America Lat.	7801	7921
Mediceo Indice It.	13047	12774
Mediceo Nord Europa	13425	13274
Mediceo Reddito	14914	13980
Mediceo Monet. Est.	11293	11261
Mida Azionario	28846	28298
Mida Obb. Internaz.	18397	18329
Mida Monetario	18773	18765
Mida obb.	25713	25651
Monetario romagest	19901	19891
Multiras	40971	40673
Nagracapital	31396	30962
Nagrarend	14870	14843
Nordcapital	23849	23580
Nordfondo	24458	24417
Nordfondo Cash	13522	13513
Nordfondo Area $	12.95	12.91
Nordf. Area D. (Lire)	20565	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nordf. Area M. (Lire)	12282	[illegible]
Nordf. Gl Euro (Ecu)	10.38	10.40
Nordf. Gl Euro (Lire)	20230	20207
Nordmix	21966	21363
Oasi Az. Italia	17632	17254
Oasi Bond Risk	15190	15170
Oasi Bp Risk	18453	[illegible]
Oasi Cr. Risparmio	[illegible]	12627
Oasi Cr. Azionario	19462	19406
Oasi Dollari (Lire)	11372	11319
Oasi Famiglia	11354	11351
Oasi Francoforte	19810	19476
Oasi Gest. Liquid.	12522	12521
Oasi High Risk	14423	14158
Oasi Italian Eq. Risk	22380	[illegible]
Oasi Yen (Lire)	9480	9342
Oasi Londra	12507	12340
Oasi Pr.Salv. (Lire)	9025	8989
Oasi Marchi (Lire)	10080	10063
Oasi Mon. Italia	14556	14562
Oasi New York	15211	[illegible]
Oasi Obbl. Globale	21503	21509
Oasi Obbl. Intern.	18280	18281
Oasi Obbl. Italia	20161	20149
Oasi Piazza Borsa	13611	13067
Oasi Parigi	20672	20456
Oasi Previdenza Int.	12485	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	12283	12281
Oasi 3 Mesi	11185	11183
Oasi Tokyo	9196	8868
Oltremare Azionario	20020	19579
Oltremare Bond	12016	12059
Oltremare Monetario	12108	12170
Oltremare Obbligaz.	[illegible]	12864
Oltremare Stock	16567	16387
Omnia 2000	12368	11837
Padano Bond	13960	13964
[illegible]	16967	15294
Padano Monetario	10766	10759
Padano Obbligaz.	[illegible]	[illegible]
Passadore Monetario	[illegible]	10027
Perfor. Azion. Est.	18240	18081
Perfor. Az. Italia	17654	17286
Performance Cedola	10252	10249
Perfor. Obbl. Lira	14947	14911
Perfor. Obbl. Est.	14046	14086
Performance Mon. 12	15402	15394
Performance Mon. 3	10831	10829
Performance Plus	16534	16655
Perseo Monetario	11227	11220
Perseo Rendita	10480	10475
Personal Bond	11882	11822
Personal Lira	17634	17606
PersonalDollaro $	13.49	13.45
[illegible]	12.42	12.41
Personalf. az.	21348	[illegible]
[illegible]	21342	[illegible]
[illegible]	22238	22264
[illegible]	25074	25056
Phenixfund Top	20853	20471
Pragma	18036	18016
Pragma Int.	13152	13172
[illegible]	32581	32649
Prime M Eur.	33710	33074
Prime M Pac.	18757	18317
Primebond	22267	22209
Primecapital	73549	74747
Primecash	12145	12125
Primeclub az. It.	26860	25589
[illegible]	26904	[illegible]
Primeclub az. Int.	12300	12188
Primeclub obbl. Int.	12097	[illegible]
Prime Emerging M.	9723	9544
[illegible]	23330	23948
Primequity	20855	[illegible]
Primemonetario	24467	24396
Prime Reddito Italia	13681	13666
[illegible]	44459	43834
PrimeSpecial	[illegible]	[illegible]
RSA Azionario	19764	19324
RSA Bond	12897	12886
RSA Em. Markets	7542	7484
RSA Equity	9234	9143
RSA Flex	8915	8713
RSA Monetario	11292	11263
RSA Obbligazionario	22285	22238
RSA Small Cap	18063	17736
Putnam Emerg. Markets	5930	5897
Putnam Em. Markets $	3.73	3.65
Putnam Europe Eq.	14331	14075
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.35	7.22
Putnam E. S. I. (Ecu)	5.15	5.15
Putnam E. S. I. (Lit.)	10039	10044
Putnam Global Eq.	12572	12505
Putnam G. Eq. ($)	4.13	7.58
[illegible]	[illegible]	13234
Putnam G. B. ($)	4.39	8.19
Putnam Int.Opp. ($)	4.93	[illegible]
Putnam Int.Opp. (Lit)	7695	[illegible]
Putnam Pacific Eq.	6906	6652
Putnam P. Eq. ($)	4.33	4.12
Putnam USA Bond	9446	9548
Putnam Usa Bond $	5.92	5.91
Putnam U.S.A. Eq.	12204	12287
Putnam USA Eq. ($)	7.65	7.61
Putnam U.S.A. Opp.	[illegible]	[illegible]
Putnam USA Opp. ($)	6.73	6.17
Quadrifoglio az.	25998	25576
Quadrifoglio bil.	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio B. Chips	10099	9928
Quadrifoglio c. bond	[illegible]	14496
Quadrifoglio int.	17112	17021
Quadrifoglio Monetario	10304	10292
Quadrifoglio obbl.	24210	24133
Quadrifoglio Risparmio	[illegible]	16003
Rendicredit	13237	13221
Rendiras	23709	23594
Risp. Italia az.	[illegible]	25075
Risp. Italia B.I.	[illegible]	30023
Risp. Italia cor.	20410	20397
Risp. Italia cre.	21706	21394
Risp. It. Monetario	10446	10449
Risp. Italia red.	27333	27294
RoloAmerica	17653	17670
RoloBonds	14167	14139
RoloCash	12719	12717
RoloEuropa	[illegible]	16896
RoloItaly	17625	17352
Rologest	27067	27035
Rolointernational	20735	20666
Rolomeo	20968	20793
Rolomoney	15668	16673
RoloOriente	7589	7390
RoloTrend	17322	17182
Sanpaolo Ald. Italia	28921	28357
Sanpaolo Ald. Redd.	18337	18305
Sanpaolo Azioni	28354	28333
Sanpaolo Az. In. Et.	12082	11906
Sanpaolo Az. Italia	14670	14415
Sanpaolo Breve Ter.	11335	11327
Sanpaolo Cash	14588	14524
Sanpaolo H. Ambient.	25896	25745
Sanpaolo H. America	16870	16884
Sanpaolo H. Bonds Dol.	19107	[illegible]
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10673	10669
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	[illegible]	10284
Sanpaolo H. Bonds	11577	11582
Sanpaolo H. Bonds Yen	10846	9913
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	7981	7837
Sanpaolo H. Europe	[illegible]	15255
[illegible]	[illegible]	20829
Sanpaolo H. High Risk	9954	9881
Sanpaolo H. High Tech	8775	8811
Sanpaolo H. Indust.	21373	21249
Sanpaolo H. Intern.	22043	21809
Sanpaolo H. Pacific	8072	7811
Sanpaolo Junior	31535	31059
Sanpaolo Liq. Impr.	11241	11239
Sanpaolo Ob. Italia	11284	11266
Sanpaolo Ob. It. El.	11189	11170
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10422	10441
Sanpaolo Soluzione 1	10191	10165
Sanpaolo Soluzione 2	10702	10665
Sanpaolo Soluzione 3	11579	11596
Sanpaolo Soluzione [illegible]	9592	9526
Sanpaolo Soluzione 5	35763	35569
Sanpaolo Vega Coupon	12354	12346
Scudo	11795	11840
Sforzesco	[illegible]	15217
Sofimeas mon.	13625	13654
[illegible]	10697	10696
Spazio Azionario	10734	10645
Spazio Bil. Italia	10173	10122
Spazio Monetario	10121	10115
Spazio Obbligazionario	9935	9910
Symphonia Az. Globale	14337	14108
Symphonia Az. Italia	13442	[illegible]
Symphonia Monetario	10836	10636
Symphonia Obbl.Globale	12115	12113
Talero	[illegible]	12248
Teodorico Monetario	[illegible]	10678
Vasco De Gama	21496	21361
Venetoblue	26483	26080
Venetocapital	22651	22628
Venetocash	19273	19228
Venetopay	10524	10514
Venetorend	23684	23642
Venetoventure	21634	21146
Verde	13281	13262
Visconteo	43534	43389
Zecchino	19102	19050
Zenit Azionario	17931	17931
Zenit Monetario	11304	11304
Zenit Bond	10363	10353
Zenit Obblig.	11320	11320
Zenit Target	[illegible]	13737
Zetabond	23647	23315
Zeta Azionario	29535	29379
Zeta Bilanciato	31743	31455
Zeta Medium Cap	6427	6330
Zeta Monetario	12527	12520
Zeta Obbligaz.	25618	25576
Zeta Reddito	11185	11176
Zetastock	28851	28554
Zetaswiss	38445	38206
Fondo ina int. az.	5821.16	5601.77
Fondo ina ital. est.	1798.53	1793.66
Sai Quota	28071.05	N/P

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	16-10	15-10
Capital Italia	99957	99957
Fonditalia Global	181734	179686
Fonditalia Bond Lira	14542	14593
Fondit. Deutsche Mark	5146	5146
Fonditalia Dollar	11512	11511
[illegible]	4217	4226
Fondit. Eq. Britain	16459	[illegible]
Fondit. Equity Europa	17446	[illegible]
Fondit. Equity Italy	29417	18839
Fondit. Equity Japan	5444	5248
Fondit. Equity Usa	19033	19118
Fonditalia Lira	12035	12031
Fonditalia Yen	7434	7361
Fonditalia Fl. R. Lira	11417	11415
Interfund Gl. Grow.	94348	93577
Int. Sec. Fund	110269	108966
Italfortune cat. A	125887	125687
Italfortune cat. B	29296	29260
Italfortune cat. C	22149	22140
Italfortune cat. D	23497	23497
Italfortune cat. E	12039	12039
Italfortune cat. F	10465	10433
Euroras Fond E	38.59	38.23
Rominvest It. Bonds	267542	261514
Rominvest Short T.	381856	381425
Rominvest Universal	56261	55887
Rom. D.M Bond Port	244024	247730
Rom. D.M.Short T	336957	336665
Rom. German Index	915664	903437
Rom. French Index	971154	954866
Rom. French Bonds	185073	184934
Rom. French Sh Term	342734	342426
Rom. British Index	19175	19159
Rom. British Bonds	32557	32511
Rom. British Sh Term	62872	61342
Rom. N. Am. Index	27410	27636
Rom. N. Am. Bonds	37142	37585
Rom. N. Am. S. Term	86729	89772
Rom. Japan Index	953	908
Rom. Japanese B.	2970	2906
Rom. Jap. Sh. Term	7306	6845
Rom. It. Eq. Index	20946	20634
Rom. It. Sh. Term	58371	58919
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.49	11.48
Euroras Fund B	[illegible]	41.46
S.Paolo I.F.Bonds E.E.	197.36	197.36
S.Paolo I.F.Mixed Ecu	215.69	215.69
S.Paolo I.F.Eq.Eu.C.E	224.83	224.83
S.Paolo I.F.Eq.Fr. Ari	904.75	904.75
S.Paolo I.F.Eq.Ger. Em	147.29	147.29
S.Paolo I.F.B. Ecu	164964	164964
S.Paolo I.F.Eq. Ecu	235450	235450
Saler's Fixed Inc. Ecu	16.67	16.67
Saler's Equity Ecu	16.63	16.63
Saler's B. Eq. Lit.	18039	18039
Saler's I. F. Lit.	12454	12464
Saler's B. F. Lit.	12167	12157
Saler's Sh. T. Lit.	11593	11563
Saler's Eu. B. Lit.	15042	14952
Gioberti Bond	153.55	153.50
Gioberti Equity	159.13	164.75
Gioberti Mix	158.79	159.10
Inter. Scan Bond Ecu	1072.30	1072.35
Euroras F. DM (DM)	134.25	134.25
Euroras Fund D. Ecu	110.81	110.75
Oplg. G.F.Gen. DM	155.66	159.66
Op. G.F. Fix. Int. DM	287.61	287.61
Prime L. Eur. F. Ecu	214	214
Interfund Lira Fix	10158	10154
Int. Swiss Franc Ecu	9697	9683
Int. Bond Lira Ecu	10542	10612
Int. Rising Lira Ecu	10962	10962
Int. Bond Mark Ecu	10581	10572
Int. Bond Dollar Ecu	10495	10474
Int. Bond Yen Ecu	9957	9946
Int. It. Equities Ecu	15257	14636
[illegible]	10027	[illegible]
Int. Blue Chips Ecu	11407	11309
Int. Small Caps Ecu	7009	6495
Int. Japanese Eq. Ecu	6234	6016
Int. European Eq. Ecu	12099	11930
Int. New E.Mark. Ecu	6511	6353

Lancia k. Senza interessi è ancora più interessante.

Fino al 31 ottobre Lancia k vi offre Formula a interessi zero.

Una eccezionale opportunità finanziaria.

Formula Lancia k: per fare vostra Lancia k vi bastano un minimo anticipo e 23 piccole quote mensili, al termine delle quali potrete scegliere se acquistare definitivamente la vettura, oppure passare ad un'altra Lancia nuova con il riacquisto da parte della Concessionaria ad un prezzo minimo predefinito.

Lancia k 2.0 LS a L. 57.500.000

FORMULA — *Lancia k 2.0 LS Lire 250.000 al mese*

Esempio: Lancia k 2.0 LS
Prezzo di listino L. 57.500.000 esclusa A.P.I.E.T.
Versamento iniziale (40%) L. 23.000.000.
Pagamenti mensili (23) L. 250.000.
Versamento finale rifinanziabile (50%) L. 28.750.000.
TAN 0% - TAEG 0,40%. Spese gestione pratica: L. 250.000.
Salvo approvazione SAVA.

Una straordinaria serie di vantaggi.

E in più con Formula Lancia k avrete:

- TORO — assicurazione furto e incendio totali
- TOP ASSISTANCE — 2 anni di garanzia
- ASSISTANCE — soccorso stradale 24 ore su 24.

Una grande, vera ammiraglia.

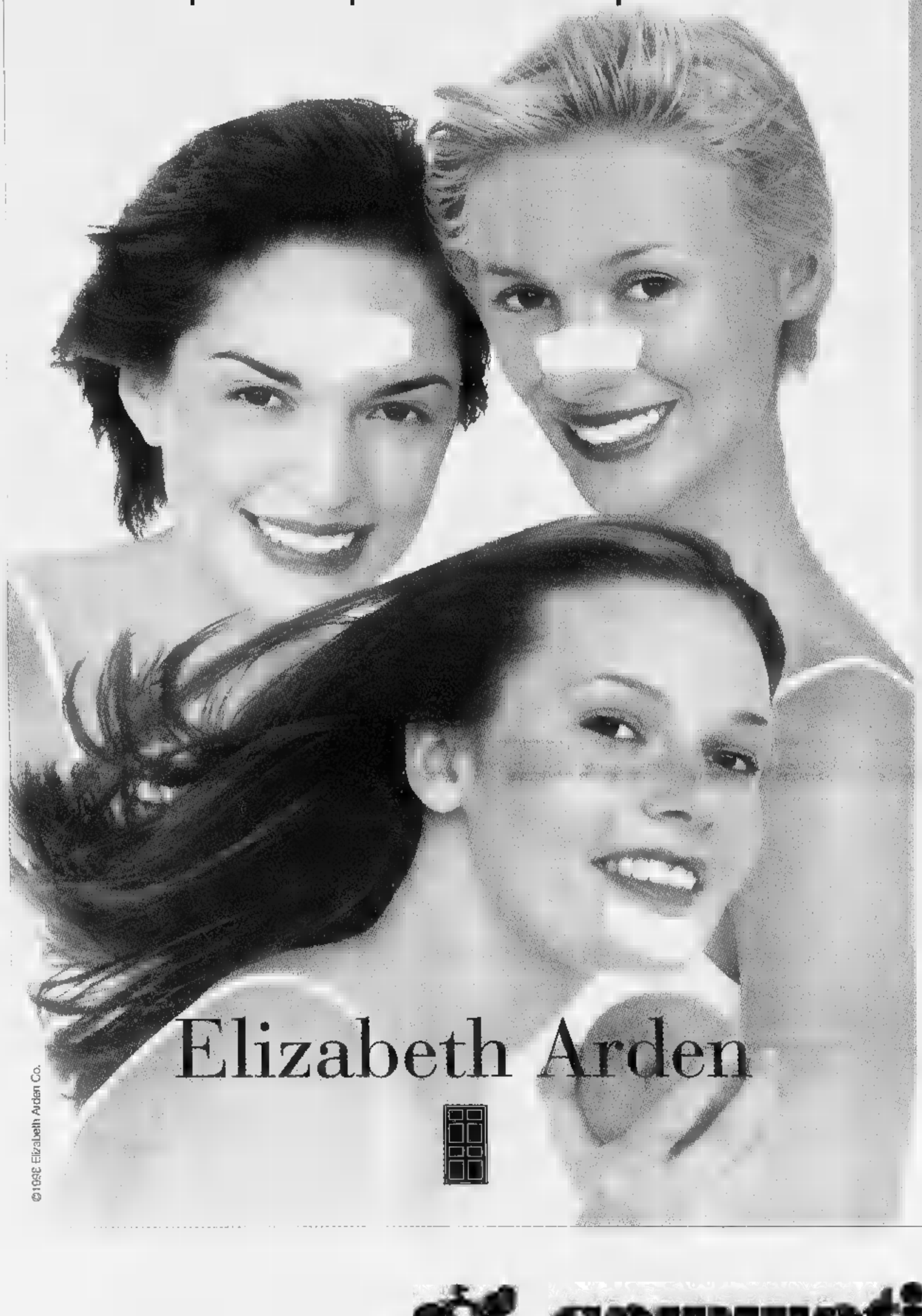
Chi sceglie lancia k oggi sceglie la potenza vellutata dei nuovi motori turbo e il top in termini di eleganza, prestigio e completezza delle dotazioni.

Lancia k	2.0 turbo 20v	2.4 jtd LS
CV CEE	220	136
Accelerazione 0-100 km/h in secondi	7.3	10.0

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

La soluzione immediata per la pulizia dei pori.



Elizabeth Arden

© 1998 Elizabeth Arden Co.

VISIBLE DIFFERENCE PORE-FIX C

Le uniche strisce detergenti per pulire e trattare i pori con la vitamina C

Le nuove strisce detergenti a doppia azione: puliscono a fondo i pori eliminando impurità, sebo e punti neri; lasciano la pelle pulita, luminosa e più sana. In più offrono un trattamento extra: la vitamina C ad effetto anti-ossidante.

La differenza c'è... ed è visibile.

camurati
il profumiere

1 Via De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 Adriano, 1
Tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www. camurati.com e-mail: camurati@mbox.venco.it

TUTTI I CENTRI È POSSIBILE PAGARE CON:

[redacted]

L'immigrazione ha cambiato la faccia alle città italiane. Ma co[redacted] si vive da stranieri nel nostro Paese? La risposta nell'inchiesta di *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

[redacted]

Roberto Benigni ha letto Dante a New York. L'attore-regista ha offerto ieri [redacted] pubblica lettura dell'*Inferno* di Dante [redacted] Roxy, un night club «storico» del West Side.

In Parlamento un disegno di legge ridiscute il capitolo sulla riservatezza, mentre cresce lo scarto fra domanda e offerta

ADOZIONI
il silenzio sugli innocenti

Ogni anno trovano casa tremila bambini. Mille sono italiani, gli altri provengono dall'estero

E si apre un caso: fino [redacted] che punto è giusto nascondere le origini di una persona?

Idealizzazione di una famiglia nel disegno di Noma (Stock Illustration)

HA senso, alla maggiore età, rivelare ai figli adottivi chi sono i loro genitori naturali? E' un elemento di aiuto o di disturbo? Non si rischia in tal modo di ridurre l'adozione all'affidamento, di vanificare anni e sforzi tesi [redacted] radicare in una [redacted] famiglia un bambino già abbandonato?

Su questo problema i gruppi [redacted] le associazioni che promuovono l'adozione sono sul piede di guerra. Il tutto [redacted] stato innescato da [redacted] disegno di legge - in dibattito al Parlamento - teso a ratificare la Convenzione dell'Aia [redacted] la tutela dei minori [redacted] la cooperazione internazionale in materia di adozione. La ratifica non è in discussione, anzi serve [redacted] evitare qualsiasi forma di mercato dei bambini. Ciò che invece fa problema è l'art. 37, che - a detta di varie forze sociali - potrebbe minare il senso dell'adozione [redacted] conseguenze negative per i figli e i genitori adottivi. L'articolo in questione elimina la garanzia di riservatezza che fino ad ora ha caratterizzato l'adozione. Esso prevede la possibilità [redacted] comunicare l'identità dei genitori naturali ai genitori adottivi [redacted] all'adottato maggiorenne. Vi sono certo delle restrizioni (si parla di gravi motivi, è necessaria l'autorizzazione del tribunale, non lo si può fare se i genitori biologici hanno scelto di restare anonimi), [redacted] si tratta di un'opportunità che può far [redacted]biare lo scenario delle adozioni.

Chi trova famiglia

Gli [redacted]ssi politici hanno al riguardo posizioni difformi. [redacted] Senato aveva accantonato il problema, mentre la Camera ha riproposto la questione. La stessa ministra Livia Turco tempo fa ha dichiarato che la cosa non è essenziale per la ratifica della Convenzione dell'Aia.

Contro questa possibilità s'è [redacted] un movimento di base. Perché snaturare l'adozione? Perché mettere in discussione che - come dice [redacted] legge in vigore - «con l'adozione cessano i rapporti dell'adottato [redacted] la famiglia d'origine»? Si vuole affermare [redacted] concezione della filiazione [redacted] della maternità-paternità diversa da quella fino ad oggi prevalente?

Le questioni in gioco sembrano dunque rilevanti, così come lo è [redacted] fenomeno dell'adozione. In Italia, [redacted] anni circa, hanno «trovato» famiglia oltre 85.000 minori, tra italiani e stranieri. Il numero delle adozioni è pressoché [redacted] nel tempo. Ogni anno vengon[redacted] attuate circa 3000 adozioni, 1000 di bambini italiani [redacted] 2000 [redacted] minori stranieri. Ovviamente le domande sono molte [redacted] più. Oltre 20.000 per le sole adozioni nazionali. Il rapporto [redacted] 20 domande a 1 nel caso delle nazionali e di 9 a 1 per le internazionali. Ogni anno sono 8000 le [redacted] domande per l'adozione italiana [redacted] per quelle straniere. Al[redacted] non vengono accolte (per [redacted] dei requisiti di legge), mentre una parte delle precedenti sono archiviate, [redacted] perché [redacted] iniziata l'adozione [redacted] perché decadono dopo [redacted] anni di giacenza.

La colpa [redacted] questo scarto tra «domanda» e «offerta» di adozioni (per usare termini [redacted] po' grossolani) non è solo della burocrazia [redacted] cattivo funzionamento delle istituzioni. La gente tende perlopiù ad adottare un bambino sano, «normale», [redacted] meglio [redacted] carino e simpatico. L'aspettativa è legittima [redacted] fa parte del gusto del vivere. Anche tra le persone o le coppie orientate [redacted] scelte altruistiche c'è un limite nella disposizione al sacrificio. Tra i minori adottabili non mancano poi i casi difficili (malati, portatori di handicap, situazioni problematiche). Questi minori hanno difficoltà [redacted] trovare una famiglia che li accolga come figli. Analoga sorte tocca ai bambini più grandi. Un conto è adottare un bambino app[redacted]na nato o di pochi anni, diverso è aver a che fare con [redacted] soggetto già formato a con [redacted] storia difficile che entra anch'essa nella famiglia adottiva. Ci sono poi i tempi lunghi delle pratiche di adozione, [redacted]che quando la burocrazia funziona. La tutela [redacted] minore [redacted] anche attraverso procedure corrette [redacted] il rispetto [redacted] tempi tecnici.

Fatto sta che in Italia (come [redacted] tutti i Paesi più sviluppati) le domande di adozione [redacted] molte [redacted] i minori adottabili [redacted] assai pochi. E' pur vero che i minori in istituto sono a tutt'oggi ancora 35.000. Ma molti di [redacted] non [redacted] adottabili, o perché hanno [redacted] legami con la famiglia d'origine [redacted] per altre ragioni. Per costoro si aprono soluzioni diverse dall'adozione, [redacted] l'aiuto alle famiglie d'origine, l'affidamento familiare, le piccole [redacted]nità. In Italia, come s'è detto, vengono riconosciuti «in stato di adottabilità» non più di 1000-1200 minori l'anno.

La grande domanda di adozioni indica quanto sia diffusa la voglia di bambini nel [redacted] Paese. La situazione ha del paradossale, in un'Italia che detiene il primato mondiale negativo a livello di nascite, con 1,2 figli per donna, quando in Francia e in Svezia il dato è di 1,6-1,8. Da noi la cicogna è sempre più un animale raro, ma chi vuole che essa faccia un nido in [redacted] fa di tutto per realizzare il figlio del desiderio. [redacted] qui anche il [redacted] alle varie tecniche di fecondazione assistita. Altri invece pensano all'adozione. Il 90% delle coppie che adottano non hanno altri figli. La sterilità, soprattutto quella psicologica, è un fenomeno [redacted] aumento nella modernità avanzata.

Un figlio a tutti i costi

[redacted] rari i casi di coppie che dopo aver avviato la pratica di adozione scoprono di attendere un figlio naturale.

Proprio questa voglia di un figlio [redacted] tutti i costi può spiegare - [redacted] detta di alcune associazioni di famiglie adottive - le proposte di modifica dei criteri per le adozioni che si stanno dibattendo in Parlamento. L'orientamento prevalente [redacted] l'ampliamento dei criteri di idoneità di quanti intendono adottare un minore. Finora potevano presentare domanda le coppie sposate da almeno 3 anni e non separate. Inoltre vi er[redacted] dei limiti di età, per evitare che cinquantenni [redacted] sessantenni adottassero un neonato. La tendenza attuale è per una maggior flessibilità, innalzando le soglie di età tra chi adotta e chi è adottato, prevedendo l'adozione anche per i single [redacted] i conviventi. Se cambia la coppia [redacted] famiglia, perché non cambiare anche i criteri di adozione?

Perché frustrare le intenzioni di persone disponibili, in una situazione purtroppo ancora «ricca» di minori [redacted] famiglia»?

«Qui c'è l'equivoco delle adozioni nazionali», reagisce Frida Tonizzo, esponente di spicco dell'Anfaa (Associazione Nazionale di Famiglie Adottive e Affidatarie), promotrice - insieme [redacted] altri gruppi, Csa, Nova, Gruppo figli adottivi - dell'iniziativa «Cento città a difesa dell'adozione dei bambini senza famiglia». Si tratta di associazioni che si battono da anni su questi problemi, e non certo da una posizione moralistica o conservatrice. «Il rischio oggi» - continua Tonizzo - [redacted] concepire l'adozione non in funzione del bambino, ma dell'adulto. Potendo dare un minore a una coppia di genitori idonei anche in termini di età, perché ricorrere a single o persone in età avanzata? Vogliamo dare i [redacted] a dei "padri" o [redacted] dei "nonni"? E poi si vendono solo illusioni». Come a dire che non è vero che un aumento della domanda produrrà un incremento delle adozioni. Il numero dei bambini adottabili [redacted] è destinato a cresc[redacted] «sia perché [redacted] gente vuole solo [redacted] certo tipo di minore, sia per i problemi organizzativi dei servizi e dei tribunali».

La stessa logica - a detta di queste associazioni - spinge molti parlamentari a togliere il vincolo di riservatezza che grava sull'adozione. Le ragioni positive di tale orientamento [redacted] facilmente individuabili. Conoscere la propria [redacted]entità è un diritto naturale della persona. Perché impedire agli adottati ormai maggiorenni (che lo desiderano) di scoprire [redacted] proprie origini, lasciando che essi continuino ad alimentare in se questo buco nero? Perché mantenersi [redacted]gidi al riguardo e [redacted] favorire - almeno a livello conoscitivo - qualche ricongiungimento?

Se il genitore è sbagliato

La posta in gioco [redacted] rilevante. Da [redacted] lato c'è l'idea di non precludere agli adottati diritti e possibilità, nella consapevolezza della irriducibilità dei legami di sangue, anche quando questi hanno portato a una situazione di abbandono. Un genitore sbagliato resta pur sempre [redacted] genitore, anche se non ti ha riconosciuto o se [redacted] ha abbandonato o se non si è curato di te.

Dall'altra si guarda ai guasti che questa apertura e flessibilità può produrre sui figli adottati, che a pieno titolo fanno [redacted] parte di [redacted] nuova famiglia, sulla cui carta di identità portano un nuovo cognome. Così [redacted] rischia di ridurre l'essere genitori alla procreazione, esponendo gli adottati [redacted] un possibile strabismo tra [redacted] famiglia adottiva [redacted] quella di sangue. Anche i geni[redacted] adottivi possono subire un contraccolpo. Se i veri genitori sono quelli che procreano, quelli adottivi possono sentirsi dei surrogati. Gli adottati rischiano di non essere [redacted] carne né pesce; gli adulti adottivi dei genitori di serie [redacted].

Il problema comunque si pone. La questione delle origini [redacted] un tarlo che [redacted]te accompagna la vita di un minore adottato. «Se [redacted] sono stata nella pancia della mia mamma adottiva, chi mi ha fatto? Perché sono stata abbandonata?», si chiede una ragazza. Altri invece si interrogano su chi si[redacted] i veri genitori. Come Giovanni, del «Gruppo figli adottivi», per il quale «i genitori [redacted] quelli che si [redacted] occupati di me ogni giorno, mi hanno accol[redacted], voluto bene e non mi hanno mai mentito sulla [redacted] origine adottiva». Con i figli adottati la pratica del silenzio o [redacted] menzogna sono controproducenti. Ciò non significa però - a detta di molti - aprire un nuovo contenzioso, rivelando l'identità della famiglia d'origine. Ne andrebbe di mezzo il futuro dell'adozione.

Franco Garelli

[redacted]

Libro-indagine di Messori: un prodigio inspiegabile, ma certificato da notaio e testimoni

Il Miracolo dei miracoli, scoop dalla Spagna del '600

Così a un contadino mendicante rispuntò la gamba amputata

VEDO molti bastoni, molte stampelle. Non vedo però alcuna gamba [redacted] legno». Lo disse Emile [redacted] in visita alla grotta di Lourdes, nel 1894, osservando con un sorriso d'ironia gli ex voto appesi dai fedeli. E' chiaro quel che intendeva il capofila del positivismo letterario: da molte malattie, specialmente di origine nervosa, si può anche «miracolosamente» guarire grazie [redacted] forza [redacted] suggestione; ma [redacted] miracolo ha mai restituito [redacted] arto [redacted] chi lo aveva perduto.

La ricrescita di una gamba, o di un braccio, come condizione per poter parlare di intervento divino: [redacted] la [redacted] beffarda che, nella temperie scientistica [redacted] fine '800 (oggi magari [redacted] più, dopo il recente exploit dei chirurghi francesi che hanno reimpiantato la [redacted] paziente), ritorna come un luogo comune nella polemica contro le superstizioni popolari. Eppure il prodigio, il gran portento, «el Milagro de los milagros», come si dice in Spagna, era effettivamente avvenuto qualche secolo prima nel cattolicissimo [redacted] al culmine della Guerra dei Trent'anni: [redacted] Calanda, un villaggio della Bassa Aragona che si raggiunge in capo a una strada accerchiata [redacted] surreale deserto pietroso, non altrimenti segnalato sulle guide turistiche [redacted] non per avere dato i natali al regi[redacted] Luis [redacted]el. Alla meticolosa appassionante ricognizione su questo X-file del passato, sepolto sotto [redacted] polvere degli archivi, [redacted]te disperso ma «miracolosamente» intatto, si è dedicato Vittorio Messori nel suo nuovo libro *Il Miracolo* (sottotitolo *Spagna, 1640: indagine sul più sconvolgente prodigio mariano*) in uscita da Rizzoli.

Protagonista della vicenda un contadino [redacted] 23 anni, Miguel Juan Pellicer, che la sera del 29 marzo venne risvegliato dalle grida sconvolte dei genitori. Dal suo giaciglio la madre aveva visto spuntare non una ma due gambe, anche la destra che gli era stata amputata 29 mesi prima in seguito a [redacted] incidente nei campi: proprio quella, non una nuova, con tutti i [redacted] che la vita vi [redacted] impresso. Da un successivo sopralluogo nel cimitero del Real Hospital de Gracia di Saragozza, dove era stato interrato, risultò che l'arto reciso era scomparso. Poiché il giovane [redacted] particolarmente devoto alla Madonna del Pilar, la patrona di Spagna, nel cui santuario di Saragozza aveva a lungo chiesto l'elemosina come mendicante autorizzato dopo la mutilazione, [redacted] subito convinzione di tutti che il miracolo andasse attribuito all'intercessione della Virgen.

Tutto qui?, diranno i soliti scettici. Nella voce «Miracles» del [redacted] *Dizionario filosofico* Voltaire avanza[redacted] l'irridente esigenza «che un miracolo fosse stato [redacted] da [redacted] certo numero di persone sensate (...) e che le loro testimonianze fossero [redacted] registrate in debite forme». Ebbene, proprio questo accadde a Calanda. Il 2 aprile di quello stesso anno il prodigio venne rogato dal Notaio Reale di un pa[redacted] vicino, dopo aver ascoltato decine di testimoni. Messori ha rintracciato (nello studio dell'alcalde di Saragozza, dove è esposto dal '72) l'originale dell'atto pubblico notarile, così come ha recuperato e tradotto per la prima volta in italiano la sentenza con cui il 27 aprile 1641 l'arcivescovo di Saragozza, don Pedro Apaolaza Ramírez, concluse il processo istituito due mesi appena dopo il fatto per certificarne la natura miracolosa. Davanti [redacted] nostri occhi sfilano i testimoni, identificati con nome cognome e professione, si vagliano le deposizioni, [redacted] controlla che la ricostruzione non presenti contraddizioni. E tutto, apparentemente, torna.

Un ben orchestrato complotto ecclesiatico? Messori lo esclude, facendo notare [redacted] il processo si fosse svolto sotto gli occhi sospettosi dell'Inquisizione, preoccupata di reprimere piuttosto che incoraggi[redacted] ogni possibile forma di nuova dev[redacted]. In una Spagna scossa dalle guerre esterne e dalle rivolte interne [redacted] prodigio di Calanda (che lo [redacted] Filippo IV avallò, ricevendo [redacted] Pellicer e baciandogli [redacted] gamba restituita) [redacted] sarebbe prestato [redacted] facili speculazioni. Ma [redacted] non avvenne. Tanto che il fatto [redacted] sommerso nella memoria [redacted] cancellato dall'avvento del razionalismo illuministico, così onnipervasivo che anche nella pubblicistica cattolica se ne [redacted] persa quasi ogni traccia e quello di Messori può considerarsi una [redacted] di scoop a distanza di tre secoli e mezzo.

Autunno 1641: nel palazzo reale [redacted] Madrid Filippo IV si inginocchia per baciare la gamba miracolosamente restituita a Miguel Juan Pellicer

Resta il dubbio che non tutta la documentazione reperibile sia stata utilizzata, [redacted] che non tutta sia stata reperita. Ognuno è libero di schierarsi. Ma, anche a credere nel miracolo, perché [redacted] un Dio che pascalianamente ama il chiaroscuro dovrebbe segnalare in modo così clamoroso la [redacted] esistenza? Perché prima togliere [redacted] poi restituire? Entriamo, come è chiaro, nel campo della fede, che [redacted] un *primum* a cui le argomentazioni seguono, e non [redacted] risultato a cui con queste si possa giungere. E in questo campo tutte le buone ragioni per credere (per riecheggiare un recente titolo dello stesso Messori), offerte al credente, sono per il non credente altrettali ragioni per continuare [redacted] credere.

[redacted] Assalto

DISCUSSIONE. Servi della gleba e «ius primae noctis»: un pamphlet di Giuseppe Sergi abbatte i luoghi comuni

Il Medioevo? L'ha inventato la tv

Così si è creata un'immagine deformante

Strumentalizzato dai media e da intellettuali come Weber e Marx, è diventato l'opposto negativo dell'epoca moderna

TORINO

IL Medioevo secondo il senso comune, con i servi della gleba e la famiglia patriarcale, l'epopea comunale e il ius primae noctis, non è mai esistito. Anche il medioevo che s'insegna a scuola corrisponde piuttosto a una deformazione convenzionale che alla realtà storica, messa in luce dagli studiosi europei. La denuncia è del medievista Giuseppe Sergi, docente all'Università di Torino, successore di Giovanni Tabacco, autore di un breve ma denso saggio che ha l'attualità del pamphlet: *L'idea di medioevo*, pubblicato da Donzelli, nel *Manuale di Storia medievale* e in agile volumetto a se stante.

Questi problemi in parte sono stati sollevati anche nel passato, e lo storico torinese ne offre una sintesi che capovolge l'immagine corrente del medioevo, come affiora nelle conversazioni, sui giornali, nei libri di divulgazione, al cinema e alla tivù, nelle aule scolastiche. Al tempo stesso, spiega l'origine di questi fraintendimenti, che fanno del medioevo una sorta di altrove, per lo più negativo (con la povertà, le pestilenze, le soperchierie dei feudatari, la superstizione del popolo), ma anche positivo (con i fasti della vita di corte e la purezza delle regole cavalleresche).

Il nostro sguardo sul passato provoca deformazioni prospettiche: «Vede in primo luogo ciò che è più vicino, e immagina spontaneamente tutti i secoli anteriori simili al passato recente». Ma, guardando il passato come *continuum*, che evolve dall'arretratezza verso la modernità, si finisce per collocare nei secoli più distanti da noi «l'ambito d'origine e di provenienza delle forme di vita sociale più estranee alla contemporaneità». Così si è arrivati a considerare periodo di mille anni, dalla caduta dell'Impero romano fino almeno al XIV secolo, come un'intera epoca buia: una notte della ragione.

Poiché la famiglia patriarcale allargata è il modello che precede la famiglia nucleare dei nostri giorni, tendiamo a pensare che fosse tipica anche della società medievale, nella quale invece prevaleva, come attesta Sergi, «la famiglia nucleare, coniugale, simile a quella di oggi». Allo stesso modo, gli illuministi definivano il feudalesimo come un «residuo medievale», sebbene il feudalesimo che essi denigravano avesse poco in comune con quello vassallatico-beneficiario «tipicamente medievale, proprio di una gerarchia piramidale e senza deleghe di potere connesse con l'investitura».

La ghigliottina di Sergi si abbatte su credenze che si trovano ancora nei manuali scolastici: «L'idea che le campagne medievali fossero abitate e coltivate da grande e omogenea categoria di servi della gleba è profondamente sbagliata». Oppure: «Non è accettabile che il medioevo europeo sia trattato come sponda in cui pescare - con discorsi di comodo, spesso disinformati - le legittime origini di grandi formazioni nazionali ottocentesche». Per non parlare delle rivendicazioni di tipo leghista. E' sbagliata l'immagine d'una cristianità unita e d'un papato monarchico: solo dopo il XII secolo il papa risulta il capo assoluto della cristianità cattolica. E' un luogo l'immagine monacale tramandata nella regola «ora et labora»: monaci non credevano «a una funzione purificatrice dell'attività manuale».

Che cos'è stato, allora, il medioevo? Lo storico torinese che cosa sostituisce ai miti che abbatte? E' stato principalmente corto circuito di culture locali, una mescolanza di tradizioni, un bacino multietnico. «La chiave di volta era stata la realizzazione di una convivenza fra stili di vita nettamente connotati e prima diversificati: quello tribale-militare del mondo germanico e quello culturale ecclesiastico del mondo latino». Sono stati gli storici contemporanei e il pensiero politico, da Karl Marx a Max Weber, a strumentalizzare il medioevo come alternativa negativa della modernità. In realtà quei mille anni una grande fase di sperimentazione, per larga parte caratterizzati da un pluralismo di voci e poteri. Il medioevo di Sergi è cantiere nella storia, «per vedere in gioco uomini e strutture».

Alberto Papuzzi

Da sinistra, lo storico Giuseppe Sergi e Dante Alighieri, medievale con cui avremmo molti argomenti su cui dialogare

LA VERA CULLA DELL'OCCIDENTE

PERCHE' è importante, oggi, studiare e insegnare il Medioevo? Sergi risponde che la caratteristica più straordinaria, ai nostri occhi, del millennio medievale è la libertà con cui si sperimentavano le forme del potere, creandola dal nulla e modificandole secondo il bisogno. Un contrasto davvero stupefacente l'immobilità delle istituzioni d'Antico Regime, che al momento buono si riveleranno impossibili da riformare e dovranno abbattute dalla spallata rivoluzionaria; ma anche una lezione per chi oggi si confronta con la difficoltà di riformare il sistema politico-istituzionale degli Stati tardo-novecenteschi.

Sergi non è d'accordo con chi vede nel Medioevo soltanto una generica premessa di quel che seguì, del capitalismo e dello Stato moderno; e non si può dargli torto, perché non ha senso studiare un periodo soltanto premessa di un altro. C'è da chiedersi, però, se questa presa di distanza non rischi di chiudere un canale di comunicazione importante con il pubblico dei non specialisti. Proprio a livello didattico, sarebbe ora di spiegare che il Medioevo, e certo l'Antichità classica ci facevano credere al liceo, è il crogiolo entro cui si forgia la civiltà occidentale, i suoi tratti distintivi, buoni e cattivi che siano: l'amore per l'innovazione tecnologica, e la vocazione delle autorità a un capillare controllo delle coscienze; la presenza nella società di un clero sacralmente distinto laicato, e il culto spregiudicato del guadagno e del successo. E bisognerebbe ricordare quante realtà oggi cruciali siano nate nel Medioevo, dal consiglio comunale all'Università, dalla banca al Vaticano: tutti argomenti di cui potremmo benissimo discutere con Dante Alighieri, mentre a un uomo dell'Antichità risulterebbero alieni.

Per non dire di quello che è forse il più impressionante lascito del tardo Medioevo, epoca forse un po' sacrificata nel saggio di Sergi: l'irruzione nella società europea della burocrazia statale, con la crescita esponenziale di uffici e scartoffie, il moltiplicarsi dei funzionari e il radicarsi, attorno a questi nuovi potenti, di legami clientelari di fronte a cui impallidiscono quelli feudali. Che si possa comprendere la società né l'economia senza tener conto dei condizionamenti, dichiarati o occulti, esercitati dagli apparati di governo: ecco un tratto che prende forma proprio alla fine del Medioevo, e che ha caratterizzato fino ad oggi la civiltà occidentale.

Barbero

FATTI E GENTE

Arthur Koestler stupratore seriale?

LONDRA. Arthur Koestler, l'autore di *Buio a mezzogiorno* sarebbe stato uno stupratore «seriale»: la teoria è del professor David Cesarani, che nella nuova biografia di Koestler, analizza la vita e le abitudini dello scrittore. Secondo Cesarani lo stupro era la caratteristica principale del comportamento di Koestler all'inizio degli Anni 50. Uno dei primi episodi di violenza sessuale dello scrittore risale al 1951, quando violentò l'attrice Jill Craigie. [Ansa]

Omaggio di Trieste all'architetto

TRIESTE. La quarta edizione di «Trieste Contemporanea, dialoghi con l'arte dell' Europa centro-orientale» dedica, da domani, allo «Studio Tommaseo» di Trieste, una mostra retrospettiva all'architetto ungherese Imre Makovecz, 65 anni, che è stato, tra l' altro, padre negli Anni 60 della cosiddetta architettura organica. La rassegna monografica, curata da Gillo Dorfles, propone edifici realizzati, in costruzione, progetti, modelli ed esempi di arte popolare. [Ansa]

Collodi, il giallo di una firma

PISTOIA. Su un manoscritto datato 21 ottobre 1890 c'è la firma di Carlo Collodi la calligrafia non è la sua. E' «giallo» sui quattro fogli che contengono l'abbozzo di una continuazione di *Pinocchio*, ritrovata da un docente di lettere, Vito Costantini dentro una copia della *Enciclopedia illustrata* di Palmiro Premoli del 1898. A contestare l'autenticità di quel manoscritto la professoressa Daniela Marcheschi, uno dei maggiori esperti dello scrittore toscano. [AdnKronos]

A Silvio Bertoldi l'Acqui Storia

ACQUI TERME. Silvio Bertoldi, con *Il sangue e gli eroi* (Rizzoli), ha vinto il premio «Acqui Storia» per la sezione dedicata a un libro di divulgazione e narrazione storica. Elena Aga Rossi e Victor Zaslavsky, con *Togliatti e Stalin* (Il Mulino) e Maurilio Guasco, con *La storia del clero* (Laterza) hanno invece ottenuto il primo premio ex aequo per e sui libri di ricerca storico- scientifica. Il premio speciale «Testimone del tempo» è andato a Montanelli e Sordi. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Troppi miliardi con il Superenalotto. Il Viagra uccide la fantasia

E lo Stato dispensa

Sono esterrefatto all'idea che a una sola persona, seppur bisognosa, vadano decine di miliardi messi in palio dal Superenalotto. Cosa se ne farà, ad esempio, di oltre venticinque miliardi, si comprerà venticinque case?

Avrà la capacità di amministrarli per bene? Non basterebbero molti di meno?

Lo Stato dovrebbe abbandonare le vesti di ottuso dispensatore di fortune ed emanare una legge che stabilisca che in qualsiasi lotteria si possano vincere più di tot miliardi e che il resto vada automaticamente utilizzato ad esempio nell'istituzione di borse di studio, nell'assistenza ai profughi, nell'assistenza alle popolazioni povere dell'Africa, nell'aiuto alle associazioni che si occupano dei drogati. Anche se dalle lotterie lo Stato ha già il suo tornaconto e dichiara di destinare i miliardi del lotto per le opere d'arte.

Sembra che proprio nessuno si ponga questo problema: i media sono tutti intenti alla caccia al vincitore, a dichiarare fortunata una data regione piuttosto che un'altra, senza chiedersi se per caso non si stiano sprecando montagne di soldi.

Aureliano Dughera
Torino
dughera@tin.it

Quella pillola crea angosce

Grazie all'ultima pillola, che dà fiducia in se stessi (*La Stampa* del 5 ottobre), forse i timidi dimenticheranno le loro angosce, ma c'è da temere che tanti altri comincino a soffrire. Infatti, anche se è vero che di solito gli imbecilli sono già supersicuri per natura (e, come disse qualcuno, a differenza dei malvagi, non riposano mai), se decidessero anch'essi di usare quella pastiglia, chi ci salverà da loro?

Lele Bonariba, Tortona

Un tempo ostriche e champagne

E' arrivato ufficialmente anche in Italia il Viagra. Ci attendono periodi di sesso forte e continuo. Condizionati da tecniche fortemente innovative che ci privano di sogni e di fantasia.

Un tempo erano ostriche e champagne, tartufi bianchi d'Alba e piatti raffinati, corteggiamenti discreti e omaggi di fiori, profumi e atmosfere... Quanto abbiamo perso in libertà e improvvisazione!

Massimo Martinelli
La Morra (Cuneo)

Cassa obbligatoria per gli infermieri

Sono un'infermiera professionale lavoratrice dipendente. Come tutti i miei colleghi italiani ho ricevuto nei giorni scorsi una serie di moduli dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza IPASVI, recentemente istituita in base al Decreto Legislativo n. 103 del 10 febbraio 1996.

Non ho nulla da eccepire sulla possibilità degli infermieri liberi professionisti di iscriversi ad una cassa previdenziale autonoma, sennonché risulta essere obbligatoria l'iscrizione a questa cassa e non c'è possibilità di scegliere, in pratica finito il monopolio statale, ora abbiamo un monopolio privato.

Inoltre la stessa legge impone agli infermieri che non sono obbligati ad iscriversi (cioè i lavoratori dipendenti come me), di restituire un atto notorio in cui dichiarano di non esercitare la libera professione, pena l'iscrizione d'ufficio alla cassa con relativo onere di versamento di svariati milioni all'anno.

Come sempre, in Italia, il cittadino viene trattato come un essere non pensante che deve dimostrare «di non».

Non dovrebbe essere che se io ho l'obbligo legale di fare una mi devo attivare e in caso contrario non devo fare nulla? Io mi attivo nonostante l'obbligo, allora dovrebbe scattare la «punizione».

Chiaramente, considerato che è una legge dello stato, restituirò l'atto notorio e lo farò con lettera raccomandata A.R. (con la spesa e la perdita di tempo che comporta), in modo da che mi ricevuta dall'Ente di Diritto Privato di cui sopra, sperando che non si perda tra le oltre 300.000 dichiarazioni che riceveranno, tanti come gli infermieri professionali in Italia.

Però ritengo per l'ennesima volta di essere non già un cittadino di un paese civile, ma un suddito che deve continuamente stare all'erta per non subire fregature dal proprio sire e mi dispiace constatare che con il governo di centro-sinistra le cose non sono cambiate.

Orietta Basso
Mondovì (Cuneo)
orietta.basso@email.isiline.it

Tempo e per fiumi e boschi

Come cacciatore e pescatore, desidero rispondere alle osservazioni del sig. Francesco Dell'Andrea che contesta l'ormai consueta abitudine, da parte dei pescatori, di rilasciare la maggior parte dei pesci pescati e, con il tipico estremismo degli «ambientalisti» della domenica, sostiene che tanto varrebbe somministrare al pesce la «classica bastonata sulla testa» o, in alternativa, chiudere la pesca.

Tale tecnica consente di salvaguardare una percentuale enorme del patrimonio ittico (i pesci trattenuti sono soltanto i più grossi e comunque quelli che non rischiano l'estinzione, come il luccio). Recandosi in Paesi come la Scozia, il sig. Dell'Andrea si renderebbe conto del fatto che tale comportamento produce effetti benefici anche dove la caccia e la pesca molto più radicati che in Italia. Provi poi e verificare chi sono coloro che spendono tempo e denaro per la pulizia dei fiumi e dei boschi e per la protezione della fauna in difficoltà. Sarà sorpreso nello scoprire che la maggioranza sono cacciatori e pescatori, mentre i «protezionisti» si limitano a lanciare invettive o, al più, ripuliscono dalle siringhe il parco cittadino.

Enrico Garelli, Torino

Tutti hanno il diritto di essere curati bene

La lettera del dr. Riccardo Ponzone pubblicata il 16 ottobre ricorda l'egoistica mentalità ottocentesca dei medici anglosassoni che si battevano per l'assoluta privatizzazione della loro attività, pensare che anche i meno abbienti hanno il diritto di essere curati.

Questo diritto è stato recepito dall'articolo 32 della nostra Costituzione; una sanità pubblica di buona qualità e a costi accessibili è pertanto un diritto del cittadino e una concorrenza sleale nei confronti dei medici libero-professionisti che devono scegliere se lavorare per lo Stato o in proprio. Si preferirebbe un sistema del tutto privatizzato com'è quello degli Stati Uniti, dove praticamente il diritto alle prestazioni mediche spetta solo a chi è in grado di pagarsi un'assicurazione onerosa? Del resto anche da noi nessuno vieta ai medici di lavorare nelle cliniche private o l'attività di libero professionista, se reputa che lo stipendio pubblico sia inadeguato, purché l'attività privata non costituisca un secondo lavoro.

Certo è molto comodo aggiornarsi a spese degli ospedali pubblici (e quindi della collettività) e poi far pagare privatamente le proprie conoscenze. Se poi il medico sceglie di esercitare anche l'attività privata all'interno dell'ospedale mi pare logico che paghi l'uso dei locali che gli vengono messi a disposizione.

Forse che l'uso dello studio privato gli viene concesso gratuitamente?

Umberto Mezzetti
u.mezzetti@areacom.it

LA LETTERA DI O.d.B.

Gent.mo Signor Del Buono, ho letto sulla Stampa una delle penultime approvazioni barzellettiere di legge emanate dal popolare Vincenzo Cerulli e dal diessino Antonio che lamentano la dei ministri e sottosegretari. Dal mio punto di vista, questi aumenti sanno di bruciato dato che i suindicati stati eletti dal popolo italiano. Questo modico aumento, approvato sulla pelle di noi poveri italiani è solo di 160 milioni annui e da 110 e 130 milioni, prima il loro misero mensile era solo e...

Claudio Bissone, Brandizzo (To)

Lo sfogo di un italiano disperato

GENTILE Signor Bissone l'argomento che lei tratta è uno più preferiti dai lettori e così trascrivo quello che lei mi comunica, con la certezza che qualcuno condivida le sue opinioni. «Codesti esseri» afferma lei «continuano a mangiare a larghe fauci nel trogolo che sorge a roma (minuscolo voluto) dovrebbero, se ci riescono, con sforzi sovrumani, vergognarsi, invece di continuare a chiedere sempre e solo soldi, pretendendo quasi democraticamente che un povero pensionato debba vivere con 700 mila lire».

«Quest'Italia si sta riempiendo di clandestini perché sanno che non c'è legge, di libertà di droga, prostituzione, mafia, paradiso delle evasioni fiscali e dei sequestri, tangentopoli. Nelle votazioni fanno sempre lo stesso sporco gioco anche perché, se votano, seguo il viscido di quelli di cui ho parlato prima (cioè tutti quelli che ben coscientemente mangiano nel trogolo)».

«Non vorrei, però che si offendessero i signori ovvero i maiali, perché loro, sì, servono per fare dei buoni insaccati e si buttano via solo le unghie e i peli mentre dei nostri così chiamati... anche di loro non si butta via niente perché il mondo è già troppo inquinato da discariche abusive».

«Se gli altri paesi della Comunità europea non ci volevano era perché conoscono molto bene i nostri politici e le loro promesse. Come vedi per il meridione d'Italia hanno sempre programmato e incamerato».

«Finalmente mi sono sfogato un pochino, ma a chi rivolgermi, mi vergogno di essere ITALIANO. In fede, metta pure il mio nome e cognome. Mi scuso per la mia grammarica, ma il mio sfogo, purtroppo, è amaro e sincero...».

Non ci lascia nessuna speranza, gentile Signor Bissone?

Oreste

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Londra, una spettacolare mostra ricorda il centenario del più sovversivo disegnatore dell'epoca vittoriana

Gli sberleffi di Beardsley

Scandalose figure in bianco e nero

La cipria e i merletti del Settecento europeo si fusero in lui con l'ambiguità e la stilizzazione del Giappone

Autoritratto di Beardsley; a destra un'illustrazione da «Salomé»

LONDRA

MICA per niente gli hippy dei trasformarono Aubrey Beardsley nel loro guru, responsabile degli svolazzanti jabot al collo dei lling Stones: dopotutto, le visioni in bianco dell'artista avevano ben seminato sovversione nella Londra di fine Ottocento. Le sue donne-pavone (vamp che fluttuano mezz'aria inturbantate e imparruccate oppure camminavano notte da sole a testa alta), i maschi ambigui, i fiori pericolosamente sinuosi, gli dèi mitologici lascivi i tiranni biblici, erano tutte creature d'inchiostro nate per schiaffeggiare i borghesi con la loro perversa opulenza.

Il Victoria and Albert Museum, che lanciò la moda ispirata a Beardsley con una sensazionale retrospettiva nel 1966, oggi riprova a lasciare il segno sul costume con un'altra spettacolare mostra (che prosegue fino al 10 gennaio) per ricordare i cento anni dalla morte.

Allora, trentadue anni fa, la Beardsley-mania aveva reso sommamente desiderabili gli uomini femminei alla Brian Jones che, pace all'anima sua, sembrava uscito pari pari da *Under The Hill*; cioè *Sotto il monte, o la storia di Venere e Tannhauser*, l'unico libro erotico di cui Beardsley realizzò sia il testo letterario le illustrazioni, uscito postumo in Inghilterra, a molte censure. In Italia fu pubblicato da De Donato nel 1970.

Quella mostra del '66 intanto aveva contribuito ad allungare i ricci sulle nuche di ambo i sessi a ricoprire i torsi della generazione del baby boom con giacche di velluto, colli settecenteschi, cappe trine. Si può dire che Beardsley abbia dato esteticamente alla rivoluzione sessuale, benché lui stesso la abbia più prefigurata la penna che vissuta in promiscuità.

Il profilo provocatoriamente adunco Beardsley, morto a anni nel 1898, fustiga da cent'anni i benpensanti. Quel naso insolente era quasi un'arma dell'artista, come le ossute mani di tisico dalquali uscivano linee pure, figure talmente fantastiche e gratuite da far venire persino a Oscar Wilde che avrebbe preferito disegni più direttamente ispirati al testo della *Salomé*. Beardsley ha avuto una parabola artistica degna di una rock star, a cui si addice morire prima dei trent'anni e famigerati: dopo aver scandalizzato la robusta virginalità dei suoi ex mentori preraffaelliti, ha finito i suoi giorni lavorando per l'esteta e pornografo Leonard Smithers.

Non solo lo stile Beardsley a inquietare i suoi contemporanei. Erano i contenuti: grotteschi, parodici, sexy. Il suo dono dello sberleffo *blasé* gli costò l'amicizia di Edward Burne-Jones, il decano dei preraffaelliti che aveva preso sotto la sua ala protettiva il diciottenne Aubrey dal giorno in cui si era presentato a casa sua con l'inseparabile sorella Mabel e un fascio di disegni sotto il braccio. Ma l'integro Burne-Jones non preparato né a lasciare che Beardsley restasse disegnatore in bianco nero (avrebbe voluto che traducesse tutto in dipinti), né al senso di irridente depravazione che cominciò a trasudare dalle illustrazioni ancora prima che ragazzo fosse finito la prima commissione, *La Morte d'Arthur*.

Questo era un vero e proprio testo sacro per i preraffaelliti vecchio stampo Burne-Jones William Morris. Beardsley aveva cominciato disegnare l'accanimento di un giovane deciso a sfondare e si era ritrovato con uno stile che cambiava vista d'occhio sulla carta, per diventare via via più cinico e sessualmente ambiguo. Le stampe giapponesi, specie quelle erotiche di Utamaro che Aubrey si divertiva ad appendere in camera da letto per far arrossire i suoi ospiti, diventavano sempre più cruciali nel suo sviluppo. La cipria e i merletti Settecento europeo fusero lui con l'ambiguità e la stilizzazione del Giappone.

Beardsley mordeva il freno. In pochissimo tempo, passò dal preraffaellismo fiammeggiante *Egfrido* (che Burne-Jones, l'orgoglio di padre, teneva in bella vista nel suo studio) alle illustrazioni per *Salomé*, così perversamente belle da metter paura. Il ritratto della principessa adolescente che voluttà mostruosa fa tagliare la testa del Battista soltanto per baciarla è sconvolgente oggi lo era allora. Non per niente oggi molti fumettisti, abituati a rappresentare la violenza in modo molto più grafico rivoltante, considerano Beardsley un stro capace di prenderti alla gola la bellezza.

Le famose «donne di Beardsley» diventavano nel contempo sempre più fatali: *The Black Cape*, l'eccentrica mantella nera, *The Peacock Skirt*, la gonna di pavone, e la copertina del pericoloso *Yellow Book* raffigurante una signora guantata e incappellata che compera libri in piena notte, capovolsero attivamente i ruoli sessuali.

Il *Yellow Book*, pubblicato nel 1895, consolidò la controversa reputazione di Beardsley, ma condanna di Oscar Wilde la tramutò in infamia nello spazio di una notte. Improvvisamente, due degli autori più «rispettabili» della casa editrice Bodley Head, di cui Beardsley era ora anche un curatore, chiesero la testa di «decadente». Licenziato in tronco e caduto in disgrazia, Aubrey si ritrovò sempre più malae soldi. così che rispose all'offerta dell'editore «proibito» Leonard Smithers, una curiosa figura di dotto semiclandestino. Per lui produsse la serie di Lisistrata, i cinque soggetti tratti da Giovenale e Luciano *Volpone*, cioé «lo splendido peccatore» che suo dire, con la bellezza furbizia, rappresenterebbe le «mazioni latine».

I mesi finali della vita di Beardsley rivelano la sua più grossa contraddizione. Stretto fra i due amici (e finanziatori) Marc-André Raffalovich, un facoltoso ebreo russo convertitosi al cattolicesimo che voleva la «salvezza spirituale», e il gaudente Smithers, Aubrey trovò il modo tenersi in bilico. Finché la conver- e l'agonia della morte lo spinsero a inviare un'estrema lettera Smithers per implorarlo di «distruggere tutti i disegni osceni». C'è chi vi ha visto la mano della mamma, tesa a preservare la reputazione postuma di Aubrey; c'è chi invece non riesce a conciliare quest'ultima invocazione il suo celebre detto: «Mio caro, nelle mie condizioni la castità può diventare un'abitudine, ma mai gusto acquisito». Anche in questa battuta, certo, Beardsley aveva più stile degli hippy dell'«estate dell'amore». Il bianco e nero abbaglia persino i colori della psichedelia.

Maria Chiara Bonazzi

E' la terra dei suo avi

In Slovacchia un museo per Warhol

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quand'era in vita, Handy Warhol ha sempre parlato con diffidenza e con cautela delle sue origini «europee», che volentieri affogava nel mistero. Per non parlar del nome originale, famiglia, che all'anagrafe suona più slavo, Warhola. Eppure, l'unico Museo che l'Europa abbia dedicato a lui e alla «Pop Art» si trova nella terra natale dei genitori, emigrati in America nel 1921: a Medzilaborce, in Rutenia, Slovacchia orientale. Che dopo avergli lungo rifiutato solidarietà e rispetto - negli anni del comunismo, soprattutto, quando Warhol nella cittadina affacciata sui Tatra deploravano le «tendenze omosessuali» - gli ha infine omaggio. Con una «Warhola ulizza», e soprattutto con il «Museo di Arte Moderna A. Warhol». Dove l'iniziale non sta per Andy ma per Andrijku, il nome che la madre Julia gli impose alla nascita, ma che già negli anni dell'adolescenza venne mutato nel più divulgabile Andy.

Nonostante suo imbarazzo, rivela allo *Spiegel* il curatore del Museo, Michal Bycko, «Andy che pure era nato a Pittsburgh ha sempre parlato in ruteno, in famiglia». E «i primi quadri della sua vita state le icone che la madre gli aveva appeso in camera». La serialità «la si può già trovare del resto, con un po' di fantasia, proprio nell'arte popolare rutena». La leggenda vuole che un Andrijku ormai famoso cercò di visitare la terra dei genitori, ma che fuggì quand'era in vista del confine «per non finire in mano comunisti». Falso, garantisce Bycko: Vienna è stata la città più prossima alla Rutenia che gli capitò di visitare.

Medzilaborce ha pensato, certamente, al proprio tornaconto: il Museo porterà turisti e valuta pregiata. Soprattutto in prospettiva del pellegrinaggio che in Rutenia molti cominciano ad augurarsi: il 2000 il centenario di Andrijku-Andy Warhola. (e. n.)

DAEWOO

OKTOBER FEST.

UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

DA LIRE 17.900.000*

DA LIRE 22.500.000**

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 3 porte	19.454	17.900
5 porte	20.563	18.500
4 porte	21.269	

PREZZI IN MIGLIAIA DI CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T.

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI. NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST. L'OFFERTA PIÙ INEBRIANTE DEL MESE.

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700

PREZZI DI LIRE CHIAVI A.P.I.E.T. ESCLUSA

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO VERDE (167-011943)

Dopo il flop di «Missione impossibile» condotto dalla moglie e una stagione di ascolti modesti

Canale 5 nella bufera, Costanzo lascia

«Non ho più fiducia intorno, oggi mi dimetto»

Terremoto a Canale 5. «Missione impossibile» della De Filippi va male e Costanzo lascia. La notizia è esplosa ieri sera alle dieci. Poche righe d'agenzia dove il direttore di Canale 5 annunciava di voler lasciare il timone della rete. «Sto pensando di formalizzare domattina (oggi per il lettore) al presidente di Mediaset Fedele Confalonieri le mie dimissioni da direttore».

La trasmissione della De Filippi è partita domenica zoppicando. Totalizzando 3 milioni 276 mila (13,37% di share) perdendo il duello con la «Posta del cuore» di Sabina Guzzanti su RaiDue 1 milioni mila spettatori, 14,57%). E venendo soprattutto stracciata dalla fiction di RaiUno, «Una donna per amico» con Elisabetta Gardini, vera mattatrice della domenica sera con 7 milioni e 637 mila spettatori. La decisione di Costanzo è maturata dopo che per tutto il pomeriggio si sono susseguite voci di interruzione improvvisa del programma della moglie. Di queste intenzioni dell'azienda Maurizio Costanzo informato, si - secondo le agenzie - ne aveva ricavato l'impressione che, almeno una parte dell'azienda, il rapporto fiduciario si fosse «incrinato».

Giudicare trasmissione da una sola puntata è sempre difficile e ingeneroso. E, sebbene partita in sordina, «Missione impossibile» poteva buone speranze di recupero. Lo stesso Costanzo si era dimostrato: «Abituare pubblico ad modo diverso di fare il real show è difficile. Sono certo che con alcune modifiche il programma prenderà quota». Ma dichiarazione speranzosa era bastata a scoraggiare voci di cancellazione trasmissione.

L'improvviso di ieri sera è solo l'ultimo capitolo di una lunga se tensioni a Canale 5. La cosiddetta «regola delle mogli» sarebbe sempre valida. Giampaolo Sodano venuto Rai per modificare molte cose nella rete venne silurato dopo soli 45 giorni perché, dissero i maligni, aveva cercato di limare il potere consorti dei papaveri della . Da Cristina Parodi (moglie Giorgio Gori, attuale direttore di Italia1) alla Daniela Rosati (moglie di Adriano Galliani, uno dei più alti dirigenti del gruppo). Sulla stessa regola, sarebbe incappato un anno dopo, anche Costanzo per «salvare» trasmissione della De Filippi, divenuta prematuramente bersaglio di attacchi interni.

E' vero, una singola puntata di una singola trasmissione significa poco niente, ma certo i «faccia faccia» tra Raiuno e Canale 5 hanno visto in testa Raiuno tutta la linea. Raffaella Carrà sabato scorso ha fatto circa 8 milioni contro i 4 e rotti di «Ciao Darwin» di Bonolis. «Superbolli» di Fiorello oscilla tra il 14 e il 16% di share «In bocca lupo» di Carlo Conti il 25 e il 26%. Il tg1 di marcia sui 35-36 di share mentre il tg5 di Mentana che pure pareva destinato l'anno a superarlo tra il 25-26%. «Domenica in» battuto sempre, sia pure non di tanto, «Buona domenica», con l'eccezione dell'altro pomeriggio in cui «Buona domenica», nella prima parte, ha fatto il 22,49 contro il 21,83 di «Domenica in». Ingrato compito quello di Costanzo, stavolta, perché, gli avversari in questa stagione per Canale 5 sono la Raidue di Freccero e una Raiuno partita molto forte nuova gestione di Agostino Saccà.

L'ufficio stampa di Canale 5, per tranquillizzare gli animi fa sapere che, dati alla mano, nell'attuale periodo autunnale, dal 27 settembre al 18 ottobre, la rete, come da obiettivo, il suo 23% nel prime time l'ha, più o raggiunto. Aiutata «Paperissima» che ha fatto il 31%, da «Striscia» di Ricci che veleggia sul anche da «Uomini e donne» di Maria De Filippi che batte regolarmente il cane Rex.

Oggi si saprà se le dimissioni di Costanzo dalla direzione di Canale saranno accettate dai vertici di Mediaset.

«Posta del cuore»

Freccero è felice «Grazie ragazzi»

ROMA. Freccero è «contento dopo tanti veleni». Ottimi i risultati d'ascolto della domenica ottenuti da Raidue. «Sia con Fabio Fazio, sia con Sabina Guzzanti la mia rete ha inaugurato la giornata della par condicio della satira. La prima da sottolineare guardando agli ascolti è la bravura di Sabina Guzzanti e dei suoi complici, da Valeria Marini e Cinzia Leone - precisa il direttore della seconda rete tv -. Per Sabina la prima volta, una prima volta che cadeva nella giornata della par condicio della satira: infatti abbiamo rappresentato l'intero schieramento politico, dal presidente del Consiglio incaricato al partito dei sindaci, la performance di Teo Teocoli a "Quelli che il calcio". Ci dispiace aver dimenti- Bertinotti, che peraltro aveva avuto tanto spazio in tv nelle scorse settimane. Comunque il segretario di Rifondazione può consolarsi perché nella "Posta del cuore" abbiamo rappresentato Che Guevara, che è il modello. Anzi possiamo dire che invece della fotocopia di Guevara abbiamo avuto il modello originale».

Nessuna acrimonia e neanche un piccolo dispiacere per l'articolo non benevolo dell'«Unità», giornale fondato da Antonio Gramsci, che ha definito lo spettacolo pieno di «allusioni e volgarità, parolacce gratuite e battutacce ad effetto». «No, no. Non ci penso. Ci spiegati, a qualcuno lo spettacolo non è piaciuto, questo è normale. E' un diritto critici esprimere la propria opinione, ma non credo che il pds intero si sia arrabbiato per l'imitazione di D'Alema o per qualche altro sketch. E' tutto chiarito, non ci bado, non ho visto, non ho letto. Voglio godermi questa vittoria senza dare ascolto a chi vorrebbe rovinarmela con stupide polemiche».

[s. n.]

INTERVISTA

«SARA' DIFFICILE PERDONARE»

De Filippi: «La colpa è tutta e soltanto mia»

MISSIONE impossibile», reality-show di Maria De Filippi Canale 5, nato per prendere il posto di «Stranamore» di Castagna, concepito sull'onda del film «The Truman Show», ideato per fare sfracello di ascolti, è stato battuto ai punti da «Posta del cuore» di Sabina Guzzanti su Raidue, trasmissione per vocazione elitaria, via mezzo tra una soap e un varietà buono per chi legge i quotidiani, programma svincolato da ogni obbligo di Auditel perché considerato direttore Freccero «sperimentale». Segno che il pubblico si è stufato di spiare la «gente» in tv? Oppure segno che il D'Alema della Guzzanti innamorato di se stesso diverte di più quando il D'Alema-D'Alema si trova alle prese con la crisi di governo? Nel tardo pomeriggio di ieri, tre prima che «bomba» delle dimissioni di Costanzo sconvolgesse l'universo televisivo italiano, Maria De Filippi, la grande sconfitta, provava a riflettere ad alta voce. In tarda serata, però, quando ormai i «giochi» erano fatti, si chiudeva in un silenzio inviolabile: dopo il comunicato Ansa, la coppia è stata irraggiungibile. E' bello, comunque, offrire la testimonianza da parte di Maria De Filippi della direzione del marito, Maurizio Costanzo. «Missione impossibile», in ogni caso, andrà in onda domenica prossima.

Quale risultato si aspettava da «Missione impossibile?»

«Non mi sono mai illusa di vincere la serata perché sapevo che la fiction di Raiuno con Elisabetta Gardini era fortissima. mi aspettavo di arrivare al 18-20% di share. Ho fatto 13, dai 5 ai 7 punti in meno. E' una sconfitta che brucia».

Ha pianto?

«Per fortuna non è morto nessuno. Non sono rimproverata da Maurizio, né mi a piangere: solo incazzata con stessa».

Con suo marito no?

«Maurizio in questo programma non c'è mai entrato. Se ci sono stati sbagli sono miei e della mia redazione».

Quali sbagli?

«Ho l'impressione che le candid camera, girate molto tempo fa e poi tagliate e rimontate, impediscano l'immedesimazione dello spettatore. Devo ridurre al massimo i momenti pre-registrati per fare la trasmissione come fossimo in diretta. E' una mia idea, decisione che ho preso io con la redazione e stiamo già tutti al lavoro su questa ipotesi. Speriamo sia giusta».

Non può ricorrere alla diretta vera?

«No, perché chi è coinvolto nella trasmissione non lo sa e per mandarlo in onda devo informarlo prima e poi ottenerne il .

Quando ha scoperto quest' errore?

«Domenica sera vedendo il programma seduta in poltrona: era freddo. Come sempre non ho fatto prove e mi voluta rivedere prima della messa in onda».

Non crede che sia il reality show in crisi?

. I generi televisivi vanno mai in crisi. Ci sono programmi riusciti e programmi sbagliati: questo è tutto».

Quanto pesa in questa circostanza la moglie di Costanzo, il direttore di Canale 5?

«Essere moglie mi ha aiutato ad emergere, ovviamente, adesso che ho collezionato un è più difficile farmi perdonare».

La moglie del capo viene sempre un po' una zarina: anche a lei capita?

«Non posso saperlo. Chi lavora con me mi sostiene perché il programma è anche suo, chi non fa certo non viene a riferirmi pettegolezzi».

Come mai, stavolta, un suo programma non ha funzionato?

«E' vero, vengo da cinque trasmissioni andate bene. Comunque, anche "Amici di sera" partì al 15% e arrivò al 23%. Certo preparata alla sconfitta. Ci pensando. La trasmissione doveva andare in onda nella seconda metà della stagione, poi, per la malattia di Alberto Castagna, abbiamo forzato i tempi. Magari siamo partiti in fretta».

A si deve questo momento faticoso di Canale 5?

non lo vedo. Ci sono trasmissioni che marciano benissimo e altre che stentano da rimettere a posto. c'è altro».

Simonetta Robiony

Maria De Filippi i giovani di «Amici» Il suo primo successo televisivo e col marito Maurizio Costanzo al alto a destra Sabina Guzzanti: conduce «Posta cuore» Raidue

REALITY SHOW IN CRISI

ADESSO, ascolti alla mano, ci sono anche le prove: il reality show, cioè lo spettacolo della gente comune che accetta di fare scempio di se stessa, è in declino. Non conta il modo in cui viene realizzato, se si sono gli auricolari oppure le videocassette. Addirittura Castagna, lo anno, aveva perso consensi. Il pubblico da tempo dava segno di essersi stancato della fiction mascherata da tv-verità: allora meglio la fiction vera, è più rassicurante e professionale. Poi: Serena Dandini aveva un ruolo ben preciso. Nella «Posta del cuore», più che quel che c'è, si sente lei che manca. Perché Sabina Guzzanti è bravissima a imitare D'Alema (da antologia la scena in cui balla per conquistare la immagine allo specchio), a rendere surreale la Marini che imita l'Immagine che se stessa (struttura «en abîme»), ma condurre, legare, coordinare, è altro mestiere, e la Guzzanti questo non lo sa fare, bofonchia, balbetta, quasi si nasconde dietro la sua faccia di gomma. Infine: il vero fenomeno della serata non è la Guzzanti che batte la De Filippi per un pugno di share; non è la peraltro straordinaria imitazione di D'Alema di sopra e nemmeno i telespettatori perplessi nei confronti della De Filippi medesima che suggerisce agli eletti come comportarsi: l'idea poteva funzionare se i suggerimenti li avesse dati, per dire, Umberto Eco, oppure Chiambretti per buttarla sul comico. No, il vero fenomeno della serata è il successo schiacciante della dottoressa Gardini su Raiuno. Quasi milioni di telespettatori contro i più meno i mezzo delle altre reti. Elisabetta Gardini, che tempo mancava dal video, che se ne era andata dopo un flop nel ruolo di laica madonna dei dolori in «Caffè italiano», che avrebbe ritenuto capace di recitare, ha sbaragliato impegnate, grintose concorrenti. Con la sua figura di donna, antropologicamente ambigua in quanto moderna e nello stesso tempo angelicata, moglie, madre e medico. Rigorosamente contro l'aborto. Più brava del marito. La più «politicamente corretta» fra le tre donne dei canali.

Alessandra Comazzi

Questa [redacted] su Raidue il telefilm d'ambientazione ospedaliera firmato Spielberg

«E.R», Clooney [redacted] in prima [redacted]

Le nuove puntate doppiate a tempo di record

ROMA. Torna su RaiDue alle 20,50, il primo appuntamento con la quinta serie di «E.R.», il telefilm d'ambientazione ospedaliera firmato da Steven Spielberg e Michael Crichton che ha lanciato la stella di George Clooney, approdato [redacted] Hollywood direttamente dal pronto soccorso del mega-ospedale [redacted] Chicago. Clooney, nel ruolo del dottor Ross, pediatra dongiovanni dal [redacted] d'oro, è [redacted] i protagonisti delle sette prime visioni in programma [redacted] Raidue. E lo sarà per l'ultima volta. Nella serie che si vedrà il prossi[redacted] ottobre, scomparirà, licenziato dall'ospedale dopo aver prestato le [redacted] cure al figlio di [redacted] don[redacted] drogata, senza il permesso della [redacted] vuole il regolamento. Non sarà però un addio definitivo. «Cinque anni fa - dice Clooney -ho firmato un contratto che scadeva quest'anno. Se mi vorranno, in futuro farò dei piccoli ruoli cameo».

George Clooney [redacted] dei protagonisti di «E.R.»

Sparirà dopo le prime puntate, invece, Gloria Reuben, la coadiutrice medica di colore sieropositi[redacted] le cui vicende sentimentali erano state al centro delle serie precedenti.

«E.R.», il cui successo negli Usa non accenna a diminuire, tanto da essersi trasformato in fatto di costume, con una decina di siti Internet dedicati e la nascita di fansclub e telefilm-imitazione, è da quattro anni tra i protagonisti della fiction anche in Italia. La media d'ascolto [redacted] Raidue è finora di circa cinque milioni a puntata, [redacted] il 20% di share.

Ritmi serrati, grande cura nelle immagini [redacted] nell'evoluzione dei personaggi, [redacted] sapiente intrec[redacted] tra la vita professionale e privata dei protagonisti sono tra i segreti del successo di «E.R», nato da un'idea di Micheal Crichton (l'autore di «Congo», «Sfera» [redacted] «Jurassic Park»), prodotta da Spielberg.

La [redacted] serie si compone in realtà di 14 «pezzi» da [redacted] minuti, che Raidue trasmetterà due per sera. Lo sciopero dei doppiatori [redacted]a messo in forse la messa in onda di «Medici in prima linea» [redacted] questo scorcio della stagione. La positiva soluzione della vertenza ha però consentito il doppiaggio [redacted] tempo di record della serie.

Apre il ciclo «Galera per John Carter terzo», in cui vedremo il dottor Ross di [redacted] al fianco della capo infermiera Hataway (l'attrice Julianna Marguiles), stavolta in un'opera volontaria in favore dei poveri. Intanto, il dottor Carter (Noah Wyle), nelle prime serie allievo-vittima dello scontroso Dottor Benton (Eriq La Salle), si trova alle prese [redacted] un intossicato, innescando una serie di malintesi che [redacted] porteranno fi[redacted] all'arresto.

I FILM DI OGGI IN TV

Crisi ideologica in commedia

LA PICCOLA APOCALISSE

1992, [redacted] all'1,20; dur. 105'

Costa-Gavras torna in Europa e all'impegno, [redacted] stavolta si affida alla commedia grottesca per raccontare [redacted] storia sulla crisi delle ideologie, [redacted] del tutto riuscita, ma divertente. Tra l'apologo e la critica alla società (dei media) moderna, «La piccola apocalisse» ha [redacted] protagonista il regista cecoslovacco Jiri Menzel (Oscar per «Treni strettamente sorvegliati»). Parigi: convinti di aver capito i desideri di un depresso esule polacco, due intellettuali di sinistra delusi gli organizzano [redacted] spettacolare suicidio di protesta davanti [redacted] Papa ma...

IL SOCIO

1993, Italia 1 [redacted] 20,45; dur. 154'

Il più riuscito [redacted] film tratti dai romanzi di John Grisham, firmato dal veterano Sydney Pollack con Tom Cruise e Gene Hackman. Mitch McDeere, [redacted] laureato in legge, viene assunto da un prestigioso studio legale e si convince di aver trovato una famiglia. Invece finirà immischiato [redacted] una vicenda di omicidi e di riciclaggio di denaro sporco...

[redacted]

1961, Rete 4 alle 20,35; dur. 109'

Uno degli ultimi (nostalgici) western di John Ford che prende spunto dallo stesso argomento antirazzista di «Sentieri selvaggi». Protagonisti James Stewart, Richard Widmark e l'argentina Linda Cristal. Un vecchio sceriffo [redacted] un ufficiale devono riscattare delle donne bianche, da [redacted] prigioniere dei comanche. Ma non tutte vogliono partire.

[redacted]

1986, Raidue [redacted] 0,50; dur. 93'

Gradevole commedia, disincantata [redacted] divertente, dell'austriaco Robert Dornhelm con Tom «Amadeus» Hulce [redacted] Susan Dey. In un appartamento [redacted] quartiere di Echo Park di Los Angeles si infrangono i sogni di [redacted] di tre giovani aspiranti attori.

AL LUPO AL LUPO

1992, Rete 4 alle 22,45 dur. 125'

Discreta commedia, dagli spunti drammatici, di e con Carlo Verdone. Le vicende dei fratelli Sagonà: Vanni è un tranquillo pianista, Gregorio [redacted] scatenato dj [redacted] Livia è in crisi matrimoniale. Si ritrovano per cercare il padre, sparito senza lasciar traccia.

[redacted]

1981, Tmc [redacted] 20,45; dur. 95'

Commedia [redacted] misura per il «molleggiato» Adriano Celentano circondato da Edwige Fenech e Sylva Koscina. L'abilissimo giocatore Asso viene ucciso per invidia la notte prima delle nozze. Torna come fanta[redacted] trovare il degno successore per la sua amata.

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/20.28.18

[redacted]

[redacted]

Gad Lerner [redacted] occupa dei bambini sfruttati dalle grandi aziende (*Pinocchio*, Raidue, [redacted] 22,35), parte la nuova serie di *E.R. Medici in prima linea* (Raidue, ore 20,50), Cristina Comencini, Diego Abatantuono e Francesca Neri tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Cana[redacted] 5, [redacted] 23), Elisa e Gianluca Grignani da Red Ronnie (*Roxy bar*, Tmc2, ore 20,30), *Chi la visto?* indaga sulla scomparsa di Bernard Bonilauri, cronista politico del quotidiano francese «Le Figaro» (Raitre, [redacted] 20,50), Franca Leosini ricorda il delitto del Circeo (*Storie maledette*, Raitre, ore 23,05), Massimo Giletti racconta la storia di una donna che da bambina fu costretta a prostituirsi (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), Luciano Rispoli ospita Carlo Verdone [redacted] Regina Orioli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16).

[redacted] 1

Horst Tappert porta il parrucchino (ne ha quattro), ama appassionatamente gli asparagi, si fa scarrozzare da 25 anni dall'antista Charlie, va a letto alle nove e si sveglia alle quattro, ecc., (altre notizie nell'autobiografia «Derrick [redacted]. Le mie due vite», uscita in Germania).

[redacted] 2

In 281 episodi, l'Ispettore Derrick ha sparato una dozzina di volte, ma non ha ucciso.

[redacted]

Il settimanale «Internazionale» ha segnalato alcuni dei più brutti programmi televisivi del mondo. In Turchia lo show di Huysuz Virjin (traduzione letterale: la «Vergine scontrosa»), un travestito che ogni venerdì sera canta, maltratta ospiti e pubblico e dice di continuo parolacce. La trasmissione, che ha causato per tre volte la chiusura dell'emittente, è da quattro anni ai vertici degli ascolti. Commento di Seyfi Dursunoglu, il sessantottenne che interpreta la «Vergine scontrosa»: «Ai turchi piace sentire oscenità. Non c'è da meravigliarsi, in un Paese dove la sessualità è tanto repressa». In Brasile, Car[redacted] Roberto Massa, 42 anni, più noto con il nome di Ratiño (il «topolino») conduce dal lunedì al venerdì un programma di grande successo dal titolo *Ratiño livre* dove ha già ospitato persone dal volto deforme, malati, un uomo «incinto» e un altro rimasto senza pene per via del morso di un pesce. Ogni giorno seicento persone stazionano davanti alla sede della Tv Record per cercare di partecipare alla trasmissione, mentre la produzione riceve centinaia di lettere e un migliaio di fax (di solito richieste di denaro, di un posto [redacted] lavoro, di aiuto medico o giuridico). In Russia [redacted] programma *Perekhvat* («Intercettazione») batte ogni domenica pomeriggio tutti gli indici di ascolto con un inseguimento tra poliziotti (veri) e ladri di automobili (finti) per le vie di Mosca. Trenta telecamere, elicotteri, una quarantina di minuti di trasmissione. Su trentatré puntate andate in onda, il ladro è sfuggito alla polizia solo tre volte (proporzione all'incirca inversa rispetto alla realtà).

[redacted]

«Si dice che la gente guarda la fiction italiana perché è bella. E' vero il contrario: è così brut[redacted] che tutti la guardano» (Francesca Archibugi).

Giorgio [redacted]
Foto: Abatantuono

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

[redacted] **Euronews** [7759]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9402310]
6.50 **Unomattina estate** con L. Giurato, [redacted]. Clerici. Regia di L.Mancini [4576391]
7.35 **Tgr Economia** [3889662]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8841001]
[redacted] **Dieci minuti [redacted]... Programmi dell'accesso** [3895662]
[redacted] **Gran varietà** Film (comm., 1954) con V. De Sica, A. Sordi. Regia [redacted] D. Paoletta [9476117]
[redacted] **ufficiale [redacted] Quirinale di [redacted] Giovanni Pao[redacted] [redacted] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro** [78615662]
13.00 **Centoventitré** con R. Carrà. Regia [redacted] S. Japino [2407]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [33049]
[redacted] **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'andamento dell'Azienda Italia [8938952]
14.05 **Il commissario** [redacted] Te[redacted] "Il cranio di Beethoven" [723759]
15.00 **Il mondo [redacted] Quark** "Il battito della foresta" Documentari [44446]
15.50 **Solletico** Varietà per ragazzi presentati da [redacted]. Serio [1940339]
17.35 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2651486]
17.45 **Prima** [530556]
[redacted] **Tg1** [38778]
[redacted] **In bocca al lupo!** Conduce C. Conti [971594]
[redacted] **tempo fa** [594]
20.00 **Telegiornale** [32469]
[redacted] **Calcio Coppa Uefa: Roma-Leeds** Sedicesimi di finale [7407486]
23.05 **Tg1** [8210020]
22.50 **Taratatà** Un programma [redacted]usicale presentato da [redacted]. Silvestrin [403339]
24.00 **Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa** [8518]
0.30 [redacted] **educational** Il grillo [2958112]
1.00 **Rai educational** Aforismi [2979228]
[redacted] [1437112]
1.30 **Prova tecniche [redacted] trasmissione** [57273570]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi
9.45 **Quando si [redacted]** Soap opera [8867925]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [8785943]
10.50 **Tg2 Medicina [redacted]** Rubrica [redacted] attualità medica [6182778]
11.10 **Meteo** [5673391]
11.15 **Tg2 Mattina** [4064484]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [8264]
12.00 **I fatti vostri** Un programma di M. Guardì. Conduce [redacted]. Giletti [48391]
13.00 **Tg2 Giorno** [3578]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di [redacted]. De Scalzi [20575]
13.45 **Tg2 Salute** [4538440]
14.00 **Quel pasticcione di papà** Telefilm "Tutti al campeggio" [4665]
14.30 **Papà controvoglia** Film-tv - 2ª parte [339285]
16.00 **La vita in diretta** Un programma di V. Preci, D. Toaff. Regia di [redacted]. F. Brigman [4001]
18.30 **Tg2 flash** [60117]
18.55 **Calcio: Bologna-Slavia Praga** Coppa Uefa [7354448]
17.45 **Tg2 flash** [3802759]
18.55 **Calcio: Grasshoppers-Fiorentina** 1° Tempo [9611099]
20.00 **Il lotto [redacted] otto** [579]
20.30 **Tg2 20.30** [81486]
20.[redacted] **E.R. [redacted] prima linea** Telefilm "Galera per John Carter terzo!" con G. Clooney [464219]
[redacted] **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [5709240]
[redacted] **Tg2 Notte - Meteo** [7235759]
0.15 **Neon cinema** [7829266]
[redacted] **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [8862908]
[redacted] **Meteo** [1499518]
0.35 [redacted] **Sport** [redacted] [9741570]
0.45 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [92027889]
0.50 **Echo Park** Film (comm., 1986) [redacted] S. Dey, T. Hulce. Regia di R. Dornheim [9029599]
2.10 **Non lavorare stanca?** Rubrica a cura [redacted] G. La Porta [9968266]
2.25 **Notteitalia 1946...** [1409334]
2.[redacted] **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [17538316]

[redacted]

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [19001]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8154594]
8.30 **Trent'anni di [redacted]** [3778]
9.00 **Nella morsa** Film (dr., 1949) con J. Mason, R. Ryan. Regia di M. Ophuls [979196]
[redacted] Immagini del pensiero - Pulsar: dentro l'atomo - Senza cuore [973643]
12.00 **Tg3** [63846]
12.10 **R[redacted] Sport Notizie** [2603730]
12.15 **In viaggio [redacted] tempo** Telefilm "Una laurea in amicizia" con Scool [redacted] [2146894]
13.00 **Rai educational** Terre promesse - Media/Mente [51865]
14.00 **Tg regionale** [29109]
14.20 **Tg3 - Meteo** [129020]
14.50 **Rai Sport pomeriggio sportivo** Calcio: Wisla Cracovia-Parma Coppa Uefa - Pugilato Speciale: Piccirillo-Duran [41616265]
17.00 **In viaggio verso [redacted]** Documentari [11001]
[redacted] **Un posto al [redacted]** Soap opera [9778]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [1196]
[redacted] **La nuova avventura di Superman** Telefilm [39372]
20.50 **Chi l'ha visto?** con M. De Palma [456662]
22.40 **Tg3 - Tg regionale** [721391]
23.05 **Storie maledette** Un programma di e [redacted] F. Leosini. Regia di P.B. Gardin [8212488]
24.00 **Telecamere** Rubrica di attualità [61599]
[redacted] **Tg3 La notte - Meteo** [4949228]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline** [53873806]
1.20 **La piccola apocalisse** Film (comm., 1992) [redacted] J. Menzel, A. Dussolier. Regia di C.Costa Gavras [7635082]
[redacted] **Star Trek, Voyager** Telefilm "Eroi e demoni" [3079315]
4.05 **I giustizieri della notte** Telefilm "Delitto d'artista" [3571808]
4.50 **Hollywood party** (1996) [redacted] I Broncoviz. Regia di M. Cesena [3557226]
5.35 [redacted] **antennati** Rubrica a cura [redacted]. Leggeri [7269711]

[redacted]

6.00 **Tg5 - Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [6813778]
8.00 **Tg5 Mattina** [8251402]
8.45 **Vivere bene** Rubrica [redacted] attualità e medicina condotta da M.T. Ruta [5319827]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show** (Replica) [252682]
11.30 **Tira e molla** Gioco condotto da G. Ingrassia. Regia di S. Vicario [622407]
13.00 **Tg5 Giorno** [7223]
13.30 [redacted] **quotidiani** Rubri[redacted] di attualità con V. Sgarbi. Regia [redacted] F. Marti[redacted] [47579]
13.45 **Beautiful** Soap opera [redacted] R. Moss, K.K. Lang, H. Tylo [853056]
14.1[redacted] **Uomini [redacted] donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia [redacted] L. Basile [4872391]
15.45 **Una piccola vita [redacted] salvare** Film-tv (dramm., 1993) [redacted] S. Clark, [redacted]. Gross. Regia di C. Duguay [2320117]
17.45 **Verissimo** Rubrica [redacted] attualità condo[redacted] C. Parodi [4599440]
18.35 **Superboll** Conduce Fiorello [redacted] partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. [redacted]onti. Regia di L. Lorenzini [7617372]
[redacted] **Tg5 Sera** Notiziario diretto da E. Mentana [3223]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà satirico [2594]
21.00 **Anni [redacted]** Film-tv (comm., 1998) con E. Greggio, A. Fassari, E. Cannavale. Regia di C. Vanzina [78117]
[redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione [redacted] F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli. [redacted] Teatro Parioli di Roma [81681]
1.00 **Tg5 Notte** [5503044]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto d[redacted] G. Gnocchi, T. Solenghi (Replica) [5506131]
[redacted] **Laboratorio [redacted]** Videoaspiranti [redacted]
3,00 **Vivere [redacted]** (R) [9977315]
4.15 **Tg 5** [9499689]
4.[redacted] [redacted] Rubrica [redacted] attualità condotta da C. Parodi (Replica) [4724516]
[redacted] **Tg5** [24382334]

[redacted]

6.10 **Gli amici [redacted] Papà** Telefilm "Festa a sorpresa" [3138515]
[redacted] **animali** [15678661]
9.20 **Alta marea** Telefilm "Una dolce vendetta" [2626317]
10.15 **Bonjour Timothy** Film-tv (comm., 1995) [redacted] D. O'Ogorman, [redacted]. Karsonti. Regia di [redacted]. Tourell [5037286]
12.20 **Studio sport** [5069469]
12.25 **Studio aperto** [1030469]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7770952]
[redacted] **[redacted]bcil alla frase** Gioco con P. Quintale [5455662]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [6952]
14.00 **I Simpson** Cartoni [79339]
14.20 **Colpo di fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Ream [385594]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà. Regia [redacted] L. Biscusci [5001]
15.20 **Beverly Hills, [redacted]** Te[redacted] "Niente [redacted]... prima [redacted] matrimonio" - 2ª parte [redacted]
16.00 [redacted] **bum bam** Cartoni [21551]
17.20 **Baywatch** Telefilm "La nuova generazione" [83952]
[redacted] **Studio aperto** [46858]
18.55 **Studio sport** [3265843]
19.00 **Bugs Bunny Show** [5681]
19.30 **La tata** Telefilm "Invito a sorpresa" [4952]
20.00 **Sarabanda** Gioco con E. Papi [70353]
20.45 **Il socio** Film (dramm., 1993) [redacted] G. Hackman, T. Cruise. Regia [redacted] [redacted]. Pollack [73933575]
23.50 **Studio aperto - La giornata** [7605372]
24.00 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [56044]
0.10 **Studio sport** [3738570]
[redacted] Replica [8776353]
1.15 **La [redacted] addosso** Film (comm., 1963) con V. Gassman, G. Carvi. Regia di M. Andrei [45045516]
3.30 **Helena** Telefilm "Il voto [redacted] passato" [1552588]
4.30 **American gothic** Telefilm "La [redacted] delle cimici" [1561334]
5.30 **Mork [redacted] Mindy** Telefilm "Mork si dichiara" [5062421]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "F.B.I. a scuola" [96340044]

[redacted]

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [4939865]
[redacted] **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [7491196]
[redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [3973662]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, [redacted]. Corrado [6480317]
9.40 **Peste e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2708117]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [8463043]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera con P. Bergman, E. BRaeden [7388223]
11.30 **Tg4** [2320662]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [1645038]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [8204]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno, con la partecipazione di M. Trevisan [53223]
15.00 **Sentieri** Soap opera con [redacted]. Zimmer, R. Raines, R. Newman [99001]
16.00 **Il grande amore** Film (dramm., 1939) con [redacted]. Davis, G. Brent. Regia [redacted] E. Goulding [516372]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [redacted] I. Zanicchi [78372]
18.55 **Tg4 - Meteo** [8835575]
19.30 **Game boat** Varietà per ragazzi. All'interno ver[redacted] trasmessi i cartoni animali: Flinstones - Superman [8720556]
20.35 **Cavalcarono insieme** Film (western, 1961) con J. Stewart, R. Widmark. Regia di J. Ford [3577138]
[redacted] **Al lupo al lupo** Film (comm., 1992) [redacted] C. Verdone, F. Neri. Regia di C. Verdone [6275188]
1.10 **Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [0078082]
1.30 **La calandria** Film (comm., 1972) con A. Belli, L. Buzzanca. Regia di P. Festa Campanile [8959641]
3.05 **Peste e corna** A tu per tu con [redacted]. Gervaso (Replica) [45560155]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [4633841]
3.30 **Un amore eterno** Telenovela [1118044]
4.20 **Rubi** Telenovela [81509179]

[redacted]

8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [44285]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [9164407]
9.00 **Vegas** Telefilm [40285]
10.00 **Bozambo** Film con L. Banks, P. Roberson. Regia di Z. Korda [5876952]
11.40 **Ironside** Telefilm [3532136]
12.40 [redacted] **- Telegiornale** Notiziario diretto da Anto[redacted] Lubrano [5016914]
[redacted] **Tmc Sport** [28730]
13.10 **Quincy** Telefilm [redacted]. Klugman [8727759]
14.10 **Inferno bianco** Film (dramm., 1952). Regia [redacted] S. Granger, W. Cory [1386827]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto [redacted] L. Rispoli [redacted] la partecipazio[redacted] Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [6555285]
18.05 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da [redacted]. Malavacca, R. Santelliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animali: Rocky Joe - Muteking [3097681]
19.30 **Super Vicky** Telefilm con J. Klugman [62681]
19.55 **Tmc sport** [271840]
20.2[redacted] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [284310]
[redacted] **Asso** Film (comm., 1981) con A. Celentano, E. Fenech. Regia di Castellano e Pipolo [779653]
22.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [489449]
23.10 [redacted] **Spot** A cura di L. Perri [7970117]
[redacted] **Calcio Coppa Uefa Liverpool-Valencia** [5060265]
1.20 **Crono - Tempo [redacted] motori** A [redacted] di [redacted]. Rocco [redacted]
1.50 **Telegiornale - Meteo** [7602353]
[redacted] **Tappeto volante** Talk-show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di Samantha [redacted], Claudia Trieste (Replica) [7958228]
4.20 **CnnCollegamento** [redacted] diretta via satellite con la rete televisiva [redacted] che trasmette notizie 24 ore [redacted] 24 [41545266]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questioni [redacted] soldi; 8.34 Golem; [redacted] Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.10 Radioacolori; 12.05 Come [redacted] gli affari; 12.32 [redacted] sport; 13.30 Partita doppia; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 14.55 Calcio: Coppa Uefa 2° turno andata; 23.16 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.10 All'ordine del giorno; 23.45 Uomi[redacted] camion; 0.33 La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
6.00 Buongiorno di [redacted]... E ora?; 8.06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" ori. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Sa telefonando... risponde B. Palombelli (tel 167050222); 11.55 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers!; 18.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Taratatà; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 6.46 Anteprima; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro con...; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.45 R[redacted] suite; 19.50 L'occhio magico; 21.00 I concerti del Quartetto; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

[redacted]

7.30 **Help** Replica [735865]
8.30 **Clip to Clip** [739681]
9.30 **Help** Replica [11768575]
13.00 **Arrivano i nostri** [360440]
13.30 **1+1+1** [370627]
14.00 **Flash** [171597]
14.05 **Coloradio rosso** [83200778]
17.00 **Help** [534196]
18.00 **Clip to clip** [757952]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [539843]
19.30 **Flash** Telegiornale [383846]
19.35 **Help** [525894]
20.05 **Coloradio [redacted]** [844204]
20.30 **Roxy bar** [5852107]
[redacted] **Tmc2 Sport** [534843]
23.10 **Vela** [4243848]
23.30 **Windsurf** [743759]
24.00 **Coloradio viola** [838889]
[redacted] **on earth** [22529711]

TELE +

[redacted] **volo dei draghi** Film (animaz., 1982) [8600759]
11.15 **Mi fai un favore** Film [7960952]
12.55 **Tra la vita e la morte** Film [8218440]
[redacted] **I figlio di Bakunin** Film (dramm., 1997) [redacted]
16.00 **Love etc** Film [7574001]
17.45 **Dragonheart** Film (avv., 1996) [6667399]
19.30 **Com'è** Rubrica [392020]
20.20 **Absolutely fabulous** TF [5123597]
21.00 **Tano [redacted] morire** Film (comm., 1997) [5564310]
22.15 **Mrs. Dalloway** Film (dr., 1997) [818020]
23.55 **L' [redacted] taglio** Film (thriller, 1997) [4060933]
1.30 **Angeli e insetti** Film (dramm., 1995) [8182711]
[redacted] Film [45423808]

TELE +

6.35 **Soldi proibiti** Film [8726765]
8.25 **Conflitti del cuore** Film [61583056]
10.30 **Il spasso nel tempo** Film [9140665]
12.55 **Per l'onore [redacted] Charlie Dire** Film [5797575]
14.20 **Altri uomini** Film [redacted]
15.4[redacted] **rapina tira l'altra** Film [7464092]
17.10 **Nenette e Boni** Film [2998310]
18.50 **Un divano a New York** Film (comm., 1996) [124074]
[redacted] **selvaggio Madagascar** Doc. [585776]
21.20 **Grand Canyon - Il cuore della [redacted]** Film (dramm., 1991) [41859001]
23.30 **Rischioso inganno** Film (thriller, 1997) [7716515]
1.05 **Pistole sporche** Film [3107792]
[redacted] **Ho sparato [redacted] Andy [redacted]** Film (dramm., 1996) [15922808]

[redacted]

[redacted] **Shopping club** [46627]
10.00 **Mtv mix** Video non stop [69254407]
14.00 **Hit list UK** [35339]
15.00 **Mad for [redacted]** I video più popolari della settimana [73662]
17.00 [redacted] **Mtv Video jukebox** [892204]
19.00 **TgA: N[redacted] & News** [7049]
19.30 **Pop - Up videos** Bolle di notizie sui migliori videoclip della storia [redacted] Mtv [9020]
20.00 **Hit list UK** [3440]
[redacted] **Beavis [redacted] Butt-head** [7285]
21.30 **Daria** [5556]
22.00 **The head** [3469]
22.30 **Mad for Hits** [36020]
23.30 **Sex in the 90's** [8952]
24.00 **Austin Stories** [4150]
0.30 **Ultrasound Metallica** [5529353]
1.00 **Night Mix** [16823978]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [redacted] ShowView) [redacted] sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I [redacted] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

LA GRANDE STORIA IN PRIMA SERATA.
[redacted]
ALLE 20.45
SU RAITRE.
[redacted] TRE
RAI. [redacted] TUTTO, DI PIÙ.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grappe d'Autore

Siamo a Mussotto d'Alba, (CN), dove i colori ed i [redacted] delle Langhe offrono seducenti immagini. La distilleria [redacted] Teresa dei F.lli Marolo, sita in Corso Canale 105/1, ha da poco ampliato la propria sede e si apre alla nostra curiosità. Paolo Marolo, unico titolare, ci accoglie con garbo e simpatia. È una distilleria giovane, [redacted] e piena d'iniziative che sembra [redacted] ieri ed invece ha già festeggiato il ventesimo compleanno. Paolo Marolo produce esclusivamente grappe [redacted] monovitigno: [redacted] stato tra i primi in Italia, [redacted] primo [redacted] Piemonte, a prendere questa iniziativa, intuendo [redacted] orientamento del gusto collettivo e del mercato che ha poi contagiato quasi tutte le distillerie italiane, dove si era prodotta fino allora grappa generica partendo da vinacce di ogni [redacted]tà d'uva mischiate tra loro. Il suo [redacted] un piccolo ma [redacted] impianto: contenitori in acciaio inox per le grappe bianche,piccole [redacted] grandi botti in essenze diverse per la maturazione delle riserve, [redacted] soprattutto alambicchi discontinui a bagnomaria fabbricati artigianalmente in [redacted]. Sono questi a garantire un prodotto [redacted] altissima qualità. Marolo vende [redacted] il suo marchio una gamma assai vasta di grappe soprattutto piemontesi: Barolo, Barbaresco, Gavi, Dolcetto, Nebbiolo, Moscato, Arneis, ma anche di vitigni di altre regioni (Pigato, Verbentino, Brunello), cui si affiancano distillati di pera, di albicocca, di mela e l'ormai caratteristico liquore di [redacted] [redacted] camomilla. Bottiglie e confezioni di gran gusto (vetro soffiato, ceramica, cristallo) [redacted] etichette di gran classe del pittore Gianni Gallo.

Grappa di moscato: è [redacted] [redacted] vinacce freschissime fatte fermentare subito dopo la spremitura. È di profumo intenso, allegro e continuo, morbido [redacted] sapore, [redacted] la ricchezza di [redacted] e la freschezza dell'uva.

Grappa di barolo: è una grappa lasciata riposare per 4 anni in piccoli fusti [redacted] acacia. È grappa ricca di profumi ed estori acquisiti con l'invecchiamento; [redacted] legno ha assorbito un lieve colore ed un ampio bouquet. È grappa da meditazione di piena razza ed armonia.

Distilleria Santa Teresa dei F.lli Marolo s.r.l.
Corso Canale 105/1
12067 Mussotto d'Alba (CN) Italy
tel. (0173) 33144 - fax [redacted]1240

L'Azienda Agricola "Negro Angelo e figli" premiata in Cina

Nell'ambito delle iniziative [redacted] promozione indette dalla Camera di Commercio [redacted] Cuneo, spesso molte Aziende vinicole [redacted] Langa e del Roero partecipano a rassegne di livello internazionale.

Recentemente [redacted] [redacted] avute presenze a Rio de Janeiro, Bordeaux, e, per la prima volta, nella città cinese di Shanghai.

In quest'ultima occasione è stato assegnato il primo premio all'Azienda roerina Negro Angelo e figli della Frazione Sant'Anna di Monteu Roero, affermatasi con i vini Barbera d'Alba "Bric Berih" [redacted] "Nicolon".

Il titolare dell'azienda Giovanni Negro, che ricopre anche la carica [redacted] Sindaco di Monteu Roero, tra l'altro è uno [redacted] promotori della produzione dell'Arneis, tenuto a battesimo nell'inverno del 1970.

Fino agli anni sessanta il vitigno Arneis era [redacted] zona [redacted] presenza poco più che simbolica: la poca uva forniva un vino [redacted] da cerimonia oppure era venduta come base per gli spumanti. Giovanni Negro [redacted] altri sette produttori ebbero l'idea di vinificare [redacted] uve arneis di loro proprietà per ottenere un bianco secco da pasto. [redacted] allora questo vino ha fatto molta strada ed è diventato simbolo del Roero.

Fiore all'occhiello della cantina [redacted] Giovanni Negro è l'Arneis "Perdaudin" che ha già ottenuto molteplici riconoscimenti da riviste specializzate.

Azienda Agricola Negro Angelo e Figli
12040 Fraz. Sant'Anna 1 Cascina Riveri
tel. 0173/90252, fax 0173/90712

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted] - Tel. 02.244.24.611
[redacted]
Corso [redacted]. d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011.666.52.11

SPAZIO AFFARI

[redacted]

[redacted]

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 180 a 320 mq in villa prestigiosa, parco piscina. Tel. 011 562.1656.

CORSO Corsica libero [redacted] piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] Dante pressi bello [redacted] salotto cucina camera bagno ben ristrutturato ottimo prezzo. Tel. 011 696.5900.

CORSO Francia Ca' Turin alloggio signorile bilngressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2º mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO Inghilterra [redacted] appartamento mq 230 in stabile signorile affare L. 470 milioni. Tel. 011 689.2902.

CORSO Regina in elegante [redacted] [redacted] portineria e ascensore piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 240 milioni. Carezana 011 539.862.

[redacted] Umberto immobile di prestigio 2 ingressi 2 saloni 13 vani 4 servizi L. 1 miliardo 100 milioni. Tel. 011 660.2132.

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino e bagno. Mq 92. L. 185 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3º piano L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132.

CROCETTA via Cassini in bella casa libero ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 011 581.0338.

CROCETTA via Giordana d'epoca signorile 120 mq 6 vani doppi servizi cantina [redacted]. [redacted] 011 598.195.

[redacted] SRL
vende alloggi in costruzione palazzina 3 piani zona S[redacted] [redacted] metrature [redacted] mq. Boxes. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 011 318.1244 - 318.1301.

FAILLA & [redacted] 011 741.2674 libero zona via Vandalino spazioso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2674 libero zona Rebaudengo panoramico c[redacted]ra tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

[redacted]NTER [redacted] corso [redacted] Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Gava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] Caluso bella [redacted] d'epoca signorile 190 mq 3º piano L. 450 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Governolo [redacted] d' epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021.

[redacted]
lungo Dora Firenze stabile con [redacted] re alloggi da 45, 55 a 85 mq [redacted] con rate pari affitto. Edilcasa 011 561.3535.

GABETTI SPA corso Telesio libero panoramico camera tinello cucinino bagno. Ag. Parella 011 756.668.

GABETTI SPA vende libero Cenisia via Roccaforte camera cucina bagno L. 95 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero via Monesiglio pressi via Gorizia, tinello 2 camere L. 145 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende libero via Quart libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 159 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI S[redacted] vende libero 5º piano 2 camere tinello bagno via Castagnevizza L. 165 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA via Alba pressi Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno 9º piano. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Cibrario libero 5º piano luminoso [redacted] sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.668.

GABETTI SPA via Genova pressi corso Bramante ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Tel. 011 663.3574.

GABETTI SPA via Martorelli ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via S. Giulia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 183 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240.

GIARDINI Martinetto in bella casa recente mq 100 elegantemente ristrutturati. Luciana Vola 011 436.1555.

INVESTITALIA Crimea in palazzotto Liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190. Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA dintorni corso Montecucco alloggio soggiorno camera tinello cucinino bagno mq 100. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA interno corso Francia vista parco Tesoriera signorile alloggio anche divisibile mq 570. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via dei Mille in palazzo d'epoca ristrutturato alloggio mq 150 totali su 2 piani. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via [redacted] pressi [redacted] Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali. Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Montevecchio in palazzo mod[redacted] signorile appartamento mq 250. Piano 4º. Tel. 011 518.4366.

LA BARCA in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezana 011 539.962.

DE GA **LA DE-GA** vi offre ultimi al[redacted] in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

LESSONA via vicinanze, impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa [redacted] dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

LIBERO via Crescentino [redacted] d'epoca restaurata ascensore termo salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 503.313.

LIBERO via Medici pressi a L. 170 milioni ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato. Emmedue 011 562.8487.

LINGOTTO libero piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 150 milioni. IPI 011 561.7081.

LUCIANA VOLA 011 436.1385 corso Turati in elegante complesso con piscina piano alto mq 175 vista collina.

DE GA **NEL** centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. [redacted] informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

[redacted]
Indipendente via Spontini plurifamiliare con giardino parzialmente occupata. Gabetti 011 548.045.

PALAZZINA signorile ultimi 3 appartamenti in pronta consegna zona Tesoriera mq 105 [redacted] [redacted] vendesi direttamente. Tel. [redacted] [redacted] - 0337 920.[redacted].

PANORAMICO
ultimo piano signorile zona Parco Ruffini ampio salone [redacted] 3 ca[redacted] doppi servizi terrazzo balcone mq 150 [redacted] costruzione. Tel. 011 385.1623.

Prono **PARCO RUFFINI** in via Monginevro 156, via Stelvio [redacted] [redacted] loggi da 48 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel. 011 562.2392.

PIAZZA Adriano (pressi) nuova costruzione alloggi varie metrature residenziale a partire da L. 100 milioni rifiniture di pregio. Tel. 011 953.4809 - 953.2188.

PIAZZA Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Edilcasa 011 561.3535.

PIAZZA Statuto via Allioni 4 camere cucinotta bagno terrazzino 1º piano ottimo stabile. Personalcase 011 771.6507.

PIAZZA Statuto via Boucheron libero da ristrutturare 6 camere cucina bagno L. 325 milioni. Gabetti 011 581.8338.

[redacted] [redacted] [redacted] Cirié 10, impresa [redacted] ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione d[redacted]. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

POZZO STRADA libero 5º piano ascensore ingresso soggiorno 2 cam[redacted] [redacted] cucinino bagno cantina. GR 011 [redacted].

PRECOLLINA pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 [redacted]ere cucinino bagno [redacted] terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

[redacted] largo Re Umberto (via Lamarmora) in stabile signorile libero piano 5º ingresso camera cucina servizi circa 100 mq. Studio Vercelli 011 360.000.

Prono [redacted] [redacted] in via Le Chiuse 97 ultimi alloggi [redacted] 50 a 105 mq con box auto giardino in pronta consegna. BORINI & PRONO [redacted]nde. Tel. 01[redacted].

SASSI libero [redacted] palazzina recente [redacted] giardino salone 3 [redacted] tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni volendo box. Per visite Edilcasa 011 561.3535.

[redacted] precollina Sassi rustico [redacted] ristrutturare salone 3 camere cucina servizi [redacted] sarda giardino. Tel. 011 771.0067.

S. RITA adiacenti piazza [redacted] recente ingresso camera tinello cucinino L. 30 milioni L. 580 mila mese. Tel. 011 503.313.

S. RITA Sporting inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7566.

S. RITA (via Gorizia) 5º piano pano[redacted] ristrutturato mq 140 L. 350 milioni trattabili. La Belle Epoque 011 586.1826.

VENDESI pressi via Vigliani libero saloncino due camere cucina servizi 95 mq L. 185 milioni. Tel. 011 771.1614.

VIA Camela fronte Cittadella vendo appartamento mq 160 circa 5 vani L. 450 milioni. Casa d'epoca. Baldini 011 596.771.

VIA de Sanctis living su soggiorno cucinotto camera bagno cantina ristrutturato. Piano 6º. Silpa 011 619.9494.

VIA Mercadante signorile 2 [redacted] cucina 2 bagni piano 4º [redacted] [redacted] L. 160 milioni. Gabetti 011 548.045.

VIA Rio de Janeiro ingresso salone 2 camere cucina servizi box mq 117 giardino e terrazzo mq 130. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box. Mq 87 piano 4º. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso salone 2 camere cucina servizi box. Mq 117. Silpa 011 619.9494.

VIA S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio completamente da rifare mq 200 no ascensore. Silpa 011 619.9494.

VIA S. Donato fronte giardini ottima palazzina Liberty particolare appartamento mq 200 su 2 livelli. Tel. [redacted]5[redacted].

125.000.000 [redacted] [redacted] 4º piano, ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno balcone. 'La Borsa' 011 369.482.

TORINO PROVINCIA

[redacted] vendesi in stabili mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm. [redacted].

BEINASCO via Padova ingresso [redacted] tinello cucinotto bagno mq 60. Box. Silpa 011 619.9494.

[redacted] adiacente centro paese fronte pineta villino angolare in costruzione permute dilazioni. Tel. [redacted].7808.

BUTTIGLIERA ALTA villa libera 3 lati salone cucina studio 2 [redacted] servizi garage taverna giardino. GR 011 505.039.

CASETTA 4 vani ampi porticati da ristrutturare terreno [redacted] 1000 Piossasco uscita autostrada vendo L. 220 milioni. Tel. 011 905.8206. Ore [redacted].

[redacted] villa ristrutturata [redacted] finiture di pregio mq 200 ampio giardino box. Luciana Vola 011 436.1395.

CESANA TORINESE alloggio su 2 livelli 2 posti auto caminetto zona centrale ottimo. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

COLLEGNO [redacted]
corso Anthony [redacted] 2 camere studio cucina bagno box splendido terrazzo. Gabetti 011 405.3870.

COLLEGNO corso Francia libero ingresso [redacted]mq [redacted] salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 130. Silpa 011 619.9494.

[redacted]ETTI [redacted] Settimo [redacted] via Regio Parco rialzato camera tinello cuci[redacted] bagno L. 120 milioni. Tel. 011 258.869.

LEINI' villa unifamiliare mq [redacted] su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021.

[redacted] strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco [redacted] mila mq trattative riservate. Franco Promontor 011 680.9560.

NUOVO complesso residenziale [redacted] Verolengo di 4 palazzine signorili e [redacted]tte a schiera. Alloggi di 3/4 vani con box [redacted]terrati [redacted] villette a schiera di: cucina salo[redacted] [redacted] camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 165/185 milioni. [redacted] a L. [redacted] milioni. [redacted] a schiera a L. 330 milioni. Per in[redacted]. Tel. 011 903.8080 ore ufficio.

[redacted] vendesi villetta a schiera su 2 livelli con giardino arredata comoda ai servizi. Gabetti Op [redacted] 0122 901.965.

PIANEZZA [redacted] zona [redacted] adiacenze Santuario ville di nuova costruzione mq 260/330. Luciana Vola 011 436.1555.

[redacted] [redacted] zona Rosero casa unifamiliare 380 mq, 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi, mansarde magazzini lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq circa, 10 minuti di [redacted] da piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 ore ufficio 0348 264.8998.

RIVALTA campo sportivo molto ben rifinito saloncino zona cucina camera cameretta bagno e terrazzo. Tel. 011 953.4809 - 953.21[redacted].

[redacted] **CANAVESE** villa [redacted] 1996 su 2 livelli finiture eccezionali L. 890 milioni. Fiminter Immobili 011 517.[redacted].

Prono **RIVOLI** in corso Francia angolo via Leumann allo[redacted] in nuova costruzione da [redacted]5 a 150 mq [redacted]pi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 318.6262.

[redacted] [redacted] costruzione appartamento di 80 [redacted] ingresso soggiorno living disimpegno camera bagno terrazzo e box 2 auto. Tel. 011 953.4809 - 953.2188.

RIVOLI villa indipendente ampio salone 4 camere cucina 3 bagni garage cantina giardino. Gabetti 011 958.6022.

ROLETTO via Ungaretti ville uni/bifamiliari in [redacted] con termoautonomo giardino. GR 011 505.039 - 0121 352.210.

SANGANO [redacted] indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.

[redacted] D'OULX monolocale zona [redacted] e tranquilla con caminetto arredato [redacted]desi. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

[redacted] condominio La Residenza [redacted] Principi di Piemonte vendesi n2 bilocali mq 65/70 L. 300/320milioni. Tel. 011 447.0670 ufficio.

S. MAURO via Trento in casa recente panoramico mq 185 salone cucina 2 camere cameretta 2 bagni volendo box L. 530 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

VALPERGA centro appartamento recente cucina soggior[redacted] 2 camere bagno. Cantina e box. Gabetti 0124 629.672.

[redacted]ARIA in casa del '96 piano alto soggiorno zona cottura camera bagno box posto auto. Ag. Lucento 011 253.747.

VILLA panoramica salone 2 camere cucina studio 2 bagni dependance mansarda giardino. Gabetti Moncalieri 011 642.563.

175.000.000 Rubiana a 1,5 km dal paese cascinale libero sui 4 lati con 7000 mq terreno. 'La Borsa' 011 369.482.

PIEMONTE

[redacted] 11 km da Alba in ridente vallata, villa [redacted]re di recente costruzione. Box, giardino frutteto. Baldini Srl 011 591.590.

[redacted]GHE[redacted] Borbera (Al) villa signorile 300 mq, [redacted]da cantina parco [redacted] mediari Tel. 0347 640.3390 - 010 591.288.

CASETTA Cisterna d'Asti 2 camere soggiorno servizi box vendo una vera occasione. Tel. 011 364.491 - 0330 365.333.

VILLETTA Villafranca d'Asti vendo a prezzo molto interessante libera subito. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

LIGURIA

[redacted] [redacted] [redacted] ampio bilocale termoautonomo giardino [redacted] 130 mq posto [redacted] piscina L. 350 milioni [redacted] impresa. Tel. 0335 544.2384.

[redacted] impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. [redacted] milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

[redacted] vera occasione [redacted] zona centrale [redacted] camera sala cucina servizi [redacted] balconi termoautonomo completamente rinnovato L. 260 milioni. Tel. 0182 992.599.

[redacted] 300 mt spiaggia bilocale balcone vista mare comodo servizi L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 555.111.

BORGHETTO S. SPIRITO vista mare ingresso soggiorno cucinino servizi L. 155 milioni. Punto Edimord 0182 970.777.

BORGIO VEREZZI fronte [redacted] nuovo termoaut[redacted] 2 camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi arredato bene. Studiotre 019 612.643.

CERIALE bel bilocale attico splendida vista mare ed [redacted] terrazzo vivibile e soleggiato L. 169 milioni. Tel. 0182 555.627.

CERIALE impresa vende [redacted] da L. 153 [redacted]ni in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture agevolazioni di pagamento. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.

(continua)

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

[redacted] LIGURE bilocale con terrazzo [redacted] patibile L. [redacted] milioni. Fondocasa [redacted] 680.710.

LOANO sul mare alloggio [redacted] a nuovo con balcone [redacted] arredato L. 175 milioni. [redacted]. 019 676.086.

PIETRA [redacted] 500 mt mare bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 615.951.

[redacted] bilocale [redacted] ordine arredato piano alto terrazza vista mare L. 160 milioni. Casa Italgest 0184 501.[redacted].

[redacted] alloggio ingresso salone cucina 3 camere servizi ripostiglio 2 posti [redacted] possibile box doppio. Tel. 011 903.8080.

SPOTORNO a due passi dal mare appartamento di [redacted] mq ristrutturato occasione. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Cannes fronte [redacted] vista mozzafiato alloggi nuovi bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest [redacted] 449.072.

A. AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. CAP MARTIN affare unico bilocali in liquidazione scontati 50% vista mare piscina tennis. Italgest 0184 449.072.

A. NIZZA affare per investitori alloggi da L. 24 milioni più mutuo pagato [redacted] affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

A. NIZZA centro liquidiamo ultimi appartamenti liberi o affittati [redacted] alto rendite, mono/bi/trilocali [redacted] L. 73 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599.782.

AFFARE [redacted] spaziosa villa moderna 6 camere doppio soggiorno, studio indipendente, spiaggo, Montecarlo 5 minuti. FF [redacted] 200 mila. [redacted]. 0335 612.2201.

NIZZA a [redacted] mt dal mare bel bilocale nuova costruzione terrazza FF. 630.000. Notaio incluso. Giovanni 0033 612.103.385.

ESTERO

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet [redacted] mt [redacted] cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.[redacted].

[redacted] UFFICI CAPANNONI

ABBADIA STURA
capannone [redacted] costruzione [redacted]50 mq oltre uffici servizi 300 mq. [redacted]betti Impresa 011 539.007.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

CENTRO (via Bligny) libero in stabile recente signorile con portierato appartamento uso ufficio/studio mq 270 complessivi stato interno perfetto L. 850 milioni, senza nessuna spesa di intermediazione. Altra Casa 011 779.5556.

CORSO Inghilterra via Somis liberi ampi muri negozio angolare con servizi e cantina. Emmedue 011 562.8487.

IMPRESA Covin vende capannone di mq. 1500 superficie area mq. 4000 a Bra. Tel. 0172 499.028.

[redacted] 011 [redacted]565 basso fabbricato zona S. Paolo mq 500 artigianale commerciale interno cortile.

LA GINEVRA 011 [redacted]651 capannone Vinovo nuova costruzione mq 750 predisposizione carroponte mutuo esistente.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona Nord mq 1500 più cortile mq 2000 nuova costruzione comodo autostrada.

LA [redacted] 447.5651 capannone zona via Reiss Romoli mq 4000 in parte commerciale cortile sul fronte strada.

[redacted] GINEVRA 011 447.5651 capannoni Settimo mq 4500/6000/10000 [redacted] ampio piazzale vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011 447.5651 [redacted] Grosseto locale mq 650 più [redacted] uso artigianale/piccola industria.

MONTANARI 011 [redacted] vende S. Rita piccolo negozio con soppalco fronte mercato affitto nuovo ottimo reddito.

PIAZZA Maria Teresa ufficio mq 284 locato al alto reddito. Edilcasa 011 561.3535.

POLO [redacted]
nuova realizzazione su area confinante aeroporto Caselle. Ampie disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

SOGEM prima cintura Ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771.0067.

[redacted] liberi ristrutturati termo zona piazza [redacted] adatti reddito prezzi [redacted] L. 70 milioni. Tel. 011 503.313.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

BOX AUTO

A. SAN PAOLO [redacted] investimento [redacted] dita ultimi box condizioni interessanti. Casamarket 011 650.8219.

BEINASCO piazza Oberdan vendesi box nuovi a L. 22 milioni iva agevolata. Tel. 011 903.6060 ora ufficio.

[redacted] Arbarello adiacente (via della [redacted] sericordia) liberi posti auto in silopark [redacted]. IPI 011 011 561.7091.

[redacted]

[redacted] CITTA'

APPARTAMENTI [redacted] capannoni Torino e [redacted] compro. Definizione immediata. T[redacted]. 011 953.4809 - 953.2198.

[redacted] (anche monolocale [redacted] da) o camera e [redacted] ricerco in vendita. Sig. Lorenzini 011 817.8000.

[redacted] STABILI
Gabetti ricerca per propri [redacted] nati clienti Torino e prima cintura. Tel. 011 548.045 sig. Enzo Fava.

[redacted] IMMOBILI
[redacted] appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2669.

TORINO PROVINCIA

[redacted] a Sauze d'Oulx [redacted] urgentemente alloggi piccoli e [redacted] in vendita. Gabetti Op Imm 0122 901.965.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

[redacted] bello stabile d'epoca Centro monolocali o bi/trilocali ben arredati. Centralcasa 011 696.5900.

ACCOGLIENTI alloggi [redacted] giardino in villa metrature varie arredati/vuoti, qualità [redacted].

AFFITTASI a studenti monolocale [redacted] S. Donato L. 450 mila mensili più spese. Tel. 011 962.4950 - 0368 700.2350.

CORSO Francia angolo corso Racconigi panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno. Carezana 011 539.962.

CORSO Vittorio casa signorile saloncino cucina abitabile camera bagno ben arredato. Centralcasa 011 696.5900.

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris in [redacted] gante palazzo '900 signorile appartamento mq 285. Piano nobile. Trattative riservate. Investitalia 011 518.4366.

CROCETTA 1° piano 5 [redacted] cucina ripostiglio doppi ingressi servizi. Studio Quaglia 011 387.516.

[redacted] bagno [redacted] qua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581.7183.

F[redacted] Statuto in signorile palazzo alloggio mq 120 in parte mansardato. Patti in deroga. Investitalia 011 518.4366.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona villa arredata oppure [redacted] appartamento piano giardino da L. 2 milioni e L. 4 milioni. Tel. 011[redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/900 mq completi di uffici, impianti cortili indipendenti. Sapri 011 541.552.

AGENZIA [redacted]IP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale m[redacted] 4500 mq 380 uffici e ampio cortile.

[redacted]APANNONI prima cintura Sud mq 300/500/1000/2600 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 349.[redacted].

CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 fuori terra e mq 300 interrati. Posti auto. Trattative riservate. IPI 011 561.7091.

CROCETTA via Assietta palazzina uffici indipendenti 510 mq L. 5 milioni 900 mila mensili. Fiminter Immobili 011 517.0021.

GRUGLIASCO
[redacted] del Portone capannone uso magazzino 2850 mq uffici 360 mq ampi piazzali. Gabetti 011 539.007.

[redacted] 011 447.5651 capannone Collegno mq 4500 più palazzina [redacted] mq 900 comodo tangenziale.

NONE capannone industriale mq 3000 palazzina uffici piazzali cortili comodo tangenziale e SS 23. Tel. 011 908.4410.

SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

TORINO [redacted] zona di forte passaggio negozi con magazzino metratura varie. Sogem 011 771.0067.

TORINO NORD
costruendo capannone mq [redacted] uffici [redacted] adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 600). Possibilità di personalizzazione. [redacted]. 0338 923.2287.

VIA [redacted] Mille silenzioso ufficio mq 130 con sovrastante ufficio mq 50 L. 2[redacted] anno. Investitalia 011 518.4366.

[redacted]

[redacted]ORINO CITTA'

A.A.A.A. [redacted] referenzialissimi trasfertisti o studenti affittiamo vostri alloggi vuoti/arredati senza spese. J.C. 011 517.2617.

A.A. A referenzialissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza al[redacted] vostra spesa. Komarco 011 533.914.

[redacted] 011 561.3040 cerchiamo alloggi arredati/vuoti per clientela referenziata nessuna spesa per proprietari.

AZIENDA cosmetica Spa francese cerca [redacted] per dirigenti marketing anche in villa. Interacta 011 568.3878.

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature Campanale 011 437.5705.

DITT[redacted] alloggio o villa Torino e [redacted], per [redacted] funzionario, ottime referenze, immobiliare Abi[redacted] 1 669.0921.

[redacted] bancario [redacted] per Dirigente appartamento nuovo o ristrutturato mq 270/320 circa, piani alti più box o posto auto. Zona Crocetta e Precollina. Telefonare ore pasti 011 650.8383 int. [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannone mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali urgente. Sogem 011 771.0067.

TORINO CENTRO
zona Palazzo Facoltà Umanistiche cercasi urgentemente in affitto uso ufficio alloggio di 5 vani più servizi. Se interessati tel. 011 670.3283 - 670.3656 ore 8,00-15,30

[redacted]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valuta[redacted]. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [redacted] 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [redacted]. 011 776.1898 Torino.

AUTOCROCETTA Concessionaria Bmw causa mancato ritiro offre a condizioni eccezionali Bmw 740i berlina nuova [redacted] metallizzato interno pelle beige full optionals. Telefonare allo 011 505.858 - 011 318.6767.

AUTOCROCETTA Concessionaria Bmw, offre auto aziendali: Bmw 523i [redacted] attiva grigio metallizzata, sellerie pelle, imm. 06/98 a L. 56 milioni [redacted] più Iva. Bmw 520i Touring Individual, [redacted] full optionals, imm. 03/98 a L. 58 milioni [redacted] mila [redacted] Iva. Bmw 320i Touring Individual [redacted] verde full optionals imm. 03/98 a L. 45 milioni [redacted] Iva. Bmw 318i [redacted] nuovo [redacted] bordeaux, imm. 03/98 a L. 39 milioni più Iva. Bmw Compact 318 TDS grigio metallizzato imm. 03/98 L. 28 milioni più Iva. Bmw [redacted] Berlina blu metallizzato [redacted] optionals imm. 10/97 a L. 63 milioni più Iva. Tel. 011 505.858 - 011 318.6767.

[redacted] acquiste con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [redacted]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus tranquillo sul mare pernottamento o pensione completa. Tel. 0182 642.823.

[redacted]

CENTRO AGENZIE [redacted] ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti [redacted] angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] separata [redacted] occhi chiari [redacted] uomo tradizionalista scopo matrimonio. Top Service 011 533 940.

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832. acquista [redacted] oro, argenteria, monete, gioielli. In contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra [redacted] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al [redacted]. Torino, via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina [redacted]2. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '[redacted] primi '[redacted] quadri soprammobili vecchie [redacted] e giocattoli. [redacted]. 011 964.4830 Porria.

ACQUISTO mobili 700 '[redacted] primo '[redacted] argenti bronzi e oggettistica varia. [redacted]. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).

ORO, [redacted]. medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria [redacted], vi[redacted]E - Torino. Tel 561.3066.

[redacted] Levriero italiano desidera [redacted] adottato. Tel. 011 669.0207 chiedere dottore Spano.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Offida ex convento di S. Francesco

Con i lavori [redacted] ristrutturazione dell'ex Convento di [redacted]. Francesco, voluti dalla [redacted] Associazione Produttori Viticoli e dell'Amministrazione comunale di Offida, [redacted] è visto realizzato il sogno di quanti prevedevano la nascita in loco di una Enoteca regionale e [redacted] un Centro [redacted] la Commercializzazione del vino e del prodotti tipici dell'agricoltura locale. Il sogno è divenuto realtà e il tutto in un edificio suggestivo [redacted] magnifica architettura, ricco soprattutto [redacted] storia e testimone di un glorioso passato. Il fabbricato evidenzia l'antica struttura di [redacted] castello medioevale. Proprio all'interno [redacted] tale struttura, nella prima metà del [redacted]. XIII, fu aperto l'antico monastero, passato alle Clarisse nel 1245 e nel 1554 ai Frati Francescani. Dopo varie peripezie dovute ai torbidi delle guerre che in quel tempo sconvolgevano [redacted] nostre contrade, le Clarisse, che avevano loro dimora in un convento fuori le mura di Offida (a Colle Garbino, [redacted] miglio circa da Offida), chiesero e ottennero (a Colle Garbino, un miglio circa da Offida) di potersi trasferire in un altro monastero entro la terra [redacted] Offida. Le Clarisse, dopo [redacted] fatto demolire una preesistente chiesa dedicata a [redacted] Agnese nell'allora piazza omonima (ora piazza Bergalucci), fecero costruire la nuova chiesa ed il convento dedicandoli a S. Francesco e, nell'anno 1245 si trasferirono nel nuovo convento. Le Clarisse [redacted] in tale monastero fino al 1515. Nello [redacted] anno [redacted] procedeva [redacted] soppressione della comunità e sia il monastero sia il fabbricato con la chiesa vennero ceduti ai Frati Minori (Francescani) che [redacted] prendevano [redacted], definitivamente, nel 1554. I Frati Minori, dopo aver preso possesso [redacted] tali beni e venduto le proprietà delle Clarisse, procedettero alla sistemazione del monastero, ingrandirono la chiesa e [redacted]rono un campanile. I lavori terminarono [redacted] primi decenni del [redacted] sec. Riparazioni ed ulteriori lavori furono effettuati nel 1775. I frati, in questo periodo, come attestato [redacted] seduta del consiglio [redacted]nale del 7 Marzo 1781, erano ancora alloggiati presso il Convento di S. Francesco. [redacted] giunse così alla soppressione dell'Ordine durante il periodo napoleonico. Restaurato il governo papale, l'edificio fu restituito ai religiosi francescani. Nel 1866 [redacted] approvata la legge di generale soppressione degli Ordini Regolari. In tale [redacted], il Comune [redacted]deva alle autorità competenti l'utilizzo del convento [redacted] adibire tale luogo a sede [redacted]le scuole elementari e dell'asilo infantile. Il 27 Luglio 1870, dopo lunghe trattative tra il Comune ed il Ministero, si perveniva alla [redacted] della chiesa e del [redacted]. Il tutto passo al Comune. Nel 1872, dopo [redacted] tentativi per utilizzare l'edificio a struttura scolastica, una [redacted] del Convento veniva utilizzata a carcere mandamentale. [redacted] 1906 anche la Chiesa veniva sconsacrata e veniva utilizzata parte a mulino, parte a forno. [redacted] seconda guerra mondiale, [redacted] parte absidale della [redacted] chiesa veniva trasformata in sala [redacted] proiezione cinematografica. In seguito al terremoto dell'ottobre 1943, tutto il complesso subì gravi danni e i lavori di sistemazione si resero indispensabili. Questi, appaltati all'impresa Nazzareno Almonti per un importo di £. 264.619.530 terminarono nel settembre 1945. L'ultimo intervento [redacted] ristrutturazione, è storia recente.

OTTOBRE 1998
narcomafie
USURA
[redacted] fenomeno [redacted] in crescita
[redacted] legge [redacted] basta
Clan [redacted] casalesi
Orfani di Sandokan
I tigrotti si riorganizzano
Droghe & govani
Vecchi e [redacted]vi usi [redacted] "Livello 57"
Fotoinchiesta
Gianni Berengo Gardin e Carla Cerati: manicomi, come erano
L'albero delle pere
Incontro con Francesca Archibugi
narcomafie è distribuito presso le [redacted] librerie [redacted] edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101 intestato a:
Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

Al Lotto le vincite non si fanno aspettare*

*2 estrazioni [redacted] settimana, l[redacted] vincite si pagano subito.

GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

Dai successi dei juke-box all'era della tv: fu uno dei più dinamici «patron» della musica italiana

Morto Salvetti, padre del Festivalbar

Regalò una canzone alle nostre estati

E' morto Vittorio Salvetti patron del «Festivalbar». Il conduttore da tempo era ricoverato nella clinica Morgagni di Padova, dopo essere stato colpito, circa un anno fa, da grave malattia. Nato a Cremona nel 1937, lascia la moglie e due figli, uno dei quali, Andrea, lo seguiva nel suo lavoro.

ROMA. Trentadue anni di canzoni estive, colonne sonore per gli amori da spiaggia di tre generazioni di italiani. Vittorio Salvetti, «padre» del Festivalbar, è stato in fondo regista d'una parte delle nostre vite. Fu lui a lanciare, nella sezione, un Lucio Battisti esordiente che cantava «Prigioniero del mondo». Era il '68. Fu lui a lanciare Claudio Baglioni, nel '70. E poi, in ordine sparso, Patty Pravo, i Dik Dik, Romina Power, Mia Martini, Pino Daniele, Vasco Rossi, Fabrizio De Andrè, Riccardo Cocciante, Loredana Bertè, Jovanotti, Lucio Dalla, Fiorello... dal Festivalbar ci sono passati praticamente tutti, stranieri compresi.

Il ragionier Vittorio Salvetti, ben prima delle ditte demoscopiche, dei sondaggi Doxa, del televoto, per stabilire quali fossero le canzoni di maggior successo faceva controllare i juke-box, che allora crescevano come funghi su ogni rotonda sul mare, dai vigili. Era il suo business, il juke-box: per finanziare il Festivalbar Salvetti andava dalle case discografiche e si faceva dare i dischi a cento lire, poi li rivendeva a 400 lire ai noleggiatori di juke-box.

E' stato anche uno degli organizzatori del Festival di Sanremo: prima in una «troika» assieme a Radaelli e Gigante, poi, verso la fine degli Anni 70 ha rilanciato la rassegna insieme a personaggi come Anna Oxa, Rino Gaetano e Donatella Rettore.

Nella prima parte della carriera Salvetti è stato il presentatore delle sue manifestazioni, tra le quali «Azzurro», appuntamento di inizio estate con la musica dal Teatro Petruzzelli di Bari, nato come iniziativa della Rai e passato poi alla Fininvest.

Nella ultratrentennale storia, il Festivalbar ha avuto tra i vincitori tutti i protagonisti assoluti della canzone leggera italiana, dagli Anni 60 a oggi. Dal Rocky Roberts di «Stasera mi butto» al Lucio Battisti di «Acqua azzurra, acqua chiara», e «Fiori rosa fiori di pesco», dal Baglioni di «E tu» all'Umberto Tozzi di «Ti amo», da Eros Ramazzotti fino a Vasco Rossi, ultimo nome dell'albo d'oro (con la vittoria ottenuta la scorsa estate), un album in cui era già stato iscritto nell'83 con «Bollicine».

Salvetti era stato anche il presentatore delle prime edizioni delle manifestazioni, in onda sulle reti Rai. Col passare degli anni, le sue apparizioni tv si erano ridotte a quelle dell'ospite-padrone di casa. Dopo la stagione «eroica» degli Anni 60 e delle dirette Rai, il Festivalbar era diventato a partire dal 1982 uno degli appuntamenti musicali di maggiore spicco della stagione estiva delle reti Mediaset.

Proprio quest'anno il Festivalbar era tornato nella sede storica dell'Arena di Verona, che Salvetti considerava la vera «casa» della sua creatura più famosa.

Che il Festivalbar piacesse al pubblico ma poco ai critici non era, per Salvetti, un suo cruccio: «Io sono solo un abile venditore», diceva di se stesso, «per me la musica funziona come lunga compilation di motivi di successo. Io metto le canzoni dell'estate nei dischi, i dischi nei juke-box, e porto i cantanti in televisione. Poi, una volta all'anno, all'Arena, li faccio toccare, vedere da vicino, ai fans. E il cerchio si chiude».

Salvetti non n'è andato senza aver visto realizzarsi tutti i suoi progetti. Un Festivalbar in onda in tv sulle reti Mediaset e per radio sulle frequenze Rai di Radiodue era il suo ultimo sogno. A rivelarlo, ieri, è stato Claudio Cecchetto, l'ex dee-jay e oggi produttore discografico che Salvetti volle accanto a sé negli Anni 80 per rilanciare il Festivalbar. «Vittorio - ha detto Cecchetto - è stato assieme a Gianni Ravera l'unico vero organizzatore musicale che io abbia conosciuto. Non si limitava ad allestire i suoi festival, ma viveva per essi, cercava continuamente una via per renderli più grandi e importanti. Il carattere, non privo di asprezze, creava a volte contrasti con chi aveva di fronte, ogni volta che ciò accadeva era nell'interesse della manifestazione che stava allestendo. E alla lunga ha avuto ragione lui».

«In primavera - ha detto ancora Cecchetto - Vittorio mi telefonò per propormi di sondare alla Rai la disponibilità alla trasmissione radiofonica delle serate del Festivalbar. Chi aveva il compito di approvare il progetto, però, non seppe comprendere la provocazione che portava con sé».

«Non so ora a chi andrà l'organizzazione del Festivalbar - ha concluso Cecchetto - ma fino a che vivrà, la manifestazione sarà per sempre legata al nome di Salvetti». [s. n.]

Una carriera lunga oltre trent'anni tra Rocky Roberts e Battisti, Tozzi e Vasco Rossi

Vittorio Salvetti riportato il «Festivalbar» all'Arena di Verona A sinistra: Lucio Battisti

Il suo «Gallo Cedrone» ha incassato 8 miliardi in un weekend: è un record

Verdone è meglio di «Titanic»

Il regista: va bene perché ho fotografato la realtà

ROMA. Verdone torna all'antico, ai ci e ai personaggi che lo hanno reso famoso e il «Gallo Cedrone» parte a Nel primo fine settimana di presenza nelle sale, conquista subito vetta della classifica film più visti: 5 miliardi e 317 milioni secondo il campione «Cinetel» che diventa 8 miliardi e 198 milioni per tutte le 395 copie presenti in Italia. Una media di 30 milioni a copia. Risultato superiore alla prima settimana di «Titanic».

«Questa partenza bruciante mi ha colpito e emozionato. E' davvero gioia - dice il regista -. Quello che mi è più piacere è il risultato Nord città Cantù, Treviso e Novara in cui da sempre, sia io sia le grandi commedie di Alberto Sordi trovavano qualche difficoltà. "Gallo Cedrone" ha davvero fotografato uno pezzetto di realtà, altrimenti questi numeri non si spiegano. Non si va al cinema solo per vedere uno col casco in testa dire: " bella puledra" a una ragazza che passa per strada. E' vero invece che il Gallo Cedrone, con la sua inaffidabilità, è presente in tutto il mondo».

Il circuito delle «grandi città» rappresenta il 74 per cento del mercato cinematografico italiano e in questo caso sull'intero territorio nazionale, per i «ragionieri» del produttore Vittorio Cecchi Gori, il «Gallo cedrone» ha raccolto complessivamente, tra venerdì e domenica, 8 miliardi e milioni. Un exploit che in questa stagione non era stato neppure raggiunto dai kolossal anglosassoni che guidano tuttora il box-office: «Armageddon» (17 miliardi e 418 milioni), «Sliding Doors» (16 miliardi e 153 milioni), «The Truman Show» (14 miliardi e milioni) e «Godzilla» (11 miliardi e milioni).

Con questo strariparte successo Carlo Verdone si conferma il beniamino della platea cinematografica romana: nella capitale il «Gallo cedrone» ha sfiorato il miliardo nei 14 cinema che lo propongono nel weekend. Povero Alberto Sordi, il suo ultimo film «Incontri proibiti», ha registrato in un mese di programmazione a malapena 5 milioni.

Un weekend indubbiamente positivo, quello appena archiviato, per i film che venerdì scorso esordivano sugli schermi: al secondo posto troviamo l'emergente Cameron Diaz «Tutti pazzi Mary» (2 miliardi e 572 milioni), al sesto Robert Redford con «L'uomo che sussurrava ai cavalli» (940 milioni), all'ottavo Luciano Ligabue con «Radiofreccia» (677 milioni) e al nono i soldatini ribelli Joe Dante, «Small Soldiers» (529 milioni). Qualcosa di più si aspettava Renzo Arbore dalla riedizione integrale de «Il Pap'occhio» che in nove cinema (tre soltanto a Roma) ha raggranellato al botteghino 35 milioni. «The Truman Show» nell'ultimo weekend è retrocesso dal primo al terzo posto (1 miliardo 653 milioni). [e. b.]

La Scala al Piccolo

«Carillon» un mondo d'illusioni

MILANO. La Scala conclude la stagione d'opera 1997-98 la prima rappresentazione assolute in forma scenica di «Carillon» di Aldo Clementi, al Piccolo Teatro. Il compositore siciliano settantatreenne, maestro indiscusso dell'avanguardia, si presenta qui come autore di «libretto musica e meccanismo»: «Carillon» raccoglie in paginetta alcune frasi dell'«Uomo difficile» di Hofmannsthal, le sovrappone, le tritura, le smonta in una polifonia densissima, dove i dodici cantanti portano avanti un canto effuso, attraversato da parole a da risate, mentre l'orchestra, frusciante e tintinnante, ruota in disegni ripetuti, realizzando il congegno meccanico «Carillon».

Tra le varie strade imboccate dall'opera contemporanea - opera oratorio da camera, opera che un'azione e opera che rappresenta solo situazioni emblematiche, opera epica e opera rituale - Clementi ne sceglie un'altra: trasformare il teatro musicale in un fatto visivo.

In «Carillon» non ci sono azione né personaggi, solo voci, solo musica fissa e stupefatta. Che cosa deve fare l'ascoltatore? Questo è il problema fondamentale che rende difficile la musica d'oggi: la necessità di adattare di volta in volta il nostro orecchio a diversi modi di ascolto. In «Carillon» deve fissare il quadro sonoro come se fosse una visione ottica a lasciarsi prendere dall'illusionismo delle forme, delle ramificazioni, degli intrecci sottilissimi che si muovono con effetti sovente incantevoli.

Il problema di «Carillon» è la tenuta teatrale: durando un'ora e un quarto, costituisce un durissimo, anche per gli ascoltatori più devoti.

Andrebbe quindi sorretto da uno spettacolo adeguato. Non così quello di Giorgio Marini, in netto contrasto con la musica: nei bei costumi «fin siècle» di Elena Cicorella i personaggi si muovono, si salutano, brindano, entrano, escono, danzano, e così via: un'azione narrativa sovrapposta ad una musica che non lo è affatto.

Buona è parsa invece l'esecuzione diretta da Zoltán Peskó con l'Orchestra della Scala e il magnifico gruppo dei solisti del Nouvel Ensemble Vocal guidato da Henri Farge.

Paolo Gallarati

237.000 lire di rata mensile* per una BMW Serie 5 è il contenuto della nuova **proposta finanziaria BMW,** con il versamento di metà del prezzo vettura alla sottoscrizione del contratto, inclusa l'eventuale permuta del vostro usato. Dopo 24 mesi potrete riscattare l'auto il restante 50% del prezzo oppure rifinanziare la quota. Con la libertà di scelta tipica del piacere di guidare BMW.

* Importo relativo al contratto leasing riferito ai modelli 520i Attiva, 523i Eletta e 525tds Efelta (TAN 8,01%, TAEG 9,01%). Spese di apertura pratica L.420.000 IVA inclusa. Offerta valida fino al 31 dicembre 1998. Salvo approvazione di BMW Financial Services S.p.A.

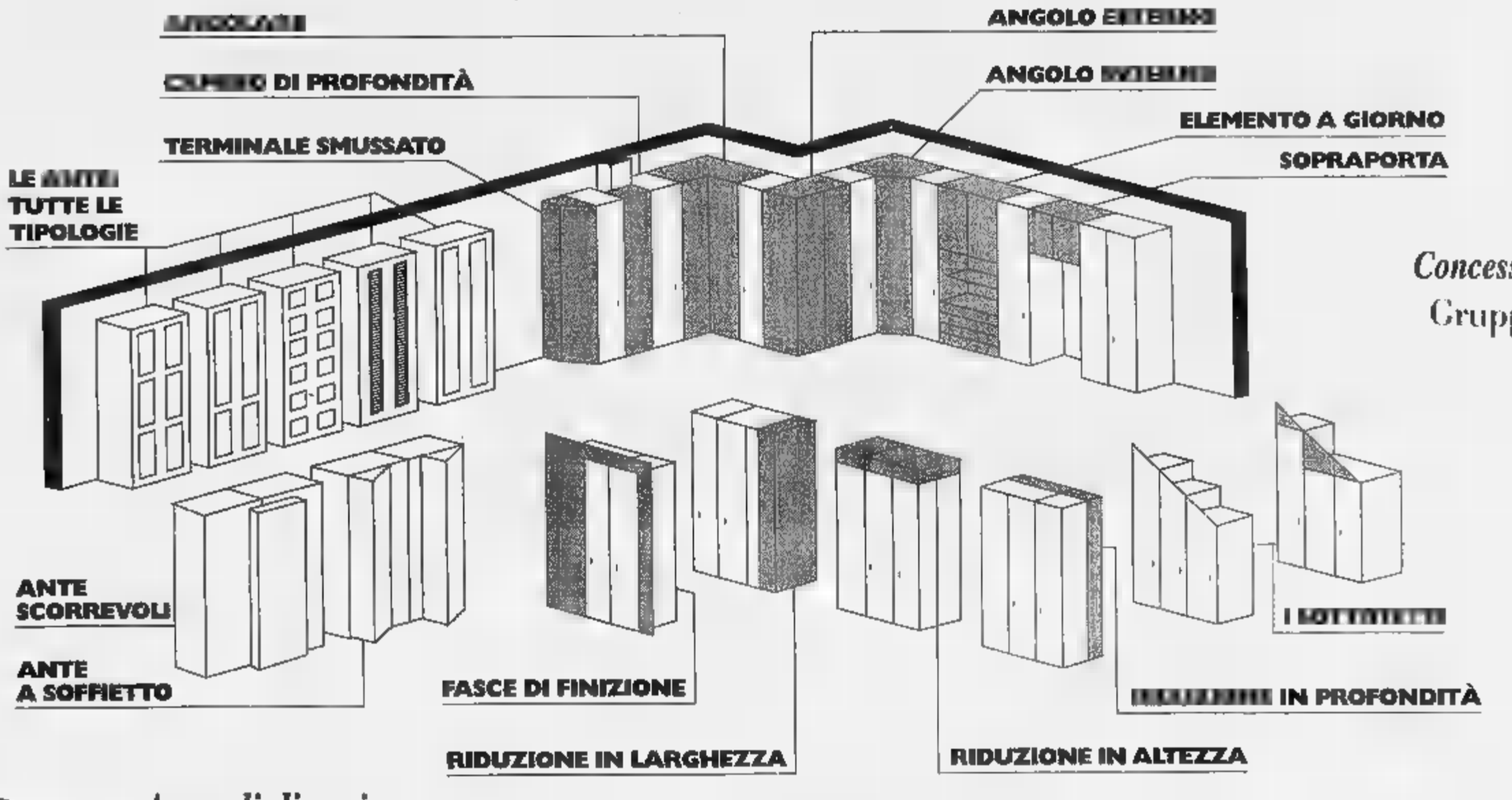
Le Concessionarie BMW
Autocrocetta - TORINO - Tel. 011 505858
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141 477575
Biauto - TORINO - Tel. 011 2483711
Auto - BIELLA - Tel. 015 8408148
Auto - BORGOSESIA (VC) - Tel. 0163 25801
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125 711384
C.E.A. - OUART (AO) - Tel. 0165 765963
Camar - NOVARA - Tel. 0321 620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322 845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 361306
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171 692053
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183 710856
Motorstyle 1 - SAVONA - Tel. 019 860123
Motorstyle 1 - FINALE L. (SV) - Tel. 019 694333
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555

Placere di guidare

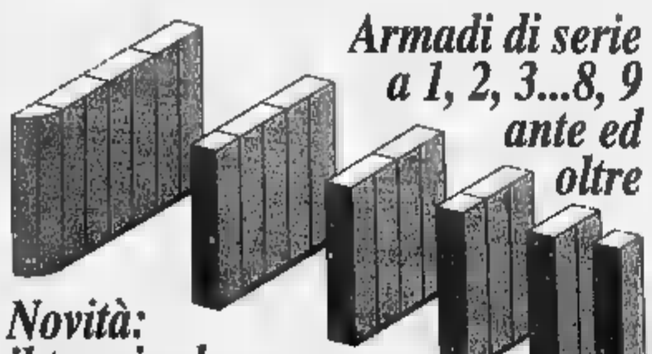
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



Concessionario
Gruppo Feg

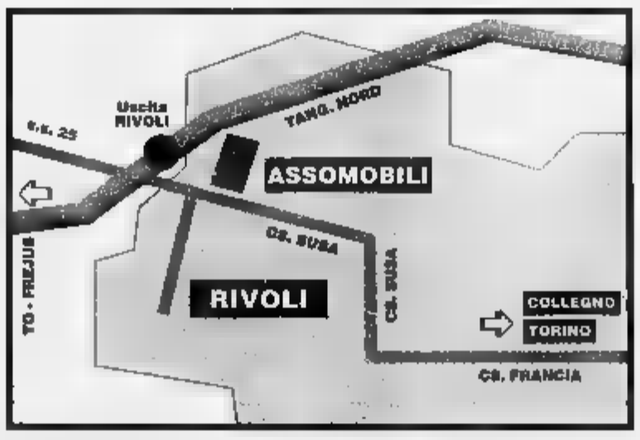


Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

Scegliere bene... conviene.

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

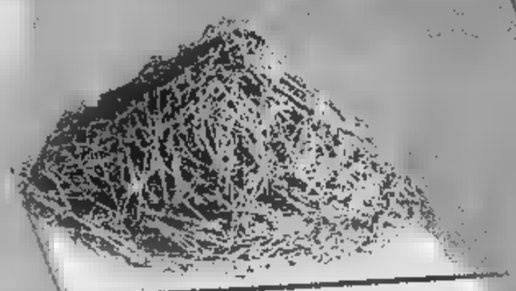
ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

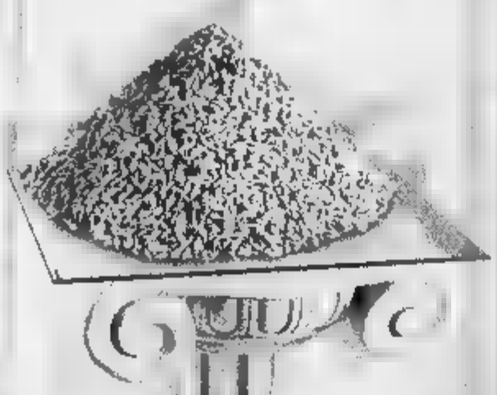
"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

FIENO

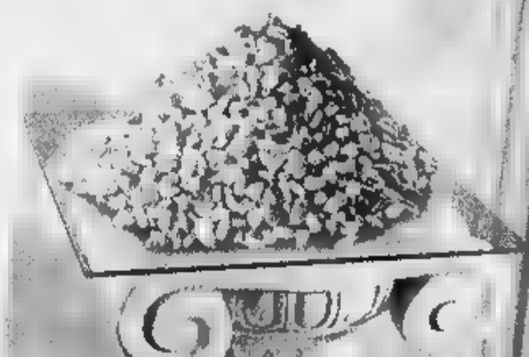


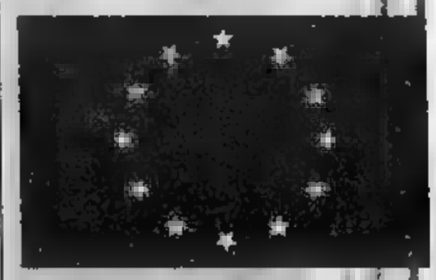
CRUSCA

ORZO



MAIS





FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO DI QUALITÀ [illegible] D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

ALESSANDRIA E PROVINCIA:

ALESSANDRIA
PGIORGIO FERRUA
Via Piave, 1 - Cantalupo
Tel. 0131/269206

CASALE M.TO
RENZO NEGRO
Via Della Rovere, 8
Tel. 0142/71181

CONIOLO
LUISELLA GOLO & C.
Via Fratelli Bandiera, 45
Tel. 0142/408331

[illegible]
GIULIO ROSSO
Piazza della Vittoria, 2
Tel. 0141/993073

[illegible] **E PROVINCIA:**

BARDONECCHIA
FRANCO GARCIN
Via Medail, 32
Tel. 0122/999832

BEINASCO
SERAFINO LA TARGIA & C.
Largo Torino, 14
Tel. 011/3498976

BORGARO
SAVERIO OLIVA
Via Cirié, 46
011/4702817

BRUZOLO
PIETRO BONELLI
Via Carlo Emanuele I, 15
Tel. 011/9637173

BUSSOLENO
BRUNO QUAGLIA
Via Traforo, 33
Tel. 0122/647230

CAMBIANO
DOMENICO PIOVANO
Via Cavour, 6
Tel. 011/9440161

CAVOUR
COOPERATIVA
IL FRUTTO PERMESSO
Via Pinerolo, 117
(Statale Cavour/Pinerolo)
Tel. 0121/6384

CHIERI
FRANCO BENENTE
Via Torta, 13
Tel. 011/9472855

LUIGI BENENTE
Via P. Amedeo, 21
Tel. 011/9472338

CHIVASSO
GHEZZI G. & C.
Via Largo Piazza D'Armi, 5
Tel. 011/9106303

COLLEGNO
ROBERTO MAGGI
Via Avigliana, 26
Tel. 011/4050252

GASSINO T.SE
GIANCARLO CASALEGNO
C.so Italia, 45
Tel. 011/9600390

GRUGLIASCO
GIANCARLO BONAMICI
Via Generale Cantore, 62
Tel. 011/7805119

FERDINANDO ORIGLIA
Via Generale Perotti, 2
Tel. 011/781129

FLAVIO TARGA
Via D. Carutico, 78
Tel. 011/786270

MATHI
ANTONIO BRUNA
Via Marchis, 11
Tel. 011/9268085

MOI
FRANCESCO RUBIOLO
Via Roma, 63 - Tel. 011/9863780

SERGIO SCALERANDI
Via Roma, 21
Tel. 011/9865980

ORBASSANO
GIOVANNI AGU'
Via S. Rocco, [illegible]
Tel. 011/9011267

[illegible]
MARIO AMBROSIO
Via Re Umberto, 22
Tel. 011/9734194

PINEROLO
MICHELE CESANO
Via Nazionale, 147
Frazione Abbadia Alpina
Tel. 0121/201114

[illegible]
RICCARDO OBERTO
Via Pulestro, 33
Tel. 011/9064085

RIVA c/o CHIERI
SERGIO RATTALINO
Via Vittorio Veneto, 19
Tel. 011/9469178

[illegible]
AZIENDA AGRICOLA SCAGLIA
Via Artigianelli, 71/7
Cascine Vica
Tel. 011/ 9573808

[illegible] **C.SE**
BRUNO NOVERO
Via Torino, 70 Fraz. Ceretta
Tel. 011/9278233

S. ANTONINO DI SUSA
FRANCESCO MARTOIA
Via Torino, 144
Tel. 011/9649049

S. GIORIO DI SUSA
DANIELE GIRARD
Piazza G. Velino, 6
Tel. 0122/647323

S. [illegible]
FRANCO NALDINI
Via Chivasso, 2
Tel. 011/9811510

TORINO
GIULIANO BELLINI
Via Pinchia, 1/F
Tel. 011/3112565

BIANCO & C.
Via Livorno, 4
Tel. 011/485236

GIUSEPPE BORGOGNO
Via Buenos Aires, 55
Tel. 011/393518

PIERLUIGI BOSCO
Via Po, 39
Tel. 011/8177776

GIORGIO CERRANO
C.so Francia, 280
Tel. 011/721915

COLOMBANO TERESA BREZZO
C.so Duca degli Abruzzi, [illegible]
Tel. 011/596004

VITO DICORATO
Via Lanzo, 187
Tel. 011/2262307

FELICANI B. & C.
C.so Racconigi, 188
Tel. 011/3851259

MARIO GIBERTI
Via Guala, 99
Tel. 011/612677

MACELLERIA IDEAL
Via Garibaldi, 46
Tel. 011/4366317

SILVANO PISTIS
Mercato Coperto
C.so Racconigi
Tel. 011/4470058

RIASSETTO G. & C.
Via Morosini, 8
Tel. 011/542726

SERGIO RONCO
Strada S. Mauro, 210
Tel. 011/2731852

BATTISTA SAGLIA
Via Fidia, 29 - Tel. 011/797063

TRANA
ARMANDO PECORINI
Via Roma, 5 - Tel. 011/933185

VAIE
GIOVANNI BORELLO
Via Roma, 32
Tel. 011/9631116

[illegible]
CARLO PREGNOLATO
Via Verdi, 49
Tel. 0124/659503

[illegible]
GIUSEPPE CORRENDO
Via alla Fonte, 2
Tel. 011/952153

VERCELLI E PROVINCIA:

TRINO
BRUNO ADUCCO
C.so Italia, 55
Tel. 0161/801746

COALVI - Via Torre Roa, 13 - 12100 Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863

Schumi: mai più in Germania

. Michael Schumacher non tornerà mai più a vivere in Germania. «Ci andrò qualche volta in visita, come ho fatto finora, oltre», ha affermato il pilota in una lunga intervista *Die Welt*. La Germania sarebbe infatti «il posto peggiore per lo sviluppo dei miei figli. Lì essi non crescerebbero felici». Schumi (nella foto) ha lasciato il paese natale per stabilirsi a Ginevra, Montecarlo e poi Vufflens, ancora in Svizzera. C'è chi pensa che la scelta sia stata dettata problemi con il fisco. Sul nuovo governo rosso-verde (Spd-Verdi) tedesco in via di formazione, il campione ha detto poi sperare che potrà portare «qualcosa positivo, per esempio un sistema fiscale semplificato». E sul previsto aumento del prezzo della benzina (60 lire al litro dal prossimo anno), sostiene di in principio d'accordo: «Chi inquina l'aria, deve pagare di più».

Mike Tyson può tornare sul ring

LAS VEGAS. Mike Tyson ha vinto la battaglia: potrà tornare a combattere sul ring. La Commissione sportiva del Nevada, quattro voti favorevoli e uno contrario, ha infatti autorizzato Iron Mike a tornare a infilarsi i guantoni, restituendogli la licenza pugilistica. Mike era stato squalificato per aver morso un orecchio Evander Holyfield durante incontro valido per il titolo mondiale dei pesi quindici mesi fa. A far pendere la bilancia dalla parte del pugile un rapporto redatto da un team di psichiatri, stando al quale Tyson è in condizione di riprendere l'attività sportive, riottenendo la licenza pugilistica: le condizioni psichiche erano state infatti giudicate normali, anche l'atteggiamento del pugile aveva ben impressionato i medici. Se la sentenza fosse stata negativa, Tyson avrebbe dovuto scontare un anno di squalifica.

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc sport	Tmc
14,30 Calcio. Wisla Cracovia-Parma	Raitre
17,00 Bologna-Slavia Praga	Raidue
	Raidue
19,00 Grasshoppers-Fiorentina	
19,55 Tmc sport	Tmc
20,00 Calcio. Grasshoppers-Fiorentina 2° tempo	Raitre
20,25 Rai sport notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Roma-Leeds	Raiuno
23,20 Calcio. Liverpool-Valencia	Tmc
0,10 Studio sport	

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Martedì 20 Ottobre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

Duri impegni di Champions League, in attesa dello scontro diretto, per i bianconeri per i nerazzurri pieni di tensioni

INTER, CRISI APERTA

Moratti: «Zona o uomo, Simoni si decida»

Il tecnico si sfoga: «Nessuno viene massacrato come me: gol stupidi ma non per gli schemi» A San Siro c'era Capello

Interviene Tronchetti Provera: «Il problema è uno solo vincere le prossime due gare» Ronaldo: «Con me tornerà la fiducia»

La disperazione Pagliuca, con il volto le mani dopo il 5° gol della Lazio, la foto dell'Inter; sotto, Simoni

MILANO. Moratti, Simoni, Ronaldo. Il dopo Lazio rimanda dopo Real, anche se a Siviglia Ronaldo in campo (per modo di dire), e diversa fu la lettura del disastro: là, troppa difesa; qui, pessima difesa. Spappolata nelle ambizioni, l'Inter verso lo Spartak e la Juventus, consapevole che, fra domani domenica, si giocherà tre-quarti d'Europa, mezzo scudetto e il cento per cento dell'allenatore. Aria pesante, da (ennesimo) decollo abortito.

Simoni. Si è sfogato «Sportivamente», domenica notte. «E' l'ora di finirla di mettermi sempre contro il presidente. Nessuna squadra viene massacrata come l'Inter. Nessun tecnico, martirizzato come il sottoscritto. Due pesi, due misure. Ribadisco: con la Lazio abbiamo preso gol stupidi, frutto di errori marchiani, imputabili allo schema, al modulo».

Moratti. Fiducia al tecnico. La volontà questa. «Il problema è Simoni», ha dichiarato Marco Tronchetti Provera, azionista-consigliere-sponsor dell'Inter. «Il problema è vincere prossime due partite». Appunto. Moratti era stato molto più acido dopo il successo di Empoli. Dell'ultimo Simoni, rispetta i sentimenti ma confuta l'analisi: «L'ho visto in tv, Simoni. Si sente accerchiato. Lo capisco. Mi parsa una difesa piena di buon senso, legittima: facile dargli addosso quando si perde come abbiamo perso. non dimentico che fino a domenica tutti con lui, e con le scelte».

Dalla carota al bastone: «Piano a parlare di errori dei singoli: la finalità è scossa psicologica, passi. Piuttosto, mi aspetto e sollecito una proficua autocritica da parte di tutti. E poi decidiamoci, una buona volta: come si deve marcare, a uomo o a zona? Ho visto giocatori confusi, imbarazzati. A un certo punto, non si capiva più nulla». Simoni è avvisato. Fa Capello a San Siro anche domenica sera. Autocritica e sun rinforzo in difesa.

Moratti transige: «Se si parla di Thuram e Cannavaro, siamo tutti d'accordo, ma si fanno altri nomi, si rischia di umiliare i nostri giocatori».

Insomma: signor Gigi, si arrangi. Il presidente ha censurato i raptus belluini di Simeone, Ze Elias e soci, escludendo, però, provvedimenti disciplinari (tipo multe): «Devono capire che tali atteggiamenti sono controproducenti, per il risultato in campo, per l'immagine della società».

Ronaldo. La scorsa stagione, dopo cinque giornate, l'Inter era prima aveva tre punti in più. Riecco Ronaldo. Scalpita. Può e vuole giocare. Domani lo Spartak, domenica con la Juve. Ha smaltito i guai tendinei alle ginocchia, non è ancora al massimo, ma si in obbligo di aiutare i naufraghi. Per ora, il suo campionato è fermo ai 90' al rigore di Inter-Piacenza 1-0 il settembre, la prima di tre vittorie consecutive (Piacenza, Empoli, Perugia). Un fa, Ronaldo viaggiava su ben altri ritmi: cinque partite, cinque reti (una Bologna e alla Fiorentina, due a Lecce, l'ultima, su rigore, proprio alla Lazio). Ronaldo è la chiave: di molto, se non di tutto. «In questi giorni ho lavorato sodo, mercoledì ci sarò: resta definire se subito dentro o in panchina. Non credo di avere i 90 minuti nelle gambe. Il morale è basso. E' stata una mazzata. Ci rifaremo: almeno spero. L'Inter mi fa soffrire, questa Inter così infiammabile, così volubile. Ci hanno tradito i nervi. La Fiorentina aveva perso Roma, eravamo a una vittoria dalla vetta, siamo stati capaci dominarci. La troppa carica quei tre maledetti gol in minuti: abbiamo perso la testa. Gol strani, che di solito non prendiamo. Ma per mezz'ora, che ci crediate o in campo c'era solo una squadra: l'Inter. D'ora in poi, occhi aperti e antenne dritte. Mai più distratti, o sgranati. Venivamo da tre vittorie di fila, una sconfitta ci può stare, a patto che crei troppa confusione. Siamo l'Inter. Dobbiamo guardare avanti, pensare in grande, battere lo Spartak e poi dedicarci alla Juventus. Io non gioco da un mese: darò tutto quello che ho. L'Inter ha perso anche con me. E' vero, picchia troppo e gli arbitri fischiano poco. Mi auguro che il vento cambi. Cancellare la Lazio. Non ci resta altro». I tifosi, intanto, non disertano: ne fa fede prevendita di Inter-Spartak, mila biglietti per 1 miliardo 400 milioni.

Sormani

Simeone è pentito

«Chiedo scusa a tutti non so cosa mi è preso»

MILANO. C'era anche Julio Velasco, direttore generale della Lazio, ad Appiano Gentile, nel ritiro dell'Inter. Non per gustarsi i postumi del successo della sua squadra domenica sera a San Siro, ma per studiare nei minimi particolari come è organizzato il centro interista applicare gli stessi schemi a Formello.

Velasco non ha potuto fare a meno di ascoltare Simeone che chiedeva scusa ai compagni, alla società e ai tifosi per essersi fatto espellere dall'arbitro alla fine del primo tempo per un grave intervento sul laziale Couto.

«Ho rifatto lo stesso errore che aveva commesso l'inglese Beckham su di me ai mondiali. Una reazione che, adesso come allora, ha avuto come risultato finale quello di aver provocato la sconfitta perché sono sicuro che in 11 fino alla fine avremmo almeno pareggiato la partita. Ma, ripeto, non avevo alcuna intenzione di fare male a Couto. Non capisco, è stato un raptus. Del resto eravamo tutti troppo nervosi. Forse perché volevamo vincere a tutti i costi per conquistare la testa della classifica. Comunque non ho attenuanti: ho sbagliato e sono pronto a pagare. prometto di riscattarmi già domani contro lo Spartak Mosca». [n. s.]

DUE ESAMI PER SALVARE LA FACCIA

SARA' l'Europa, già domani, a misurare la febbre a Inter e Juventus vista dell'ordalia di domenica sera: a certificarne lo stato di salute e a controllarne il grado di reattività dopo l'umiliante ruzzolone di San Siro e l'incoraggiante impacco di Vicenza. La stagione corre sul filo, e la Champions League è già a rischio. L'Inter riceve lo Spartak Mosca, la Juventus sale a Bilbao, nella tana dell'Athletic: accompagnate, entrambe, dalla sinistra prospettiva di dover comunque vincere per puntellare una classifica che le sbandate dei turni introduttivi hanno già reso pericolosamente instabile.

L'Inter e il caso del giorno. modo e modo di perdere: la squadra di Simoni ha scelto il più plateale e scriteriato. In occasione della Supercoppa di Lega, il 29 agosto scorso, anche la Juventus dovette inchinarsi alla Lazio, ma non in maniera così scellerata e folle. L'Inter ha tre punti in meno; la Juve, uno. Era prima, adesso è seconda.

Dallo stremato Ronaldo, non ha ricavato che pochi spiccioli e un rigore decisivo: con il Piacenza, 20 settembre. Roberto Baggio è fermo ai box: meno gioca, più «vince». Il secondo posto e la coppa Uefa di maggio, lungi dall'aver garantito all'allenatore solidi crediti - di risultati, se non proprio di gioco - contribuiscono a rendere più morbose le attese più gravi e solenni le incombenze. L'Inter non vince lo scudetto dal 1989. Le manca tuttora, un regista (a proposito: che fine ha fatto Paulo Sousa?). E' ricca in attacco, anarchica a centro-campo, vulnerabile in difesa. Recita a soggetto. E' fiamma o cenere.

Non è vero, come ha denunciato Gigi Simoni, che le sue sconfitte vengano enfatizzate, e quelle degli altri, nascoste. E' vero, se mai, che a orientare la partita con la Lazio hanno provveduto i micidiali traccianti di Mihajlovic: vale a dire la più risaputa e convenzionale delle armi: disposizione di Eriksson. Grossolani errori di piazzamento hanno completato la frittata. Il problema non è marcare a zona o a uomo, ma battezzare una formazione, definire un modulo, crederci. Badare al sodo non è una colpa.

A Siviglia, contro il Real, fu la paura a condizionare Simoni. Con la Lazio, sono stati gli episodi, non ultimo l'espulsione di Si-, e una lettura imperfetta della partita. Zanetti su Sergio Conceiçao, quel Ventola dimenticato in panchina anche dopo l'uscita di Salas, e sdoganato tardivamente a giochi fatti. Il feeling che lega Moratti a Simoni poggia su travi precarie. Il tecnico, lui, soffre l'atteggiamento arrogante di tutti coloro che pensano che soltanto gli zonisti abbiano diritto di cittadinanza nel Parnaso dell'estetica.

Il calcio di Simoni è né vecchio né nuovo: va giudicato in base al fatturato che offre. I concetti di bello e brutto possono essere relativi ma che a Siviglia e con la Lazio sia toccato il fondo, questo ci pare un rilievo assoluto, difficilmente confutabile.

La Roma che si lascia rimontare dalla Sampdoria e poi rimonta la Fiorentina. La Fiorentina che, ben oltre il novantesimo, beffa l'Udinese e s'inabissa all'Olimpico: il calcio è questo.

Non solo, anche. E, forse, soprattutto. L'Inter di Simoni ha sempre saputo reagire ai suoi limiti, alle sue cotte. In classifica, ha gli stessi punti di Juventus e Roma, uno in più Milan, Lazio e Parma. Nulla è perduto, se Simoni si è perso.

Roberto Beccantini

Deschamps: «Sudate il ritardo»

E' tornato a pungere, proprio come vuole Lippi

TORINO. Bentornato Deschamps. A Vicenza l'Omino Ferro ha ripreso a giocare sa e come Lippi pretende. Grande atore di palloni, un perno insostituibile di un centrocampo in cui a volte c'è aria ricreazione. «Ero rimasto a Saint Denis dal 12 luglio, adesso di nuovo qui». Didier scherza sul suo avvio di stagione. Il risveglio arriva alla vigilia della partita più importante di questo primo spicchio di stagione. Bilbao è già il crocevia dei destini bianconeri: la vittoria si probabile qualificazione, con un altro risultato il futuro è appeso ad un filo.

A Vicenza una Juve in crescita, per Deschamps in chiave Coppa non può ancora bastare: «Piccoli miglioramenti che non danno garanzie per domani. pareggio non un granchè, anche è arrivato termine della miglior partita giocata finora. Ci sono parecchie da perfezionare come l'aggressività, tuttavia i progressi sono evidenti. Basta vedere abbiamo lottato nei venti minuti in cui eravamo in dieci. Ci manca un pizzico di concretezza in attacco. La dice lunga il fatto che uno dei pochi tiri sia stato mio sapete che mira ne ho poca. Ma creare più occasioni da gol è una delle cose più difficili da migliorare».

Si è sbloccato Del Piero. L'Evento, celebrato quasi come lo sbarco sulla luna Neil Armstrong, è sentito dubbio uno dei segnali positivi alludeva Deschamps: «E' buone notizia per tutti. Pierino sta ritrovando la condizione, può ripetere una stagione come quella passata. Vedrete che ci darà ancora mano». Intanto Moggi conferma che la trattativa per il contratto di Alex è ben avviata: «Siamo sulla strada buona, ci parecchi problemi da superare». Anche quello dell'ingaggio che porterà diventare il calciatore italiano più pagato.

Dopo Nazionale e campionato si attendono i suoi gol pesanti in Coppa. E pure Zidane, in faticosa risalita, atteso al varco. Deschamps con Pinturicchio difende anche Zizou: «Non so perchè si senta maltrattato. nel calcio molti hanno la memoria corta e se dopo cinque partite buone sbagli la sesta si ricordano soltanto di quella. Non lo vedo turbato, in ogni è sempre bello lottare e non avere tutto facile».

Lo dice con convinzione di chi si è mai arreso in sintonia con lo spirito che è proprio del popolo basco di Deschamps, nato a Bayonne nella parte francese della regione basca, un rappresentante perfetto. La sfida con il Bilbao diventa subito l'occasione per esaltare gente di quella terra: «Hanno un carattere forte, orgoglioso, sono abituati a soffrire. E trasferiscono queste doti anche nel calcio. Sul campo non mollano mai, sono aggressivi, il San Mames uno stadio che paura. Magari concedono poco allo spettacolo, però sono concreti si esaltano quando affrontano le grandi. Per l'avversario peggiore che ci potesse capitare, perchè questa una partita in cui la vittoria diventa risultato obbligato. Non trascurano nulla pur di metterci in difficoltà gli avversari a cominciare dall'astuzia di appesantire il campo bagnandolo quando non piove. E da quelle parti il sole fa capolino di rado. Tuttavia la scuola calcistica basca avrebbe bisogno ricorrere a questi stratagemmi perchè offre sempre bravi giocatori. Io mi sento basco in maniera totale e dopo la Juve giocherei volentieri a Bilbao. hanno già cercato due anni fa, ma non era il momento giusto».

Oggi Lippi, che sabato ha mandato Pezzotti ad osservare la squadra di Fernandez contro il Valencia, spiegherà come la Juve spera di uscire indenne da Bilbao. Domenica sera ha assistito alla passeggiata della Lazio fra i ruderi interisti, ma ha tratto favorevoli indicazioni per domenica: «Senza dubbio è un risultato sensazionale, ma non può suonare come condanna per l'Inter, nè la Lazio deve esaltarsi». Per ora un campionato in cui le grandi procedono singhiozzo. Conclude Deschamps: «C'è un grande equilibrio conferma che i problemi di preparazione comuni a tutti».

Infine, si è chiusa la vicenda giudiziaria fra Montero e il fotografo vicentino che il difensore colpì un pugno due anni fa dopo la partita al Menti. Montero si è scusato e Tranquillo Cortiaha ritirato la querela.

Fabio Vergnano

Deschamps fiducioso. «Facciamo progressi, ma poco concreti»

SALAS FERMO

Lazio, azioni alle stelle

ROMA. Borsa in lieve calo, ma volano le azioni della Lazio dopo la vittoria sull'Inter: risalite a 4.160 lire, guadagnano l'8,52%. Brutte nuove per Salas: forte distorsione alla caviglia sinistra, stop di due settimane. Per lui è pronta protesta della società che vuole difenderlo come fece Moratti con Ronaldo. Comincia svuotarsi l'infermeria. Recuperato Stankovic, problema per Favalli, Mancini, Mihajlovic e certo rientro di Negro. Oggi si saprà anche Couto sara a disposizione giovedì, Coppa. Una voce: Cragnotti avrebbe offerto a Moggi la presidenza della Lazio, ma avrebbe avuto un rifiuto. Sulla partita l'Inter pesanti dichiarazioni di Mancini che dai microfoni romani di Radio Radio, accusa: «Assurda l'espulsione di Nedved. Il quarto ha avuto una reazione isterica. Spero che riveda il fatto in tv e si vergogni».

Net.Commerce e il logo e-business sono marchi IBM Corp. Set è un marchio Visa e MasterCard. Le altre denominazioni ivi citate possono essere marchi dei rispettivi titolari.

Ogilvy&Mather

IBM

Stessi genitori. Stessa educazione. Diversi stili di vita.

22-26 OTTOBRE SMAU '98 Stand IBM - Pad.12

La catena inglese di supermercati Safeway utilizza una soluzione IBM per analizzare le abitudini di acquisto di ben 8 milioni di consumatori. In questo modo riesce a personalizzare i messaggi per i suoi clienti, presentando ad esempio le ultime novità per bambini a chi compra prodotti per l'infanzia oppure evitando di proporre ai vegetariani promozioni sull'acquisto di carne.

Per rendere il commercio elettronico una realtà IBM ha sviluppato Net.Commerce, il primo merchant server al mondo basato su SET 1.0.

Perché vendere i tuoi prodotti a una moltitudine indifferenziata quando puoi rivolgerti a ogni singolo individuo con caratteristiche precise?

Grazie alle soluzioni per Internet e per l'analisi dei dati IBM, puoi rendere più mirata ed efficace la tua offerta individuando ciò che rende Anna così diversa da Giulia. Parliamo di preziosi dettagli rivelatori: chi compra cosa, quando, dove e perché. Così potrai proporre ad Anna un set di libri di cucina e a Giulia l'ultimo libro giallo.

Il punto di partenza più logico è creare il tuo sito Web con Net.Commerce IBM, una via d'accesso al commercio elettronico sicura e affidabile. Poi aggiungere Intelligent Miner, il "dataminer" con cui analizzare i tuoi dati, ricavare le abitudini e i gusti dei clienti e proporre loro offerte personalizzate.

Questo è l'e-business. Il business elettronico. Quello che può dare un nuovo impulso alla tua attività. E ogni tuo cliente avrà la piacevole sensazione di sentirsi speciale. Anzi, unico.

Visita i siti **www.software.ibm.com/ec/soluzioni** e **www.software.ibm.com/bis/it** per trovare alcuni esempi di e-business, notizie e soluzioni di commercio elettronico e di analisi intelligente dei dati per la tua azienda.

Oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001, o visita il sito IBM Italia www.ibm.com/it

e

e-business

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

Le ultime novità dell'arredamento presentate al salone torinese

Proviamo a «cambiare» la casa

Camere, cucine, salotti e sistemi d'allarme

Le più importanti firme dell'arredamento non potevano non essere presenti a ExpoCasa 2, la grande rassegna torinese, così come non poteva mancare la presenza di Anteprima IdeaSposa, la più ampia mostra dedicata ai giovani e al loro giorno più bello. E idealmente il percorso dei futuri sposi può iniziare proprio dagli stand dedicati ai vestiti per il «grande giorno», per poi spostarsi verso le altre zone della rassegna dove si potranno trovare le ultime novità in fatto di arredamento.

Nell'atrio d'onore di Torino Esposizioni, ad accogliere i visitatori di Expocasa 2, c'è il suggestivo stand di *Bergallo*, una delle firme più note tra gli arredatori torinesi di maggior prestigio. In particolare, al Salone, Bergallo dimostra come l'arredamento sia interpretato dai suoi architetti come un vero e proprio stile di vita: un modo che esige la massima attenzione per le esigenze del cliente e che si traduce nella più attenta ricerca dei dettagli. Nello stand è allestito un appartamento con varie proposte abitative. La splendida boiserie è sottolineata da cornici in massello e incastona [illegible] un gioiello è caminetto, ai lati del quale le vetrine e le librerie in ciliegio creano un'atmosfera dai toni caldi e sontuosi. Tessuti, divani, tappeti pregiati e tutti i vari complementi d'arredo sono sapientemente disposti per [illegible] - [illegible] il visitatore può constatare - un ambiente ideale per il relax e per la conversazione. Alla Bergallo, naturalmente, sono in grado di fornire progettazioni accurate e complesse. Ogni dettaglio è studiato con la massima cura, così come i legni sono selezionati per poter soddisfare ogni esigenza del cliente.

Per quanto riguarda invece la ditta *Cogno* Arredamento e Design, l'azienda presenta ai suoi clienti le griffe di prestigio. Una vasta esposizione su tre piani (appena rinnovata), mette in risalto il vero punto di forza della ditta Cogno, cioè la capacità si associare lo stile e il design delle migliori marche con la lunga esperienza acquisita attraverso tre generazioni. Il forte impegno [illegible] studio delle tecnologie e dei materiali, della progettualità fin nei minimi particolari, la associano ai suoi partners nella «ricerca dell'eccellenza». L'intento è [illegible] poter garantire, oltre al design, la praticità e la durata mirando alla soddisfazione del cliente nel tempo.

I marchi più prestigiosi presentati da Cogno sono Varenna del gruppo Poliform, che presenta un ampia gamma di cucine in grado di fare apprezzare l'alta qualità del prodotto. Il marchio Poliform è un mondo [illegible] misura dedicato a chi arreda la casa con cura, entusiasmo e passione, senza per questo perdere di vista l'importanza dio un dettaglio o [illegible] una finitura. Le ambientazioni per la notte, poi, danno [illegible] mondo di soluzioni per organizzare lo spazio dove il grande protagonista è sempre l'armadio che consenta la massima flessibilità per rispondere alle esigenze di arredare, attrezzare e ordinare.

E per chiudere i prodotti Dema, divani dal piacevole design, un sistema di elementi aggregabili, schienali articolabili e differenti cuscini di appoggio, in piuma d'oca o in fibra ma sempre e comunque con una completa vestibilità. Da non perdere.

Ma una casa che si rispetti deve essere anche ben protetta. Ecco quindi che *Sicurezza 2000* presenta l'ormai famosissimo GT Casa Alarm, un sistema evoluto per la sicurezza della casa. Oggi, con i nuovi sistemi GT, potremo difendere la nostra [illegible] e i nostri beni più preziosi [illegible] costi molto contenuti, una facile e rapida installazione e la garanzia [illegible] di un prodotto [illegible] altissima affidabilità e qualità.

La centrale d'allarmme GT2200 è l'ultimo innovativo prodotto della GT Casa Alarm. Unisce la protezione totale del proprio sistema subsonico, alla espandibilità dell'impianto [illegible] sensori ad infrarossi, contatti magnetici, contatti tapparella e sirene supplementari, a seconda delle esigenze [illegible] cliente. I nuovi rivelatori, inoltre, garantiscono la praticità dell'installazione.

E per concludere torniamo alla regina della casa, la cucina. Tra le ultime novità dell'arredo da cucina emerse nell'ultima Mostra del Triveneto, svoltasi a Padova lo scorso agosto, risaltano sicuramente le [illegible] tate [illegible] piedini in acciaio sino a 24 centimetri. oggi in cucina la prooprità è sicuramente data alla funzionalit. Quindi un ambientye di lavoro facile cui accedere, comodo da pulire e comodo da vivere.

Nelle cucine [illegible] fine secolo, poi, gli arredatori hanno deciso di battezzare come protagonista, Sua Maestà il Frigorifero. Colorato, con disegni che ricordano nei grigi inverni metropolitani le splendide spiagge tripicali, bombato, a più curve, con fabbricatore di ghiaccio e dispenser di bevande con comandi digitali che illuminano [illegible] i loro quarzi il focolare domestico. Quindi un frigorifero non più nascosto, ma assolutamente in vista, come il vero protagonista, sicuramente bello.

Per quanto riguarda l'angolo cottura, poi, questo si presenta come una [illegible] propria «cooking station». Bertazzoni, industria emiliana leader del settore, propone un monoblocco polifunzionale [illegible] piano cottura, forno e cappa aspirante in acciaio con griglie in ghisa. Un motivo in più per fare un salto a Expocasa 2, la mostra per chi deve «cambiare la casa».

Poliform
La Ricerca dell' Eccellenza
zona notte, soggiorno, studio

Varenna
High Quality System
cucine dall' eleganza essenziale

Dema
Divani a Tua Immagine e Somiglianza

SONO I MARCHI DI PRESTIGIO CHE ESPONE E VI PRESENTA:

COGNO
ARREDAMENTO & DESIGN

E VI ASPETTA ■ Expo Casa 2 dal 16 al 25 Ottobre
Padiglione centrale - Torino Esposizioni

Nell' Esposizione, completamente rinnovata su 3 piani, a 8 Km da Pinerolo, troverete il Vostro Arredamento Ideale per Progettualità, Qualità, Durata, Assistenza. Facilitazioni di pagamento direttamente in sede.

CAVOUR TO - Via Pinerolo, 188

Telefonate ai n.: 0121-6267/600193 Fax: 0121/69650
Internet: www.cogno.it E-mail: cogno@pn.itnet.it

NOVA SERENISSIMA
ernestomeda

DAL 1915
SPECIALISTI IN BOISERIES
DIVANI E TESSUTI DI QUALITÀ

F.lli BERGALLO
ARREDAMENTI

Piazza Lagrange, 1 - Tel. 011/543910
Corso G. Cesare, 179 - Tel. 011/202252
Show Room: Via Andrea Doria, 4/bis
TORINO

Beccaris
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
AUDIO VIDEO - CUCINE COMPONIBILI

CONCESSIONARIO: omnitel telecomunicazioni

SIEMENS - WHIRLPOOL

VENERDÌ 23 E [illegible] OTTOBRE
DIMOSTRAZIONE FORNI MICROONDE
WHIRLPOOL CON CUOCO

SIAMO PRESENTI A EXPOCASA
PAD. 2B - STAND 401

10145 TORINO V. MICHELE LESSONA 31
TEL. 011/7768837 - 746126 - FAX 011/7765036

SICUREZZA 2000
presenta
L'antifurto senza fili
a partire da
554.000 iva inclusa

GT CASA ALARM
LA SICUREZZA CHE CERCATE.
Per preventivi direttamente a casa Vostra senza impegno.

SIAMO PRESENTI A EXPOCASA 2
STAND N°760 PADIGLIONE 3

SICUREZZA 2000 - Via Giacinto Collegno 34
10138 - Torino - Tel. ■ Fax 011/4337314

baxter
Siamo presenti ad EXPOCASADUE-atrio biglietterie-
A tutti i clienti verrà rimborsato il biglietto d'ingresso
Prestige

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Sportelli: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Nei centri Salva una ricerca continua sui più sofisticati prodotti

Settore ottica: largo al futuro

Attenzione alle nuove scoperte nel campo

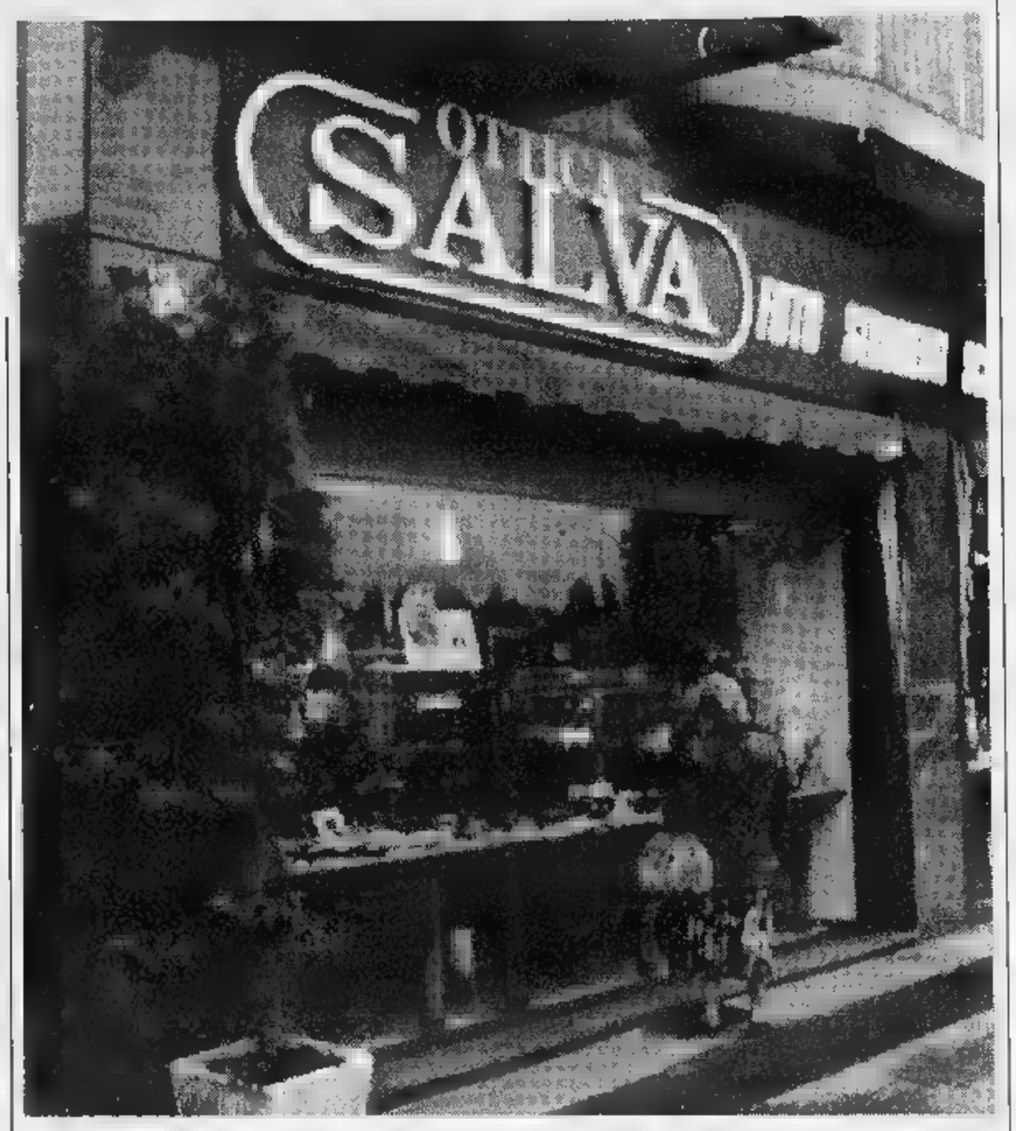
Tanti negozi, un unico modo di rapportarsi con il cliente, che è insieme «familiare» e professionale. Il marchio Salva, presente in quattordici negozi a Torino e nella prima cintura cittadina, si caratterizza specialmente per i suoi tanti legati all'ottica.

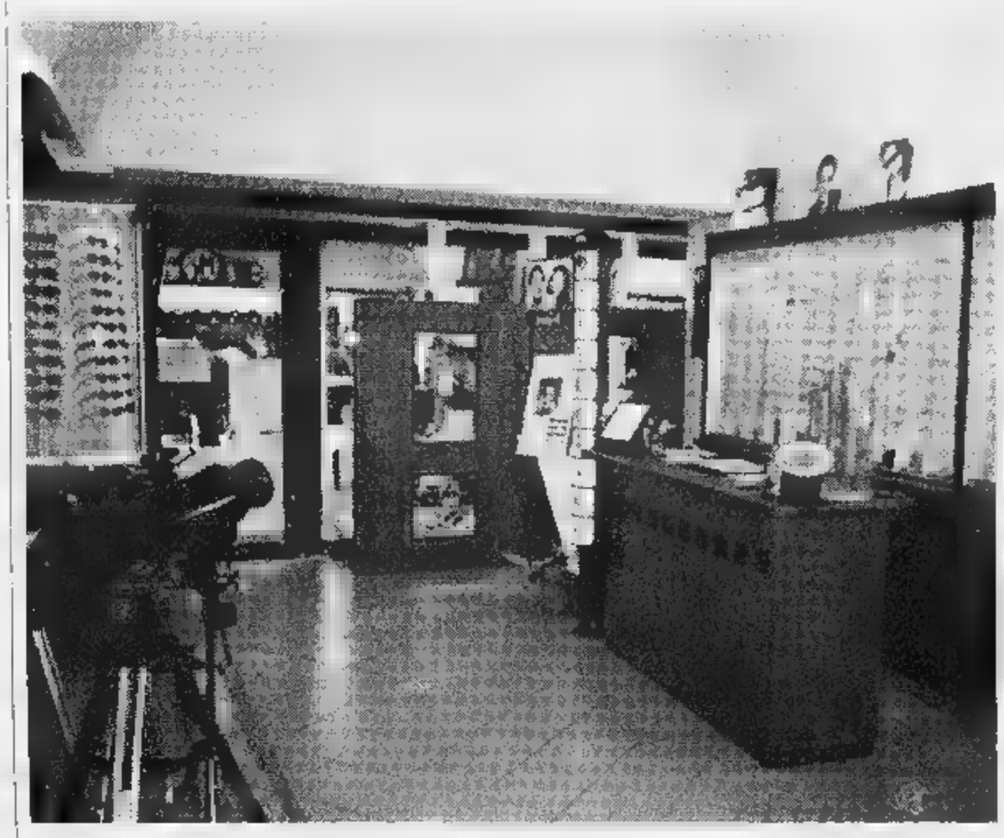
Quali sono? E' presto detto. Innanzitutto, per chi è per qualche ragione impossibilitato a muoversi, i negozi Salva attuano un vero e proprio «servizio a domicilio». Pur non essendo pubblicizzato, questo servizio esiste, e da sempre: fin dall'apertura del primo punto vendita a Torino, una trentina di anni fa.

Salva inoltre è legata da anni alle maggiori associazioni umanitarie, alle quali collabora, naturalmente attraverso il lavoro nel proprio settore. Ci sono infatti una serie di montature che l'Ottica mette a disposizione delle persone che sono realmente bisognose, offrendole a prezzo di costo (e quindi a guadagno zero).

Un'altra iniziativa umanitaria che Salva propone proprio in questi giorni, è la «rottamazione» dell'occhiale. Nei centri del marchio, per tutto il mese di ottobre, chi vuole può portare il vecchio paio di occhiali che verrà ritirato come si fa per le automobili, e potrà essere valutato, a seconda del suo stato di conservazione, fino a duecentomila lire. Queste verranno naturalmente scontate dal prezzo dell'occhiale nuovo che si acquisterà; i migliori paia di occhiali ritirati nei negozi, poi, dopo un'accurata risistemazione saranno mandato ai Paesi del Terzo Mondo, dove riutilizzati al meglio.

Un altro interessante «servizio» che da sempre è proposto nei diversi centri dell'Ottica Salva è la possibilità di usare dei pagamenti rateali. viene insomma incontro alle persone che hanno poca disponibilità finanziaria, ma in maniera familiare, con dei «pagherò» quasi sulla parola, alla buona. Il rapporto umano e semplice con i clienti è infatti una dote che accomuna tutti i punti vendita del marchio (questi gli indirizzi: corso Siracusa 67, corso De Gasperi 27, via Tripoli 45, via Madama Cristina 60, via Monginevro 44, via Nizza 372, via Nizza 60, Giulio Cesare 63, piazza Statuto 26, Traiano 3, corso Vercelli 64; fuori Torino, ad Asti in via Cavour 99, Chi- in via Torino 45, e a Moncalieri in viale Stazione 1).





Tutte queste iniziative, in tempi come i nostri, possono a tutta prima sembrare «strane». Ma non lo sono per Ottica Salva, che sa unire le esigenze di un'azienda dinamica e moderna, ai bisogni dei clienti. D'altra parte anche la scelta di estendersi «a tappeto» sul territorio, in maniera da non rivolgersi solamente al settore medio-alto della clientela, ma al contrario per dedicarsi a tutti, dal più povero al più ricco, è stata attuata per le stesse ragioni. «Chiunque può avvicinarsi a noi», dicono ai centri «Salva», e l'affermazione diventa subito una promessa e insieme un serio manifesto di intenti.

Senso di servizio, dunque, accompagnato da un rapporto familiare con i clienti. Ma tutto questo dimenticare la professionalità. Che anzi curata fin nei più piccoli particolari. «Il nostro modo di lavorare ci fa andare alla ricerca non soltanto di prodotti particolarmente conosciuti, ma anche di prodotti sofisticati e nuovi. Siamo sempre i primi a proporre le novità nel campo degli occhiali a Torino», dicono da Salva. Tutto quello che all'estero viene presentato di buono e di utile per «andare avanti» in questo complesso e importante settore, insomma, viene copiato e portato direttamente nei punti vendita del gruppo.

C'è da sempre insomma una seria ricerca sui prodotti e sugli strumenti-novità, che però rincorre in alcun modo la moda del momento ma rimane invece attenta alla deontologia professionale. «Noi privilegiamo la parte tecnica e scientifica - spiegano da "Salva" - E' infatti la qualità visiva che bisogna dare per prima al cliente che fiducia si rivolge a noi».

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.

Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato saranno devoluti ai paesi del terzo mondo.

OTTOBRE DA OTTICA SALVA MESE PREVENZIONE DELLA VISTA CON ROTTAMAZIONE DELL'OCCHIALE USATO

OTTICA SALVA

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011.39.07.54 011.32.98.222
- VIA NIZZA [illegible] - TEL. 011 [illegible]
- C.SO TRAIANO [illegible] C.SO U. SOVIETICA [illegible] 011.317.97.91
- [illegible] GIULIO CESARE 63 - TEL. 011.85.10.78
- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011.33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROCETTA TEL. [illegible] - 011.50.15.91
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. [illegible] 011.32.93.282
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. [illegible]
- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CARACCIO TEL. [illegible]
- VIA NIZZA 60 - TEL. 011.66.88.997 (ORARIO CONTINUATO)
- C.SO VERCELLI 64 - TEL. [illegible]

ASTI
- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141.43.68.79

[illegible]
- VIA TORINO 45 - TEL. 011.910.09.30

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011.64.51.66

THE MESSAGE

*La presente promozione non è cumulabile con le convenzioni in atto ed è valida fino al 30 novembre 1998.

VITA DELLA SERIE A

IL CALCIO PIANGE SOTTO LA LANTERNA

Sassi contro il pullman blucerchiato al rientro dal rovinoso pomeriggio di Piacenza

Samp, Spalletti pronto a pagare

«A Mantovani ho detto: ci credo ancora»

SPESSO [illegible] realtà sbatte contro i sogni. Li disintegra, [illegible] manda al tappeto più di quanto possano fare 7 gol messi assieme, 4 del Piacenza e 3 [illegible] Toro, ad esempio. E Genova, ieri, [illegible] è [illegible] gliata bruscamente. All'alba [illegible] un piovoso lunedì ha capito [illegible] dover imparare ad accontentarsi [illegible] molto meno. Come succedeva 15 anni fa, quando Samp [illegible] Genoa galleggiavano tra A e B, in [illegible] alternarsi di cicli più [illegible] meno dignitosi.

La sconfitta di Piacenza ha sconvolto la Samp: 5 gol a Cagliari e 4 a Piacenza sono indigesti per qualunque quadro tecnico o dirigenziale, stordiscono i tifosi. Domenica sera [illegible] trentina di [illegible] sperati, secondo la Digos (anche se una voce ufficiale della società ha precisato: [illegible] noi risultano dieci, massimo quindici,...), ha accolto [illegible] una sassaiola il pullman blucerchiato all'uscita [illegible] casello di Genova-Nervi. Pochi danni, nessun ferito, tanta paura. Non è il caso di farne un dramma o di parlare di guerra civile. Episodi simili capitano frequentemente e in ogni piazza. «Vorrei che la gente capisse - ha spiegato il ds Arnuzzo - che qui c'è la buona volontà di far bene, che vengono sempre prese le decisioni che sembrano più giuste. Non siamo preoccupati, bisogna fare in modo che la squadra abbia un rendimento diverso, superiore. I nostri sforzi sono finalizzati in questa direzione. La Samp non è da scudetto, ma nemmeno quella strapazzata domenica. Spalletti? Non [illegible] in discussione. Siamo in perfetta sintonia».

Ieri pomeriggio alle 17,55 [illegible] tecnico blucerchiato si [illegible] incontrato in sede col presidente Mantovani. Un colloquio lungo [illegible] franco, durato più di [illegible] «E' un momento particolare - ha detto l'allenatore - abbiamo parlato di strategie, [illegible] un eventuale ritorno sul mercato, [illegible] che se non c'è molto in giro. Contiamo [illegible] credere nella squadra, bisogna ridarle stimoli. Il fatto di Nervi mi ha fatto capire l'amarezza della gente. Anch'io sono amareggiato, [illegible] preoccupato. Ma della mia pelle non me ne frega niente». Il prossimo 30 ottobre [illegible] terrà l'assemblea degli azionisti che, fra le altre cose, dovrà approvare l'aumento [illegible] del capitale sociale da 7 a 21 miliardi. In quell'occasione, forse, Mantovani chiarirà alcune situazioni. E smentirà quelle insistenti voci che parlano di un Montella già venduto e di un nuovo presidente all'orizzonte.

Incontri frenetici anche in casa genoana. Non sotto [illegible] Lanterna, ma a Milano, dove il presidente Mauro, l'allenatore Cagni ed il ds Rosati hanno fatto il punto della situazione. La società ha già pubblicamente ammesso i propri errori: Pillon e alcune scelte di mercato. Il Genoa, tuttavia, [illegible] pagando le conseguenze della rifondazione estiva che ha avviato, tra giocatori e dirigenti, almeno quaranta operazioni. Facile sbagliarne venti, o più. «Sono sicuro che la società farà tutto [illegible] possibile... » ha detto Cagni. «Stiamo lavorando, anche se poi non è che ci sia molto da fare, di [illegible] due cosette... » ha precisato Mauro. «C'è unità di intenti», ha confermato Rosati. [illegible] Genoa [illegible] un centrocampista e un esterno destro. Arrivi che sanno di toppa, come un anno fa. Per crescere, d'altra parte, ci vogliono anni. E chissà che [illegible] fine non si debba essere grati [illegible] Piacenza e Toro che, con i loro gol, hanno riportato Genova con i piedi per terra.

Damiano Basso

LE [illegible] PIÙ CALDE

SPALLETTI [illegible] Paga [illegible] preparazione anticipata e la perdita di alcune pedine base. Grave [illegible] di lui l'ombra [illegible] Scala (dall'ingaggio troppo [illegible] per le lasche [illegible] Mantovani).

SIMONI (INTER) [illegible] varare [illegible] squadra si [illegible] condizionare dalle critiche, comprese quelle di Moratti. Contro Spartak [illegible] Juve [illegible] smentire gli scettici. Capello è l'arma [illegible] tanto nascosta [illegible] presidente.

[illegible] (VENEZIA) In B inflessibile flustigatore anche dopo un pareggio. Oggi malleabile amicone. Tornerà ad essere più severo, l'ha promesso a Zamparini che per ora lo considera intoccabile. Dietro l'angolo c'è Galeone.

[illegible] [illegible] sempre in bilico perché, [illegible] gli apprezzamenti [illegible] piazza, secondo Gaucci ha una mentalità spilorcia. Se perde [illegible] il Parma rischia. Il presidente avrebbe contattato Lucescu.

MAZZONE [illegible] Fa gioco ma non vince. Se esce [illegible] Coppa Uefa e non raccoglie qualtro punti con Piacenza e Venezia può saltare. Il presidente Gazzoni forse ha già fatto un pensierino a Guerini.

Giorni molto difficili per Spalletti

SPORT FLASH

■ [illegible] IN [illegible] GIORNATE. Record per il Real Piedimonte (Frosi[illegible], gir. C del CND): dopo 7 turni il presidente ha esonerato Paolo Attanasio (subentrato a Franco Perilli dopo 2 gare) e affidato il gruppo a Carlo Orlandi. Il Real è ultimo con 1 vittoria, 1 pari e 5 sconfitte. Ma ha il primato degli allenatori.

■ [illegible] INCIDENTI DI [illegible] Sono 32 (compresi 7 minorenni) i tifosi denunciati per adunata sediziosa in seguito alla guerriglia scoppiata al termine di Varese-Como di C/1: 20 i poliziotti contusi, 9 i tifosi feriti.

■ PUGILATO, PICCIRILLO MONDIALE. Sul ring del Palaflorio di Bari ieri sera Michele Piccirillo ha conservato il titolo mondiale dei pesi welters, versione Wbu, battendo ai punti in 12 riprese lo sfidante Alessandro Duran. Il verdetto è stato unanime.

■ [illegible] [illegible] Lo stopper del Piacenza ha lasciato l'ospedale ma non potrà giocare per due mesi a causa dell'infrazione di due vertebre lombari riportate nel match vinto contro la Sampdoria.

■ SCI, COMPAGNONI A SOELDEN. Quasi certamente Deborah Compagnoni, che non avverte più dolori alla schiena, gareggerà sabato nel gigante di Soelden (Austria) che apre la Coppa del Mondo di sci.

■ AUTO, SPIORATA STRAGE. Una Ferrari che faceva una dimostrazione di «sosta ai box» ha travolto meccanici e pubblico al Nea di Berna: otto feriti, di cui cinque gravi. La Ferrari rileva: «Né l'azienda né la filiale svizzera della marca erano informati dell'evento».

■ F1, ULTIME PROVE. Ultimi test prima di Suzuka. La Ferrari oggi al Mugello con Schumacher e con Badoer a Fiorano, [illegible] McLaren a Silverstone con Hakkinen e Coulthard. La Benetton ha annunciato il divorzio dal manager David Richard, la responsabilità del team viene assunta da Rocco Benetton.

■ DAVIS, GLI ORARI. Italia-Svezia a Milano: singolari ore 14,30 di venerdì 4 e domenica [illegible] dicembre; doppio sabato 5 ore 15,30. Sorteggio alle 12 del 3 a Palazzo Marino.

Milan, niet da Kiev per Shevchenko: ora più che [illegible] Simone pensa ad Appiah

L'emigrante Gattuso torna a casa

Andò gratis a Glasgow, ora va a Salerno per 9 miliardi

[illegible] Gattuso torna in Italia. Il presidente [illegible] Glasgow Rangers, David Murray, ha annunciato di averlo ceduto alla Salernitana [illegible] [illegible] miliardi. Il centrocampista dell'Under 21 di Tardelli era stato ingaggiato dagli scozzesi nell'estate del '97 a parametro zero, in quanto con il Perugia (dove era cresciuto nelle giovanili) [illegible] aveva un contratto [illegible] professionista.

Sembra svanita, invece, l'ipotesi del ritorno [illegible] Simone al Milan. Il dg rossonero Braida starebbe infatti stringendo per Stephan Appiah, il giovane centrocampista d'attacco ghanese dell'Udinese che piace [illegible] Zaccheroni. Solo l'elevata quotazione [illegible] Appiah (si parla di quasi [illegible] miliardi) ha finora ritardato l'operazione. Il Milan avrebbe contattato il Psg per Simone dopo aver ricevuto un niet dalla Dinamo Kiev che non intende cedere Shevchenko, neppure per [illegible] miliardi. I francesi avrebbero però rifiutato un possibile scambio con Ibrahim Ba, che vorrebbe andarsene perché con Zaccheroni non ha molto spazio. Oltre che Appiah il Milan starebbe trattando il croato Simic.

La Juve, dopo aver ceduto in prestito Zalayeta all'Empoli, sta piazzando Pecchia che ha rifiutato [illegible] Bologna e [illegible] starebbe accordando con la Sampdoria. Sgrò potrebbe invece finire al Bologna. Voci: Emerson Pereira (Colo Colo) al Perugia [illegible] con Ametrano (Genoa). Lazio: Lopez firma per il Napoli (due miliardi), Marcolin in prestito al Cagliari [illegible] con l'interista Cristiano Zanetti. [n. s.]

TORINO

Il mediano operato, l'attaccante resta granata

Mondonico perde Crippa ma ha un Artistico in più

TORINO. Derby toscano tra Empoli [illegible] Lucchese per Ficcadenti. Entrambe le società sono interessate [illegible] centrocampista che, nel Toro, [illegible] trova spazio. Oggi - e comunque entro giovedì, ultimo giorno di mercato -, Ficcadenti deciderà se optare per la A o restare in [illegible] con la Lucchese, con la prospettiva [illegible] essere avversario del Toro alla ripresa del campionato. Sempre in tema di trasferimenti, [illegible] Genoa ha chiesto la quotazione di Parente. Per Artistico, invece, si dà per scontata la conferma. Stamane, alla Pinna Pintor, Crippa [illegible] operato [illegible] dito [illegible] piede destro dal prof. Rossi e tornerà a disposizione di Mondonico all'inizio di gennaio. Non dovrebbe essere grave la contrattura muscolare rimediata [illegible] Sanna: la sosta gli consentirà di curarsi adeguatamente per [illegible] già in campo se non a Lucca, almeno [illegible] Monza, nella seconda delle due trasferte consecutive. Tutti recuperabili gli acciaccati Bonomi, Fattori e Maltagliati. [b. b.]

Il vostro business non dormirà mai: come farete [illegible] restare sempre svegli?

GRATIS solo con la prima uscita
30 giorni di collegamento internet con Telecom Italia Net
15 giorni di collegamento alle Banche Dati del Sole 24 ORE

Commercio on line. La guida per la vostra attività in Internet.

Internet offre un mercato da un miliardo di opportunità. Ma come farsi conoscere? Come garantire la sicurezza nei pagamenti? Come organizzare milioni di consegne? Insomma, come gestire la propria attività in rete senza rischi e con successo? Le risposte sono su Commercio on line, la nuova guida dei Sole 24 ORE che vi dà tutte le informazioni [illegible] le istruzioni per il miglior approccio al mercato web: pubblicità, vetrina virtuale, fiscalità e contratti on line, sistemi informatici, nuove professioni e opportunità di business. 18 fascicoli a cura di McGraw-Hill e [illegible] Sole 24 ORE per trasformare un miliardo di clienti virtuali in un miliardo di clienti reali.

Da venerdì 23 ottobre, in regalo ogni venerdì [illegible] sabato con Il Sole 24 ORE.

Unisource · MOTOROLA · McGraw Hill · Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

NON È una rivista di STORIA
NON È una rivista di GEOGRAFIA
NON È una rivista di POLITICA

UOMINI & *storie* è l'unico mensile che racconta le storie degli uomini e delle donne che con i loro sogni hanno cambiato il mondo.

UOMINI & *storie* trasmette le forti emozioni delle grandi come delle piccole storie.

UOMINI & *storie* stimola la curiosità perché solo chi conosce il passato può capire il presente.

UOMINI & *storie* è in edicola dal 20 ottobre.
La rivista che non c'era, adesso c'è.

UOMINI & *storie* DI GIORGIO MONDADORI È IN EDICOLA

Coppa Uefa: la squadra di Trapattoni ha già dimenticato il tonfo dell'Olimpico

Fiorentina da battaglia a Zurigo

Anche Edmundo col Grasshopper

ZURIGO. Rinvigorita dai risultati delle avversarie nel morale e nella classifica (dove continua a es[redacted] in testa malgrado il ko all'Olimpico) e tranquillizzata [redacted] rapida chiusura del caso Edmundo, la Fiorentina vuol dimostrare anche sul campo di aver già smaltito l'incredibile tonfo romano. L'aspettano il Grasshopper, formazione esperta e di prestigio del calcio elvetico imbottita [redacted] nazionali e con vecchie conoscenze come l'attaccante Turkylmaz, un campo pesante e uno stadio esaurito da giorni (a Zurigo hanno fatto [redacted] bassa [redacted] biglietti in poche ore, [redacted] Firenze sono attesi oltre 4000 tifosi). «Rispetto alla sfida con l'Hajduk Spalato siamo migliorati almeno del [redacted] per cento - assicura Trapattoni - ora abbiamo una nostra fisionomia, siamo [redacted] squadra che dà sempre l'impressione di poter far gol». Però guai [redacted] prendere sottogamba la gara [redacted] stasera: «Col Grasshopper [redacted] favoriti ma solo sulla carta. Non dimentichiamoci che rappresenta una delle migliori espressioni del calcio svizzero». Il tecnico viola si aspetta una reazione dalla sua squadra dopo cinque minuti di black out che sabato sono costati tre punti, [redacted] già [redacted] è convinto che certi errori non si ripeteranno: «Non intendo dar corpo alle ombre - ribatte - i ragazzi devono semplicemente giocare come sanno». [redacted] è la raccomandazione che Trapattoni rivolge anche a Edmundo: dopo gli insulti p[redacted] la sostituzione, c'è [redacted] fra i d[redacted] il chiarimento. Caso chiuso quindi, anche se il brasiliano, [redacted] doppietta finora in Coppa, continua nel suo personale silenzio. Ma che succederà al prossimo cambio? Se la sentirà Trapattoni di richiamarlo di nuovo [redacted] panchina? «No comment - taglia cor[redacted] tecnico - comunque non vedo perché, se le circostanze me lo permettono, [redacted] debba far risparmiare una ventina di minuti di energia [redacted] qualche campione».

Un'eventualità che può anche riguardare Gabriel Batistuta, il campione più [redacted] più temuto stasera, ancora a secco finora in Coppa Uefa ma capocannoniere in campionato con sei reti in cinque gare: [redacted] gioco male può succedere anche a me di essere [redacted]stituito» dice sereno. Eventualità comunque remota visto il suo [redacted] to di forma e considerando che, oltre allo squalificato [redacted] Costa [redacted] all'infortunato Cois, stasera potrebbe dare forfait Oliveira, acciaccato [redacted] Falcone. Entrambi rappresentano gli unici dubbi di Trapattoni, il quale comunque farà di tutto per recuperare almeno il belga-brasiliano. Per il resto, modulo cambiato (probabile 3-4-3) [redacted] formazione fatta con Amoroso e Amor a centrocampo, Tarozzi e Heinrich esterni, Torricelli arretrato in difesa.

«C'è troppa indifferenza attorno a questa gara ma per fortuna noi siamo concentrati - [redacted] Batistuta - abbiamo già buttato alle spalle il ko di Roma e comunque il nostro valore non [redacted] stato intaccato da quella sconfitta. Siamo una bella squadra e abbiamo ancora due punti di vantaggio sulle inseguitrici: per loro [redacted] sarà facile prenderci». [b. c.]

Grasshopper (4-4-2): Zuberbuhler; Haas, Smiljanic, Gren, Christ; Magnin, Cabanas, Comisetti, Esposito; De Napoli, Turkyilmaz. *Fioren*[redacted] (3-4-3): Toldo; Torricelli, Padalino, Repka; Tarozzi, Amoroso, Amor, Heinrich; Edmundo, Batistuta, Oliveira. *Arbitro:* Poll (Ingh).Rai2 (poi Rai3) ore 19.

Altre partite: Liverpool-Valencia, Dinamo Mosca-Real Sociedad, Stella Rossa Belgrado-Lione, Monaco-Graz, Stoccarda-Bruges, Willem Tiburg-Betis Siviglia, Celta Vigo-Aston Villa, Celtic Glasgow-Zurigo, Werder Brema-Marsiglia, Vitesse Arnhem-Bordeaux, Cska Sofia-Atletico Madrid; giovedì Bayer Leverkusen-Glasgow Rangers.

Il brasiliano Edmundo ha fatto la pace con Trapattoni dopo gli insulti per la sostituzione contro la Roma e giocherà regolarmente a Zurigo: l'attaccante, autore finora di una doppietta in Coppa, cercherà di segnare un altro importante gol davanti [redacted] oltre 4 mila tifosi della Fiorentina

Wisla-Parma

Torna Stanic [redacted] Cracovia contro i leader polacchi

CRACOVIA. Il Parma, forte della ritrovata ve[redacted] dei suoi attaccanti [redacted] di [redacted] classifica più consona alle sue ambizioni, [redacted] in Polonia (in ritardo [redacted] causa della nebbia) dove ritrova vecchie conoscenze. A guidare [redacted] Wisla Cracovia c'è infatti quello Smuda che un [redacted] fa allena[redacted] Lodz, brutalmente spazzato [redacted] nel turno preliminare di Champions League. Rispetto alla formazione che ha superato la Salernitana, Malesani proporrà alcune modifiche: non ci sarà capitan Benarrivo, rimasto a Parma per problemi muscolari, prevedibilmente sostituito da Vanoli, mentre potrebbe trovare [redacted] Stanic in attacco. Malesani è venuto in Polonia con i piedi di piombo: «Ho visto alcuni filmati del Wisla e mi [redacted] reso conto che affronteremo [redacted] squadra forte fisicamente [redacted] che gioca un calcio aperto». Il Cracovia infatti guida agevolmente la classifica del campionato polacco con buon margine sulle inseguitrici. [p. e. p.]

Wisla (4-4-2): Sarnat, [redacted] Zajac, B. Zajac, Wegrzyn, Kalciac; Pater, Czerwiec, Bukalski, Kulawic; Dubicki, Frankowski. *Parma* (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro; Fuser, Baggio, Boghossian, Vanoli; Veron; Chiesa, Stanic. *Arbitro:* Lica (Rom). Rai3 ore 14,30.

Bologna-Slavia

Mazzone preoccupato per il terreno pesante

BOLOGNA. Anche se [redacted] si può parlare [redacted] emergenza, [redacted] Bologna affronta [redacted] Slavia Praga nel secondo turno di Uefa ancora ampiamente rimaneggiato. Tra infortuni e tesseramenti [redacted] in regola per l'Europa, sono infatti otto i giocatori di cui Mazzone dovrà fare a meno contro i ceki. Confermati Andersson e Paramatti dopo il buon debutto ad Empoli, l'[redacted] dubbio riguarda il recupero di Tarantino che ha [redacted] gomito lussato. «Tredici-quattordici giocatori li mettiamo [redacted] comunque - ha detto Mazzone con aria mesta -. Piuttosto mi preoccupa que[redacted] pioggia. Giochiamo in casa, la partita dobbiamo farla noi e un terreno pesante, si sa, aiuta più chi deve distruggere di chi deve costruire. Ma ce la giochiamo, come abbiamo sempre fatto fin qui: perdendo [redacted] vincendo»». Nello Slavia, attualmente alnono nel suo campionato, saranno assenti gli squalificati Horvat e Skala e l'infortunato Vicek. [f. c.]

Bologna (3-4-3): Antonioli; Rinaldi, Mangone, Paramatti; Eriberto, Ingesson, Marocchi, Cappioli; Nervo, Andersson, Signori. *Slavia Praga* (4-4-2): Cerny; Kozel, Labant, Lerch, Petrous; Dostalek, Kuchar, Ulich, Adippe; Kucera, Vagner. *Arbitro:* Khussainov (Rus). Rai2 ore 17.

Roma-Leeds

Delvecchio preferito all'argentino Bartelt

ROMA. Passata la «sbronza» per la vittoria sulla Fiorentina, Zeman sembra preferire [redacted] Roma vecchia alla nuova: [redacted] Delvecchio a Bartelt. A meno che [redacted] boemo non sorprenda tutti inventando [redacted] trio d'attacco inedito, composto proprio dai due rivali e, ovviamente dal super-Totti degli ultimi tempi. In questo caso Alenichev andrebbe in panchina, a centrocampo sarebbero indispensabili i polmoni di Tommasi e Di Francesco. Il Leeds [redacted] squadra di combattenti, forte tra le mura amiche: «Sarà certo una partita difficile. Non ci fa paura. Abbiamo già recuperato due o tre gol [redacted] scarto nel ritorno - ha detto il presidente Risdale -. Renderemo la vita difficile alla Roma [redacted] a quel fenomeno di Totti». Previsto l'arrivo di circa tremila tifosi inglesi. Polizia in allarme, cercherà di farli entrare allo stadio alle 18. Per tenere buoni gli ospiti l'atte[redacted] sarà allietata da esibizioni musicali. [p. s.]

Roma (4-3-3): Chimenti; Cafu, Zago, Aldair, Candela; Di Francesco, Di Biagio, Alenitchev; Gautieri, Delvecchio, Totti. *Leeds* (3-5-2): Martyn; Haller, Molenar, Radebe; Hiden, Harte, Bowyer, Ribeiro, Kewell; Wijnhard, Hasselbaink. *Arbitro:* Lopez Nieto (Spagna). Diretta su Rai 1 alle [redacted] 20,45.

Cresce la tensione nel mondo dello sport

Coni, guerra aperta fra presidenti e giunta

I «ribelli» chiedono elezioni subito e si parla con insistenza di Carraro

ROMA. Guerra «fratricida» oggi al Coni. La Giunta pensa di aver trovato il modo di tamponare la crisi, buona parte dei presidenti di Federazione non è affatto d'accordo. Quindi tutti riuniti in maniera informale, nella probabilmente vana speranza di riuscire ad escogitare un qualcosa che riporti la pace.

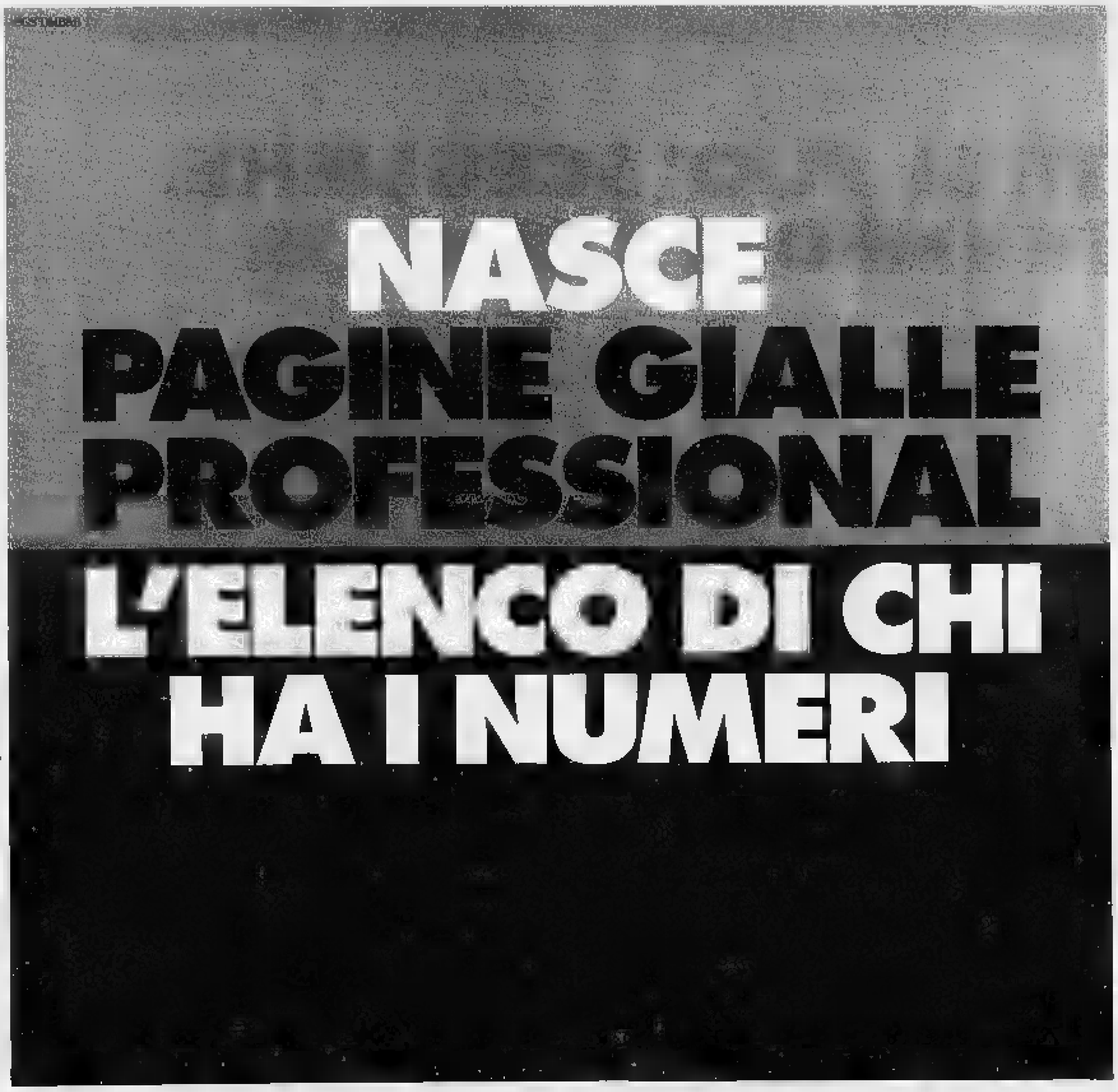
La Giunta ha preparato [redacted] strada tortuosa: «Chiediamo [redacted] decreto che permetta di eludere la legge istitutiva che impone elezioni entro sessanta giorni dalle dimissioni del presidente e costruiamo la nostra proposta sul nuovo Coni da sottoporre al Parlamento». Al posto del decreto andrebbe anche bene una moratoria [redacted] dal ministro vigilante. Il tutto accompagnato da una strizzata d'occhi per far capire che si è arrivati a questa soluzione perché qualcuno ha detto che si può. Leggi Veltroni.

Ai presidenti «ribelli» queste idee non piacciono affatto e [redacted] vedono l'ora di sbarazzarsi di questa Giunta che proprio non vuole dimettersi. «In pochi giorni qualcuno ha fatto marcia indietro. Vorrei sapere cosa o chi ha condizionato la nuova scelta. Se il fattore esterno è qualche pressione politica è un fatto grave. Se accettiamo - sostiene Aracu, presidente della Federpattinaggio - di farci fare pressioni, già da questo momento lo sport è imbavagliato, altro che autonomo. Se il governo riterrà [redacted] doverci [redacted] accettiamo pressioni, lo faccia pure». Quindi si chiedono elezioni del presidente l'11 novembre e [redacted] governo, magari non federale, che dia suggerimenti al Parlamento per le riforme. «Perché noi - dice ancora Aracu - possiamo solo ritoccare la legge. Vogliamo essere propositivi, appoggiare il parlamento, non il Governo e far sì che esca una buona riforma dello sport». Quelli che [redacted] credono alle capacità «politiche» della Giunta sembrano parecchi. Insomma si teme che [redacted] eventuale moratoria non serva a nulla e che alla fine il Coni debba soggiacere al più banale commissariamento per incapacità. Rosini (Federcaccia) pensa ad una commissione costituente che lavori a tempo pieno [redacted] sia guidata da una presidenza autonoma. Per questo incarico [redacted] è impossibile che oggi si faccia il nome di Carraro. A favore del «presidente subito» puntuale arriva l'intervento del senatore Maceratini (An): «Inopportuno sarebbe il decreto legge. Occorre evitare che il mondo dello sport vada alla deriva. Deve avere un presidente come prevede la legge, tanto più nell'imminenza della decisione su Torino 2006». Nizzola invece condivide l'idea di procedere prima alle riforme: «Spiegheremo tutto ai presidenti. Vogliamo fare bene». Il presidente della Federcalcio rischia di essere pesantemente mes[redacted] in discussione.

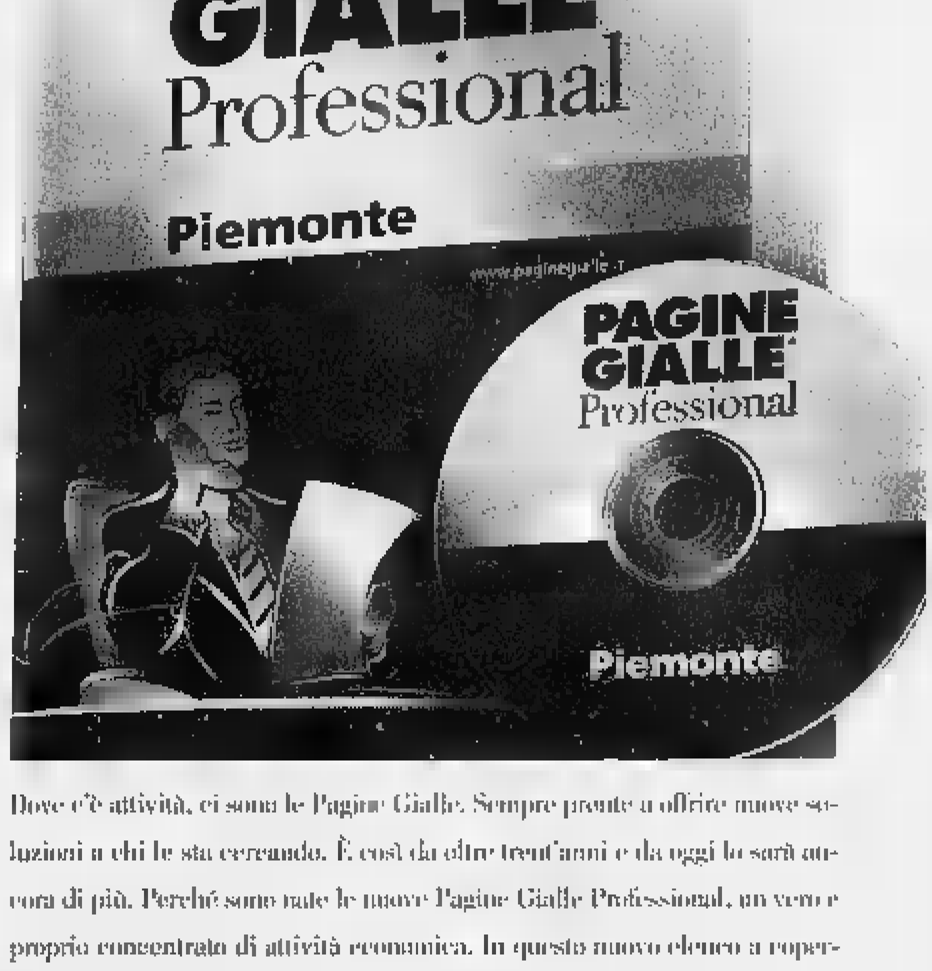
Doping: interrogato [redacted] Bologna il medico sportivo della Casino di ciclismo

Sul fronte doping interviene Pescante: «In po[redacted] tempo salterà fuori la verità. Nizzola? Non vedo perché dovrebbe dimettersi. Per il calcio professionistico andrà però studiata una diversa posizione». Intanto i magistrati vanno avanti. Interrogato a Bologna il dottor Daniele Tarsi, medico sportivo della Casino, squadra ciclistica francese, che due anni fa lavorava per la Refin. Indagato per somministrazione di medicine in modo pericoloso per la salute. Tra[redacted] avrebbe ribadito di non aver mai ordinato alla [redacted] famosa farmacia bolognese né epo, ne ormoni. [redacted] per dimostrare il suo impegno contro il doping ricorda di aver brevettato «una tessera magnetica in cui possono essere riportati i dati degli atleti da quando cominciano l'attività». Così [redacted] potrebbe stabilire dall'inizio i valori dell'ematocrito e quindi intervenire. In Francia si indaga sulla morte di un giovane ciclista, Sebastian Grousselle, caduto senza apparen[redacted] motivo: [redacted] teme a causa di una overdose di prodotti dopanti.

Piero Serantoni

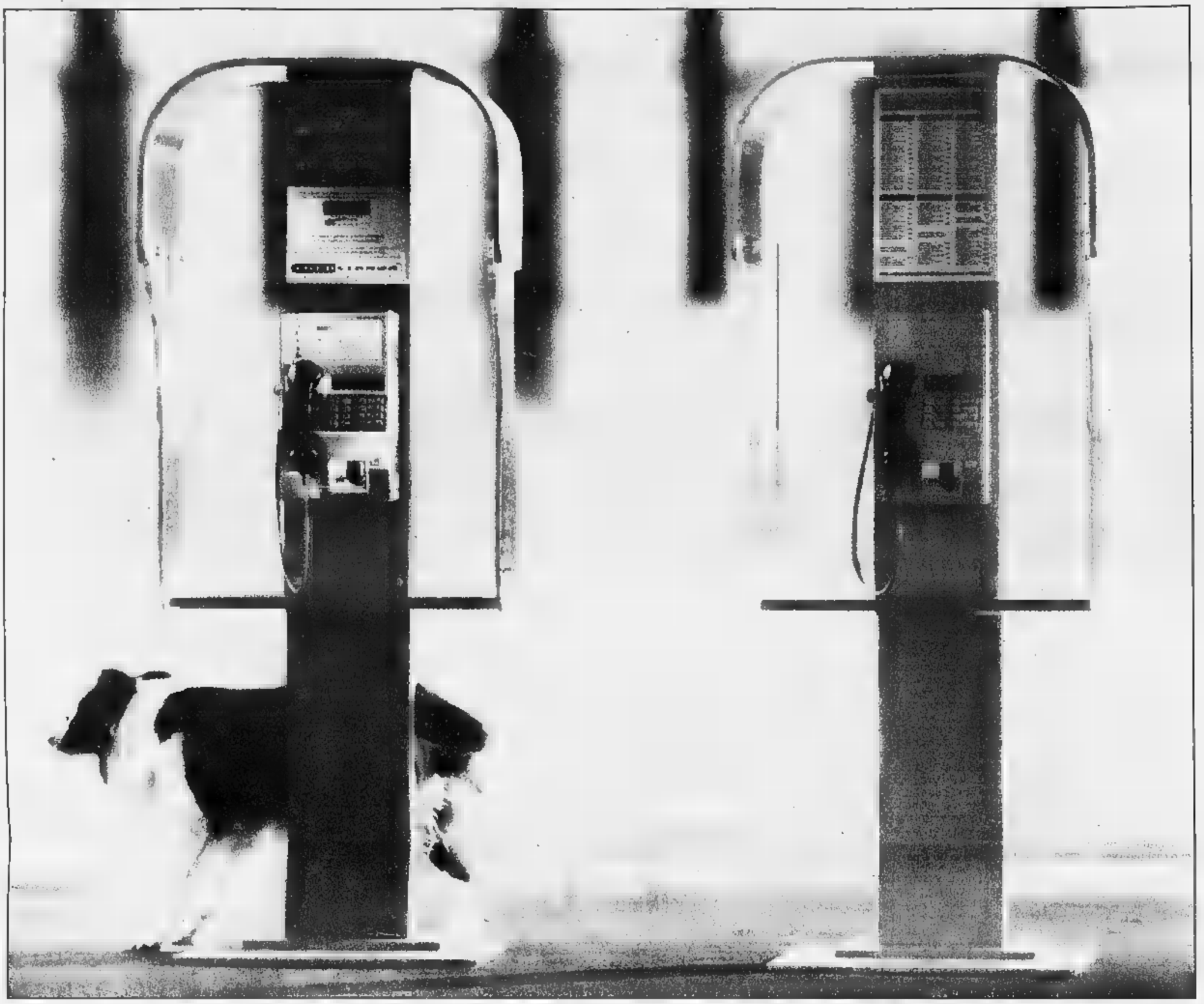


Il meglio delle aziende regione per regione.



Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

PAGINE GIALLE
Idee che creano valore



FINALMENTE SI PUO' SCEGLIERE. CHIAMATE INFOSTRADA 155.

1. Con Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, non pagate né canone né costi di attivazione.

2. Pagate solo le telefonate. Come vi è più comodo: con carta di credito, conto corrente bancario o bollettino postale (solo in quest'ultimo caso vi è richiesto un contributo all'attivazione di lire 10.000).

3. Un vero affare. Con Infostrada si può risparmiare fino al 50% sul costo delle chiamate interurbane, delle chiamate internazionali e verso tutti i cellulari.

4. Tariffe speciali, molto convenienti, per le telefonate entro la vostra regione. Sabato a tariffe festive.

5. Il servizio viene attivato* entro sole 48 ore dalla richiesta: basta una telefonata gratuita** al numero unico Infostrada 155.

6. Potete chiamare il 155 da tutta Italia, 365 giorni all'anno, dalle 8 del mattino alle 11 di sera. I ragazzi di Infostrada vi rispondono con efficienza e cortesia, per darvi tutte le informazioni e, ■ volete, per attivare il servizio.

** Il servizio sarà attivo su tutto il territorio nazionale entro il 30/11/1998. Per sapere ■ è già presente nella vostra città, chiamate il 155.*

*** Salvo che per chiamate da cellulari TIM.*

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it

Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?

Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011 r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

La denuncia di una donna contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quattro anni d'attesa per una dentiera

«E ora non riesco più a mangiare»

La prima visita nel febbraio '95 e di volta in volta sempre nuovi rinvii

Né il Maria Vittoria né altre 3 strutture private hanno risolto il caso della paziente

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

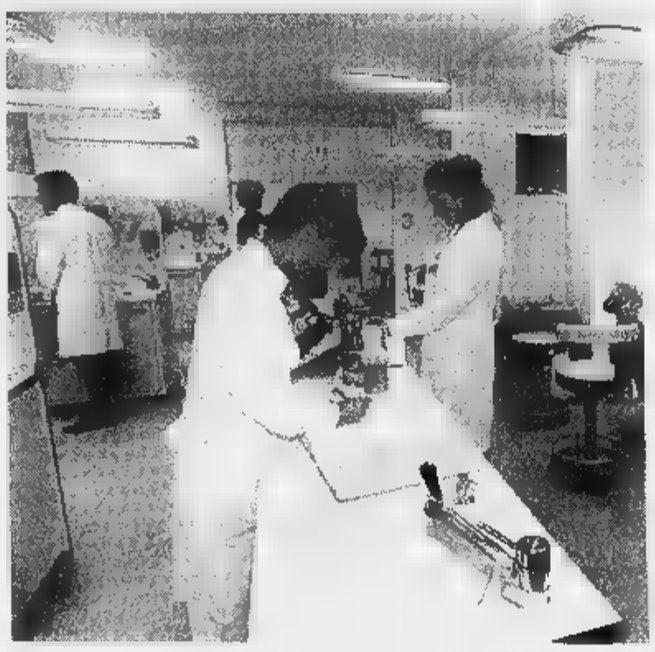
Era accaduto a luglio, succede di nuovo. Malati che a Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

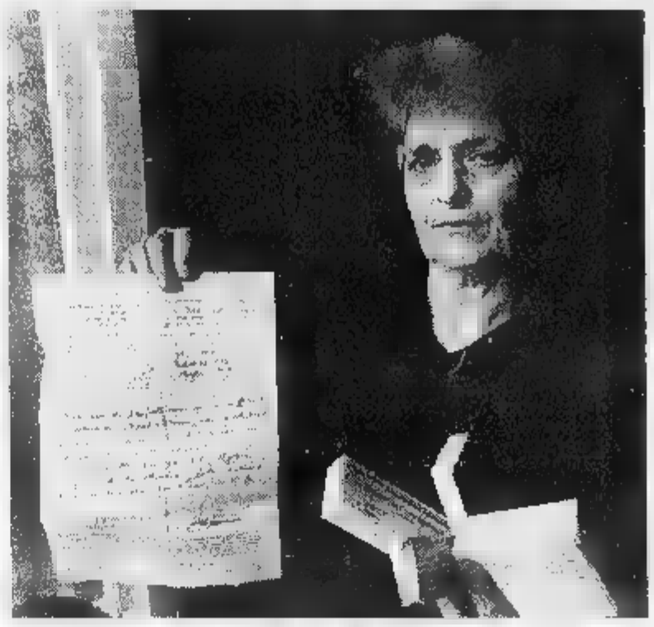
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove c'è all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera, vediamo pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi». Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

M. Accossato





Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario **Giorgio Preti**

POLEMICA

I PRO E I CONTRO DI UNA CLINICA

Sono tremila i malati in lista

«Ma arrivano a Torino da tutta l'Italia»

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giulio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro di organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature sia come medici, sono solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per le protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da tutta Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare a lungo, devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali a non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema». Proposte? «Tanto per cominciare rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi».

[m. acc.]

REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 RICERCATORI

Sequestro

Anabolizzanti in palestra

Una rete di vendita di anabolizzanti, steroidi, ormoni e altri medicinali vietati è stata scoperta a Torino dalla Guardia di Finanza. La vendita avveniva in alcuni negozi specializzati in prodotti per palestre di bodybulding. Denunciate otto persone. **G. Bramardo** A PAG. 35

Sciopero

Le Rdb: fermo il 65-70%

Traffico caotico per lo sciopero delle Rdb Atm. Secondo l'azienda ha aderito il 45% del personale viaggiante e il 19% di tutti i dipendenti; secondo le Rdb fra il 65 e il 75%. E per la Satti: adesioni tra il 50 e il 70%, secondo le Rdb, 20% secondo l'azienda. **A. Mondo** A PAG. 37

PIOSSASCO

Sparatoria

Tra banditi e carabinieri

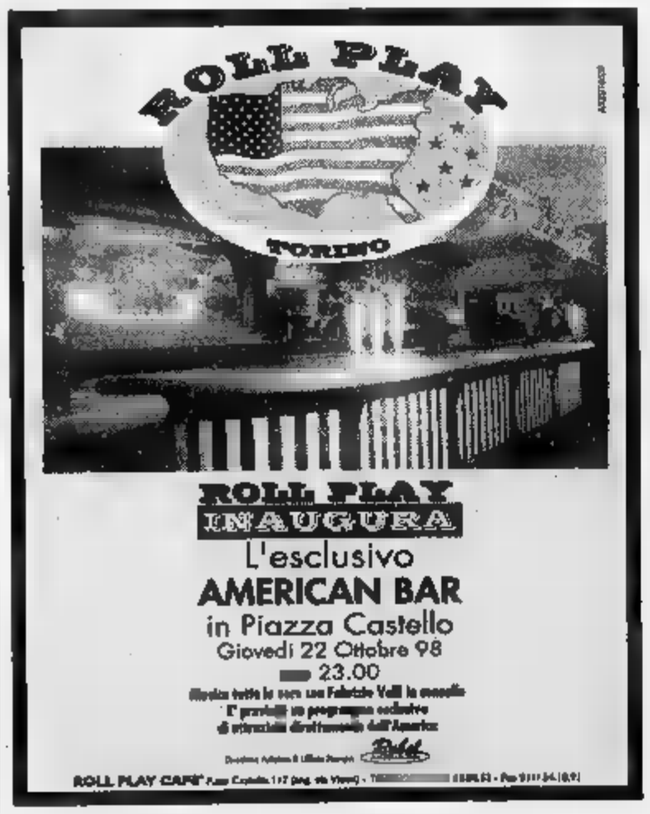
Raffiche di mitra ieri pomeriggio tra carabinieri e quattro banditi sorpresi mentre stavano rapinando l'istituto San Paolo di Piossasco. Nella sparatoria è rimasto ferito un impiegato della banca che i rapinatori hanno usato come scudo per fuggire. A PAG. 37

PARTO DIVISO

I gemelli

Nati a casa e in ospedale

Sergio e Riccardo sono due gemelli avventurosamente nati due giorni fa: Sergio a casa, senza dare neppure il tempo alla mamma di correre in ospedale, Riccardo invece è nato mezz'ora dopo al Maria Vittoria. Entrambi godono ottima salute. **M. Accossato** A PAG. 37



Tra le iniziative per l'anniversario presentata la candidatura al campionato di cross

Il parco della Mandria compie 20 anni

E il pubblico potrà fare una gita in carrozza nei viali

Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è stata ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli.

L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi saperi», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

Alla presenza di Domenico Tavolada e Giuliana Reano, rispettivamente presidente e direttrice del Parco, Ettore Racchelli ricordato che l'impegno della Regione per la Mandria supera persino il ventennio. «Risale al 1976. In tutti questi anni abbiamo lavorato per recuperare l'unità della tenuta». L'assessore ha poi sottolineato i programmi per il futuro: «La seconda variante del piano d'area è all'esame della Quinta Commissione del Consiglio regionale. Stabilisce che nella tenuta verranno privilegiati gli scopi scientifici e culturali, saranno abbandonate le attività anacronistiche e non più economiche. Questa riqualificazione si inserirà nel progetto di ripristino e restauro della Reggia, del giardino storico, del Borgo Castello e della Cascina Rubianetta, per il quale l'Unione Europea ha già destinato 215 miliardi di lire».

Nei programmi figurano anche l'apertura di nuovi accessi al parco, la futura rilocalizzazione della pista Fiat, la disponibilità ad ampliare il campo da golf, la sistemazione della Villa dei laghi, il sostegno al recupero d'immobili degradati, la destinazione di aree rurali all'Università. Se ne parlerà anche nei prossimi giorni, nel corso delle manifestazioni volute per festeggiare la ricorrenza.

Il primo appuntamento delle celebrazioni dei 20 anni è per venerdì prossimo, alle ore 15,30. Nella sala convegni sarà presentato il libro «La Mandria e l'appartamento di Vittorio Emanuele II», edito da Seguirà alle 18,30 un incontro dedicato al recupero e riutilizzo della Venaria Reale, «in rapporto all'economia e al turismo nelle aree protette».

Sabato avrà invece luogo un seminario. Affronterà tecnici specialisti le prospettive per la pianificazione e la gestione delle aree protette. Mentre domenica politici, organizzazioni agricole e associazioni ambientalistiche si confronteranno sul tema: «Quale agricoltura nelle protette?».

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
CTO, CRF, ICORMA - Torino

"Una settimana per conoscerci meglio"

5 giorni di lancio della
Guida ai Servizi

Dal 19 al 23 ottobre:

Distribuzione ad opera del nostro personale
in tutti i Presidi Ospedalieri
dalle 8.30 alle ore 16.00
Invio gratuito su richiesta (fino ad esaurimento copie)
telefonando allo **011 6933683**

La settimana si concluderà con la "Conferenza dei Servizi", Sabato 24 ottobre, ore 9, presso il Museo dell'Automobile di Torino

CTO	ICORMA	CRF
via Zuretti, 29	Lungodora Firenze, 87	Str. S. Vito Revigliasco, 460
Torino	Torino	Torino

Operazione della Guardia di Finanza: agenti infiltrati nelle palestre di body-building

Una cura da cavallo per i muscoli

Anabolizzanti, maxi-sequestro

Daniele Cogoni, ex campione italiano ed europeo di body building, è tra i denunciati. Il contitolare del negozio (accanto) di via San Secondo: «Sono prodotti che negli Usa sono leciti»

Denunciate 8 persone, perquisiti centri specializzati in integratori e prodotti sportivi

Per aumentare il volume dei muscoli con pochi sforzi e in breve tempo si ricorreva addirittura ad anabolizzanti destinati ai cavalli, anche attraverso ricette mediche contraffatte. Iniezioni e capsule, dunque, piuttosto di sani filetti e costate alla fiorentina. Tutto in nome di un fisico alla «Hulck», con clienti disposti a pagare anche 120-150 mila lire a flacone. La Guardia di Finanza ha scoperto a Torino una rete che aveva organizzato la vendita di questi medicinali proibiti - anabolizzanti, steroidi, ormoni e prodotti utilizzati per la cura dei tumori delle ossa - attraverso i contatti tra gli istruttori di body-building e giovani aspiranti al ruolo di Superman. Medicinali la cui vendita in Italia è vietata oppure, nel migliore dei casi, richiede la prescrizione medica. Invece bastava il passaparola. E gli istruttori consigliavano anche quando sospendere l'assunzione per eludere i test antidoping.

Gli uomini della seconda compagnia delle Fiamme Gialle si sono infiltrati per alcuni mesi tra i clienti di alcune palestre, ricostruendo gran parte dell'attività illecita. Il blitz è scattato venerdì, con perquisizioni nelle abitazioni di insegnanti di body-building ed ex campioni di culturismo. Controllati anche tre negozi specializzati nella vendita di integratori e attrezzature sportive: avrebbero fornito sottobanco e ad un prezzo triplicato capsule e fiale per «gonfiare» i muscoli.

L'operazione - illustrata ieri dal tenente colonnello Alessandro Tomassini e dal capitano Fabio Pellegrino - ha portato alla denuncia di otto persone. Si tratta di Francesco Zinnardi, 34 anni, Daniele Cogoni, di 22 (ex campione italiano e europeo di body-building) e Fulvio Luongo, di 29, contitolari del negozio «Fitness House» di via San Secondo 96 che avrebbe fornito gli anabolizzanti a palestre ed altre rivendite. Con loro sono finiti nei guai anche Oriana Corradino e il fidanzato Cristofaro Di Bella (entrambi 26 anni, titolari del Body Builder House di via Fratelli Carle 50); e ancora, Loredana Ponzo, 30 anni e la madre Carla Alasia, di 51, titolari dell'omonimo negozio di dietetica di via Monginevro. Infine, un altro nome noto nelle palestre frequentate dai culturisti, quello di Marco Di Nuzzo, 37 anni, istruttore ed ex campione europeo (terzo ai Mondiali del '97).

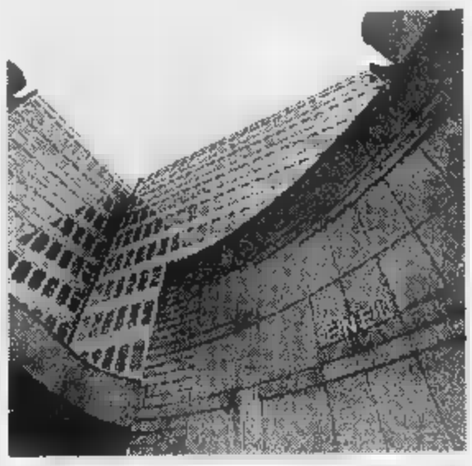
Cristofaro Di Bella, inoltre, è stato trovato in possesso di false ricette mediche realizzate al computer introducendo i dati di ignaro veterinario milanese: con quelle acquistava nelle farmacie torinesi gli anabolizzanti, sostenendo che erano destinate a cure per cavalli. In realtà, venivano rivendute ai culturisti con prezzo triplicato.

I reati contestati vanno dalla somministrazione di medicinali pericolosi alla salute pubblica, alla ricettazione, all'esercizio abusivo della professione medica. Loro si difendono: «Sono prodotti che negli Stati Uniti sono in libera vendita». Ma i finanzieri della seconda compagnia hanno sequestrato oltre 500 confezioni di 67 diverse marche (valore al dettaglio oltre i milioni), ritenute pericolose. Tra queste, anche il Boldebal, un ormone anabolico prodotto in Australia, non commercializzato in Italia e prescritto solo per i cavalli. Ma anche il testosterone dell'Oxandrolone (ormone utilizzato nella cura dei tumori delle ossa) e l'Efedrina (broncodilatatore che aumenta le prestazioni sportive) venivano ceduti ai giovani che chiedevano agli istruttori come aumentare a vista d'occhio il tono muscolare. E ancora: Deha, Clembuterolo, Deca-Durabolin, Herbal Dynamite, Melaton 5, HMB, Testovis, Termogen. Cocktail da assumere prima dei pasti, i cui effetti si manifestano anche nel giro di poche settimane.

L'inchiesta era partita a giugno, dopo la scoperta di un vasto giro di ordini e vendite di anabolizzanti attraverso Internet. I contatti, secondo quanto accertato dagli uomini della prima sezione, guidati dal maresciallo Salvatore Trinx, avvenivano nelle palestre. Gli scambi dei medicinali però (importati da Usa, Grecia, Spagna e Australia) si svolgevano lontano da sguardi indiscreti, fuori dai centri sportivi. Ma l'inchiesta continua.

Giacomo Bramardo

I sindacati: tagliati 250 posti



La «Sin», Struttura di ingegneria, ha sede nel palazzo Enel di corso Regina Margherita: oggi vi lavorano 250 addetti, in gran parte tecnici e ingegneri

L'Enel sposta da Torino il centro progettazione

Sarà trasferito a Milano e a Bergamo
Presentate interpellanze in Parlamento

Un pezzo dell'Enel se ne va da Torino. Forse all'ente elettrico non piace più il Piemonte, anche è uno dei maggiori produttori e, allo stesso tempo, consumatori di energia. La «Sin», Struttura ingegneria, Direzione delle costruzioni, che attualmente ha sede nel moderno palazzo corso Regina Margherita 267, un ufficio dal quale negli ultimi 35 anni sono usciti i progetti di una trentina di grandi impianti idroelettrici italiani che oggi lavora anche per Libia, Etiopia e Zaire, dovrebbe essere smembrata e spostata Milano a Bergamo (alla Ismes, società controllata) nel quadro della ristrutturazione dell'Enel.

Così, dopo la perdita della Direzione produzione termoelettrica, la ristrutturazione del Centro di teleinformatica e il ridimensionamento delle telecomunicazioni, operazioni che hanno impoverito di compiti (e posti) la sede di Torino, adesso tocca al settore costruzioni: nel '65 aveva addetti, oggi 250.

> E' la struttura che ha ideato i grandi impianti idroelettrici italiani ed esteri

Nella nostra città - come denunciano le segreterie regionali degli elettrici (Fnle-Flaei-Uilsp) - rimarrebbe solo «presidio» di progettazione destinato ad azzerarsi. Ma non basta: «Non investendo e non lavorando nuovi progetti - dicono i sindacati - i riflessi occupazionali cadranno inevitabilmente sull'indotto». La crisi dell'Ansaldo la dice lunga, sul disimpegno. L'accusa è anche alla direzione aziendale, «che non investe e non cerca mercati e va all'estero per perdere e non vincere gli appalti».

A Torino, alla «Sin», oggi lavorano 254 persone di alta professionalità: 33 sono laureati, 121 diplomati, 4 dirigenti e 50 quadri. Il budget della «Sin» torinese per il prossimo anno è di 121 miliardi di lavori (57 per cento del totale nazionale) e per il 2000 già di 90 miliardi (70 per cento). I lavoratori della sede di Torino dicono che, nel campo idroelettrico, su 39 impianti oggetto di una revisione già contrattualizzata, ben 18 sono nell'area Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. Esistono - e lo fanno notare i sindacati - anche possibilità di collaborazione già avviate con compagnie private, come la Cie di Torino.

Inoltre è noto che nell'area Nord Occidentale gli impianti sono tra i più obsoleti d'Italia (risalgono agli Anni 20 e 40) e necessitano di manutenzione o rifacimento a breve. Tutte attività della «Sin». Ma l'Enel guarda anche all'estero: così da Torino si lavora oggi per l'Etiopia (per un impianto da 400 miliardi), con la Libia (per la nuova rete 400 kW) e si fanno fatte gare in Dubai.

Secondo un documento dei lavoratori Enel di Torino, la razionalizzazione dell'attività lavorativa finalizzata alla riduzione dei costi non passa necessariamente dalla riduzione delle sedi, perché gli strumenti di lavoro telematici rendono fattibile il lavoro a distanza.

L'accorpamento alla Ismes Bergamo è contestato dai sindacati: «Anziché smantellare le strutture Sin per attribuirne le competenze all'Ismes, individuata come polo idrico, sarebbe più opportuno potenziare questa società solo nella gestione delle risorse idriche».

Sul problema del depauperamento della sede Enel di Torino c'è già un'interrogazione in senato dei piemontesi Tapparo, Migone, Fassone, Manzi, Saracco, Larizza e Besso Cordero, lunedì discuterà un'interpellanza in Comune di Rosolen, Bonino, Gallo e Quesito, e ne giace una in Provincia di Muzio e Bottazzi. Riusciremo, questa volta, a non perdere un altro pezzo della nostra città? Rai, Sai e Authority per le telecomunicazioni dovrebbero insegnare.

Emilio Bisio

INTERVISTA

LA REPLICA DELLE ACCUSE

«E' diventata una moda ma non sono proibiti»

Alcuni dei boccettini sequestrati dalle Fiamme Gialle in abitazioni e negozi dei denunciati

«Come l'inchiesta doping»

«La nostra inchiesta riguarda altri settori, si interessa soprattutto di giovani calciatori, ma il problema purtroppo è lo stesso: anche in questo caso, cioè nelle palestre con i culturisti, si tratta di doping con sostanze che vengono pubblicizzate su riviste e giornali. C'è anche questa volta, come avviene per i giovani atleti, chi si preoccupa di avvertire come eludere i controlli». Così il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello commenta l'operazione della Guardia di Finanza. Aggiunge il magistrato: «I prodotti di questo tipo sono tantissimi. Alcuni sono messi in commercio come omeopatici, ma lo sono. Non possono essere venduti. Sabato scorso ho segnalato al ministero della Sanità che esiste questo mercato sommerso ed è necessaria una precisa regolamentazione. Non bastano i nostri interventi. Abbiamo scoperto un prodotto, con l'Epo, che si può prendere sul momento, pochi minuti prima della gara».

SULLA porta del negozio di via San Secondo c'è un cartello: «Torno subito». In vetrina scarpe, tute da ginnastica, attrezzi per chi vuole costruirsi la propria palestra in casa. E sparsi un po' ovunque, ci sono integratori alimentari in vasi che, più di sostanze commestibili, ricordano le maxiconfezioni di cibo per pesci o i secchielli in cui i manovali mescolano l'intonaco. Tutto si direbbe, fuorché contengano sostanze «digeribili». E' questo il negozio che, secondo la Finanza, avrebbe rifornito sottobanco anabolizzanti e steroidi ai rivenditori di Torino. Un problema che, dopo i recenti scandali-doping nel ciclismo e nel calcio, aveva sollevato appena un mese fa con un articolo il mensile del Gruppo Abele «Narcomafie».

Dopo cinque minuti un giovane si avvicina alla porta e apre il negozio. Non ha un aspetto imponente: il fisico è nascosto nel giubbotto di pelle. Daniele Cogoni, 22 anni, è una delle otto persone denunciate nell'inchiesta del pm Antonio Rinaudo. E' uno dei tre titolari di «Fitness House», primo negozio per l'alimentazione, la dieta personalizzata, la preparazione fisica e atletica con un'organizzazione scientifica dell'allenamento». E' aperto dal di quest'anno, ma ha già un bel giro di clienti per essere un centro specializzato per body-builders: «Almeno una decina tutti i giorni». Prima che gli vengano fatte domande, affretta a tirare fuori dal cassetto le riviste specializzate: Body's Magazine, Flex, Cultura Fisica. «Macché sostanze proibite, è tutto pubblicizzato sui giornali. Compresi i prodotti come il Boldebal, destinato a cure per cavalli. In America vengono addirittura venduti liberamente, al supermercato».

In America forse, ma qui in Italia le ricette mediche.

«Guardi, i prodotti sequestrati sono stati trovati a casa e in auto, in negozio. Perché per uso personale. In negozio vendiamo soltanto normalissimi integratori e ci limitiamo a dare consigli come somministrarli e abbinarli ad una dieta, in modo da garantire il miglior risultato».

Allora avete conoscenze mediche e farmaceutiche?

«No, ho studiato come ragioniere. A 14 anni ho cominciato con l'attività in palestra. Sono stato campione italiano di body building nel '96 e vicecampione europeo lo stesso anno, e enormi sacrifici. Perché i muscoli si fanno soprattutto con lo sforzo fisico e un'alimentazione intelligente. Gli anabolizzanti sono soltanto un aiuto. Sono diventati una moda, è una questione di mercato».

In che senso?

«Voglio dire che ormai è enorme la quantità di persone che si rivolge a questi prodotti. Se hai come idolo Ben Johnson, e vuoi diventare con un fisico come il suo, non mangi certo bistecche e bianchi d'uovo. Parliamoci chiaro, tutti che certi risultati si ottengono integrando lo sforzo fisico con determinate sostanze. Succede nel calcio, succede nel ciclismo, nel body-building è più evidente perché si ricerca anche l'aspetto esteriore, e solo le prestazioni».

Il fatto che il ricorso agli anabolizzanti sia risaputo esclude che il commercio avvenire sotto stretti controlli.

«Ripeto, prodotti ampiamente pubblicizzati, con tanto di indirizzi e numeri di telefono degli importatori, anche a San Marino. Chiunque può farseli spedire a casa, senza controlli». **[g. bra.]**

Specchio dei tempi

«Non basta la polizia per evitare altri scontri a Porta Palazzo» - «A Vinovo c'è un asilo nido» - «Più che operatore ecologico è parso un marziano inquinatore!» - «I primi sgabelli sono in arrivo»

Un lettore ci scrive:

«Domenica mattina, a Porta Palazzo, ho assistito ancora una volta alla "resa" delle forze dell'ordine dello Stato di fronte ad un manipolo di extracomunitari che, attraverso il lancio di bottiglie e pietre, ha voluto ribadire che quella zona della città è territorio loro, in cui possono fare tutto quello che vogliono. Certo che se finanzieri, polizia, carabinieri e vigili urbani (più di cento uomini) avessero risposto con la forza per far rispettare la legge ci sarebbero stati incidenti molto più gravi ed i soliti buonisti si schierebbero ora contro i rappresentanti dello Stato. Ma il problema resta sempre lo stesso. Che cosa devono fare i poveri agenti, sempre far finta di non vedere oppure chi li tutela ordina di far rispettare la legge anche in questo angolo della città? Gli amministratori dicono che l'ordine pubblico è problema della polizia, ma cosa devono fare esattamente gli agenti per riportare l'ordine nessuno lo dice mai. Sembra il gatto che si morde la coda. Il centro di ospitalità dove portare i clandestini continua a non esserci (e già gli squatter annunciano manifestazioni per contestarlo). I fermati, quando ci sono, vengono rilasciati nel giro di poche ore e possono tornare esattamente dove sono stati prelevati, più spavaldi di prima. Di questo passo quanti scontri si dovranno ancora vedere tra forze dell'ordine e clandestini?».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo donne abitanti a Vinovo, tutte con un problema che ci accomuna: siamo mamme di bambini al di sotto dei tre anni. Quasi tutte lavoriamo e abbiamo, come è facile immaginare, una grande necessità: "l'asilo nido" ma questo servizio a Vinovo non è garantito né dal Comune né da privati, e dire che una volta a Vinovo l'asilo c'era e funzionava, per ragioni che non conosco diversi anni fa, è stato chiuso, da allora forse convenzione con un Comune vicino e poi più nulla.

«Ho contattato le suore di San Giuseppe di Vinovo che già gestiscono la Scuola Materna, le quali risulta abbiano, oltre che la buona volontà personale, anche alcuni locali che però, per servire allo scopo, avrebbero bisogno di alcune modifiche. Inutile rappresentare all'amministrazione questa soluzione o prospettare una nuova "convenzione". Nemmeno pensare di portare i bimbi a Torino presso qualche asilo nido Comunale perché se non è residenti o si lavora a Torino non si ha diritto a questo servizio, trasferire la residenza di mio figlio presso amici o conoscenti a Torino non mi è sembrata una cosa pulita.

«Vinovo, cittadina ad alta vocazione residenziale della prima cintura di Torino, una bella piazza, una nuova illuminazione in centro, tante belle parole e nessun asilo nido».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina, passando dalle parti di Mirafiori, ho assistito ad uno spettacolo a dir poco curioso: un netturbino "spazzava" le brave foglie d'autunno non la tradizionale e praticissima ramazza, ma con un attrezzo diabolico che lo faceva sembrare quasi astronauta al lavoro su qualche sperduto pianeta.

«L'attrezzo in questione consisteva in un tubo "soffiatore" la cui aria veniva pompata da un trabiccolo appeso alla schiena del netturbino: il "motore", manco a dirlo, un piccolo 2-tempi, ovvero il massimo in fatto di impuzzamento dell'aria. A parte il fatto che l'efficacia del "trabiccolo" in questione non mi sembra fosse superiore a quella della ramazza tradizionale, mi chiedo che senso abbia produrre "rumore", gas di scarico, olio bruciato per svolgere un'attività tranquillamente effettuabile (senza nessun rischio di sorta) mezzi infinitamente più semplici ed economici.

«A voler fare le "malalingue" viene il sospetto che, eliminando la ramazza, si voglia definitivamente seppellire la parola tabù, ovvero il termine "spazzino": il risultato, però, a questo punto, è che non si potrà dire... tranne il fatto che si tratti di operatore ecologico, giusto?».

Carlo Incarbone

La divisione servizi socio educativi del Comune di scrive:

«Con riferimento alla lettera di protesta di due mamme, si precisa che i bagni della scuola Ricardi di Netro sono stati rifatti a nuovo cinque anni fa. Purtroppo c'è una infiltrazione d'acqua la cui manutenzione non è di competenza del Comune; la stessa infiltrazione riguarda il locale mensa. Per quel che riguarda gli sgabelli sarà a giorni una prima fornitura».

Segue la firma

Le rappresentanze di base non accettano il contratto integrativo, fermo un tram su due

Trasporti, un altro lunedì nero

Decima giornata di sciopero delle Rdb

E dieci. Anche ieri i Cobas dell'azienda trasporti di Torino sono scesi in campo contro il contratto integrativo siglato dai sindacati confederali di categoria. E' un altro lunedì nero dei trasporti, con pesanti sacrifici per tutti: vie intasate dalle auto, pendolari costretti ad usare le vetture private, attese estenuanti alle fermate.

Oggetto dello scontro è quell'accordo già firmato, che secondo le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e i confederali è un buon accordo, mentre è tradimento del mandato conferito dai lavoratori con le agitazioni di maggio, per le Rappresentanze sindacali di base (Rdb), che agiscono al di fuori da Cgil, Cisl e Uil.

A pagare il prezzo dello scontro tra le rappresentanze dei lavoratori sono stati una volta i cittadini: traffico in tilt sulle linee maggiormente interessate dall'agitazione (fermo un tram su due), gente rassegnata ferma davanti alle paline. Scene di un disagio collettivo che da qualche tempo si ripropone a intervalli sempre più frequenti. E se la situazione non si sbloccherà (le Rdb continuano a chiedere la riapertura della trattativa sull'integrativo) altri seguiranno, come quello in calendario per giovedì 29 ottobre.

All'agitazione di ieri - che ha risparmiato come al solito soltanto le «fasce di garanzia» per gli studenti, cioè dalle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15 - ha partecipato anche il personale del movimento ferroviario e automobilistico della Satti. Come spesso accade, azienda e rappresentanze di base in serata si sono fatte la guerra anche sulle cifre di adesione allo sciopero: secondo l'Atm all'agitazione ha aderito il 45% del personale viaggiante e il 19% di tutti i dipendenti. Invece gli «irriducibili» delle Rdb hanno diffuso adesioni molto più alte, tra il 65 e il 75 per cento. Ancora più divergenti i dati relativi alle linee interurbane gestite dalla Satti: adesioni tra il 50 e il 70 per cento, secondo le Rdb, al 20% in base ai dati dell'azienda.

Molti comunque i treni soppressi: 8 su 40 per la Ferrovia Torino-Ceres, 13 su 37 per la Ferrovia del Canavese, 5 su 44 per la Torino-Trofarello-Chieri. Sono così saltati 23 convogli. Nessuna conseguenza sui servizi automobilistici che fanno capo ai depositi di Ivrea, Torino, Alba. Blocco totale a quello di Orbassano, escluse le delle fasce di garanzia.

Buio fitto sul prossimo futuro. Il braccio di ferro fra azienda e confederali da una parte e Rdb dall'altra minaccia di durare a lungo. «Siamo soddisfatti - spiega Luigi Minghetti, della segreteria Rdb -. L'adesione dimostra che l'accordo non è condiviso da tutti i lavoratori e getta un'ombra sulla consultazione della settimana scorsa. Cosa vogliamo? All'Atm chiediamo di rivedere le posizioni sul contratto integrativo. Al sindacato, invece, un referendum serio: non una consultazione affidata a seggi volanti, dalla quale i nostri rappresentanti sono stati esclusi».

«Sono loro che non hanno partecipato alla consultazione indetta dalle Rsu - ribatte Tullio Gazziero, responsabile nazionale Cisl-Atm -. Siamo pronti a ragionare su punti specifici, ma non possono chiederci di ritirare la firma».

Nel mezzo l'Atm, preoccupata dai risvolti legati al perdurare delle agitazioni ma confortata dall'approvazione del contratto e dal sostanziale appoggio delle Rsu e dei confederali. Ieri sera la direzione ha ricevuto i rappresentanti delle Rdb. Il 29 la replica. [ale. mon.]

La fascia di rispetto in cui tram e bus circolano soltanto al mattino dalle 6 alle 8 e dalle 12 alle 15. Soprattutto nel pomeriggio (nella foto vicino a Porta Nuova) è il caos, con lunghe attese alle fermate

LA RIVOLTA DELLE CIFRE

(percentuali di adesione allo sciopero secondo le aziende e le Rappresentanze di base)

- ATM: 19% di tutti i dipendenti, 45% del personale viaggiante.
- [illegible]: tra il 65 e il 70%.
- SATTI: 20%.
- RDB: tra il 50 e il 70%.

Cancellati anche molti treni locali e pullman Satti

Momenti di paura ieri pomeriggio all'agenzia Sanpaolo, esplosi decine di colpi: ferito un impiegato

Rapina in banca con ostaggio e sparatoria

A Piossasco, i banditi sono fuggiti

All'agenzia Sanpaolo di Piossasco nel pomeriggio è scoppiato l'inferno. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano rapinando la banca, quattro banditi hanno aperto il fuoco contro i militari, che hanno risposto con raffiche di mitra. Nella sparatoria è rimasto ferito un impiegato della Sanpaolo: Luigi Barale, di 47 anni, che i rapinatori hanno utilizzato come scudo, per fuggire. Pochi minuti dopo, a raccontare ciò che era appena accaduto, decine di bossoli disseminati ovunque sull'asfalto, vetri ed auto in frantumi, due berretti da baseball abbandonati per terra.

L'assalto in via Torino 47, alle porte di Piossasco, è iniziato poco dopo le 16. La sequenza è drammatica. Un passante nota, dalle vetrate sulla strada, alcuni uomini armati, con maschere da carnevale sul volto, all'interno della banca. Chiama il 112, e in pochi istanti arriva una pattuglia di Piossasco. Due militari, uno in borghese e l'altro in divisa. Un testimone che si trovava nel bar accanto racconta: «Ho visto quei due militari avvicinarsi con cautela, con la pistola e con il mitra. D'un tratto ho sentito esplodere alcuni colpi, i carabinieri si sono riparati dietro la loro auto». A quel punto i militari aprono il fuoco contro i banditi, che escono dalla banca per raggiungere un'Audi parcheggiata a lato della strada. Una raffica di mitra, decine di colpi in successione: i proiettili colpiscono le auto in sosta, una Twingo di passaggio, l'ingresso della banca.

I banditi sembrano in trappola. Rientrano all'interno della filiale, afferrano il cassiere ed escono sparando all'impazzata, facendosi scudo con l'ostaggio. E' in quel frangente che Luigi Barale, probabilmente, resta colpito di striscio al braccio, forse da proiettile esploso dai carabinieri.

Sulle fasi della sparatoria sono ancora confuse, i militari hanno interrogato fino a tarda notte passanti, impiegati e testimoni, per ricostruire nei dettagli l'assalto. Di certo è che i banditi sono riusciti a fuggire. Due sono saliti sull'Audi, stringendo al collo l'ostaggio attraverso il finestrino, e trascinandolo sull'asfalto. Una volta all'incrocio con via Garola, lo hanno gettato a terra. Hanno abbandonato l'Audi, colpita ad una ruota, e rubato un'altra vettura da cortile.

Gli altri due rapinatori sono infilati in un boschetto al fondo di via Abba. «Ho visto arrivare uno di corsa - racconta un abitante di via Abba - e nascondersi in un casolare diroccato. Subito dopo lo ha raggiunto il complice che era ancora mascherato e armato. Aveva una pistola semiautomatica, di quelle che si vedono nei film». I due banditi hanno raggiunto un cortile, hanno rubato una «A112» e si sono dileguati. Nonostante l'intervento di un elicottero dei carabinieri e delle pattuglie di Moncalieri, i quattro sono riusciti a far perdere le tracce, con il bottino di circa 50 milioni. Sul sedile dell'Audi sono state però trovate tracce di sangue. Uno dei rapinatori forse è ferito.

Il cassiere non è grave. E' stato ricoverato al San Luigi di Orbassano con una ferita al braccio destro ed escoriazioni su tutto il corpo. [m. peg.]

INCHIESTA SUGLI ISLAMICI

Ripartiti gli agenti Fbi

E' ripartito da Torino ieri mattina il gruppo di investigatori dell'Fbi giunto all'inizio del mese per interrogare i tre presunti terroristi islamici arrestati il 2 ottobre scorso e sospettati di avere avuto legami con gli attentati contro le ambasciate in Kenya e Tanzania. I tre integralisti, rinchiusi nel carcere della Vallette, sono gli egiziani Mandouh Elleban e Mahmud Salah e lo yemenita Amoud Naji, sospettato di far parte del gruppo terroristico «Al Jihad», che fa capo al miliardario Bin Laden. Gli inquirenti stanno indagando sui dieci documenti yemeniti ed egiziani trovati: raccontano la storia di chi li ha usati in questi ultimi due anni.

Durante la rapina all'agenzia Sanpaolo di Piossasco i banditi hanno sparato ai carabinieri

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in culla Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mamma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un lampo. Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che era ancora ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

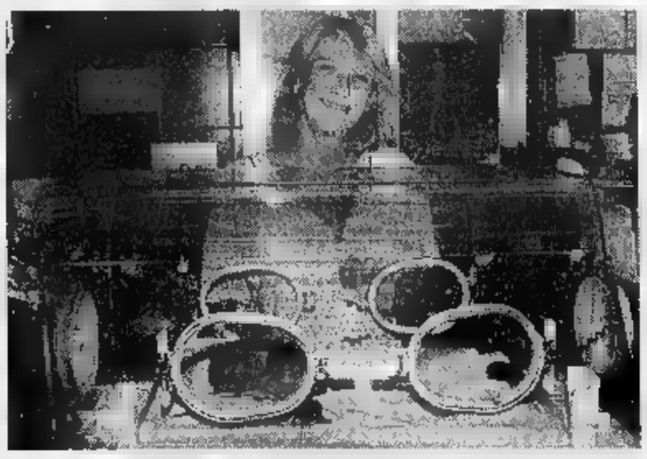
Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, se no non mi servi a nulla". Avevo paura che anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non osava alzarsi dal letto. Stava immobile, le coperte sugli occhi, pensando chissà che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella a via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove è di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno per qualche giorno nel reparto di neonatologia. [m. acc.]

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice



Nuovi Arrivi
GIOVANI ARTISTI A TORINO
CARLO GALFIONE
80/81
SILVIA MARTINIS
MARCO MEMEO
FRANCESCA PERILLO
STEFANIA RICCI
A CURA DI
Tiziana Conti, Ivana Mulatero, Riccardo Passoni, Luisa Perlo, Maria Teresa Roberto, Franco Torriani
Galleria di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - Torino
dal 21 ottobre al 14 novembre 1998
orario: 16.00/20.00 - domenica chiuso
martedì 20 ottobre inaugurazione con performance "Re Mida/Re Moda" ore 19 - 20 - 21
in diretta via internet www.comune.torino.it/gioart
Città di Torino Settore Giovani Centro Documentazione Arte Visiva
in collaborazione con REGIONE PIEMONTE
con il supporto di CSELT TELECOM ITALIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. 1272/94, promossa da: Credito Romagnolo - Istituto Bancario San Paolo di Torino (Fondiario) contro: **Sperandeo Carlo - Berlenga Rosa**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.11.1998, alle ore 11,00, dei seguenti beni:

Lotto Unico

In Piossasco, regione Generala 11, nel complesso residenziale "I Pini": alloggio su tre piani (seminterrato, terreno e sottotetto); autorimessa.

Prezzo Base L. 370.000.000; Aumenti Minimi L. 5.000.000

Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L.20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto e nel caso acquisto intenda [illegible], di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [illegible]na.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n.5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. [illegible], entro trenta giorni dal quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da cui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Gaggino

ASIE
ASSOCIAZIONE STUDENTESCA
[illegible]
CERCA ARCHITETTAMENTE
IN AFFITTO
appartamenti arredati
in zona centrale o limitrofe di 1, 2 o 3 camere
NO AGENZIE - Tel. 011597875
Associazione A.S.I.E. - via Valeggio 15 - TORINO

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 58 - Torino - Tel. 815.42.27

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Il meglio per i tuoi occhi
momanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

TORINO VIA GIANFRANCESCO RE 5

METROPOLIS

IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
LUNEDI/VENERDI ore 16/18 - SABATO ore 10/12
TELEFONI 011/4114901-726760 - 0337/204776

In Sala Rossa approda la domenica di tensione a Porta Palazzo. Il sindaco: «Batteremo l'abusivismo»

Ora si moltiplicano le ronde

Dopo la Lega, scende in strada anche An

Una richiesta di comunicazione urgente da parte del sindaco (firmata Lega), una lettera e un appello all'indirizzo del questore (firmati An) e l'annuncio di ronde anti-criminalità sempre a cura dei consiglieri di Alleanza nazionale.

Sono alcune reazioni politiche al giorno più lungo di Porta Palazzo: domenica di scontri fra cittadini nordafricani e guardie di Finanza culminata in un arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Fin dal primo mattino di ieri (da quando il sindaco Castellani ha telefonato con apprensione al questore Nicola Izzo) la città ha reagito all'ultimo episodio di botte e minacce fra extracomunitari e forze dell'ordine in due modi: un po' chiedendo alle autorità incontri urgenti sul tema, un po' rielaborando l'ormai consueta ricetta della difesa fai-da-te e ai gruppi di opposizione «sfiduciati dall'impotenza del governo locale».

Il primo a reagire in questi termini è stato il capogruppo della Lega Mario Borghezio, il cui documento indirizzato al sindaco verrà discusso oggi nella riunione dei capigruppo di maggioranza: «Da anni ormai chiediamo che a Porta Palazzo venga istituito un posto di polizia permanente - spiega il rappresentante del Carroccio - e visto che il primo cittadino è parte del Comitato provinciale per la Sicurezza pubblica chiediamo che si faccia portavoce della richiesta». Incalza: «Ma visto che non crediamo più alle promesse di questa amministrazione, ci rimboccheremo le maniche e forniremo agli abitanti di via Cottolengo un aiuto concreto organizzando passaggi di controllo nella zona».

Stessa proposta da parte del consigliere Agostino Ghiglia (An): «Di fronte all'irresponsabilità della Giunta comunale cambieremo strategia: domani (oggi per chi legge ndr), i nostri consiglieri passeranno al setaccio i cittadini segnalando le situazioni di illegalità e, in caso di mancato intervento, denunceranno il comandante dei vigili per omissione di atti d'ufficio». Un altro consigliere di An, invece, Giuliana Gabri ha scritto ieri una lunga lettera all'appena nominato questore Izzo: «molta fiducia in lui - spiega la vice-capogruppo - ecco perché l'ho contattato a nome dei residenti più esasperati: spero mi conceda un colloquio per esporgli le storie più penose».

E come ha reagito il sindaco Castellani a questa domenica di tensione in uno dei quartieri più caldi della città (proprio mentre poco distante in un'altra zona a rischio come San Salvario si consumava una giornata di festa)? Promettendo che l'impegno c'è e crescerà spiega: «Porta Palazzo rappresenta una battaglia lunga e faticosa. Domeniche come quelle di ieri, considerato il tasso di abusivismo e quindi di illegalità che regna al mercato più grande d'Europa, rientrano nel conto».

Il primo cittadino aggiunge poi quanto di concreto stia facendo il Comune perché la situazione lentamente migliori: «Chi mi attacca sostenendo che l'amministrazione rimane le mani in mano sapendo di mentire. Sono anni, ormai, che si lavora duro per combattere la piaga dell'abusivismo. L'ultimo esempio? L'iniziativa coordinata dal vice-sindaco Carpanini di schedare ogni alloggio con urgenza a fini fiscali che in realtà soltanto fiscali sono. La verità è che questa battaglia va combattuta su più fronti: da un lato la repressione di coloro che, per esempio, vendono senza la licenza, e lì molto si sta facendo in termini di sequestri, e dall'altro quello dell'integrazione e del miglioramento della qualità urbana». Proprio quest'ultimo tema il sindaco ha altri esempi da fare: «I lavori per il sottopasso sono già iniziati e quando il tunnel sarà finito potremo cominciare anche una completa riqualificazione della piazza. Non dimentichiamo poi che l'assessore Alfieri sta lavorando duramente a risistemazione più bella e razionale del mercato: progetto che rientra nel grande programma di recupero finanziato dall'Unione Europea». Conclude: «Per quanto invece riguarda la legalità fare presente due cose: l'ordinanza che vieta la vendita delle bottiglie è stata sollecitata dal Comune e i controlli negli alloggi affittati abusivamente sono un appuntamento quasi quotidiano per i nostri vigili».

Emanuela

IL PREFETTO

«I controlli continuano»

«Anche al Balon la legge è uguale per tutti». Non ha esitazioni il prefetto Mario Moscatelli dopo gli scontri di domenica tra extracomunitari e finanzieri. «Le operazioni di controllo degli ambulanti clandestini continueranno e saranno estese. A Porta Palazzo e al Balon. I fatti di domenica si sono verificati perché ci stiamo muovendo per riaffermare la legalità, per alzare la qualità della vita. E' quello che chiedono i cittadini, ed è ciò per cui noi siamo impegnati. Domenica, anche per la coincidenza della giornata festiva e la presenza di molte persone, si sono scatenate reazioni diverse, che ci hanno preoccupato e che ci preoccupano. Ma che sono state fronteggiate dalle forze dell'ordine». Assicura il prefetto Moscatelli: «Queste operazioni di controllo del territorio e contro ogni irregolarità saranno ripetute, intensificate, per stabilire e riaffermare regole che devono valere per tutti».

A destra, il sindaco **Valentino Castellani** e, sotto il capogruppo di An **Agostino Ghiglia**

Militari della Guardia di Finanza domenica mattina a Porta Palazzo. La tensione è scoppiata quando le Fiamme Gialle hanno iniziato i controlli contro gli abusivi

La corsa contro il tempo per avere 100 miliardi

Ma in Comune è scontro sul progetto di revisione del piano regolatore

Corsa contro il tempo in Comune, per ottenere il contributo di circa 100 miliardi dallo Stato. Finanziamento, spiega l'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico, che servirà al recupero e alla trasformazione di tre «ambiti» delle spine «uno», «tre» e «quattro», tramite progetti che devono arrivare a Roma entro il 31 dicembre. «E' l'avvio di una revisione del piano regolatore con l'abbassamento degli indici di costruzione che danneggia soprattutto il Comune e la società Ferrovie, proprietari delle aree», dice Giovanni Porcellana, ex sindaco dc ed ex assessore ai Lavori pubblici, oggi capogruppo popolari in Sala Rossa. Lo afferma prima della seduta in una Sala Rossa «arroventata» dalle critiche dell'opposizione (Alessandro Cherio, Bepi Dondona e Daniele Cantore di Forza Italia, Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia di An, Mauro Battuello del Cdu-Udr, Renato Bressan di Rinnovamento italiano) contro un progetto che «discrimina» le proprietà, i terreni, con indici di cubatura che vanno da massimo di 0,7 metri quadri per mq di superficie a zero: «Altro che giustizia distributiva».

In discussione due delibere: la prima sugli indirizzi programmatici per la del piano regolatore nella spina centrale, ovvero nella fascia di territorio che da largo Orbassano scende lungo la ferrovia sino a piazza Rebaudengo; la seconda sui programmi di intervento (i cosiddetti «prin») sulla spina «quattro» (gli stabilimenti Fiat fra corso Vigevano e la ferrovia), sulla «tre» (dove sarà realizzato il Parco tecnologico) e sulla «uno» (area Materferrol. Complessivamente circa 100 miliardi finanziati dallo Stato, sempre che il Comune arrivi in tempo con i progetti che, dopo il «sì» della Sala Rossa, dovranno essere inviati ai quartieri (30 giorni), quindi essere esposti al pubblico (un altro mese) e, infine, dati in una conferenza dei servizi, per essere trasmessi al governo entro fine anno.

I tempi stringono. Ma le scelte non soddisfano tutti. Porcellana, dall'interno della coalizione che sostiene la giunta, osserva che i problemi sono numerosi. In primo luogo, la riduzione degli indici di cubatura, oggi, investe solo la «spina», ovvero terreni del Comune e delle Ferrovie: «Per l'amministrazione è una scelta, ma siamo sicuri che la spa Ferrovie accetterà? Dovremo trattare». E, per rendere indebolire la «contrattualità» dell'amministrazione nel confronto con la Spa, nonostante i dubbi, il Ppi ieri sera ha detto «sì» alla delibera.

C'è un altro aspetto che il capogruppo dei popolari ha voluto accentuare, quello degli oneri di urbanizzazione, ossia delle tasse che i costruttori devono pagare e che gli operatori compensano con opere in più: in questo complessivamente circa 140 miliardi. «Lì ho fatti scendere del 10 per cento, il che, in quest'operazione sono 14 miliardi disponibili per la città». Questione che consente all'ex sindaco di rispondere ad una polemica di Rifondazione che sulla questione delle Unioni di fatto l'aveva definito chierichetto: «Capace tuttavia non solo a servire messa, ma anche a servire gli interessi della città».

[g. san.]

L'assessore Franco Corsico

L'opposizione attacca la rivoluzione-Vaciago

Cesare Vaciago
il nuovo city-manager che in trenta giorni ha rivoltato un guanto i vertici municipali riducendoli da 21 a 13 dirigenti

Delibera di giunta o di Consiglio? Su questo interrogativo il dibattito in Sala Rossa, ieri, è diventato vivace. In discussione il «programma» del nuovo City manager, Cesare Vaciago, che, a 30 giorni dal proprio insediamento, è riuscito a rivoltare come un guanto i vertici municipali, riducendoli da 21 a 13 dirigenti. Suscitando, come sempre accade in questi frangenti, malumori fra il personale. Ai quali, questa volta, si è aggiunta la protesta del Consiglio comunale e dei nove presidenti di circoscrizione di centrodestra.

Andiamo con ordine. Su richiesta dei capigruppo di Alleanza nazionale, Ferdinando Ventriglia, e del Cdu-Udr, Mauro Battuello, il sindaco Valentino Castellani ha comunicato all'assemblea le caratteristiche principali di una delibera che, a suo giudizio, è a resta di competenza della giunta. «Sui giornali sono comparsi dei nomi? Noi non li abbiamo rivelati». Sta di fatto che i dirigenti scendono a 13 e che il loro raccordo è Cesare Vaciago, [illegible] il direttore, sarà coordinato da due vice: l'attuale vicesegretario generale, Roberto Sbrana, per i servizi amministrativi, e dall'ingegnere capo Giovan Battista Quirico, per quelli tecnici.

Nomi che, però, il sindaco non ha pronunciato ieri, perché, pur ammettendo che ogni «progetto» deve essere portato avanti dalle gambe di uomini con un nome e un cognome, si è poi riservato di comunicarli i prossimi giorni.

Serrata la critica delle opposizioni. Ventriglia e Ghiglia (Alleanza nazionale) hanno accusato sindaco e giunta di «reticenza» per non aver risposto a due lettere che chiedevano conto sia sulla «scelta lampo» del city manager, nella persona di Cesare Vaciago, sia sulla redistribuzione degli incarichi nel gruppo dirigente della macchina comunale. «Sono chiarimenti che Castellani ci deve fornire, gli diamo ancora tempo una settimana, poi presenteremo esposto alla Procura della Repubblica», hanno promesso i due esponenti del partito di Fini.

A giudizio di Mauro Battuello (Cdu-Udr), la delibera sulla «Rivoluzione in atto» deve passare in Consiglio. Tanto più, il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, che «dai nomi letti sugli organi di stampa, le scelte per i nuovi vertici appaiono molto di parte, e non certo della nostra».

«Illazione», quest'ultima, respinta dal verde Silvio Viale: «Siamo venuti a conoscenza del piano Vaciago nello steso modo con gli stessi tempi delle minoranze. Ma anche dai gruppi che sostengono sindaco e giunta, critiche al metodo adottato dal city manager e dalla giunta per arrivare al nuovo organigramma, sono mancate. Alberto Nigra (Ds), Mariangela Rosolen (Rifondazione), lo stesso Viale, hanno rilevato che sarebbe stato comunque «opportuno» che la questione fosse discussa preventivamente in maggioranza e quindi in Sala Rossa. Michele Paolino, capogruppo di Alleanza per Torino, ha invece detto di voler entrare nel merito di vicenda di competenza del sindaco e giunta, chiedendo di discuterne («Entrando nel merito delle scelte») fra sei mesi: «Quando si potrà capire l'attuale "Rivoluzione" del personale avrà o no funzionato».

Giuseppe Sangiorgio

SCIOPERI

I «sesto livello» in guerra

Gli impiegati di sesto livello del Comune hanno dichiarato dieci giornate di sciopero consecutive a partire da venerdì 23 ottobre. Motivo dell'agitazione: l'assessore alla Gestione Azienda Comune, Paolo Peveraro, ha loro negato la possibilità di riqualificare l'intera categoria. Ma l'assessore insiste: «Non ci sono le condizioni perché si generino automatismi nei passaggi di livello: la disponibilità dei posti deve essere legata alla struttura organizzativa del Comune». Cgil, Cisl e Uil della Regione scenderanno invece in piazza oggi contro i progetti di legge che prevedono una «sanatoria» per gli assistenti e i segretari degli assessori, dei membri dell'ufficio di presidenza del consiglio e dei gruppi consiliari. Con questi provvedimenti potranno diventare dipendenti regionali a tutti gli effetti. I sindacati criticano l'operazione sostenendo che la sanatoria comporta spesa aggiuntiva per l'ente.

L'accordo, anche con la sede di Nizza, consentirà titoli di studio binazionali

L'Università senza frontiere

Patto firmato tra gli atenei di Genova e Torino

I rettori delle Università degli Studi di Torino e di Genova, Rinaldo Bertolino e Sandro Pontremoli, hanno stretto un patto. Hanno siglato ieri un accordo che, con la prossima firma della convenzione da parte dell'Università Sophia Antipolis di Nizza (ma [redacted] conta anche di coinvolgere il Politecnico cittadino), [redacted] un «triangolo» transfrontaliero, una rete di accordi che consentirà progetti di ricerca comuni, titoli di studio con valore binazionale, mobilità degli studenti e dei docenti nei tre atenei, reciproco riconoscimento di stages e periodi di studio svolti nelle diverse città. Ma non solo. L'accordo si inquadra in quello, ancora più ampio, dell'università italo-francese, firmato nei giorni scorsi a Firenze: un protocollo che impegna i governi ad avvicinare le università delle due nazioni, creando percorsi [redacted] ricerche comuni, riconoscendo negli atenei di Torino [redacted] Grenoble le «teste [redacted] ponte» dell'accordo, referenti per le altre università del proprio Paese per l'ateneo binazionale.

I rettori Sandro Pontremoli (a sinistra) e Rinaldo Bertolino firmano il protocollo

Nel presentare la firma del protocollo, affiancato dal prorettore Angelo Garibaldi e dal preside di Agraria Roberto Chiabrando, ieri Rinaldo Bertolino ha ricordato le affinità storiche [redacted] culturali dei due atenei, [redacted] i legami già avviati dall'università genovese con le «sorelle» d'Oltralpe, come il diploma in Informatica che ha sede [redacted] Mentone.

«La collaborazione con l'ateneo ligure - ha aggiunto il rettore - è partita dal progetto "Florimed" avviato dalla [redacted] facoltà di Agraria, con Sophia Antipolis e l'ateneo di Genova: un progetto Interreg finanziato dalla Comunità europea, con docenti dei tre atenei. Non è un caso, poi, che ci sia nella nostra regione, [redacted] Acqui, il diploma per traduttori avviato da Genova, cui noi abbiamo affiancato quello [redacted] Fossano: la collaborazione con i colleghi liguri, con [redacted] mobilità mirata degli studenti, [redacted] importante per i nostri progetti [redacted] decentramento che puntano sul Piemonte Occidentale, e ha come partner naturali i colleghi francesi del Midi, la Provenza e [redacted] Costa Azzurra». Così, ad esempio, poiché a Genova non esiste la facoltà di Agraria, quella [redacted] Torino ha da anni avviato in Liguria più di un'iniziativa. «Ma al tempo stesso - ha detto Pontremoli - lavoreremo insieme, [redacted] la nostra facoltà di Architettura, per gli studi di Architettura del paesaggio. E ci piacerebbe avere subito Torino come terzo partner per il diploma di Mentone».

Se la collaborazione tra atenei [redacted] progetti trans-nazionali agevola [redacted] concessione di finanziamenti da parte dell'Unione europea, Bertolino ha ricordato gli accordi che già oggi consentono ai laureati in Giurisprudenza [redacted] Torino di ottenere, con un anno integrativo, la laurea in diritto francese, e «l'affinità di studi sul territorio collinare, che [redacted] la nostra università e quella del capoluogo ligure, [redacted] potrà coinvolgere le [redacted] facoltà di Agraria [redacted] Scienze in un percorso di studi europei del tutto innovativo». «Estendere[redacted] la laurea italo-francese che già è prevista per alcuni indirizzi [redacted] Lettere e Lingue - ha aggiunto Pontremoli -. Naturalmente, auspico che per costruire [redacted] un'università davvero europea non manchi il sostegno dello Stato: spero che il futuro governo presti più attenzione ai problemi delle università, rispetto al passato». E ha aggiunto: [redacted] poi, speriamo che non sia continuamente cambiato ministro. In 8 anni, [redacted] che sono rettore, credo di [redacted] visti alternarsi sette».

Bertolino lavora [redacted] curricula comuni, e a sinergie [redacted] progetti di ricerca con Genova, Chambéry, Nizza, Marsiglia, Tolone e Lione, «in un asse ideale latino di sviluppo che si allunga fino [redacted] Barcellona». Ha designato il pro-rettore Garibaldi, con il docente Amedeo Cottino, come «ministri degli esteri», rappresentanti dell'ateneo torinese in un comitato paritetico (di cui si è formalizzata [redacted] la costituzione) tra i due [redacted]. [g. fav.]

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

WOLMER

VIA BOTTICELLI, 25

aperto [redacted]
orario 10-12,30
15,30-19,30

aperto DOMENICA [redacted]
orario 10-12,30
15,30-19,30

CHIUSURA DEFINITIVA

BIANCHERIA CASA - TENDAGGI
TAPPETI ORIENTALI
TESSUTI ARREDO - MATERASSI - MOQUETTE

CAUSA CHIUSURA - VENDITA PER 13 SETTIMANE
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI

FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
COMUNICAZIONE EFF. IL 25/09/98
COME DA LEGGE 80/80

"PRESTITI ARCICONVENIENTI"

[redacted] ARCICO[redacted]

DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

Ribassi dal 30 all'80%

FARINELLI
ANCONA (071) 2804078-28[redacted]
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Sabato manifestazione in corso Brunelleschi

Anarchici in piazza per Centro immigrati

Gli anarchici contro il [redacted] di permanenza temporanea» di corso Brunelleschi. Scenderanno in piazza sabato per un sit-in ed un concerto proprio di fronte all'ex caserma che un'impresa sta rapidamente trasformando in una sorta [redacted] prigione, [redacted] tanto di recinzioni alte dieci metri e di filo spinato. Il centro (che ospiterà gli extracomunitari in [redacted] di accertamento d'identità e costituirà per molti l'anticamera dell'espulsione) dovrebbe risultare agibile già fra cinque settimane ma è possibile che si decida di far slittare l'apertura, anche per ragioni di ordine pubblico, sin dopo le feste di Natale, cioè nel 1999.

La protesta di sabato dovrebbe [redacted] consistente, perchè probabilmente appoggiata da tutti i gruppi anarchici, e va inquadrata [redacted] contesto europeo: sabato 24 è infatti una giornata internazionale di protesta contro le discriminazioni verso gli immigrati. Ancora non è chiaro se [redacted] Questura autorizzerà la manifestazione, che potrebbe portare al blocco di corso Brunelleschi, [redacted] è probabile che [redacted] verranno sollevate obiezioni. L'iniziativa è comunque già stata annunciata con un volantino comparso ieri [redacted] muri della città.

Con questa manifestazione dovrebbe cominciare la «stagione d'autunno» degli anarchici, già visti in piazza otto giorni fa durante la manifestazione leghista [redacted] Porta Palazzo e ritenuti responsabili di una sassaiola verso due pullman di simpatizzanti del Carroccio, parcheggiati in corso San Maurizio, [redacted] due passi dal Centro Sociale L'Alcova. Gli squatter, dopo il campeggio di Bussoleno che ha rappresentato un momento di discussione, sarebbero alle prese [redacted] qualche problema di identità, anche per qualche divergenza ideologica sorta fra i gruppi più vicini all'anarchia e quelli più prossimi all'autonomia. Anche Radio Black Out ha registrato una ripresa autunnale più lenta del solito, forse per qualche problema di finanziamento e fors'anche per qualche incertezza sulla linea da [redacted]. La manifestazione di sabato dovrebbe offrire l'occasione per ricostituire un fronte comune. [a. con.]

Educazione civica

La storia d'Italia dal 1848 al 1968 in sei lezioni

Corso di educazione civica gratui[redacted] la storia fra il 1848 [redacted] 1968 «Dallo Stato Albertino alle lotte degli studenti e degli operai». Organizzano Circolo Culturale Enrico Berlinguer (via Millio 64, sede delle conferenze ogni venerdì), Altritalia, Cinema Eliseo (per le proiezioni la domenica). Patrocina il Comune. Il programma è stato presentato dall'on. Diego Novelli e dall'assessore Perone.

S'inizia venerdì 23 alle 21 con la lezione di Bruno Bongiovanni sul 1848, domenica [redacted] 10 proiezione [redacted] «Senso» [redacted] Visconti. Il 6 novembre Alberto Cavaglion parla del 1898, l'8 «I Compagni» di Monicelli, Gianni Oliva e Giovanni Carpinelli il 13 parleranno del 1918, domenica «Uomini contro» [redacted] Rosi. Il 20 Fabio Levi [redacted] le leggi razziali del '38, il 22 «Una giornata particolare» di Scola. [redacted] 27 Giovanni De Luna parla del 1948, il [redacted] «La terra trema» di Visconti. Il [redacted] dicembre Marco Revelli chiude con una conferenza sul 1968, il 6 proiezioni di inediti sul Movimento studentesco e sull'autunno caldo. E' bene prenotarsi tel. 011-3851952, dalle 17 alle 19.

Subfornitori

Sportello Api di consulenza sul contratto

E' stato presentato ieri [redacted] Torino Incontra un contratto [redacted]po per le aziende subfornitrici, durante [redacted] convegno dedicato alla legge che entrerà in vigore oggi e che regola la materia. Per garantire la corretta applicazione delle norme Api Torino ha istituito uno sportello che offre consulenza alle aziende associate e realizza un monitoraggio dei problemi emergenti, in collaborazione con un team di consulenti legali.

E con l'Osservatorio parlamentare della Subfornitura. L'orario è dalle 9 alle 13 [redacted] dalle 14 alle [redacted] tutti i giorni. Tel. 011/4513202.

La presidente dell'Api, Ida Vana ha spiegato: «La nostra proposta [redacted] ridurre i rischi [redacted] una non corretta applicazione della legge. Crediamo infatti che questa sia una buona legge perchè promuove la trasparenza e la correttezza delle imprese. Siamo anche convinti che sia necessaria da parte delle organizzazioni imprenditoriali un grande contributo [redacted] uno spirito collaborativo».

CONFAPPI

CORSO BASE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO

FNA Federamministratori

VII Corso - 5 Novembre 1998 - 15 Maggio 1999

La **CONFAPPI**, Confederazione Associazioni [redacted] Proprietari [redacted] è un organismo che tramite la **FNA** Federazione Nazionale Amministratori immobiliari si [redacted] formazione culturale degli Amministratori [redacted] condominio con serietà e convinzione, credendo nella professionalità e managerialità dell'attività.

PIANO DI STUDIO

Il Corso [redacted] in cinque [redacted] che hanno per oggetto lo [redacted] approfondito delle problematiche **giuridiche**, **tecniche**, [redacted] e **pratiche** proprie degli amministratori anche per quanto attiene [redacted] deontologia professionale, [redacted] la professione a tutt'oggi [redacted] abbia avuto il dovuto riconoscimento [redacted] giuridico. Un particolare rilievo verrà dato alla materia **Informatica**.

La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata ad un Comitato Scientifico, presieduto dall'**Avvocato** [redacted] (Direttore [redacted] di CONFAPPI), e formato [redacted] professori: **Enrico** [redacted] (Sezione Ambiente-Urbanistica), **Gianfranco Gallo Orsi** (Sezione Diritto [redacted] Legislazione), **Lionello Savasta Fiore** (Sezione Fiscale), e dagli avvocati **Mariano Di Maio** (Sezione Giuridico-Condominiale), [redacted] **Frecchia** (Sezione Giuridico-Penale).

Il corpo docenti è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti del settore.

Direttore del corso è il geometra [redacted] **Maria Dattilo** (Presidente Provinciale CONFAPPI - Torino).

[redacted] **DEL CORSO**

Il Corso ha la [redacted] di **sei mesi** e si articola in **tre fasi** distinte ed integrate: attività in aula (5 mesi), lezioni pratiche [redacted] manutenzioni edili - ambientali, prove d'esame finale con colloquio.

Il Corso si svolge a Torino presso le Sedi dell'Associazione in Via Montecuccoli 1 e presso il Collegio San Giuseppe in Torino Via San Francesco da Paola 23.

La frequenza è bisettimanale e pre-serale: **lunedì e giovedì dalle 18,00 alle 22,00**.

Al termine del Corso, e solo dopo aver superato le prove d'esame, [redacted] rilasciato un attestato di frequenza e di merito.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Il Corso è riservato a chi [redacted] almeno conseguito un **diploma** [redacted] **scuola** [redacted] **inferiore**.

Il numero dei partecipanti è fissato in [redacted] massimo di trenta persone.

La domanda [redacted] iscrizione, allegata [redacted] programma, che potrà essere ritirato presso le Sedi dell'Associazione, dovrà pervenire entro e non oltre [redacted].

[redacted] **DI** [redacted]

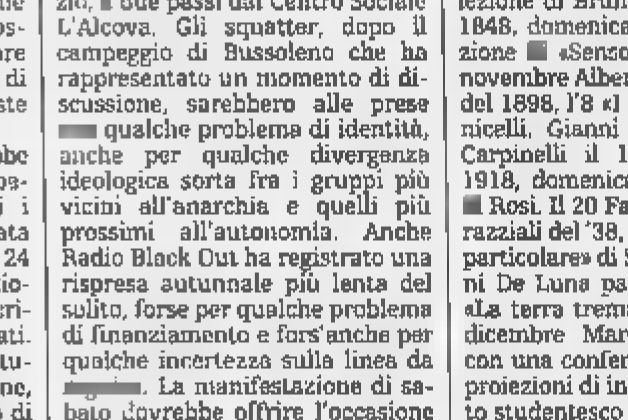
Possibilità di Borse [redacted] Studio per **giovani** e [redacted] **diplomati**.

[redacted] **BASE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO**
Via Montecuccoli 1, 10121 Torino
Tel. 011/562.98.79 - Fax 011/562.98.72
Orario di segreteria [redacted] **9,00 alle 12,30** e [redacted] **alle 15,00 alle 18,30**
tutti i giorni escluso [redacted] **e festivi.**

Il piacere e la ragione.

Nessuna commissione di acquisto

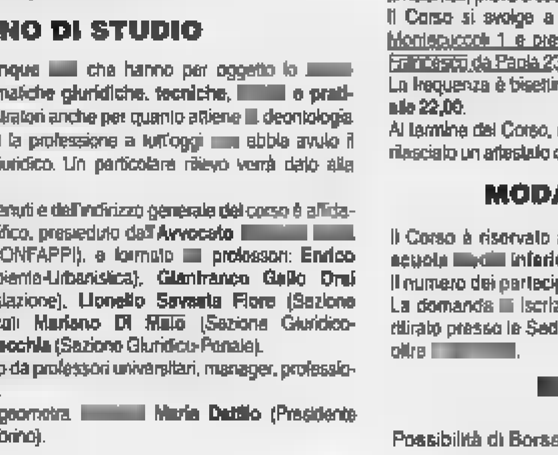
Acquamarina.
Villeneuve Loubet



Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto [redacted] **bilocale, Fr.F. 450.000**
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes



A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages [redacted] posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche Fleurie appartamenti in pronta consegna da F.F. 255.000 Rendita locativa garantita 8,4%

Si affretti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde 167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08
☐ Desidero ricevere informazioni su: ....
Nome....................
Via.................... Cap....................
Città.................... Tel....................

Dura presa di posizione della Lega: mai discusse centinaia di interrogazioni

Accuse al «sindaco-fantasma»

Caselle, non convoca il Consiglio da luglio

CASELLE. Sono ormai più tre mesi che a Caselle non si riunisce il Consiglio comunale. E pensare che di problemi da discutere ce ne sarebbero a bizzeffe. Così, dopo ripetute richieste e sollecitazioni è scattata la protesta della Lega Nord, condivisa comunque dall'intera opposizione. Il rappresentante del Carroccio, Gianni Bellini, non ha esitato a prendere carta e penna per scrivere al segretario comunale, al Coreco e perfino al prefetto. «Siamo indignati - si legge - per il comportamento del sindaco e della giunta che continuano ad operare nello sprezzo della democrazia e delle leggi. Una situazione "bulgara" che impedisce il ruolo del Consiglio e soprattutto delle opposizioni».

Bellini sottolinea che la giunta, in alcune delibere, avrebbe addirittura usurpato le competenze dell'assemblea consiliare. E che la maggioranza di Caselle sia in difficoltà per la prolungata assenza del sindaco Giovanni Rosito, colpito da malore poco prima delle elezioni del 24 maggio, ormai è più un mistero. Problemi impellenti di una certa gravità attendono risposte concrete. Così sono le quasi 100 interrogazioni, presentate dai tre gruppi di minoranza da giugno ad oggi. «Interrogazioni a cui finora nessuno si è degnato - dicono i rappresentanti delle opposizioni - di fornire esaurienti risposte».

Ordine pubblico, stato di degrado e strisce blu sono tra i principali problemi irrisolti. In modo particolare la questione strisce blu. Una questione che pare non dover trovare una soluzione che accontenti tutti. A luglio del 1997, infatti, la giunta di allora, guidata sempre dal sindaco Rosito, deliberò la zona blu. Un provvedimento che scatenò una valanga di polemiche quasi una sollevazione popolare. In pochi giorni cittadini e commercianti raccolsero oltre 4000 firme per chiedere all'amministrazione di annullare la delibera. Il provvedimento venne «congelato» ma le strisce rimasero e così in città ormai da 14 mesi è parcheggio selvaggio.

A questo proposito Federico Zavatteri e Davide Aimonetto di «Impegno e trasparenza» avevano presentato a giugno una mozione per la soppressione definitiva del provvedimento e il ripristino della sosta a disco orario. Mozione, che avrebbe dovuto essere discussa nel Consiglio comunale successivo e, che invece è ancora in lista d'attesa. «Per fine ottobre ci sarà il Consiglio - minimizza l'assessore al Bilancio Giuseppe Musci -. Avremmo voluto farlo questa settimana, ma un consigliere della minoranza ci ha chiesto di posticiparlo». E sulle strisce blu? «Sarà il piano urbano del traffico in via redazione - conclude Musci - a dire esattamente dove le strisce dovranno scomparire e dove invece dovranno restare».

Nadia Bergamini

A sinistra, **Giovanni Rosito**, eletto sindaco a Caselle nelle votazioni dello scorso 24 maggio, e **Gianni Bellini**, rappresentante del Carroccio in Consiglio comunale

I servizi inagibili su 7 delle nove carrozze che componevano il convoglio

Sette ore in treno senza toilette

Protesta del Codacons sull'Eurostar Torino-Roma

Si può fare un viaggio di sette ore in un treno con quasi tutte le toilettes fuori uso? Per l'associazione dei consumatori Codacons si tratta di «interruzione di pubblico servizio e inadempimento a pubbliche forniture».

Ed è così scattata la denuncia contro le Fs, tramite un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Torino.

Il fatto è accaduto, domenica, sull'Eurostar Torino-Roma. Il caso ha voluto che sul treno viaggiasse proprio il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, che - sentite le proteste - ha chiesto «un controllo accurato di tutte le toilettes». «Il bilancio - sostiene in una nota - è stato magro e sconsolante: ben sette bagni su nove erano chiusi o inagibili, mentre in altri è mancava la carta o la fila per entrarvi era insostenibile».

Per il Codacons «la gravità dell'episodio è dovuta al fatto che il disservizio era stato constatato già prima della partenza, ma nessun provvedimento urgente è stato preso per rendere meno disagiato il lungo viaggio».

E, quando il presidente del Codacons ha raggiunto il telefono pubblico, nella carrozza ristorante, per avvertire la Polfer: «Colmo dei colmi, anche questo non era funzionante».

E le Ferrovie? Si scusano con la clientela per il disservizio che potrebbe aver subito e hanno immediatamente avviato degli «accertamenti sia sul piano tecnico che commerciale per verificare i fatti denunciati».

La Loggia, dopo l'aggressione a due anziani

A fianco, le camicie verdi della Lega Nord davanti alla casa che si trova in frazione Tetti Botte di La Loggia, al fondo di una stradina sterrata. Gli anziani proprietari sono stati aggrediti per ben cinque volte, mentre erano in casa, da banditi mascherati

Cascina presidiata dalle camicie verdi

LA LOGGIA. Camicie verdi alla riscossa. A difesa della coppia di anziani aggrediti sabato sera, per la quinta volta, nella loro cascina alla periferia di La Loggia, si schierano adesso le camicie verdi. Lo ha annunciato l'onorevole Mario Borghezio: «Presidieremo la loro abitazione "armati" di torce elettriche e della consueta determinazione i volontari di fronti dei delinquenti di tutte le specie, ed in particolar modo di coloro che si accaniscono contro degli anziani soli». Detto, fatto. L'iniziativa di guidare le pattuglie anticrimine delle camicie verdi è stato affidato al rappresentante locale dei leghisti: Sergio Rinaldi. Una provocazione, dunque, contro «lo Stato e il Comune che hanno lasciato soli i due anziani inermi contro la criminalità». Ieri sera l'onorevole Borghezio, con alcuni militanti leghisti, hanno presidiato la cascina. «E' solo l'inizio» promettono. Torce, scarponcini e giacconi verdi. Fanno su e giù attorno alla casa, sorvegliano la strada che porta alla frazione Barauda di Moncalieri.

Le vittime dell'aggressione sono marito e moglie, Alfonso e Caterina Vergnano, 80 e anni, sono stati sorpresi alle spalle mentre stavano cenando da tre banditi camuffati. Hanno picchiato la donna e minacciato un coltello il marito per farsi consegnare il denaro della pensione: «Ripetevamo loro che non avevamo nulla, non ci volevano credere. Hanno rovistato in tutte le stanze, perfino nel frigorifero» racconta il pensionato. Aggiunge la moglie: «E' la quinta volta che ci derubano: per impedirci di dare l'allarme hanno anche smontato la cornetta del telefono». I tre hanno prelevato dal frigorifero alcuni gelati e poi sono fuggiti. La cascina dei Vergnano, in frazione Tetti Botte di La Loggia, si trova al fondo di una stradina sterrata. Di notte è senza illuminazione. «In Comune ci avevano promesso che avrebbero collocato un lampione dietro casa: non basta certo quello a tenere lontani i ladri ma almeno la strada non sarebbe così buia di notte». Da ieri sera però ci penseranno gli uomini con le camicie verdi. Pattuglieranno il perimetro della cascina, che si spinge fino ai piedi della tangenziale. Ma gli anziani coniugi lanciano un avvertimento: «Se tornano, spareremo». **[m. peg.]**

IN BREVE

■ **[illegible]0.** I lavoratori dei Servizi Sociali occupano da oggi ad oltranza i locali di via Campana per protestare contro il silenzio della circoscrizione 8 di fronte ai problemi di riscaldamento, di carenza dell'impianto elettrico, di insufficienza di locali.

■ **[illegible]** Quattro extracomunitari finiti in manette l'altra ai Murazzi, perchè trovati dai carabinieri in possesso di grammi di hashish e dei soldi appena incassati dalla vendita della droga. Si tratta di due algerini, Samir Kamali e Abdou Nazir, 18 e anni, del palestinese Rachid Arafat, e Hassan Tala, 20 anni, marocchino.

■ **SPACCIO.** Lo hanno arrestato gli agenti delle volanti, in corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Abdellatif Merrouchi, 20 anni, marocchino, aveva addosso ovuli di eroina, nascosti negli slip.

■ **[illegible] ANIMALI.** parla oggi alle ore 11 presso la Sala delle Colonne, a palazzo civico. Qui l'Ente Nazionale Protezione Animali e Lega Ambiente presenteranno il convegno nazionale che si terrà il 24 ottobre in via Pedrotti 5 sul tema: «Venti anni dalla dichiarazione universale dei diritti degli animali».

■ **NIGERIANA.** In questura ha mormorato: «Sono stata minacciata, sequestrata e sottomessa con riti voodoo». Osaka J. 21 anni, nigeriana, ha raccontato la sua storia al vice questore Giovanni Sarlo, dirigente il Nucleo volanti. Le sue parole hanno portato in carcere Doris Idobur, 39 anni, Regina Margherita 197. Dalla denuncia di Osaka: «Da quando sono in Italia sfruttata da Doris che mi ha preso il passaporto e sottoposta a un rito voodoo. Le ho versato 80 milioni. L'altro giorno mi sono ribellata, lei mi ha chiusa in casa, mi ha picchiata con un bastone». Una vicina ha chiamato la polizia che ha arrestato Doris Idobur.

ITALCAR Concessionaria SAAB e mazda

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO

KM 0 - VETTURE AZIENDALI - VETTURE FATTURABILI - AFFARI

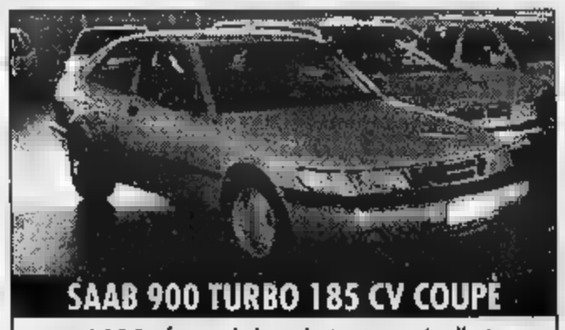
SAAB 9.3 CABRIO TURBO S
colore Silver Met. - Km 0
L. 62.800.000

SAAB 9.3 COUPÈ Iniezione SE
colore Nero/pelle Beige - Km 0
L. 47.450.000

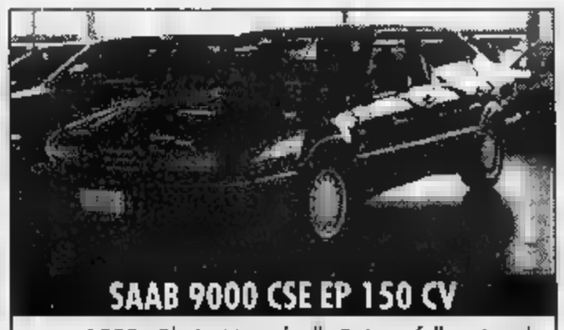
SAAB 9.3 5 PORTE Iniezione S
colore Blu Embassy - Km 0
L.39.900.000

SAAB 9.5 TURBO 192 CV
Giugno 1998 - fatturabile - full optionals
L. 54.500.000

SAAB 9000 CSE EP 150 CV
fine 1993 - full optionals
L. 21.500.000



SAAB 900 TURBO 185 CV COUPÈ
anno 1995 - fatturabile - Blu Le Mans/pelle Beige
L. 26.500.000



SAAB 9000 CSE EP 150 CV
anno 1992 - Blu Le Mans/pelle Beige - full optionals
L. 16.900.000

SAAB 900 COUPÈ Iniezione S
anno 1995 - Blu Embassy
L. 19.900.000

SAAB 9000 CS TURBO AERO
anno 1993 - colore Nero/pelle Nera - full optionals
L. 28.000.000

SAAB 900 TURBO SE CABRIO 185 CV
anno 1996 - colore Nero - full optionals
L. 47.500.000

SAAB 9000 CDE Iniezione
anno 1991 - full optionals
L. 9.500.000

SAAB 9000 CSE EP
anno 1995 - full optionals - colore Silver/pelle Nera
L. 27.500.000

Smaltimento rifiuti, ancora contrasti tra il Consorzio del Chierese e i privati della Servizi Ecologici

Ecobusiness, è battaglia su Fontaneto

La Provincia chiude l'impianto: «Troppe irregolarità»

CHIERI. Non si placa la bufera sul servizio di raccolta dei rifiuti nel Chierese. La Provin[redacted] ha ordinato la chiusura temporanea dell'impianto di smaltimento a Fontaneto, in attesa del collaudo finale, indispensabile per rilasciare l'autorizzazione. E' l'ennesimo colpo di scena di una battaglia combattuta [redacted] colpi di carte bollate. Sullo sfondo, c'è la guerra dell'ecobusiness. Una guerra feroce, che vede opposti da un lato la parte pubblica dell'Inser, dall'altro i privati della Servizi ecologici. In ballo ci sono interessi enormi, e un servizio da garantire in 19 Comuni del Chierese.

E' [redacted] storia che affonda le [redacted] radici nel '91, quando la raccolta dei rifiuti nella zona fu data in appalto a [redacted] società che allora [redacted] chiamava Impar. Con il tempo, il peso e l'influenza dei privati a scapito del pubblico sono andati aumentando: nuove alleanze, nuovi ingressi nel capitale. Risultato? Gli equilibri azionari ne sono usciti stravolti. Al punto che oggi i Comuni consorziati sono in minoranza nella società: detengono il 22,5 per cento del capitale, contro il 67,5 nelle mani dei privati.

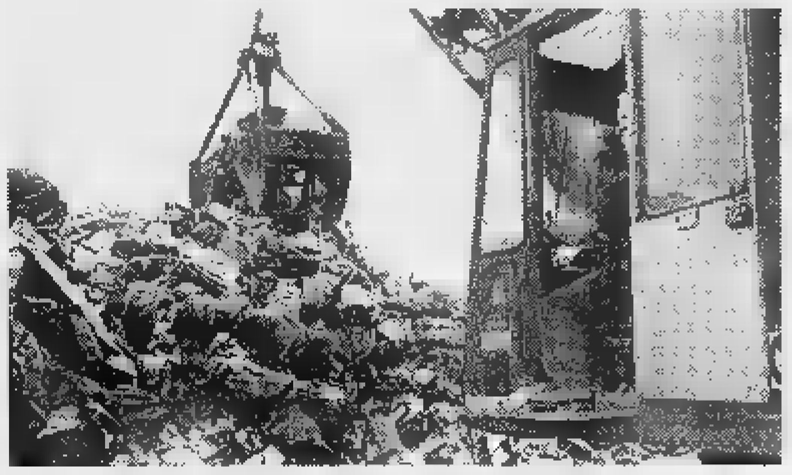
Una scelta [redacted] voluta subita, quella delle amministrazioni pubbliche. Che lamentano di essere schiacciati dalle scelte politico-economiche del socio privato. Ultimo contenzioso [redacted] il prezzo dei rifiuti: i Comuni offrono 90 lire al chilo, la Servizi ecologici ne pretende addirittura 480. Un arbitrato è fermo per le dimissioni di Francesco Melidoro, il consulente che rappresenta gli interessi della società privata.

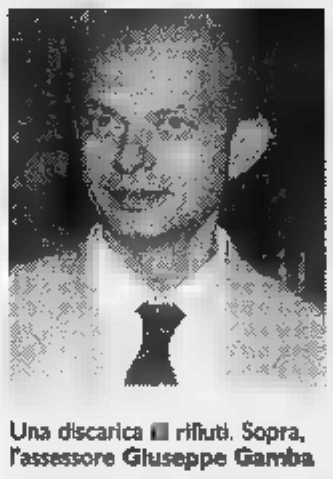
Adesso, tra parte pubblica [redacted] parte privata è scontro [redacted] tutta la linea. Emblematica la vicenda dell'impianto di Fontaneto. «Il sito ha accolto rifiuti anche da altre aree, dall'Alessandrino, da altri Comuni fuori dal Chierese, [redacted] consultarci - dice Giuliano Manolino, presidente dell'assemblea dei sindaci -. E questo [redacted] è regolare: spetta anche al Consorzio decidere». Dalla Inser replicano che esiste un accordo per trattare i rifiuti solidi urbani e industriali anche di aree esterne al Chierese. Controreplica del Consorzio: «E' una scrittura privata; in mancanza del collaudo non ha alcun valore».

Ma ci sarebbero anche altre irregolarità, ancora tutte da verificare. «Alcuni camion all'ingresso e all'uscita della discarica hanno lo stesso tonnellaggio - spiega Manolino -, cosa che [redacted] dovrebbe accadere [redacted] seguito di un trattamento effettivo dei rifiuti». Altra questione contrastata è quella dei costi dell'impianto - circa 10 miliardi, secondo la Inser - che farebbe lievitare il prezzo da pagare per lo smaltimento dei rifiuti.

Dice l'assesso[redacted] provinciale Giuseppe Gamba: «Bisogna accertare le modalità per lo smaltimento. L'impianto [redacted] nato come selettore dei rifiuti: vetro, ferro, carta e così via dovrebbero essere avviati a riciclaggio, mentre il resto destinato alla discarica consortile di Cambiano. Non più del 40 per cento altrimenti viene meno la sua funzione di selezionare i rifiuti». E conclude: «Quando si parla di società [redacted]iste pubblico-privato bisognerebbe tenere conto anche delle possibilità di contrasti [redacted] in questo caso».

Antonella Perotti





Una discarica [redacted] rifiuti. Sopra, l'assessore **Giuseppe Gamba**

E i sindaci liquidano il Cidiu

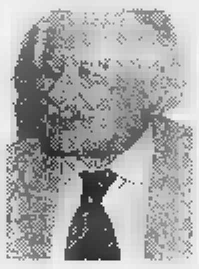
Collegno, azzeramento in consiglio

COLLEGNO. Azzerato il consiglio di amministrazione del [redacted] intercomunale di Igiene Urbana di Rivoli, Collegno e Grugliasco. I consiglieri che per 4 anni si sono occupati della raccolta rifiuti della cintura [redacted] stati estromessi e sostituiti ieri con [redacted] [redacted]essori comunali. «Era tempo di esercitare un controllo più diretto - commenta il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio, presidente del Cidiu -. La tutela ambientale sta attraversando [redacted] fase troppo delicata».

Un modo pacato per dire che dietro al ribaltone c'è [redacted] decisione di «punire» chi stava lavorando contro gli interessi [redacted] Cidiu. «Il nostro consorzio - prosegue D'Ottavio - sta per incorporare altri cinque Comuni, sui quali altri consorzi stanno esercitando pressioni che non ci sono certo favorevoli». Meglio riprendere in mano il controllo della situazione, allora. Soprattutto per evitare che l'attività di alcuni consiglieri possa danneggiare i bilanci del Cidiu. Ai sindaci non sono piaciuti, infatti, i contatti intercorsi tra Michele Boulanger, presidente di una cooperativa per il riciclaggio di rifiuti con il «Cidiu Val di Susa» [redacted] con il «Cvs», consorzio per la depurazione delle acque di Avigliana.

Pollice verso anche per Paolo Ricci, collaboratore di Boulanger, ed Eugenio Noce, che fa parte del consiglio di amministrazione dell'Aida, società di depurazione acque di Pianezza. «Per evitare confusione - precisa il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto - abbiamo deciso di licenziare tutti prima della scadenza dell'incarico».

Del vecchio consiglio di amministrazione si [redacted] salvato solo l'amministratore delegato Carlo Ferri. Spetta a lui il compito di traghettare [redacted] Cidiu verso una formazione più ampia che [redacted] gennaio dovrebbe comprendere anche Alpignano, Druento, San Gillio, Rosta e Buttigliera Alta. Ferri [redacted] affiancato dagli asses[redacted] al Bilancio di Rivoli, Collegno [redacted] Grugliasco, Anna Paschero, Raffaele Parrina e Roberto Zucca e dai loro colleghi Giulio Bugnone, Lucio De Maria [redacted] Lorenzo Marinaccio.



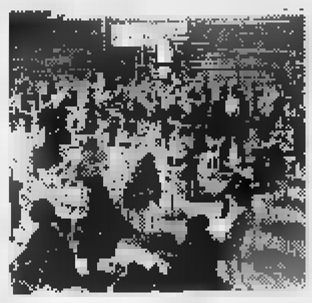
[redacted]

Carlo Ferri è l'unico dirigente confermato [redacted] primi cittadini nell'incarico

[redacted] Longo

IN [redacted]

Verbania, concorso all'Asl [redacted] candidati per tre posti



VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili [redacted] indotto molti [redacted] rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si [redacted] presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo.

Parecchi sono arrivati anche [redacted] fuori provincia. I posti a disposizione [redacted] realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria del Verbano Cusio Ossola.

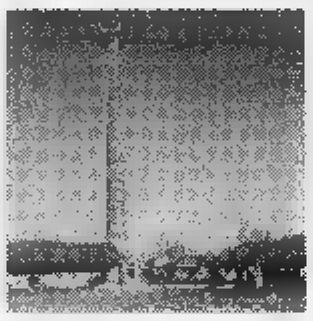
Bra, [redacted] aperta [redacted]

BRA. Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato [redacted] Bra. Il tratto di strada Falchetto-Roreto [redacted] Cherasco (circa [redacted] chilometri [redacted] mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle [redacted] [redacted]rdiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono [redacted] micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Biella, [redacted] il [redacted] Barbera



BIELLA. Una speciale gru alta oltre 60 metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà [redacted] fumaiolo alto una dozzina di metri.

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE VINTI 6.225.533.256

[redacted] VINTI 3.190.449.355

IN ITALIA VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000

[illegible]

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000

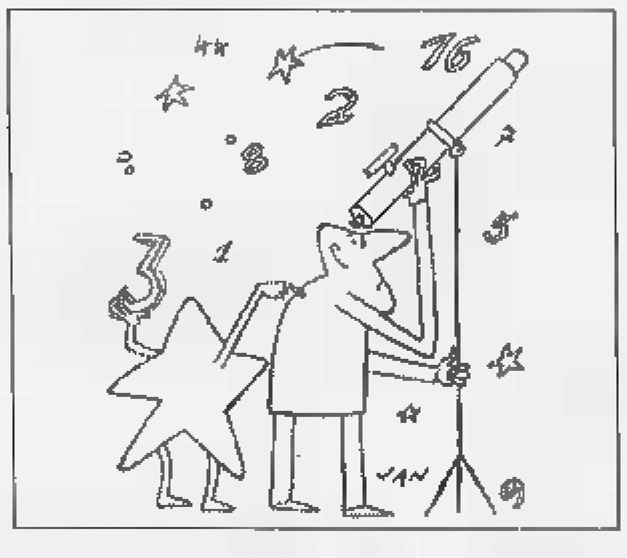
[illegible]

Vincite oltre lire 20.000.000

[illegible]

Quel terno "lunatico" [redacted] Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista [redacted] un curioso episodio che ha portato fortuna [redacted] non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna [redacted] con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il 28 proprio su Firenze. [redacted] signora mi chiamò dicendo che aveva vinto 80 milioni [redacted] lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai [redacted] rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri [redacted] suo tg. Figurarsi... al caso non si comanda!».



[redacted] [redacted] 17 ottobre						Estrazioni di domani				
[redacted]	[redacted]	23	50	85	67					
Cagliari	76	50	89	79	58					
Firenze	59	2	71	24	7					
Genova	75	[redacted]	5	40	[redacted]					
[redacted]	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78	[redacted]	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	[redacted]	4	[redacted]	58	67					
Torino	[redacted]	15	56	9	4					
Venezia	23	70	3	34	79					

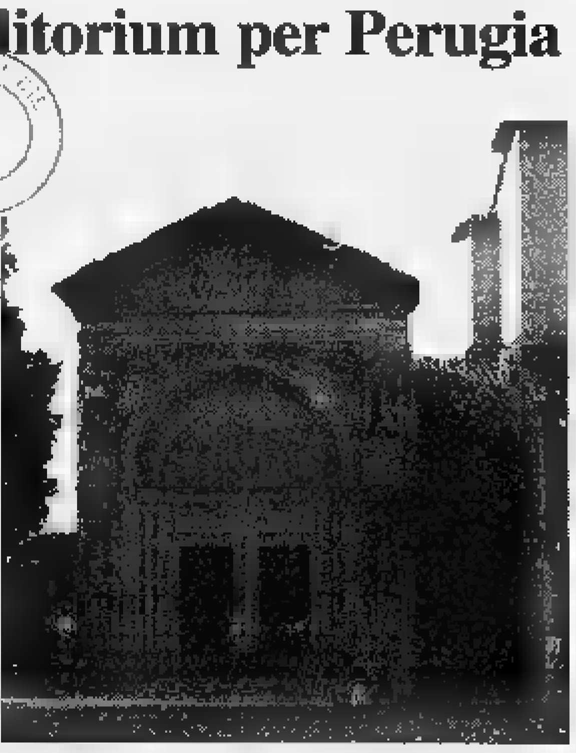
Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/89	26/85	52/85	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
[redacted]	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	61/94	26/63	12/57
[redacted]	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	50/48
[redacted]	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	26/65	63/65
Venezia	21/85	63/65	5/58	78/53

Perché [redacted] fortuna è "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato [redacted] parte nell'ultimo ventennio, [redacted] complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli [redacted] '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto [redacted] fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione [redacted] un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 [redacted] 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad [redacted] riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



[redacted] si vince

ESTRATTO Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	**AMBO** [redacted] giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 250.000 lire
TERNO [redacted] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	**QUATERNA** Se giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci [redacted] milioni

Dove seguire le estrazioni

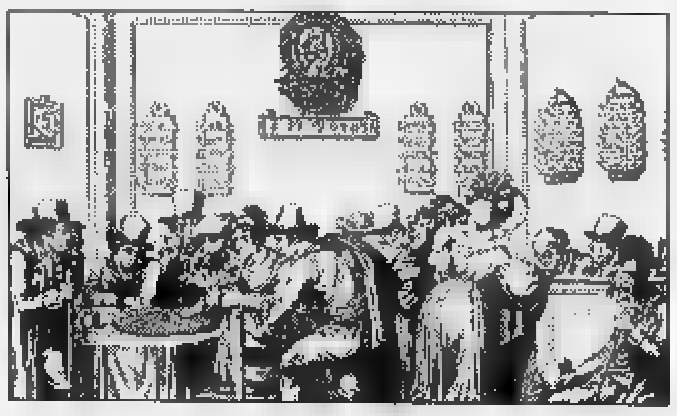
TUTTE [redacted] [redacted] SU RAI [redacted]

"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI [redacted]
23,01 RADIO [redacted]
23,10 RAI [redacted]

Internet: www.lottomatica.it

[redacted] su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



Informazione [redacted]icitaria

I successi conseguiti dalla CERTO srl nel settore automobilistico

Tecnica, affidabilità e sicurezza

L'importanza della certificazione nel mondo

Il settore «Automotive» è sempre stato caratterizzato da elevatissimo livello tecnologico, particolari esigenze di affidabilità e sicurezza e da un estrema articolazione della filiera produttiva cliente-fornitore.

Per questi motivi le Case automobilistiche hanno sempre posto la massima alla selezione e alla qualificazione dei propri fornitori, in particolare pe le forniture di serie. Si così sviluppati schemi particolari descritti dalle Case auomobilistiche occidentali per i sistemi qualità dei propri fornitori: infatti, non solo state fatte proprie le prescrizioni delle ISO 9000, ma sono stati aggiunti requisiti specifici per il settore degli autoveicoli.

Oggi siamo in fase in cui i modelli di valutazione dei fornitori, da parte delle Case automobilistiche europee ed americane, sono molto simili gli uni agli altri. Come primo effetto, si sta lavorando al mutuo riconoscimento tra i vari sistemi; come secondo effetto indotto, il della valutazione diretta da parte del cliente sarà sostituito dalla certificazione, rilasciata da un ente terzo, ma con validità nei confronti di tutti i clienti che riconoscono il sistema.

In Italia il sistema adottato, per la valutazione qualità fornitori «Automotive», è stato il punto dall'ANFIA (Associazione Nazionale fra le Industrie Automobilistiche) ed è deonminato AVSQ 94 (Anfia-valutazione sistema qualità). E' un sistema valutativo che ha, come base di partenza, i requisiti delle ISO 9000 a cui sono stati aggiunti parecchi requisiti specifici richiesti dal settore degli autoveicoli.

In Francia il sistema, messo il punto dai costruttori di auto e dall'Associazione dei Componentisti (FIEV), è nominato EAQF 94.

In Germania il sistema utilizzato dalle Case automobilistiche per la valutazione dei propri fornitori è denominato VDA6. Questi tre sistemi sono sostanzialmente equivalenti, tanto che è già stato sottoscritto ed è operante un accordo di mutuo riconoscimento tra le Associazioni dei Costruttori automobilistici italiani, francesi e tedeschi. La conseguenza immediata di ciò è che una sola valutazione di fornitore, effettuata secondo uno dei tre sistemi, ha validità per tutti i clienti potenziali italoliani, francesi e tedeschi.

Negli Stati Uniti, i tre maggiori costruttori automobilistici (Ford, Chrysler e GM), hanno il punto un sistema di valutazione dei fornitori denominato QS9000, adottato da tutti gli aderenti alla AIAG (Automotive, Industry Action Group).

Anche questo sistema si basa sui requisiti delle ISO 9000, che devono essere tassativamente rispettati, si aggiungono requisiti specifici, alcuni comuni, altri particolari per ogni singolo cliente.

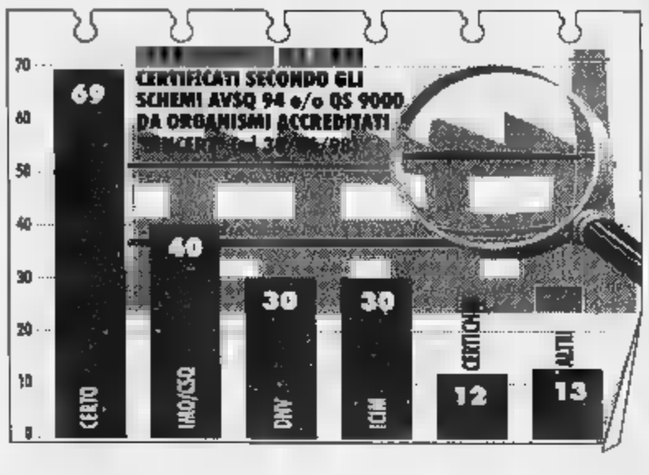
Le modalità applicative sono : Ford effettua una valutazione diretta dei propri fornitori mentre invece General Motor e Chrysler richiedono una certificazione di parte terza. La conformità dei sistemi qualità a questi sistemi specifici è accertata da organismi di certificazione parte terza, appositamente accreditati modalità analoghe a quelle dell'ISO 9000 (vedi tabella).

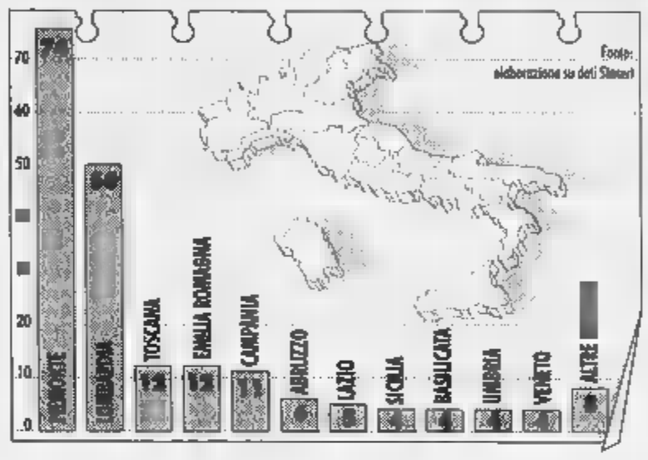
Attualmente, in base ai dati SINCERT aggiornati al 30 giugno 98, le aziende italiane certificate secondo gli schemi «automotive» (AVSQ 94 e/o QS 9000) sono 194, la maggior parte delle quali localizzate in Piemonte e Lombardia (vedi tabella).

Leader gli Enti certificazione in questo settore il CERTO s.r.l, la società di certificazione torinese costituita da Unione Industriale di Torino, AMMA, ANFIA e AICQ piemontese. Le similitudini tra il sistema americano QS 9000 e i sistemi europei (AVSQ 94, 94 e VDA 6) sono molteplici, le associazioni dei costruttori europei e americani stanno lavorando per pervenire un unico modello di riferimento per la valutazione dei fornitori. Questo modello, in avanzato studio ddi sviluppo, sarà emanato sotto l'egida dell'ISO «Technical Report», presumibilmente entro il primo semestre '99.

In conclusione, lo scenario più probabile del Duemila è costituito da:

- unico sistema di riferimento per la valutazione dei fornitori adottato dai cistruttori autoveicoli europei e americani.
- Una unica certificazione dei fornitori effettuata da un ente terzo, in base a questo sistema, con validità nei confronti di tutti i clienti.
- questa certificazione ricomprenderà suo interno anche la certificazione 9000, che costituisce il modello di base, indispensabile in ogni caso.





I programmi U.SA.S nelle parole del presidente Gozzellino

Felicità? Cliente soddisfatto

Maggiore attenzione agli Enti Locali

Il consorzio U.SA.S. nato nel da una iniziativa della Scuola di Amministrazione Industriale dell'Università di Torino della quale ne fanno parte l'Unione Industriale, l'Istituto Bancario San Paolo, Unioncamere Piemontez e la Fondazione Cassa di Risparmio.

Obiettivo del consorzio è integrare le conoscenze universitarie con la cultura del mondo dell'impresa al fine, tra l'altro, di promuovere, nell'ambito della Pubblica Amministrazione e delle Aziende Pubbliche e private, interventi consulenza e formazione, volti a fornire strumenti gestionali e assistenza al cambiamento nell'ottica dello sviluppo organizzativo e della qualità del servizio.

Nonchè sviluppare progetti di ricerca e studi sui temi innovativi economico-sociali a carattere locale, nazionale e comunitario, finanziati col contributo dell'Unione Europea.

Il consorzio svolge attività di Ricerca, Consulenza e Formazione con iniziative e programmi a vari livelli per Amministratori, Dirigenti, Funzionari delle P.A., Quadri e Dipendenti aziendali.

A tal proposito, abbiamo rivolto alcune domende al direttore del Consorzio, dottor Luigi Gozzellino, per conoscere le ragioni e gli obiettivi che U.SA.S lega all'ampliamento dei suoi interessi nei confronti del Settore Qualità.

Quali gli obiettivi del Consorzio U.SA.S nel settore Qualità?

«Intendiamo promuovere l'attenzione intorno ai problemi legati alla qualità nelle imprese private, ma soprattutto nella Pubblica Amministrazione. Abbiamo fatto questa scelta strategica basandoci sulla convinzione che il Consorzio è oggi in grado creare le condizioni per diffondere la cultura della qualità negli ambienti sopra descritti: possiamo contare, infatti, su un'esperienza di lavoro gli Enti Locali con le Aziende ospedaliere, consolidata in diversi ambiti di intervent, compreso appunto il settore dei sistemi di qualità».

Quali concreti benefici possono attendersi i cittadini dal diffondersi dei sistemi di qualità nella Pubblica Amministrazione?

«Per la Pubblica Amministrazione applicare i sistemi di qualità consente il raggiungimento di un duplice obiettivo: all'interno la razionalizzazione dei processi quindi la riduzione dei costi di funzionamento; all'esterno, invece, la crescita della soddisfazione dei cittadini utenti, come conseguenza del miglioramento dei servizi erogati dal punto di vista dei tempi, dell'accesso, delle informazioni, della seplificazione dei procedimenti».

Perchè un sistema integrato di certificazione della Qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente?

«Imprese private ed Enti Pubblici devono oggi offrire adeguate garanzie ai loro interlocutori. Se ci riferiamo ai servizi pubblici, la qualità interessa soprattutto i clienti e i cittadini utenti.

«La sicurezza degli ambienti di lavoro riguarda i dipendenti e i collaboratori, mentre la protezione dell'ambiente è un obiettivo cui devono tendere i proprietari delle aziende e rappresenta un interesse irrinunciabile per la collettività generale».

A questo tema, U.SA.S. dedicherà uno specifico incontro informativo nella giornata del 26 ottobre.

Gli scopi e i programmi dei prossimi mesi presentati dall'associazione piemontese

AICQ, la qualità al di sopra di tutto

Dedicato a managers, imprenditori, professionisti

Diffondere la cultura della qualità: questa la missione principale dell'AICQ Piemontese, federata dell'AICQ, Associazione Italiana per la Qualità, sede a Torino in via Vela 23.

Questa missione viene perseguita attraverso un'intensa attività di formazione, rivolta managers, imprenditori, tecnici, professionisti e consulenti impegnati sul fronte della Qualità nell'ambito delle aziende di appartenenza (private o pubbliche, industriali di servizi, grandi o piccole).

Un altro importante segmento di attività dell'AICQ è la realizzazione di manuali guide per la Qualità e l'Ambiente. Sono attualmente pubblicazione due nuove guide che potranno essere richieste all'AICQ Piemontese: 1-Guida all'applicazione della Norma ISO14001 e Introduzione al regolamento EMAS. 2-Qualità e Affidabilità dell'elettronica nell'autoveicolo (6 volumi).

AICQ membro delle organizzazioni europee per la qualità EOQ ed EFQM con cui collabora ad iniziative comuni, come la Settimana Europea della Qualità. L'edizione '98 si svolgerà dal al 15 novembre, ha il sostegno finanziario della Commissione Europea ed è organizzata dalla European Quality Platform. motivo conduttore dell'edizione '98 «Qualità in Europa: condividere la responsabilità, condividere i benefici», al fine di aiutare focalizzare gli sforzi le iniziative sulla questione chiave di fronte cui si trovano oggi tutte organizzazioni responsabili: come riuscire a bilanciare i differenti e volte contrastanti interessi ai fini del miglior risultato.

AICQ Piemonte promuove seminari, convegni, tavole rotonde sugli aspetti più interessanti e innovativi della Qualità.

Questi sono alcuni dei nostri prossimi appuntamenti:

ottobre: Vision 2000, la nuova versione delle norme ISO 9000. Un'occasione non perdere per avere in anticipo la documentazione ufficiale tutte le informazioni sui cambiamenti strutturali di contenuto che prossimamente introdotti nelle ISO 9000 e sugli effetti sui sistemi Qualità sulla condizione degli audits.

2-7 novembre: valutatori sistemi Qualità. Di estremo interesse per professionisti per organizzazioni che devono verificare la conformità alle norme 9000 dei Sistemi Qualità delle aziende (proprie o di loro fornitori). Il corso abilita l'accesso agli esami per l'iscrizione al registro AICQ-SICEV (Sistema Certificazione Valutatori), per valutatori Sstemi «Qualità.

11-13 Novembre: Valutatori Sistemi di gestione Ambientale. indispensabile per aziende e professionisti interessati all'implementazione e verifica ispettivas dei Sistemi di gestione Ambientale secondo la norma 14001. Al termione del corso è previsto un esame e il rilascio dell'attestato di superamento.

11 Novembre: modello EFQM. Rivolto alle aziende che puntano alla Business Excellence vogliono usare strumenti più efficaci ed aggiornati per l'autovalutazione e il miglioramento.

19-20 Novembre: la Customer Satisfaction. L'attenzione alla Customer satisfaction sta entrando in tutte le organizzazioni, private e pubbliche, industriali o servizi irrinunciabile fattore di competitività. corso fornisce le teoriche e pratiche per orientare gli sforzi dell'azienda verso la soddisfazione dei clienti.

La rivista QUALITA presenta la mostra convegno:
METROLOGIA & QUALITÀ
Torino- Lingotto 25-26-27 febbraio 1999
Per informazioni: AUGUSTA MORTARINO - Segreteria organizzativa: tel. - 011/8692368

aicQ ASSOCIAZIONE PIEMONTESE PER LA QUALITÀ
Via Vela, 23 - 10128 Torino
tel. (011) 5627271
fax (011) 537964

LA MIGLIORE OPPORTUNITÀ PER CHI SI OCCUPA DI QUALITÀ

Cos'è l'AICQ?
L'Associazione Italiana per la Qualità non ha fini di lucro e si propone di diffondere in Italia la cultura della Qualità e i metodi per pianificare, costruire, certificare e migliorare la Qualità. Tali metodi riguardano i prodotti ed i servizi, ma applicano anche alle organizzazioni: aziende, laboratori, organismi di certificazione, aventi un proprio Sistema Qualità.

Perché associarsi?
L'associazione dà diritto ai seguenti vantaggi:
- ricevimento gratuito della rivista "Qualità" (6 numeri + 5 speciali monografici);
- sconti sulle quote di partecipazione ai corsi;
- partecipazione gratuita a tutte le manifestazioni organizzate da AICQ;
- partecipazione gratuita ai gruppi di lavoro dei settori ed ai comitati tecnici.

I nostri corsi 1998-1999
Oltre 60 corsi all'anno di formazione relativi ai seguenti temi:
- Principi, politiche e pianificazione della Qualità;
- come costruire il S.Q.;
- come certificare e valutare;
- affidabilità e tecniche statistiche
- ambiente e sicurezza;
- metodologie per il T.Q.M. (customer satisfaction, bench marking, ecc.)

Per ricevere gratuitamente il programma dei nostri corsi e le modalità per associarsi, inviare via fax il presente coupon, debitamente compilato (011/537964)

Nome e Cognome _____
Azienda _____
Indirizzo _____
CAP, località e prov. _____
☐ richiedo programma corsi ☐ richiedo modalità associative

U.SA.S. CONSORZIO PER LA FORMAZIONE L'ORGANIZZAZIONE E LA RICERCA

L'ATTIVITA' DEL CONSORZIO U.SA.S. NEL SETTORE DELLA QUALITA'

Il Consorzio U. SA.S. è nato nel 1990 da un'iniziativa della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino.
Ne fanno parte:
* L'Università di Torino (Scuola di Amministrazione Aziendale)
* L'Unione Industriale di Torino;
* L'Istituto Bancario S. Paolo di Torino;
* La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.
Nel Settore della Qualità il Consorzio U.SA.S. è presente a partire dal 1997 attraverso una specifica Divisione Qualità.
La Divisione Qualità opera sia per la Pubblica Amministrazione che per il settore delle imprese private, attraverso una duplice modalità di intervento:
* Consulenza progettuale realizzativa
* intervento formativo.
Le principali aree di intervento sono le seguenti:
* CERTIFICAZIONE AZIENDALE SECONDO LE NORME ISO 9000;
* CERTIFICAZIONE INTEGRATA QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE SECONDO LE NORME MAS/ISO 14000;
* COSTRUZIONE E MONITORAGGIO DELLE CARTE DEI SERVIZI;
* VALUTAZIONE DELLA QUALITA' PERCEPITA DEI SERVIZI;
* FORMAZIONE DEI RESPONSABILI E DEGLI OPERATORI DEL SISTIEMA QUALITA';
* MODELLI DI GESTIONE DELLA QUALITA' TOTALE (E.F.Q.M. - T.Q.M.)
* ATTIVAZIONE PIANI DI MIGLIORAMENTO.

CONSORZIO U.S.A.S. Via Ventimiglia 115 - TORINO 011- 6399206 - FAX 011- 6399257
E-mail:usas@saa.unito.it

Nel criterium tricolore cadetti di atletica Ierardi, Perello e Menna sfiorano il titolo

Il pentathlon dei giovani è torinese

Due argenti e un bronzo ai campionati italiani

L'asse Roma-Palermo ha portato fortuna nel week-end allo sport giovanile piemontese. Nella capitale, che ha ospitato i campionati italiani di staffetta di pentathlon moderno (per i giovani in versione ridotta con sole due delle tre prove previste per la categoria), gli atleti della Superga hanno conquistato due argenti, mentre le ragazze de La Mole hanno ottenuto un inatteso bronzo.

A scalare il podio è stato il team maschile degli esordienti composto dai dodicenni Lorenzo Chiavirano, Filippo Curti e Fabrizio La Rosa, compagni di classe all'Istituto Sociale e già mattatori nel nuoto ai recenti Giochi della Gioventù svoltisi in Sicilia, dove avevano vinto la classifica per scuole.

Questa volta, invece, la prova natatoria (50 metri × 3) non è stata la loro arma migliore: sono rifatti nella prova di corsa (800 metri × 3), vinta in tempo di 6'51", gara che ha consegnato loro il secondo posto assoluto a 56 punti di distacco dagli abruzzesi del Popoli.

Anche nella categoria ragazzi i portacolori della Superga hanno trovato una sola squadra più forte, la Kronos Roma (gruppo civile legato alle Fiamme Oro). I quattordicenni Ceppi-Pioppo-Quaglia sono giunti secondi nella prova di tiro, settimi nella corsa e secondi nella corsa.

La medaglia più bella perché meno attesa è arrivata dalle ragazze de La Mole (Fara-De Poli-Airoldi), che hanno ottenuto il terzo posto grazie alla buona prova di tiro (seconde) e alla corsa (terze). Giancarlo Duranti, coach dei team torinesi, è raggiante: «La disciplina purtroppo non è ancora particolarmente conosciuta nella nostra regione, ma i nostri ragazzi si stanno ritagliando uno spazio autorevole nel panorama nazionale».

Un'altra pioggia di medaglie è arrivata dalla Sicilia, dove si è svolto il criterium nazionale cadetti di atletica, che ha visto trionfare nella classifica per regioni la Lombardia. Il Piemonte, un bottino di due ori, otto argenti e un bronzo, è piazzato al quarto posto assoluto rispecchiando la prestazione fornita due settimane fa ai Giochi della Gioventù-Campionati Studenteschi. Molti dei protagonisti bis-alpini ai Gdg-Cs si sono infatti riconfermati a Palermo. Fra tutti spicca la biellese Rachele Bondesan, vessillo attuale della Val Sesia, argento ai Gdg e tricolore domenica negli 80 hs grazie al nuovo personale (11"83). L'altro oro piemontese reca la firma della saluzzese Michela Beltramo, prima nella 3 km su strada. Argento nel triplo Simona Balint, ennesimo prodotto del vivaio Sisport, che ha stabilito suo nuovo personale quota 11,50. Tanti argenti nel settore maschile. Il condovese Diego Ierardi si è preso la rivincita sulla delusione patita agli Studenteschi, dove aveva chiuso al 4° posto. Il quindicenne tesserato per la Sisport studente all'Itis Avigliana ha ottenuto il secondo posto nei 100 hs in tempo di 13"62, ad appena un centesimo dal titolo. Grande prestazione anche per Riccardo Maria Perello, bella promessa dell'Atletica Ivrea. Nell'alto, la specialità che lo aveva rivelato due anni fa proprio ai Gdg di Cagliari, l'allampanato Perello ha centrato il suo nuovo limite di 1,92 (7 centimetri di progresso), che gli è valso l'argento.

Dario Ceppi (a sinistra) e Alberto Quaglia hanno ottenuto Giorgio Pioppo l'argento ragazzi

Se da Ierardi Perello comunque ci si attendeva dei risultati di prestigio, non altrettanto si poteva dire di Carmine Menna, piccolo alfiere del Pinerolo. Con 9"32 sugli piani, Menna ha conquistato un secondo posto che vale quanto una vittoria. E sull'onda dell'entusiamo ha pure aiutato la staffetta 4 × 100 (completata da Reto, Iovine e Gaia) conquistare il bronzo. Piccoli campioni crescono, insomma.

Silvia Garbarino

Hockey: dopo 3 ko nelle prime trasferte

Valpellice stasera il debutto in casa

TORRE PELLICE. Dopo tra- il Valpellice Sparea presenta per la prima volta davanti al suo pubblico stasera (ore 20,30 via del Filatoio) incontrando l'Amatori Asiago, 4ª giornata di A2. Magro finora il bilancio biancorosso: tre gare sconfitte. L'ultimo match la capolista Val Venosta (5-2) ha però messo in evidenza sensibili miglioramenti soprattutto in difesa, il reparto più rinnovato e bisognoso di affiatamento. Ad un primo parziale negativo (2-0) il Valpe ha risposto con un ottimo secondo tempo andando segno col Vasicko secondo centro stagionale) e con l'aostano Melotto. Nella terza frazione il ko definitivo (2-0) per gli uomini di Rivoira, che hanno giocato in inferiorità numerica per circa 20'. Una penalità di partita stata segnata a Pellegrini reo di proteste: il difensore dovrebbe saltare il match di domenica col Como. [s. g.]

SPORT FLASH

LA E TORINO. Stamane alle 11, presso il Circolo della Stampa Sporting (corso Agnelli 45), tiene una conferenza stampa in Rofrola, vice-presidente Vicario della Fit, Sandro Spreafico, promoter della società Essedue, spiegheranno le ragioni per cui Torino non è riuscita ad ottenere l'assegnadella finale di Coppa Davis (6-8 novembre).

TENNISTAVOLO. L'undicenne Alessio Margarone, giovane pro- Cus Torino, ha vinto il Torneo Nazionale giovanile di Alassio cui hanno partecipato atleti provenienti da tutta Italia. In seguito a questa vittoria, Margarone stato convocato nella Nazionale Under 14 che domenica prossima, sempre ad Alassio, parteciperà all'International Trophy.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Criterium italiano cadetti, a Palermo. *Femminili.* Triplo: 2. S. Balint (Sisport) 11,50. Lungo: 3. M. Magnarini (Pinerolo) 5,28. Giavellotto: 4. Bani (Sisport) 36,09. *Maschili.* hs: 2. Ierardi (Sisport) 13"62. Alto: 2. R. Perello (Ivrea) 1,92. 80: 4. M. Menna (Pinerolo) 4 × 100: 3. Piemonte (Reto, Gaia, Iovine, Menna) 44"68.

Trofeo di marcia a, a Ivrea. *Maschili. Senior:* 1. Markov (Rus) 33'30"; 2. De Benedictis (Cc) 33'31"; 3. Perricelli (Fiamme Azzurre) 33'32". *Junior:* 1. Zappalà (S. Pietro Cl); 4. P. Aragona (Canavesana); 6. I. Marchetti (Canavesana). *Allievi:* 1. R. Munzzasco (Mondovì); 2. A. Arfaioli (Canavesana); 3. F. Arfaioli (Canavesana); 4. M. Pastore (Canavesana). *Cadetti:* 1. Zanni (Isola Mi); 2. G. Demarco (Volpiano). *Ragazzi:* 1. Postiglione (Isola Mi); 4. Cordera (Ivrea). *Esordienti:* 1. Zucchini (Villanova '70); 2. E. Scorsone (Arduino Ivrea); 4. Viglocco (Ivrea); 5. Sapone (Olivetti Ivrea); 7. Lofi (Arduino); 8. Iannarelli (Wolves To). *Femminile. Senior:* 1. Ryaskina 20'55"; 2. E. Alfridi (Snam) 21'05". *Junior:* 1. Boccardo (Cus Ge). *Allieve:* 1. Musesti (Villanuova '70); 2. Peretti (Canavesana). *Ragazze:* 1. Rinaldi (Isola); 2. V. Andreo (Panetti Strambino); 3. E. Damiano (Atl.Ivrea). *Esordienti:* 1. M. Solinas (Atl. Ivrea); 2. Lupi (Wolves); 3. P. Cama (Villanuova '70).

BASEBALL

Torneo regionale Cadetti, ad Avigliana: Avigliana-Settimo 14-10; Avigliana-Di Falco 27-0; Settimo-Di Falco 2-21. Avigliana campione regionale.

Primavera regionale: Avigliana-Novara 7-6.

Memorial Britti, a Castellamonte: King's-Acsi Grugliasco 6-1; Acsi-Lakers 13-11; Lakers-Kings 2-6.

BASKET

Serie D maschile (2ª). *Girone A:* Kappadue To-Novara Nord 62-55; Druentina-Musinè 77-64; Ornavasso-Executive Bi Monferrato Vc-Gsr Olivetti Ivrea 76-53; Alpignano-Sanfilippo Leumann 81-67 (Borri 25, Conciatore 22, Gobbi 10, Bergamini 10, Valgina 10); Montalto Dora-Cigliano 60-73; Gattinara-Kairos Chivasso 61-65; Trecate-Susasport 52-62. Class.: Alpignano, Druentina, Executive, Cigliano, Kairos 4; Musinè, Sanfilippo, Montalto, Monferrato, Kappadue, Susasport 2; Novara, Ornavasso, Olivetti, Trecate, Gattinara 0. *Gir. B:* Borsi Ceva-Michelin To 77-78; Tlb Pino-Pinerolo 84-92 (Portacolone 30, Sattolo 10, Lisa 25, Lielo 24); Valenza-Asti '85 69-75; Allavir Rivalta-Asso Casale 83-55; Ags To-Martini Chieri 77-49; Novi Ligure-Casale np; Beinasco-Agnelli To 65-75 (Russo 13, M. Corrao 10, Tonin 14, Amendolaggina 12); Vigliano-Castelnuovo Scrivia 51-67. Class.: Allavir, Michelin, Pinerolo, Castelnuovo 4; Asti, Valenza, Tlb, Casale, Beinasco, Agnelli, Ags 0; Novi, Vigliano, Asso, Martini, Borsi 0.

BOCCE

84ª Coppa Città di Asti a Asti (Nosenzo): 1. Borgarese (Bresciani-Dubois-Massa-Massa) finale 10-9; 2. Chiavarese (Sturla-Bruzzone-Ballabene-Gerbaudo); 3. Trino (Bombelli-Fenocchio-Morano-Minetti) e Autonomi Fossano (Baldo-Gamba-Poratelli-Aghemo)

Campionato regionale Società Esordienti a Pianezza (Ucc). *Fascia A:* 1. F. Basarino (Castiglionese) p. 32; 2. Marengo (Auxilium) 31; 3. G. Caglio (Ciriacese) 27; 4. F. Elia (Alpini Trofarello) 25. *Fascia B:* 1. D. Ughetti (Ucc Pianezza) p. 57; 2. A. Longo (Vinovese) 46; 3. L. Rosso (Pianezza) 43; 4. F. Isoardi 42.

CALCIO

Seconda categoria (4ª giornata). *Girone F:* Gioventù Rodallese-Rivarossese 1-4; Robassomero-Pool Sport S. Francesco 3-1; Mappanese-Foglizzese 2-0; La Vischese-Leini 2-1; Real Malanghero-Leini 1-0; Salassa-Volpianese 2-1; Montanaro-Esperanza 0-3. Class.: La Vischese 10; Real Malanghero 8; Rivarossese, Esperanza, Pool 7; Robassomero, Salassa 6; Volpianese, Nole 5; Leini, Foglizzese, Mappanese 4; Montanaro 3; Gioventù 0. *Girone G:* Salus-Rapisarda 1-1; Atm-Ivest 0-0; Folgore-Ardor 4-0; Under 16-All. delle Alpi 0-4; Rapid-Cenisia 0-1; Bacigalupo-Pertusa 1-1; Gratin Pitagora-S. Donato 2-1. Class.: Pertusa, Salus 10; Alpi Bacigalupo 8; Rapisarda, Folgore, Cenisia 8; Ivest 5; S. Donato, Atm, Rapid 4; Gratin, Under 16 3; Ardor 0. *Girone H:* Atl. Real Pinerolo-Carlo Alberto 0-0; Sangonese-Vanchiglietta 1-3; Virtus Bricherasio-Saturnio 3-2; Real Moncalieri-Borgo S. Pietro 2-2; Tetti Piatti-Perosa 1-3; Onnisport-Piscinese 2-2; Volvera-Villar Perosa 2-0. Class.: Virtus Bricherasio, Vanchiglietta 10; Perosa 8; Volvera 8; S. Pietro 5; Onnisport, Piscinese, Villar 4; Alberto, Piatti, R. Pinerolo, Sangonese 3; Saturnio 2; R. Moncalieri 1. *Girone I:* Cascine Vica-Valsusa 3-2; Doriana-Edelweiss 2-1; Villarbasse-S.Remo 1-0; Caselette-Aurora Piossasco 3-0; Pro Collegno-Orbassano nd; Tetti Francesi-Valledora 2-1; Caprievillaralmese-Ranger's Matteotti 0-0. Class.: S. Remo, Cascine 9; Ranger's, Caprievillaralmese, Villarbasse 8; Orbassano 7; Doriana, Francesi 6; Valledora 5; Caselette, Edelweiss 3; Pro Collegno 2; Valsusa 1; Aurora 0. *Girone L:* Cit Turin-Sciolze 2-2; Sporting Ticino-Borgata Lesna 0-1; Brandizzo-Barcanova 5-3; Gabetto Picco-Rebaudengo 2-0; Borgo Cavour-Cbs 4-1. Sud Chivasso-Orione Valletta 2-2; Oltrepò S. Mauro-Michelin 5-1. Class.: Brandizzo 12; Oltrepò 9; SudEst 8; Orione 7; Cavour 6; Lesna, Ticino, Barcanova 5; Cit, Rebaudengo 4; Sciolze, Michelin, Cbs, Gabetto 3. *Girone M:* Castagnole-Junior Canelli 3-2; Rocchetta Tanaro-Riva 0-0; San Luigi-Mombercelli 2-0; Nicese-Usaf Favari 0-3; Vinchio-Castelnuovo 2-1; Pro Villafranca-Castelnovese 0-1; Milan Club Asti Est-Isola 2-2. Class.: Castelnovese 12; Usaf , Junior, Vinchio 9; Rocchetta 8; Castelnuovo 6; Isola 5; Riva, Castagnole, Mombercelli 4; S. Luigi 3; Milan 2; Villafranca, Nicese 1.

Juniores regionale (5ª giornata). *Girone D:* Castellamonte-Rivarolese 1-1; Gassino-Cirié 2-2; Settimo-Caselle 3-5; Nolese-Pro 1-1; Vaudese-Sarre 1-6; Volpiano-2-3. Class.: Malhi 12; Pro Settimo 11; Nolese 10; Sarre, Caselle Gassino, Castellamonte, Rivarolese 7; Settimo 6; Volpiano, Cirié 4; Vaudese 0. *Girone E:* Aviglianese-Piossasco 1-2; Chisola-Orbassano 5-0; Grugliasco-Olympic 0-0; Kl-Borgo S. Remo 1-0; Rivalta-Pianezza 3-3; S.Secondo-Cumiana 2-1. Class.: S. Secondo, Aviglianese 12; Grugliasco 11; Chisola 10; Kl 8; Pianezza, Piossasco 7; Rivalta 6; Olympic 5; Cumiana 3; Orbassano 1; Borgo S. Remo 0. *Girone F:* Cbs-Pertusa 2-2; Cenisia-Beppe Viola 4-1; Atm-S.Mauro 2-5; Pozzomaina-Sporting To 2-1; Salus-Lucento 0-2; Savonera-Ardor 4-1. Class.: S.Mauro 15; Salus 12; Lucento 11; Savonera 10; Cenisia 9; Cbs 8; Ardor 6; Pozzomaina 5; Beppe Viola 4; Sporting 3; Pertusa 2; Atm 0. *Girone H:* Cambiano-Libarna 5-2; Carmagnolese-Trofarello 2-1; Fulvius-Castellazzo 2-2; Pino 73-Real Moncalieri 5-1; Poirinese-Pecetto 2-5; Santenese-Canelli 2-0. Class.: Libarna 12; Fulvius, Castellazzo 10; Carmagnolese 8; Canelli, Cambiano, Trofarello, Poirinese 7; Pino 73 6; Pecetto, Santenese 5; Real 0.

CALCIO DONNE

Serie B (3ª): Alessandria-Como 3-3; Cascine Vica-Arezzo 0-3; Caprievillaralmese-Trecate 1-0; Imolese-Pecetto 4-0; Reggiana-Faenza 2-1; Segrate-Tradate 3-0. *Classifica:* Imolese 9; Segrate 7; Tradate, Caprievillaralmese 6; Reggiana 4; Arezzo, Faenza 3; Trecate, Alessandria 2; Como, Cascine Vica 1; Pecetto 0. Caprie, Reggiana, Arezzo, Cascine V. 1 gara meno.

GOLF

Tee d'Oro Vinci a Fiano (Torino). Vincitori. *Lordo:* E. Molinari-N. Leib 148. *Netto 1ª categoria:* 1. F. Donati-F. Celvo 141; 2. E. Pavesio-L. Garbaccio 142. *Signore:* C. Costa-R. Boeri 147. *Seniores:* I. Caruzzo-M.V. Bozzalla 154. *Combinata Sestrieres:* G. Lavazza-P. Pennazio 153. *Netto 2ª cat.:* 1. L. Zocchi-F. Colonna 132; 2. G. Carra-C. Carra 140. *Signore:* C. Rosani-C. Donati 151. *Seniores:* V. Aghemo-R. Aghemo 144. *Combinata Sestrieres:* Marcellin-L. Marcellin 148. *Super-Juniores 1ª cat.:* 1. L. Casassa; 2. F. Boglione. *2ª cat.:* 1. F. Pavesio; 2. B.M. Schieroni.

Coppa Gioielleria Rossi a Torino (Stupinigi). *Netto:* 1. D. Giangrandi-S. Malfa 46; 2. Delpodio-M. Manca 44; 3. I. Landi-B. Marcellin 43; 4. M. e R. Demartinis 43. *Coppia mista:* L. Ragni-M. Nobbio Ragni 43.

Trofeo Reve Club Piero Gro Traco a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* 1. A. Perdoncin 28; 2. J. Negro 25; 3. Napoli 24. *Netto 1ª categoria:* 1. A. Trevisan 38; 2. C. Cornaglia 34; 3. Villa 31. *2ª categoria:* 1. V. Vence 40; 2. G. Cabodi 39; 3. M. Giolitti 36. *3ª categoria:* 1. P. Tormena 41; 2. L. Fontana 34; 3. W. Fumero 33. *Amici 1. Lordo:* R. Valerio 20. *Netto 1ª categoria:* 1. L. Pistillo 39; 2. G. Muratore 38; 3. A. Migliorati 34. *2ª categoria:* 1. F. Milano 39; 2. T. Lorito 37; 3. M. Romanesco 37. *1ª Signore:* R. Taverna 37. *Seniores:* G. Corradi 36. *Juniores:* L. Belingeri 36.

Trofeo Centrale Latte Torino a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo:* A. Fea 33. *Netto 1ª categoria:* 1. G. Demichelis 37; 2. C. Alasia 36; 3. C. Bazzea 35. *2ª categoria:* 1. A. Capetti 39; 2. L. Palsio 38. *Signore:* F. Garabello. *Seniores:* C. Rosso 33. *Juniores:* F. Marino 35.

HOCKEY GHIACCIO

A2 (3ª): Val Venosta-Valpellice Sparea 5-2; Como-Asiago 4-3; Zoldo-Auronzo 3-5; Feltre-Bozen 4-12. *Classifica:* Val Venosta e Como 6; Bozen, Auronzo 4; Asiago 3; Feltre 2; Valpellice e Zoldo 0.

JUDO

Coppa Italia femminile A1, a Torino. *Kg 48:* 1. Bossio (Valenza); 2. Re Viglietti (Centro Ginnastico To); 3. M. Bassignana (Cirié). *Kg 52:* 1. I. Ronzani (Centro Ginnastico To); 2. D. Vacis (Akiyama Settimo); 3. C. Coriasco (Cirié). *Kg 57:* 1. Fornaro (Alessandria); 2. P. Di Iulio (Akiyama To); 3. E. Bianchi (Akiyama Settimo). *Kg 63:* 1. T. Rossello (Centro Ginnastico To); 3. C. Airoldi (Budokan To). *Kg 70:* 1. L. Modica (Centro Ginnastico To); 2. Comba (Akiyama To).

Torneo per cinture marroni, a Torino. *Maschili. Kg 66:* 1. L. Minuto (Centro Ginnastico To); 2. C. Donantonio (Cirié); D. (Sugiyama Carmagnola) e M. Pinaroli (Mirafiori). *Kg 73:* 1. Dassori (Alessandria); 2. M. Cordero (J.C. 21); 3. D. Bottero (Akiyama Settimo). *Kg 81:* 1. Filippini (Mergozzo); 3. G. Mazzocchi (Pianezza). *Kg 100:* 1. A. Buczkosky (Mirafiori); 2. F. Zanirato (Ryugi); 3. D. Marra (Akiyama Settimo) e D. Visconti (Mirafiori).

LOTTA

Campionati regionali Esordienti, a Torino. Kg 35: 1. F. Pira (Sisport). Kg 42: 1. M. (Carignano). Kg 48: 1. F. Sedda (Sisport). Kg 55: 1. M. Spina (Sisport). Kg 65: 1. D. Benso (Carignano).

Campionato italiano Esordienti, a Ostia. Kg 42: 6. M. Della Monica (Carignano); 14. F. Perretta F. Biglia (Sisport). Kg 47: 4. D. Sedda (Sisport). Kg : 4. D. Benso (Carignano); 6. M. Paoletti (Carignano). Kg 85: 1. A. Guerra (Carignano).

PALLAVOLO

Coppa Piemonte femminile. *Gir. A:* La Salle-Venascavi 3-0; Venascavi-Security Rivarolo 1-2; Rivarolo-La Salle 1-2. Mondovì-Torino 3-0; Torino-Valsusa Spt 0-3; Valsusa-Mondovì 0-3. *C:* To-Ibiesse 3-0; Ibiesse-Top Gym 0-3; Top Gym-Team To 1-2. *D:* Vima-Aosta 3-0; Aosta-Gaglianico 0-3; Gaglianico-Vima 3-0. Occhieppese-Vigliano 0-3, Vigliano-Carol S. Paolo 3-0; S. Paolo-Occhieppese 1-2. *F:* Lions-Valenza 0-3; Valenza-Denthona 3-0; Denthona-Lions 1-2. *G:* Canelli Olamef-Junior Casale 0-3; Junior Casale-Pro Molara 3-0; Molara-Canelli 1-2. *H:* Alba-Cerutti Antares 3-0; Cerutti-Bruinese 1-2; Bruinese-Alba 1-2. *I:* Ovada-Vela 3-0; Vela-Pockage Futura 1-2; Futura-Ovada 2-1. *M:* De Tommasi Chieri-Pap Piosasco 2-1; Piossasco-Cogne 2-1; Cogne-De Tommasi 0-3. *N:* Villanova-Caraglio 0-3; Caraglio-Fossano 0-3, Fosssano-Villanova 2-1. *P:* Coretta-Gallate 3-0; Gallate-Lilliput 1-2; Lilliput-Coretta 2-1. *R:* Progetto Alpignano-Brandizzo 0-3; Brandizzo-Con Voi 1-2; Con Voi-Alpignano 3-0. Sanmartinese-Arona 2-1, Arona-Novi 1-2; Novi-Sanmartinese 1-2. *T:* Candelo-Fenis 2-1; Fenis-Avis Cafasse 3-0; Cafasse-Candelo 0-3. *V:* Cambianese 3R-Rig Carisport 1-2; Rig-Villar Fiat 0-3, Villar-Cambianese 2-1. *Classifica:* Lilliput, Futura 30; Ovada 29; Coretta, De Tommasi 28; Piossasco 27, Alba Fossano, La salle 25; Torino 24; Top Gym, Vol 22; Venascavi 21; Cogne, Candelo 20; Rivarolo, Caraglio 19; Gallate, Novi, Villar 18; Casale 17, Sanmartinese, Bruinese 16, Cambianese, Arona 15; Vela, Fenis 14; Lions, Mondovì, Gaglianico, Valenza 13; Canelli, Rig, Vima, Torino, Villanova, Vigliano, Brandizzo 12; Valsusa 11; Antares 9; Ibiesse 8; Occhieppese 7; Aosta, Paolo 6; Denthona 4; Pro Molara 3, Alpignano 2; Cafasse 0.

Coppa Piemonte maschile. *Gir. A:* Valdigne-Chatillon 0-3; Chatillon-Massa Corio 2-1; Corio-Valdigne 2-1. *B:* Saluggia-Musinè 1-2; Musinè-Arol Team 1-2; Arol-Saluggia 3-0. *C:* Altea Borgomanero-Scurato 3-0; Scurato-Sp.Parel 0-3, Parella-Borgomanero 1-2. *D:* Marvel Cuorgnè-Valli Lanzo 3-0; Valli Lanzo-Nuncas Polimalica 0-3, Nuncas-Cuorgnè 1-2. *E:* Cigliano-Novara 3-0; Novara-Kappa Cus To 0-3; Kappa To-Cigliano 3-0. *F:* Supermercati-Peveragno 3-0; Peveragno-Ovada 0-3; Ovada-Superm. 0-3. Villar Fiat-Valsusa Toro 3-0; Valsusa-Palmar S.Paolo 1-2; S.Paolo-Villar 3-0. *H:* Atlante Savigliano-Annibale 3-0; Annibale-Valentino Volpianese 0-3; Volpianese-Savigliano 2-1. *L:* Olimpia-Erbaluce Caluso 0-3; Caluso-G&L Chivasso 1-2; Chivasso-Olimpia 2-1. *M:* Pvm Grinzane Cavour-Mondovì 2-1, Mondovì-Pianezza 0-3; Pianezza-Grinzane 3-0. *N:* Grande Volley Al-Green Casale 1-2; Casale-Sportidea 3-0; Sportidea-Grande 2-1. *Classifica:* Chivasso, San Paolo Caluso, Volpianese 28; Supermercati, Savigliano, Parella 27; Borgomanero 25; Pianezza 24; Valsusa, Ovada 23; Villar 21; Arol 19; Cuorgnè 17; Nuncas, Casale 16; Musinè, Kappa 15; Olimpia 14; Peveragno, Corio 12; bale, Chalillon 11; Sportidea, Grinzane 9; Grande Al, Saluggia 8; Scurato 7; Cigliano 6; Lanzo 4; Novara, Valdigne 3; Mondovì 2.

PENTATHLON MODERNO

Campionato a *Maschile.* Esordienti: 2. Superga (Chiavirano, Curti, La Rosa). Ragazzi: Superga (La Rosa, Pioppo, Quaglia). *Femminile.* Ragazze: 2. Superga (Airoldi, Poli, Fara)

PODISMO

Correre per donare a San Francesco al Campo (km 10; partenti 500): 1. E. Bouazza (Cus To) 31'26"; Greco (Cbr Golò) a 6"; 3. Aatiq (Rivoli) a 9"; 4. Marocco; 5. Sereno. *Donne:* 1. P. Ritondo (Forestale) 36'08"; 2. Setta (T. Rosso) a 1'40"; 3. Zaccagnino (Cbr Golò). *Categorie, Junior m.:* 1. Bouazza (Cus To); 2. Scifo; 3. Saccucci. *Junior f.:* 1. Corino (Cumiana); 2. Giri; 3. Mantoan; *MM40:* 1. C. Arcieri (Cbr Golò); Ala; 3. Cirianni. 1. D. Russo (S. Donato); 2. Mantegna; 3. A. Savasta. *MM50:* 1. G. Damiani (Body Blues); 2. Malez; 3. Primerano. 1. L. Violetti (Cerutti); 2. Barbierato; 3. G. Marino. *MM60:* 1. Manis (Cus Bastino); 2. Di Santo; 3. Tafuni. *MM65:* 1. A. Pavese (Cus Bastino); 2. Greco; 3. Pinero. *TF:* 1. Settia (T. Rosso); 2. Zaccagnino; 3. Roberi. *TF35:* 1. A. Recca (S. Giuseppe); 2. Caffaratti; 3. Marrazzo. *MF40:* Satta (S. Donato); Dal Ben; 3. Randazzo. *MF50:* 1. Pesando (Susa); 2. Miniotti; 3. Carraro. *Giovanili, Esordienti m.:* 1. M. (3S); 2. Reynaud; 3. Maccarone. *Esordienti f.:* 1. Grifo (Nichelino); 2. Balangero; 3. Lupi. Ragazzi: 1. V. Lo Sapio (Cbr Golò); 2. Piscitello; 3. Cerutti. *Ragazze:* 1. E. Reynaud (3S); 2. Maugeri; 3. Intoci. *Cadetti:* 1. T. Calvillo (Cbr Golò); 2. Carello; 3. Scidà. *Cadette:* 1. E. (Cbr Golò); 2. Tallone; 3. Ranno. *Allievi:* 1. V. Bilardo (Cbr Golò); Merlino; 3. Piergiovanni. *Allieve:* 1. L. Colavecchio (Nichelino); 2. Schifo; 3. Luciano.

Monasterolo (Km 8,2; partenti 215): 1. M. Ferizi (Calasse) "; 2. Comunanza (Pianezza) a 4"; 3. Campagnolo (Forno) a 11"; 4. Boussad; 5. Valerio. *Donne:* 1. G. Cammalleri (Tranese) 30'33"; 2. Manzone (Atp To) a 50"; 3. T. Semeraro (Atp To) a 1'07". *Categorie, Allieli:* 1. Comunanza (Pianezza); 2. Fontan; 3. La Rocca. *MM40:* 1. I. Campagnolo (Forno); 2. Rosso; 3. Rotondo. *MM45:* 1. Simeoni (Calassa); 2. Cortese; 3. Demo, : 1. P. Capra (Asti); 3. Diure; 3. Milan. *MM55:* 1. Bicchino (Cerutti); 2. Cavaglia; 3. Andriani. *MM60:* 1. R. Mallen (Pianezza); 2. Chiogna; 3. Lessona. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Chiatello; 3. Bioletti. *MF:* 1. M. Manzone (Atp To); 2. T. Semeraro; Capuzzo.

RUGBY

Serie C2 (1ª giornata): Aosta-Chieri rinv; Rugby Tanaro-Volvera 12-5; Ivrea-Rugby Novara 43-19.

SOLLEVAMENTO PESI

Campionati italiani di Powerlifting, a Biella. *Squat. Kg 60:* 1. L. Pellegrino (Les Arts 95) 150. *Kg 75:* 2. M. Minniti (Les Arts 95) 220. *Over 40:* 1. M. Scirè (Les Arts 95) 170. *Over 50:* 1. C. Conforto (Les Arts 95) 215. *Stacco. Kg 60:* 1. L. Pellegrino (Les Arts 95) 195. *Kg 75:* 2. M. Minniti (Les Arts 95) 220. *Over 40:* 1. M. Scirè (Les Arts 95) 190. *Over 50:* 1. C. Conforto (Les Arts 95) 210.

TRIAL

Campionato piemontese (ultima gara), a Mezzana Mortigliengo Biella. *Senior/Junior:* 1. Chenire (Gas Gas); 2. Soulier; 3. Zanone; 4. Murino; 5. Usseglio. *Cadetti 125/ol-* 1. Badellino (Gas Gas); 2. Bogliolo; 3. Cautela, 4. Torreli; 5. Girardi; 6. Barbieri. *Esperti:* 1. Rolle (Gas Gas); Fassino; 3. Repetto; 4. Cresto; Piu. *Veterani:* 1. Bosio (Montesa); 2. Ronchi; 3. Crotone; 4. Montalenzio; 5. Masarin. *Amatori:* 1. Re (Montesa); 2. Fanchini; 3. Bocca; 4. Bertola; 5. Sandretti. *Ladies:* 1. Chauvie (Fantic); 2. Bonati; 3. Bracchi. *Major:* 1. Poliono (Montesa); Pianasso; Torna; 4. Bosc; Pia.

(altri risultati sul giornale di domani)

oikos margaria
PROPOSTE ABITATIVE
L'organizzazione chiavi in mano per arredare in
COSTA AZZURRA
ROSTA - CORSO MONCENISIO 75 - TEL./FAX (011) 95.67.774 • NONE - S.S. STUPINIGI-PINEROLO - TEL. (011) 98.65.444/5

Spettacoli leggeri, letture impegnate e cabaret «new wave» sui palcoscenici torinesi

Theresa Thomason, suora canterina

Il musical «Sister Act» da oggi all'Alfieri Carignano: «Gattopardo» per il teatro

Sopra, Renato Forno uno dei due cabarettisti «Dedrio» in [redacted] all'Adua

Sister Act racconta una storia di grande successo [redacted] cinema

Musical, letture [redacted] cabaret «new wave» n[redacted] cartellone teatrale per i prossimi giorni.

ALFIERI. Proseguono, nella sala di piazza Solferino, gli «Eventi d'autunno» che precedono l'inaugurazione della stagione '98-'99. Dopo il tango secondo Milva e Astor Piazzolla, è la volta del musical in abiti religiosi «Sister Act», in scena da questa sera sino [redacted] domenica [redacted] ottobre (spettacoli alle 20,45, [redacted] festivi alle 15,30, biglietti [redacted] 38-48mila lire, telefono 011/562.38.00). Sulle tracce della divertente Whoopy Goldberg, che interpretò al cinema [redacted] due film [redacted] panni della suo[redacted] canterina, troviamo Theresa Thomason, star americana che la critica ha accostato a Whitney Houston. Theresa [redacted] la figlia del parroco di Bloomsfield e, di conseguenza, è artisticamete cresciuta alla scuola dei cori religosi e della musica gospel. Non a caso, musica [redacted] canzoni prevalgono nella formulazione spettacolare di «Sister Act» (che vanta un ottimo piazzamento tra le hits di Broadway): in scaletta, una trentina di noti brani, raccordati da agili battute in lingua originale. La Thomason e il suo gruppo - in cui figurano 16 artisti, tutti di colore - affrontano [redacted] repertorio celebre che alla prevalente ispirazione gospel mescola richiami a rhythm & blues, soul e pop, con motivi [redacted] «Ain't no Mountain High Enough», «Rescue Me» e «My Name is Jesus». Lo spunto tematico dello spettacolo [redacted] sostanzialmente invariato rispetto [redacted] modello cinematografico, dove [redacted] una cantante, per sfuggire alla mafia, [redacted] traveste da suora e trasforma le religiose di un convento in una scatenata band musicale.

[redacted] Avvio di attività, per il Teatro Stabile che, prima dell'esordio [redacted] stagione, propone al pubblico la lettura integrale [redacted] teatralizzata [redacted] «Il gattopardo», secondo la mise en espace di Andrea Battistini. L'iniziativa, che bissa una fortunata esperienza dello scorso anno - sul leggio era, allora, il tolstoiano «Guerra e pa[redacted] - prevede, dal 22 ottobre al 7 novembre, 13 serate dedicate al romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, che proprio in questi giorni festeggia il quarantennale di pubblicazione: inizio letture alle ore 18, ingresso [redacted] 2mila lire, previa presentazione dell'invito (reperibile al Tst [redacted] piazza San Carlo 161, telefono 011/516.94.44). Dedicate al «Gattopardo» pure una serie [redacted] altre iniziative. Venerdì 23 [redacted] Circolo della Stampa sarà presentato il volume di Gioacchino Lanza «Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Una biografia per immagini» (fra i relatori, Loren[redacted] Mondo). Sabato 24 al Carignano, «Speciale Gattopardo», serata con ospiti, filmati e letture: interverranno Marcello Sorgi, Gian Carlo Caselli, Carlo Feltrinelli, Gioacchino Lanza Tomasi [redacted] padre Ennio Pintacuda. Infine, in programma al ristorante «Il melograno», tre giovedì gastronomico-letterari (22 [redacted] 29 ottobre [redacted] 5 novembre) ispirati proprio ai banchetti di casa Salina.

[redacted] In cartellone nel teatro [redacted] via Juvarra 15, dal [redacted] al 24 alle 20,45, «Borges Cafè» di Paolo Pacca con Coco Leonardi, Paolo Pierobon, Tommaso Banfi e Beppe Rosso. In [redacted] immaginario caffè di Buenos Aires, una serie di improbabili avventori e tangueros incarnano frammenti del mondo poetico di Borges.

ADUA. Il cabaret di fine millennio, antitelevisivo [redacted] non monologante: formula inedita, scansione ritmata e scrittura surreale «Attenti a quei duo» ovvero «Ah, se avessi fatto il militare a Capri», nuovo spettacolo con [redacted] Dedrio, in [redacted] dal 22 ottobre al 1 novembre al Teatro Adua-Sala Mariani. L'allestimento, firmato da Michele Di Mauro (anche regista) insieme con gli stessi Dedrio, ossia Claudio Caorsi e Renato Forno, guarda ad una «nuova comicità, che strizza l'occhio più al letterario che al demenziale, più al politico-grottesco che alla satira».

[redacted] Nella sala di via Madama Cristina si inaugura venerdì 23 alle 21, con Daniele Luttazzi, la stagione «Mito Cabaret». In cartellone sino al 24, «Sesso con Luttazzi». [si. fr.]

Alla «Fogliato»

Pollonera e il sereno Ottocento

Pollonera: «Sulla spiaggia di Alassio»

Breve e emozionante viaggio fra la rasserenante pittura del passato, lontano [redacted] prossimo. Fra le mostre torinesi, [redacted] ricordano piacevoli paesaggi dell'arte del secolo scorso. In particolare alla Galleria Fogliato, in [redacted] Mazzini 9, prosegue [redacted] succeso la rassegna **Pittori dell'800, omaggio a Carlo Pollonera** (sino al 31 ottobre, tel.011/887.733, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero). Per l'occasione è stata curata da Aldo Picco l'opera monografica sulla vita e l'opera di Pollonera, edita da Allemandi.

Nato ad Alessandria d'Egitto nel 1849, e morto nel 1923, l'artista frequentò l'Accademia Albertina e la scuola privata di Antonio Fontanesi. Presente alle «sociali» della Promotrice delle Belle Arti e Del Circolo degli Artisti [redacted] Torino, venne invitato alle Biennali di Venezia del 1901 [redacted] 1910.

I suoi quadri [redacted] caratterizzati da paesaggi dalle [redacted] cadenze espressive («Omaggio a Corot» e «Il corteggiatore»), dal disegno [redacted] carboncino «Autoritratto» [redacted] dalla deliziosa figura della moglie Ulina ripresa sullo sfondo di un giardino fiorito. In galleria si possono anche osservare i dipinti di Delleani e le marine di Reycend, la fienagione [redacted] i colori di Cosola [redacted] una veduta montana di Follini, un laghetto [redacted] Camino e le [redacted] di Grosso (del quale è stata recentemente allestita una retrospettiva a Cambiano).

La Galleria «Palbert», in corso Vittorio Emanuele II n. 28, propone la rassegna **La bella pittura dell'Ottocento**, con schede di Giuseppe Luigi Marini [redacted] catalogo (sino al 30 ottobre, tel.011/812.74.31, orario: 9,30-12, 14,30-19, ingresso libero). [redacted] tratta di un itinerario che lega il paesaggio romano di Benisson alla pastorella del piacentino Bruzzi, il piccolo bagnante di Carpanetto alle baite in Valsavarenche di Lupo, sino a Pergola, [redacted] verismo del modenese Gignous e [redacted] uno scorcio di Lanzo di Viani D'Ovrano. Alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, è in [redacted] la retrospettiva dedicata all'ottocentista **Pompeo Mariani** (1857-1927) con oli, tempere, disegni e acquerelli (sino al 30 ottobre, telefono 011/537.430, orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero).

Angelo Mistrangelo

APPUNTAMENTI

INCONTRI

[redacted] Alle ore 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'appuntamento de «I MartedìSera» è dedicato all'«Oro», [redacted] l'intervento di Gian Carlo De Paulis sulla storia del prezioso metallo. Domani alle 10 per gli «Appuntamenti con gli anzia[redacted] d'azienda» l'incontro è su «L'incanto dell'esplorazione. Immagini [redacted] musica di un viaggio in Tanzania», relatore Rodolfo Barbieri.

[redacted] **TORINO.** Stamane alle 10 all'Ugaf, in corso Dante [redacted], Alberto Ber[redacted], consigliere regionale Fai, parlerà su «Torino da Annibale [redacted] giorni nostri: storie di una capitale».

[redacted] **FEMMINILE.** Alle 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria [redacted] conferenza [redacted] Dora Heger dal titolo «Donne sulle tracce dell'assassino. Il femminile nel giallo». Fa parte del ciclo «Mistero, thriller e psicopatologia». Ingresso libero.

[redacted] Alle 21 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1g, conferenza di Giacomo Dacquino sulla «Paura d'amare. Co[redacted] evitare e superare i fallimenti affettivi». L'iniziativa è [redacted] Centro Pannunzio. Tel. 011/812.30.23.

[redacted] 21,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il Club Comunicazione d'Impresa organizza l'incontro su «Comunicare con lo sport», a cui interviene Giovanni Perosino, responsabile marketing della Divisione Italia Fila Sport. La [redacted]ta [redacted] preceduta da una cena alle 20.30. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/571.84.38.

[redacted] Alle 15 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, [redacted] tiene il dibattito «Dalla laurea al lavoro. Alma Laurea: uno strumento [redacted]derno per l'occupazione». Presiede il Rettore Rinaldo Bertolino. Telefonare allo 011/760.24.66.

[redacted] Questa sera, alle ore 20,30 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, incontro con Marcella Pioli su «Ipnosi e dimagrimento». Ingresso libero: informazioni allo 011/581.95.05.

CON [redacted] SCRITTORE. Domani alle 18 [redacted] libreria Fontana, [redacted] Monte [redacted] Pietà 19/c, incontro dal titolo «Dru[redacted]: romanzi e poesie» con Mario Baudino. Parleranno della [redacted] attività letteraria Guido Davico Bonino, Giovanni Tesio [redacted] Dario Voltolini.

INIZIATIVE

[redacted] Sabato 24, dalle ore 9 in piazza San Carlo, l'Associazio[redacted] per la prevenzione dei Tumori in Piemonte è promotrice della manifestazione «La mela per la prevenzione». L'iniziativa benefica è in collaborazione con l'Agilar e i proventi saranno devoluti al programma di visite gratuite «Dedica [redacted] sabato alla tua salute», un servizio che si può contattare al [redacted] 011/817.39.30 oppure 011/836.984.

MOSTRE

ALLO SPORTING. Prosegue al Circolo della Stampa Sporting, [redacted] corso Agnelli 45, la mostra di Andrea Casalegno Marro, artista torinese appassionato [redacted] collage. 35 opere che si possono vedere [redacted] al [redacted] ottobre; l'ingresso è libero.

PITTURA. Da oggi al 7 novembre [redacted]l'Associazione culturale «La Nottola», in via Sant'Agostino 17/c, è alle[redacted] la mostra di pittura di Gianguido Grassi intitolata «Atlantide». L'orario è dalle 17 alle [redacted].

[redacted] Nella galleria [redacted] Circolo culturale Spazio [redacted] Arte, di via Fricchieri 9, si svolge sino al [redacted]bre [redacted] mostra personale: «Gli sbalzi [redacted] argento» [redacted] Raffaella Stolfi Spada, con presentazione del critico [redacted]mando Capri.

CORSI

[redacted] L'attività della Scuo[redacted] Giornalismo «Chiavazza», via Gaudenzio Ferrari 1, riprende il 26 ottobre. I corsi biennali riguardano la carta stampata, [redacted] giornalismo radiofonico e televisivo, le pubbliche relazioni. Lezioni dalle 20 alle 23. Tel. 011/88.77.66.

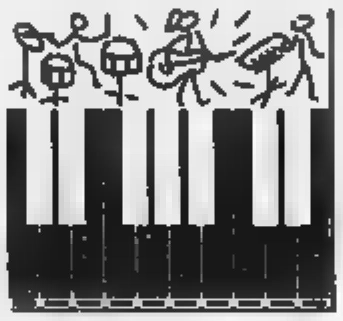
[redacted] **DOLCE.** Al Palextradance di via [redacted] Marino 31 [redacted] di ginnastica dolce [redacted] stretching aperti a tutti per prevenire il mal di schiena e tonificare la muscolatura. Istruttrice Isel. Lezioni: martedì e giovedì dalle 11 alle 12. [redacted]. 011/309.65.62.

[redacted] **DECORATIVE.** Inizieranno il 26 ottobre nella nuova sede dell'associazione «Impara l'arte», in corso Racconigi 36/c, i corsi di arti decorative: il primo sarà [redacted] decoupage (dal [redacted] 16 ottobre dalle 14,30 [redacted] 17,30; costo [redacted] mila lire). Informazioni allo 011/382.51.51.

[redacted] Dalle 20 alle [redacted] all'Istituto Italo Cinese, [redacted] Lungopò Antonelli 177, primo incontro del corso [redacted] civiltà [redacted] cultura tibetana, condotto da Charlie Stuparich. Un ciclo di [redacted] lezioni. Iscrizioni allo 011/898.04.06.

[redacted] Centro Jazz, in via Pomba 4, propone [redacted] di percus[redacted] «Ritmi e strumenti dell'Africa occidentale», condotti da Bruno Rose Genero. I programmi prevedono livelli [redacted] apprendimento diversi in orario preserale [redacted] serale. Iscrizioni, telefonando allo 011/88.44.77.

IL [redacted]



Le ragazzine assaltano Nek con domande e tremule passioni [redacted] lui, il bello, sta al gioco

OCCHI lucidi, sguardi persi, ugole che lanciano urla forsennate nell'emozione di un sogno che [redacted] avvera. E che sogno per la miri[redacted] di ragazzine in preda alla tremarella della passione, quella irrealizzabile che non riesce a farle stare sedute sulle poltroncine del Teatro di Torino. Lì, dove ieri pomeriggio [redacted] è consumato l'incontro ravvicinato tra Nek e i suoi fans. Una platea fanciullescamente piena tutta al femminile, come secondo le attese d'altro canto, [redacted] solo qua [redacted] là qualche maschietto apparentemente invisibile. Saltano all'occhio [redacted] mamme accompagnatrici, o quantomeno la scusa è buona visto che poi fanno [redacted] con le figlie per scattare foto e trattenendosi solo nella caccia al bacio. Assordanti le grida e i gridolini invocanti la presenza sul palco del ventiseienne cantante di Sassuolo, e appena [redacted] luci si abbassano, tanto per fare capire il grado di fedeltà, accendini alla [redacted] da romantica illuminazione. Alle 15 in punto ecco l'atletico balzo sulla scena di Filippo Neviani, perché così si chiama Nek, per la partenza della diretta [redacted] Radio Veronica One che ha ormai intrapreso la gradita abitudine [redacted] portare gli idoli [redacted]si [redacted] braccio alle schiere dei fans. Un'idea, gestita dall'artefice Beppe Cuva, che strappa applausi [redacted] lacrime da un parte, [redacted] ottima promozione discografica dall'altra. Sicuramente la formula soddi[redacted] le folle dei giovanissimi che possono fare domande dalla sala, conoscere anedotti della vita da mito, ascoltare qualche pezzo [redacted] con un po' di fortuna conquistare pure l'abbraccio live. Per dirla tutta, l'impressione è che di come abbia iniziato a suonare Nek, di che scuole abbia frequentato o di qualche altra chiacchiera salottiera, [redacted] interessi granché: il ricorrente e sintetico messaggio è «Sei un figo!». E Filippo, Pippo per gli amici, naturalmente apprezza, perché lui per primo dice di considerarsi bello, così come si presta al gioco dei quesiti. «Chi ispira le tue canzoni?» chiede Pamela. «Gli [redacted], i libri, i film, l'energia dei concerti». «Non ti è mai capitato di esserti detto "ho sbagliato"?» lo stuzzica Beppe Cuva. Il «No» è prentorio. «Qual è per te il significato della vita?» [redacted] la domanda di Elisa. Impegnativa, ma dopo un attimo ottiene risposta: «Martellare il più possibile per arrivare al traguardo che ci si [redacted] prefissi. Il resto [redacted] conta». «La cosa più pazza fatta per [redacted] ragazza?» s'incuriosisce Francesca. «Abbandonare un incontro con i giornalisti per andare da lei». «Il primo pensiero del mattino?» lo interroga Rossella. «Cerco il bagno». Come nelle migliori scene di isterismo una ragazza sfugge alla sicurezza e arriva sul palco lacrimando sulla spalla di Nek, mentre Nunzia dai [redacted] saldi canta con lui «Laura non c'è». Nek imbraccia la chitarra ed è raro trovare qualcuna che non conosca a memoria le musicali tra[redacted] d'amore dell'ultimo disco «In due»: tutte hanno in mente un volto [redacted] cui dedicare «Se io non [redacted] te, forse mi arrenderei». Se poi avesse [redacted] sguardo di ghiaccio sarebbe il [redacted]

Filippo Neviani, in arte Nek

Il cantante emiliano ha incontrato i fans al Teatro di Torino per Radio Veronica

Tiziana Platzer

Nuovo cartone animato negli studi torinesi

Scarpa ci disegnerà vecchi tetti lagunari

Brigitta e Paperone «visti» da Scarpa

Dall'animazione ai fumetti, per tornare ai cartoni animati. [redacted]' la lunga strada di **Romano Scarpa**, che questa [redacted] alle 19 incontrerà il pubblico alla libreria «901 Comics Resort» di via Di Nanni 49/a (telefono 011/43.33.504). Dopo un debutto [redacted] i cartoon che risale al 1947, Scarpa ha legato il suo nome ad alcune fra le più belle storie Disney mai pubblicate in Italia, da «Topolino e l'unghia di Calì» [redacted] «Topolino e la collana Chirikawa», fino alla discussa e «anticomunista» «Minnotcka», parodia del celebre film di Lubitsch. Suoi [redacted] anche alcuni personaggi, ormai tanto noti nel mondo da essere considerati membri tout court della grande famiglia Disney: Brigitta, l'aspirante fidanzata di Paperone; Trudy, la vera fidanzata [redacted] Gambadilegno; Paperetta Ye Ye, creatura beat molto in voga negli Anni Settanta [redacted] ancora conosciutissima all'estero.

Scarpa, però, [redacted] è a Torino per parlare di Disney. L'incontro di questa sera sarà dedicato [redacted] un vecchio progetto dell'artista che diventa realtà: «I tetti [redacted] Venezia», un cartone animato che andrà in produzione negli studi torinesi della «Lanterna Magica». Scarpa, veneziano, ha ambientato la vicenda in una laguna duplice: quella «normale» degli uomini e quella aerea, popolata da un gruppo di astuti [redacted] divertenti colombi.

Guido Tiberga

Oggi al Piccolo Regio

Il Corsaro Nero tra danza, teatro [redacted] café-chantant

Il Corsaro [redacted] e la Torino [redacted] fine Ottocento. Il romanzo di Salgari (di cui ricorre in questo mese [redacted] centenario) e le atmosfere della Belle Epoque rivivranno in uno spettacolo stasera alle 21 al Piccolo Regio. L'idea di Anna Maria Berruti Accatino è stata realizzata da Massimo Scaglione, Cesare Goffi [redacted] Vincenzo Santagata. Raffaella [redacted] Vita accompagnata dal maestro Aldo Rindone proporrà l'allegra trasgressione del café-chantant; Loredana Furno sarà Isadora in un assolo; gli attori [redacted] «Teatro delle Dieci» Francesco Mazzitelli, Fulvia Roggero, Roberta Romoli [redacted] Vincenzo Santagata leggeranno brani da Salgari e la «Compagnia di Danza T[redacted] di Torino» darà vita al balletto «Farfalle». La serata è per il «Gruppo di lavoro sul disagio, l'handicap e lo stato sociale» che tutela [redacted] trasporto disabili a Torino. Tel. 011/88.26.33. [a. t.]

Lezioni a Moncalieri

Come conoscere il regista Kubrick studiandone i film

Uno sguardo che pietrifica: il cinema d[redacted] Stanley Kubrick è il titolo del corso in programma da giovedì alla Biblioteca Civica A. Arduino di Moncalieri (via Cavour 31). L'iniziativa si articola in sei lezioni: appuntamento settimanale dalle 17 alle 19, il corso è tenuto da Umberto Mosca dell'Aiace. Organizza l'assessorato alla Cultura, per informazioni rivolgersi al numero 011/64.01.603.

Il cinema del [redacted] autore viene esaminato attraver[redacted] i film che l'hanno fatto entrare nella storia della settima arte: «2001 Odissea nello spazio», «Arancia [redacted]», «Barry Lyndon», «Shining», «Full Metal Jacket». Quota di iscrizione, 30 mila lire.

Intanto, viene continuamente rimandata l'uscita nelle sale del nuovo [redacted] lavoro del regista: «Eyes wide shut», thriller con Tom Cruise e Nicole Kidman. [d. ca.]

MUSICA dove

[redacted] cura di Gabriele Ferraris

[redacted]

Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) ospita un altro concerto del circuito «Heineken Music Club»: stasera alle 22 è [redacted] voce, [redacted] e «nera», di Linda Wesley, affiancata [redacted] sua band.

LA [redacted]

Gran [redacted] hip hop, quella del «Barrumba», dove stasera dopo [redacted] 23 tengono corte La Pina, la sempre più brava e apprezzata rappeuse nazionale, la sua giovane collega torinese Sab Sista, [redacted] Giuliano Palma, la voce [redacted] Casino Royale che spesso e volentieri si concede esperien[redacted] «parallele» (ricordiamo la [redacted] collaborazione con i Blue Beaters), per l'occasione affiancato da Patrick, suo compagno d'avventura con i Casino. Ingresso [redacted] mila lire.

HUGO [redacted]

Apprezzato pianista classico e leader del gruppo Novitango, Hugo Aisemberg torna stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15) dopo il successo del [redacted] un anno fa. Il sessantenne [redacted] argentino, che dai primi Anni Settanta vive in Italia, presenta il [redacted] recente album «Solo tango», contenente classici di Piazzolla e interpretazioni di grandi tanghi argentini. Appuntamento alle 21,30.

[redacted] PUNK

La band garage punk americana Woggles [redacted] concerto stasera (dopo le 22) alle Arcate 18-20-22 dei Murazzi del Po.

[redacted] & [redacted]

I Blues Corner sono in concerto stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22); il «Blues [redacted] Soul» (via mercanti 3/a, [redacted] 22) ospita la rassegna «Rock Blues Soul Anni 60/70»; [redacted] «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22) suonano i Body [redacted] Soul.

[redacted]

Proseguono le serate all'«Archè Barcantante» di via Montebello 21 con [redacted] musiche varie proposte [redacted] vivo dai Krambola (il nuovo orario del locale [redacted] dalle ore [redacted] alle 3 del mattino). [redacted] pianobar al «Dec Café Music» (corso Sebastopoli 202/b) con Rino Licciardi, [redacted] jam session al circolo «Didgerido» (in via Massari 340/36).

[redacted] andiamo

[redacted]

La rassegna «Diritti umani: negazione e menzogna - Ogni spettatore [redacted] vigliacco o un traditore» organiz[redacted] dal Comitato Chiapas e dal Cafè Liber propone questa sera nel locale di [redacted] Barbaroux 23 il film [redacted] cineasta indipendente [redacted] Barbara Trent (premio Oscar 1992 per il miglior documentario) «The Panama Deception». Si descrive l'invasione americana di Panama, avvenuta nove anni [redacted]. Segue [redacted] pellicola «L'ora dei fuochi» girata [redacted] 1967 [redacted] Fernando Solanas. Appuntamento alle ore 21.

[redacted]

E' in programma questa [redacted] nella Chiesa dell'Ospedale Molinette [redacted] concerto [redacted] coro Cai Ugei diretto da Mario Allia. Appuntamento alle 20,30, l'ingresso è libero.

[redacted]

[redacted] compagnia dei Suffraganti mette in [redacted] questa [redacted] Teatro Erba (corso Moncalieri 241) lo spettacolo «La rossa della porta accanto», pochade in due tempi di Fabrizio Fontanelli. Gli interpreti principali sono [redacted] Robiglio, Matteo Formica Papia, Stefania Monata, Alfonso Rendina, Silvano Ercole, Rosaria Laudato. Dirige Massimo Vinardi. Il sipario [redacted] alza alle 20,30, è previsto [redacted] «tutto esaurito». Organizza un gruppo di colleghi [redacted] Banca Popolare di Novara, l'incasso della serata [redacted]ne devoluto alla Croce Rossa.

[redacted] AL VALDOCCO

[redacted] cinema proletario [redacted] marsigliese Robert Guediguian caratterizza la serata [redacted] Piccolo Valdocco: [redacted] rassegna del locale di via Salerno 12 propone infatti «Marius e Jeannette», ultimo apprezzato lavoro [redacted] quarantacinquenne autore di [redacted]gine armena. «Non credo molto alle storie d' amore fra i ricchi - ha detto l'autore - perché ci sono sempre [redacted] soldi, potere, matrimoni già decisi. Quella tra Marius [redacted] Jeannette è [redacted] storia d'amore tra poveri. Lui guardiano di una fabbrica già chiusa, lei reginetta di un palazzone del porto [redacted] Marsiglia che tira su da sola due figli accalcati in una casa minuscola. Naturalmente [redacted] una favola perché nella vita niente è così semplice». Unico spettacolo alle 21,15, si replica domani e giovedì. I biglietti costano 6 mila lire.

Ogni martedì pubblicheremo l'annuncio di un animale che cerca padrone

Adottiamo un cane abbandonato

A fianco la rubrica settimanale e, foto grande, il canile

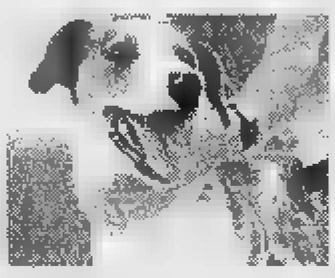
Tirano a campare alla meno peggio, in attesa che qualcuno restituisca loro un qualche avvenire. Sono gli animali ospiti del canile municipale di via Germagnano: cani abbandonati per la strada, «rottamati» da padroni disinvolti in previsione delle ferie estive (anche se [redacted] bene ricordare che il fenomeno [redacted] ripropone tutto l'anno, seppur con punte meno elevate), tradi[redacted] dalla loro figura di riferimento.

Storie di infelicità e solitudine a quattro zampe, più volte documentate dalle associazioni animaliste sul campo e soprattutto dai volontari che operano presso la struttura di via Germagnano, gli unici che li conoscono uno per uno e che se ne prendono cura tutti i santi giorni. Eppure il riscatto è possibile, ci spiegano, difficile ma non proibitivo riannodare i fili di una storia bruscamente interrotta: la strada del ritorno alla felicità [redacted] alla vita passa per l'adozione.

Adottare un cane: pensiero comune a molti, spesso rimandato sulla base [redacted] tentennamenti e diffidenze ingiustificate. Tutte prevedibili, comunque. Al timore di possibili malattie segue quello di un abbrutimento del carattere in conseguenza dei traumi subiti («non sarà mica pericoloso?»). [redacted] magari delle spese da sostenere per portarselo a casa: quando invece si tratta di un'operazio[redacted] a costo zero, che apre la porta di casa ad ottimi animali da compagnia, pronti [redacted] riversare sul loro benefattore la straripante carica di devozione e di affetto che per settimane, mesi, anni hanno dovuto tenersi nel cuore.

«La Stampa» ha deciso di farveli [redacted]ere uno per uno, mettendovi settimanalmente in contatto con creature invisibili [redacted] chi [redacted] si prenda autonomamente la briga [redacted] andarli a visitare in canile. Strumento di questa presentazione a distanza [redacted] un'apposita rubrica. Si intitola «Cerca amici», la ritroverete ogni martedì su questo giornale a partire da oggi. Accanto alla foto dell'animale [redacted]ranno pubblicati i dati essenziali: [redacted] nome, quando c'è, la taglia, l'età, il colore, qualche elemento del carattere [redacted] poco altro. A voi la decisione di andare a ritirare personalmente il trovatello che ritenete faccia al ca[redacted] vostro, con impegno e [redacted] responsabilità. Consapevoli che non si tratta di [redacted] «peluche» [redacted] cui liberarvi al primo inconveniente: altri l'hanno già fatto, un abbandono è più che sufficiente.

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.216**

NOME: —

RAZZA: METICCIO, TAGLIA MEDIA

ETA': 2 ANNI E MEZZO, MASCHIO

Si trova al canile municipale (cortiletto n. 6) da pochi [redacted] precisamente dal [redacted] agosto [redacted]. Simpaticissimo [redacted] vedersi, ha [redacted] manto pezzato: marrone e bianco i colori dominanti. La particolarità sta negli occhi, di colore diverso: [redacted] azzurro e [redacted] marrone. Di carattere dolce [redacted] spassoso, si caratterizza come [redacted] ottimo [redacted] da compagnia.

I volontari del canile di via Germagnano collaboreranno all'iniziativa de «La Stampa»

Nella struttura municipale attendono un centinaio di amici a 4 zampe

Prendete nota. Non troverete (se non occasionalmente) animali da passerella, cani di razza pregiata da mostrare [redacted] orgoglio agli [redacted]: per chi ha di queste velleità i trovatelli del canile municipale [redacted] rappresentano [redacted] buon affare. Ad aspettarvi [redacted] una simpatica tribù di cani «meticci», più o meno segnati dalla disavventura che li ha catapultati nel canile, talvolta dopo giorni di disperato vagabondaggio. Cani [redacted] tutte le età e di tutte le taglie, [redacted] buone condizioni di salute e rigorosamente tatuati. Il loro numero (una sessantina) oscilla a seconda delle stagioni e delle ricorrenze inseguite a rotta di collo dai loro padroni: le ferie estive, in primis, seguite da quelle natalizie e chi più ne ha più ne metta. Resta il fatto che le entrate sono sempre [redacted] comunque più numerose delle uscite.

Come si adottano? E' semplicissimo. Basta essere [redacted]renni e avere [redacted] sé un documento. Se l'animale ha superato il decimo giorno di ricovero - periodo di quarantena per la profilassi antirabbia - il nuovo proprietario può portarselo a casa. Ultimo atto: trascorsi sessanta giorni sarete chiamati [redacted] ripresentarvi per la formalizzazione della pratica di proprietà: in quella occasione si pagano 11 mila e 500 lire per le spese sanitarie. Per informazioni potete telefonare al canile (011/26.21.216), dove un operatore vi risponderà a tutte le ore. Per le adozioni vere e proprie, invece, fanno fede gli orari di apertura della struttura [redacted] via Germagnano: lunedì-venerdì 9-12; mercoledì 13,30-15; sabato 9-11.

Un gioco da ragazzi, penserà qualcuno. Meglio parlare di impegno, da parte di chi è [redacted]mente deciso a cambiare per sempre una vita da cani.

Alessandro Mondo

Il «servizio» dettatura telegrammi

Chiamare il «186» odissea telefonica

Quando il «gingle» telefonico, da gradevole intervallo musicale predisposto per ingannare l'attesa del consumatore, si trasforma [redacted] in un inganno, nell'equivalente di uno sberleffo che il trascorrere del tempo rende sempre più irritante.

Il problema è diffuso, ormai affligge chiunque abbia a che fare con aziende ed enti pubblici muniti di un arsenale di melodie registrate attraverso le quali mettere graziosamente in «stand by» le chiamate in sovrannumero. Sul banco degli imputati, questa volta, il servizio dettatura telegrammi delle Poste, attivo 24 [redacted] 24 [redacted] al quale si dedicano una ventina di operatori.

Meglio noto come «186», il numero da comporre per potervi accedere, è nato per consentire all'utente indaffarato di sbrigare da casa l'operazione, evitandogli il fastidio di recarsi personalmente all'ufficio postale.

E' sufficiente seguire le istruzioni dettate [redacted] voce nasale da una segreteria automatica, l'importo viene addebitato sulla bolletta del telefono. Più facile [redacted] così...

Peccato che spesso e volentieri la linea sia occupata. E non è tutto: a spegnere gli entusiasmi di chi, a furia di tentativi, riesce ad accedere al servizio, il dipanarsi di una musichetta registrata che la dice lunga sui tempi di attesa prossimi venturi. Da qui le insofferenze degli utenti, affidate alla nostra segreteria.

Come quella del signor Vittorio Agostini, reduce da una giornata di tentativi a vuoto.

Vero o falso? Disagio effetti[redacted] o semplice impazienza? Proviamo anche noi, più volte di seguito, con lo stesso risultato. La linea [redacted] quasi sempre occupata.

Quando riusciamo a inserirci, una segreteria automatica ci invita [redacted] comporre il nostro recapito telefonico salvo metterci in attesa con una sinfonia fuori programma.

Dalle Poste non negano il problema, semmai rimandano al volume di traffico telefonico fronteggiato dal servizio - qualcosa come 1500 telefonate al gior[redacted] - per chiedere un po' [redacted] indulgenza.

Il fatto che in questi giorni la linea sia occupata oltre la soglia della tollerabilità, invece, è dovuto a una serie di problemi tecnici a cui si dovrebbe porre termine in tempi relativamente brevi.

«Purtroppo abbiamo dovuto sostenere un flusso di traffico imprevisto [redacted] parte di altri centri di raccolta telegrafici a livello regionale - spiega Flora Lerda, capo [redacted] di Torino -. La situazione dovrebbe rientrare. Inoltre stiamo riammodernando la struttura e l'apparato del servizio».

[ale. mon.]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 20 Ottobre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, iniziali condizioni di cielo nuvoloso con ampi rasserenamenti nel corso della giornata. Venti: [redacted] da [redacted]. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

[redacted]

MASSIMA	14,5
MINIMA	12,6
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE [redacted]	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	14,2	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,6	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	18,5	MINIMA	9,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti; tramonta alle ore [redacted] e [redacted] minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 7 e 36 minuti; cala alle ore 19 e 2 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto [redacted] ottobre ore 14

[redacted]: si trova nella parte anteriore della costellazione della Bilancia.

VENERE: a 256 milioni di km dalla Terra dalla quale s'allontana.

MARTE: ha iniziato lentamente ad aumentare di luminosità.

GIOVE: ben osservabile a Sud nelle ore centrali della notte.

SATURNO: il suo globo ci appare grande come un cratere lunare di 34 km.

IL [redacted]: la Luna calante alle 12 e 3 minuti passa per la fase di nuova. Non si hanno eclissi perché la Luna passa a Nord del Sole.

NUMERI UTILI

[redacted]: Guardia medica. Gratuito [redacted] turno 011.57.47; CRI, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 011.24.45.411. C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.606-011.54.90.00. Centro antiveleni 011.663.76.37. Pronto soccorso dentistico, [redacted], (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43.93.111. [redacted] 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.68.22. [redacted] (Ambulanze e Socc. pegeale 118; CRI 011.244.5411, C. Verde 011.54.90.00, C. Bianca 011.317.71.27; C. [redacted] [redacted]: C. Giallo 011.783.425. **SERVIZI.** Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura [redacted] 011.55.881; Prefet[redacted] 011.55.891. Vigili [redacted]: Stradale 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Tele[redacted] 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; [redacted]nicipio 011.442.11.11; [redacted]lio. prenotazioni 011.436.01.66; servizio [redacted] 167.019.95.85; Tassiona Viola (funerali) 011.436.77.00; Canile munic. 011.262.12.16; Aci 116; Europ assistance 011.53.08.55; Atm 167.019152; Aeroporto Caselle 011.56.76.361; Satti 167.217.216. **SOLIDARIETA'.** Adisco 011.313.47.16; [redacted] (Alzheimer) 011.63.35.328; Alcolisti in trattamento 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.89.19 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, [redacted]; Epi '76 (epilessia), 011.533.496; Fed. Sportiva [redacted], 011.52.11.261; Tel. Azzurro 051.46.10.48; [redacted]. Azzurro [redacted] amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscat 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) 011.58.22.165; Bartolomeo & C. 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.68; Amnesty Int. 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Aplce (epilessia) 011.31.80.623; Ampaca (cancro) 011.436.03.52; [redacted] 011.341.144; Lotta AIDS 011.43.81.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città lesbica 011.590.225; Salute donna 011.415.63.26. S.O.S. [redacted] (abbandono [redacted]) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun[redacted] pom. e mar-gio-sab [redacted] 011.438.60.13; Telesenior (anziani) [redacted] 23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. Fed. Osteoporosi Piemonte 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 011.898.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) 167-012.729.

Il 24 [redacted] il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dal Concessionario Volkswagen:

MONTICAR

CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA

CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

Presentati i programmi 1998/'99 che interesseranno oltre 5500 persone

Unitré, la scuola non finisce mai

Sono sessanta le sedi piemontesi

Centoventi corsi, cinquantina di laboratori, 205 docenti e popolazione studentesca che sta per superare quota 5500. Tutto questo è l'Università della Terza Età di Torino, che ieri, com'è tradizione, ha presentato i nuovi programmi nell'aula magna dell'Università degli Studi alla presenza del rettore. Il professor Rinaldo Bertolino, nel suo saluto, ha ricordato il ruolo importante di «educazione permanente» svolto dall'Unitre, quasi continuazione ideale degli studi universitari ufficiali.

«La formula, inventata a Torino vent'anni fa - spiega il presidente Giuseppe Campra -, si è affermata in Piemonte, con sedi, e in tutta Italia, con 190. Qui chiunque abbia una competenza può metterla a disposizione. Sono molti i docenti universitari che insegnano gratuitamente, sostenendo di essere più gratificati da questa scuola esami e diplomi, dove gli allievi vengono per reale interesse». E aggiunge: «La potenza del nostro successo è la libertà solo di pensiero ma anche di azione, di espressione. Insomma, più Unitre e meno isolamento psicologico».

Il sovrintendente culturale, professor Gaetano Di Modica, ricorda che «i docenti sono volontari "cultori della materia", disponibili ad illustrare le loro conoscenze agli "discenti", in termini non accademici, in periodici incontri da novembre a maggio».

I corsi? C'è da nel mare di proposte: dall'agopuntura al cinema, dall'egittologia al jazz, dalla moda alle telecomunicazioni, dall'Europa contemporanea al Ducato di Savoia, passando per la storia del galateo, dell'agricoltura, delle arti in Oriente, del giornalismo. E poi, naturalmente, lingue e letterature a volontà: francese, inglese, russo, tedesco, spagnolo e, da quest'anno, giapponese. Anche tra i laboratori c'è l'imbarazzo della scelta: aerotecnica, agricoltura e giardinaggio, canto corale, ceramica, armonizzazione di mente e corpo, musica leggera, estetica, teatro.

«Accanto ai - dice il presidente Campra - vi è un fiorire di altre attività che spaziano dai concerti di musica classica e lirica (Iper Musica), al vivere mangiando cibi naturali e scaldandosi al caminetto in una casa di campagna dell'Ottocento (Hortus Otii), ai premi Una favola al Castello e Lettera per San Valentino, al pellegrinaggio a Roma. C'è poi il Teknotre, il Politecnico del Tempo Pratico, e il Progetto Marco Polo, l'invio di pensionati e prepensionati Paesi in via di sviluppo».

Tra gli iscritti, un considerevole numero - lo anno 350 - contribuisce al funzionamento della «macchina» Unitre e dell'Accademia di Umanità, un'iniziativa non solo a favore della terza età, ma anche dei bambini, degli handicappati, con una presenza dei volontari negli ospedali, negli orfanotrofi, nei musei. Tra i tanti impegni dell'Accademia: «Nonnità», che riunisce chi desidera adottare affettivamente un nipotino, facendogli da nonno; «Prima», consultorio per la prevenzione dell'invecchiamento e delle problematiche della terza età; «La comoedia», gruppo teatrale che visita case di riposo, ospedali e centri sociali proponendo brevi recite; «Monitori Musei», servizio culturale e accompagnamento per avvicinare i musei ai cittadini.

chi sono gli studenti dell'Università della Terza Età? Donne nel 78,9 per cento dei casi, di 65 anni, coniugate (59,7), con un livello di studi medio (tra licenza media inferiore e diploma), ex impiegate e insegnanti, piemontesi di nascita (71,8), interessi per la lettura, i viaggi e la musica classica. [m. t. m.]

UNITRE' IN «PILLOLE»

- corso Francia 27, tel. 011/434.2450, lunedì-venerdì 9,30-11,30 e 15,30-17,30 (costo 120 mila per 4 o laboratori).
- tutti coloro che hanno compiuto 30 anni età, senza distinzione quanto riguarda il titolo di studio.
- sono 5500 (75% donne); l'81,7% ha rinnovato l'adesione.
- sono oltre 120, i laboratori 50.
- Psicologia E, Storia Teatro e Spettacolo, Co- vivevano, Spagnolo Incontri A, Laboratorio rifiniture maglie A, Letteratura italiana E, Antropologia fisica, Suoniamo .
- sono 205 e tutti volontari.

Il presidente Giuseppe Campra

PRONTI SANITA'
SOLO (dalle 9 alle 19) 011.6568.902
solute lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
ANONIMI
011.6568.531/252/205
011.655306 sempre in funzione non oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le righe

AVVISI AL CITTADINO

Dieci incontri sul marketing

S'inizia domani pomeriggio presso il Centro congressi dell'Unione industriale di via Fanti 17, un ciclo di incontri dal titolo «Il marketing alle soglie 2000», dedicato ai giovani che vogliano operare nel campo delle vendite e del marketing. I dieci incontri si svolgono tutti i giovedì a partire dalle ore 15, fino al 17 dicembre. Domani parlerà Secondo Della Noce, direttore centrale vendite della Ferrero Industria Dolciaria. Seguiranno i dirigenti di altre primarie aziende: Lavazza, Armando Testa, Barilla, Alpitour, Fila, l'Oreal, Ferrari e Kimberky Klark. Ingresso ad inviti: si ritirano presso le filiali del Banco Ambrosiano Veneto e in via Fanti 17.

Dal 29 i giovedì del consumatore

La Federconsumatori Piemonte organizza sei incontri, dal titolo «Il giovedì del consumatore utente», che si svolgeranno dal 29 ottobre al 3 dicembre presso il Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, alle ore 21. Il primo si svolgerà giovedì prossimo, sul tema «Servizi di pubblica utilità», al quale parteciperanno, tra gli altri, Guido Cervigni (Autorità per l'energia), Sergio Meloni (Enel), Giovanni Del Tin (presidente Aem).

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli ; via Cibrario 33 .

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele .
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	
		55	65	57	50
CAGLIARI		54	31	64	53
	115	77	71	68	64
	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
GENOVA	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	6	69	7	82
	59	46	48	42	41
NAPOLI	73	31	51	21	1
	58		51	50	
PALERMO	33	42	31	50	26
	88	85	58	46	44
ROMA		65	51	77	60
		67	55	61	48
TORINO	13	5	26		41
	87	84	65	55	61
	21	83	5	78	62
	85	55		58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-69	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-38	15-5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:
Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	30-86	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-80	74-22	74-40	74-54;
30-19	30-58	74-84	74-49	74-86

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-81-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1800 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni
L. 5600 — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 8 - 16 - 31
224 combinazioni — varianti = 21- 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Micla, via Viana 27, Candelo.

Small, medium, large.
Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano dimensione. Volete sapere come? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail
TNT

SCUOLE DI [illegible] E [illegible]

TANGRAM TEATRO - Scuola [illegible] recitazione per [illegible] e ragazzi. T. 338 698 [illegible] **TEATRO** - Corsi [illegible] dizione e uso della voce Infor. Tel. 338.698.
TEATRANZA - ARTEDRAMA: La scuola d'Arte teatrale. Info Tel. 011 645.740.

RITROVI

[illegible] **MUSIC** 447.7171 stasera ricomincia la festa, d j. Marco
BARDO: Nuovo circolo punto d'incontro per singoli single aperto tutte le sere dalle 22,30 Tel. 0339 223 2478 To.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. Ore 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
FEMINABAR: v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395 - oggi pornoshow 17,45 - 23,45 Jasmine, Diana, Luana, table-dance serv. ristor
LA LUCCIOLA - c.so Taranto [illegible], T. 200.097; 15 d.j.
PATIO+INVIOLA: 561.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Mostra Mustaca Simone.
BIASUTTI: Ferruccio Gard .
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio [illegible]: espone Riccardo Gontero ritrattista.
DAVICO: Sergio Unia
FOGLIATO: Pittori dell'ottocento. Omaggio a Carlo Pollonera
PIEMONTE [illegible] **CULTURALE:** [illegible] Roma [illegible] Ore 18 inaugurazione "Angelo Sagbelli" (ino al 7 nov. orari lun/sab 16 19.30
PIRRA: "Grandi Maestri Post-impressionisti russi". Georgel Moroz
SANT'AGOSTINO: Novecento.

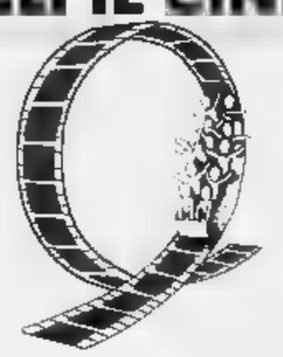
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Sagnarino e Melotti
[illegible]: Pompeo Mariani.
CENTRO ARTE LA TESORERIA: Tel 779.2147 - [illegible]stra personale di Fasani.
[illegible]: Maestri d'arte in Piemonte.

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 e domenica 25/10 per la prima volta in Italia uno dei più grandi musical-show di Broadway
THERESA THOMASON
& THE SISTER FROM NEW YORK in
SISTER ACT
Music & Show

Aclié
BARCANTANTE
[illegible]
Via [illegible]
[illegible] dalle [illegible] alle 03.00

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

cm Club Dirigenti Vendite & Marketing
LAVORO*domani*
In collaborazione con CEASCO e CORFUI
Banco Ambrosiano Veneto

IL MARKETING ALLE SOGLIE DEL 2000

Una serie [illegible] incontri, [illegible] titolo gratuito, realizzati per presentare ai giovani che intendono operare nel settore delle vendite e marketing casi [illegible] particolarmente significativi

2000: un punto d'arrivo da cui partire
FERRERO INDUSTRIA DOLCIARIA
Giovedì [illegible] ottobre - [illegible] 15

Marca e mercato: la comunicazione Lavazza da Paulista al Paradiso
LAVAZZA
ARMANDO TESTA
Giovedì 29 ottobre - ore 15

Il rilancio della marca Mulino Bianco
BARILLA
Giovedì 12 novembre - [illegible] 15

Gruppo Alpitour-Francorosso: da "aziende di famiglia" ad una multinazionale del turismo
ALPITOUR
Giovedì 19 novembre - [illegible] 15

Fila Sport: strategie [illegible] globalizzazione ed obiettivi competitivi per gli anni 2000
FILA SPORT, Divisione Italia
Giovedì [illegible] novembre - ore 15

Strategie di marketing per continuare il [illegible] [illegible] marca
L'OREAL PARIS
Giovedì 3 dicembre - [illegible] 15

Strategie di marketing e comunicazione della Ferrari
FERRARI
Giovedì 10 dicembre - [illegible] 15

Un esempio di strategia di differenziazione in mercati maturi: "Il rilancio [illegible] Scottex Casa"
KIMBERLY CLARK
Giovedì 17 dicembre - ore 15

In considerazione della quantità delle richieste di adesione, le tessere [illegible] ingresso da oggi potranno essere ritirate, oltre che presso tutte le Filiali del Banco Ambrosiano Veneto del Piemonte, anche presso [illegible] Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.57.18.277

La Stampa 19[illegible]7 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact [illegible] 1678 - 02005

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 True colors; 20.00 Tg 9; 20.30 Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per [illegible]; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14,40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; [illegible] Seven show; 23.45 Vacanze Istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

[illegible]ECHIETTO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Au[illegible] expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; [illegible] Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni animati; [illegible].30 Film; [illegible].30 Videonotizie; [illegible] Auto expò; 0.15 [illegible]n Tv.

[illegible]
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona B; 22.45 Notte magica [illegible] Clea; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.30 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.15 Tg4; 20.00 Game watch; 20.30 Tg4; 20.45 Toro amore mio; 22.30 Voci nella notte; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Tg Time; 12.20 Romagna mia; 13.30 Incontri; 16.00 Made in Italy; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.00 Armanach Piemontèis; 22.00 Tg time; 22.30 Cartomanzia; 0.30 Telatimo by night.

QUINTA [illegible]
11.30 Sceneggiato; 12.10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.05 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni; 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; [illegible] Corsa tris; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.45 Reporter; 18.00 Itinera: Viaggio nel mondo della musica rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid delle regioni; 19.05 Motown; 19.25 Rush [illegible]. Quotidiano [illegible] informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible] 20.30 Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 On line; 0.30 Soft - Biob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

[illegible] CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le [illegible] della settimana.

FESTA RETI
7.00 Cartoni animati; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni animati; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Hard Trek; 0.30 Sexy follie no stop.

G.[illegible]
8.00 Le auto [illegible] settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 19.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; [illegible] Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 0.[illegible] Monitor; 0.55 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Te[illegible] telefilm; 12.45 Informa sette; 13.00 Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.[illegible] Informa sette; [illegible] Film; 23.00 Hotel Paradiso; 24.15 Informa sette.

TELESUBALPINA
9.00 Pranzo alle otto, film; 12.00 La corda al collo; 13.50 Il regionale; [illegible].[illegible] Cartoni; 16.00 Il regionale; 18.15 Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 I nuovi confini della scienza; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 [illegible] Pa[illegible] Il - Anno dopo anno; 20.40 Film; 22.30 I nuovi confini della scienza.

TAI 9
9.00 Filodiretto; 12.00 La tigre verde, film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; [illegible] Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; 20.45 Punti [illegible] vista; 21.30 La febbre del deserto; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 La buona notizia.

[illegible]
19.00 Telegiornale [illegible]; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore [illegible]; 20.25 Vicino alla gente; [illegible] Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513813); 23.30 Tg 21.

[illegible] [illegible]
12.40 Alpitime (anche [illegible] 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; [illegible].00 Programma con cinquestelle; 19.40 [illegible] auto della settimana; 20.45 Programmi con cinquestelle; [illegible] Le auto della settimana.

TELESTUDIO[illegible]
9.10 Film; 11.00 Telefilm; 13.15 Ruote in pista; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.00 Ruote in pista; 20.30 Corsa tris; 20.45 Gol mania; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Ranger attacco ora X**, film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi quotidiano d'informazione automobilistica; 23.15 Mondo dell'occulto; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box; 6.00 TeleFilm.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] competitive comunicazione delle emittenti

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: _____
(indicare per esteso il nome della scuola e l'ubicazione)
Classe e sez. _____ Via _____ N° _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Preside _____
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante _____
N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____
Via _____ N° _____
C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____ Tel. _____ / _____
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere [illegible] con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE [illegible] SUPERIORI c'è il grande [illegible] giornalistico

(PM - LIG - VALLE AO)

TRAME [redacted]

A cura di CRISTINA CACCIA

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide [redacted] destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo [redacted] uomini per farlo esplodere. A guidarlo, [redacted] esperto [redacted] trivellazione petrolifera impersonato [redacted] Bruce Willis. **[Lux]**

CITY OF [redacted] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per [redacted] all'immortalità. **[Olimpia 2]**

COSI' [redacted] Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia [redacted] un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena di amore e [redacted] violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

DELITTO [redacted] Thriller. Un marito potente [redacted] miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato che si [redacted] come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti. **[Arlecchino, Reposi 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il [redacted] dico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria [redacted] parlare con gli animali. **[Kong]**

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. Ne è protagonista Cate Blanchett. **[Reposi 5, [redacted] Ritz]**

GALLO [redacted] Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre a caccia [redacted] emozioni al punto [redacted] decidere [redacted] diventare volontario per la Croce Rossa in [redacted] paese arabo. **[Adua 400, Eliseo, Capitol, Nazionale [redacted]**

GODZILLA. Avventura. Torna [redacted] mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone è un'esplosione nucleare in Polinesia: New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

[redacted] **CORRE.** Azione. A Berlino vivono Lola e [redacted], giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [redacted] commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

IL PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna - [redacted] anni dopo - nelle sale in versione integrale il bizzarro film interpretato dai personaggi de «L'altra domenica». Vi [redacted] immagina che il Papa, appassionato [redacted] mass-media, affidi ad Arbore [redacted] rivista inaugurale della sua televisione. **[Chaplin [redacted]**

I PICCOLI [redacted] Drammatico. Luchetti racconta, [redacted] '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba [redacted]**

RACCONTO [redacted] Commedia. Rohmer racconta [redacted] ragazza e [redacted] una quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Massimo [redacted]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina [redacted] presa del rocker Ligabue. **[Ambrosio 2, Empire]**

SEI GIORNI [redacted] **NOTTI.** Commedia. Harrison Ford [redacted] uno scontroso pilota che vive solitario [redacted] bellissima isola: [redacted] giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice newyorkese, Anne Heche, in vacanza con il fidanzato con cui è prossima a sposarsi. **[Vittoria]**

IL [redacted] **QUINDICIPALLE.** Commedia. Francesco [redacted] è [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo, Ideal]**

[redacted] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo [redacted] centro [redacted] giornata di Helen (l'attrice Gwineth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe [redacted] scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King, Olimpia 1]**

[redacted] **SOLDIERS.** Fantasy. [redacted] nuovo film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») [redacted] gruppo di soldatini-giocattolo [redacted] si trasforma in una squadra di guerrafondai. **[Fiamma, Reposi 2]**

[redacted] **SPADA** [redacted] Cartoni animati. La giovane figlia di [redacted] degli eroi della Tavola Rotonda, [redacted] volitiva Kalley, e Garrett il cieco, aiutati da [redacted] buffo drago a due teste, vanno alla [redacted] della spada magica di [redacted] Artù. **[Reposi 4]**

THE [redacted] Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore [redacted] 24. Un'amara riflessione su illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi [redacted]**

[redacted] **PAZZI PER MARY.** Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, [redacted] scriteriata combina-guai nella nuova irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Doria]**

L'UOMO [redacted] **AI CAVALLI.** Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la [redacted] una rivista (Kristin Scott Thomas) e un cow-boy solitario (Redford) abile nel curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. **[Chaplin 1, Etoile]**

[redacted] Horror. Nel nuovo film [redacted] Carpenter, tratto da [redacted] racconto [redacted] John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri [redacted] Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

CHIUSA CON SUCCESSO LA MANIFESTAZIONE

Piace il Festival firmato da Béjart TorinoDanza raddoppia

Facce soddisfatte per i corridoi [redacted] Teatro Regio e dell'assessorato alla cultura di Torino, alla conclusione del festival TorinoDanza, undicesima edizione, il primo con la direzione artistica [redacted] Maurice Béjart: il pubblico è raddoppiato. Sono stati infatti complessivamente 13.048 gli spettatori paganti contro i 6.957 del 1996, i 6.921 del 1995, i 6.679 del 1994. Superate anche le cifre del 1993 che [redacted] stato l'ultimo anno positivo del festival prima che incominciasse la fase calante.

Buono anche l'incasso: [redacted] milioni e 481 mila lire contro i 400 milioni previsti su [redacted] totale di 15 serate e sette compagnie invitate. Lo spettacolo col maggior num[redacted] di persone [redacted] stata la serata con la «Sagra della primavera»: [redacted] spettatori.

[redacted] il sovrintendente del Regio, Giorgio Balmas, sottolinea con soddisfazione che non soltanto i nomi di grande richiamo hanno riempito la sala del Regio, ma anche uno spettacolo sulla carta più difficile [redacted] quello di Joseph Nadj: «Novecentocinquantanove persone per la danza contemporanea non sono certamente poche. Insomma, [redacted] ripresa c'è stata e il trend [redacted] ascensionale. Ora non resta che aspettare la risposta [redacted] Béjart al quale abbiamo offerto la direzione del prossimo festival».

Ma per la danza contemporanea occorrerebbe forse una sala più piccola. «Il Teatro Nuovo» suggerisce l'assessore Ugo Perone e ricorda che in base alla convenzione fra Comune e Nuovo, la città ha diritto alla sala per alcune serate. «Questo permetterebbe anche di fare un festival più concentrato, più giovanile, [redacted] cerimoniale; organizzando più eventi contemporaneamente o a distanza ravvicinata. Un po' come è successo per la Festa della Danza, domenica 11, [redacted] gli spettacoli che si spostavano fra Regio e palco all'aperto».

Un momento di spettacolarità popolare che anche Balmas dimostra di apprezzare: «C'è stato un traino, un'osmosi fra teatro e piazza».

Tutti d'accordo quindi: «Torino ha dimostrato di [redacted] una base di pubblico su cui lavorare per i prossimi anni» conclude Perone.

Sergio Trombetta

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA [redacted]

ADUA 200 c. G. Ce[redacted] 67, tel. 011-856.521. [redacted] **dzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gal[redacted] cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[redacted] Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. [redacted]●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, [redacted] 011-547.007. **Radio[redacted]**, [redacted] L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors** di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [redacted] **perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●[redacted]

[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. [redacted] **cedrone** di C. Verdone con Regina Orioli, C. Verdone. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●[redacted]

CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000, Alace 6000. [redacted]●●

[redacted] **CHAPLIN 1** v. Garibaldi [redacted], tel. 011-436.07.23. **L'uomo che s[redacted] ai [redacted]valli** [redacted] Robert Redford. [redacted] 15,30; [redacted],45; 22. Ingr. pom. [redacted]0, sera 11.000. ●●

[redacted] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. [redacted] di R. Arbore con R. Arbore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary.** regia P. Farrell [redacted] B. Farrell. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. [redacted]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. [redacted] **cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] **ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[redacted] p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] di R. R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, [redacted] L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 5000. [redacted]●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, [redacted] Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [redacted] ●●

ERBA 2 [redacted] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted].

[redacted] via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. [redacted] **cavalli** [redacted] Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●

FARO via Po 30, [redacted] 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted] 011-385.20.57. [redacted] **Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●[redacted]

[redacted] c. Beccaria 4, [redacted] 011-521.43.15. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti [redacted] F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] [redacted] Po 21, 011-812.59.96. **Sliding** [redacted] regia di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. [redacted]

[redacted] via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il d**[redacted] [redacted] Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

[redacted] Galleria San Federico, tel. 011-541.283. [redacted] **mageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. [redacted] 8, 817.1048. [redacted] **d'autunno** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] [redacted] e con Carlo Verdone. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. [redacted] di [redacted] Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con [redacted] Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con [redacted] Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

REPOSI 2 via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **Soldiers** regia di Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 4 via XX [redacted] 15, [redacted] 011-531.400. [redacted] **spada** [redacted], regia di Frederik [redacted] Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, [redacted] 011-53.71.00. **Elizabeth** con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così** [redacted] [redacted] Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 7000, [redacted] 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. [redacted], con C. Blanchett, G. Rush, [redacted] Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter con J. [redacted] V. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. [redacted]●

VITTORIA via Roma [redacted], tel. 011-562.17.89. **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]m. 7000; sera 11.000. [redacted]●

[redacted]IONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da sabato **Arma** [redacted] [redacted] di R. Donner con [redacted] Gibson. Venerdì rassegna: **Arizona Dream** di E. Kusturica con J. Depp.

CHARLIE via Nizza 56, telefono 011-668.76.68. **Conspiracy theory (Ipotesi di complotto)** (versione originale inglese). Or.: 17,15; 19,45; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Sabato e domenica **Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd e J. Goodman. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. **La maschera di ferro**. Or.: 20,30, 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 011-284.134. Sab. e dom. **I giardini dell'Eden**.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Ore 10 **Anastasia**. Ingr. 7000; rid. [redacted]. Domani ore 10 per le scuole su prenotazione. Tel. feriali ore 16-19 al 011-257.881.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 25 e 26/10 **L'angelo rosso**.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. **Marius e Jeannette**. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. [redacted]ata, con Milly D'Abbraccio. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da [redacted] a ven. int. 8000, [redacted] 7000, anziani [redacted].

AMBRA via [redacted] Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. [redacted]: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. [redacted] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Momenti osceni di Dalila**. Or.: [redacted] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. [redacted] **signore si spoglia in platea**, [redacted] Angelica Bella, Robert Malone. Ap.: 10,30, ult. 1,30; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La giornalist**[redacted], con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 24; feriale 10,30; ult. [redacted].

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. [redacted] **p**[redacted] **di Draghixa** - [redacted] **bizzarra**. Or.: 10,30; ult. 22,30. Da venerdì spett. con B. Pozzi, Blondie, J. Rizzo, P. Mitò.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. Prima visione. [redacted] **vibrazioni**, di Joe D'Amato, [redacted] Sean Michaels, Kimberly Mila. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Tutti** [redacted] **il libido**, [redacted] Lea Martini, Boris Bianco. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. [redacted] **cerca di sesso**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap.: ore 15 [redacted] 24. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Palestra con attrezzi per signore**, con Luana Borgia e Pussycat. Or.: ap. 15; ult. [redacted].

ASSOCIAZIONI [redacted]

[redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Berner** [redacted] (dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13 fino al 30-10-98).

MUSEO DEL [redacted]

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino.

[redacted] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
[redacted]: Il cinema diffuso: **Parole, parole, parole**

BEI[redacted]
[redacted] **S. GIACOMO:** riposo

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: riposo

[redacted]
MARGHERITA DIGITAL 011-971.85.25. **Gallo cedrone**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: Sliding doors

[redacted]
SPLENDI[redacted] 011-942.16.01: [redacted] **pazzi per Mary**
UNIVERSAL 011-941.18.67: [redacted] **Truman show**

CHIVASSO
[redacted] 011-911.15.86: **Così ridevano**
[redacted] 011-910.97.37 **Il signor Quindicipalle**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Gallo cedrone**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
[redacted]**E: Tutti pazzi per Mary**
[redacted] **1: Il signor Quindicipalle**
REGINA 2: The Truman [redacted]
STAZIONE: Gallo cedrone
STUDIO LUCE: Delitto perfetto

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: prossima apertura
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. [redacted] **Il dolci domani**

[redacted]
ARCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: cineclub [redacted]**rne tremula**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: **La vita è bella**

[redacted]
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
[redacted]**E: Gallo cedrone**

[redacted]
HOLLYWOOD 0121-201.142: [redacted] pervenuto
RITZ 0121-374.957 [redacted] pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905 **Small Soldiers**
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
LUCI NEL PA[redacted]: riposo

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **La vita è bella**

[redacted] **D'OULX**
[redacted] 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

[redacted]
CENISIO 0122-622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Godzilla**

[redacted]A
AMBRA UNO 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [redacted] Stagione [redacted] concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24 ottobre ore 20,30. Orchestra del [redacted] Regio [redacted] da Reynald Giovaninetti. Solisti i [redacted] del [redacted] Concorso Internazionale di Canto «G. B. Viotti» [redacted] Vercelli. Musiche [redacted] Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21 **Il Corsaro Nero e la Torino fine 800**. Musica, danza e teatro con R. De Vita, A. Randone, L. Fumo. Compagnia di Danza Teatro [redacted] Torino. Il [redacted] delle Dieci. Ingresso libero. A favore [redacted] Gruppo di Lavoro [redacted] Disagio, l'Handicap e lo Stato Sociale. Inf. tel. 011-882.633

ADUA. C.so G. Cesare 67. [redacted] 011-248.2276 - 011-248.7871. Sala Manani. Dal 22 ottobre all'1 novembre ore 21 il Gruppo della Rocca presenta Dedrio in: **Attenti a quei due ovvero (Ah, se avessi fatto il militare a Capri!)** di Michele Di [redacted]. Renato Forno, Claudio Caorsi. Per informazioni: tel. 248.2276

[redacted]. Via Casalborgone 16/i. Tel. 011-819.35.29. Si prenota per l'operetta **Il Paese [redacted] campanelli** dal 23 al 25 ottobre e per **La bella addormentata** dal 25 ottobre ore 16 stagione ragazzi. Per inf. e pren. tel. 011-819.3529

[redacted]. Piazza Solferino 2, [redacted] 011-562.3800. Da questa sera ore 20,45 a domenica Theresa Tho[redacted] & The Sister from New York in **Sister Act**. Music & Show: uno dei più grandi musical-show di Broadway [redacted] orchestra dal vivo con tutte le musiche originali di Sister Act I-II. «Il fiore all'occhiello» 1998-99 nuovi abbonamenti. Informazioni e biglietti: tutti i giorni [redacted] continuato 9-19

[redacted]**LDO.** Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai** [redacted] Abbonam. a [redacted] spett. L. 50.000 in vendita pr[redacted] Libreria Belgravia, v. Monginevro 44 bis; Celid. Palazzo Nuovo, v. S. Ottavio 20. Inizio spett. 30/10. Corsi di teatro per adulti e ragazzi a partire [redacted] 12 nov. Per inf. 011-489.676

AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. [redacted]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano [redacted]. Da giovedì 22 ottobre ore 18 lettura de **Il Gattopardo**, di Tomasi di Lampedusa, a cura di Andrea Battistini, [redacted] la Compagnia dei Giovani [redacted] T.S.T. Fuori abbonamento. Ingresso L. 2000. Prosegue la vendita degli abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma [redacted], ore 8,30-16, domenica riposo. Tel. 011-517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.8034. 23 e 24 ottobre ore 21 Daniele Luttazzi, il 30 ottobre Michele Zarrillo. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Midi Cabaret (6 spett. posto fisso). Acqo + Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

ERBA. C. Moncalieri 241. [redacted] 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99. [redacted] Grande Prosa: Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, [redacted], Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da Ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer. 9-13 e 17-22, nei giorni fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi (tel. presso il Teatro dalle 9 alle 13 e 14-18 dal lunedì al venerdì.

CONSERVATORIO «G. [redacted]**».** Mercoledì 21 ottobre Unione Musicale [redacted] 21 [redacted] **Contrechamps**. Giorgio Bernasconi direttore. Musiche di Maderna, Kurtag, Fedele, Ives, [redacted]ger e Ligeti. Biglietti numerati L. 35.000 all'Unione Musicale, piazza Castello 29. Inf. tel. 011-544.523 - 517.5188

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 22 ottobre O [redacted] Produz. presenta **Borges Cafè**, di Paolo Pasca, [redacted] Coco Leonardi, Beppe Rosso, Tommaso Banfi, Paolo Pierobon, regia Massimo [redacted]. Informazioni 011-540.675 (dalle 16 alle 19). [redacted] **Procope:** domani Hugo Aisemberg in concerto Solo piano [redacted] Tango. [redacted]gresso L. [redacted]

[redacted] Piazza Santa Giulia 2 [redacted] telefono 011-812.23.12. [redacted]

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. [redacted] 18 novembre **Il** [redacted] **e l'Anima.** Dal 29 dicembre **Tutto spettacolo**: programmi e prenotazioni. Orario biglietteria tutti i giorni ore 15-23

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

[redacted] **TEATRO** [redacted] P. Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.3328. RIPOSO

TEATRO DI [redacted]. P. Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti tel. 011-779.58.05 dalle 15 alle 19

TEATRO [redacted] **MASSAIA.** V. Cardinal Massaia 104. [redacted] 011-257.881. Il 24 ottobre la Compagnia Zanni Teatro presenta **Trappola per topi** notissima commedia di Agatha Christie, regia G. Graglia. Prenotazioni presso Michelin Sport Club 011-262.6423

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted] 011-284.028. Il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Margheritiamo**, regia Pier Giorgio Gili. Da giovedì 22 a domenica 25 ottobre. Ultime 4 repliche. Pren. ore 17-20 cassa teatro. Per inf. [redacted]-684.0272

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. [redacted] Stagione teatrale 1998-99 da novembre [redacted] Laura Curino in **Passione**, Beppe Rosso in **Camminanti**, Walter Malosti in **Le mani**, di Paul Celan. Per inform. e prenot. 011-897.1746.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda sessione progetto l'Odissea a Palazzo Nuovo **La squadra di Ulisse**, laboratorio di sperimentazione teatrale rivolto agli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso [redacted] assessorato Cultura Città e Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Per inf. tel. 011-787.117 / 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone: Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. [redacted] 011-640.3700.

CINEMA DEI BATU' - Giaveno. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni a cura della Regione, Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). [redacted]: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e [redacted] 9-14; lun. [redacted]. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.

BASILICA DI [redacted] **E TOMBE** [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì [redacted].

[redacted] **NAZIONALE** (piazza Carlo [redacted] to 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica [redacted].

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, te[redacted] 011.543.855). Or.: [redacted] e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso.

CASTELLO [redacted] (Telefono 011.562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono [redacted]. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

[redacted] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. [redacted]: «Fermate intermedie» [redacted] all'1/11, e [redacted] Piazza» fino al 22/10.

[redacted] **D'ARTE MODERNA E** [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. [redacted] guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **POLOGIA** [redacted] **ETNOGRAFIA** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in [redacted]

[redacted] - **CASTELLO DI RIVOLI** (tel. 011.958.7256). Or.: [redacted] a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese [redacted] ore 10 [redacted] 22; chiuso al lunedì.

MUSEO [redacted] **«C.** [redacted] **TI DI RUFFIA»** (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.577.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. [redacted]: «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre 86/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze [redacted], tel. 011.561.7776). Da mar. a [redacted]. 8,30-22; [redacted] e festivi 8,30-20; [redacted] chiuso.

MUSEO [redacted] **E DI SCIENZE NATURALI** (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] **MARIONETTA** Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

[redacted]**EO** [redacted] (via Giardino 39 - via [redacted] Cappuccini, [redacted] 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 [redacted] i giorni [redacted] martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, [redacted]no 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. M[redacted]: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. [redacted] lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [redacted] **RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA** [redacted] **DON** [redacted] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [redacted] 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore [redacted] alle 16,30) tutte le 2ª domeniche [redacted] mese.

PALAZZI[redacted] **CACCIA** - [redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle [redacted] alle 16,20; martedì chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Fino [redacted] 6/1/99

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

[redacted] **BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino [redacted] 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.[redacted] 9604.

PALAZZO [redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «Videovisioni» curata da il Terzo occhio. Tutti i giorni 9-16, sabato 9-13, domenica chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera [redacted] 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle ore 9 alle 13; dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL** [redacted] (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni [redacted] fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

[redacted] **BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted] **ESPOSITIVO SDA** (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Dopo la pittura - L'icona come visitazione» fino [redacted] 15/10.

Lo [redacted] profumeria
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
L. 59.240.000*

FINALMENTE SI PUO' SCEGLIERE.
CHIAMATE INFOSTRADA 155.

1. Con Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, non pagate né canone né costi di attivazione.

2. Pagate solo le telefonate. Come vi è più comodo: con carta di credito, conto corrente bancario o bollettino postale (solo in quest'ultimo caso vi è richiesto un contributo all'attivazione di lire 10.000).

3. Un vero affare. Con Infostrada si può risparmiare fino al 50% sul costo delle chiamate interurbane, delle chiamate internazionali e verso tutti i cellulari.

4. Tariffe speciali, molto convenienti, per le telefonate entro la vostra regione. Sabato a tariffe festive.

5. Il servizio viene attivato* entro sole 48 ore dalla richiesta: basta una telefonata gratuita** al numero unico Infostrada 155.

6. Potete chiamare il 155 da tutta Italia, 365 giorni all'anno, dalle 8 del mattino alle 11 di sera. I ragazzi di Infostrada vi rispondono con efficienza e cortesia, per darvi tutte le informazioni e, se volete, per attivare il servizio.

* *Il servizio sarà attivo su tutto il territorio nazionale entro il 30/11/1998. Per sapere se è già presente nella vostra città, chiamate il 155.*

** *Salvo che per chiamate da cellulari TIM.*

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it

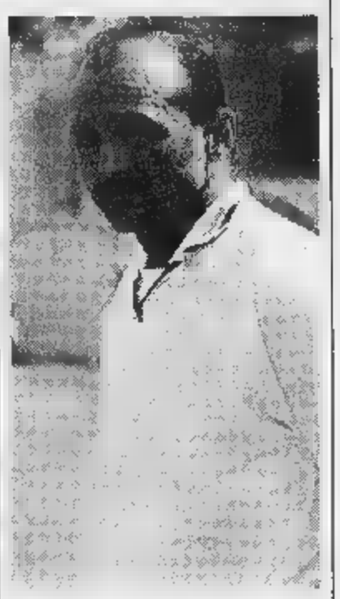
CITTA' DELUSA

IL CALCIO PIANGE SOTTO LA LANTERNA

Sassi contro il pullman blucerchiato al rientro dal rovinoso pomeriggio di Piacenza

Samp, Spalletti pronto a pagare

«A Mantovani ho detto: ci credo ancora»


Giorni molto difficili per Spalletti

GENOVA SPESSO la realtà sbatte contro i sogni. Li disintegra, li manda al tappeto più di quanto possano fare 7 gol messi assieme, 4 del Piacenza e 3 del Toro, ad esempio. E Genova, ieri, si è svegliata bruscamente. All'alba di un piovoso lunedì ha capito di dover imparare ad accontentarsi di molto Come succedeva 15 anni fa, quando Samp e Genoa galleggiavano tra A e B, in alternarsi di cicli più o meno dignitosi.

La sconfitta di Piacenza ha sconvolto la Samp: 5 gol a Cagliari e 4 a Piacenza sono indigesti per qualunque quadro tecnico o dirigenziale, stordiscono i tifosi. Domenica sera una trentina di esasperati, cercando la Digos (anche se una voce ufficiale della società ha precisato: a noi risultano dieci, massimo quindici...), ha accolto con una sassaiola il pullman blucerchiato all'uscita del casello di Genova-Nervi. Pochi danni, nessun ferito, tanta paura. Non è il caso di farne un dramma o di parlare di guerra civile. Episodi simili capitano frequentemente e in ogni piazza. «Vorrei che la gente capisse - ha spiegato il ds Arnuzzo - che qui c'è la buona volontà di far bene, che vengono sempre prese le decisioni che sembrano più giuste. Non preoccupati, bisogna fare in modo che la squadra abbia un rendimento diverso, superiore. I nostri sforzi sono finalizzati in questa direzione. La Samp è da scudetto, quella strapazzata domenica. Spalletti? in discussione. Siamo in perfetta sintonia».

Ieri pomeriggio alle 17,55 il tecnico blucerchiato si è incontrato in sede col presidente Mantovani. Un colloquio lungo e franco, durato più di due ore. «E' un momento particolare - ha detto l'allenatore - abbiamo parlato di strategie, di un eventuale ritorno sul mercato, anche se non c'è molto in giro. Continuo a credere nella squadra, bisogna ridarle stimoli. Il fatto di Nermi mi ha fatto capire l'amarezza della gente. Anch'io amareggiato, e preoccupato. Ma della mia pelle non me frega niente». Il prossimo 30 ottobre si terrà l'assemblea degli azionisti che, fra le altre cose, dovrà approvare l'aumento del capitale sociale da 7 a 21 miliardi. In quell'occasione, forse, Mantovani chiarirà alcune situazioni. E smentirà quelle insistenti voci che parlano di un Montella già venduto e di un nuovo presidente all'orizzonte.

Incontri frenetici anche in casa genoana. Non solo la Lanterna, ma a Milano, dove il presidente Mauro, l'allenatore Cagni ed il ds Rosati hanno fatto il punto della situazione. La società ha già pubblicamente ammesso i propri errori: Pillon e alcune scelte di mercato. Il Genoa, tuttavia, sta pagando le conseguenze della rifondazione estiva che ha avviato, tra giocatori e dirigenti, almeno quaranta operazioni. Facile sbagliarne venti, e più. «Sono sicuro che la società farà tutto il possibile... » ha detto Cagni. «Stiamo lavorando, anche se poi non è che ci sia molto da fare, diciamo due cosette... » ha precisato Mauro. «C'è unità di intenti», ha confermato Rosati. Il Genoa ha un centrocampista e un esterno destro. Arrivi che sanno di toppa, come un anno fa. Per crescere, d'altra parte, ci vogliono anni. E chissà che alla fine si debba gratificare Piacenza e Toro che, con i loro gol, hanno riportato Genova con i piedi per terra.

Damiano

LE CINQUE PANCHINE CALDE

SPALLETTI [SAMP] Paga la preparazione anticipata e la perdita di alcune pedine base. Grava di più l'ombra di Scala (dall'ingaggio troppo oneroso per le tasche di Mantovani).

SIMONI [ATALANTA] Deve varare la squadra si è condizionare dalle critiche, comprese quelle di Moratti. Contro Spartak e Juve deve smentire gli scettici. Capello è l'arma nemmeno tanto nascosta del presidente.

[REGGINA] In B inflessibile fustigatore anche dopo un pareggio. Oggi malleabile amicone. Tornerà ad essere più duro, l'ha promesso a Zamparini che per ora lo considera intoccabile. Dietro l'angolo c'è Galeone.

CASTAGNER [PERUGIA] E' sempre in bilico perché, nonostante gli apprezzamenti della piazza, secondo Gaucci ha una mentalità spagnola. Se perde con il Parma rischia. Il presidente avrebbe contattato Lucescu.

[BOLOGNA] Fa gioco ma non vince. Se esce Coppa Uefa e non raccoglie quattro punti con Reggina e Venezia può saltare. Il presidente Gazzoni forse ha già un pensierino a Guerini.

CALCIO ESTERO

Milan, niet da Kiev per Shevchenko: ora più che a Simone pensa ad Appiah

L'emigrante Gattuso torna a casa

Andò gratis a Glasgow, ora va a Salerno per 9 miliardi

MILANO. Gattuso torna in Italia. Il presidente dei Glasgow Rangers, David Murray, ha annunciato di averlo ceduto alla Salernitana per 9 miliardi. Il centrocampista dell'Under 21 di Tardelli era stato ingaggiato dagli scozzesi nell'estate del '97 a parametro zero, in quanto con il Perugia (dove è cresciuto nelle giovanili) aveva un contratto da professionista.

Sembra svanita, invece, l'ipotesi del ritorno di Simone al Milan. Il dg rossonero Braida starebbe infatti stringendo per Stephan Appiah, il giovane centrocampista d'attacco ghanese dell'Udinese che piace a Zaccheroni. Solo l'elevata quotazione di Appiah (si parla di quasi 20 miliardi) ha finora ritardato l'operazione. Il Milan avrebbe contattato il Psg per Simone dopo aver ricevuto un niet dalla Dinamo Kiev che non intende cedere Shevchenko, neppure per 50 miliardi. I francesi avrebbero però rifiutato un possibile scambio con Ibrahim Ba, che vorrebbe andarsene perché con Zaccheroni non ha molto spazio. Oltre che Appiah il Milan starebbe trattando il croato Simic.

La Juve, dopo aver ceduto in prestito Zalayeta all'Empoli, sta piazzando Pecchia che ha rifiutato il Bologna e si starebbe accordando con la Sampdoria. Sgrò potrebbe finire a Bologna. Voci: Emerson Pereira (Colo Colo) al Perugia insieme con Ametrano (Genoa). Lazio: Lopez firma per il Napoli (due miliardi), Marcolin in prestito al Cagliari insieme con l'interista Cristiano Zanetti. **[n. s.]**

TORINO

Il mediano operato, l'attaccante resta granata

Mondonico perde Crippa ma ha un Artistico in più

TORINO. Derby toscano tra Empoli e Lucchese per Piccadenti. Entrambe le società sono interessate al centrocampista che, nel Toro, non trova spazio. Oggi - e comunque entro giovedì, ultimo giorno di mercato -, Piccadenti deciderà se optare per la A o restare in B con la Lucchese, con la prospettiva di essere riscattato dal Toro alla ripresa del campionato. Sempre in tema di trasferimenti, il Genoa ha chiesto la quotazione di Parente. Per Artistico, invece, si dà per scontata la conferma. Stamane, alla Pinna Pintor, Crippa verrà operato a un dito del piede destro dal prof. Rossi e tornerà a disposizione di Mondonico all'inizio di gennaio. Non dovrebbe essere grave la contrattura muscolare rimediata da Sanna: la sosta gli consentirà di curarsi adeguatamente per essere già in campo non a Lucca, almeno a Monza, nella seconda delle due trasferte consecutive. Tutti recuperabili gli acciaccati Bonomi, Fattori e Maltagliati. **[b. b.]**

SPORT FLASH

TRE RECORD. Record per il Real Piedimonte (Frosinone, gir. C del CND): dopo 7 turni il presidente ha esonerato Paolo Attanasio (subentrato a Franco Perilli dopo 2 gare) e affidato il gruppo a Carlo Orlandi. Il Real è ultimo con 1 vittoria, 1 pari e 5 sconfitte. Ha il primato degli allenatori.

GLI INCIDENTI. Sono 32 (compresi 7 minorenni) i tifosi denunciati per adunata sediziosa in seguito alla guerriglia scoppiata al termine di Varese-Como di C/1: 8 poliziotti contusi, 9 i tifosi feriti.

VERCHOWOD DIMESSO. Lo stopper del Piacenza ha lasciato l'ospedale ma non potrà giocare per due mesi a causa dell'infrazione di 2 vertebre lombari riportate nel match vinto contro la Sampdoria.

SCI, OGGI A SOELDEN. Quasi certamente Deborah Compagnoni, che non avverte più dolori alla schiena, gareggerà sabato nel gigante di Soelden (Austria) che apre la Coppa del Mondo di sci.

L'ex campione del mondo discesa libera Harti Weirather è stato «fermato» dalla polizia austriaca mentre percorreva a 204 all'ora una strada con il limite dei 100. Patente ritirata e cauzione di 10 mila scellini, un milione e mezzo di lire.

AUTO. Una Ferrari che faceva una dimostrazione di «sosta ai box» ha travolto meccanici e pubblico al Bea di Berna: otto feriti, di cui cinque gravi. La Ferrari rileva: «Nè l'azienda nè la filiale svizzera della marca sono informati dell'evento».

F1, ULTIME PROVE. Ultimi test prima di Suzuka. La Ferrari oggi al Mugello con Schumacher e Badoer a Fiorano, la McLaren a Silverstone con Hakkinen e Coulthard. La Benetton ha annunciato il divorzio dal manager David Richard, la responsabilità del team viene assunta da Rocco Benetton.

OGGI. Italia-Svezia a Milano: singolari ore 14,30 di venerdì e domenica 6 dicembre; doppio sabato ore 15,30. Sorteggio alle 12 del 3 a Palazzo Marino.

Il vostro business non dormirà mai: come farete a restare sempre svegli?

GRATIS solo con la prima uscita
30 giorni di collegamento Internet con Telecom Italia Net
15 giorni di collegamento alle Banche del Sole ORE

PUBLICIS

Commercio on line. La guida per la vostra attività in Internet.

Internet offre un mercato da un miliardo di opportunità. Ma come farsi conoscere? Come garantire la sicurezza nei pagamenti? Come organizzare milioni di consegne? Insomma, come gestire la propria attività in rete senza rischi e con successo? Le risposte sono su Commercio on line, la nuova guida del Sole 24 ORE che vi dà tutte le informazioni e le istruzioni per il miglior approccio al mercato web: pubblicità, vetrina virtuale, fiscalità e contratti on line, sistemi informatici, nuove professioni e opportunità di business. 18 fascicoli a cura di McGraw-Hill e Il Sole 24 ORE per trasformare un miliardo di clienti virtuali in un miliardo di clienti reali.

Da venerdì 23 ottobre, in regalo ogni venerdì e sabato con Il Sole 24 ORE.

Unisource MOTOROLA McGraw Hill Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Coppa Uefa: la squadra di Trapattoni ha già dimenticato il tonfo dell'Olimpico

Fiorentina da battaglia a Zurigo

Anche Edmundo col Grasshopper

ZURIGO. Rinvigorita dai risultati delle avversarie nel morale e nella classifica (dove continua a essere in testa malgrado il ko all'Olimpico) e tranquillizzata dalla rapida chiusura del caso Edmundo, la Fiorentina vuol dimostrare anche sul campo di aver già smaltito l'incredibile tonfo casalingo. L'aspettano il Grasshopper, formazione esperta e di prestigio del calcio elvetico imbottita di nazionali e con vecchie conoscenze come l'attaccante Turkylmaz, un campo pesante e uno stadio esaurito da giorni (a Zurigo hanno fatto man bassa di biglietti in poche ore, da Firenze sono attesi oltre 4000 tifosi). «Rispetto alla sfida con l'Hajduk Spalato siamo migliorati del 20 per cento - assicura Trapattoni - abbiamo una nostra fisionomia, siamo una squadra che dà sempre l'impressione di poter far gol». Però guai a prendere sottogamba la gara di stasera: «Col Grasshopper siamo favoriti solo sulla carta. Non dimentichiamoci che rappresenta una delle migliori espressioni del calcio svizzero». Il tecnico viola si aspetta una reazione dalla sua squadra dopo cinque minuti di black out che sabato sono costati tre punti, ma già ora è convinto che certi errori non si ripeteranno: «Non intendo dar corpo alle ombre - ribatte - i ragazzi devono semplicemente giocare come sanno». Ed è la raccomandazione che Trapattoni rivolge anche a Edmundo: dopo gli insulti per la sostituzione, c'è stato fra i due il chiarimento. Caso chiuso quindi, anche se il brasiliano, doppietta finora in Coppa, continua nel suo personale silenzio. Ma che succederà al prossimo cambio? Se la sentirà Trapattoni di richiamarlo di nuovo in panchina? «No comment - taglia corto il tecnico - comunque non vedo perché, se le circostanze me lo permettono, non debba far riposare una ventina di minuti di energia a qualche campione».

Un'eventualità che può anche riguardare Gabriel Batistuta, il campione più atteso e più temuto stasera, ancora a secco finora in Coppa Uefa e capocannoniere in campionato con sei reti in cinque gare: «Se gioco male può succedere anche a me di essere sostituito» dice sereno. Eventualità comunque remota visto il suo stato di forma e considerando che, oltre allo squalificato Rui Costa e all'infortunato Cois, stasera potrebbe dare forfait Oliveira, acciaccato Falcone. Entrambi rappresentano gli unici dubbi di Trapattoni, il quale comunque farà di tutto per recuperare almeno il belga-brasiliano. Per il resto, modulo cambiato (probabile 3-4-3) e formazione fatta con Amoroso e Amor a centrocampo, Tarozzi e Heinrich esterni, Torricelli arretrato in difesa.

«C'è troppa indifferenza attorno a questa gara e per fortuna noi siamo concentrati - osserva Batistuta - abbiamo già buttato alle spalle il ko di Roma e comunque il nostro valore è stato intaccato da quella sconfitta. Siamo una bella squadra e abbiamo ancora due punti di vantaggio sulle inseguitrici: per loro non sarà facile prenderci». [b. c.]

Grasshopper (4-4-2): Zuberbuhler; Haas, Smiljanic, Gren, Christ; Magnin, Cabanas, Comisetti, Esposito; De Napoli, Turkyilmaz. *Fiorentina* (3-4-3): Toldo; Torricelli, Padalino, Repka; Tarozzi, Amoroso, Amor, Heinrich; Edmundo, Batistuta, Oliveira. *Arbitro*: Poll (Ingh).Rai2 (poi Rai3) ore 19.

● **Altre partite**: Liverpool-Valencia, Dinamo Mosca-Real Sociedad, Stella Rossa Belgrado-Lione, Monaco-Graz, Stoccarda-Bruges, Willem Tiburg-Betis Siviglia, Celta Vigo-Aston Villa, Celtic Glasgow-Zurigo, Werder Brema-Marsiglia, Vitesse Arnhem-Bordeaux, Ckska Sofia-Atletico Madrid; giovedì Bayer Leverkusen-Glasgow Rangers.

Il brasiliano Edmundo ha fatto la pace con Trapattoni dopo gli insulti per la sostituzione contro la Roma e giocherà regolarmente a Zurigo: l'attaccante, autore finora di una doppietta in Coppa, cercherà di segnare un altro importante gol davanti a oltre 4 mila tifosi della Fiorentina

Wisla-Parma

Torna Stanic a Cracovia contro i leader polacchi

CRACOVIA. Il Parma, forte della ritrovata vena dei suoi attaccanti e di classifica più alle sue ambizioni, in Polonia (in ritardo a causa della nebbia) dove ritrova vecchie conoscenze. A guidare il Wisla Cracovia c'è infatti quello Smuda che un anno allenava il Lodz, brutalmente spazzato via nel turno preliminare di Champions League. Rispetto alla formazione che ha superato la Salernitana, Malesani proporrà alcune modifiche: non ci sarà capitan Benarrivo, rimasto a Parma per problemi muscolari, prevedibilmente sostituito da Vanoli, mentre potrebbe trovare spazio Stanic in attacco. Malesani è venuto in Polonia i piedi di piombo: «Ho visto alcuni filmati del Wisla e mi sono reso conto che affronteremo una squadra forte fisicamente e che gioca un calcio aperto». Il Cracovia infatti guida agevolmente la classifica del campionato polacco con buon margine sulle inseguitrici. **(p. s. p.)**

Wisla (4-4-2): Sarnat, M. Zajac, B. Zajac, Wegrzyn, Kulciac; Pater, Czerwiec, Bukalski, Kulawic; Dubicki, Frankowski. *Parma* (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro; Fuser, Baggio, Boghossian, Vanoli; Veron; Chiesa, Stanic. *Arbitro*: Lica (Rom). Rai3 ore 14,30.

Bologna-Slavia

Mazzone preoccupato per il terreno pesante

BOLOGNA. Anche se si può parlare emergenza, il Bologna affronta lo Slavia Praga nel secondo turno di Uefa ancora ampiamente rimaneggiato. Tra infortuni e tesseramenti non in regola per l'Europa, sono infatti otto i giocatori di cui Mazzone dovrà fare a contro i ceki. Confermati Andersson e Paramatti dopo il buon debutto ad Empoli, l'unico dubbio riguarda il recupero di Tarantino che ha gomito lussato. «Tredici-quattordici giocatori li mettiamo assieme comunque - ha detto Mazzone con aria mesta -. Piuttosto mi preoccupa questa pioggia. Giochiamo in casa, la partita dobbiamo farla noi e un terreno pesante, si sa, aiuta più chi deve distruggere di chi deve costruire. Ma ce la giochiamo, come abbiamo sempre fatto fin qui: perdendo o vincendo». Nello Slavia, attualmente almeno nel suo campionato, saranno assenti gli squalificati Horvat e Skala e l'infortunato Vicak. **[f. c.]**

Bologna (3-4-3): Antonioli; Rinaldi, Mangone, Paramatti; Eriberto, Ingesson, Marocchi, Cappioli; Nervo, Andersson, Signori. *Slavia Praga* (4-4-2): Cerny; Kozel, Labant, Lerch, Petrous; Dostalek, Kuchar, Ulich, Adippe; Kucera, Vagner. *Arbitro:* Khussainov (Rus). Rai2 ore 17.

Roma-Leeds

Delvecchio preferito all'argentino Bartelt

ROMA. Passata la «sbronza» per la vittoria sulla Fiorentina, Zeman sembra preferire la Roma vecchia alla nuova: cioè Delvecchio a Bartelt. A meno che il boemo non sorprenda tutti inventando un trio d'attacco inedito, composto proprio dai due rivali e, ovviamente dal super-Totti degli ultimi tempi. In questo caso Alenichev andrebbe in panchina, a centrocampo sarebbe indispensabili i polmoni di Tommasi e Di Francesco. Il Leeds è squadra di combattenti, forte tra le mura amiche: «Sarà certo partita difficile. Non ci fa paura. Abbiamo già recuperato due o tre gol di scarto nel ritorno - ha detto il presidente Risdale -. Renderemo la vita difficile alla Roma e a quel fenomeno di Totti». Previsto l'arrivo di circa tremila tifosi inglesi. Polizia in allarme, cercherà di farli entrare allo stadio alle 18. Per tenere buoni gli ospiti l'attesa sarà allietata da esibizioni musicali. **(p. s.)**

Roma (4-3-3): Chimenti; Cafu, Zago, Aldair, Candela; Di Francesco, Di Biagio, Alenitchev; Gautieri, Delvecchio, Totti. *Leeds* (3-5-2): Martyn; Haller, Mulenar, Radebe; Hiden, Harte, Bowyer, Ribeiro, Kewell; Wijnhard, Hasselbaink. *Arbitro*: Lopez Nieto (Spagna). Diretta su Rai 1 alle ore 20,45.

Cresce la tensione nel mondo dello sport

Coni, guerra aperta fra presidenti e giunta

I «ribelli» chiedono elezioni subito e si parla con insistenza di Carraro

ROMA. Guerra «fratricida» oggi al Coni. La Giunta pensa di aver trovato il modo di tamponare la crisi, buona parte dei presidenti di Federazione non è affatto d'accordo. Quindi tutti riuniti in maniera informale, nella probabilmente vana speranza di riuscire ad escogitare un qualcosa che riporti la pace.

La Giunta ha preparato una strada tortuosa: «Chiediamo un decreto che permetta di eludere la legge istitutiva che impone elezioni entro sessanta giorni dalle dimissioni del presidente e costruiamo la nostra proposta sul nuovo Coni da sottoporre al Parlamento». Al posto del decreto andrebbe anche bene una moratoria concessa dal ministro vigilante. Il tutto accompagnato da una strizzata d'occhi per far capire che è arrivati a questa soluzione perché qualcuno ha detto che si può. Leggi Veltroni.

Ai presidenti «ribelli» queste idee non piacciono affatto e non vedono l'ora di sbarazzarsi di questa Giunta che proprio vuole dimettersi. «In pochi giorni qualcuno ha fatto marcia indietro. Vorrei sapere cosa è che ha condizionato la nuova scelta. Se il fattore esterno è qualche pressione politica è un fatto grave. Se accettiamo - sostiene Aracu, presidente della Federpattinaggio - di farci fare pressioni, già da questo momento lo sport è imbavagliato, altro che autonomo. Se il governo riterrà di doverci commissariare se non accettiamo pressioni, lo faccia pure». Quindi si chiedono elezioni del presidente l'11 novembre e un governo, magari non federale, che dia suggerimenti al Parlamento per le riforme. «Perché - dice ancora Aracu - possiamo solo ritoccare la legge. Vogliamo essere propositivi, appoggiare il parlamento, non il Governo e far sì che una buona riforma dello sport». Quelli che non credono alle capacità «politiche» della Giunta sembrano parecchi. Insomma si teme che la eventuale moratoria non serva a nulla e che alla fine il Coni debba soggiacere al più banale commissariamento per incapacità. Rosini (Federcaccia) pensa ad una commissione costituente che lavori a tempo pieno e sia guidata da una presidenza autonoma. Per questo incarico è impossibile che oggi si faccia il nome di Carraro. A favore del «presidente subito» puntuale arriva l'intervento del senatore Maceratini (An): «Inopportuno sarebbe il decreto legge. Occorre evitare che il mondo dello sport vada alla deriva. Deve essere il presidente come prevede la legge, tanto più nell'imminenza della decisione su Torino 2006». Nizzola invece condivide l'idea di procedere prima alle riforme: «Spiegheremo tutto ai presidenti. Vogliamo fare bene». Il presidente della Federcalcio rischia di essere pesantemente messo in discussione.

Sul fronte doping: interviene Pescante: «In poco tempo salterà fuori la verità. Nizzola? Non vedo perché dovrebbe dimettersi. Per il calcio professionistico andrà però studiata una diversa posizione». Intanto i magistrati vanno avanti. Interrogato a Bologna il dottor Daniele Tarsi, medico sportivo della Casino, squadra ciclistica francese, che due anni fa lavorava per la Refin. Indagato per somministrazione di medicine in modo pericoloso per la salute, Tarsi avrebbe ribadito di non mai ordinato alla ormai famosa farmacia bolognese né epo, né ormoni. E per dimostrare il suo impegno contro il doping ricorda di aver brevettato «una tessera magnetica in cui possono essere riportati i dati degli atleti da quando cominciano l'attività». Così si potrebbe stabilire dall'inizio i valori dell'ematocrito e quindi intervenire. In Francia si indaga sulla morte di un giovane ciclista, Sebastian Grousselle, caduto senza apparente motivo: si teme sia stato di una overdose di prodotti dopanti.

Piero Serantoni

Doping: interrogato a Bologna il medico sportivo della Casino di ciclismo

Operazione della Guardia di Finanza: agenti infiltrati nelle palestre di body-building

Una cura da cavallo per i muscoli

Anabolizzanti, maxi-sequestro

Per aumentare il volume dei muscoli con pochi sforzi [redacted] in breve tempo si ricorreva addirittura ad anabolizzanti destinati ai cavalli, anche attraverso ricette mediche contraffatte. Iniezioni e capsule, dunque, piuttosto di [redacted] filetti e costate alla fiorentina. Tutto [redacted] un fisico alla «Hulck», con clienti disposti a pagare anche 120-150 mila lire a flacone. La Guardia di Finanza ha scoperto a Torino una rete che aveva organizzato la vendita di questi medicinali proibiti - anabolizzanti, steroidi, [redacted] e prodotti utilizzati per la cura dei tumori delle ossa - attraverso i contatti tra gli istruttori di body-building [redacted] giovani aspiranti al ruolo di Superman. Medicinali la cui vendita in Italia è vietata oppure, nel migliore dei casi, richiede la prescrizione medica. Invece bastava il passaparola. Gli uomini della seconda compagnia delle Fiamme Gialle si sono infiltrati per alcuni [redacted] i clienti di alcune palestre, ricostruendo gran parte dell'attività illecita. [redacted] blitz vero [redacted] proprio è scattato venerdì, con una serie di perquisizioni nelle abitazioni di insegnanti [redacted] body-building ed ex campioni di culturismo. Controllati anche tre negozi specializzati nella vendita di integratori [redacted] attrezzature sportive che - secondo gli inquirenti - fornivano sottobanco e ad un costo triplicato [redacted] capsule e le fiale da iniettare per «gonfiare» i muscoli. L'operazione - illustrata ieri dal tenente colonnello Alessandro Tomassini [redacted] dal capitano Fabio Pellegrino - ha portato alla denuncia [redacted] otto persone. [redacted] tratta [redacted] Francesco Zimmardi, 34 anni, Daniele Cogoni, di 22 (ex campione italiano ed europeo di body-building) e Fulvio Luongo, di 29, contitolari del negozio «Fitness House» di [redacted] San Secondo [redacted] che avrebbe fornito gli anabolizzanti [redacted] palestre ed altre rivendite. Con loro sono finiti nei guai anche Oriana Corradino e il fidanzato Cristofaro [redacted] Bella (entrambi 26 anni, titolari del Body Builder House di via Fratelli Carle 50); [redacted] ancora, Loredana Ponzo, [redacted] anni e la madre Carla Alasia, di 51, titolari dell'omonimo negozio di dietetica di via Mongi[redacted] 52. Infine, un altro [redacted] noto nelle palestre frequentate dai culturisti, quello [redacted] Marco Di Nuzzo, 37 anni, istruttore ed [redacted] campione europeo.

Cristofaro Di Bella, inoltre, [redacted] stato trovato in possesso di false ricette mediche realizzate al computer introducendo i dati di un ignaro veterinario milanese: con quelle acquistava nelle farmacie [redacted] gli anabolizzanti, sostenendo che erano destinate a cure per cavalli. In realtà, venivano rivendute ai culturisti con prezzo triplicato.

I reati contestati vanno dalla somministrazione di medicinali pericolosi alla salute pubblica alla ricettazione, all'esercizio abusivo della professione medica. Loro si difendono: «Sono prodotti che in America vengono venduti regolarmente, anche al supermercato, con tanto di pubblicità sui giornali».

Ma i finanzieri della seconda compagnia hanno sequestrato oltre 500 confezioni di 67 diverse [redacted]che (valore [redacted] dettaglio oltre 50 milioni), ritenute pericolose. Tra queste, anche [redacted] Boldebal, un ormone anabolico prodotto in Australia, [redacted] commercializzato in Italia [redacted] prescritto solo per i cavalli. Ma anche [redacted] testosterone dell'Oxandrolo[redacted] (ormone utilizzato nella cura dei tumori delle ossa) e l'Efedrina (broncodilatatore che aumenta le prestazioni sportive) venivano ceduti [redacted] giovani che chiedevano agli istruttori come [redacted] a vista d'occhio il tono muscolare. E ancora: Deba, Clembuterolo, Deca-Durabolin, Herbal Dynamite, Melaton 5, HMB, Testovis, Termogen. Cocktail [redacted] assumere prima [redacted] pasti, i [redacted] effetti si manifestano anche nel giro di poche settimane.

L'inchiesta era partita [redacted] giugno, dopo la scoperta di un vasto giro di ordini e vendite di anabolizzanti attraverso Internet. I contatti, secondo quanto accertato dagli uomini della prima sezione, guidati dal maresciallo Salvatore Trinx, avvenivano nelle palestre. Gli scambi dei medicinali però (importati da Usa, Grecia, Spagna e Australia) si svolgevano lontano [redacted] sguardi indiscreti, fuori dai centri sportivi. Ma l'inchiesta continua.

[redacted] Bramardo

[redacted]

«Come l'inchiesta doping»

«La nostra inchiesta riguarda altri settori, si interessa soprattutto di giovani calciatori, ma il problema purtroppo è lo stesso: anche in questo caso, cioè nelle palestre e con i culturisti, [redacted] tratta di doping [redacted] sostanze che vengono pubblicizzate su riviste e giornali. E c'è anche questa volta, come avviene per i giovani atleti, chi si preoccupa di avvertire come eludere i controlli». Così il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello commenta l'operazione della Guardia di Finanza. Aggiunge il magistrato[redacted] «I prodotti di questo tipo [redacted] tantissimi. Alcuni sono messi in commercio come omeopatici, ma [redacted] lo so[redacted]. Non possono essere consentiti[redacted] Sabato scorso ho segnalato al ministero della Sanità che esiste questo mercato sommerso ed è necessaria una precisa regolamentazione. Non bastano i nostri interventi. Abbiamo scoperto un prodotto, [redacted] l'Epo, che si può prendere sul momento, pochi minuti prima della gara».

[redacted] Cogoni, ex campione italiano ed europeo di body building è tra i denunciati

Enel, polemiche

Addio al centro progetti

Un pezzo dell'Enel se ne va da Torino. Forse all'ente elettrico non pia[redacted] più il Piemonte, anche se è uno dei maggiori produttori e, allo stesso tempo, consumatori di energia. La «Sin», Struttura di ingegneria, ex Direzione delle costruzioni, che attualmente ha sede nel moderno palazzo di corso Regina Margherita 267, [redacted] ufficio dal quale negli ultimi [redacted] anni [redacted] usciti i progetti di una trentina [redacted] grandi impianti idroelettrici italiani e che oggi lavora anche per Libia, Etiopia [redacted] Zaire, dovrebbe essere smembrata e spostata a Milano e [redacted] Bergamo (alla Ismes, società controllata) nel quadro di ristrutturazione dell'Enel.

Così, dopo la perdita della Direzione produzione termoelettrica, la ristrutturazione [redacted] Centro di teleinformatica [redacted] il ridimensionamento delle telecomunicazioni, operazioni che hanno impoverito di compiti (e posti) la sede di Torino, adesso tocca al settore costruzioni: nel '65 [redacted] 500 addetti, oggi 250.

Nella nostra città - [redacted] denunciano le segreterie regionali degli elettrici (Fnle-Flaei-Uilsp) - rimarrebbe solo un «presidio» di progettazione destinato ad azzerarsi. Ma non basta. «Non investendo [redacted] non lavorando [redacted] nuovi progetti - dicono i sindacati - i riflessi occupazionali cadranno inevitabilmente sull'indotto». La crisi dell'Ansaldo la dice lunga, sul disimpegno. L'accu[redacted] alla direzione aziendale, «che [redacted] e [redacted] mercati e [redacted] all'estero per perdere e non vin[redacted] gli appalti».

A Torino, alla «Sin», oggi lavorano 254 persone di alta professionalità: 33 sono laureati, 121 diplomati, ci sono 4 dirigenti e 50 quadri. Il budget della «Sin» torinese per il prossimo anno è di 121 miliardi di lavori (57 per cento del totale nazionale) e per il 2000 già di 90 miliardi (70 per cento). I lavoratori della sede di Torino dicono che, nel campo idroelettrico, su 39 impianti oggetto di una revisione già contrattualizzata, ben 18 sono nell'area Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. Esistono - e lo fanno notare i sindacati - anche possibilità di collaborazione già avviate con compagnie private, [redacted] la Cie di Torino. Inoltre [redacted] noto che nell'area Nord Occidentale gli impianti sono tra i più obsoleti d'Italia (risalgono agli Anni 20 e 40) e necessitano di manutenzione o rifacimento a breve. Tutte attività della «Sin». Ma l'Enel guarda anche all'estero: così da Torino si lavora oggi per l'Etiopia (per un impianto da [redacted] miliardi), con la Libia (per la nuova rete a 400 kW) e si [redacted] fatte gare in Dubai. L'accorpamento alla Ismes di Bergamo è contestato dai sindacati: «Anziché smantellare [redacted] strutture [redacted] per attribuirne le competenze all'Ismes, individuata [redacted] polo idrico, sarebbe più opportuno potenziare questa società solo nella gestione delle risorse idriche[redacted].

Sul problema del depauperamento[redacted] della sede Enel di Torino c'è già un'interrogazione [redacted] senato dei piemontesi Tapparo, Migone, Fassone, Manzi, Saracco, Larizza e Besso Cordero, lunedì si discuterà un'interpellanza in Comune di Rosolen, Bonino, Gallo e Quesito, e ne giace una in Provincia di Muzio e Bottazzi. Riusciremo, questa volta, a non perdere un altro pezzo di Torino?

[redacted]

IN BREVE

IMMIGRAZIONE

Ronde [redacted] consiglieri An contro venditori abusivi

[redacted] oggi a Torino i consiglieri comunali e di circoscrizione di Alleanza Nazionale gireranno i mercati cittadini per denunciare il comandante o i comandanti [redacted] zona dei vigili urbani qualora non intervengano contro i venditori abusivi. La decisione di attivare specie di «ronde» viene all'indomani degli scontri nella centralissima Porta Palazzo tra [redacted] gruppo di extracomunitari venditori abusivi [redacted] i finanzieri che li controllavano.

TERRORISMO

Gli investigatori americani hanno raccolto molti indizi

E' ripartito da Torino ieri il gruppo di investigatori dell'Fbi giunto nel capoluogo subalpino all'inizio del mese per interrogare i tre presunti terroristi islamici arrestati il [redacted] ottobre scorso e sospettati di [redacted] avuto legami con i terroristi implicati negli attentati contro le ambasciate [redacted] in Kenia [redacted] Tanzania. Il pool, composto da un magistrato e dieci agenti speciali con specifiche competenze nel settore, avrebbe [redacted] Torino riscontri utili alle indagini sul terrorismo internazionale che si stanno svolgendo negli Usa.

[redacted]

Sette [redacted] toilette sull'Eurostar: denuncia

Si può fare un viaggio di sette [redacted] in un treno con quasi tutte le toilettes fuori uso? Per l'associazione dei consumatori Codacons, si tratta di «interruzione di pubblico servizio e inadempimento [redacted] pubbliche forniture». Ed è così scattata [redacted] denuncia contro le Fs, tramite un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Torino. Il fatto è accaduto, domenica, sull'Eurostar Torino-Roma. Il caso ha voluto che sul treno viaggiasse proprio il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, che - sentite le proteste - ha chiesto «un controllo accurato di tutte le toilettes».

[redacted] SCIOPERO

Trasporti in tilt per [redacted] protesta Cobas

E dieci. Anche ieri i Cobas dell'azienda trasporti di Torino [redacted] scesi in campo contro il contratto integrativo siglato dai sindacati confederali di categoria. Un buon accordo, secondo [redacted] Rappresentan[redacted] sindacali unitarie (Rsu) [redacted] i [redacted] federali; [redacted] tradimento del mandato conferito dai lavoratori con le agitazioni di maggio, per le Rappresentanze sindacali di base (Rdb). A pagare il prezzo dello [redacted] tra le rappresentanze dei lavoratori sono stati ancora [redacted] volta i cittadini: traffico in tilt sulle linee maggiormente interessate dall'agitazione (fermo un tram su due), gente rassegnata in attesa alle fermate.

[redacted]

Tecnici [redacted] a scuola [redacted] l'Aem

Venti ingegneri, che hanno cariche direttive in aziende del settore energetico della Bosnia Erzegovina, hanno iniziato [redacted] frequentare un [redacted] di formazione presso l'Aem, l'Azienda energetica [redacted] Torino. Saranno affrontati molteplici argomenti, dall'organizzazione aziendale alla gestione del personale, al controllo di gestione, alle procedure tecnico-amministrative per l'esecuzione degli appalti.

UNIVERSITA'

Torino e Genova [redacted] alleano

Attivare sinergie tra le università in ambito europeo per promuovere nuove figure professionali anche più idonee al mondo del lavoro: è questo, in sintesi, il contenuto della Convenzione-quadro di ricerca e di didattica firmata ieri tra i rettori degli Atenei di Torino e Genova. «Ma per realizzare i progetti - ha [redacted] aggiunto il rettore del capoluogo ligure, Sandro Pontremoli (a sinistra nella foto) - auspichiamo che [redacted] futuro governo presti più attenzione ai problemi delle università».«L'accordo tra le università di Torino e [redacted] Genova [redacted] colloca nell'ottica dell'Università Europea - ha sottolineato [redacted] rettore torinese Rinaldo Bertolino - [redacted] apre scenari innovativi nell'individuare nuovi curricula».

Drammatico assalto, ieri, all'agenzia del Sanpaolo di Piossasco

Impiegato preso in ostaggio

Banditi sparano e sfuggono ai carabinieri

All'agenzia Sanpaolo di Piossasco, ieri pomeriggio è scoppiato l'inferno. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano rapinando la banca, quattro banditi hanno aperto il fuoco contro i militari, che hanno risposto con raffiche di mitra. Nella sparatoria [redacted] rimasto ferito [redacted] impiegato del Sanpaolo: Luigi Barale, di 47 anni, che i rapinatori hanno utilizzato come scudo, per fuggire. Pochi minuti dopo, [redacted] raccontare ciò che [redacted] appena accaduto, decine di bossoli disseminati ovunque sull'asfalto, vetri ed auto in frantumi, due berretti [redacted] baseball abbandonati per terra.

L'assalto in via Torino 47, alle porte di Piossasco, è iniziato poco dopo le 16. La sequenza è drammatica. Un passante nota, dalle vetrate sulla strada, alcuni uomini armati, con maschere da carnevale sul volto, all'interno della banca. Chiama il 112, e in pochi istanti arriva una pattuglia di Piossasco. Due militari, uno in borghese [redacted] l'altro [redacted] divisa. Un testimone che si trovava nel bar accanto racconta: «Ho visto quei due militari avvicinarsi [redacted] cautela, con la pistola e con il mitra. D'un tratto ho sentito esplodere alcuni colpi, i carabinieri si [redacted] riparati dietro la loro auto».

A quel punto i militari ap[redacted] il fuoco contro i banditi, [redacted] dalla b[redacted] per raggiungere un'Audi parcheggiata [redacted] lato della strada. [redacted]na raffica di mitra, d[redacted] di colpi in successione: i proiettili colpiscono le auto in sosta, una Twingo di passaggio, l'ingresso della banca.

I banditi sembrano in trappola. Rientrano all'interno della filiale, afferrano il cassiere ed escono sparando all'impazzata, facendosi scudo con l'ostaggio. E' in quel frangente che Luigi Barale, probabilmente, resta colpito di striscio al braccio, forse da un proiettile esploso dai carabinieri.

Ma le [redacted] della sparatoria [redacted] ancora confuse, i militari hanno interrogato fino [redacted] tarda notte passanti, impiegati e testimoni, per ricostruire nei dettagli l'assalto. Di certo [redacted] che i banditi [redacted] riusciti [redacted] fuggire. Due [redacted] saliti sull'Audi, stringendo al collo l'ostaggio attraverso il finestrino, e trascinandolo sull'asfalto. Una volta all'incrocio con via Garola, lo hanno gettato a terra. Hanno abbandonato l'Audi, colpita ad [redacted] ruota, [redacted] rubato un'altra vettura da un cortile.

Gli altri due rapinatori si sono infilati in un boschetto al fondo di via Abba. «[redacted] ho visto arrivare [redacted] di corsa - racconta un abitante [redacted] via Abba - [redacted] nascondersi in un casolare diroccato. Subito dopo lo ha raggiunto il complice che era ancora mascherato e armato. Aveva una pistola semiautomatica, di quelle che si vedono nei film». I due banditi hanno raggiunto un cortile, hanno rubato una «A112» [redacted] si sono dileguati.

Nonostante l'intervento [redacted] un elicottero dei carabinieri [redacted] delle pattuglie di Moncalieri, i quattro sono riusciti a far perdere le tracce, [redacted] il bottino [redacted] circa [redacted] milioni. Sul sedile dell'Audi sono state però trovate tracce di sangue. Uno dei rapinatori forse è ferito.

I [redacted] non [redacted] grave. E' stato ricoverato al San Luigi di Orbassano con una ferita al braccio sinistro ed escoriazioni su tutto il corpo. [m. peg.]

[redacted]

BOLLETTINO METEO

Martedì 20 Ottobre

[redacted]

[illegible] Piem. [illegible] Aosta: [illegible] condizioni di cielo nuvoloso con ampi rasserenamenti nel corso della giornata. Venti [illegible] deboli da Nord. Temperatura stazionaria. Visibilità buona.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	12,8
UMIDITA (ore 14)	66%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	14,2	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,8	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	15,5	MINIMA	9,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 51 minuti, [redacted] ore 18 e 36 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 7 e 36 minuti, [redacted] alle ore 19 e 2 minuti.

[redacted] si trova [redacted] parte anteriore della costellazione della Bilancia.

[redacted] e [redacted] milioni di [redacted] dalla Terra dalla quale si allontana.

[redacted] ha iniziato lentamente ad aumentare di luminosità.

[redacted] ben osservabile a Sud nelle ore centrali della notte.

SATURNO: il suo globo ci appare grande come un cratere lunare [redacted] 34 km.

IL FENOMENO: la Luna calante alle 12 e 3 minuti passa per la fase di nuova. Non si hanno eclissi perché la Luna passa a Nord del [redacted]

- Luna piena [redacted] ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre [redacted] 13
- Luna nuova [redacted] ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre ore 14

Specchio dei tempi

«Non basta la polizia per evitare altri scontri a Porta Palazzo» - «A Vi[redacted] c'è un asilo nido» - «Più che un operatore ecologico mi è parso un marziano inquinatore!» - «I primi sgabelli sono [redacted] arrivo»

Un lettore ci scrive:

«Domenica mattina, [redacted] Porta Palazzo, ho assistito ancora [redacted] volta alla "resa" delle forze dell'ordine dello Stato [redacted] fronte ad un manipolo di extracomunitari che, attraverso il lancio di bottiglie e pietre, ha voluto ribadire che quella [redacted] della città è territorio loro, in cui possono fare tutto quello che vogliono. Certo che se finanzieri, polizia, carabinieri [redacted] vigili urbani (più di cento uomini) [redacted] risposto con la forza per far rispettare la legge ci sarebbero stati incidenti molto più gravi ed i soliti buonisti si schierebbero ora contro i rappresentanti dello Stato. Ma il problema resta sempre lo stesso. Che cosa devono fare i poveri agenti, sempre far finta di [redacted] vedere oppure chi li tutela ordina di far rispettare [redacted] legge anche in questo angolo della città? Gli amministratori dicono che l'ordine pubblico è problema della polizia, [redacted] devono fare esattamente gli agenti per riportare l'ordine nessuno lo dice mai. Sembra il gatto che si morde la coda. Il centro di ospitalità dove portare i clandestini continua [redacted] non esserci (e già gli squatter annunciano manifestazioni per contestarlo). I fermati, quando si sono, vengono rilasciati nel giro [redacted] poche [redacted] possono tornare esattamente dove [redacted] stati prelevati, più spavaldi di prima. [redacted] questo passo quanti scontri si dovranno ancora vedere tra forze dell'ordine e clandestini?».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo donne abitanti a Vinovo, tutte con un problema che ci accomuna: siamo mamme di bambini al di sotto dei tre [redacted]. Quasi tutte lavoriamo e abbiamo, come è facile immaginare, una grande necessità: "l'asilo nido" ma questo servizio [redacted] a Vinovo [redacted] è garantito né dal Comune né da privati, e dire che una volta a Vinovo l'asilo c'era e funzionava, ma per [redacted] gioni che non [redacted] diversi anni fa, è stato chiuso, da allora forse [redacted] convenzione [redacted] un Comune vicino e poi più nulla.

[redacted] contattato le [redacted] di San Giuseppe di Vinovo che già gestiscono la Scuola Materna, le quali mi risulta abbiano, oltre che la buona volontà personale, anche alcuni locali che però, per servire allo scopo, avrebbero bisogno di alcune modifiche. Inutile rappresentare all'amministrazione questa soluzione [redacted] prospettare una [redacted] "convenzione". Nemmeno pensare di portare i bimbi a Torino presso qualche asilo nido Comunale perché se [redacted] si è residenti o si lavora a Torino non si ha diritto a questo servizio, trasferire la residenza di mio figlio presso amici [redacted] conoscenti a Torino non mi [redacted] sembrata una [redacted] pulita.

«Vinovo, cittadina ad alta vocazione residenziale della pri[redacted] cintura di Torino, una bella piazza, una nuova illuminazio[redacted] in centro, tante belle parole [redacted] nessun asilo nido».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina, passando dalle parti di Mirafiori, ho assistito ad uno spettacolo a dir po[redacted] curioso: un netturbino "spazzava" le sue brave foglie d'autunno [redacted] con la tradizionale e praticissima ramazza, ma [redacted] un attrezzo diabolico che lo faceva sembrare quasi [redacted] al lavoro [redacted] qualche sperduto pianeta.

«L'attrezzo in questione consisteva in un tubo "soffiatore" la cui aria veniva pompata da [redacted] trabiccolo appeso alla schiena del netturbino: il "motore", manco a dirlo, era un piccolo 2-tempi, ovvero il massimo in fatto di impuzzamento dell'a[redacted]. A parte il fatto che l'effica[redacted] del "trabiccolo" in questio[redacted] mi sembra fosse superiore a quella della [redacted] tradizionale, mi chiedo che sen[redacted] abbia produrre "rumore", gas di scarico, olio bruciato per svolgere un'attività tranquillamente effettuabile (senza nessun rischio di sorta) con mezzi infinitamente più semplici ed economici.

«A voler fare le "malelingue" viene il sospetto che, eliminando la [redacted] si voglia definitivamente seppellire la parola tabù, ovvero il termine "spazzino": il risultato, però, a questo punto, è che tutto si potrà dire... tranne il fatto che si tratti di operatore ecologico, giusto?».

Carlo Incarbone

La divisione servizi socio educativi del Comune di scrive:

«Con riferimento alla lettera di protesta di due mamme, si precisa che i bagni della scuola Ricardi [redacted] Netro sono stati rifatti ex novo cinque anni fa. Purtroppo c'è [redacted] infiltrazione d'acqua la cui manutenzione non [redacted] competenza del Comune; la stessa infiltrazione riguarda il locale [redacted]. Per quel che riguarda gli sgabelli ci sarà a giorni [redacted] prima fornitura».

Segue la firma

Dura presa di posizione della Lega: mai discusse centinaia di interrogazioni

Accuse al «sindaco-fantasma»

Caselle, non convoca il Consiglio da luglio

Da sinistra, **Giovanni Rosito**, eletto sindaco di Caselle nelle votazioni dello scorso 24 maggio, e **Gianni Bellini**, rappresentante del Carroccio in Consiglio comunale

CASELLE. Sono ormai più di tre mesi che a Caselle non si riunisce il Consiglio comunale. E pensare che di problemi da discutere ce ne sarebbero a bizzeffe. Così, dopo ripetute richieste e sollecitazioni è scattata la protesta della Lega Nord, condivisa comunque dall'intera opposizione. Il rappresentante del Carroccio, Gianni Bellini, non ha esitato a prendere carta e penna per scrivere al segretario comunale, al Coreco e perfino al prefetto. «Siamo indignati - si legge - per il comportamento del sindaco e della giunta che continuano ad operare nello sprezzo della democrazia e delle leggi. Una situazione "bulgara" che impedisce il ruolo del Consiglio e soprattutto delle opposizioni».

Bellini sottolinea che la giunta, in alcune delibere, avrebbe addirittura usurpato le competenze dell'assemblea consiliare. E che la maggioranza di Caselle sia in difficoltà per la prolungata assenza del sindaco Giovanni Rosito, colpito da malore poco prima delle elezioni del 24 maggio, ormai non è più un mistero. Problemi impellenti di una certa gravità attendono risposte concrete. Così le quasi IIIII interrogazioni, presentate dai tre gruppi di minoranza da giugno ad oggi. «Interrogazioni a cui finora nessuno si è degnato - dicono i rappresentanti delle opposizioni - di fornire esaurienti risposte».

Ordine pubblico, stato di degrado e strisce blu sono tra i principali problemi irrisolti. In modo particolare la questione strisce blu. Una questione che pare dover trovare soluzione che accontenti tutti. A luglio del 1997, infatti, la giunta di allora, guidata sempre dal sindaco Rosito, deliberò la zona blu. Un provvedimento che scatenò una valanga di polemiche quasi una sollevazione popolare. In pochi giorni cittadini e commercianti raccolsero oltre 4000 firme per chiedere all'amministrazione di annullare la delibera. Il provvedimento venne «congelato» le strisce rimasero così in città ormai da 14 a parcheggio selvaggio.

A questo proposito Federico Zavatteri e Davide Aimonetto «Impegno e trasparenza» avevano presentato a giugno una mozione per la soppressione definitiva del provvedimento e il ripristino della zona a disco orario. Mozione, che avrebbe dovuto essere discussa nel Consiglio comunale successivo e, che invece è in lista d'attesa. «Per fine ottobre ci sarà il Consiglio - minimizza l'assessore al Bilancio Giuseppe Musci -. Avremmo voluto farlo questa settimana, ma un consigliere della minoranza ci ha chiesto di posticiparlo». E sulle strisce blu? «Sarà il piano urbano del traffico in via di redazione - conclude Musci - a dire esattamente dove le strisce dovranno scomparire e dove invece dovranno restare».

Nadia Bergamini

Notte in baita a causa della nebbia

Almese, ritrovato giovane scomparso

ALMESE. Notte di panico per una famiglia che non ha visto tornare il figlio partito nel pomeriggio domenica per gita in mountain bike. In realtà Ivo Margrita, di 23 anni, colto dalla nebbia in alta montagna e riuscendo più a trovare il sentiero per il ritorno ha dormito in una baita abbandonata. Temendo una disgrazia i familiari hanno denunciato la scomparsa e richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Nella notte tra do- e lunedì, una cinquantina tra vigili del fuoco di Condove, Susa, del speciale e volontari hanno battuto la montagna alla luce delle torce elettriche, dal confine di Condove, verso Rocca Sella e il canalone del Colombardo, senza trovare il ragazzo. Ivo Margrita ha raggiunto verso le nove Condove: qui ha telefonato al padre.

Vigili del fuoco mobilitati a Gassino

«Una donna affoga» ma è falso allarme

GASSINO. Giallo ieri pomeriggio nelle acque del canale dell'Enel di Cimena che alimentano la centrale idroelettrica della frazione Galleani di Castagneto Po. Alle 13 con una telefonata al 118 veniva richiesto l'intervento di soccorso per una persona che stava sbracciando e invocando aiuto nelle acque gelide del canale, in regione Fiore a Gassino. Sul posto è stata inviata una ambulanza della locale Croce Rossa ma della persona nessuna traccia. Parecchie persone hanno poi riferito ai carabinieri di Castiglione di aver visto una ragazza inequivocabilmente in difficoltà. Al momento nella zona non risultano persone scomparse. I vigili del fuoco di Torino e Chivasso hanno scandagliato il canale, i sommozzatori i quattro chilometri di galleria di San Raffaele Cimena fino al bacino della centrale ma l'esito è stato negativo.

La Loggia, dopo l'aggressione a due anziani

A fianco, le camicie verdi della Lega Nord davanti alla cascina che si trova in frazione Tetti Botte di La Loggia, al fondo di una stradina sterrata. Gli anziani proprietari sono stati aggrediti per ben cinque volte, mentre erano in casa, da banditi mascherati

Cascina presidiata dalle camicie verdi

LA LOGGIA. Camicie verdi alla riscossa. A difesa della coppia di anziani aggrediti sabato sera, per la quinta volta, nella loro cascina alla periferia di La Loggia, si schierano adesso le camicie verdi. Lo ha annunciato l'onorevole Mario Borghezio: «Presidieremo la loro abitazione "armati" di torce elettriche e della consueta determinazione dei volontari nei confronti dei delinquenti di tutte le specie, ed in particolar modo di coloro che si accaniscono nei confronti degli anziani soli». Detto, fatto. L'incarico di guidare le pattuglie anticrimine delle camicie verdi è stato affidato al rappresentante locale dei leghisti: Sergio Rinaldi. Una provocazione, dunque, contro «lo Stato e il Comune che hanno lasciato soli i due anziani inermi contro la criminalità». Ieri sera l'onorevole Borghezio, alcuni militanti leghisti, hanno presidiato la cascina. «E' solo l'inizio» promettono. Torce, scarponcini e giacconi verdi. Fanno su e giù attorno alla casa, sorvegliando la strada che porta alla frazione Baravda di Moncalieri.

Le vittime dell'aggressione sono marito e moglie, Alfonso e Caterina Vergnano, di 80 e 82 anni, sono stati sorpresi alle spalle mentre stavano cenando da tre banditi camuffati. Hanno picchiato la donna e minacciato con un coltello il marito per farsi consegnare il denaro della pensione: «Ripetevamo loro che non avevamo nulla, ma non ci volevano credere. Hanno rovistato in tutte le stanze, perfino nel frigorifero» racconta il pensionato. Aggiunge la moglie: «E' la quinta volta che ci derubano: per impedirci di dare l'allarme hanno anche smontato la cornetta del telefono». I tre hanno prelevato dal frigorifero alcuni gelati e poi sono fuggiti. La dei Vergnano, in frazione Tetti Botte di La Loggia, si trova al fondo di una stradina sterrata. «In notte è senza illuminazione. «In Comune ci avevano promesso che avrebbero collocato un lampione dietro casa: non basta certo quello a tenere lontani i ladri ma almeno la strada sarebbe così buia di notte». Da ieri sera però ci penseranno gli uomini con le camicie verdi. Pattuglieranno il perimetro della cascina, che si spinge fino ai piedi della tangenziale. Ma gli anziani coniugi lanciano un avvertimento: «Se tornano, spareremo». **[m. peg.]**

PROVINCIA FLASH

MISURAMENTO. Nel letto del torrente Stura di Lanzo, tra i di Pessinetto e Mezzenile, potrebbero essere stati interrati dei fusti pieni di gasolio. L'allarme ambientale è scattato ieri intorno alle dieci quando la benna di una ruspa, impegnata nei lavori per la costruzione di un ponte lungo la ferrovia della linea Torino-Ceres, ha urtato qualcosa tra le pietre. Pochi istanti dopo, nell'acqua ha cominciato ad espandersi una sostanza oleosa che ha coperto una superficie di circa 1.200 metri quadrati. Per i rilievi nel sono scesi gli agenti del Corpo forestale dello Stato, i tecnici dell'Arpa e i Vigili del fuoco che hanno tamponato la perdita evitando una strage della fauna ittica. La magistratura, intanto, ha deciso di sospendere i lavori in quel tratto.

CHIVASSO, LADRI. I ladri hanno svaligiato il negozio di telefonia «Omnimania», viale Matteotti 3, nel centro di Chivasso, gestito da Adalberto Motta, 25 anni, di Ivrea. Ignoti, dopo aver tagliato la saracinesca e sfondato il vetro della porta d'ingresso hanno asportato dalle vetrine espositive 82 cellulari di marche diverse, per un valore complessivo di oltre 40 milioni.

CHIVASSO, Una rumena, Maria T., 33 anni, domiciliata a Torino, è stata arrestata dai carabinieri per furto aggravato di alcuni paia di pantaloni (valore 250 mila lire) presso il negozio Eppy Center, a Chivasso Est.

RONDISSONE, PARROCO. Don Tarcisio Cua, anni, parroco a Rondissone dal settembre del 1970, ormai alla soglia dei trent'anni di servizio sacerdotale, ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi di salute al vescovo di Ivrea, Monsignor Luigi Bettazzi. Adesso non rimane che attendere la nomina di un suo sostituto per la parrocchia dei Santi Vincenzo ed Anastasio.

FROSSASCO, «Il Comune Frossasco non possiede autovelox: ne è stato noleggiato uno un'unica occasione, nel lontano 1992». La precisazione arriva dal sindaco del centro l Pinerolese, Elvi Rossi.

ITALCAR Concessionario SAAB e mazda

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO

KM 0 - VETTURE AZIENDALI - VETTURE FATTURABILI - AFFARI

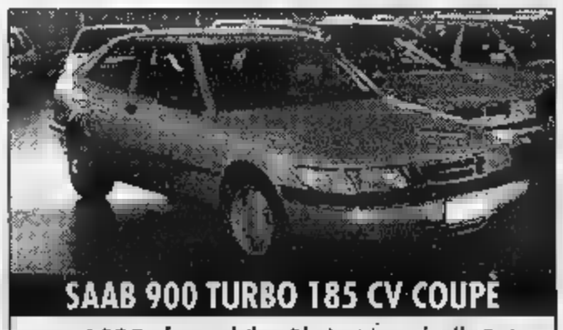
SAAB 9.3 CABRIO TURBO S
colore Silver Met. - Km 0
L. 62.800.000

SAAB 9.3 COUPE Iniezione SE
colore Nero/pelle Beige - Km 0
L. 47.450.000

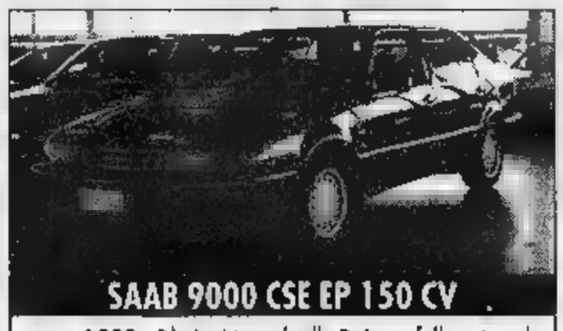
SAAB 9.3 5 PORTE Iniezione S
colore Blu Embassy - Km 0
L.39.900.000

SAAB 9.5 TURBO 192 CV
Giugno 1998 - fatturabile - full optionals
L. 54.500.000

SAAB 9000 CSE EP 150 CV
fine 1993 - full optionals
L. 21.500.000



SAAB 900 TURBO 185 CV COUPE
anno 1995 - fatturabile - Blu Le Mans/pelle Beige
L. 26.500.000



SAAB 9000 CSE EP 150 CV
anno 1992 - Blu Le Mans/pelle Beige - full optionals
L. 16.900.000

SAAB 900 COUPE Iniezione S
anno 1995 - Blu Embassy
L. 19.900.000

SAAB 9000 CS TURBO AERO
anno 1993 - colore Nero/pelle Nera - full optionals
L. 28.000.000

anno 1996 - colore Nero - full optionals
L. 47.500.000

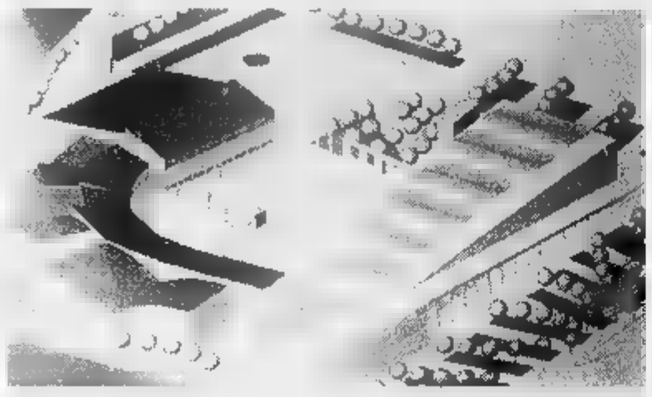
anno 1991 - full optionals
L. 9.500.000

anno 1995 - full optionals - colore Silver/pelle Nera
L. 27.500.000

Nel progetto: sei sale cinematografiche, un impianto sportivo, una piscina, palestre e una discoteca

Un «paese dei balocchi» a Rivarolo

Costerà una trentina di miliardi



Il plastico dell'area destinata al «loisir». A fianco, il sindaco Edoardo Gaetano

RIVAROLO. Se domani il consiglio comunale darà sì, Rivarolo entro pochi mesi potrà dare il via ai lavori per la costruzione di un'area destinata al «loisir» (termine francese che indica il tempo libero). Una sorta di «paese dei balocchi» dentro la città, anche se molti punti saranno destinati comunque ad un target adulto. Sei sale cinematografiche, di cui una da 400 posti che verrà utilizzata anche come teatro, un impianto sportivo con campi da calcetto e beach volley, una discoteca, una piscina, palestre (una per l'arrampicata su roccia artificiale) oltre alla zona destinata al terziario con ristorante e parcheggio - coperto - da 12 mila metri quadrati. E' qui che verrà costruito al suo interno. Il sistema che i professionisti hanno pensato per la sua realizzazione, richiama il concetto greco di piazza (agorà). Grande spazio, dunque, alla parte centrale destinata a manifestazioni, concerti, congressi, teatro all'aperto e altro e che a seconda del tema modificherà la scenografia. Poi, tutto attorno, si disporranno le varie strutture: al termine l'impianto assumerà la forma di una specie di ferro di cavallo.

L'area su cui sorgerà (sono circa 33 mila metri quadri destinati, secondo il piano regolatore recentemente passato in consiglio, al terziario) si trova ai confini tra Rivarolo e Feletto, più o meno in corrispondenza del bowling, costruito solo alcuni mesi fa. L'obiettivo: fermare la fuga dei giovani dal Canavese verso Torino, ormai meta preferita per ogni tipo di svago. E dare l'opportunità alla popolazione di poter contare su impianti assenti da anni. «Rivarolo, come tutto il territorio, non ha quasi nulla da offrire in termini di tempo libero - spiega il sindaco della città, Edoardo Gaetano - ed è comprensibile se la gente sceglie di andare altrove». E Carmen Minnuto, assessore alla Cultura, aggiunge: «L'ambizione è anche quella di invertire la tendenza: perché anche i giovani torinesi possono scegliere la città di provincia per il divertimento?». I tempi: per quanto riguarda la prima parte di quello che è l'iter, verranno seguite le stesse procedure adottate per l'approvazione del piano regolatore. Come detto domani il consiglio voterà il piano particolareggiato di iniziativa pubblica - il progetto preliminare è già passato lo scorso anno -; è su questo punto non dovrebbero verificarsi intoppi.

Così il progetto (elaborato da un pool di architetti guidato da Paola Valentini, coadiuvata da Franco Lattes e Laura Apollonio) diventerà esecutivo a tutti gli effetti e rimarrà esposto un mese per le eventuali osservazioni. In primavera, secondo i piani, entreranno in funzione le ruspe. Anche perché già molti privati si sono detti pronti ad investire in un'opera che, ad occhio e croce, alla fine verrà a costare oltre 30 miliardi e stanno spingendo per velocizzare i tempi. «Altri soldi poi potranno arrivare dal credito pubblico, ad esempio quello dello sport, per mutui agevolati», chiude Gaetano. Un progetto che potrebbe dare a Rivarolo (oltre 12 mila abitanti) il ruolo di capitale del divertimento: l'ultimo cinema aveva chiuso il sipario 10 anni fa. E dire che la città, in altri tempi, non mancava di strutture: negli anni '70 c'erano l'Ebe e la «Cave», due sale da ballo; e c'erano anche due cinematografi, l'«Ibis» e quello parrocchiale di San Giacomo, il primo specializzato nel cinema di cassetta, il secondo destinato alle famiglie. Ed era viva anche l'attività teatrale, all'epoca dell'assessore Domenico Besso Marcheis, durante il periodo del decentramento culturale, quando in città approdavano importanti compagnie teatrali. Poi sono stati tentati anche gli esperimenti del Free d'Essai e qualcuno aveva cercato di portare in città il drive-in. Dai primi anni '80 la città è andata addormentata, lasciando ad altri il divertimento, trasformandosi sempre di più in una sorta di satellite del capoluogo. Ora questo ambizioso programma: una risposta alto canavesana a quella che dovrebbe nascere alle porte di Ivrea, in un'area altrettanto grande, con impianto per attività ricreative concentrate quasi tutte esclusivamente sullo sport.

Giampiero Maggio

Raddoppia la biblioteca civica

Nuove sezioni e gestione informatizzata

RIVAROLO. La biblioteca civica raddoppia. Da sabato prossimo i due piani dell'ex teatrino di via Palma che accolgono la biblioteca «Domenico Besso Marcheis» saranno interamente occupati da spazi per bibliofili. A tempo record, l'assessorato alla cultura ed il Consiglio di biblioteca, guidato da Claudio Agnese, hanno completato la risistemazione dell'edificio. Al piano terreno, fino ad alcuni mesi fa utilizzato come sala conferenze, sono stati piazzati i computer che permetteranno la gestione informatizzata dell'intera biblioteca, che fa parte del Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese, diretto da Giuseppe Fragiacomo.

Sabato prossimo, alle 16,30, cerimonia inaugurale con l'apertura delle nuove sezioni: ragazzi, locale, saletta multimediale, prestito, consultazione e periodici. «L'attuale patrimonio librario è di 25 mila volumi - spiega Claudio Agnese, presidente del Consiglio di biblioteca - con la nuova organizzazione delle sale e l'informatizzazione del servizio, l'utenza potrà contare su un servizio ancora migliore». Un'attenzione particolare è stata posta allo spazio per i ragazzi, il cui numero di frequentatori della biblioteca è in continua crescita. La «civica» di Rivarolo rappresenta anche uno dei principali di poli di iniziative culturali della città. E, per non smentire queste caratteristiche, sabato prossimo verranno presentati i progetti di educazione permanente, gli appuntamenti di «Andar per mostre», Laboratorio di lettura e le presentazioni bibliografiche. La giornata della «nuova» biblioteca si concluderà alle ore 21, con un concerto jazz del Trio Gianni Negro, nella sala comunale polivalente di via Peila. L'ingresso è libero.

Giovedì, libro

Il sociologo al capezzale di Ivrea

IVREA. E' quasi un ritorno a casa, quello di Luciano Gallino, che giovedì 22 ottobre alle 21 presenterà in sala Santa Marta la sua ultima fatica, il saggio «Se tre milioni vi sembran pochi - modi di combattere la disoccupazione», da poco dato alle stampe da Einaudi. Il sociologo, uno dei principali studiosi italiani delle dinamiche del lavoro e della vita in fabbrica, ha mosso i suoi primi passi all'Olivetti nel '55: «Ero in stretto contatto con lo scrittore Geno Pampaloni, allora assistente di Adriano», ricorda oggi Gallino. Poi, nel '60 viene incaricato di fondare l'ufficio studi per le relazioni sociali, che dirigerà fino al '70: «Riferivo direttamente al romanziere Paolo Volponi, capo del personale. Lui era un altro degli intellettuali chiamati a Ivrea da quell'industriale mecenate che è stato Adriano», dice il sociologo.

L'amarcord biografico della serata, comunque, si accompagna a una situazione cittadina che sembra avere molto a che fare con il suo libro. Infatti, Gallino vi ha sostenuto che la tendenza della società occidentale è proprio l'innovazione tecnologica che porta alla inevitabile riduzione del novero di fortunati che hanno un lavoro. E dei tre milioni di disoccupati italiani evocati nel suo libro, qualche migliaio si trovano in Canavese, dove un'industria ad alto sviluppo tecnologico, come la Olivetti, ha ridotto notevolmente il personale. Così, il Club della Repubblica, animato da Augusto Todisco, in collaborazione con la libreria Cossavella, ha chiamato a discutere giovedì sera con Gallino i sindacalisti canavesani Gianni Marchetti, della UIL, e Gianfranco Moia, della CGIL. Inoltre, sarà presente il candidato sindaco dell'Ulivo Fiorenzo Grijuela. [p. br.]

IN BREVE

AZEGLIO, CELEBRAZIONI. A cura di [illegible] è stata segnalata, domenica scorsa ad Azeglio, lo svolgimento delle manifestazioni conclusive del bicentenario della nascita di Massimo d'Azeglio. In realtà l'appuntamento era la mostra delle cartoline storiche, la commemorazione ufficiale del grande statista sabaudo, il concerto e la parata del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino è in programma per la giornata di sabato 24 ottobre.

SAN GIORGIO, SCUOLA. Si lamentano i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio. Alcuni giorni scorsi infatti erano verificati dei crolli di alcune parti della controsoffittatura dell'ingresso. I bambini sono stati spostati, a scopo cautelativo, in un'altra ala della struttura. Ora sono previste perizie tecniche per verificare gli interventi.

[illegible] POLO. Il Polo si ricompatta a Rivarolo in vista delle prossime elezioni. Sarà il commercialista Massimo Feira a guidare la coalizione di centrodestra. Il nome è stato indicato da Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia e An ha accettato la proposta. Oggi, intanto, fra le forze di centrosinistra è in programma un incontro decisivo per verificare se è possibile ritrovare l'unione dopo la spaccatura avviata da «Sinistra alternativa» che intende candidare Giampiero Cassulo.

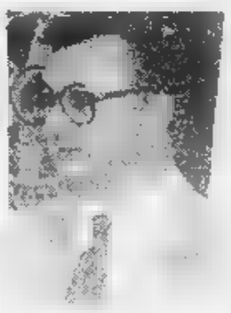
PONT SAN MARTIN, ARRESTO. I carabinieri di Settimo Vittone hanno arrestato l'altra sera un croato di 25 anni, Deveric Sasa, per tentato furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso sul balcone di una casa in via Nazionale per Carema, a Pont St. Martin.

IVREA, ACQUA. E' ancora sporca l'acqua che esce dai rubinetti di alcune zone di Ivrea e dei Comuni della cintura. «Sono venuta a sapere - protesta Graziella Bronzini, capogruppo consiliare dei Verdi - che è in funzione una sola pompa. E la cosa più scandalosa è che nessuno si preoccupa di dare informazioni su quanto accade, nè ai cittadini e neppure ai consiglieri comunali».

Presentata la richiesta di rinvio a giudizio per i cinque imputati accusati di truffa

Mezzo miliardo per corsi inesistenti

Enfapi di Valperga, il giudice chiede il processo



Da sinistra, Giovanni Roncaglione, attorno a cui ruota tutta l'inchiesta condotta dal procuratore di Ivrea Giorgio Vitari

VALPERGA. Fatture per centinaia di milioni, rimborsate dalla Regione per prestazioni mai effettuate. E' il traffico scoperto dagli agenti della guardia di finanza di Ivrea all'interno dell'ex consorzio per la formazione professionale «Enfapi» di Valperga, e che ora è arrivato sul tavolo del gip Emanuela Gai. Il pm Giorgio Vitari ha infatti presentato le richieste di rinvio a giudizio per 5 imputati, tutti accusati di truffa aggravata. L'udienza preliminare è fissata per il 21 gennaio; è probabile che già in quella sede alcuni procedimenti vengano risolti con patteggiamenti e riti abbreviati, evitando così il processo in tribunale.

Perno dell'inchiesta è principale imputato è Giovanni Roncaglione, 51 anni, di San Ponso, fino alla primavera del '97 direttore del «Consorzio altocanavesano interaziendale per la formazione professionale» di Valperga (in passato conosciuto come Enfapi e che oggi, dopo una profonda opera di rinnovamento, è noto come C.IA.C.); lo difende l'avvocato Morra. Con Roncaglione comparirà davanti al gip anche un altro dipendente del consorzio, Giulio Battistelli, 44 anni, di Ivrea (avvocato Ferrero), ex responsabile degli approvvigionamenti e del magazzino.

Entrambi erano finiti nel registro degli indagati nell'aprile dello scorso anno. E con loro erano stati denunciati 3 imprenditori che, secondo le accuse, si sarebbero prestati al loro gioco. Si tratta di Marco Bersano, 30 anni, di Castellamonte (difeso dall'avvocato Oberto Tarenal, titolare della ditta «Es2 Electronic System & Software»; Bernardo Spinelli, 49 anni, di Cuorgnè (avvocato Mondini), socio amministratore della società «Elletre»; infine Lucia Luciani, 44 anni, di Cuorgnè (avvocato Fiore), socia amministratrice della società «LCF Sistemi».

L'inchiesta era scattata a inizio '97. Le indagini delle Fiamme Gialle di Ivrea, condotte dai marescialli Cantarella e Vichi e coordinate dal capitano Saletti, avevano preso il via da una serie di normali controlli fiscali; controlli che, nel giro di pochi giorni, sollevarono un autentico polverone all'interno del Consorzio. Secondo le accuse, la Regione (a sua insaputa) avrebbe finanziato acquisti di materiale informatico e centinaia di ore di lezione per circa un miliardo, mentre però che alle fatture corrispondesse l'avvenuta prestazione. A tenere le fila del movimento sarebbe stato Giovanni Roncaglione, Battistelli e i due imprenditori indagati.

Lo stesso Roncaglione (l'unico a dover rispondere, oltre che di truffa, anche di falso ideologico) era stato autosospeso dall'incarico di direttore. Ora al C.IA.C. si aspetta di conoscere l'esito di questa vicenda per valutare altri provvedimenti. «L'inchiesta - specificano comunque dal Consorzio di Valperga - riguarda le azioni di alcune persone, non va ad intaccare la nostra attività che, neppure nei momenti più difficili, non si è mai interrotta». Da tempo, inoltre, il Consiglio di amministrazione ha dato mandato al presidente Giovanni Trione di operare per garantire e tutelare il Consorzio.

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

ALPINI IN [illegible]. Il comandante della brigata alpina Taurinense, il brigadiere generale Armando Novelli, è ospite questa sera, ore 20 all'albergo Astoria di Cuorgnè, del Rotary di Cuorgnè e del Canavese. Parlerà della missione degli alpini a Sarajevo.

[illegible] IN BIRRERIA. Sono ripresi i concerti del martedì sera alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte: oggi, dopo le 22, è di scena il rock dei Body and Soul. L'ingresso è libero.

IL [illegible]. L'«Incontro al Caffè» del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese prevede oggi, alle 17.30, un dibattito «il cane, questo sconosciuto». Intervengono Vittorino Meneghetti, presidente della Società italiana attività con i cani, Marcello Galimberti e Debra Buttram dell'Associazione italiana uso cani assistenza. Relaziona e modera il dibattito Stefano Nicelli.

[illegible] GASTRONOMICA. La pro loco di Rivarolo, dedicandola alla classicissima «bagna cauda», per sabato alle 20, nelle sale del castello Malgrà. Prenotazioni ai numeri 0124/29035, 27764 o 29438.

[illegible]. Sono aperte le prenotazioni per il primo spettacolo (ma è anche possibile abbonarsi per l'intero ciclo di appuntamenti) della rassegna teatrale che si svolgerà all'auditorium di Pont Saint Martin. Domenica 25, alle 21, la compagnia Fararte Valle d'Aosta proporrà la commedia «Il tacchino», tratta da un lavoro di Georges Feydeau. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento ai cinque spettacoli della rassegna 65 mila lire: per le prevendite rivolgersi alla biblioteca comunale (0125/807793) o al Centro giovani Calembour (805497).

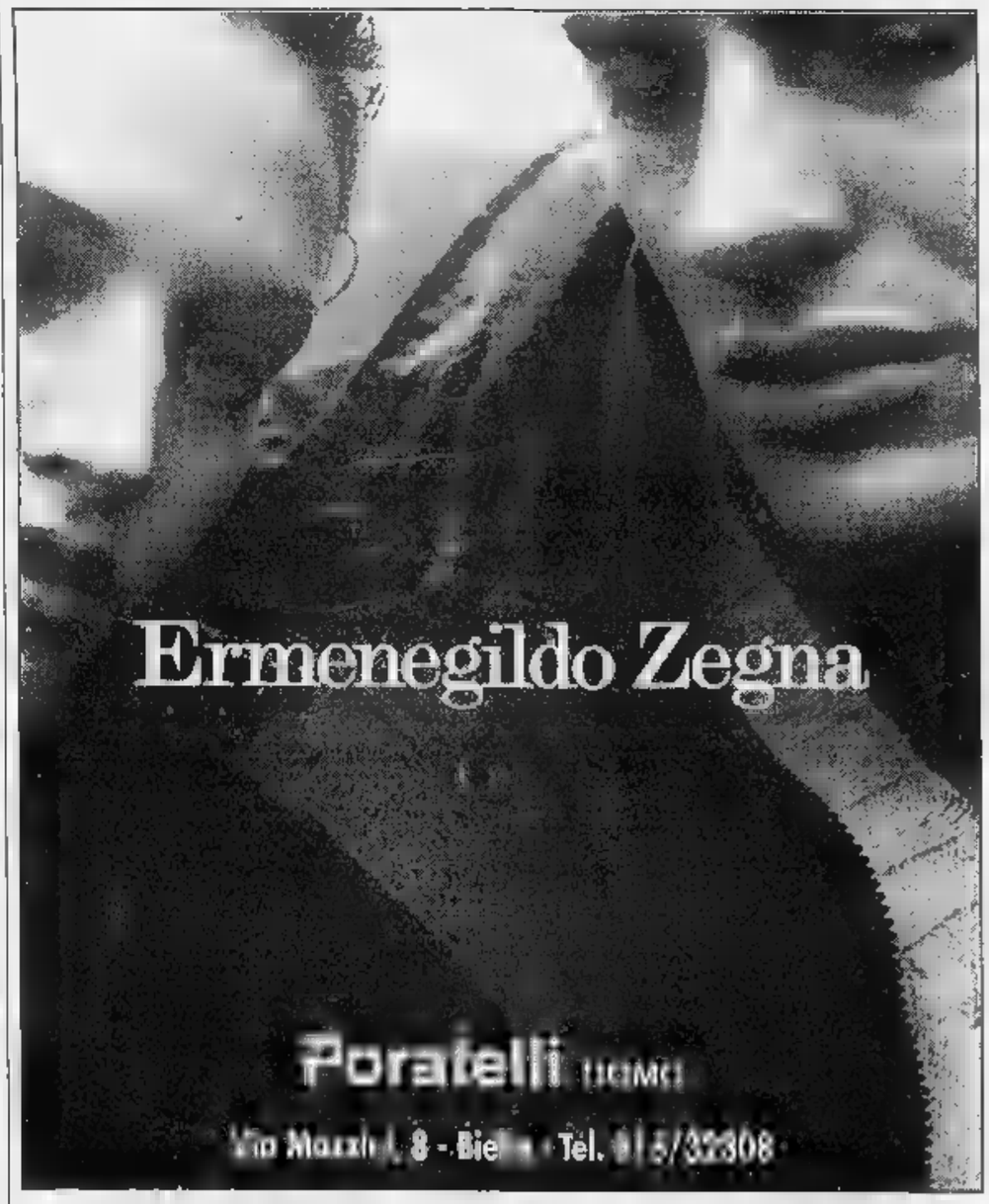
EX DELL'ORATORIO. Si ritroveranno sabato 31 ottobre, per il loro convegno annuale, gli ex frequentatori dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. La giornata prevede la partecipazione, alle 11, alla Messa in Duomo e, successivamente, il pranzo alla Società Canottieri lago Sirio. Le prenotazioni devono essere effettuate contattando i numeri 0125/49280, 617536 e 424088.

[illegible]. Alle 20.30, nel salone di villa Ogliani a Rivara, ha luogo un incontro sul tema «Servizi sociali e territorio». Relaziona Fiorenza Bausano, direttrice del consorzio per i servizi socio assistenziali dell'ex Ussl 38. Organizzano i comuni e le parrocchie di Rivara, Forno e Pratiglione, con la collaborazione dello stesso Ciss 38.

RICAMO. Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti 22 a Ivrea sono aperte le iscrizioni al corso di ricamo a punto bandera (e altri punti) che sarà tenuto da Celina Bardi. Telefonare dopo le 17 allo 0125/49026.

[illegible] E [illegible]. L'associazione attività subacquea Futura organizza corsi di subacquea, apnea, nuoto e nuoto libero. Le lezioni si tengono tutti i martedì e i venerdì, alle 19.30, alla piscina comunale di Ivrea. Per informazioni e iscrizioni: 0125/641331, 424196 o 675984.

[illegible]. Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Forno Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.



La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact

1678 - 02005

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] 118
[illegible] 58201030
[illegible]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[illegible] 4987.0860-7705.5563
[redacted] 490663-3054343
[illegible] (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6636620
[illegible] [redacted]
[illegible] [redacted]
[redacted]
[illegible] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[redacted] **di finanza** (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un solo tetto per coppie particolari

In una casa non ancora arredata del tutto, arrivano Marco e Massimo, giovane coppia di innamorati. Ma su di loro aleggia minacciosa l'ombra di Manuel, ex fidanzato di Marco e proprietario della casa, che si è trasferito in Venezuela con la sua nuova compagna, Marina, ma che vuole tornare a trascorrere il Natale in Italia nel [redacted] appartamento. È proprio quando si incontreranno tutti e quattro **Sotto lo stesso tetto** (questo è il titolo della pièce teatrale) che, nonostante l'allegria dirompente [redacted] Marina, inizieranno le difficoltà, le bugie, i tradimenti, i sotterfugi. È una storia difficile: l'amore tra due uomini. Anche [redacted] l'autore, **Cesare Belaito**, dice che la storia può essere rapportata a tutti gli esseri umani senza distinzione di gusti sessuali "perché l'amore è sempre l'amore". Cesare Belaito, trentacinque anni, napoletano di nascita, [redacted] di adozione, è nato [redacted] la veste di attore cucita addosso. Ha lavorato tra gli altri con Carlo Giuffré, Luigi De Filippo, Corrado Pani e Lina Sastri. Ha fatto anche cinema con Marco Risi e Giorgio Ferrara. Ma adesso ha sentito il bisogno di misurarsi con la scrittura e "Sotto lo stesso tetto" già gli è valso un premio alla II Rassegna di Drammaturgia Emergente che si è svolto a Roma quest'anno. Lo spettacolo, con la regia di Roberto Azzurro e con Raffaele Buranelli, Susy del Giudice, Massimo del Rio e Francesco Procopio, è in scena da oggi fino al 1 novembre [redacted] **Ridotto del Colosseo** (via Capo d'Africa 5a).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167 720833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, [redacted] tel. 066874167 Alle ore 21.15 (prima) **Commediola** di A. Schnitzler, con G. Teodoro F. Fegarotti, S. Peroni; regia e adattamento di G. Scardino, G. Teodoro

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel [redacted] Domani [redacted] ore 21.00 (prima) Massimo De Francovich in **Caro Bon-Bon** di I. Svevo; regia M. Sciaccaluga

ANFITRIONE via S. Saba 24 tel 065750827 [redacted] ore 21.30 **Giacomo Leopardi: uno scriteriato...** scritto e diretto da M. Jacolucci Con M. Jacolucci, L. Piedimonte

[redacted] piazza di Montevecchio 5 tel 066879419 Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel 68804601/2 È aperta [redacted] camp. abb. stagione 1998-99 Informazioni 066875445-0668400062, fax 6865669

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel 066381058. Giovedì alle ore 21.00 **Caso cesto** di I. Moroni, con M. C. [redacted] regia V. Cozzi

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875 Alle ore 21.00 Anna Ammirati in **[illegible]** ([redacted]) di [redacted] Hines Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel 067004932 Alle ore 20.30 **Peg e Gracie, due lesbos** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Sapio. Alle ore 22.00 (anteprima) **Selacotti** scritto e diretto da Duccio Camerini. con D. [redacted], S. Colombari

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932 Alle 20.30 (Sala A) **Sotto lo stesso tetto** di C. Belaito. con V. Bocciarelli, S. Del Giudice; regia di R. Azzurro. Alle 21.30 (Sala B) **Simulazioni** di P. Zuccari regia di M. Cotugno, con T. Bagaletta, G. Antignati, G. Fradeani

[redacted] Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel 065667824 Alle 21.00 **Metafonemica** di L. Iacurti, G. Paternesi. con L. Iacurti, S. Angelillo, [redacted] Rappini; regia di G. Paternesi. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini [redacted] regia A. Di Francesco

DE' [redacted] del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Giovedì alle ore 21.00 (prima) **Ultimo atto** di Fernando Balmas, con F. Balmas, F. Arelano. A. [redacted]

[redacted] via Galvani, 69 tel. 065783502 Alle ore 21.00 **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi F. Tuppo, regia A. Avallone

[redacted] via [redacted] Teatro Marcello, 4 tel [redacted] Alle [redacted] 21.00 **Passerotti e pipistrelli** di Vincenzo Salemme, [redacted] V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande, T. Del Vecchio. È in corso la campagna abb. 1998/99

[redacted] **Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Alle ore 21.00 **Demoni** di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. O'Amato, [redacted] Palme, G. Ratti, regia L. [redacted]

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] Alle ore 22 [redacted] trattо da Tardiu Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, L. De Marchi, E. Franchi. V. Piserchia, regia L. Salveti

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via [redacted] Filippini, 17/A [redacted] 0668308735. Alle [redacted] 22.00 la Compagnia L. Sardo presenta [redacted] (**artificiosa stato di benessere**) di e con L. Sardo Regia di Marcello Cappelli

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [redacted] Alle ore 21.15 **Serata d'amore** da due atti unici di Anton Checov: "Una proposta di [redacted] e "Il canto del Cigno", [redacted] tamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Nardone. G. [redacted].

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. [redacted] le ore 21.00 **Viente Nueva** scritto e diretto da F. Garcea, con F. Garcea, M. Di Salvia. R. Gianini

DEI [redacted] **Sala** [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639 Alle ore 21.00 **Come** [redacted] **il coniuge** [redacted] **perché** di A. Amurri, con I. Ferretti, S. Giunti, G. Passeri; regia di A. Stroveglia

DEI [redacted] **Sala B** via di Grottapinta. [redacted] tel. 066871639 Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Alle ore 21 15 **Ragazze al mare** con E. Danco, B. Ciampaglia

[redacted] **DOCUMENTI** [redacted] Zabaglia 42 tel 065744034 Alle ore 21.00 **La Giudizza** I Sonetti di [redacted]; di e con M. Mosetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi. Lunedì 26 alle ore 21.00 **La Carta del lunedì** conversazione con Natale Mario Di Luca: iniziazione e simbolo a cura di Angelo Maria Pellegrino.

[redacted] vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle 11.00 **Pasticcio di stelle** di Pavel Kohout, con R. Campese, M.T Bix, regia M. Lucchesi (per le scuole)

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522 Venerdì alle ore 21.00 (prima) **Poeta e i Leoni** Di Aldo De Benedetti; con S. Mari, E. Ricciardi, F. [redacted], regia di Claudio D'Amico

ELISEO via Nazionale, [redacted] 064882114 Alle 20.45 (abb. E2) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il Gabbiano** di A. Cechov regia Maurizio Scaparro. Camp. abb. per la stagione teatrale 98/99.

ELISEO PICCOLO via Nazionale. 183 tel. 064885095-064880831 Alle 20.45 (abb. 8) **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame; regia [redacted] M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, [redacted] Zini

E.T.I. TEATRO [redacted] via [redacted] Vergini, 7 tel 066794585. via delle Vergini. 7 tel 066794585 Alle ore 20.45 M. Scaccia, M. Belli in **Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di** [redacted] **Saporio** [redacted] G. Celati, regia M. Zaccaria. Continua la camp. abb. stagione [redacted]. Info: [redacted]

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [redacted] Giovedì alle ore 20.45 Festival d'autunno '98 Watermill Theatre Company **Henry** [redacted] di W. Shakespeare, regia E. Hall, spettacolo in lingua originale con traduzione simultanea visiva. Orario biglietteria ore 10-19 Info: [redacted] 803794/167011616.

[redacted] Euclide, 34/A [redacted]. Sabato 24 alle 21.00 (prima) la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **In Bianco per Bianco** da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel, libero adattamento e regia di V. Boffoli

[redacted] Largo G.B. Marzi, 10. tel. 066524626-066523168. Alle 20.45 **Il processo** di G. [redacted] Corsetti

[redacted] via S. Stefano del Cacco. 15 tel. 066796496. Alle 21.00 **Che bella età la mezza età** di B. Corbucci, Smeria, M. Scaletta; con A. Steni, M. Scaletta; regia di L. Chiavarelli

[illegible] CAMILLO via Camilla, 44 tel [redacted]. Mercoledì alle 21.00 **Mi presento** di e con Dario Manfredini

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294 Venerdì alle [redacted] (prima nazionale) [redacted] Ghione in **La** [redacted] **che ti diedi"** di L. Pirandello, con M. Condari, C. Borgogni; regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino 10.00-13.00/16.00-20.00

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel [redacted]. Alle ore 21.00 Xe in **Duetti guerriglieri** coreografia e regia Julie Ann Anzilotti Info [redacted] 068413192

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel [redacted]-065898031 Alle 21.[redacted] di A.Checov, con M. Kustermann. S. Borsarelli. M. Chioatti, M. Fedele; regia di G. Nanni

[redacted] largo Brancaccio, 82/A [redacted]. 064873164. Alle 21.30 **Angeli e figli** [redacted] [redacted] Castellacci-Caizzi, con L. Caizzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto [redacted]. Coreografie di E. Hanack Camp. abb. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164

[redacted] via Montezebio, 14 tel. 3223634. [redacted] 00 **Trediel** [redacted] di M.G. Sauvajon, con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, D. Biagioni; regia di C. [redacted] Orario botteghino 10-20 tel. [redacted]

[redacted] via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. [redacted] 10.00 **Il bambino, la** [redacted] **e la gru** con le marionette degli [redacted]

NAZIONALE BRANCACCIO via Merulana, 244 tel 06485498-064870614 Domani alle ore [redacted] 00 (prima) (abb. 10S) **Un amore** di Tullio Kezich, da Dino Buzzati con G. Bosetti, M. Bonfigli. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la campagna abbonamenti stagione [redacted].

NUOVO TEATRO S. RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628 Alle ore 21.00 Poesia in concerto con Pino Cormani e la cilindro band, regia P. Cormani

OLIMPICO piazza G. [redacted] Fabriano, 17 tel 063234890-063234936. Venerdì 30 alle ore 21.00 concerto di Franco Califano. Sono in vendita i biglietti per il "Super snow show". Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 11 alle 19

[redacted] **SALA A** via Giosuè Borsi, 20 tel [redacted]. Alle ore 21.30 **Indisciplina** con Katakò-Athletic Dance Theatre Prosegue la campagna abb. 98/99

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A tel [redacted] Alle 21.00 **Ecco la prova** di G. Prosperi con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Lorenzoni, regia di A. Buscemi

[redacted] via Degli Scipioni 98 tel [redacted] Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" [redacted] P. De Filippo - "Il settimo si riposò" di Samy Fayad regia F. Gravina.

[redacted] piazza S. Chiara 14 tel [redacted] Giovedì alle ore 21.00 (prima) [redacted] **Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco [redacted] Romano M [redacted] Vincenzo, S. Esposito, I. Piergentili, M. Fonzi Per info [redacted]

SALA PETROLINI via Rubattino. 5 tel [redacted] Sala Petrolini Avviso [redacted] soci Questa [redacted] **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini, T. Tosto, L. Katte. Sala Aldo Fabrizi Alle [redacted].30 [redacted] piccoli monologhi [redacted] aspiranti divine a spasso per Roma, di e con I. Gallinelli regia M. Spano

SALA TESTACCIO via P. Gessi, 8 tel. [redacted] Saletta Comici: Avviso ai soci Alle ore 21.30 **Lettere n. 2** scritto e diretto da E. Faina con A. Gambelli, M. Oursi

SALA [redacted] P.za Porta S. Giovanni, [redacted] Alle 21.00 **Shakespeare horror show** un cast di 40 attori, musiche di M. Pace; regia C. Boccaccini

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel 066798269-066791439 Alle 21.30 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, [redacted] Mendez Regia S. Japino Collaborazione ai testi [redacted] Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 (prima) (abb. MA1) **Can Can** di Abe Burrow, con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni [redacted] - 15.30/19

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 065756211. [redacted] 27 al 31 ottobre **Ride in Italy, festival** [redacted] **della comicità** [redacted] con nuovi comici, presentatori, orchestre e ospiti. Info. tel 065756211

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C [redacted] 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 [redacted] di A. Christie con P. Lombardi, S. Schemmari; regia S. Scandurra.

[redacted]**-STABILE DEL COMICO** via [redacted] Della Rocca, 6 tel. 0624406962. Giovedì alle ore 21.00 **Ma che** [redacted] **di più?** [redacted] Germano Basile

[redacted] p.zza S. Nicola, 3 - [redacted] Sabato alle 17.00 **Il teatro dei** [redacted] di G. [redacted] ore 16.00 visita al museo delle maschere teatrali

[redacted] p.zza [redacted] Fradeletto [redacted] 0687131245. Alle ore 11.00 **Viaggiatori** di P. Visciglia. spettacolo di danza contemporanea

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. [redacted] Alle ore 21.00 **Come** [redacted] di M. Bruno.

[redacted] **STUDIO 20° SECOLO** via Garibaldi 30 tel 065881444 Alle ore 21.00 **Passaporto n° 23.022 Tina Modotti** di P. Bacchetti, O. [redacted]spino, F. Magrin, con P. Bacchetti.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel [redacted] Sabato alle ore 17.00 (prima) **La bella addormentata** regia di P. Parisi

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel [redacted]. Alle 21.00 (prima) L'Ass [redacted] Marte 2010 presenta **Videoclip** di L. Monti, con A. Preto, F. Tocci, S. Mazzotto, regia di L. Monti

[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 065740170. Sala A Alle 21.00 **Strazzi** scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, S. Gragnani

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli. 1 tel 0648160255/064817003 fax 064881755. Aperta la campagna abb. per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Biglietteria aperta tutti i giorni tranne la domenica, dalle [redacted] 10.45 alle ore 17.00. Apertura Stagione lirica il 17 dicembre "Boris Godunov" di M. Musorgskij. Apertura Stagione di balletto il 28 ottobre "Romeo e Giulietta" di H. Berlioz

[redacted] via Flaminia, 118 [redacted] 063201752 Giovedì alle 21.00 presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 concerto del pianista Alexander Lonquich musiche di Chopin Debussy, Szymanowsky, Yanacek e Schubert. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) [redacted] continua dalle 11-19 Prevendita con carta di credito [redacted] al numero 0639387297 dal lun. al [redacted] 10-17

[redacted] **S. CECILIA** via Vittoria, 6 tel. [redacted]. Alle ore 19.30 (abb. turno C) per la stagione di musica sinfonica Myung-Whun Chung dirige il coro e l'orchestra di [redacted] Cecilia. Musiche di Beethoven. Biglietti in vendita al botteghino (tel. 0668801044) tutti i giorni alle ore 10.30 -13.30 e dalle ore 15-[redacted] Per [redacted] e prevendita telefonica con carta di credito dal lun. al ven. ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00 Numero verde 167/085085

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel 0651963475. Sabato 24 alle ore 20.30 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà in via Grezar 7 concerto inaugurale del festival permanente di musica sacra, soprano I. Galgagni, [redacted] Muzzi organista. Sono aperte le selezioni per la formazione [redacted] coro [redacted] professionista. Per info. [redacted] 0651963475

ASS. C.M.R.A. Per informazioni tel 66151179 Concerto sacro presso [redacted] Chiesa S. Salvatore in Lauro (via dei Coronari) [redacted] ore 21.00 con Albert-Schweizer-Chor e Orchestra Hamburg. Musiche di Schubert, Mozart. Ingresso libero

ASS. CORALE BENEDETTO [redacted] Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 0665746027. Sabato 24 alle 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora di Coromoto concerto della corale "G. Verdi" direttore A. Mazzarulli. Coro "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 tel. 069363022-0347/6551452. Domenica 25 alle ore 18.00 presso la Chiesa S. Giorgio [redacted] Velabro concerto del duo Pagliatora-Drabona, musiche di Bruch, Grieg. Ingresso libero

ASS. CULT. F. CHOPIN via Filippini, 1 - Mostacciano Eur. Alle ore 8.15-19.00 9° Concorso pianistico internazionale "Roma 1998" semifinale. Musiche [redacted] Liszt Haydn, Chopin. Info 065202669

ASS. INT. AMICI DELLA [redacted] **SACRA** via Paolo IV, [redacted] 0668805816. Domani alle ore 21 [redacted] presso [redacted] Chiesa [redacted] concerto di musica sacra Singgemeinschaft Berlin e V. Germania. Ing libero

ASSOCIAZIONE 50 E PIÙ via Contorto, 7 Venerdì 23 alle ore 17.00 Concerto per le Nazioni Unite violino solista Rosemary Brown, pianista M.P. Amico Musiche [redacted] Amico. De Sarazate, Wienyanski

[redacted] **MUSICALE G. CARISSIMI** v.le delle Provincie, 184, tel 063214132 Giovedì 22 [redacted] 20.30 presso L'Oratorio S. Eligio De Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) Incontro con Puccini, conferenza-concerto; Sabrina Orlandini (soprano). Cinzia Damiani (pianoforte)

[redacted] **DEL LAZIO** via L. Leonardi, 120 tel 067213093 Domenica 25 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento [redacted] menicale, musiche di Bach. Mendelssohn, Dupré, organista Josef Bucher

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, [redacted] tel 063610051 - fax 063600 1511. Sabato 24 alle ore 17.30 presso l'Aula della Sapienza (p.le Al. do Moro) recital [redacted] C. Zacharias (pianoforte) musiche di Bach, Debussy. Info I.U.C. [redacted].

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO piazza San Marcello, 5 Alle 21.00 concerto organizzato dall'Associazione culturale Echos "Il linguaggio degli uccelli" eseguito da Enrico Casularo (flauto di pan) e la partecipazione di Anne Kirchmeier

CHIESA S. MARIA DELLA VITTORIA Villa Senni - Grottaferrata. Giovedì 22 ottobre alle ore 20.30 Concerto al lume di candela con il gruppo di ottoni "Zephyr" con il soprano E. Fulgenzi

[redacted] **ORPHEUS** via Ruggero Bacone, 8 tel 0647818485
Giovedì 29 alle ore 21 [redacted] presso il Teatro Ghione (v[redacted] delle Fornaci, 37) recital del basso Nicola Goerner Paola Molinari (pianoforte) musiche di Massenet, Duparc, Tchaicowsky, Rachmaninov. Prenotazioni telefoniche allo 0647818485

CONCERTI DEL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA p.za della Repubblica (Ariccia) tel 0677209128
Domenica [redacted] alle 17.45 concerto [redacted] Marco Cenoni (chitarra) in Segovia Albeniz musiche di Torina, Piazzolla, Barrios. Musiche di A. Piazzolla

CONCERTI DI [redacted] Presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo Domenica 25 alle ore 18.00 concerto di Elisabetta Conti (pianoforte). Musiche di Beethoven, Cho[redacted] Per info: tel. 06999120203-069985610

GHIONE via [redacted] Fornaci, 37 tel. 066372294 Lunedì 26 alle ore 21.00 "Schura Cherkassy Memorial concert" Nelson Goerner (pianoforte) [redacted]siche di Schumann, Liszt. Campagna abbonamenti Euromusica.

[redacted] **MUSIC** tel 066579517
Venerdì 23 alle 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi. Mae[redacted] concertatore e direttore G. Galli. Maestro del Coro [illegible] Depetro.

PROGETTO MUSICA '98 Informazioni tel 0668809222.
Alle 20.30 presso l'Accademia [redacted] Ungheria (via Giulia, 1) Nuovi spazi musicali presenta il concerto del pianista Thomas Hlawatsch. Musiche di Krenz Herfel Baratello Bartok Migliaccio Hueber Dozza, Kohoutek

ROMAEUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre, 3 tel 167-795525.
Domani alle ore 21.00 presso Villa Medici concerto [redacted] di Nora Gubich (mezzosoprano) e Alain Altinoglu (pianoforte). Musiche di Berlioz, Bizet Chausson Rameau Haendel Rossini. Info al numero 167-795525

PREVENDITE

OITERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo 3 tel 5895431 [redacted]-5806090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 19.00; sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel [illegible] Chiuso domenica Orario 9.30-13 16-19.30

PLANETARIO via Veio 20 tel 70450122 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10.00 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. 9056585 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74 D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, [redacted] (Trastevere) tel [redacted] Orario martedì-sabato [redacted] 11-18 domenica ore 10-13 "Cy Twombly" Ingresso libero. Fino al 15 novembre

[redacted] **DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di [redacted] Luca 77 tel [redacted]. Orario tutti i giorni ore 10-19. [redacted] "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni [redacted] Fino al 7 novembre

[redacted] via Ostiense, [redacted] tel 066991191 Orario: martedì-venerdì ore [redacted] 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" scultura di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino al 2000

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938 Fino al 29 novembre

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-[redacted] £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate [redacted] Orario valido fino al 24 ottobre

[redacted] **MONUMENTALE DEL** [redacted] **MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel [redacted] Orario lunedì-sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. [redacted]577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili "Bernini scultore La nascita [redacted] Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili Fino al 18 novembre.

[redacted] **PIAZZA COLONNA** piazza Colonna, tel. 060787616. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri" Fino al [redacted] novembre

[redacted] **DORIA PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel 066797323 Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000 Accesso disabili

GALLERIA IL CAMPIDOGLIO via delle Colonnette, 27 tel. 063227162 Orario: lunedì-sabato ore [redacted] 20 "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri" vincitori [redacted] premio Canova '98" Fino al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 [redacted] 8.000 Accesso disabili. "Arte a Roma negli [redacted] Sessanta Una collezione, un dono" Fino [redacted] novembre.

GALLERIA SAN [redacted] di San Marcello 42 tel 066784174. Orario [redacted]-venerdì ore 9-18.30. sabato ore 9.30-12.30. "Sopraltutto pittura" Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento") Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelti Ceradini, [redacted] Las, Giada Wide. Fino al 28 [redacted].

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel 068440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

[redacted] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel 068076255 Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

[redacted] **CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 0667103069 Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16. domenica ore 9-14. £ 15.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

[redacted] **ASTRONOMICO E COPERNICANO** viale del Parco Mellini, 84 tel 0635347056 Orario mercoledì e sabato [redacted] 9-13 Ingresso libero

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel 065915656 Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13 £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro [redacted]doni tel [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone [redacted] Orario martedì-mercoledì venerdì sabato ore 9-13 giovedì [redacted] 14.30-18.30. [redacted] anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] piazzale [redacted] Giulia, 9 tel 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19. domenica ore 9-14 £ 6.000

MUSEO FRANCESCANO [redacted] **PADRI** [redacted] **CINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 064871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] piazza di Porta Umberto I, tel 0668806286 Orario [redacted] ore 9-19 domenica ore 9-14. £ 3.750 "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO [redacted] **DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme. 9/a tel 067014796 Orario martedì-sabato ore 9-13.30. domenica ore 9-12.30. £ [redacted]. Acc. disabili

[redacted] **DELLE ARTI** [redacted] **POPOLARI** piazza Marconi, 10 tel [redacted] Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13 £ 4.000. "Realtà e [redacted] nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Accesso disabili Fino al [redacted] "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" Fino al 30 ottobre.

[redacted] **DELLE PASTE ALIMENTARI** piazza Scanderberg, 117 tel. [redacted] Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Acc. disabili

[redacted] **SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO** [redacted] piazza G. Marconi 14 tel 06549521 Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo [redacted] del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino al [redacted] dicembre

[redacted] **NUMISMATICO DELLA** [redacted] XX Settembre 94 tel 0647613317 Orario [redacted] lunedì-venerdì ore 9-12.30 Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 0670038866 Orario martedì-venerdì ore 16-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30

PADIGLIONE EX MATTATOIO largo Orazio Giustiniani 10 tel 0685802112 Orario tutti i giorni ore 10-24 £ 15.000 Cina, la porta del [redacted]go" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

[redacted] ingresso da piazza di Santa Maria Nova [redacted] 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576 Orario lunedì-sabato ore 9-18 domenica 9-14. £ 12.000 Visite guidate. Orario valido [redacted] al 24 [redacted]

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel 064815576 (informazioni e prevendita) Orario martedì-sabato ore 9-22 domenica ore 9-20 £ 10.000

PALAZZO [redacted] piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel 069330053 Orario tutti i giorni [redacted] 10-19 £ 18.000 "L'Ariccia dei Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] tel 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) "La storia del Kazakhstan nei suoi tesori" Fino al 23 [redacted] "Le [redacted] ucraine" sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche. Fino al 30 ottobre "Primé fotografie - Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha appena compiuto i 90 anni di età Fino all'8 novembre

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418 tel [redacted] Orario [redacted] giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti £ 12.000. Fino al 15 gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [redacted] Fontanella Borghese 56 tel 06328101. Orario martedì domenica ore 10-19 Ingresso libero "Zwobada" le sculture dell'artista francese tra le più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

[redacted] NOTTE

Aperte dalle [redacted] **alle 8.30**
USL RM/A: via [redacted] Statuto 35/a; via Nomentana 564; [redacted] Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46, via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza del Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
USL RM/D: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183. piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10
USL RM/E: largo Cervinia 18; [redacted] Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via [redacted] di Renzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via [redacted] Fienaroli, 27/28 tel. [redacted]. Orario: lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante [redacted] da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel [redacted]. Orario: lunedì [redacted] 16.00-24.00 dal [redacted] sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, [redacted]menica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869 [redacted] Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì [redacted] 9.00-24.00. Pre[redacted] libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631 Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192. via Nazionale, 71 tel 4826965; via del Governo Vecchio. 46 tel. [redacted]. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-[redacted] Orario [redacted] alla domenica ore 14.00-1.00 Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze [redacted] maxischermo [redacted] proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta [redacted] fino alle ore 23.00, [redacted] fino alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 36 [redacted] 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00. domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted] Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 Orario: aperta tutte [redacted] fino [redacted] ore 23.00

I LOCALI

[redacted] via Orlando 9/11 (Prati) tel [redacted] Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony" e banco-bar illuminato da lampade di tendenza.

[redacted] via Ostia, 9 (Prati), tel [redacted] Alle 22.30 concerto di musica jazz con il Rosario Giuliani Quartet

[redacted] **CAFÉ** viale G. Massaia, [redacted] (Ostiense) tel [redacted] Aperto dalle 21 alle [redacted] un cybercafè di ispirazione newyorchese con cinque postazioni multimediali

L'ANGELO [redacted] lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo

[redacted] via del Commercio 36, tel. [redacted] Alle 22.30 il Kandesky House Clan presenta incontri sonori del terzo millennio Sala Mississippi: i mix dei dj Marco Casale e Lil'House Sala Red River: i mix [redacted] dj Franco Trax e Black Angel

[redacted] **CAFFÈ** [redacted] **PACE** via della Pace 4, tel. 066861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, [redacted] 067213772. Alle 22 lezioni di ballo per tutti con Alvaro

BARBARA PAP via Cagliari, 23, tel. [redacted] Alle 22 concerto di musica jazz con una jam session.

BAR DEL FICO piazza del Fico 26/28, tel. 066865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. 065812551 Alle 22 rassegna "Rock City" con un concerto in versione unplugged dei Nine Below Zero

BLUES ROOM via F. Compagna, 35 tel 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con [redacted] jam session blues.

CHARANGO via di S. Onofrio 28, tel. 066879908. Alle [redacted] musica caraibica dal vivo con Ivanar. In consolle Mr Charango.

EL [redacted] via della Magliana 63/e, tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel [redacted]. Musica dal vivo con i gruppi emergenti della capitale. Questa sera atmosfere lounge. Cocktail e birra alla spina. Giovedì alle 22.30 concerto dei Punch [redacted] Judy che eseguono brani tratti dal loro primo cd autoprodotto

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto di musica [redacted] con il gruppo dei Three Jones.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin 42 (Prati), tel [redacted]. Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco [redacted]

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo) tel. 064454382 Alle 22 concerto con le cover dei Queen suonate dagli Scala [redacted]

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [redacted]. Alle 23.30 festa per il debutto al teatro Sistina di "Can Can" spettacolo con Enrico Beruschi che sarà presente con tutta la compagnia. In consolle i dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel [redacted] Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 [redacted] diversi di tè

[redacted] **STAGE** via Casilina km 49,600 (Colleferro), [redacted] 0697201011 Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con i [redacted]

GREGORY'S via Gregoriana, 54/a (centro storico), tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session jazz.

GUSTO piazza Augusto Imperatore 9 (centro storico), tel. 063226273. Alle 21.30 concerto swing-rag time con gli Hot Swing Trio

[redacted] via Negroni, 46 - Ariccia. Tel 069344232 Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca.

IL LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico), tel. [redacted]. Alle 23 concerto di musica rock con Cesare Basile

[redacted] **CLUB** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), [redacted] 0655300742 Alle 22 concerto della band Caro's One con le cover di Renato Carosone

PINKER CLUB via Amelia 13 b [redacted] 067809710 Vasta scelta di birra e whisky dolci e altre specialità culinarie Domani alle 22 concerto dei [redacted] Rosketto

[redacted] via Libetta 13 (Ostiense), [redacted] 0657287338 Alle 21.30 si balla con le selezioni house del dj Max Trodini

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico), [redacted]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico

TRAMERANDA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel 0360-705864 Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

[redacted] via del Collegio Romano, 6 tel [redacted]. [redacted] su due piani arredato in [redacted]se, con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, [redacted] e [redacted] forno

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722 Internet cafè diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e giocare in [redacted]

ZOO TRAIN via Portuense 2489 (Fiumicino), [redacted]. Reggae pub con musica dal vivo.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
(Doria 3, Intrastevere 2, Savoy 3, Trianon 5)

COSÌ RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta [redacted] narra [redacted] storia [redacted] emigranti dal sud
(Admiral, [redacted], Roma)

[redacted] **CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre [redacted] essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
(Atlantic 4, [redacted])

DELITTO [redacted]. Thriller. Un marito potente [redacted] miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squallidnato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un [redacted]tivo per sbarazzarsi [redacted] chi intralcia i suoi progetti
(Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Lux 5, Pasquino)

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
(Atlantic 6, Ciak 2, Excelsior 2, H[redacted]y, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal 1)

[redacted] **CEDRONE.** Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] un paese arabo
(Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, New York, Paris, [redacted]ale 1, Reale 1, Sala Troisi, Superga, Universal)

LOLA CORRE. Azione. [redacted] Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [redacted] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Cinema Lucky [redacted] Lux 6, Quattro Fontane 1)

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) [redacted] innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le [redacted] Natale nella [redacted] di campagna dove vive [redacted] madre (Jessica Lange), assai gelosa [redacted].
(Antares 2, Intrastevere 3, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3)

[redacted]**HE DELLA NOTTE.** Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, [redacted] diventa leader [redacted] una banda di rapinatori. Il film è ispirato [redacted] una storia vera
(Politecnico)

PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna [redacted] sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi de «L'altra domenica»
(Farnese, Mignon 1, Trianon [redacted])

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
(Augustus 1, Gioiello)

IL [redacted] **QUINDICIPALLE.** Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice
(Alhambra 3, Barberini 1, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Odeon [redacted])

[redacted] **DOORS.** Commedia. [redacted] metropolitana persa per [redacted] minuto di ritardo [redacted] al centro della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe [redacted] scoperto il [redacted] con l'ex fidanzata
(Eden, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 3)

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerralondai.
(Lux 2, Madison 1, [redacted]ouri 2, Odeon 4, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Sala Blu)

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, [redacted] Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di [redacted] soap-opera trasmessa [redacted] diretta televisiva ventiquattro [redacted] su ventiquattro
(Alhambra 1, Barberini 3, Cola Di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Greenwich 2, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3)

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini [redacted] un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia
(Mignon 2, [redacted] Olimpia [redacted])

TUTTI PAZZI [redacted] Commedia. Ca[redacted] Diaz [redacted] l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
(Antares 1, Broadway 2, Capitol, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Garden, Greenwich 1, Madison 2, Missouri 1, Sisto, Ritz, Trianon 1, Tristar Sala Rossa)

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. [redacted] best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di [redacted] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
(Alcazar, [redacted] Cesare 2, Rivoli)

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film [redacted] John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è [redacted] cacciatore di vampiri [redacted] Nuovo Messico.
(Atlantic 5, Broadway 3, [redacted]ale 2)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO: S - Super G - Grande M - Medio P - Piccolo · POSTI A SEDERE · RISTORO · LOCALE CON [redacted] · ACCESSO [redacted]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il nostalgico esordio di Ligabue

È stato un errore d'una commissione di censura, pensare che il primo film scritto e diretto da Luciano Ligabue, tratto dal [redacted] libro autobiografico «Fuori del borgo» (editore Baldini [redacted] Castoldi) dovesse venir vietato ai minori di quattordici anni per via del turpiloquio e delle «scene attinenti al consumo della droga». Il turpiloquio è inesistente al confronto con tanti altri film; il protagonista Stefano Accorsi che si fa iniezioni d'eroina è sempre presentato come un disgraziato a cui la droga fa perdere il lavoro, le amicizie e poi la vita, nonostante un faticoso e doloroso percorso di disintossicazione.

Nella provincia emiliana, il film presentato alla Mostra di Venezia rievoca gli Anni Settanta delle radio libere, dell'amicizia, della droga, dei bar, della musica fantastica dei Weather Report, [redacted] David Bowie, Iggy Pop, Lou Reed.
Versione aggiornata e ottimista de «I vitelloni» di Fellini, il film non è bello ma è schietto [redacted] nostalgico. Ligabue non compare sullo schermo, è presente soltanto con una canzone.

RADIOFRECCIA
di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Francesco Guccini, Luciano Federico, Alessio Modica, Enrico Salimbeni, Patrizia Piccinini, Serena Grandi. *Produzione italiana*, [redacted].
(Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan)

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. 0644237778. [redacted] di Ronald Emmerich, con [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 063211896. [redacted] **per lavori**

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. 065880099. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** VO con sott.it. di R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne, [redacted] tel. 0666012154. [redacted] **Truman** [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. [redacted]. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] — via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]. **Chiuso per lavori**

AMERICA — via Natale del G[redacted] 6 tel. [redacted]16168. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388. **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE — via Archimede, 71 tel. 063242508. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. [redacted]

ARISTON — via Cicerone [redacted] tel. 063212597. [redacted] **per lavori**

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 [redacted] 067610656. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il** [redacted] **Dolittle** di B. Thomas, [redacted] Eddie Murphy [redacted]. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. [redacted]. **Dark City** di Alex Proyas, [redacted] Rufus Sewel, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. [redacted] Michael Hirst, [redacted] Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 12.000

AUGUSTUS Sala 1 — [redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **I piccoli** [redacted] di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [redacted]. **L'**[redacted] **città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, [redacted] Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. [redacted] 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. [redacted] **giorni**, [redacted] Reitman, con Harrison [redacted], Anne Heche. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

BROADWAY [redacted] **1** — via dei Narcisi 36 tel. 0623[redacted]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [redacted] 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. [redacted]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 — [redacted] dei Narcisi 36 tel. 062303408. [redacted] di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-[redacted].30 L. 8.000

CAPITOL — via G. Sacconi [redacted] tel. 063236619. [redacted] **per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron [redacted] Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

CA[redacted] — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — [redacted] Montecitorio [redacted] tel. [redacted]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 — via Cassia 692 [redacted] 0633251607. **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 — via Cassia 692 tel. 0633251607. [redacted] di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey [redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] — Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]272. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **The Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. [redacted] 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI — viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. [redacted]. **L'incantesimo del lago 3** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Aprile** [redacted] 20.45 [redacted] Orario: 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Tutti** [redacted] **per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 — via Andrea Doria 52/60 tel. 063[redacted]721446. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 — via Andrea Doria [redacted] tel. 0639721446. **Incontri proibiti** Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

EDEN — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY — via Stoppani 7 tel. 068070245. [redacted] **Truman** [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. [redacted] **Cedrone** di Carlo Verdone, [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.35-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 — viale Esercito [redacted] (Cecchignola) tel. 065010652. [redacted] **Cedrone** di C[redacted] Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted] 15.00-16.50-18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

ETOILE — piazza in Lucina 41 [redacted] 066876125. **Così ridevano** di Gianni Amelio, [redacted] Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 — via Liszt 32 tel. 065910986. **The Truman** [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. [redacted] 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 2 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 3 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Sliding** [redacted] di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA — corso Italia 107 tel. 06442497[redacted]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 2 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 — via Beata V. Carmelo 2 [redacted] 065292296. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FARNESE — Campo de' Fiori [redacted] tel. 066864395. **Il Pap'occhio** [redacted] Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Bissolati 47 tel. [redacted]. [redacted] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **La città degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Pietro Maffi, [redacted] 0661562378. **Prossima apertura 5 [redacted]**

[redacted] — viale Trastevere 246 [redacted] 065812848. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GIOIELLO — via Nomentana 43 tel. [redacted]. **I piccoli** [redacted] di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 — viale Giulio Cesare 259 tel. 063[redacted]. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]RE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **L'uomo** [redacted] **sussurrava ai** [redacted] di R. Redford, con R. Redford. Orario: 15.30 L. [redacted] 18.45-22.00 L. [redacted]

[redacted] CESARE 3 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben [redacted]. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN — viale Taranto [redacted] tel. 0670495602. **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

[redacted]WICH [redacted] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Tutti** [redacted] **per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: [redacted] 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 — via G. Bodoni 59 tel. [redacted]25. **The Truman** [redacted] di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, [redacted] Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

GREGORY — via Gregorio VII [redacted] tel. 06638[redacted]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.40-16.35 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY — largo [redacted] Marcello 1 [redacted] 068548326. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. [redacted] di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. [redacted] di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 — via Gi[redacted] Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **The Truman Show** di Peter Weir [redacted] Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 — via Giano [redacted]lla, [redacted] tel. 0644232190. **Sliding** [redacted] di Peter Howitt; [redacted] Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 4 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[redacted] — via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiusura** [redacted]

LUX 1 — via Massaciuccoli, [redacted] 0686204960. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. [redacted] 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Small** [redacted] di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. [redacted] **doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. [redacted]

LUX 5 — [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX [redacted] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Lola corre** [redacted] Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

MADISON Sala 1 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, [redacted] Cross. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 — via Chiabrera [redacted] tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 3 — via Chiabrera 121 tel. [redacted]. [redacted] di Ronald Emmerich; con Matthew [redacted]k, Jean [redacted]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 4 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Il** [redacted]. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000. [redacted]. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 — via Appia Nuova 416 tel. [redacted]086. **The Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, [redacted] Affleck. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] — via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]. **Chiuso**

[redacted] — via [redacted] Corso 7 tel. 063200933. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] — [redacted] Viterbo 11 tel. 068559493. **Il Pap'occhio** di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Viterbo 11 tel. 068559493. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 12.000

[redacted] 1 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron [redacted]. Matt Dillon. [redacted]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] 3 — via E. [redacted] 25 [redacted]. **La spada magica...** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000; **Arma letale 4**. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Cave 36 tel. 067810271. [redacted] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.[redacted]

NUOVO OLIMPIA 1 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Giro di lune tra terra e mare** di G.M. Gaudino; con Olimpia Carlisi, Tina Femiano. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

NUOVO [redacted] — largo Ascianghi 1 tel. 06581811[redacted]. **Racconto d'autunno** VO con sott.it. [redacted] Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 13.000

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] — piazza S. Jacini, 22 tel. [redacted]. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 4 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. [redacted] **soldiers** di Joe Dante; [redacted] Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PARIS — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-18.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO — Vicolo del [redacted], 19 tel. 065803622. **Delitto perfetto** VO di Andrew Davis; [redacted] Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Lola corre** di Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO [redacted] **4** — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Il** [redacted]. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000. Sala riservata alle ore 21.00

QUIRINALE Sala 1 — via Nazionale 190 [redacted] 064882653. **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone; [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 — via Nazionale 190 tel. [redacted]. **Dark City** di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kieter Sutherland. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted] 13.000

QUIRINETTA — via Minghetti 4 tel. 066790012. **Elizabeth** VO con sott.it. in italiano Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. [redacted] **Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 — piazza Sonnino 7 [redacted]. **Vampires** [redacted] John Carpenter con James [redacted], Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

RIALTO — via IV Novembre 156 tel. 066790763. **L'**[redacted] **delle pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ — viale Somalia 109 tel. 068620[redacted]. [redacted] **per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI — via Lombardia 23 tel. 064880883. [redacted] **cavalli** BTR. Redford, [redacted] R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR — via Salaria 31 tel. 068554305. **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. [redacted] **Cedrone** di Carlo Verdone; [redacted] Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.15-17.05 L. 8.000 18.55-20.45-22.45 L. 12.000

SALA UMBERTO — via della Mercede 50 tel. 066794753. **I giardini dell'** [redacted] di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Godzilla** di Ronald Emmerich; [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] — [redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]48. **Small soldiers** [redacted] Joe Dante; [redacted] Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Character-Bastardo** [redacted] di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672[redacted]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158. [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; [redacted] Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Small** [redacted] di Joe Dante, con Kirsten Dust, David C[redacted]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Muzio Scevola 99 [redacted] 067858158. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala [redacted] — via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]158. **Il Pap'occhio** di Renzo Arbore, [redacted] Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] — [redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158. [redacted] **proibiti** Orario: [redacted]8.00 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR [redacted]**EX-SALA BLU** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. [redacted]. **Small** [redacted] di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.45-22.00 L. 12.000

[redacted] MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[redacted]. **Tutti pazzi** [redacted] **Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron [redacted] Dillon. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000

[redacted]-VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484. **Godzilla** di Ro[redacted] Emmerich, con [redacted] Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] — via Tiburtina 374 tel. 0643533744. **La spada magica ...** Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.00 L. [redacted] **Arma letale 4**. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL — via Bari 18 tel. 0644231216. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

[redacted] via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **Riposo**
ARCOBALENO via F. [redacted] tel. 064402719 L.7.000 **Riposo**
[redacted] via Pompeo Magno, 27 [redacted] 063216283. L.10.000. Sala A: [redacted] Orario: 20.30-22.30; Sala B: [redacted] Orario: 20.00-22.30; Sala C: **La perla nera** [redacted] Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: [redacted] Orario: 18.00-21.00; **L'uomo dopo l'uomo** Orario: 19.00-22.00; **Shakti** Orario: 20.00-23.00. Sala Chaplin: **Los Olvidados** Orario: 17.30 [redacted] Orario: 19.30 [redacted] Orario: 21.30 **La via lattea** Orario: 22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello 24 tel. 068554210 [redacted] **Riposo**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Riposo**
[redacted] via Publio [redacted] 0671588058 L.5.000 **Riposo**.
[redacted] piazza Fonte degli Acilli 6/9 tel. 0650930649 [redacted] **Il signor Quindicipalle** Orario: 20.30-22.30.
GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 067824167. **Psycho** Orario: 19.00; **Delitto per delitto** Orario: 21.00.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064885465 **Riposo**
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000. [redacted] con sott.it. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
POLITECNICO via G. [redacted] Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera [redacted] 8.000. **L'odore** [redacted] Orario: 18.30-20.30-22.30.

L'ascolto è generale, Una Canzone Per [redacted] è personale.
Radio Dimensione Suono

DAL 19
AL 31 OTTOBRE

TUTTO A*

1.000 2.000 3.000 5.000
10.000 15.000 20.000
...e tante
altre offerte

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

OFFERTA VALIDA DAL 19 AL 31 OTTOBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ESP. AI SENSI DELL'ART. 4 LEGGE N° DEL 19.03.1980 N.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO
DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

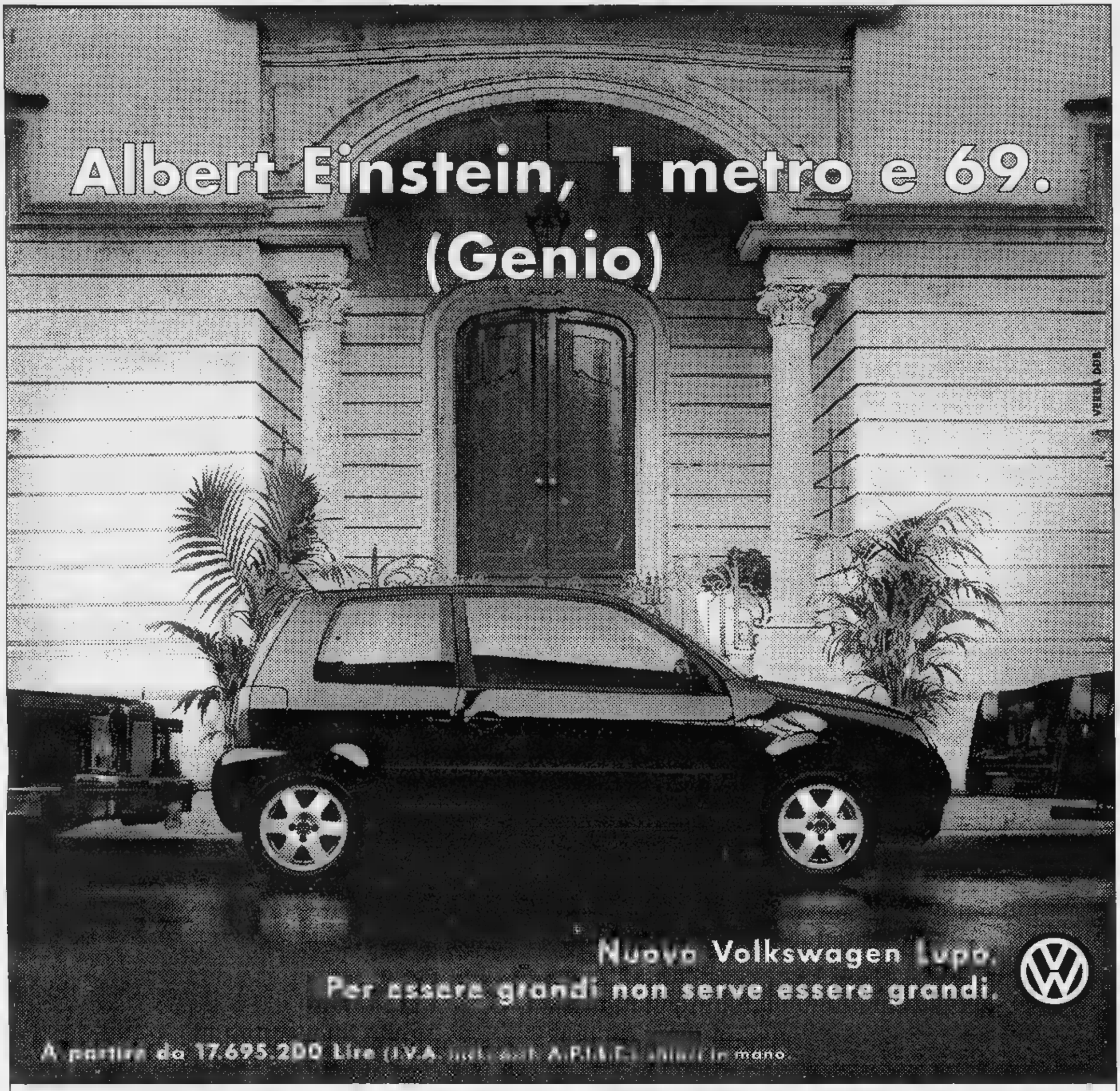
AUT. MIN. III M. N. 6/121405 DEL 30/07/1998 PROT. N. 2/4/41733/66 DEL 2/07/1998 PROT.

TORINO VIA GIANFRANCESCO RE 5

METROPOLIS
IMMOBILIARE s.r.l.

VENDESI APPARTAMENTI E BOX
VARIE METRATURE

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
LUNEDI/VENERDI ore 16/18 - SABATO ore 10/12
TELEFONI 011/4114901-726760 - 0337/204776



Il 24 e il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dai Concessionari della provincia di Alessandria

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro

Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA

Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobacco

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

FINALMENTE SI PUO' SCEGLIERE. CHIAMATE INFOSTRADA 155.

1. Con Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, non pagate né canone né costi di attivazione.

2. Pagate solo le telefonate. Come vi è più comodo: con carta di credito, conto corrente bancario o bollettino postale (solo in quest'ultimo caso vi è richiesto un contributo all'attivazione di lire 10.000).

3. Un vero affare. Con Infostrada si può risparmiare fino al 50% sul costo delle chiamate interurbane, delle chiamate internazionali e verso tutti i cellulari.

4. Tariffe speciali, molto convenienti, per le telefonate entro la vostra regione. Sabato a tariffe festive.

5. Il servizio viene attivato* entro sole 48 ore dalla richiesta: basta una telefonata gratuita** al numero unico Infostrada 155.

6. Potete chiamare il 155 da tutta Italia, 365 giorni all'anno, dalle 8 del mattino alle 11 di sera. I ragazzi di Infostrada vi rispondono con efficienza e cortesia, per darvi tutte le informazioni e, se volete, per attivare il servizio.

* *Il servizio sarà attivo su tutto il territorio nazionale entro il 30/11/1998. Per sapere se è già presente nella vostra città, chiamate il 155.*

** *Salvo che per chiamate da cellulari TIM.*

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it

Coppa Uefa: la squadra di Trapattoni ha già dimenticato il tonfo dell'Olimpico

Fiorentina da battaglia a Zurigo

Anche Edmundo col Grasshopper

ZURIGO. Rinvigorita dai risultati delle avversarie, morale e nella classifica (dove continua a essere in testa malgrado il ko all'Olimpico) e tranquillizzata dalla rapida chiusura del caso Edmundo, la Fiorentina vuol dimostrare anche sul campo di aver già smaltito l'incredibile tonfo romano. L'aspettano il Grasshopper, formazione esperta e di prestigio del calcio elvetico imbottita di nazionali e con vecchie glorie come l'attaccante Turkylmaz, un campo pesante e uno stadio esaurito da giorni (a Zurigo hanno fatto man bassa di biglietti e poche ore, da Firenze sono attesi oltre 4000 tifosi). «Rispetto alla gara con l'Hajduk Spalato siamo migliorati almeno del 20 per cento - assicura Trapattoni - e abbiamo una nostra fisionomia, siamo una squadra che dà sempre l'impressione di poter far gol». Però guai a prendere sottogamba la gara e stasera: «Col Grasshopper siamo favoriti ma solo sulla carta. Non dimentichiamoci che rappresenta una delle migliori espressioni del calcio svizzero». Il tecnico viola si aspetta una reazione della sua squadra dopo cinque minuti di black out che sabato sono costati tre punti, e già ora è convinto che certi errori non si ripeteranno: «Non intendo dar corpo alle ombre - ribatte - i ragazzi devono semplicemente giocare come sanno». Ed è la raccomandazione che Trapattoni rivolge anche a Edmundo: dopo gli insulti per la sostituzione, c'è stato fra i due il chiarimento. Caso chiuso quindi, anche se il brasiliano, una doppietta finora in Coppa, continua nel suo personale silenzio. Ma che succederà al prossimo cambio? Se la sentirà Trapattoni di richiamarlo di nuovo in panchina? «No comment - taglia corto il tecnico - comunque non vedo perché, se le circostanze me lo permettono, non debba far risparmiare una ventina di minuti di energia a qualche campione».

Un'eventualità che può anche riguardare Gabriel Batistuta, il campione più atteso e più temuto stasera, ancora a secco finora in Coppa Uefa ma capocannoniere in campionato con sei reti in cinque gare: «Se gioco male può succedere anche a me di essere sostituito» dice lui. Eventualità comunque da escludere visto il suo stato di forma e considerando che, oltre allo squalificato Rui Costa e all'infortunato Cois, stasera potrebbe dare forfait Oliveira, acciaccato come Falcone. Entrambi rappresentano gli unici dubbi di Trapattoni, il quale comunque farà di tutto per recuperare almeno il belga-brasiliano. Per il resto, modulo cambiato (probabile 3-4-3) e formazione fatta con Amoroso e Amor a centrocampo, Tarozzi e Heinrich esterni, Torricelli arretrato in difesa.

«C'è troppa indifferenza attorno a questa gara per fortuna noi siamo concentrati - osserva Batistuta - abbiamo già buttato alle spalle il ko di Roma e comunque il valore non è stato intaccato da quella sconfitta. Siamo una bella squadra e abbiamo ancora due punti di vantaggio sulle inseguitrici: per loro non sarà facile prenderci». [b. c.]

Grasshopper (4-4-2): Zuberbuhler; Haas, Smiljanic, Gren, Christ; Magnin, Cabanas, Comisetti, Esposito; Di Napoli, Turkyilmaz. *Fiorentina* (3-4-3): Toldo; Torricelli, Padalino, Repka; Tarozzi, Amoroso, Amor, Heinrich; Edmundo, Batistuta, Oliveira. *Arbitro:* Poll (Ingh).Rai2 (poi Rai3) ore 19.

● **Altre partite:** Liverpool-Valencia, Dinamo Mosca-Real Sociedad, Stella Rossa Belgrado-Lione, Monaco-Graz, Stoccarda-Bruges, Willem Tiburg-Betis Siviglia, Celta Vigo-Aston Villa, Celtic Glasgow-Zurigo, Werder Brema-Marsiglia, Vitesse Arnhem-Bordeaux, Cska Sofia-Atletico Madrid; giovedì Bayer Leverkusen-Glasgow Rangers.

Il brasiliano Edmundo ha fatto la pace con Trapattoni dopo gli insulti per la sostituzione contro la Roma e giocherà regolarmente a Zurigo: l'attaccante, autore finora di una doppietta in Coppa, cercherà di segnare un altro importante gol davanti a oltre 4 mila tifosi della Fiorentina

Wisla-Parma

Torna Stanic a Cracovia contro i leader polacchi

CRACOVIA. Il Parma, forte della ritrovata vena dei suoi attaccanti e di una classifica più che buona, ambizioni, torna in Polonia (in ritardo a causa della nebbia) dove ritrova vecchie conoscenze. A guidare il Wisla Cracovia c'è infatti quello Smuda che un anno fa allenava il Lodz, brutalmente spazzato via nel turno preliminare di Champions League. Rispetto alla formazione che ha superato la Salernitana, Malesani proporrà alcune modifiche: non ci sarà capitan Benarrivo, rimasto a Parma per problemi muscolari, prevedibilmente sostituito da Vanoli, che potrebbe trovare spazio Stanic in attacco. Malesani è venuto in Polonia con i piedi di piombo: ha visto alcuni filmati del Wisla e mi sono reso conto che affronteremo una squadra forte fisicamente e che gioca un calcio aperto». Il Cracovia infatti guida agevolmente la classifica del campionato polacco con buon margine sulle inseguitrici. [p. e. p.]

Wisla (4-4-2): Sarnat, M. Zajac, B. Zajac, Wegrzyn, Kalciac; Pater, Czerwicc, Bukalski, Kulawic; Dubicki, Frankowski. *Parma* (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro; Fuser, Baggio, Boghossian, Vanoli; Veron; Chiesa, Stanic. *Arbitro:* Lica (Rom). Rai3 ore 14,30.

Bologna-Slavia

Mazzone preoccupato per il terreno pesante

BOLOGNA. Anche se non si può parlare di emergenza, il Bologna affronta lo Slavia Praga nel secondo turno di Uefa ancora ampiamente rimaneggiato. Tra infortuni e tesseramenti non in regola per l'Europa, sono infatti otto i giocatori di cui Mazzone dovrà fare a meno contro i ceki. Confermati Andersson e Paramatti dopo il buon debutto ad Empoli, l'unico dubbio riguarda il recupero di Tarantino che ha un gomito lussato. «Tredici-quattordici giocatori li mettiamo assieme comunque - ha detto Mazzone con aria mesta -. Piuttosto mi preoccupa questa pioggia. Giochiamo in casa, la partita dobbiamo farla noi e un terreno pesante, si sa, aiuta più chi deve distruggere di chi deve costruire e ce la giochiamo, come abbiamo sempre fatto fin qui: perdendo o vincendo». Nello Slavia, attualmente almeno nel suo campionato, saranno assenti gli squalificati Horvat e Nemec e l'infortunato Vicek. [f. c.]

Bologna (3-4-3): Antonioli; Rinaldi, Mangone, Paramatti; Eriberto, Ingesson, Marocchi, Cappioli; Nervo, Andersson, Signori. *Slavia Praga* (4-4-2): Cerny; Kozel, Labant, Lerch, Petrous; Dostalek, Kuchar, Ulich, Adippe; Kucera, Vagner. *Arbitro:* Khussainov (Rus). Rai2 ore 17.

Roma-Leeds

Delvecchio preferito all'argentino Bartelt

ROMA. Passata la «sbronza» per la vittoria sulla Fiorentina, Zeman sembra preferire la Roma vecchia alla nuova: cioè Delvecchio a Bartelt. A meno che il boemo non sorprenda tutti inventando un trio d'attacco inedito, composto proprio dai due rivali e, ovviamente dal super-Totti degli ultimi tempi. In questo caso Alenichev andrebbe in panchina, a centrocampo sarebbero indispensabili i polmoni di Tommasi e Di Francesco. Il Leeds è squadra combattenti, forte tra le mura amiche: «Sarà certo una partita difficile. Non ci fa paura. Abbiamo già recuperato due o tre gol di scarto nel ritorno - ha detto il presidente Risdale -. Renderemo la vita difficile alla Roma e a quel fenomeno di Totti». Previsto l'arrivo di circa tremila tifosi inglesi. Polizia in allarme, cercherà di farli entrare allo stadio alle 18. Per tenere buoni gli ospiti l'attesa sarà allietata da esibizioni musicali. [p. s.]

Roma (4-3-3): Chimenti; Cafu, Zago, Aldair, Candela; Di Francesco, Biagio, Alenitchev; Gautieri, Delvecchio, Totti. *Leeds* (3-5-2): Martyn; Haller, Molenar, Radebe; Hiden, Harte, Bowyer, Ribeiro, Kewell; Wijnhard, Hasselbaink. *Arbitro:* Lopez Nieto (Spagna). Diretta su Rai 1 alle ore 20,45.

Cresce la tensione nel mondo dello sport

Coni, guerra aperta fra presidenti e giunta

I «ribelli» chiedono elezioni subito e si parla con insistenza di Carraro

ROMA. Guerra «fratricida» nel al Coni. Giunta pensa di trovato il modo di tamponare la crisi, buona parte dei presidenti di Federazione è affatto d'accordo. Quindi tutti riuniti in maniera informale, nella probabilmente speranza di riuscire ad escogitare un qualcosa che riporti la pace.

La Giunta ha preparato una strada: «Chiediamo un decreto che permetta eludere la legge istitutiva che impone elezioni entro sessanta giorni dalle dimissioni del presidente e costruiamo la proposta sul nuovo Coni sottoporre al Parlamento». Al posto del decreto andrebbe che bene una moratoria dal ministro vigilante. tutto accompagnato da una strizzata d'occhi per far capire che si è arrivati a questa soluzione perché qualcuno ha detto che si può. Leggi Veltroni.

Ai presidenti «ribelli» queste idee piacciono affatto non vedono l'ora di sbarazzarsi di questa Giunta che proprio vuole dimettersi. pochi giorni qualcuno ha fatto marcia indietro.

Vorrei sapere cosa o chi ha condizionato la nuova scelta. Se il fattore esterno qualche pressione politica un fatto grave. Se accettiamo - sostiene Aracu, presidente della Federpattinaggio - di farci fare pressioni, già da questo momento lo sport imbavagliato, altro che autonomo. il governo riterrà doverci commissariare accettiamo pressioni, lo faccia pure». Quindi si chiedono elezioni del presidente l'11 novembre governo, magari non federale, che dia suggerimenti al Parlamento per le riforme. «Perchè noi - dice ancora Aracu - possiamo solo ritoccare la legge. Vogliamo essere propositivi, appoggiare il parlamento, il Governo e far sì che esca una buona riforma dello sport». Quelli che non credono alle capacità «politiche» della Giunta sembrano parecchi. Insomma si teme che l'eventuale moratoria non serva a nulla e che alla fine il Coni debba ancora al più banale commissariamento per incapacità. Rosini (Federcaccia) pensa ad una commissione costituente che lavori a tempo pieno e sia guidata da una presidenza autonoma. Per questo incarico non è impossibile che oggi si faccia il nome di Carraro. A favore del «presidente subito» puntuale arriva l'intervento del senatore Maceratini (An): «Inopportuno sarebbe il decreto legge. Occorre evitare che il mondo dello sport vada alla deriva. Deve avere presidente come prevede la legge, tanto più nell'imminenza della decisione Torino 2006». Nizzola invece condivide l'idea di procedere prima alle riforme: «Spiegheremo tutto ai presidenti. Vogliamo fare bene». Il presidente della Federcalcio rischia di pesantemente messo in discussione.

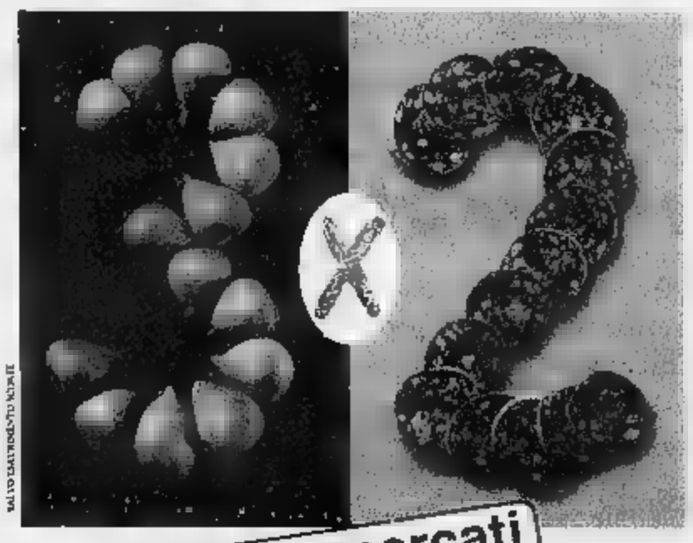
Doping: interrogato il Bologna il medico sportivo della Casino di ciclismo

Sul fronte doping interviene Pescante: «In poco tempo salterà fuori la verità, Nizzola? Non vedo perchè dovrebbe dimettersi. Per il calcio professionistico andrà però studiata una diversa posizione». Intanto i magistrati vanno avanti. Interrogato a Bologna il dottor Daniele Tarsi, medico sportivo della Casino, squadra ciclistica francese, che due anni fa lavorava per la Rofin. Indagato per somministrazione di medicine in modo pericoloso per la salute, Tarsi avrebbe ribadito di non aver mai ordinato alla ormai famosa farmacia bolognese né epo, né ormoni. per dimostrare il impegno contro il doping ricorda di aver brevettato «una magnetica in cui possono essere riportati i dati degli atleti da quando l'attività». Così si potrebbe stabilire dall'inizio i valori dell'ematocrito e quindi intervenire. In Francia si indaga sulla morte un giovane ciclista, Sebastian Grousselle, caduto senza apparente motivo: si teme causa di una overdose di prodotti dopanti.

MILANO AD

Il richiamo della freschezza.

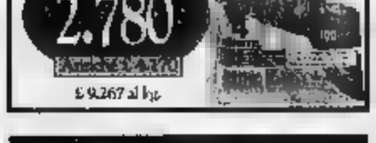
DAL 19 AL 31 OTTOBRE



supermercati UNES Come tu mi vuoi

www.unes.it

Qualunque sia la stagione i nostri supermercati offrono sempre qualità, freschezza e convenienza. Ecco alcune delle nostre offerte; seguite IL RICHIAMO DELLA FRESCHEZZA



* Gli sconti sono validi nei supermercati dove è attiva la Unescard Privilege

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavallotti angolo Corso Crimea
Presso Centro Commerciale Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Operazione della Guardia di Finanza: agenti infiltrati nelle palestre di body-building

Una cura da cavallo per i muscoli

Anabolizzanti, maxi-sequestro

Per aumentare il volume dei muscoli con pochi sforzi e in breve tempo si ricorreva addirittura ad anabolizzanti destinati ai cavalli, anche attraverso ricette mediche contraffatte. Iniezioni e capsule, dunque, piuttosto di sani filetti e costate alla fiorentina. Tutto in nome di un fisico alla «Hulck», con clienti disposti [redacted] pagare anche 120-150 mila lire a flacone. La Guardia di Finanza ha scoperto a Torino una rete che aveva organizzato la vendita di questi medicinali proibiti - anabolizzanti, steroidi, ormoni e prodotti utilizzati per la cura dei tumori delle ossa - attraverso i contatti tra gli istruttori di body-building e giovani aspiranti al ruolo di Superman. Medicinali la cui vendita in Italia è vietata oppure, nel migliore dei casi, richiede la prescrizione medica. Invece bastava il passaparola. Gli uomini della seconda compagnia delle Fiamme Gialle si sono infiltrati per alcuni mesi tra i clienti di alcune palestre, ricostruendo gran parte dell'attività illecita. Il blitz vero e proprio [redacted] scattato venerdì, con una serie di perquisizioni nelle abitazioni di insegnanti di body-building ed [redacted] campioni di culturismo. Controllati anche tre negozi specializzati nella vendita di integratori e attrezzature sportive che - secondo gli inquirenti - fornivano sottobanco e ad [redacted] costo triplicato le capsule e le fiale da iniettare per «gonfiare» i muscoli. L'operazione - illustrata ieri dal tenente colonnello Alessandro Tomassini e dal capitano Fabio Pellegrino - ha portato alla denuncia di otto persone. Si tratta di Francesco Zimmardi, 34 anni, Daniele Cogoni, di 22 (ex campione italiano ed europeo [redacted] body-building) e Fulvio Luongo, di 29, contitolari del negozio «Fitness House» di via San Secondo 96 che avrebbe fornito gli anabolizzanti a palestre ed altre rivendite. Con loro sono finiti nei guai anche Oriana Corradino e il fidanzato Cristofaro Di Bella (entrambi 26 anni, titolari del Body Builder House di via Fratelli Carle 50); [redacted] ancora, Loredana Ponzo, 30 anni e la madre Carla Alasia, di 51, titolari dell'omonimo negozio [redacted] dietetica di via Monginevro 52. Infine, un altro nome noto nelle palestre frequentate dai culturisti, quello di Marco Di Nuzzo, 37 anni, istruttore ed [redacted] campione europeo.

Cristofaro Di Bella, inoltre, è stato trovato in possesso di false ricette mediche realizzate al computer introducendo i dati di un ignaro veterinario milanese: con quelle acquistava nelle farmacie torinesi gli anabolizzanti, sostenendo che erano destinate [redacted] cure per cavalli. In realtà, venivano rivendute ai culturisti con prezzo triplicato.

I reati contestati vanno dalla somministrazione di medicinali pericolosi alla salute pubblica alla ricettazione, all'esercizio abusivo della professione medica. Loro si difendono: «Sono prodotti che in America vengono venduti regolarmente, anche al supermercato, con tanto di pubblicità sui giornali». Ma i finanzieri della seconda compagnia hanno sequestrato oltre 500 confezioni di 67 diverse marche (valore al dettaglio oltre 50 milioni), ritenute pericolose. Tra queste, anche il Boldebal, [redacted] ormone anabolico prodotto in Australia, non commercializzato in Italia e prescritto solo per i cavalli. Ma anche il testosterone dell'Oxandrolone (ormone utilizzato nella cura dei tumori delle ossa) e l'Efedrina (broncodilatatore che aumenta le prestazioni sportive) venivano ceduti ai giovani che chiedevano agli istruttori come aumentare a vista d'occhio il tono muscolare. E ancora: Deha, Clembuterolo, Deca-Durabolin, Herbal Dynamite, Melaton 5, HMB, Testovis, Termogen. Cocktail da assumere prima dei pasti, i [redacted] effetti [redacted] manifestano anche nel giro di poche settimane.

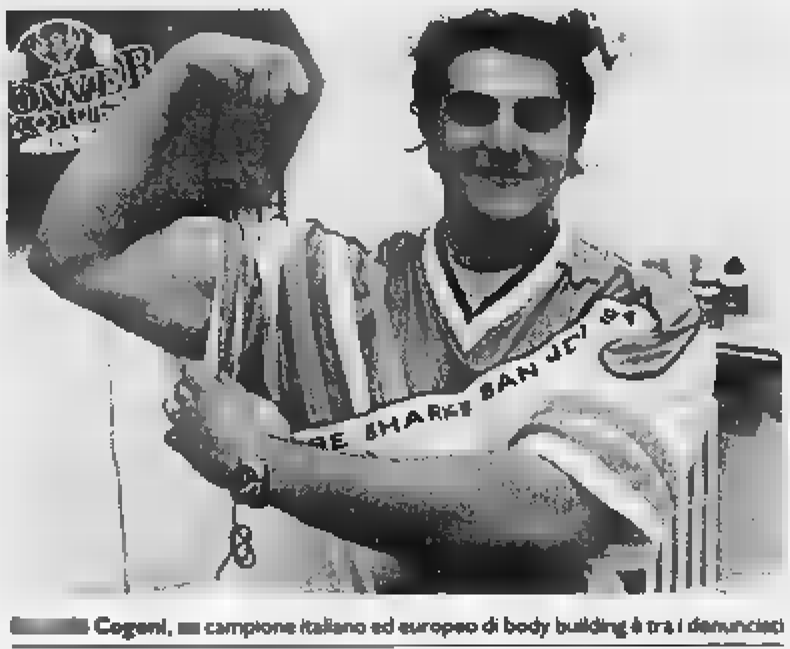
L'inchiesta era partita a giugno, dopo la scoperta di un vasto giro di ordini e vendite di anabolizzanti attraverso Internet. I contatti, secondo quanto accertato dagli uomini della prima sezione, guidati dal maresciallo Salvatore Trinx, avvenivano nelle palestre. Gli scambi dei medicinali però (importati da Usa, Grecia, Spagna [redacted] Australia) si svolgevano lontano [redacted] sguardi indiscreti, fuori dai centri sportivi. [redacted] l'inchiesta continua.

Giacomo Bramardo

[redacted]

«Come l'inchiesta doping»

«La nostra inchiesta riguarda altri settori, si interessa soprattutto di giovani calciatori, ma il problema purtroppo è lo stesso: anche in questo caso, cioè nelle palestre e con i culturisti, [redacted] tratta di doping con sostanze che vengono pubblicizzate su riviste e giornali. E c'è anche questa volta, come avviene per i giovani atleti, chi si preoccupa di avvertire come eludere i controlli». Così il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello commenta l'operazione della Guardia di Finanza. Aggiunge il magistrato: «I prodotti di questo tipo sono tantissimi. Alcuni sono messi in commercio come omeopatici, [redacted] lo sono. Non possono essere consentiti. Sabato scorso ho segnalato al ministero della Sanità che esiste questo mercato sommerso ed è necessaria una precisa regolamentazione. Non bastano i nostri interventi. Abbiamo scoperto [redacted] prodotto, con l'Epo, che si può prendere sul momento, pochi minuti prima della gara».



[redacted] Cogoni, [redacted] campione italiano ed europeo di body building è tra i denunciati

Enel, polemiche

Addio [redacted] progetti

Un pezzo dell'Enel se ne va da Torino. Forse all'ente elettrico non piace più il Piemonte, anche se è uno dei maggiori produttori e, allo stesso tempo, consumatori [redacted] energia. La «Sin», Struttura di ingegneria, ex Direzione delle costruzioni, che attualmente ha sede nel moderno palazzo di corso Regina Margherita 267, un ufficio dal quale negli ultimi 35 anni sono usciti i progetti di una trentina di grandi impianti idroelettrici italiani e che oggi lavora anche per Libia, Etiopia e Zaire, dovrebbe [redacted] smembrata e spostata a Milano e a Bergamo (alla Ismes, società controllata) nel quadro di ristrutturazione dell'Enel.

Così, dopo la perdita della Direzione produzione termoelettrica, la ristrutturazione del Centro di teleinformatica e il ridimensionamento delle telecomunicazioni, operazioni che hanno impoverito di compiti [redacted] posti) la sede di Torino, adesso tocca al [redacted] costruzioni: nel '65 aveva 500 addetti, [redacted] 250.

Nella nostra città - come denunciano le segreterie regionali degli elettrici (Fnle-Flaei-Uilsp) - rimarrebbe solo un «presidio» di progett[redacted] destinato [redacted] azzerarsi. Ma non basta: «Non investendo e [redacted] lavorando [redacted] nuovi progetti - dicono i sindacati - i riflessi occupazionali cadranno inevitabilmente sull'indotto». La crisi dell'Ansaldo la dice lunga, sul disimpegno. L'accusa è anche alla direzione aziendale, «che non investe e non cerca mercati e va all'estero per perdere e non vincere gli appalti».

A Torino, alla «Sin», oggi lavorano [redacted] persone [redacted] alta professionalità: 33 sono laureati, 121 diplomati, ci sono 4 dirigenti e 50 quadri. Il budget della «Sin» torinese per il prossimo anno è di 12) miliardi di lavori (57 per cento del totale nazionale) e per il 2000 già di [redacted] miliardi (70 p[redacted] cento). I lavoratori della se[redacted] di Torino dicono che, nel campo idroelettrico, su 39 impianti oggetto di una [redacted] già contrattualizzata, ben 18 sono nell'area Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria. Esistono - e lo fanno notare i sindacati - anche possibilità di collaborazione già avviate con compagnie private, come la Cie di Torino. Inoltre è noto che nell'area Nord Occidentale gli impianti sono tra i più obsoleti d'Italia (risalgono agli Anni 20 e 40) e necessitano di manutenzione o rifacimento a breve. Tutte attività della «Sin». Ma l'Enel guarda anche all'estero: così da Torino si lavora oggi per l'Etiopia (per un impianto da 400 miliardi), con la Libia (per la nuova rete a 400 kW) e si sono fatte gare in Dubai. L'accorpamento alla Ismes di Bergamo è [redacted] dai sindacati: «Anziché smantellare le strutture Sin per attribuirne le competenze all'Ismes, individuata come polo idrico, sarebbe più opportuno potenziare questa società solo nella gestione delle risorse idri[redacted].

Sul problema del depauperamento della sede Enel [redacted] Torino c'è già un'interrogazione in [redacted] dei piemontesi Tapparo, Migone, Passone, Manzi, Saracco, Larizza e Besso Cordero, lunedì si discuterà un'interpellanza in Comune di Rosolen, Bonino, Gallo e Quesito, e [redacted] giace una in Provincia di Muzio e Bottazzi. Riusciremo, questa volta, a non perdere un altro pezzo di Torino?

[redacted] Gisio

[redacted]

IMMIGRAZIONE

Ronde di consiglieri An contro venditori abusivi

Da oggi a Torino i consiglieri comunali e di circoscrizione di Alleanza Nazionale gireranno i mercati cittadini per denunciare il [redacted] dante o i comandanti di zona dei vigili urbani qualora non intervengano contro i venditori abusivi. La decisione di attivare specie di «ronde» viene all'indomani degli scontri nella centralissima Porta Palazzo tra un gruppo di extracomunitari venditori abusivi e i finanzieri che li controllavano.

[redacted]

[redacted] investigatori americani hanno raccolto [redacted]

E' ripartito [redacted] Torino ieri il gruppo di investigatori dell'Fbi giunto nel capoluogo subalpino all'inizio del mese per interrogare i tre presunti terroristi islamici arrestati il [redacted] ottobre scorso e sospettati di avere avuto legami con i terroristi implicati negli attentati contro le ambasciate americane in Kenia e Tanzania. Il pool, composto [redacted] un magistrato e dieci agenti speciali [redacted] specifiche competenze nel settore, avrebbe trovato a Torino riscontri utili alle indagini sul terrorismo internazionale che [redacted] stanno svolgendo negli Usa.

FERROVIE

Sette [redacted] senza toilette sull'Eurostar: denuncia

Si può fare un viaggio di sette ore in [redacted] treno [redacted] quasi tutte le toilettes fuori uso? Per l'associazione dei consumatori Codacons, si tratta di «interruzione [redacted] pubblico servizio e inadempimento a pubbliche forniture». Ed è così scattata la denuncia contro le Fs, tramite un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Torino. Il fatto è accaduto, domenica, sull'Eurostar Torino-Roma. Il caso ha voluto che sul treno viaggiasse proprio il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, che - sentite le proteste - ha chiesto «un controllo accurato di tutte le toilettes».

DECIMO SCIOPERO

Trasporti in tilt per [redacted] protesta Cobas

E dieci. Anche ieri i Cobas dell'azienda trasporti di Torino [redacted] scesi in campo contro il [redacted] integrativo siglato dai sindacati confederali [redacted] categoria. Un buon accordo, secondo le Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) e i confederali; un tradimento del mandato conferito dai lavoratori [redacted] le agitazioni di maggio, per le Rappresentanze sindacali di base (Rdb). A pagare il prezzo dello scontro tra le rappresentanze dei lavoratori sono stati [redacted] una volta i cittadini: traffico [redacted] tilt sulle linee maggiormente interessate dall'agitazione (fermo un tram su due), gente rassegnata in attesa alle fermate.

[redacted]

Tecnici [redacted] Bosnia a scuola [redacted] l'Aem

Venti ingegneri, che hanno cariche direttive in aziende del settore energetico della Bosnia Erzegovina, hanno iniziato a frequentare un corso di formazione presso l'Aem, l'Azienda energetica di Torino. Saranno affrontati molteplici argomenti, dall'organizzazione aziendale alla gestione del personale, al controllo di gestione, alle procedure tecnico-amministrative per l'esecuzione degli appalti.

UNIVERSITA'

Torino [redacted] Genova si alleano

Attivare sinergie tra le università in ambito europeo per promuovere nuove figure professionali anche più idonee [redacted] mondo del lavoro: è questo, in sintesi, il contenuto della Convenzione-quadro di ricerca e di didattica firmata ieri tra i rettori degli Atenei di Torino e Genova. «Ma per realizzare i progetti - ha subito aggiunto il rettore del capoluogo ligure, Sandro Pontremoli (a sinistra nella foto) - auspichiamo che il futuro governo presti più attenzione ai problemi delle università».«L'accordo tra le università di Torino e di Genova si colloca nell'ottica dell'Università Europea - ha sottolineato il rettore torinese Rinaldo Bertolino - e apre scenari innovativi nell'individuare nuovi curricula».

Drammatico assalto, ieri, all'agenzia del Sanpaolo di Piossasco

Impiegato preso in ostaggio

Banditi sparano e sfuggono ai carabinieri

All'agenzia Sanpaolo di Piossasco, ieri pomeriggio è scoppiato l'inferno. Sorpresi dai carabinieri mentre stavano rapinando la banca, quattro banditi hanno aperto il fuoco contro i militari, che hanno risposto con raffiche [redacted] mitra. Nella sparatoria è rimasto ferito un impiegato del Sanpaolo: Luigi Barale, di 47 anni, che i rapinatori hanno utilizzato come scudo, per fuggire. Pochi minuti dopo, a raccontare ciò che era appena accaduto, decine di bossoli disseminati ovunque sull'asfalto, vetri ed auto in frantumi, due berretti da baseball abbandonati per terra.

L'assalto in via Torino 47, alle porte di Piossasco, [redacted] iniziato poco dopo le 16. La sequenza è drammatica. Un passante nota, dalle vetrate sulla strada, alcuni uomini armati, con maschere da carnevale sul volto, all'interno della banca. Chiama il 112, e in pochi istanti arriva una pattuglia [redacted] Piossasco. Due militari, uno in borghese e l'altro in divisa. Un testimone che si trovava nel bar accanto racconta: «Ho visto quei due militari avvicinarsi con cautela, con [redacted] pistola e con il mitra. D'un tratto ho sentito esplodere alcuni colpi, i carabinieri si [redacted] riparati dietro la loro auto».

A quel punto i militari aprono il fuoco contro i banditi, che uscono dalla banca per raggiungere un'Audi parcheggiata a lato della strada. Una raffica di mitra, decine di colpi in successione: i proiettili colpiscono le auto in sosta, una Twingo di passaggio, l'ingresso della banca.

I banditi sembrano in trappola. Rientrano all'interno della filiale, afferrano il cassiere ed escono [redacted] sparando all'impazzata, facendosi scudo con l'ostaggio. E' in quel frangente che Luigi Barale, probabilmente, resta colpito [redacted] striscio al braccio, forse da un proiettile esploso dai carabinieri.

Ma le fasi della sparatoria sono ancora confuse, i militari hanno interrogato fino a tarda notte passanti, impiegati e testimoni, per ricostruire nei dettagli l'assalto. Di certo è che i banditi sono riusciti a fuggire. Due sono saliti sull'Audi, stringendo al collo l'ostaggio attraverso il finestrino, e trascinandolo sull'asfalto. Una volta all'incrocio con via Garola, lo hanno gettato a terra. Hanno abbandonato l'Audi, colpita [redacted] ruota, [redacted] rubato un'altra vettura da [redacted] cortile.

Gli altri due rapinatori [redacted] sono infilati in un boschetto al fondo di via Abba. «Ne ho visto arrivare [redacted] di corsa - racconta un abitante di via Abba - [redacted] nascondersi in [redacted] casolare diroccato. Subito dopo lo ha raggiunto il complice che era [redacted] mascherato [redacted] armato. Aveva una pistola semiautomatica, di quelle che si vedono nei film». I due banditi hanno raggiunto un cortile, hanno rubato una «A112» e si sono dileguati.

Nonostante l'intervento di un elicottero dei carabinieri [redacted] delle pattuglie di Moncalieri, i quattro sono riusciti [redacted] far perdere le tracce, con il bottino di circa [redacted] milioni. Sul sedile dell'Audi sono state però trovate tracce di sangue. Uno dei rapinatori forse è ferito.

I cassiere non [redacted] grave. E' stato ricoverato al San Luigi di Orbassano con una ferita al braccio sinistro ed escoriazioni su tutto [redacted] corpo. [m. peg.]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 20 Ottobre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: invariate condizioni di cielo nuvoloso con ampi rasserenamenti nel corso della giornata. Venti: moderati da Nord. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,6
MINIMA	12,6
UMIDITA' (ore 14)	86%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	56,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	14,2	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del [redacted]

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,0	30 ottobre 1997

[redacted]

MASSIMA	18,5	MINIMA	8,2

OGGI

[redacted] sorge alle ore 7 e 51 minuti, tramonta alle ore 18 e 36 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 7 e 36 minuti, cala alle ore 19 e 2 minuti

- Luna piena 5 ottobre [redacted] 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto [redacted] ottobre ore 14

[redacted]: si trova nella parte anteriore [redacted] costellazione [redacted] Bilancia

[redacted] a 256 [redacted] km dalla Terra dalla quale si allontana

[redacted] ha iniziato lentamente ad aumentare di luminosità.

[redacted] ben osservabile a Sud nelle ore centrali della [redacted]

[redacted] il suo globo ci appare grande come un cratere lunare di 34 km

[redacted] la Luna calante alle 12 e 3 minuti [redacted] per [redacted] fase di [redacted]. Non si hanno eclissi perché la Luna passa a Nord del Sole

Specchio [redacted] tempi

«Non basta [redacted] polizia per evitare altri scontri a Porta Palazzo» - «A Vi[redacted] c'è un asilo nido» - «Più che un operatore ecologico [redacted] parso un marziano inquinatore!» - «I primi sgabelli sono [redacted] arrivo»

Un lettore ci scrive:

«Domenica mattina, a Porta Palazzo, ho assistito ancora una volta alla "resa" delle forze dell'ordine dello Stato di fronte ad un manipolo di extracomunitari che, attraverso il lancio di bottiglie e pietre, ha voluto ribadire che quella zona della città è territorio loro, in cui possono fare tutto quello che vogliono. Certo che se finanzieri, polizia, carabinieri e vigili urbani (più di cento uomini) avessero risposto con la forza per far rispettare la legge ci sarebbero stati incidenti molto più gravi ed i soliti buonisti si schierebbero ora contro i rappresentanti dello Stato. Ma il problema resta sempre lo stesso. Che cosa devono fare i poveri agenti, sempre far finta di non vedere oppure chi [redacted] tutela ordina [redacted] far rispettare la legge anche in questo angolo della città? Gli amministratori dicono che l'ordine pubblico è problema della polizia, ma cosa devono fare esattamente gli agenti per riportare l'ordine nessuno lo dice mai. Sembra il gatto che [redacted] morde la coda. Il centro di ospitalità dove portare i clandestini continua a [redacted] esserci (e già gli squatter annunciano manifestazioni per contestarlo). I fermati, quando ci sono, vengono rilasciati nel giro di poche ore e possono tornare esattamente dove sono stati prelevati, più spavaldi di pri[redacted]. Di questo passo quanti scontri si dovranno [redacted] vedere tra forze dell'ordine [redacted] clandestini?».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo donne abitanti a Vinovo, tutte con un problema che ci accomuna: siamo mamme di bambini al di sotto dei tre anni. Quasi tutte lavoriamo e abbiamo, come è facile immaginare, una grande necessità: "l'asilo nido" ma questo servizio [redacted] Vinovo non [redacted] garantito né dal Comune né da privati, e dire che una volta a Vinovo l'asilo c'era e funzionava, ma per ragioni che non conosco diversi anni fa, [redacted] stato chiuso, da allora forse una convenzione con [redacted] Comune vicino e poi più nulla.

«Ho contattato le suore di San Giuseppe di Vinovo che già gestiscono la Scuola Materna, le quali mi risulta abbiano, oltre che la buona volontà personale, anche alcuni locali che però, per servire allo scopo, avrebbero bisogno di alcune modifiche. Inutile rappresentare all'amministrazione questa soluzione [redacted] prospettare una nuova "convenzione". Nemmeno pensare di portare i bimbi a Torino presso qualche asilo nido Comunale perché [redacted] non si è residenti o si lavora [redacted] Torino [redacted] si ha diritto a questo servizio, trasferire la residenza di mio figlio presso amici [redacted] conoscenti a Torino non mi è sembrata una [redacted] pulita.

«Vinovo, cittadina ad alta vocazione residenziale della prima cintura di Torino, una bella piazza, una nuova illuminazione [redacted] centro, tante belle parole e nessun asilo nido».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina, passando dalle parti di Mirafiori, ho assistito ad uno spettacolo a dir poco curioso: un netturbino "spazzava" le [redacted] brave foglie d'autunno non con la tradizionale e praticissima ramazza, ma [redacted] un attrezzo diabolico che lo faceva sembrare quasi un astronauta al lavoro [redacted] qualche sperduto pianeta.

«L'attrezzo in questione consisteva in [redacted] tubo "soffiatore" la cui aria [redacted] pompata da un trabiccolo appeso alla schiena del netturbino: il "motore", manco a dirlo, era un piccolo 2-tempi, [redacted] il massimo in fatto [redacted] impuzzamento dell'aria. A parte il fatto che l'efficacia del "trabiccolo" in questione non mi sembra fosse superiore a quella della ramazza tradizionale, mi chiedo che senso abbia produrre "rumore", gas di scarico, olio bruciato p[redacted] svolgere un'attività tranquillamente effettuabile (senza nessun rischio di sorta) [redacted] mezzi infinitamente più semplici ed economici.

«A voler fare le "malelingue" viene il sospetto che, eliminando la ramazza, si voglia definitivamente seppellire la parola tabù, ovvero il termine "spazzino": il risultato, però, a questo punto, è che tutto si potrà dire... tranne il fatto che si tratti di operatore ecologico, giusto?».

Carlo Incarbone

La divisione servizi socio educativi del Comune di scrive:

«Con riferimento alla lettera di protesta [redacted] due mamme, si precisa che i bagni della scuola Ricardi di Netro sono stati rifatti ex novo cinque anni fa. Purtroppo c'è una infiltrazione d'acqua la cui manutenzione non è di competenza del Comu[redacted] la stessa infiltrazione riguarda il locale mensa. Per quel che riguarda gli sgabelli ci sarà [redacted] giorni una prima fornitura».

Segue la firma

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' davvero possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede di nuovo. Malati che a Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - dopo interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due mesi al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

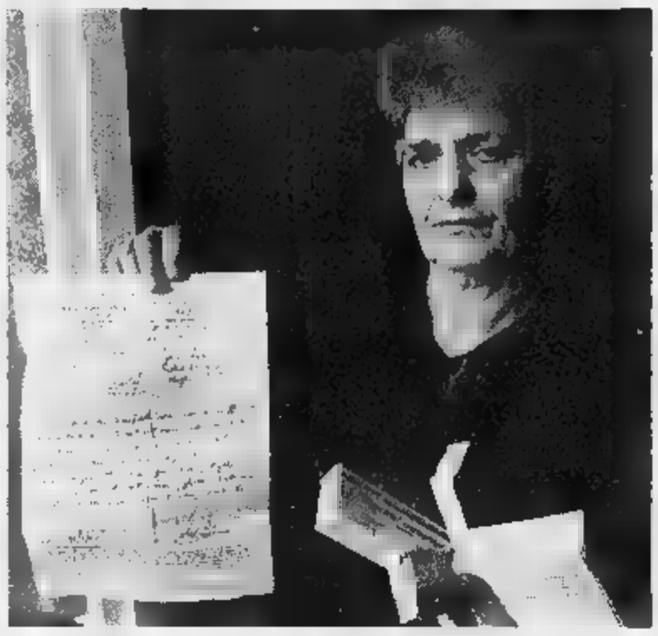
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare. Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 90 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le liste generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ed è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato



Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, il reparto di odontostomatologia e a destra il primario **Giorgio Preti**

POLEMICA

I SOLDI E I CONTI IN UN CENTRO D'ECCELLENZA

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 PRIMARIO RICERCATORI ASSISTENTI UNIVERSITARI

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia per attrezzature sia per medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 90 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano e da uno a due anni. «Ma la soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio e neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da tutta Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi».

[m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Verbania, concorso all'Asl 451 candidati per 3 posti

VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone la ribollita a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sin a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, demolito il fumaiolo dell'antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre 60 metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto) non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo e al terzo anello, per resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

Il cinema italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volonté.

Comuni alluvionati stop ai termini fi

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato a particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione a Bra in funzione, ma solo a metà

BRA. Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231 che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto di strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di Commercio presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, 2 chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione e mamma Maria legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ancora ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avrei dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e ho riuscito a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, se no mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non osava alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buranzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia.

[m. acc.]

Il parco spegne candeline

Il parco regionale della «Mandria» si candida a ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuto dalla Regione, è stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi saperi», all'interno della quale esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dice la Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

la fiera d'autunno di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Gestioni srl

Casa &... Sposi '98

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 17-25 OTTOBRE 1998

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

PROGRAMMA SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

MARTEDI' 20	- h.	21:00	-	"PELLICCERIA e ABITI IN PELLE" Collezione '98/'99
MERCOLEDI' 21	- h.	21:00	-	"MAURIZIO CONTATO" presenta: Tendenze moda '98/'99 con la partecipazione di Miss Italia '98 ed altri personaggi del mondo dell'arte e della musica.
GIOVEDI' 22	- h.	21:00	-	"INTIMO '99 e ATTUALITA' MODA '98/'99"
VENERDI' 23	- h.	21:00	-	"CHIESA MODA...SHOW" Sfilata abbigliamento classico-sportivo-tempo libero per Uomo-Donna
SABATO 24	- h.	21:00	-	Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna
DOMENICA 25	- h.	18:00	-	"PER TENERSI IN FORMA" Esibizione di Aerobica Funky . Step - Spinning a cura delle palestre AMERICAN CLUB e WELLNESS CLUB
	- h.	21:00	-	Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna

ORARI: Feriali e Sabato: dalle h. 19:30 alle 24:00 - Domenica: dalle 15:30 alle 24:00

All'interno, servizio BAR RISTORANTE

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0360 / 494252
Il Doposcuola che non annoia.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 20 Ottobre 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa in: 0131.263.360 — al 37

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI,41 - TEL 0131.226633
OROLOGI
QUADRI

L'imprenditore casalese ha ottenuto 19 «sì», astenuti 8 consiglieri

Viale eletto al primo scrutinio

Da ieri guida la Camera di commercio

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il presidente della Camera di commercio. E' stato eletto ieri, alla prima votazione segreta, dal consiglio camerale formato da 27 rappresentanti di tutte le associazioni di categoria. Ha avuto 19 voti favorevoli - in più del quorum previsto dei due terzi -, gli altri otto consiglieri si sono astenuti. E' il primo presidente eletto direttamente dai rappresentanti categorie e non nominato invece dal ministero, come avveniva in passato.

Sposato, due figli, Renato Viale è esponente della nota famiglia imprenditori casalesi della casa dolciaria Bistefani e ricopre numerose cariche (tra l'altro presidente del consiglio amministrazione della Luigi Viale spa e del Monferrato shopping center srl). Riveste importanti incarichi pure in organismi associativi degli operatori della distribuzione.

«Grazie - ha detto subito dopo la votazione il neo presidente -, da questo momento mi sento impegnato a rispettare l'etica di comportamento e le linee programmatiche della Camera di commercio. Sarà un impegno grande come l'onore che mi avete tributato».

Renato Viale, ricordata la grande importanza della nuova Camera di commercio, ha aggiunto: «Chiudiamo le polemiche delle scorse settimane e le riserve sul metodo di scelta della persona, mi batterò perché nel consiglio non ci siano divisioni, lobbies, capannelli. Dobbiamo pensare, con l'impegno di tutti, al processo di sviluppo della provincia».

Il neo presidente ha chiesto l'aiuto di tutti i consiglieri: «Dal dialogo tra noi potrà nascere il programma comune per portare la provincia al massimo della sua potenzialità. Ricordiamoci che le scelte spettano all'intero consiglio e che personalmente sarò il presidente di tutte le realtà rappresentate e non della parte da cui provengo».

Ha rivolto ringraziamento al presidente uscente, onorevole Franco Stradella, per quanto importante ha fatto in otto anni di incarico e ricordato l'importanza del segretario generale dell'ente camerale e dei suoi collaboratori, a cui ha chiesto grande collaborazione.

La seduta, presenti tutti i 27 consiglieri, era stata aperta dal consigliere anziano Giuseppe Cardoni («Joe, mi chiamano così dal 1942, e ci tengo») che ha letto il messaggio dell'assessore regionale Pichetto e ringraziato Stradella per la brillante presidenza. Ferruccio Dandanello ha portato il saluto dell'Unioncamere regionale. E Stradella ha salutato e ringraziato tutti.

Joe Cardoni ha invitato ad una discussione serena, quindi il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, ricordate «le sgradevoli polemiche verso la mia persona e l'associazione commercianti», ha proposto la candidatura a presidente di Renato Viale.

Il «sì» è venuto da Paglieri, Masino, Veggi, Terzano, Tacchino, per l'astensione Antonietta Mantelli, unica donna nel consiglio, Taverna e Savoino. Quindi Valerio Bellero, che veniva indicato come candidato, ha sostenuto che la scelta di Viale è stata fatta a tavolino, sul nome e non sul programma (ma poi l'imprenditore casalese ha letto le linee programmatiche), invitando a una «pausa di riflessione, con un voto di astensione». Appello respinto.

Franco [illegible]hiaro

Alcuni consiglieri al momento della votazione: eletto Renato Viale, che riceve le congratulazioni di Joe Cardoni

Una svolta storica nell'ente: l'investitura è arrivata dai rappresentati delle categorie e non dal ministero come avveniva in passato

PRIMO PIANO

Spinetta

Serve un sì da Roma per le quattro corsie

Solo il ministro può autorizzare l'Anas a ripristinare le quattro corsie di marcia sulla statale 10, fra Alessandria e Spinetta, in deroga al Codice della strada. Lo hanno detto i responsabili dell'Azienda. A PAG. 38

Val Lemme

Cessato allarme per l'aereo caduto

Cessato allarme in Val Lemme per il presunto aereo precipitato. Probabilmente la palla di fuoco avvistata era un razzo artigianale. A PAG. 39

Casale

Sono da rifare le strade in porfido

Sono da rifare le strade pavimentate in porfido a Casale. La tecnica applicata 20 anni fa era sbagliata. A PAG. 41

Alessandria

Grigi, si ristabilisce il feeling con i tifosi

Il pari nel derby col Voghera lascia l'amaro in bocca ai grigi. Ma si ristabilisce il feeling tifosi -squadra. A PAG. 45

Intanto ieri è slittata l'udienza sul lancio dei sassi

Nel carcere di Asti picchiò uno dei Furlan: a giudizio

ALESSANDRIA. L'unica teste chiamata a deporre è malata (ha la bronchite), la Corte costituzionale non ha ancora reso nota la decisione sulla riforma dell'art. 513 del Codice penale (le confessioni rese da coimputati durante le indagini per avere valore devono essere confermate in aula): è stato perciò rinviato al novembre il processo ripreso ieri alla Corte d'Assise che si deve pronunciare sulla «banda dei sassi».

La teste assente è Francesca Marega, zia materna dei fratelli Furlan: una telefonata anonima ai carabinieri indicò i nipoti quali responsabili del tragico lancio di sassi che costò la vita a Maria Letizia Berdini.

Il novembre, inoltre, si conosceranno le motivazioni della sentenza della Corte Costituzionale. «La decisione sarà resa nota a fine mese» ha annunciato il pm Maurizio Laudi.

In tale udienza gli avvocati Boccassi, Monti, Sterpi, Guerra, Chiesa, Romagnoli, legali dei sette imputati (i fratelli Sandro, Paolo, Gabriele e Franco Furlan, il cugino Paolo Bertocco, Roberto Siringa e Loredana Vezzaro) dovranno comunicare se i loro assistiti intendono sottoporsi o no all'esame. In attesa della ripresa del processo sono stati svolti accertamenti sull'alibi fornito da Franco Furlan. Disse che al momento del lancio dei sassi parlava con il radioamatore Primula Rossa il quale non ha confermato circostanza.

Furlan sarà parte lesa in pretura ad Asti 10 febbraio '99, al processo per lesioni contro Andrea Schillacci con lui detenuto. Il marzo '97 lo picchiò con calci e col manico di scopa. Furlan riportò gravi ferite.

Emma Camagna

Franco Furlan è parte lesa in un processo che sarà celebrato ad Asti in febbraio per le botte ricevute in cella

I familiari: una congestione

Casalese di 38 anni muore in una baracca lungo l'argine del Po

CASALE. Probabilmente una congestione ha stroncato la vita Massimo Chiecchio, anni, operaio, sposato e padre una bimba di anni, abitante in città, in Montegrappa 1.

Domenica pomeriggio l'uomo si era recato a pranzo nella baracca del padre, in argine Morano, in compagnia di un amico. «Dopo pranzo aveva caldo e si è tolto la maglia pesante, restando solo la magliettina delle maniche corte - dice la madre Liliana -, poi è sceso sotto all'esterno per andare in bagno. Quando io e mio marito Vincenzo siamo arrivati in baracca abbiamo chiesto dove fosse Massimo, in quanto non era ancora salito; suo padre preoccupato è sceso e dai vetri lo ha visto accasciato su una panchina, ha sfondato la porta, ma per Massimo non c'era più nulla da fare». Quando sul posto è arrivata l'équipe del 118 non ha potuto far altro che constatarne il decesso.

E' intervenuta la polizia ha rinvenuto nei paraggi una siringa e un accendino, ma secondo i familiari si tratterebbe di oggetti lasciati da estranei, poiché quella zona è frequentata anche da tossicodipendenti.

La salma del giovane è stata trasportata alla camera mortuaria dell'ospedale «Santo Spirito». Non risulta sia stata disposta l'autopsia. I funerali verranno celebrati domani alle 9 nella chiesa dell'Addolorata. La salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino. Oltre ai genitori, Massimo Chiecchio lascia un fratello la moglie Nives con la figlioletta. **[r. sa.]**

Oggi «Carta Bianca» illustrata ai presidi

Sarà illustrato stamane ai presidi degli istituti della provincia il concorso de La Stampa «Carta Bianca», a cui possono iscriversi (ma è rimasto poco tempo) tutte le scolaresche delle medie superiori, chiamate a inventare il loro giornale. L'appuntamento è alle 11, nell'aula magna del Liceo Classico «Plana» (in piazza Matteotti) gentilmente messa a disposizione dal preside Domenico Picchio. La riuscita dell'iniziativa conta anche sulla collaborazione dei capi d'istituto.

Vittima di un furto

Il pretore chiede arresto all'imputato

CASALE. «Mi scusi, lei che ha conoscenze nel giro, sa mica come posso fare per riavere il mio portaombrelli in ottone, che mi è stato rubato l'altro giorno all'ingresso del mio ufficio?» così ieri mattina il pretore onorario Giampiero Balestriero si è rivolto a Mauro Ansaldi, 47 anni, via XX Settembre, imputato per una serie di furti in città. «Non saprei proprio - ha risposto Ansaldi -, se capita proverò a chiedere».

L'inusuale colloquio è avvenuto ieri mattina in pretura al termine di un processo in cui Ansaldi era imputato, dopo essere stato denunciato con altre persone, per una serie colpi in chiese e scuole.

Un certo stupore c'è stato fra i presenti, i legali Alberto Costanzo, Elisa Gioia e Donato Repole, i giornalisti e anche la dottoressa Luisa Caprioglio, al suo esordio pubblico ministero. **[r. sa.]**

GRANDE CONCORSO
AUT. MIN. RIC.
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre
Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale ALESSANDRIA per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.
Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.
1 BOLLINO LA STAMPA
bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI

Bl. & Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.
Concessionaria Ford
S.S. 10 Voghera - TORTONA - Tel. 0131 822424

Le quattro corsie per la statale 10

Anas: solo dal ministro la deroga per Spinetta

E la Provincia propone un incontro anche per il problema tangenziale

ALESSANDRIA. L'Anas è disponibile a discutere [redacted] possibilità di portare a quattro corsie il «maledetto» tratto [redacted] statale 10 tra Alessandria e Spinetta Marengo, che crea enormi problemi di viabilità, con code chilometriche e ritardi enormi specialmente per i pendolari che devono recarsi al lavoro o a scuola. Ritiene però molto problematico poter tornare alle quattro corsie con l'attuale ampiezza della sede stradale.

Si può riassumere così la posizione dei dirigenti del compartimento di Torino dell'Azienda strade, con i quali si è incontrato il vice presidente della Provincia Daniele Borioli.

L'assessore Daniele Borioli

«Hanno fatto presente - dice Borioli - quanto sia difficile che [redacted] ministro ai Lavori pubblici conceda la necessaria deroga al Codice della strada per creare quattro corsie [redacted] l'ampiezza attuale. Un intervento che comunque, malgrado i dubbi, potrei sostenere, assieme agli enti locali, nell'attesa di trovare idonee soluzioni tecniche».

Una cosa comunque è certa: al compartimento torinese dell'Anas non sono disponibili a realizzare le quattro corsie in deroga al Codice della strada, se non ci sarà il «sì» del ministro.

«Per trovare altre soluzioni tecniche - dice Borioli - occorre al più presto un incontro [redacted] i tecnici dell'Anas, coinvolgendo anche l'amministrazione comunale. Soluzione ottimale è l'ampliamento della sede stradale, non dimenticando però due problemi che questo comporterebbe: l'ampliamento anche del ponte Bormida e il rischio di vincoli nella zona di Marengo da parte della Sovrintendenza. Ma ritengo sia possibile superare i due nodi».

Il vice presidente della Provincia sottolinea inoltre che l'enorme mole di traffico [redacted] quei pochi chilometri di statale è dovuta anche alla mancata realizzazione del completamento della tangenziale di Alessandria.

«Occorre - dice Borioli - che Regione, Provincia e Comune si muovano insieme per ottenere il completamento, al più presto, del finanziamento del tratto Platano di Napoleone - Osterietta, già progettato, quindi la progettazione del collegamento, importante, con il casello di San Michele». [f. m.]

Già superati i 10 mila visitatori. E domani Miss Italia

Numerosi i visitatori alla fiera d'autunno «Casa &... Sposi», in zona Orti: tremila la prima sera, il doppio domenica

E' partita bene la «fiera sposi»

ALESSANDRIA. E' stato più che positivo l'avvio della prima [redacted] edizione della fiera d'autunno «Casa &...Sposi», inaugurata sabato sera dal sindaco. Già nella serata inaugurale sono stati circa tremila i visitatori, [redacted] il doppio tra il pomeriggio e la serata di domenica. Discreto afflusso anche nella serata di ieri.

Molto interessati, inoltre, gli spettatori che, sabato e domenica, hanno seguito le prime due sfilate di abiti da sposa e da cerimonia, uomo e donna, nella elegante sala spettacoli e quelle proposte [redacted] uno dei due padiglioni tensostatici della rassegna, sul lato di viale Milite Ignoto (zona Orti).

«Casa &...Sposi» è organizzata, come la sorella maggiore di primavera, la tradizionale «San Giorgio», dalla Gestione srl e [redacted] articola in stands interessanti, ordinati, ricchi di offerte.

Voluta come guida per i futuri sposi, per offrire una variegata gamma di tutto quanto occorre per il grande evento (dalla bomboniera all'abito, dall'arredamento al pranzo nunziale, al viaggio di nozze, alle fotografie, alla gioielleria ed argenteria), la fiera nel settore dedicato al mobile e all'arredo richiama anche visitatori che non sono necessariamente alle prese col matrimonio.

Questa sera, alle 21, nella sala della rassegna, sfilata di pelliceria ed abiti in pelle, collezioni [redacted] '98-'99.

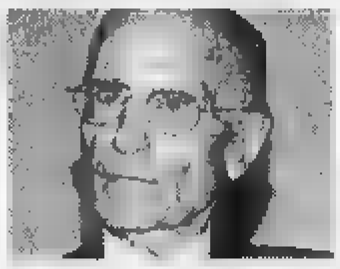
Domani, invece, [redacted] parrucchiere delle miss, Maurizio Contato, presenta le tendenze moda '98-'99: ci sarà miss Italia 1998. [f. m.]

Finale Acqui Storia, ieri la presentazione

Testimoni del tempo due fustigatori di vizi

Confermato: sono Montanelli e Sordi Un «segreto» tradito dopo 20 giorni

ALESSANDRIA. Sabato al Teatro Ariston di Acqui un confronto tra fustigatori dei vizi italiani: Indro Montanelli e Alberto Sordi. Sono loro i «Testimoni del Tempo» - confermati ieri durante [redacted] conferenza stampa alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - di un Premio Acqui Storia che quest'anno «riprende quota», [redacted] ha detto Roberto Salvio, in rappresentanza della Regione che - con Provincia, Comune di Acqui e Fondazione [redacted] - patrocina l'iniziativa.



Indro Montanelli e Alberto Sordi

Nulla di [redacted] dunque rispetto a quanto [redacted] sapeva. Sordi - come ha spiegato l'assessore [redacted] comunale Rapetti - aveva già da tempo assicurato la sua presenza, sottolineando anzi che con Montanelli s'è incontrato di sfuggita varie volte, ma mai ha avuto un confronto diretto.

L'occasione è dunque ghiotta. «Sordi ha espresso al meglio il peggio degli italiani, proprio tutto ciò che Montanelli ha sempre deplorato con [redacted] parole e gli scritti» [redacted] ha sottolineato Mario Cervi, presidente di una delle due giurie dell'Acqui Storia (fra i presenti anche Maurilio Guasco, uno dei vincitori del premio).

E fra i vizi italici si può iscrivere anche l'incapacità di mantenere a lungo un segreto. Come [redacted] avvenuto appunto per i nomi dei due Testimoni del Tempo, che dovevano essere annunciati ufficialmente ieri, ma [redacted] trapelati ormai [redacted] giorni ad Acqui. «Ci [redacted] dispiaciuto come Fondazione - ha riconosciuto [redacted] presidente Gianfranco Pittatore - Questo piccolo incidente di percorso poteva [redacted] evitato». «Abbiamo tenuto la notizia riservata per 20 giorni - si è giustificato il sindaco Bosio - di più era impossibile».

«In un Paese dove le fughe [redacted] notizie riguardano persino la magistratura - ha rilevato ironico Cervi - [redacted] impensabile che un segreto resti tale per più di qualche ora». Intanto ieri è partito ad Acqui il corso di aggiornamento della storia contemporanea: primo relatore proprio Guasco, [redacted] seguire gli altri vincitori dell'Acqui Storia '98. [p. b.]

DIRITTO DI REPLICA

[redacted] madre, la droga e l'informazione

Chi le scrive è la madre di Roberta Bellinaso, la ragazza rinvenuta morta al quartiere Profughi in data 05/09/1998. Mi consenta questo sfogo nei confronti di alcuni giornalisti di certi quotidiani alessandrini perché sono stanca di subire e tacere.

Vorrei farle sapere che tanto è il dolore quanto la rabbia che provo nei loro confronti.

I suddetti nel riferire le modalità della morte di [redacted] figlia hanno dimostrato mancanza di professionalità scrivendo l'articolo senza essersi minimamente informati sul reale svolgimento dei fatti.

Hanno scritto inesattezze, mancando di rispetto alla defunta, ma soprattutto ai familiari, che già soffrono disperatamente.

Non voglio insegnare a questi giornalisti il loro mestiere, non ne sarei in grado, ma credo sia loro dovere e compito ricercare e scrivere la verità e solamente la verità sui fatti di cui si occupano

Non riesco [redacted] capire quale criterio abbiano adottato nell'occuparsi del caso.

Vi sono stati parecchi punti errati, [redacted] precisamente: hanno sbagliato il cognome di mia figlia scrivendo Benasso anziché Bellinaso; hanno scritto che [redacted] tossicodipendente, quando attualmente non era più in condizione di dipendenza totale. Infatti da tre anni frequentava il Sert, e gli esami delle urine lo possono dimostrare. Sarebbe dovuta entrare in comunità il lunedì successivo e precisamente [redacted] 14/09/1998 perché era da troppo tempo vittima di questa società violenta ed indifferente.

Nell'articolo della Stampa datato martedì 08/09/1998 a pag. 32 hanno scritto le testuali parole: «il cadavere [redacted] stato sottoposto ieri ad autopsia». In realtà l'autopsia è stata eseguita mercoledì 09/09/1998 e non il lunedì, non era possibile quindi conoscerne già l'esito, come l'articolo faceva supporre (morte per droga). L'esito [redacted] possibile conoscerlo solo dopo parecchio tempo, anzi, in data odierna non [redacted] ancora conosciuto.

Se anche fosse [redacted] quella la causa della morte di mia figlia, molte sarebbero [redacted] que le responsabilità personali [redacted] non da accertare. Mia figlia non sarebbe stata tanto vigliacca da togliersi la vita, in quanto aveva tanta voglia di vivere, ma soprattutto di vivere una nuova vita.

Nell'articolo [redacted] stato inoltre scritto che: «...come hanno detto i familiari...», quando nessuno di noi [redacted] stato interpellato da alcun giornalista.

Vorrei ricordare ai signori giornalisti che non devono fare oggetto di articoli eclatanti, una disgrazia tanto per riempire le tante pagine dei giornali.

Vorrei sottolineare e ricordare che dietro tragedie come questa, vi sono genitori distrutti dal dolore, [redacted] per il calvario vissuto in questi anni di lotta per recuperare il proprio figlio, e per una società assente, indifferente verso questi gravissimi problemi. Vi [redacted] una totale mancanza di sensibilità e coscienza da parte dei suddetti.

Vi [redacted] ragazzi appartenenti alle cosiddette «famiglie bene» che pur essendo effettivamente morti per droga [redacted] hanno destato nei giornalisti benché minimo interesse; eppure anche queste storie avrebbero fatto notizia!

Ed è proprio per tutto ciò, che mi chiedo: «Ma la legge sulla privacy esiste? E se esiste, per chi?».

La [redacted] di Roberta

Gentile signora,
una cosa ci preme innanzitutto chiarire: non è per il piacere di fare del male [redacted] chi già soffre - come sembra trasparire dal [redacted] sfogo, giustificato dal dolore - che scriviamo certi articoli. E' il mestiere che ci obbliga a dare notizie [redacted] volte piacevoli, [redacted] volte [redacted] (come in questo caso). E' [redacted] obbligo - sottolineo - specie in occasione di casi che avvengano [redacted] pubblicamente, perché [redacted] da un lato si invoca la «privacy» dall'altro c'è chi pretende di sapere, altrimenti scatta il sospetto: «Ecco vogliono nascondere qualcuno o qualcosa, chissà che cosa è successo». Dunque questo obbligo vale anche e soprattutto per quelle che lei definisce «famiglie bene».

Detto questo, alcune precisazioni: la data dell'autopsia fu comunicata da una fonte ufficiale, che si sbagliò ma che, fino a prova contraria, era degna di fede; la frase «come hanno detto i familiari» non significava che la circostanza [redacted] stata riferita personalmente al giornalista, ma che i familiari l'avevano [redacted] riferita a chi stava indagando sull'episodio.

Conveniamo che nell'articolo dell'8 settembre il nome [redacted] comparso errato, purtroppo può accadere nonostante tutti i tentativi di evitare sbagli. Per altro pubblicammo un successivo articolo l'11 settembre cercando di rimediare alle inesattezze. Nessuno è perfetto, noi meno di altri. Una [redacted] le posso assicurare: di fronte al suo dolore [redacted] madre non siamo insensibili. Per questo, comunque e per quel che valgono, le offriamo le nostre scuse. [r. al.]

DA NON PERDERE

Dibattito politico

Il Centrodestra e Prodi

Questa sera alle 21,15 all'hotel Lux ad Alessandria dibattito «Tra Prodi e Prodi bis: quando la politica diventa farsa», pro[redacted] dai presidenti provinciali di Alleanza nazionale, Forza Italia, Ccd. Partecipano Stradella e Viale. [f. m.]

Il Melograno

«Gioco e relax»

Il Melograno propone per questa sera alle 21 una serata di presentazione degli incontri di «Gioco e relax». L'appuntamento è alle 21 in via del Pozzo [redacted]. Il «Gioco relax» è utile per percepire i messaggi emessi dal proprio corpo [redacted] da quello dei compagni di gioco. [r. sc.]

Centenario Inail

Concorso in scadenza

Ultimo giorno [redacted] per partecipare al [redacted] dell'Inail per celebrare il centenario della prima legge di previdenza sociale in Italia sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Il concorso è per gli studenti delle ultime due classi delle superiori. Informazioni: tel. 31.62.11. [r. al.]

Lions club Val Cerrina

Dionigi e l'arte barocca

Questa [redacted] alle 20 [redacted] Lions club Val Cerrina ospita nella sede di S. Candido il professor Dionigi Roggero che parlerà di arte barocca in Val Cerrina. [m. g.]

Incontro pubblico

Il [redacted] Sert» di Novi

Stasera alle 21 nei locali della scuola «Zucca» incontro pubblico [redacted] per discutere del problema del Sert di Novi. [m. pu.]

Cucina dell'Oltrepò

Ricette in Biblioteca

Questa [redacted] alle [redacted] per il ciclo «Attorno alla cucina dell'Oltrepò», in Biblioteca a Montebello, Fabrizio Bernini, giornalista, parlerà degli influssi degli eventi storici sul costume [redacted] sulla gastronomia locale; Piera Selvatica, ristoratrice, invece disquisirà [redacted] «Al mangià del [redacted] d'la festa». [d. sa.]

Conferenze S.Vincenzo

I disagi giovanili

Oggi alle 15 nella sede delle Conferenze di San Vincenzo, [redacted] Casale in via Facino Cane 27, [redacted] dottoressa Arduino del Sert [redacted] Casale interverrà al ciclo [redacted] incontri dedicati ai disagi giovanili. [r. sa.]

Valenza, il sindaco replica al ppi

«Tassa rifiuti? Ecco il perché»

VALENZA. Ancora una polemica sulla tassa rifiuti. I popolari hanno attaccato il sindaco, accusandolo di immobilismo deleterio. Ora, la risposta: «Credo [redacted] aver già chiarito che le cause dell'aumento [redacted] legate all'emergenza determinata dalla chiusura anticipata della discarica di Castelceriolo. Si è passati da un costo di conferimento di 120 lire al chilo [redacted] uno di 350 lire - spiega Germano Tosetti - tutto ciò perché sul territorio alessandrino, per una gestione non adeguata del Consorzio, non sono stati individuati siti idonei».

Secondo i popolari, il sindaco, come rappresentante del secondo Comune del Consorzio, avrebbe dovuto fare qualcosa. «Lo statuto limitava l'espressione e le scelte autonome - ribatte Tosetti -, solo da alcuni mesi sono state introdotte importanti novità». Aggiunge il sindaco: «Entro il '98, la Provincia adotterà il nuovo piano dei rifiuti in cui Valenza è indicata con Casale e la scelta dovrebbe consentirci risparmi entro breve, rimane fondamentale però la collaborazione della gente, con un diverso comportamento collettivo, che favorisca la raccolta differenziata».

Perché Alessandria raggiunge una copertura dei costi simile [redacted] Valenza con tariffe inferiori? «Alessandria raggiunge una copertura dell'84% mentre Valenza mantiene [redacted] carico un 2,71% in più, [redacted] differenze di tariffa sono per la maggior distanza da Castelceriolo [redacted] al fatto che il capoluogo dispone di un'articolazione di attività nelle fasce alte, il cui gettito consente di spalmare meglio i costi sulle restanti categorie». [r. c.]

Ieri i funerali di Pietro Scagliotti

Portò alla ribalta la storia locale

ALESSANDRIA. Sui documenti tratti dal [redacted] vastissimo archivio [redacted] personale era solito apporre un timbro [redacted] il suo nome e la scritta «Ecclesiae Alexandriae rerum studiosum». E proprio alle ricerche storiche sulla Chiesa alessandrina, [redacted] più in generale sulla città, aveva dedicato gli ultimi 16 anni della sua vita, contrassegnati anche dall'attività pubblicistica, il geometra Pietro Scagliotti, di cui sono stati celebrati ieri i funerali a Frugarolo. Scagliotti [redacted] 72 anni e si era avvicinato alla ricerca storica nel 1982, dopo essere andato in pensione dall'allora Montecatini. Era facile incontrarlo in Biblioteca civica o all'Archivio [redacted] Stato (e a quest'ultimo ente aveva anticipato [redacted] voler donare gran parte [redacted] suo materiale originale). Ma [redacted] anche [redacted] curioso e attento frequentatore di archivi parrocchiali. Proprio in [redacted] chiesa Scagliotti aveva ritrovato un documento prezioso per gli studiosi, un tomo del «Libro grosso», cioè i verbali della Congregazione generale delle confraternite dal 1782 al 1856. Importante era inoltre stata la sua opera nel far conoscere la chiesa di San Lorenzo. Con Scagliotti scompare uno dei personaggi che hanno dimostrato con i fatti [redacted] amare la propria città attraverso lo studio e la valorizzazione del suo passato. [m. fa.]

Pietro Scagliotti

Ieri mattina in Curia

Insediato il nuovo vicario

ALESSANDRIA. Si è insediato ieri mattina [redacted] nuovo vicario generale, monsignor Guido Ottria. La cerimonia di passaggio delle consegne fra monsignor Carlo Canestri e il suo successore [redacted] è avvenuta alla presenza [redacted] monsignor Fernando Charrier, poco prima della partenza del vescovo per Lobbi, dove sta conducendo la visita pastorale.

E' stata [redacted] cerimonia breve, che agli aspetti giuridico-amministrativi ha coniugato la pastorale, con preghiere a sottolinearne i passaggi essenziali. C'erano tutti i componenti della Curia, collaboratori del nuovo vicario.

Monsignor Ottria, che ha 74 anni e che continuerà ad [redacted] parroco di San Paolo, sarà affiancato per qualche tempo da monsignor Canestri. Quest'ultimo, resta anche presidente dell'ente Cattedrale.

Spetterà dunque [redacted] monsignor Ottria di coadiuvare il vescovo Charrier, di cui [redacted] è il primo collaboratore, nel «traghettare» la Chiesa locale nel nuovo millennio. [m. fa.]

NUMERI UTILI

[redacted]

Alessandria: Cri 0131.252.242, Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Bel**[redacted] Cr. Verde 0143.489.877. **Basaluzzo**: Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. [redacted] L.: Cri 0143.57.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo B.:** [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** [redacted]. Verde 0141.993.877. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.888. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. [redacted] Cri [redacted]. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S.** [redacted] **C.:** Cri 0131.786.686. **Serravalle S.:** [redacted] 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [redacted] **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, [redacted] di oggi alle 9 [redacted] domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (0131.252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [redacted] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [redacted] diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142.452.188). [redacted] Moderna, c. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia [redacted] (0131.862.008). **Valenza:** Bellingeri, c. Garibaldi [redacted] (0131.943.356)

[redacted] SOCCORSO

[redacted]: 0131.206.537 e. Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [redacted] 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.81; **Tortona:** 0131.865.227; [redacted] 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted]: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; [redacted] 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castel**[redacted] **B.:** 0131.856.763; [redacted] 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Ser**[redacted] **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

OPERA PIA
OSPEDALE SANTA CROCE
15046 SAN SALVATORE [redacted]
Via Panza, 220 - Tel. 233125 - 23336
[redacted]
PROFESSIONISTI SINGOLI O ASSOCIATI
per partecipazione al concorso [redacted] idee e proposte per l'analisi, la revisione strutturale e la riprogettazione dell'I.P.A.B. "SANTA CROCE" di S. Salvatore M.to.
Scadenza della presentazione della documentazione richiesta: ore 12 del 21/12/1998.
Copia integrale del bando è affisso all'albo pretorio del Comune di San Salvatore o può essere richiesta presso la sede legale della Casa di Riposo [redacted] in Via Panza, 220 - San Salvatore M.to.
Il Presidente
F.to Antonio Massone

ECONOMICI
ELETTRICISTI 4°/5° livello con esperienza generica impianti industriali ospedalieri cercasi zona Alessandria. Scrivere: Publikompass 7420 - 10100 Torino

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted] Stampa 1997 [redacted] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

LUNEDÌ [redacted]
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'elettricista schiantatosi alla Barbellotta era conosciuto anche a Gavi

Novi e Val Lemme unite dal lutto

A Parodi funerali del giovane morto in auto

NOVI. Novi e la Val Lemme sono in lutto per la scomparsa del novese Alberto Santi, 26 anni, di Morosini, dipendente della Novelettra, morto sabato alle 20,30, in un incidente stradale avvenuto alla Barbellotta. Con la sua auto è finito contro un autocarro, che si è immesso all'improvviso sulla statale.

«Un ragazzo d'oro, sempre disponibile ad aiutare gli altri» dicono gli amici della compagnia del bar Matteo di Gavi, che il giovane frequentava. Al momento dell'incidente rincasava per la cena dopo aver trascorso alcune ore proprio con gli amici del bar gelateria di Gavi.

Il giovane elettricista era legato alla Val Lemme e soprattutto a Gavi, pur abitando a Novi. Sua madre, infatti, Franca Bricola, 48 anni, è originaria di Parodi. E ieri e domenica il rosario è stato recitato nella chiesa di Parodi dove si svolgeranno anche i funerali. Fino a ieri il magistrato non aveva concesso il nulla osta per le esequie.

«Un ragazzo allegro - dicono molti gli amici -, assai attivo anche nel sociale». Alberto Santi aiutava il fratello Massimo di due anni più anziano, costretto su una sedia a rotelle. Ha quindi frequentato l'Anffas di Novi, era poi molto attivo in alcune associazioni giovanili di Gavi tra cui Cortocircuito.

Lo ricorda con affetto anche Lorenzo Traverso, segretario della Gaviese calcio che domenica gli ha dedicato un minuto di silenzio: Alberto aveva alcune volte servito al bar del campo sportivo ed era stato uno dei principali organizzatori del tradizionale torneo di calcio estivo denominato «palio dei rioni», che si svolge ogni anno nel capoluogo della Val Lemme.

Alberto Santi, il ragazzo di 26 anni morto sabato sera in un incidente alla Barbellotta. Il giovane tornava a casa per la cena dopo aver trascorso la serata a Gavi con amici

Anche a Novi Alberto e i suoi sono molto conosciuti: di origini marchigiane, la famiglia risiede in città ormai da tre generazioni.

Il padre di Alberto, Rodolfo, e lo zio Leonardo sono importanti consulenti per l'Ilva di Novi per la quale svolgono abitualmente trasferte all'estero. Il papà al momento dell'incidente si trovava a Taiwan. [m. pu.]

L'addio al casalese

Domani il rito funebre in chiesa a S. Germano

CASALE. Commozione e cordoglio a San Germano e in città per la scomparsa di Mauro Patrucco, 48 anni, morto nella notte fra sabato e domenica in un incidente stradale a Gavonata di Cassine.

«Un ragazzo in gamba, gran lavoratore, che sapeva condurre con grande competenza la sua ditta. Dopo aver lavorato anni dipendente in una grande azienda di Casale, si era messo in proprio ed era titolare della Seci Quadri, che si occupa dell'installazione di quadri elettrici con sede a Oltreponte. Tutta la settimana era impegnato nel lavoro, poi nel weekend il momento di svago in compagnia del suo grande amico Federico Labano» dicono al bar Sport della frazione casalese, da dove i due ragazzi monferrini erano partiti sabato alle 23,30 per andare a ballare in discoteca nell'Acquese. Durante il rientro, per cause ancora imprecisate, la Mercedes guidata da Patrucco ha sbandato, capottandosi e il giovane è morto per le ferite riportate. Labano, protetto dall'airbag, se l'è cavata con un grosso spavento. Mauro Patrucco lascia il padre Adelmo, pensionato, la madre Marisa, casalinga, e le sorelle Silvia e Marzia, che vivono in strada Bassotti 4. I funerali dovrebbero essere celebrati domani a San Germano. Stasera alle 21 ci sarà invece la recita del rosario. [r. sa.]

Mauro Patrucco

Cessato l'allarme in Val Lemme

«Nessun aereo è precipitato»

BOSIO. Una suggestione collettiva: qualcuno sparato per aria è stato scambiato per l'esplosione di un aereo da turismo e ha ingenerato l'allarme. Questa la conclusione cui sono giunti i carabinieri dopo che, domenica intorno alle 18, alcuni testimoni avevano segnalato la caduta di un aereo da turismo sulle alture di Bosio.

Fino alle 23 e ancora per parecchio d'ore ieri mattina sono continuate le ricerche per individuare il presunto velivolo del quale però non è stata trovata alcuna traccia. E' stata controllata la zona fra il Brisco ed il Tobbio, nel territorio del Comune di Bosio, all'interno del parco Capanne di Marcarolo: hanno operato i carabinieri di Gavi, le ambulanze del 118 provenienti da Novi, Ovada e Serravalle e i vigili del fuoco di Novi e Genova. Nelle ricerche sono stati impiegati anche un paio di elicotteri.

> Probabilmente le segnalazioni erano riferite a un razzo artigianale

Nessun riscontro è confermato di un precipitato in Val Lemme. Dai centri smistamento radar di Genova e Torino e dagli aeroporti di questo due città è stato, oltretutto, precisato che l'altro giorno nessun aereo ha sorvolato il Novese e tantomeno lanciato «sos» oppure segnalato avarie.

Un'ulteriore conferma è giunta da una telefonata fatta domenica sera ai vigili del fuoco di Novi nella quale invitava tutti a tranquillizzarsi perché il botto e la fiammata che alcuni avevano visto appartenevano ad un razzo che lui stesso insieme ad altri aveva sparato per aria proprio all'ora in cui è scattato all'allarme. Eppure ieri mattina, mentre erano state sospese le ricerche, a Novi circolava ancora la voce, smentita dai carabinieri di Novi, che un aereo da turismo mancasse all'appello dall'aeroporto di Genova.

I militari hanno anche smentito presunta telefonata proveniente dall'aeroporto di Milano, giunta al centralino alle 14 di domenica, che avrebbe segnalato un aereo da turismo in difficoltà.

Suggestione collettiva, secondo i carabinieri, di cui sarebbe rimasta vittima, fra gli altri, una ragazza di Costa S. Stefano, frazione di Bosio, che domenica affermava di aver visto una palla di fuoco nel cielo e di aver sentito un botto. Un turista genovese in visita alla Madonna della Guardia di Gavi ha raccontato di aver osservato un'immagine analoga a quella descritta dalla ragazza.

Putzu

IN BREVE

Villanova

Perdono sia la partita sia tutti i portafogli

Quando i giocatori del Ticineto Amatori sono rientrati negli spogliatoi del campo sportivo di Villanova, amareggiati per la sconfitta (2-0) inflitta dal Casale 90, hanno avuto un'altra brutta sorpresa: tutti i loro portafogli erano stati rubati. [r. sa.]

Ovada

Maxi tamponamenti in galleria sulla A26

Molti incidenti sulla A26 per la pioggia. Vicino a Masone in un tamponamento sono state coinvolte 12 auto (molti feriti) e sotto la galleria Manfreida una decina di vetture, mentre nella galleria Bertè un autocarro ha perso una ruota e 25 veicoli sono stati coinvolti (ci sono stati feriti non gravi). [r. bo.]

Motociclista genovese travolto da un'auto

Ieri un motociclista Gianfranco Sechi, 58 anni, di Genova, è stato travolto sulla circonvallazione dalla Nissan condotta da Tiziana Zampolin, 45 anni, di Tortona. Sechi ha riportato fratture e lesioni. [e. p.]

Alessandria

Porticato di cascina crollato a Valmadonna

A causa delle piogge abbondanti è crollato un vecchio porticato di una casa di Valmadonna in via Profumati 25. Soltanto lievi danni per il crollo, che ha riguardato la parte rustica, senza invece avere conseguenze sull'abitazione. [a. m.]

In via Emilia

Furto notturno da 150 milioni in boutique

VOGHERA. Ennesimo furto ai danni di commercianti del centro storico vogherese. Questa volta i ladri sono riusciti ad ottenere un bottino record che, secondo un primo inventario, ammonterebbe a 150 milioni di lire, tutti in capi di abbigliamento di grandi marche, tra queste Missoni e Fendi. E' stato un furto commesso da autentici professionisti che, in tutta tranquillità, hanno «ripulito» la boutique Cignoli di via Emilia.

Molto probabilmente il colpo è scattato domenica notte. Con una chiave falsa i ladri hanno aperto la saracinesca posta direttamente sulla strada. Poi, forse con un piede di porco o con un crick, sono riusciti a sfondare la porta d'ingresso blindata. Quindi l'operazione è proseguita con calma, depredando la boutique dei suoi capi di abbigliamento più preziosi.

Quindi la fuga compiuta sempre in tranquillità. Con un gesto da ladri gentiluomini è stata anche riabbassata la saracinesca. Ieri mattina il furto è stato scoperto dai proprietari. [d. sa.]

All'«On the river»

Tredici denunce per la rissa al disco-bar

ALESSANDRIA. Un alessandrino, un [illegible] e undici cittadini dominicani, fra cui cinque ragazze, sono stati denunciati dai carabinieri per una maxirissa scoppiata nel tardo pomeriggio di domenica al «On the river», un disco-bar, in Lungo Tanaro San Martino 4.

Verso le 18 qualcuno ha avvertito i carabinieri che nel locale un gruppo di giovani sono venuto alle mani, sembra per un complimento un po' troppo audace rivolto a una delle ragazze. Sono accorse alcune pattuglie, ma all'arrivo dei militari la rissa era finita. Fra i contendenti, cinque apparivano pesti e sanguinanti. Trasportati al pronto soccorso sono stati medicati e dimessi con prognosi che variano dai 6 ai 10 giorni.

I carabinieri hanno identificato tutti i contendenti, accompagnandoli in caserma. Fra i dominicani nove risultano abitanti ad Alessandria, uno a Genova e un altro in provincia di Milano. Da un controllo, tutti sono risultati in regola con i permessi di soggiorno. [r. sc.]

Serie di incontri

Con il vescovo a lezione sul Vangelo

Prende il via questa sera un altro corso di formazione per sacerdoti e laici della diocesi tortonese voluto dal vescovo Martino Canessa. Relatore ancora una volta il biblista milanese monsignor Bruno Maggioni, mentre il tema è il Vangelo di Marco.

Sono previsti quattro incontri in orario serale (alle 21 al Mater Dei) per i laici e mattutino (alle 9,30 in Seminario), il giorno successivo, per i sacerdoti. Oggi si comincia con una riflessione su «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei» e la conclusione sarà giovedì 12 novembre. Il vescovo ha invitato in modo particolare ad essere presenti i gruppi ecclesiali.

Un altro appuntamento diocesano di rilievo è previsto per venerdì, alle 21, nella basilica di Broni: è una veglia di preghiera promossa dal Centro missionario diocesano e avente per tema «Famiglia: soggetto della missione». Anche a questa iniziativa sarà presente il vescovo Canessa. [m. fa.]

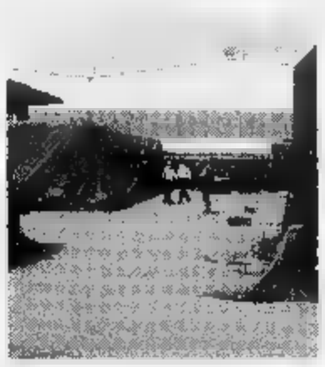
Rivalta, il Consorzio replica: «C'erano alternative, le hanno rifiutate»

Da soci della «coop» a disoccupati

Lanciano accuse 16 lavoratori dell'Interporto

Da soci lavoratori a disoccupati, in meno di [illegible]. La disavventura è capitata a 16 addetti della «Scosa», una delle cooperative che operano all'Interporto di Rivalta. La società ha deciso di rinunciare all'appalto nei magazzini della Superga e agli affiliati è stato prospettato di aderire a una delle altre «coop» del Consorzio interlogistico [illegible] (Cit), l'ente che coordina le varie attività all'Interporto.

«Ma le condizioni sarebbero molto penalizzanti - spiegano i lavoratori -. Avremmo dovuto conferire una quota maggiore e il salario sarebbe stato più basso. Così, abbiamo costituito una nuova cooperativa (la Coop Blu; ndr), con l'obiettivo di proseguire il lavoro per la Superga. A quel punto, le porte si sono chiuse: ci viene impedito l'accesso all'Interporto e sono stati trattenuti i libretti di lavoro».



Uno scorcio dell'Interporto di Rivalta

I soci della «Scosa» (quasi tutti novesi) hanno chiesto aiuto al sindaco Mario Lovelli e nei prossimi giorni potrebbero avviare un'azione legale. Minacciano anche manifestazioni eclatanti davanti ai cancelli dell'Interporto. «Rivendichiamo il diritto a lavorare in forma auto-organizzata, ma qualcuno è infastidito dalle nostre richieste - aggiungono i 16 addetti -. Eppure, c'è bisogno di personale all'Interporto e ci risulta che altra gente sia stata ingaggiata al nostro posto».

Il responsabile del Cit, Franco Nicola, contesta la linea e condotta dei «ribelli». «La "Scosa" aveva 40 soci lavoratori e la maggioranza è entrata in altre cooperative, già presenti nella struttura di Rivalta - replica -. Le condizioni di lavoro erano identiche e non capiamo dunque il motivo della polemica sollevata dai sedici. Non potevamo invece accettare l'ingresso all'Interporto della "Coop Blu", perché si sarebbe creato un pericoloso precedente, con il rischio che altri seguissero questa strada. Infine, i libretti di lavoro non sono stati consegnati perché i lavoratori hanno presentato domanda di recesso dalla "Scosa"». [m. d.]

DDB

Ci sono scelte sempre all'altezza delle vostre emozioni.

Passat Variant con un finanziamento fino a 30 milioni in 24 mesi a tasso zero o una serie di piccole rate con una maxi rata finale.

PASSAT VARIANT 1.6 £. 37.405.200 (esclusa A.P.I.E.T.).
Acconto £. 7.405.200; Finanziato £. 30.000.000 - Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92

Descrizione	Tasso	Tasso agevolato	Mini rate
T.A.N.	0%	5%	5,02%
T.A.E.G.	0,65%	5,59%	5,78%
Numero rate	24	36	23
Importo rata	**1.250.000**	**899.127**	**540.000**
Commissione e bollo	220.000	220.000	220.000
Rata finale rifinanziabile*			20.100.000

*Salvo approvazione di Fingerma e non è cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati termine di legge.
L'offerta è per Passat Varian disponibili consegnate il 31.10.98.

Passat Variant.
Una scelta molto personale.

UNA SCELTA MOLTO PERSONALE È ANCHE PREFERIRE I VOSTRI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Autobocca
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) **- CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

autoservice GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Casale, sbagliata la tecnica adottata circa 20 anni fa

Vie in centro da rifare

Porfido gravemente dissestato

CASALE. Le strade in porfido nel centro storico saranno interamente rifatte perché la tecnica usata poco più di una ventina di anni fa si è rivelata del tutto inadeguata e non duratura nel tempo.

Infatti, il dissesto è particolarmente evidente e le lamentele sempre più numerose. Una situazione cui occorre trovare rimedio, hanno rimarcato commercianti e artigiani in un'assemblea alla presenza dell'assessore Luigi Merlo.

E Merlo ha annunciato che, a partire dal prossimo gennaio, si darà il via a un piano di interventi che, per anno, dovrà prendere in considerazione tutte le vie del centro storico realizzate in porfido.

L'errore, compiuto poco più di una ventina di anni fa (quando si scelse di ritornare a questo tipo di pavimentazione in sostituzione del pregiato asfalto) è stato quello di aver posato il porfido su un battuto di terra e non, come invece si sceglie di fare ora, di cemento.

«Negli interventi più recenti - spiega Merlo -, in via Ubertino da Casale, in piazza Coppa, in via Caire e in via Biandrate, si è proceduto sulla piattaforma cementata su cui, poi, è stata posata la pavimentazione in cubetti di porfido, "legata" con malta più duratura della sola sabbia. Il risultato è pregevole nell'aspetto, ma, soprattutto, più solido».

La pavimentazione ottenuta con questa tecnica dovrebbe resistere ai cedimenti e agli avvallamenti, evitare il grave problema dei cubetti dissestati e rimossi dalla loro sede (con rischio che vengano utilizzati anche per atti vandalici) e agevolare anche le signore che indossano scarpe con i tacchi.

L'assessore assicura che fin dal prossimo bilancio sarà inserito un primo stanziamento per iniziare il rifacimento delle strade del centro storico: «Non sono tutte in grave dissesto - dice - ma certamente si dovranno prendere in considerazione via Roma, via Saffi, via Lanza, via Cavour».

In quest'ultima, dove di recente l'Amc ha dovuto compiere profondi scavi, l'opera di ripristino (su circa metà carreggiata, sul lato l'hotel Principe) sarà già attuata con la tecnica del fondo di cemento.

CASALE-VERCELLI. E' stata ufficialmente annunciata ieri per sabato 24 ottobre la mostra dedicata alla linea ferroviaria Valenza-Casale-Vercelli che sarà aperta nell'ex deposito della stazione casalese: sono esposti 90 documenti di archivio che testimoniano la genesi di questo collegamento (tra cui rapporti epistolari firmati da Cavour, Lamarmora, Rattazzi, Lanza). La mostra è curata da Maurizio Cassetti, dell'Archivio di Stato di Asti, e da Giovanni Mombello, di Casale. Sarà anche l'occasione per il sindaco di incontrare i dirigenti regionali dell'Ente Ferrovie per discutere di potenziamento dei collegamenti tra Alessandria-Valenza-Casale e Vercelli.

Acqui, ieri altra udienza in pretura

Caso Valle Ferri verso la sentenza

Una delle proteste a Valle Ferri

Nuova udienza del processo per la vicenda di Valle Ferri.

Ieri davanti al pretore Antonio Marozzo si è tenuta una nuova udienza del processo che vede imputati un gruppo di persone, tra i quali figurano anche il sindaco di Acqui Bernardino Bosio e quello di Cavatore Carlo Alberto Masoero, che presero parte a vario titolo - il 21 e il 31 maggio 1993 - Cavatore - a due distinte manifestazioni contro la realizzazione di parte della «Comeco» di Borgomanero di un impianto di compostaggio a cascina Scuti.

Il pretore ha ascoltato ieri il racconto di Michele Noviello, Gianfranco Deluigi, Silvio Abrile, Renato Cavanna e Giuseppe Moretti. Tutti hanno ribadito: «Era una protesta civile». Erano difesi dagli avvocati Piero Piroddi e Maria Cristina Baldizzone.

Il 21 maggio '93, tecnici della «Comeco» tentarono di prendere possesso del terreno su cui costruire l'impianto di compostaggio, ci riprovarono il 31 con l'uso di un elicottero.

Dopo quei due episodi, oggetto del procedimento giudiziario, che vede un gruppo di persone sul banco degli imputati con l'accusa per alcuni di resistenza a pubblico ufficiale, per altri di violenza priva, la Regione revocò l'autorizzazione alla ditta per la costruzione dell'impianto. La «Comeco» fece ricorso al Tar, vincendolo, il 20 gennaio di quest'anno, la quarta del Consiglio di Stato, in seguito a un ricorso presentato dalla Regione ha ribaltato la situazione. Proprio questa sentenza è stata prodotta dagli avvocati Piroddi e Baldizzone e acquisita agli atti.

Gian Luca Ferrise

Villa di Patrucco

Va deserta anche asta «ribassata»

Asta deserta per la tenuta Cornacchia di Carlo Patrucco, ex vicepresidente di Confindustria

ROSIGNANO. Deserta anche la seconda asta della tenuta Cornacchia di Rosignano, tra i beni dell'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, e della moglie Nicoletta Cerutti, messi in vendita curatore-fallimentare, avvocato Carlo Ranalbodo, in seguito al fallimento della società «Edera snc», la finanziaria di famiglia di cui i coniugi erano responsabili a titolo personale.

Anche il secondo tentativo di trovare un acquirente per la bella casa di Rosignano, su più piani, circondata da un grande parco, è fallito. La prima cifra a base d'asta, sulle indicazioni di una perizia tecnica che ne aveva estimato il valore, era stata di un miliardo e 933 milioni. L'altro giorno, si è proceduto a un ribasso del 5 per cento, ma neppure la nuova cifra ridotta di un miliardo 546 milioni e 574 mila lire ha attratto qualche acquirente.

Ora, il curatore Ranaboldo chiederà al giudice delegato Alberto Viti di fissare una terza data e si valuterà un ribassare ulteriormente la base d'asta.

Era stata, invece, già venduta, la prestigiosa Villa Anita, in un'esclusiva posizione a Courmayeur. Se l'era aggiudicata un commercialista casalese, non si sa se per sè o per conto qualche cliente. **(s. m.)**

Capriata d'Orba, l'infortunio ieri in un laboratorio di carpenteria metallica

Operaio ha un braccio amputato

Ha 20 anni, lungo intervento per riattaccare l'arto

CAPRIATA D'ORBA. Un grave infortunio sul lavoro è avvenuto nella tarda mattinata di ieri in un laboratorio di carpenteria metallica a Capriata: un giovane operaio rischia di perdere il braccio destro. Già nel primo pomeriggio nella clinica specialistica di Savona diretta dal professor Mantero il ferito è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento di microchirurgia per ricomporre l'arto rimasto semiamputato, sopra al gomito, anche con il danneggiamento della parte ossea.

L'infortunio è accaduto nel laboratorio artigiano lungo la strada per San Cristoforo. Non si sono molti particolari, sembra però che Nico Dacomo, 20 anni, stesse lavorando vicino ad una sega circolare utilizzata per tagliare le barre di metallo. Probabilmente il giovane, mentre era intento nel suo lavoro, inavvertitamente ha urtato con la manica della camicia la lama che, girando ad elevata velocità, lo ha colpito al braccio.

I compagni di lavoro si sono subito resi conto della gravità dell'accaduto, anche perché hanno visto che il collega perdeva abbondantemete sangue. Il ferito è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada.

Qui l'équipe chirurgica del dottor Vezio La Ganga si è prontamente mobilitata per prestare all'infortunato le cure necessarie per metterlo in condizione di affrontare il trasferimento in un ospedale più attrezzato, con l'ambulanza della Croce verde ovadese.

Nel frattempo da Ovada è stato concordato il trasferimento del paziente alla clinica specialistica di Savona. All'arrivo il giovane è stato e immediatamente trasferito in sala operatoria.

Nico Dacomo, che abita con i genitori e una sorella a Capriata, in località Garbagnina, lavorava da circa un anno nel laboratorio di carpenteria. **[r. bo.]**

IN BREVE

Murisengo

Rubato cavallo da corsa dal recinto di allevatore

All'allevatore Felice Vice Conte, regione Marcaveri di Murisengo, è stato rubato un cavallo da corsa, il baio argentino Amadeus. Erano già spariti una pecora e un vitello. **[m. g.]**

Casale

Concordata la multa per percosse e minacce

Marco Bonafè, 31 anni, Valle Lomellina, ha patteggiato 600 mila di multa per percosse e minacce a Maria Pia Vinci. **[r. sa.]**

Murisengo

Patteggia due anni per furto in una casa

Angelo Giuliano, 25 anni, di Murisengo, accusato di essersi impossessato di una pelliccia, oggetti in argento e due quadri, nella casa della compaesana Maria Edvige Redini, ha patteggiato 2 mesi di reclusione e 200 mila di multa. **[r. sa.]**

Casale

Cassonetti incendiati in tre zone della città

I pompieri sono intervenuti di notte in vicolo Denigris, in piazza Risorgimento e in piazza S. Francesco, per spegnere cassonetti dati alle fiamme. **[r. sa.]**

Moncalvo

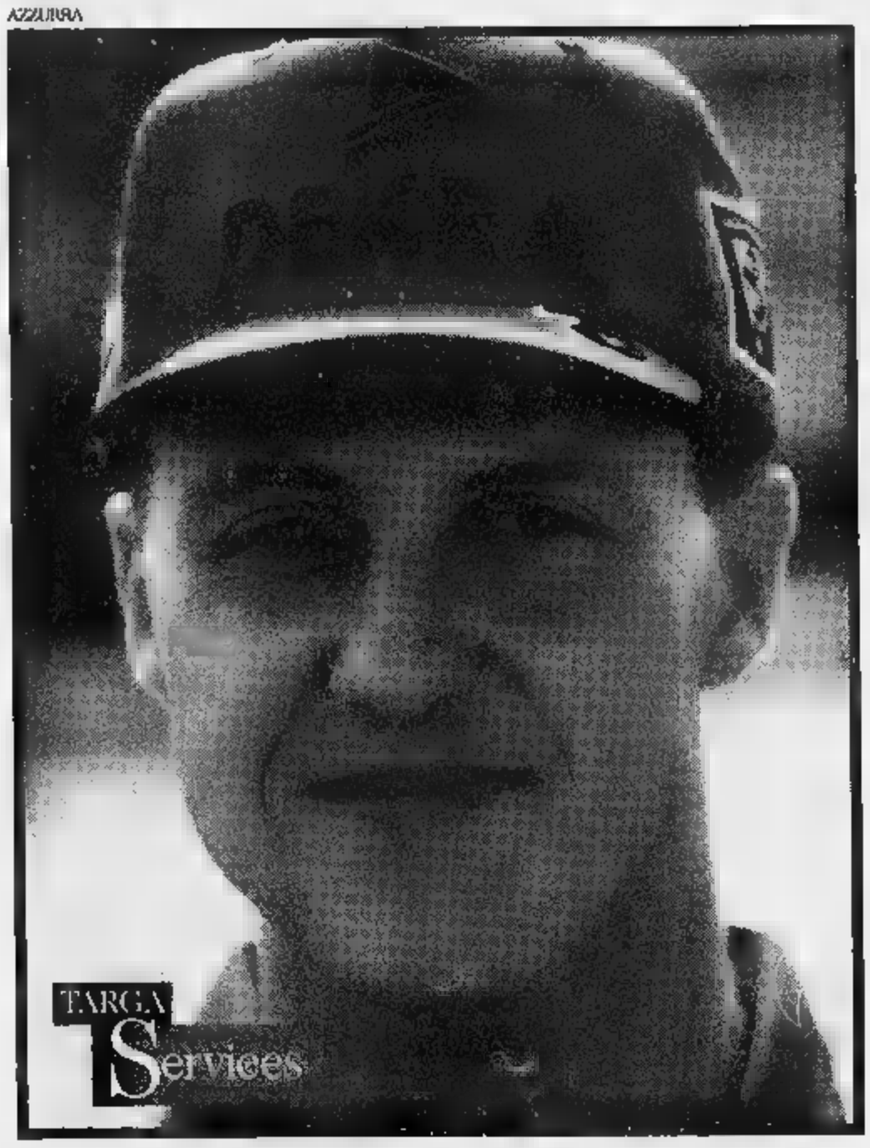
Una donna è multata per ingiurie al vicino

Daria Volta, 59 anni, di Moncalvo, via XXV Aprile 82, è stata condannata a 200 mila di multa per aver ingiuriato nell'aprile del '96 Antonio Cecere. **[r. sa.]**

Istituita dal Comune una commissione Euro

Il Comune ha istituito la «commissione Euro». In programma un incontro a dicembre, al salone S. Bartolomeo, per imprenditori, artigiani e commercianti. **[s. m.]**

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

CAVANNA AUTO
ALESSANDRIA
Viale Massobrio, 20
Tel. 0131-229111

GAINO & MIGNONE
ACQUI TERME (AL)
Via Berlingeri, 5
Tel. 0144-324955

GRIGNOLIO & C.
CASALE MONF. (AL)
Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345

GRIGNOLIO AUTO
ALESSANDRIA
Prolung. Via Piave
Tel. 0131-316811

PRETE
CASALE MONF. (AL)
Via A. Grandi
Zona Industriale
Tel. 0142-76171

SAMA
NOVI LIGURE (AL)
Via Raggio, 96
Tel. 0143-2246/72292

Casale, il concorso suddiviso in categorie di piano e musica da camera

«Soliva», oggi il via alle prove

Al Municipale concorrenti da tutt'Europa

CASALE. Con l'applaudito concerto al Municipale [redacted] pianista americano Jeffrey Swann, si è aperto ieri sera l'8° Concorso Internazionale «Carlo Soliva», organizzato dagli Amici della Musica, presieduti da Carla Ruschena Sekawin. Swann è anche il presidente della giuria per le categoria pianistiche e il prestigioso Premio Massaza.

In programma cinque giorni di grande musica, con prove libere aperte al pubblico. Il biglietto per la serata finale costerà 15 mila lire.

Sono circa settanta i concorrenti, provenienti da ogni parte del mondo. Fra i partecipanti anche una coreana, Choua Soryong, tanti giapponesi, tantissimi giovani musicisti dell'est europeo, mentre i concorrenti che giungono dal posto più lontano [redacted] i fratelli Moriega, messicani.

Le audizioni dell'8° Concorso, sezione pianoforte, si tengono [redacted] al Teatro Municipale, in piazza Castello. Oggi si comincia alle 9 con la prova riservata alla categoria A, che vede in lizza [redacted] pianisti dai 17 ai [redacted] anni.

In gara tre giovani musicisti italiani: Marco Cesare Riccelli da Rho, Francesca Verunelli da Viareggio [redacted] Gabriele Tomasello da Catania, quindi pianisti dall'Austria, Bielorussia, Ucraina, Russia, Bulgaria e Svizzera.

Domani, dalle 10, [redacted] prova eliminatoria della categoria B - pianoforte a quattro mani - [redacted] musicisti da Messico, Germania, Inghilterra [redacted] Italia.

Alle 17 comincerà anche la prima prova eliminatoria del premio Valter Massaza, a cui partecipano 28 concorrenti professionisti da ogni parte d'Europa. Si prosegue giovedì, sempre alle 9, mentre venerdì ci sarà la seconda prova eliminatoria e sabato la finale [redacted] l'attribuzione del super premio per il primo classificato da 5 milioni. Alle 21, premiazione [redacted] concerto dei vincitori.

Nella giuria del concorso pianistico, oltre [redacted] Swann, figurano gli italiani Giovanni Buratti, Adriano Bassi [redacted] Luigi Schiavon, quindi Michaela Hoffman (Germania), Oleg Marchev (Russia) e Brigitte Mayer (Svizzera).

Per la sezione musica da Camera, partono giovedì, all'Istituto Soliva (via Facino Cane 35) le audizioni della categoria A per duo di archi e pianoforte, [redacted] musicisti provenienti da Germania, Francia, Russia, Svizzera e Italia.

Venerdì, per la categoria B, prove per trio di archi e pianoforte e, per la categoria E, prove per duo di flauto e pianoforte.

Sabato, dalle 9,ci sarà la prova finale per l'attribuzione del «Premio Soliva»: al vincitore andrà [redacted] assegno di quattro milioni. Anche [redacted] questo [redacted] premiazione e concerto dei vincitori sono sabato sera, al Teatro Municipale.

La giuria del concorso di musica da camera è presieduta da Massimo Somenzi, affiancato da Mauro Catalano, Mihai Dancilla (Romania), Conrad Klemm (Svizzera), Alejandro Nunez Allauca (Perù), Daniel Paccitti (Argentina) e Natalia Troull (Russia). [r. sa.]

Il pianista americano Jeffrey Swann

[redacted]

Laboratorio [redacted] Mornese per giovani strumentisti

Alcuni docenti con i giovani protagonisti dell'iniziativa «Verdi note» a Mornese

MORNESE. La formazione artistica dei giovani musicisti può essere l'occasione per far conoscere [redacted] apprezzare le località che li ospitano. Così al centro dell'attenzione grazie alla musica è stato anche Mornese, paese che deve la sua notorietà soprattutto per il fatto [redacted] aver dato i natali a S. Maria Mazzarello. Qui si è tenuta l'iniziativa «Verdi note», promossa dall'associazione musicale alessandrina «Emma Maria Ferrari» in collaborazione con [redacted] Comune di Mornese e [redacted] il patrocinio di Provincia [redacted] Regione.

Un gruppo di giovani strumentisti è stato protagonista di un laboratorio musicale che ha avuto come docenti i professori Aldo Ferraris, presidente dell'associazione «Ferrari», Fiorenza Bucciarelli, coordinatore artistico, Renato Perversi, Rocco Parisi, Marco Berrini, Vadim Pavlov e Renate Ruske.

Nell'ambito del laboratorio, vi sono stati incontri con diverse formazioni musicali, e sono stati proposti concerti in municipio. Appuntamenti con la musica classica sono stati proposti anche, con successo, «in trasferta», in altri centri dell'Alto Ovadese: [redacted] Palazzo Galliera di Voltaggio, nella cappella del castello di Casaleggio Boiro, e nel cortile del castello di Lerma.

«Generale convinzione - commentano i promotori - è che iniziative simili vadano portate avanti per aver dimostrato non solo la loro indubbia valenza didattica e culturale, ma anche di saper attirare in luoghi come questi, privilegiati per aver mantenuta intatta una loro forte capacità di produrre suggestioni ed evocare poetiche immagini, quel "turismo dell'anima" che è certo meno appariscente, ma anche infinitamente [redacted] effimero e più salutare di quelli che altri modelli di consumo ci impongono». [m. fa.]

I NOSTRI FILM

Douglas, cinico ricco in un thriller patinato

ISPIRATO a «Delitto perfetto» di Hitchcock, arriva sugli schermi la versione firmata da Andrew Davis. Nel film del 1954 [redacted] tennista londinese (Ray Milland) ingaggia un killer, ricattandolo, per uccidere la moglie (Grace Kelly), rea di avere [redacted] amante (Robert Cummings).

Un film tra i meno amati da Alfred Hitchcock, costretto dalla Warner a girarlo col sistema tridimensionale, adottato in quegli anni per contrastare la televisione.

Nella pellicola di Davis tutto [redacted] spostato nella società newyorkese di oggi, dove il magnate della finanza Steven Taylor (Michael Douglas) ingaggia lo stesso amante (Viggo Mortensen) per uccidere la moglie (Gwyneth Paltrow).

C'è davvero poco che ricordi il film del grande maestro del brivido. Partendo dall'impossibilità di un confronto, il film è una patinata incursione [redacted] nel thriller, con [redacted] suspence artificiosa almeno quanto l'interpretazione di Michael Douglas e Gwynet Paltrow.

Lui, personaggio ricco e cinico, pare perennemente [redacted] corato al Gordon Gekko di «Wall Street», mentre lei è la solita signora chic [redacted] insoddisfatta. «E' più facile il cattivo - spiega Douglas -, perché il pubblico ama i cattivi. Tutti vorremmo essere così, anche se la religione ci impone di essere buoni [redacted] comprensivi. Nella pellicola sono un uomo di mezza età con una moglie molto più giovane: ma questo fa parte del personaggio, un uomo ricco e di successo che esibisce la consorte come un trofeo».

Naturalmente la moglie ha un amante, di cui non sospetta i trascorsi in carcere, e il marito, che invece lo sa, pen[redacted] bene di ingaggiare il «rivale» per far fuori la facoltosa consorte, la cui dipartita gli consentirebbe di risollevare le sorti della sua società in fallimento. Ma il delitto perfetto, utopia di scrittori e veri assassini, [redacted] non esiste [redacted] alla fine il malvagio Douglas soccomberà alla sua stessa strategia.

Piero [redacted]

[redacted] PERFETTO
A [redacted]
regia [redacted] Andrew Davis
[redacted] Michael Douglas, Gwynet Paltrow, Viggo Mortensen
Usa, 1998 - Durata 107'

Due pubblicazioni dell'editore Boccassi

Nuova Alexandria e liriche in dialetto

ALESSANDRIA. «Piasa Ceriana, in mònd quadrà, casèrma, l'urdin del robi [redacted] u destèn za sricc...» (Piazza Ceriana, un mondo quadrato, caserma, l'ordine delle cose e il tuo destino [redacted] scritto...». Così Piero Milanese nel suo «El còr an piasa» un raffinato libro di poesie dialettali che ha dedicato al quartiere Cristo dove è nato quasi cinquant'anni fa e che ha sempre trovato «bellissimo».

Il volume, che contiene 34 delicate e fresche liriche, è stato pubblicato dagli editori alessandrini Ugo Boccassi e Cesarino Fissore: è [redacted] vendita nelle principali librerie a 10 mila lire.

L'uso che fa del dialetto Piero Milanese, dipendente di una società multinazionale che fa prodotti per auto a Felizzano, differisce da quello dei più noti poeti vernacoli i quali, solitamente, puntano sul ridanciano, sulla macchietta, sul doppio senso.

In «El còr an piasa» c'è emozione, sonorità, impegno e sentimento. Dalle liriche emerge la fantasia del bambino che trasforma il quartiere in uno scenario da favola, rendendo poetiche anche le cose semplici.

C'è stata un'alessandrina che correva in Formula Uno, ed era molto brava. Si chiamava Lella Lombardi ed è morta ancora giovane ma non [redacted] la sola ad emergere al volante: anche Maria Teresa Barozzi Pelli, oggi signora di mezza età, si è fatta [redacted] grosso nome tra rally, Mille Miglia e Giro d'Italia.

Le loro storie [redacted] raccontate nella rivista di cultura [redacted] varia umanità «Nuova Alexandria, ieri per domani», pure edita da Ugo Boccassi, che è anche il direttore. In edicola si trovano gli ultimi due numeri (3° [redacted] 4°) ricchi di interessanti articoli sul passato della città: personaggi come Giacomo Bottino, manifesta[redacted] come le sagre dell'uva e i mercati settimanali, avvenimenti come la fucilazione [redacted] l'impiccagione quando vigeva la pena di morte. [e. c.]

GIORNO E NOTTE

Cineforum a Novi
«Figli [redacted] Annibale»

La rassegna «Novicinema» propone alle 21, al cinema Moderno «Figli di Annibale», con Diego Abatantuono. [m. pu.]

Jazz
Un trio al Thunder Road

Per il «Martedì jazz» del Thunder Road [redacted] Codevilla, si esibisce il trio Di Tullio-Apollloni-Scocco. Ingresso libero.

Corsi di musica
Iscrizioni [redacted] Conzano

Per tutto ottobre [redacted] aperte [redacted] Conzano le iscrizioni ai corsi di musica organizzati da Comune, Ensemble Vladigherov [redacted] Domus Artis Musicae nella scuola di San Maurizio. In programma lezioni di violino, chitarra, pianoforte [redacted] contrabbasso, solfeggio e musica da camera. Info 0142-925231. [r. sa.]

«Ok, il prezzo è giusto»
Alessandrina [redacted] telequiz

Un'alessandrina partecipa oggi, alle 17,55, al quiz di Retequattro «Ok, il prezzo è giusto»: è Ilaria Sanna, 20 anni, di Solero. [r. al.]

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
[redacted]	28	54	31	84	53
	115	77	71	68	64
FIRENZE	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
GENOVA	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
[redacted]	25	8	69	7	82
	59	48	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	49
[redacted]	33	42	31	80	25
	86	85	58	48	44
[redacted]	44	85	51	77	82
	69	67	65	61	48
[redacted]	13	5	26	63	41
	87	84	65	65	61
VENEZIA	21	83	5	78	62
	[redacted]	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] **centrali.** Ambi centrati sul [redacted] 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [redacted] altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-89	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-38	15-5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (0); Cagliari [redacted] (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano [redacted] (4); Napoli [redacted] (1); Palermo 13 (4); Roma [redacted] (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	30-86	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-86.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 44 - 33 - 6 - 16 - 41
	31 - 73 - 84 - 82 - 90 - 1
[redacted] combinazioni	
L. 5600	1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni	- varianti = 21- 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

[redacted] a cura della [redacted] n° [redacted] di [redacted] e Liliana [redacted] via [redacted] 27, [redacted]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle,** [redacted] F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted] 0131-234.240. [redacted] **Soldiers,** di J. Dante, con K. Dunts, G. Smith. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. [redacted] 0131-266.060. [redacted] **giorni sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. [redacted] 0131-341.272. **Film vie[redacted] minori di [redacted] 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.112. **Gallo [redacted],** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.707. **Delitto perfetto,** con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA [redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

[redacted] Tel. 0142-452.291. [redacted] **cedrone,** di [redacted] C. Verdone. Or.: 20,15; 22,25 [redacted] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, [redacted]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. [redacted]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

MAC[redacted]. Tel. 0131-585.001. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

[redacted] Tel. 0143-321.472. **Delitto perfetto,** con M. Douglas, [redacted] Paltrow, V. Morten[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (6000).

[redacted] Tel. 0143-321.472. **I figli di Annibale,** di D. Ferrario, [redacted] Abatantuono. Or.: 21. Lire 10.000 (6000).

OVADA

[redacted] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000 (7000).

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted]. Tel. 0143-62.095. **Small [redacted] diers,** di J. Dante, con K. Dunts, G. Smith. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0383-646.124. [redacted], teatro di C. [redacted]. Or.: 16; [redacted].

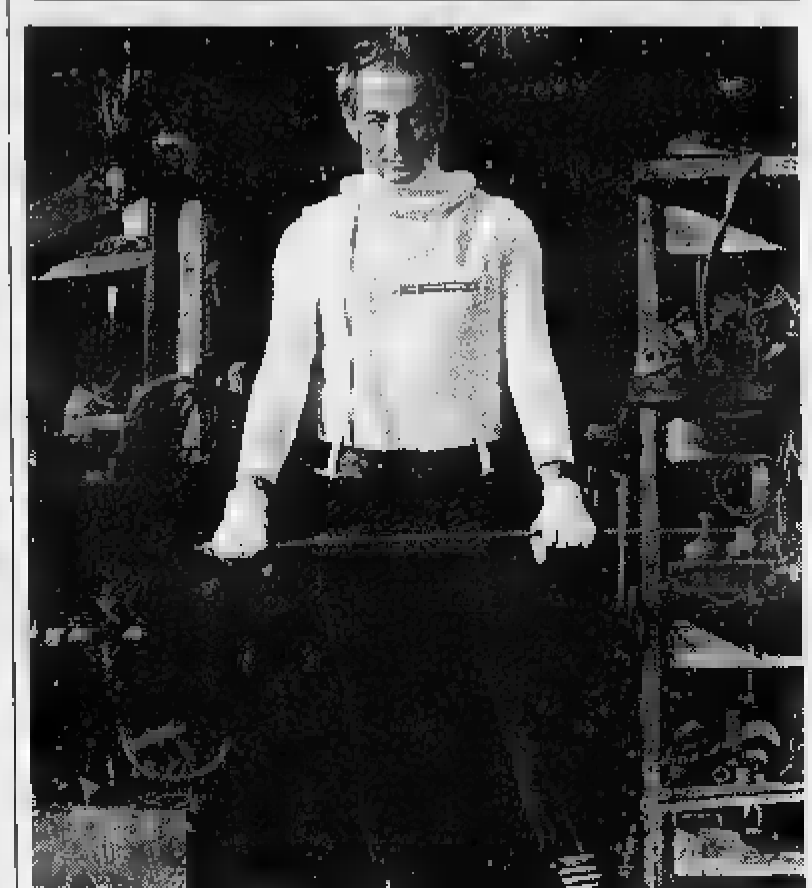
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [redacted] 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **lo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.T[redacted] **corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che [redacted]** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **ridevano.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** [redacted] Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. 817.18.42. [redacted] **freccia.** [redacted]: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted] **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gal[redacted] cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **dalla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **ding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **PIA 2** v. Arsenale 31, [redacted] 448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted]: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] *Lilliput:* [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted].50. [redacted] **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 [redacted] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma 336, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[redacted] **REGIO.** Stagione di concerti [redacted]. Concerto inaugurale sabato 23/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. [redacted] 1998» di Vercelli. [redacted] siche [redacted] Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

[redacted] DI [redacted]



[redacted] Disegni [redacted] tempere al «Triangolo Nero»

[redacted] Prosegue sino al 29 alla galleria d'arte «Il triangolo nero» di corso cento cannoni 16 la personale di Enrico Colombotto Rosso, il pittore torinese proprietario di una casa-museo [redacted] Camino. La mostra, intitolata «Disegni e tempere per Sainte Hosmose di Genet» si può visitare ogni giorno (esclusi lunedì e festivi) dalle 18 alle 19,30 e, su appuntamento, chiamando lo 0131-254.536. Le opere esposte [redacted] cariche di tensione surreale: il pittore ritorna - a distanza di quasi quarant'anni - [redacted] un tema g[redacted] affrontato all'inizio degli Anni '60 con alcuni quadri esposti alla galleria L'Obelisco di Roma. [b. v.]

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE — VINTI 6.225.533.256

ALESSANDRIA — VINTI 589.300.687

IN ITALIA — VINTI 81.307.660.294

...E SE VOLETE INCASSARE...

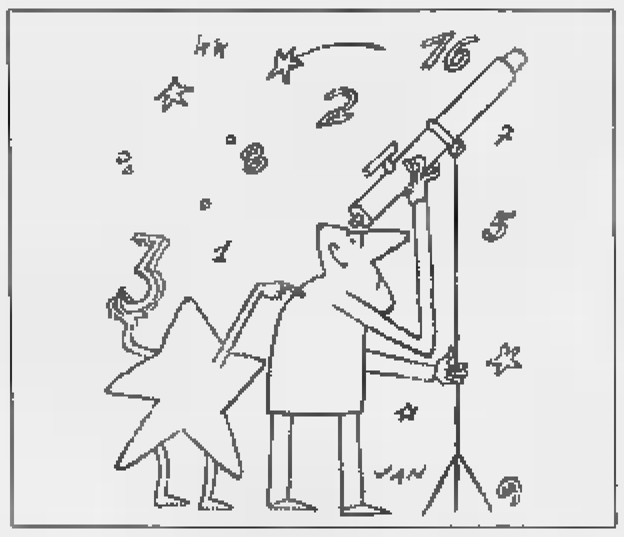
Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare lo scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.

Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quel terno "lunatico" [redacted] Massimo Fornicoli

Divenuto famoso [redacted] Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli [redacted] ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che [redacted] portato fortuna [redacted] non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente [redacted] il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che [redacted] primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e [redacted] luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 [redacted] 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono [redacted] 7, il 14 [redacted] proprio [redacted] Firenze. E [redacted] signora mi chiamò dicendo che [redacted] vinto 80 milioni di lire!». Ma [redacted] non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... [redacted] caso non si comanda!».



Estrazioni [redacted] 17 ottobre						Estrazioni [redacted] domani				
Bari	76	23	50	85	67					
Cagliari	76	50	[redacted]	79	[redacted]					
Firenze	[redacted]	2	71	24	7					
Genova	75	88	[redacted]	40	18					
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	76	[redacted]	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
[redacted]	64	4	[redacted]	58	67					
Torino	57	15	56	9	4					
[redacted]	23	70	[redacted]	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	[redacted]	[redacted]	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/84	[redacted]	12/57
Milano	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	[redacted]	31/56	81/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	50/48
Roma	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	[redacted]	63/65
[redacted]	21/85	63/65	5/58	[redacted]

Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE [redacted] [redacted] RAI 2
"Il Lotto alle otto"

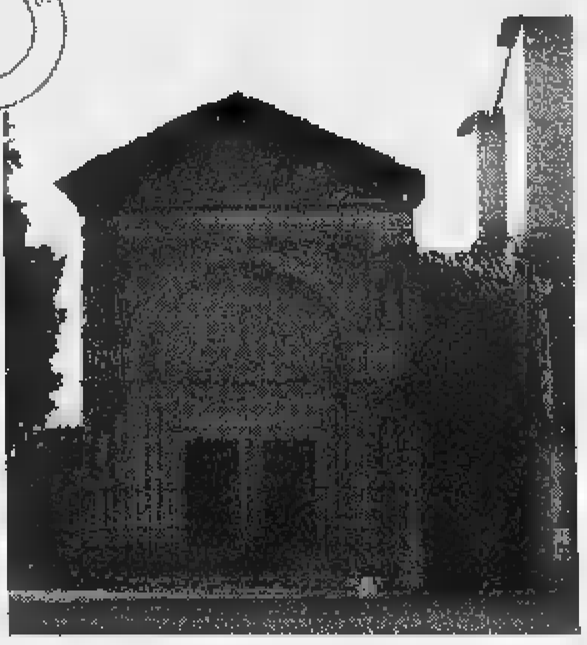
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

S[redacted] tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare [redacted] nuovo capitolo della [redacted] storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello [redacted] San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto [redacted] una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di un auditorium [redacted] i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il [redacted] 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.

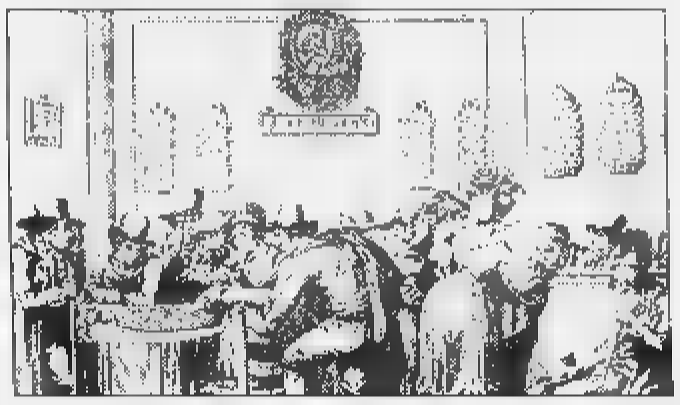


Perché la fortuna è "un terno al lotto"

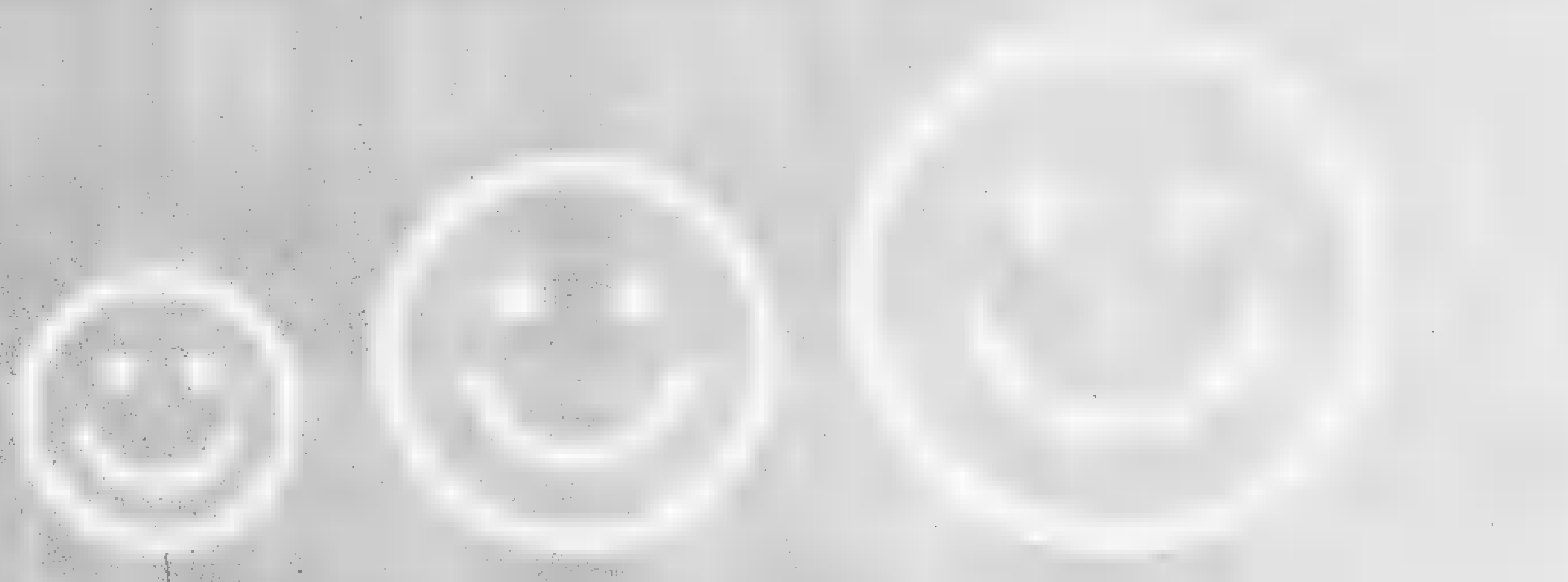
"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, [redacted] determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

[illegible] si [illegible]

ESTRATTO Se giochi 1.000 lire [redacted] una [redacted] vinci 11.200 [redacted]	**AMBO** Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [redacted] lire
TERNO Se giochi 1.000 lire su [redacted] ruota [redacted] 4.250.000 lire	**QUATERNA** Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 80 milioni



Informazione pubblicitaria



Small, medium, large. Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, [redacted] trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano [redacted] nuova dimensione.

Volete sapere come? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi [redacted] trasporto espresso [redacted] posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

In serie D, l'Acqui supera l'Ivrea. Pari per il Casale, Derthona battuto

La Valenzana prenota già la C2

E la Novese scopre Celella, il «vice Spatari»

Tutto secondo copione in serie D: la Valenzana supera la «cenerentola» Guanzatese e va in fuga. Resiste solo la Solbiatese, che espugna Tortona. Avanzano la Novese, che a sorpresa mette in castigo il Valle d'Aosta, e l'Acqui, che batte l'Ivrea. Segna ancora il passo il Casale, che al «Palli» riesce a mettere sotto il Corbetta.

Soffre più del previsto la **Valenzana** per domare l'ultima della classe. «La Guanzatese è dimostrata più combattiva di quanto m aspettassimo - conferma il ds Ezio Maggi -. Direi che la classifica dei lombardi è bugiarda». Gli orafi hanno sottovalutato l'impegno e hanno sfoderato le unghie solo quando si sono trovati in difficoltà. Cortesi e Izzillo hanno colpito e per gli ospiti non c'è stato più nulla da fare. In evidenza anche il portiere Tarantini, protagonista di ottimi interventi. In avvio, l'estremo difensore rossoblù ha deviato un bolide di Rossini e, nella ripresa, ha mantenuto intatto il vantaggio con tuffi prodigiosi. [r. c.]

«Prometto, domenica vinciamo a San Colombano»: con queste parole, mister Pietro Petrucci cerco di spronare il , che è riuscito a battere un'avversaria davvero modesta. «I motivi sono due - prosegue il tecnico -, cioè l'assenza degli attaccanti di ruolo e le decisioni arbitrali avverse». In effetti, all'infortunio del bomber Labrozzo è aggiunto quello di Gabasio, «colpestato» da due difensori costretto a a cure mediche. In queste condizioni, i nerostellati si sono affidati a Muscio (subito gol) alla partita d'esordio) e ai giovani Piazza e Guaiana, che purtroppo hanno fallito opportunità davvero favorevoli. «Poi, Scala di Pordenone ha diretto mo- do sconcertante - commenta Petrucci -. Ha assegnato il rigore agli ospiti per un fallo di Cozche forse non era neppure dentro l'area e ha fatto finta di nulla su tre atterramenti nell'area del Corbetta». [r. c.]

Sorride l'**Acqui**, che contro l'Ivrea ha centrato la seconda vittoria stagionale. «La determinazione paga sempre - dice il presidente Ortensio Negro -. Abbiamo avuto il merito di crederci sempre e siamo stati premiati». La gara ha avuto due volti ben distinti: nel primo tempo, i termali hanno giocato bene, andando in vantaggio con Ferraris. Nella ripresa invece, hanno sofferto il ritorno dei rivali solo un finale gagliardo ha permesso di riacciuffare la vittoria. «La nota più confortante arriva dal centrocampista Riolfo - commenta il segretario Silvio Moretti -. E' un leader e ha già preso in mano la squadra». [r. c.]

Lo **Novese** sale ancora in classifica con la vittoria di Aosto scopre il bomber «di riserva» Celella, grande protagonista al «Puchoz» autore una doppietta. Assente Spatari per infortunio, è toccato al secondo attaccante dei biancocelesti il compito di affondare i valligiani. E' stata comunque una No- dai due volti. A un primo tempo inguardabile, è seguita ripresa nella quale i ragazzi di Lovisolo sono saliti in cattedra. «Dopo l'intervallo, la squadra aveva un altro spirito - dice il vice presidente Mario Coscia -, e ha dominato un'av- fortissima, che in settimana si rafforzata con l'ingaggio di Cavallo. Ora, è importante restare con i piedi per terra: c'è già chi parla di play off ed è invece positivo avere 4 punti in più della quart'ultima in classifica». [m. pu.]

«Una giornata storta capita a tutti - afferma «Bobo» Gori, sereno nonostante scivolone del **Derthona** con la Solbiatese -. Perciò nessuno getta la croce al bomber Falzone, che ha fallito un rigore, e al Aliotta, il portierone incappato in "giornata no". Abbiamo incontrato una buonissima squadra, più efficace di noi in fase conclusiva. Il nostro merito è stato quello aver lottato fino alla fine per raddrizzare risultato». In effetti, il risultato maturato per la differente prova dei due centravanti. L'ex Angeretti - applaudito dagli Ultras a inizio e fine gara - è stato incontenibile e ha messo a segno due gol da manuale. Beppe Falzone, invece, ha sbagliato al- clamorose occasioni, rigore compreso. [e. p.]

Il trainer dell'Acqui, Roberto Baretto

ECCELLENZA: LIBARNA PRECIPITA

SERRAVALLE. L'emergenza giova al Libarna, battuto al «Bailo» dal Lascaris, che ha approfittato anche delle ingenuità dei «babies» rossoblù. «Non riusciremo allestire un undici competitivo neppure domenica prossima, a Rivoli» lamentano i dirigenti. Oltre alle per infortunio, ci quelle per squalifica di Ca- Zanotti espulsi nel match il Lascaris. Il primo, già ammonito, ha applaudito ironicamente l'arbitro, il secondo ha commesso un fallo da ultimo uomo. C'è rammarico in società sorpattutto per l'ingenuità di Cavanna, proprio nel momento del massimo sforzo rossoblù per agguantare il pareggio. «Eravamo decimati potevamo fare di più - dice l'addetto stampa, Elena Biava -. Macchiavello ha giocato nonostante la frattura alla mandibola, per la quale sarà operato. Tanto di cappello, comunque, per il suo attaccamento ai colori sociali. Degli altri infortunati, Parodi, guai ad un ginocchio, resterà fuori per alcune settimane, e Barletto ancora in dubbio per il match di domenica prossima». [m. pu.]

Reti inviolate tra Fresonara e Sarezzano. Delude ancora la Fulvius Samp

Monferrato, un'altra goleada

Giacobone trascina il San Carlo a Castellazzo

Un pratico e opportunista stende anche il si conferma leader in Promozione. «Per ora, gira tutto al meglio - conferma il presidente Piero Roncati -, ma dobbiamo lasciarci prendere dall'euforia perchè verranno tempi duri». I tifosi sono entusiasti: 20 gol in 6 gare sono tanti Andrea Miglietta è salito quota 8 nella classifica cannonieri. L'unica nota negativa è l'infortunio di Megna, che sembra serio. Sul fronte opposto, Adriano Artioli commenta: «Si è giocato alla pari, noi abbiamo sbagliato i gol, i padroni di casa li hanno segnati».

Nulla fatto nel secondo derby della giornata: **Fresonaro** e **Sarezzano** spaventati a vicenda, ma non hanno saputo colpire. Solo Rutigliano ha colpito una traversa su punizione. A **Castellazzo**, il «sfonda» grazie a Giacobone, eroe della giornata, con due gol e una traversa. «Sentiamo troppo l'assenza della punta Luongo, in panchina per uno stiramento - si lamenta il presidente dei locali, Lino Gaffeo -, ma sono sicuro che presto risaliremo. Credo nella squadra che abbiamo costruito e esito affermare che puntiamo sempre alla vittoria finale».

Disco rosso per la **Fulvius Samp**, che è passata in vantaggio Pedron, ma è rimontata dal Nizza Millefonti, terza forza del torneo. «Qualcosa nella squadra - sbotta il vice presidente Gilberto Preda -. Se qualcuno non s'impegna, sfolli- i ranghi e torneremo sul mercato». [r. c.]

Allievi ed Esordienti salta il fattore campo

Nessun pareggio nel ***girone A*** del campionato ***Esordienti***. Spicca il 5-0 dell'Arquatese Alessandria, contro l'Agape, con due reti di Bonanno e goal di Talarico, Franco e Patergnani. ***Risultati:*** Agape-Arquatese 0-5; Novese-Airone Rivalta Bormida 5-0; Pro Molare-La Sorgente 0-6; Acqui Carrosio 3-0. Nel ***girone B***, Casale e Monferrato passano sui campi di Fulgor e Olimpia Fqs. ***Risultati:*** Occimiano-Orti 2-0; Ful- Samp-Cristo Alessandria 3-0; Europa-Leone Dehon 4-2; Fulgor-As Casale 0-9; Olimpia-Monferrato 0-3. Nel ***girone C***, la Pozzolese vince a Tortona grzie due reti di Bonglovanni e ad un centro di Aurelio. ***Risultati:*** Audax Orione Tortona-Castellettese 2-2; Dertona-Pozzolese 2-3; Don Bosco Alessandria-Viguzzolo 8-1; Eco D.Stornini-Valenzana 0-7.

Giovanissimi. Girone A: 19 reti in cinque incontri disputati. ***Risultati:*** Olimpia Fqs-Orti Alessandria 6-1; Fulvius Samp-Occimiano 2-1; Europa Al-Felizzano 1-2; Luciano Eco Don Stornini-Airone Rivalta Bormida 1-3. Nel ***girone B***, l'Arquatese si impone fuori casa a Tortona con gol di Manfredi doppietta di Mongardini. ***Risultati:*** Castelnovese-Europa Al 19-0; Dertona C.G.-Arquatese 1-3; Don Bosco Al-Viguzzolese 2-1; Fulgor-Audax Orione 0-6; Castellazzo-Monferrato 1-2. Nel ***girone C***, vince in casa solo la Castellettese, a spese dell'Arquatese. ***Risultati:*** Castellazzo-Vignolese 1-2; Castellettese-Arquatese 8-0; Ovadese '98-Dehon Spinetta 1-3; Pozzolese-La Sorgente Acqui 0-1; Gaviese-Don Bosco Alessandria 1-7.

Allievi. Girone A: salta il fattore campo, con tre sorprendenti vittorie esterne. ***Risultati:*** Don Bosco Alessandria-Occimiano 10-0; Quattordio-Fulgor Galimberti Alessandria 0-2; Castellazzo-Luciano Eco Don Stornini 4-0; Junior-Castelnovese 0-8; Aurora Al-Viguzzolese 0-1. Ha riposato l'Agape Alessandria. Nel ***girone B***, l'Arquatese, con una rete di Quaglia, ha la meglio nei confronti della Pozzolese. ***Risultati:*** Libarna-Acqui 1-1; Gs Orti Alessandria-La Sorgente Acqui 0-5; Airone Rivalta Bormida-Cristo Alessandria 4-5; Ovada-Carrosio 2-2; Arquatese-Pozzolese 1-0. Ha riposato la Ga- [r. g.]

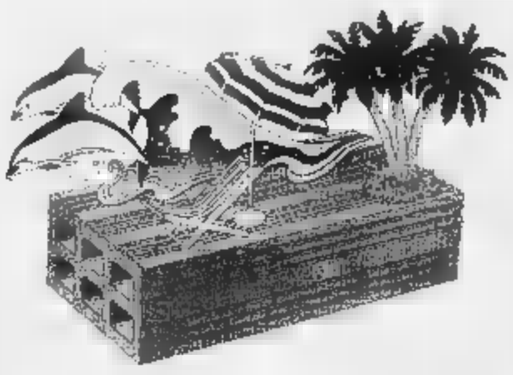
Juniores: piega l'Acqui 2-0

Il Nizza Millefonti all'ultimo minuto e mantiene la testa del campionato nazionale Juniores, ma la Novese fa suo derby con l'Acqui (2-0) insegue. Passati in vantaggio con una rete di Geretto, pronto a raccogliere un cross Ricci, i biancocelesti hanno raddoppiato tempo scaduto con Balestrero, do vani i tentativi degli ospiti. Con una rete di Addorisio, su calcio di punizione dal limite, il Casale ha espugnato Asti, mantenendosi nelle prime posizioni. La Valenzana ha letteralmente dominato la trasferta di Castellana (4-1). I rossoblù hanno segnato due gol per tempo Morabito, Lecchini, Conte e ancora Morabito. Nel finale i locali hanno trovato il gol della bandiera. Niente da fare invece, per il Derthona, superato in casa dal Chieri (3-1). I leoncelli hanno reagito bene alla iniziale degli ospiti, pareggiando con Boccarossa, poi si sono lasciati infilare due volte in contropiede. [r. c.]

OUR BOOTS WORK.

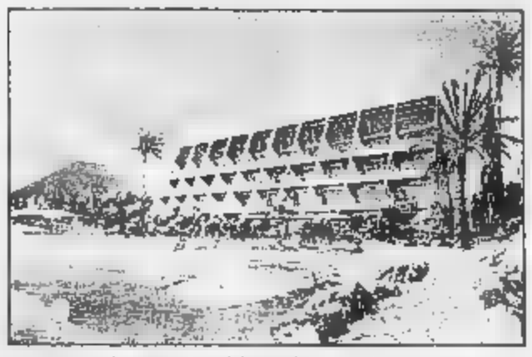
Timberland

ALESSANDRIA - Via Migliara 36

Il piacere e  la ragione.

Nessuna commissione di acquisto.

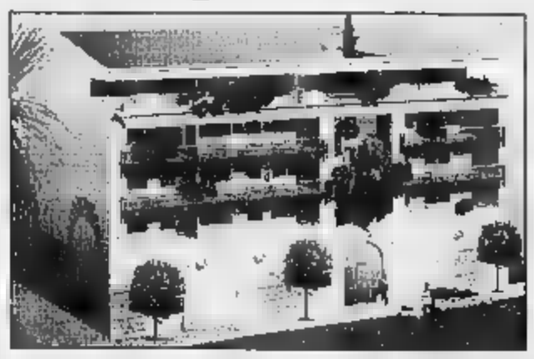
Acquamarina.
Villeneuve Loubet



Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence).
Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Regito pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes



A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza: per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche fleurie appartamenti in pronta consegna da Fr. Fr. 255.000 Rendita locativa garantita 8.4%

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica 153/d - Torino o via Fax allo 011.304.20.08
Desidero informazioni su:
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

Il pari nel derby lascia l'amaro in bocca: troppe palle-gol non sfruttate

Altra «incompiuta» per i grigi

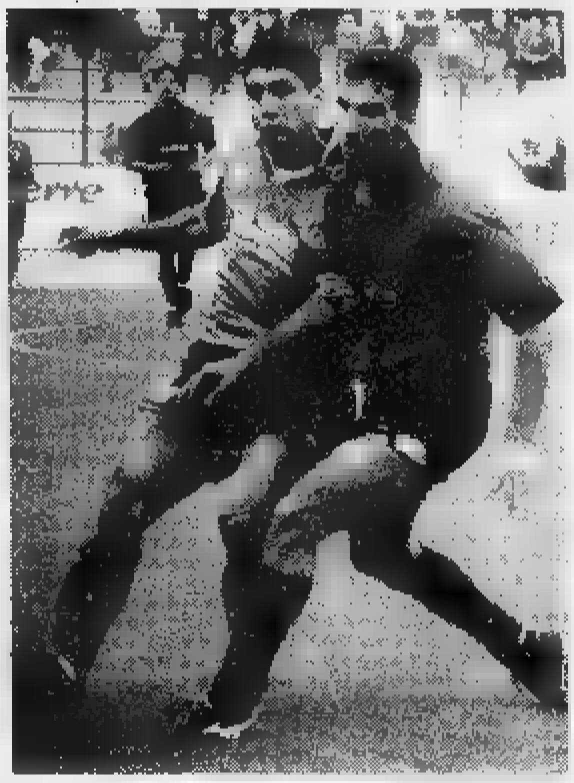
Ma si ristabilisce il feeling tifosi-squadra

ALESSANDRIA. Grigi, sono già troppe le occasioni perdute. Come nelle gare con Cremapergo e Fiorenzuola, anche a Voghera la squadra di Maselli ha gettato al vento due punti e si è dovuta accontentare del pareggio, dopo aver controllato per lunghi tratti l'incontro. Domenica ,era palpabile la rabbia dei giocatori e [redacted] bomber Giancarlo Romairone riassume benissimo l'umore dello spogliatoio dell'Alessandria. «I risultati della giornata erano favorevoli [redacted] con una vittoria [redacted] compiuto un bel balzo in avanti, approfittando dello 0-0 del Pisa e della sconfitta casalinga del Prato con la Biellese - spiega il centravanti - . Invece, ci [redacted] mancato il colpo del "ko" e siamo stati raggiunti nell'unica azione costruita dai padroni di casa nel secondo tempo. Peccato, saremmo arrivati [redacted] cinque lunghezze dalla vetta ed invece le distanze [redacted] rimaste invariate». A Voghera, si [redacted] comunque vista un'Alessandria più convinta nei propri mezzi.

Solo nei venti minuti iniziali, è stata lasciata [redacted] libertà d'azione a Visca e Frau, poi Bettoni e compagni hanno stretto la [redacted] a centrocampo e [redacted] cresciuti di tono. Scaglia si [redacted] confermato prezioso sulla fascia sinistra: da sue iniziative, sono scaturiti il rigore [redacted] le ammonizioni di Dozio e Rocchi, costretti a ogni genere di scorrettezza per fermare il numero undici dei mandrogni. Bene anche Giannoni, mentre gli altri hanno giocato a corrente alternata. Nessuno ha però demeritato e il gruppo ha mostrato [redacted] discreta coesione. Nel complesso, [redacted] derby non è stato esaltante sotto il profilo tecnico, ma si è rivelato palpitante sul piano agonistico e il pubblico si è certamente divertito.

Per i grigi, ci sono ancora molti margini di miglioramento, [redacted] la strada intrapresa sembra quella giusta. Se l'1-1 ha lasciato l'amaro in bocca, va rilevato con piacere [redacted] riavvicinamento parziale del pubblico alla squadra del cuore. Al Comunale di Voghera c'erano almeno 200 tifosi alessandrini, che hanno esposto striscioni e hanno incitato a gran voce i propri beniamini. Parte della frangia più accesa sembra [redacted] ritrovato antichi stimoli. Lo stesso mister Tony Colombo (in panchina al posto dello squalificato Maselli) ha ringraziato i sostenitori. «Ora, toccherà [redacted] noi convincere ulteriormente i supporters [redacted] il gioco [redacted] i risultati - afferma l'allenatore -. Il pubblico può davvero [redacted] l'uomo in più per l'Alessandria: l'auspicio [redacted] che, con i grigi nelle posizioni di vertice della serie C2, il "Moccagatta" sia gremito [redacted] ai bei tempi».

[redacted] Delfino



Il centrocampista Catelli (sopra) in azione con Franchi. Tempi duri per Montrone (foto a destra) che [redacted] riesce [redacted] trovare il primo gol stagionale

Voghera, quanti problemi

La condizione fisica è precaria e troppi giocatori sono nervosi

VOGHERA. Il pareggio con l'Alessandria ha portato [redacted] una serie di riflessioni all'interno della squadra oltrepadana. La prima riguarda la preparazione atletica dei giocatori rossoneri. A fine gara, troppi [redacted] apparsi in evidente debito d'ossigeno, tanto che lo stesso mister Bacchin ha stigmatizzato la situazione in sala stampa. Arriva [redacted] anche il problema della condizione fisica, l'ultimo tassello di una discussione infinita che colpisce Voghera. La squadra va veramente in affanno [redacted] si tratta soltanto di una situazion[redacted] momentanea? La seconda discussione è legata agli acquisti [redacted] alle cessioni, ovvero a chi ha deciso chi comprare e chi vendere.

Su questo argomento la società, sommersa dalle polemiche di questi giorni, ha [redacted] le mani avanti. «La squadra è stata fatta da Piotti e da Bacchin di comune accordo - ha sottolineato il direttore generale, Claudio Cereseto -. Noi non abbiamo "messo [redacted] naso"». La ter[redacted] fonte di problemi è legata all'eccessivo nervosismo dei giocatori rossoneri. Dopo il turno di squalifica subito da Gay, il primo a rimediare quattro ammonizioni, con l'Alessandria il cartellino giallo è stato estratto dall'arbitro ben sei volte. Puniti Dozio, Rocchi, Graziano, Franchi, Fagnoni [redacted] Visca. Un numero eccessivo per una gara che non [redacted] è mai incanalata sui binari della tensione.

E, alla fine ogni cartellino giallo, per una squadra che ha bisogno come il pane dell'undici titolare, può diventare determinante. Con una vittoria e due pareggi, il Voghera è al penultimo gradino della classifica in compagnia del Pontedera. Dietro, [redacted] quattro punti, c'è soltanto la Pro Patria. Sabato, Mozzoni e compagni disputeranno l'anticipo con la Pro Sesto: in terra brianzola, andrà [redacted] scena l'ennesima partita verità.

Daniele Salerno

SPORT FLASH

Calcio femminile

Pareggio in extremis per l'Alessandria

Rocambolesco 3-3 per l'Alessandria con il Como, nella terza giornata del campionato di calcio femminile, serie B. Sotto di due gol, le grigionere hanno acciuffato il pari nel finale, con doppietta di Sacchi. In C, il Borghetto si è arreso 4-2 al Piossasco. In D, sconfitte per Casale (3-1 a Trecate) e Alessandria (4-2 a Novara). [m. d.]

Rugby

Dlf «a valanga» in C1 74-0 con il Cus Torino

Travolgente esordio per il Dlf nel campionato di rugby, serie C1. La squadra alessandrina ha inflitto uno «storico» 74-0 al Cus Torino. [m. d.]

Pallone elastico

Trionfa il Cella Monte nel «Memorial Gaiero»

Il Cella Monte di Daniele Pagliano si è aggiudicato il «1° Memorial Sebastiano Gaiero» di pallone elastico, battendo 11-6 il Frassinello. Al terzo posto [redacted] Rosignano, che nella finalina [redacted] sconfitto per 11-4 il San Giorgio. [r. sa.]

Calcio Juniores

Il Libarna inciampa ma resta al comando

Nel campionato Juniores regionale, [redacted] Libarna cade per la prima volta a Cambiano (5-3), ma rimane in vetta alla classifica approfittando del combattuto pareggio (2-2) tra le inseguitrici Fulvius Samp e Castellazzo. Gli ospiti hanno colpito un palo e una traversa con Ministru e Varvano. [r. c.]

NUOVA SQUADRA REGINA DEL TAMBASS

[redacted] Cremolino corona [redacted] sogno tricolore vincendo la «bella» [redacted]

CREMOLINO. Con una prova memorabile, il Cremolino ha conquistato domenica lo scudetto '98 di serie B, vincendo per 13-5 lo spareggio col Palazzolo, giocato sul campo neutro di Castelli Calepio.

Ivo Vignolo, Giampiero Arata, Osvaldo Mogliotti, Fabio Pareto, Fabio Viotti (i cinque titolari [redacted] la riserva di lusso, Angelo Carosio), hanno finalmente portato un titolo italiano nel piccolo centro dell'Alto Monferrato, dove la passione del «tambass» coinvolge tutti ed è tramandata di generazione [redacted] generazione.

[redacted] alcune fasi della stagione, la formazione alessandrina ha avuto anche qualche sbandamento, ma nei momenti decisivi ha sempre sapu[redacted] essere grande. Domenica, lo ha pienamente confermato, come confessa soddisfatto il presidente Claudio Bavazzano: «Tutti hanno fatto la loro parte, giocando il miglior match della stagione, contro un'avversaria che [redacted] ha lasciato nulla di intentato. Noi, però eravamo, più forti».

Il Palazzolo ha resistito in avvio e al secondo cambio campo si è trovato in vantaggio (4-2). Poi il Cremolino si [redacted] involato raggranellando ben [redacted] giochi e riuscendo anche [redacted] recuperare [redacted] parziale da 0-40. Sull'11-4, gli avversari hanno ancora vinto [redacted] gioco, ma gli ovadesi hanno subito chiuso i conti. [r. bo.]

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo 15.900.000 lire senza usato* e fa fino a 880 Km con un pieno°.
Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA CORSA

Oggi da L. 15.900.0000*

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	[illegible]	[illegible]
Swing	1.0 12V 55CV	[illegible] Disponibile allo stesso prezzo la versione Sport	[illegible]
Sport	1.2 16V 65CV	[illegible] Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.	[illegible]
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - [illegible] Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	[illegible]

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini CONCESSIONARIA per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo [redacted] - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato [redacted] - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Marconi 84 - Tel. 01[redacted] - 0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3 Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
[redacted] - [redacted] 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 Tel. 0141/702353

Generalauto CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE [redacted] (AL)
[redacted] Valenza [redacted]
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B.S. auto S.R.L. CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

[redacted] DI RIPOSO DI CASTELLAZZO BORMIDA
E[redacted] di bando di gara
[redacted] Casa di Riposo, [redacted] e fax: [redacted] intende affidare a licitazione privata, da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 157/95, art. 23 lett.a), i seguenti servizi: A) gestione integrata servizio Mensa, importo presunto L. 250.000.000 + IVA - B) Pulizie, importo presunto L. 80.000.000 + IVA, per il periodo 01/01/99-31/12/99. Le ditte interessate possono fare richiesta di invito, corredata di tutta la documentazione prevista nel bando di gara, da far pervenire entro e non oltre le ore 12.[redacted] del giorno 04/11/98 presso il seguente [redacted]rizzo: CASA DI RIPOSO - p.za S. Carlo 1 - 15073 CASTELLAZZO B.DA (AL).
Il Bando è stato inviato alla BURP in data 14/10/1998.
IL PRESIDENTE Giuseppe Monti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE
15033 Casale [redacted]
[redacted]
PER PUBBLICO INCANTO
ART. 20 L. 55/90
I lavori il [redacted] avviso [redacted] gara è apparso su "La Stampa - Pagina [redacted] Alessandria" del giorno 23/7/98 - gara del 10/09/98, sono stati aggiudicati all'impresa Bonelli s.r.l. di Sala Monferrato per l'importo di L. 348.040.000 - Ditte partecipanti n. 4
Casale Monf.to, 7/10/98
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. [redacted]

Industria operante nel settore dello stampaggio del polistirolo espanso [redacted] affini, cerca:
GIOVANE
da impiegare con mansione [redacted] capoturno, avente nozioni in campo elettrico e meccanico. Compenso adeguato alle effettive capacità.
Telefonare allo 0131/216.433

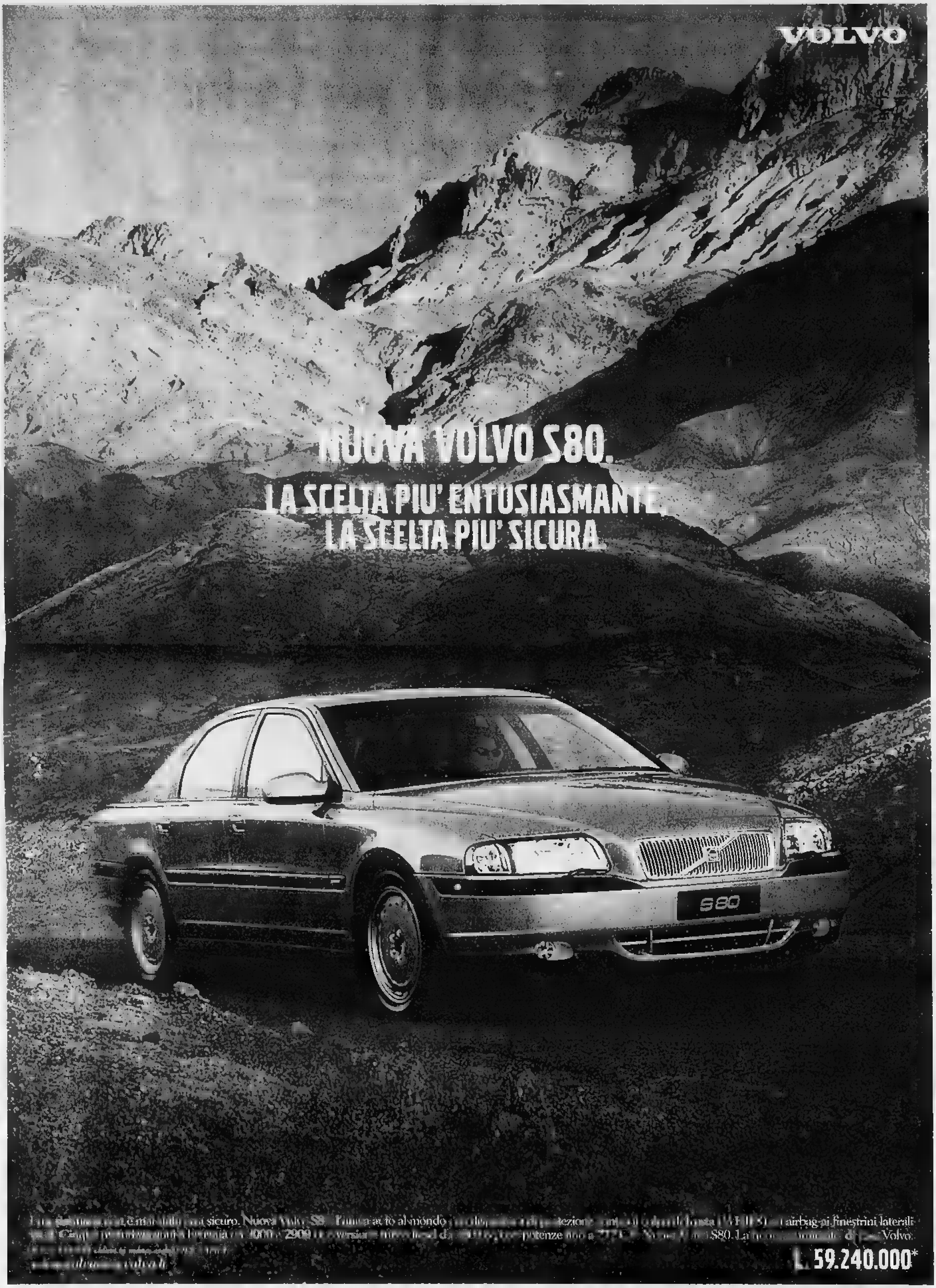
DA QUESTE SOLIDE BASI...

il legno
SOLERO - AL
S.S.10 AL-AT A 9 Km DA ALESSANDRIA
TEL. 0131/217933 - 39

LEMA SCHIFFINI FEG ROSSANA CINOVA
MisuraEmme elam

LA QUALITÀ
LE MIGLIORI MARCHE
IL GIUSTO PREZZO
IN 12 MESI A INTERESSI 0
PRESTITEMPO
Un finanziamento dal Gruppo Deutsche Bank

il legno
Mobili fatti per durare ...come una grande storia d'amore!

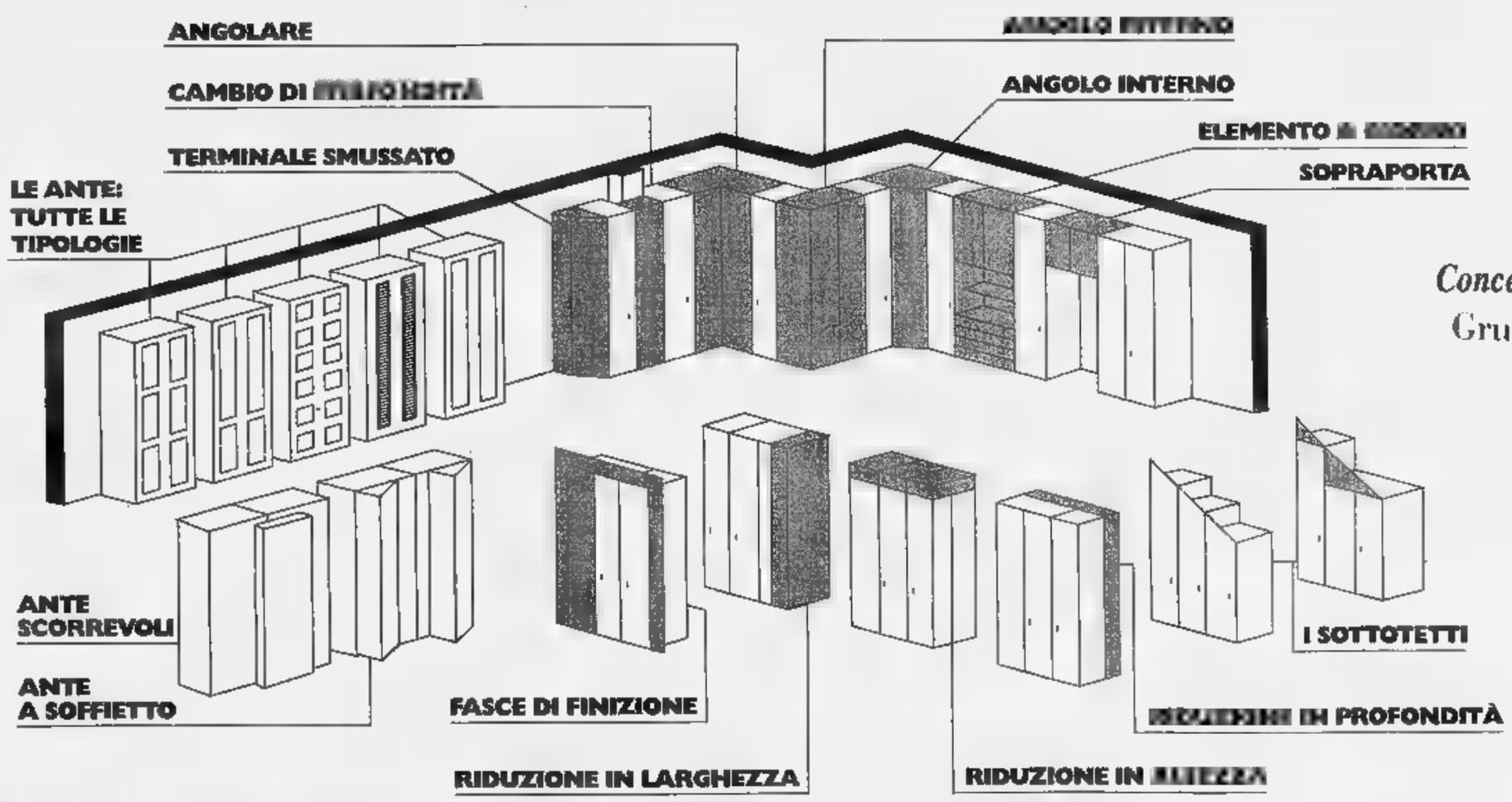

VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
L. 59.240.000*

Amore per la tua Casa

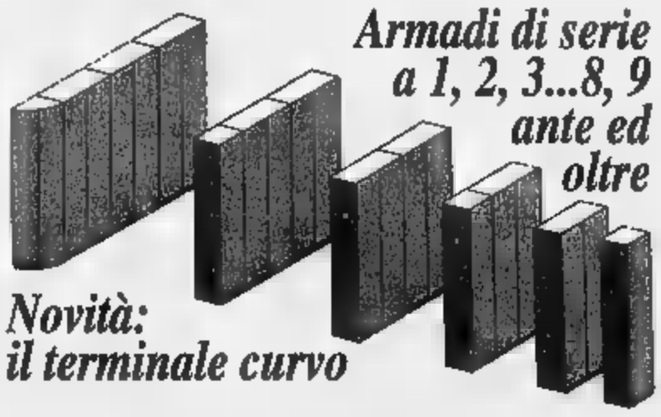
assomobili

Il grande esperto nell'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento.



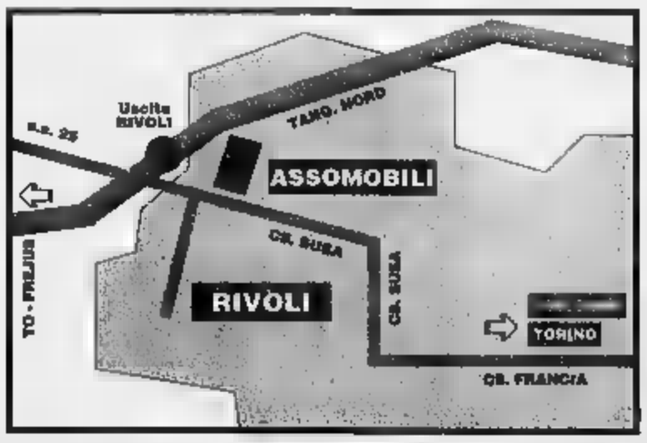
Concessionario
Gruppo Feg



Armadi di serie a 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre

Novità: il terminale curvo

assomobili



Altezze da 32 a 294 cm ed oltre...

Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465

Orario continuato 9 - 19.30

Scegliere bene... conviene.

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

E' accaduto a luglio, succede a Torino. Malati che aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 6 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

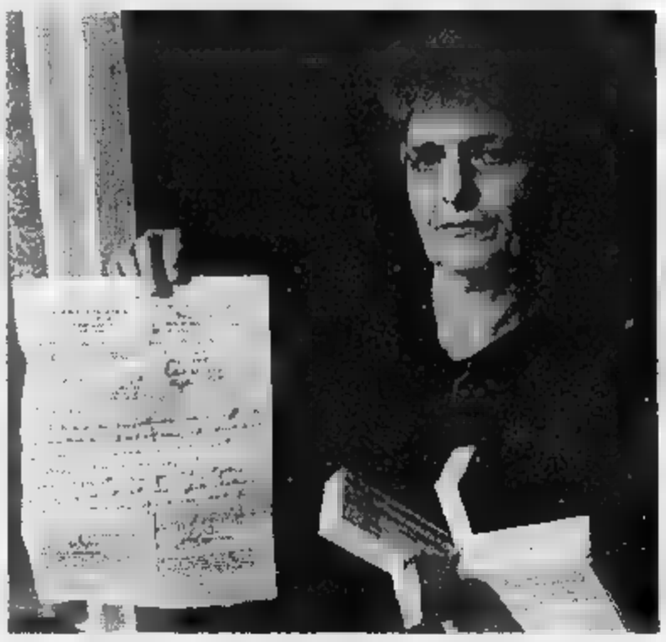
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare. Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla mia vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato



Nicolina «Tutti mi dicono che devo andare solo in clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

I PRO E I CONTRO

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	
PERSONALE:	1 PRIMARIO 2 2 ASSISTENTI UNIVERSITARI

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? E tutti mi indirizzano alle Molinette, per motivo o per sarà».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente sei ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi».

[m. acc.]

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mamma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo, «il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avrebbe dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, che non mi servi a nulla". Avevo paura che anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118. Alberto era spaventatissimo: ha soltanto 6 anni. Sentiva la agitazione, ma non osava alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia.

[m. acc.]

IN BREVE

Verbania, concorso Asl 451 candidati per tre posti

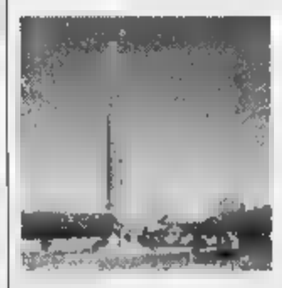
VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: è eseguito in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone la ribollita a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sia a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».



Biella, demolito il fumaiolo antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre 30 metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

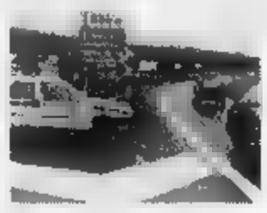
Il cinema italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi al centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

Comuni stop ai termini

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Ci... a Bra in funzione, ma solo a metà



BRA: Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

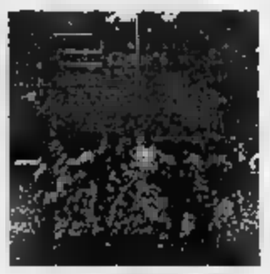
La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Commercio Viale presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 48 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno della società di un gruppo che comprende anche Bistef...n.

Sciopero del panino nelle scuole

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo sono stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.



Il parco Mandria candeline

Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di corsa. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi sapori», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

Autunno!!

Le nuove proposte di NEGRINELLI

Via Adamello 12 - Aosta - Tel. 0165/40357

- Contratti attivazione di linea telefonica
- Pagamenti rateali in sede

RICARICA SCHEDE TIM CARD

con TIM La vita migliora

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

Piccole anticipazioni!

DUAL-COM 738 BOSCH

GM 210

NOKIA 5110

NOKIA 8810

Ericsson S868 Dual Band.

SGH-600 SAMSUNG

Soddisfate il vostro desiderio di vedere TELE + SENZA ABBONAMENTO

D+ DIGITALE PIU'

Discovery Channel · Stream · Happy Hamster · Multi Musica · BBC World · CNN International

TELE + · TELE + 16:9 · + CALCIO · + F1 · Cinecinemaclub · Seasons

Apritevi alle grandi emozioni!

SATELLITE Stream

LA TV CAVO E SATELLITE

ABBONATEVI PRESSO: NEGRINELLI

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA

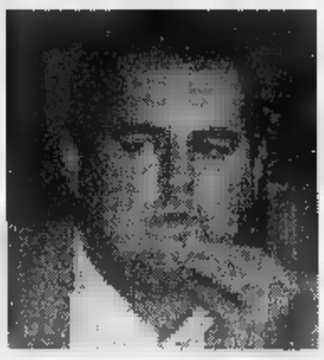
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

Perplessità per il progetto di ampliare la A5. Caveri: «Indispensabile ammodernare tutto»

«Tre corsie? No, grazie»

I sindaci temono per l'ambiente



Da sinistra il sindaco di Verrès Piero Prola e quello di Hône Luigi Bertschy

Un tratto di A5 La Sav progetta la costruzione di una 3ª corsia in Bassa Valle

Il deputato valdostano Luciano Caveri e il casello autostradale di Verrès dove lo svincolo per la val d'Ayas sarà rifatto

VERRES. Il progetto Sav ■ costruire una terza corsia autostradale tra Verrès ■ Ivrea fa venire i brividi ■ sindaci dei Comuni interessati, che temono stravolgimenti ambientali. ■ ■ deputato Luciano Caveri dice: «Non sono contrario alla terza corsia, ma servono risposte agli interrogativi in sede locale. Un progetto del genere ha ■■■■ ■■ rientra in un ambito generale di ammodernamento dell'autostrada. Serve ■■ ripensamento complessivo, insomma, anche in prospettiva del rifacimento degli svincoli».

La A5 scorre lungo l'asse centrale della Valle, tagliando in due i territori di quasi tutti i Comuni della Bassa Valle. Ci so■■ punti ■■ cui, tra l'altro, l'impatto autostradale ■ forte: ■ Verrès le case sono a pochi passi, idem a Hône, mentre negli altri paesi (ad esempio Pont-St-Martin e Arnad) ■■■ stati sacrificati molti terreni agricoli. Ma il traffico aumenterà, dicono gli esperti. E la A5, in Bassa Valle, si rivela in molte occasioni insufficiente a smaltire le migliaia di auto incolonnate.

Luciano Caveri: «Ho già presentato interrogazioni parlamentari, in passato, su questo argomento. La scelta spetta alla Regione, ma ritengo che la Sav, nelle sue proposte ai vertici romani dell'Anas, non si debba spingere troppo avanti prima di aver ascoltato il pensiero della Valle d'Aosta. Certo, serve un ripensamento complessivo della ■■■ viaria, bisogna capire come la Sav vorrà posizionare i caselli ■ ■■ saranno in armonia con i nuovi svincoli. Un ammodernamento generale della A5 è senza dubbio positivo, ma una terza corsia porrebbe problemi tecnici molto seri, ad esempio alle gallerie di Hône ■ Quassolo. Di certo, l'opera dovrebbe essere svolta in autofinanziamento, la Regione dovrà già pagare il ■■ per cento dei nuovi svincoli, non può far fronte ad altri interventi del genere».

Piero Prola, sindaco di Verrès: «Aspettiamo dalla Sav un programma per i prossimi ■ ■■■. Ci sono state presentate tre soluzioni per ■ ■■■■ svincolo con la valle d'Ayas: un sottopasso, un cavalcavia oppure una rotonda "alla francese". Le prime due soluzioni hanno un forte impatto ambientale. ■■ ci sarà la terza corsia e ■■ sarà ampliato e spostato il casello, rifiuteremo soluzioni tecniche di impatto eccessivo».

Luigi Bertschy, sindaco di Hône: «L'autostrada non la sopportiamo. Ci conviviamo ■ basta. Abbiamo valutato la possibilità di trasferirla in galleria perché, forse, per ■■■ volta possiamo arrivare prima che il danno ■■ fatto. Ci opponiamo ad una terza corsia, la A5 ■■ avvicinerebbe ancora di più e la situazione è già abbastanza penalizzante. Non vogliamo fare gli oltranzisti, ma da anni l'amministrazione di Hône valuta la possibilità di un tracciato alternativo per difendere i diritti della popolazione».

Stefano Sergi

Questa mattina

Parlamentari valdostani da D'Alema

AOSTA. Il presidente del Consiglio incaricato Massimo D'Alema ha telefonato ieri al deputato Luciano Caveri. Tema del colloquio: il programma ■■ nuovo governo. «L'onorevole D'Alema - ha detto Caveri - ■■ ha inviato la bozza del programma che intende presentare alle forze politiche che hanno dichiarato di appoggiare il tentativo di risolvere l■ crisi. Sei pagine ■■■ le linee guida ■■ lavoro, istruzione, giustizia sociale, mercati, ambiente, giustizia, riforma delle istituzioni, politica estera, federalismo».

Caveri e il senatore Guido Dondeynaz incontreranno D'Alema oggi a palazzo Chigi. «Prepariamo un promemoria per ricordare ■ D'Alema che la Valle aspetta risposte sulle norme di attuazione dello Statuto, su alcune leggi regionali ancora bloccate, sui problemi di energia ■ utilizzo delle acque, sulla ferrovia Chivasso - Aosta, sulla tutela delle minoranze linguistiche, sul Parco del Gran Paradiso, sulla crisi della Cogne ■ sulle pensioni integrative». **[a. c.]**

Rientrava in caserma la sera dopo la «libera uscita»

Arrestato un militare con un etto di marijuana

AOSTA. «E questo sacchetto?» domanda l'ufficiale di picchetto all'ingresso della ■■■■ Cesare Battisti. Il caporale C. D., 17 anni, originario della zona de L'Aquila, «volontario di ferma breve» (dai 3 ■■ 5 anni) balbetta una risposta. Nel pacchetto di cellophane raccolto ai piedi del militare c'era quasi un etto di marijuana. Così, l'ufficiale di picchetto ha avvertito i suoi superiori che ■ loro volta hanno deciso ■■ chiedere l'intervento dei carabinieri. Il giovane è finito nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino.

Tutto è avvenuto sabato sera, quando C. D. rientrava in caserma dopo la «libera uscita». E' nel reparto ■ specializzazione alpina della 43ª compagnia del «Battaglione addestrativo Aosta», nella caserma Cesare Battisti di Aosta, comandandata dal tenente colonnello Bruno Millosovich. All'ingresso, dalle tasche ■■■ giovane è caduto un pacchetto. «Lo ha notato l'ufficiale di picchetto» spiega il capo di stato maggiore, tenente colonnello Claudio Berto.

Il giovane non ha potuto negare che quel sacchetto fosse suo. L'ufficiale ha sequestrato tutto. Poco più tardi, i carabinieri sono stati avvertiti dell'episodio e ■■■ andati in caserma per interrogare ■ giovane. Domenica mattina, C. D è stato scortato nel carcere di «Ferrante Aporti» di Torino. Il comando del «Battaglione addestrativo Aosta» invierà anche una segnalazione alla procura militare. **[c. l.]**

La caserma Cesare Battisti che ospita ■ 43ª compagnia del Battaglione addestrativo Aosta

Immigrato nordafricano

Preso dalla polizia per spaccio di droga in piazza Plouves

AOSTA. Condannato (2 anni ■ 2 mesi) per calunnia all'ora di pranzo, arrestato per spaccio ■ droga prima di cena. E' accaduto a Hassan Belgamra, 42 anni, di origine marocchina, preso dagli agenti della sezione narcotici nella zona di piazza Plouves, ad Aosta. L'episodio è avvenuto dieci giorni fa, ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri: i poliziotti speravano di arrestare anche un altro immigrato nordafricano, ancora ricercato.

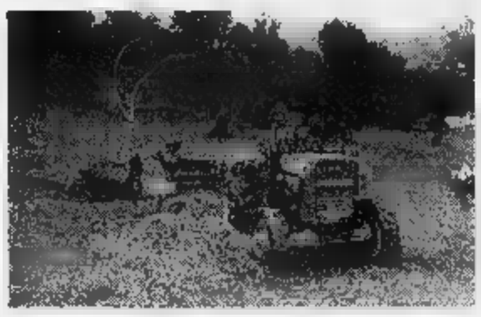
A far avviare l'indagine erano stati due giova■■ ricoverati in ospedale per overdose da eroina. Era la fine di settembre. Da loro, i poliziotti hanno saputo chi aveva venduto le dosi di droga. Così, g■ agenti sono arrivati a Belgamra e a un ■■■ amico nordafricano. E proprio Belgamra aveva il telefono cellulare lasciato «in pegno» da uno giovane poi finito ■■ ospedale. Secondo la ricostruzione dei poliziotti, l'amico di Belgamra avrebbe procurato la droga dopo aver ricevuto (e passato al compare) ■ telefono come «pegno».

Dopo alcuni giorni di indagine, gli agenti della sezione narcotici hanno denunciato i due giovani. Secondo gli investigatori, c'era il pericolo che potessero proseguire ■ spaccio di droga: così, i poliziotti hanno sollecitato al sostituto procuratore Pasquale Longarini la richiesta di un mandato di custodia cautelare. Qualche giorno dopo, il giudice delle indagini preliminari Massimilia■■ Rainieri ha deciso per l'arresto dei due immigrati nordafricani. Belgamra è finito ■■ carcere, l'amico è fuggito. **[c. l.]**

L'iniziativa prevista dalla Cee presentata domenica ad Aosta. E' la prima nel suo genere in Italia

In Valle nasce l'«agricoltore supplente»

Un progetto per migliorare la qualità della vita nelle campagne



Agricoltori impegnati nel lavoro nei campi un'attività sempre più disertata ■■■ giovani

AOSTA. Arriva l'«agricoltore supplente». E' quanto si propo■■ di fare il m■■■ servizio di «sostituzione aziendale» proposto dalla sede regionale della Confederazione italiana agricoltori (Cia) e presentato domenica mattina ad Aosta alla pre■■■■ dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin e dell'onorevole Giuseppe Avolio presidente nazionale della Confederazione.

Il ■■■■ ■ sostituzione aziendale» intende offrire a chi opera in una delle oltre 2000 aziende agricole valdostane la possibilità di «staccare la spina e ricaricare le batterie».

La filosofia dell'iniziativa, hanno spiegato Mauro Carlin dell'Agriservice, cooperativa che gestirà ■ servizio, e Oscar Ribechini direttore della sede locale della Cia «■ quella di migliorare la qualità d■■■ vita degli agricoltori, anche per cerca■■ di avvicinare i giovani ad una attività che è fondamentale per l'economia valdostana».

Per ottenere il servizio l'agricoltore dovrà aderire al progetto (iscrizione aperta a soci Coldiretti, Cia, Confragricoltura e Coopagrival) versando una quota di iscrizione fissata in 500 mila lire annue. In ■■■ di impedimento a seguire i lavori dell'azienda, ■■■ per riposo settimanale o ferie, vuoi perché chiamato a coprire cariche elettive oppure per seguire corsi ■ formazione, in ■■■ ■ maternità, di infortunio, di malattia, di assenza per cure, l'agricoltore si potrà rivolgere all'Agriservice che provvederà ad inviare in azienda un tecnico specializ■■■ con ■ compito di rimpiazzare l'assente. Una giornata di lavoro del «sostituto», tenuto ■■■■ che oltre alla Cee anche ■ Regione interverrà finanziariamente, costerà circa 60 mila lire. I tecnici utilizzati (per ■ momento l'Agriservice dispone di quattro persone) saranno agrotecnici o periti agrari o professionisti ■■■ abbiano acquisito esperienze in aziende agricole per un periodo non inferiore ai due anni. L'Agriservice ■ propone, attraverso l'istituzione di corsi, di arrivare nel biennio 1998/99 ad avere ■ disposizione almeno dieci tecnici specializzati da impiegare nelle sostituzioni.

«Sarà personale esperto - dic■■■ all'Agriservice - in grado di svolgere tutti i lavori agricoli e, in particolare, di governo del bestiame, di mungitura, di fienagione, ■ potatura, ■ trattamenti antiparassitari, lavorazione del terreno, raccolta nel settore viticolo, frutticolo e orto-florovivaistico».

Alessandro Camera

PRIMO PIANO

Aosta

Scoppia la polemica tra Avi e Intersind

L'Associazione valdostana industriali non vuole assumere i dipendenti dell'Intersind, che scomparirà dal 1° gennaio '99. Questo passaggio di dipendenti è previsto da un accordo firmato da Intersind, Telecom, Iri e Confindustria. Ma l'Avi non ci sta. ■■

Aosta

Allo studio un centro per le castagne

La Regione ■■■ esaminando un progetto riguardante un centro che servirà da punto di raccolta, lavorazione ■ vendita della castagna e di altri frutti del sottobosco. La struttura, finanziata dall'Ue, dovrà essere realizzata a Perloz dopo il 2000. ■■■ 39

Aosta

«Bataille de reines» ricca di sorprese

La vittoria di «Mourin» di Adolphe Clos di Jovençan nella finalissima di 1ª categoria della «Bataille de reines» è soltanto una delle sorprese che la manifestazione ha riservato al pubblico presente domenica alla Croix Noire. PAG. 39

Saint-Vincent

«Grolle d'oro» 15 film in gara

Comincia oggi al Grand Hotel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. Al festival, che assegna la Grolle d'oro, partecipano 15 film. La prima proiezione è prevista alle 9,30 con il film «Ospiti», di Matteo Garrone. PAG. 39

Aosta

Calcio, Valle d'Aosta ancora battuto

La partita che doveva rappresentare ■ rilancio si è rivelata l'esatto contrario: nel campionato di serie D il Valle d'Aosta è stato battuto dalla Novese e ora si trova al quart'ultimo posto della classifica. Dice l'allenatore ■■ bluccrchiato Vincenzo Chiarenza (nella foto): «Adesso dobbiamo pensare a uscire al più presto da ■■■ situazione critica». PAG. 45

L'accusa per il previsto e rifiutato assorbimento del personale Intersind

«L'Avi [redacted] rispetta [redacted]»

Musumeci: Il nostro è un calcolo economico

AOSTA. Situazione tesa tra delegazione regionale dell'Intersind e Associazione valdostana industriali (Avi). Terreno dello scontro è l'intenzione, da parte dell'Avi, di non rispettare un protocollo d'inteso sottoscritto a maggio di quest'anno a livello nazionale tra Intersind, Iri, Telecom e Confindustria.

L'Intersid, associazione para-sindacale che per anni ha rappresentato le aziende industriali a partecipazione statale (400 mila dipendenti), cesserà di esistere dal 1° gennaio 1999. Sulla base del protocollo d'intesa, la maggior parte delle aziende che aderivano all'associazione (Cogne Acciai Speciali compresa) si sono trasferite sotto la bandiera della Confindustria. L'accordo prevede la garanzia [redacted] assorbimento del personale Intersind da parte delle delegazioni confindustriali.

Paolo Musumeci, presidente in Valle dell'Associazione industriali che è [redacted] polemica [redacted] l'Intersind per la presa in carico di 2 dipendenti

Il passaggio dei dipendenti da un'associazione all'altra è filato complessivamente senza grossi intoppi. In Valle d'Aosta, invece, sembrano esserci difficoltà nel prendere in [redacted] i due dipendenti (un «quadro» [redacted] una segretaria) che attualmente rappresentano la forza lavoro della delegazione valdostana dell'Intersind. La segretaria [redacted] stata «distaccata» dall'Intersind all'Associazione valdosta[redacted] industriali per un periodo di [redacted] mesi; poi è tornata alla casa madre.

In questa vicenda, [redacted] che solleva qualche perplessità è la circostanza che l'Avi risulta avere bisogno [redacted] personale. L'associazione, negli ultimi tempi, ha ampliato l'organico con tre assunzioni. Senza passaggio all'Avi i due dipendenti Intersind, per non perdere il posto [redacted] lavoro, dovranno accettare il trasferimento in una sede confindustriale disposta ad assorbirli. Per Paolo Musumeci, presidente dell'Associa[redacted] valdostana industriali, «dietro tutta la vicenda non c'è niente altro che un calcolo economico. [redacted] confronto tra costi e ricavi dell'Intersind è negativo. E poi - dice Musumeci - a parte il fatto [redacted] secondario che l'inquadramento del personale Intersind e il trattamento economico sono più elevati rispetto a quelli di Confindustria, [redacted] politica del personale dell'Avi la gestisce l'Avi».

Niente e nessuno, aggiunge Musumeci, «neppure un protocollo d'intesa, possono obbligarci a rischiare l'equilibrio dei conti dell'Avi». Tanto più, conclude Musumeci, «se il protocollo siglato tra Iri, Intersind e Confindustria, non mette in discussione l'autonomia decisionale delle associazioni territoriali». [a. c.]

> In altre regioni il passaggio dei dipendenti da un'associazione all'altra è stato attuato senza grossi intoppi In Valle d'Aosta invece, sembrano esserci difficoltà

[redacted] COGNE ACCIAI [redacted] [redacted]

Automezzi in appalto

Prosegue il processo di terziarizzazione avviato negli ultimi 2 anni nello stabilimento Cogne Acciai Speciali (Cas). Dopo aver constatato «il successo della precedenti esperienze con il conferimento della produzione delle polveri a base di nichel [redacted] Cogne Powder», dice l'azienda, [redacted] il conferimento [redacted] una [redacted] di servizi alla società "Se.G.In." che a tutt'oggi opera all'interno dello stabilimento con una serie di contratti d'appalto che hanno mantenuto integra la forza lavoro rilevata al momento del conferimento», la Cas ha intrapreso il conferimento di un nuovo ramo di azienda. La società affiderà alla «Mecano srl» «la manutenzione, la riparazione e la gestione degli automezzi interni». La nuova società, che rileverà macchinari [redacted] 10 dipendenti, sarà controllata dalla Cogne. L'iniziativa, dice la Cas, «rientra nella strategia dell'azienda di terziarizzare una serie di attività non strettamente legate all'ambito siderurgico, il cui fine è quello di migliorare il livello qualitativo dei servizi e di mantenere l'occupazione». Intanto, sul fronte delle relazioni sindacali, permane lo stato di incomunicabilità tra vertici aziendali [redacted] rappresentanti del personale. [a. c.]

DALLA VALLE

Pont-Saint-Martin

Bloccato in paese per tentato furto

Aveva tentato di entrare in un alloggio a rubare ed è [redacted] fermato dagli abitanti della zona: è Deveric Sasa, [redacted] anni, di origine croata, ospite del campo profughi di Muggiano (Milano). Domenica sera, il giovane era assieme a un amico, che però è riuscito a fuggire. Gli abitanti del quartiere hanno bloccato il giovane e hanno avvertito i carabinieri [redacted] Settimo Vittone, in servizio di pattuglia sulla strada nazionale per Carme, al confine [redacted] il Comune piemontese. Sasa [redacted] finito in carcere a Brissogne per tentato furto.

Châtillon

Morto in [redacted]pedale dopo l'incidente

E' morto alle Molinette di Torino Alessandro Antonio Tollardo, 53 anni, di Châtillon, artigiano «palchettista» rimasto ferito i[redacted] un incidente sul lavoro giovedì mattina. L'uomo [redacted] impegnato in lavori di rivestimento della facciata di un'abitazione ed è caduto da un'impalcatura alta [redacted] metri.

[redacted]

Serata in biblioteca [redacted] Reginald Green

Oggi alle 21,15, nella sala della biblioteca regionale, il presidente del Consiglio, Roberto Louvin presenterà la serata sul tema: «Ricordando Nicholas». Condurrà l'incontro Reginald Green, padre del bambino ucciso, anni fa, nel Sud Italia. Domani, alle 11, il sindaco, Pierluigi Thiébat, darà il benvenuto a Green nel salone ducale del municipio. [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Le «chiamate pubbliche»

	ENTE	[redacted]	POSTI	DURATA
Aosta	Comune di Doues	Generico	1	8 mesi
	Usl	Ausiliari	3	6 mesi
	Regione	Generico	1	Temp. det.
Verrès	Comune di Issime	Generici	2	9 mesi
	Comune di Châtillon	[redacted]	5	5 mesi
	Comunità montana Evançon	Generici	9	4 mesi
	Comunità montana Cervino	Generici	16	6 mesi
	Comune di Montjovet	Generici	4	6 mesi
	Comune di Fontainemore	Generici	3	3 mesi
	Regione	Generici	4	4 mesi

NON molte, e spesso ripetitive,le proposte di chiamata della settimana. La sezione del collocamento di Aosta [redacted] a disposizione un posto da generico nel Co[redacted] Doues, 3 da ausiliario socio-sanitario nell'Unità sanitaria locale e uno di generico nell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici.

Nel primo caso il contratto [redacted] fino al [redacted] giugno 1999 e si richiede l'assolvimento dell'obbligo scolastico oltre all'iscrizione al collocamento da almeno due anni. Per l'Usl, invece, il contratto è di sei mesi, [redacted] per partecipare bisogna essere in possesso della qualifica e sostenere una prova preliminare orale di francese cui seguirà [redacted] valutazione di idoneità alla [redacted]. Infine per l'assessorato dei Lavori Pubblici (dove non è specificata la durata dell'assunzione) basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e gli interessati, trattandosi di cantieri-scuola, restano però iscritti nelle liste di disoccupazione.

Più consistenti le proposte della sezione del collocamento di Verrès, anche se [redacted] giudicare dalla ripetitività delle offerte, le stesse non sembrano essere molto appetibili. Si ripetono le chiamate per generici a Issogne, muratori al Comune di Châtillon, generici nelle Comunità montane dell'Evançon [redacted] del Monte Cervino, così pure come a Montjovet e Fontainemore.

Intanto si ricorda che per rispondere alle chiamate bisogna presentarsi direttamente nella [redacted] competente del collocamento muniti di libretto del lavoro [redacted] tessera di iscri[redacted] alle liste della disoccupazione.

Per tutti i posti citati il requisito è l'assolvimento dell'obbligo scolastico accompagnato da una iscrizione al collocamento da almeno due anni. Nei Comuni di Montjovet [redacted] Fontainemore il contratto è part-time per una durata di lavoro [redacted] 20 ore settimanali.

Infine la Regione ricerca 4 generici per i cantieri dei Lavori Pubblici di Donnas e Verrayes.

Enzo Blessent

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
CAGLIARI	28	54	31	64	53
	115	77	71	68	64
FIRENZE	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
GENOVA	39	61	26	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	8	69	7	82
	59	48	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	49
PALERMO	33	42	31	50	25
	88	85	58	46	44
ROMA	44	85	51	77	60
	89	67	65	61	48
TORINO	13	6	28	63	41
	87	84	55	65	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-89	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-38	15-5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia [redacted] (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	[redacted]	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
[redacted]	[redacted]	[redacted]	74-16	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-86.

Per cadenza [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-61-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

[redacted]ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	22 - 44 - 33 - 6 - 16 - 41
	31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
[redacted] combinazioni	
L. 5600	1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni	- varianti = 21- 16 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

[redacted] Ricevitoria n° 490 [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

Annunciato ieri [redacted] Pastoret dagli studenti

Contro la Maturità c'è un esposto-bis

AOSTA. Gli studenti hanno annunciato ieri all'assessore dell'Istruzione Ennio Pastoret che invieranno [redacted] esposto alla Commissione di coordinamento (il secondo, dopo quello presentato da Forza Italia) contro la legge regionale che riforma l'esame [redacted] Maturità: «Continuiamo a considerare questa legge illegittima» dicono i ragazzi. E intanto proseguono gli incontri tra i rappresentanti [redacted] giunta regionale e del mondo della scuola per definire «tempi, modalità e disposizioni applicative del terzo comma dell'articolo [redacted] della legge regionale che disciplina la prova di francese all'esame di Stato». La norma [redacted] riferisce alla «spendibilità» del voto di francese per i concorsi pubblici [redacted] quali è richiesta la laurea.

Il presidente della giunta regionale e l'assessore Pastoret hanno incontrato venerdì i rappresentanti dei sindacati. Ieri sera nuovo confronto tra amministratori regionali [redacted] rappresentanti [redacted] genitori, mentre per il 27 ottobre è programmato un incontro con i sindacati. Presidente e assessore, ieri, hanno illustrato la linea dell'esecuti[redacted]: «La funzione di accertare la conoscenza della lingua francese è stata attribuita al sistema scolastico, che in questo modo - ha spiegato Dino Viérin - sarà ulteriormente valorizzato come modello formativo. Conoscenza del francese acquisita e accertata attraverso percorsi scolastici e [redacted] formativi, obbligatori e certificati».

L'assemblea dei genitori dell'Istituto magistrale «Lino Binel» di Verrès ha invece approvato un documento nel quale condanna «l'atteggiamento poco democratico del governo regionale».

[redacted] i genitori aggiungono nel documento: «Prendiamo atto degli obiettivi raggiunti e ci riteniamo in parte soddisfatti». L'invito agli studenti [redacted] di «riprendere le lezioni, rifiutando l'evidente strumentalizzazione di chi, dopo un anno di assoluta indifferenza, cerca di guidare gli studenti verso uno scontro ideologico». [a. c.]

TELE + [redacted]
+ CALCIO D +
per BAR - CIRCOLI RISTORANTI
Servizio abbonati
Tel. 0330/67.99.13

LO SPACCIO [redacted] SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato) Aosta • Tel. 0165/361866
TESSUTI [redacted] ABBIGLIAMENTO [redacted] ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ... è assolutamente obbligatorio ... toccare !!!!

FORD-OPEL-SUZUKI
COMMISSIONARIA [redacted] VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
AOSTA · VIA MONTE VODICE 13 · Tel 0165/432.78

Le prestazioni gratuite della Pubblica Sanità si riducono ogni giorno, investire in salute diventa quindi sempre più importante.
Santé vi offre tre grandi vantaggi:
- [redacted] un'assicurazione semplice e senza sorprese;
- salda direttamente medici e case di cura senza farvi tirar fuori neanche una lira;
- vi offre una centrale operativa che si occupa di voi 24 [redacted] su 24.

A partire da 15.000 lire al mese, avete a disposizione tre polizze - Green, Blue [redacted] Blue Special - che vi garantiscono coperture molto diversificate, [redacted] costi estremamente ridotti.
Un piccolo investimento e tanta tranquillità in più.
Per saperne di più e avere subito il vostro preventivo gratuito, rivolgetevi alla più vicina Filiale Sanpaolo.

Santé SANPAOLO
Ve [redacted] Sanpaolo.

EGIDA SPA La garanzia assicurativa di Santé sono fornite da Egida Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni S.p.A., impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n° 340 del 30/9/96 pubblicato su G.U. n° 238 dell'8/10/96

LETTERE AL GIORNALE

Poligono di tiro «imposto» [redacted]

Tra i verdi pascoli, ai piedi dell'eremo di Lille, meta del poetico Incontro, ritrovo della pace e sede [redacted] innumerevoli poesie, tra [redacted] cinguettare dei passeri e il fischio stonato dei corvi, ecco ergersi, dall'altro lato, il monumento alla maestosità detto Foyer de Fond. Nessuno discute più sulla sua utilità: egli si erge colossale e magnifico, simbolo del potere e della volontà del dovere: allo sport ogni [redacted] rigore di causa. Non vogliamo raccontarvi l'onere e il costo di un'opera ma il potere, la pace [redacted] la tranquillità di Lille, luogo piano e soave su cui svariate generazioni hanno giocato all'amato tsan, [redacted] cui tanti hanno passato piacevoli momenti e dove i nostri avi hanno lavorato per portare il pane ai loro figli custodendo gelosamente i confini e le [redacted] di chi ama la terra. Ora ecco balenare un'idea epocale: costruire [redacted] nuo[redacted] scempio, creare, in un luogo di mistico ritiro, il Poligono [redacted] tiro. Ecco il senso del rispetto! Già ci si aspettano potenti escavatori, già [redacted] sente il rombo dei «cannoni», [redacted] flebile respiro dei poveri padroni dell'area. Nulla importa se non sono stati avvisati, nulla interessa se non vien chiesto il loro parere: essi debbono adeguarsi al progresso di chi distrugge e [redacted] coraggio sparviero utilizza leggi e poteri. Addio eremo di Lille, addio alla tua pace; inchiniamoci al progresso dei balzelli e delle leggi di chi con caparbia astuzia, scempia il tuo essere, distrugge il tuo tempio, cancella le poesie dal [redacted] cuore, addio ai terreni dei nostri avi. Ora ascoltiamo il vociferare di chi tutto può, di chi dispone e non ricorda e non pensa alle utilità della popolazione. Sapranno i nostri successori usare il poligono metaforicamente per sparare ai nostri cari... amministratori? A noi poveri cittadini non è lecito pensarci, subiamo l'arroganza di chi ci impone, di chi pretende [redacted] non ascolta le lamentele, di chi in una parola decide e compie, realizza e interpreta, costruisce [redacted] progetta senza nulla chiedere, [redacted] coscienza e arroganza in nome della pubblica utilità.

Lettera firmata
Brusson

SERVIZI UTILI

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) [redacted] dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la [redacted] Pepone, in [redacted] Tiber. Per gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte secondo [redacted] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica [redacted]gente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] TURNO

Domenica 25 ottobre 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Pla:** [illegible]; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. [redacted] **culturelle** (Cineforum).

[redacted]
M. [redacted] Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[redacted]
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. Il [redacted] Ryan. Ore 17: [redacted].

[redacted]. Tel. 0041-277.221.774. **The X Files**. Ore 20,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 0335-525.86.86. Venerdì, sabato e domenica: **Sliding [redacted]**. L. 6000. Prenotazioni: 0166/513149 dalle 15 alle 18.

[redacted]
[redacted] Tel. 0125-641.571. [redacted] Cineclub. Or.: 17,10; 19,20; 21,30: Ingresso riservato ai soci.

[redacted]: Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

BARD. Tel. 0125-641.460. **The Truman Show**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

[redacted] TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les routes des mots...**

[redacted]
13; 20; 23,45 **Journal**
13,50 **Enquêtes sur la 2**, série
15,45 **Tiercé en direct d'enghien**
16 — **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Hartley coeurs à vif**, série
18,15 **Friends**, série
18,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,50 **Tirage du loto**
20,55 **Aime-toi toujours**, film-tv
22,35 **/Ca se discute**
1,05 **Le cercle**

Television Suisse
[redacted]
13,40 **matlock**, série
14,30 **la loi de Los Angeles**, série
15,15 **Mister Karim**, film
[redacted],15 **Inspecteur Derrick**, série
17,1[redacted] **Demain à la une**, série
18,30 **Tout à l'heure**
19 — **Tout un jour**
19,30 **Tj-Soir**
[redacted] **A bon entendeur**
20,35 **Un ticket pour deux**, film
22,15 **100% 2000**
23,16 **Les repentis**, série

● Eventuali variazioni nei programmi [redacted] causate dalla non tempestiva [redacted] da parte delle emittenti.

La struttura, allo studio della Regione, attesa per il 2000

Un Centro per le castagne

Già raccolti 200 quintali di frutti

PERLOZ. Raccolta, lavorazione e vendita, tre fasi per un [redacted] creto rilancio della castagna. Gli amministratori regionali sono impegnati nello studio di un centro per il conferimento di questo frutto autunnale e, anche, dei frutti del sottobosco (mirtilli, lamponi, ribes); [redacted] struttura finanziata con fondi della Comunità europea il cui decollo è previsto dopo [redacted] 2000, a Tour d'Héréraz, nel comune di Perloz. Al momento, i proprietari dei castagneti si rivolgono alla cooperativa «Il riccio», costituita, a Lillianes, nel 1995, in cui operano 48 soci.

La volontà di valorizzare [redacted] massimo questo frutto, sostegno alimentare [redacted] prim'ordine nei tempi passati, ha definito la scelta dei tecnici regionali di elaborare [redacted] «Progetto castagna» che, avviato tre anni fa, [redacted] ancora in piena evoluzione. «Siamo partiti - spiega Giorgio Vola, coordinatore dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione - dalla formazione degli agricoltori, indispensabile per offrire loro strumenti teorici fondamentali; nella seconda parte del programma abbiamo stabilito di attivare interventi pubblici mirati per coloro che decidono di risanare i propri castagneti».

Al corso, articolato in due an[redacted] e coordinato da docenti universitari di Torino, hanno partecipato [redacted] agricoltori provenienti soprattutto dalla Bassa Valle, zona in cui [redacted] concentra la maggior parte dei duemila ettari di castagneti della Valle. «Abbiamo avviato la campagna di risanamento - riprende Giorgio Vola - coinvolgendo un centinaio [redacted] proprietari di castagneti; in concomitanza, un'équipe di tecnici regionali sta portando avanti questo programma di rivitalizzazione in cinque castagneti a Lillianes, Perloz, Donnas, Hône e Montjovet; sono campi dimostrativi per illustrare agli agricoltori tecniche di potatura e di innesto». Negli stessi castagneti i tecnici stanno concretizzando l'impianto con nuove piante per fortificare le esistenti; tra le varietà introdotte, le «euro-giapponesi».

Il raccolto, intanto, cominciato da una quindicina di giorni, si preannuncia più abbondante dello scorso anno [redacted] di qualità superiore - afferma Domenico Gyppaz, tecnico dei castagneti dell'assessorato regionale all'Agricoltura -. Il caldo torrido dell'estate ha favorito la maturazione di frutti quasi intatti. [redacted] operatori della Cooperativa stanno lavorando 200 quintali di castagne, con una percentuale irrilevante di frutti "bucati"».

A fianco il coordinatore dell'assessorato regionale dell'Agricoltura Giorgio Vola. Sopra un castagneto

[redacted] Lucchini

«Mourin» di Adolphe Clos incoronata «regina delle regine» alla Croix Noire

La «Bataille» delle sorprese

AOSTA. Quella di domenica è [redacted] una finale delle «Batailles de reines» all'insegna delle sorprese. Prima tra tutte quella della vittoria in 1ª categoria di «Mourin» di Adolphe Clos di Jovençan, [redacted] «Mignonne» di Michele Bionaz di Brissogne. Una vittoria resa più sorprendente dal fatto che le due bovine erano uscite vincenti dalle sfide con le due grandi favorite della vigilia: la regina uscente «Suisse» di Leo Voyat [redacted] Charvensod, sconfitta da «Mourin», [redacted] «Ciquita» di Sandro Boniface [redacted] St-Denis, la più pesante tra le bovine in gara con i suoi 832 chilogrammi, che ha ceduto sotto gli attacchi di «Mignonne». [redacted] «Ciquita» c'è anche da dire che il 15 agosto di quest'anno, quando pesava «solo» [redacted] chili, era stata incoronata regina della «bataille» di Aosta.

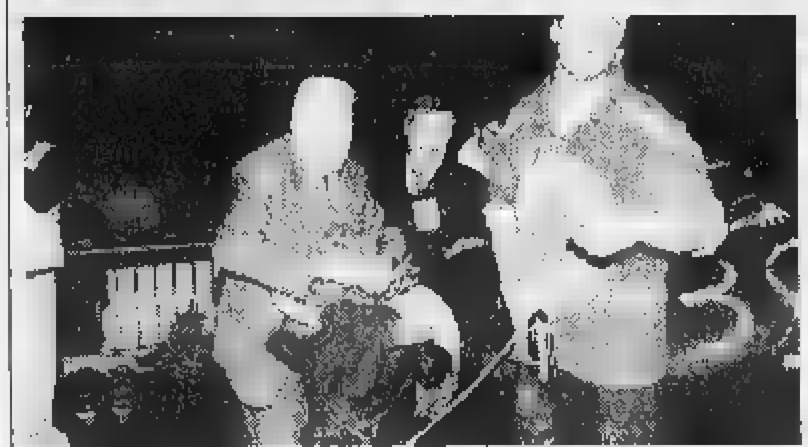
Un risultato, quello delle due finaliste, che gli esperti attribuiscono alla giovane età rispetto [redacted] quella delle contendenti sconfitte in semifinale e al fatto che entrambe (dal ragguardevole peso di 700 chili) sono arrivate alla loro prima finale regionale all'apice della forma [redacted] mai aver subito [redacted] sconfitta («Mourin» è stata regina di primavera in 1ª categoria [redacted] «Mignonne» in 2ª).

Legata al peso delle bovine, un'altra sorpresa della finalissima. Per la prima volta nella storia del concorso, arrivato alla 41ª edizione, due «regine» ingara hanno superato gli 800 chilogrammi di peso (oltre a «Ciquita», «Bimba» di Dario Bétemps di Saint-Christophe).

Alle 10.000 persone presenti domenica all'Arena della Croix Noire, la «Bataille» ha regalato [redacted] e sorprese fin dal primo pomeriggio. Ha sorpreso l'eliminazione, al 1° turno, di molte tra le bovine favorite per la vittoria finale, come «Orsière» di Paolo Maccari di Gressan, vice regina di 1ª categoria nel '97; «Suisse» di Arturo Nex di Doues, regina uscente di 2ª categoria, [redacted] «Marquisa» [redacted] Callisto Viérin di Pollein, regina '97 in 3ª categoria, passata quest'anno in 2ª. Ha entusiasmato l'ammissione alla semifinale di 2ª categoria di «Baronne» di Sergio Yeuillaz di St-Marcel, allevatore da 3 anni ai vertici della classifica individuale (per aver portato più bovine alla finalissima) che per la prima volta ha visto una [redacted] «regina» affrontare il penultimo combattimento.

In 2ª categoria ha vinto «Alpina» [redacted] Enzo Marcoz [redacted] Brissogne [redacted] «Volène» dei fratelli Trèves di Montjovet; in 3ª categoria, su «Bandit» di Enrico Diémoz di Roisan, ha vinto «Caprice» di Severino Muin di Quart (protagonista in semifinale di un "combat" durato 20 minuti contro l'agguerritissima «Spia» di Fabrizio Bisson di Gressan).

Alla 41ª finale della «Bataille de reines» hanno partecipato 172 bovine delle 189 aventi diritto; 117 allevatori di 43 Comuni. [b. m.]



Dall'alto le «regine» 1998 di 1ª, 2ª e 3ª categoria: «Mourin», «Alpina» e «Caprice»

Anche un concerto al «Giro del mondo in 80 ore»

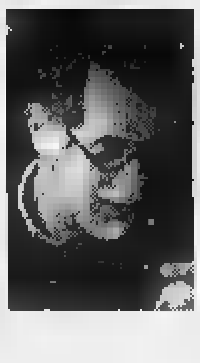
Il tema dell'«altrove» in due film del cineclub

AOSTA. Una giornata di immagini [redacted] di musica all'insegna della trasversalità multietnica inaugura il «Giro del mondo in ottanta ore», la rassegna cinematografica della Saison Culturelle. Due i film in programma, centrati sul tema dell'«altrove»: «Kundun» di Martin Scorsese, alle 16 e alle 18,10, [redacted] «Giamai[redacted] [redacted] Luigi Faccini, alle 22. Questa seconda pellicola sarà preceduta, alle 21, da un concerto-spettacolo animato dal regista [redacted] dai musicisti Livio Bernardini, Antonio Lombardi e Gildo Simeone.

Nella storia di «Kundun» si ritrovano due costanti del regista italo-americano: l'attrazione per i «perdenti» [redacted] il piacere di raccontare una storia per immagini. [redacted] film prende il via dall'altopiano del Tibet, nel 1937. Un monaco, in [redacted] della reincarnazione del Buddha, crede di averlo trovato in un bimbo di due anni, figlio [redacted] una coppia di contadini. Predestinato alla carica di Dalai Lama, il giovane Kundun viene istruito alle severe regole dell'ordine religioso, ma, proprio quando è pronto [redacted] ricoprire [redacted] ruolo, l'esercito [redacted] Mao invade la regione. Mentre i cinesi travolgono ogni resistenza, al giovane Dalai Lama non [redacted] che assistere impotente alla disgregazione della millenaria civiltà tibetana.

«Giamaica» [redacted] invece un'opera rigorosa e commossa sul meticciato «ineluttabile» della società occidentale. Alla sua base stano - [redacted] dice lo stesso Faccini - «la ricerca antropologica [redacted] l'indagine storico-politica, praticate per scoprire relazioni fra cose e fatti apparentemente lontani, svelando ciò che si preferirebbe occultare». Tutto parte da un fatto [redacted] cronaca. Nella periferia Sud di Roma, un ragazzo di colore viene ucciso e i suoi amici [redacted] lanciano alla ricer[redacted] dei colpevoli. Nello spazio di una notte, in cui [redacted] incrociano vita, morte, solitudine [redacted] speranza, resisteranno alla violenza grazie all'amicizia e alla solidarietà che li legano.

Il film, proiettato in anteprima nazionale, troverà un suo complemento ideale nel [redacted]to-spettacolo che [redacted] precederà: durante la serata gli autori della colonna sonora e il regista illustreranno non solo il tema di «Giamaica», ma anche i collegamenti fra quest'ultimo e un affascinante romanzo «autobiografico» dello stesso Faccini, «La baia della torre che vola». [l. b.]



Luigi Faccini è il regista del film «Giamaica» proiettato nella rassegna «Giro del mondo in [redacted] ore»

Da oggi a sabato il Grand Hôtel Billia della cittadina termale ospita il festival che assegna le Grolle d'oro

Cinque giorni di grande cinema a Saint-Vincent

In concorso quindici film. Un omaggio all'attore Gian Maria Volonté

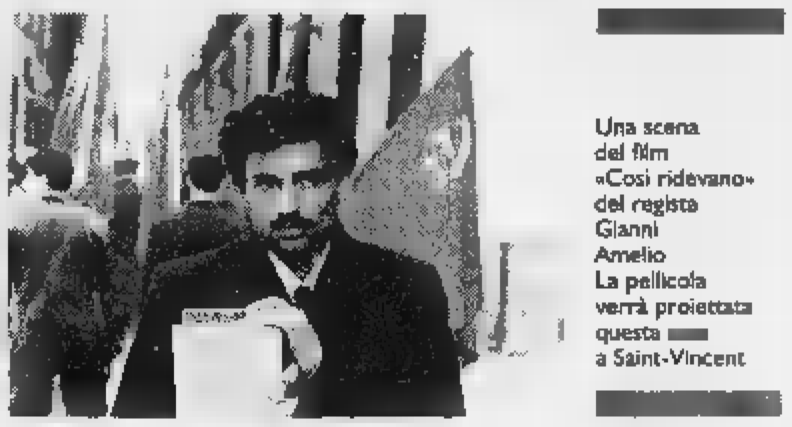
SAINT-VINCENT. E' con il film di Matteo Garrone, «Ospiti», che si aprono questa mattina, alle 9,30, nella sala Gran Paradiso [redacted] centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, le proiezioni dei quindici film in concorso per il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista [redacted] al di[redacted] della fotografia, che la giuria (composta quest'anno soltanto da critici stranieri) definirà come i migliori della [redacted]nifestazione. Per il regista [redacted] gli attori (maschio [redacted] femminina) «rivelazioni» delle Premio Grolle d'oro '98 riceveranno anche due targhe d'argento.

Quest'anno per il festival del cinema italiano di Saint-Vincent sono stati selezionati quindici film. Da oggi a venerdì il pubblico potrà assistere gratui[redacted] alle proiezioni dei film in [redacted]. Per la giornata di oggi, dopo «Ospiti» [redacted] in programma: «Radiofreccia» (120') di Luciano Ligabue, alle 11; «Onorevoli detenuti» (105') di Giancarlo Planta, alle 15,30; «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi (90'), alle 18; «Così ridevano» di Gianni Amelio (124'), alle 22.

Le proiezioni proseguiranno sin dalla mattinata [redacted] domani, con, alle 9,30, sempre nella sala Gran Paradiso, «L'odore della notte» (100') di Gianni Caligari, e, alle 11,15, «Vite in sospeso» (98') [redacted] Marco turco. Anche giovedì si terranno le proiezioni dei film in [redacted], mentre la giornata [redacted] venerdì sarà dedicata a Gian Maria Volonté, alla memoria del quale verrà assegnata una Grolla d'oro. Verranno poi presentati tre dei film che videro protagonista il celebre attore italiano morto quattro anni fa. «Indagine [redacted] un cittadino al di sopra [redacted] ogni sospetto» di Elio Petri, è in programma alle 9,30. Seguirà «Sacco e Vanzetti», in programma alle 11,10, di Giuliano Montaldo, regista [redacted] amico di Volonté, che ritirerà sabato sera [redacted] premio alla sua memoria. Alle 15,30, sempre per l'omaggio a Volonté, verrà proposto «Porte aperte» di Gianni Amelio.

Sempre nell'ambito dello festival è stato dedicato un altro spazio al celebre attore: [redacted] convegno «Gian Maria Volonté [redacted] l'arte dell'attore. Ieri e oggi», che si terrà sabato mattina, a partire dalle 10. Nel pomeriggio di venerdì ci sarà, invece, la conferenza dei tre protagonisti del cinema italiano che Felice Laudadio, direttore artistico del festival, ha scelto di premiare per la loro carriera: Bernardo Bertolucci, Gabriele Ferzetti [redacted] Ornella Muti. Un'occasione anche per il pubblico di vedere da vicino i tre famosi nomi del mondo del cinema italiano, mentre la serata [redacted] consegna delle Grolle d'oro alla carriera, in calendario venerdì, alle 21, è ad invito. Come ad invito sarà la serata conclusiva della manifestazione, nella quale saranno assegnate le Grolle d'oro ai film in concorso premiati. Serata che si terrà sabato dalle 20,30 [redacted] sarà condotta dall'attrice Daniela Poggi.

[redacted] Bovo



Una scena del film «Così ridevano» del regista Gianni Amelio. La pellicola verrà proiettata questa [redacted] a Saint-Vincent

Il cantante [redacted] regista Luciano Ligabue

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
[redacted]
zona ospedale - vendesi alloggio libero: entrata, cucina, salone, 2 camere matrimoniali, 2 servizi, 4 balconi, cantina, posto auto, garage.

MERCOLEDÌ
Tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165/32088
* Tutti i modelli in pronta consegna

Concessionaria
L'Autocenter
Località Grande Charriere
Tel. 0165/235007
SAINT - CHRISTOPHE (AO)

Regione Autonoma
Valle d'Aosta

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT / VALLE D'AOSTA
art de vivre

Premio Saint-Vincent per il Cinema Italiano

dal 20 al 24 ottobre 1998

CENTRO CONGRESSI GRAND HOTEL BILLIA

Martedì 20 ottobre:

OSPITI
di Matteo Garrone - ore 9,30

RADIO FRECCIA
di Luciano Ligabue - ore 11

ONOREVOLI DETENUTI
di Giancarlo Planta - ore 15,30

L'ALBERO DELLE PERE
di Francesca Archibugi - ore 18

COSÌ RIDEVANO
di Gianni Amelio - ore 22

Mercoledì 21 ottobre:

L'ODORE DELLA NOTTE
di Claudio Caligari - ore 9,30

VITE IN SOSPESO
di Marco Turco - ore 11,15

VIOL@
di Donatella Maiorca - ore 15,30

L'ANNIVERSARIO
di Mario Orfini - ore 18

DEL PERDUTO AMORE
di Michele Placido - ore 22

Giovedì 22 ottobre:

LA BALLATA DEI LAVAVETRI
di Peter Del Monte - ore 9,30

I GIARDINI DELL'EDEN
di Alessandro D'Alatri - ore 11,15

GALLO CEDRONE
di Carlo Verdone - ore 15,30

IL SIGNOR QUINDICIPALLE
di Francesco Nuti - ore 18

I PICCOLI MAESTRI
di Daniele Lucchetti - ore 22

Venerdì 23 ottobre:
OMAGGIO A GIAN MARIA VOLONTE'

INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO
di Elio Petri - ore 9,30

SACCO E VANZETTI
di Giuliano Montaldo - ore 11,30

PORTE APERTE
di Gianni Amelio - ore 15,30

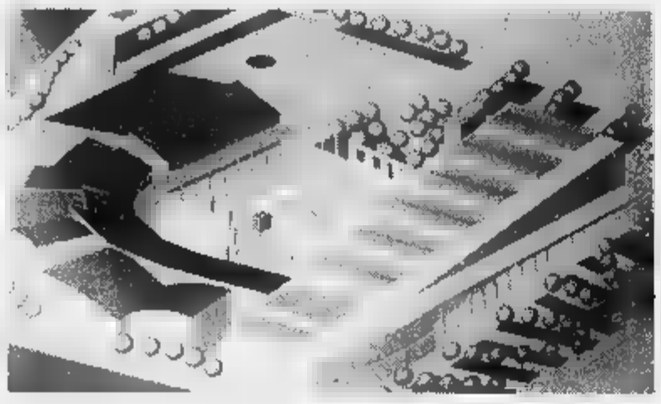
INGRESSO LIBERO

SAINT-VINCENT - VALLE D'AOSTA

Nel progetto: sei sale cinematografiche, un impianto sportivo, una piscina, palestre e una discoteca

Un «paese dei balocchi» a Rivarolo

Costerà una trentina di miliardi



Il plastico dell'area destinata al «loisir». A fianco, il sindaco **Edoardo Gaetano**

RIVAROLO. Se domani il consiglio comunale dirà sì, Rivarolo entro pochi mesi potrà dare il via ai lavori per la costruzione di un'area destinata al «loisir» (termine francese che indica il tempo libero). Una specie di «paese dei balocchi» dentro la città, anche se molti punti saranno destinati comunque ad un target adulto. Sei sale cinematografiche, di cui una da 400 posti che verrà utilizzata anche come teatro, un impianto sportivo con campi da calcetto e beach volley, una discoteca, una piscina, palestre (una per l'arrampicata su roccia artificiale) oltre alla zona destinata al terziario con ristorante e parcheggio - coperto - da 12 mila metri quadrati. E' ciò che verrà costruito all'interno. Il sistema che i professionisti hanno pensato per la sua realizzazione, richiama il concetto greco di piazza (agorà). Grande spazio, dunque, alla parte centrale destinata a manifestazioni, concerti, congressi, teatro all'aperto e altro e che a seconda del tema modificherà la scenografia. Poi, tutto attorno, si disporranno le varie strutture: al termine l'impianto assumerà la forma di una specie di ferro di cavallo.

L'area su cui sorgerà (sono circa 33 mila metri quadri destinati, secondo il piano regolatore recentemente passato in consiglio, al terziario) si trova ai confini tra Rivarolo e Feletto, più o meno in corrispondenza del bowling, costruito solo alcuni mesi fa. L'obiettivo: fermare la fuga dei giovani dal Canavese verso Torino, ormai preferita per ogni tipo di svago, e dare l'opportunità alla popolazione di poter usufruire di impianti assenti da anni. «Rivarolo, come tutto il territorio, non ha quasi nulla da offrire in termini di tempo libero - spiega il sindaco della città, Edoardo Gaetano - ed è comprensibile se la gente sceglie di andare altrove». Per Carmen Minnuto, assessore alla Cultura, aggiunge: «L'ambizione è anche quella di invertire la tendenza: perché anche i giovani torinesi non possono scegliere la città o provincia per il divertimento?». I tempi: per quanto riguarda la prima parte di quello che sarà l'iter, verranno seguite le stesse procedure adottate per l'approvazione del piano regolatore. Come detto domani il consiglio voterà il piano particolareggiato di iniziativa pubblica - il progetto preliminare è già passato lo scorso anno -; e su questo punto dovrebbero verificarsi intoppi.

Così il progetto (elaborato da un pool di architetti guidato da Paola Valentini, coadiuvata da Franco Lattes e Laura Apollonio) diventerà esecutivo a tutti gli effetti e rimarrà esposto un mese per le eventuali osservazioni. In primavera, secondo i piani, entreranno in funzione le ruspe. Anche perché già molti privati si sono detti pronti ad investire in un'opera che, ad occhio e croce, alla fine verrà a costare oltre 30 miliardi e qualcuno spingendo per velocizzare i tempi. «Altri soldi poi potranno arrivare dal credito pubblico, ad esempio quello dello sport, per mutui agevolatis, chiude Gaetano. Un progetto che potrebbe dare a Rivarolo (oltre 12 mila abitanti) il ruolo di capitale del divertimento: l'ultimo cinema aveva chiuso il sipario 10 anni fa. E dire che la città, in altri tempi, non mancava di strutture: negli anni '70 c'erano l'Ebe e la «Cave», due sale da ballo; e c'erano anche due cinematografi, l'«Ibis» e quello parrocchiale di San Giacomo, il primo specializzato nel cinema a cassetta, il secondo destinato alle famiglie. Ed era viva anche l'attività teatrale, all'epoca dell'assessore Domenico Besso Marcheis, durante il periodo del decentramento culturale, quando in città approdavano importanti compagnie teatrali. Poi sono stati tentati anche gli esperimenti del Cine d'Essai e qualcuno ha cercato di portare in città il drive-in. Dai primi anni '80 la città si è addormentata, lasciando ad altri il divertimento, trasformandosi sempre di più in una sorta di satellite del capoluogo. Ora questo ambizioso programma: una risposta alto canavesana a ciò che dovrebbe essere alle porte di Ivrea, in un'area altrettanto estesa, con impianto per attività ricreative concentrate quasi tutte esclusivamente sullo sport.

Giampiero Maggio

Raddoppia la biblioteca civica

Nuovi sezioni e gestione informatizzata

RIVAROLO. La biblioteca civica raddoppia. Da sabato prossimo i due piani dell'ex scuola di via Palma che accolgono la biblioteca «Domenico Besso Marcheis» saranno interamente occupati da spazi per bibliofili. A tempo di record, l'assessorato alla cultura ed il Consiglio di biblioteca, guidato da Claudio Agnese, hanno completato la risistemazione dell'edificio. Al piano terreno, fino a alcuni mesi fa utilizzato come sale conferenze, sono stati piazzati i computer che permetteranno la gestione informatizzata dell'intera biblioteca, che fa parte del Sistema bibliotecario di Ivrea e Canavese, diretto da Giuseppe Fragiacomo.

Sabato prossimo, alle 16,30, cerimonia inaugurale con l'apertura delle nuove sezioni: ragazzi, storia locale, saletta multimediale, prestito, consultazione e periodici. «L'attuale patrimonio librario è di 25 mila tomi - spiega Claudio Agnese, presidente del Consiglio di biblioteca - con la nuova organizzazione delle sale e l'informatizzazione del servizio, l'utenza potrà contare su un servizio ancora migliore». Un'attenzione particolare è stata posta allo spazio per i ragazzi, il cui numero di frequentatori della biblioteca è in continua crescita. Ma la «civica» di Rivarolo rappresenta anche uno dei principali di poli di iniziative culturali della città. E, per non smentire queste caratteristiche, sabato prossimo saranno presentati i progetti di educazione permanente, gli appuntamenti di «Andar per mostre», Laboratorio di lettura e le presentazioni bibliografiche. La giornata della «nuova» biblioteca si concluderà alle ore 21, con un concerto jazz del Trio Gianni Negro, nella sala comunale polivalente di via Peila. L'ingresso è libero.

Giovedì, libro

Il sociologo al capezzale di Ivrea

IVREA. E' quasi un ritorno a casa, quello di Luciano Gallino, che giovedì 22 ottobre alle 21 presenterà in sala Santa Marta la sua ultima fatica, il saggio «Se tre milioni vi sembran pochi - sui modi di combattere la disoccupazione», da poco dato alle stampe da Einaudi. Il sociologo, uno dei principali studiosi italiani delle dinamiche del lavoro e della vita di fabbrica, ha mosso i suoi primi passi all'Olivetti nel '55: «Ero in stretto contatto con lo scrittore Geno Pampaloni, allora assistente di Adriano», ricorda oggi Gallino. Poi, nel '58 viene incaricato di fondare l'ufficio studi per le relazioni sociali, che dirigerà fino al '70: «Riferivo direttamente al dottor Paolo Volponi, capo del personale. Lui era un altro degli intellettuali chiamati a Ivrea da quell'industriale mecenate che è stato Adriano», dice il sociologo.

L'amarcord biografico della serata, comunque, si accompagna a una situazione cittadina che sembra avere molto in che fare con il libro. Infatti, Gallino vi ha sostenuto che la tendenza della società occidentale è proprio l'innovazione tecnologica che porta alla inevitabile riduzione del novero di fortunati che hanno un lavoro. E dei tre milioni di disoccupati italiani evocati nel suo libro, qualche migliaio si trovano in Canavese, dove industria ad alto sviluppo tecnologico, come la Olivetti, ha ridotto notevolmente il personale. Così, il Club della Repubblica, animato da Augusto Todisco, in collaborazione con la libreria Cossavella, ha chiamato a discutere giovedì sera Gallino i sindacalisti canavesani Gianni Marchetti, della UIL, e Gianfranco Moia, della CGIL. Inoltre, sarà presente il candidato sindaco dell'Ulivo Fiorenzo Grijuela. **[p. br.]**

IN BREVE

AZEGLIO, CELEBRAZIONI. A causa di un errore è stato segnalato, domenica scorsa ad Azeglio, lo svolgimento delle manifestazioni conclusive del bicentenario della nascita di Massimo d'Azeglio. In realtà l'appuntamento con la mostra delle cartoline storiche, la commemorazione ufficiale del grande statista sabaudo, il concerto e la parata del gruppo storico «Pietro Micca» di Torino è in programma per la giornata di sabato 24 ottobre.

SAN GIORGIO, SCUOLA. Si lamentano i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna «Carlo Botta» di San Giorgio. Nei giorni infatti si erano verificati dei crolli di alcune parti della controsoffittatura dell'ingresso. I bambini sono stati spostati, a scopo cautelativo, in un'altra ala della struttura. Ora sono previste perizie tecniche per verificare gli interventi.

RIVAROLO, ELEZIONI. Il Polo si ricompatta a Rivarolo in vista delle prossime elezioni. Sarà il commercialista Massimo Feira a guidare la coalizione di centrodestra. Il suo nome è stato indicato da Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia e An ha accettato la proposta. Oggi, intanto, fra le forze di centrosinistra è in programma un incontro decisivo per verificare se è possibile ritrovare l'unione dopo la spaccatura avviata da «Sinistra alternativa» che intende candidare Giampiero Cassulo.

PONT ST. MARTIN, ARRESTO. I carabinieri di Settimo Vittone hanno arrestato l'altra sera un croato di 25 anni, Deveric Sosa, per tentato furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso sul balcone di una casa in via Nazionale per Carema, a Pont St. Martin.

ACQUA. E' ancora sporca l'acqua che esce dai rubinetti di alcune zone di Ivrea e dei Comuni della cintura. «Sono venuta a sapere - protesta Graziella Bronzini, capogruppo consiliare dei Verdi - che è in funzione una sola pompa. Ma la cosa più scandalosa è che nessuno si preoccupa di dare informazioni su quanto accade, né ai cittadini né neppure ai consiglieri comunali».

Presentata la richiesta di rinvio a giudizio per i cinque imputati accusati di truffa

Mezzo miliardo per corsi inesistenti

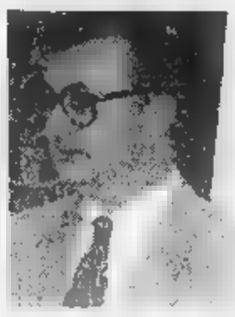
Enfapi di Valperga, il giudice chiede il processo

VALPERGA. Fatture per centinaia di milioni, rimborsate dalla Regione per prestazioni mai effettuate. E' il traffico scoperto dagli agenti della guardia di finanza di Ivrea all'interno dell'ex consorzio per la formazione professionale «Enfapi» di Valperga, e che ora è arrivato sul tavolo del gip Emanuela Gai. Il pm Giorgio Vitari ha infatti presentato le richieste di rinvio a giudizio per 5 imputati, tutti accusati di truffa aggravata. L'udienza preliminare è fissata per il 21 gennaio; è probabile che già in quella sede alcuni procedimenti vengano risolti con patteggiamenti o riti abbreviati, evitando così il processo in tribunale.

Perno dell'inchiesta e principale imputato è Giovanni Roncaglione, 51 anni, di San Ponso, fino alla primavera del '97 direttore del «Consorzio altocanavesano interaziendale per la formazione professionale» di Valperga (in passato conosciuto come Enfapi e che oggi, dopo una profonda opera di rinnovamento, è noto come C.IA.C.); lo difende l'avvocato Morra. Con Roncaglione comparirà davanti al gip anche un altro dipendente del consorzio, Giulio Battistelli, 44 anni, di Ivrea (avvocato Ferrero), responsabile degli approvvigionamenti e del magazzino.

Entrambi erano finiti nel registro degli indagati nell'aprile dello scorso anno. E con loro erano stati denunciati 3 imprenditori che, secondo le accuse, si sarebbero prestati al loro gioco. Si tratta di Marco Bersano, 44 anni, di Castellamonte (difeso dall'avvocato Oberto Tarena), titolare della ditta «Es2 Electronic System & Software»; Bernardo Spinelli, 44 anni, di Cuorgnè (avvocato Mondini), socio amministratore della società «Ellestre»; infine Lucia Luciani, 30 anni, di Cuorgnè (avvocato Fiore), socia amministratrice della società «LCF Sistemi».

L'inchiesta era scattata a inizio '97. Le indagini della Fiamme Gialle di Ivrea, condotte dai marescialli Cantarella e Vichi e coordinate dal capitano Saletti, hanno preso il via con una serie di normali controlli fiscali; controlli che, nel giro di pochi giorni, sollevarono un autentico polverone all'interno del Consorzio. Secondo le accuse, la Regione (a sua insaputa) avrebbe finanziato acquisti di materiale informatico e centinaia di ore di lezione per circa mezzo miliardo, senza però che alle fatture corrispondesse l'avvenuta prestazione. A tenere le fila del movimento sarebbe stato Giovanni Roncaglione, con Battistelli e i 3 imprenditori indagati.



Da sinistra, **Giovanni Roncaglione**, attorno a cui ruota tutta l'inchiesta condotta dal procuratore di Ivrea **Giorgio Vitari**

Lo stesso Roncaglione (l'unico a dover rispondere, oltre che di truffa, anche di falso ideologico) è stato autosospeso dall'incarico di direttore. Ora al C.IA.C. si aspetta di conoscere l'esito di questa vicenda per valutare altri provvedimenti. «L'inchiesta - specificano comunque dal Consorzio di Valperga - riguarda le azioni di alcune persone, ma non va ad intaccare la nostra attività che, neppure nei momenti più difficili, non si è mai interrotta». Da tempo, inoltre, il Consiglio di amministrazione ha dato mandato al presidente Giovanni Trione di operare per garantire e tutelare il Consorzio.

DOVE & QUANDO

MUSICA IN BIRRERIA. Sono ripresi i concerti del martedì alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte: oggi, dopo le 22, è di scena il rock dei Body and Soul. L'ingresso è libero.

IL CANE. L'«Incontro al Caffè» del centro commerciale Bennet di Pavone Canavese prevede oggi, alle 17.30, un dibattito su «Il cane, questo sconosciuto». Intervengono Vittorino Meneghetti, presidente della Società italiana attività con i cani, Marcello Galimberti e Debra Buttram dell'Associazione italiana uso cani da assistenza. Relaziona e modera il dibattito Stefano Nicelli.

FESTA La organizza la pro loco di Rivarolo, dedicandola alla classicissima «bagna cauda», per sabato alle 20, nelle sale del castello Malgrà. Prenotazioni ai numeri 0124/29035, 27764 o 29438.

sono aperte le prenotazioni per il primo spettacolo (ma è anche possibile abbonarsi per l'intero ciclo di appuntamenti) della teatrale che si svolgerà all'auditorium di Pont Saint Martin. Domenica 25, alle 21, la compagnia Fararte Valle d'Aosta proporrà la commedia «Il tacchino», tratta da un lavoro di Georges Feydeau. Il biglietto costa 10 mila lire, l'abbonamento 5 cinque spettacoli della rassegna 65 mila lire: per le prevendite rivolgersi alla biblioteca comunale (0125/807793) o al Centro giovani Calembour (805497).

ALPINI IN CONGEDO. Il comandante della brigata alpina Taurinense, il brigadiere generale Armando Novelli, è ospite questa sera, ore all'albergo Astoria di Cuorgnè, del Rotary di Cuorgnè e del Canavese. Parlerà della missione degli alpini a Sarajevo.

MUSICA IN BIRRERIA. Sono ripresi i concerti del martedì alla birreria My Way di frazione Spineto 65 a Castellamonte: oggi, dopo le 22, è di scena il rock dei Body and Soul. L'ingresso è libero.

DOTTORI SOCIALI. Si ritroveranno sabato 31 ottobre, per il loro convegno annuale, gli ex frequentatori dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea. La giornata prevede la partecipazione, alle 11, alla Messa in Duomo e, successivamente, il pranzo alla Società Canottieri al lago Sirio. Le prenotazioni devono essere effettuate contattando i numeri 0125/49280, 617536 o 424088.

INCONTRI SOCIALI. Alle 20.30, nel salone di villa Oglianì a Rivara, ha luogo un incontro sul tema «Servizi sociali e territorio». Relaziona Fiorenza Bausano, direttrice del consorzio per i servizi socio assistenziali dell'ex Ussl 38. Organizzano i comuni e le parrocchie di Rivara, Forno e Pratiglione, con la collaborazione dello stesso Ciss 38.

RICAMO. Al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea sono aperte le iscrizioni di un corso di ricamo a punto bandera (e altri punti) che sarà tenuto da Celina Bardi. Telefonare dopo le 17 allo 0125/49026.

NUOTO E SUB. L'associazione attività subacquee Futura organizza corsi di subacquea, apnea, nuoto e nuoto libero. Le lezioni si tengono tutti i martedì e i venerdì, alle 19.30, in piscina comunale di Ivrea. Per informazioni e iscrizioni: 0125/641331, 424196 e 675984.

INFORMATICA. Sono già aperte le iscrizioni al secondo corso di informatica organizzato dalla pro loco di Cuorgnè Canavese e che, a partire da gennaio, sarà tenuto - come quello attualmente attivato - dall'esperto Alberto Turigliatto. Per saperne di più, telefonare allo 0124/7306 o 77128.

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI RIBASSI O ... OFFERTA VALIDA DAL 19 AL 31 OTTOBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE CON COM. EFF ■ SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN G.U. ... PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE OFFERTE ... LE FOTOGRAFIE NON SONO VINCOLANTI PER LE INDICAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

AUT. MIN. D.M. N. 6/121405 DEL 30/07/1998 - PROT. N. 2/4/41733/98 DEL 02/07/1998 - PPOT N. 14258 DEL 02/07/1998

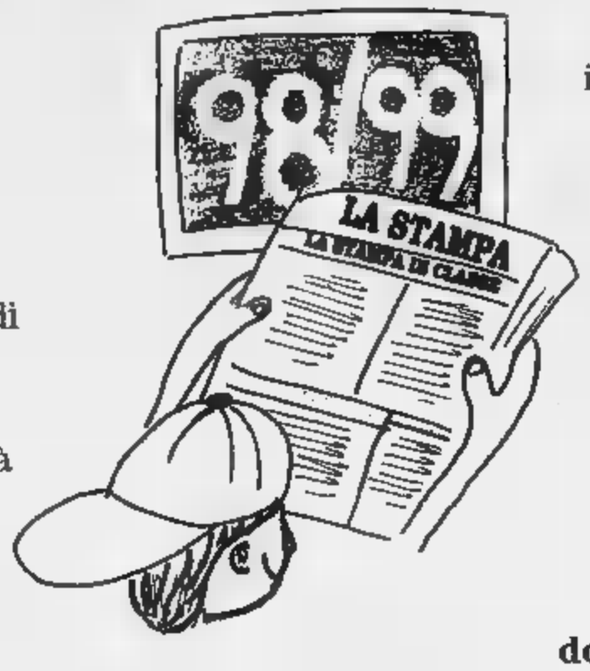
Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. **Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.**

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Small, medium, large.
Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Basket: test per il brasiliano nell'amichevole di domani

Ribeiro, un'arma in più per la riscossa della Fila

BIELLA. La Fila subisce [redacted] Pesaro la terza sconfitta in quattro giornate [redacted] campionato ma in [redacted] rossoblù non si fanno drammi: i due punti in classifica rispondono comunque alla tabella di marcia di questo avvio di A2, davvero difficile.

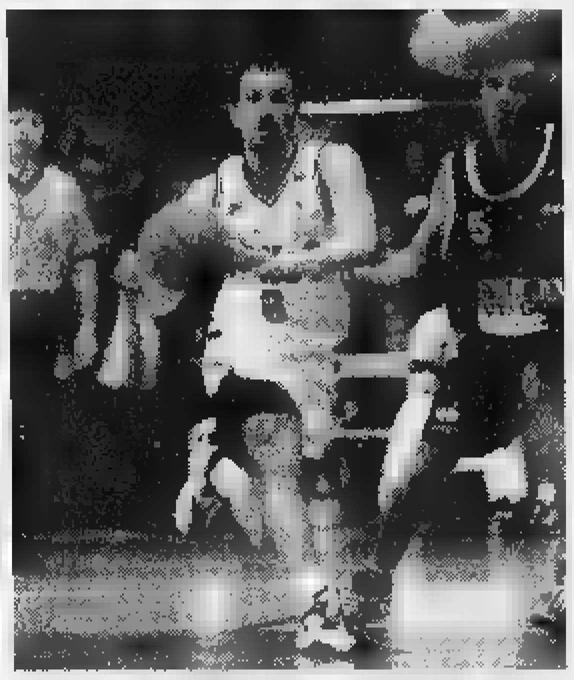
«Nell'ordine abbiamo affrontato tre delle sei squadre che alla fine vedremo ai vertici della classifica - spiega il coach dei biellesi -. A mio avviso Reggio Calabria, Livorno e Pesaro rappresentano il meglio delle forze in campo assieme [redacted] Montecatini, Fabriano e Trieste».

Contro la Scavolini, la Fila è rimasta in partita fino all'ultimo. «Il divario di 15 punti è bugiardo - commenta Danna -. A quattro, cinque minuti dalla fi[redacted] siamo stati anche in vantaggio di un punto. Ecco, [redacted] devo rimproverare qualcosa ai ragazzi dico che, in quel frangente, non abbiamo creduto abbastanza nella vittoria. Siamo ancora una squadra inesperta, alcuni del quintetto base provengono dalla B2 e per loro [redacted] comprensibile una certa soggezione nell'affrontare squadre come Pesaro. Così nei momenti finali ci siamo sbilanciati [redacted] po' troppo [redacted] abbiamo subito dei contropiede risultati decisivi».

A parziale giustificazione della sconfitta, l'improvviso dolore alla schiena che ha praticamente bloccato Zamberlan. A questo vanno aggiunte le prove incolori dell'ex [redacted] turno, Filippo Volpato, e del play Sorrentino. Buone invece le prestazioni di Erdmann (di [redacted] oltre quota 20 punti), di Muzio [redacted] cabina di regia e della «promessa» Raggi. Da segnalare l'esordio del giovane Ballesio.

Ore per la Fila si apre una settimana importante. Domani al palazzetto, nell'amichevole contro Cantù, proverà il brasiliano con passaporto portoghese Filippo Ribeiro. Per il possibile sostituto di Fajardo, partito per Imola (A1), la conferma sembra cosa fatta: Ribeiro è un'ala-pivot di [redacted] metri [redacted] centimetri dall'ottimo tiro, giocatore utile per sostenere e variare l'asse Erdmann-Blair. L'arrivo di Ribeiro ha spinto Davide Compagni [redacted] chiedere spiegazioni. «A Biella posso parlare tranquillamente della mia posizione: ho chiesto [redacted] Danna, compatibilmente con il [redacted] stato di forma, modi [redacted] tempi del mio impiego», spiega Compagni.

«Davide è una persona molto intelligente che [redacted] fa del basket il suo primario obiettivo - conclude Danna -. Prima del match [redacted] Pesaro ci siamo lungamente parlati, poi l'ho fatto giocare un po' [redacted] più [redacted] lui è risultato tra i migliori. Avrei piacere che restasse: anche con l'arrivo di Ribeiro potrebbe avere un [redacted] ruolo. Però non posso garantirgli più di [redacted]: decideremo insieme cosa fare».



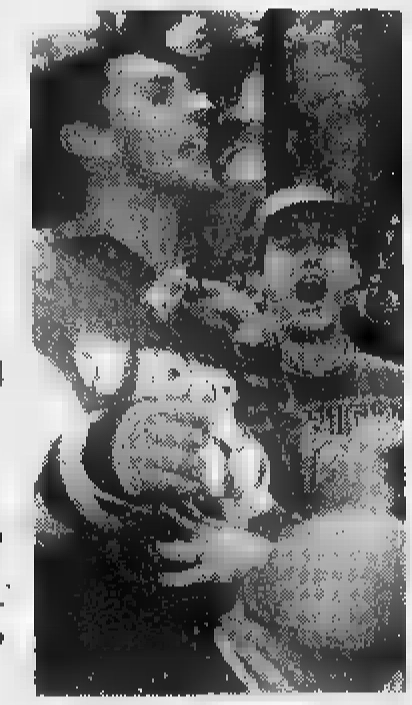
Il capitano della Fila **Alessandro Muzio** (a fianco) è risultato tra i migliori nel match contro Pesaro. **Davide Compagni** (sotto) teme di avere poco spazio con l'arrivo del brasiliano [redacted] passaporto portoghese Fabio Ribeiro (MICHELETTI)

Walter [redacted] Biasio

Bellanti al 3° tentativo fa centro: è campione d'Italia di pallone elastico

«Ma sono felice a metà: mi spiace che Dotta si sia infortunato ed abbia abbandonato il campo»

A sinistra Bellanti con dirigenti e tifosi. A destra la felicità del nuovo campione d'Italia, che ha [redacted] un successo prestigioso (FOTO BEDINO)



Uno scudetto a Cuneo

Per festeggiare i suoi 800 anni

CUNEO. Al terzo tentativo Giuliano Bellanti, [redacted] anni, cuneese di nascita e di formazione sportiva, ha conquistato il [redacted] primo titolo di campione d'Italia di pallone elastico. Dopo le finali perse nel '92 e nel '97, ha centrato l'obiettivo più importante della [redacted] proprio davanti al [redacted] pubblico.

La finale di ritorno del campionato di «balon» ha avuto invece un esito sfortunato per il maglianese Flavio Dotta, co[redacted] lasciare il campo per una lussazione alla spalla sul punteggio [redacted] 4-4. La gara [redacted] proseguita con Rodolfo Rosso in battuta per [redacted] maglianesi e con la vittoria scontata e agevole di Bellanti per 11-4.

Il successo del [redacted] è comunque pienamente legittimo in virtù di quanto [redacted] giocatore ha fatto nell'arco della stagione [redacted] nella prima finale. «E' una festa [redacted] metà - ha detto al termine Giuliano Bellanti avvolto nel tricolore [redacted] soffocato dall'abbraccio dei tifosi -. Mi spiace che Flavio non abbia potuto continuare la partita. Sicuramente sarebbe stata una bella gara. Mi dispiace per lui e mi auguro che guarisca presto».

Con la vittoria, Bellanti firma finalmente [redacted] successo prestigioso dopo molti anni [redacted] attività di vertice.

«Ho disputato tre finali [redacted] detto - dice -, diverse volte [redacted] uscito in semifinale [redacted] qualcosa in più avrei sicuramente potuto raccogliere. Quest'anno mi sentivo in forma, grazie anche al mio preparatore Diego Borgna che mi f[redacted] cambiare mentalità [redacted] mi ha datto una preparazione eccellente».

I segreti del [redacted] sono stati individuati da Bellanti nel duro allenamento e nell'armonia con i compagni Gianpaolo, Boetti [redacted] Unnia, che hanno costituito un complesso affiatato [redacted] omogeneo. Forse scontato, ma ugualmente significativo, il capitolo delle dediche: «Voglio dedicare questo scudetto a Cuneo nell'anno in cui celebra gli ottocento anni dalla fondazio[redacted] E' un omaggio alla città che mi ha cresciuto».

Bellanti entrerà nella storia per essere stato il primo cuneese ad aggiudicarsi il titolo giocando per la Subalcuneo. Per la società del capoluogo della «Granda», questo è il nono scudetto: [redacted] primo venne conquistato da Marengo (che era di Beinette) nel '27; seguirono, Defilippi nel '63 e '64; Bertola nel '65 [redacted] nel '70; Berruti nel '76 [redacted] Aicardi nell' '87 e '88.

Presente all'incontro anche il sindaco di Cuneo Elio Rostagno che ha sottolineato: «Dopo dieci anni ci voleva uno scudetto [redacted] Cuneo per ravvivare l'ambien[redacted] sportivo che gira intorno al pallone elastico. E' una bella soddisfazione riportare qui il titolo proprio mentre festeggiamo gli ottocento anni della città. Riceveremo presto i giocatori e tutti [redacted] dirigenti in Co[redacted] per [redacted] dovuti festeggiamenti».

Non ha assistito al trionfo del rivale, invece, Flavio Dotta che a metà partita si è rifugiato negli spogliatoi con la spalla dolorante. «E' una maledizione - ha detto sconsolato -. Stavamo andando bene quando tutto [redacted] un tratto ho avvertito un dolore fortissimo. E' la seconda volta che mi accade di perdere una finale per infortunio. La malasorte [redacted] è accanita contro di me anche in questa occasione».

[redacted] Scavino

GIOCO DEL LOTTO

IN VALLE D'AOSTA
VINTI
227.300.007

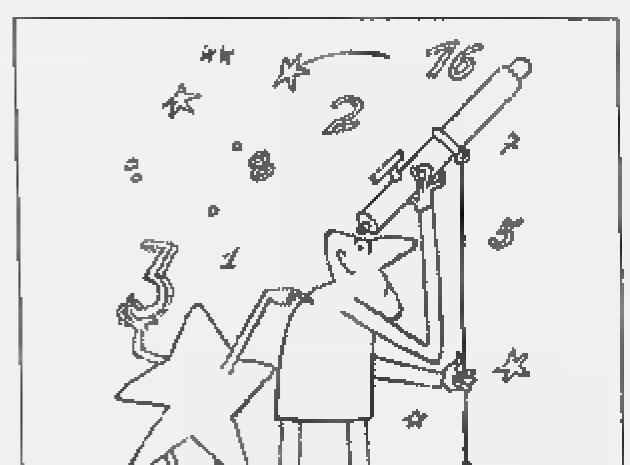
IN [redacted]
VINTI
81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
[illegible]
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
[illegible]
Vincite oltre lire 20.000.000
[illegible]

Quel terno "lunatico" [redacted] Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli non [redacted] mai giocato né al Lotto né [redacted] altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna [redacted] poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 [redacted] Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, [redacted] luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 [redacted] 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il 28 proprio su Firenze. [redacted] una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto [redacted] milioni [redacted] lire!». Ma [redacted] non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». [redacted] Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, [redacted] poi mi chiamò chiedendomi [redacted] dare altri numeri [redacted] suo tg. Figurarsi... al caso non si comanda!».



Estrazioni [redacted] 17 [redacted]						Estrazioni [redacted] domani				
[redacted]	[redacted]	[redacted]	50	65	67					
Cagliari	76	50	89	79	58					
Firenze	59	2	71	24	7					
Genova	75	[redacted]	[redacted]	40	18					
Milano	50	77	16	[redacted]	55					
Napoli	13	78	[redacted]	71	24					
[redacted]	[redacted]	7	74	75	37					
Roma	64	4	[redacted]	58	67					
Torino	[redacted]	15	56	[redacted]	4					
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/69	25/65	52/65	6/57
Cagliari	28/115	64/77	31/71	64/68
Firenze	63/56	32/57	33/64	83/51
[redacted]	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	[redacted]	6/48	69/48	7/42
Napoli	73/56	31/56	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/65	31/58	50/48
Roma	44/89	[redacted]	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	26/65	63/65
Venezia	21/85	[redacted]	5/56	78/53

Dove seguire [redacted] estrazioni

TUTTE LE SERE SU [redacted]
"Il Lotto alle otto"

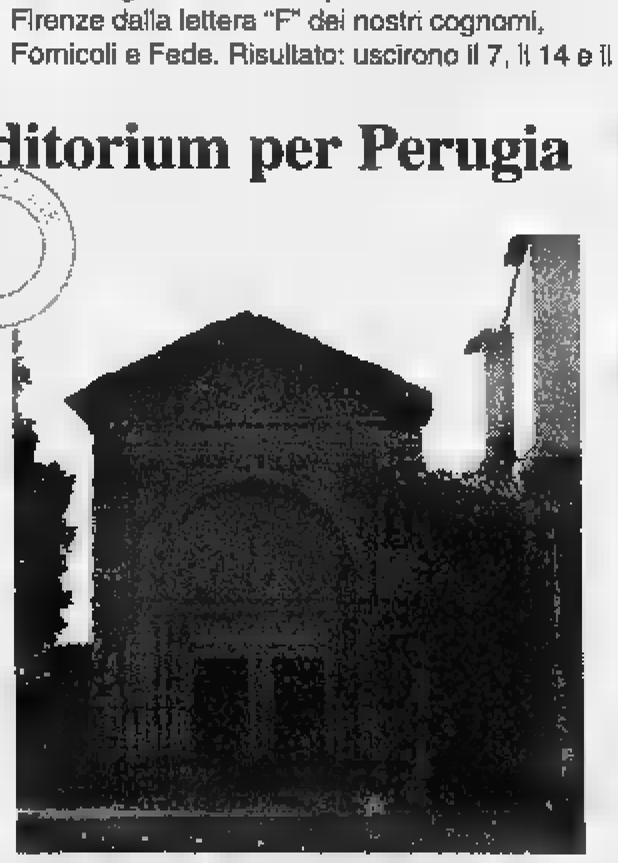
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia [redacted] prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello [redacted] San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi [redacted] proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per [redacted] restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione [redacted] auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per [redacted] '99 e 3.638 milioni per [redacted] 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



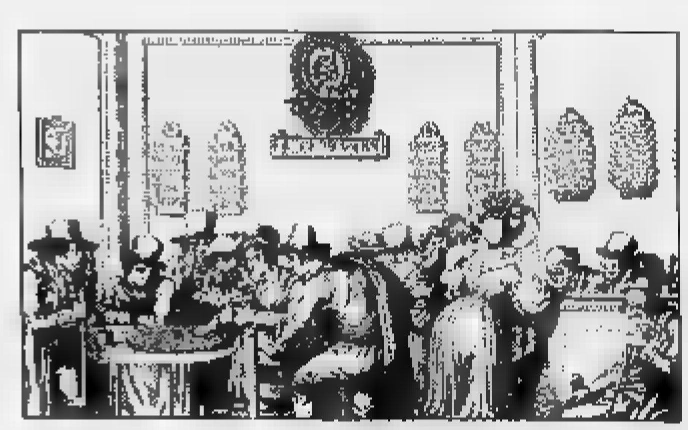
Perché la fortuna [redacted] "un terno [redacted] lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Quanto si vince

Estratto	Ambo
[redacted] giochi 1.000 lire su una [redacted] vinci 11.200 lire	[redacted] giochi [redacted] lire [redacted] una ruota vinci [redacted] lire

Terno	Quaterna
[redacted] giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci 4.250.000 lire	[redacted] giochi 1.000 lire su una ruota vinci [redacted] milioni



Informazione pubblicitaria

Calcio, l'analisi di mister Chiarenza dopo la nuova sconfitta del Valle d'Aosta

«Dobbiamo uscire dalla crisi»

Bene l'attacco, bocciato il reparto arretrato

AOSTA. Doveva essere la partita del rilancio, è stata quella che ha fatto precipitare il Valle d'Aosta al quart'ultimo posto in classifica. La sconfitta casalinga contro la Novese ha evidenziato il difficile momento dei blucerchiati. Dopo sette incontri, la squadra è a quota 7 e ha alle spalle soltanto tre formazioni: Verbania (5 punti), San Colombano (4) e Guanzatese (2). Una posizione deludente per una formazione che non ha mai fatto mistero di voler recitare un ruolo da protagonista.

«Dobbiamo pensare a uscire al più presto da una situazione critica - dice il tecnico blucerchiato Vincenzo Chiarenza -. Dopo un buon primo tempo, la partita ha preso una piega contraria per una serie di episodi negativi discutibili. Non voglio mettere in discussione la legittimità del successo della Novese, ma rimane il rammarico di aver chiuso le sorti dell'incontro al momento opportuno. In attacco sono arrivate buone indicazioni, mentre a centrocampo serviva una maggiore cattiveria e in difesa bisognava essere più svegli in alcune circostanze. Se mi sento sotto esame? Tutti lo siamo nella vita. Nella squadra ci credo. L'organico è valido e ci sono tutte le possibilità di cancellare questa partenza».

Al Valle d'Aosta è soprattutto un giocatore in grado di dare linearità all'azione e fantasia alla manovra. La Novese è stata abile a sfruttare le pecche difensive dei blucerchiati, con Celella (autore di una doppietta) che ha fatto il bello e il cattivo tempo. A centrocampo giornata opaca collettiva. Le note positive arrivano dal reparto avanzato, con il nuovo tandem formato da Piro e da Cavallo che ha convinto, anche se l'attaccante giunto dal Pisa, dopo messo a segno un gran gol, ha fallito una ghiotta occasione per riportare in vantaggio i blucerchiati dopo il pareggio degli alessandrini.

Sigfrido Beneyton

Jerry Cavallo

Le pagelle

Buona prova dei debuttanti

6,5. Bravissimo in circostanze, viene espulso per un intervento obbligato fuori con le mani. Esce tra gli applausi meritati dei tifosi.

SCIPIONI 6,5. Esordio convincente. L'unico a salvarsi suo reparto.

DE TOMMASO 6. Le incursioni sinistra ridotte perché costretto a tamponare sui centrocampisti avversari.

s.v. Gioca 10'. Poco per giudicato.

5. Qualche sprazzo interessante, ma non entra mai nel vivo dell'azione. Manca di personalità.

VOLPONE Commette un fallo ingenuo in provocando il rigore dell'1-1. Gioca in un ruolo non adatto a lui.

MILANI Spesso in difficoltà, dimostra di lontano dalla miglior condizione.

CLEMENTE Troppe pause cellano alcune iniziative discrete.

5. Sostituisce Clemente nella ripresa senza incidere. Ma non poteva giovane inesperto come lui a cambiare l'incontro.

CELANO 5. Sempre tra i migliori nelle precedenti partite, lascia parecchio a desiderare. Stranamente indeciso anche nell'interdizione.

s.v. Entra nel finale.

6,5. Grande generosità. Offre un assist d'oro a Cavallo che spreca malamente.

CHC 5,5. In progresso, ma non è ancora il giocatore che tutti ricordano ad Aosta.

6. Un gol spettacolare e alcune aperture di prima a ribadire qualità tecniche. Ha torto di fallire clamorosa sull'1-1. [s. b.]

Filippo Scipioni

Promozione

Il Sarre è 3°

SARRE. Il colpaccio Caselle e terzo posto in classifica. L'undici del Sarre riscatta la deludente prestazione interna del turno precedente e raccoglie tre punti d'oro, che lo lanciano alle spalle della capolista Tonenghese e del Pro Settimo. La squadra biancoazzurra rientra dalla trasferta sul campo torinese torinese con un meritato, firmato dal gol messo a segno da Turato all'inizio del secondo tempo.

Il Sarre si è presentato con Corvo tra i pali, Lessio, D'Herin e Parisi sulla linea difensiva, De Tommaso, Rigollet, Cappellari, Pivot e Zambon a centrocampo, Rizzo e Turato (rilevato a metà del secondo tempo da D'Aprile) a completare la formazione in attacco. Le assenze di pedine importanti come Degioz, Sorrenti (entrambi infortunati) e Ceccato (squalificato) state compensate dalla determinazione del collettivo, con l'undici del Caselle che assai raro è riuscito a impensierire l'attenta retroguardia della compagine biancoazzurra. [s. b.]

RISULTATI FLASH

Nella serie A di tsan, arrivata alle semifinali, lo Châtillon ha battuto il Saint-Vincent con il punteggio 1280 a 931 e il Verrayes ha superato il Nus per 1593 a 1479. La finale, domenica, vedrà di fronte Châtillon e Verrayes, alla 7ª sfida fra campionati primaverili e autunnali. Negli ultimi 4 scontri diretti ha vinto 3 volte il Verrayes e una volta, la primavera scorsa, lo Châtillon. [b. bas.]

BASKET. Terza vittoria consecutiva per la Buckler nel campionato di serie C2. La squadra valdostana ha superato il Moncalieri per 87-72. Miglior realizzatore stato Umberto Colombini, 22 punti. [s. b.]

HOCKEY Sesta sconfitta (su 7 partite) per i Lions CourmAosta nell'Alpenliga. I gialloneri hanno perso per 6-1 sulla pista del Merano, con parziali 1-0, 1-0 e 4-1. Di Jarret Reid l'unica rete dei Lions. La prossima partita sarà giovedì sera contro il Graz sulla pista Courmayeur a causa dei problemi non ancora risolti dell'impianto di Aosta. [gio. mac.]

CALCIO A CINQUE. L'Aymavilles ha vinto per 5-2 il derby valdostano di serie di calcio cinque contro il Futsal. In A2 l'Aosta Eurotravel è stata battuta sul campo dell'Eco Ascoli per 3-2.

Positivo esordio per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B maschile: ha sconfitto il Vicenza per 24-21. Miglior realizzatore Giovanni Corniolo, con 6 reti. [s. b.]

CALCIO, CATEGORIA. Grazie al per 2-0 sul Cogne Aosta Giorgio Elter, il Valle del Lys è isolato al comando della classifica. Gli altri risultati: Bollengo-Settimo Vittone 2-1, Champdepraz/Montjovet-Chiaverano 5-1, Loranzese-Grand Paradis 1-2, Pont Donnas-Lessolo 3-3, Quart-Coumba Freide 0-0 e San Grato-Hône/Arnad 2-4. [s. b.]

CALCIO, CATEGORIA. Sconfitta in trasferta per l'Aosta 2000. I rossoneri hanno perso per 1-0 contro la Montaltese. Gli altri risultati: Courmayeur-Burolo 4-1, Roisan-Borgofranco 0-5, Chambave-Riviera delle Alpi 0-4 e Villeneuve-Samone 0-1. Guida la classifica il Riviera delle Alpi. [s. b.]

Si è conclusa con una vittoria e tre sconfitte la prima fase della Coppa Piemonte per l'Olimpia e il Cogne Acciai Speciali. La squadra di Periotto ha superato il Chivasso per 2-1, ha perso per 3-0 contro il Caluso. Nel settore femminile il sestetto di Petitjacques ha dovuto arrendersi al Chieri (0-3) e al Piossasco (1-2). Sabato le due squadre debutteranno serie C. [s. b.]

GOLF. Renato Borre nel lordo e Marco Marzini nel netto sono i vincitori della Coppa Ctv, gara sulle 18 buche contropar disputata all'Arsanières di Gignod. Il giovane Marzini ha preceduto Orlando Fava e Idelmo Lugon. Tra le ladies ha prevalso Norma Rasia. Tra i seniores successo per Dino Rollet. [a. c.]

ATLETICA LEGGERA. Al Criterium Cadetti svoltosi a Palermo sono stati migliorati tre primati regionali dagli atleti valdostani. I protagonisti stati Serena Cimalando (Atletica Viola) nel triplo con 9,86, Beatrice Raso (Atletica Viola) nei 1200 metri (4'07"14) e Moreno Berga (Avis Pont-Saint-Martin) nei 1200 metri 3'26"21. Nella maratona internazionale di Cesano Boscone, Enrico titolo dell'Atletica Uisp si è piazzato 34° assoluto. [p. l.]

Un mese per preferirLa... un minuto per acquistarLa

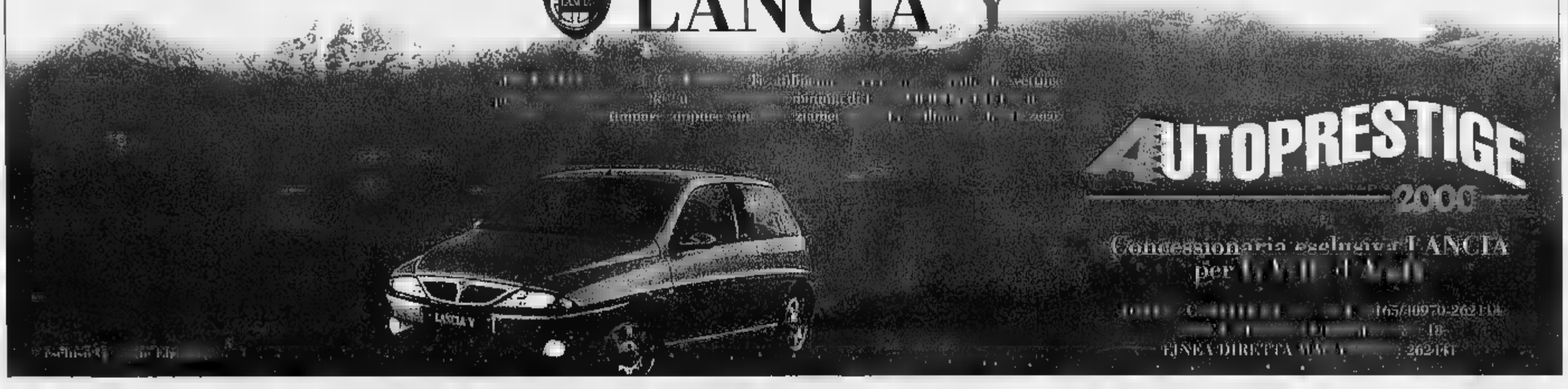
Ti garantiamo una

VALUTAZIONE MINIMA DI

L. 3.500.000

per la tua vecchia auto per passare ad una prestigiosa

LANCIA Y

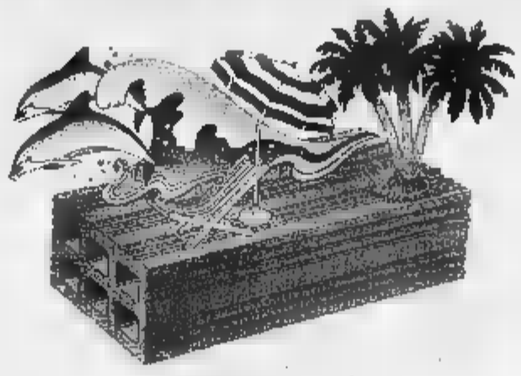


Il piacere e la ragione.

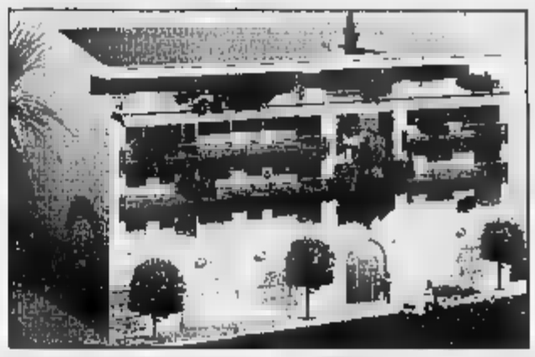
Nessuna commissione di acquisto

Acquamarina.
Villeneuve Loubet

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno. Avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare e vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



Modalità acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500 -
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.



Beach Palace.
Cannes

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche Fleurie appartamenti in pronta consegna da Fr.F. 255.000 Rendita locativa garantita 8,4%

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR

Case, fuori dai luoghi comuni.

Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.

167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica153/d - 10134 Torino o via fax 011.304.20.08
Desidero ricevere informazioni su:
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

La presente pubblicità non costituisce elemento contrattuale

VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80

auto & giovani

la prima auto non si scorda mai!

Ai giovani tra i 18 ■ i 25 anni che considerano l'auto un mezzo spesso indispensabile per il lavoro, la **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe ■ Roero** offre per l'acquisto un aiuto concreto ■ condizioni particolarmente favorevoli, unito all'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate.

Finanziamo al 100%
fino ad un max di
20 MILIONI
restituibili in 36 mesi
3%
interessi

TAEG 3,70%. Per l'acquisto della prima auto. Salvo approvazione della Direzione e dopo aver ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Nata dalla fusione delle tre
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DI
DIANO D'ALBA, GRINZANE CAVOUR e VEZZA D'ALBA

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: [redacted] che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede di nuovo. Malati che [redacted] Torino aspettano anni per [redacted] dentiera. Prima dell'estate la vicenda [redacted] Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì [redacted] Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si [redacted] presentata in odontostomatologia per l'estra[redacted] dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - [redacted] stata accompagnata alla porta [redacted] la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due [redacted] mezzo, poi tre, poi [redacted] e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono [redacted] più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la [redacted] protesi, di conseguenza, [redacted] sarà disponibile prima del gennaio '99».

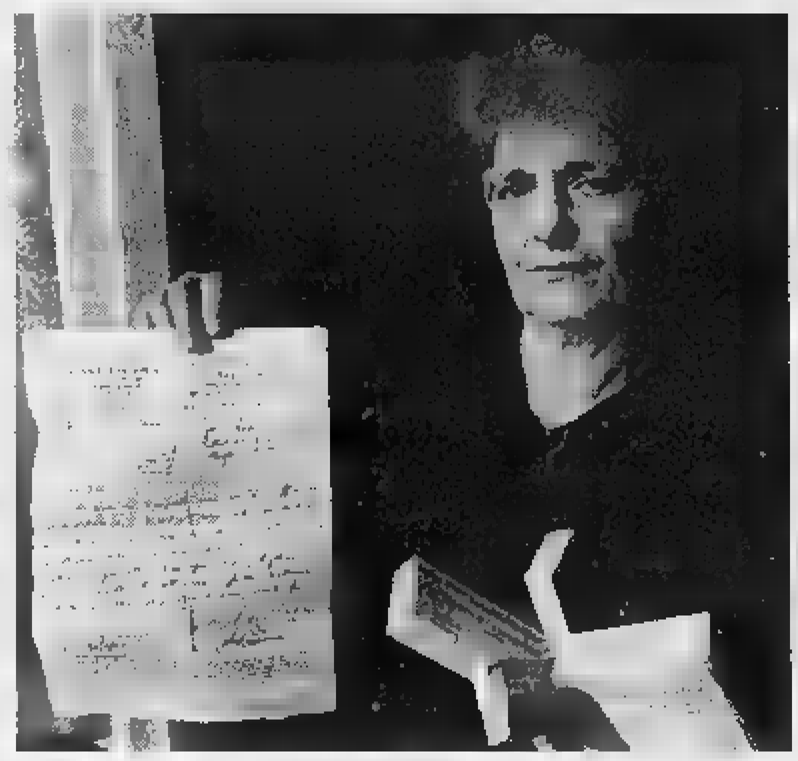
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa [redacted] Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza [redacted] di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma [redacted] farmi [redacted] protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo [redacted] ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la [redacted] malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga [redacted] braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Cilinca universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti [redacted] infuriato: «Il nostro [redacted] un reparto modello, ma è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti [redacted] rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato

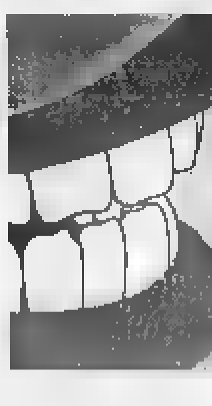


Nicolina [redacted] «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

[redacted]

Tremila i malati in lista «Arrivano da [redacted]»



[redacted] PROTESI [redacted]	
PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 PRIMARIO [redacted] 2 ASSISTENTI 120 UNIVERSITARI

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - [redacted]amo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un P[redacted] disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature [redacted] come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si [redacted] da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

[redacted] professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari [redacted] cui devo insegnare il mestiere, [redacted] ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, [redacted] il risultato [redacted] «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non pos[redacted] aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto [redacted] possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali [redacted] volte necessitano di anestesia totale [redacted] devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali e [redacted] possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno [redacted] la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano [redacted], in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero [redacted] "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio [redacted] soldi». **[m. acc.]**

La madre è una infermiera: «Ho spiegato [redacted] mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un [redacted] in [redacted], l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in casa. Sergio [redacted] Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita [redacted] ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'[redacted] non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di [redacted]

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, [redacted] ospedale: una [redacted] contro il tempo in ambulanza, [redacted] Sergio sul pancione di mammma [redacted] legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava [redacted] spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi [redacted] alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio [redacted] uscito in un [redacted]. Malgrado l'ecografia dicesse che c'era an[redacted] tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ancora ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere [redacted] marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in[redacted] che potesse servire. Poi ha strappato il nastro [redacted] un palloncino [redacted] Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita [redacted] sempre mantenuto il controllo [redacted]lla situazione. «Almeno io. Ripetevo [redacted] mio marito: "Non ti agitare, se no non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo [redacted] potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la [redacted] agitazione, ma non osa[redacted] alzarsi [redacted] letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà [redacted] che cosa».

[redacted]

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

[redacted] Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice

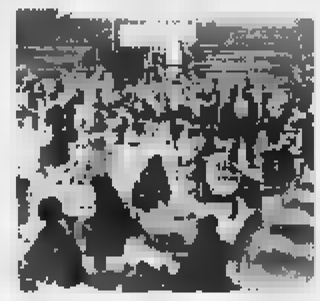
L'ambulanza [redacted] arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, [redacted] sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi [redacted] - spiega - è [redacted] possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambien[redacted] sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. **[m. acc.]**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA [redacted]

Verbania, concorso all'Asl 451 candidati per tre posti



VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia [redacted]

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: l[redacted] esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, [redacted] speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando [redacted] tessuto malato.

Il si[redacted] propone la [redacted] Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per [redacted] ribollita, piatto che oggi [redacted] certo da lei preferito sia [redacted] tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, [redacted] il fumaiolo [redacted] antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre [redacted] metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita [redacted] cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza [redacted] archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato [redacted] sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti [redacted] salvare i mattoni che potranno [redacted] recuperati.

La memoria della ciminiera [redacted] verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

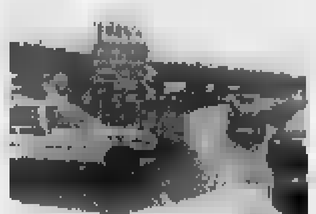
Il cinema italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro [redacted] regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista [redacted] al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

Comuni alluvionati stop ai termini fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali [redacted] contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese [redacted] aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, [redacted] Genova [redacted] 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione [redacted] Bra in funzione, ma solo a metà



[redacted] Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 [redacted] 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato [redacted] Bra.

Il tratto [redacted] strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa [redacted] chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza [redacted] un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

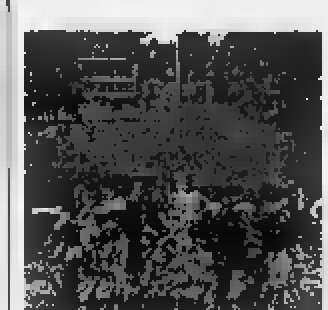
La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di Commercio [redacted] è presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera [redacted] Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio [redacted]rale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che [redacted] cede all'on. Franco Stradella ed appartiene [redacted] una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino [redacted] scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le [redacted] delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo [redacted] tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe prosegui[redacted] anche nei prossimi giorni.



Il parco della Mandria spegne [redacted]

Il parco regionale della «Mandria» si [redacted]dida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è [redacted] ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i [redacted] anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita [redacted] mostra «Vecchi mestieri ed antichi sapori», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello [redacted] dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

la fiera d'autunno
di Alessandria

COMUNE DI ALESSANDRIA

Casa & Sposi '98

Gestioni srl

Rassegna dei servizi, arredamenti, attrezzature ed articoli per la casa e per gli sposi.

ALESSANDRIA 17-25 OTTOBRE 1998

Area Fiera di Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

PROGRAMMA SFILATE DI MODA E SPETTACOLI

MARTEDI' 20	- h. 21:00 -	"PELLICCERIA e ABITI IN PELLE" Collezione '98/'99
MERCOLEDI' 21	- h. 21:00 -	"MAURIZIO CONTATO" presenta: Tendenze moda '98/'99 con la partecipazione di Miss Italia '98 ed altri personaggi del mondo dell'arte e della musica.
GIOVEDI' 22	- h. 21:00 -	"INTIMO '99 e ATTUALITA' MODA '98/'99"
VENERDI' 23	- h. 21:00 -	"CHIESA MODA...SHOW" Sfilata abbigliamento classico-sportivo-tempo libero per Uomo-Donna
SABATO 24	- h. 21:00 -	Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna
DOMENICA 25	- h. 18:00 -	"PER TENERSI IN FORMA" Esibizione di Aerobica Funky . Step - Spinning a cura delle palestre AMERICAN CLUB e WELLNESS CLUB
	- h. 21:00 -	Sfilata di abiti da sposa e da cerimonia Uomo-Donna

ORARI: Feriali e Sabato: dalle h. 19:30 alle 24:00 - Domenica: dalle 15:30 alle 24:00

All'interno, servizio BAR RISTORANTE

CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA
M.Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

M.Testa
Vendita - Assistenza clienti - Ricambi - [illegible]
14100 ASTI - Via S. Evasio 16/A e 31
Tel. 0141/436.436 - Fax 0141/35.31.77

Ieri mancavano, ma già oggi dovrebbero arrivare i rifornimenti

Superenalotto senza schedine

Assalto alle 35 ricevitorie astigiane

ASTI. La fortuna non è solo [illegible] i numeri giusti, [illegible] trovare le schedine per giocarli. La «febbre del Superenalotto» ha contagiato anche gli astigiani e ieri in alcune delle [illegible] ricevitorie della provincia le cedole non si trovavano.

Una sorte poco propizia, condivisa con il Cuneese: il rifornimento delle schedine è gestito dalla società cuneese «Sport Italia», fiduciaria della Sisal per le provincie di Asti e Cuneo (113 ricevitorie in tutto). Ieri i telefoni della società erano intasati: i titolari delle ricevitorie reclamavano rifornimenti di fronte alle richieste dei giocatori, praticamente raddoppiati in vista del montepremi miliardario (mercoledì una magica combinazione da [illegible] numeri potrebbe vincere quasi 33 miliardi).

«Abbiamo esaurito le schedine sabato pomeriggio - dice Paolo Avidano della ricevitoria [illegible] corso alla Vittoria 107 - la richiesta è aumentata incredibilmente, solo sabato ci avranno chiesto duemilacinquecento schedine». Ieri Avidano ha venduto in pochi minuti le ultime decine di cedole con sistemi fatti al computer. «Poi mi toccherà aspettare l'approvvigionamento e invitare alla pazienza i clienti», aggiunge.

Assalto anche alle ricevitorie astigiane a caccia [illegible] miliardi [illegible] Superenalotto

Alcune ricevitorie [illegible] state rifornite ieri pomeriggio, «in extremis». E' il caso di Asticentro, in corso Alfieri. «Sabato abbiamo bruciato tutte le scorte - ricorda [illegible] titolare Donato Santarsiero - Di fronte all'aumento di richieste [illegible] c'è un rifornimento proporzionato. La Sisal controlla le cifre delle ultime giocate tramite il computer e ci rifornisce con poche schedine in più rispetto all'ultima volta».

Anche alla Asticentro le richieste per [illegible] Superenalotto nello scorso week end sono raddoppiate in confronto con le settimane precedenti. «La prospettiva [illegible] vincere tutti quei miliardi - spiega Santarsiero - fa venir voglia di giocare anche a chi [illegible] lo aveva mai fatto. Arrivano soprattutto i giovani». E aggiunge: «E' il gioco che va per la maggiore[illegible].

Entro [illegible] comunque gli astigiani potranno tornare a stuzzicare la sorte. Le ricevitorie dovrebbero [illegible] tutte rifornite [illegible] schedine. (c. f. c.)

UNA DOMENICA AL TARTUFO

A Moncalvo e Mombercelli

Migliaia [illegible] visitatori [illegible] alla Fiera del tartufo di Moncalvo e alla «Giornata» in programma a Monbercelli. Quotazioni tra le 30[illegible] e [illegible] 500 mila lire. SERVIZI A PAG. 40

Il sindaco contro l'ex picconatore

Florio scrive a Cossiga «Le offro una ribollita»

«E' certamente il suo piatto preferito» e gli spedisce a Roma un buono-pasto

ASTI. Continuano le esternazioni dell'eurosindaco Luigi Florio sull'asse Asti-Roma. Il bersaglio non è più Prodi, ripetutamente stuzzicato dal primo cittadino astigiano del Polo (basti ricordare la polemica sull'Eurotassa), bensì l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, o[illegible] grande capo dell'Udr: il minuscolo movimento che ha conquistato in queste settimane la ribalta politica.

Florio trova terreno fertile per polemizzare, dopo che l'ex picconatore ha fatto rotta verso il centro sinistra, dove dovrebbe guadagnare qualche mini[illegible] nel governo D'Alema. Il sindaco gli ha scritto una lettera in cui racconta di aver incontrato Cossiga due [illegible]i or sono a Strasburgo: «Mi disse - precisa Florio - di ricordare Asti soprattutto per un ottimo arrosto che mangiò negli Anni 60. Sapendola buongustaio - scrive l'europarlamentare - mi permetto di inviarle un buono pasto per gustare la ribollita, il piatto oggi certamente da lei preferito, grastronomicamente e politicamente». Il sindaco sottolinea che l'ex capo dello Stato «è in procinto di appoggiare il governo D'Alema con i propri parlamentari, tutti eletti nelle fila del centro destra». [f. c.]

Dopo Prodi il sindaco **Luigi Florio** ha scelto [illegible] bersaglio Francesco Cossiga

[illegible] SERVIZIO A [illegible] 39

Depositata la motivazione della sentenza sul delitto Lorena

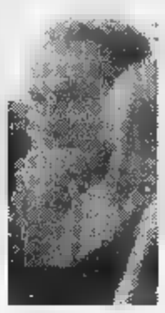
I giudici: «Petrini impassibile freddo e capace d'uccidere»

ASTI. A tre mesi dalla sentenza i giudici della [illegible] d'assise di Asti hanno depositato [illegible] motivazione della condanna per il delitto di Lorena Veronese (ottobre '96): la corte d'assise astigiana aveva inflitto 23 anni di reclusi[illegible] all'ex maresciallo Mario Petrini, in cella ad Alba dal dicembre '96.

In 63 pagine il presidente Aniello Mosca spiega i perchè. L'indizio principale sono le telefonate (confermate dalla tecom e dallo stesso Petrini) alla vittima e ad altre ragazze che avevano pubblicato inserzioni di lavoro [illegible] «La luna»: nelle chiamate l'ex maresciallo si spacciava per «dottore milanese». Petrini ha però sempre sostenuto di aver scherzato e [illegible] [illegible] andato agli appuntamenti. «In alcuni casi - è il parere - si presentò senza prendere contatti con le giovani perchè accompagnate». C'è poi il movente, legato a «gravi turbe sessuali (...) che lo inducevano a comportamenti aberranti e riprorevoli. La sistematic[illegible] attività di telefonare [illegible] tesa a procurarsi incontri e la possibilità di sfogare tale forma di libido». Il timore di essere denunciato da Lorena lo avrebbe spinto ad uccidere. Scenario del delitto, la villa a Sessant di un [illegible]dustriale milanese dove Petrini faceva il custode. Gli inquirenti vi avevano rinvenuto coperte simili a quella che avvolgeva Lore[illegible] al momento del ritrovamento a Bricco Roasio (10 ottobre '96) e lacci come quello che aveva soffocato la ragazza. I gudici hanno dato particolare peso alla testimonianza del titolare di un bar a Sessant, sulla Asti-Chivasso, che vide l'ex maresciallo con Lorena il giorno della sparizione. Scarsa considerazione invece all'altra superteste secondo cui Lorena era salita [illegible] un'auto guidata da un uomo che non [illegible] Petrini: «E' [illegible] teste con la psicologia labile e dotata [illegible] fervida immaginazione». Nella motivazione si fa anche riferimento alla sparatoria di Moretta, nel Cuneese, dove negli Anni [illegible] Petrini fu comandante della stazione: venne condannato per aver ferito uno spacciatore in un agguato simulato da conflitto [illegible] fuoco. «Ciò [illegible] mostra che Petrini [illegible] capace di uccidere e che [illegible] un abile inquinatore di prove». Non solo: «Egli è stato sempre freddo e impassibile anche dinanzi alle deposizioni dei famigliari di Lorena - afferma Mosca - le sue dichiarazioni finali rappresentano l'epilogo di un attore consumato: il modo in cui attirò Lorena dimostra un animo pravo e cinico».

Intanto Petrini ha avviato uno sciopero della fame per chiedere gli arresti domiciliari.

Roberto [illegible]


L'ex maresciallo **Mario Petrini** condannato per l'omicidio [illegible] Lorena Veronese

Il ragazzo, 17 anni, morto in moto domenica pomeriggio travolto da un'auto

San Damiano in lutto per Fabio

Il ricordo del gruppo parrocchiale San Vincenzo

[illegible] [illegible] «Sembra impossibile che un incidente così sia toccato proprio a lui»: increduli, storditi, amici [illegible] conoscenti di Fabio Canta, il ragazzo morto domenica pomeriggio, si interrogano. Aveva da poco compiuto 17 anni, ma molti lo descrivo[illegible] «più responsabile della sua età, posato, mai spericolato quando andava in moto».

Domenica è stato investito da un'auto, appena [illegible] immesso sulla provinciale che da San Damiano porta [illegible] Canale. Un urto violento: la Peugeot 306, condotta [illegible] Franco Cantamessa, di Govone, ha lasciato sull'asfalto una lunga striscIata dei penumatici, segno di un disperato tentativo [illegible] frenata.

Fabio è stato sbalzato di un centinaio di metri: il corpo sen[illegible] vita è stato trovato nel campo di granturco a fianco della strada. Completamente distrutta la moto, un Malaguti enduro.

Era andato a trovare [illegible] suo amico, abitante in località Castelletto, che domenica era di turno per aprire il cinema Cristallo, quello della parrocchia di San Vincenzo: forse voleva accompagnarlo, considerato che altre volte a lui stesso era toccato quel compito.

Ma l'amico era già uscito: così Fabio ha ridisceso strada Castelletto, immettendosi sulla provinciale, già teatro, in passato, di altri incidenti.

L'incrocio è poco distante da una curva, per chi proviene da san Damiano: il conducente dell'auto si [illegible] trovato la moto improvvisamente davanti. Inutile la frenata, forse anche [illegible] [illegible] della forte velocità della Peugeot. Sul posto [illegible] intervenuti polizia stradale, carabinieri, vigili urbani, (la salma [illegible] stata composta dall'impresa «Valenzano»).

[illegible]lo Canta 17 anni [illegible] domenica in [illegible] incidente stradale

Frequentava il Castigliano «Era [illegible] ragazzo responsabile» La sua passione: gli animali

Fabio Canta abitava in località Valdoisa, [illegible] il fratello Luca, 13 anni, e i genitori, Antonio e Giuseppina, straziati da dolore. Frequentava la quarta A dell'istituto professionale «Castigliano», specializzazione «tecnico sistemi energetici». «Un ragazzo educato, attento, si dava da fare, anche nell'organizzare iniziative» [illegible] ricorda l'insegnante Gianfranco Rovelli. Era stato lui uno dei promotori di una [illegible]sferta a Ginevra, nella sede del Cern (il Centro di ricerche nucleari) dieci g[illegible] fa.

Con alcuni compagni di classe, sabato, era andato [illegible] ballare: una serata in allegria, lontana dalla tragedia che sarebbe accaduta poche [illegible] dopo. Prima, nel pomeriggio, era andato a messa nella piccola chiesa di frazione Valdoisa.

A San Damiano, Fabio partecipava alle attività del gruppo di giovani della parrocchia di San Vincenzo. Chi [illegible] parla ora, lo descrive «un ragazzo eccezionale, di compagnia, non diceva mai [illegible]i no». Aiutava nell'organizzare i campi estivi [illegible] Reims di Notredame, in Valle d'Aosta, [illegible] dava da fare anche nel cinema parocchiale: gli sarebbe piaciuto poter far[illegible] il tecnico delle proiezioni.

Gli piacevano le moto, ma non era uno spericolato. E aveva una sua passione: gli animali. Era capitato di vederlo in giro con una gazza appollaiata sulla spalla.

Ieri pomeriggio si attendeva il nullaosta per i funerali: forse si terranno domani.

Fulvio Lavina
Clizia Orlando

CONFUSIONE - Montemagno

SONO RILASSANTI
i nostri prezzi

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Come è bello curiosare senza l'obbligo di comprare

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa	Aperto
Tessuti d'arredamento	dal Lunedì al Sabato
Tende e spugne a peso	dalle 9 alle 12
Tappeti	dalle 15 alle 19
Intimo (uomo donna)	
Jeanseria (di tutte le marche)	Sono solo 10 min.
Abbigliamento	da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Secondo la proprietà si arriva a punte del 20%. Il problema delle ferie arretrate da smaltire

Perché quelle assenze all'ex Waya?

E ora si attende il faccia a faccia tra azienda e sindacati

Lo stabilimento Arvin (ex Way Assauto) in via Antica Cittadella. Vi lavorano 640 addetti

ASTI. «La questione esiste, ma dovrà essere analizzata sotto molti aspetti e senza strumentalizzazioni». In attesa del faccia a faccia con la proprietà, i sindacati fanno il punto sul presunto assenteismo all'Arvin (ex Way Assauto, produce ammortizzatori). I dirigenti della multinazionale statunitense avevano segnalato punte di assenteismo tra i 640 addetti di circa il 20%, di cui l'8% (il doppio della media nazionale) a casa per malattia.

Dati (sono riferiti a settembre e i primi giorni di ottobre) che sarebbero emersi su segnalazione dell'Inail, in base alle somme contributive versate in occasione delle ferie.

E, secondo lavoratori e sindacati, bisognerebbe partire da questo aspetto: molte delle [illegible] robbero anche legate alla necessità di smaltire periodi di ferie arretrati. Una media di 20 giorni accumulati, [illegible] picchi fino ad 80 per i lavoratori più anziani. La necessità di smaltirle avrebbe portato ad un calo di addetti al lavoro.

«Sono aspetti che dovranno essere chiariti esaminando la questione sotto diversi aspetti - afferma Adriano Rissone, della segreteria Cgil - lo farei[illegible] soprattutto incontrando i lavoratori. Certo esiste un problema di arretrati ferie da tenere in considerazione». Dello [illegible] avviso Renato Monticone, segretario Fim-Cisl: «Le cifre [illegible] importanti, ma lo è ancor di più valutarne le cause». Se ne parlerà a fine mese, con l'arrivo dagli Stati Uniti dell'amministratore Maurice Haft. Sulla vicenda non c'è invece nessun commento da parte della dirigenza Arvin.

La questione si innesta in una serie di problematiche più complesse che riguardano lo storico stabilimento di via Antica Cittadella: il 20% di lavoratori in [illegible] ha significato anche minor produzione e di conseguenza incapacità nel soddisfare le commesse con possibili ripercussioni sull'occupazione. Nel marzo '99 intanto si concluderà il processo che in questi due anni ha già portato fuori dall'azienda un centinaio di lavoratori. Il provvedimento (cassa integrazione che si aggancia alla mobilità) dovrà [illegible] ancora esteso ad altri [illegible] dipendenti.

[r. gon.]

Metalmeccanici

Nuovo contratto in 6 mila al voto

ASTI. Gli addetti del settore metalmeccanico sono impegnati in queste [illegible] nel voto della piattaforma del contratto nazionale di categoria. Il pronunciamento riguarda anche l'Astigiano: sono coinvolti circa 6 mila lavoratori in rappresentanza di una quarantina di aziende.

Nelle scorse settimane i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno tenuto le assemblee nelle fabbriche.

Le urne saranno aperte domani mattina e subito prenderà il via lo spoglio delle schede.

I primi risultati si conosceranno però solo in serata e al più tardi, giovedì.

Se vinceranno i sì la piattaforma sarà presenta [illegible] Federmeccanica e partiranno le iniziative.

Nella piattaforma non c'è un preciso riferimento alle 35 ore settimanali ma si fa comunque riferimento al problema del controllo dell'orario di lavoro: secondo dati Inps la media [illegible] di 45 ore contro le 40 previste.

[r. gon.]

Villanova spa

Cassa integrazione ieri un'assemblea

VILLANOVA. Assemblea ieri dei lavoratori della «Villanova spa» (imballaggio e spedizione di kit di montaggio). Al centro della discussione la richiesta di rotazione dopo il provvedimento di cassa integrazione (interessa 160 addetti [illegible] 450) deciso due settimane fa dalla proprietà.

La cassa, legata ad un calo di commesse sui mercati sudafricano e polacco, potrebbe essere applicata su circa l'80 % dei dipendenti: se [illegible] discuterà in maniera più approfondita la prossima settimana in un incontro [illegible] i sindacati.

Incontro oggi alle 15 alla Morando spa fra dirigenza e sindacati. Tema del faccia a faccia sarà il trasferimento delle prime linee dello stabilimento dalla sede di corso Torino a quella di Rilate: il via è previsto nelle prossime settimane. In particolare bisognerà vagliare in che modo affrontare la fermata produttiva. La nuova sede avrà un maxicapannone di [illegible] mila metri e tre piani di uffici. **[r. gon.]**

Alla Casa dell'Asti in piazza Roma

Scopri il tuo borgo oggi la premiazione

Brunella Quirico di Asti, vincitrice del primo premio: una Fiat Seicento

L'appuntamento è per oggi, alle 18,30, alla Casa dell'Asti spumante in piazza Roma [illegible] ad Asti. «La Stampa» premierà i vincitori [illegible] «Scopri il tuo borgo» il gioco abbinato al Palio dello [illegible] settembre. Il primo premio (una Fiat Seicento) è andato a Brunella Quirico, insegnante di Asti. Seguono altri cento lettori premiati. Il sorteggio è avvenuto fra i tagliandi [illegible] la risposta esatta (in totale ne sono stati inviati oltre 30 mila). Tutti i vincitori sono invitati oggi alla premiazione, insieme con i rettori, sindaco, [illegible] e consiglieri ed esponenti del mondo del Palio.

Ed ecco l'elenco dei fortunati di «Scopri il tuo borgo»:

[illegible] [illegible] **Brunella Quirico**, Asti

OROLOGIO [illegible] **Firmina Arri**, Asti; **Luigi Barolo**, Asti; **Sara Benvenuto**, Asti; **Giovanni Berardi**, Colcavagno [illegible] Montiglio; **Sergio Bodda**, Asti; **Armanda Boggia**, Incisa Scapaccino; **Egle Bordignon**, Asti; **Marisa Bosticco**, Asti; **Mirella Buella**, Castagnole Lanze; **Marco Cagno**, Canelli; **Giancarlo Casorzo**, Tonco; **Alessandro Cerrato**, Asti; **Giuseppe Corsi**, Nizza; **Daniela Cuniberti**, Asti; **Maria Luisa De Froli**, Asti; **Giusy Doano**, Revigliasco; **Gabriella Franchello**, Canelli; **Iraide Gabiano**, Moncalvo; **Dario Gai**, Asti; **Paolo Garrone**, Asti; **Guido Garrone**, Asti; **Brunella Ghia**, Asti; **Giovanni Gimmelli**, Asti; **Gemma Giorgis**, Castelnuovo Don Bosco; **Rita Goia**, Asti; **Valeria Guasco**, Asti; **Franca Icardi Montrucchio**, Costigliole; **Felice Iviglia**, Calliano; **Roberto Lanzoni**, Monale; **Valentina Lombardo**, Asti; **Giustina Maggiora**, Valenzani; **Alberto Montanella**, Asti; **Luciano Nebiolo**, Asti, **Giovanni Pastore**, Asti; **Giovanna Paviglianiti**, Asti; **Giovanni Penna**, Asti; **Ilva Perosino**, Asti; **Luigi Pisicchio**, Asti; **Danilo Raviola**, Asti; **Luisella Raviola Ghiga**, Asti; **Katiuscia Riosa**, Asti; **Ettore Rissone**, Asti; **Sandro Sacco**, Asti; **Rita Scandurra**, Castello d'Annone; **Giulietta Semenzato**, Castelnuovo Don Bosco; **Pietro Tagini**, Asti; **Dario Tosetti**, Asti; **Mariarosa Toso**, S.Paolo Solbrito; **Gian Luigi Varese**, Asti; **Nicoletta Villavecchia**, Asti.

CENA [illegible] DUE PERSONE: Margherita Trissini, Moasca (a «L'Angolo del Boato» di Asti);

Davide Morando, Asti (alla «Fioraia» di Castello d'Annone)

Maria Jolanda Cerrano, Asti (al «Gener Neuv» di Asti);

Monica Binello, Revigliasco (all'«Hasta Hotel» Vallebenedetta

Luciano Musso, Asti (da «Francesa» Asti);

Marco Garoppo, Asti (alla «Braja» di Montemagno)

Laura Gozzelino, Asti (da «Dante» Torrazzo di Asti)

Maria Bergamasco, Asti (alla «La Grotta» di Asti);

Augusto Peluso, Asti (al «Il Cascinale Nuovo» di Isola).

CD ROM: Renzo Alasio, Moncalvo; **Rosanna Allara**, Asti; **Carlotta Beica**, Nizza; **Piero Bosello**, Asti; **Luigi Bottallo**, Asti; **Benedetta Brunetti**, Asti; **Emiliano Camparo**, Asti; **Elisabetta Carrer**, Asti; **Roberto Curto**, Asti; **Fabrizio Ferraris**, Montechiaro; **Angiola Fiorani**, Asti; **Lidia Fracchia**, Accornero di Viarigi; **Valentina Franco**, San Damiano; **Felice Gai**, Vigliano; **Angelo Gallo**, San Damiano; **Rosangela Gerbo**, Asti; **Damiano Giuliani**, Asti; **Monica Maccario**, San Damiano; **Silvia Marenco**, Torino; **Virgilio Mazzetti**, Asti; **Giulio Mecca**, San Damiano; **Andrea Mongelli**, Asti; **Adele Musso**, Asti; **Duilio Nano**, Grugliasco; **Chiara Orbassano**, Montaldo Scarampi; **Bruna Perroncito**, San Marzanotto; **Silvia Pirani**, Torino; **Giuseppe Poggio**, Asti; **Mario Ponzi**, Asti; **Franca Porro**, Asti; **Claudio e Stefania Prevosto**, Quarto; **Guido Ravizza**, Callianetto; **Renzo Ronfani**, Asti; **Ornella Saracco**, Asti; **Renato Seppia**, Asti; **Giuseppina Tartaglino**, Villafranca; **Antonello Torchio**, Monale; **Valter Varenni**, Asti; **Laura Vercesi**, Asti; **Enzo Viarengo**, Asti.

BUONO PER [illegible] CAFFE': Adriana Vinardi, Asti (al «Bar degli Artisti», Asti).

[illegible] Il direttore generale del Touring club, Armando Peres, sarà stasera ospite del Rotary, al Salera, su invito del console Paolo Pontacolone. Presenterà al pubblico il «Libro bianco sulla geografia», preparato dall'Ufficio studi del Touring. In particolare si parlerà del rapporto tra geografia e scuola. La serata s'inizierà alle 20,30, la conferenza è prevista per le 22.

CISTERNA. Incontro alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il vescovo Severino Poletto in preparazione del Sinodo.

[illegible] Questa sera alle 21 al cinema «Cristallo» incontro con i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di via Beccaria. La riunione è stata indetta da Oreste Tartaglino, presidente dell'ente. Sarà presentato il programma per l'anno scolastico in corso e i servizi offerti dalla scuola. Parteciperanno alla serata gli amministratori dell'asilo, i componenti della Giunta e Stefano Sappa, presidente provinciale Fism di Asti. Sarà proiettato un filmato sulle attività dell'asilo commentato dalle maestre.

[illegible] Alle 21,30, al centro «Giardino d'Europa», in via XX settembre 25, conferenza sul tema: «Scoprire chi sono io - l'intensivo di illuminazione», (meditazione e ricerca interiore). Ingresso libero, info.: 011-99.20.878

Domenica per il decennale di fondazione della Croce rossa con l'impiego dei volontari

Isola ricorda le «strade della morte»

Simulato un incidente con carcasse di autovetture

Militi della Croce Rossa di Isola con l'ambulanza inaugurata domenica in [illegible] del decennale

ISOLA. Undicimila interventi svolti (tra pronto soccorso, dialisi e trasporto infermi), oltre 450 mila chilometri percorsi dalle ambulanze: c'è stato molto lavoro, nei 10 anni di attività del sodalizio, per la Croce Rossa isolana.

I 78 volontari hanno festeggiato, sabato e domenica, il decennale di fondazione. Il programma ha riservato anche momenti di forte impressione: [illegible] la dimostrazione di pronto soccorso in emergenza, sabato pomeriggio, con la simulazione di uno scontro frontale tra auto. Una scelta non casuale: gli incidenti (anche mortali) accaduti lungo i rettilinei della tangenziale Asti-Isola e della «provinciale» per San Marzanotto hanno costretto i volontari, in questi anni, a numerosi interventi.

La ditta Morellato ha trasportato, nella piazza dinanzi alla sede della Croce Rossa, due auto coinvolte in [illegible] recente incidente: 5 militi isolani, affiancati dai volontari e dal responsabile (Nello Silvestri) del «118» di Asti, hanno finto il soccorso dei feriti (rappresentati da alcuni manichini), «immaginati» in condizioni [illegible] gravità di diverso livello.

Domenica mattina c'è stata la benedizione della nuova ambulanza, acquistata con i fondi (90 milioni) ottenuti con sottoscrizioni pubbliche a Isola, San Marzanotto, Mongardino (territori serviti dal sodalizio) e lasciti privati. Il nuovo mezzo, che [illegible] affianca ai tre già in servizio, funzionerà in supporto al «118». Madrina della cerimonia è stata Silvana Paracchino, fondatrice insieme al marito Armando Ferretto, del ristorante «Il Cascinale». Targhe e diplomi [illegible] stati consegnati ai 40 volontari (compreso il delegato Erildo Ferro) che hanno raggiunto gli 8 anni di attività.

Alla festa del decennale hanno partecipato anche il vescovo Poletto [illegible] la delegazioni [illegible] cittadini di Zero Branco, comune del Trevigiano che ha prestato [illegible] a Isola durante l'alluvione. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Tartufi, così facciamo promozione

Mi permetto di replicare all'anonimo lettore che lamenta presunte inefficienze della Atl nella promozione del tartufo.

Il calendario delle manifestazioni e in distribuzione da fine agosto ed è anche stato pubblicato sulla rivista «An Viaggi» nei numeri di settembre e ottobre (30.000 copie disponibili anche in agenzia). I programmi delle singole manifestazioni, forniti dagli organizzatori sono distribuiti fino ad esaurimento delle scorte e, nel caso, sostituiti da fotocopie. Quanto al «modo di fare promozione» vale sottolineare che i dépliants non sono i soli mezzi di promozione: [illegible] sono stati già inventati altri anche più efficaci come giornali, radio e televisioni.

Abbiamo contattato oltre 70 testate giornalistiche fuori Regione che finalmente stanno parlando anche di tartufi di Asti (lo hanno già fatto «L'Arena di Verona», «Brescia Oggi», «Il Giornale di Vicenza», «Il Giornale di Locarno-Svizzera», «Odeon Telereporter» di Milano, «Dentro Milano» e «Il Corriere Mercantile» di Genova).

Carlo Cerrato, presidente Atl

Diamo una mano al nostro Renzo

Alcune società podistiche astigiane [illegible] stanno attivando per portare [illegible] aiuto (non solo morale) alla famiglia di Lorenzo Mischiatti il collega e amico che da oltre due mesi giace in [illegible] letto di ospedale dopo aver lottato per giorni [illegible] giorni contro la morte. Ora, dopo oltre settanta giorni, Lorenzo è almeno clinicamente fuori pericolo (così hanno detto i medici) ma la sua odissea continua [illegible] chissà quando terminerà.

Era venerdì 7 agosto quando il popolare «Renzo» fu vittima di un tremendo infortunio sul lavoro [illegible] Motta di Costigliole. Addetto di una ditta specializzata [illegible] lavorazioni in vetro e in metallo. Lorenzo precipitò da un'altezza di circa 3 metri. Raccapricciante la diagnosi: sfondamento della base cranica. Mischiatti fu portato con l'elisoccorso al Cto di Torino dove per quasi [illegible] mese rimase in coma. Intorno alla metà di settembre i medici decisero il [illegible] trasferimento all'ospedale di Asti, dove lo sfortunato sportivo [illegible] è tutt'ora ricoverato nel reparto di cure intensive sotto lo sguardo vigile e attento del personale ospedaliero e dei suoi familiari.

Ed [illegible] proposito [illegible] famigliari c'è da dire che venendo [illegible] mancare il supporto economico di Lorenzo l'unica entrata della famiglia è costituita dallo stipendio della figlia Jenny che lavora [illegible] in [illegible] ditta astigiana, la mamma Anna è infatti casalinga ed il figlio Mirko è studente universitario. Lo stesso Mirko, eccellente atleta anch'egli, che alcuni anni orsono fu vittima di un pauroso incidente stradale per cui rimase per diverso tempo tra la vita e la morte.

Chi si sentisse interessato alla vicenda della famiglia Mischiatti può chiedere informazioni presso i seguenti recapiti: ditta Fiora (0141/592.194), Alberto Redditi (0141/538.256), Franco Russo (0141/476.773), ristorante pizzeria Villa Fernanda (0141/212.785), [illegible] meglio [illegible] presso la stessa famiglia Mischiatti (0141/436.322).

Alberto Redditi

UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE. **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. [illegible]: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.656.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; [illegible] **liano**. 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; **Isola**: 0141.958.665; **Moncalvo**: 0141.689.237; [illegible] **B.**: 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.896; [illegible]: 0141.975.910; [illegible]: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

GUARDIA DI [illegible] 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

[illegible] DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible], via Cavour 90, telefono 0141/594.744. Con orario dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 5 del giorno successivo la farmacia **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), telefono 0141/557.630.

[illegible]: [illegible], [illegible] XX Settembre 1.

Moncalvo: Ottone, via Cassello.

Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 0141.211.430. [illegible]: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. [illegible] [illegible]: 011.967.8468 **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [illegible] **B.**: 0141.88.048. [illegible]: 0141.917.444. **Montechiaro**: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.63.263 [illegible]: 0141.7821. **Rocca** [illegible]: 0141.408.160 **San Damiano**: 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.844. **Villanova**: 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141.530.186. **Bubbio**: 0144.8103 **Canelli**: 0141.823.683. **Castagnole L.**: 0141.878.161. [illegible] **D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: [illegible] [illegible]: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.623. **San Damiano**: 0141.975.064. [illegible]: 0141.948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] e [illegible]: 0141.418.111. **Stradale** [illegible]: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

SAN MARZANOTTO. La Circoscrizione esaminerà stasera le risposte fatte pervenire [illegible] Comune sulle richieste di intervento in frazione, avanzate [illegible] «parlamentino», [illegible] settore dei lavori pubblici. L'assemblea, che è pubblica, [illegible] fissata per [illegible] 21 al [illegible] civico: nelle settimane scorse [illegible] [illegible] preceduta da una riunione con l'assessore ai Lavori pubblici, Marengo.

VALLEANDONA. Sono numerosi gli interventi che la Circoscrizione chiede al Comune [illegible] prevedere nel piano lavori 1998/2000. Tra questi, [illegible] collocazione di [illegible] pensilina coperta, sulla piazza, per chi attende l'autobus e, nello stesso luogo, la risistemazione [illegible] caratteristico pilo[illegible] (è da tempo instabile nella parte superiore). Si sollecita inoltre l'eliminazione di [illegible] muretto per allargare la strada che passa di fianco alla parrocchia.

MOMBERCELLI. [illegible] Comune ha concordato i prezzi [illegible] servizi trasporto alunni, mense [illegible] pulizia delle scuole (materne, elementari [illegible] medie). Alla ditta locale Squillari andranno per l'anno scolastico '98/'99, 43 milioni 700 mila lire per il trasporto degli alunni di elementari e medie [illegible] 21 milioni 600 mila lire per quelli della materna. Sempre per lo scuolabus alla ditta Baldi di Agliano andranno 3 milioni [illegible] mila lire. Per la pulizia scuole la Sarcoop [illegible] Asti avrà [illegible] milioni 800 mila lire; la stessa ditta, per la mensa, percepirà 76 milioni.

MONTECHIARO. Sono stati affidati [illegible] ditta Superfici di Asti i lavori di adeguamento all'interno del cinema comunale. Il progetto [illegible] curato dallo studio Garipoli. L'importo complessivo [illegible] lavori è di circa 160 milioni.

NIZZA. Opere di urbanizzazione in cambio degli oneri: nei giorni scorsi la giunta ha accettato da vari privati, [illegible] scomputo degli oneri in regione Campolungo, la costruzione di allacciamenti fognari e interventi [illegible] asfaltatura. Il tutto per una cifra complessiva di 442 milioni.

MONCUCCO. Un lascito privato di circa [illegible] milioni [illegible] a disposizione [illegible] parrocchie del concentrico e di frazione Barbaso. Tra le proposte per l'utilizzo dei fondi quella riguardante opere di restauro degli edifici [illegible] culto.

[illegible] [illegible] L'amministrazione Valenzano ha invitato 6 ditte alla gara d'appalto per affidare a privati la manutenzione del cimitero. Le imprese dovranno presentare le offerte, in municipio, entro il 5 novembre: [illegible] Comune [illegible] fissato in [illegible] milioni annui la [illegible] d'asta. Tra i lavori richiesti, [illegible] pulizia del camposanto [illegible] la tumulazione [illegible] bare.

Movimentata audizione, ieri in Provincia, per i disciplinari nell'Astigiano

La «Babele» della Superbarbera

Nuove candidature e polemiche sulle sottozone

Il sindaco Portacomaro Guido Ravizza
Accanto un momento dell'audizione

ASTI. Non è ancora certo che accadrà delle tre sottozone «Nizza», «Colli Astiani» e «Lauretum», ma un fatto è indiscutibile: l'audizione di ieri in un gremitissimo salone della Provincia, ha lasciato l'amaro in bocca a più di un produttore e confermato l'impressione di una «torre di Babele» di incomprensioni. Il fenomeno ha però il suo lato positivo: tanta attenzione, la Barbera d'Asti non l'aveva mai avuta. Il mercato adesso c'è. E tutti logicamente di saltare sul carro, per non perdere la sfida del Duemila.

In sostanza, al termine di un lunghissimo pomeriggio punteggiato da polemiche, la commissione che dovrà riferire al comitato nazionale vini, si porterà a Roma alcune richieste. Vediamole in dettaglio: nella sottozona «Nizza», c'è stata la domanda di ingresso di tutto il territorio di Bruno (ce n'era solo una parte), di Quaranti, Fontanile e Castelletto Molina e di Canelli. Il «Lauretum» della zona di Costigliole, Calosso e paesi vicini, a parte i consigli di Vittorio Vallarino Gancia «perchè avete scelto nome che nessuno conosce, c'è il rischio che in comitato nazionale venga osteggiato come termine di fantasia?», continuerà per la strada così com'è.

Battaglia attorno alla denominazione «Colli Astiani», che comprende San Marzanotto-Valle Tanaro, Montemarzo, la zona sinistra di Isola, Mongardino, Vigliano, Montegrosso, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Azzano. L'assessore Paolo Pontacolone ha chiesto l'entrata di tutto il territorio di Asti. Il sindaco Portacomaro, Guido Ravizza (parlava anche a nome di Scurzolengo, Castagnole Monferrato, Montemagno, Refrancore e Viarigi) ha detto:«Riteniamo di aver i requisiti per entrare nei Colli Astiani» ha affermato, rafforzando la richiesta con cenni di storia dell'enologia locale. Per questi paesi, tempo fa si parlò di un'altra sottozona, insieme a Moncalvo, ma il progetto non è andato in porto. Da qui la richiesta adesione all'«Astiano».

Il sindaco di Cisterna, Rosella Scapino, non ha chiesto adesioni «per evitare di allargare troppo i confini» ed ha invece annunciato prossimi incontri con i colleghi della zona, in vista di una proposta autonoma. Per il resto, la discussione è servita a puntualizzare alcuni dettagli tecnici (riduzione dell'acidità e dell'estratto secco). Ma sono rimaste alcune domande insolute. Come quella posta sul finale dal direttore del Consorzio dell'Asti, Ezio Pelissetti, che ha avanzato un dubbio di interpretazione legislativa. Non facile, ma in sostanza questo: visto che la legge 164 afferma che è possibile inserire in etichetta sotto il Barbera d'Asti solo i paesi per cui esiste la sottozone, che fine faranno gli altri?.

Un ultimo elemento: nonostante le pressioni di Giulio Castagno, della Viticoltori Piemonte, autore delle pratiche per la sottozona «Rocchetta Tanaro», già da un anno al vaglio della Regione, la denominazione non è stata discussa. Quanto alle tre denominazioni, bisognerà ora capire se a Roma, riusciranno con o senza ampliamenti a portare a termine l'iter per la vendemmia .

Enrica Cerrato

I consiglieri provinciali: «Siamo nel Polo»

Da Asti a Torino l'Udr si interroga

ASTI. Roberto Cristofanini, medico, mai avrebbe pensato di dover gestire, da fresco segretario provinciale dell'Udr, un simile pasticcio. Cossiga, con il suo manipolo di deputati, ha tenuto in scacco le «corazzate» della politica e disorientato la periferia del suo microscopico movimento.

Prima ancora che l'ex picconatore sbarcasse sulle spiagge del centro sinistra, dal gruppo consiliare Udr del Comune era uscita Alessia Valle, imprenditore, rettore del tato Palio Torretta: Valle ha fatto ritorno in Forza Italia nelle cui fila stata eletta come indipendente. Il comitato provinciale del movimento si è affrettato a dichiarare la propria fedeltà al Polo e a bocciare la linea del grande vecchio. Anche i consiglieri provinciali Udr, Piero Vastadore (capogruppo) e Giacomo Sizia hanno rassicurato il centro destra di continueranno a far parte. In Regione il quadro è più complesso: il movimento di Cossiga è ancora sparpagliato in varie anime: il Cdr di Clemente Mastella, l'intesa per l'Udr di Bruno Tabacci e il blocco che fu del Cdu e di cui fanno parte Gianpiero Leo, l'astigiana Mariangela Cotto, l'assessore Ugo Cavallera e l'ex Forza Italia, Caterina Ferrero: quattro esponenti, quest'ultimi, vicini da sempre a Rocco Buttiglione che potrebbe diventare ministro del governo D'Alema, aprendo di fatto una questione morale e di collocazione politica. Per altro l'alleanza col Polo, anche in Regione, pare fuori discussione. Ieri il senatore Teresio Delfino ha voluto a Torino i responsabili provinciali (da Asti, Roberto Cristofanini) e regionali. Un incontro probabilmente interlocutorio. le acque sono agitatissime. Piercarlo Fabbio coordinatore regionale del Cdl (la frangia del Cdu che ha aderito a Forza Italia), in una nota, invita dirigenti del Cdu confluiti nell'Udr e turlupinati da Buttiglione, a ripensare al loro percorso.

> I popolari vanno verso il congresso
> Incarico romano per Claudio Caron?

PPI. In un momento turbinoso per il centro, il Ppi (che guarda con attenzione all'evolversi della politica dell'Udr) celebrerà il congresso provinciale il 15 novembre ad Asti.

I POPOLARI ITALIANI. Ad Asti i cossuttiani hanno «preso possesso» dei seggi nei Consigli comunali e provinciali. Voci darebbero Claudio Caron prossimo ad un «alto incarico» romano nell'entourage di Cossutta.

Franco Cavagnino

IN BREVE

Asti

Ancora chiuso oggi un tratto di via Natta

Anche oggi il tratto via Natta tra via Giobert l'ingresso al parcheggio dell'ex Gil resterà chiuso al traffico per consentire le operazioni di montaggio della gru che sarà utilizzato per la ristrutturazione di palazzo Faletti. Il Comune ha disposto una serie di modifiche alla viabilità. La circolazione tornerà regolare domani; permarrà invece il divieto sosta negli stalli pagamento di via Natta. [l. n.]

Villafranca

Referendum Ecodeco raccolte 400 firme

Comitato «Villafranca per noi» ha intenzione di chiudere oggi la raccolta firme a supporto dei suoi quesiti per il referendum che valuterà il progetto Ecodeco (prevede la costruzione di impianto che tratti i rifiuti industriali assimilabili agli urbani). Finora le firme sono circa 400; il Comitato si oppone all'impianto. [m. t.]

Montiglio e Monastero

Entro il 31 ottobre le liste per le elezioni

Dovranno essere depositate nei giorni 30 e 31 ottobre le liste per le amministrative del novembre che nell'Astigiano coinvolgono Montiglio Monferrato (il nuovo centro nato dall'unione di Montiglio, Colcavagno e Scandeluzza) e Monastero Bormida. [m. t.]

Canelli

Consiglio comunale sul futuro della Media

Consiglio comunale aperto al pubblico stasera. All'ordine del giorno, tra l'altro (opere edili e cittadinanza onoraria ai volontari che soccorsero Canelli nell'alluvione del '94) il futuro della scuola media «Gancia» con i timori di tagli di presidenza e segreteria. A volere che il Consiglio comunale affrontasse il problema sono stati i docenti appoggiati dal preside della scuola, Michelangelo Filante. Gli insegnanti vogliono conoscere la posizione degli amministratori pubblici sul progetto riassetto scolastico che prevede, relativamente al Sud Astigiano, la formazione di due poli scolastici medi Nizza e Montegrosso. [fi. l.]

Folla alla kermesse: ma nella finale non sono mancate le polemiche

Calliano fa festa con Rosamunda

L'asina del Vicinale vince la corsa ragliante

A Calliano, i vincitori con l'asinella «Rosamunda»
[FOTO MORRA]

Un momento della Sopra un bimbo accarezza un «concorrente».

E' il rione Vicinale il vincitore del Palio ragliante '98. Il drappo è conquistato domenica in una finale molto accesa: i giurati hanno poi discusso a lungo sull'opportunità di invalidarla per presunte tra un paio di borghi rivali. Alla fine la «validità» è passata per 4 voti a 4.

«Vicinale ha vinto in maniera netta - è il parere del mossiere e vicesindaco Paolo Belluardo -. condotto una gara sempre in testa, mentre altri si ostacolati tra di loro».

Il traguardo è stato tagliato per prima dall'asinella Rosamunda, otto anni, dell'allevatore Varvello di Grana (già vincitore Cocconato).

L'hanno portata alla vittoria i palafrenieri Piero De Luca, Andrea Strona, Stefano Cuniberti, Roberto Cuniberti tutti del paese: Vicinale è tornato alla vittoria dopo tre edizioni.

La finale è stata preceduta da due batterie un recupero: al traguardo anche Pietra Pirenta (vincitore nel '97), San Rocco, Pi Cristo. Prima della c'è la riuscita sfilata in costume di circa 160 figuranti sul tema «I tre moschettieri».

Molto applaudita anche la partecipazione del gruppo l'Assedio di Canelli, la banda Grana e gli sbandieratori del rione Cattedrale di Asti.

Il palio degli (alla 26ª edizione) rappresenta il momento «clou» della festa patronale che si conclude oggi: domenica hanno affollato Calliano circa tremila visitatori per gli appuntamenti della giornata (quasi la metà erano il catino con l'ingresso a pagamento).

Molto soddisfatto sindaco Albertolomeo Bonvicino che ha sottolineato dal microfono le fasi della gara (accogliendo le autorità, compreso il prefetto Carlo Ferrigno).

Grande tifo, anche qualche appassionato ha giudicato il palio '98 fin troppo tranquillo: tra gli episodi più spiritosi il pimento» (durato però solo pochi minuti una batteria e l'altra) dell'asino di Piazza ad opera dei rivali. Stasera ci sarà la premiazione del palio, insieme all'ultima serata danzante con i «Sani e salvi». La pioggia di ieri ha invece costretto gli organizzatori ad annullare la fiera agricola. [m. t.]

Folta partecipazione

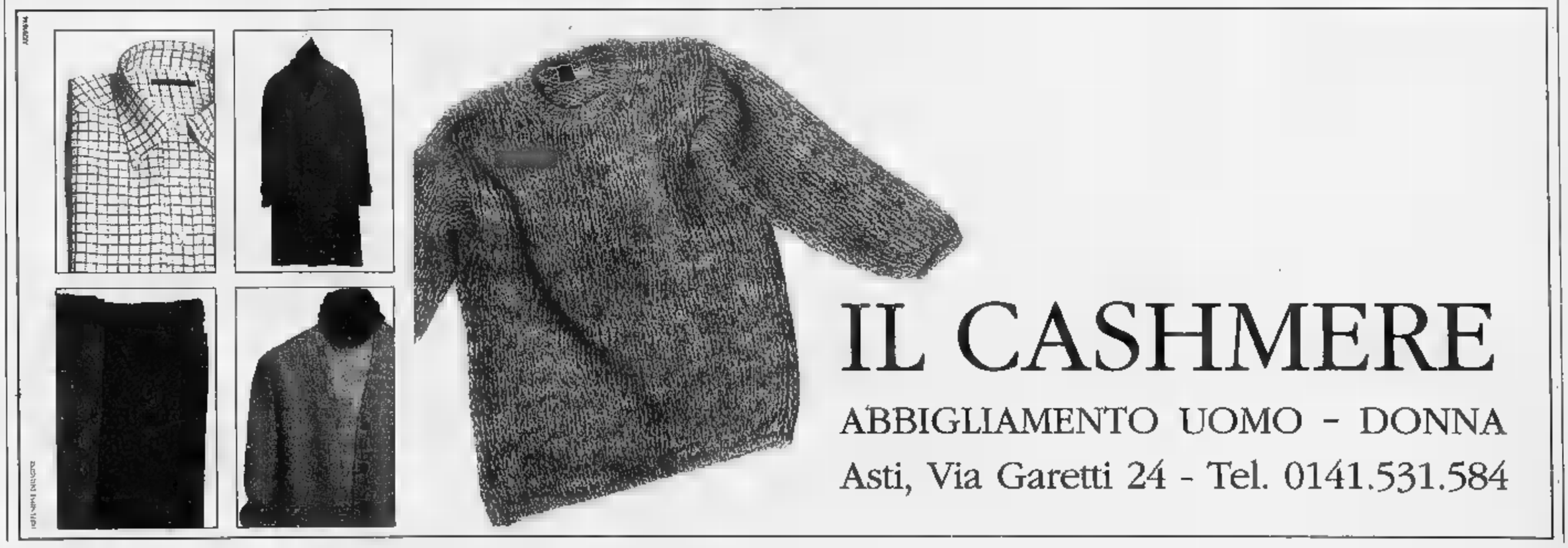
Va a San Pietro il primo Palio dei commercianti

ASTI. Migliaia astigiani hanno seguito domenica la prima edizione del «palio dei commercianti», organizzato dall'agenzia pubblicitaria Intergalattica (sede Isola). «E' stata una risposta entusiastica - dice Gianpiero Dellarovere - quasi aspettavamo tanta gente». Aggiunge: «Come prima edizione è più che riuscita. Possiamo dirci tutti soddisfatti».

Sia la fantasiosa sfilata che i banchi in piazza Alfieri (una novantina gli espositori) e i musicisti («Farinei dla brigna», Carlos dei Gipsy King, «Elegy crime», «La C'urva», Nara e Davide) hanno richiamato un grande pubblico fino a sera.

Il palio, un drappo realizzato dal laboratorio Principessa Valentina, è stato vinto dai commercianti di San Pietro (hanno documentato il maggiore volume di affari la scorsa settimana). I premi per la sfilata sono andati a San Silvestro e ai negozi HiFi car alarm, Cartoleria Visca e New Athletic club (ha presentato un'autentica palestra un camion). [r. s.]

COMUNE DI FONTANILE
PROVINCIA DI ASTI
Deposito della variante bis al Piano Regolatore Generale Intercomunale
IL SINDACO
visto l'art. 17, 3° comma della Legge Regionale 05/12/1977, n. 56 "Tutela e uso del suolo" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Circolare del P.G.R. del 18/07/1989, n. 16/URE;
RENDE NOTO
Che dal giorno 13 OTTOBRE 1998 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria Comunale di Fontanile gli atti di Variante bis al Piano Regolatore Intercomunale fra i Comuni di Fontanile e Castelletto Molina, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale di Fontanile n. 27 in data 28 settembre esecutiva di legge, riguardante il territorio di Fontanile
Durante tale periodo chiunque ha la facoltà di consultare gli atti e prenderne visione e, nei successivi 30 giorni e cioè a partire dal 12 NOVEMBRE presentare o pubblico interessato
Fontanile, li 13 ottobre 1998
IL SINDACO
Berruti cav. Livio



PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] IN ASTI

C.so [illegible] Vittoria [illegible] palazzo alloggio piano alto [illegible] ascensore, composto da ingresso cucina tinello 4 camere bagno balconi.
£. 270.000.000. Volendo box auto
Via Bellini [illegible] da rivedere internamente, su due piani di circa mq 130/140 con possibilità di ampliamento ampio cortile indipendente, giardino box auto - prezzo interessante.
Zona Maternità [illegible] contesto prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi riposiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due box auto
£. 260.000.000
Centro (P.za [illegible]ri) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, [illegible] camere, servizio riposiglio £. 288.000.000
Vicinanze Upim alloggio [illegible] anche come ufficio al 1° piano con ascensore composto da ingresso, 2 camere, servizio con antibagno riposiglio £. 160.000.000
Madonna [illegible] Portone alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di [illegible] piani ristrutturato composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone, cantina £. 80.000.000. Volendo box auto - Riscaldamento autonomo a metano.
Via Raboglio alloggio 3° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, balcone, riposiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito
£. 183.000.000
Vicinanze piscina [illegible] alloggio ordinato piano [illegible] ascensore composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 2 camere letto, bagno, [illegible] balconi, cantina. Volendo box auto £. 150.000.000
C.so Alessandria casa indipendente completamente ristrutturata su due piani: mq 120 per piano con mansarda. Giardino e cortile indipendente,magazzino.Riscaldamento autonomo [illegible] metano. Interessantissimo prezzo di £ 350.000.000
P.zetta San Brunone [illegible] palazzo d'epoca alloggio completamente ristrutturato composto [illegible] ingresso, living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile £. 205.000.000
C.so Torino in stabile decoroso, alloggio composto da ingresso salone, con zona cucina 2 camere [illegible] letto, bagno, riposiglio, balcone [illegible] cantina, completamente ristrutturato a nuovo £. 150.000.000

LOCALI COMMERCIALI [illegible]

Centrissimo (Via Cavour) affittasi due alloggi uso ufficio già ristrutturati e utilizzabili immediatamente - il primo di [illegible] camere e [illegible] - il secondo di [illegible] camere e servizi - rispettivamente a £. 1.200,000 e £. 750.000 mensili.
P.za I Maggio (in zona) affittasi magazzino seminterrato con accesso carraio per camion e furgone - mq 950 con annesso alloggio uso ufficio di [illegible] camere [illegible] bagno
£. 2.000.000 mensili
C.so Dante affittasi ufficio [illegible] studio composto [illegible] 4 [illegible] e servizi
[illegible]. 1.100.000 mensili
Asti (zona di forte passaggio) affittasi locali [illegible] mq 1200 con zona adibibile a vendita o uso ufficio.
C.so Dante (vicinanze) [illegible] commerciale [illegible] negozio o ufficio [illegible] mq 36 con servizio interno
£. 500.000/mensili.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

C.so F. Cavallotti affittasi ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina £. 550.000 mensili
Via Ventura affittasi alloggio [illegible] dato da ingresso, cucinino-tinello, camera letto, bagno - completamente arredato £. 750.000 mensili
Centro (C.so Dante) affittasi alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno, balcone
£. 800.000 mensili.
C.so Savona (vicinanze) [illegible] ultimo piano alloggio composto [illegible] ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box auto
£. 750.000/mensili.

IMMOBILI FUORI [illegible] VENDITA

Callianetto Fr. San Carlo graziosissima cascinotta indipendente, disposta su due piani composta da ingresso, salone, cucina, [illegible] camere da letto, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante [illegible] dependance [illegible] garage, abitabile subito [illegible]. 310.000.000
San Damiano bella porzione [illegible] rustico libera [illegible] tre lati cortile indipendente terreno £. 160.000.000
Valenzani (in zona) bellissima villa, costruzione del 1992, superficie calpestabile di [illegible] mq 240 ben distribuita e rifinita prestigiosamente. [illegible]. 850.000.000
Montegrosso ampio cascinale su 2 piani da ristrutturare con mq 18.000 [illegible] terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa ampio capannone di mq [illegible] uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo
£. 150.000.000
Callianetto (vicinanze) [illegible] in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, [illegible] doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino [illegible] locale caldaia. Terreno mq [illegible] circa
[illegible]. 315.000.000
Casablanca rustico da riattare [illegible] terreno £. 65.000.000

Attività Commerciali Asti e fuori Asti

Siete alla ricerca di un nuovo lavoro, desiderate [illegible] tempo metterVi in proprio, siete disoccupati e avete un piccolo capitale a disposizione, ma vi mancano idee concrete?

Contattateci!

Possiamo avere la soluzione [illegible] Vostre esigenze:

- Bar
- Tabacchi
- Giornali
- Ristoranti
- Alimentari
- Cartolerie
- ecc. ecc.

a partire da un investimento [illegible] L. 35.000.000

LOCALI COMMERCIALI CENTRALI

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

PUNTO CASA IMMOBILIARE
di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

Vende in [illegible] - alloggio ultimo piano [illegible] mq. [illegible] e mq. 120 [illegible] sovrastante locale mansardato di mq. 60 in fabbricato di nuova costruzione [illegible] ottime finiture e verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%

[illegible] **ASTI** - alloggi ultimo piano di mq. 150 e mq. 120 con sovrastante locale mansardato [illegible] mq. [illegible] in fabbricato di nuova costruzione con [illegible] finiture [illegible] verde condominiale I.V.A. agevolata 4%.
VIA [illegible]DOLFINO RORETO - Vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso sala 3 [illegible] [illegible] cucinino bagno box auto.
[illegible] [illegible] [illegible]C - [illegible] complesso residenziale [illegible] recente costruzione vende villa a schiera con finiture personalizzato di salone cucino due [illegible] letto ampio locale mansardato doppi servizi tavernetta [illegible].
CORSO [illegible] VITTORIA - Vende alloggio ristrutturato al 2° P. di ingresso sala due [illegible] cucina bagno **L. 190.000.000.** Volendo box [illegible].
[illegible] **PIETRO [illegible]CCA** - Vende alloggio [illegible] ampio ingresso salotto [illegible] letto cucina bagno **L. 115.000.000.**
EONA CENTRO - Vende alloggio di ingresso sala cucina 2 letto bagno **L. 168.000.000.**
MONCALVO - Centro - Vende alloggio di cucina sala due letto bagno ripostiglio. Ottime condizioni **L. 175.000.000.**
PORTACOMARO - Centro - Vende alloggio [illegible] ed ultimo piano ben rifinito di 3 vani e bagno. Cantina e posto auto.
VILLAFRANCA - Reg. Case Bruciate - Vende alloggio [illegible] ingresso sala [illegible] disimpegno zona notte due letto doppi servizi. Box auto **L. 167.000.000.**
[illegible] [illegible] **AFFITTA CAPANNONI di varie metrature [illegible] Asti e zone limitrofe.**
ANTIGNANO - Vicinanze - Vende ampio rustico da ristrutturare in posizione [illegible]nata [illegible] 10.000 [illegible]. di terreno. Progetto [illegible] oneri di ristrutturazione assolti.
[illegible] - Vende in paese [illegible] finemente ristrutturata di nove vani e garages.
[illegible] - **Vicinanze** - Vende villa [illegible] recente costruzione di salone cucina [illegible] letto bagno ampio locale mansardato tavernetta cantina garage. Giardino e orto interamente cintati.
ISOLA D'ASTI - Vende villa d'epoca totalmente ristrutturata con [illegible] finiture di ampio ingresso [illegible] salone due camere [illegible] doppi servizi ampio locale [illegible] Garage e giardino.
MONTEMARZO - Paese - Vende casa indipendente ben ristrutturata di salone cucina [illegible] [illegible] cantina e [illegible] [illegible] piano terra quattro camere letto bagno al primo piano. Cortile [illegible] giardino cintati.
[illegible] **DI COSTIGLIOLE** - Vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare 4.000 mq. di terreno cintato.
MONCALVO - Vicinanze - Vende bella [illegible] abitabile indipendente composta di cucina ampio salone quattro letto doppi servizi box triplo. Cortile e giardino cintati **L. 250.000.000**
MONCALVO - In bella posizione - Vende rustico da ristrutturare con progetto approvato 16.000 mq di terreno circostante **L. 105.000.000**
MONCALVO - Vende villa in bella posizione composta [illegible] due alloggi indipendenti [illegible] qualtro camere e servizi [illegible] e [illegible]. Possibile di vendita frazionata.
MOMBERCELLI - Vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità [illegible] ricavare due unità immobiliari. Terreno. **L. 79.000.000**
SERRAVALLE - Vende [illegible] di [illegible] [illegible] re, bagno, portico e tinello, [illegible] [illegible] di terreno circostante. **L. 215.000.000**
VIGNALE MONF.TO - Vende cascina abitabile subito in bella posizione con 60.000 mq circa terreno parzialmente a vigna.

Morra Immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE
CITTÀ - ZONA NORD - villa [illegible] due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - como[illegible]
REVIGLIASCO - collina - villa panoramica [illegible] indipendente di recente costruzione con parco [illegible] mq. terreno

PRIMA PERIFERIA
CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare [illegible] indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno
VALMANERA - rustico da riattare [illegible] [illegible] mq. terreno
KM.8 - fabbricato indipendente da riattare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo
KM.7 - centro paese - complesso immobiliare composto di casa mono-bifamiliare, casa monofamiliare - un alloggio - 5 box e rustico. Frazionabile.
MONTEMARZO - in posizione panoramica [illegible] ristrutturata su due piani [illegible] tutte le comodità - volendo arredata

APPARTAMENTI
PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio di sei camere, tre arie, [illegible], WC, cantina, box auto. Libero.
CORSO DANTE vicinanze - Zona Nord - alloggio in palazzina di mq. 200 con [illegible]. Ottima finizioni.
[illegible] [illegible] - alloggio [illegible] tre camere, WC, cantina, box auto
[illegible] **NORD** - bilocale con angolo cottura, cantina
CITTÀ - alloggio di cinque camere, WC, [illegible]. Libero
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio di 5 camere con area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE
[illegible] - casa panoramica da ristrutturare [illegible] [illegible] mq. terreno
[illegible] - casa [illegible] centro paese

ATTIVITÀ
CENTRO CITTÀ - BAR Tavola calda e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari
CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - Isb.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio
CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno
CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI
LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città [illegible] residenziale
LOTTI TERRENI - edificabili [illegible] [illegible] senza progetto, cubatura assegnata.

CASA MACANZA
ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio [illegible] due livelli, arredato. Ottimo prezzo

AFFITTI
LOCALI COMMERCIALI - [illegible] metrature 600/1200 mq C/1
[illegible] - due-tre-quattro camere

ASTI E PROVINCIA

Orimm

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI IN ASTI

V.LE ALLA [illegible] vendesi alloggio signorile libero di: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/153**
C.SO ALBA vendesi alloggio panoramico [illegible]: ingresso leaving, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, [illegible], box e posto auto. Verde condominiale **Rif. A/157**

C.SO MATTEOTTI vendesi alloggio di: ingresso, disimpegno, cucina, sala, [illegible] letto, bagno, cantina. **Rif. A/154**

VIA FONTANA [illegible] alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/185**
P.ZZA ALFIERI vendesi alloggio libero ristrutturato e uffici. **Rif. A/161-162-163**
P.ZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 [illegible]. adatto [illegible] abitazione od ufficio. **Rif. A/152**
ZONA [illegible] vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif. N/176**
ZONA NORD e V.ZE [illegible] vendesi box auto.
[illegible] **ENEL** vendesi mansarda di [illegible] costruzione [illegible] [illegible] camere, bagno, posto auto. Risc. aut. **Rif. N/127**
VIA MARCOZ vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. **Rif. A/191**
ZONA [illegible] vendesi in nuova palazzina ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130-131-132-133**
VIA SILVA ZONA [illegible] vendesi alloggio composto [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, L. 140.000.000 [illegible]. **N/141**
ASTI - PIAZZA 1° MAGGIO vendesi ultimi appartamenti in palazzina in fase [illegible] costruzione.

AFFITTI

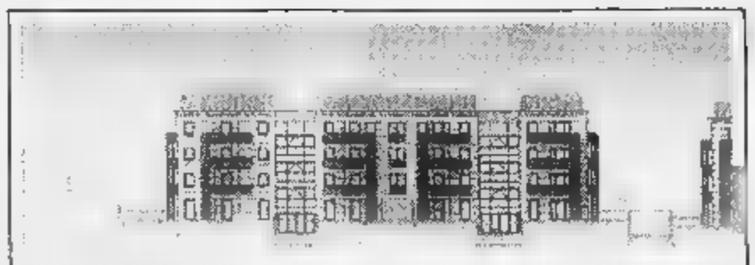
[illegible] **PIAZZA** [illegible] affittasi locale commerciale libero [illegible] mq. 360 ca. con vetrine su via. **Rif.N/165**
[illegible] **FRANCO - V.ZE P.ZZA STATUTO** affittasi alloggio arredato, ristrutturato composto da: ingresso living, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno. **Rif. N/142**
ZONA CENTRO affittasi negozi. [illegible] **N/176**
P.ZZA STATUTO - VIA CAVOUR affittasi uffici.
MONTEGROSSO - ASTI affittasi alloggio al terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/140**
MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone di mq. 500 [illegible]. [illegible] alloggio [illegible] mq. 100 ca., ampi spazi per parcheggio e [illegible] scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**

VILLE E RUSTICI

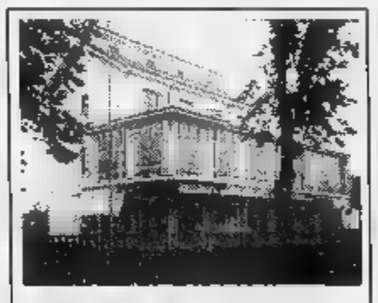
VENDESI NELLE IMMEDIATE VICI[illegible] DI ASTI lotti di terreno per ville unifamiliari

[illegible] - **ASTI** vendesi villa composta da: P.T. tinello, cucinino, 3 camere, bagno; 1° P. locale mansardato con bagno; P.I. autorimessa e legnaia.

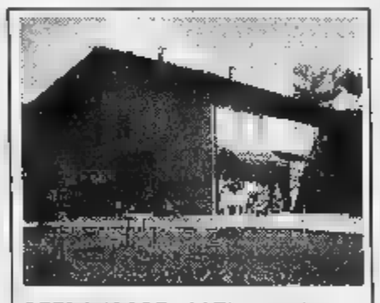
ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase [illegible] realizzazione con box auto. **Rif. VR/171-173**



ZONA VALMERA - ASTI - in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi [illegible] varie metrature [illegible] box auto. Ottime finiture



DIRETTRICE ASTI TORINO - vende[illegible] ampio locale commerciale su due piani adatto [illegible] molteplici attività. Parcheggio e terreno edificabile [illegible]guo.



REFRANCORE - ASTI - casa di campagna elegantemente ristrutturata composta da: P.T. cucina, sala, bagno-lavanderia; 1° P. 3 [illegible], [illegible] bagni, giardino circostante [illegible] 3000 mq. [illegible].

VIGLIANO - ASTI - vendesi in paese due [illegible]e indepenedenti di cui [illegible] già abitabile e l'altra in parte da ristrutturare, possibilità di [illegible] più unità abitative. Cortile e terreno. **Rif.VR/197**

VALFENERA - ASTI - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante composta da: p.t. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno; [illegible]. 1° 4 camere con ognuna il suo bagno [illegible] **N/144**

VARIGI - ASTI vendesi casa di campagna indipendente su tre lati in posizione panoramica, da ristrutturare completamente.
Rif.VR/192

VALFENERA - ASTI - vendesi villa in paese, indipendente, panoramica, predisposta per 2 unità abitative. Bosco ceduo recintato di mq. 20.000 ca. **Rif.VR/184**

COSTIGLIOLE - ASTI - vendesi casa indipendente su 3 lati senza servitù in posizione soleggiata composta da: P.T. cucina, 6 camere, bagno; 1° P. 5 camere, bagno terrazzo. Cantine e locali di sgombero. Terreno 2000 mq ca.

GABETTI [illegible] ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti [illegible]

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente [illegible] patrimonialmente autonomo

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188

Telefono (0141) 33350-34882

ALLOGGI IN CITTÀ

ZONA MATERNITA' - In stabile recente alloggio luminoso composto di cucinino-tinello, camere, bagno, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina, box auto.
Richiesta L. 230.000.000

ASTI -C.SO ALBA al 1° piano alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, due camere, bagno. Volendo garage.
Richiesta L. 143.000.000.

ASTI - PRIMA CINTURA al 2° piano alloggio composto di ingresso, sala, cucina, una camera, bagno, cantina, ampio garage.
Richiesta L. 120.000.000.

VILLE

ASTI villetta schiera di nuova costruzione, composta: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Richiesta L. 275.000.000.

C.SO ALBA in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte: cucina, sala, tre camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino, ampio locale mansardato. Mutui agevolati.

COSSOMBRATO in posizione collinare, porzione di villa bifamiliare composta: cucina, sala, quattro camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino.
Richiesta L. 250.000.000

ASTI ZONA VALGERA in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte: cucina, salone 2 o 3 camere doppi servizi, cantina, garage, giardino. Mutui agevolati al tasso del 1,8%. Prezzi a partire da L. 295.000.000.

D'ASTI villa stile anni '50 in ottime condizioni composta: ampio seminterrato, cinque camere, bagno, magazzino, terrazzo. Terreno di mq 2.000.
Richiesta L. 300.000.000.

RUSTICI

QUARTO D'ASTI in centro paese indipendente completamente ristrutturata di 6 camere, doppi servizi, terrazzo, porticato, giardino recintato, garage.

CALLIANETTO - casa finemente ristrutturata composta di ingresso, sala, cucina abitabile, 2 letto, doppio servizio, cantina, tinello, triplo garage. Terreno mq.3000 circa

ROCCA D'ARAZZO porzione di casa parzialmente ristrutturata mq. 140 di abitazione con garage. Terremo circostante mq. 2000.
Richiesta L.

SERRAVALLE in posizione dominante casa completamente ristrutturata di cucina, salone con camino, quattro camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante di circa mq. 12.000.

A DA ASTI in paese casa abitabile di mq. 100 composta 4 vani, doppi servizi, garage, giardino. Rich. L. 135.000.000.

ROCCA D'ARAZZO in posizione collinare casa indipendente composta da: 5 camere, bagno, cantina e terreno di 1000 mq. Rich. L. 120.000.000

AFFITTI

REVIGLIASCO porzione libera di villa bifamiliare di p.t.: cucina, salone, camera, bagno; p. mansardato: tre camere, bagno; garage, tavernetta e giardino.

CENTRALE mq. 80. L. 800.000

CORSO DANTE ufficio libero di mq. 140 Rich. L. 1.400.000

CENTRO STORICO monolocale in casa ristrutturata.
Risc. aut. L. 450.000

CORSO MATTEOTTI - alloggio arredato di 2 camere, cucinino, bagno. Risc. centr. Rich. L. 550.000

CORSO TORINO - mansarda arredata composta di camere, ang. cottura, bagno, Risc. centr. Rich. L. 600.000

PIAZZA STATUTO - ufficio composto di + servizio. Rich. L. 500.000

ASTI - AFFARI

di Bauce & Di Pilla s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 758
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

A 5 KM. DA ASTI - vendesi bella casa rifatta con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.

- CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato a L. mensili di mq. 60 + 25 mq. cantina. Ottimo per investimento

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 del seminterrato

ASTI - VIA MICCA - P.T. in bella casa, alloggio di mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui. Richiesta Lire 360.000.000

IN ZONA CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato dal proprietario che lo renderà libero a maggio 2000, composto da tre letto, salone, cucina abit., 2 servizi, cantina, garage.

AFFITTASI IN VIA GUTTUARI .

CORSO MATTEOTTI - alloggio 2° con ascensore, ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 550.000 mensili.

AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale di circa 70 mq.

CORSO CASALE alloggio di 3 camere, cucina abit., , garage,

IN ASTI - vendesi magazzino di mq. 220 con 2 WC, ufficio e cella frigorifera, con garage 40 mq.

ATTIVITA'

IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD, elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - cedesi lavanderia con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottime per 2 persone

AMBULANTE ASTI - zona Piazza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI FORTE PASSAGGIO - per motivi familiari negozio di elettrodomestici videocassette (98A22)

CERCASI SOCIO con esperienza per attività di massofisioterapia attrezzatissima e ottimamente ben avviata (97A36)

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di ferramenta e articoli da regalo, unico in paese. (97A24)

IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

CEDESI Asti lavanderia con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI unica in zona cedesi ottima (96A10)

IN ASTI - zona centrale cedesi GELATERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)

IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA PASTICCERIA cedesi in gestione ad ottime condizioni - solo referenziatissimi.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano	£. 120.000.000	- MQ. 104 5° piano	£. 250.000.000
- MQ. 88 4° piano	£. 250.000.000	- MQ. 92 piano attico	£. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

Ai AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141/594889

ALLOGGI IN ASTI

Zona Stazione - panoramico alloggio ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol, garage doppio.
L. 118.000.000

Presso Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol, garage. Risc.autonomo.
L. 105.000.000

Presso Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garage. Risc. autonomo.

Corso F. Cavallotti - piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo.

Zona Nord - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 315.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina volendo garage. Risc. auton. L. 138.000.000

Presso Corso Don Minzoni - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina.
L. 120.000.000

Corso Dante - alloggio finemente arredato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 210.000.000

FUORI ASTI

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, ampio cortile antistante. L. 215.000.000

Agliano - centro paese - porzione di casa libera sui due lati, parzialmente ristrutturata, cortile comune.
L. 98.000.000

Montaldo Scarampi - casa indipendente sui lati, abitabile, con giardino privato e terreno. L. 95.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno.
L. 295.000.000

Presso Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno.
L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto.
L. 75.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO - vicinanze - alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto, studio, doppi servizi, cantina, garage
Rich. L. 310.000.000

ASTI - in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 anni di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc.aut. Asc.
Rich. L. 250.000.000

ZONA MATERNITA' - alloggio di ingresso, cucinino, sala, tre camere letto, bagno, sgabuzzino.
Rich. L. 245.000.000

COSTIGLIOLE - Fraz Madonna - alloggio di circa 100 mq : ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina
Rich. L. 90.000.000

VILLE E RUSTICI

AGLIANO - in paese - casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente trattata
Rich. L. 90.000.000

CORNAPO - collinare, porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, terrazzo, cortile, orto.
Rich. L. 180.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI S.n.c. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE AMA

PERIZIE - CONSULENZE

Acquisti col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
C.so Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage e cantina

ALLOGGI IN ASTI

ZONA

Via Grassi vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto.
L. 145.000.000

Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta cortile privato lastricato.
Richiesta **L. 730.000.000**

1) storico raro gioiello di stabile antico egregiamente restaurato, circa mq. abitativi lastricato. 2) Ampio ufficio rappresentanza; informazioni in ufficio.

Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. **L. 400.000.000**

Vicinanze Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto **L.**

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L.**

Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno balcone. **L. 110.000.000**

C.so Matteotti libero appartamento al 4° p. s.a. composto ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi cantina, pagamento in parte dilazionato.
L. 115.

adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage.
L. 300.000.000

ZONA NORD

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone cantina. **L. 70.000.000**

Fortino - vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, taverna, doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina
Da

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000

Brovardi - P.zza Vittorio Veneto ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 - volendo garage

Signorile libero in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L.

Via Nogaro vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina.
L. 265.000.000

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito.
L. 255.000.000

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina.
L. 300.000.000 trattabili.
anche .

EST

C.so in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani.
L. 125.000.000

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto.
L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages.
L.

ROMA OVEST

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale con di sei ampi oltre a mila fienile recuperabili con 78 gg. di terreno circostante L. 400.000.000

Via Dei Vetrai vendiamo libero appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000

LOCALI COMMERCIALI

C.so Alessandria, vendiamo libero nel magazzino di 85 mq. circa ristrutturato con camino e servizio. L.

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili.

C.so Ivrea C.so Torino garage interrato **AFFARONE. L. 20.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno.
Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Serravalle vendiamo bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di 2000 mq. circa con alberi ad alto fusto. L. 770.000.000

- Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato ed indipendente su tre lati composto di salone camino, cucina, 3 camere, locale sgombero, due bagni, garage e porticato - 10000 mq. di terreno circostante.
L. 190.000.000

A 4 Km dal centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta di ampissimo garage, 2 vani, cantina e locale caldaia al p.t., ingresso salone e cucina 2 camere al 1° p., mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di circostante.
L.

Celle Enomondo vendiamo rustico già accatastato al N.C.E.U. libero a tre lati composto di soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, 3 ampi locali di sgombero, cantina, cortile privato e piccolo giardino **L. 95.000.000**

Migliandolo - Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina e 3000 mq. di terreno circostante. **L. 210.000.000**

A 3 Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre e bagno - soggiorno, cucina, due camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - camere e bagno magazzino trasformabile in salone, mq. 1500 circa terreno circostante. **L. 360.000.000**

Castell'Alfero libera in porzione casa parzialmente ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, magazzino e garage.
L. 63.000.000

Marzanotto vendiamo villa ampia e signorile composta di salone, cucina, 2 camere, ampia mansarda di 70 mq. interamente utilizzabili - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, giardino circostante e piscina

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI

Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000

Cerro Tanaro rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, 3 camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato. **L. 240.000.000**

Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e 2 garages, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano. **L. 125.000.000**

Rocca D'Arazzo porzione di rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi cantina 3000 mq. di terreno.
L. 95.000.000

Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000

Castello D'Annone vendiamo porzione casa fine '700 ristrutturata, indipendente composta di alloggetto tinello, cucinotta, camere bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camere, bagno - sottotetto: locale caldaia e giardino.
L. 255.000.000

Castello D'Annone casetta indipendente adatta seconda casa, composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e 3800 mq. di terreno circostante.
L. 115.000.000

Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L. 95.000.000

Migliaia di visitatori, anche stranieri, alla 44ª Fiera. Il primo premio a un trifolao di Tonco

E' Moncalvo la «regina» dei tartufi

In concorso oltre 30 chili. E domenica si replica

Il gruppo dei premiati alla Fiera di Moncalvo. Sotto, una graziosa turista esamina una delle trifole in concorso

MONCALVO. «Perchè fare paragoni: è un po' come il Palio di Asti e quello di Siena, due cose diverse»: così la pensano gli organizzatori dell'Ente fiera. eppure, domenica, a Moncalvo, non era così strano fare un confronto con Alba, l'«altra» capitale dei tartufi. E se in Langa hanno da tempo vinto la battaglia dell'immagine, qui, dove il Monferrato fa più dolci le colline, hanno dimostrato una grande capacità di organizzione e offerta, forgiata in 44 anni esperienza.

Una Fiera molto attenta al territorio, quella di Moncalvo: protagonisti i tartufi, certamente, ma anche vini, riso, formaggi da tutto il Piemonte, dolci (160 espositori). Proposto in un allestimento curato: «E' un aspetto a cui diamo molta attenzione» conferma la presidente dell'Ente Fiera, Angela Strona. Domenica sulla piazza Carlo Alberto, tra gli stand e sotto i portici, si sentivano cadenze toscane e liguri, e le dure parlate tedesche. Alcune migliaia i visitatori, molti dei quali hanno usufruito del servizio navetta messo a disposizione dagli organizzatori (Comune e Ente fiera). «Per noi è un investimento - spiega il sindaco Aldo Fara - Molti dei turisti di oggi, torneranno durante l'anno. Ma non è un discorso che tocca solo Moncalvo: si deve parlare di 'zona dei tartufi' che comprende Alba, Moncalvo, Murisengo e tutti gli altri centri che hanno una chiara vocazione in questo senso. E che Moncalvo rientri in questa area, lo dimostra la partecipazione di trifolao: nonostante l'inizio stagione scarso, erano una trentina i chili di prodotto sottoposti all'esame della giuria, e altrettanti erano in mostra sulle bancarelle sotto i portici. Di tutto rispetto le quotazioni: dalle 300 mila lire per i pezzi meno pregiati, sino alle 500 mila lire l'etto valutate da Andrea Rossanino, della Tartufingross, che ha presentato 14 chili di «trifole» tutte raccolte (così sostiene) nella zona. Ed ecco i premiati. Categoria ristoranti: 1° «Da Beppe» di Cioccaro; 2°«Reale» di San Damiano; trifolao: 1° Natale Musso, Sessant; 2° Gino Malagola, Cormano; commercianti: 1° Tartufingross, Vezza; 2° Daniele Sara, Isola. Il «Tartufo d'oro» è andato a Giuseppe Vetrano (Tonco), pe un pezzo da 460 grammi, davanti a Giovanni Castelli di Grana. E domenica si replica. [f. la.]

La festa di Mombercelli

Premiata una trifola da 2,7 etti Quotazioni sino a 400 mila lire

Il tartufo presentato da Angelo Micca vincitore del primo premio a Mombercelli

MOMBERCELLI. Un tartufo del peso di due chili e settanta grammi, è stato proclamato «re» della Giornata di Mombercelli: presentato dal commerciante Angelo Micca di Cerro Tanaro, ha attirato l'attenzione non solo della giuria, ma di tutto il pubblico che domenica ha affollato piazza Alfieri. A Micca è andata la targa (un dipinto del pittore Antonello Vinci), che raffigurava un cercatore di trifule. «Top secret» sul prezzo e sulla destinazione del «re» della fiera, probabilmente finirà sulle tavole dei ristoranti locali.

Al montaldese Gino Gambaruto è andato il premio per il piatto più profumato: oltre chilo, con tredici pezzi pregiati. Un riconoscimento infine, è stato assegnato alla bancarella di Sergio Triberti, agricoltore di Mombercelli, che ha presentato particolare cura i prodotti della sua azienda. Molti estimatori delle «trifule», domenica si sono accontentati dei profumi: i prezzi sono alle stelle, si va dalle 350 alle 400 mila all'etto. Mombercelli ha chiuso con successo il suo appuntamento annuale, a cui hanno partecipato oltre un migliaio di visitatori provenienti da varie zone di Piemonte, Liguria e Lombardia. Prossimo incontro con i tartufi, domenica ad Incisa Scapaccino. La Pro loco sta preparando un pranzo a base di tartufi. Prenotazioni allo 0141/74.040. [e. ce.]

IN BREVE

Castello d'Annone

Rifiuti abusivi nell'ex cava Accornero

Abbandono abusivo di rifiuti nell'ex cava Accornero dove sono stati scaricati 100 quintali di guaine di gomma e numerose latte di vernici. Il Comune accollerà le spese di rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali, addebitando i costi al proprietario dell'area. [l. n.]

Asti

Banda sassi: processo e pestaggio a uno dei Furlan

Si terrà il 10 febbraio in pretura ad Asti il processo che vede parte lesa Franco Furlan, uno dei presunti componenti della «banda dei sassi», accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, sull'A21. Imputato di lesioni è Andrea Schillaci, nel marzo '97 detenuto: E' accusato di aver preso a calci e Furlan colpendolo poi con un manico di scopa.

Asti

Anziana investita mentre attraversa

Una pensionata, Rina Ferri, 75 anni, Asti, viale Pilone 48, mentre attraversando Alessandria, all'incrocio con via Pallio, ieri mattina è stata urtata dall'autocarro Renault condotto da Paolo Tosetto, 24 anni, Passerano Marmorito, via della Chiesa 4. La donna è stata medicata al pronto soccorso per leggere contusioni e subito dimessa.

Castell'Alfero

In mille alla «polentata» pro Palio

Grande successo alla polentata che domenica a Castell'Alfero i volontari della Pro loco hanno distribuito a un migliaio di partecipanti. L'iniziativa era del Comitato Palio (vincitore nella di settembre) Comune e Comitato festeggiamenti. La cena della vittoria è annunciata per sabato 7 novembre a Callianetto. [m. t.]

Rientrato da Cernobil la delegazione «Valle Belbo»

E' rientrata la delegazione dell'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore», che ha compiuto un viaggio fino a Luninetz vicino a Cernobil, (in Bielorussia), per portare aiuti all'ospedale ed alle famiglie dei bambini che ogni estate trascorrono un mese nell'Astigiano. Grazie ai contributi del Circolo numismatico, dell'Ortopedia Bonini, di case farmaceutiche e della Asl, sono stati portate strumentazioni l'elettrocardiografo. Del gruppo che ha affrontato il viaggio in Bielurussia, facevano parte anche il presidente dell'associazione Giorgio Gallo, l'assessore nicese Tonino Spedalieri ed il medico Carlo Terlizi. Insieme a loro, rappresentati di Incisa, Mombaruzzo, Calamandrana e Cortiglione. [e. ce.]

Villanova

Summit dell'associazione antidiscarica

Stamane rappresentanti dell'Associazione per la difesa del territorio della Piana villanovese e Comitato per la tutela del territorio valferenese si ritroveranno con i loro legali a Torino. «Il ministero dell'Ambiente - spiega Francesco Tessiore - ha comunicato di essersi già pronunciato sulla vicenda Lapaudin di Villanova e di non ritenere quindi di fornire ulteriori ragguagli. L'esame torna al Tar che ha fissato l'udienza per il 18 novembre». [m. t.]

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

VIGLIANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda 2 camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE non alluvion. ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. completi. finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottoletto di propr. L. 162 milioni. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande bifam. ristrutt. alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Ril 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

ZONA CORSO ALBA in recente signorile stabile in pa[illegible]co, appartam. libero con risc. auto[illegible], rifinitissimo, di: soggiorno, 2 camere, cucina. Box posto auto. Giardino condomin. L. 235 milioni (Ril. 314/55)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di appartam.: cucinino, tinello, 2 letto bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. milioni (Rif. 325/79)

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° . ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero, Complet. ristr. Luminosissimo di: sala, camere, tinello, cucinino, balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Ril. 250/70).

CALLIANETTO VICINO rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, ane. Ottimo stato, risc. , metano. L. 196 milioni (Rif. 299/26).

VIA TORCHIO recente palaz. al 2° P. ingresso, , abit., sala, bagno. 2 letto, rip., box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico ristr. in splendida posiz. dominante e riservata. finem. e con gusto. Ampio , cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage. deposito, legnaia. Immerso in mq circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, a posto. 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

VALTERZA casa in magnifica posizione 6 vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Ril. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione . con possib. costruzione 140 mq. + mansarda porticato. Splendida arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 L. 125 milioni; N. 2 L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Ril. 301/36).

VIA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, ox doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/30)

IMMOBILI IN PROVINCIA

MONTIGLIO - ottima occas. casa su 2 p., buona metratura posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. su 2 p. - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino + servizio; P.1°: ingresso + 3 letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri assolti. Già recint. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 92.500.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile 2400 mq. pavimenti in granito marmo, adatto grande distribuz. centro direzione. Informazioni in ufficio. (Ril. 320/72)

VINCHIO (paese) - In posiz. panoramica, casa colonica indip. su 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno Cantina, locali sgombero. Terreno 600 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67)

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-taverneta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura servitù, di vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di camere, fienili, grandissi- cantina loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE casa collinare di 5 vani ristrutt., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + 2 ampi locali sgombero, bella cantina, cortile orto senza servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

MONTEGROSSO in ottima posiz. abitabile di 5 vani, 2 bagni, mansarda perinata, cantina + antistante fabbricato con garage, e taverneta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

MONTEGROSSO grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO SCARAMPI indip. da sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

DESIDERIO DI CALLIANO splendida posiz. indip. lati, su 2 piani, 5 vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

GRANA centro paese, rustico di 5 vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 75 mil. (Rif. 265/27).

GRAZZANO BAD. rustico 2 piani di ample dimensioni, panoramico con cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO BAD porzione di . 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. 80 mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA libera 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. terreno circ. L. 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago Codana) posizione incantevole rustico piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

MONTIGLIO DI CODANA casa complet. ristrutt. salone con camino, 2 camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

S. CASTAGNOLE grande posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. progetto approvato, isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Ril. 296/46).

NIZZA (Bruno) casa fine secolo ristrutt., immersa in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta a centro ippico agriturismo. Comoda alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

ZANCO cascina ristrutt. libera su 3 lati. camere + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE D'ASTI collin. su 2 P. libera su 3 lati P.T. garage, legnaia, sala, cucina, . 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per tutti gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

(Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero lati + 4.000 mq. terreno, ben esposto. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa in posiz. splendida, 6 mni, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Tori-. Ottima posiz. L.185 milioni (Ril. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato giardino con piante secolari terreno recintato, posto da legge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

caratteristica inizio secolo di 8 camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, camere, bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di camere+porticato, garage, mq. terreno circ. Posiz. collimolto soleggiata. L. 116.500.000 (Rif. 312/13)

QUATTORDIO - appartamento in villino su p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Attissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

LATTERIA-BAR diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA cedesi per motivi di famoso avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pelliccieria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. (Rif. 286/7)

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - 18 - Tel.
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	ASTI
VINTI 6.225.533.256	VINTI 246.443.625

IN ITALIA
VINTI 81.307.660.294

ESEGUITE INCASSARE

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare la scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnare al Ricevitore lo scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla presentazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, riceverà presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme alla vincita vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

Divenuto famoso [illegible] Rai come psicologo [illegible] astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna a non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 [illegible] di Emilio Fede, che mi [illegible] interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e [illegible] luna nuova con il ventottesimo, che chiude [illegible] ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, [illegible] che [illegible] giorno dopo [illegible] giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli [illegible] Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e [illegible]

28 proprio su Firenze. [illegible] una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto [illegible] milioni di lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... al caso non si comanda!».

Estrazioni [illegible] 17 ottobre						Estrazioni di domani				
Bari	78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67					
Cagliari	76	50	[illegible]	79	58					
Firenze	[illegible]	[illegible]	71	24	7					
Genova	75	[illegible]	5	40	18					
[illegible]	[illegible]	77	16	53	55					
Napoli	13	78	[illegible]	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	[illegible]	4	[illegible]	58	67					
Torino	57	15	56	9	[illegible]					
Venezia	[illegible]	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
[illegible]	[illegible]	26/85	[illegible]	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/86
Firenze	[illegible]	32/57	33/54	83/51
[illegible]	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo	[illegible]	42/85	31/58	50/48
[illegible]	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	[illegible]	63/85
Venezia	21/85	[illegible]	5/58	78/53

Dove seguire [illegible] estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

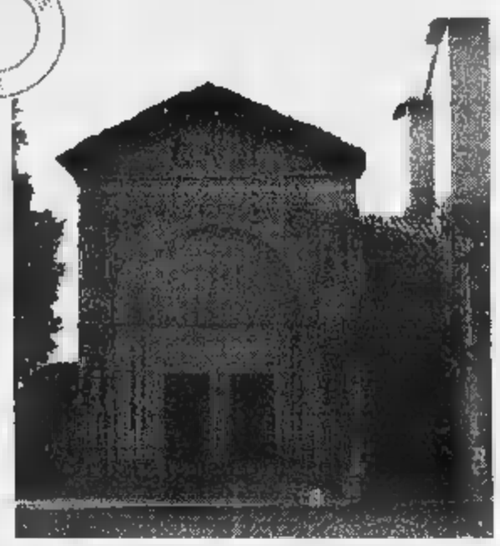
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare [illegible] nuovo capitolo della [illegible] storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello [illegible] San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore [illegible] Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 e 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad [illegible] riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



Perché la fortuna è "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

[illegible] si [illegible]

Estratto	Ambo
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 250.000 lire
Terno	**Quaterna**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

[illegible]

Informazione pubblicitaria

Migliaia di visitatori, anche stranieri, alla 44ª Fiera. Il primo premio a un trifolao di Tonco

E' Moncalvo la «regina» dei tartufi

In concorso oltre 30 chili. E domenica si replica

Il gruppo dei premiati alla Fiera di Moncalvo. Sotto, una graziosa turista esamina una delle trifole in concorso

MONCALVO. «Perchè fare paragoni: è un po' come il Palio di Asti e quello di Siena, due cose diverse»: così la pensano gli organizzatori dell'Ente fiera. eppure, domenica, a Moncalvo, era così strano fare un confronto con Alba, l'«altra» capitale dei tartufi. E se in Langa hanno da tempo vinto la battaglia dell'immagine, qui, dove il Monferrato fa più dolci le colline, hanno dimostrato una grande capacità di organizzione e offerta, forgiata in 44 esperienza.

Una Fiera molto attenta al territorio, quella di Moncalvo: protagonisti i tartufi, certamente, ma anche vini, riso, formaggi da tutto il Piemonte, dolci (160 espositori). Proposto in un allestimento curato: «E' un aspetto a cui diamo molta attenzione» conferma la presidente dell'Ente Fiera, Angela Strona. Domenica sulla piazza Carlo Alberto, tra gli stand e sotto i portici, si sentivano cadenze toscane e liguri, e le dure parlate tedesche. Alcune migliaia i visitatori, molti dei quali hanno usufruito del servizio navetta messo a disposizione dagli organizzatori (Comune e Ente fiera). «Per noi è un investimento - spiega il sindaco Aldo Fara - Molti dei turisti di oggi, torneranno durante l'anno. Ma non è discorso che tocca solo Moncalvo: si deve parlare di 'zona dei tartufi' che comprende Alba, Moncalvo, Murisengo e tutti gli altri centri che hanno una chiara vocazione in questo senso». E che Moncalvo rientri in questa area, lo dimostra la partecipazione di trifolao: nonostante l'inizio stagione scarso, erano una trentina i chili di prodotto sottoposti all'esame della giuria, e altrettanti erano in mostra sulle bancarelle sotto i portici. Di tutto rispetto le quotazioni: dalle 300 mila lire per i pezzi meno pregiati, si alle 500 mila lire l'etto valutate da Andrea Rossanino, della Tartufingross, che ha presentato 14 chili di «trifole» tutte raccolte (così sostiene) nella zona. Ed ecco i premiati. Categoria ristoranti: 1° «Da Beppe» di Cioccaro; 2°«Reale» di San Damiano; trifolao: 1° Natale Musso, Sessant; 2° Gino Malagola, Cormano; commercianti: 1° Tartufingross, Vezza; 2° Daniele Bera, Isola. Il «Tartufo d'oro» è andato a Giuseppe Vetrano (Tonco), pe un pezzo da grammi, davanti a Giovanni Castelli di Grana. E domenica si replica. [f. la.]

La festa di Mombercelli

Premiata una trifola da 2,7 etti Quotazioni sino a 400 mila lire

Il tartufo presentato da Angelo Micca vincitore del primo premio a Mombercelli

MOMBERCELLI. Un tartufo del peso di due etti e settanta grammi, è stato proclamato «re» della Giornata di Mombercelli: presentato dal commerciante Angelo Micca di Cerro Tanaro, ha attirato l'attenzione non solo della giuria, ma di tutto il pubblico che do- ha affollato piazza Alfieri. A Micca è andata la targa (un dipinto del pittore Antonello Vinci), che raffigurava cercatore di trifule. «Top secret» sul prezzo e sulla destinazione del la fiera, probabilmente finirà sulle tavole dei ristoranti locali.

Al montaldese Gino Gambaruto è andato il premio per il piatto più profumato: oltre mezzo chilo, con tredici pezzi pregiati. Un riconoscimento infine, è stato assegnato alla bancarella di Sergio Triberti, agricoltore di Mombercelli, che ha presentato con particolare cura i prodotti della sua azienda. Molti estimatori delle «trifule», domenica si sono accontentati dei profumi: i prezzi sono alle stelle, si va dalle 350 alle 400 mila all'etto. Mombercelli ha chiuso con successo il suo appuntamento annuale, a cui hanno partecipato oltre migliaio di visitatori provenienti da zone di Piemonte, Liguria e Lombardia. Prossimo incontro con i tartufi, domenica ad Incisa Scapaccino. La Pro loco preparando un pranzo a base di tartufi. Prenotazioni allo 0141/74.040. [e. ce.]

IN BREVE

Castello d'Annone

Rifiuti abusivi nell'ex cava Accornero

Abbandono abusivo di rifiuti nell'ex cava Accornero dove sono stati scaricati 100 quintali di guaine di gomma e numerose latte di vernici. Il Comune si accollerà le spese di rimozione, trasporto e smaltimento dei materiali, addebitando i costi al proprietario dell'area. [l. n.]

Asti

Banda Vallesi: processo per pestaggio a uno dei Furlan

Si terrà il 10 febbraio in pretura ad Asti il processo che vede parte lesa Franco Furlan, uno dei presunti componenti della «banda dei sassi», accusati dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, sull'A21. Imputato di lesioni a Andrea Schillaci, nel marzo '97 detenuto: E' accusato di preso a calci a Furlan colpendolo poi con un manico di scopa.

Asti

Anziana investita mentre attraversa

Una pensionata, Rina Ferri, 75 anni, Asti, viale Pilone 48, mentre stava attraversando corso Alessandria, all'incrocio con via Pallio, ieri mattina è stata urtata dall'autocarro Renault condotto da Paolo Tosetto, 24 anni, Passerano Marmorito, via della Chiesa 4. La donna è stata medicata al pronto soccorso per leggere contusioni e subito dimessa.

Castell'Alfero

In mille alla «polentata» pro Palio

Grande alla polentata che domenica a Castell'Alfero i volontari della Pro loco hanno distribuito a migliaio di partecipanti. L'iniziativa del Comitato Palio (vincitore nella corsa di settembre) Comune e Comitato festeggiamenti. La cena della vittoria è annunciata per sabato 7 novembre a Callianetto. [m. t.]

Nizza

Rientrata da Cernobil la delegazione «Valle Belbo»

E' rientrata la delegazione dell'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore», che ha compiuto un viaggio fino a Luninetz vicino a Cernobil, (in Bielorussia), per portare aiuti all'ospedale ed alle famiglie dei bambini che ogni estate trascorrono un mese nell'Astigiano. Grazie ai contributi Circolo numismatico, dell'Ortopedia Bonini, di farmaceutiche e della Asl, sono stati portate strumentazioni l'elettrocardiografo. Del gruppo che ha affrontato il viaggio in Bielurussia, facevano parte anche il presidente dell'associazione Giorgio Gallo, l'assessore nicese Tonino Spedalieri ed il medico Carlo Terlizi. Insieme a loro, rappresentati di Incisa, Mombaruzzo, Calamandrana e Cortiglione. [e. ce.]

Vinchio

Summit dell'associazione antidiscarica

Stamane rappresentanti dell'Associazione per la difesa del territorio della Piana villanovese e Comitato per la tutela del territorio valferenese si ritroveranno con i loro legali a Torino. «Il ministero dell'Ambiente - spiega Francesco Tessiore - ha comunicato di essersi già pronunciato sulla vicenda Lapaudin di Villanova e di non ritenere quindi di fornire ulteriori ragguagli. L'esame torna al Tar che ha fissato l'udienza per il 18 novembre». [m. t.]

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

VIGLIANO all. in villa di salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage con accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE non alluvion. ristrutt. su piani: sala, cucina, camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, riposti., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., gran- casa ristrutt. 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno. cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni . 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, aria, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

ZONA CORSO ALBA in recente signorile stabile in panoramico, appartam. libero con risc. autonomi, rifinitissimo, di: soggiorno, 2 camere, cucina. Box posto auto. Giardino condomin. L. 235 milioni (Rif. 314/55)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero, Complet. ristr. Luminosissimo di: sala, 2 , tinello, cucinino, 3 balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, camere, tinello. cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, ane. Ottimo stato, risc. aut. metano. L. milioni (Rif 299/26).

VIA TORCHIO recente palaz. al 2° P. ingresso, , abit., sala, bagno, 2 letto, rip., box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico . splendida posiz. dominante riservata. ristrutturato finem e con gusto Ampio salone, . 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq circa di terreno corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, a posto. 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

VALTERZA in magnifica posizione di 6 vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di . con possib. costruzione 140 mq. + mansarda porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI indip. 3 lati, buono stato, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO centro paese. in posizione panoramica splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 201/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni. ox doppio + 3 camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/30)

IMMOBILI PROVINCIA

MONTIGLIO - ottima 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. su 2 p. - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino servizio; P.1°: ingresso + 3 letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri assolti. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 92.500.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - posiz. panoramica, colonica indip. su lati, da ristrutt. parzialm. terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO Pt - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: 2 letto cucina abit. + bagno + ampia terraz- panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, lienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

casa collinare 5 vani ristrutt., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + 2 ampi locali sgombero, cantina, cortile e orto servitù, indip. su lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

MONTEGROSSO in ottima posiz. abitabile di 5 vani, 2 bagni, mansarda perinata, cantina + antistante fabbricato garage, camera e tavernetta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/68).

MONTEGROSSO grande posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina di 100 mq. Terreno 560 mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO Pt casa indip. da sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

CALLIANO casa splendida posiz. indip. 4 lati, su 2 piani, vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

GRANA centro paese, rustico di 5 , locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 75 mil. (Rif. 265/27).

rustico su piani di ampie dimensioni, panoramico cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO BAD porzione , 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. 80 mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura annessi garages. Possib. di accorpamento più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese 2 P. da ristrutt. c/a 200 mq. + loc. magazzino 160 mq. su P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA casa libera su 3 lati, centro paese, su P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, casa completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno cir. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

MONTIGLIO LAGO DI CODANA casa complet. ristrutt. salone con camino, 2 camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

S. MARIA CASTAGNO- grande casa in posiz. dominante, rimessa nuovo, abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, locale caldaia. P.R.: cucina, salone doppio camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camera, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. milioni (Rif. 296/46).

(Bruno) casa fine secolo ristrutt., immersa 90.000 mq. di terreno recint. Adatta centro ippico o agriturismo. Comoda ai servizi e strade provinciali. (Rif. 303/47)

ZANCO cascina da ristrutt. libera 3 lati, 8 + granda stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE D'ASTI collin. su 2 P. libera su 3 tati P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per tutti gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

FERRERE (Collina S. Secondo) rustico da ristrutt. progetto approvato per + servizi, libero 3 lati + 4.000 mq. terreno, ben esposto. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa in posiz. splendida, 6 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale del primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 8 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

MURISENGO caratteristica inizio secolo di camere + giardino. Particolari soffitti cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panocamere+porticato, garage, mq. 6000 terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 118.500.000 (Rif. 312/13)

QUATTORDIO - appartamento. in villino su p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenica- Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panette- e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso e avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

MURISENGO cedesi avviato bar centro paese sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - P.ZA ottima ubicazione loc. negozio con retro e 40 mq. ca Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pelliceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 288/7)

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE
VINTI 6.225.533.256

ASTI
VINTI 246.443.625

IN ITALIA
VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare la scontrino vincente. Il Ricevitore controlla la scontrino, lo riceve e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnate al Ricevitore la scontrino, indicate quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirate l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla presentazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme alla scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo astrologo, Massimo Fornicoli ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna a poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi lunari - racconta -. Spiegai il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il

28 proprio a Firenze. E una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto milioni di lire!». Ma lui non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... al caso non si comanda!».

Estrazioni del 17 ottobre						Estrazioni di domani				
Bari	78	23	[illegible]	[illegible]	67					
Cagliari	76	[illegible]	89	79	58					
Firenze	[illegible]	[illegible]	71	24	7					
Genova	75	88	5	40	18					
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78	[illegible]	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
[illegible]	64	4	[illegible]	[illegible]	67					
Torino	57	15	56	[illegible]	4					
[illegible]	[illegible]	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/69	26/65	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	[illegible]
Genova	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	59/48	[illegible]
Napoli	73/58	31/56	81/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	[illegible]
Roma	44/89	65/87	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	26/65	63/65
[illegible]	21/85	63/85	5/58	78/53

Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI
"Il Lotto alle otto"

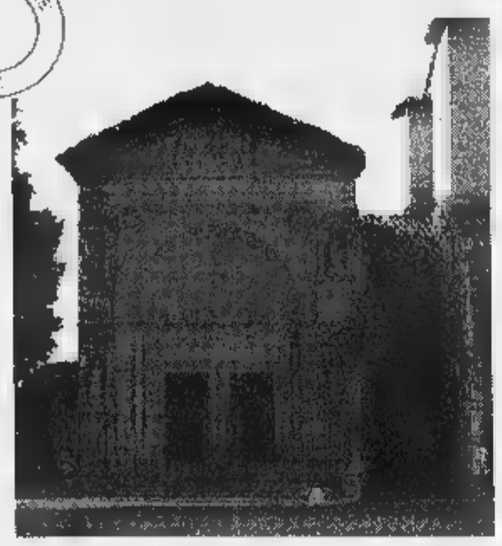
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco alle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 e 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



Perché la fortuna è "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Cu-lo e mi-lo

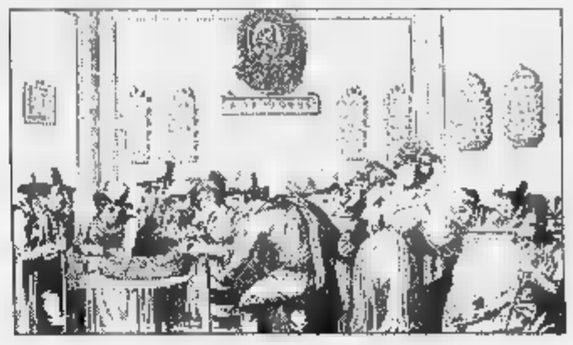
ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire

AMBO
Se giochi 1.000 lire su una vinci 250.000 lire

TERNO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire

QUATERNA
[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) previste dal Totip e successive disposizioni



Informa-zione pubblicitaria

IL CARTELLONE DELLA SETTIMANA

Una fiera accoglie l'Autunno

E a Canelli si fa l'«Elogio dell'acciuga»

Domenica ad Asti si svolgerà la quarta edizione della Fiera d'autunno oltre al mercatino dell'antiquariato. A destra, il [illegible] **Claudio Lolli**, in [illegible] sabato sera [illegible] centro «Torrerossa»

OGGI

ASTI. Ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda» alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri [illegible]: Enzo Demaria traccerà un ricordo di Lucia Valentini Terrani. Ing. libero.
[illegible] **DON** [illegible] Alle 21 concerto d'organo nella chiesa di San Bartolomeo per l'inaugurazione dei «Martedì castelnovesi» dell'Unitre. Sarà presentato il programma di incontri [illegible] astrologia, terapie naturali, architettura piemontese, letteratura e arte.
ASTI. Alle 21 al Dlf in [illegible] al Mulino, si balla [illegible] «La bersagliera».

DOMANI

ASTI. «Asti Musica '98», a palazzo Ottolenghi, alle 21. Musiche di Villa Lobos, Britten, Ginastera, e altri. Suonano Tatjana Korra, Antonio Borrelli, Carmen Sampaolo, Alberto Bosio. Ingresso libero.
ASTI. Musica al Baretto, via Galileo Ferraris, con il pianista Corrado. Ing. libero.
[illegible] Dalle 21 al centro yoga «Ananda Ashram», piazza Cattedrale 2, corso di meditazione tenuto [illegible] Paolo Magra. Quota: 10 mila lire.

[illegible]

ASTI. Al cinema Ritz alle 21 replica dei filmati di «Astifest» presentati da Bruno Gambarotta. Saranno proiettati la videointervista a Paolo Conte, un reportage sul festival, i quattro cortometraggi astigiani in gara al concorso «Cinema in diretta». Ingresso libero.
ASTI. All'Akhenaton alle 21 danze latinoamericane con [illegible] dj Antonello. Ing. libero.
[illegible] Alle 21 al cinema Cristallo documentari, musiche e diapositive a cura del gruppo parrocchiale, realizzati durante un recente viaggio negli Stati Uniti.

[illegible] 23

ASTI. «Asti Musica '98», a palazzo Ottolenghi, alle 21. Il pianista Mario Delli Ponti interpreterà brani di Beethoven. Ing. libero.
[illegible] Prosegue il cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino e Sergio Rubini. Ingr. 10 mila lire.
[illegible] Al centro Torrerossa, via Sardegna, s'inizia una rassegna dell'editoria indipendente, previsti incontri con gli autori.
[illegible] Al Maltese dalle 22 suonano gli «Esaurimento» guidati dal cantautore Igor: presentano il loro nuovo cd «Babele». Ing. libero.
[illegible] Alle 22,30 al Blue Bird, blues con «Slim Simon & the terrible friends». Ing. libero.
[illegible] Al Bistrò serata rock con i «Nati sfunky». Ing. libero.
[illegible] All'Appaloosa pub dalle 22 suonano gli «Slam» (rock). Ing. libero.
ASTI. «Arte per Arte»: alle 18 alla Sala d'arte della Provincia, si apre la mostra dedicata alla scultura.
NIZZA. Alla Bottega del vino «Signora in rosso» dalle 19 cardo gobbo cucinato in vari modi [illegible] degustazioni di vini delle colline Nicesi. Replica sabato e domenica.

SABATO [illegible]

MONCALVO. Prosegue [illegible] stagione di teatro in dialetto: la compagnia La Trebisonda di Candiolo recita «Mare grande». Info: 0141/917.505.
ASTI. Alle 22 al centro sociale «Torrerossa» concerto del cantautore Claudio Lolli. Alle 24 musica con i dj della casa.
[illegible] Alle 21 nell'anfiteatro della scuola media «Martiri della libertà», [illegible] XXV Aprile, concerto della mandolinistica «Paniati», in occasione del «Progetto genitori». Ing. libero.
[illegible]**MASCO.** Al Maltese dalle 22 suonano i «Buona Audrey» e i «Marigali magri».
[illegible] «Pranzo in Langa»: dalle 20, al ristorante «Locanda degli amici» menù [illegible] base [illegible] funghi e robiole di Roccaverano. Prezzo 40 mila lire. Prenotare: 0144/87.262.
[illegible] «Pranzo in Langa», alle 13 alla trattatoria «delle Langhe», menù tipico a 40 mila lire. Prenotare: 0144/94.108.
[illegible] «Elogio dell'acciuga», dalle 10 alle 19, alle Cantine Contratto: esposizioni d'arte, presentazioni di libri e degustazioni di piatti all'acciuga.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 21 in municipio, lo scrittore Franco Piccinelli presenterà il [illegible] libro «L'ultimo appello».
[illegible]. Sagra d'autunno a Valmanera: dalle 19 polenta con cinghiale, funghi, merluzzo [illegible] gorgonzola. Poi caldarroste [illegible] vin brulè.
ASTI. Alle 21 al Dlf in via al Mulino, danze con «Riki show».
CANELLI. Al dancing Gazebo [illegible] balla liscio con «I Langaroli».

XX Settembre, presentazione del volume «Ritratto di un paese» [illegible] Heinz Waser, curato dall'associazione culturale Contessa di Castiglione.
INCISA. Giornata del tartufo: dalle 9,30 mostra mercato di «trifule», vini e prodotti tipici. Alle 12 aperitivo [illegible] pranzo della Pro loco nell'ala di piazza Ferraro. Prenotare 0141/74.040.
[illegible] Sagra delle caldarroste: dalle 14, distribuzio[illegible] di castagne, degustazioni di vini e prodotti tipici.
ASTI. Si concludono in Cattedrale le visite guidate all'opera di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo. Info: 0141/433.303.
CANELLI. «Elogio dell'acciuga», dalle 10 alle 19, alle Cantine Contratto: esposizioni d'arte, presentazioni di libri e degustazioni [illegible] piatti all'acciuga.
ASTI. Sagra d'autunno a Valmanera: dalle 12 dalle 19 polenta, caldarroste e vin brulè.

[illegible]

ASTI. Dalle [illegible] a sera, in piazza Alfieri e dintorni si svolge la 4ª Fiera d'autunno. Nelle piazze San Secondo [illegible] Statuto, mercatino dell'antiquariato.
[illegible] All'istituto «Verdi» alle 11 presentazione del cd «Trii e quartetti di Lorenzo Perosi».
[illegible] **TINELLA.** Alle 20,30 alla sala della Torre in piazza

In sala Pastrone

Commedia francese a Cinegarage

Charlotte Gainsbourg è tra gli interpreti [illegible] «Love etc.» in programma stasera in sala Pastrone

ASTI. Secondo appuntamento di «Cinegarage» stasera in sala Pastrone. La rassegna di film d'autore organizzata dal club «CineAsti» propone un film che, dopo essere stato presentato al Festival [illegible] Berlino dello scorso anno, non [illegible] stato praticamente distribuito in Italia, inspiegabilmente. E' «Love etc.» della regista francese Marion Vernoux, tratto da un romanzo [illegible] Julian Barnes. Tra gli interpreti Charlotte Gainsbourg [illegible] Yvan Attal. E' una commedia, classi[illegible] storia d'amore alla francese, con due giovani amici che [illegible] trovano [illegible]d amare la stessa donna (uno la sposa, l'altro ne diviene l'amante).
La proiezione s'inizia alle 21. Ingressi: 9 mila lire.

A Canelli e Acqui

Premiata poetessa di Portacomaro

La poetessa [illegible] Rasero di Portacomaro ha vinto premi letterari a Canelli e Acqui Terme

PORTACOMARO. In pochi giorni la poetessa Elda Rasero, si è aggiudicata due riconoscimenti per le sue opere. E' difatti risultata prima al Concorso regionale di poesia dialettale, indetto dalla città di Acqui Terme con la Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana. L'altro riconoscimento le è venuto da Canelli, al «Concors per conte, fàule, legende e novele [illegible] lenga piemonteisa».
Elda Rasero è insegnante in pensione, che ha scoperto la vena poetica due anni fa, partecipando alle due edizioni di «Fai [illegible] [illegible] alla luna», gioco lette[illegible] promosso da «La Stampa» e festival «Dalla Terra alla Luna», che si svolge in estate a Portacomaro. [a. b.]

Corsi nell'Astigiano

Imparare [illegible] suonare con Artemusica

ASTI. L'accademia «Artemusica» ha organizzato corsi di avviamento musicale in città ed in vari paesi dell'Astigiano. Le lezioni, tenute da giovani docenti diplomati, prevedono l'insegnamento [illegible] tutti gli strumenti musicali classici e moderni.
Per i bambini [illegible] età inferiore agli [illegible] anni è previsto un corso di educazione musicale di base. Sarà anche possibile concordare [illegible] un piano di studi personalizzato [illegible] seconda delle proprie necessità [illegible] possibilità.
Queste le sedi [illegible] cui si svolgono le lezioni: Asti (scuola media Gatti); Agliano (municipio), Castell'Alfero (scuole elementari), Montechiaro (municipio), Refrancore (scuole medie), San Damiano (scuole Medie), San Martino Alfieri (scuole elementari), Vigliano (oratorio).
Informazioni e adesioni allo 0141/294.440 (al venerdì dalle 8,30 alle 12,30), oppure allo 0141/204.180 (ore pasti).
[e. ce.]

Venerdì in Archivio

Un convegno sulla tutela della cultura

ASTI. «Beni culturali, come tutelarli e valorizzarli» è il titolo del convegno che [illegible] svolgerà venerdì alle 18 all'Archivio storico del Comune in via Massaja (davanti al Duomo). Vi parteciperanno l'assessore regionale alla Cultura Gianpiero Leo, Rita Marchiori della Direzione promozione culturale e istruzione, e Alberto Vanelli della Direzio[illegible] beni culturali [illegible] università. Coordinerà [illegible] consigliere provinciale Giacomo Sizia, e interverranno Giuseppe Ferrero, presidente Commissione comunale Cultura e gli organizzatori, i consiglieri regionale Mariangela Cotto (cdu), provinciale Piero Vastadore (udr), [illegible] comunale Mario Sorba (udr).
La giornata avrà anche un aspetto pratico, prima di quello teorico. L'assessore Leo e i direttori saranno inoltre disponibili dalle 15 in Archivio per illustrare le opportunità offerte dalla normativa regionale sui beni culturali [illegible] architettonici e raccogliere suggerimenti.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
CAGLIARI	26	54	31	64	53
	115	77	71	58	64
FIRENZE	83	32	33	83	85
	58	57	54	51	51
GENOVA	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	8	69	7	82
	58	48	46	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	49
[illegible]	33	42	31	50	25
	88	85	58	48	44
[illegible]	44	65	51	77	60
	89	87	65	61	48
[illegible]	13	5	28	83	41
	87	84	65	65	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 15 di Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:
15-1 15-10 15-13 15-16 15-25;
15-74 15-2 15-20 15-89 15-18;
15-55 15-42 15-3 15-30 15-88;
15-28 15-75 15-21 15-4 15-40;
15-87 15-38 15-85 [illegible] 15-5
15-50 15-86 15-48 15-17 15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (0); Cagliari [illegible] (0); Firenze 76 (2); Genova [illegible] (1); Milano [illegible] (4); Napoli 91 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); [illegible] 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:
30-10 [illegible] 30-12 74-21 74-50;
30-71 30-8 30-42 74-31 74-16;
30-22 30-40 30-54 74-52 74-60;
30-84 30-49 30-86 74-18 74-58;
30-21 30-50 74-10 74-3 74-12;
30-31 30-16 74-71 74-8 74-42;
30-52 [illegible] 74-22 74-40 74-54;
30-16 30-58 74-84 74-49 74-86.

Per cadenza la lunghetta più [illegible] sviluppata per [illegible] [illegible] terno [illegible] giocare a Firenze:
1-11-21 21-71-81 51-61-71;
1-31-41 21-1-11 51-81-1;
1-51-61 31-41-51 51-11-21;
1-71-61 31-61-71 51-31-41;
11-21-31 31-81-1 61-71-81;
11-41-51 31-11-21 61-1-11;
11-61-71 41-51-61 61-21-31;
11-81-1 31-71-81 61-41-51;
21-31-41 41-1-11 71-81-1;
21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni
L. [illegible] — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni
Giocate sistemistiche [illegible] basi
L. 179.000 — [illegible] fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
[illegible] combinazioni — varianti = 21- 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche [illegible] **a cura** [illegible] **Ricevitoria n°** [illegible] **di Davide e Liliana Miela,** [illegible] **27, Candelo.**

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.066. **Delitto perfet**[illegible], di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.[illegible]. **Love etc**, di M. Vernoux, con C. Gainsbourg, Y. Attal. [illegible]: 21. Lire 9000.

CANELLI

BALBO. [illegible]. 0141-824.889. RIPOSO.

CASTELNUOVO

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

[illegible]. 0141-702.788. [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [illegible].

CANALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-452.291. [illegible] **cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,25. [illegible] 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Tutti pazzi** [illegible] **Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.615. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]**PRIMA.** Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary**, con C. [illegible] M. [illegible] B. [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. [illegible] **Show**, di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]**E - SALA SECONDA.** Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle**, di e con F. Nuti e S. Ferilli. Or.: 20; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMMUNALE - [illegible] FERRERO. Tel. 0131-234.240. [illegible]**all**[illegible]**iers**, di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. 0131-265.080. [illegible] **giorni sette notti**, di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. [illegible] **e luci** [illegible] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. [illegible]**O perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000.

NIZZA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. [illegible].

[illegible]. Tel. 0173-440.340. [illegible] PER [illegible].

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ADUA 280 *
c. [illegible] Cesare 67, [illegible]. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

AQUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] **MULTISALA 1**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru**[illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, [illegible] 11.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, [illegible]. 011-547.007. [illegible] **glia**, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors** di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.[illegible]. ●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **De**[illegible] **perfetto**, [illegible] [illegible]. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15; 18,10; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone** di C. Verdone con Regina Orioli, C. Verdone. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible]. ●●

CENTRALE
via C. [illegible] 27, tel. 011-540.110. **Lola** [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
[illegible] [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che** [illegible] [illegible] **sa**[illegible] di [illegible] Redford. Or.: 15,30; [illegible],45; 22, Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Pap'occhio** di R. Arbore con R. Arbore. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman** [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]
v. Gramsci 9, [illegible]. 011-542.422. **Tutti pazzi** [illegible] **Mary**, regia P. Farrelli & [illegible] Farrelli. Ore 15,15; 17,40; 20,05; [illegible],30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO [illegible]
Piazza Sabotino, [illegible]. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.[illegible] di R. [illegible] con M. Broderick, J. Re[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible] **freccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

[illegible]
c. Moncalieri 241, [illegible] 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti con E. Accorsi, St. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. [illegible]. ●●

[illegible]
via Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 011-530.353. **L'uomo** [illegible] [illegible] **al ca**[illegible] di [illegible] Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Small** [illegible] regia [illegible] Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti con F. Nuti; S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.95. **Sliding Doors** regia di Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace [illegible]. ●●

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il dottor Dolittle** di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000, Alace 6000. ●●

[illegible]
Galleria San Federico, [illegible]. 011-541.283. **Armagedon - Giudizio finale**, [illegible] Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1046. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer (Francia '98, 102'). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. [illegible]

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]**IONALE 2**
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Ri[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia [illegible] P. Howitt, con [illegible] Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible]. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.[illegible]. [illegible] **of angels**, regia [illegible]. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, [illegible] [illegible]. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible]
[illegible] XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible]**all** [illegible] regia [illegible] Joe Dante con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] 11.000. ●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible]. [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, [illegible]. 011-531.400. **Le spade magiche**, regia [illegible] Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth** con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,39. Ingr. pom. 7000, sera 11[illegible]. ●●●

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [illegible] [illegible] di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, [illegible] C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter con J. Wood. V. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.69. **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ●●

Calcio: i galletti agguantano il pari all'85' col giovane Valpreda

Asti, un punto d'oro ad Alba

Espulso Sangilles. Domenica arriva il Chieri

TUTTO CALCIO

Canelli. Gli azzurri allenati da Eugenio Pivetta incassano altri punti. Sul campo di superano 1-0 il San Mauro grazie ad un gol al 35' di Nicolò Pivetta, figlio del mister canellese. Il Canelli, secondo in graduatoria due lunghezze dal Monferrato, conta sulla difesa più impenetrabile della Promozione: il portiere azzurro Alessandro Biasi è imbattuto da 540'. [fi. l.]

Sandamianferrere. La cura Vito Sollazzo fa sentire i suoi effetti. La formazione rossoblù ha vinto per 3-1 col Gassino. Sotto di un gol (al 20', autore Ceste), il Sandamianferrere si scatenava con Enrico Porrino, che relizzava un gol rigore al 35' e azione al 78'. Al 94' Sorba metteva il sigillo. Nella graduatoria i sandamianesi salgono a quota sette. [e. a.]

Don Bosco. Sconfitta casalinga per i salesiani (girone F di Prima), battuti per 3-1 dal Castagnole Piemonte. I gialloblù si erano portati in vantaggio Parlagreco. Espulso il difensore Ballario al 91'. [e. a.]

Pari esterno per il Villan (girone F di Prima). L'undici ha fatto 1-1 la Poirinese. Ha aperto le marcature Silvio Fioriello su rigore al 45'. I torinesi hanno pareggiato all'86'. Al 70' espul- Citta. [e. a.]

Moncalvese. Primo scivolone per i biancorossi Massimo Tirone. La Moncalvese è stata sconfitta in trasferta per 2-0 dal Piovera ed è stata scavalca- in testa, nella classifica del girone F Prima, dalla stessa formazione alessandrina e dal Felizzano. [e. a.]

Nuova Nizza. In Prima categoria punteggio tennistico per la Nuova Nizza che e Strevi pareggia 6-6. Il primo tempo finisce 2-1 per i padroni di Nizza in gol con Mazzetti. Girandola emozioni nella ripresa con un autogol di Careglio (3-1), Bronzino (3-2), il 4-2 dello Strevi, il 4-3 di Mazzetti. Bertonasco pareggia, ma pochi minuti dopo un'autorete di Oliva riporta in vantaggio gli avversari. E' ancora Mazzetti a riagguantare la parità (5-5). All'85' Brusasco fissa sul 6-6. [fi. l.]

Seconda categoria. Quarta giornata; girone M: Castagnole Lanze-Junior Canelli 3-2; Nicese-Favari 0-3; Provillafranca-Castelnovese 0-1; Rocchetta-Riva 0-0; San Luigi-Mombercelli 2-0; Vinchio/Vaglio-Castelnuovo 2-1; Milan Club-Isola 2-2. Durante la gara tra Vinchio e Castelnuovo Don Bosco Claudio Berruto, attaccante castelnovese, ha riportato un trauma cranico, dopo aver battuto la testa contro un palo delle luci. Ricoverato all'ospedale di Asti, si attendono ora gli esiti della Tac.

Girone P: Calliano-Ronzonese 1-2; Mazzola-Luese 2-2; Molinese-Napoli Club 1-2; Occimiano-Bassignana 2-1; Popolo-Mirabello 2-2; Refrancore-Junior Casale 2-0; Sale-Quargnento 4-1. [e. a.]

Terza. Girone A (3° turno): Bubbio-Stabile 2-1; Calamandrana-Montemagno 1-0; Masiese-Cerro 1-1; Real Betis-Niz- 2-2; San Domenico Savio-Quattordio 1-2. Incisa-Santostefanese 1-5.

Girone B: Buttiglierese-Praia 3-9; Pro Valfenera-Gymnesium 3-3; Carboneri-San Paolo Solbrito 1-1; Junior Serravalle-Montiglio 1-2; Cunico-Cisterna 2-1; Sport Follie-Celle/Vaglierano 4-2.

ASTI. E' finito 1-1 il «derby del Tartufo» tra Albese e Asti. Un pareggio che accontenta entrambe le squadre. Ai cuneesi consente di la classifica e di dare un calcio alla crisi; non possono lamentare troppo nemmeno i biancorossi, visto che cinque minuti dal termine erano ancora sotto per 1-0: un gol in zona Cesarini Ivan Valpreda ha consentito ai galletti di agguantare il pari.

La formazione astigiana è passata in svantaggio già al 14' con un gol di Casu. Gli albesi sono partiti ai mille all'ora e l'Asti ha faticato a prenderne misure. L'undici di casa cambiato allenatore in settimana: Carlo Corongiu subentrato l'ex acquese Mario Benzi.

Nella ripresa l'undici allenato Franco Delladonna è salito in cattedra e ha stretto d'assedio l'avversario. Genovesio, che aveva sostituito un acciaccato Capobianco, ha colto un palo. All'85' Valpreda è riuscito a infilare la palla in rete e a portare le due compagini in parità. Un minuto dopo si è fatto espellere Sangilles. graduatoria l'Asti retrocede al quarto posto, scavalcato da Cumiana e Fossa-. Domenica alle 14,30 al «Censin Bosia» arriva il Chieri. I torinesi in forte crescita: nella 6ª di andata hanno vinto 1-0 con il Pinerolo.

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio (51' Valpreda); Penna (57' Poggio), rti, Sangilles; Pavese, Spugna, Capobianco (74' Genovesio), Schiavone, Gai.

Classifica: Moncalieri 14 punti; Fossanese, Cumiana 12; **Asti 11**; Pinerolo, Lascaris, Bra 10; Chieri 9; Rivoli, Alpignano 8; Villafranca 7; Libarna 5; Albese, Saluzzo 3; Mathi 2; Piobesi 0.

Enzo Armando

Ivan Valpreda domenica in gol

Basket C2: 68-82 il risultato in vista dello scontro diretto

Eurovita super a Fossano pronta a sfidare Aosta

ASTI. L'Eurovita prende il volo. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti conquista contro il Fibrac Fossano il suo terzo successo in altrettante partite disputate e comanda il girone di C2 insieme all'Aosta. La compagine astigiana si è imposta in trasferta per 82-68. Una prestazione senza ombre quella con i cuneesi, che avevano sempre vinto nelle prime due giornate. Anche la cronisassenza del pivot Torchio la penalizzazione di Caron subito caricato da tre falli, non ha bloccato una squadra che pare aver assimilato il gioco voluto da Sacchetti. L'Eurovita ha impiegato un tempo (terminato 35- per gli astigiani) per prendere le misure agli avversari. Poi nella ripresa si sono scatenati Gross- (11/13 da due) e Oggero, che insieme hanno totalizzato 48 punti. La difesa astigiana è diventa un «bunker»: le bocche di fuoco avversarie sono state annullate e il Fossano è riuscito a segnare appena 33 punti.

Domenica è già scontro che vale primato: alle arriverà al palazzetto dello sport di via Gerbi l'Aosta.

Eurovita: Cavalla, Oggero 22, Vurchio 7, Vettorello 11, Caron 5, Grossi 26, Allara, Ercole, Malacarne 4.

Classifica: Aosta, **Eurovita** 6 punti; Fossano, Cus Torino, Dogliani 4; Saluzzo, Crocetta, Torino, Cuneo, Savigliano, Moncalieri 2; Tecnocar To .

Serie D. Pronto riscatto della Consulcar, dopo sconfitta rimediata nella prima giornata con la Beinaschese. Il quintetto astigiano è andato vincere sul parquet del Valenza con il punteggio di 75-59. Il coach Andrea Frediani ha schierato una formazione rimaneggiata complici le assenze Allara (squalificato per due giornate), Ravalico e Caracciolo, promuovendo in prima squadra Pittatore, Ponzone e Biamino.

Soprattutto Ponzone è stato autore di un'eccellente presta- con un 4/5 da tre. La Consulcar ha dominato fin dalle prime fasi, concludendo la prima frazione sul 36-21 a favore. Sabato alle 21 Azzaretti e compagni ospiteranno al palazzetto l'Asse di Picche Casale.

Consulcar: Parigi 6, Ballinaso 3, Avidano 9, Azzaretti 12, Bosticco 6, Agostinetto 7, Boni- 13, Ponzone 13, Pittatore, Biamino .

SPORT FLASH

Atletica. Rossella Giordano si è classificata quarta nella Coppa Europa a squadre, che si è svolta a Cassino. La marciatrice astigiana, prima delle azzurre, ha dato un contributo fondamentale alla vittoria della Coppa da parte della società: la Fiat Sud Formia. La gara, sulla distanza di 10 chilometri, è stata vinta dalla russa Elena Nikolayeva, ad Atlanta. Il tempo della Giordano è stato di 45'44''. [e. a.]

Rugby. Vittoria a tavolino per il Tanaro Rugby, nella prima giornata del campionato di C2. Il quindici astigiano doveva affrontare sul campo del palazzetto il Volvera, ma gli avversari si sono presentati senza prime linee. Domenica prossima il Tanaro sarà ospite del Chieri. [e. a.]

Tamburello. E' svanito il sogno tricolore del Castello di Cortanze. Nella finale scudetto del campionato di serie D, la compagine astigiana ha perso per 13-9 con il Castelnuovo Veronese. La partita si è giocata a Borgosatollo in provincia di Brescia. Il Castello di Cortanze è comunque promosso in C. [r. s.]

Atletica. Cinzia Scaiola si è piazzata al sesto posto nei 600 metri ai «criteria» nazionali Cadetti, che si svolti a Palermo. L'atleta della Vittorio Alfieri, che difendeva i colori del Piemonte, ha corso in 1'41''61. Simone Reto è arrivato terzo con la 4x100 (era il primo frazionista). Infine, Arianna Casale è arrivata sedicesima nel disco (19,63 la sua misura). Il Piemonte ha concluso al quarto posto. [e. a.]

VOLLEY

Le ragazze di Rondinelli vincono la 1ª fase di Coppa

Package regina in Piemonte Bene anche l'Arol Team

Coppa Piemonte femminile. La Package Futura è la regina della prima fase della Coppa Piemonte che si è conclusa sabato. La formazione allenata da Vincenzo Rondinelli ha vinto gli ultimi due incontri contro Ovada Vela Alessandria.

In classifica ha terminato al primo posto con 30 punti a parimerito col Lilliput. Alla Coppa Piemonte erano iscritte quaran- formazioni di serie C D. L'impresa della Package aumenta di valore se si considera che è andata a vincere sul parquet dell'Ovada: le alessandrine erano, alla vigilia della sfida, affiancate in al sestetto giallobl. Cerrato e compagne so- imposte per 2-1. Con lo stesso punteggio hanno battuto il Vela Alessandria. Ieri, nella sala del municipio, la squadra presieduta da Paolo Vianello è stata presentata ufficialmente. Sabato prenderà il via campionato di C: la Package debutterà Oleggio il Coretta. Le cugine della Carisport Rig si recheranno nel Torinese Robassomero contro il Venascavi. La Carisport ha concluso la sua avventura in Coppa con una sconfitta (0-3 col Villar Fia Auto) vittoria (2-1 con le padrone di della Cambianese): 33° il suo piazzamento con 12 punti.

Coppa Piemonte maschile. Doppio successo per l'Arol Team Volley. Il sodalizio di Carlo Romano ha superato il Saluggia 3-0 e il Musinè 2-1. In classifica si piazzato tredicesimo 19 punti. Due sconfitte per 2-1 invece per il Grande Volley (26° con 8 punti) con Sportidea Casale. [e. a.]

SOLO FINO AL 20 OTTOBRE

Anche contributo statale,

alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

su tutta la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. **23.000.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA A PARTIRE DA L. **24.988.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA 5P A PARTIRE DA L. **23.979.000**

16 VALVOLE **1.3** (86 cv)
1.6 (110 cv)

SW A PARTIRE DA L. **37.200.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVENSIS BERLINA A PARTIRE DA L. **35.700.000**

16 VALVOLE **1.6** (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. **25.754.000** CLIMA DI SERIE

16 VALVOLE **1.5** (90 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.

concessionaria TOYOTA

Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

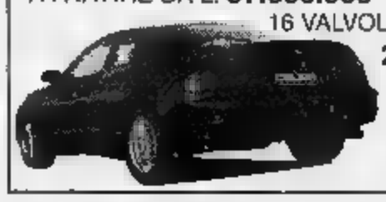
RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. **37.700.000**

16 VALVOLE **2.0** (128 cv)

PIC NIC A PARTIRE DA L. **41.400.000**

16 VALVOLE **2.0** (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

CELICA "CARLOS SAINZ"
A PARTIRE DA L. **37.000.000**
16 VALVOLE **1.8** (116 cv)
2.0 GT (170 cv)



Su tutta la gamma, fino a 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite su strada.

VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
L. 59.240.000*

Nel Commerce e il logo e-business [illegible] marchi [illegible] Corp. Sei è un marchio Visa e MasterCard. Le altre denominazioni ivi citate possono essere [illegible] marchi dei rispettivi titolari.

Stessi genitori. Stessa educazione. Diversi stili di vita.

22-26 OTTOBRE Stand IBM - Pad.12

Perché vendere i tuoi prodotti a una moltitudine indifferenziata quando puoi rivolgerti a ogni singolo individuo con caratteristiche precise?

Grazie alle soluzioni per Internet e per l'analisi dei dati IBM, puoi rendere più mirata ed efficace la tua offerta individuando ciò che rende Anna così diversa da Giulia. Parliamo di preziosi dettagli rivelatori: chi compra cosa, quando, dove e perché. Così potrai proporre ad Anna un set di libri di cucina e a Giulia l'ultimo libro giallo.

Il punto di partenza più logico è creare il tuo sito Web con Net.Commerce IBM, una via d'accesso al commercio elettronico sicura e affidabile. Poi aggiungere Intelligent Miner, il "dataminer" con cui analizzare i tuoi dati, ricavare le abitudini e i gusti dei clienti e proporre loro offerte personalizzate.

Questo è l'e-business. Il business elettronico. Quello che può dare un nuovo impulso alla tua attività. E ogni tuo cliente avrà la piacevole sensazione di sentirsi speciale. Anzi, unico.

Visita i siti **www.software.ibm.com/ec/soluzioni** e **www.software.ibm.com/bis/it** per trovare alcuni esempi di e-business, notizie e soluzioni di commercio elettronico e di analisi intelligente dei dati per la tua azienda.

Oppure chiama IBM Direct al Numero Verde 167-017001, o visita il sito IBM Italia www.ibm.com/it

La catena inglese di supermercati Safeway utilizza una soluzione IBM per analizzare le abitudini di acquisto di ben 8 milioni di consumatori. In questo modo riesce a personalizzare i messaggi per i suoi clienti, presentando ad esempio le ultime novità per bambini a chi compra prodotti per l'infanzia oppure evitando di proporre ai vegetariani promozioni sull'acquisto di carne.

Per rendere il commercio elettronico una realtà IBM ha sviluppato Net.Commerce, il primo merchant server al mondo basato su SET 1.0.

e

e-business

IBM

Soluzioni per un piccolo pianeta

FINALMENTE SI PUO' SCEGLIERE. CHIAMATE INFOSTRADA 155.

1. Con Infostrada, la nuova compagnia telefonica degli italiani, non pagate né canone né costi di attivazione.

2. Pagate solo le telefonate. Come vi è più comodo: con carta di credito, conto corrente bancario o bollettino postale (solo in quest'ultimo caso vi è richiesto un contributo all'attivazione di lire 10.000).

3. Un vero affare. Con Infostrada si può risparmiare fino al 50% sul costo delle chiamate interurbane, delle chiamate internazionali e verso tutti i cellulari.

4. Tariffe speciali, molto convenienti, per le telefonate entro la vostra regione. Sabato a tariffe festive.

5. Il servizio viene attivato* entro sole 48 ore dalla richiesta: basta una telefonata gratuita** al numero unico Infostrada 155.

6. Potete chiamare il 155 da tutta Italia, 365 giorni all'anno, dalle 8 del mattino alle 11 di sera. I ragazzi di Infostrada vi rispondono con efficienza e cortesia, per darvi tutte le informazioni e, se volete, per attivare il servizio.

* *Il servizio sarà attivo su tutto il territorio nazionale entro il 30/11/1998. Per sapere se è già presente nella vostra città, chiamate il 155.*

** *Salvo che per chiamate da cellulari TIM.*

La nuova compagnia telefonica degli italiani

INFOSTRADA

GRUPPO OLIVETTI

www.infostrada.it

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è [illegible] scandalo, e per sfogare la [illegible] la s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto [illegible] dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede [illegible] nuovo. Malati [illegible] a Torino aspettano anni per [illegible] dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta [illegible] promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i [illegible] problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi [illegible] e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci [illegible] casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, [illegible] sarà disponibile prima del gennaio '99».

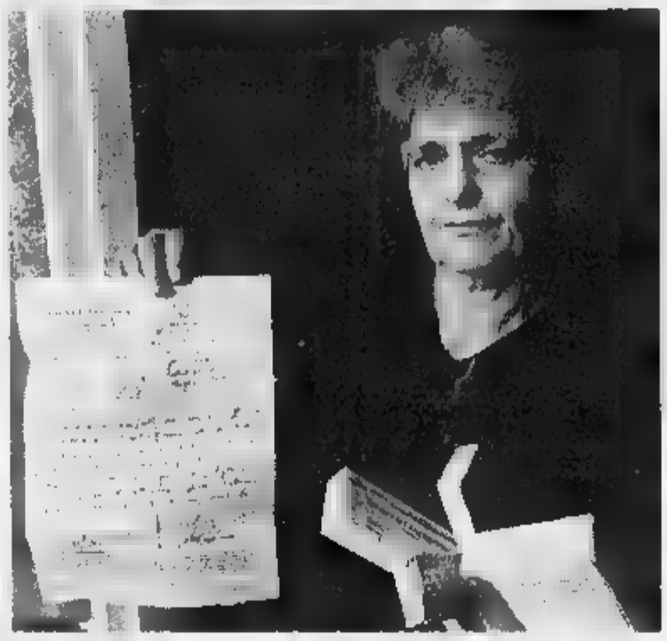
Nicolina Bueti vive sola a Ni[illegible]. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. [illegible] riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa [illegible] Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi [illegible] pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però [illegible] Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo [illegible] ospedale, e solo alle Molinette dove [illegible] all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

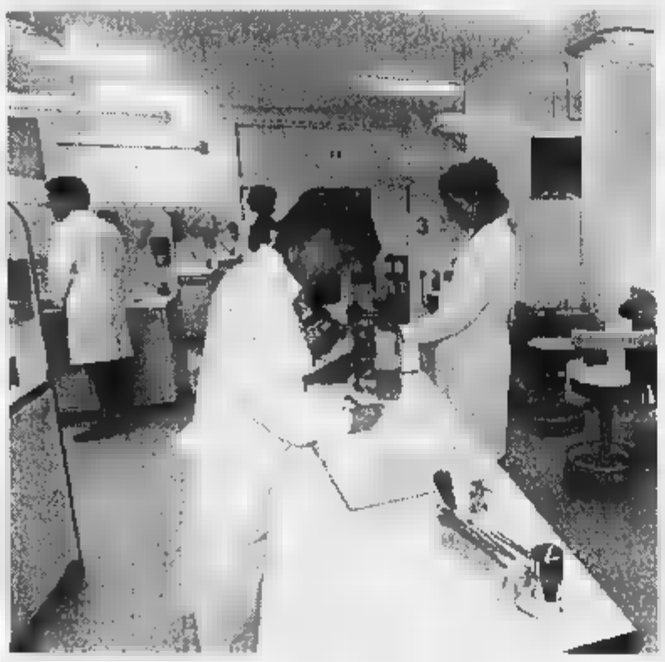
Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite [illegible] collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni [illegible] sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo [illegible]parci solo di [illegible] gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti [illegible] infuriato: «Il nostro è un reparto modello, [illegible] è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato



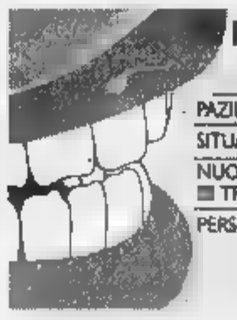


Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

I PIÙ E I [illegible] IN UN CENTRO D'ECCELLENZA

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»



[illegible] PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE [illegible] CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE [illegible]	170
[illegible] TRATTAMENTO ALL'ANNO:	
PERSONALE:	1 PRIMARIO [illegible] 2 [illegible] 120 [illegible]

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. [illegible] che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in [illegible] Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature [illegible] medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per [illegible] protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi [illegible] Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio [illegible] neanche tre dentisti privati se la sono sentita [illegible] affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione [illegible] solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato [illegible] «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillofacciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità [illegible] sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi». (m. acc.)

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in [illegible], l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, [illegible] chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, [illegible] ospedale: una [illegible] contro il tempo in ambulanza, [illegible] Sergio sul pancione di mammma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio [illegible] Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era [illegible] ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e [illegible] riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di [illegible] palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, [illegible] non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto [illegible] spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la [illegible] agitazione, ma [illegible] osa[illegible] alzarsi dal letto. Stava immobile, [illegible] le coperte sugli occhi, pensando chissà a che cosa».

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino [illegible] dei gemelli nell'incubatrice

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, e sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che [illegible] dei due gemelli, [illegible] traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che [illegible] probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. (m. acc.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]ia, [illegible] 451 candidati per tre posti

[illegible]. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricer[illegible] del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente [illegible]ministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si [illegible] presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone la ribollita a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sin a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, demolito il fumaiolo alla antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre [illegible] metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

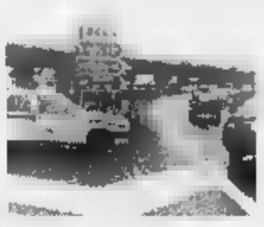
Il cinema [illegible] sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in [illegible] le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

Comuni alluvionati stop ai termini fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

[illegible] a Bra in funzione, ma solo a [illegible]



BRA. Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto [illegible] strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo [illegible] amministratori (tra [illegible] il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di Commercio [illegible] il presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 1 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella [illegible] appartiene ad [illegible] nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana [illegible] nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

Il parco della [illegible] spegne venti [illegible]

Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è [illegible] resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i [illegible] anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione [illegible] partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita [illegible] mostra «Vecchi mestieri ed antichi sapori», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

OFFERTE DAL 20 AL 24 OTTOBRE

VITELLONE

PUNTA	L.	3.800	kg
SPEZZATINO	L.	7.900	kg
NOCE INTERA	L.	12.800	kg

VITELLO

COTOLETTE C/OSSO	L.	14.800	kg
NOCE INTERA	L.	19.800	kg

POLLERIA

CONIGLI	L.	6.500	kg
POLLI TRAD.	L.	3.000	kg
POLLI A BUSTO	L.	3.300	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.300	kg
FESA TACCHINO	L.	7.500	kg
PETTI POLLO	L.	9.800	kg
COSCE POLLO	L.	3.000	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
SPEZZATINO TACCHINO	L.	5.500	kg
ROLATE TACCHINO	L.	5.500	kg
SVIZZERE TACCHINO	L.	5.000	kg

MAIALE

CUORE	L.	1.500	kg
FEGATO	L.	1.500	kg
POLMONE	L.	1.500	kg
ZAMPINI	L.	1.500	kg
COTENNA	L.	1.500	kg
COTOLETTE COPPA	L.	4.500	kg
COTOLETTE CARRÈ	L.	5.900	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
PUNTINE 1ª SCELTA	L.	3.800	kg

SALUMERIA 3x2

PORCHETTA	L.	2.300	hg
PROSC. CRUDO PARMA	L.	4.300	hg
SPECK	L.	3.300	hg
PROSCIUTTO COTTO	L.	2.800	hg
SALAMI CRUDI (a tranci)	L.	11.000	kg
PROSCIUTTO COTTO (a tranci)	L.	7.000	kg
COPPA (a tranci)	L.	11.700	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

FORMAGGI

MACAGNO	L.	9.900	kg
FONTAL	L.	9.900	kg
STRACCHINO	L.	9.900	kg
BRIE	L.	9.900	kg
TOMETTE MONTAGNA	L.	9.900	kg
SUPER OFFERTA MAASDAM (Form. con i buchi)	L.	4.800	kg

ORTOFRUTTA

MANDARANCI (a casse)	L.	1.200	kg
UVA REGINA (a casse)	L.	1.500	kg
MAPO	L.	1.100	kg
PRUGNE 1ª SCELTA	L.	2.000	kg
PERE DECAMA	L.	1.200	kg

Per la pubblicità
publikompass
Agente Publikompass spa
Viale Roma,
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
STAMPA
publikompass
MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

In Consiglio passa l'abbattimento di Casa Ramella per dare al centro nuovi sbocchi

Traffico, Biella «apre» a Est

Sparisce l'«imbuto» di via Bertodano

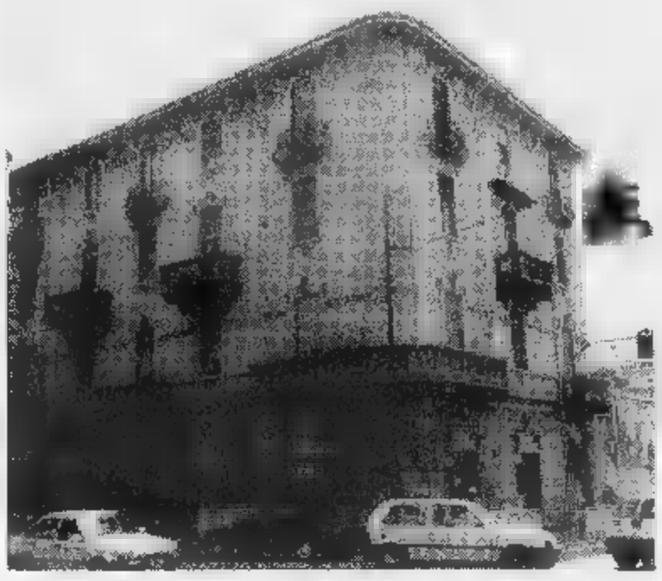
BIELLA. Casa Ramella sarà abbattuta: il Consiglio comunale ha respinto la mozione di Lega Nord che chiedeva al sindaco di salvare l'edificio. Ma per il linguaggio usato nel documento, Gianluca Susta si riservato di querelare il estensore, l'ex senatore Claudio Regis. E non solo: la vicenda della mozione ha scatenato bufera anche all'interno del «Carroccio» e il consigliere Paolo Tarello ha ventilato le dimissioni.

La questione della liberty all'incrocio tra via Torino via Bertodano ha monopolizzato ieri i lavori di Palazzo Oropa. E se si lasciano da parte i toni esasperati del confronto politico avvelenato dal linguaggio usato da Lega Nord, la discussi ha permesso di capire l'importanza del nodo per il futuro sviluppo della città. «Il progetto è di collegare via Bertodano con la strada di gronda lungo il Cervo e la tangenziale - ha spiegato Susta -. Lo scopo è quello dare un accesso diretto al centro storico con l'ester. In pochi minuti, cioè, si potrà entrare uscire dal cuore della città. Ma per fare questo è necessario eliminare la strettoia di via Bertodano, abbattendo casa Ramella e creando quindi un grande viale, della larghezza dell'attuale via La Marmora, fino alla sede della Provincia. Il riordino urbanistico della di via Bertodano quindi legato al nascere del Cda e al traffico commerciale (l'incrocio attuale sta sopportando benissimo il viavai legato al supermercato).

Il progetto dunque va avanti e in attesa della strada di gronda il Comune intende ampliare via Bertodano gli strumenti previsti dal piano regolatore vigente. Il riordino urbastico dell'area è infatti assoggettato alla presentazione di un piano esecutivo convenzionato. Quello che appunto sta portando avanti l'imprenditore Franco Mosca, che a metà settembre ha ribadito al sindaco la volontà di costruire la sede operativa delle sue società rispettando gli standard urbanistici esistenti e che prevedono appunto la cessione dell'area Ramella per ampliare la strada. «Ma se non fossero intervenuti i privati - ha aggiunto il sindaco - l'ampliamento di via Bertodano l'avrebbe fatto il Comune».

La bufera-Lega nasce da lettera del segretario provinciale Giorgio Rado al Consiglio comunale in cui autorizzando l'ex senatore Claudio Regis a parlare a nome della Lega, spiega la defezione di Paolo Tarello: «Ha subito pressioni da un membro della maggioranza».

La denuncia ha scatenato durissima, ma sterile battaglia oratoria. Alla fine è emerso che l'unico che telefonato a Tarello nei giorni scorsi per lamentarsi degli insulti contenuti della mozione era stato proprio il sindaco il quale però ha smentito di aver fatto mai la minima pressione. Ma l'unica persona che poteva dare ragione meno al sindaco era proprio Tarello che ha preferito però seguire la polemica fuori dall'aula, dopo chiesto telefonicamente Giorgio Rado di intervenire presso Regis perchè ritirasse la mozione: «Se lo fai dò le dimissioni dalla Lega», ha minacciato più volte. La alla fine stata respinta con 31 voti contrari e due astenuti (Ugliengo e Cimmino). [m. al.]


Casa Ramella: la città decide di rimuovere l'ostacolo alla viabilità veloce

Da sinistra il sindaco Luca Susta e Paolo Tarello della Lega Nord

In lite i politici-calciatori

Tarello: «Mi ha rotto un polso Barazzotto ora paghi i danni»

BIELLA. A luglio, durante una partita di calcio fra amministratori pubblici, si ruppe un polso scontrandosi con l'assessore Vittorio Barazzotto. Ora Paolo Tarello, di Lega Nord, chiede i danni per i giorni passati col braccio ingessato, e fa causa direttamente a Barazzotto. Della curiosa vicenda s'è parlato ieri in Consiglio. Tarello ha chiesto il risarcimento al Comune, l'assicurazione di Palazzo Oropa non copre simili rischi. «Non è colpa - ribatte Tarello -. E' stata la giunta a organizzare la partita, e se l'unico modo per avere il rimborso è quello di rivalermi su Barazzotto, farò così». [m. al.]

Nulla di fatto nella riunione di ieri. Ora si sondano le intenzioni di Regione e Crb

Palasport, ostacoli all'ampliamento

Difficoltà tecniche per raggiungere i 5 mila posti

BIELLA. Si rimescolano le carte per il futuro del palazzetto. Ieri si è svolta una nuova riunione tra l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, il sindaco Gianluca Susta ed il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio per decidere ristrutturare quello attuale oppure realizzare una nuova struttura. Quando sembrava prendere maggiore consistenza la prima ipotesi, sollevarsi un ostacolo tecnico. Con il preventivato intervento di 3, 4 miliardi, si arriverebbe ad ampliare l'impianto fino a 4 mila e 600 posti, ma non a raggiungere quota 5 mila che è quella imposta dalla Federazione basket per la futura serie A unica.

Per ottenere quei 400 posti in più, la spesa rischierebbe di crescere fino al punto da rendere la trasformazione appetibile. Ma saranno gli ingegneri Comune a dire l'ultima parola, anche perchè questo punto potrebbe presentarsi più una soluzione.

Resta comunque aperta l'ipotesi costruire un nuovo impianto. Lunedì prossimo si svolgerà un nuovo incontro, che servirà per sondare le reali disponibilità di Regione ed enti, la Fondazione della Cassa di risparmio, per avvicinare la dozzina di miliardi necessaria alla realizzazione della nuova struttura. Che, a questo punto, servirebbe non solo allo sport, anche per fiere spettacoli in genere. [d. p.]

A sinistra Alberto Savio presidente Pallacanestro Biella

A destra l'assessore Giuseppe Nicolo impegnato nell'operazione palazzetto per la Provincia

Referendum sul palazzetto

Impianto nuovo o ristrutturato? Dite il vostro parere a La Stampa

BIELLA. Dite la vostra sul palazzetto. «La Stampa» invita i lettori ad esprimere il proprio parere: ristrutturare quello di via Pajetta oppure costruire un centro capace di ospitare anche fiere, congressi spettacoli?

Va precisato che questa sorta di «referendum» ha un valore esclusivamente indicativo. L'iniziativa de «La Stampa» non vuole infatti condizionare una scelta «politica» che va al di della pura questione economica. Proprio per questo però può essere interessante conoscere la valutazione dei biellesi.

Qui accanto pubblichiamo una «guida» utile a farci sapere che cosa ne pensate. [d. p.]

COME DIRE LA VOSTRA

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Ovarì: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 16-20. Messaggi brevi anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione. Testi oltre 10 righe

Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Esposto in procura

Cda, querelle sugli alloggi da accatastare

BIELLA. Alberto Serena, presidente dell'associazione antiusura «La fionda Davide», ha presentato ieri un esposto in procura chiedendo chiarezza sull'accatastamento degli appartamenti in vendita al Cda.

La segnalazione deriva da un interessamento per l'acquisto di un alloggio. L'impiegata della società di intermediazioni Sipiem gli avrebbe risposto: «Gli appartamenti del Cda? Non sono regalati, ma in compenso pagano poche tasse. Sono accatastati quasi come case popolari». Secondo lo stesso Serena, altri biellesi si sarebbero sentiti rispondere in modo analogo.

Del caso hanno fatto cenno ieri in Consiglio comunale parecchi consiglieri, cominciare da Daniele Gamba.

La Sipiem ha subito smentito Serena: «Al momento non ci no ancora certezze in merito alla classificazione catastale. Si presume che non saranno considerate abitazioni di lusso». Poi in serata ha rincarato la dose: «E' un disegno volto denigrarci». [p. g.]

Sino novembre

«Biella-Ivrea» stop per lavori a Mongrando

MONGRANDO. Disagi per il traffico sulla Biella-Ivrea, nella parte che attraversa il centro del paese, dalla chiesa parrocchiale fino al bivio che porta alla frazione San Lorenzo: questo tratto resterà chiuso fino 30 novembre per il rifacimento stradale.

Per i mezzi pesanti diretti verso Ivrea, la deviazione è sulla nuova strada, a sinistra appena dopo il ponte sul torrente Ingagna. Il percorso alternativo, in parte su sterrato, porta il Lago Pistino e il Villaggio Rubino e rientra sulla statale poco dopo la dei carabinieri.

Nel tratto più stretto del percorso verrà anche istituito impianto semaforico mobile per il senso unico alternato. Stesso discorso per quanto riguarda i mezzi che percorrono lo stesso tratto nel senso inverso, provenienti dal Canavese e diretti verso Biella. [f. p.]

VERCELLI
SABATINO
via Dante, 11
Tel. 0161 501641
via Torino, 12
Tel. 0161 217138
Pelletteria e Valigeria
BRIC'S
American Tourister
Samsonite Group
GIANFRANCO FERRE
HYDE & BROS
NANNINI
REPTILE'S HOUSE ITALY
JANSPORT
TED BENSON
TRUSSARDI
GIANNI VERSACE
Prodotti per calzature - riparazioni calzature, borse e pelletteria

PRIMO PIANO

Città

Ciminiera Barbera via alla demolizione

La memoria futura della ciminiera della fornace Barbera da ieri è affidata alle fotografie: una speciale gru con una chela gigante ne ha iniziato l'opera di demolizione.

A PAG. 38

Amministrazione

«Assessore Raise troppi incarichi»

Troppi incarichi per Doriano Raise, comunale all'Ambiente. Il avversario politico Sandro Delmastro sostiene l'«incompatibilità» fra la carica di assessore e quella di presidente dell'«Asrab», la società nata per gestire la discari di Cavaglià.

A PAG.

Associazioni

Città invasa dagli scout

C'era una banca con tanto di sportello Bancomat e di quotazioni di borsa video, c'erano il municipio, il fornaio, il falegname ed il parco dei divertimenti. E ancora un artigiano che costruiva «in diretta» sgabelli di legno e la scuola i disegni dei ragazzi alle pareti. Alla città-scout allestita domenica in piazza Martiri, mancava proprio nulla.

A PAG. 39

Basket

Fila, ancora un ko ma niente drammi

La Fila subisce Pesaro la terza sconfitta in quattro giornate campionato ma soblù non si fanno drammi: i due punti in classifica rispondono comunque alla tabella di marcia di questo avvio di A2, davvero difficile.

A PAG. 44

Calcio

«Derby» del tessile Biellese vincente

Chi si attendeva una risposta dalla Biellese al «ko» interno con il Novara è stato accontentato: i bianconeri si sono riscattati andando ad espugnare il campo del Prato, che fino domenica era l'unica squadra del girone a non aver subito reti.

A PAG.

Il fumaiolo era alto 60 metri; resta solo la base come testimonianza

Nelle foto di Micheletti due momenti dell'intervento di demolizione della ciminiera: a sinistra la gru «morde» la sommità del fumaiolo e a destra la ruspa in azione per abbattere una struttura a servizio della fornace

Demolita la vecchia ciminiera

L'operazione ieri all'ex fornace Barbera

BIELLA. La memoria futura della ciminiera della fornace Barbera da ieri è affidata alle fotografie: una speciale gru con una chela gigante ne ha iniziato l'opera di demolizione.

Erano le 10 quando, disattivata la linea ad alta tensione che corre a pochi metri dal manufatto ai confini con Ponderano, hanno preso l'avvio i delicati lavori diretti dai due titolari dell'impresa Negro: su un castello innalzato allo stessa altezza del camino, cioè 60 metri, indicavano al manovratore della chela, in una cabina a terra, le operazioni da eseguire. Pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso tutt'attorno per attutire gli urti e cercare di recuperare i mattoni.

Augusto Barbera, 87 anni, diretto discendente dei fondatori della fornace, ha seguito per qualche istante le operazioni da una finestra della casa di famiglia, distante poche decine di metri. Poi la commozione ha avuto il sopravvento e si è ritirato. «E' la fine di un'epoca», diceva uno dei nipoti, Lorenzo Barbera, presidente dell'Ordine degli ingegneri che ha seguito fin dall'inizio il calvario della ciminiera che gli anni e le intemperie avevano mai minato. Quasi contemporaneamente è stata abbattuta l'ultima casetta ancora in piedi che aveva ospitato i «cottimisti».

Tra i primi ad accorrere in cantiere anche il vice sindaco Diego Presa che ha confermato la volontà dell'amministrazione comunale di mantenere viva la memoria della ciminiera: la demolizione si fermerà al secondo o al terzo anello. Per cui resterà un fumaiolo alto circa 12 metri e verrà recuperato anche uno dei forni per trasformarlo in un piccolo museo della fornace. [m. al.]

Delmastro attacca: «Scelga fra Comune e Asrab»

Raise nel mirino di An «Ha troppi incarichi»

BIELLA. Troppi incarichi per Doriano Raise, assessore comunale all'Ambiente. Lo sostiene il suo avversario politico Sandro Delmastro, consigliere a palazzo Oropa e deputato di An. Delmastro ha scritto una lettera al sindaco Gianluca Susta, per segnalare la presunta «incompatibilità» fra due cariche ricoperte da Raise: quella appunto di assessore e quella di presidente dell'«Asrab», la società mista pubblica e privata nata per gestire la discarica di Cavaglià. Quindi l'esponente dei Ds deve scegliere: e il Comune o la nuova «spa».

Sandro Delmastro cita una legge del '93, che impedisce al sindaco e ai suoi collaboratori di occupare poltrone «presso enti e istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dei relativi Comuni e Province». Il deputato, nella lettera scritta domenica, porta come esempio anche un parere del ministero dell'Interno, che sembra dargli ragione. Ma la questione è controversa, e riconosce per primo Delmastro: «E' ben vero che la società mista non impegna direttamente il Comune di Biella, ma l'applicabilità del divieto dev'essere valutata più sotto il profilo della sostanza che della forma». E da questo punto di vista, si può «serenamente sostenere» che Raise deve lasciare uno degli incarichi.

L'assessore non è affatto d'accordo: «Questo è un attacco politico, non un problema giuridico. Di incompatibilità si poteva parlare se io fossi rimasto consigliere del Consorzio rifiuti, che controlla l'Asrab. Mi sono dimesso qualche mese fa». Anche Raise fa notare che le interpretazioni sono molto varie: «Delmastro ha girato e frittata così, ma un altro può dare un parere opposto. Altrimenti che cosa dovrebbero fare i rappresentanti del Comune e Provincia dentro Città Studi, la Sace o il Cordar?». Il caso più evidente è quello della società dell'aeroporto, anch'essa mista, che è presieduta da un esponente provinciale. «Non c'è alcuna incompatibilità», ripete Raise.

L'assessore **Doriano Raise** (a sinistra) e **Sandro Delmastro**, di An

Ma la questione non verrà liquidata solo sui giornali. L'assessore all'Ambiente chiede che si faccia chiarezza, e che il dilemma venga risolto come pretende Delmastro: «Ci rivolgeremo al segretario o a qualche esperto, perché ci dev'essere la massima trasparenza. Se ha ragione Delmastro non faccio drammi, e sono incompatibile io, lo anche altri». In caso di scelta, Raise non avrebbe dubbi: resterebbe in Comune e mollerebbe l'Asrab. Il doppio incarico, per Delmastro, sarebbe però inopportuno anche se si rivelasse legittimo, perché commendevole e fortemente criticabile». [g. bu.]

LEZIONE DI ALTA SCIENZA AL CLASSICO

Studenti e professori a confronto sulla «luce del sincrotrone»

BIELLA. Lezione di alta scienza, ieri mattina, per gli studenti delle superiori. Al liceo classico s'è svolta una conferenza-dibattito «La luce del sincrotrone», che è un acceleratore di particelle importantissimo nel campo della ricerca. Per affrontare l'argomento, la scuola ha invitato a Biella Gilberto Vlaic, chimico dell'Università di Trieste. Sono stati proiettati due filmati, per spiegare le applicazioni della luce del sincrotrone nei campi della fisica e della biomedica.

La conferenza di ieri (nella foto di Corrado Micheletti) fa parte del «progetto Roccavilla», una serie di iniziative dedicate al professore che, negli Anni 20, aprì il Classico ai biellesi e mise in ordine la straordinaria collezione di strumenti scientifici. Lo stesso hanno fatto, l'anno scorso, gli allievi e i docenti della scuola, creando un piccolo museo. E ieri, alla fine del dibattito, i ragazzi hanno illustrato il progetto di un'opera multimediale destinata ai visitatori del museo. [f. p.]

Il Comitato per la sicurezza stradale

«Incidenti, servono norme più severe»

BIELLA. «Norme più severe in tema di educazione stradale per limitare questa lunga scia di sangue e garantire una giustizia vera alle famiglie delle vittime»: è questo il filo conduttore del 1° convegno nazionale delle Associazioni di familiari delle vittime della strada, organizzato dal «Comitato italiano familiari vittime della strada» e previsto a Spoleto dal 24 al 31 ottobre. Al tavolo dei relatori ci sarà anche Nicoletta Napolitano, a capo dell'omonimo comitato biellese e sorella di Francesca, travolta e uccisa a Biella nel gennaio del 1995, a 25 anni. «Tra gli obiettivi del movimento - spiega Nicoletta Napolitano - cercare di limitare il più possibile questa assurda catena di vittime stradali e garantire ai parenti una diversa dignità attraverso una legge che ne tuteli i diritti».

Sulle strade italiane muoiono ogni anno circa 6 mila persone, mentre 260 mila restano ferite: queste oltre il 10 per cento riporta lesioni permanenti. Si calcola che la spesa complessiva del capitolo relativo agli incidenti stradali si aggiri intorno ai 26 mila miliardi l'anno, tra cure, assicurazioni, danni materiali, spese di soccorso.

«E' indispensabile - aggiunge Nicoletta Napolitano - far sì che queste drammatiche cifre vengano utilizzate per educare l'opinione pubblica e diversi uso dei mezzi di trasporto».

Le principali richieste che l'associazione intende rivolgere al Governo sono: una diversa e più severa educazione stradale ai fini del conseguimento della patente di guida, rendendola materia d'insegnamento obbligatorio anche nelle scuole; una maggiore severità per i responsabili di incidenti gravi o mortali; l'inasprimento delle pene nei casi più gravi «soprattutto, riguardo a quest'ultimo aspetto - conclude Nicoletta Napolitano - per evitare ai parenti o ai superstiti la dolorosa umiliazione del patteggiamento da parte dei colpevoli di incidenti. Ciò potrebbe rappresentare un deterrente efficace per molti automobilisti». [f. p.]

Le previsioni dell'Osservatorio di Oropa

Sino a domenica il tempo è sereno

BIELLA. Il tempo volgerà al bello, dopo due giorni di maltempo, ma correnti settentrionali abbasseranno le temperature. Le previsioni sono di Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio di Oropa. L'anticiclone delle Azzorre ritornerà ad influenzare il Nord Italia, deviando le perturbazioni a latitudini più settentrionali. L'azione stabilizzante dell'alta pressione porterà cielo sereno, tuttavia sarà presente anche al suolo e ciò faciliterà la formazione di nebbia nel Basso Biellese. Questo tipo di tempo non avrà vita lunga poiché la situazione meteo tenderà a modificarsi alla fine della settimana, inizio della prossima. L'alta pressione si sposterà verso Nord-Est consentendo a deboli correnti perturbate di penetrare nel Golfo Ligure e quindi interessare la provincia.

Oggi nuvolosità variabile, miglioramento in giornata con ampie schiarite. Temperatura in diminuzione. Domani sereno o poco nuvoloso; temperature stazionarie. Giovedì tempo generalmente sereno; nebbia dopo il tramonto in pianura e temperature stazionarie. Per il fine settimana non dovrebbero esserci fenomeni di rilievo, salvo domenica, quando l'anticiclone si sposterà verso Est e potranno verificarsi annuvolamenti con un possibile deterioramento del tempo. [f. p.]

Orazio Scanzio, dell'Osservatorio

LETTERE AL GIORNALE

Forza precisa il proprio ruolo

Forza Italia ritiene doveroso, nei confronti del proprio elettorato, precisare quanto segue.

Non accetta pressioni di alcun tipo, anche se velate, che tendano a modificare o snaturare gli obiettivi e le ragioni per cui il partito è nato e cresce. Non intende entrare in nessun tipo di polemica per ragioni di opportunità, immaginando che iniziative di carattere personale vengano confuse con divergenze programmatiche. Non vuole considerare ingerenza nelle questioni interne del partito qualche maldestra dichiarazione. Non vuole vedersi costretto a prendere atto che atteggiamenti e sollecitazioni a vario titolo siano la risultanza di interessi politici divergenti. Non vuole in rispetto ed ossequio alle regole democratiche impedire a chicchessia di esprimere le proprie opinioni. Desidera, rispettando le indicazioni del proprio elettorato, interpretare il mandato politico improntato a trasparenza, lealtà e soprattutto coerenza. Invita l'elettorato moderato a considerare e giudicare gli atteggiamenti in funzione degli obiettivi. Ribadisce la determinazione, con l'aiuto di tutte le forze anticomuniste, a raggiungere un risultato elettorale nel territorio, opposto all'attuale. Ritiene di fondamentale importanza, la coesione fra forze politiche che desiderino impegnarsi per la gente e con la gente. Rivolge e invita chiunque possa e voglia contribuire allo sviluppo del territorio a dare la propria disponibilità considerando che la politica corre più del tempo.

Coordinamento provinciale Forza Italia

[illegible] ecco il perchè

Nella Riserva della Bessa si è svolta un'operazione che ha coinvolto circa settanta uomini in rappresentanza delle squadre biellesi dell'Associazione regionale volontari antincendi boschivi. «Fuochi di pietra» è il nome un po' pittoresco dell'intervento che è consistito nell'abbruciamento di numerose cataste di ramaglie, derivanti da pulizie dei boschi. L'uso del fuoco a fini gestionali in una riserva naturale potrebbe destare perplessità. Ma il fuoco non è solo quello degli incendi dolosi ed incontrollati che flagellano il nostro Paese: esso, infatti, in presenza di determinate esigenze, diviene un buon strumento di gestione del territorio.

In proposito suona emblematico un antico detto che recita: «Il fuoco è un buon servo, ma un cattivo padrone», il che è particolarmente vero riferendoci alla Bessa.

Infatti, se in qualunque altro parco la formazione dell'humus e l'evoluzione della vegetazione verso situazioni più naturali e stabili vanno da favorire, per la Bessa è valido il contrario, ovvero vanno sono da limitare per scongiurare la scomparsa, sotto magri boschi di robinia o arbusteti, di un ambiente unico per geologia, storia, archeologia, paesaggio, flora e fauna. Purtroppo evidenti segni di questa inesorabile evoluzione emergono da un confronto del paesaggio attuale con quello di 30 anni fa.

Emilio Casoli,
per l'ente
Baragge-Bessa-Brich

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/25.395

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Piantino*, piazza Cossato 5, Vernato, telefono (015) 40.58.40. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 60.755

Gaglianico: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) [illegible]

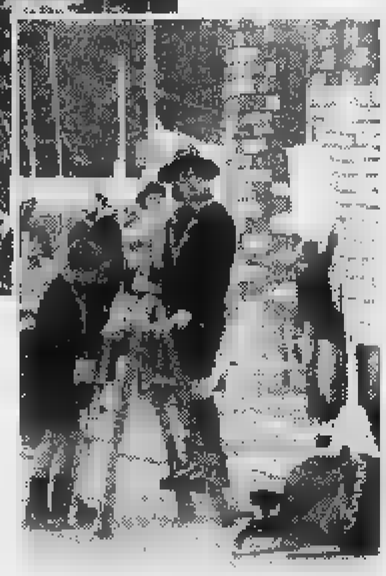
HOTEL RISTORANTE PALADINI
CARISIO a grande richiesta
LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni
tel. 0161 [illegible]

Una grande festa ieri in piazza Martiri dove è stata costruita una città a misura di ragazzi

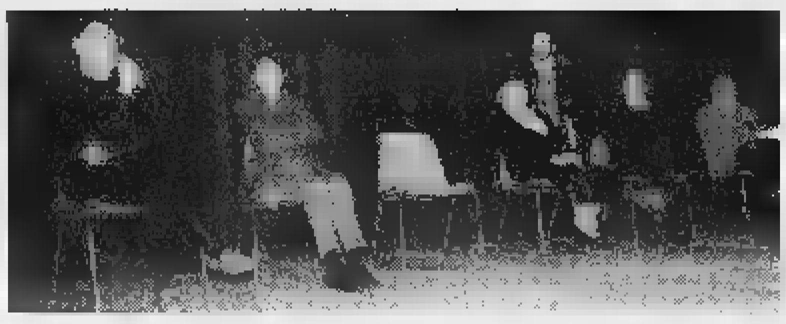
I boy scout di «Biella 1, 2 e 3» [redacted] ritrovati in piazza Martiri per festeggiare l'inizio del nuovo anno. In basso un [redacted] del convegno che si [redacted] svolto in mattinata al teatro Sociale



Alcuni «flash» della giornata: tema della manifestazione era «Educare [redacted] buoni cittadini»

«Assediati» da rover e lupetti

Folla di giovani per il nuovo anno scout



Presentati anche i due progetti «bosco amico» e «Casa Simone»

BIELLA. C'era una banca con tanto di sportello Bancomat [redacted] quotazioni di borsa [redacted] video, c'erano il municipio, il fornaio, [redacted] falegname ed il parco dei divertimenti. [redacted] ancora un artigiano che costruiva «in diretta» sgabelli di legno e la scuola [redacted] i disegni dei ragazzi alle pareti. Alla città-scout che lupetti e coccinelle, rover e scolte, guide ed esploratori hanno allestito in piazza Martiri non mancava proprio nulla.

Il cielo domenica [redacted] grigio [redacted] alla fine, malgrado l'aria minacciosa, è stato clemente. Niente pioggia per le centinaia [redacted] giovani in divisa, con la camicia azzurra [redacted] il fazzoletto al collo, che hanno potuto festeggiare fino a tardo pomeriggio l'inizio [redacted] un nuovo anno di attività, cantando e divertendosi. La manifestazione [redacted] organizzata dai gruppi Agesci di Biella 1, 2 e 3, un fitto programma di iniziative che [redacted] è concluso con la premiazione del «citymezzo» più originale.

«La giornata ha avuto succ[redacted] - commentano i capigruppo -. Il tema da sviluppare era quello dell'impegno civico "Educare ad essere buoni cittadini" [redacted] ci sembra che il significato sia stato compreso da tutti sia durante il "talk show" del mattino, che durante l'arco del pomeriggio dai molti visitatori che [redacted] venuti [redacted] vedere la nostra città».

In occasione dell'inaugurazione dell'anno scout [redacted] stati presentati i progetti che i gruppi cittadini stanno portando avanti. Il primo riguarda l'area verde attrezzata che presto nascerà negli ex vivai Pozzi in viale Macallè. Il secondo, per il quale [redacted] avviata anche una sottoscrizione, [redacted] quello denominato «casa Enrica Simone», [redacted] recupero di una delle caratteristiche abitazioni di Bagneri, il piccolo centro di Muzzano meta dei ritrovi e delle giornate scout. **[p. g.]**

[redacted] BREVE

Biella

Trovate altre banconote false da 100 mila lire

Numerose banconote da 100 mila lire false sono finite nelle [redacted] di Biverbanca. In due casi [redacted] stato l'istituto di credito a scoprire [redacted] biglietti contraffatti, mentre l'irregolarità, in altri due episodi, [redacted] stata scoperta dai funzionari della Banca d'Italia, dopo che avevano ricevuto il versamento. **[f. p.]**

Gaglianico

Evade dagli arresti domiciliari: denunciato

Era agli arresti domiciliari, ma [redacted] ha resistito alla voglia di usci[redacted] di [redacted]. Bruno R., 51 anni, [redacted] Gaglianico, è stato sorpreso fuori dalla sua abitazione dai carabinieri [redacted] Candelo, che lo hanno denunciato per evasione. **[f. p.]**

Trivero

I capi premiati alla 35ª mostra della «Razza bruna»

Grande successo, sabato a Ponzone, per la 35ª mostra interprovinciale di bovini di Razza bruna, organizzata dall'associazione allevatori di Biella e Vercelli. La giuria ha scelto come migliori capi due animali dell'azienda Coda Zabetta [redacted] Cossato: sono Ucraina VC 104687 (categoria vacche) e Arca ET BI 100067 (categoria manze). Oltre alle [redacted] campionesse assolute sono state premiate gli esemplari Zola (sempre della Coda Zabetta) [redacted] Berna (dell'allevamento Rodolfo [redacted] Filippi di Rossa, in Valsesia). **[g. co.]**

Ponderano

Rubati tappeti ed elettrodomestici in [redacted] villa

Dopo [redacted] tentato invano [redacted] prelevare una piccola cassaforte [redacted] muro, che ha resistito [redacted] tutti i colpi, compresi quelli per sfondarne lo sportello, i ladri, prima [redacted] lasciare la villetta di Paolo B., 34 anni, di Ponderano, hanno portato via tutto quello che hanno trovato: un tappeto, un copriletto, tre copridivano, una macchina per caffè espresso, una piccola cornice d'argento e alcuni coltelli da cucina. E' stato [redacted] intercettato il ladro che ieri mattina alle 4 ha tentato di forzare la robusta inferriata della finestra di [redacted] appartamento in via Galimberti, a Biella. **[f. p.]**

Biella

Incontro alla «Frassati» per illustrare i nuovi corsi

La Scuola di formazione cristiana «Frassati» organizza per giovedì alle 10,30, in via Don Minzoni 12, una conferenza per presentare il corso di formazione '98-'99 dal titolo «Cronaca degli schiacciati nel Biellese - Dalla periferia e dalla marginalità verso una società che sa rinnovarsi nel [redacted]. Verranno affrontati i temi del disagio giovanile, degli stranieri, della tossicodipendenza e del carcere a Biella. Interverranno Gian Maria Zavattaro, responsabile della scuola, Antonio Sandri e don Alberto Boschetto. **[d. sa.]**

L'esponente dei Verdi: «Troppi dissidi». Ma il sindaco è stupito

Cossato, [redacted] giunta

Se ne va a sorpresa l'assessore Mosca

Giuliano Mosca, dei Verdi

COSSATO. Un fulmine a ciel se[redacted]o: così sembrano le dimissioni che verranno presentate oggi dall'assessore alla Viabilità e all'Ambiente, Giuliano Mosca, al sindaco Sergio Scaramal. [redacted] così prende corpo improvvisamente la prima grave crisi all'interno della maggioranza.

Il [redacted] è scoppiato in questi ultimi giorni, fra ripetute riunioni, animate discussioni, voci e smentite. Mosca, che ieri non ha preso parte alla giunta settimanale, non ha voluto [redacted] commentare la sua lettera di disimpegno amministrativo: «Non spiego i motivi anzitempo - ha sottolineato -, tuttavia, all'origine della mia rottura con la giunta, ci [redacted] dissidi insanabili [redacted] alcuni esponenti della maggioranza. La mia uscita [redacted] comunque una decisione personale [redacted] irremovibile».

Intanto il sindaco Scaramal, raggiunto ieri al telefono, si [redacted] dichiarato del tutto sorpreso: «Ci sono state divergenze la scorsa settimana in giunta, [redacted] confronto a viso aperto come succede spesso fra chi ha opinioni diverse, [redacted] clima pesante che facesse supporre una presa di posizione così drastica, tant'è che abbiamo deciso di andare avanti fissando i tempi [redacted] approvazione del bilancio [redacted] previsione per fine novembre. L'assessore mi ha poi comunicato la sua stanchezza nel fare politica, come già era accaduto in altre occasioni».

E' la seconda volta in pochi mesi che le [redacted] cambiano all'interno della maggioranza [redacted] sinistra: alla fine del '97 era toccato [redacted] Stefania Dolcino interrompere il suo mandato (assessorato all'Urbanistica) per motivi familiari. Ora [redacted] tocca [redacted] Mosca, [redacted] si tratta sicuramente di una scelta polemica.

Ecco che allora lo scenario politico cossatese si presta [redacted] due differenti ipotesi a breve termine: il gruppo dei Verdi, di cui Mosca è esponente di spicco (oltre ai consiglieri Alfredo Barausse ed Ermanno Borio, e all'assessore alle Attività Sociali Maria Pia Fanelli), potrebbe seguire l'ex [redacted] rompendo definitivamente con la maggioranza, oppure continuare ad appoggiare la giunta sino alla fine della legislatura, che è ormai agli sgoccioli. Nei giorni scorsi, ed [redacted] ieri sera, [redacted] sono svolte alcune riunioni straordinarie del gruppo dei Verdi, [redacted] cui però non si conoscono le immediate prospettive politiche. **[c. gi.]**

Giovedì alle 9,30

[redacted] Ferraris

VILLA DEL BOSCO. E' deceduto in ospedale a Novara, don Piero Ferraris, il parroco di Villa del Bosco che giovedì [redacted] stato urtato da un camion mentre transitava in sella ad uno scooter lungo la provinciale per Roasio.

Dopo l'incidente (la cui dinamica è ancora in fase d'accertamento), don Piero Ferraris era stato subito trasportato al «Maggiore» e le sue condizioni seppur gravi, avevano lasciato delle speranze. Venerdì nella notte [redacted] però entrato in [redacted] quindi la situazione si è aggravata fino a quando il [redacted] ha ceduto.

La notizia della morte del sacerdote, che aveva 72, ha destato [redacted] profondo cordoglio nel piccolo centro biellese. Don Piero Ferraris [redacted] parroco da 43 anni [redacted] pure segretario dell'Associazione sportiva.

Questa sera alle 18 verrà recitata la [redacted]. Domani alle 20,30 è previsto [redacted] un momento di preghiera mentre giovedì mattina alle 9,30 si svolgeranno i funerali. **[p. g.]**

Venerdì alle 21 la cerimonia nell'auditorium del Comune

Gaglianico [redacted] ai ragazzi più [redacted]

GAGLIANICO. Saranno 13 i giovani premiati con le borse di studio istituite dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di incentivare i ragazzi residenti in paese [redacted] proseguire negli studi: è il terzo anno consecutivo che Gaglianico stanzia dei fondi [redacted] sostegno dell'iniziativa.

La cerimonia di consegna delle borse di studio è stata fissata per venerdì, alle 21, nell'auditorium comunale di via XX Settembre. Ecco i nomi degli sudenti meritevoli che verranno premiati durante la serata.

Scuola media «Petrarca» di Gaglianico. Borse di studio da 400 mila lire ad Arianna Di Santo, Andrea Pighini e Lorenzo Ramella Pralungo, che hanno conseguito la votazione di «ottimo» nell'anno scolastico 1997-'98. Per la votazione «distinto» le borse di studio (300 mila lire), saranno consegnate a Luca Calvio, Simona Confortino, Valentina Gusella, Aldin Hrnjic, Roberta Munaro e Valeria Pecorini.

Istituti superiori statali. Borsa di studio da 700 mila lire ad Elisa Figus ed Emma Gulmini, che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di «sessanta»; [redacted] Matteo Sala, invece, una borsa [redacted] studio di 600 mila lire per la maturità conseguita con la votazione di «58».

Università statali. Borsa di studio di [redacted] milioni e 600 mila lire assegnata ad Elisabetta Facelli, che ha conseguito la laurea [redacted] la votazione [redacted] «110/110».

Le domande per l'assegnazione dei premi in denaro agli sudenti di Gaglianico sono state valutate da una commissione composta da Francesco Bozzonetti (presidente), Gianpaolo Cerruti (segretario) e Giuseppe Nobile. **[f. p.]**

CERCASI BARIST[redacted]E bellissima presenza, età [redacted] tra i [redacted]0 [redacted] con esperienza per [redacted] ore serali in nuova attività. Inviare curriculum a: PROMETEO Via [redacted] Marchi, 6 - 13900 BIELLA - Rif. 1000

MERCOLEDÌ tuttoscien[redacted] I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

La Stampa 1997 [redacted] tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Il piacere e la ragione.

Nessuna commissione di acquisto.

Acquamarina.
Villeneuve Loubet

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su [redacted] spiaggia da sogno. Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti [redacted] supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego [redacted] tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento [redacted] ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche fleurie appartamenti in pronta consegna da 1 Fr. 256.000 Rendita locativa garantita 8,4%

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde 167-01[redacted]

Spedisca il Coupon per posta a Sagor C.so U. Sovietica 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08
[redacted] informazioni [redacted]
Nome.............
Via.............Cap.............
Città.............Tel.............

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** ▪ airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copricuoia - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1,5 turbodiesel da 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

La vendemmia ha dato risultati «oltre ogni aspettativa»

Il vino del '98? Ottimo

Gattinara docg a 13,5 gradi

GATTINARA. Con la raccolta che la maggior parte dei produttori ha terminato sabato e domenica è arrivata la notizia tanto attesa: la produzione del '98, almeno per quanto riguarda le province di Vercelli e Biella, potrebbe addirittura essere migliore quella 1997, già era stata definita la «vendemmia del secolo».

La notizia viene dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Spiega il presidente Alessandro Francoli: «I risultati? Molto buoni. Addirittura siamo andati oltre le aspettative. Se per il Novarese possiamo parlare di annata eccezionale come dodici mesi fa, per Gattinarese e colline biellesi le premesse sono straordinarie».

Molto dipenderà ancora dalla fermentazione, ma zuccheri e acidi presenti negli acini d'uva hanno sorpreso tutti: «E' proprio così - aggiunge Francoli -: sarà prodotto un ottimo vino».

Il «Gattinara», che è un docg, deve invecchiare tre anni per essere commercializzato. Quello prodotto nel '97 sarà possibile gustarlo nel Duemila, mentre quello di quest'anno aprirà alla grande il terzo millenio. Per chiudere degnamente una stagione quasi perfetta (qualche problema, in primavera, è venuto dalla peronospora) il maltempo ha concesso una settimana di sole, che è bastata ai produttori per iniziare e concludere la vendemmia.

«E possiamo dire che l'acqua di inizio ottobre ha addirittura migliorato l'uva», commenta Giorgio Aliata della «Nervi» di Gattinara.

«I sette giorni di tregua dalla pioggia sono arrivati al momento giusto, così nessuno potrà lamentarsi», aggiunge sorridendo Alessandro Francoli.

Anche la gradazione si annuncia ottima: per il «docg» si prevede un assestamento tra i 12,5 e i 13,6 gradi, con punte che potrebbero raggiungere i 13,75.

«Rispetto alla scorsa stagione il vino di quest'anno sarà anche più profumato», interviene Cinzia Travaglini. E anche lei si dice «molto soddisfatta per i risultati ottenuti con la raccolta».

Tutti soddisfatti i produttori per la vendemmia: il vino del '98 sarà eccellente

«Certo - aggiunge - la settimana di sole è stata provvidenziale perché adesso con questa nuova ondata di maltempo rabbero iniziati i problemi».

Alla Nervi devono ancora concludere la vendemmia: «Ieri non si è potuto lavorare - conclude Aliata - ma tra oggi e domani finiremo la raccolta. La pioggia? Quando l'uva è così sana non soffre un po' d'acqua in più del previsto».

Nel Gattinarese le vigne occupano circa 110 ettari, ognuna dei quali, a seconda del territorio, offre dai 55 ai 70 quintali d'uva. E anche in questo caso in molte zone il livello raggiunto è stato definito «ottimo».

Ivan Fossati

SuperEnalotto

Le schedine sono quasi esaurite

Vai con il SuperEnalotto dei sogni, che questa settimana potrebbe mettere nel portafogli dell'aspirante Paperon 'de Paperoni oltre miliardi. L'assalto ai botteghini, che nel pomeriggio di sabato ha obbligato i tabaccai ad un super-lavoro alcuna sosta, continua in attesa del «montepremi» da record. E la passione per il «jackpot» è così cresciuta che in alcune tabaccherie le scorte delle schedine utilizzate per centrare il «5» superstar la combinazione del «5+1» ieri al limite e si attendevano immediati rifornimenti.

I vercellesi, a giudicare dalla popolarità che si è conquistato il SuperEnalotto, continuano a sperare nella vincita, che in un istante può regalare una vita migliore. Nello scorso fine settimana il volume di gioco rispetto ad otto giorni prima era raddoppiato, ora ci si chiede che cosa accadrà nelle prossime ore davanti ad una diventata stratosferica. Ed è così alta la cifra in palio, che quasi non più notizia chi riesce a realizzare la combinazione del «5+1». Alla tabaccheria di corso Palestro schedine ne hanno e i proprietari sono entusiasti di tanto successo: «Si continua a giocare alla grande». Moltissimi clienti pure nella ricevitoria della Galleria del Corso: «Il SuperEnalotto ha conquistato tutti». Sognando di diventare miliardari. **[g. mo.]**

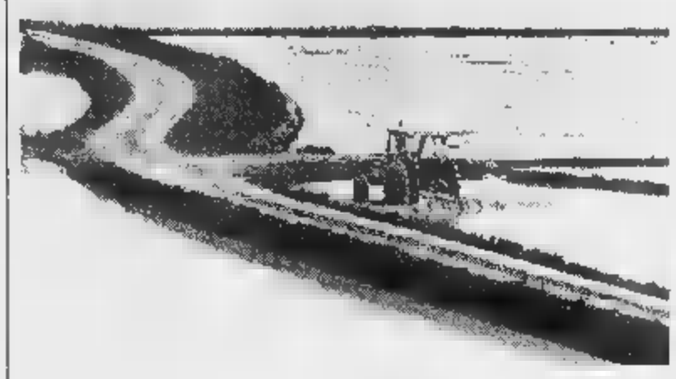
Baratti: non è realizzabile la fusione con Vercelli

Super Polo dell'acqua l'Est Sesia dice «no»

NOVARA. Un super polo idrico Novara-Vercelli, il più grande d'Europa? La notizia, rimbalzata nei giorni scorsi da Vercelli dove l'Associazione irrigua Ovest Sesia e il Consorzio Bonifica della Baraggia hanno deciso la fusione, ha destato clamore e reazioni a Novara, sede dell'Est Sesia. E colto di sorpresa i vertici dell'ente, oltre agli agricoltori che utilizzano le acque irrigue.

Secondo le deduzioni e alcune interpretazioni l'accordo fra i due organismi vercellesi sarebbe stato il primo passo per arrivare a una fusione più allargata, comprendente appunto anche l'Associazione irrigua novarese. Un'operazione che avrebbe portato a creare il più grande polo idrico esistente in Europa, calato in una realtà risicola leader della comunità europea. Ma dovrebbe essere così. A smentire questa ipotesi è il direttore generale dell'Est Sesia, ingegner Sergio Baratti: «E' una prospettiva avanzata dai vercellesi, ma non realizzabile. La fusione fra Baraggia ed Ovest Sesia era necessaria per rafforzare la potenzialità. Per quanto riguarda noi va detto che l'Est Sesia ha una dimensione maggiore, fra le massime in Italia».

Il consorzio novarese ha una lunga tradizione e si colloca come punto di riferimento dal 1923, anno in cui fu fondato per venire incontro alle esigenze degli agricoltori di un vasto comprensorio, che abbraccia anche gran parte della Lomellina. Presieduto da Giuseppe Caresana, la rete irrigua copre con un sistema di canalizzazioni studiato per raggiungere tutti i terreni, un'area di 209 mila ettari, la maggior parte coltivata a risaia, in un'area vocata a una produzione di grande qualità come lo è appunto il Novarese e la Lomellina.



La fusione tra Ovest Sesia e Consorzio della Baraggia è ormai imminente

«Manterremo la nostra autonomia - insiste Baratti - sarebbe un controsenso snaturare un patrimonio come questo. E non penso che una fusione porterebbe a risparmi di scala».

Insomma, sembra voler dire Baratti, che nel settore è un autorevole esperto in materia (tra l'altro docente all'Università di Pavia): «Grazie, ma giù le mani. Facciamo da noi».

Comunque non esclude, il direttore, la possibilità di una collaborazione da verificare di volta in volta. «Se si dovesse manifestare l'opportunità di sinergie su problemi specifici, queste ben vengano. Tra l'altro siamo in ottimi rapporti con i vertici di Ovest Sesia e in parte realizziamo già iniziative insieme attraverso la cautenza dei canali Cavour. Ma non esistono le condizioni per una unificazione vera e propria».

[illegible]

BREVE

Varallo

Biblioteca, da lunedì l'apertura è anticipata

Da lunedì 26 l'orario pomeridiano di apertura della biblioteca «Farinone-Centa» sarà anticipato alle 14,30 per favorire l'accesso degli studenti che non abitano a Varallo. Spesso gli allievi hanno, infatti, esigenze di rientro legate ai mezzi pubblici di trasporto. L'orario di chiusura è, invece, anticipato alle 18,30. La biblioteca, comunque, in merito all'apertura manterrà sempre lo stesso numero di ore. **[l. fo.]**

Cigliano

E' morto il violinista Amilcare Zaccagnini

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Amilcare Zaccagnini, ottuagenario maestro di musica che fu violinista di fila nelle orchestre della Rai e spesso nell'organico del Festival di Sanremo. Estroverso, animatore brioso e organizzatore di numerosi spettacoli, a Cigliano Zaccagnini fu per alcuni anni direttore anche della banda musicale del paese. Lascia un fratello, Fulvio, e numerosi amici. **[p. a. r.]**

Gattinara

Terapia Di Bella, se ne parla in un convegno

Sabato 24 il salone delle conferenze dell'hotel «Il Vigneto» di Gattinara ospiterà un incontro di grande interesse per l'argomento che tratta. Titolo dell'incontro è «Il cancro e la terapia Di Bella». Il dottore bolognese Andrea Frassinetti relazionerà sul «metodo del professor Luigi Di Bella nella lotta alle malattie tumorali». Il convegno avrà inizio a partire dalle 21. **[i. fo.]**

Varallo

Arriva in Valsesia la Festa del Piemonte

La Festa del Piemonte approderà in Valsesia. La manifestazione, che è giunta all'edizione numero 32 e viene organizzata dalla compagnia «dij Brandè», nel '99 sarà ospite di Varallo. Si tratta di un'interessante rassegna di cultura e tradizioni piemontesi: le iniziative proseguiranno per diversi mesi sino alla primavera del Duemila. **[i. fo.]**

Con Intercultura

Scuola, incentivo sulle vacanze all'estero

VERCELLI. Giovani vercellesi e valsesiani, volete studiare all'estero? Se sì, e avete un'età compresa tra i 15 e i 18 anni, potete rivolgersi ad Intercultura (0161-211495), che da un paio di anni a Vercelli, come nelle città italiane più grandi, organizza scambi scolastici con tutto il mondo. L'iniziativa prevede sia l'iscrizione (da quattro settimane ad un anno) in una scuola straniera, ospiti di una famiglia in loco, o viceversa la possibilità di accogliere a Vercelli uno studente straniero.

Per saperne di più si può partecipare alla serata informativa che Intercultura organizza, martedì 27 ottobre, alle 16,15, nell'oratorio San Giuseppe (di fianco al cinema Lux). La presidente Margherita Greppi intanto anticipa qualche data: chi è intenzionato a partire deve presentare domanda entro il 10 novembre, mentre le famiglie che intendono ospitare ragazzi stranieri devono dare la loro disponibilità entro il 31 gennaio. Quest'anno saranno assegnate diverse borse di studio. **[d. b.]**

Roma il crescentinese pluripremiato incontrerà anche il Papa

Federico, studente doc al Quirinale

A Villani l'onorificenza di «Alfiere del lavoro»

CRESCENTINO. I geni geni e la loro fama, come nel caso di Federico Villani, non fatica a uscire dalle mura cittadine. Così il giovanissimo allievo del Classico «Lagrangia», a soli 18 anni già iscritto alla Facoltà di medicina di Milano, è insegnito del titolo di «Alfiere del lavoro».

La cerimonia si svolgerà il ottobre al Quirinale, e Federico sarà uno dei 25 studenti in tutt'Italia a meritarsi la prestigiosa onorificenza, che gli verrà consegnata dal presidente Scalfaro. già domani Federico Villani sarà ricevuto in Vaticano dal Santo Padre, che forse ricorderà il benvenuto in latino scritto proprio da Federico in occasione della visita del Papa a Vercelli. Poi, per buon peso, incontrerà i presidenti della Camera e del Senato. Un'esperienza davvero unica per un «ragazzino» dal curriculum d'oro. Sono stati infatti i suoi meriti scolastici a far accendere i riflettori di Roma su di lui. E non solo: in pratica Federico Villani ha vinto tutti i concorsi, locali e nazionali, che sono stati banditi nell'ultimo quinquennio. Qualche esempio: si è aggiudicato nel '97 e nel '98 il «Certamen Classicum Florentinum», gara nazionale di versione dal greco al latino, il «Certame Leopardiano» e il «Certamen Tacitum».

Federico Villani, vincitore di concorsi, tra i 25 studenti italiani che premiati dal presidente Scalfaro

Appassionato e virtuoso di pianoforte, ora si è iscritto all'università di Milano, dove ha superato i testi d'ingresso alla Facoltà di medicina: si è piazzato secondo su più di 1300 partecipanti. **[d. b.]**

Questa sera al Piazzo il quartetto di Attilio Zanchi

Jazz, Biella ricomincia dai magici «Four Ways»

BIELLA. Dopo mesi di digiuno, a palazzo Ferrero torna [redacted] grande jazz. Stasera alle 21,15 s'inaugura la stagione di concerti '98-'99, promossa dal club del Piazzo. E per lo show d'apertura arriva a Biella una band [redacted] primo piano: i «Four Ways» di Attilio Zanchi.

In inglese, «Four Ways» significa «quattro strade», oppu[redacted] «quattro modi». E i componenti del gruppo, in effetti, rappresentano quattro modi diversi di intendere il jazz. Accanto a Zanchi, che suona il basso e canta [redacted] sono Andrea Dulbecco al vibrafono, Gianni Cazzola alla batteria [redacted] John Stowell alla chitarra acustica ed elettrica.

I Four Ways inaugurano oggi la stagione di concerti al Biella Jazz Club

I tre italiani sono ben conosciuti dagli amanti della musica d'improvvisazione. Andrea Dulbecco è stato invitato [redacted] Biella dal Jazz Club durante la scorsa stagione, e s'è fatto apprezzare per le sue doti di virtuoso di uno strumento anomalo, introdotto nel jazz dal grande Lionel Hampton.

Interessante la figura di Stowell, che arriva dal Connecticut. La sua carriera [redacted] cominciata appunto negli Usa, dove il chitarrista ha formato un sodalizio prima con il bassista David Freesen e poi con il flautista Paul Horn, nativo dell'Oregon.

John Stowell ha suonato in mezzo mondo, e [redacted] Canada è avvenuto [redacted] incontro con Attilio Zanchi. I due si [redacted] fiutati e si sono piaciuti, perchè hanno gusti musicali analoghi. E nel giro di poco tempo hanno deciso di dar vita a un gruppo stabile. Il concerto di stasera offrirà ai biellesi la possibilità [redacted] conoscere uno strumentista «quasi unico nell'affollato panorama dei chitarristi moderni», come scrive il segretario del Jazz Club Mario Spazzarini.

Il calendario della stagione è [redacted] provvisorio, ma si può anticipare qualche data: il [redacted] novembre è atteso Massimo Faraò; a dicembre dovrebbero arrivare Larry Schneider e Giacomo Aula. [g. bu.]

Beretta [redacted] Veggi

Fotografia Premiati 2 vercellesi

VERCELLI. La passione per [redacted] fotografia ha portato due vercellesi a vincere premi in tutto il mondo. Giulio Veggi e Lella Beretta, marito e moglie, hanno conquistato riconoscimenti in Inghilterra, Scozia, Argentina, Francia, Polonia, Cina [redacted] Hong-Kong. E naturalmente in Italia. Lui predilige scattare immagini che catturino i mille aspetti di un paesaggio; lei, invece, ama immortalare figure e ritratti. Veggi ha vinto l'ulti[redacted] mostra partecipando ad un concorso in Polonia; Lella Beretta si è imposta in Cina.

«Quasi sempre si tratta di concorsi [redacted] tema libero», spiega Veggi. Numerose fotografie, come detto, sono state fatte in Italia, in particolare in Toscana, regione che si presta moltissimo ad essere immortalata dall'obiettivo. Giulio Veggi ammette di avere questo hobby ormai da tempo e di avere alle spalle una lunga serie di circuiti internazionali. Fra i premi vinti dalla coppia vercellese soprattutto medaglie coniate appositamente per i concorsi.

[redacted] qual è il premio più importante? «Naturalmente il prossimo», conclude Veggi. [g. mo.]

Vercelli, al traguardo la seconda sezione del «Viotti»

Canto, una finale a 9

Italia assente all'ultima prova

VERCELLI. Erano la rappresentativa più numerosa tra gli oltre cento concorrenti iscritti alla prova. E le voci coreane restano anche il drappello più nutrito [redacted] i nove finalisti della sezione canto del 49° Concorso Viotti. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, che ieri ha terminato le selezioni, ha ammesso all'ultima prova [redacted] sopra[redacted] You Jin Baik, il baritono Hyo Yong Yang, i bassi Jae Jun Lee e Oh Moon Shick (tutti in arrivo dalla Corea), il soprano americano Angela Brown, il soprano [redacted] Lolitta Semenina, il soprano albanese Oriana Kurteshi, il soprano Hiromi Omura e il mezzosoprano Rika Kurohara (entrambe giapponesi).

Da sinistra la russa Lolitta Semenina e l'americana Angela Brown

Alla finale non è arrivata purtroppo alcuna voce italiana: [redacted] fare da portabandiera alla patria del bel canto, venerdì sera al Civico, sarà così l'Orchestra del Teatro Regio di Torino che, diretta da Reynald Giovaninetti, accompagnerà tutti i finalisti. L'ultima prova prevede l'esecuzione [redacted] diciotto Arie di Verdi (la sezione canto '98 è appunto dedicata al Cigno di Busseto) e il programma spazierà [redacted] pagine [redacted] «Un ballo in maschera», «La forza del destino», «Falstaff», «Il Trovatore», «La Traviata», «Aida», «Macbeth» ed altro ancora.

S'inizia alle 20,30 per arrivare alla proclamazione (notturna) dei vincitori. [redacted] primo classificato riceverà un premio [redacted] 15 milioni, secondo e terzo premio ammontano [redacted] 8 e [redacted] milioni. Il Soroptimist incoronerà la cantante meglio classificata mentre anche il pubblico avrà un titolo da assegnare.

I vincitori viottiani avranno subito anche un palcoscenico a disposizione: quello [redacted] Teatro Regio, sabato sera, per l'ouverture della stagione torinese.

Il biglietti (a 15 e 10 mila) per assistere alla finale [redacted] Civico sono in prevendita già da oggi alle 15 al Quartetto. Prenotazioni ai numeri 0161/255.575 [redacted] 252.667. [r. m.]

Protagonisti cercansi

Un «videoclip» per il [redacted] Gianni Girardi

Il talent-scout biellese **Pier Luigi Franseis** produrrà tre videoclip col cantautore Gianni Girardi

BIELLA. Aspiranti attrici cer[redacted] per diventare protagoniste di video musicali. E' questa la proposta del talent-scout e produttore biellese Pier Luigi Franseis che recentemente ha realizzato «Bella nel tempo», un cortometraggio che presenta l'omonima canzone firmata dal cantautore Gianni Girardi.

Il lavoro, sceneggiato [redacted] diretto da Daniele Pozzati, è stato presentato in questi giorni alla Capannina [redacted] Biella: [redacted] il primo di altri tre video che presto verranno girati dallo stesso produttore e dall'artista Gianni Girardi. [p. g.]

Protagonista la compagnia «Zircone» con [redacted] commedia di Ayckbourn

Biella, attori in scena al Sociale

Stasera alle 21,15 la rassegna di «Anniverdi»

BIELLA. Volge al termine la rassegna «Biellesi in scena», il cartellone dedicato al teatro amatoriale allestito dall'associazione Anniverdi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura al Sociale Villani.

Stasera è infatti in programma il settimo e penultimo appuntamento che vede protagonista la compagnia dello Zircone diretta da Massimiliano Gaggino. Il gruppo biellese, formato da attori debuttanti [redacted] da veterani del palcoscenico, propone «Confusioni» [redacted] Alan Ayckbourn, un lavoro che ruota attorno alle tematiche care al commediografo inglese: l'incapacità [redacted] comunicare, la banalità della vita quotidiana e la solitudine.

[redacted] attori della compagnia [redacted] Zircone questa sera al teatro Sociale portano in scena [redacted] commedia di Alan Ayckbourn con la regia di Massimiliano Gaggino

«La compagnia ha scelto questo testo per due motivi - spiegano i ragazzi dello Zircone -. In primo luogo perchè [redacted] può far ridere anche [redacted] tematiche serie, guardando olte la [redacted]icità. Ed in seconda battuta perchè si tratta di un lavoro dove [redacted] ci sono ruoli principali e secondari. Grazie ad una equilibrata distribuzione delle parti è l'opera stessa a diventare protagonista».

I quattro atti della pièce, alle 21,15, vedranno impegnati Gabriella Lorenzi, Maria Teresa Carlino, Alberto Codo, Massimiliano Gaggino, Valeria Pagella, Gianna Pidello, Celestino Fogliano, Luciana Ferraris, Elisabetta Fulcheri, Valeria Cazzulani e Katia Buscaglia.

Martedì prossimo infine saranno [redacted] turno gli «Amici del teatro» di Sordevolo. A loro, con una commedia in dialetto piemontese dal titolo «A l'è mei avejne doe» di Dino Belmondo, il compito di chiudere in bellezza [redacted] la rassegna. [p. g.]

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	55	65	57	50
[redacted]	28	54	31	64	53
	115	77	71	68	64
[redacted]	63	32	33	83	86
	56	57	54	51	51
GENOVA	39	51	28	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	26	8	69	7	82
	59	48	48	42	41
[redacted]	73	31	81	21	1
	58	55	51	50	49
PALERMO	33	42	31	50	25
	68	85	58	48	44
ROMA	44	65	51	77	60
	89	67	65	61	48
TORINO	13	5	26	63	41
	87	84	65	65	51
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	65	58	56	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] Napoli. Ecco [redacted] 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-89	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-36	15-5
15-50	15-86	15-46	15-17	15-90.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	[redacted]	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia [redacted] (4).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	51-21-31;
11-81-1	31-71-81	51-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [redacted] integrati

L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 62 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni — varianti = 21 - 18 - 35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 10: **L'ottavo giorno** organizzata dalla «Domus Laetitiae», ing. 85. Sera: [redacted] **Truman Show.** [redacted] 12.000; 10.000.

[redacted]. [redacted]. tel 015-22.736 - 31.312. [redacted]

[redacted]. Inf. [redacted]. 015-22.736 - 31.312 [redacted] RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.898. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. 015-253.89.27. [redacted] **figlio il fan[redacted]ico.** Or.: 21.30 (spett. unico). Lire [redacted]: 7000.

[redacted]
SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]
N. [redacted]. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] RIPOSO.

[redacted]
ANGELUS. OGGI [redacted].

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN [redacted]
[redacted] **COMUNALE.** CHIUSO.

[redacted]
IDEAL. Inf. [redacted]. 0339-240.53.69. OGGI RIPO-[redacted].

[redacted]
[redacted]. Inf. [redacted]. 015-242.31.18. CHIUSO

[redacted]
ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPO-[redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted]. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lo straniero che venne [redacted] mare.** [redacted] B. Kidron. [redacted]: 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

[redacted]. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RI-[redacted].

VIOTTI. Inf. or. [redacted]. 0161-250.845. **Gallo cedrone.** di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Or.: 21.45. Lire 12.000; 10.000.

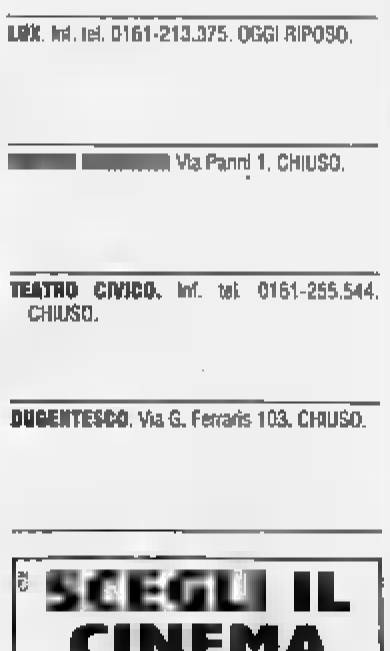
[redacted]. Inf. [redacted]. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

[redacted] Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

[redacted] **200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Re[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted].
CENTRALE v. C. Alberto [redacted], tel. 540.110. **Lola [redacted].** [redacted].: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], [redacted]. **L'uomo [redacted] cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted].
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 18; 18,10; 20,20; [redacted].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[redacted] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted] 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40, 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che [redacted] cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**PIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada ma[redacted]ca.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted].50. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. [redacted]. **Sei giorni [redacted] notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 23/10 ore 20.30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe [redacted]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Il rock [redacted]ei Gecko

Siete pronti per la nuova serata all'Astoria Remake? Domani, in via Marsala, arriva il trio Gecko [redacted] un repertorio di rock Anni Novanta. Dalle [redacted] si potranno ascoltare classici dei Nirvana, dei Red Hot Chili Peppers, dei Blur [redacted] brani di Alanis Morissette [redacted] Natalie Imbruglia cantati dalla bella voce di Marilena.

Borgomanero
Concorso per voci nuove

La Pro loco bandisce il concor[redacted] «Stasera ci provo anch'io», riservato [redacted] cantautori, interpreti [redacted] gruppi musicali iscritti e [redacted] iscritti alla Siae. Le sele[redacted]i [redacted] previste in dicembre, mentre le iscrizioni (accompagnate da curriculum, fotografia [redacted] audiocassetta) dovranno pervenire entro il 30 novembre alla segreteria del Concorso nazionale di voci nuove «Stasera ci provo anc'io», via Mottarone 17, 28021 Borgomanero. Per informazioni: 0338/29.91.729, in orario 13-21.

Santhià
«Fuego latino»

E' «Fuego latino», stasera al Beverly Hills, con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione. Dopo le 22. Giovedì invece arriva [redacted] liscio di Genio e i Pierrots.

Cossato
Apre la stagione teatrale

Con lo spettacolo «Il mistero dell'Albero Piuccio», serata riservata in anteprima agli abbonati della stagione teatrale, giovedì prende il via il cartello[redacted] del Comunale di Cossato. In scena, alle 21, ci saranno Adriana Innocenti [redacted] Piero Nuti. Sabato invece sarà la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino ad intrattenere [redacted] pubblico con un balletto dedicato all'opera di Franz Lehàr.

Ponderano
Notte rock al Babylonia

Night Train, Rock line e Armata Brancaleone salgono in pedana domani sera al Babylonia per una notte tutta live sponsorizzata dall'Istituto musicale Lorenzo Perosi. L'appuntamento sarà l'occasione per presentare i nuovi corsi [redacted] musica moderna avviati dalla scuola.

Biella
Show per i Villaggi S.O.S

Venerdì alle 21, al Circolo Sociale, verrà rappresentato uno spettacolo di burattini intitolato «Con un palmo di [redacted]. L'appuntamento è benefico ed è organizzato a favore dei «Villaggi S.O.S.» [redacted] si occupano dell'assistenza dei minori. Saranno protagoniste le marionette dell'«Aldabra teatro».

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998
per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande giornalistico

Small, medium, large. Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail TNT

Basket: test per il brasiliano nell'amichevole di domani

Ribeiro, un'arma in più per la riscossa della Fila

BIELLA. La Fila subisce Pesaro la terza sconfitta in quattro giornate di campionato ma in casa rossoblù non si fanno drammi: i due punti in classifica rispondono comunque alla tabella di marcia di questo avvio di A2, davvero difficile.

«Nell'ordine abbiamo affrontato tre delle sei squadre che alla fine vedremo ai vertici della classifica - spiega il coach dei biellesi -. A avviso Reggio Calabria, Livorno e Pesaro rappresentano il meglio delle forze in campo assieme a Montecatini, Fabriano e Trieste».

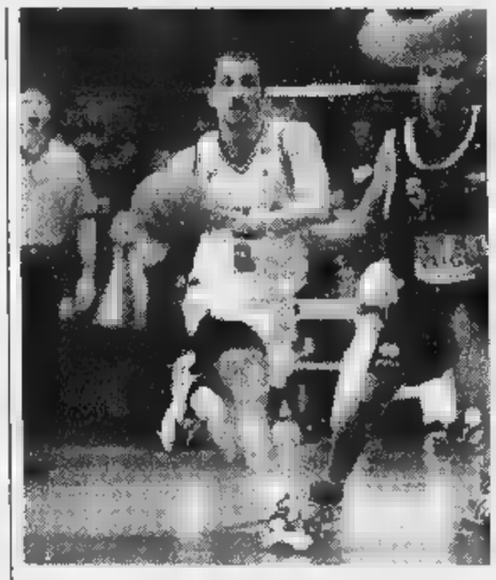
Contro la Scavolini, la Fila è rimasta in partita fino all'ultimo. «Il divario di 15 punti è bugiardo - commenta Danna -. A quattro, cinque minuti dalla fine siamo stati anche in vantaggio di un punto. Ecco, se devo rimproverare qualcosa ai ragazzi dico che, in quel frangente, non abbiamo creduto abbastanza nella vittoria. Siamo ancora una squadra inesperta, alcuni del quintetto base provengono dalla B2 e per loro è comprensibile una certa soggezione nell'affrontare squadre come Pesaro. Così nei momenti finali ci siamo sbilanciati un po' troppo e abbiamo subito dei contropiede risultati decisivi».

A parziale giustificazione della sconfitta, l'improvviso dolore alla schiena che ha praticamente bloccato Zamberlan. A questo vanno aggiunte le prove incolori dell'ex di turno, Filippo Volpato, e del play Sorrentino. Buone invece le prestazioni di Erdmann (di nuovo oltre quota punti), di Muzio in cabina di regia e della «promessa» Raggi. Da segnalare l'esordio del giovane Ballesio.

Ora per la Fila si apre una settimana importante. Domani al palazzetto, nell'amichevole contro Cantù, proverà il brasiliano con passaporto portoghese Filippo Ribeiro. Per il possibile sostituto di Fajardo, partito per Imola (A1), la conferma sembra cosa fatta: Ribeiro è un'ala-pivot di metri e centimetri dall'ottimo tiro, giocatore utile per sostenere e variare l'asse Erdmann-Blair. L'arrivo di Ribeiro ha spinto Davide Compagni a chiedere spiegazioni. «A Biella posso parlare tranquillamente della mia posizione: ho chiesto a Danna, compatibilmente con il mio stato di forma, modi e tempi del mio impiego», spiega Compagni.

«Davide è una persona molto intelligente che fa del basket il suo primario obiettivo - conclude Danna -. Prima del match con Pesaro ci siamo lungamente parlati, poi l'ho fatto giocare un po' di più e lui è risultato tra i migliori. Avrei piacere che restasse: anche con l'arrivo di Ribeiro potrebbe avere suo ruolo. Però non posso garantirgli più di tanto: decideremo insieme cosa fare».

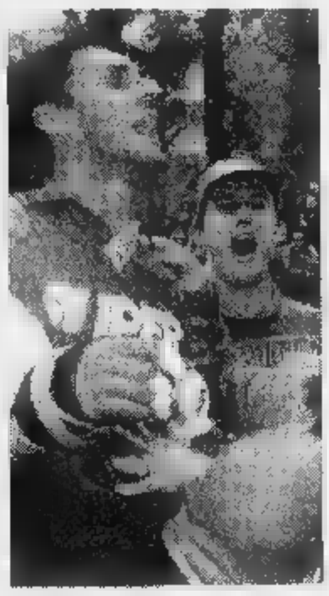
Walter De Biasio



Il capitano della Fila **Alessandro Muzio** (a fianco) è risultato tra i migliori nel match contro Pesaro. **Davide Compagni** (sotto) teme di avere poco spazio con l'arrivo del brasiliano con passaporto portoghese Fabio Ribeiro (MICHELETTI)

Bellanti al 3° tentativo fa centro: è campione d'Italia di pallone elastico

«Ma sono felice a metà: mi spiace che Dotta si sia infortunato ed abbia abbandonato il campo»



A sinistra Bellanti con dirigenti e tifosi. A destra la felicità del nuovo campione d'Italia, che ha centrato un successo prestigioso (FOTO BEDINO)

Uno scudetto a Cuneo

Per festeggiare i suoi 800 anni

CUNEO. Al terzo tentativo Giuliano Bellanti, 29 anni, cuneese di nascita e di formazione sportiva, ha conquistato il primo titolo di campione d'Italia di pallone elastico. Dopo le finali perse nel '92 e nel '97, ha centrato l'obiettivo più importante della carriera proprio davanti al suo pubblico.

La finale di ritorno del campionato di «balon» ha avuto inizio un esito sfortunato per il maglianese Flavio Dotta, costretto a lasciare il campo per una lussazione alla spalla sul punteggio di 4-4. La gara è proseguita con Rodolfo Rosso in battuta per i maglianesi e con la vittoria scontata e agevole di Bellanti per 11-4.

Il successo del cuneese è comunque pienamente legittimo in virtù quanto il giocatore ha fatto nell'arco della stagione e nella prima finale. «E' una festa a metà - ha detto al termine Giuliano Bellanti avvolto nel tricolore e soffocato dall'abbraccio dei tifosi -. Mi spiace che Flavio non abbia potuto continuare la partita. Sicuramente sarebbe stata una bella gara. Mi dispiace per lui e mi auguro che guarisca presto».

Con la vittoria, Bellanti firma finalmente un prestigioso dopo molti anni di attività di vertice.

«Ho disputato tre finali scudetto - dice -, diverse volte sono uscito in semifinale e qualcosa in più avrei sicuramente potuto Quest'anno mi sentivo in forma, grazie anche al mio preparatore Diego Borgna che mi fatto cambiare mentalità e mi ha dato una preparazione eccellente».

I segreti del sono stati individuati da Bellanti nel duro allenamento e nell'armonia con i compagni Gianpaolo, Boetti e Unnia, che hanno costituito un complesso affiatato e omogeneo. Forse scontato, ma ugualmente significativo, il capitolo delle dediche: «Voglio dedicare questo scudetto a Cuneo nell'anno in cui celebra gli ottocento anni dalla fondazione. E' un omaggio alla città che mi ha cresciuto».

Bellanti entrerà nella storia per stato il primo cuneese ad aggiudicarsi il titolo giocando per la Subalcuneo. Per la società del capoluogo della «Granda», questo è il nono scudetto: il primo venne conquistato da Marengo (che era di Beinette) nel '27; seguirono, Defilippi nel '63 e '64; Bertola nel '65 e nel '70; Berruti nel '76 e Aicardi nell' '87 e '88.

Presente all'incontro anche il sindaco di Cuneo Elio Rostagno che ha sottolineato: «Dopo dieci anni ci voleva uno scudetto a Cuneo per ravvivare l'ambiente sportivo che gira intorno al pallone elastico. E' una bella soddisfazione riportare qui il titolo proprio mentre festeggiamo gli ottocento anni della città. Riceveremo presto i giocatori e tutti i dirigenti in Comune per i dovuti festeggiamenti».

Non ha assistito al trionfo del rivale, invece, Flavio Dotta che a metà partita si è rifugiato negli spogliatoi la spalla dolorante. «E' maledizione - ha detto sconsolato -. Stavamo andando bene quando tutto un tratto ho avvertito un dolore fortissimo. E' la seconda volta che mi accade perdere una finale per infortunio. La malasorte si è accanita contro di me anche in questa occasione».

Scavino

LOTTO

PIEMONTE
VINTI
6.225.533.256

BIELLA
VINTI
303.663.066

ITALIA
VINTI
81.307.660.294

ESSERCI E INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Vincite da lire 4.500.001 a lire 20.000.000
Vincite oltre lire 20.000.000

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

Diventato famoso alla Rai psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né altro gioco, eppure è stato protagonista di curioso episodio che ha portato fortuna a non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede congedò dagli spettatori ricordando i 7, 14, 21 e 28, numeri che il giorno dopo giocati da molte persone sulla ruote di Firenze lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il

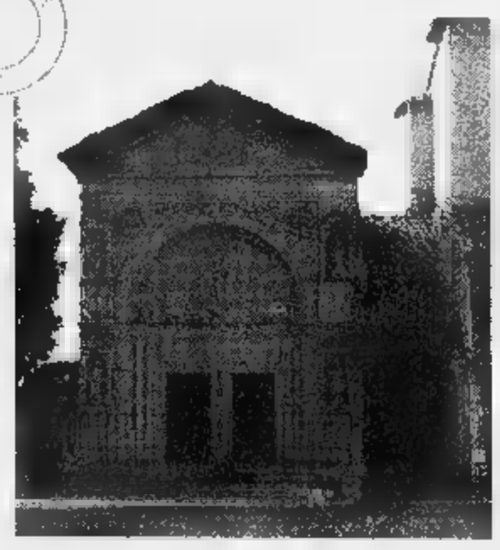
28 proprio Firenze. E una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto 80 milioni di lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... al caso non mi comanda!».

Estrazioni del 17 ottobre						Estrazioni domani				
Bari	78		50	85	67					
Cagliari	76	50		79						
Firenze		2	71	24	7					
	75	88	5							
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78		71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	64	4	2		67					
Torino	57	15	56	9	4					
Venezia	23	70		34						

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/89	26/85	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	
Firenze	63/58	32/57	33/64	83/51
Genova	39/100	81/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	69/46	7/42
Napoli	73/58	31/58	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	50/48
Roma		85/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	28/65	63/85
Venezia	21/85	53/65	5/58	78/63

Dove seguire le estrazioni
TUTTE LE SERE SU RAI
"Il Lotto alle 8 e 10"
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1
Internet: www.lottomatica.it
E tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia



Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per il restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 e 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.

Perché la fortuna è "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Quanto si vince

Estratto	Ambo
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	su giochi 1.000 lire su una ruota vinci lire
Terno	**Quaterna**
Se giochi 1.000 su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Informazione pubblicitaria

Per la prima volta tutte e tre le formazioni si sono imposte contemporaneamente

Pro, Biellese e Borgo, domenica d'oro

E dopo un anno tra i lanieri è tornato Chicco Rossi

I bianchi

Motta ha scelto il modulo-tipo

Mister Gianfranco Motta

VERCELLI. Missione compiuta. Almeno nella fase uno. La vittoria sul campo della Pro di Busto Arsizio rilancia in pieno i bianchi che si ritrovano a un passo dalla play off con il Novara a una sola lunghezze. Potenza dei tre punti. E visto che domenica i vercellesi sono sul terreno di un Cremapergo reduce dalla scoppola col Borgosesia, sperare in «pieno» (due vittorie in altrettanti match lontano dal Piola) non è fantascienza.

Insomma la Pro ha capitalizzato al meglio la prima partita decisiva della sua stagione. Una sconfitta avrebbe infatti significato l'addio ai grandi sogni di gloria, un pareggio avrebbe rimandato il giudizio definitivo a domenica ventura (ma la situazione si sarebbe complicata) mentre un successo avrebbe ridato, avvenendo, fuoco alle ambizioni.

Così è stato e in un momento in cui la graduatoria vede restringersi la lotta al primato a Pisa e Fiorenzuola (la primavera però è ancora lontanissima) sapersi a passo dalle porte del Paradiso significa non solo lasciarsi alle spalle il tormentone di questo inizio stagione, ma, probabilmente acquisire in sicurezza e determinazione.

Un Pro equilibrata. Il match di Busto ha definitivamente segnato alcune scelte di Motta-mister in trasferta: il giovane Teti in porta in modo da risolvere in questo modo la «pratica» dall'Under 20 da schierare, un assetto che assegna ai geometri Col e Fogli la cabina di regia, la coppia d'avanti formata da un panzer (Fabbrini) e da un attaccante rapido (Righi). Naturalmente nell'undici partenza, visto che ormai gli incontri si giocano almeno con tredici, se non quattordici uomini e poi dietro l'angolo ci sono sempre squalifiche (domenica è stato espulso Albonetti) infortuni.

Il modulo casalingo. Qualcosa può cambiare in casa dato che un talento come Beghetto è difficile da lasciare sempre in panchina. Al Piola la Pro deve darsi una versione offensiva è dunque i bianchi possono e devono permettersi uno schieramento più sbilanciato. Ma l'ossatura ci pare ormai ben stabilita.

Le variabili. Oltre a Beghetto, di cui abbiamo già detto, la Pro può contare (eccezion fatta per gli under) su Barbieri (se resta), Cavaliere e Garlini, oltre al consistente plotone di Under. A guardar bene è un organico particolarmente nutrito, Motta decide di optare per lo schieramento Teti subito in campo. Ed anche se a Busto Fabbrini (gol del 2-0) e Cavaliere (rigore del 3-2 finale trasformato all'89') hanno fatto pienamente il loro dovere non è che in attacco ci siano tante bocche di cannone. Così alla fine si torna al solito chiodo: la Pro per mirare in alto deve fare ancora un piccolo sforzo sul mercato... **[r. eyn.]**

I bianconeri

Max Guidetti gemello del gol

Il bomber Max Guidetti

BIELLA. Chi si attendeva una risposta dalla Biellese al «ko» interno con il Novara è stato accontentato: i bianconeri si sono riscattati andando ad espugnare il campo del Prato, che fino a domenica era l'unica squadra del girone a non aver subito reti. Ci ha pensato Max Guidetti (al terzo centro in campionato) a far cadere l'imbattibilità della porta toscana e a far incassare al Prato la prima sconfitta. Per la Biellese è una vittoria pesante, che la rilancia nelle zone alte della classifica.

Ma domenica è stata giornata speciale anche per Enrico «Chicco» Rossi, per la prima volta in campo fin dall'inizio dopo il grave infortunio al Mantova un anno fa (era il 9 novembre scorso). «Ad eccezione della gara di Coppa Italia col Varese non ero mai entrato nell'undici titolare - dice il centrocampista biellese -. Per me è stata grande soddisfazione. Ringrazio i compagni che mi hanno aiutato e il mister per avermi dato fiducia. La gara? Sapevamo che ci attendeva un match difficile, ma lo abbiamo affrontato concentrati fin dal primo minuto. Alla fine abbiamo rubato nulla, ottenendo una vittoria a mio avviso meritata. La Biellese ha sempre condotto la gara, anche se si sono viste poche occasioni da gol».

I lanieri tornano quindi a volare, dopo il doppio turno casalingo (con Pro Patria e Novara) che aveva fruttato un solo punto. «C'era po' di tensione, stati bravi a non farci condizionare - continua Rossi -. Sappiamo di una buona squadra e dobbiamo continuare a lavorare tranquilli, fare drammi quando si perde e senza farsi prendere dall'entusiasmo quando si ottengono vittorie di prestigio».

Dopo il Pisa con 17 punti e il Fiorenzuola a 15, c'è la Biellese terza a quota 12. Conclude Rossi: «Diamo un'occhiata alla classifica e siamo contenti. Più punti otteniamo adesso e meglio sarà per il futuro. Ma per ora le squadre tutte ravvicinate, segno che è un campionato molto equilibrato».

In chiusura curiosità: il bottino della Biellese (12 punti) ha una maggiore impronta esterna: fuori i bianconeri hanno ottenuto 7 punti in tre gare, contro i 5 in quattro match al «La Marmora». Spiega mister Giuseppe Sannino: «Quando giochiamo fuori casa, gli avversari cercano più insistenza la vittoria e per noi diventa più facile trovare degli spazi nella loro retroguardia, rispetto a quanto accade al "La Marmora". Comunque voglio sottolineare che a Biella, al di là dei risultati, abbiamo creato molte occasioni da gol e quindi il bottino inferiore da attribuire anche a un pizzico di sfortuna e ad episodi sfavorevoli». Adesso altro derby: domenica sarà ospite il Borgosesia (tra i bianconeri squalifica in vista per Saviozzi). **[g. co.]**

I granata

Siazzu, una rete indimenticabile

Gianluca Siazzu

BORGOSESIA. Gianluca Siazzu, 23 anni, resterà per sempre negli annali del Borgosesia calcio. Dopo stato il primo giocatore sardo a indossare la casacca granata, domenica ha aggiunto un'altra perla al suo curriculum: ha segnato il primo gol in occasione della prima vittoria nel mondo dei professionisti della società guidata da patron Mario Maiolo. non solo.

Tutto questo è avvenuto con il Cremapergo. E' facile immaginare quindi come la settima giornata si sia trasformata in una grande festa: peccato soltanto che a questo appuntamento abbia potuto partecipare il pubblico valsesiano. Oppure non abbia voluto, perché quattrocento paganti sono davvero pochi considerando che era presente anche gruppo di tifosi ospite che Biella non dista più di quaranta chilometri da Borgosesia.

Comunque si spera che sia stato l'ultimo incontro interno disputato lontano da ci sarà da correre, ma per il primo novembre (ospite il Prato) si spera di poter utilizzare l'impianto di via Marconi. E comunque entro domani mattina si dovrà prendere una decisione perché se anche questa scadenza «salterà», il direttore generale Paolo Guidetti dovrà avviare la procedura per l'ennesima migrazione, questa pratica richiede almeno dieci giorni tempo.

Intanto è proprio Guidetti a fare i complimenti ai suoi giocatori per il tre rifilato al Cremapergo: «E' stata una bella vittoria, meritata, che potrà anche valere doppio a fine stagione perché credo che i lombardi saranno nostri rivali diretti nella lotta per la salvezza. Quando dicevo che occorreva ancora un mese per poter ben figurare in campo non erano solo frasi buttate lì: era la verità e le partite con Pro Vercelli e Cremapergo l'hanno dimostrato».

Secondo Guidetti è stato importante tenere duro: «Dopo i primi problemi abbiamo volutamente evitato rivoluzioni convinti che sarebbe stato un miglioramento. Adesso i giocatori hanno confermato nostra , ma ricordiamo che la vittoria di domenica deve essere un punto di partenza: è vietato rilassarsi. La squadra deve dimostrare che non ci siamo sbagliati né in campagna acquisiti e neppure nel tenere duro ad inizio campionato».

Domenica derby a Biella. Giocherete su un campo che è familiare... «Sì, forse lo conosciamo meglio noi che la Biellese. Battute parte colgo l'occasione per ringraziare la società bianconera: il presidente Ghirlanda, il vice Albertini e il direttore generale Sandro Turotti hanno dimostrato una grandissima disponibilità nei nostri confronti. Quello dello stadio un vero problema e grazie alla loro collaborazione siamo riusciti a risolverlo, credo, nel migliore dei modi». **[i. fo.]**

Nei Dilettanti

Belvedere vince 19-0 con il Piola

VERCELLI. Per una volta la «cover» dei tornei dilettanti spetta al torneo vercellese di Terza categoria. Già perché la Pro Belvedere, seconda in classifica, ha espugnato il terreno del Silvio Piola con un mirabolante 19-0 (cinquina per Russo e Comin, poker di Biondillo e Candriella). Non è comunque la prima volta che si registrano punteggi così eclatanti e, purtroppo, con il Silvio Piola sfortunato protagonista: in quattro incontri, infatti, l'undici vercellese ha incassato più di quaranta gol, un record in negativo.

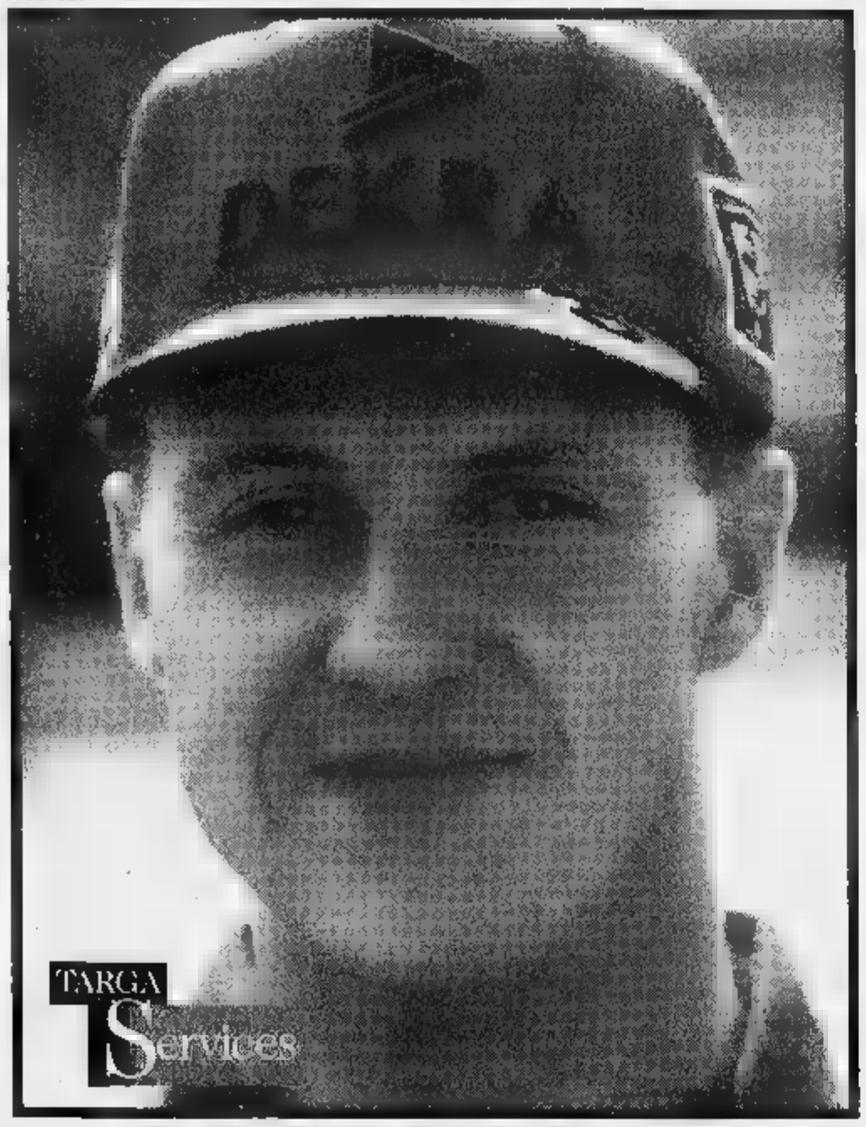
Per tornare alle altre squadre in Eccellenza c'è da segnalare l'ottima impresa della Dufour che andando espugnare il Comunale Gravellona si è portata a ridosso delle zone alte della classifica. I neroverdi in vantaggio con Marzano e Diaferia hanno rischiato qualcosina dopo il rigore realizzato da Battro (costato anche l'espulsione di mister Arrondini). Domenica per i valsesiani c'è la prova del nove visto che al Comunale di Roccapietra salirà la neo capolista Borgomanero.

E continua pure la serie positiva del Biella V.L. gestione Rosa. D'accordo, l'impegno di domenica con uno Sparta che non ha ancora incamerato un risultato positivo, non era certo dei più probanti, ma il fatto di aver allungato la striscia positiva è altro buon segno. Tanto più che il Biella ha agguantato l'esatta metà classifica.

Nel girone A di Promozione continua la marcia della capolista Cossatese, anche se, stavolta, il gol della vittoria del solito Albieri sul tenace Vignale è arrivato solo nel finale. E per gli azzurri si profila già, per il primato, un braccio di ferro con la Castellettese.

dovuto invece accontentarsi di un pari casalingo con il Momo il Gattinara che ha perso così l'opportunità di scavalcare i rivali. Nel girone B brutto tonfo del Cavaglià a Settimo: i lacuali scesi al terzo posto. **[p. m. f.]**

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

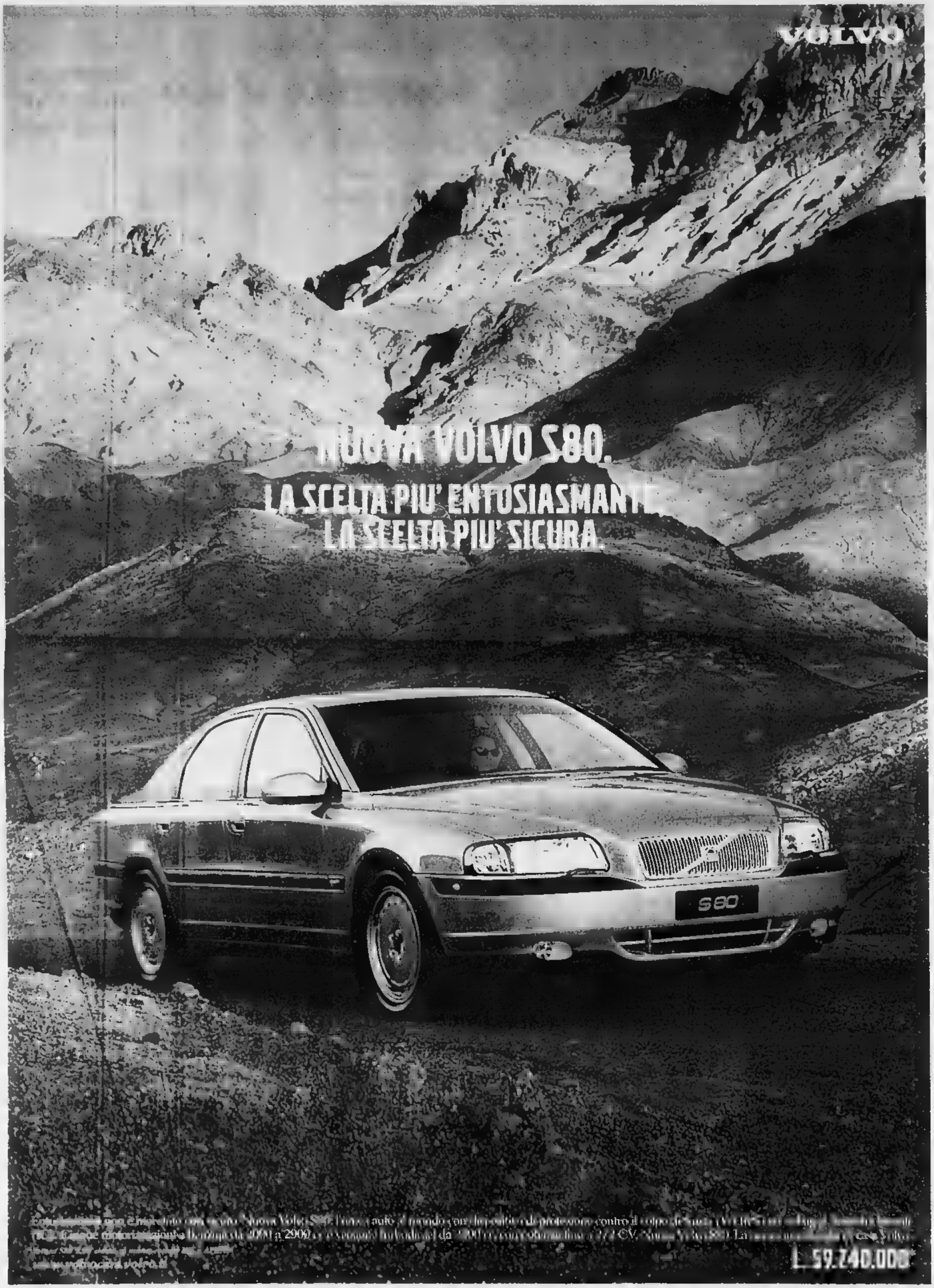
Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

NUOVA SARCA
GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 60
Tel. 015-2543034


VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S60

NUOVA MAA ASSICURAZIONI BIELLA

LA STAMPA

RISPARMIO

SPECIALE

NUOVA MAA ASSICURAZIONI BIELLA

Dopo il calo dei rendimenti dei titoli di Stato tanti si sono riversati su Piazza Affari attratti dalle azioni

Ormai è la Borsa lo «strumento» finanziario che attira più quelli che un tempo componevano il variegato mondo del Bot-people

Investire in Borsa, le regole d'oro

Risparmiatori, state attenti al «fai da te»

Borsa su, Borsa giù, come se fosse un'altalena. Attraversano un momento di «turbolenza» (per dirla con un termine tecnico) i mercati finanziari di tutto il mondo, con sedute quanto mai contrastanti. Un giorno l'indice segna magari un bel +2 e ventiquattrore dopo ecco un ballonzolante meno 3». Con il cuore dei risparmiatori che inizia a battere forte forte.

Perchè ormai è la Borsa lo «strumento» finanziario che attira di più quelli che un tempo componevano il variegato mondo del Bot-people. Ad attrarre la gran parte degli italiani verso il mondo delle azioni hanno concorso negli ultimi tre anni una serie di fattori: il progressivo calo dei rendimenti dei titoli di Stato (bot, Cct, Btp), la ripresa economica, la possibilità di guadagnare bene in pochissimo tempo, la crescita generale del valore dei titoli.

Però Borsa significa anche sapersi destreggiare nel complesso mondo finanziario, cosa non alla portata di tutti. E allora che fare? «Allora bisogna seguire alcune piccole regole che valgono per grandi e piccoli investitori indifferentemente - spiega Fulvio Scaramuzzi che a Biella opera per conto del Gruppo Zurigo -. Prima di tutto il "fai da te" in questo campo può rivelarsi pericoloso, poi lasciarsi prendere dall'emozione del momento perchè bisogna ricordarsi sempre, negli investimenti, che le azioni offrono un rendimento più elevato delle obbligazioni nel lungo periodo, ma che questo rendimento è soggetto a rischi di oscillazioni nel tempo. Infine sapere quale fattore di rischio si vuol correre. Perchè è scontato che acquistare, ad esempio, obbligazioni emesse da un Paese dell'ex Est o del Sud America può dare un interesse notevolmente maggiore di quelli correnti in Europa, ma egualmente l'eventualità di qualche tonfo è in proporzione. Come è accaduto di recente per il Russia».

Ma come ci si comporta quando i mercati finanziari «sicuri», come Londra, New York, Parigi, Francoforte, Zurigo e Milano hanno comportamenti anomali? «Nello stesso modo degli altri periodi - risponde Fulvio Scaramuzzi -. Anche se negli ultimi tempi i segni negativi sono stati superiori, dall'inizio dell'anno Milano e Parigi registrano ancora una performance positiva di circa il 20 per cento e tutte le altre piazze mostrano rendimenti positivi, così New York».

I consigli per diversificare gli investimenti del capitale a seconda dell'età

E poi c'è un'altra regola fondamentale che deve essere sempre tenuta presente, quella della diversificazione del proprio capitale. Tutto questo valutando età, reddito, patrimonio degli investitori e durata dell'investimento.

Quest'ultima componente tra l'altro incide anche sull'esposizione al rischio, perchè più lunga è l'ottica dell'investimento tanto più ci si può permettere di scegliere strumenti finanziari più remunerativi anche se legati a un fattore-rischio più alto (di solito devono trascorrere almeno tre anni).

E a questo proposito i risparmiatori vengono raggruppati in cinque categorie di rischio: prudente, tranquillo, equilibrato, dinamico, agressivo.

I primi due privilegiano l'obiettivo di difendere il capitale investito, accettando una bassa redditività in assenza di rischi. In questo il portafoglio composto in titoli di Stato o fondi obbligazionari, senza componenti in azioni.

La percentuale di esposizione sull'investimento azionario è invece condensata in tre profili: equilibrato (con un del 50 per cento), dinamico (75 per cento) e aggressivo (novanta per cento).

Per quanto riguarda l'età i gestori per chi è tra i 35 e i 45 anni consigliano di solito un investimento obbligazionario attorno al 65 per cento e azionario del 35 che diventa rispettivamente dell'ottanta per cento e del venti per chi ha più di 65 anni.

Invece nella fascia intermedia tra i 45 e 65 anni le proporzioni tendono ad invertirsi passabdi da un «fifty-fifty» (50 per cento nel ramo obbligazionario, 50 nell'azionario) fino a un massimo del 75 per cento in azioni per chi ha poco più di cinquant'anni.

In modo da «garantire» una futura rendita dopo la conclusione della vita lavorativa.

Questo però dice la teoria, perchè molti, invece, preferiscono progressivamente passare dall'azionario all'obbligazionario col trascorrere degli anni.

Conti correnti, come usarli

Per districarsi tra bancomat e bollette

Conti correnti, imparare ad usarli. Perchè non sempre è facile districarsi con le nuove norme bancarie. Dunque, un po' di attenzione vi aiuterà a non incappare in spiacevoli sorprese. Cerchiamo dunque di offrire un piccolo *vademecum* per aiutare i lettori a vivere in buona sintonia il loro (o i loro) conto corrente. La prima avvertenza riguarda il bancomat. Diciamo subito che conviene sempre fare i prelievi presso la vostra banca, perchè le operazioni negli altri istituti di credito hanno sempre un costo (intorno alle mila lire), evitabile se si ricorre alla propria banca.

E vediamo altre notizie utili sui conti correnti. Innanzitutto, ce ne sono di due tipi: libero e convenzionato. Nel conto bancario libero, il costo di ogni singola operazione viene automaticamente addebitato, mentre nel secondo è prevista la forfetizzazione di un certo numero di scritture, di solito un centinaio all'anno. Sembra una quota molto alta, ma considerate, ad esempio, gli stipendi che vengono addebitati sul conto (13 in un anno, 26 se in famiglia lavorano in due), quindi i pagamenti delle bollette (telefono, luce, etc.) che, pur essendo in teoria gratuiti, fanno scattare il plafond. E, sempre per tenere d'occhio il plafond, sarà opportuno rispettare alcune regole, semplici, forse addirittura elementari, ma efficaci. E' meglio prelevare in un solo colpo 500 mila lire piuttosto che una volta 200 mila e un'altra volta 300 mila. Perchè, ovviamente, nel caso del prelievo fatto in due tranche, vi sono contaggiata una doppia operazione.

In ogni caso, piccoli inconvenienti a parte (facilmente controllabili, come abbiamo visto), essere clienti, anche piccoli, di un istituto di credito rappresenta pur sempre una grande comodità; oltre al servizio bancomat, puoi infatti farti accreditare lo stipendio, puoi ricevere comodamente a casa le bollette già pagate ed inoltre, il conto ti dà pur sempre un piccolo interesse.

ASSICURAZIONE DONNA

Mondo MAA

Bisogno di SICUREZZA intorno a te: MONDO MAA ti dà una mano.

NUOVA MAA ASSICURAZIONI

DANIELA BLOTTO BALDO
Agenzia Generale: BIELLA - Via N. Sauro, 4 - Tel. 015 352634 - 30164 • Fax 015 32826

Sempre più numerose le persone che cercano tranquillità scegliendo in una vasta gamma di prodotti

La polizza del capofamiglia giusto antidoto contro i guai

Ormai [illegible] assicura di tutto. Le attricette mettono *al riparo* [illegible] loro décolleté, gli artisti le mani, i calciatori naturalmente le gambe, i presidenti delle società si premuniscono nel caso [illegible] cui le loro squadre vincano un campionato [illegible] una coppa.

Una famiglia, naturalmente, ha altro obiettivi: cautelarsi dalle strane sorprese (quasi mai piacevoli) che la vita riserva durante la normale attività lavorativa, tra le mura di casa oppure durante il tempo libero.

Proprio la varietà della casistica ha indotto ormai tutte le compagnie di assicurazioni a predisporre programmi su misura, validi per ogni stagione. La formula può essere sintetizzata con lo slogan «polizza del capofamiglia». In genere copre tutti i danni che l'assicurato e i componenti del suo nucleo familiare possono causare a terze persone nell'ambito della propria vita privata.

Con poche decine di migliaia di lire di premio l'episodio accidentale e involontario, il fatto imprevisto diventa affrontabile con una certa tranquillità. Così i piccoli disastri causati dal bambino particolarmente vivace e macinaguai [illegible] da cagnolino tanto caro che però ha in vizio di andare a scavare nel giardino del vicino (e magari di mordere chi cerca di allontanarlo).

Ma la casistica è praticamente infinita. Si va dai rischi di intossicazione da cibi guasti, all'infortunio durante una battu[illegible] di caccia, dalla caduta da cavallo alla slogatura durante una discesa sugli sci. E così si è arrivati all'altro grande filone delle polizze, quelle sanitarie.

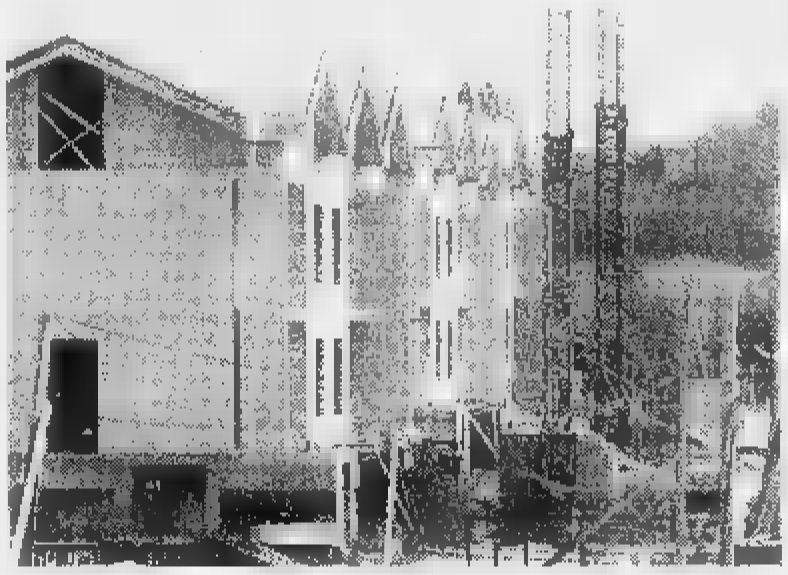
Secondo le statistiche (stilate sui premi pagati) nel periodo 1990-'95 sono raddoppiate, passando da 918 a 1.831 miliardi versati da chi investe per difendere la propria salute. Il motivo [illegible] evidente: sempre più persone non hanno più fiducia nel servizio sanitario nazionale (soprattutto per i lunghissimi tempi d'attesa) [illegible] scelgono il privato. Ma i costi sovente sono proibitivi per cui una buona assicurazione è diventata quasi indispensabile.

Le polizze sanitarie essenzialmente possono essere divise in due categorie: quelle che garantiscono il rimborso (totale o parziale) delle spese sostenute e quelle che prevedono un forfait - la diaria - per ogni giorni di ricovero in ospedale oppure in casa di cura.

In cinque anni sono raddoppiati i contratti con tipologia di carattere sanitario

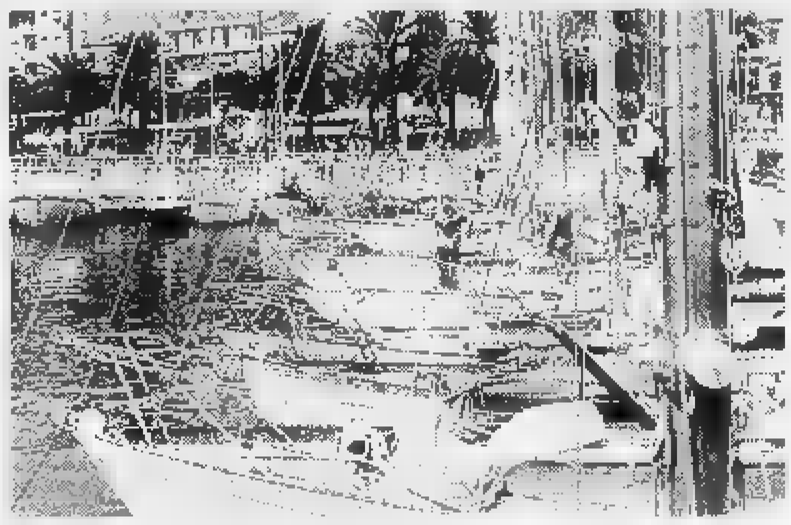
Elementi interessanti sono i cosiddetti servizi aggiuntivi, sempre più ambiti. Uno è la clausola che consente all'assicurato di non anticipare le spe[illegible] per il ricovero in clinica. Molte cliniche sono convenzionate con i grandi gruppi assicurativi che provvedono a pagare direttamente le parcelle.

Non solo. Negli Stati Uniti già esistono case di cura che [illegible] di proprietà di Compagnie assicuratrici. In Italia non siamo ancora a questo punto, ma già [illegible] rilevano alcuni casi di compartecipazioni.



Le [illegible] e [illegible] automobili restano in vetta alla classifica [illegible] beni maggiormente coperti da polizze assicurative, anche se oggi è ormai possibile assicurare praticamente tutto [illegible] qualsiasi genere di rischio

Dalle compagnie nuove proposte personalizzate per l'utente



In auto con più sicurezza

Tutti i servizi, dalla «Rc» alla kasko

Abbiamo auto più efficienti e più sicure, un Codice della strada che si appresta [illegible] diventare più severo, ma nessuno si sente immune dalla possibilità di un incidente. Il traffico infatti aumenta in proporzione, soprattutto in città, e nonostante la nascita di nuove isole pedonali [illegible] centri storici. Una statistica del Censis fissa in 37 milioni il numero delle auto in circolazione [illegible] Italia, pari ad 1,8 veicoli per abitante.

Ecco perchè non soltanto l'«Rc auto» è e resta un'assicurazione obbligatoria, ma aumentano e migliorano anche i servizi a corollario. Addirittura, con la liberalizzazione delle tariffe, le compagnie assicurative propongono polizze personalizzate, con costi calibrati [illegible] misura dell'utente.

Chi stipula una polizza, oltre alla responsabilità civile, che risarcisce soltanto i danni provocati a terzi, normalmente sceglie di tutelarsi anche contro atti vandalici, eventi naturali, rotture di cristalli, incendi [illegible] incursioni dei ladri: sono le cosiddette garanzie aggiunte, che vengono poi conglobate nella polizza.

Per chi ama le statistiche, proprio i topi d'auto sono da temere in modo particolare: in una città media [illegible] calcola che i ladri mettano a segno almeno un colpo al giorno in alloggi momentaneamente vuoti oppure su vetture posteggiate. Spariscono l'autoradio o il giubbotto lasciato sul sedile, restano in ricordo il vetro rotto o la portiera manomessa.

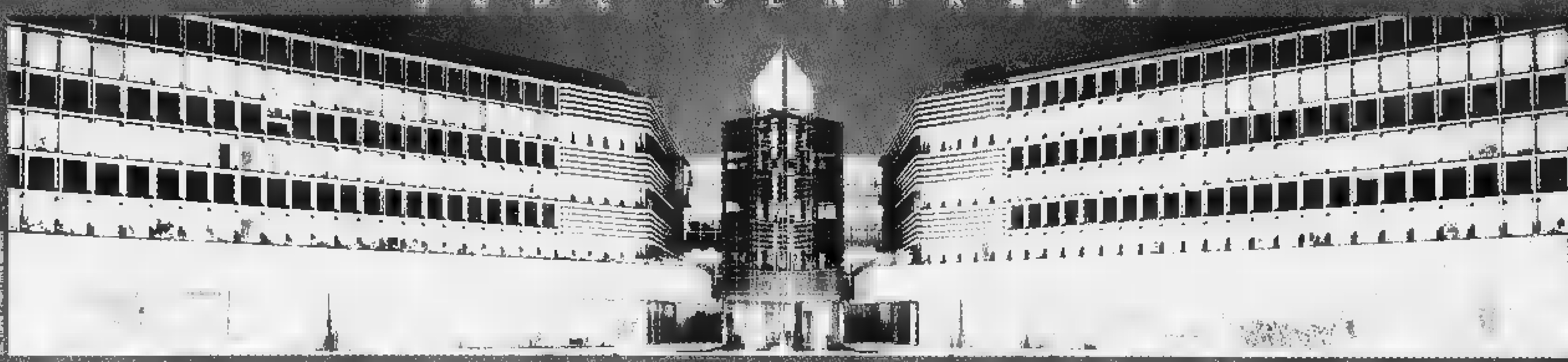
Il mercato assicurativo però offre ormai da tempo anche una garanzia supplementare, la polizza kasko, forse più costosa ma destinata ad un target particolare di clientela: chi utilizza vetture di pregio oppure chi si serve dell'auto per lavoro [illegible] vuole tutelarne l'integrità il più possibile.

La polizza kasko totale offre l'assicurazione integrale per tutti i danni subiti dall'auto, in qualunque modo siano avvenuti. La mini-kasko invece, conosciuta anche come «collisione», copre soltanto i danni riconoscibili come provocati dall'urto con un'altra auto. Esistono anche mini-kasko che coprono soltanto fino ad [illegible] determinato capitale. Non è necessario, poi, che l'obbligatoria «Rc auto» e la kasko siano stipulati nella stessa compagnia di assicurazione, così come l'«Rc» e le altre garanzie aggiuntive.

Se [illegible] vero che le compagnie tendono a tutelare sempre di più chi sta al volante, [illegible] anche vero però che sono gli stessi automobilisti a doversi tutelare. Abdicando ad esempio all'uso del telefonino mentre guidano [illegible] optando invece per [illegible] viva-voce, mettendosi al volante nelle migliori condizioni fisiche possibili, riducendo al minimo i motivi di distrazione. Sempre le statistiche informano che la guida distratta risulta al terzo posto fra le cause degli incidenti stradali.

CENTRO ADDESTRAMENTO GIOVANI RISPARMI.

S E D E C E N T R A L E



Da oggi sono aperte ufficialmente le iscrizioni. Non stiamo parlando di un College per far crescere i vostri figli, ma di un'Università per far crescere i vostri soldi. Il suo nome è Generali. La sua tradizione risale al 1831. La sua fama è internazionale, con un Gruppo che opera in 50 mercati del mondo.

Nella Sede di Mogliano Veneto, i vostri risparmi verranno addestrati a dare il meglio di sé, protetti da una rassicurante rete di garanzie. Seguiti giorno dopo giorno da centinaia di Agenti e operatori finanziari, i vostri tesori supereranno brillantemente tutti gli esami: Economia, Risparmio, Crescita e Sicurezza. Non importa quanto piccolo sia: se avete un capitale che vi sta a cuore, iscrivetelo alle Generali. Vi promettiamo un futuro da 110 e lode.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi alle Agenzie delle Generali nelle province di Biella e Vercelli.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

Internet - http://www.generali.it

AGENZIA DI GATTINARA
C.so Valsesia 122
Rapp. Proc. Sig. Daniele Baccalaro
Tel. 0163 - 833674

AGENZIA [illegible] TRINO/SANTHIA'
C.so Italia 6
Rapp. Proc. Sig. Giorgio Gallon
Sig. Gianpiero Calliera
Sig. Massimo Calliera
Tel. 0161 - 801473

AGENZIA DI VERCELLI
C.so Libertà 47
Rapp. Proc. Sig. Gian Luca Aldone
Dott. Alessandro Pagni
Sig. Giorgio Rosetta
Rag. Fulvio Rubini
Tel. 0161 - 213221

AGENZIA DI BORGOSESIA
Via Veneto 56
Rapp. Proc. Sig. Davide Zennaro
Tel. 0163 - 21502

AGENZIA DI BIELLA NORD
Via Gramsci I
Rapp. Proc. Dott. Giancarlo Gianolli
Sig. Edoardo Ramasco
Tel. 015 - 33847

AGENZIA DI BIELLA SUD
Via Aldo Moro 4
Rapp. Proc. Sig. Vitaliano Maddaloni
Sig. Alfonso Maddaloni
Sig. Nicola Maddaloni
Tel. 015 - 23666

AGENZIA DI COSSATO
Via Trento 15
Rapp. Proc. P.I. Giovanni Jelmini
Geom. Agostino Liguori
Tel. 015 - 93029

AGENZIA DI TRIVERO/VALLEMOSSO
Via Provinciale 195/A Ponzone
Rapp. Proc. Sig. Civra Dano Fiorito
Rag. Civra Dano Luigi
Sig. Loro Pilone Oreste
Tel. 015 - 777039

A chi vuole ristrutturare la vecchia casa le banche offrono delle interessanti novità

Mutui, così lo Stato «paga» gli interessi

Deduzioni fiscali fino a un massimo di cinque milioni

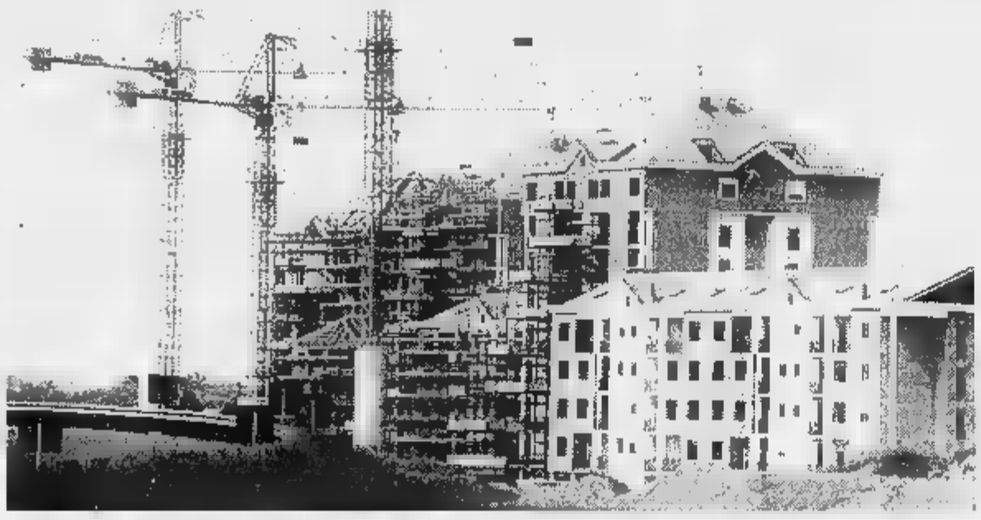
Nel futuro banche «virtuali»

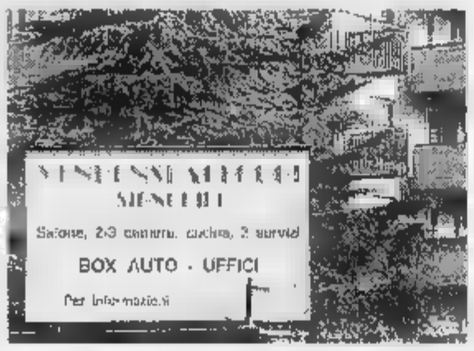
Se i centri storici delle città stanno diventando, anno dopo anno, sempre più e preziosa, il merito è senza dubbio dell'edilizia privata che dagli Anni Novanta in poi ha riscoperto il «recupero» dei vecchi edifici. Angoli e vicoli fino a ieri puntualmente evitati da chi desidera comprarsi il primo alloggio, sono lo status symbol dei padroni di casa più sofisticati e previdenti. Un immobile nel cuore della città è destinato infatti a diventare nel tempo un buon investimento, grazie alla sua rapida e continua rivalutazione.

E le banche, sempre attente ai mutamenti in corso, anticipano le richieste dei clienti, offrendo «pacchetti» di facilitazioni ai privati che desiderano ristrutturare e acquistare una

Oggi si può usufruire di deduzioni fiscali (fino a 5 milioni) sugli interessi passivi e i relativi oneri accessori, dovuti a mutui «ipotecari» e «chirografi», stipulati nel '97 per ristrutturazione vecchi edifici. Alla luce di questa possibilità, sancita dalla finanziaria del '97, molti istituti di credito hanno deciso di dare il via ad iniziative specifiche quei clienti, pronti a realizzare le opere previste dal decreto ministeriale del 22 marzo '97. I vantaggi sono sicuramente interessanti sia per le condizioni di tasso più favorevoli rispetto ad altre forme tecniche attualmente disponibili nel comparto "mutui e finanziamenti vari", sia perchè si sommano alla deducibilità fiscale offerta dal governo.

Alcune banche offrono la possibilità di sottoscrivere mutui chirografi, che offrono importi anche fino a 50 milioni, con durata anni, ad un tasso pari al Prime Rate Abi.





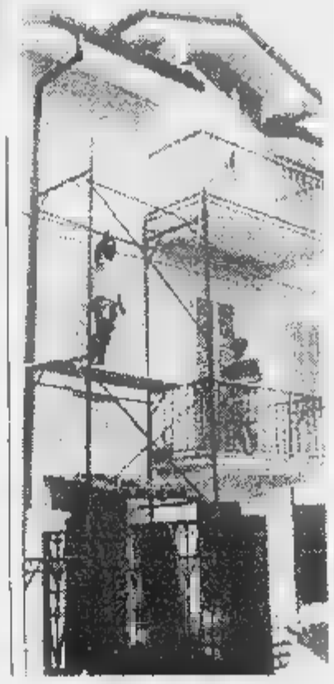
In quasi tutte le i centri storici stanno riacquistando l'antico splendore. L'operazione recupero è stata agevolata dalla crescente convenienza dei

I beneficiari, di solito, possono essere solo persone fisiche e non cooperative od imprese. I mutui possono estinguere con rate mensili o trimestrali costanti. Le modalità richieste variano da istituto ad istituto, ma è consuetudine chiedere ai clienti una copia del modello delle tasse e cedolino dello stipendio, uniti alla documentazione sulla casa da ristrutturare.

Le banche concedono poi, con mutui ipotecari, importi anche maggiori, fino ad massimo 100 milioni, sempre a tassi molto interessanti. Anche in questi casi di solito i beneficiari sono persone fisiche, che decidono ristrutturare un immobile ai sensi del decreto legge. Modalità rimborso: rate mensili, trimestrali, semestrali, costanti, posticipate.

La materia è non solo complessa, ma anche soggetta a continue variazioni, legate all'andamento del mercato. E' bene dunque, per tutte le informazioni più specifiche, rivolgersi direttamente alle banche, dove vi sono sportelli di consulenza adatti allo scopo. E' ovvio che prima scegliere occorre fare il giro delle diverse banche per confrontare le proposte e le condizioni, scegliendo alla fine quella più adatta alle proprie esigenze.

E le banche sempre attente ai mutamenti offrono «pacchetti» di facilitazioni ai privati che desiderano ristrutturare o acquistare l'alloggio



INVESTIMENTI

Vendere i titoli restando a casa

Riuscire ad avere sempre un guadagno sicuro, anche se modesto. E' questo l'obiettivo per chi vuole investire. Le novità offerte dagli istituti finanziari si sono susseguite nel giro di pochissimo tempo, al punto che ora è possibile compiere operazioni che fino cinque anni fa non erano immaginabili. Esempio: un giorno festivo e sfogliando le pagine finanziarie dei quotidiani scopriamo che le azioni che avevamo acquistato qualche e fa sono salite. Secondo gli esperti è questo il momento propizio per vendere. Ma sabato e tutti i festivi gli istituti di credito hanno i battenti chiusi, come comportarsi allora? Nella maggior parte dei casi è necessario attendere, ad inizio settimana, la riapertura delle banche. Esiste, comunque, una possibilità in più: è sufficiente alzare la cornetta del telefono, comporre un «numero verde» e poi seguire una procedura che prevede più chiavi d'accesso, che, fra l'altro, cambiano ogni giorno. L'impiegato, che lavora nella centrale operativa della banca, seguirà le vostre disposizioni e le azioni saranno immesse da subito sul mercato.

Come funziona il meccanismo? Il percorso da seguire è semplice. Prima di tutto è necessario rivolgersi alla filiale della banca e chiedere sia possibile accedere a questi servizi. L'istituto, se c è condizione di farlo, vi darà il numero segreto (che è appunto la chiave d'accesso) che vi permetterà, chiamando un apposito numero telefonico, contattare l'operatore o il centro meccanografico. Così, tramite il telefono e nel giro di pochi minuti, si potrà avere la lista dei movimenti bancari dell'ultimo mese, il saldo del conto corrente, i cambi delle principali valute e le quotazioni dei titoli.

Gli esperti spiegano: «Inizialmente questi servizi sono partiti un po' in sordina, ma gruppo clienti che usufruisce di tutte queste comodità via via è andato crescendo, tanto che adesso non si fanno più code agli sportelli perchè ormai quasi tutte le operazioni di pagamento possono essere realizzate in modo automatico». possono quindi comprare e vendere titoli, grazie ai collegamenti telefonici ed informatici.

Ed è bello immaginare di stare fra le pareti domestiche ed avere la possibilità di fare importanti investimenti. Forse tra qualche anno non solo pochi privilegiati ma buona parte della popolazione potrà essere collegata, via Internet, con il proprio istituto di credito. Il tutto muovere passo.

ZETA MONETARIO

Obbligazionario Specializzato Italia Breve Termine

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **4.2 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **24.9 %**
12.06.95 / 30.09.98

ZETA BILANCIATO

Bilanciato Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **13.7 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **89.8 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA REDDITO

Obbligazionario Puro Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **6.6 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **12.1 %**
12.02.97 / 30.09.98

ZETASTOCK

Azionario Internazionale

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **1.5 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **92.5 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA OBBLIGAZIONARIO

Obbligazionario Misto Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **6.8 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **55.4 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA AZIONARIO

Azionario Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **21.8 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **126.6 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETABOND

Obbligazionario Puro Internazionale

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **8.2 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **46.0 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETASWISS

Azionario Specializzato Europa

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **1.5 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **110.6 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA MEDIUM CAP

Azionario Altre Specializzazioni

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **-14.8 %**
24.02.98 / 30.09.98

Fonte: elaborazione Zeta Fondi

Avvertenze - I rendimenti sono indicati al netto degli oneri fiscali. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'agenzia ZURIGO
Promotore Finanziario: Fulvio Scaramuzzi
Via Dante, 8 - Biella - Telefono 015225690

ZETA FONDI
Gruppo ZURIGO
Società di gestione

ZETASIM
Gruppo ZURIGO
Società di distribuzione

Previdenza complementare, in arrivo sul mercato nuove opportunità

Gli investimenti salva-pensioni

Con i Fondi il futuro sarà meno incerto

Un giro d'affari che in pochi anni porterà ai mercati investimenti su 35 mila miliardi

La riforma ha subìto rallentamenti dovuti alle molte contraddizioni legislative

Sono complessivamente circa trecento i fondi pensione che entreranno sul mercato della previdenza integrativa

Centinaia di fondi pensione sono decollati in questi mesi verso il mercato della previdenza «complementare»: un business calcolato nei prossimi anni intorno ai 35 mila miliardi e l'opportunità per il lavoratore di migliorare la qualità della propria vita. Le cifre straordinarie non celano comunque un percorso ad ostacoli iniziato alla metà degli anni '90, che finalmente sembra giunto al capolinea normativo. La riforma pensionistica, approvata dal Parlamento nell'aprile del 1993, innescò il processo innovativo. Ci volle però la riforma-bis dell'8 agosto 1995 per rimediare alle contraddizioni legislative. In sostanza, il governo Dini ridisegnò l'intero impianto previdenziale costruendolo su tre pilastri: il primo assicura ai lavoratori la componente-base costituita dalle rendite delle Casse obbligatorie (Inps in primis), già fortemente ridotta ed in via di ulteriore livellamento verso il basso (a causa della progressiva crescita dell'età media). Il secondo permette a tutte le categorie di lavoratori di costruirsi una rendita «complementare», mentre il terzo, ormai attivo da qualche lustro, consente a coloro che ne hanno la possibilità l'accantonamento di risorse finanziarie nelle polizze integrative sulle vita. Quindi, la novità assoluta introdotta nel 1995 riguarda la previdenza di secondo pilastro e i fondi pensione che si sviluppano in connessione ad esso.

I fondi pensione sono «soggetti giuridici di natura associativa», cioè soggetti che si fanno carico di raccogliere le contribuzioni dei lavoratori e di provvedere, tramite convenzioni stipulate con gestori autorizzati, alla loro massima valorizzazione per erogare le prestazioni di previdenza complementare del domani. I fondi vengono amministrati pariteticamente da rappresentanti dei lavoratori e delle imprese e possono essere due tipologie diverse: «chiusi» e «aperti». I primi, collegati alle categorie lavorative, sono costituiti sulla base di accordi fra sindacati e imprese (le statistiche degli ultimi mesi parlano ad esempio di 100 mila metalmeccanici iscritti al fondo pensione Cometa). Il sistema si regge sul presupposto che dipendenti ed azienda finanzino il fondo con un contributo intorno al 2% della retribuzione annua, anche nell'attuale legge finanziaria (non ancora approvata) si prevede un'elevazione del tetto percentuale. Al contrario, i fondi «aperti» sono il frutto diretto dei gestori autorizzati dalla legge (le Sim, le compagnie assicurative, le banche e i fondi comuni d'investimento). Essi operano sotto il controllo della Commissione di Vigilanza e possono investire in diversi comparti in base al rapporto rischio-rendimento. Tuttavia la differenza sostanziale con i primi è nella contribuzione, che in questo caso è totalmente a carico del lavoratore. Ma quali sono i vantaggi? Innanzitutto il fondo di pensione gode di benefici fiscali maggiori rispetto alle polizze integrative; prevede un contributo economico da parte del datore di lavoro pari a quello volontario del dipendente (in quelli «chiusi»); assicura soprattutto una rendita «complementare» a scadenza, che matura con la pensione.

Il Fisco adesso è in agguato sulle formule integrative

Fondi di investimento, un'occasione per migliorare la propria posizione previdenziale. Certo, le prospettive d'integrare al meglio la pensione sono allettanti, ma dietro l'angolo occo l'incognita. Rappresentata dal Fisco, che non è mai stato generoso verso le nuove formule di previdenza complementare, tanto che il sistema fu bloccato proprio al decollo.

Ora le cose potrebbero però cambiare. Gli sconti fiscali sono infatti previsti per chi punta sui fondi pensione e non ci sono penalizzazioni rispetto alle casse comuni. E' quanto prevede un articolo del disegno di legge collegato alla Finanziaria per il 1999 che affida al governo la delega per riordinare il trattamento tributario della previdenza integrativa. Il condizionale come è ovvio, è d'obbligo: caduto il governo Prodi è lecito infatti chiedersi che ne sarà della Legge finanziaria in questo arruffato momento politico.

Attualmente i lavoratori dipendenti, così come accade per le aziende, possono dedurre i versamenti sino al 12 per cento della retribuzione e con un massimo di due milioni e mezzo di lire a condizione però che nel fondo venga accantonata la stessa quota del trattamento di fine rapporto.

Invece i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, possono dedurre i contributi sino al 12 per cento del reddito di lavoro autonomo o d'impresa dichiarato, entro un tetto massimo di cinque milioni. In tutti i casi lo sconto fiscale sui contributi a un fondo pensione si cumula con quello previsto per le polizze vita individuali (il 19 per cento, sino a un limite di due milioni e mezzo che vale, complessivamente, anche per polizze contro gli infortuni e i contributi previdenziali).

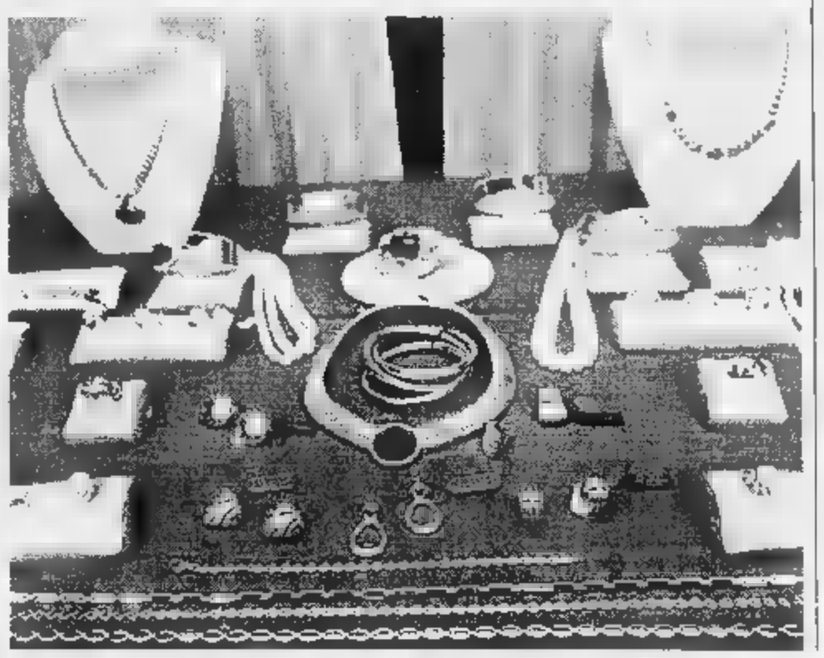
Vediamo anche le rendite vitalizie: vengono tassate per l'87,5 per cento della quota-interessi contro il 60 di quella che viene erogata da una polizza vita individuale: una differenza curiosa, considerato che a versare le rendite provvede lo stesso soggetto, cioè la compagnia di assicurazione. Il capitale in un'unica soluzione (scelta possibile sino al 50 per cento dell'importo maturato) viene invece assoggettato a tassazione separata.

Infine gli attuali limiti di deducibilità dei contributi dovrebbero essere aumentati, sino a raddoppiare: cinque milioni per i dipendenti e dieci per lavoratori autonomi e liberi professionisti. La deduzione sarà estesa, sempre con gli stessi limiti, anche a «soggetti diversi dai titolari di reddito di lavoro o d'impresa», come le casalinghe. Il regime delle casse di previdenza verrà allineato a quello dei fondi comuni d'investimento tassando l'effettivo risultato di gestione (e per giunta con un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria del 12,5 per cento).

Infine, dovrebbe essere rivisto il regime delle prestazioni erogate dal fondo, in modo da evitare il meccanismo della doppia imposizione. E altro fatto importante è che le normative non penalizzino i vecchi iscritti ai fondi-pensione.

I risparmiatori ad un bivio

La difficile scelta tra azioni e titoli



I programmi di investimento costringono i risparmiatori a muoversi con estrema cautela tra le azioni e i titoli di Stato

Fino a tre mesi fa, i piccoli risparmiatori parevano orientati ad investire in azioni, consapevoli che queste rappresentano «quote di capitale» e non «quote di debito» come i titoli di Stato. Erano spinti a questo anche dalle prime privatizzazioni che, con il loro risultato positivo in Borsa, facevano ben sperare per quelle a venire.

Nel mondo finanziario tutto è velocissimo, non altrettanto si sono dimostrate le privatizzazioni sulle quali i piccoli risparmiatori contavano, frenati per altro da bilanci di non facile lettura.

Il mancato introito ha indotto il Governo a puntare nuovamente sui titoli di Stato, che paradossalmente sono stati «riguardati» dai piccoli risparmiatori come degni di fiducia. Le notizie erano ottime: deficit, inflazione, disoccupazione e quant'altro è calo oltre all'entrata dell'euromoneta sono parsi segni di stabilità che, aggiunta al rendimento, facevano presupporre un investimento sicuro.

Una sola voce del Palazzo (inascoltata) ha dichiarato apertamente che i conti pubblici andavano poi così bene, anche se del forte indebitamento interno (da leggersi come «titoli di Stato») sul quale almeno gli interessi debbono essere considerati uscite certe. Gli eventi successivi hanno assunto una velocità da capogiro: il piccolo risparmiatore è stato penalizzato dal crollo della Borsa, che non ha risparmiato con pesanti segni negativi neppure azioni nazionali, quelle che avevano indotto gli interessati a premiare l'imprenditoria, considerata capace di produrre anche nuovi posti di lavoro.

Subito dopo aver «cambiato» rotte, il piccolo risparmiatore ha vissuto una angoscia crescente, ma con le mani legate, le vicende politiche interne che sono sfociate nella sfiducia al Governo Prodi.

I «piccoli risparmiatori» sono stati così nuovamente penalizzati: vendere i titoli di Stato (per la maggior parte a media scadenza) è estremamente oneroso, richiede tempi lunghi che bruciano ogni possibilità di reinvestimento. E poi, alla fine, dove è possibile investire i capitali si creano un risparmio metodico e di per se stesso è sempre più difficoltoso?

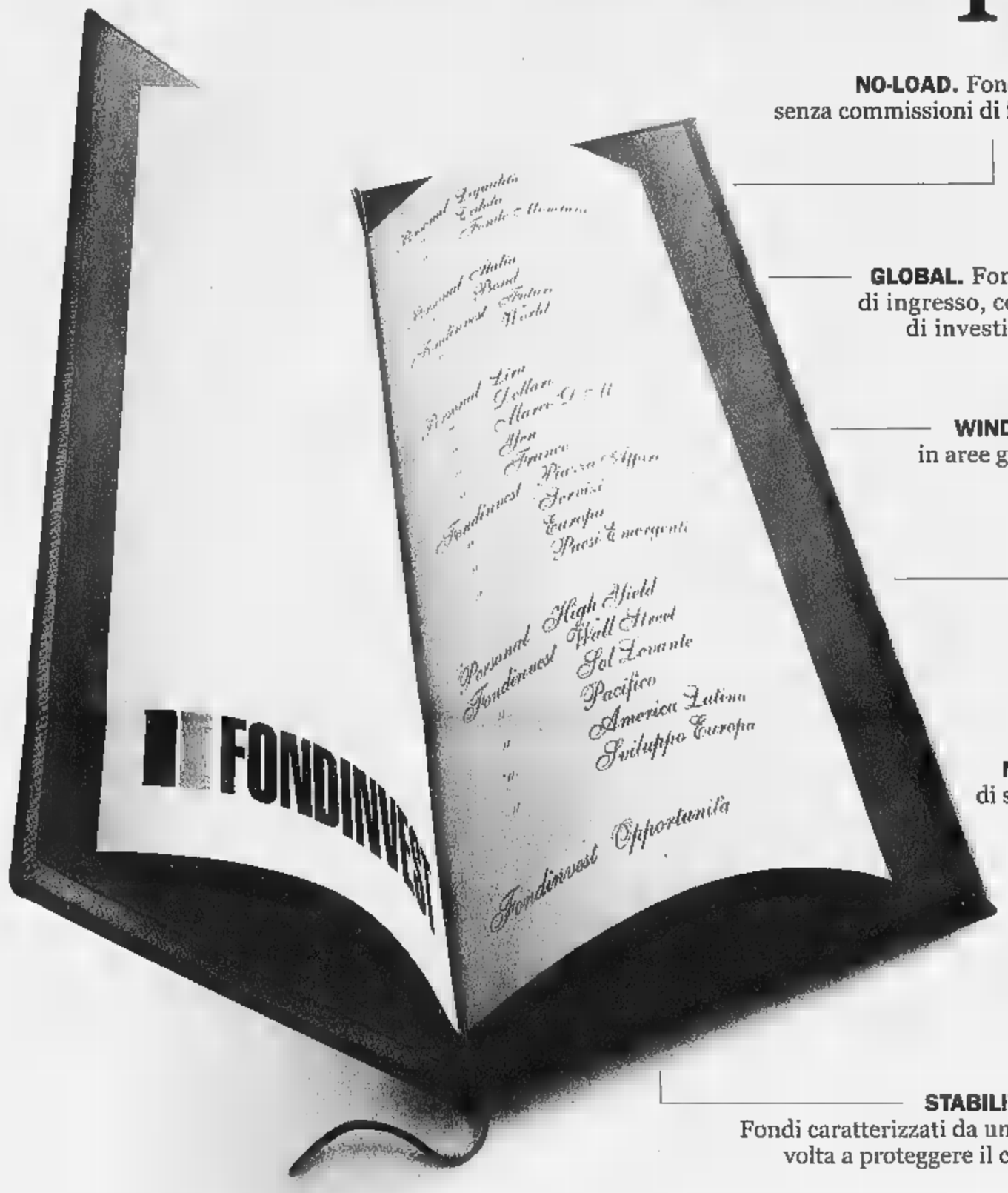
Così, ai vari sportelli bancari periferici, si sono viste file di anziani in paziente attesa che, usciti dallo sportello dopo una lunga sequela di domande poste senza neppure il timore di orecchi indiscreti, se ne uscivano taciturni e rabbuiati. Non c'era e non c'è altro da fare che aspettare e solo dopo «tirare le somme», nella speranza che il risultato algebrico di tante altrui acrobazie porti, se non il segno positivo, almeno quello dell'uguale.

La domanda-chiave è dunque questa: merita ancora risparmiare, potendolo fare? Si vuole ancora fare, visto che il vivere quotidiano diventa sempre più problematico?

La risposta, essendo la parola obbligata, si avrà presumibilmente nell'arco di un anno. Prevedere tempi più brevi è utopia.

Le formule integrative alla pensione rappresentano un campo interessante di investimento anche se il Fisco è una presenza scomoda e talvolta penalizzante

Investimenti. Abbiamo 23 proposte. Tutte di alta qualità.



NO-LOAD. Fondi monetari senza commissioni di ingresso e di uscita.

GLOBAL. Fondi senza commissioni di ingresso, con un'ampia possibilità di investimento sui mercati.

WINDOW. Nove fondi specializzati in aree geoeconomiche: una vera finestra sui mercati mondiali.

NICHE. Fondi ad elevato grado di specializzazione per una gestione ancora più esclusiva.

STABILITÀ.
Fondi caratterizzati da una politica di gestione volta a proteggere il capitale investito.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO FONDINVEST. LIBERTÀ DI INVESTIRE.

Pretendere la qualità è naturale. Specialmente quando si parla di investimenti. Fondinvest lo sa. Per questo vi mette a disposizione un intero villaggio di fondi comuni di investimento, composto da 23 differenti soluzioni, suddivise in cinque grandi famiglie: dai fondi monetari agli obbligazionari, dai bilanciati agli azionari, in grado di soddisfare le aspettative sia del piccolo risparmiatore sia della clientela più esigente e finanziariamente più sofisticata. Solo da una delle più importanti società del settore e dalla collaborazione con la Banca CRT, Fida SIM e un pool di altre banche italiane, poteva nascere una gamma di prodotti così completa. Se a questi benefici sommate poi una elevata flessibilità di gestione dei vostri investimenti, capirete perché oltre 200.000 risparmiatori italiani hanno scelto Fondinvest. E non cambiano idea.

FONDINVEST
Risparmio

Enti collocatori:

Promotori Finanziari della FIDA SIM

Pool di Banche convenzionate

Agenzie della BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Il mondo finanziario alla ricerca di sempre nuove opportunità

L'Est pronto al grande balzo

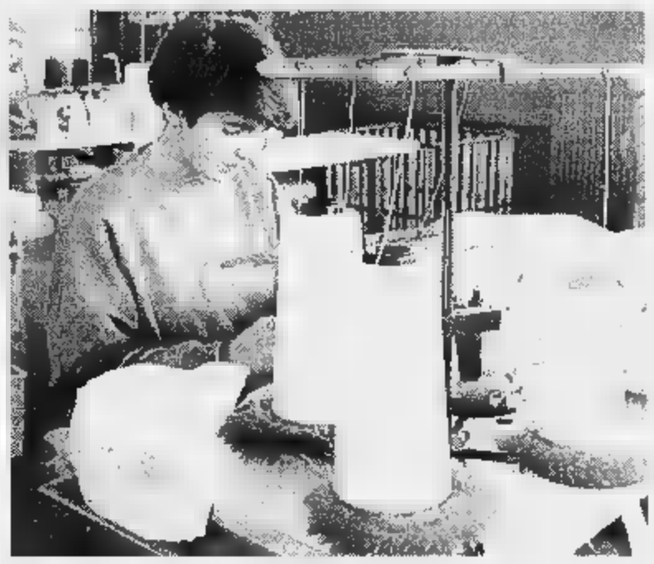
Lo yen è in crisi, s'aprono altri mercati

La grande Tigre giapponese, aiutata dai massicci interventi bancari a sostegno dello Yen, sta lentamente recuperando, dopo aver fatto precipitare (come prevedibile) le Borse di tutto il mondo, bruciando quasi il guadagno di un anno. Non si sono avute tuttavia scene apocalittiche come per il crollo del '29 negli States: la «globalizzazione», pur sottoposta all'invariabile legge della domanda e dell'offerta, offre la possibilità di tamponare più celermente le falle, con rapidi spostamenti di capitali che, da un lato accentuano il fenomeno in quella piazza, ma dall'altro lo «arginano» con investimenti su altri mercati ed altri settori. La crisi nipponica non è comunque ancora superata; l'intervento delle banche centrali è obbligatoriamente limitato nel tempo e nessun governatore sensato intacca la riserva aurea se non dopo attenta valutazione della risposta del mercato borsistico. Un po' come praticare una «terapia» conosciuta e controllare se ha sortito l'effetto atteso. Nel primo caso si registra normalmente una fase di assestamento «senza rete» cui segue la normalizzazione, nel secondo si lascia l'imprenditoria direttamente a confronto con le leggi di mercato in una naturale (e talvolta necessaria) selezione.

Il mondo finanziario dell'ex Unione Sovietica non ha certo contribuito ad alleggerire la situazione internazionale: quanti miravano al grande mercato apertosi con Gorbaciov ed hanno investito capitali notevoli sulla fiducia, si trovano spiazzati, con carenza di liquidità da spostare su altri fronti, in ossequio alla considerazione che in tempi difficili una buona «diversificazione» rappresenta la miglior garanzia, poiché frantuma il rischio in tanti piccoli rischi, che è relativamente facile rimediare.

Tra questi due grandi «mercati» si sta inserendo, quasi con prepotenza, la Cina. In Italia i managers cinesi arrivano sempre più spesso, richiedono prodotti di media qualità ma offrono all'investitore straniero una garanzia preziosa in questi tempi: la stabilità politica. Ci vorranno presumibilmente decenni prima che il «sistema» interno si modifichi e la recente esperienza dell'ex Unione Sovietica rende ancora più determinati gli organigrammi del partito che, attraverso un'informazione per qualche verso pilotata, può «impaurire» la popolazione, allontanandola da tentazioni «rivoluzionarie». Per la gran massa dei cinesi resta valida la scelta del riso assicurato dall'alto, con l'aggiunta di altri prodotti, rappresentano il mercato del futuro immediato più che prossimo. L'accordo con i paesi occidentali, sotto questo aspetto, non può mancare perché ai primi garantisce uno sbocco capace di colmare «numericamente» la minor qualità richiesta (offerta a prezzi più alti) ed al secondo (la Cina) un avvio di benessere che è opportuno gestire preventivamente.

Collateralmente è assai probabile che ci sarà uno spostamento di imprese sul territorio del cliente e quindi ci sarà una migrazione verso di esso di capitali da investire e di mano d'opera qualificata.



I manager cinesi richiedono prodotti di media qualità, ma danno agli investitori stranieri la garanzia della stabilità

Con la bufera finanziaria che ha travolto la Borsa di Tokyo e l'instabilità politica dell'ex Unione Sovietica è il mercato cinese ad attirare gli investitori

Paesi emergenti, i titoli alternativi

Investimenti appetibili, ma attenzione ai rischi

I titoli di Stato rendono poco e molto presto potrebbero essere tassati. Si apre quindi la ricerca di soluzioni alternative e sono moltissimi i risparmiatori che si rivolgono a consulenti e banche per trovare le soluzioni migliori.

A caccia di rendimenti migliori dei vecchi Bot e Btp, alcuni accettano il suggerimento di puntare sulle obbligazioni di Paesi emergenti, in euro-lira (la lira trattata sui mercati internazionali) o nelle valute locali.

I consigli sono da seguire, ma gli esperti mettono in guardia i risparmiatori su due aspetti in particolare. Le obbligazioni dei Paesi emergenti sono titoli, occorre averlo ben chiaro al momento della sottoscrizione, «a rischio», perché legati a Stati con particolari problemi di stabilità economica e politica. L'altra avvertenza è che l'investimento deve rappresentare una quota minima del portafoglio di una famiglia normale, unità di calcolo attorno al 5, 10 per cento.

Infine la regola generale che non va mai dimenticata nell'affrontare questo genere di investimento è di valutare attentamente il grado di rischio, legato alla solidità dell'emittente del titolo, alla durata dell'impiego (più la scadenza è lunga, più logicamente cresce il rischio), al tasso applicato (il fisso è più rischioso del tasso indicizzato), alla valuta, alla liquidità dell'emissione e all'efficienza e trasparenza del mercato su cui il titolo è quotato.

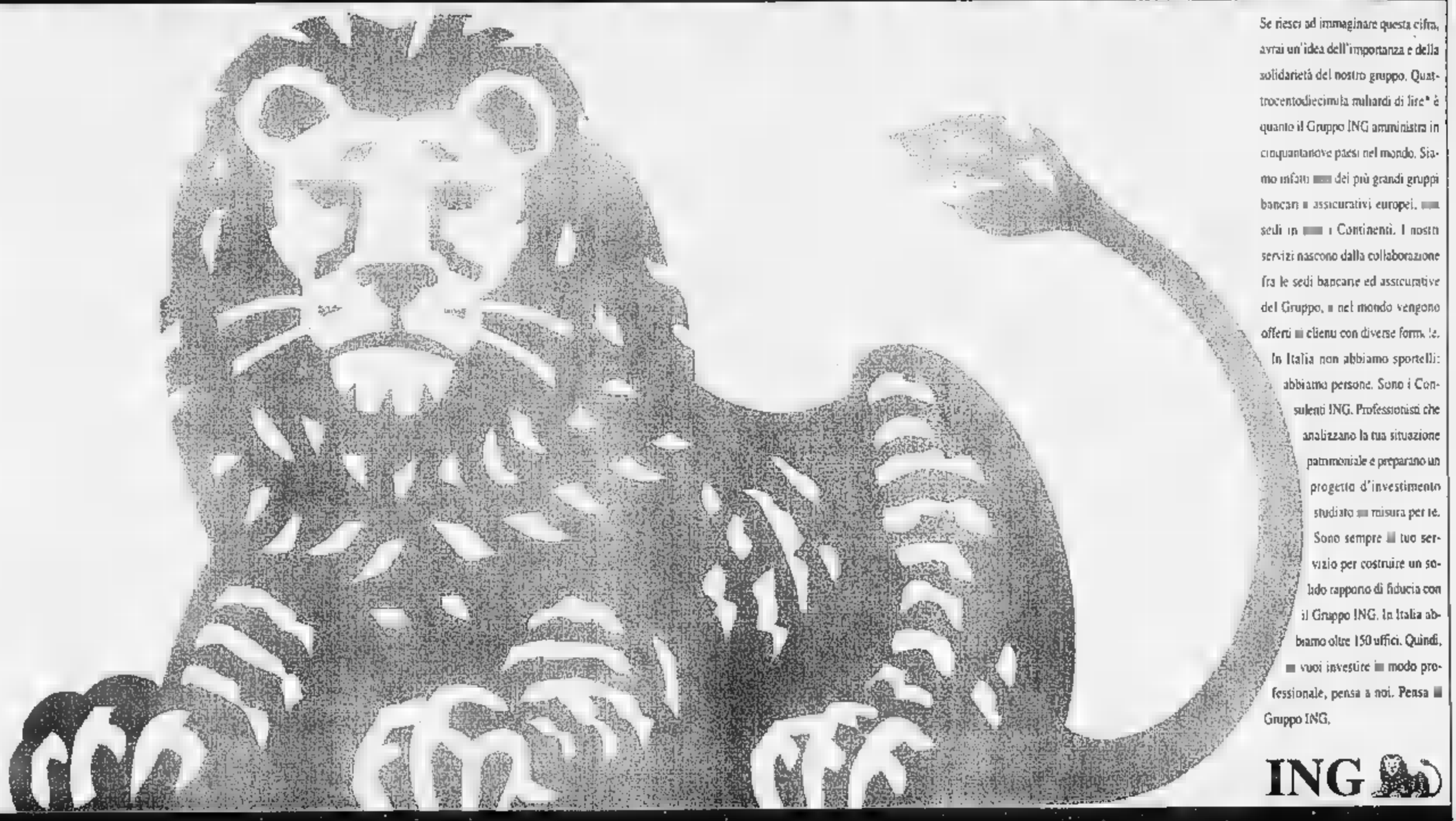
Quando il titolo crolla si è certi di essere in presenza in parte ai problemi interni dello Stato (deficit dei bilanci pubblici, crisi politiche e così via), in parte al panico generalizzato che si diffonde tra gli investitori, come immediata conseguenza del crollo.

C'è poi un'altra questione da considerare investendo all'estero: le misure di controllo sui guadagni imposte da taluni governi esteri. E' il caso recente della Malesia, nell'ambito della bufera finanziaria che ha investito il Far East. Il listino della Borsa di Kuala Lumpur continua a funzionare, ma i guadagni non si possono monetizzare. Perché è impossibile portarli fuori dai confini dell'ex Tigre asiatica, se non fra un anno. Questo ha costretto alcune sicav estere specializzate nel Far East a prendere una drastica decisione: lo stop a sottoscrizioni, conversioni e riscatti finché non saranno chiariti gli effetti delle nuove misure di controllo.

Nessun problema per i fondi italiani. La normativa impone alle società di gestione dei fondi comuni norme più severe di quelle che regolano le sicav estere: l'obbligo di liquidare le quote in qualsiasi momento viene meno solo in casi molto particolari.

LA STAMPA

410.000.000.000.000 (LIRA PIÚ, LIRA MENO).



Se riesci ad immaginare questa cifra, avrai un'idea dell'importanza e della solidarietà del nostro gruppo. Quattrocentodiecimila miliardi di lire* è quanto il Gruppo ING amministra in cinquantanove paesi nel mondo. Siamo infatti uno dei più grandi gruppi bancari e assicurativi europei, con sedi in cinque Continenti. I nostri servizi nascono dalla collaborazione fra le sedi bancarie ed assicurative del Gruppo, e nel mondo vengono offerti ai clienti con diverse formule. In Italia non abbiamo sportelli: abbiamo persone. Sono i Consulenti ING. Professionisti che analizzano la tua situazione patrimoniale e preparano un progetto d'investimento studiato su misura per te. Sono sempre al tuo servizio per costruire un solido rapporto di fiducia con il Gruppo ING. In Italia abbiamo oltre 150 uffici. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, pensa a noi. Pensa al Gruppo ING.

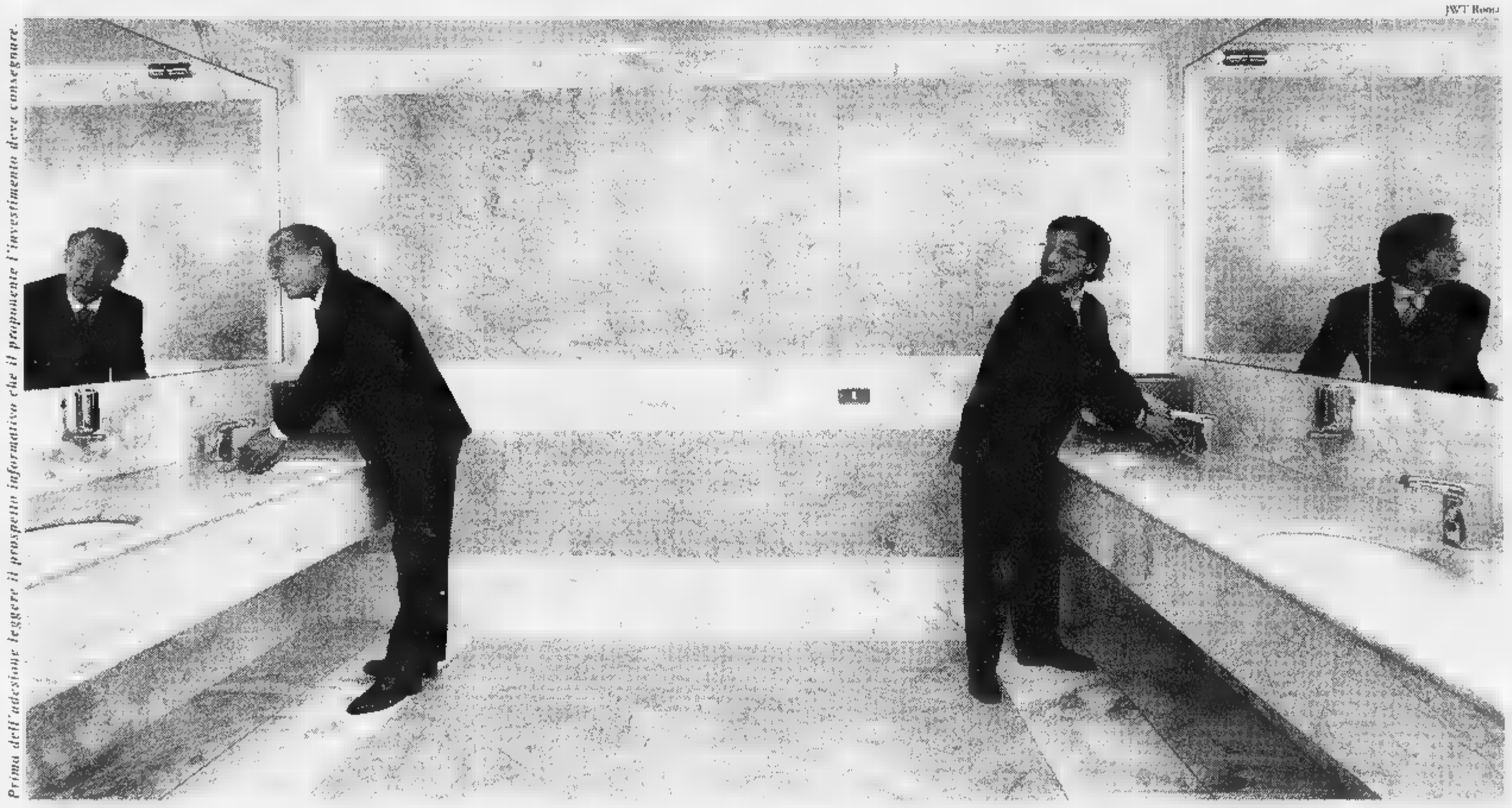
ING

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

BIELLA
Via Tripoli, 16
Tel. 015 - 28133

VERCELLI
Via Paggi, 30
Tel. 0161 - 214451

BORGOSESIA
Via Monte Rosa, 17
Tel. 0163 - 200497



«Mi dicono che lei è informato su tutto: se ne intende di fondi comuni d'investimento?»

Non era certo lì che avrei voluto incontrare il capo, ma ormai c'ero e gli parlai dei miei fondi del Gruppo BNL.

«Posso consigliarle Sistema Investire BNL» gli dissi «sono fondi senza commissione d'entrata*, e poi gli esperti del Gruppo BNL sanno guidare nella scelta... chi non ne capisce molto».

Avevo commesso una gaffe e dovevo recuperare. «Cioè, quelli come me» aggiunsi.

«Per ora mi dia il numero verde» disse sorridendo «ma in futuro io e lei dovremmo parlare più spesso».

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

*Per versamenti in unica soluzione

Sistema Investire BNL

I dieci fondi selezionati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

167-145145

Filiale di Biella - via Gramsci, 2b - Tel. 015/3597-3597655
Agenzia di Biella - Borgo San Paolo - via Aldo Moro (interno pal. INPS) - Tel. 015/21209
Agenzia di Cossato - piazza Gramsci, 2 - Tel. 015/980565
Agenzia di Trivero Ponzone - via Provinciale, 225/227 - Tel. 015/7387836-7387852

Coppa Uefa: la squadra di Trapattoni ha già dimenticato il tonfo dell'Olimpico

Fiorentina da battaglia a Zurigo

Anche Edmundo col Grasshopper

ZURIGO. Rinvigorita dai risultati delle avversarie nel morale e nella classifica (dove continua a essere in testa malgrado il ko all'Olimpico) e tranquillizzata dalla rapida chiusura del caso Edmundo, la Fiorentina vuol dimostrare anche sul campo di aver già smaltito l'incredibile tonfo casalingo. L'aspettano il Grasshopper, formazione esperta e di prestigio del calcio elvetico imbottita di nazionali e con vecchie conoscenze come l'attaccante Turkylmaz, un campo pesante e uno stadio esaurito da giorni (a Zurigo hanno fatto man bassa di biglietti in poche ore, a Firenze sono attesi oltre 4000 tifosi). «Rispetto alla sfida con l'Hajduk Spalato siamo migliorati almeno del 20 per cento - assicura Trapattoni - ora abbiamo una nostra fisionomia, siamo una squadra che dà sempre l'impressione di poter far gol». Però guai a prendere sottogamba la gara di stasera: «Col Grasshopper siamo favoriti ma solo sulla carta. Non dimentichiamoci che rappresenta una delle migliori espressioni del calcio svizzero». Il tecnico viola si aspetta una reazione dalla sua squadra dopo cinque minuti di black out che sabato sono costati tre punti, ma già ora è convinto che certi errori non si ripeteranno: «Non intendo dar corpo alle ombre - ribatte - i ragazzi devono semplicemente giocare come sanno». Ed è la raccomandazione che Trapattoni rivolge anche a Edmundo: dopo gli insulti per la sostituzione, c'è stato fra i due il chiarimento. Caso chiuso quindi, anche il brasiliano, con doppietta finora in Coppa, continua nel suo personale silenzio. Ma che succederà al prossimo cambio? Se la sentirà Trapattoni di richiamarlo di nuovo in panchina? «No - taglia corto il tecnico - comunque non vedo perché, se le circostanze me lo permettono, non debba far risparmiare una ventina di minuti di energia a qualche campione».

Un'eventualità che può anche riguardare Gabriel Batistuta, il campione più atteso e più temuto stasera, ancora a secco finora in Coppa Uefa e capocannoniere in campionato con sei reti in cinque gare: «Se gioco male può succedere anche a me di essere sostituito» dice Batistuta. Eventualità comunque remota visto il suo stato di forma e considerando che, oltre allo squalificato Rui Costa e all'infortunato Cois, stasera potrebbe dare forfait Oliveira, acciaccato come Falcone. Entrambi rappresentano gli unici dubbi di Trapattoni, il quale comunque farà di tutto per recuperare almeno il belga-brasiliano. Per il resto, modulo cambiato (probabile 3-4-3) e formazione fatta con Amoroso e Amor a centrocampo, Tarozzi e Heinrich esterni, Torricelli arretrato in difesa.

«C'è troppa indifferenza attorno a questa gara ma per fortuna noi siamo concentrati - dice Batistuta - abbiamo già buttato alle spalle il ko di Roma e comunque il nostro valore è stato intaccato da quella sconfitta. Siamo una bella squadra e abbiamo ancora due punti di vantaggio sulle inseguitrici: per loro non sarà facile prendercì». **[b. c.]**

Grasshopper (4-4-2): Zuberbuhler; Haas, Smiljanic, Gren, Christ; Magnin, Cabanas, Comisetti, Esposito; De Napoli, Turkyilmaz. *Fiorentina* (3-4-3): Toldo; Torricelli, Padalino, Repka; Tarozzi, Amoroso, Amor, Heinrich; Edmundo, Batistuta, Oliveira. *Arbitro:* Poll (Ingh).Rai2 (poi Rai3) ore 19.

● **Altre partite:** Liverpool-Valencia, Dinamo Mosca-Real Sociedad, Stella Rossa Belgrado-Lione, Monaco-Graz, Stoccarda-Bruges, Willem Tiburg-Betis Siviglia, Celta Vigo-Aston Villa, Celtic Glasgow-Zurigo, Werder Brema-Marsiglia, Vitesse Arnhem-Bordeaux, Cska Sofia-Atletico Madrid; giovedì Bayer Leverkusen-Glasgow Rangers.

Il brasiliano Edmundo ha fatto la pace con Trapattoni dopo gli insulti per la sostituzione contro la Roma e giocherà regolarmente a Zurigo: l'attaccante, autore finora di una doppietta in Coppa, cercherà di segnare un altro importante gol davanti a oltre mila tifosi della Fiorentina

Wisla-Parma

Torna Stanic a Cracovia contro i leader polacchi

CRACOVIA. Il Parma, forte della ritrovata vena dei suoi attaccanti e della classifica più che alle sue ambizioni, torna in Polonia (in ritardo a causa della nebbia) dove ritrova vecchie conoscenze. A guidare il Wisla Cracovia c'è infatti quello Smuda che un anno fa allenava il Lodz, brutalmente spazzato via nel turno preliminare di Champions League. Rispetto alla formazione che ha superato la Salernitana, Malesani proporrà alcune modifiche: non ci sarà capitan Benarrivo, rimasto a Parma per problemi muscolari, prevedibilmente sostituito da Vanoli, mentre potrebbe trovare spazio Stanic in attacco. Malesani è venuto in Polonia con i piedi di piombo: «Ho visto alcuni filmati del Wisla e mi sono reso conto che affronteremo una squadra forte fisicamente e che gioca un calcio aperto». Il Cracovia infatti guida agevolmente la classifica del campionato polacco con buon margine sulle inseguitrici. **[p. e. p.]**

Wisla (4-4-2): Sarnat, M. Zajac, G. Zajac, Wegrzyn, Kalciac; Pater, Czerwiec, Bukalski, Kulawic; Dubicki, Frankowski. *Parma* (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro; Fuser, Baggio, Boghossian, Vanoli; Veron; Chiesa, Stanic. *Arbitro:* Lica (Rom). Rai2 ore 14,30.

Bologna-Slavia

Mazzone preoccupato per il terreno pesante

BOLOGNA. Anche se non si può parlare di emergenza, il Bologna affronta lo Slavia Praga nel secondo turno di Uefa ancora ampiamente rimaneggiato. Tra infortuni e tesseramenti non in regola per l'Europa, sono infatti otto i giocatori di cui Mazzone dovrà fare a meno contro i ceki. Confermati Andersson e Paramatti dopo il buon debutto ad Empoli, l'unico dubbio riguarda il recupero di Tarantino che ha un gomito lussato. «Tredici-quattordici giocatori li mettiamo assieme comunque - ha detto Mazzone con mesta -. Piuttosto mi preoccupa questa pioggia. Giochiamo in casa, la partita dobbiamo farla noi e un terreno pesante, si sa, aiuta più chi deve distruggere di chi deve costruire. Ma ce giochiamo, come abbiamo sempre fatto fin qui: perdendo o vincendo». Nello Slavia, attualmente almeno nel suo campionato, saranno assenti gli squalificati Horvat e Skala e l'infortunato Vicek. **[f. c.]**

Bologna (3-4-3): Antonioli; Rinaldi, Mangone, Paramatti; Eriberto, Ingesson, Marocchi, Cappioli; Nervo, Andersson, Signori. *Slavia Praga* (4-4-2): Cerny; Kozel, Labant, Lerch, Petrous; Dostalek, Kuchar, Ulich, Adippe; Kucera, Vagner. *Arbitro:* Khussainov (Rus). Rai2 ore 17.

Roma-Leeds

Delvecchio preferito all'argentino Bartelt

ROMA. Passata la «sbronza» per la vittoria sulla Fiorentina, Zeman sembra preferire la Roma vecchia alla nuova: cioè Delvecchio a Bartelt. A che il boemo sorprenda tutti inventando un trio d'attacco inedito, composto proprio due rivali e, ovviamente dal super-Totti degli ultimi tempi. In questo Alenichev andrebbe in panchina, a centrocampo sarebbero indispensabili i polmoni di Tommasi e Di Francesco. Il Leeds è squadra di combattenti, forte tra le mura amiche: «Sarà certo partita difficile. Non ci fa paura. Abbiamo già recuperato due o tre gol di scarto nel ritorno - ha detto il presidente Risdale -. Renderemo la vita difficile alla Roma e a quel fenomeno di Totti». Previsto l'arrivo di circa tremila tifosi inglesi. Polizia in allarme, cercherà di farli entrare allo stadio alle 18. Per tenere buoni gli ospiti l'attesa sarà allietata da esibizioni musicali. **[p. s.]**

Roma (4-3-3): Chimenti; Cafu, Zago, Aldair, Candela; Di Francesco, Di Biagio, Alenitchev; Gautieri, Delvecchio, Totti. *Leeds* (3-5-2): Martyn; Haller, Molenar, Radebe; Hiden, Harte, Bowyer, Ribeiro, Kewell; Wijnhard, Hasselbaink. *Arbitro:* Lopez Nieto (Spagna). Diretta su Rai 1 alle ore 20,45.

Cresce la tensione nel mondo dello sport

Coni, guerra aperta fra presidenti e giunta

I «ribelli» chiedono elezioni subito e si parla con insistenza di Carraro

ROMA. Guerra «fratricida» oggi al Coni. La Giunta pensa di aver trovato il modo di tamponare la crisi, buona parte dei presidenti di Federazione non è affatto d'accordo. Quindi tutti riuniti in informale, nella probabilmente vana speranza di riuscire ad escogitare un qualcosa che riporti la pace.

La Giunta ha preparato una strada tortuosa: «Chiediamo un decreto che permetta di eludere la legge istitutiva che impone elezioni entro sessanta giorni dalle dimissioni del presidente e costruiamo la nostra proposta sul nuovo Coni da sottoporre al Parlamento». Al posto del decreto andrebbe anche bene una moratoria concessa dal ministro vigilante. Il tutto accompagnato da una strizzata d'occhi per far capire che si è arrivati a questa soluzione perché qualcuno ha detto che si può. Leggi Veltroni.

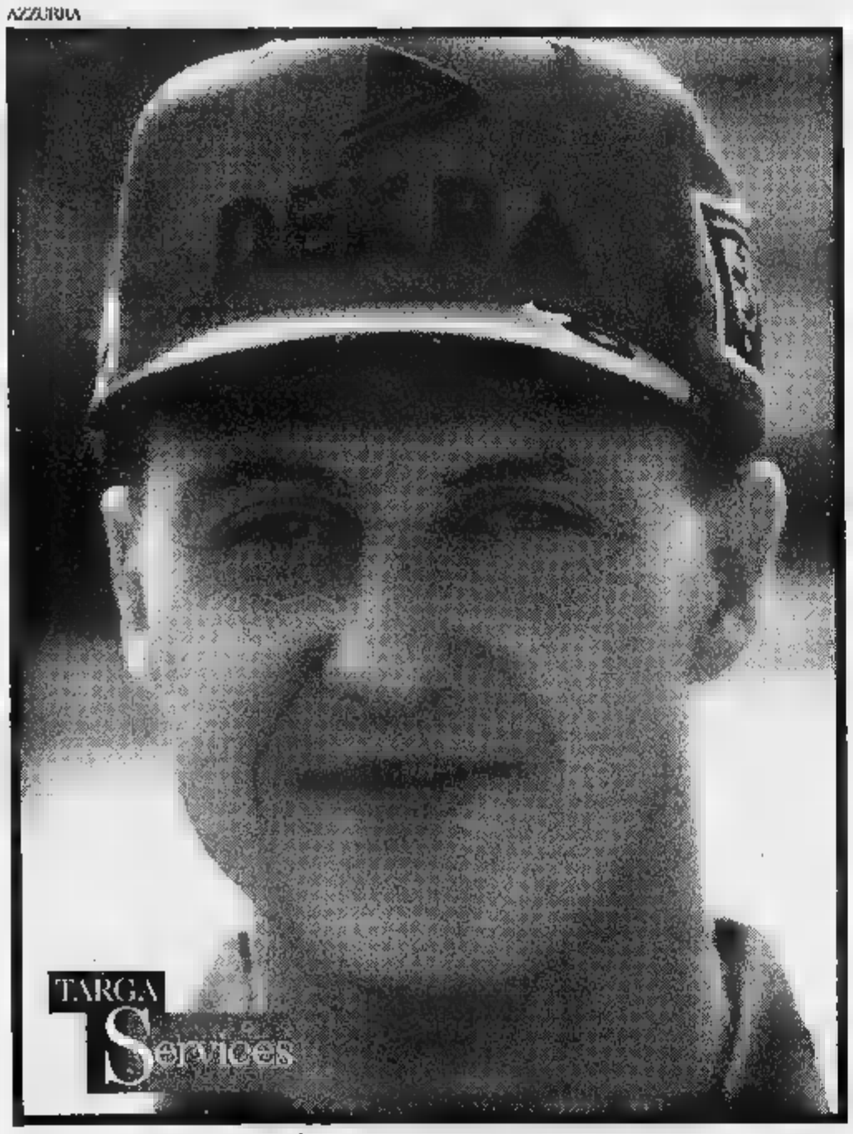
Ai presidenti «ribelli» queste idee non piacciono affatto e vedono l'ora di sbarazzarsi di questa Giunta che proprio vuole dimettersi. «In pochi giorni qualcuno ha fatto marcia indietro. Vorrei sapere chi ha condizionato la nuova scelta. Se il fattore esterno è qualche pressione politica è un fatto grave. Se accettiamo - sostiene Aracu, presidente della Federpattinaggio - di farci fare pressioni, già da questo momento lo sport è imbavagliato, altro che autonomo. Se il governo riterrà di doverci commissariare se non accettiamo pressioni, lo faccia pure». Quindi si chiedono elezioni presidente l'11 novembre e un governo, magari non federale, che dia suggerimenti al Parlamento per le riforme. «Perchè noi - dice Aracu - possiamo solo ritoccare la legge. Vogliamo propositivi, appoggiare il parlamento, non il Governo e far che esca una buona riforma dello sport». Quelli che non credono alle capacità «politiche» della Giunta sembrano parecchi. Insomma si che la eventuale moratoria non serva a nulla e che alla fine Coni debba soggiacere al più banale commissariamento per incapacità. Rosini (Federcaccia) pensa ad una commissione costituente che lavori a tempo pieno e sia guidata da una presidenza autonoma. Per questo incarico non è impossibile che oggi si faccia il nome di Carraro. A favore del «presidente subito» puntuale arriva l'intervento del senatore Maceratini (An): «Inopportuno sarebbe il decreto legge. Occorre evitare che il mondo dello sport vada alla deriva. Deve avere un presidente come prevede la legge, tanto più nell'imminenza della decisione su Torino 2006». Nizzola invece condivide l'idea di procedere prima alle riforme: «Spiegheremo tutto ai presidenti. Vogliamo fare bene». Il presidente della Federcalcio rischia di essere pesantemente messo in discussione.

Doping: interrogato a Bologna il medico sportivo della Casino di ciclismo

Sul fronte doping interviene Pescante: «In poco tempo salterà fuori la verità. Nizzola? Non credo perchè dovrebbe dimettersi. Per il calcio professionistico andrà però studiata diversa posizione». Intanto i magistrati vanno avanti. Interrogato a Bologna il dottor Daniele Tarsi, medico sportivo della Casino, squadra ciclistica francese, che due anni fa lavorava per la Refin. Indagato per somministrazione di medicine in modo pericoloso per la salute, Trasi avrebbe ribadito di aver mai ordinato alla ormai famosa farmacia bolognese né epo, né ormoni. E per dimostrare il suo impegno contro il doping ricorda di aver brevettato «una tessera magnetica in cui possono essere riportati i dati degli atleti da quando cominciano l'attività». Così si potrebbe stabilire dall'inizio i valori dell'ematocrito e quindi intervenire. In Francia si indaga sulla morte di un giovane ciclista, Sebastian Grousselle, caduto apparente motivo: si teme a causa di una overdose di prodotti dopanti.

Piero Serantoni

AZZURRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

ELLERO
MONDOVÌ (CN)
Via Torino, 20/B
Tel. 0174-40563

GENERALAUTO
BRA (CN)
Viale Madonna dei Fiori, 20
Tel. 0172-423673

SQUADRA (SACA)
ALBA (CN)
Corso Piave, 195
Tel. 0173-281321

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro [redacted] di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e [redacted] cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è [redacted] scandalo, e per sfogare la [redacted] rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' [redacted]ai possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede [redacted] nuovo. Malati che a Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì [redacted] Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta [redacted] la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni [redacted] diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci [redacted] più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

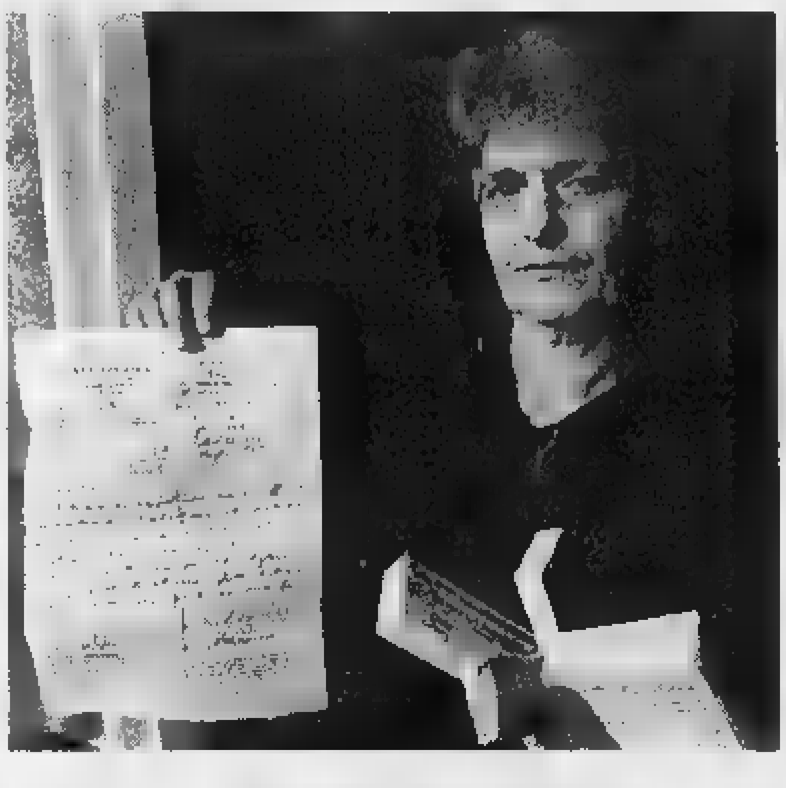
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangia[redacted]. Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per [redacted] malattia del sangue che aggiunge problemi [redacted] problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali tori[redacted] dove [redacted] potuto rivolgermi per [redacted] aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i d[redacted]ti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la [redacted] malattia del sangue».

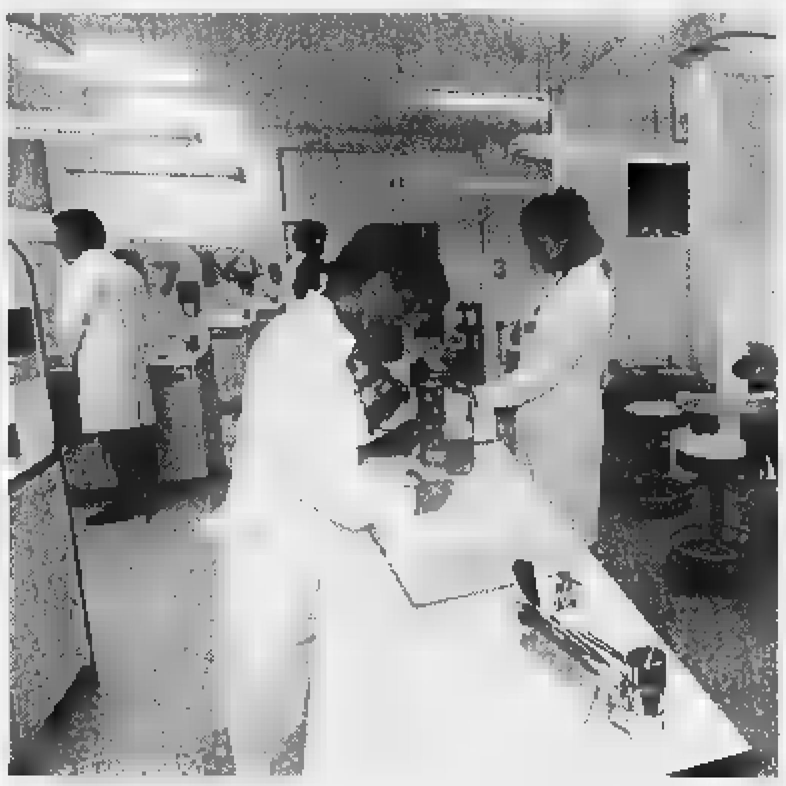
Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti [redacted] identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia [redacted] professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Cilinca universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni [redacted] sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di [redacted] gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma [redacted] la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti [redacted] rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il [redacted], ora, c[redacted] mi fa ammattire».

Marco Accossato





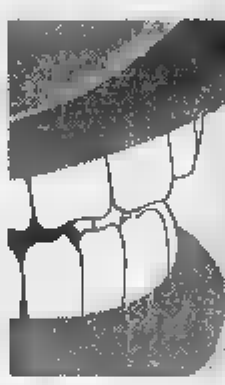
Nicolina [redacted] «Tutti mi dicono che devo andare solo [redacted] clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

[redacted]

POLEMICA

I PRO E I [redacted] IN UN [redacted] D'[redacted]

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»



[redacted]

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	[redacted]
PERSONALE:	1 PRIMARIO 2 RICERCATORI 2 [redacted] 120 [redacted]

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un [redacted] disorganizzato». In al[redacted] parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature sia [redacted] medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi [redacted] qui, ma dobbiamo anche fare i conti [redacted] i servizi territoriali che [redacted] funzionano come dovrebbero, e [redacted] colleghi [redacted] altri ospedali [redacted] ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata [redacted] Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. [redacted] è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la [redacted] sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 [redacted] [redacted]hieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici [redacted] mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono pas[redacted] subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali [redacted] non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la [redacted]e di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

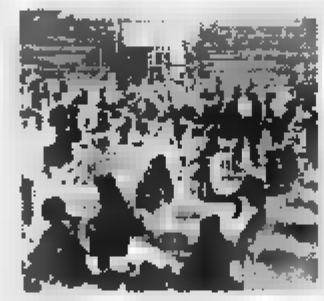
Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare [redacted] rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi [redacted] dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi». [m. acc.]

IN BREVE

[redacted]MONTE LIGURIA VALLE D'[redacted]

[redacted]a, concorso all'Asl 451 candidati per tre posti



VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricer[redacted] del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti [redacted] rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi [redacted] arrivati anche [redacted] fuori provincia. I posti [redacted] disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

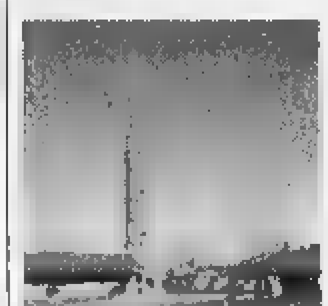
Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo [redacted] individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il [redacted] propone la ribollita a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, [redacted] ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato [redacted] lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sia a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, [redacted] il fumaiolo [redacted] fornace [redacted]



BIELLA. Una speciale gru alta oltre [redacted] metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbero, inattiva dal 1965. [redacted] mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti [redacted] testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su [redacted] spesso strato di sabbia [redacted] attorno alla ciminiera per attutire gli urti [redacted] salvare i mattoni che potranno [redacted] recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

Il [redacted] italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema [redacted]aliano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi [redacted] venerdì. E' anche previsto [redacted] ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

[redacted] stop ai termini fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare [redacted] imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia [redacted] Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova [redacted] 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione [redacted] Bra in funzione, ma solo a metà

[redacted] Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, [redacted] 231, che quando sarà completata [redacted]irà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto di strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione [redacted] anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe [redacted] aperto tra pochi mesi

La madre è una infermiera: «Ho spiegato [redacted] mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un [redacted] in casa, [redacted] in [redacted]

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, d[redacted] all'alba non ha neppure dato il tempo alla [redacted]dre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di [redacted]

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mamma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà [redacted] sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi [redacted] alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ancora ora, di tornare la settimana [redacted]siva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, [redacted] me l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazio[redacted]. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, [redacted] non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo [redacted] potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: [redacted] soltanto [redacted] anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non [redacted]va alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a che co[redacted].

[redacted]

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino [redacted] gemelli nell'incubatrice

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate [redacted] l'ospedale». Dove [redacted] turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, [redacted] questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che [redacted] venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. (m. acc.)

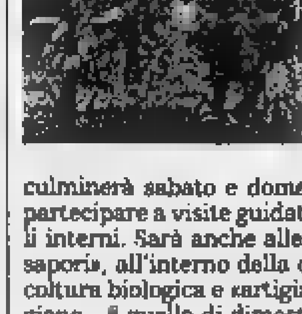
Camera di [redacted] Viale [redacted] presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera [redacted] Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella [redacted] appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani [redacted] rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a [redacted] oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe prosegui[redacted] anche nei prossimi giorni.

Il parco della [redacted] [redacted] venti candeline



Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio [redacted] campionato nazionale giovanile [redacted] cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, [redacted] stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione [redacted] stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione [redacted] partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita [redacted] mostra «Vecchi mestieri ed antichi sapori», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, [redacted] agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

LANCÔME

I SEGNI DEL TEMPO
SCOMPAIONO SOTTO LE VOSTRE DITA.

RÉNERGIE

TRATTAMENTO DOPPIA AZIONE
ANTIRUGHE E RASSODANTE

SOTTO LA DOLCEZZA DELLA SUA CONSISTENZA MORBIDA E VELLUTATA, RÉNERGIE CREMA RIVELA UNA STRAORDINARIA EFFICACIA. IL SUO COMPLESSO ENERGETICO ESCLUSIVO RINFORZA LA STRUTTURA CELLULARE PER RICOMPATTARE E RASSODARE L'EPIDERMIDE. LE RUGHE APPAIONO RIDOTTE, L'OVALE DEL VOSTRO VISO È PIÙ TONICO, COME RIDISEGNATO. E I SEGNI DEL TEMPO? DIMENTICATI.*

*Test in vitro.

LANCÔME PARIS

www.lancome.com

D.M. N° 6/1233-10 del 03.08.98

Soluzioni
contro il tempo

Dal 20 al 24 Ottobre in tutti i punti vendita MODUS
un'esperta Lancôme ti consiglierà il trattamento viso
specifico alle esigenze della tua pelle.

MODUS

ALBA, C.so Piave, 16/D
SALUZZO, C.so Piemonte, 54
CUNEO, Via XX Settembre, 43
BRA, Via Marconi, 19
SAVIGLIANO, Via Savio, 13

UNICAR
Ford
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI IN SEDE
...Prima passo alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO Software
LINEA COMPUTER s.r.l.
CUNEO - T.
MPUTER

La «Sisal» promette per oggi un rifornimento. Chi ne ha è costretto a razionarle

Superenalotto, mancano le schede

Affluenza record e le ricevitorie vanno in crisi

CUNEO. Mancano le schedine del «Superenalotto» a chi ne ha scorta le «razionа» per far fronte alle crescenti richieste degli scommettitori cuneesi che, domani sera, sperano di «centrare» la combinazione vincente a intascare così i 33 miliardi del montepremi. Carenza di schedine e razionamento che hanno aumentato la consistenza delle «code» che sabato pomeriggio si sono create in tutte le ricevitorie.

Gli operatori della «Sisal Sport Italia», con sede in via Stoppani a Cuneo, a cui spetta il compito di distribuire le schedine nelle ricevitorie sparse nel Cuneese stanno lavorando a pieno ritmo. Tra ieri sera e oggi verranno distribuite, compresa la città di Asti (che dipende da Cuneo per la distribuzione), 380 mila nuovi tagliandi.

«Solitamente le consegne delle schedine per le giocate del "Superenalotto" vengono eseguite il mercoledì e il venerdì - spiega Pier Francesco Leardi, operatore del centro distribuzione di Cuneo -. Questa settimana, dato l'aumento delle richieste da parte delle ricevitorie e visto il montepremi, abbiamo iniziato le consegne già al lunedì. Oggi la situazione dovrebbe normalizzarsi. Le puntate al "superenalotto" sono in continuo aumento, basti pensare che venerdì scorso abbiamo consegnato alle ricevitorie cuneesi e astigiane 200 mila schedine».

L'assegnazione del numero di tagliandi per ogni singola ricevitoria avviene, da parte della «Sisal», tenendo conto del numero delle giocate con un aumento dell'80 per cento. Nel caso in cui il numero di giocate diminuisce di schedine, che sono realizzate con carta speciale, possono essere utilizzate per l'estrazione successiva. Nelle ultime settimane l'aumento imprevisto delle «puntate» ha però costretto le ricevitorie a dar fondo anche alle scorte dei tagliandi accumulati.

«Per consentire una rapida distribuzione - spiega ancora Pier Francesco Leardi - abbiamo suddiviso la provincia di Cuneo in due zone: un'area strettamente cuneese, Albese e Braidese. Il mercoledì durante il giro di consegne i nostri operatori provvedono anche al ritiro delle matrici vincenti».

Proseguono intanto nel Monregalese le «ricerche» del giocatore che l'altro giorno ha «grattato» e vinto un miliardo. [c. g.]

Tra le vincite più elevate c'è quella di un miliardo con il Lotto a Saluzzo

Gestione	SISAL SPORT ITALIA
Area	PROVINCIA DI CUNEO e ASTI CITTA'
Ricevitorie	PROV. CUNEO 95 ASTI CITTA' 15
Totale schedine distribuite venerdì	200.000
In distribuzione oggi	380.000

Il '98 si ricorderà fra le grandi annate

Un'ottima vendemmia conclusa fra polemiche

Eseguiti oltre cinquanta controlli sul lavoro nei vigneti e nelle cantine

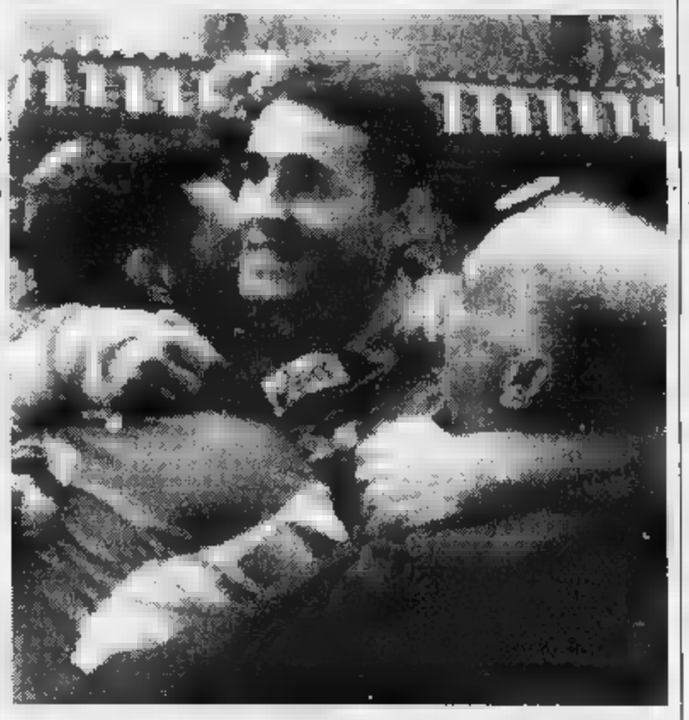
Soddisfazione in Langa e Roero: anche quest'anno la qualità delle uve è notevole

ALBA. La vendemmia è conclusa in Langa e nel Roero con soddisfazione per l'ottima qualità delle uve, anche tra discussioni e polemiche per i controlli nelle vigne e nelle cantine alla scoperta del lavoro nero. Non si conoscono i dati precisi sugli interventi da parte degli incaricati dell'Ispettorato del lavoro, ma si calcola che ci siano stati almeno cinquantina di blitz nei vigneti e nelle cantine. In molti casi sarebbero state elevate sanzioni per non avere comunicato le assunzioni all'ufficio di Collocamento e all'Inps o per non aver regolarizzato il libretto di lavoro (multe da un milione per ogni lavoratore irregolare; nel caso di extracomunitari clandestini scatta anche la denuncia penale).

Il problema sarà affrontato in un incontro pubblico che si svolgerà venerdì alla cantina comunale di La Morra (ore 21) su iniziativa della Confederazione italiana agricoltori della zona di Alba. Il tema sarà: «Mandopera dipendente in agricoltura, modificare e semplificare le norme». Interverranno Peppino Cancelliere e Gianfranco Falco, presidenti Cia regionale e provinciale, Valentina Masante (Cia Alba), Mario Borgna e Angelo Del Gaizo. «Nessuno contesta l'operato dei funzionari e degli agenti dell'Ispettorato. Come Cia proponiamo un approfondimento del problema e crediamo sia necessaria la volontà politica di semplificare le procedure burocratiche» dice Valentina Masante.

Intanto, per fare il punto sui risultati della vendemmia, domani si riuniranno nella sede del Consorzio tutela (piazza Savona, ore 10,30) i tecnici, rappresentanti delle aziende e delle associazioni vitivinicole. Fin d'ora gli esperti dicono che il '98 si può annoverare fra le grandi annate. Fanno discutere i prezzi delle uve, stabilizzati su livelli alti: i nebbioli da barolo hanno raggiunto il record di 90-95 mila al miriagramma. [g. f.]

BELLANTI CAMPIONE


CUNEO. Uno scudetto per gli ottocento anni. Giuliano Bellanti, per la prima volta nella sua carriera sportiva, ha vinto lo scudetto del pallone elastico. «Dedico questo trionfo alla città» ha detto il capitano della SubalCuneo Ipersidis al termine della seconda finale contro Flavio Dotta (costretto al ritiro sul 4-4 per un infortunio) vinta 11-4. Il ventinovenne cuneese (nella foto Bedino) ha riportato il Tricolore di balon nel capoluogo dopo dieci anni. Prima di lui con i colori di Cuneo avevano trionfato Marengo (che aveva di Beinette) nel '27; seguirono, Defilippi nel '63 e '64; Bertola nel '65 e nel '70; Berruti nel '76 e Aicardi nell'87 e '88. PAGINA 44

Sequestri e denunce soprattutto nella zona di Borgo San Dalmazzo

Flobert illegali: 24 condanne

I titolari non li hanno immatricolati

CUNEO. Ancora due processi e altrettante condanne patteggiate in tribunale (presidente Lanza, giudici Pisanu e Macagno, cancelliere Re) per il possesso di carabine ad aria compressa, più conosciute come «flobert», che una legge del 1975 per fronteggiare il terrorismo nero, paragona ad armi clandestine se prive del numero di matricola. Sono finora 24, tutti residenti a Borgo San Dalmazzo e paesi vicini, i malcapitati processati per direttissima per lo stesso reato e usciti dal palazzo di giustizia con una condanna che macchia il certificato penale.

Luciano Bertolotto, 63 anni, pensionato residente a Borgo in via Papa Giovanni, difeso dall'avvocato Gianfranco Collidà ha patteggiato con il pm Giorgio Giraudo il minimo della pena: 6 mesi di reclusione e mila lire di multa. Il flobert privo del numero di matricola era stato scoperto dai carabinieri il 2 ottobre scorso. Identica accusa e modalità del fatto per Giacomo Biancotto, 70 anni, residente a Roccavione, Tetto Giulio. I carabinieri lo avevano denunciato il 5 ottobre. Il difensore avv. Franco Lazzarone ha patteggiato con il pm Giorgio Giraudo la pena minima: 6 mesi di reclusione e mila lire di multa. I due imputati dovevano anche rispondere del trasporto dell'arma da una località diversa per la quale avevano avuto a tempo la licenza. Entrambe le armi sono state confiscate.

I giudici in vicende come quelle dei flobert non possono che applicare con comprensione la legge che continua ad essere in vigore malgrado la sconfitta del terrorismo e che punisce cittadini anziani che non erano a conoscenza della legge del 1975 che imponeva ai possessori di flobert di immatricolarli.

Un'operazione che poteva essere fatta solo presso la ditta costruttrice che si trova a Gardone della Val Trompia (Brescia) con una spesa non indifferente.

Busca, espulsi dieci albanesi

BUSCA. Proseguono i controlli dei carabinieri contro le presenze irregolari di cittadini extracomunitari nelle Valli Maira e Grana. L'altra mattina i militari delle stazioni di Busca, Caraglio, Dronero, San Damiano Macra e Acceglio hanno controllato 150 cittadini albanesi, dieci dei quali sono risultati non in regola con il permesso di soggiorno, tanto che sono immediatamente stati attivati i procedimenti per l'espulsione. I controlli fanno parte di un piano di servizi coordinati tra le varie caserme dei carabinieri della zona per la tutela dell'ordine pubblico. Parallelamente all'azione contro l'immigrazione illegale i militari hanno pianificato, con cadenza quotidiana, anche una serie di controlli per la prevenzione di furti. [c. g.]

PIEMONTESIANO

Il tempo

Tombini otturati e acqua alta

Pochi millimetri di pioggia caduti all'alba e nella prima mattinata di ieri sono bastati per mandare in «tilt» parte della circolazione nel capoluogo della «Granda». Nella città della Zizzola si sono raggiunti i 24 mm., di cui ben 17 caduti in un'ora. La situazione di fiumi e torrenti è tranquilla, sotto controllo. Pag. 38

Frabosa Sottana

Consegnate le «Castagne d'oro»

Grande successo della sagra che, com'è tradizione, ha premiato i grandi personaggi di sport e spettacolo. Sono sfilati Michael Mair, Kristian Ghedina, Antonio Rossi e Manuela Di Centa, molto applauditi dal pubblico come Ferruccio Amendola, Everardo Dalla Noce e Gigi Sabani (partito sabato sera). Pag.

Alba

Vita medioevale e tartufi doc

E' iniziata l'ultima settimana della Fiera, la città delle cento torri ha rievocato il passato. Migliaia di turisti hanno invaso il centro. Pag. 41

La situazione di fiumi e torrenti per il momento non desta preoccupazione

Tombini otturati, acqua alta

Disagi a Cuneo e Bra per la pioggia di ieri

CUNEO. Sono bastati pochi millimetri di pioggia caduti ieri all'alba e nelle prime ore del mattino per mettere in crisi parte della circolazione automobilistica, specie nei limitati e difficili accessi all'altipiano cuneese. Tratti delle strade cittadine, come di alcune provinciali e statali, sono stati invasi dall'acqua, ferma attorno agli scarichi, ostruiti dalle foglie accumulatesi nel fine settimana autunnale.

Nessun problema, invece, per i valichi. La situazione di fiumi e torrenti, come informa Domenico Brizio, della Protezione civile di Bra, è tranquilla e sotto controllo. La rete pluviometrica regionale registra dati quasi ovunque sotto i 15 mm. Solo in Bra centro (dove è collocato il pluviometro nello storico museo Craveri) sono raggiunti i 24 mm., di cui ben 17 caduti in un'ora soltanto. Dati rassicuranti anche dalle Langhe, dove la media è di circa 6 millimetri, dalla pianura di Savigliano, poco più di 7 mm., e da Cuneo, città dove il pluviometro ha registrato circa 4 mm.

Dopo cinque giorni passati sotto l'influenza dell'anticiclone delle Azzorre, l'arrivo di due fronti perturbati (il primo, più debole, sabato, e l'altro nella notte di domenica) ci ha ricordato che siamo in autunno.

Nessun evento eccezionale, quindi. Anzi, al di sotto delle medie storiche, visto che in ottobre dobbiamo aspettarci un totale statistico di 118 mm. e finora abbiamo appena superato i 21 (parliamo sempre di Cuneo città).

I fronti perturbati provenivano da Sud Ovest ed hanno rialzato le temperature «minime» che, se non sono da record, poco ci manca: 12,2° sabato notte, 11,7° domenica, non lontane dai primati del 1988 (14°).

La quota neve è rimasta piuttosto alta. Rita Allegro, che gestisce con la famiglia il Rifugio «Balma», ai 1900 di quota dell'alpe monregalese, ha visto la neve scendere soltanto ai 2.300 m. dei laghi della Brignola: «Domenica qui eravamo al sole, sopra un mare di nuvole; poi, solo un po' di pioggia». Aperto al transito persino il Colle dell'Agnello a 2700 metri quota, il valico più alto in provincia, che ha visto ieri un passaggio di automobili diretto a Guillestre, centro del Queyras che celebra festa millenaria.

Le previsioni sono, per i prossimi giorni, favorevoli. Già da oggi arriverà nuova anticiclonica. Cielo ancora po' nuvoloso il mattino, sole dal pomeriggio, con pericoli di nebbia remoti, vista la possibilità di venticelli da accidente, non di vero e proprio foehn.

Domani il predominio dell'alta pressione si presenta, sulle carte, indiscusso: ci troviamo tra due aree anticicloniche che dovrebbero garantirci nei prossimi giorni, forse fino al prossimo fine settimana, cielo sereno, non del tutto, almeno prevalentemente.

Fulvio Romano

Ieri all'alba sul capoluogo sono caduti 4 mm di pioggia in poco più di un'ora

LA STATISTICA

Località	Mm. di pioggia caduta ieri
BRA	24
BARBARESCO	8,4
LAGNASCO	7,8
GUARENE	7,6
SAVIGLIANO	7,4
CUNEO	3,4
Media storica ottobre	
CUNEO	118
FOSSANO	92
BRA	79

Corso a Dronero

Itinerari tra sapori e sapore

DRONERO. «Il sapore e il sapere: itinerari del gusto e del gustare» è questo il tema dell'originale ciclo di conferenze organizzate dall'Istituto professionale alberghiero «Giovanni Giolitti», scuola coordinata Dronero, con il contributo della Comunità montana Valle Maira.

Il primo appuntamento per domani, alle 15, nei locali della ex caserma «Beltricco», dove sono previsti quattro interventi temi «la ricerca del sostentamento segue le strade per la co- del mondo», «le erbe alimentari spontanee», «dalle erbe agli aromi in cucina», «introduzione all'analisi sensoriale». Interverranno giornalisti, ricercatori del settore, docenti. La prima conferenza avrà una durata di circa 3 ore.

Il secondo incontro è per il 28 ottobre, sempre nei locali della caserma «Beltricco», sui temi «gli elementi base dell'alimentazione del territorio», «sale e olio», «latte e derivati».

Il corso, che è stato inserito nel piano provinciale di aggiornamento del personale docente direttivo, prevede altri quattro incontri il 4, l'11, il 18 e 25 novembre. Per ulteriori informazioni è necessario mettersi in contatto con l'Istituto alberghiero Dronero, tel. 0171/905350. E' stata fissata una quota di iscrizione di 15 mila. Ai docenti che parteciperanno al corso di aggiornamento sul cibo verrà rilasciato attestato di frequenza. **[c. g.]**

GRANDE CUNEO

Osservatorio astronomico

«Catturata» la cometa Giacobini-Zinner

Giovedì sera, alle 20,45 l'Osservatorio astronomico ha «catturato» una nuova cometa, la Giacobini-Zinner, di decima magnitudine. L'astro, scoperto nel 1900 dall'Osservatorio di Nizza, è stato fotografato con la camera digitale. **[r. s.]**

Società «Dante Alighieri»

Cartoline dedicate al Beato Angelo Carletti

Venerdì sarà celebrata a Cuneo la giornata della «Dante Alighieri». A ricordo è stata realizzata una cartolina, raffigurante il Beato Angelo Carletti, che salvò la città durante il sesto assedio, che sarà regalata a tutti gli allievi delle elementari. Ogni classe, poi, riceverà una cartolina che invierà a una classe corrispondente in altre città italiane, in cui hanno sede i Comitati della «Dante Alighieri». Saranno così i ragazzi a promuovere il turismo nella loro città. Venerdì, dalle 14,30 alle 18,30, all'ufficio turistico di corso Nizza 17, servizio postale straordinario per l'annullo postale. **[r. s.]**

[illegible]

Le iscrizioni all'istituto musicale

Sono aperte le iscrizioni del civico istituto musicale (da quest'anno i corsi si tengono nella nuova sede di via Lerda) per adolescenti e adulti. Informazioni 0171/380263 (lunedì-venerdì). **[b. s.]**

Volontariato

Come imparare la «lingua segni» dei sordomuti

L'ente nazionale sordomuti (sezione provinciale) organizza un corso di cento ore della Lis (lingua italiana segni) su «apprendimento della comunicazione di base». Per informazioni telefonare allo 0171/603034. **[b. s.]**

In palestra

Corso di difesa personale con il «Wing Tsun»

Alla palestra di galleria San Carlo a Cuneo prende avvio nei prossimi giorni un corso di difesa personale (rivolto in particolare alle donne) che utilizza la disciplina «Wing Tsun», dove la forza fisica non è determinante e anche il più debole può reagire e sopraffare un aggressore più forte. Lo scopo del Wing Tsun è mettere fuori combattimento l'avversario, ottenendo la sua temporanea incapacità ad agire. «Mancano schemi d'azione fissi, sostituiti da alcuni principi comportamentali - spiegano l'istruttore Anthony Zefferino e l'esperto di arti marziali Giancarlo Dotta -. Si usano tutte le parti del corpo come armi di difesa e attacco. Il combattimento è costituito da una serie di reazioni istintive determinate da sensazioni tattili con l'avversario, che sostituiscono e anticipano quelle di natura visiva». Per informazioni telefonare allo 0171/634415, dalle 9,30 alle 22.

I ROATA CHIUSANI L'ADUNATA FAMILIARE DEI PELLEGRINO

«Super summit» dei Pellegrino domenica scorsa al ristorante «La Bussola» di Roata Chiusani. I numerosi discendenti dei capostipiti Ubaldo Pellegrino e Marianna Viano (originari di Fossano, Santo Stefano) sono stati chiamati a raccolta dai figli della coppia iniziatrice della schiatta, Michele e Giovanna, che hanno promosso il «raduno della parentela» con l'aiuto dei cugini Piero Cavallo e Rosangelo Bello. Gli organizzatori sono riusciti a contattare ben 102 parenti di ogni ordine e grado (a Fossano, Cuneo e Boves). «E stata una festa bellissima, in certi momenti commovente - raccontano gli organizzatori -. C'erano persone anziane che non si incontravano da anni; alcuni più giovani hanno avuto occasione di conoscere cugini che non avevano mai visto. Addirittura è successo che due ragazze, che in passato avevano frequentato la classe alle Superiori, solo al pranzo hanno scoperto di essere parenti. Abbiano intenzione di ripetere l'iniziativa, se possibile ancora più allargata, nel Duemila». Nel Cuneese ci sono almeno tre altre «grandi famiglie» che periodicamente si riuniscono: i Bima e i Riba (che da qualche anno hanno «gemellato» le loro feste, a Caraglio) e i Ribero, il cui «quartier generale» è stato tradizionalmente fissato in frazione Rio Secco di Pradleves. **[m. bo.]**

DAL 3 AL 25 OTTOBRE

20ª MOSTRA

TAPPETI PERSIANI

COLLEZIONE

SHERAZADE

PRESSO

MASCARELLO ARREDAMENTI

da 20 anni

SHERAZADE & MASCARELLO

sono garanzia assoluta su ogni tappeto.

POSSIBILITÀ DI PROVA A CASA VOSTRA

CORRETTEZZA COMMERCIALE

ALBA

P.zza Garibaldi, 3 · Tel. 0173 441174

LETTERE AL GIORNALE

Segnalato lo sconto non il prezzo base

Alcuni cittadini ci hanno segnalato di aver notato in molti distributori di carburante la scritta pubblicitaria «40 indicante lo sconto praticato senza prezzo di partenza. Visto che il prezzo della benzina è ormai liberalizzato, fa l'automobilista a capire il prezzo che effettivamente paga o realmente quello scontato delle «famose» 40 lire? Non indicando il prezzo di partenza e lo sconto con lo stesso rilievo si ingenera nel consumatore sfiducia e poca chiarezza. Sarebbe auspicabile che le Società petrolifere invitassero i gestori a evidenziare il doppio prezzo con gli stessi caratteri o, meglio ancora, il solo prezzo finale effettivamente richiesto.

Beppe Riccardi
Movimento consumatori
Cuneo

Sulle cave occorre chiarezza

Il geometra Maurilio Verna, presidente della Sezione Costruttori Edili dell'Unione Industriale, è certo che per le cave non ci sono scorciatoie e tutto è garantito dalla solerte attività del Servizio regionale cave e torbiere. Nella nota del 10 ottobre non si era assolutamente posto in discussione il comportamento di tale Servizio, che ben si conosce e si sa che agisce con intelligente severità. Esegue controlli e interviene, ma innanzi tutto istruisce con impegno le istanze. Le autorizzazioni sono però competenza dei Consigli comunali.

Talvolta nelle cave si agisce senza seguire i progetti approvati e le infrazioni vengono colpite da ammende di valore finanziario, rispetto ai benefici conseguiti. Il problema comunque, non è di repressione, ma di coscientizzazione. I casi da citare e illustrare potrebbero essere molti, ma si ripete che si vuole evitare ogni polemica, anche se tutto è documentabile.

Si ritorna come emblematico sul problema di Villanova e Roccaforte, che può trovare soluzione con riscontri ambientali ed economici interessanti; occorre soltanto un po' di buon senso. La situazione si sta trascinando dal novembre 1994. L'ultimo atto è stato il sopralluogo del novembre '97, della Commissione Centrale per i beni ambientali della Regione Piemonte; poi tutto è rimasto nel silenzio più assoluto.

Si conoscono anche gli ostacoli che ha incontrato il progetto pilota per il riassetto dei corsi d'acqua, con l'asportazione del materiale litoide in esubero ed evidentemente soltanto nelle zone di deposito dello stesso. Si sa anche in quali località i piani tecnici ad alto livello hanno individuato il futuro rifornimento di tale materiale. Sarebbe forse consigliabile un profondo esame di coscienza della categoria interessata, perché si tratta di voltare pagina su un certo modo di affrontare i problemi, che sono difficili, ma tutti tecnicamente risolvibili e con procedure che, se ben seguito, sono facilmente percorribili.

Giovanni Romolo Bignami
Pianificatore territoriale
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Divin Maestro, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Fides*, Giovanni Pinsati 8, tel. 412.081.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, 42.425.

Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 86.059.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 116; **Com. prov.** 696.246.

Domenica scorsa pranzo con Mair, Ghedina e Rossi

Frabosa premia lo sport

Consegnate le «Castagne d'oro»

Il sindaco **Albertina Soldano** [redacted] l'olimpionico **Antonio Rossi** e la moglie

FRABOSA SOTTANA. Sono stati loro, Michael Mair, Kristian Ghedina, Antonio Rossi [redacted] Manuela Di Centa, gli «eroi» della «10ª Sagra della castagna».

Nonostante la giornata autunnale, tipico scenario da castagnata, il paese domenica scorsa è [redacted] invaso da migliaia di persone: centinaia [redacted] centinaia [redacted] automobili posteggiate nei prati e lungo le strade [redacted] dato la misura del successo riscosso dalla manifestazione promossa da Comune [redacted] Pro loco.

I campioni dello Sport, premiati [redacted] la «Castagna d'oro '98», hanno partecipato al pranzo al ristorante «delle Alpi», di Miroglio, insieme [redacted] Ferruccio Amendola ed Everardo Dalla Noce. Assente, perché ripartito subito dopo lo spettacolo di gala, sabato sera, Gigi Sabani.

Dalla Noce si è seduto a tavola alla sinistra del sindaco Albertina Soldano, mentre alla destra c'erano Antonio Rossi (olimpionico di canoa), Ghedina e Mair (arrivato con un po' di ritardo).

Manuela Di Centa [redacted] invece mancata al pranzo, riuscendo a partire dalla [redacted] casa, sul lago di Como, solo alle 13 circa. E' arrivata comunque per ritirare [redacted] premio dopo la tradizionale sfilata per le vie del paese.

Se i cinefili hanno assediato per gli autografi Amendola, che ha accettato anche di prodursi in alcune battute delle star [redacted] cui è solito prestare la voce (soprattutto Robert De Niro), le fan hanno assaltato Ghedina [redacted] Mair (Rossi [redacted] accompagnato dalla moglie), che si sono prestati con simpatia [redacted] cordialità.

I due campioni della discesa libera hanno posato per le foto con decine di ragazze e signore [redacted] firmato dediche ai bambini, poi hanno lasciato [redacted] ristorante per raggiungere la piazza principale di Sottana, dove erano attesi per la premiazione. Viaggiavano su un'auto da rally, bianca, guidata dal discesista di Cortina, spericolato sulla strada come sulle piste del circo bianco. Non [redacted] partiti, però, prima di aver riempito il bagagliaio con svariate confezioni di castagne frabosane.

Il presidente della Pro loco [redacted] Sottana, Paolo Bruno, non ha nascosto la [redacted] soddisfazione per il successo della rassegna. L'apprezzamento del pubblico ha mitigato la delusione per il forfait di Marco Pantani.

Il sindaco Albertina Soldano ha voluto sottolineare: «Ringrazio gli organizzatori che non si risparmiano per regalarci una fe[redacted] splendida. L'abbraccio di migliaia [redacted] persone lo ha confermato anche quest'anno». [p. s.]

«Vogliono limitare il lavoro dei vigili»

Piccoli Comuni Nuova polemica

Il sindaco [redacted] Marsaglia **Franca Biglio**

MARSAGLIA. «I vigili urbani non potranno più [redacted] impiegati in compiti diversi da quelli istituzionali. Chi guiderà gli scuolabus nei piccoli Comuni? Chi notificherà gli atti? Chi gestirà il commercio? Dovremo assumere altro personale?».

I piccoli Comuni [redacted] di nuovo sul piede [redacted] guerra. Lo annuncia il presidente dell'associazione che, nella provincia di Cuneo, raggruppa i centri con meno di cinquemila abitanti.

[redacted] battagliero sindaco [redacted] Marsaglia, Franca Biglio, che la [redacted] primavera aveva girato l'Italia in camper per sensibilizzare le amministrazioni regionali [redacted] provinciali sui problemi dei piccoli Comuni, spiega: «Il Parlamento ha disposto un disegno [redacted] legge sulla Polizia municipale, che ci costringerà ad [redacted] nuovo personale, con costi che [redacted] siamo in grado [redacted] sostenere».

«Le leggi Bassanini - aggiunge Franca Biglio - hanno trasferito ai dirigenti dei vari servizi le funzioni decisionali e questo già comporterà un aumento nelle spese di gestione di almeno cinquanta milioni annui, per i Comuni che hanno solo le aree tecnica, amministrativa e contabile. Andiamo verso una burocratizzazione degli enti, con costi elevati, in risorse e tempi».

La Biglio denuncerà il problema durante il suo intervento all'assemblea generale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, che [redacted] svolgerà nei prossimi giorni.

Intanto il sindaco ha inviato una nota al presidente del Consiglio, ai parlamentari della «Granda», al presidente nazionale dell'Anci.

«Ci [redacted] tanti problemi urgenti da risolvere - evidenzia ancora il primo cittadino di Marsaglia -. Il Parlamento produce a ritmi frenetici nor[redacted] confuse e contraddittorie, che ci fanno vivere in uno stato di perenne transizione e si riflettono in modo negativo su tutta l'attività amministrativa».

«Solo sulla raccolta dei rifiuti [redacted] tre anni [redacted] stati emanati 23 provvedimenti, il che equivale a uno ogni 55 giorni» conclude il presidente dei «Piccoli Comuni della Provincia di Cuneo», che ha convocato il «plenum» dell'associazione per mercoledì 28 ottobre, nella sede della Comunità montana Valli Monregalesi, [redacted] Vicoforte. [p. s.]

DALLA GRANDA

Garessio

Oggi i funerali della maestra Maria Trincheri

Si svolgono oggi, alle 15, in Sant'Antonio, I funerali di Maria Trincheri in Nicolino, ex insegnante delle Elementari «Vicarj» a borgo Poggiolo, morta, per un cancro, a sessant'anni. Appassionata di storia [redacted] tradizioni, aveva interpretato nel 1957 il ruolo della «Madonna» nella Rappresentazione del Mortorio. [s. c.]

Ceva

La Comunità Val Tanaro [redacted] Salone della Montagna

Per il terzo [redacted] la Comunità Montana Alta Val Tanaro parteciperà al «Salone europeo della montagna», a Torino dal [redacted] all'8 novembre. L'ente presenterà la «mostra del legno». [p. s.]

[redacted]

Appartamento distrutto [redacted] un incendio

Due piani di un edificio in vicolo Camigliasca sono inagibili dopo [redacted] rogo che l'altra mattina ha distrutto l'alloggio [redacted] Armilio Tonin, 66 anni. I vigili del fuoco di Mondovì e Ceva e i carabinieri di [redacted]. Michele hanno impedito che le fiamme si propagassero. [p. s.]

Ormea

Consiglio comunale su un atto vandalico

Stasera, alle 20,45, si riunirà il Consiglio comunale in seduta urgente [redacted] richiesta dei consiglieri Enzo Mao, Luciano Obbia e Fulvio Bologna, per «proporre un ordine del giorno sull'atto vandalico della notte del 12 ottobre alla vettura del sindaco». [p. s.]

Savigliano

Motorino contro bici, feriti due ragazzi

Guariranno in una decina di giorni i due minorenni rimasti feriti in uno scontro tra un motorino e [redacted] bici. E.P., 15 anni, [redacted] Savigliano, per evitare un autobus parcheggiato, alla guida del suo motorino, si è scontrato con C.A., 11 anni, una bambina che stava pedalando sulla sua bici. [p. b.]

Fossano

Chiesto rinvio a giudizio per amministratore

Il Gup del tribunale di Palmi deciderà oggi sulla richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dell'ex assessore regionale siciliano Oscar Jelacqua e dell'amministratore unico della Fissore e della Isotta Fraschini, Giuliano Malvino (60 anni), di Fossano. Secondo l'accusa, Jelacqua avrebbe accettato, quando era assessore alla formazione professionale, la promessa da parte di Malvino di diventare suo consulente, con un compenso di 120 milioni di lire annui e la disponibilità di un' automobile aziendale, al fine di permettere [redacted] Malvino la restituzione di una fidejussione di 7 miliardi. [r. s.]

Documento di protesta per l'area in borgo Marene

Artigiani [redacted] Savigliano [redacted]

[redacted] «L'amministrazione comunale penalizza gli artigiani di via Alba con l'ec[redacted] dei prezzi dei nuovi terreni»: è questo [redacted] senso della protesta che ha spinto gli artigiani della zona di borgo Marene a indirizzare una lettera aperta al sindaco Sergio Soa[redacted] e all'amministrazione.

«Il Consiglio comunale - affermano gli imprenditori - ha approvato i criteri di alienazio[redacted] dei terreni del distretto urbanistico 8, posti lungo via Alba, accordando la preferenza alle aziende insediate sui lotti retrostanti. I prezzi sono stati fissati in 100 mila [redacted] 120 mila lire il metro quadro, oltre l'Iva del 20%, e [redacted] pertanto raddoppiati rispetto al precedente piano Pec. Tenuto conto che la delibera sembrerebbe voler fa[redacted] [redacted] aziende già insediate che vogliono ampliare la loro attività, questa ci sembra una speculazione affarista. Le aziende hanno già fatto uno sforzo economico notevole per sistemarsi in via Alba e [redacted] saranno penalizzate da ulteriori costi, per un'espansione alla quale dovranno rinunciare. Questa è la politica dell'attuale amministrazione, che [redacted] favorisce commercianti e piccoli imprenditori che, in questo momento, nella nostra città e nella nostra provincia, sono le uniche realtà che [redacted] a creare posti di lavoro veri. Se continuerà questa penalizzazione, [redacted] favore forse di altre classi sociali, si moltiplicheranno i casi di chi, per sopravvivere in [redacted] mercato sempre più competitivo, dovrà rivolgersi altrove». [p. b.]

Iniziativa della Uil Post

[redacted] postelegrafonici in [redacted]

[redacted] Domani, [redacted] 16,30, all'albergo «Giardino dei tigli» di Cussanio [redacted] in programma l'assemblea provinciale [redacted] personale delle Poste, organizzata dalla Uil Post. Presenzierà I lavori Paolo Tullo, segretario generale.

[redacted] discuterà dei numerosi problemi che assillano la categoria dei postelegrafonici. Tra questi: il piano d'impresa della società Poste [redacted] i futuri assetti aziendali; sulla trattativa in corso relativa al contratto collettivo nazionale; sul settore sportelleria e recapito, con attenzione alle carenze di personale, alla dotazione dei motomezzi e automezzi agli addetti al recapito.

Infine di assunzioni [redacted] posizioni economiche differenziate. [r. s.]

Venerdì a Cuneo

[redacted] convegno su lavoro [redacted] e [redacted]

[redacted] Si parlerà di lavoro nero, infortuni e concorrenza sleale nel [redacted]egno in programma venerdì al centro incontri della Provincia. L'iniziativa è della Filca-Cisl (Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini) e Provincia. I lavori s'inizieranno alle 15 con la relazione di Lucia[redacted] Marchisone, segretario generale. Interverranno Sabatino Marchione (prefetto), Elio Rostagno (sindaco), Giovanni Quaglia (presidente Provincia), Maurilio Verna (pres. sez. edili Unione industriale), Luciano Palermo (rappresentante provinciale edili), Salvatore Napoli (direzione provinciale del lavoro), Adriano Falco (direttore gen. Inps), Randolfo Brochetelli (direttore Inail) e Santo Alfonzo (servizio prevenzione [redacted] sicurezza ambienti di lavoro Asl 17). [r. s.]

AUT MIN RIC.

[redacted]

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **GENOLA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria [redacted] all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 LA STAMPA

bennet — GENOLA (CN)

CARTOLINA [redacted] 8 DELLE 12 PREVISTE A [redacted] PER LA "COLL[redacted] CUNEO 800", CHE I PARTECIPANTI ALLA S[redacted]NI 98 RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE.

[redacted] BANCA REGIONALE EUROPEA

SPONSOR UFFICIALI

[redacted] CALDAIE

IN COLLABORAZIONE

LA GUIDA • PROMOCUNEO • LA STAMPA • RADIO PIEMONTE SOUND / AMICA RADIO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI [redacted]
[redacted] COMMERCIO

[redacted] 1998

asics

DOMENICA 8 [redacted]

CONTRIBUTO IN [redacted] DEI GRUPPI O [redacted]

Potrete finanziare le [redacted]

PUNTI di ISCRIZIONE

[redacted] ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 3 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 31 OTTOBRE E PER I LIBERI GIOVEDI' 5 NOVEMBRE '98.

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

il podio Sport — Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631854 - Fax 691101 - CUNEO; C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 - [redacted]

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA / VEZZA E CON LA DECALCOMANIA E IL CALENDARIETTO RICEVERAI IL SET "OTTOSECOLI"

Mobilito — [redacted] PIÙ ASSORTITO

MERLO — [redacted] METALMECCANICA

elettro S.P.A. — [redacted] ELETTRICHE

CITROËN — [redacted] (CUNEO - SALUZZO)

ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

Novità e consigli degli esperti a chi vuole un arredamento su misura

C'è chi prepara «case virtuali»

Per vedere la possibile disposizione dei mobili

FOSSANO. Se è vero che gli abiti descrivono la personalità, lo stesso discorso vale per la casa, in special modo per l'arredamento che la compone, con il quale ognuno può dare libero sfogo alle sue emozioni e alla sua fantasia creando uno stile a sua immagine.

Per la scelta, è ovvio, ci si fa aiutare da chi vende i mobili, veri professionisti dell'arte dell'arredo, che con la loro esperienza sanno consigliare al meglio i clienti, creando soluzioni su misura per ogni esigenza, grazie alla consulenza dei progettisti presenti in sede.

Sempre più spesso i «professionisti» dell'arredamento si avvalgono della tecnologia informatica, che consente ai clienti di vedere in anteprima la disposizione dei mobili, una sorta di «casa virtuale».

Al giorno d'oggi le aziende produttrici associano ai materiali classici o moderni lo studio di innovazioni tecnologiche e design accattivanti.

La cucina, da sempre considerata il cuore della casa, si propone in svariati modelli. Si può scegliere dalle linee rigorose con cassetti super-accessoriati e ripiani a giorno, oppure high-tech, con materiali all'avanguardia, inseriti in acciaio e intensi colori (come il verde, il blu, il giallo, ecc.), oppure totalmente bianca, per esaltarne la purezza delle forme e dare luce all'ambiente.

Infine si può scegliere nel tradizionale caldo legno massiccio, dalle linee e dalle forme che ricordano il passato, con ante intarsiate e vetrinette.

E per i materiali? Si va, ovviamente, dal legno al nobilitato (agglomerato di legno rivestito con fogli melamminici che lo rendono indeformabile e lavabile), dal laminato plastico al marmo e al granito per i rivestimenti.

La cucina (da sempre considerata il cuore della casa) si propone in svariati modelli: va dalle linee rigorose con cassetti super accessoriati e ripiani a giorno o high-tech con materiali all'avanguardia, inseriti in acciaio e intensi colori

Un discorso a parte meritano gli elettrodomestici da incasso, sempre più innovativi e all'avanguardia, che riescono a inserirsi grazie alle dimensioni compatte, anche dove lo spazio è minimo.

Per quanto riguarda i soggiorni e i salotti, la scelta è amplissima: pareti moderne, con ripiani a giorno, dove trovano posto televisione e videoregistratore, libri, oggetti vari che si sposano con divani high-tech e poltrone ergonomiche sfoderabili.

Credenze dalle linee ottocentesche e mobili in stile Luigi XV si abbinano a divani dalle linee importanti, in tessuti damascati floreali o rigati.

A proposito di divani, non mancano quelli in pelle, in microfibra, panchette in stile «reggia di Versailles», chaise-longue con diversi livelli d'inclinazione per lo schienale, dormeuse in midollino.

Nella camera da letto il pezzo forte è l'armadio che viene proposto sempre più grande e profondo per poter essere attrezzato da contenere, oltre all'abbigliamento, la biancheria.

Per chi ama la modernità, ci sono armadi con le ante scorrevoli di legno e vetro, con sistemi di chiusura ermetica per difendere i capi dalla polvere, e cabine-armadio complete di cassettiera.

I nostalgici opteranno invece per i classici armadi della nonna, rivisitati soltanto nelle dimensioni.

Per quanto riguarda il letto, accanto alla rivalutazione di quelli in ferro battuto, spiccano letti minimalisti, senza testiere, in perfetto stile giapponese, e letti imbottiti in tessuti lavabili.

I bambini del Duemila amano senza dubbio le camerette pratiche e dinamiche, colorate e robuste nelle quali giocare e studiare. I nuovi letti a castello hanno le scale con i gradini contenitori, le scrivanie possono «eclissarsi» e sotto il letto, spesso con le ruote, si nascondono spaziosi cassetti.

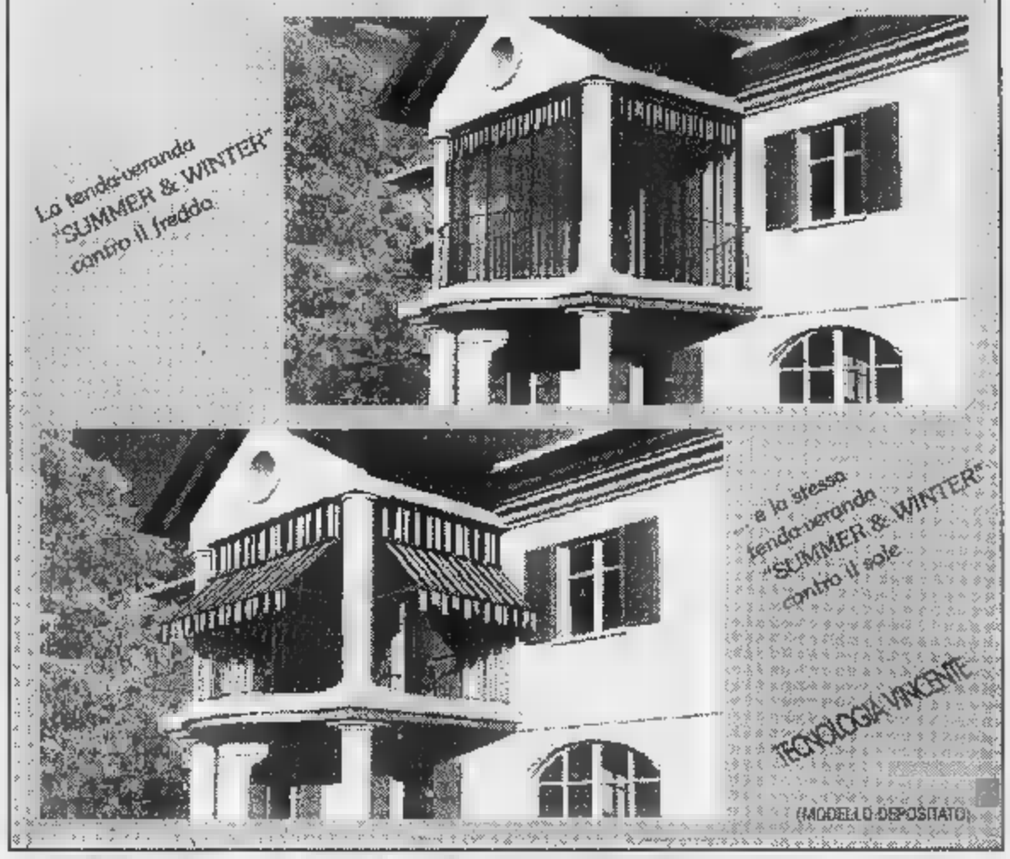
Ma nelle moderne cameratte, nelle quali si utilizza al massimo lo spazio disponibile, sfruttando l'altezza delle pareti, ci sono anche ripiani a giorno e isole per l'immancabile computer.

Non c'è dunque che l'imbarazzo della scelta per personalizzare la propria abitazione e renderla sempre più confortevole. Un ambiente accogliente in cui trovare rifugio dopo il lavoro, dove ricevere gli amici e vedere magari un film in cassetta. A questo proposito esistono vari negozi specializzati in noleggio di videocassette (dai cartoni animati, ai polizieschi, ecc). Tra questi negozi c'è «Nottetempo» in via Roma, dov'è possibile usufruire, per i possessori di tessera, di un servizio noleggio 24 ore su 24.

LINGUA BRUNO
TENDAGGI - TENDE DA SOLE
Via Monviso, 14
Tel. 0172/66067-8
12049 TRINITÀ (CN)

Presenta la tenda-veranda "SUMMER & WINTER"
la novità contro sole, pioggia e maltempo.
La tenda antivento "SUMMER & WINTER" è un modello depositato di [illegible] e protegge balconi e terrazzi tutto l'anno.
La tenda-veranda è un'innovazione a livello mondiale e vi protegge sia d'estate che d'inverno con un semplice clic.

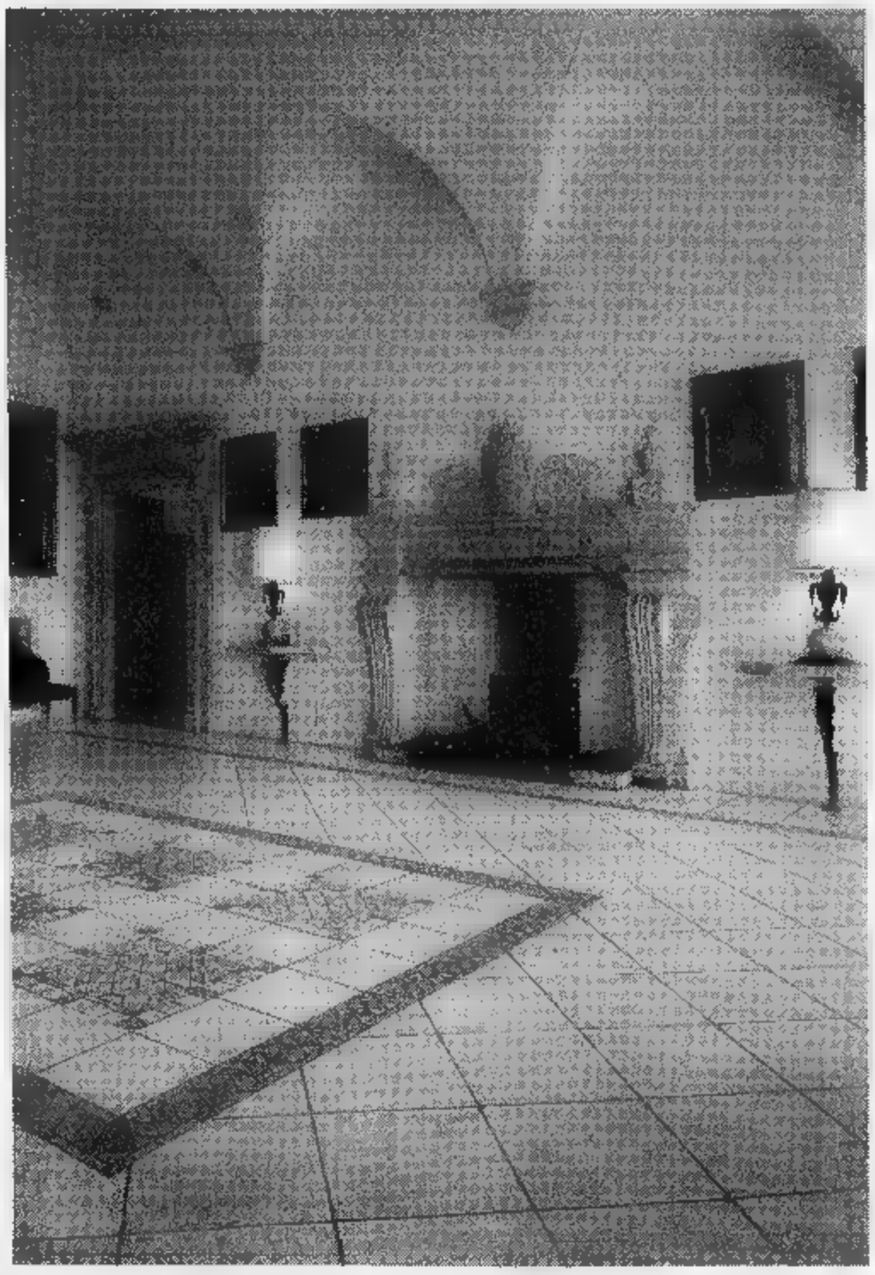
una firma tra voi e il sole



24SELF-VIDEO
DISTRIBUTORE AUTOMATICO VIDEOCASSETTE
NOTTETEMPO IMMAGINI
LA COMODITÀ A CASA TUA
IN COMPAGNIA DI...
NOTTETEMPO VIDEO
C.so Roma 159 - FOSSANO

EDILAMBIENTE snc
Via Circonvallazione, 21 - 12045 FOSSANO (CN)
tel. (0172) 694125 - fax (0172) 692159

IN COLLABORAZIONE CON
EMILCERAMICA
PORCELLANA SMALTO



ESPOSIZIONE PERMANENTE
CERAMICHE - SCALE - INFISSI

GARANZIA
I prodotti **Porcellana&Smalto** di Emilceramica sono garantiti
50 ANNI
per resistenza al gelo e agli sbalzi termici, resistenza alla compressione, resistenza all'abrasione da calpestio, resistenza agli agenti chimici.

PORCELLANA & SMALTO emilceramica

Cerimonia ieri in un clima di festa

Bra, inaugurata mezza variante

Il sindaco Franco Guida

BRA. Dal concepimento sono passati più di 10 anni, [redacted] il «parto» [redacted] incompleto: dei 7 chilometri della tangenziale Ovest, da ieri è percorribile la metà, dallo svincolo di strada Falchetto [redacted] Roreto. Ma le infrastrutture viarie hanno tempi così lunghi, e questa era così attesa, che l'inaugurazione di ieri mattina si è svolta, nonostante la pioggia, in un clima di festa, col plotone delle autorità al completo.

Sul palco, con i sindaci di Bra Franco Guida [redacted] Cherasco Gianni Avagnina, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore regionale William Casoni, che dalla vicenda della variante hanno preso le mosse per fare il punto sulla situazione della viabilità [redacted] Quaglia, dopo aver ricordato come l[redacted] mancanza di adeguati collegamenti pesi non solo sull'eco[redacted] ma sulla sicurezza, concorrendo a causare nella «Granda» [redacted] numero di incidenti più che doppio rispetto alla media nazionale, h[redacted] rivendicato l'unità di intenti delle forze politiche il merito dei progressi per l'At-Cn. Meno ottimista Casoni, che ha invitato gli amministratori a mobilitarsi contro un possibile rinvio della «conferenza dei servizi».

Per il resto, si sono sentite parole di ringraziamento, in particolare per l'Anas, [redacted] cui dirigenti [redacted] funzionari - ha sottolineato Guida - si sono adoperati per accelerare un'apertura parziale, [redacted] di grande sollievo per la città». Dopo la benedizione impartita da don Michele Bruno, il compito di tagliare il nastro è stato affidato a Ettore Paganelli, «padrino» della variante, perché caldeggiò l'inserimento nel pia[redacted] finanziario '91-'93 [redacted] progetto predisposto tra l'87 e l'88 dall'amministrazione presieduta da Dellarossa. [g. n.]

E' iniziata l'ultima settimana della Fiera e la città delle cento torri ha rievocato il passato

Storie di vita medioevale e tartufi doc

Ieri migliaia di turisti hanno invaso il centro albese

ALBA. E' iniziata l'ultima setti[redacted] della 68ª Fiera nazionale del tartufo, che sta registrando un eccezionale afflusso di visitatori. «Siamo molto soddisfatti - commenta il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero -. In ogni weekend di fiera in tutto il territorio di Langa e Roero si contano non meno di centocinquantamila visitatori». Tutto esaurito negli alberghi e ristoranti non solo di Alba ma del circondario, [redacted] doppi turni a tavola.

Domenica la città è stata pre[redacted] d'assalto dai visitatori, che hanno assistito alle rievocazioni medioevali nelle piazze del centro storico con i personaggi in costume dei borghi della Giostra delle cento torri. In piazza Falcone erano all'opera anche gli studenti del liceo artistico «Ego Bianchi» che hanno proposto, con il borgo [redacted] San Lorenzo, una bottega medioevale di pittura e scultura. Nella vicina piazza Borsellino, il Fumo ha richiamato l'attenzione [redacted] un antico villaggio, [redacted] casupole e artigiani al lavoro [redacted] pagnati da [redacted] menestrello e la [redacted] ghironda.

Il borgo della Moretta ha festeggiato in piazza del Duomo la vittoria del Palio del 4 ottobre, mentre Santa Barbara e Santa Rosalia [redacted] in campo con giochi e teatranti. I Patin e Tesor hanno presentato i loro sortilegi davanti al San Domenico; i borghi delle Rane, San Martino e Brichet hanno presentato [redacted] loro kermesse in piazza San Giovanni.

Al mercato del tartufo nel cortile della Maddalena [redacted] ne[redacted] far [redacted] coda per poter entrare. Le trifole, che [redacted] finalmente un po' più abbondanti rispetto ai giorni scorsi, sono state pagate da 300 a 500 mila lire l'ettogrammo. Nonostante le cifre da capogiro, i profumati funghi [redacted] molto ricercati dai ristoratori e dai turisti. La miglior trifola (237 grammi) è stata portata domenica al concorso della fiera da Franco Ferrino di Alba. La pioggia, che è caduta durante l'altra notte [redacted] nella giornata di ieri, è stata accolta con molto favore dai trifolao: favorirà la nascita dei tartufi.

La fiera prosegue stasera (ore 21) [redacted] la «Festa sotto le torri» organizzata dai commercianti del centro storico e dai borghi. Ci saranno gruppi musicali, sbandieratori e [redacted] distribuite golosità. Contemporaneamente, nel Palazzo dei congressi, si terrà il convegno «Tartufo [redacted] alimentazione» promosso dal Rotary club di Alba (ore 20). In discussione un tema molto delicato e già oggetto di polemiche, quello dei cosiddetti prodotti all'aroma [redacted] tartufo. Ne parlerà Marco Arlorio, ricercatore dell'Università di Torino. Giovedì (palazzo congressi, ore 9,30) prenderà [redacted] via un convegno scientifico sul tartufo, che proseguirà venerdì. Interverranno, tra gli altri, il presidente del Cnr Lucio Bianco, il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, ricercatori e esperti del Centro nazionale studi sul tartufo.

Giuseppina Fiori

La festa dei borghi (in alto) e il mercato del tartufo (FOTO BRUNO MURIALDO)

Bra, i creativi del design fanno parte di una fondazione con sede ad Amsterdam

Il Premio Dedalus a due olandesi

Consegnato dal commissario Ue Emma Bonino

Il commissario Ue Emma Bonino premia uno dei vincitori del design europeo

BRA. Sono olandesi i vincitori del Premio Dedalus per il design europeo, istituito nell'ambito della biennale promossa da Comune, Abet Laminati, Crb (Fondazione e spa), Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero. Il riconoscimento, al complesso dell'opera di «creativi» giovani ma affermati, è andato a Gijs Bakker e Renny Ramakers [redacted] «Droog design»», fondazione [redacted] sede ad Amsterdam. A consegnare il premio, sabato all'auditorium Arpino, la commissa[redacted] Ue Emma Bonino.

Una selezione di oggetti firmati dai vincitori e dagli altri finalisti è esposta fino a domenica nella chiesa di San Rocco. [g. n.]

IN BREVE

Alba

Ventottenne patteggia in pretura per furto

A Roberto Santarel, [redacted] anni, di Isola d'Asti, il pretore ha applicato la pena patteggiata di 15 giorni con la condizionale per il furto di [redacted] mila lire, rubate negli spogliatoi di una cooperativa di Monticello, a due colleghi di lavoro. Il pretore ha invece assolto l'operaio Ciro Innacolo (30 anni), di Narzole, dalle accuse di percosse e minacce nei confronti del Santarel. Santarel, sorpreso dall'Innacolo mentre si allontanava dagli spogliatoi dopo il furto, aveva denunciato il collega di averlo schiaffeggiato e minacciato. [g. f.]

Bra

Resistenza a pubblico ufficiale, 5 mesi [redacted] una multa

Un marocchino, Abdellatif Elgamrani, 28 anni, domiciliato a Cinzano di Santa Vittoria, ha patteggiato in pretura la pena (sospesa) [redacted] 5 mesi e 400 mila di multa per furto e resistenza [redacted] pubblico ufficiale. Era stato arrestato due volte [redacted] 24 [redacted] dal nucleo mobile della Guardia di finanza, prima per un furto in un pub a Bra, poi per [redacted] rubato un ciclomotore nel cortile di una casa di viale Madonna dei Fiori. Raggiunto vicino alla frazione Macellai [redacted] Pocapaglia, aveva colpito uno degli uomini della pattuglia. [g. n.]

Mango

Giornalista Usa alla scoperta di barolo e barbaresco

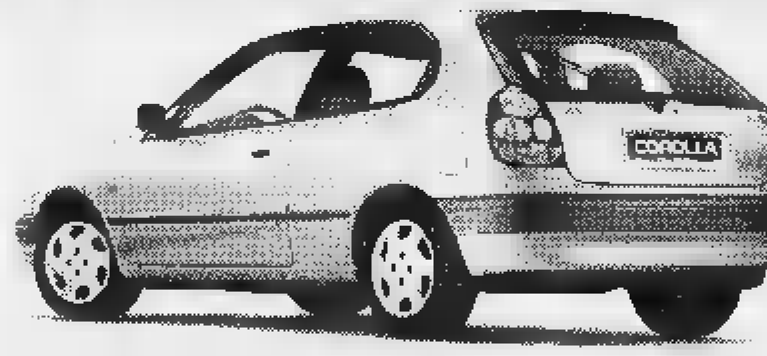
Il giornalista americano Robert M. Parker, editore del periodico dedicato al vino «The wine advocate», è all'enoteca regionale nel castello per degustare le annate 1995, 1996 e 1997 di barolo e barbaresco dei produttori dell'Albese. [g. f.]

[redacted] 50 anni di attività della Calcestruzzi Stroppiana

Azienda di Alba ha donato un parco giochi alla città

ALBA. E' quasi ultimato il parco giochi che la Calcestruzzi Stroppiana ha donato alla città per i suoi 50 anni. Sorge nell'a[redacted] dell'ex caserma Govone [redacted] comprende giochi per bambini. Spicca su una collinetta [redacted] «Castello delle favole», alto 5 [redacted] tri. Ispirato a [redacted] castello medioevale, dispone di torri merlate, spalti, tunnel e ponti. I giochi sono forniti da una ditta finlandese. L'azienda, di cui è amministratore delegato Dario Stroppiana, [redacted] all'avanguardia nel settore calcestruzzi. [g. f.]

ULTIME COROLLA 3P A PREZZI IRRIPETIBILI!



COROLLA 1.3 16 VALVOLE

SAVIGLIANO Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581

[redacted] Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

Ribauto

[redacted] POTRETE [redacted]

3 ANNI DI GARANZIA o fino a 100.000 Km.

a sole L. 19.900.000

TOYOTA

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31

Dal 1 ottobre Al 30 ottobre

LA BELLA PITTURA *dell'* OTTOCENTO

APERTI LA DOMENICA MATTINA — CATALOGO IN SEDE

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura circondariale di Cuneo n. 121/98 R.ES.
Il Pretore di Cuneo con sentenza in data 17.11.1994 esecutiva il 30.6.1998, [redacted] condannato LUMINA Diego nato a Bormio il 24.4.1945 e residente a Trovo via Carniolla 4,
imputato
dei reati a) art. 2 L. 386/90 - [redacted] di n. 8 assegni non pagati per difetto di provvista (Cuneo 20.10.91, Torino 21.10.91, Gazzaniga 19.10.91 (2), Cova 20.10.91, Abbiategrasso 19.10.91 (2), Torino 19.10.91) - b) art. 81 C.p. e 2 L. 386/90 (così derubricato l'addebito ex art. 1 L. 386/90, contestato nel proc. 4207/91 RG.PM.) - emissione n. 3 assegni non pagati per difetto di provvista (Abbiategrasso 12.10.91, Fossano 30.10.91, Saluzzo 17.11.91), alla pena di mesi 2 di reclusione, pagamento spese e alle pene accessorie, divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa".
Estratto conforme all'originale.
Cuneo 16.9.1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA M. Gosmar

ECONOMICI
CERCASI persona automunita disponibile full-time per consegna materiale in provincia di Cuneo. [redacted] 0171.600.886

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI MORETTA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO RENDE NOTO
che gli atti ed elaborati del Piano Regolatore Generale Comunale - 7ª Variante Strutturale - Progetto Preliminare, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30 settembre 1998, sono depositati in libera visione [redacted] pubblico nel Palazzo Comunale dal 10 ottobre 1998 fino al 08 novembre 1998, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 8,30 [redacted] ore 12,00; [redacted] giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00) e pubblicati per estratto all'albo pretorio.
Moretta, 12 ottobre [redacted]
IL SINDACO Ing. Mario Piovano

[redacted] PIEMONTESE
sedi
ALBA-CUNEO-MONDOVÌ-SALUZZO
seleziona urgentemente 25 ambosessi per varie mansioni qualificate e non.
(No Vendita/Rappresentanza)
Remunerazione immediata.
Inizio attività il 20 ottobre.
Telefonare 0173 364888

GIORNO E NOTTE

Mondovì

Gospel il coro

Proseguono stasera (ore 21) gli Incontri corali internazionali con il concerto nella parrocchiale di Carassone: protagonista il By Grace gospel choir, di Stoccolma. La formazione è diretta da Daniel Stenbeak. [p. s.]

Cuneo

Al via i corsi di teatro

Prendono il via rispettivamente stasera e domani, alle 20,30, nel Centro incontri del quartiere Donatello, i corsi di «Teatro d'attore» e «Teatro-comunicazione», tenuti da Elena Cometti e Patrizia Candido. Iscrizioni allo 017166737-492204, o partecipando al primo incontro. [v. p.]

Roccaviione

«Curente e balet»

Stasera, nell'ambito della 36ª Sagra del marrone, dalle 21 nel padiglione degli impianti sportivi «curente e balet»: musiche e balli della Val Vermenagna. [c. g.]

Saluzzo

Film dell'Archibugi

Per i «martedì d'essai» al Politeama civico, stasera (ore 20-22) verrà proiettato il film «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino e Sergio Rubini, presentato al Festival di Venezia. [v. p.]

Savigliano, da John Trudell ai Tenores di Bitti sul palco del «Milanollo»

Ecco i grandi del folk

Apre venerdì Richard Galliano

Fiore all'occhiello della rassegna dedicata al folk organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, sarà il concerto dei Tenores di Bitti. Sopra Aziza che interpreterà danze e musiche arabe

SAVIGLIANO. Torna la rassegna dedicata al folk: uno degli appuntamenti più attesi dalla città, gli spettacoli in cartellone al teatro Milanollo: sul palco si esibiranno gruppi e solisti internazionali. Il ciclo di concerti è giunto alla quarta edizione, curata dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione col Folk club di Torino.

«Il grande successo delle tre iniziative precedenti - spiega Gianfranco Saglione, assessore alla Cultura - è una sicura sollecitazione a proseguire, sapendo di poter contare su un pubblico sensibile, curioso e disponibile a proposte anche nuove, ma di qualità».

Tra gli appuntamenti, tutti di grande livello culturale, spiccano tre spettacoli di particolare valore: il concerto di Richard Galliano, erede artistico del mitico Astor Piazzolla; l'indiano sioux-santee John Trudell, poeta e musicista tra i più importanti d'America e i Tenores di Bitti, gruppo sardo di canto tradizionale, che si è imposto a livello mondiale per la particolare attenzione che molti artisti internazionali, tra cui Peter Gabriel e Frank Zappa, gli hanno manifestato in più occasioni.

La rassegna partirà venerdì (ore 21) con l'esibizione di Richard Galliano, sabato 14 novembre sarà di scena la John Trudell Band; il 19 dicembre il Katie Graham Quartet Gospel; sabato 16 gennaio arriverà la musica andalusa del gruppo Aguadulce Rajo Gitano Flamenco, mentre il 30 gennaio gli Aziza Zuhur proporranno danze e musiche arabe. Chiuderanno la rassegna i Tenores di Bitti al I nomi più affermati della musica classica, fra cui il grande pianista Lazar Berman.

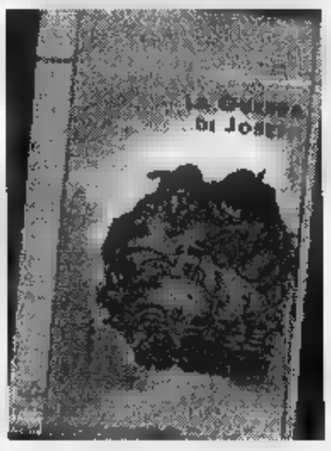
I biglietti costano 20 mila lire (platea, palchi, galleria) o 15 mila (loggione). Sono in vendita, dalle 9 alle 12, all'Ufficio cultura del Comune, oppure telefonando allo 0172710235.

Del ricco cartellone musicale saviglianese da non perdere anche la stagione concertistica con l'Orchestra di Sanremo che presenterà otto spettacoli con i

Il primo concerto è in programma il 13 novembre. La vendita e le prenotazioni degli abbonamenti si svolge nella sede Crs, anche telefonando allo 0172203206. Il costo dei palchi (4 posti) è di 360 mila e 300 mila lire, posto in platea mila. [n. c.]

LA STORIA IN LOCALE

Con «La guerra di Joseph» i Licheni sono a quota 37



CON «La guerra di Joseph» raggiunge quota 37 la fortunata dedicata all'alpinismo eoirco e romanzato, prposta dall'editore Vivalda. Trentasette volumi che rappresentano la più completa antologia divulgativa della storia dell'alpinismo italiano.

La «Guerra di Joseph» (108 pagine, per 12,5 centimetri, prezzo di copertina mila lire) è stato scritto da Enrico Camanni, torinese di 41 anni, direttore del mensile «Alp», autore di alcuni libri sulla letteratura e la storia dell'Alpinismo, saggi e antologia. Quest'ultimo libro «racconta la straordinaria amicizia - si legge sull'ultima di copertina - tra un soldato e il suo ufficiale, un di valle e un uomo di città, due destini affiancati soltanto da una grande passione: la montagna. Nella primavera del 1916 la guida del Cervino Joseph Gaspard e il conte fiorentino Ugo Vallepiana, si incontrano sulle Dolomiti di Cortina, dove vengono destinati a una missione impossibile: il camino sud ovest della Tofana di Rozes. Lo scalano in sedici giorni di sforzi funambolici, sotto il tiro incessante dell'artiglieria austriaca, poi partecipano all'initile carneficina del Castelletto, sopravvivono alle imboscate notturne in val Travenanzes, superano il terribile inverno del 1917».

L'efficace presentazione si conclude qui, senza raccontare la parte conclusiva del libro. Alcuni stralci dal capitolo «Il Fulmine» (pagina 162) in realtà la sintesi migliore dello stile asciutto ed essenziale, della chiarezza di sentimenti, della visione del mondo, della descrizione della natura che, solo chi la montagna sente profondamente suoi. Cito: «Un pascolo abbandonato da mesi emanava un adore acuto di letame [...]. Mosche, moscerini, tafani, ogni diabolica creatura a sei zampe si divertiva con la sua pelle salata e anche le chiazze di neve sopravvissute al caldo degli ultimi giorni sembravano sudare sotto il sole». A pag. 167: «Erano paonazzi per il freddo e stavano lì sdraiati in terra a guardarsi, come due naufraghi, o due condannati, quando arrivò giù una fiammata azzurra. Subito dopo esplose un colpo spaventoso, un boato da fine del mondo. Il fulmine entrò nella spalla sinistra di Gaspard e gli uscì dallo stesso piede, fermandogli il cuore. Anche il respiro fermò e la bicocca si saturò di odore di carne bruciata. Vallepiana era illeso; illeso e perduto». Non vado oltre per anticipare la conclusione di un libro che si legge d'un fiato, ben ritmato, ideale anche per i ragazzi delle scuole che vogliano conoscere uno spaccato della storia della Prima guerra mondiale da una visuale diversa, dove l'eroismo non coincide con la sconfitta del nemico.

Della stessa collana «Licheni» di grande interesse anche i due volumi precedenti «In alto senza compromessi» di Hermann Buhl (35 mila lire, 246 pagine) e «Nel Regno del Cervino» curato da Pietro Crivellaro che propone gli scritti del Giomein di Edmondo De Amicis (26 mila lire, 192 pagine).

Gianni

S'inizia da «Face/Off» di John Woo. Sono in vendita le tessere

Canale propone un cartellone con dieci pellicole d'autore

John Travolta e Nicolas Cage i protagonisti del film di John Woo

CANALE. Il circolo cinema «400 colpi» propone anche quest'anno un'interessante rassegna in collaborazione con il Comune, la biblioteca e la Pro loco. Dieci i titoli in programma che spaziano dall'avventura al divertimento, al cinema d'autore. E' cominciata in questi giorni la vendita delle tessere di abbonamento.

S'inizierà il 29 ottobre con «Face/Off», terza pellicola hollywoodiana, diretta dal maestro del film d'azione di Hong Kong, John Woo, con Nicolas Cage e John Travolta. Il 5 novembre verrà proiettato «Arizona Dream» di Emir Kusturica: girato nel 1991, questo film poetico e surreale del regista bosniaco autore di «Underground», è stato distribuito in Italia solo quest'estate.

L'irlandese «The Boxer» di Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis e l'inglese «Grazie signora Thatcher» di Mark Herman, film rivelazione sulla classe operaia britannica, saranno proiettati il 12 e il 19 novembre. Seguiranno il giapponese «Hana-Bi» di Kitano vincitore del Leone d'oro a Venezia nel '97 (26/11) e l'americano «Il grande Lebowski» dei fratelli Coen (3/12). Dopo Natale la rassegna proseguirà con «Ovosodo» di Virzì, «Parole, parole, parole...» di Resnais, «Will Hunting-Genio ribelle» di Van Sant e «Jackie Brown» di Tarantino. I film saranno proiettati il giovedì al cinema parrocchiale (ore 21). Le tessere (20 mila lire) sono in vendita alla sede del cinecircolo piazza Trento Trieste 21, Informagiovani (via Cavour) e alla biblioteca civica (piazza Italia). [g. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
CAGLIARI	28	54	31	64	53
	115	77	71	68	64
	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
GENOVA	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	8	89	7	82
	59	48	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	49
PALERMO	33	42	31	50	25
	89	85	58	48	44
	44	65	51	77	80
	89	67	65	61	46
	13	5	26	63	43
	87	84	65	55	61
VENEZIA	21	53	5	78	62
	85	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 Napoli. Ecco le 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1 15-10 15-13 15-16 15-25; 15-74 15-2 15-20 15-89 15-18; 15-55 15-42 15-3 15-30 15-88; 15-28 15-75 15-21 15-4 15-40; 15-67 15-38 15-65 15-38 15-5 15-50 15-86 15-48 15-17 15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Milano:

30-10 30-3 30-12 74-21 74-50; 30-71 30-8 30-42 74-31 74-18; 30-40 30-54 74-52 74-60; 30-84 30-49 30-86 74-18 74-58; 30-21 30-50 74-10 74-3 74-12; 30-31 30-16 74-71 74-8 74-42; 30-52 30-60 74-22 74-40 74-54; 30-18 30-58 74-84 74-49 74-86.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21 21-71-81 51-81-71; 1-31-41 21-1-11 51-81-1; 1-51-61 31-41-51 51-11-21; 1-71-81 31-61-71 51-31-41; 11-21-31 31-81-1 61-71-81; 11-41-51 31-11-21 61-1-11; 11-61-71 41-51-61 61-21-31; 11-81-1 31-71-81 61-41-51; 21-31-41 41-1-11 71-81-1; 21-51-61 41-21-31 71-11-21.

SUPER ENALOTTO JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1

2 combinazioni

L. — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70

7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31

224 combinazioni — varianti = 21 - 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana, Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

. Tel. 0171-693.554. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: fer. e fest. 17; 19,30; 22.

. Tel. 0171-692.936. **Il signor Quindicipalle** Or.: fer. 16; 20; 22. fest. 15; 18; 20; 22.

. Tel. 0171-692.951. **The Truman**. feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22

MONVISO. Tel 0171-631.771. CHIUSO.

EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. tel. 0175-346.901. ta. Orario: feriale 21; festivo 15,30; 18,15; 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

BRA

Tel. 0172-412.317. **The Truman Show.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Il Quindicipalle** Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20;

. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

CARAGLIO

Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

. 0171-916.393. RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **The Truman show.**

SALA Tel. 0174-47.898. **Small**

ORMEA

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

PIASCO

OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. The boxer, feriali ore 21.

CIVICO. 0175-43.755. **L'albero delle pere.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.605. **Il signor Quindicipalle.** feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

SAVIGLIANO

Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

Tel. 0172-712.477. OGGI .

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Ra-**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

c. Sommeiller 22, 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **lo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

CIAK c. G. Cesare 105, 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. , tel. 447.52.41. **cedrone.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,45.

piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Radiofreccia.** Or.: ; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. Po 21, 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **or Dottie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - Giudizio .** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

2 v. Porrba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **ding Doors.** Or.: 18; 0; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. : **perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabe.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.

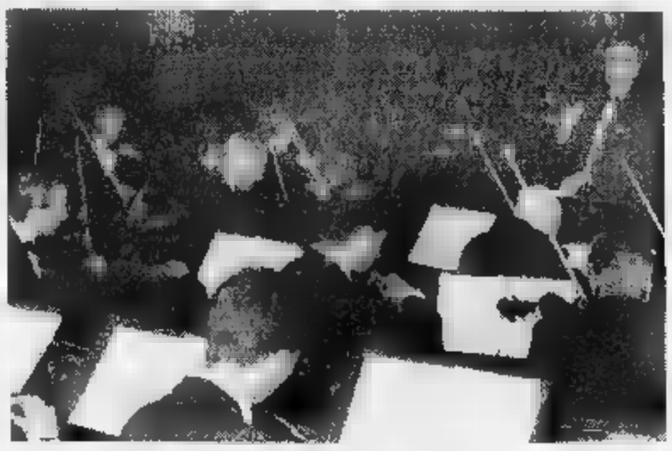
VITTORIA via 336, 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 23/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18), Tel. 011-8815.241/242.

A Cuneo il concerto numero 1000 del «Bruni»

Festa per il maestro Mosca col «Fiamma» al completo



Giovanni Mosca ha celebrato anche i 45 anni attività dell'Orchestra

CUNEO. La città ha festeggiato con grande partecipazione mille- concerto del maestro Giovanni Mosca, fondatore e unica bacchetta dell'orchestra Bartolomeo Bruni, mercoledì scorso teatro Fiamma. Una sala gremita e applausi calorosissimi hanno dimostrato e Mosca la gratitudine per l'opera divulgazione e l'impegno profuso in 45 anni di attività complesso orchestrale, le cui tappe artistiche sono state illustrate da Giovanni Cerutti, in apertura . Prima che risuonassero le musiche - tutte sinfoniche - scelte per celebrare l'avvenimento, sul palco è salito anche il sindaco Elio Rostagno che a nome della cittadinanza ha consegnato a Giovanni Mosca, visibilmente commosso, una medaglia ricordo. La serata è proseguita con l'esecuzione di pagine del compositore cuneese Bartolomeo Bruni, Mendelsshon-Bartholdy, Bizet e Verdi, con l'apporto solista Massimo Marin. [v. p.]

Nissan Pick-Up. Il più potente sulla terra.

NUOVO DESIGN, NUOVO MOTORE, NUOVA SICUREZZA.

Da L. 32.678.000. Il nuovo Nissan Pick-Up è praticamente rivali nella sua categoria grazie al **nuovo motore 2.5 intercooler cv** con cui muoversi senza problemi sopra i terreni più impegnativi. Solido, potente, facile da guidare, è un fuoristrada unico, adatto al lavoro più duro al tempo libero. Provatelo. Scoprirete che nell'**allestimento superlusso Navara** potrete contare su comfort, una sicurezza un'eleganza da grande berlina. Nel 1951, con la produzione del primo fuoristrada, è nata la **grande tradizione Nissan** che ha trovato nel nuovo Nissan Pick-Up degno erede, disponibile anche con la doppia cabina per muoversi in compagnia. Così oggi potete godervi tutta la serenità di 4x4 tecnologicamente all'avanguardia con **l'esclusiva garanzia Nissan 3 anni o km.**

NISSAN

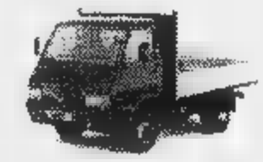
Vanette Practic

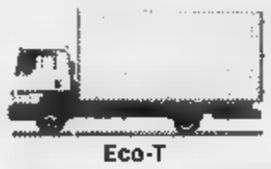
Vanette Cargo

Trade Van

Terrano II

Pick-Up


Trade Autotelaio


Eco-T

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441
SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347
MONDOVÌ
Via Torino,64 - Tel. 0174/42.064
SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678
BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

Gamma Commerciali e Industriali Nissan.
Mille soluzioni per ogni professione.

Small, medium, large.
Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. È questo all'insegna della velocità e flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Basket: test per il brasiliano nell'amichevole di domani

Ribeiro, un'arma in più per la riscossa della Fila

BIELLA. La Fila subisce a Pesaro [redacted] terza sconfitta in quattro giornate [redacted] campionato ma in casa rossoblù non si fanno drammi: i due punti in classifica rispondono comunque alla tabella di marcia di questo avvio [redacted] A2, davvero difficile.

«Nell'ordine abbiamo affrontato tre delle sei squadre che alla fine vedremo ai vertici della classifica - spiega [redacted] coach dei biellesi -. A mio avviso Reggio Calabria, Livorno [redacted] Pesaro rappresentano il meglio delle forze [redacted] campo assieme a Montecatini, Fabriano e Trieste».

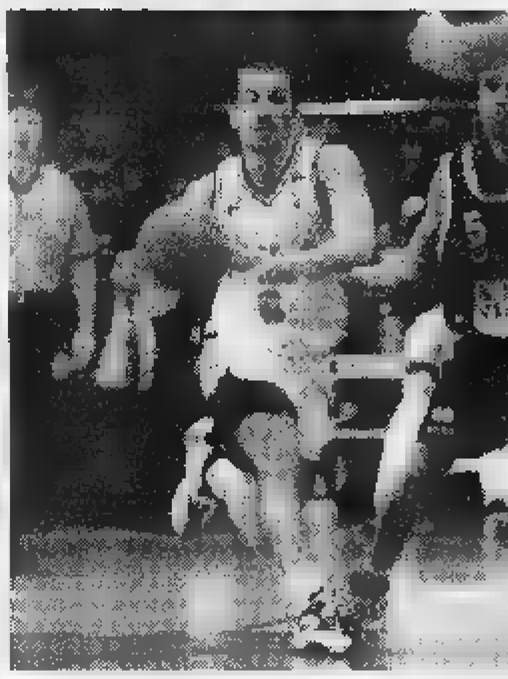
Contro la Scavolini, la Fila è rimasta in partita fino all'ultimo. «Il divario di 15 punti [redacted] bugiardo - commenta Danna -. A quattro, cinque minuti dalla fine siamo stati anche in vantaggio [redacted] un punto. Ecco, [redacted] devo rimproverare qualcosa ai ragazzi dico che, in quel frangente, non abbiamo creduto abbastanza nella vittoria. Siamo ancora una squadra inesperta, alcuni del quintetto base provengono dalla [redacted] per loro è comprensibile una certa soggezione nell'affrontare squadre come Pesaro. Così nei momenti finali ci [redacted] sbilanciati un po' troppo e abbiamo subito dei contropiede risultati decisivi».

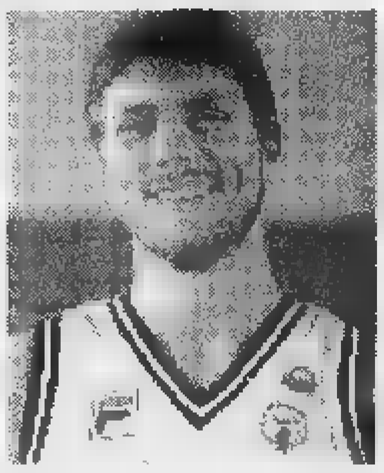
A parziale giustificazione della sconfitta, l'improvviso dolore alla schiena che ha praticamente bloccato Zamberlan. A questo vanno aggiunte le prove incolori dell'ex di turno, Filippo Volpato, e del play Sorrentino. Buone invece le prestazioni [redacted] Erdmann (di nuovo oltre quota 20 punti), di Muzio in cabina di regia e della «promessa» Raggi. Da segnalare l'esordio del giovane Ballesio.

Ora per la Fila si apre una settimana importante. Domani al palazzetto, nell'amichevole contro Cantù, proverà il brasiliano con passaporto portoghese [redacted] Filippo Ribeiro. Per il possibile sostituto [redacted] Fajardo, partito per Imola (A1), la conferma sembra cosa fatta: Ribeiro è un'ala-pivot di 2 metri e 6 centimetri dall'ottimo tiro, giocatore utile per sostenere e variare l'asse Erdmann-Blair. L'arri[redacted] di Ribeiro ha spinto Davide Compagni a chiedere spiegazioni. «A Biella posso parlare tranquillamente della mia posizione: ho chiesto a Danna, compatibilmente con il mio stato di forma, modi e tempi del mio impiego», spiega Compagni.

«Davide è una persona molto intelligente che non fa del basket il suo primario obiettivo - conclude Danna -. Prima del match con Pesaro ci siamo lungamente parlati, poi l'ho fatto giocare un po' di più [redacted] lui è risultato tra i migliori. Avrei pia[redacted] che restasse: anche con l'arrivo di Ribeiro potrebbe avere un suo ruolo. Però non posso garantirgli più di tanto: decideremo insieme cosa fare».

Walter De Biasio



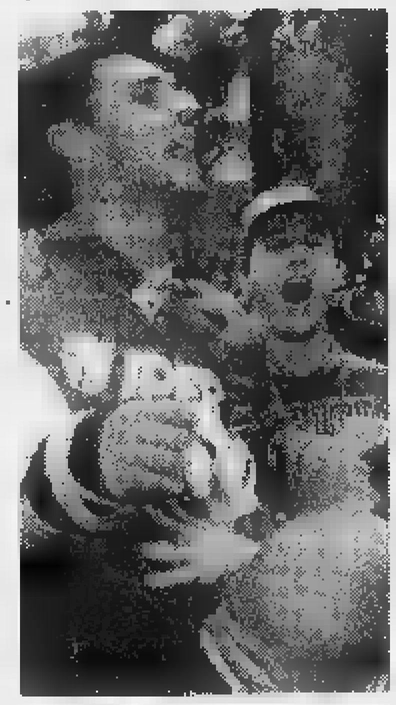


Il capitano della Fila **Alessandro Muzio** (a fianco) è risultato tra i migliori nel match contro Pesaro. **Davide Compagni** (sotto) teme di avere poco spazio con l'arrivo del brasiliano con passaporto portoghese Fabio Ribeiro (MICHELETTI)

Bellanti al 3° tentativo fa centro: è campione d'Italia di pallone elastico

«Ma sono felice a metà: mi spiace che Dotta si sia infortunato ed abbia abbandonato il campo»

A sinistra Bellanti [redacted] dirigenti e tifosi A destra la felicità del [redacted] campione d'Italia, che ha centrato un successo prestigioso (FOTO BEDINO)



Uno scudetto a Cuneo

Per festeggiare i suoi 800 anni

CUNEO. Al terzo tentativo Giuliano Bellanti, 29 anni, cuneese di nascita e di formazione sportiva, ha conquistato [redacted] suo pri[redacted] titolo di campione d'Italia di pallone elastico. Dopo le finali perse nel '92 e nel '97, ha centrato l'obiettivo più importante della carriera proprio davanti al suo pubblico.

La finale [redacted] ritorno del campionato di «balon» ha avuto invece un esito sfortunato per il maglianese Flavio Dotta, costretto a lasciare [redacted] campo per una lussazione alla spalla sul punteggio di 4-4. La gara è proseguita con Rodolfo Rosso in battuta per i maglianesi e con [redacted] vittoria scontata [redacted] agevole [redacted] Bellanti per 11-4.

Il [redacted] del cuneese è comunque pienamente legittimo in virtù di quanto [redacted] giocatore ha fatto nell'arco della stagione e nella prima finale. «E' una festa a metà - ha detto al termine Giuliano Bellanti avvolto nel tricolore e soffocato dall'abbraccio dei tifosi -. Mi spiace che Flavio non abbia potuto continuare la partita. Sicuramente sarebbe stata una bella gara. Mi dispiace per lui e mi auguro che guarisca presto».

Con la vittoria, Bellanti fir[redacted] finalmente un successo prestigioso dopo molti anni di attività di vertice.

«Ho disputato tre finali scudetto - dice -, diverse volte sono uscito in semifinale e qualcosa in più avrei sicuramente potuto raccogliere. Quest'anno mi sentivo [redacted] forma, grazie anche al mio preparatore Diego Borgna che mi fatto cambiare mentalità e mi ha datto una preparazione eccellente».

I segreti del successo sono stati individuati [redacted] Bellanti nel duro allenamento e nell'armonia con i compagni Gianpaolo, Boetti e Unnia, che hanno costituito un complesso affiatato e omogeneo. Forse scontato, ma ugualmente significativo, il capitolo delle dediche: «Voglio dedicare questo scudetto [redacted] Cuneo nell'anno in cui celebra gli ottocento anni dalla fondazio[redacted]. E' un omaggio alla città che mi ha cresciuto».

Bellanti entrerà nella storia per [redacted] stato il primo cuneese ad aggiudicarsi [redacted] titolo giocando per la Subalcuneo. Per [redacted] società del capoluogo della «Granda», questo [redacted] il [redacted] scudetto: il primo venne conquistato da Marengo (che era [redacted] Beinette) nel '27; seguirono, Defilippi nel '63 e '64; Bertola nel '65 e nel '70; Berruti nel '76 [redacted] Aicardi nell' '87 e '88.

Presente all'incontro anche il sindaco di Cuneo Elio Rostagno che ha sottolineato: «Dopo dieci anni ci voleva [redacted] scudetto a Cuneo per ravvivare l'ambiente sportivo che gira intorno al pallone elastico. E' una bella soddisfazione riportare qui il titolo proprio mentre festeggiamo gli ottocento anni della città. Riceveremo presto i giocatori e tutti i dirigenti in Comune per i dovuti festeggiamenti».

Non ha assistito al trionfo del rivale, invece, Flavio Dotta che a [redacted] partita si [redacted] rifugiato negli spogliatoi [redacted] la spalla dolorante. «E' una maledizione - ha detto sconsolato -. Stavamo andando bene quando tutto [redacted] un tratto ho avvertito [redacted] dolore fortissimo. E' la seconda volta che mi accade di perdere una finale per infortunio. La malasorte [redacted] è accanita contro di me anche in questa occasione».

Aldo Scavino

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE — VINTI 6.225.533.256

CUNEO — VINTI 669.130.625

IN ITALIA — VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000

Vincite oltre lire 20.000.000

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

[redacted]ivenuto famoso alla Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né a [redacted] altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna [redacted] non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente [redacted] il Tg4 [redacted] Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno [redacted] ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna [redacted] con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo [redacted] mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote [redacted] Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 [redacted] il 28 proprio su Firenze. E una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto 80 milioni di lire!». [redacted] lei non li giocò quei numeri? «Non [redacted] pensai [redacted] rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri [redacted] suo tg. Figurarsi... [redacted] caso non si comanda!».

Perché la fortuna è "un terno [redacted] lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui [redacted] specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Quanto si [redacted]

Estratto	Ambo
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 11.200 lire	[redacted] giochi 1.000 lire [redacted] una [redacted] vinci 250.000 lire

Terno	Quaterna
Se giochi 1.000 [redacted] su una [redacted] vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci [redacted] milioni

[redacted] 17 [redacted]						Estrazioni di domani				
Bari	78	23	50	85	67					
Cagliari	76	50	89	79	58					
Firenze	59	2	71	[redacted]	7					
Genova	75	86	5	40	18					
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78	32	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	64	4	2	[redacted]	67					
Torino	57	15	[redacted]	9	4					
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/88	26/85	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/58	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	50/48
Roma	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/84	26/65	63/65
Venezia	21/65	53/65	5/58	78/53

Dove seguire le estrazioni

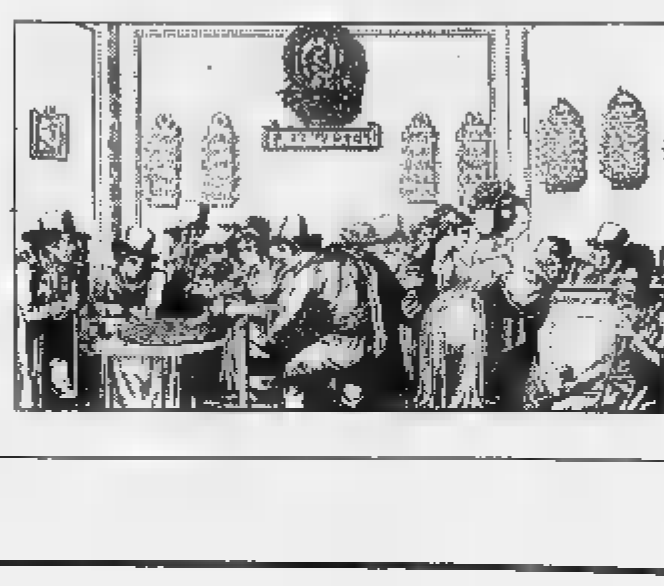
TUTTE LE [redacted]

"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, [redacted] complesso [redacted] San Francesco al Prato di Perugia [redacted] prepara ad affrontare un nuovo capitolo della [redacted] storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 [redacted] XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di [redacted] gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione [redacted] un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 e 3.638 milioni per [redacted] 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.

pubblicità

Patron Franco Arese: «Paura di aggredire i rivali. Ma non drammatizziamo»

Il peggior Cuneo della stagione

Per i biancorossi un campanello d'allarme

SAN [redacted] CANAVESE. La Sangiustese si conferma «matricola terribile» e impone al Cuneo la seconda sconfitta [redacted] questo avvio campionato. Una battuta d'arresto pesante per i biancorossi, staccati ora di 6 punti dalla capolista Valenzana. Il torneo è ancora lungo, ma questo è un campanello d'allarme che deve far riflettere tutto l'ambiente biancorosso.

Il Cuneo ha probabilmente disputato la peggior prestazione stagionale. Mister Eberini ha preferito Salacone [redacted] Carignano. Il [redacted] collega Frara ha invece schierato una squadra raccolta in difesa [redacted] pronta a sfruttare il contropiede [redacted] Weffort [redacted] Pisasale. Per i primi quindici minuti, i biancorossi hanno contrastato efficacemente padroni di casa.

Poi la Sangiustese ha preso il sopravvento a centrocampo [redacted] che per la giornata negativa di un paio di cuneesi. Moschetti [redacted] è quasi mai riuscito a impostare il gioco con le due punte Luconi e Lerda regolarmente stretti nella morsa rivale. Dopo una dubbia azione in area dei locali i torinesi sono passati in vantaggio con Maggio che dal dischetto ha spiazzato Campana. Nella ripresa Zocco per Giovine, ma al 2' Lerda, toccato duro [redacted] una gamba, è stato costretto a uscire. Al 61' [redacted] più nitida occasione dei biancorossi per pareggiare si [redacted] infranta sul palo (colpo di testa di Gorzegno). Dopo una punizione di Caridi sulla quale Becchio è arrivato con un attimo di ritardo, il raddoppio della Sangiustese col nuovo entrato Rizzo.

L'ultimo, e vano, sussulto d'orgoglio biancorosso, porta il Cuneo ad accorciare le di[redacted] con Zocco. «Patron» Franco Arese ha assistito alla gara in tribuna accanto al vice presidente Riccardo Mucciarelli. Molto deluso, afferma: «Inizio ottimo. Ma sembra che abbiamo paura di aggredire gli avversari. Nel secondo tempo ho visto più grinta: anche [redacted] non abbiamo segnato, [redacted] gioco l'abbiamo fatto noi. C'è qualcosa da sistemare, partito come queste [redacted] si devono perdere anche se [redacted] è il caso di drammatizzare, il campionato è [redacted] lungo».

Spettatore d'eccezione, in tribuna, l'ex saluzzese Omar Nordi, punta in C1 col Cittadella. Nordi dice: «Ho visto [redacted] bella gara. Ottima la Sangiustese. Meno bene il Cuneo, specie nel primo tempo. Bella la mezz'ora finale». Sergio Eberini, allenatore del Cuneo, dichiara: «Abbiamo giocato bene fino al loro rigore. L'uscita di Lerda per infortunio ci ha scombussolato i piani. Con queste squadre non è facile segnare, l'abbiamo fatto quando si sono rilassati. Dobbiamo acquisire identità e risolvere problemi di organizzazione in mezzo al campo».

Piero Civalleri

SANGIUSTESE	2	CUNEO	1
MUGLIMO	6	CAMPANA	6,5
PRETE	6,5	SALACONE	5
MAGGIO	6,5	(54' CARIGNANO)	6
PREGNOLATO	7	GORZEGNO	6,5
VAIRA	6,5	CARIDI	6
CAPOZZELLI	6	BERTINO	6
ARNETOLI	6	GIOVINE	5
(63' BARBERO)	sv	(46' ZOCCO)	6,5
[redacted]	6,5	BECCHIO	6
WEFFORT	6,5	MOSCHETTI	5,5
[redacted]	6,5	LUCONI	6,5
BAGNOLI	6	[redacted]	5,5
(70' D'AMATO)	sv	[redacted]	5,5
PISASALE	6,5	FELICE	5,5
All.: FRARA	7	All.: EBERINI	5,5

Arbitro: BRIGHI di Cesena 6,5

[redacted] 35' Maggio; 88' Rizzo; 94' Zocco. **Ammoniti:** Amatoli, Luconi, Felice, Bagnoli, D'Amato, [redacted]. **Spettatori:** 700 paganti. **Corner:** 4-4.

Il regista **Moschetti** non è stato efficace come in altre gare (BEDINO)

Eccellenza: Bra costretto al pari dal Saluzzo (in nove)

Fossano è protagonista Albese riceve la «scossa»

SALUZZO. Nella sesta giornata del campionato Eccellenza di calcio, sale la Fossanese, al terzo successo consecutivo; rallenta il Bra, costretto al pari da un Saluzzo in inferiorità numerica; Villafranca (che conserva l'imbattibilità esterna), Albese (col nuovo allenatore) [redacted] Saluzzo muovono dignitosamente la classifica.

Allo stadio «Amedeo Damiano» è finita 1-1: gol-lampo del bravo Cutrupi dopo soli 7' di gioco e pareggio degli ospiti in avvio di ripresa firmato da Maghenzani.

Otto giocatori ammoniti [redacted] tre espulsioni potrebbero far pensare a una partita-western, [redacted] non è stato proprio così. Com'era prevedibile, il derby Saluzzo-Bra si è rivelato al calor bianco: [redacted] tanto, però, da giustificare la sequela di cartellini gialli e rossi (che hanno colpito soprattutto i padroni di casa) distribuiti dall'incerto arbitro Quaglia.

I granata [redacted] «patron» Boretto hanno giocato in dieci dal 41' per l'espulsione (doppia ammonizione) [redacted] Gadaleta.

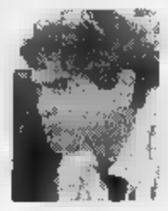
Al 66' il Saluzzo [redacted] è ritrovato addirittura in nove, poiché in soli quattro minuti l'ingenuo Rinaldi ha beccato due cartellini gialli.

Ma 2' più tardi, si è fatto cacciare anche il giallorosso Maghenzani. «Considerato [redacted] valore degli avversari e l'inferiorità numerica, il risultato mi soddisfa, [redacted] l'arbitraggio ci ha decisamente penalizzati - sostiene [redacted] tecnico del Saluzzo Michele Del Vecchio -; noi nostri confronti, ci [redacted] state [redacted] nizioni spesso incomprensibili. Inoltre, nel finale della partita c'è stato un plateale "mani" in area braidese che doveva essere punito col calcio di rigore, ma l'arbitro non se l'è sentita di accordarlo».

Arturo Merlo (a destra) non è contento del suo Bra

A sinistra il nuovo tecnico dell'Albese **Mario Benzi**

La Fossanese di **Beppe Mosso** (a lato) ha vinto in rimonta



A destra, il mister del Saluzzo **Michele Del Vecchio**

SALUZZO	1	[redacted]	1
PIARULLI	5,5	DAL SENO	6
[redacted]	[redacted]	MAGLIANO	6,5
GADALETA	5	GIACHINO	6
TERRACCIANO	6	(29' AMBROSIO)	6
MATTA	6	(76' A. BALLARIO)	sv
SCARAVAGLIO	6,5	SIDOLI	7
(33' CAMISASSA)	6	FAVA	5,5
[redacted]	7	ANTONA	6
(84 MORONE)	sv	MILIOCCA	6,5
[redacted]	6	M. BALLARIO	6
MONTALTO	5	FERRI	6
(67' VAGLIANO)	6	LAVIGNA	6
BIANCO	5,5	(52' CAPRA)	6,5
RINALDI	5	MAGHENZANI	6
All.: DEL VECCHIO	6	All.: MERLO	6

Arbitro: QUAGLIA di Collegno 4,5

Reti: 5' Cutrupi; 54' Maghenzani **Ammoniti:** Cutrupi, Cutrupi, Montalto, Bianco, Ambrogio. **Espulsi:** Gadaleta, Rinaldi. **Corner:** 4-11 [redacted] il Saluzzo. **Spettatori:** 150 circa

Con il nuovo allenatore Mario Benzi, l'Albese ha subito avuto la «scossa» che cercava. Casu ha portato in vantaggio gli azzurri del presidente Stefano Gambino [redacted] soltanto in «zona Cesarini» l'Asti ha acciuffato [redacted] pareggio che però - come ammette il ds dei langaroli Saverio Roman - [redacted] risultato equo e per noi prezioso, anche per le molte assenze».

Sul campo del Mathi, la Fossanese di «mister» Beppe Mosso va in svantaggio dopo soli 3' di gioco, ma poi ribalta le sorti del match grazie ai gol realizzati da D'Errico, Botta e Collerino. Domenica, a Fossano, ci sarà il big-match contro la capolista Moncalieri, avanti [redacted] due punti in classifica.

Prosegue l'imbattibilità esterna del Villafranca, che ottiene un buon 1-1 ad Alpignano. I giallorossi di «Ago» Tuninetto subiscono la rete dei loca[redacted] [redacted] metà del primo tempo, ma poi riescono a pareggiare grazie a una «zampata» del sempiter[redacted] Roby Gentile, ancora una volta decisivo.

Renato Arduino

[redacted]

Valvaraita segna 5 gol, Cervere è leader

Bomber del Caramagna alla quarta tripletta

VENASCA. Grazie al poker di Brizio, il Valvaraita espugna Vigone ed è terzo. Quarta tripletta consecutiva per il «bomber» Flavio «Lalio» Boetti e la sua Caramagnese vola.

Seconda Categoria. Girone N. Ama Brenta Ceva-Beinette 1-1; Boves-Garessio 1-1; Chiusa Pesio-San Paolo 1-3; Borg '83-Azzurra 2000 0-0; Passatore-Cervere 0-3; Roretese-Olympic 1-1; Virtus Carassone-Valvermenagna 0-4. **Classifica:** Cervere 11; Azzurra 10; San Paolo, Valvermenagna 8; Passatore, Ama Brenta, Olympic 7; Chiusa Pesio, Roretese, Beinette, Borg '83 6; Garessio 4; Boves 2, Virtus Carassone 1. **Girone O.** Bagnolo-Sanfront 2-0; Bridel Villafalletto-Roero 3-0; Cavallermaggiore '97-Montatese 2-2; Ceresole-Europa 0-3; Moretta-Caramagnese 2-4; Pro Polonghera-Pancalieri 0-2; Vigone '92-Valvaraita 2-5. **Classifica:** Caramagna 15; Pancalieri 13; Valvaraita 12; Vigone 10; Bagnolo 9; Europa 7; Polonghera, Sanfront, Moretta 6; Montà 4; Ceresole, Cavallermaggiore '97, Bridel 3; Roero '97 2.

Terza Categoria. Girone A. Auxilium Cuneo-Bagnasco 2-1; Barbros Mondovì-Ronchi 1-1; Carrù-San Chiaffredo 1-1; Cervasca-Mgm Vernante 0-2; San Sebastiano-Peveragno '85 1-1; Usque Tandem-Madonna delle Grazie 1-3. Il Peveragno è leader con 10 punti tallonato da Barbros e Mgm Vernante a 7.

Girone B. Auxilium Saluzzo-Revello 0-0; Cavallerleone-Motta Corno 1-1; Libertas Manta-Pro Verzuolo 3000 2-5; Musiello Saluzzo-Villanovetta 1-0; Paesana-Villanova Solaro 3-1; Racconigi '86-Scarnafigi 2-1. Al comando la Pro Verzuolo (9 punti) seguita da Venasca, Musiello e Paesana 7.

Girone C. Auxilium Bra-San Cassiano 3-1; Canalese-Monforte Barolo Boys 1-3; Castagnito-Gallo 1-1; Cinzano '91-Santa Margherita 2-2; Cortemilia-Marene 1-0; Lamorrese-Albanova 4-2; Vezza-Neive rinviata. Gallo leader a 10; Cortemilia e Monforte 8.

[g. p. c.]

PROMOZIONE

Sommariva Perno a 2 punti dalla vetta. Olmo Donatello rivelazione. Risale Cherasco

Maghi da soli in testa alla classifica

Savigliano (+ 5 in media inglese) ha segnato 17 gol

SAVIGLIANO. Il pareggio di domenica tra Giaveno [redacted] Sommariva Perno consegna alla Saviglianese il primato solitario in classifica nel girone D di Promozione.

I «maghi», dopo sei giornate, presentano un ruolino di marcia notevole, con un più cinque in media inglese ottenuta [redacted] cinque vittorie e una sola sconfitta (con l'Airaschese). Diciassette i gol segnati (miglior attacco del girone) e cinque quelli subiti. «Abbiamo cercato di mettere insieme un undici competitivo - afferma il direttore sportivo, Arturo Bertero - in grado di battersi per posizioni di vertice. Per questo abbiamo puntato su giocatori bravi tecnicamente, ma soprattutto vogliosi di far bene e pronti a dare il massimo. Il successo in un campionato difficile come quello di Promozione - aggiunge Bertero - dipende da molti fattori (non ultima la fortuna): non può essere stabilito a priori, [redacted] viene sancito dal campo. Noi [redacted] proviamo, cercando ogni settimana di migliorare. D'altronde la piazza di Savigliano [redacted] abituata [redacted] squadre [redacted] un certo livello e noi non potevamo, in partenza, deludere i nostri «sostenitori. Finora siamo riusciti a mantenerci in vetta grazie alle ottime prestazioni dei giocatori ben disposti sul terreno di gioco dal mister Genovese. Speriamo di poter continuare così».

Alle spalle dei saviglianesi c'è l'Airasca, unica formazione imbattuta del girone, seguita [redacted] sua volta da Giaveno Coazze e Sommariva Perno che hanno un distacco di due sole lunghezze dalla capolista. Situazione, questa, che non permette di rilassarsi: infatti basta un passo falso per essere risucchiati indietro.

Tra le cuneesi si sta comportando egregiamente anche l'Olmo '84 Donatello che occupa la sesta piazza e che domenica prossima dovrà affrontare la prova-verità proprio sul campo dell'Airasca.

Sta risalendo il Cherasco (autore di una partenza negativa con due sconfitte consecutive) [redacted] conferma del buon lavoro svolto dall'allenatore «Momo» Dogliani [redacted] una squadra composta quasi esclusivamente da giocatori locali.

Passo falso, invece, per il Mondovì di Chiecchio che continua ad alternare buone prestazioni a momenti [redacted] «blackout» nei quali [redacted] riesce a gestire il gioco.

Poco più indietro viaggia il Busca che domenica scorsa, in formazione rimaneggiata, ha recuperato al Rosta ben due gol in sei minuti, mentre tra le compagini maggiormente a rischio sono finite Sommarivese e Cavallermaggiore che [redacted] riescono a cancellare lo 0 nel tabellino delle vittorie.

[a. c.]

PRIMA

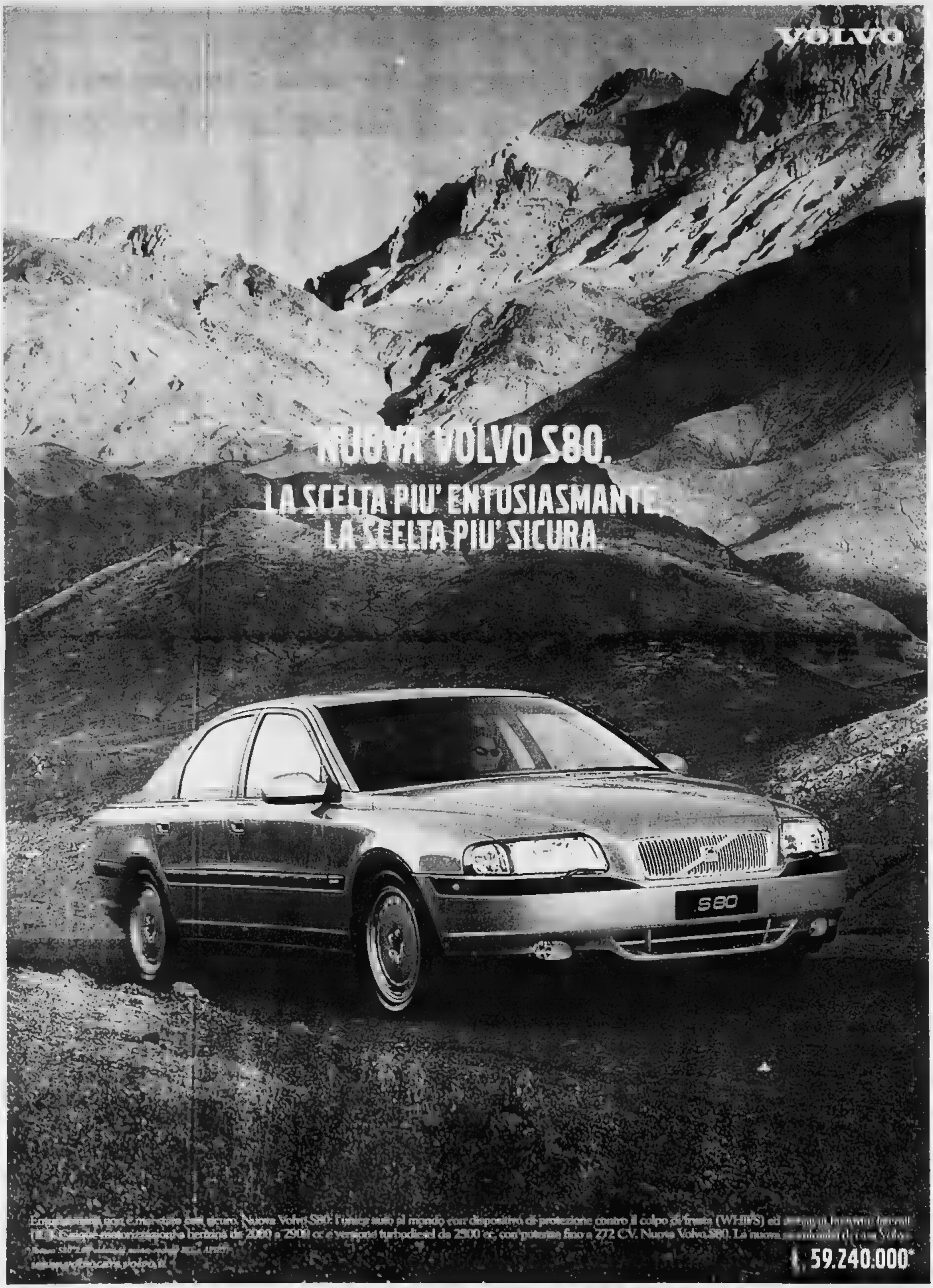
Il Dogliani al comando

Cinque vittorie esterne in Prima. L'unica squadra in grado [redacted] far rispettare il fattore campo è il Luserna che mette «ko» il Racconigi con reti di Abdul e Risso. Due pareggi: Benese (Marangoni) e Barge (Ciliberto, su rigore) chiudono sull'1-1, Koala e Corneliano sul 2-2, con doppiette di Giachino (locali) e Lanzone (ospiti). Per il resto sono le viaggianti a far bottino pieno. Il [redacted]ogliani passa con autorità [redacted] Genola [redacted] doppietta [redacted] Crosetto [redacted] rete del giovanissimo Fantino (classe '82) e va al comando approfittando [redacted] passo falso del Centallo, battuto in casa dal Carmagnola '98 (Dalmazzo per i locali, Cattanco e Falletto per gli ospiti). Il Tre Valli torna al [redacted] [redacted] Caraglio [redacted] Dalmasso e Magliano (Tomatis per la squadra di casa). La Carmagnolese (Bovero) supera Savigliano '81; Cavour, con Stabile [redacted] Scalerandi, s'impone sulla Stella Azzurra (Valfrè), «orfana» del suo «gioiello» rumeno, infortunato. **[a. c.]**

Oggi [redacted] tua mente può viaggiare come non ha mai fatto prima: è nata la nuova Honda Accord. L'auto che ti [redacted] sentire in piena armonia col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza dei nuovi motori VTEC, cresce nel piacere di guida del cambio con opzione sequenziale, [redacted] espande col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere della mente.

HONDA
First man, then machine.

Scoprite la Nuova Honda Accord.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
CUNEO - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74


VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
Entusiasmante non è mai stato così sicuro. Nuova Volvo S80: l'unica auto al mondo con dispositivo di protezione contro il colpo di frusta (WHIPS) ed
(ILI). Cinque motorizzazioni benzina da 2000 a 2900 cc e versione turbodiesel da 2500 cc, con potenza fino a 272 CV. Nuova Volvo S80. La nuova
59.240.000*

parabris
BOFFA VINCENZO
C.so Piave, 197 - ALBA
Tel. e Fax 0173 285437

LA STAGIONE

FIERA DI ALBA

SPECIALE

Cascina Paruzza
Ristorante Residence
Tutti i mercoledì sera
SERATE DI PESCE FRESCO
su prenotazione
ALBA - Località Piana Biglini,
Ristorante Tel. 0173 34790
Residence Tel. e Fax 0173 442006

Il tuber magnatum è uno status symbol come la Ferrari i gioielli firmati e i «rossi» di Langa

Valeria Marini (sopra) ha ricevuto il maxitartufo in una discoteca di mentre fossanese **Paola** «stella» della domenica Mediaset è ghiottissima «trifole»

TARTUFO *sua maestà è servito*

La cena a base di trifole è considerata un raffinato strumento di seduzione

E' uno status symbol come il Rolex, il Cartier, la Ferrari o il vestito firmato e proprio come questi preziosi accessori piace alle donne con il suo profumo seducente stimolante. da Alba è rapidamente andato alla conquista del mondo. In questa stagione lo si trova nei più importanti ristoranti d'Europa, degli Stati Uniti e dell'Asia.

Ogni giorno dalla capitale del Barolo e della trifola partono emissari dei grandi commercianti con speciali «24 ore», adatte per far arrivare il tartufo in tutto il mondo. C'è ormai molta mitologia intorno a un mondo dove la cerca è qualcosa magico, dove il rapporto uomo-cane fatto reciproca fiducia.

Le due facce pianeta tartufo sono così lontane, ma indissolubilmente legate da di intenso profumo. In un emisfero ci sono i «trifolao» i loro cani, la sveglia in piena notte, i riti della cerca, i misteri del mercato, il quasi timore mostrare gli esemplari migliori per evitare di attirare «avvelenate» invidie sui propri cani. Il trifolao è consapevole del grande successo che Alba e Langhe ottengono grazie al suo lavoro, ma soprattutto che sotto quelle colline che lui conosce come le sue mani c'è una ricchezza sconfinata.

Sui chili di profumati «diamanti grigi» che il trifolao sa tirare fuori dalla terra, poggia un «turbine» affari che si moltiplica arrivando a decine di miliardi, incontrando il pianeta vino e coinvolgendo tutta la provincia. Il «tutto esaurito» negli alberghi non riguarda più solo Albese e Braidese, ma arriva fino a Fossano, Savigliano Mondovì.

«Otteniamo risultati con le peculiarità della terra in cui siamo nati, con quello che la natura ci ha dato - dice Giacomo Oddero, il "patron" che prima alla Camera di Commercio, poi all'Ente turismo ha saputo costruire l'immagine vincente delle Langhe -. La nostra arma migliore che qui non ci forzature, nè improvvisazioni, quello che offriamo è il frutto, migliorato e adeguato ai tempi, della nostra grande tradizione».

La Langa e il suo mondo sono una faccia, la più suggestiva. L'altra è scintillante, fatta ristoranti lusso, belle donne e tanti soldi, quelli indispensabili per o un pranzo base trifole tutto il contorno. Uova, fonduta, tagliatelle sono scenografi ideali per grattatina, meglio se «firmata» in uno dei grandi ristoranti della zona, oppure dai migliori chef del do. Eh sì, perché anche a Parigi, gli invidiosi cugini francesi si contendono la trifola bianca co-

Sotto le colline dalle Langhe fino al Cebano c'è una miniera miliardaria

indispensabile colpo di classe dei piatti più raffinati e stesso accade a New York a Tokyo.

«Il tartufo meglio ostriche - dice un famoso ristoratore della Grande Mela -. Il cinema ha creato il mito del "coquillage" che incontra lo champagne, per veramente di classe oggi bisogna chiedere tartufo e barbaresco o barolo. Anche negli Stati Uniti è la Langa vincere, la terra di Pavese Fenoglio diventata un mito». come ogni moda, anche quella «tuber magnatum pico» coinvolgere donne. Lo confermano le «ballone» della tv. Valeria Marini è stata premiata in discoteca ad Alba un supertartufo, Paola Barale - regina indiscussa della domenica televisiva - è ghiottissima di «trifole» e, anche se la- ha portato la fossanese lontano dalle Langhe, non disdegna di consumarli anche a Roma, ma li accetta soltanto prima qualità e ovviamente «made in Alba».

La testimonianza delle «star» conferma che il tartufo è un raffinato strumento di seduzione: «Quel profumo così intenso un'atmosfera davvero particolare». E' il profumo è la caratteristica che più di ogni altra gli albesi vogliono salvaguardare. «E' uno degli aspetti più importanti - conclude il presidente Giacomo Oddero -, ma il vero obiettivo la difesa dell'albesità anche nella trifola. Mi spiego, i nostri vini unici, nonostante stiano crescendo nuovi mondi vitivinicoli in Sud Africa o Australia, riuscito a copiare barolo o barbaresco. Con il tartufo stiamo lavorando per dimostrarne l'unicità e non abbiamo avuto paura di rivolgerci alla tecnologia di alto livello». Alba ha avuto coraggio isolare il Dna del tartufo e di far scendere in campo na elettronico per una scrematura decisiva tra «tuber magnatum» veri e presunti.

Ecco che il tartufo diventa un pianeta completo dove la scienza, la bellezza, il lavoro oscuro, le tradizioni, gli affari trovano una loro collocazione come aspetti fondamentali di una realtà vincente, ma alla base di tutto ancora una volta c'è l'uomo che ha tramandato la tradizione della cerca, che ha difeso le tradizioni e, con il suo cane, tira fuori dalla terra quello da tutto è cominciato.

REISO ARROTINO

QUANDO I TUOI COLTELLI NON TAGLIANO
VIENI DAL TUO ARROTINO
UN PUNTO SICURO E QUALIFICATO
VISITALO NELLA NUOVA SEDE TROVERAI
ANCHE UN GRANDE ASSORTIMENTO
DI ARTICOLI PER LA CASA
ED IDEE NUOVE PER I TUOI REGALI
NUOVA SEDE
ALBA - Via Mazzini, 6
(angolo
Tel.

Parla il coordinatore dell'Ente Fiera, Claudio Alberto

«Spazio turistico più ampio»

TARTUFO d'Alba, Barolo, Barbaresco, Roero, Murazzano, nocciola «tonda Gentile» delle Langhe. I nomi di paesi sono anche le etichette di prodotti prestigiosi che tutto il mondo invidia alla nostra terra.

La Fiera nazionale del tartufo è un elemento di richiamo per il turismo mondiale. Gourmet dai cinque continenti ad Alba, a Bra per degustare i preziosi «tuber magnatum pico». Le città registrano ogni weekend di ottobre un gran numero di visitatori, ma la vera forza del nostro territorio sta nella qualità della vita, nella capacità di esprimere un'anima una cultura forti, in un paesaggio unico forgiato da una natura splendida e sapienti.

Il bilancio stagione molto positivo. «Vinum» ha battezzato una primavera felicissima. aprile a giugno decine manifestazioni hanno animato città paesi presentando produzioni tipiche e momenti culturali di rilievo. Proprio la diffusione

Claudio Alberto

eventi culturali è delle novità più confortanti delle ultime stagioni. «Jazzin» e Monforte, l'arte contemporanea mondiale presentata dalla Fondazione Sandretto Rebaudengo a Guarene, le mostre di Cherasco, le diverse attività delle Enoteche regionali, le iniziative della Fondazione Ferrero, soltanto alcuni esempi della vivacità organizzativa che ferve sulle nostre colline. Proprio in questi giorni si svolge «Dedalus», la rassegna internazionale di design che da Bra allarga i propri interessi alle vicine.

Novità arrivano anche dall'Alta Langa Cortemilia che delinea un progetto rilancio della Val Bormida legato alla nocciola. La «tonda gentile» vive un momento felice, grazie all'interesse suscitato nell'industria dolciaria. Ma l'Alta Langa è terra anche formaggi. progetto supportato dall'Atl Langhe Roero dall'Atl Valli Alpine e Città d'Arte, definito appunto «La strada dei formaggi», riunirà presto le aree vocate alla produzione casearia tipica in ampio itinerario turistico che porterà a Bra, ad Acqui Terme, Murazzano, fino alle valli cuneesi alla pianura.

Allargare il nostro spazio turistico per diversificare ampliare l'offerta è tra gli obiettivi di punta della nostra Atl.

Claudio Alberto
coordinatore Ente

DAL 1982 CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO
BOSCO PIERLUIGI
CALDAIE - SCALDABAGNI A GAS
ABILITATA LEGGE 46/90
· compilazione libretti centrale - impianto
· terzo responsabile legge D.P.R. 412
· manutenzione caldaie con prova fumi - igienità
Siamo presenti alla Fiera di Alba
ARISTON
Servizio Assistenza Tecnica
PROFESSIONAL TEAM
SEDE: - Bergolo · Tel. 0173 362412
UFFICIO: - Loc. Serre, 30

QUALITÀ - TRADIZIONE - SERVIZIO - QUALITÀ - TRADIZIONE - SERVIZIO

Ghiottopizza

CONSEGNA RAPIDA A CASA VOSTRA O IN UFFICIO

Da oggi potrete gustare una pizza od un pranzo completo direttamente a casa vostra con una semplice telefonata.

Il Ristorante a casa Tua!

ORARIO CONSEGNE A DOMICILIO

12-14 18,30-22,30

COMPRESO FESTIVI - CHIUSO IL LUNEDI'
DOMENICA: 16,30 - 22,30

Menù dei Piccoli

Le Ghiottopizze formato bimbi

Margherita pomodoro, mozzarella basilico o origano	3.500
Al Prosciutto pomodoro, spalla cotta, mozzarella	5.000
Alla Greca pomodoro, olive verdi, mozzarella	4.500
Ai Würstel pomodoro, würstel, mozzarella	5.000

1 Margherita+
1 Bibita a scelta
SOLO L. 5.000

CONVENZIONATO

IL VALORE DEI BUONI PASTO UTILIZZABILI PER IL PAGAMENTO, DEVE ESSERE COMUNICATO AL MOMENTO DELL'ORDINE.
IL BUONO PASTO DEVE ESSERE FIRMATO E DEVE RIPORTARE LA DATA.

ticket restaurant · PASSLUNCH BUONI PASTO · Buon Chef · QUI! TICKET SERVICE

ALBA - Via P. Ferrero, 7/B - Tel. 0173 282833
BRA - Via Umberto I°, 104 - Tel. 0172 433770
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171 693860

GHIOTTOPIZZA PROGRAMMA FRANCHISING TEL. 0173 362431 • 0348 2653033

Giovedì e venerdì nella sala congressi di palazzo Medford si terrà la due giorni di studio organizzata dal Cnr

Scienziati a tavola, con trifole

Per discutere di una ricerca lunga tre anni

Non solo i gourmet di tutto il mondo interessati al tartufo, ma anche gli scienziati: équipe studiosi hanno intrapreso rigorose ricerche per approfondire la co un prodotto che, per secoli, rimasto avvolto nel mistero. Di strada n'è fatta da quando si credeva che fosse figlio del fulmine, ma molto rimane scoprire di questo fungo particolare, conteso a mezzo milione l'ettogrammo.

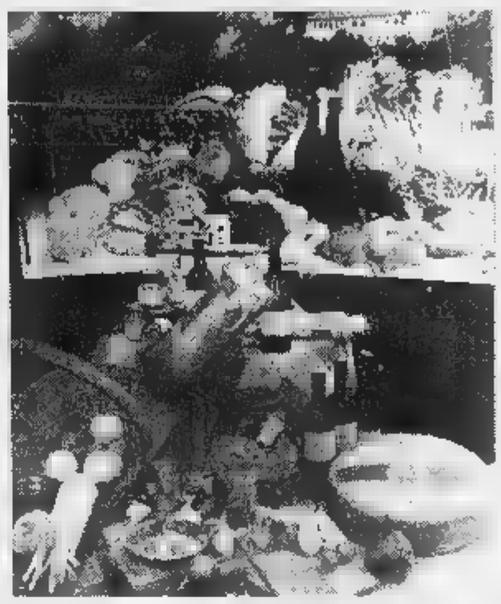
Il punto della situazione sulle ricerche si farà ad Alba, capitale riconosciuta del tartufo bianco, con un convegno scientifico che prenderà il giovedì proseguirà venerdì prossimo nell'ambito della fiera (sala congressi palazzo piazza Medford, ore 9).

Due giorni di studio l'organizzazione scientifica del Centro Nazionale delle Ricerche di Torino e con la collaborazione dell'Ente turismo Langhe Roero.

Interverranno il presidente del Cnr, Lucio Bianco, e il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino. In particolare, saranno illustrati i risultati una ricerca triennale finanziata dal Cnr e da dieci regioni italiane.

Lo studio ha impegnato gruppi con diverse competenze scientifiche, facenti capo a università e istituzioni Cnr di Torino, Urbino, Bologna, Parma, Perugia, Milano e Roma. Il fungo ipogeo è stato analizzato le metodologie più avanzate.

Spiegano i promotori: «Il tema del convegno "Il tartufo: biotecnologia della micorrizazione" richiama gli obiettivi principali del progetto che sono quelli di fornire strumenti in grado di consentire il riconoscimento delle specie di tartufo, sia quelle naturalmente presenti in Italia, sia quelle commercializzate ma provenienti da altri Paesi. Il riconoscimento riguarda sia il tartufo vero e proprio (corpo fruttifero) sia le micorrize che si formano sulle radici delle piante ospiti (quercia, tiglio, pioppo, salice e nocciolo)».



Tre momenti della Fiera che quest'anno propone tra le novità il elettronico» uno che esegue sperimentazioni scientifiche captando il profumo tartufo

«Altra finalità del progetto - proseguono gli organizzatori - è quella di decifrare le regole basilari che comandano lo sviluppo del fungo per stabilire la fase simbiosi la pianta (fase di micorizzazione). Tale conoscenza è utile per adottare eventuali interventi che migliorino il processo di contatto tra pianta e fungo, favorendo pertanto lo sviluppo del tartufo».

Passi avanti sono già stati compiuti con l'identificazione del Dna del «bianco» (tuber magnatum Pico), scoperta che consente di distinguerlo con certezza da altre specie.

Al convegno saranno presentate numerose relazioni scientifiche parteciperanno autorità, esperti rappresentanti dell'Unione europea. Si valuterà anche la possibilità di un «Osservatorio nazionale del tartufo» per raccogliere informazioni e procedere sulla strada di una futura certificazione.

«La scelta di Alba per questo importante convegno - osserva il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero - è il riconoscimento del lavoro che sta facendo il nostro Centro studi nazionale sul tartufo».

Costituito iniziativa del presidente Oddero, Centro, che si avvale della collaborazione del Cnr e dell'università, studia in modo sistematico il profilo sensoriale dei tartufi per delinearlo in modo scientifico, svolge test e prepara i «giudici» e «maestri assaggiatori» delle trifole.

Tra le novità della fiera in corso fino al 25 ottobre, il so elettronico», un apparecchio che esegue sperimentazioni scientifiche captando il profumo del tartufo (palazzo piazza Medford).

Inoltre, esperti del Centro studi fanno parte della commissione qualità, che da quest'anno controlla tutte le trifole messe in vendita sul mercato.

Si valuterà la possibilità di creare un Osservatorio nazionale del tartufo per raccogliere informazioni

Profumi e aromi nel cibo

Stasera incontro del Rotary club

Il convegno scientifico sulla tartuficoltura, che si terrà giovedì e venerdì con la partecipazione di studiosi e ricercatori, sarà preceduto questa sera da un incontro organizzato dal Rotary club di Alba su: «Tartufo e alimentazione» (padiglione della fiera, piazza Medford, ore 20).

In particolare si parlerà di «Aromi, profumi, fragranze a base...di tartufo», ovvero del delicato problema dei cosiddetti prodotti al tartufo.

«Il Rotary albese - dice il presidente Tino Cornaglia - vuole avviare il dibattito un argomento che fa parecchio discutere, per contribuire alla cono- e all'approfondimento. Il prodotto simbolo di Alba merita di essere tutelato, pure i suoi numerosi consumatori».

Da più parti si sente l'esigenza di norme chiare che prevedano in etichetta indicazioni precise sugli alimenti: se a base di tartufo naturale oppure all'aroma o all'essenza di tartufo.

Continua il presidente Tino Cornaglia: «Noi riteniamo che consumatore abbia il diritto di sapere con esattezza ciò che acquista».

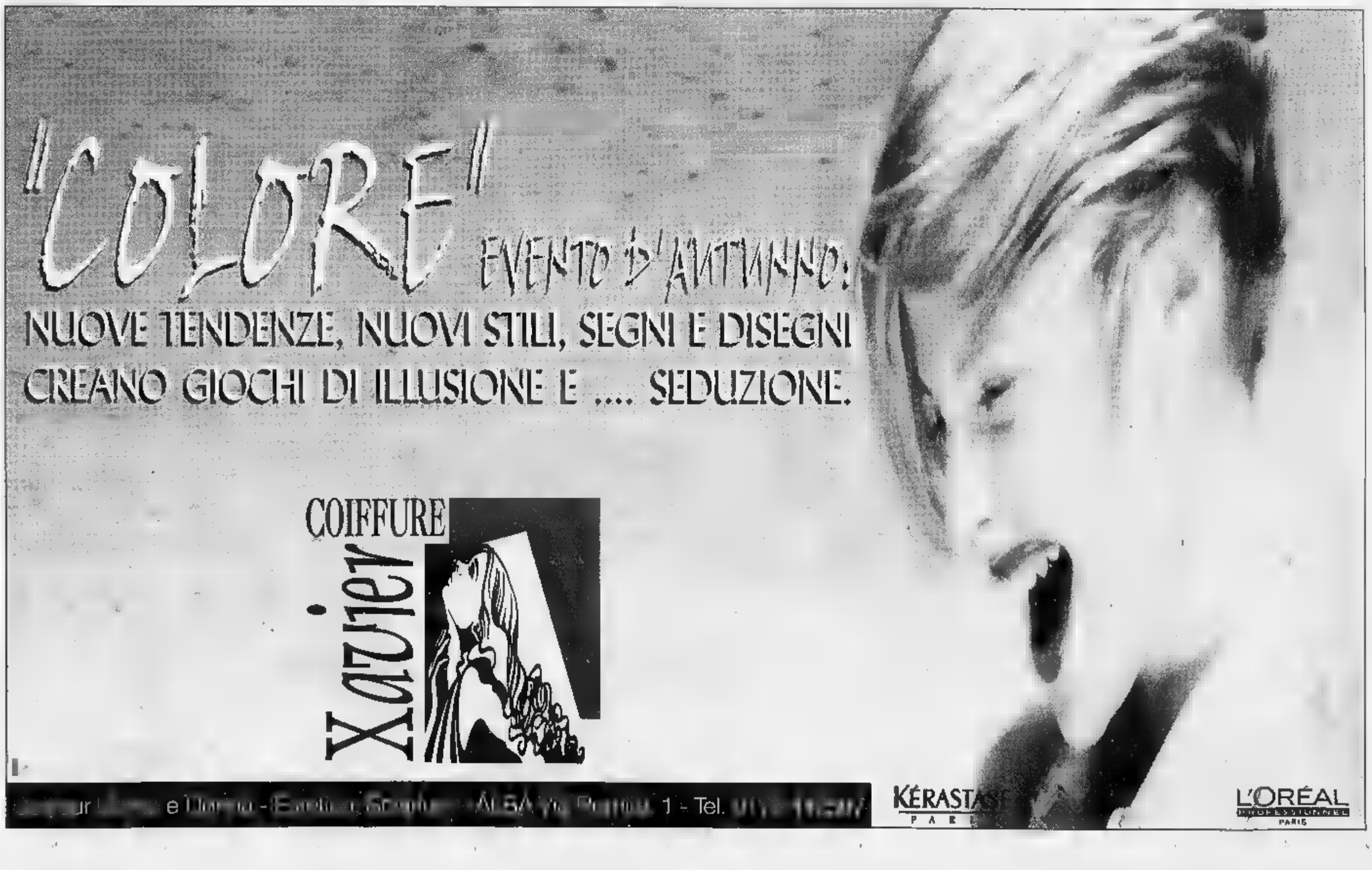
Relatore sarà il dottor Marco Arlorio, ricercatore dell'Università di Torino, Facoltà di farmacia, dipartimento Chimica degli alimenti. Porterà argomenti a un dibattito che si preannuncia acceso.

«Con questo convegno - conclude il presidente Tino Cornaglia - il Rotary albese ancora una volta desidera portare proprio contributo di idee su un tema di grande interesse, fornendo la sua azione disinteressata».

Intanto, un folto gruppo rotariani inglesi e francesi ha avuto modo di assaporare il tartufo bianco d'Alba sui piatti della cucina tipica durante una settimana di soggiorno ad Alba, che ha avuto anche un incontro ufficiale in municipio.

Sono intervenuti i soci di tre Rotary Club stranieri, due di Londra e uno francese, gemellati con la sezione di Alba. Durante il soggiorno hanno visitato le Langhe e preso parte alle manifestazioni.

Il Rotary albese, ogni anno durante la fiera d'ottobre, organizza un convegno dibattito su argomenti di interesse pubblico. Lo scorso anno aveva trattato il tema della viabilità nelle Langhe, nel le «strategie delle aree rurali: identità culturali e paesaggistiche», nel '95 e nel '94 si era parlato di occupazione e sviluppo, di lavoro per i giovani nel Duemila.



La manifestazione è organizzata dall'Associazione esercenti in collaborazione con i borghi della Giostra e

E' «Festa sotto le torri» nel centro storico della città

Stasera dalle 21 spettacoli e distribuzione di golosità animeranno vie e piazze

«Festa sotto le torri» questa sera nel centro storico: a partire dalle 21 le piazze e le vie della parte più antica della città saranno animate da gruppi musicali, spettacoli e distribuzione di golosità. Tra le tante manifestazioni che la capitale delle Langhe propone in questi giorni, l'appuntamento di questa sera è considerato la festa degli albesi nell'ambito della Fiera del tartufo. E' organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico «Incontri sotto le torri» aderente all'Aca, in collaborazione con i borghi della Giostra delle cento torri e l'Ente turismo.

«Le manifestazioni della Fiera d'ottobre, col passare del tempo, sono rivolte sempre più ai turisti, a richiamare l'attenzione, soddisfare le esigenze dei visitatori - osserva Romano Cugnasco, presidente della Giostra -. La città, specialmente nel fine settimana si riempie fino all'inverosimile e molti albesi finiscono per disertare il centro cittadino intasato, rinunciando a partecipare alle iniziative. La "Festa sotto le torri" diventa così l'occasione di riversarsi nelle piazze e vie, non troppo affollate, per incontrarsi, passeggiare, trascorrere una serata di relax».

E' con questo spirito che la kermesse si tiene quest'anno all'inizio della settimana, in un giorno in cui la città non è ancora troppo affollata.

Inizialmente era stata valutata l'ipotesi di aprire i negozi anche la sera, poi si è poi deciso di tenerli chiusi.

Sergio Vacchetti, vice presidente dell'Aca e dell'associazione «Incontri sotto le torri», che raggruppa gli operatori del centro storico, commenta: «In questo periodo, i negozi rimangono già aperti sette domeniche (da fine settembre all'8 novembre). Ci sembra giusto che anche i titolari dei negozi e i loro dipendenti possano godersi una serata, al di fuori dal lavoro, partecipando alla festa di tutti gli albesi».

Negli anni passati erano state sperimentate formule nuove per la kermesse sotto le torri, con la presenza di maghi, cartomanti e mangiafuoco. Per l'edizione '98 si è voluto tornare alla tradizionale festa popolare

In piazza Rossetti si terrà il karaoke: gli spettatori potranno salire sul palco e cimentarsi come cantanti

Per la popolare kermesse ci saranno gruppi musicali in più punti della centrale via Vittorio Emanuele

Continua Vacchetti: «Anche se è un appuntamento unico in tutto l'anno ritengo che sia utile ritrovare assieme tutti coloro che amano il centro storico, dagli abitanti, ai commercianti e cioè tutte le persone che lo frequentano abitualmente. Dopo le recenti polemiche, che hanno riguardato soprattutto la viabilità, c'è bisogno di coagulare le forze, cercare un'unità sulle tante cose che rimangono da fare per migliorare questa parte della città, che è un importante richiamo turistico».

Questa sera ci saranno gruppi musicali in più punti della centrale via Vittorio Emanuele ed esattamente agli incroci con piazza Savona, slargo San Damiano, via Pierino Belli e via Calissano, nonché in via Cavour all'angolo con via Sandro Toppino. Hanno dato la loro adesione i gruppi musicali «Déjà vu», «Duo Fantasy», «Avanzi», «I tre Castelli» e Mauro Fede.

In piazza Rossetti, dietro il Duomo, si terrà il karaoke condotto da Oscar Capra, sull'esempio della kermesse che si è tenuta con successo in corso Piave durante l'estate. Tutti coloro che lo vorranno, potranno salire sul palco ed esibirsi in varie performance, canzoni, sketch, intrattenimenti vari.

Contribuiranno a creare il clima di festa le esibizioni degli sbandieratori, mentre i borghi, con la collaborazione dei commercianti, offriranno specialità gastronomiche nelle piazze San Giovanni e Duomo.

I menu sono tenuti segreti fino all'ultimo, non potranno mancare specialità come bagnet verd, bruschette, salsicce, salami, torte e dolci, accompagnati da ottimi vini.

Come vuole la tradizione, sarà tutto gratis e a ingresso libero. I borghi partecipanti sono quelli della Giostra delle cento torri, che hanno disputato il palio il 4 ottobre scorso al termine di una sfilata storica con 850 personaggi in costume. Sono i borghi di San Lorenzo, San Martino, Brichet, Patin e Tesor, Rane, Fumo, Moretta, Santa Barbara e Santa Rosalia.

Negli anni passati erano state sperimentate formule nuove per la kermesse sotto le torri, che era stata battezzata «Festa magica» con la presenza di maghi, cartomanti e mangiafuoco.

«Quest'anno - dicono all'Associazione commercianti - si è voluto tornare alla classica e tradizionale festa popolare che ha sempre avuto una notevole partecipazione».

«Per rendere possibile l'appuntamento di questa sera, abbiamo chiesto ai borghi un grande sforzo - aggiunge il presidente Cugnasco - considerando i tanti impegni che hanno avuto in questo periodo, l'ultimo dei quali risale appena a due giorni fa. Domenica scorsa hanno presentato, in modo molto suggestivo, momenti di vita medioevale albese nelle piazze e vie del centro cittadino».

In piazza del Duomo, il borgo Moretta ha festeggiato la doppia vittoria, quella del Palio degli asini disputato il 4 ottobre ad Alba e il premio vinto recentemente a Mondovì in gara tra sbandieratori. Sulla stessa piazza, Santa Barbara e Santa Rosalia hanno presentato spettacoli con teatranti e compagnie di ventura.

In piazza San Giovanni hanno trovato posto i figuranti dei Brichet e delle Rane, impegnati a proporre, rispettivamente, una fiera e musiche di epoca medioevale. All'angolo con vicolo San Giovanni, il borgo di

CONTINUA A PAGINA 5

Fontanafredda è presente con le sue "Selezioni" nei seguenti locali:

RISTORANTI: **AGLI ARCHI** - Corso Europa, 29 - Alba - Tel. 0173/284313; **AL CASTELLO** - Via Cagna 4 - S.Vittoria d'Alba - Tel. 0172/478147; **ANTICA LOCANDA DEL CENTRO** - Via Garibaldi, 101 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262030; **ANTICA TORRE** - Via Torino, 8 - Barbaresco - Tel. 0173/635170; **BELVEDERE** - P.zza Castello, 5 - La Morra - Tel. 0173/50190; **CASTELLO di GRINZANE** - Via Castello, 5 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262172; **DA BEPPE** - C.so M. Coppino, 2 - Alba - Tel. 0173/441677; **DEL CASTELLO** - fraz. Baudana - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613375 - **ENOCLUB** - Piazza Savona, 4 - Alba - Tel. 0173/33994; **IL PORTICHETTO** - Str. Alba Barolo 18/A - Castiglione Falletto - Tel. 0173/231969; **IL VICOLETTO** - Via Bertero, 6 Alba Tel. 0173/363196; **LA CANTINETTA** - Via Roma, 33 - Barolo - Tel. 0173/56198; **LA CASCATA** - Reg. Gurei - Verduno - Tel. 0172/470126; **LA CASTELLANA** - Corso Torino, 14/1 - Alba - Tel. 0173/364040; **LA CONTEA** - P.zza Cocito, 8 - Neive - Tel. 0173/67126; **LA GRUPIA** - P.zza Curreno - Lequio Tanaro - Tel. 0172/696162;**LA TERRAZZA** - Via Vittorio Emanuele, 6 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/62909; **LA TORRE via Cavour,** 13 - Alba - Tel. 0173/441647; **LA TRATTORIA** -Via Roma, 15- Castellinaldo - Tel. 0173/213083; **OLTRE AL TARTUFO** - Cortile della Maddalena - Alba ; **PIEMONTE** - P.zza Rossetti, 6 - Alba - Tel. 0173/441354; **PIEMONTE DA RENATO** - Via Firenze, 19 - Feisoglio - Tel. 0173/831116; **PORTA S. MARTINO** - Via Einaudi, 6 - Alba - Tel. 0173/362335; SAVONA - Via Roma - Alba - Tel. 0173/363475; **TRIFULA BIANCA** - Via Torino, 9 - Vezza d'Alba - Tel. 0173/65110; **VEN TAGLIO** - P.zza Marconi - Alba - Tel. 0173/364628.

ENOTECHE: **AL TARTUFO D'ORO** - Via Piana Gatto, 16 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262287; **CANTINA DEL CONTE** - Via Castello, 13 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262929; **CAROSSO WALTER** -Via Vittorio Emanuele, 23 - Alba - Tel. 0173/440600; **ENOTDEL CENTRO** - Via Roma, 8 - Alba - Tel. 0173/364757; **ENOT .DI MONFORTE** -Via Palestro, 2 - Monforte - Tel. 0173/787259; **FRACCHIA E BERCHIALLA** -Via Vernazza, 9 - Alba - Tel. 0173/440508; **GRANDI VINI** - Via Vittorio Emanuele, 1/A -Alba-Tel. 0173/361204; **IL PORTICHETTO** - Via Alba Barolo, 40 - Castiglione Falletto - Tel. 0173/262324; **I PIACERI DEL GUSTO** - Via Vittorio Emanuele, 23 - Alba - Tel. 0173/440166; **LA LUMACA** - Via Cavour, 8 - Cherasco - Tel.0172/489421; **L'INFERNOT DEL CASTEL** - Via Roma, 2 - Serralunga d'Alba - Tel. 0173/613447; **MONCHIO** - Via Roma, 19 - La Morra - Tel. 0173/509507.

BAR: **SAVONA** - P.zza Savona, 2 - Alba - Tel. 0173/441497; **VINARTE** - Via Umberto I°- La Morra - Tel. 0173/509594.

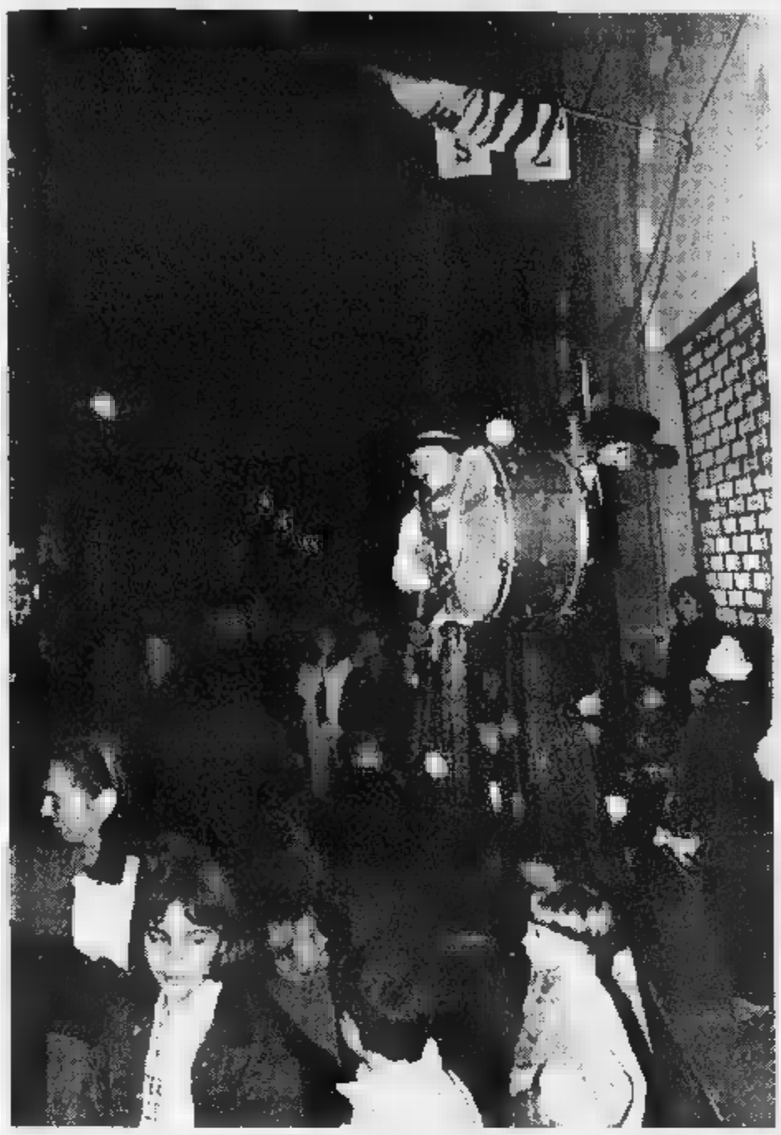
ALBERGHI: **BARBABUC** - Via Giordano, 4 - Novello - Tel. 0173/731298; **MOTEL ALBA** - Corso Asti, 5 - Alba - Tel. 0173/363251; **SAVONA** - Via Roma, 1 - Alba - Tel. 0173/440440; **VICTOR** - Loc.Chiabotti - Narzole - Tel. 0173/776345.

Robiola Osella

Alpino Osella

Osella
Alla scoperta della bontà
CARAMAGNA P.TE

l'Ente turismo. Il sodalizio «Incontri sotto le torri» e il sindaco Demaria hanno firmato un protocollo d'intesa



I commercianti del centro storico hanno ottenuto dal Comune garanzie ■ parcheggi viabilità arredo urbano isole pedonali ■ altri interventi per ■ valorizzazione del nucleo più antico della città

Pace fatta con i commercianti

Il Comune valorizzerà il borgo antico

Pace fatta tra il Comune e l'Associazione commercianti: il centro storico, che sarà in festa stasera, ■ oggetto ■ una intesa che è stata raggiunta in questi giorni tra amministratori ■ operatori commerciali, dopo i burrascosi rapporti dell'ultimo anno, causati da una serie di cambiamenti sulla viabilità, che' hanno creato molte tensioni.

L'associazione «Incontri sotto le torri», che raggruppa i commercianti del centro storico, e il sindaco Enzo Demaria hanno firmato un vero e proprio protocollo d'intesa ■ viabilità, parcheggi, arredo urbano, isole pedonali e altri interventi per la valorizzazione del nucleo più antico della città.

Il passo decisivo che ha «fatto scoppiare la pace» è stato ■ ripristino, da parte dell'amministrazione comunale, del doppio senso sulla circonvallazione dopo una serie di esperimenti che hanno visto prima il senso unico totale, poi man mano ridotto fino a scomparire del tutto.

Il presidente dell'associazione «Incontri sotto le torri», Paolo Malcotti, commenta: «L'accordo con il Comune è un punto di partenza. Siamo soddisfatti per il ritorno al doppio senso di marcia sulla circonvallazione, che riteniamo fondamentale per favorire l'ac- ■ in città, ma ora ci aspettiamo l'arredo urbano e i parcheggi».

Il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco: «Un centro vivo non può che valorizzare una città nel suo insieme. E' ■ vetrina, un polo naturale di attrazione turistica. Occorre promuovere la cultu- ■ del centro storico come luogo di aggregazione, ■ svago, di attività culturali e anche commerciali».

Con questo obiettivo, l'Aca ha avviato una campagna promozionale con pagine pubblicitarie, locandine con lo slogan: «Se 100 torri vi sembrano tante venite a scoprire 400 negozi», insistendo sull'opportunità di fare acquisti in un'isola pedonale «comoda e sicura», «fuori dal traffico e dentro allo shopping». Il messaggio accompagna l'immagine di una giovane famiglia che va a spasso per il centro.

Nel programma dell'Aca figurano anche un corso di formazione per gli operatori, una ricerca di mercato con sondaggio tra gli abitanti e un workshop finale ■ presentazione dei risultati.

Tra i punti principali dell'intesa, è previsto l'ampliamento delle isole pedonali con la chiusura al traffico di alcuni attraversamenti della centrale via Vittorio Emanuele e di parte di via Cavour (i provvedimenti entreranno in vigore tra tre mesi, quando sarà realizzato l'arredo urbano), nonché alcune altre modifiche alla viabilità.

Conclude il sindaco: «Il centro storico per vivere realmente deve tornare a essere abitato. Occorre veder fiori sui balconi, finestre aperte, facciate degli edifici rimessi in ordine».

SEGUE DA PAGINA ■

San Martino ha messo in scena momenti di vita ■ corte.

■ borgo dei Patin ■ Tesor ha incuriosito ■ pubblico con maghi, stregonerie e sortilegi sulla piazzetta davanti alla chiesa di San Domenico. Le piazze Falcone e Borsellino sono state occupate dai rioni di San Lorenzo e del Fumo, che hanno proposto giochi medioevali ■ un antico villaggio.

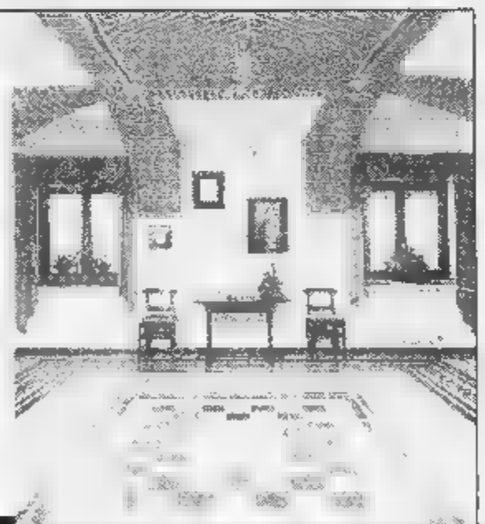
La «festa sotto le torri» di questa sera è l'ultimo impegno dei borghi nell'ambito della Fiera del tartufo, ■ l'attività continuerà: gli sbandieratori, che sono molto apprezzati, spesso vengono invitati a esibirsi in città italiane ■ straniere. Tra i tanti volontari ■ è or- ■ instaurata un'amicizia che porta a incontri conviviali ■ ■ lavorare insieme anche ■ altre occasioni.

Anche quest'anno gli organizzatori contano sulla partecipazione di tutta la città sempre sensibile alla manifestazione che avrà come cornice il suggestivo centro storico: salotto di Alba, apprezzato per le sue vie e i ■ imponenti monumenti storici.

ABITARE IN LANGA
Un' emozione e uno stile di vita

Proposte abitative ■ classe per un week-end o per tutta la vita

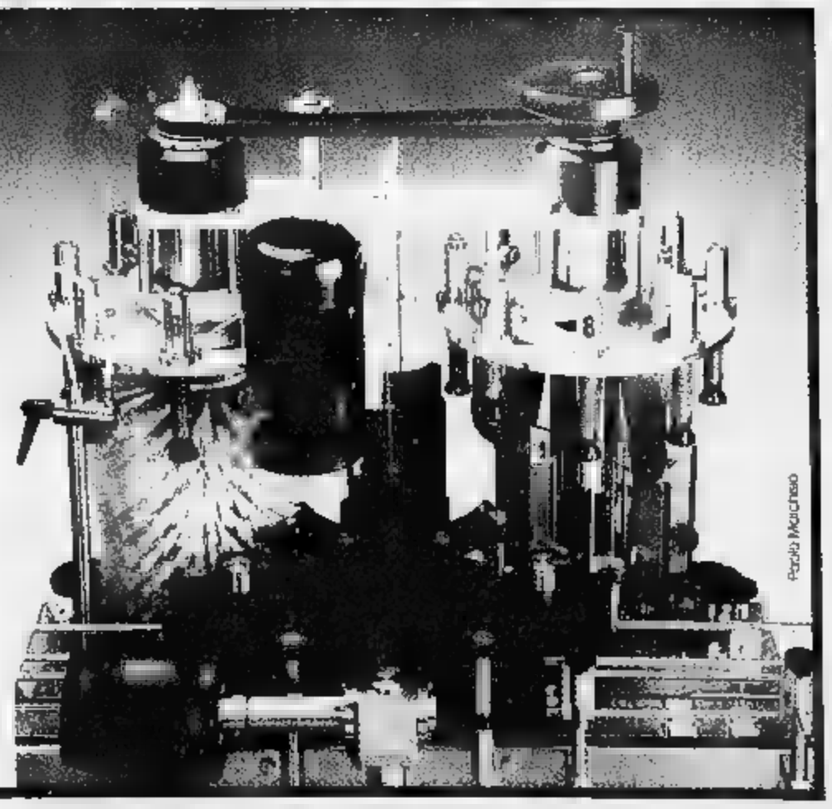
I visitatori ■ questiangolo di Piemonte, noto ormai in tutto ■ mondo, stanno che la terra di Langa non si limita ad offrire si sE limmagine stereotipata e regale che la racchiude nel regno dei grandi vini e in quello di sua maest‡ il tartufo. Gli affezionati turisti che arrivano fin qui anche da molto lontano, scoprono ad ogni ritorno che questa terra che incanta ha bisogno di molte frequentazioni per rilevare il fascino della sua segreta malia, di molte piccole scoperte gustate con calma, in ogni stagione, percorrendo gli antichi istradonii che si snodano fra i crinali di queste ■re di colline. Ad ogni curva, raffinati ristoranti o rustiche trattorie, castelli maestosi e cascinali, antichissimi paesini abbarbicati sui bricchi, immutati da secoli nelle loro strutture.
E così, si finisce per scoprire un altro aspetto di questi luoghi; un ambiente a misura diuomo, nel verde e nel silenzio, vicini comunque ai centri commerciali e alla cit‡.
La **Fiduciaria Immobiliare Langhe** È da anni un punto di riferimento per coloro che scelgono questo stile di vita, con un ventaglio di proposte abitative che spazia dai rustici casolari ■ pietra alle dimore diepoca di antichi gentiluomini di campagna.
La casa che illustriamo È appunto una residenza di fine ê700, in posizione strategica ad una decina di chilometri dalle zone dei grandi vini, ricuperata rispettando l'architettura originaria e rifinita con materiali di prègio e grande attenzione ai particolari. Senza, peraltro, trascurare i pi' moderni comfort.
Il periodo della Fiera del Tartufo puÒ essere un'ottima occasione per una visita a questa o ad altre interessanti proposte della Fiduciaria Immobiliare Langhe.



FIDUCIARIA IMMOBILIARE LANGHE
81187

BOTTIGLIE PULITE E ASCIUTTE

GAITEC - Ceresole D'Alba (CN) Italia - Tel: 0172 574946 - Fax: 0172-574947



Paolo Marchese

Nello stesso padiglione è allestita la trattoria della Fiera dove si possono gustare i piatti tipici della zona

In vetrina tartufi formaggi, dolci nocciole, salumi e vini pregiati

Due immagini ■ «Alba Qualità» allestita fino al 25 ottobre nel palazzo di piazza Medford

La Langa offre golosità d'élite

Tutti gli espositori della rassegna agro-alimentare

Un grande richiamo alla Fiera del tartufo è rappresentato da «Alba Qualità», la mostra mercato dei prodotti agroalimentari, che accende i riflettori sulle produzioni d'élite.

In primo piano i tartufi bianchi, ma anche i pregiati vini doc ■ docg (sono presenti enoteche regionali ■ produttori singoli), formaggi, salumi, dolci, nocciole ■ tante altre specialità langaroli.

Ai visitatori ■ offerte possibilità di assaggi, acquisti ■ di usufruire ■ iniziative promozionali. Uno spazio è riservato agli artigiani del gusto, per lo più piccoli produttori di specialità alimentari, segnalati dalla «Guida critica e golosa» di Paolo Massobrio.

La rassegna agroalimentare, che giunge quest'anno alla sua quarta edizione, si dimostra sempre più attenta alle esigenze dei gourmet italiani ■ stranieri. E' aperta fino al 25 ottobre prossimo nel palazzo ■ piazza Medford e si può visitare ■ giovedì e venerdì (dalle 17 alle 23); sabato e domenica (dalle 10 alle 23).

Nello stesso padiglione è allestita la Trattoria della fiera dove si possono degustare i piatti tipici della cucina di Langa ■ Roero, a cura dell'Associazione ristoratori ■ albergatori albesi. Nei giorni ■ sabato ■ domenica ■ ristorante ■ aperto a pranzo ■ cena; giovedì e venerdì solo ■ cena.

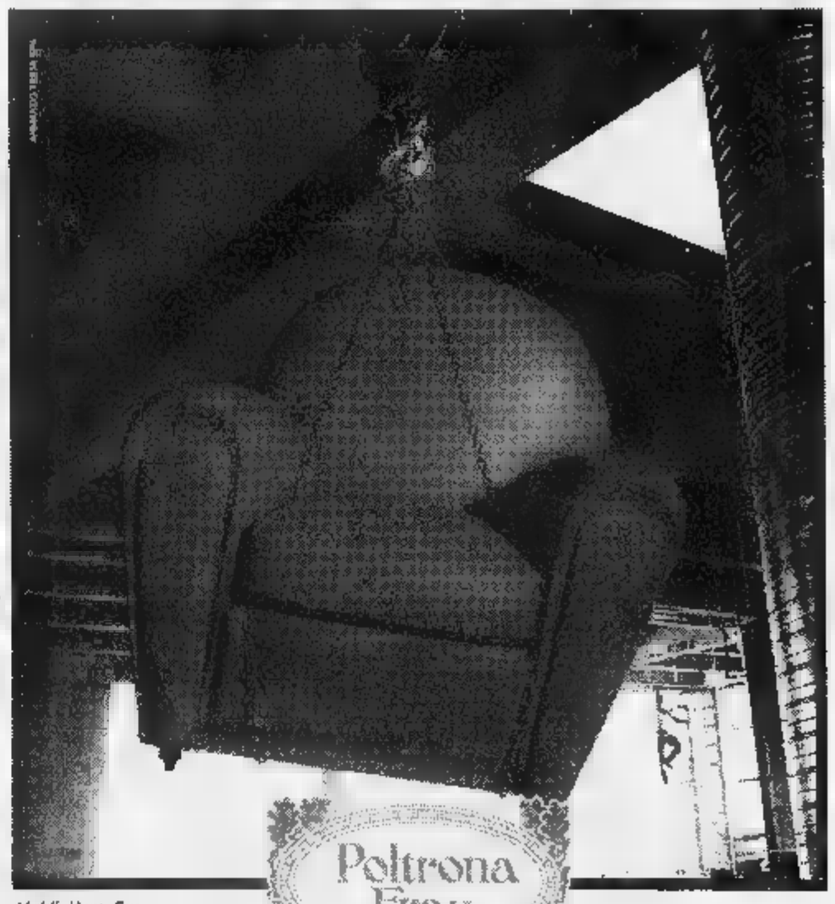
I menù spaziano dalla carne cruda all'Albese, al brasato di barolo, ■ gran fritto misto, al bollito, dai ravioli, ai formaggi di Langa ■ salumi (per prenotazioni e ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 0173-361988).

Qui di seguito l'elenco degli espositori presenti alla Fiera del tartufo di Alba: ATL, Cuneo; Camera di commercio di Cuneo; Galfré Antipasti d'Italia snc, Barge; Alfione industria alimentare spa, Tarantasca; Batasiolo spa, La Morra; Francesco Cinzano spa, Santa Vittoria d'Alba; Consorzio tutela Barolo e Barbaresco, Alba; Bersano spa, Nizza Monferrato; Tenimenti di Barolo ■ Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Unione Produttori vini albesi, Alba;, Gazzetta d'Alba ■rl; Enoteca regionale di Mango; Enoteca regionale di Acqui Terme; Enoteca regionale del Barbaresco, Barbaresco; Enoteca regionale della Serra, Roppolo (Vercelli); Enoteca regionale piemontese Cavour, Grinzane Cavour; Enoteca regionale del Roero, Canale; Enoteca regionale del Barolo, Barolo; Comunità montana Alta Langa, Bossolasco; CO.ZO.Al srl, Murazzano; Francesetti Alessandro, Cortemilia; Alfredo Galliano, Somano; Alessandro Cerrato, Castelletto Uzzone; La Dispensa mediterranea, Bossolasco; Giacomo Altare & C. snc, Murazzano; Barroero Biscotti snc, Cortemilia; Burrificio Alta Langa di Occelli, Bossolasco; Marchisio nocciole srl, Cortemilia; Camera di commercio ■l Imperia; Banca regionale europea; Associazione commercianti albesi, Alba; Associazioni ristoratori ■ albergatori albesi, Alba; Consorzio turistico Langhe Monferrato ■ Roero, Alba; Alba In; Società consortile Langhe Monferrato Roero, Mango; Assopiemonte Doc e Igp, Torino; Comune di Carmagnola; MC di Mauro ■ Diego Mollo, Santa Vittoria d'Alba; Comune di Cortemilia; Associazione artigiani provincia di Cuneo; Renzo Bronda, Vendo- ■ (Savona); Barroero snc, Roddi d'Alba; B ■ C sas International, Ricca d'Alba; Erboristeria Plantaviva, Alba; Bottega del vino Dolcetto di Dogliani; Egidio Michelis ■ Figlio snc, Mondovì; Casetta Fratelli sas, Vezza d'Alba;, cantina comunale, La Morra; pasticceria Francesetti, Cortemilia; Giuseppe Roagna, Priocca; Sebaste spa, Grinzane Cavour; Azienda agricola Buontempo di Aldo Riolfi, Costarainera (Imperia); Consorzio olio extravergine dell'oliva taggiasca, Borgomaro (Imperia); Comunità montana Ingauna, Albenga; Cantina Terre del Barolo, Castiglione Falletto; Occelli Agrinatura, Farigliano; Banca di credito cooperativo di Alba Langhe Roero; Antichi sapori di Langa, Torre Bormida; Gai spa, Ceresole d'Alba; Gaitec, Ceresole d'Alba; OMB di Ezio Bersano, Calamandrana (Asti); Emporio enologico albese, Guarene; Comune di Narzole; ATL ■ Montagne doc, Pinerolo; Franco Gallo, Bubbio (Asti); Azienda agricola Cairel di Giuseppe e Luigi Rivetti, Alba; Comune di Cherasco; Ideazione srl Città di Torino; Turismo in Langa, Alba; Associazione «Coj da pera», San Damiano d'Asti;, società cooperativa agricola Nuovo Cilento, S.Mauro Cilento (Salerno), Il Corriere di Alba Bra Langhe ■ Roero; Fratelli Carli spa, Imperia; La Vinitalia srl, Milano; Associazione nazionale Città del vino, Siena; Società cooperativa Carni Vallebelbo, Cossano Belbo; Felice Marino snc, Cossano Belbo; Angelo Capello, Cossano Belbo; Terrenostre, Cossano Belbo; Comune di Asti; Giacomo Borgogno & Figli, Barolo; Brezzo, Montel Roero; Cascina Gagliassi, Monforte; Gigi Rosso, Castiglione Falletto; Elvio Cogno, Novello; Cornarea, Canale; Gianni Gagliardo, La Morra; Luigi Penna & Figli, Alba; Armando Piazzo, Alba; Poderi Colla, Barbaresco;, Poderi Marcarini, La Morra; Produttori del Barbaresco, Barbaresco; Rocche Costamagna, La Morra; Tenuta Carretta, Piobesi; Valdinera, Corneliano; Francesco Rinaldi & Figli, Alba; Eredi Lodali, Treiso; Il Falchetto, Santo Stefano Belbo; Giacinto Gallina, Santo Stefano Belbo; Villa Ile, Treiso; Scrimaglio, Nizza Monferrato; Fontanafredda, Serralunga d'Alba; Parroco di Neive; Caudrina, Castiglione Tinella; Gomba azienda agricola, Alba, Ravera pasticceria, Cherasco; Mario Dalbusco, Asti; Tenuta Castello di Razzano, Alfiano Natta (Alessandria); Il Monget- to, Vignale Monferrato; La Taneglia, Seralunga di Crea (Alessandria); Cantine Valpane, Oz- ■ Monferrato; Azienda agricola Vicara, Rosignano Monferrato; La Briata, Casale Monferrato; Mario Fongo «Il Panatè», Rocchetta Tanaro; Fungo Carni, Castello D'Annone; Krumiri Rossi, Casale Monferrato; Cascina San Lorenzo, Occimiano (Alessandria); Consorzio Imprese di Montà; Anna Voci, Guidonia (Roma); L.S.Promotion, Rivoli;, Maurizio Anfosso, Seborga (Imperia); Nuova L.C.C, Vezza; Grapperia artigianale All snc, Canelli; Monopak srl, Dronero; Pier Angelo Scolaro, Neive; A.S.A. di Cantamessa V.& C, Govone; Verdelibri, Torino; Gist Brocades, Casteggio; Casa dello scaffale, Cuneo; British Car Concessionaria Rover, S.Croce di Cervasca; Ondalba spa, Baldissero d'Alba; Vergottini, Cuneo; Master Security di Mauro Bruno, Beinette; Lady Linea, Torino; Verdeblu Aromas Naturali, Poirino; Lino Arreda di Lino Zantonello, Alba; Lauro Caramelle, Settimo Torinese; Beltramio Tappeti, Torino; Xavier di Saverio Romanelli & C. snc, Alba; Pelletterie Sergio Giuberti, Prato; GI.DI.Service srl, Alba; Marco Vittori, Stroncone (Terni); Tecnocasa, Alba; Centro ceramiche Canale snc, Canale; Clemente Stramaglia, Govone; Artel spa, Alba; Gioielli di Gila, Milano; Los Andes, Equador; Fja System, Santa Vittoria d'Alba; C.D.C. Centro Distribuzione carta, San Damiano d'Asti; Croce Rossa, Alba; Nord Diesel spa, Mondovì; Pierluigi Bosco, Alba; Auto Mattiauda snc, Cuneo.

E ancora: Eureka srl, S. Giorgio in Bosco (Padova); Chimar srl, Presezzo (Bergamo); Giordano Motors sas, Castagnito; Autogamma srl, Grinzane Cavour; Araldica-San Marco elettronica, Barcisù (Pordenone); BM2, Cherasco; Rivista Idea, Roddi d'Alba; New Era Publication Italia, Milano; Agstudio, Marene; Marcellina Argenti, Cuneo.

STATUS
ARREDAMENTI UFFICI E BANCHE
SERVIZIO " CHIAVI IN MANO "
LAVORAZIONI SU MISURA
CARRÙ (CN) • VIA GARIBALDI, 20
TEL. 0173 750031 FAX 0173 779828

CANTINA
"Terre del Barolo"
COOPERATIVA ■■■ PRODUTTORI
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
Via Alba - Barolo, 5 - Tel. 0173 262059 - Fax 0173 262749
Orario di apertura per visite, degustazioni e acquisti
dal Lunedì al Sabato 8-12 / 14-18; Domenica 9-12
VINI D.O.C. ■ D.O.C.G. delle LANGHE

MARCARINO ARREDAMENTI
Ene S. Rocco Seno D'Elvio, ■ • Alba (CN) • Tel. 0173/441914 Fax 0173/362867
(Unico Rivenditore Autorizzato Frau per Alba)
Scegliete ■■■ vostra abitare. È italiano col marchio Frau. Vi accettare ■■■ casa vostra. Avvolti dai valori immortali della tradizione italiana. ■■■ di cultura artigiana, di stile del design, di Pelle Frau®. ■ pezzi ■■■ tutti a mano e firmati con il marchio impresso a fuoco. Di un'idea ■■■ bella che ci appartiene e che è senza tempo. Se pensate a uno nuovo caso, cominciate con Frau, essenza stessa della ■■■, suo anima più intimo. Il resto ■■■. I prodotti Poltrona Frau ■■■ in vendita solo presso i rivenditori autorizzati, hanno una garanzia ■ dieci anni e ■■■ solo presso in tutto Italia.

Modello Vanity Fair Architetto Frau
Poltrona Frau
Il resto verrà.

Le aspiranti al titolo di reginetta sfileranno su motociclette per le vie della città

Look Anni 50 per la Bèla trifolera

Domenica tradizionale elezione della miss albese

Sfileranno su motociclette, indossando abiti Anni Cinquanta, le belle ragazze candidate al titolo di reginetta del tartufo, in rappresentanza dei paesi delle Langa e Roero.

La Fiera nazionale, alla 68ª edizione, si concluderà domenica con la tradizionale elezione della «Bèla trifolera», manifestazione alla quale, da sempre, è dedicata la giornata conclusiva dei festeggiamenti d'ottobre. Anche se non ha mai aperto la porta a folgoranti carriere, il titolo è sempre stato ambito da studentesse, impiegate, commesse che salgono sul palco a rappresentare paesi, Pro loco, comitati festeggiamenti.

Domenica, partendo dal borgo Moretta (ore 14) le ragazze sfileranno sulle moto condotte da baldi giovanotti: percorreranno i corsi Langhe, Fratelli Bandiera, Matteotti e via Cavour, per raggiungere piazza del Duomo. Ad accoglierle, ci sarà la Fanfara dei bersaglieri «Tramonto» di Lonate Pozzolo (Varese) che offrirà momenti di spettacolo.

Le aspiranti Miss tartufo sfileranno in passerella, sotto gli occhi della giuria che proclamerà la «Bèla trifolera». Il compito è curare l'abbigliamento delle concorrenti è stato affidato all'atelier di Romano Negro, che è anche presidente del borgo di San Martino, mentre è chiamata a presentare, Stefania Giuliani.

«La scelta di ispirare la kermesse agli Anni Cinquanta è motivata dal fatto che si è voluto ricordare l'epoca in cui il tartufo e la fiera cominciarono a farsi conoscere nel mondo» dicono gli organizzatori.

Erano gli anni in cui Giacomo Morra dell'hotel Savona inviò il più grande tartufo che si ricordi, di due chili e , al presidente degli Stati Uniti, Harry Truman. Erano anche gli anni del boom delle motociclette.

Come già avvenuto nelle ultime edizioni, quest'anno non ci saranno i carri allegorici, ironici e provocatori, sui quali un tempo prendevano posto le aspiranti reginette. Per la goliardia si è sempre distinto il Comitato Enotria, formato da studenti della centenaria scuola Enologica, che ha visto più volte proclamare «Bèla trifolera» la miss scelta durante la veglia studentesca.

Lo scorso anno le ragazze si sono presentate sfilando sulla sella delle biciclette guidate da giovani cavalieri, ispirandosi al noto film degli Anni 50,«Bellezze in bicicletta» appunto, interpretato da Silvana Pampanini. Un film che fece epoca portando sul grande schermo il fascino delle due ruote e il piacere delle prime gite fuori porta.

Altre volte le belle ragazze sfilarono su auto d'epoca e carrozze trainate da cavalli.

Il concorso della «Bèla trifolera» fu lanciato nel 1945 e si dice che sia stato il primo svoltosi in Italia dopo la guerra, riscuotendo anche qualche critica. La popolare manifestazione è sempre stata l'occasione per invitare personaggi dello spettacolo con lo scopo di rendere l'avvenimento più importante.

Nel '97 «Bèla trifolera» è stata nominata Elisa Cervella, di Alba; domenica passerà lo scettro alla vincitrice di quest'anno. Nel'96 fu eletta Antonella Chiara Germano, di Santo Stefano Belbo. Nel 1995 Manuela Stoetter, di Castelletto Uzzone che approdò poi alla finale del concorso di Miss Italia. Nel '94 la fascia andò a Monica Borello, di Neive; nel '93 ad Anna Ferrero del Comitato Enotria; nel '92 Elena Castagnotto, di Alba; nel '91 a Micaela Demaria, di Diano. L'elenco continua con Laura Gallo del Comitato Enotria di Alba nel '90; Laura Caldiero, della frazione Mussotto nell'89; ancora un'albese nell'88, Elena Cestari; nell'87 la fascia andò alla doglianese Patrizia Cappa.

Pur non avendo mai aperto la porta a folgoranti carriere, il titolo è sempre stato ambito da studentesse, commesse e impiegate chiamate a rappresentare Comuni, Pro loco e festeggiamenti

Una panoramica di alcune Miss tartufo elette durante le passate edizioni

LA STAMPA
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 19-10-1998

texarredo

UN AUTUNNO
ALL'INSEGNA DEL RISPARMIO

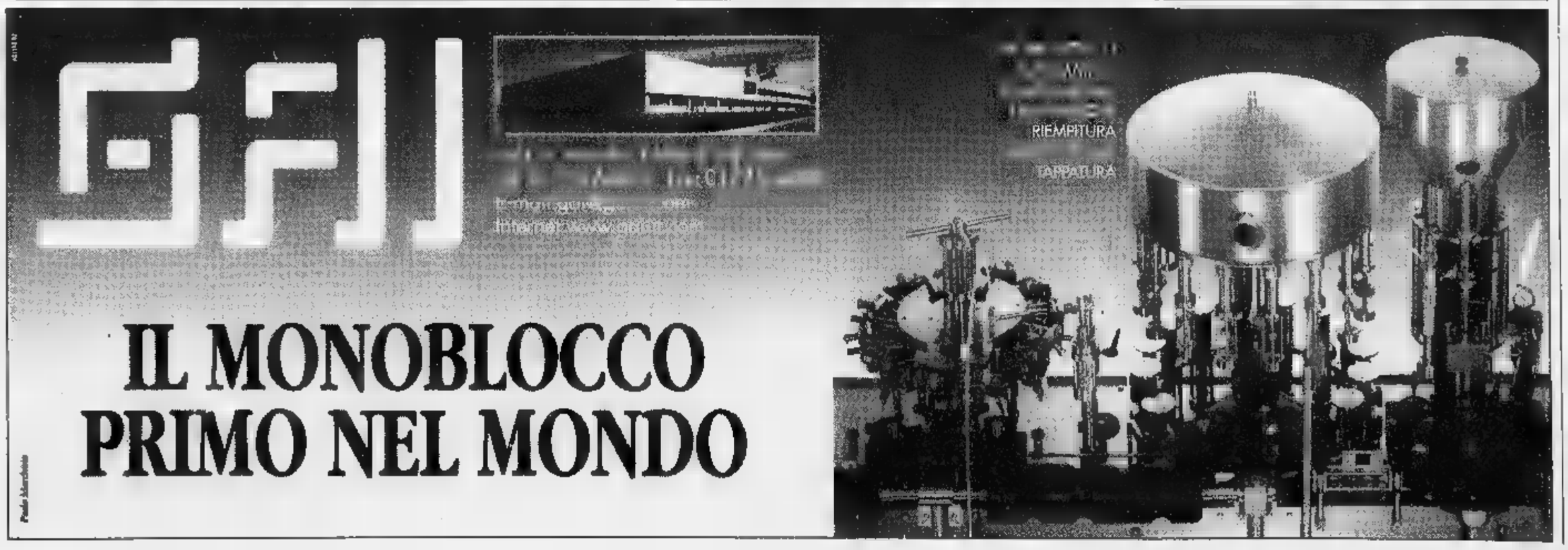
Da *Texarredo* ad ALBA

RIBASSI del 15% - 20% - 30%
su biancheria, tendaggi e tessuti per arredamento

Il negozio di fiducia da preferirsi per assortimento, qualità, prezzo

ALBA - Via Diaz, tel. 0173 440886 TEXARREDO (accanto al campo gioco pallone elastico)

ABITARE IN LANGA
A 30 KM DA ALBA, CAPITALE DELLE LANGHE, ED A 50 KM DAL MARE
A CORTEMILIA RINASCE IL CENTRO STORICO
ALLOGGI - UFFICI
NEGOZI
• Nuova Costruzione o Ristrutturati
• Prezzi
da L. 1.350.000 a L. 1.500.000 al mq.
• Mutuo Agevolato L. 50.000.000
è una realizzazione dell'impresa
BRUSCO Geom. LUIGI s.n.c.
CORTEMILIA • C.so Divisioni Alpine, 19 - Tel.e Fax 0173 81187



10 - 25 OTTOBRE 1998

ALBA QUALITÀ

60ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO DI ALBA

4ª RASSEGNA AGROALIMENTARE

I produttori selezionati nella «Guida Critica & Golosa» di Paolo Massobrio.

Stand espositivi del meglio dell'offerta enogastronomica regionale.

Ristorante della Fiera con degustazione dei piatti tradizionali e dei vini di Langhe e Roero.

Palazzo Mostre e Congressi
Piazza Medford, 3 - Alba

Ente Turismo
Alba Bra Langhe Roero

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: a chi santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede di Malati che a Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

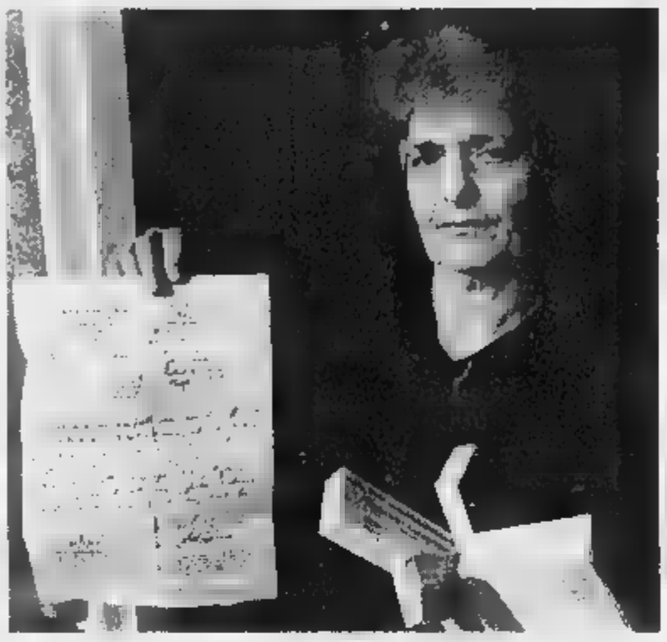
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici ci sono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre intasati di richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il è un reparto modello, è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato



Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

I CASO E I [illegible]

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	
PERSONALE:	1 PRIMARIO 2 RICERCATORI 2 ASSISTENTI 120 [illegible]

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia come attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire e farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillofacciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno vuole sentire di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi». [m. acc.]

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'alba ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mammma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono prematuri, alla fine del settimo mese.

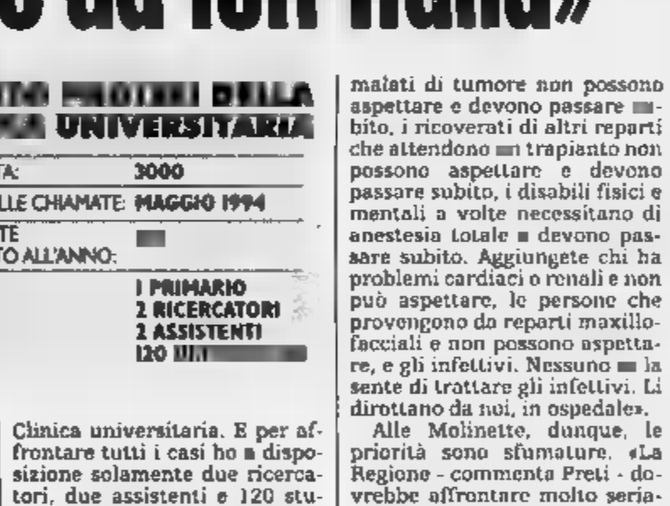
Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ancora il momento di tornare le settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo al mio marito: "Non ti agitare, se no non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la nostra agitazione, aveva alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. [m. acc.]



I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria Pia Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Verbania, concorso all'Asl 451 candidati per tre posti

VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il [illegible] propone la ribollita a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sia a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, il fumaiolo e l'antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre 60 metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina di metri.

Il cinema italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

Comuni alluvionati stop ai termini fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione a Bra in funzione, ma solo a metà

BRA. Da ieri è percorribile una della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto di strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo a via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

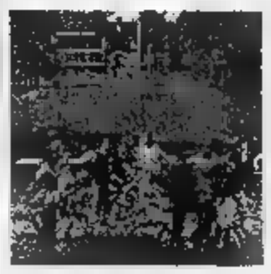
La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di Commercio Viale è presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

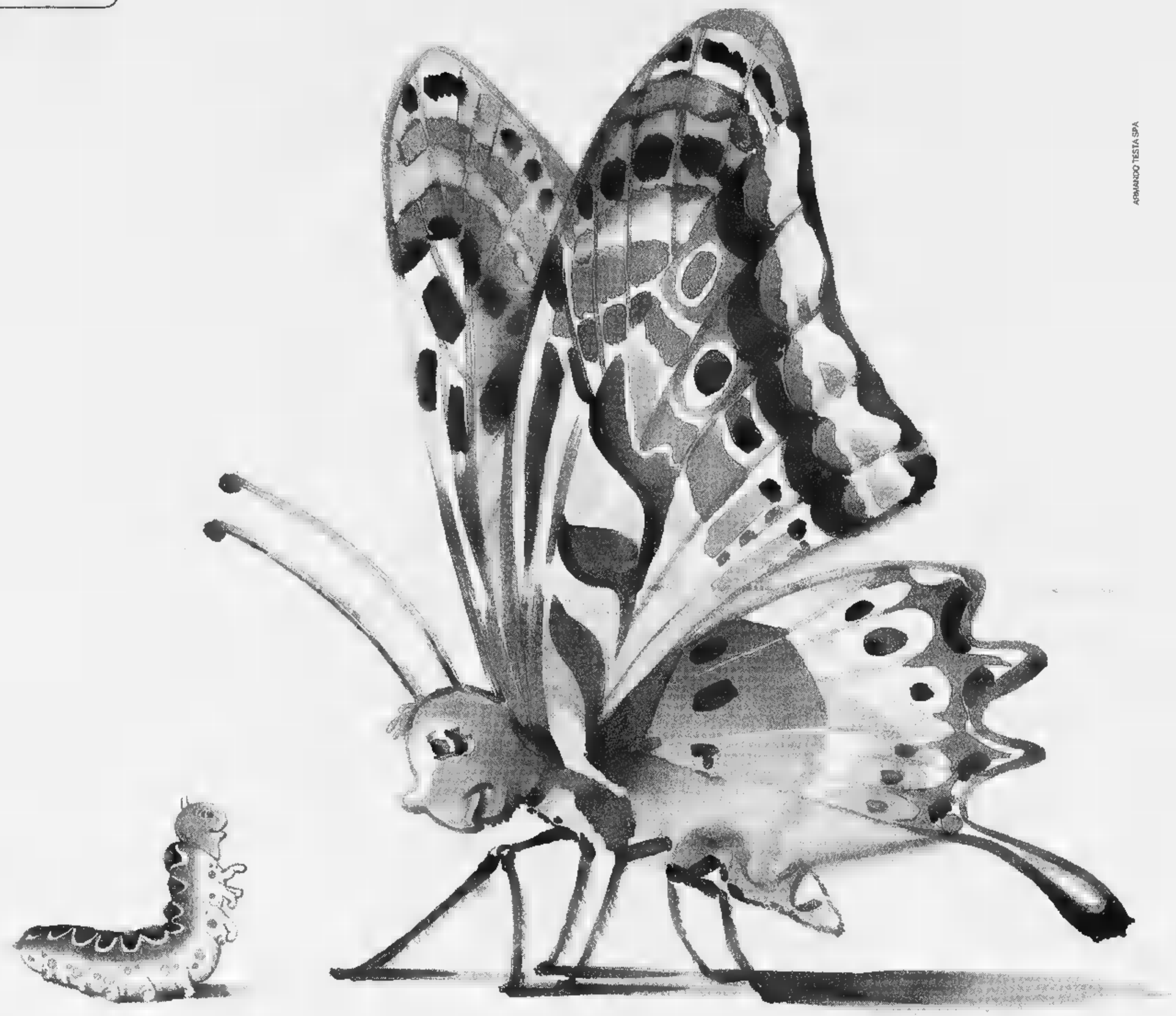


Il parco della [illegible] spegne venti

Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi saperi», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio
CLUB
AMICI DI SPECCHIO



ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al

Specchio. Prima riflette, poi parla.

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Domenica si è chiuso il Salone Nautico: l'edizione '98 è

Amministratori e commercianti a confronto nella sede dell'Ascom: i progetti

Genova, tante idee per il 2004

La sfida della capitale europea della cultura

GENOVA. Genova, entro il 2004, l'anno in cui capitale europea della cultura, dovrà ormai assunto - nell'immaginario collettivo italiano e internazionale - la fisionomia d'una città d'arte e di turismo: un città da visitare, indipendentemente dagli eventi (mostre, rassegne, performan artistiche) che ospita. La città quindi è da ridisegnare e forse da ridescrivere al mondo esterno (sperando di non ripetere i pasticci le gaffe colombiane del 1992). Si allude a un «logo» diverso che la rappresenti: secondo il sindaco di Genova la Lanterna, forse, va più bene. Bisognerebbe sostituirla: sarebbe come cancellare le piramidi del Cairo, il Colos di Roma o il Duomo di Milano. Qualche dubbio emerge, non c'è primo cittadino o altro amministratore negli ultimi anni che abbia resistito alla tentazione di lavorare sull'immagine sul «virtuale». Sarà bene stare attenti. Però è bene discutere, anche argomentazioni paradossali, perchè altrimenti Genova assume la dimensione - che in parte ha già - d'una morta gora.

Paolo Odone, presidente Ascom

S'è discusso, dunque, con fantasia e con proposte, ieri mattina nella sede dell'Ascom, nel corso d'una riunione organizzata dal super-vulcanico presidente Paolo Odone dal titolo emblematico «Pensare in grande per rilanciare turismo e commercio». Presenti, oltre al sindaco, anche gli assessori Marisa Bacigalupo (Provincia), Carlo Repetti (Comune), Paola Profumo (Regione). Odone ha spiegato che quattro associazioni - le due dei commercianti le due degli artigiani - si presentano unite per una serie di proposte operative. La prima riguarda il progetto, già in via di realizzazione, del «polo tecnologico» (che funzioni sia come servizio telematico, sia come superparco dei divertimenti) da localizzare a Cogoleto, sulla falsariga di «Futuroscope» già realizzata con successo in Francia, a Poitiers. In secondo, si punta a creare un «casello autostradale del », potenziando e unendo iniziative integrate legate al Cooperativa Battellieri del Porto, alla nuova stazione marittima dei traghetti, utilizzando un grande parcheggio funzionale al centro storico nel porto antico. La ulteriore spallata riguarda il potenziamento degli edifici della Fiera Internazionale, profonde modifiche della viabilità lungo l'asse centro storico-marina di Genova-città antica. Infine, sempre circoscrivendo gli interventi sul centro storico si cerca di ridisignare questa parte delicatissima della città, rilanciando turismo guidato, ristoranti, alberghi, botteghe con antichi mestieri recuperati. Per arriverci occorre un piano edilizio funzionale e una forte defiscalizzazione per avere gli incentivi a operare.

Un discorso grosso, che sindaco Giuseppe Pericu ha recepito. Ha detto il sindaco: «Oggi Genova non ha una immagine definitiva. Occorre crearghiela, con una serie precisa di interventi. Dico subito che necessario che per il 2001-2002 la metropolitana sia funzionante dala dalla Val Polcevera alla stazione Brignole. E deve essere decollato il sistema viario della Val Bisagno, mentre le Ferrovie devono aver potenziato le linee urbane. Genova non avrà forse molti miliardi nel 2004 dall'Unione Europea, ma dovrà inventare stessa».

Paolo Lingua

«Sciopero del panino» alle elementari San Paolo e Giustiniani

Mense scolastiche: 200 bimbi non vogliono il pasto in classe

GENOVA. Duecento bambini ieri hanno fatto lo sciopero del panino nelle scuole comunali genovesi. Alle elementari San Paolo e Giustiniani le mense sono rimaste chiuse: nella prima scuola 75 allievi hanno consu un panino e altri sono andati a casa, nel secondo istituti i 70 allievi hanno tutti optato per il pranzo al sacco. Altri 40 bambini della scuola materna San Paolo hanno preferito pranzare in famiglia mentre la mensa ha erogato solo 20 pasti. E' stata la risposta dei genitori dopo che, la settimana scorsa, erani stati trovati dei parassiti nell'insalata distribuita alla San Paolo. Intanto, sempre ieri mattina alla San Paolo, si svolto un vertice fra rappresentanti genitori, l'assessore comunale alle istituzioni scolastiche Roberta Pinotti i responsabili della società di ristorazione Onama. Il Comune ha inviato diffida alla ditta affinché vengano individuate entro 15 giorni le cause di questo grave episodio mentre i genitori organizzavano lo sciopero del pani previsto appunto per ieri mattina. Nell'incontro con Roberta Pinotti le madri hanno chiesto di verificare i motivi che hanno provocato questa situazione, hanno domandato inoltre di poter allungare da minuti ad un'ora l'intervallo per il pasto per permettere eventualmente agli alunni di tornare a casa per il p . I genitori hanno infine domandato di poter provvedere autonomamente al pasto dei propri figli. Quest'ultima ipotesi dovrà essere valutata dai tecnici del Comune per vedere se sia tecnicamente praticabile. E' stata infine sancita la nascita della commissione mense, composta da tutte le rappresentanze interessate. Domani in Comune su questo tema svolgerà un vertice, presieduto dal vicesindaco Montaldo, a cui parteciperanno presidi, direttori didattici e rappresentanti dei genitori. Intanto la Lista Sansa chiede che le famiglie dei bambini che hanno subito disservizi (nelle settimane scorse in alcune scuole c'erano stati alcuni ritardi nella consegna dei pasti) siano rimborsate riportando le tariffe del servizio alle cifre dell'anno .

[m. c. c.]

In mensa a scuola, mangiando panini

FIERA&BUSINESS

Nautico '98: il Salone dei record e delle polemiche

GENOVA. S'è chiuso con piena soddisfazione il 38° Salone Nautico Internazionale: si parla centinaia di miliardi di affari scambiati, di molte decine di miliardi ricaduta sull'indotto turistico-alberghiero della città dell'hinterland e conferma che, in sostanza, sono state eguagliate le presenze del 1997, valutate a quota 350 mila. Gli organizzatori sottolineano, tra l'altro, che quest'anno i biglietti omaggio stati tagliati del 20%. Il che rende ancora più evidente la crescita dei visitatori. Gli operatori economici sono stati circa mila: questo è un nuovo record.

Sul piano della domanda, anche se mancano riscontri statistici precisi, si sono avuto in questi nove giorni Salone alcune precise indicazioni. Sono particolarmente richieste le imbarcazioni medio-alte, ma non altisisme: vale a dire i natanti motore tra i 150 e i 200 milioni. Confermato anche il boom dei gommoni dei piccoli scafi. C'è stata anche, grazie al settore specializzato, netta ripresa di tutte le classi della vela.

La presidente della Fiera Internazionale, Carla Gardino, ha espresso la sua «vivissima soddisfazione» per come sono andat ele cose. La presidente in particolare ha ringraziato l'amministrazione comunale (citando espressamente gli assesosri Merella, Repetti Nalagali) perchè, forse per la prima volta, tutta la città s'è in maniera coerente e coordinata per collaborare al progetto fieristico.

«Uno dei saloni più felici degli ultimi anni» il commento del presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi.

Adesso si dovrà partire dalla piattaforma toccata quest'anno (1390 espositori, 33 presenti, 1655 imbarcazioni espo di cui 176 in acqua, 340 novità assolute e 265 mila metri quadrati di esposizione) per rilanciare il Salone, soprattutto se, come ha auspicato qualcuno, occorrerebbe che la città, magari restando nel campo delle questioni marittime della nautica, realizzasse due o tre iniziative del genere all'anno.

Nel 1999, tra l'altro, si avrà una Fiera riformata e ristrutturata e, forse, i protagonisti, compreso il responsabile dell'Ucina, potrebbero cambiare.

Infatti, Salone che si è chiuso è stato soltanto quello dei record del successo: è stato davvero il «Salone dei veleni», caratterizzato dagli scontri tra Fiera e Ucina. O meglio, il leit motiv della manifestazione stato l'attacco (a)otta continua) reiterato del presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi contro la Fiera e contro i suoi vertici.

A questo proposito, è giunta ieri la coda «incandescente», mentre i primi panfili venivano issati sui Tir per lasciare Genova: i dipendenti della Fiera hanno scirtto una durissima lettera, contraccambiando le bordate contro Giusfredi.

Scrivono i lavoratori: «L'esasperata conflittualità innescata ormai tempo dall'Ucina ha assunto toni inaccettabili». Si allude «sterili lotte di gretto provincialismo» e poi si aggiunge: «Esprimiamo la nostra indignazione per quanto accaduto durante la cerimonia inaugurale e per le polemiche nei giorni successivi». L'obiettivo di Giusfredi, secondo i lavoratori della Fiera, era «semplicemente denigrare la Fiera per proporsi non solo come gestori unici del Salone, addirittura come soggetto di primo piano in vista del futuro assetto dell'Ente». Dopo aver definito tale atteggiamento «inaccettabile e squalificante». Si ricorda che il progetto di rilancio della Fiera, a punto la scorsa estate, va in una direzione assolutamente eopposta. Infatti toccherà alla Fiera, semmai sdoppiata, svolger cil nuovo ruolo organizzativo. I dipendenti affermano che la categoria operati non può assumere l'egemonia dell'ente, perchè scaturirebbe una limitazione di partecipazione agli stranieri. [p.l.]

L'ODISSSEA DELLA SAMP

Tifosi furibondi volano i sassi

Grave episodio all'arrivo del pullman della squadra allo svincolo di Nervi. Brucia la sconfitta di Piacenza, Spalletti (foto) non si tocca. A PAGINA 44 E NELLO SPORT NAZIONALE

CRONACA

«Ho dell'esplosivo al plastico». E si fa dare 75 milioni

Rapina da 75 milioni ieri alle 13 nella sede della Carige di Pontedecimo. Un giovane che in mano sostanza palsmabile ha detto che si trattava di esplosivo al plastico e che ormai non gli importava di morire anche lui non gli fosse stato consegnato l'incasso. Impadronitosi 75 milioni, il giovane si è fatto scudo di una cassiera per uscire. Un tossicodipendente armato di pistola ha rapinato un milione alla farmacia di piazza Massena, a Cornigliano.

BANCHE

Carige, nei primi mesi utili per 107 miliardi

La Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia ha fatto segnare, nei primi del 1998, un utile netto di oltre 107 miliardi di lire con un incremento, rispetto al 97, del 37,1 per cento.

OSPEDALI

Punta trapano nel ginocchio, denuncia archiviata

«E' frequente la rottura della punta del trapano e, usualmente, il fatto non viene considerato una complicanza. L'intervento è stato corretto danno è derivato al paziente»: il parere dei periti ha portato pm Valeria Fazio a chiedere l'archiviazione del precedimento contro i medici che lasciato la punta nel ginocchio di un venticinquenne, durante intervento al Celesia.

DROGA

Spacciava ai ragazzini, preso a

Spacciava droga ai ragazzini, in una zona isolata in prossimità del Genoa Club di Busalla. Enzo Caria, 28 anni, di Vobbia, dopo alcuni appostamenti, stato arrestato dai carabinieri. Addosso 98 grammi di hashish, 4 grammi di cocaina 2 pastiglie di ecstasy, oltre a un milione in contanti. Nell'auto sono stati trovati altri 148 grammi di hashish, in casa 67. Due suoi clienti, di 21 e 14 anni, sono stati segnalati alla Prefettura come tossicodipendenti. [a. p.]

Le famiglie non hanno gradito l'iscrizione dei «Giovanissimi» del Rapallo al torneo provinciale

Squadra «cancellata» per volere di papà

I genitori ritirano i figli dal campionato: «Livello troppo scarso»

RAPALLO. «No, qui tu non giochi». In tempi di spazi ristretti per la sfoga anche solo fisico dei ragazzi, curioso tire una frase del genere. Soprat viene da un genitore. Eppure è così: un gruppo di papà mamme ha deciso che p i figli sarebbe stato penalizzante figurare in quel tale campionato, in quel tale girone, contro tali avversari. In sostanza: questi genitori hanno ritenuto che i loro figli, di 13-14 anni, non fossero «degni» di incontrare coetanei ritenuti «troppo scarsi».

Un torneo piccolissimo, organizzato dal Comitato provinciale Chiavari (che verrà «cancellato» 1° luglio '99) e riservato ai «Giovanissimi» ossia a calciatori che hanno meno di e più di 13 anni. Torneo 9 squadre sino a mercoledì quando Rapallo Ruentes, società di antiche e nobili tradizioni (fu fondato nel 1914) si tirato fuori a sorpresa. to giovanile aveva insistito moltissimo per far parte del girone: una sua prima squadra partecipa al «regionale», una seconda chiesto l'iscrizione al «provinciale» pur essendo scaduti i termini ed essendo pronto il calendario.

Poiché si è ritirata la spezzina Arci Pianazze, il presidente Clerico ha accolto la richiesta rifatto il calendario per un giro a nove. A 4 giorni dal via, alsorpresa: I genitori dei ragazzi, scontenti di partecipare a un torneo così hanno obbligato la società far retromarcia. In arrivo per il Rapallo un'ammenda (mezzo milione di lire) e l'impossibilità il prossimo anno a partecipare al torneo regionale (più importante e di maggior «visibilità»).

Ultima punizione per chi probabilmente la vittima ignara: i ragazzi della squadra, che staranno fermi un anno perché andranno a fare le riserve delle riserve alla teorica «prima squadra» di categoria. Già la giustificazione data dalla società («Sono i genitori dei ragazzi a non gradire un torneo di così basso livello») è stupefacente, ancor più incredibile l'ipotesi che gli stessi genitori si tassino per pagare la multa. Il d.s. Corrado Vignolo sta facendosi in quattro per riportare in alto un club sprofondato in Prima categoria, e non ha gradito. Ma davanti alla volontà dei genitori...

Danilo Sanguineti

RAPINA

Tassista sequestrato

Un tassista è stato sequestrato e rapinato da 4 persone che lo hanno portato fino a una isolata poi gli hanno portato via soldi auto. Fino a ieri sera era stata ancora rintracciata la macchina, una Tempra. Erano circa le 2,30 quando, nel posteggio davanti alla stazione Brignole, quattro giovani sono saliti sull'auto di Giampaolo, trent'anni, e hanno chiesto di essere accompagnati al santuario di Nostra Signora del Monte, sulle alture di San Fruttuoso. Una volta arrivati in una isolata, uno dei quattro ha afferrato l'autista per il collo e altri due hanno minacciato con le pistole. Il taxista ha consegnato il portafogli, con 150 mila lire, poi è stato scaraventato fuori della sua auto. I rapinatori, tra i 25 e i 30 anni, calvo, l'altro più giovane, con spessi occhiali da miope, il terzo magro, circa uno e settanta, con accento napoletano, il quarto rimasto sempre nell'ombra, sul sedile posteriore, sono scappati via. Giampaolo ha percorso circa un chilometro piedi prima di incontrare un automobilista, che lo ha portato in città. [a.p.]

Ordinanza del ministro

Alluvione: sospesi il pagamento di tasse e tributi

GENOVA. Sospesi i termini fiscali e contributivi per i residenti e i titolari di attività economiche danneggiate, come era stato richiesto dal presidente della Regione Liguria. Queste le disposizioni un'ordinanza, emanata ieri dal ministro dell'Interno delegato al coordinamento della Protezione Civile, Giorgio Napolitano, in cui sono dettate ulteriori disposizioni per fronteggiare i danni conseguenti all'alluvione 30 settembre e primo ottobre nelle province Imperia, Savona, Genova e La Spezia. Sono previsti per i privati interessati dallo sgombero per inagibilità totale o parziale della propria abitazione di esenzioni e l'esonero dal servizio militare civile. Il provvedimento concede inoltre ricorso alla cassa integrazione guadagni fino al 3 novembre (anche per quelle categorie di imprese che non potrebbero beneficiare) per far fronte a riduzioni interruzioni dell'orario lavoro. [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via San Vincenzo 148; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 38; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; *N. S. delle Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapelo*, via Sapelo 47; *Campart*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, p.zza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 55; *San Francesco*, via Custo.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107; *Delle Catene*, vico delle Scale 8. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via 167.

Sori
Sori, via Cairoli, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 0185-287.189.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 0185-.
ZOAGLI
Vallera, XXVI Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia (Lavagna), tel. 0185-390.095.
LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 851.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

Martino: tel. 5551: tel. 55 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651, **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. guardia medica si chiama formando 118 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa ore 7-21
Genova: tel. 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

VIGILI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285, S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.264, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

: 558.2414
Tigullio Trasp.; Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

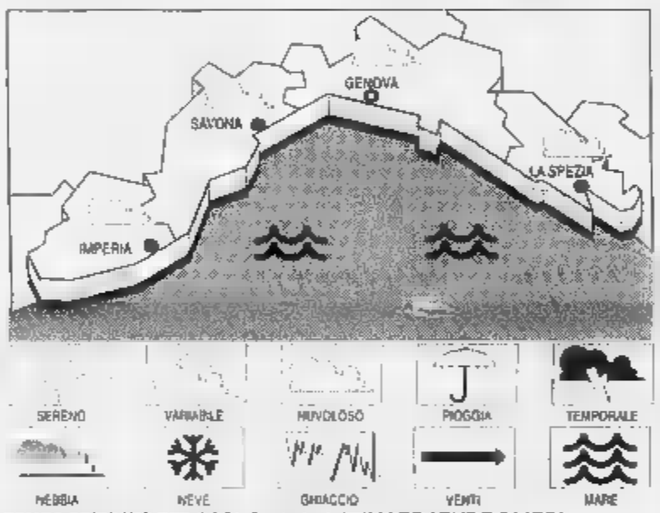
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451:
Margherita: tel. 287.029

CORPO

Genova: tel. 568.831 - 580.429 -
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento, vento moderato con rinforzi sino a 35-40 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, .

IERI. Temp. dei 19 °C; umidità relativa 85%; pioggia 0 mm; vento Nord Ovest-Nord Est, velocità 8-10 km. Cielo nuvoloso, mare poco mosso; pres. bar. 1010 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **18**
Savona	max **19**	min **15**
Imperia	max **19**	min **16**

ANNO A IMPERIA
Max: **19**; ; **17**; temp. mare **21 °C**

Il **Sole** sorge 7,48 e tramonta alle 18,36. La **Luna** si leva alle 7,33 e cala alle 19,01 (Luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Elizabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Sliding doors**, regia . Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. : 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Lola corre**, T. Tykwer, con F. Potente, M. Bleibtreu. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.610. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PORTO ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

PORTO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis, B. Affleck. : 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **L'uomo che sussurrava ai**, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15; 16,30; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. , regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. : 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

PORTO - Sala 7. . 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX ANTICO - Sala 8. Tel. 010-275.89.30. **Gallo cedrone.** regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,35.

CINEPLEX ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. . 010-585.419. **Il Pap'Occhio**, regia R. Arbore, con R. Benigni, R. Arbore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-585.419. **Racconto d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PA. Tel. 010-377.95.35. **I giardini dell'eden**, regia A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: 20,40; 22,30. Chiuso il .

. Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone** regia C. con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; .

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **ridevano**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-562.461. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che sussurrava cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. . Or.: 15,30; 18,45; 22.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sei giorni, sette notti, regia I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Delitto perfetto**, regia . David. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI . ABC . 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.566; telefono 010-299.967.

CINECLUB

DEL Il figlio di Bakunin, regia G. Gabiddu, con F. Siddi, L. Del . : 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **- oder die morderische Frage, wer wem schlief** (v.o. traduzione simultanea).

. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

PEGLI
EDEN. Tel. 010-698.12.00. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10; martedì 20; 22,30.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Telefono 967.71.30. RIPOSO.

NERVI
. Tel. 010-320.25.64. **Truman show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. : 20,30; 22,30.

VOLTRI
. Tel. 010-613.61.38. **The Truman .**

S. MARGHERITA
. 0185-286.033. **Tutti pazzi per Mary.** : 16; 18,05; 20,10; 22,20. Lire 10.000; 7000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRAFONE. Tel. 0185-507.81. **Delitto perfetto**, regia A. Davis, con M. Douglas, G. Patrow. Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20.

CHIAVARI
. 0185-363.274. RIPOSO.

. Tel. 0185-309.694. **Mio figlio il fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffiths. Or.: 16,30; 21,15.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **L'uomo che sussurrava cavalli**, regia R. Redford, con R. Redford. Or.: 19; 22; sab.-dom. 16; 19; 22. Lire 10.000; 6000.

TEATRI

CARLO . . 010-589.329 / 010-591.697. . Ven. 23 e sab. Concerto sinfonico. Direttore Y. Ahronovitch, pianista Rudolf Buchbinder. Ven. ore 21; sab. ore 16. Posto unico L. 40.000; 20.000.

TEATRO - Teatro della . Tel. 010-534.22.00. **Il vantaggio di lady Windermere**, di O. Wilde. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

- S. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **Un'indimenticabile serata**, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Lire 43.000; 30.000.

A SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 7000.

II. Tel. 019-825.714. **giorni notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

3. Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7.

ELDORADO. Gallo cedrone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. . 019-850.570. **Film a luci rosse.** : 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-836.83.22. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

OGGI RIPOSO.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; ; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Gallo cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Small Soldiers.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 0182-50.997. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

GENOVESE. Tel. 010-839.3569. **In viaggio con la zia**, di G. Greene. Ore 21. Mart.-merc.-giov. 36.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; 32.000; .

TEATRO TOSSE alla Fiumara. Tel. 010-247.07.93. **I persiani alla mare.**

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Govi. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. RIPOSO.

TEATRO - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni per **Butterfly** in programma il ottobre. . 0183-619.78.

Tel. 0183-63.671. **Small soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **cedrone.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La spada magica.** Or.: 16; 20,30. L. 10.000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cinetorum. **L'immagine del desiderio.**

ARISTON . . 0184-506.060. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

- Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Radio freccia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Sfilata di moda.

ROOF - Sala 3. . 0184-506.060. **Small .** : 15,30; 22,30. Lire .

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Gallo cedrone.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Il Pap'occhio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Or: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Ravel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone di via Roma o Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DA RCS LIBRI E OPERE, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE

ELEZIONI

SI PRESENTANO I LEADER E I PROGRAMMI

Turismo, mercato del pesce, porto e recupero del patrimonio edilizio al centro del «cartello»

A Sestri Levante la Lega punta su Penco

Imprenditore marittimo e ministro della «Padania»

LEVANTE. Renato Penco, 47 anni, imprenditore marittimo portuale, è il candidato sindaco per la Lega Nord. Penco è ministro della navigazione e dei porti nel Governo padano. «La gente risponde», ha detto candidato a sindaco mentre era impegnato raccogliere le firme per la presentazione delle liste.

Sestri Levante ha già avuto un sindaco della Lega, Giovanni Traversaro, che aveva concluso con le dimissioni il suo mandato. Domanda: «E' un vantaggio avere avuto un sindaco leghista?». Penco risponde: «Non se sarà un vantaggio meno. Traversaro ha pagato lo scotto alcuni errori, così dobbiamo partire da zero. Abbiamo in lista persone molto conosciute, il capolista che un dipendente Fincantieri».

Penco ha reso noti alcuni punti focali del programma con il quale presenta alle amministrative di novembre. «Turismo innanzitutto, che è il punto forte della cittadina: turismo significa creare strutture, agevolare gli alberghi». Nel programma si parla anche di cultura. «Sestri Levante ha grosse realtà da sfruttare come il recupero edilizio. Da considerare anche la Torre Marconi che scandalosamente non viene promossa come dovrebbe. Comunque noi abbiamo un programma fatto con il cuore e con la testa».

Renato Penco, 47 anni, leader della Lega

Per quanto riguarda lo sport, Penco si limita a dire che non ci sono strutture e che ne devono essere pensate alcune «non solo per Sestri Levante». Se Penco voleva riferirsi al campo da golf non è stato possibile capirlo. Il candidato a sindaco ha aggiunto solo: «Sarò più preciso». Poi ha insistito sulla «centralità» di Sestri Levante, intesa come posizione geografica nel Tigullio. «Un punto obbligato per accedere alle Terre o agli altri centri del Tigullio. Una posizione da sfruttare». Per il porto poche parole: «Quello attuale non è un porto e le centinaia di barche al gavitello che in estate ne limitano l'ingresso, un handicap. Non intendiamo stravolgere quello esistente. Tenete presente che abbiamo il verde nella nostra bandiera».

Passaggio obbligato per un candidato sindaco è anche la situazione del mercato del pesce. «Scandaloso. Possibile che non si trovi un posto dove costruire un mercato decente?» Argomento rifiuti solidi urbani possibile inceneritore. «Ca da matta è una soluzione momentanea, un palliativo, che però deve essere studiata meglio: non mi pare che siano state rispettate tutte le norme di legge. Per la raccolta differenziata deve trovare una soluzione con i centri vicini. Un problema, quello del raggiungimento delle percentuali indicate, che deve risolto a livello comprensoriale».

Il candidato non sbilancia su quelli che potrebbero gli incentivi per promuovere la raccolta differenziata. Inceneritore? «Pericoloso». Alla domanda perchè i sestresi dovrebbero votare per la Lega? Penco risponde: «Perchè non ho parenti qui, nè amici o gruppi che poi chiedono, chiedono. Vogliamo tutelare i residenti».

Giuliano Vignolo

Il capolista è Gaetano Mosca

Smentito rientro di Traversaro Ecco tutti i nomi dei candidati

LEVANTE. Ecco la lista dei candidati della Lega Nord, in appoggio alla candidatura a sindaco di Renato Penco, al Consiglio comunale per le prossime amministrative di fine novembre.

Al numero uno, in qualità di capolista, Gaetano Mosca impiegato. La Lega punta molto, oltre naturalmente tutti i componenti della lista, che è formata da soli 18 nomi, sulla figura del capolista, persona molto nota a Sestri Levante. Fino all'ultimo momento nella cittadina si pensava di vedere il nome dell'ex sindaco leghista Giovanni Traversaro nelle liste della Lega, anche se attualmente l'ex sindaco ha formato il gruppo consiliare dell'Udr. Si parlava di un «rientro», voci che correvano sommessamente negli ambienti politici sestresi.

Le perplessità di una sua candidatura come consigliere e non come aspirante sindaco sono state fugate da Renato Penco. La lista della Lega «è fatta di semplici cittadini che hanno voglia di impegnarsi amministratori - spiegano nella segreteria sestrese della Lega. Gente che è consapevole del modo di governare dei leghisti, e Chiavari ne un esempio». I componenti la lista, oltre al capolista Gaetano Mosca, : Angela Lena commerciante, Fiorenzo Autiero commerciante, Giovanni Bozzano artigiano, Roberto Bonutti impiegato, Giovanni Cirelli artigiano, Iride Costa casalinga, Elisabetta Marco commerciante, Ezio Garsi commerciante, Augusto Garaventa artigiano, Maria Carla Gotetti pensionata, Roberto Montanari grafico, Bruno Massa tecnico sanitario, Luigi Rolleri portalettere, Thomas Vallefuoco dipendente, Marcella Losi fisioterapista, Iole Torrarolo direttrice casa di riposo, Maurizio Traversoni barista.

In questi giorni continua la raccolta di firme per la presentazione ufficiale della lista: ne occorrono almeno trecento. [g. vi.]

La lista di An prima del Polo

Rappresentate tutte le categorie Due leader, età media di 38 anni

LEVANTE. La lista dei candidati di Alleanza Nazionale al Consiglio comunale Sestri Levante, che appoggia la candidatura a sindaco di Anna Maria Gandolfo, è stata la prima resa nota dalla coalizione del Polo. «Una lista di nomi nuovi - dicono i rappresentanti del partito - ma soprattutto idee nuove. Tra questi venti nomi sono rappresentate un po' tutte le categorie pur se, è giusto sottolinearlo, l'età media dei candidati è di 38 anni e i due capolista raggiungono, insieme, i 55 anni.

La lista: capolista Giancarlo Stagnaro, 35 anni, rappresentante di commercio; altro capolista Colatuzzo Marilina, 20 anni, studentessa. E poi Barbieri Beatrice, 26 anni, studentessa; Paolo Bertella, 67 , geometra libero professionista; Tullio Bianchini, 57 anni, capitano lungo corso in pensione; Giambattista Colombo, 53 anni, pensionato; Danilo Costa 29 anni, bancario; Massimiliano Fazio, 31 anni, commerciante; Alfredo «Miche» Manzi, 45 anni, pescatore; Donato Marsico, 36 anni, dipendente pubblica amministrazione; Stefano Merello, 20 anni, studente; Danilo Miglietta, 37 anni, dipendente Poste; Roberto Noceti, 41 anni, imprenditore agroturistico; Roberto Perazzo, 36 anni, rappresentante commercio; Giorgio Pezzi, 32 anni, infermiere; Carmelita Rosabianca, 48 anni, medico anestesista; Massimiliano Sandri, 25 anni, commerciante; Giancarlo Terzolo, 51 anni, commerciante; Leonardo Viola, 33 anni, commerciante; Vito Visconti, 42 anni, imprenditore. Sulle liste, o la lista unica, delle altre due componenti il Polo bisognerà aspettare qualche giorno. I responsabili di Forza Italia e Ccd, al momento della presentazione del candidato a sindaco, hanno spiegato che intendono procedere in due momenti distinti: la presentazione del candidato solo dopo programma e liste. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

del Tar, l'Adiconsum critica il Comune

In questi giorni il Tar ha bocciato la costruzione delle case in Circonvallazione. L'Adiconsum chiede al Comune di Chiavari quando restituirà i 500 milioni spesi per la progettazione delle case comunali di viale Devoto. Chiede anche perchè il Comune non ha ancora sistemato l'area sventrata rimuovendo i blocchi di cemento e ripiantumando gli alberi abbattuti.

LAVAGNA

Buono il movimento turistico a settembre

Anche per il mese di settembre i dati sul movimento turistico sono positivi. Da gennaio a settembre i dati relativi agli stranieri + 23,45%: le presenze + 14,79, miglior risultato assoluto di tutto il comprensorio. Il movimento turistico degli esercizi commerciali danno un più 21,69%, classificando la cittadina ai primi posti.

CHIAVARI

Corso di educazione stradale per insegnanti

La giunta ha autorizzato un corso di educazione stradale per l'aggiornamento degli insegnanti della scuola dell'obbligo. I sono finalizzati ad una migliore consapevolezza dei docenti «perché a loro volta possano provvedere alla formazione dei giovani». Le lezioni si terranno dal al 26 novembre presso l'Istituto d'Arte.

CARASCO

Prototipo di centralina meteo alla Simco

La Simco di Carasco ha messo a punto un prototipo di centralina meteo in grado di fornire dati a costi contenuti. La centralina, ideata per raccogliere elementi in merito a situazioni di siccità, alluvioni, concentrazione di inquinanti, è alimentata da pannelli solari e, montate palo, comunica attraverso modem cellulare. Non richiede quindi collegamenti ne fondazioni d'appoggio come le normali centraline e può quindi rapidamente e semplicemente montata anche in luoghi impervi. [g. vi.]

Sprazzi di umanità tra agenti e prostitute a margine dell'ultima retata notturna

Vilma: una «lucciola» scrive poesie

Diciannove anni, albanese, rimpatriata con altre 14

GENOVA. I capelli lisci e schiariti le nascondono il viso mentre si china sul foglio per scrivere brevi poesie. Ha 19 anni Vilma, l'età in cui si affidano ai versi sentimenti e sensazioni, pensieri malinconie. scrive parole dedicate alla notte, mentre la pioggia batte violenta sui vetri e lei aspetta la mattina in un ufficio della questura, in mezzo ad altre 14 ragazze come lei: prostitute albanesi.

«L'amore è fragile, la notte è scura, vieni a ballare con me sotto la luna» è la prima poesia. Poi Vilma prosegue: «Nel buio della notte penso per te. In sogno lungo dove io la regina e tu sei Nel buio della notte i miei pensieri sono spariti. Nel buio della notte tu e io, fontana di brividi». E ancora: «Un momento, solo un momento voglio sentirti vicino a me. Il fuoco delle tue labbra mi amore». Il verbo manca è sottolineato vistosamente.

Il foglio è stato lasciato a un ispettore dell'Ufficio Stranieri, la sezione, uno degli uomini che la scorsa notte ha comprato etti di focaccia e litri di caffè caldo alle quindici ragazze in di riaccompagnate ieri mattina alla frontiera Ancona, per il rimpatrio in Albania con il traghetto delle 17.

«Ci vedremo tra una settimana - ha detto una loro, salutando l'agente che le consegnava un sacchetto con i panini dal finestrino del pullman, partito alle 10 da via Diaz. Un'altra piangeva, una terza, Amila, 21 anni, era alla sua quinta espulsione dal suo arrivo in Italia, la primavera scorsa, quasi tutte al secondo rimpatrio. Tutte parlano perfettamente italiano, c'è anche chi conversa in tre lingue tanto bene da far invidia a un'interprete.

Le giovani albanesi, tra i 19 e i 27 anni, sono state prelevate la scorsa notte in corso Marconi, via Brigate Partigiane, corso Aurelio Saffi e via Cornigliano, dagli uomini dell'Ufficio stranieri, diretto dal vicequestore Angelo Sanna, che, nel quadro dei servizi mirati antiprostituzione, ha realizzato un monitoraggio delle varie zone, con la dettagliata divisione territoriale per nazionalità e addirittura postazione per postazione, conoscendo ormai una per una le giovani clandestine. Così, per quest'ultima operazione, i poliziotti sono andati a colpo sicuro, scegliendo le donne già colpite da un provvedimento di espulsione almeno quindici giorni prima (il tempo previsto per un eventuale ricorso) e quindi subito accompagnabili alla frontiera. Incastrando gli orari, in previsione della partenza del traghetto, è stata scelta la notte tra domenica e lunedì. Le giovani sono state rintracciate in strada, accompagnate all'Ufficio stranieri e successivamente negli alberghetti dove avevano preso alloggio, per raccogliere le loro cose. In quelle stanzette del centro storico, Di Negro e via XX Settembre, hanno cambiato la minigonna con i pantaloni e sono tornate ad aspettare mattina insieme gli agenti, in questura.

Qui Vilma ha chiesto carta e penna e ha scritto le poesie per regalarle a un omone dalle spalle minacciose e la testa rasata, uno dei pochi uomini, in tanti mesi, ad averle rivolto parole gentili di civile premura.

Alessandra Pieracci

I versi di Vilma

L'amore è fragile
la notte è scura
vieni a ballare con me
sotto la luna

Nel buio della notte
penso a te
in un sogno lungo
dove io sono la regina
e tu sei il re

Iniziativa regionale

Una campagna nelle scuole contro il fumo

GENOVA. Campagna antifumo organizzata dalla Regione nelle scuole medie inferiori. Il progetto sperimentale è partito in 12 scuole genovesi e altre sei nelle province di Savona e di Imperia ed è stato presentato questa mattina dall'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani.

«Gli ultimi dati registrati sul consumo di sigarette - ha dichiarato l'assessore - indicano un incremento da parte dei ragazzi far i 14 e i 17 anni a partire dagli inizi degli anni '90. Siccome i ragazzi faticano ad emanciparsi da questa dannosa abitudine occorre formare insegnanti medici scolastici a educare gli allievi sui rischi che corrono i ragazzi». E a partire dai 17 anni sono soprattutto le femmine subire il fascino della sigaretta. prossimo anno scolastico il progetto, a cui collaborano le usl liguri, l'associazione dei pneumologi, la Lega italiana tumori e i provveditorati delle quattro province verrà esteso a un numero superiore di scuole medie inferiori della regione. [m. c. c.]

Un progetto di recupero dei castelli di Torriglia, Gorreto e Rondanina

Cinque miliardi per la Val Trebbia

Turismo nell'entroterra: alleanza Regione-privati

GENOVA. Cinque miliardi destinati al recupero di tre castelli e alla realizzazione di un percorso turistico lungo la «Strada della castagna» con antiche cascine ristrutturate e trasformate in punti di ristoro. Il progetto che gode di circa due miliardi di finziamenti pubblici (in parte regionali e in parte dell'Unione Europea) conta anche sull'intervento dei privati che, grazie ad di agevolazioni, potranno al recupero dei propri poderi che acquisiranno una funzione turistica.

L'iniziativa stata presentata ieri mattina dal vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello che ha spiegato i termini dell'intervento.

Il progetto prevede stanziamenti per avviare il recupero del castello di Gorreto, quello di Rondanina e per quello di Torriglia. Verrà inoltre costruito percorso turistico sulla «Strada della castagna». Infine

Il vicepresidente Graziano Mazzarello

risanate aree fluviali per la pesca sportiva riabilitando alcune antiche vasche nella zona di Fontanigorda.

Nel programma si inserisce anche il recupero di una locanda che si trova nei suggestivi fondi del castello di Gorreto.

Il piano, che rientra fra i Gal (gruppi di azione locale) già approvati in parte finanziati dall'Unione europea, riguarda i cosidetti Pal (Piani di azione locale): Il Pal presentato ieri riguarda la Val Trebbia nel comprensorio fra il Monte Antola e il Monte Penna.

La prima fase dei lavori si riferisce al recupero del castello Gorreto dove ieri Graziano Mazzarelo ha compiuto una ispezione accompagnato dalle auorità locali e dai sindaci dei tredici Comuni coinvolti nel Gal della zona del monte Penna e del monte Antola. Successivamente il vicepresidente della giunta regionale ha anche compiuto una visita a Fontanigorda per vedare personalmente le vasche pescicoltura che verranno recuperate grazie finanziamenti dell'Unione europea: [m. c. c.]

L'incidente alle 11

Rimorchio si ribalta traffico bloccato sulla provinciale

LAVAGNA. Ieri mattina verso le 11 uno spettacolare incidente, per fortuna senza danni alle persone, ha paralizzato per alcune ore il traffico tra San Salvatore e Lavagna. Un grosso camion, che trasportava materiale edile, proveniente dall'autostrada, arrivato all'incrocio la provinciale per la Val Graveglia ha perso il carico per il ribaltamento del rimorchio. La dell'incidente sembra si sia stata la grata di un tombino che si sarebbe spostata, complice anche la pioggia, sotto il peso delle ruote del grosso mezzo.

Si è formata così un profondo avvallamento che ha fato sobbalzare e spostare il carico causando il rovesciamento del rimorchio. Sono intervenuti i carabinieri e due mezzi dei vigili del fuoco. La polizia ha tuato sopralluogo p verificare se il manto stradale possa rendere pericoloso il transito di mezzi pesanti. [g. vi.]

Nomina contestata

Lilia Capocaccia nuovo presidente dell'Ente Parco

S. MARGHERITA. Lilia Capocaccia è la nuova presidente dell' Ente Parco di Portofino. E' stata eletta ieri pomeriggio al termine della riunione del Consiglio direttivo dell'Ente. Lilia Capocaccia, 67 anni, ha ricoperto per anni la direzione del Museo di Storia Naturale di Genova successivamente è stata coordinatrice del dipartimento del Comune di Genova che si occupava di musei biblioteche, attività culturali. L'elezione del nuovo presidente non ha mancato suscitare polemiche. La Capocaccia ha ottenuto infatti 8 voti dai rappresentanti dell' Associazione ambientalista, di Università, Provincia, Regione, Sovrintendenza scolastica e Comune di Recco. Hanno votato no quelli dei Comuni di Camogli, Portofino, Zoagli, Santa Margherita, Chiavari e degli agricoltori. Il sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino, parla di candidatura imposta. [r. s.]

Valanga di avvisi

Ufficio registro la precisazione del vice

SESTRI LEVANTE. L'assessore alle Finanze Aldo Rivolini fa il punto sul problema delle notifiche da parte dell'ufficio del Registro di avvisi di liquidazione del tributo, e relativa sanzione per omessa registrazione, atti di concessione cimiteriale e altri.

«I privati e il Comune hanno versato quanto dovuto al momento della registrazione dell'atto - spiega Rivolini - pertanto non esistono responsabilità». Anche Rivolini, come già stato fatto dal Comune Lavagna, ricorda che il disguido dovuto ad una dipendente dell'ufficio che è stata condannata per non avere versato quanto aveva ricevuto, pur rilasciando regolare ricevuta. «Resta di difficile comprensione - aggiunge Rivolini - il comportamento del registro che invia una valanga di avvisi ben sapendo che il problema va risolto all'interno degli uffici finanziari». [g. vi.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182
SANREMO
Via Giobert 47
Tel. 0184/501.555

Sarà candidato per il centro sinistra

Spotorno, Comia «sfida» Ravera

SPOTORNO. Riccardo Comia, anni, dirigente di primo pia- dell'Elsag di Genova. Sarà probabilmente lui il candidato a sindaco di Spotorno per la lista civica di centro sinistra. Spotornese, sposato, due figlie, Comia, compare con un suo importante editoriale sull'ultimo numero de «Il Sole» il giornale di informazione politica che viene inviato in questi giorni a tutti i capifamiglia del comprensorio. Nel suo editoriale Riccardo Comia non si dichiara ufficialmente candidato scrive comunque da leader». Dal centro-sinistra la conferma che sarà lui l'uomo nuovo, dal centro che guarda a sinistra, a guidare la lista civica nella quale si identificano pds, verdi, Rifondazione, ppi ed altri gruppi. Il disegno portato avanti riguarda in realtà l'intero comprensorio anche perchè nella primavera del prossimo anno è previsto il rinnovo dei Consigli comunali di Noli, Vezzi Portio e Bergeggi. In tutte queste realtà locali la sinistra vuole tornare al governo.

Ma Spotorno lo scenario politico resta in evoluzione. Dal centro-destra la conferma (da mesi) di Gian Carlo Zunino (Forsa Italia, consigliere provinciale) come il più probabile uomo guida «di una lista civi-. Molta più incertezza per l'area dell'attuale maggioranza dopo lo «strappo» Ravera-ds. Matteo Ravera, da oltre 7 anni sindaco di Spotorno, potrebbe ricandidarsi alle elezioni comunali in programma la primavera del prossimo anno. Lo ha fatto intendere lo stesso primo cittadino dopo le molte voci che lo volevano oramai disimpegnato a fine mandato. «Stiamo facendo l'ultimo sforzo per concludere al meglio la legislatura. Ci sono molti lavori in ed altri progetti pronti. Mi sembra naturale che l'amministrazione intenda ora rapportarsi con i cittadini. L'amministrazione è quella uscente, gli altri sono semmai gli sfidanti. Credo che intorno all'attuale maggioranza ci siano convergenze con forze di centro, sinistra e rappresentanti delle categorie», aveva detto Ravera. Un appoggio al sindaco arriva dalla Lega. Dice il capogruppo Matteo Marcenaro: «In questo anno e mezzo solo la scelta di coerenza e di fedeltà al programma elettorale operato dal nostro gruppo ha consentito all'amministrazione Ravera di proseguire il suo mandato. Noi abbiamo perseguito questo obiettivo sia per rispetto del mandato ricevuto dalla stragrande maggioranza degli spotornesi nel '95 per gli importanti obiettivi che questa amministrazione stava per portare a termine». La sezione locale della Lega ricorda tutti i risultati raggiunti ed annuncia di «volersi muovere in continuità per le prossime elezioni».

Augusto

La presa di posizione di genitori e politici sul progetto di un solo istituto

L'Itis «unificato» non piace

Albenga boccia l'ipotesi di accorpamento

ALBENGA. L'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline è, come le altre realtà scolastiche a livello superiore, a rischio di accorpamento. L'Istituto tecnico industriale statale, con sede a Campochiesa d'Albenga, potrebbe presto un'unica presidenza e segreteria Savona. «Sarebbe la fine», è il commento degli insegnanti che temono che l'accorpamento scolastico porti a disagi per gli studenti e una futura carenza di risorse confronti di una scuola che sta cercando grandi sforzi di ampliare sul territorio i propri contatti. «Irrazionale e con effetti negativi» la ripercussione che la scelta potrebbe avere sulle scuole superiori secondo Forza Italia.

«L'Itis, negli ultimi anni, ha sempre avuto un trend positivo. La scuola sta effettivamente crescendo, nonostante la costante diminuzione demografica. Ci siamo mossi con successo in direzione di un collegamento con la nostra realtà territoriale prendendo contatti, per esempio, comuni come Albenga e Alassio con l'Asl per vari tipi di ricerca studio. La scuola si è inserita con impegno nella realtà comprensoriale, seguendo anche normative nazionali, preservata da eventuali accorpamenti», ha detto Franco Laureri, uno degli insegnanti dell'istituto. E ha proseguito: «Solo l'autonomia ci potrà garantire la sopravvivenza. Un eventuale accorpamento svilirebbe il lavoro svolto la nostra esperienza recando disagi agli studenti che arrivano a Campochiesa da un ampio bacino. Porterebbe quasi sicuramente alla chiusura dell'istituto».

L'ipotesi di accorpare l'Itis a livello provinciale non piace ad Albenga

«Tre poli scolastici ad Albenga per una razionalizzazione reale» è la frase chiave del ragionamento di Forza Italia. Ha scritto il coordinatore provinciale Fi Pietro Oliva: «La normativa sugli accorpamenti degli istituti superiori prevede deroghe base al numero degli alunni iscritti, per le province il cui territorio è per più di un terzo montano con viabilità difficoltosa e per scuole il cui bacino d'utenza è costituito da comuni siti comunità montane. Non si capisce perché queste deroghe non vengano applicate in provincia Savona ed in particolare ad Albenga». Ha poi aggiunto: «Consentirebbero una differenziazione dell'offerta formativa sul territorio ingauno suddivisa in tre poli scolastici: istruzione classico-scientifica, istruzione tecnica (Itis) e professionale (alberghiero più agrario). Altre soluzioni non permetterebbero all'amministrazione pubblica alcun risparmio reale».

Boero

Asilo trasferito, è polemica

I genitori contestano il Comune per i lavori all'ex «Berninzoni»

SPOTORNO. A molti dei genitori dei 56 bambini dell'asilo comunale di Spotorno non è andata giù la chiusura provvisoria della scuola, decisa dal Comune, per consentire la demolizione di un edificio attiguo in via Assunta, 1. Da ieri i bambini dai ai anni vanno a scuola provvisoriamente in colonia che si trova al confine con Bergeggi. Per molti sembra es- un grave disagio anche se, secondo le previsioni, destinato durare pochi giorni, forse una decina.

La decisione è stata presa dal Comune «per motivi di sicurezza» perchè nei prossimi 10-15 giorni sarà demolito, da privati, il vecchio edificio scolastico «Berninzoni» confinante con l'asilo stesso. Protestano molti genitori: «C'è stata una preva- . In poche parole si fatto tutto in funzione del privato che ha acquistato la vecchia scuola e che oggi deve demolirla per farci dell'altro. L'ordinanza è stata emessa in modo affrettato... Non è prima volta che succede, con lo stesso soggetto imprenditore. Ci sono dei dubbi sulla necessità di realizzo della demolizione dell'ex scuola media con questo tempismo. Si potevano comunque aspettare le vacanze di Natale. Ci sono anche dubbi sulle esigenze di demolizione di questo edificio martello demolitore». I genitori temono anche conseguenze alla struttura murario dell'asilo.

L'amministrazione comunale ha sempre difeso la sua scelta. Come sede provvisoria dell'asilo è stata scelta la colonia «Stella Maris». «Questa struttura, recentemente ristrutturata, offre ampie garanzie in ordine alla sicurezza ed alla idoneità dei locali, refettorio, servizi igienici al piano e altro», ha scritto recente il sindaco Matteo Ravera. Anche il servizio di vigilanza della polizia muncipale è stato modificato per qualche giorno per questo cambiamento. **[a. r.]**

Si fecero consegnare i rullini fotografici da agenti: agirono in stato di necessità

Blocchi pro Piaggio, due assoluzioni

Delegati Cdf scagionati da resistenza e violenza

SAVONA. Prime due assoluzioni per le manifestazioni degli operai della Piaggio dutante gli anni di crisi dell'azienda. La sentenza emessa ieri mattina dal tribunale Savona per Rodolfo De Sciora, 49 anni di Finale, e per Giovanni Perotto, 42 anni, di Villanova d'Albenga, ex rappresentanti del Consiglio fabbrica.

I due delegati sindacali erano accusati di resistenza pubblico ufficiale e violenza privata, a danno di ispettore e un vicesovrintendente di polizia. I fatti risalgono al 7 luglio '94, uno dei giorni «caldi» delle manifestazioni sindacali per la crisi della Piaggio, che aveva visto gli operai scendere in strada per difendere il loro posto di la- e occupare l'Aurelia.

In questa occasione, come in altre, la polizia, agenti della Digos e della Scientifica, avevano fotografato i volti dei manifestanti. Ma gli animi degli operai, il 7 luglio '94, erano troppo esasperati. Qualcuno ha gridato a gran voce: «Dateci i rullini». La folla si è avvicinata ai poliziotti, ha accerchiati; gli agenti sono stati costretti a rifugiarsi in una volante. C'è stato anche chi ha estratto dal baule uno sfollagente, temendo il peggio.

E' a questo punto che entrano in scena De Sciora e Perotto. Si fanno avanti, convincono i poliziotti consegnare loro i rullini fotografici. I difensori, gli avvocati Angelo Luciano Germano Nanni Russo, hanno sottolineato ruolo «pacificatore» svolto dai loro assistiti: «Hanno evitato che la situazione degenerasse. Sono riusciti calmare gli animi». I rullini, rimasti intonsi, sono stati in seguito restituiti ai poliziotti.

Il pm Vincenzo Scolastico, ieri in aula, ha riconosciuto le attenuanti generiche prevalenti e ha chiesto la condanna degli imputati a 2 mesi 20 giorni di reclusione, da tramutare in 6 milioni di multa (l'equivalente 75 mila per ciascun giorno di detenzione). Il tribunale ha accolto le tesi difensive, riconoscendo lo stato di necessità nel quale si sono mossi gli rappresentanti del Cdf. Pertanto, De Sciora e Perotto sono stati assolti dalla resistenza, perchè fatto non costituisce reato; ed è stata dichiarata la non punibilità della violenza privata, perchè il fatto è stato commesso in stato di necessità.

Restano invece sempre pendenti in tribunale i procedimenti a carico degli oltre quaranta operai per i blocchi dell'Aurelia e dei binari: si attende l'esito del progetto di legge per la depenalizzazione del reato (al quale la difesa ancora anche la connessa ipotesi interru- di pubblico servizio).

Fabio Pozzo

LEGNO

«Rivoluzione» in chiesa

Don Luciano Pizzo, sacerdote ingauno rettore del seminario, da domenica pomeriggio il parroco di San Pio X. Ha preso il posto di un sacerdote «storico», don Alessandro Ranoisio a cui sono state affidate le parrocchie di Diano Assereto e Diano Calderina. Cambiamenti in vista anche nel prossimo fine settimana. Don Giuseppe Tornavacca, dopo 15 anni di servizio, lascia la parrocchia di San Nicolò di Pietra Ligure dov'era vice parroco. Domenica 25, alle 15, farà ingresso ufficiale nella n parrocchia Balestrino dov'è stato designato. Al suo posto a Pietra, in aiuto di don Luigi Fusta e del parroco emerito monsignor Luigi Rembado, il vescovo monsignor Mario Olivieri ha designato don Antonio Cozzi. Don Cozzi continuerà anche ad parroco a Bardino, frazione di Tovo. Il suo ingresso ufficiale in San Nicolò previsto alla Messa delle 11,30 del 1 novembre prossimo. **[a. r.]**

L'anziano ha colpito all'addome il parente con un coltello

Andora, per la lite in famiglia suocero e genero in ospedale

ANDORA. Un violento litigio familiare finito con una coltellata all'addome ed una frattura al naso per i due contendenti. Protagonisti sono stati suocero genero di 65 e 34 anni che dalle parole sono passati ai fatti mentre si trovavano in strada, davanti ad un locale del centro. Nel giro di pochi minuti la rissa è stata sedata dall'arrivo sul posto dei carabinieri.

L'episodio che si è concluso con un ricovero ospedaliero per i due litiganti si è svolto domenica sera intorno alle 20 in via dei Mille. Suocero e genero si trovavano all'uscita di un bar. Alla base del litigio potrebbe esserci stata una questione economica lavorativa. Qualcosa che ha turbato la tranquillità familiare degenerando dapprima in discussione animata e poi, all'improvviso, in pericolo- ri pubblica che ha necessitato l'intervento dei carabinieri e della croce bianca.

Nello scontro il suocero ha repentinamente colpito il gene- con un coltello ferendolo in maniera fortunatamente non grave all'addome. La reazione è stata piuttosto violenta perchè l'aggredito ha risposto alcuni pugni al volto. I militi della pubblica assistenza andorese li hanno entrambi soccorsi ed accompagnati al pronto soccorso di Albenga dove, dopo le prime cure, è stato disposto il ricovero. L'accoltellato si trova ora nel reparto di chirurgia quindici giorni di prognosi. Il genero ha riportato invece prognosi di trenta giorni per frattura al naso, sospetta frattura della mandibola e contusioni varie.

L'episodio è stato seguito da almeno una persona. Un testimone che ha dato l'allarme ai carabinieri facendoli intervenire prontamente a sedare la violenta lite avvenuta all'aperto, nel centro di Andora. Tutto è stato chiarito all'arrivo dei militari dell'arma che hanno chiesto spiegazioni (e documenti) ai due litiganti. Non del tutto chiari i motivi dell'astio tra suocero e genero. Sono stati comunque solo affari, violenti, di famiglia. **[m. br.]**

MONTE ROSA

PIETRA L.

Identificato e denunciato per rapina in tabaccheria

E' stato identificato e denunciato a piede libero il presunto rapinatore della tabaccheria via Soccorso. Si tratta di E.G., 27 anni, residente a Catania. L'uomo era stato in fuga sabato sera dalla proprietaria dell'esercizio. **[a. r.]**

CONSIGLIO S.S.

Oggi in Consiglio comunale il depuratore e l'edilizia

La variante al Piano particolareggiato che prevede interveti di edilizia popolare (legge 167, programma Eurorex) sarà discussa oggi, dalle 17, dal Consiglio comunale Borghetto. All'ordine del giorno anche i dubbi tecnici sul nuovo depuratore comprensoriale, sollevati da Rifondazione. **[a. r.]**

Accusato di ricettazione

Pietra, presidente dei commercianti assolto dal pretore

SAVONA. Assolto con formula piena. E' quanto ha sentenziato ieri mattina il pretore Arnaud, nell'aula pretorile di Finale, nei confronti di Stefano Squarise, esercente nonchè presidente dei commercianti di Pietra Ligure.

Squarise accusato di ricettazione, per ave acquistato alcuni oggetti d'oro da un tossicodipendente, risultati rubati. Il difensore, l'avvocato Enrico Nan, ha dimostrato la buona fede di Squarise: un teste gli aveva presentato il venditore come una persona insospettabile, non certo dedita alla droga. Nan ha anche l'esimente del giusto prezzo, sottolineando come il negoziante abbia pagato gli oggetti secondo un il loro valore di mercato.

Il pubblico ministero Daniela veglia ha chiesto la condanna a tre mesi di reclusione. Il pretore Arnaud ha però accolto le tesi difensive. **[f. p.]**

Domenica ad Albenga

Una prostituta rapinata sull'Aurelia

ALBENGA. Una giovane prostituta picchiata e rapinata. E' la seconda lucciola africana vittima di una rapina negli ultimi giorni sull'Aurelia, tra Albenga Ceriale. La prima aggressione venerdì notte in viale dell'Agricoltura. La ragazza, una nigeriana, era stata in auto da un giovane che, dopo la prestazione sessuale, l'ha picchiata derubata della borsetta con i soldi della serata. La giovane ha avvisato dell'avvenuto i carabinieri. Domenica notte seconda aggressione, questa volta senza denuncie da parte della vittima. A segnalare la rapina sono stati alcuni abitanti della che hanno soccorso la giovane appena gettata sulla strada da un'auto. La ragazza, forse non in regola con i permessi di soggiorno, fuggita prima che i suoi soccorritori potessero far intervenire un'autoambulanza della Croce Rossa o i carabinieri. **[s. p.]**

Caccia a chi doveva smerciare le tele le argenterie rubate domenica scorsa Cisano sul Neva

Si cercano i ricettatori delle opere d'arte

Furti di capi di abbigliamento, due giovani arrestate ad Albenga

CISANO. Proseguono senza sosta le indagini dei carabinieri di Alassio dopo il fermo di due persone ritenute responsabili del colpo da 600 milioni alla villa di via Rahoa a Cisano sul Neva. Ora si collegamenti con eventuali ricettatori opere d'arte ed eventuali organizzazioni specializzate in furti su commissione. I carabinieri della compagnia di Alassio hanno compiuto un'importante operazione sabato Dopo aver individuato parte della refurtiva del colpo alla villa dell'entroterra albenganese (5 quadri del 1700 del valore complessivo di circa 200 milioni) si sono appostati cogliendo di sorpresa i ladri. D.L.B., 50 anni, ed il figlio C.G. di 21 anni, entrambi domiciliati a Casanova Lerrone, non hanno sospettato nulla fino al loro fermo avvenuto in di una anziana signora loro conoscente. Le tele rubate erano state nascoste sotto il materasso della donna dalla quale i due si recavano di tanto in tanto con la aiutarla in qualche lavoretto. A casa pensionata (coperti sotto il letto) stati nascosti subito dopo il furto, nelle prime ore domenica 11 ottobre, i circa 40 chili di argento rubato (candelabri e servizi di posate). Quando ormai quasi tutti gli oggetti di valore erano stati fatti uscire dall'abitazione, che si trova poco lontana villa presa di mira l'altro fine settimana, i due responsabili sono stati presi. D.L.B. e C.G. avevano addormentato il cane per poi entrare nel grande parco intorno alla villa. Dopo aver scardinato cancello ed inferriate.

Ieri, intanto, due giovane zingare sono state arrestate per alcuni furti compiute in diversi negozi di Albenga. Le due ragaz- state fermate dai carabinieri al centro commerciale «Le . **[m. br.]**

PIETRA L.

«Espianto legittimo»

«L'espianto stato eseguito nel più rigoroso rispetto delle leggi. Anche la precedente normativa poteva eseguire l'autopsia unitamente all'espianto stesso. Queste polemiche fanno male chi ha lavorato una intera notte e soprattutto aiutano il rilancio di questo tipo di pratica». Dalla rianimazione del Santa Corona arriva pacata replica alla «Lega nazionale contro la predazione di organi». Casus belli l'espianto d'organi eseguito a Pietra sul corpo di uno sconosciuto di trent'anni, forse un cittadino ungherese. L'intervento è stato criticato «perchè sarebbe fuori legge: la famiglia non è stata informata e si è fatta una autopsia ancora su cuore battente», ha detto Nerina Negrello. Prima di dare il via libera all'intervento la direzione sanitaria pietrese ha voluto fare tutte le verifiche, giuridiche e cliniche del caso. «Purtroppo l'uomo aveva l'encefalogramma piatto. organi serviti a salvare ed aiutare altri umani. Per fare la complicata operazione alcuni di noi hanno lavorato dalle 7,30 del mattino sino a notte fonda. Certe polemiche fanno male», dicono al Santa Corona. L'espianto (reni, fegato cornee) aveva mobilitato equipe mediche da Pavia, Genova ed Albenga, oltre agli anestesisti e agli infermieri del Santa Corona. Una parte del fegato dell'uomo è stata trasportata, con un aereo speciale, in Inghilterra. **[a. r.]**

COMUNE DI NEVA
Provincia Savona
Pubblicazione a seguito di approvazione del PDI e del PR del centro storico della frazione di Conscente.
IL DEL SERVIZIO
Viste le delibere consiliari n. 21 e 22 30/03/1998, esecutive, è stato adottato il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la frazione di Conscente, visto l'art. 4 della L.R. 06/07/1987, n. 24 e seguenti vista la legge n. 127 del 15/05/1997 e seguenti
RENDE NOTO
che il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la frazione di Conscente, con i prescritti allegati, rimarranno depositati nella segreteria di questo comune per quindici giorni consecutivi, a far tempo dal 20/10/98 durante i quali chiunque avrà facoltà di prendeme visione.
Ai fini un rapporto collaborativo partecipamento detto potranno essere presentate opposizioni da parte di proprietari di immobili interessati ad osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro le ore 12.00 del 4/11/98.
Dalla residenza municipale li 20/10/98.
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Schivo Geom. Tommaso

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Anche Imperia è ricca di opere avviate in ritardo, che procedono a fasi alterne o mai partite

Sono incompiute, ma fino a quando?

Motivi: ritardi burocratici, mancanza di soldi e incuria

IMPERIA.La più celebre [redacted] la strada litoranea Oneglia-Diano Marina. Ma non è certo l'unica «incompiuta» di Imperia: la città [redacted] costellata di opere iniziate e mai più terminate, progettate [redacted] neppure cominciate o, nel migliore dei casi, che procedono a rilento e a intermitten[redacted]. Un viaggio in questo spaccato dei lavori pubblici consente di fare un aggiornamento della situazione.

[redacted] E' la decana delle «incompiute». Mai aperta al traffico automobilistico, nonostante petizioni [redacted] richieste dei pendolari, è passata dall'Anas ai Comuni [redacted] Imperia e Diano cinque anni fa, per diventare un percorso pedonale e ciclabile panoramico, alla radice di Capo Berta. Spiega Rinaldo Paglieri, vicensidaco [redacted] ai Lavori pubblici di Imperia: «Diano illuminerà anche il nostro tratto, noi metteremo il guard-rail e miglioreremo la segnaletica (in quattro lingue)».

PARCHEGGIO TOSCANINI E' una [redacted] di tela di Penelope infinita, che si trascina dal '91. Prima, lo stop della Sovrintendenza, per la scoperta - durante gli scavi - delle storiche mura del carcere. Poi, la messa in liquidazione dell'Ansaldo, azienda capofila del consorzio dei costruttori. Ancora Paglieri: «La Regione, nel '97, ha concesso un finanziamento di 4 miliardi 650 milioni per completare le opere in superficie. Ma per averlo era necessaria una fidejussione di 150 milioni, che l'Ansaldo non poteva sottoscrivere. Ora, dopo incontri tra Ansaldo, Comune e Amat, si è varata una convenzione che affida all'Amat la gestione dei parcheggi, anche quelli esterni, in un [redacted] di [redacted] metri». Appena il Consiglio darà l'ok, in sei me[redacted] il parcheggio sotterraneo (192 posti già in funzione in piazza Unità nazionale, altri 354 - di cui 118 a rotazione - sotto i Giardini Toscanini) sarà finito: «Altrimenti, l'impresa [redacted] penali pesantissime».

[redacted] Interamente finanziato dal ministero (46 miliardi [redacted] mezzo), il nuovo Palazzo [redacted] Giustizia comincia [redacted] sorgere nell'area delle [redacted] Siffredi. Il cantiere è stato aperto qualche mese fa. I lavori, affidati alla Dipenta Spa, dovrebbero essere consegnati entro tre [redacted]. Sarà mantenuto l'edificio di via Vecchia Piemonte e quello [redacted] monte sarà demolito. Osserva Paglieri: «E' stato [redacted] dei più grandi appalti d'Italia in questo settore. E i riflessi saranno positivi per Imperia, sia sotto l'aspetto della riqualificazione urbanistica della zona, sia perchè ha dato impulso all'edilizia e all'indotto».

GRATTACIELO EX [redacted] La «torre» è monca, sono stati costruiti soltanto i primi piani, quelli che dovrebbero ospitare un albergo di lusso. E la gru, immobile da anni, è frequentata solo da gabbiani. La Sovrintendenza aveva bloccato l'edificio, e c'è un contenzioso, lungo e delicato, fra la società che contava molto sulla vendita degli uffici e degli alloggi mai realizzati e il Comune. «E' un problema urbanistico, il Piano regolatore lo potrebbe sbloccare», si limitano a dire [redacted] Palazzo.

[redacted] Da anni (era sindaco Gramondo) l'unico segnale era stata la recinzione dell'area, alle [redacted] Ferriere. Adesso, invece, si è dato il via al primo lotto, 14 miliardi concessi dalla Regione per la depurazione primaria, da completare entro fine '99. Nella Finanziaria [redacted] spera di trovare altri 12 miliardi per la depurazione secondaria. [redacted] poi, aggiunge Giovanni Rainisio, [redacted] alle Infrastrutture a rete, «serviranno 20 miliardi di ancora per la copertura dell'impianto e tutte le altre rifiniture per ridurne l'impatto ambientale». E intanto procedono i lavori [redacted] contorno: «Sono in fase di realizzazione le condutture fognarie di collegamento: appaltate quelle [redacted] rio delle Valli (900 milioni) e del rio Santa Lucia, in progettazione quelle [redacted] Baitè e Prino».

[redacted] C'è soltanto un progetto per questa struttura polifunzionale. Per l'ubicazione, la scelta [redacted] caduta su regione San Lazzaro, dove già si trova[redacted] piscina, bocciodromo e campi da tennis. Il costo? 6 miliardi 700 milioni. Precisa Paglieri: «Il Comune [redacted] ha soldi. Ma, quando li avrà, potrà indire subito la gara d'appalto e usufruire dei tassi agevolati del credito sportivo».

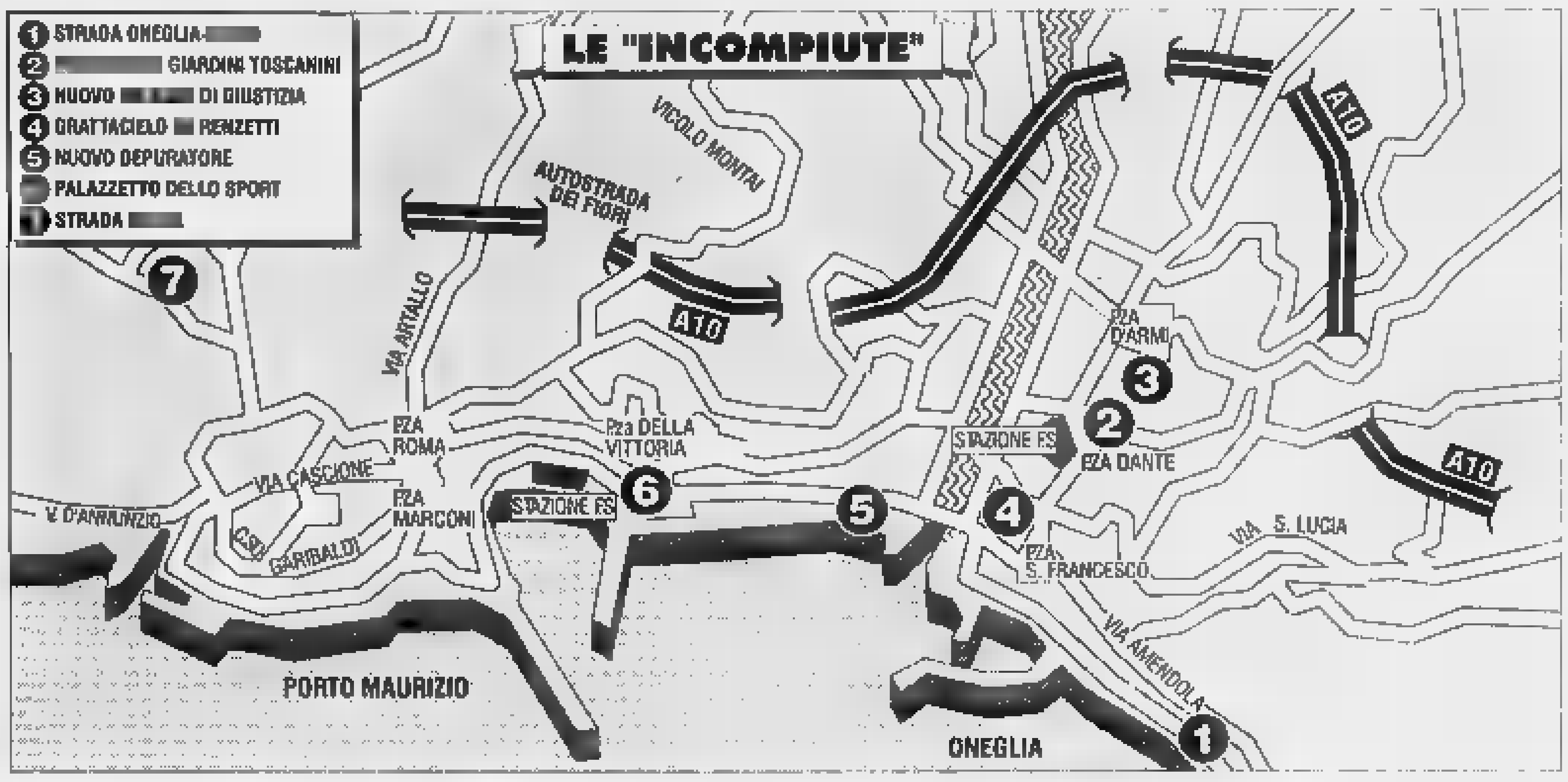
STRADA COLLA E' un'alternativa alla precaria viabilità della Valle Caramagna, sollecitata più volte. La costruzione procede a tranche. Quella da via Littardi al ponte di pietra (un miliardo 700 milioni, larghezza 6 metri) [redacted] ormai quasi al traguardo. «Quando [redacted]à finita, sarà utilissima per [redacted] un'area residenziale molto urbanizzata. [redacted] stiamo valutando la possibilità [redacted] collegarla a via Gavi», conclude l'assessore Paglieri.

Stefano [redacted]

[redacted]

Il grattacielo ex Renzetti (nella foto) [redacted] quale [redacted] stati costruiti soltanto i primi piani rimane al centro di una complessa vertenza [FOTO RUSCELLO]

[redacted]



IL CASO

[redacted]

Sfruttare le ex Caserme Crespi

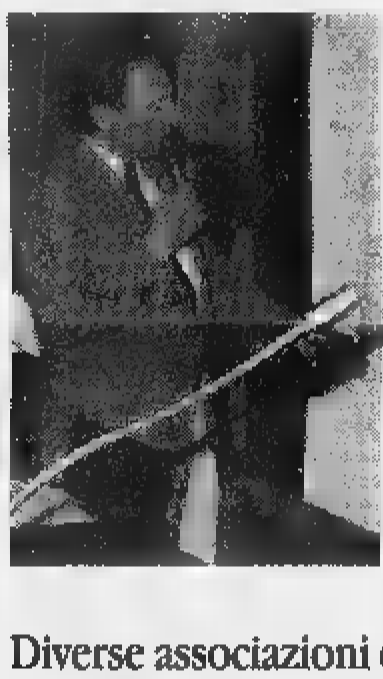
Sempre più pressante la richiesta di spazi

IMPERIA. Sono collocate in una zona centrale [redacted] in un'ampia [redacted] proprio alle spalle del Palazzo del Comune. E [redacted] riacquisire ad uso pubblico le [redacted] caserme Crespi, da tempo vuote e inutilizzate, desolante [redacted]numento all'abbandono, si parla da molti anni, [redacted] però che mai, sinora, si [redacted] approdati a una scelta definitiva. A tornare a suggerire di sfruttare questi edifici - che ebbero anche un momento di notorietà, trent'anni fa, quando Gianni Morandi vi prestò giuramento [redacted] militare il cantante lo fece però alle ex-caserme Revelli di Taggia) - è [redacted] un gruppo di associazioni cittadine.

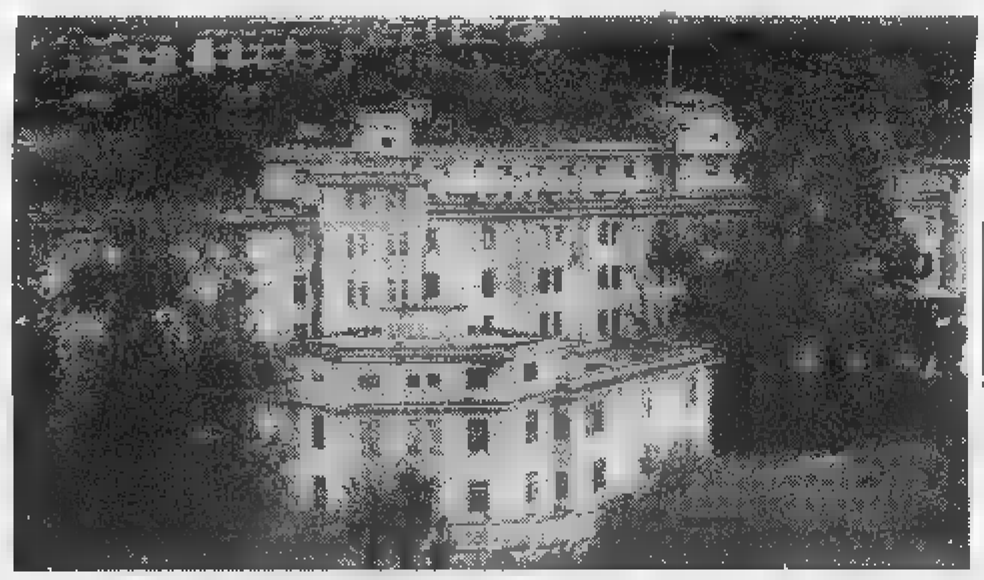
S[redacted] quelle, tuttora prive di una sede adeguata e che, attraverso una raccolta [redacted] firme sulle strade e nelle piazze di Imperia, hanno raccolto adesioni a sostegno di una petizione da presentare al sindaco Davide Berio, perchè il Consiglio comunale affronti la questione e, soprattutto, trovi una soluzione.

I sodalizi coinvolti nella vertenza, promossa da Azione Giovani, sono Caritas, Croce Bianca, Delta Sub, Fim (Federazione italiana monarchica), Associazione Venezia Giulia-Dalmazia, «Valori e cultura» e «Gabriele D'Annunzio». Si è dissociata in[redacted] l'Help: l'assemblea dei volontari ha infatti deciso «di non coinvolgere l'associazione in iniziative di partito».

Il Comune dispone di molti immobili, però alcuni sono stati posti in vendita nel tentativo di risanare [redacted] finanze dell'ente. [redacted] delle [redacted] caserme Crespi si è discusso più volte, in passato: si era anche ipotizzato un accentramento al suo interno (opportunamente ristrutturato) [redacted] tutta una serie di uffici pubblici, e una trattativa in tal senso era stata avviata dalla Provincia [redacted] le autorità militari. Ma sono trascorsi anni e la pratica si è arenata. Dice Paolo Strescino, il coordinatore regionale di Azione Giovani: «Eppure, [redacted] un patrimonio che è assurdo non recuperare e sfruttare. Tanto più che esistono sodalizi attivi nel campo sociale e del volontariato privi di spazi propri».



L'area delle ex caserme Crespi (a d.) [redacted] al [redacted] di istanze di utilizzo; a lato: il vicesindaco Rinaldo Paglieri



Diverse associazioni cittadine che sono prive di sede chiedono di poterne usufruire. E' tornato intanto d'attualità anche il Parco del Prino

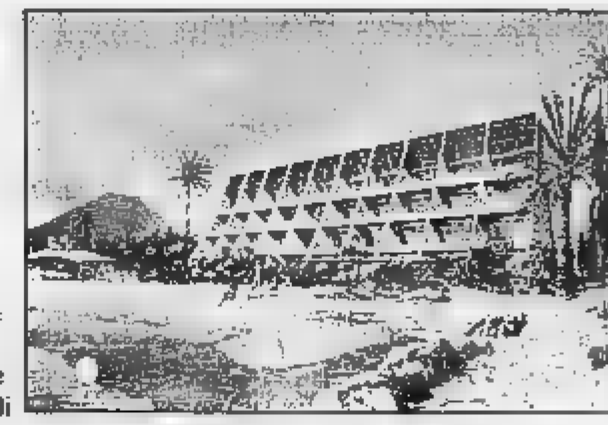
Che sia un tema sentito, sono in tanti a confermarlo. La città pullula di associazioni e circoli [redacted] vario tipo: c'è chi si occupa di assistenza [redacted] beneficenza e chi di sport, chi di cultura e chi di spettacolo, e non tutti, però, hanno casa. Ancora Strescino: «Soprattutto chi opera nel settore sociale avrebbe diritto [redacted] una sede, anche di piccole dimensioni, che costituisca anche da punto di riferimento. E invece, sappiamo di circoli che hanno più volte presentato richiesta e hanno anche incontrato qualche assessore: ma sempre hanno ottenuto solo promesse non rispettate o risposte negative». [redacted] problema investe anche le società sportive: non tutte hanno impianti disponibili.

E il pensiero d[redacted] giovani corre quindi alle ex-caserme Crespi, patrimonio immenso e inutilizzato. C'è, e si sente, la fame di spazi: il [redacted] scorso, è tornato d'attualità anche il parco del Prino, in un terreno militare di via Littardi, una questione sollevata invece d[redacted] ragazzi del Centro Sociale La Talpa e l'Orologio «perchè questo polmone verde sia restituito ai cittadini». Sulla vicenda, è stata anche presentata una mozione al Consiglio, con la richiesta di predisporre gli atti per una acquisizione urgente dell'area. Conclude Marco Di Masci, [redacted] coordinatore cittadino di Ag: «Alla Giunta chiediamo più chiarezza. Possiede vari stabili, li metta a disposizione». [s. d.]

Il piacere e la ragione.

commiss[redacted]

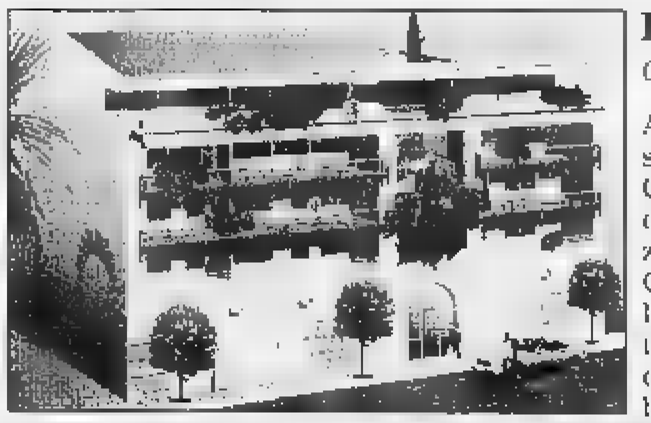
Acquamarina.
Villeneuve Loubet



Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza [redacted] Antibes, su una spiaggia da sogno. Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi [redacted] la vita di [redacted] ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes



A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR®
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche appartamenti in pronta consegna da FFr. 255.000 **Rendita locativa garantita 8,4%**

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica153/d - 10134 Torino o via Fax allo011.304.20.08
☐ Desidero ricevere informazioni su:
Nome
Via Cap
Città Tel.

«Ho trovato una sola allieva di grandi qualità: oggi il livello è molto basso»

Kabaivanska: i bravi sono pochi

Masterclass a Genova con un mito della lirica

Raina Kabaivanska: il grande soprano è a Genova per tenere una «masterclass»

GENOVA. «Dal 1960 in avanti tutti i sovrintendenti che si sono susseguiti qui a Genova mi hanno promesso che sarei stata io ad inaugurare il nuovo teatro. E in effetti hanno mantenuto la parola. Alla storica riapertura del Carlo Felice, nell'ottobre del '91 ero effettivamente sul palcoscenico [redacted] credo ormai di essere l'unica cantan[redacted] a potersi vantare di aver lavorato su entrambi i Carlo Felice, [redacted] contare il Margherita, tanto bruttino, ma anche tanto bello nei miei ricordi».

Raina Kabaivanska ripercorre così, con simpatia ed affetto, i suoi trascorsi genovesi. Il grande soprano, amatissimo dai melomani cittadini che [redacted] hanno ammirato l'ineccepibile classe vocale e interpretativa in un arco di quasi quarant'anni, è in questi giorni ospite di Genova dove sta tenendo una «masterclass» organizzata dall'Associazione Franco-Italiana Galliera.

Le lezioni si tengono nell'Auditorium Montale che domani sera (ore 21) ospiterà anche il concerto di alcuni degli allievi, ai quali si aggiungerà la prestigiosa, inconfondibile voce della insegnante.

«Purtroppo - dice la Kabaivanska - faccio molte masterclass, ma nell'ultimo anno e mezzo ho trovato una sola allieva [redacted] notevole qualità e di grande volontà. Il livello, oggi, è molto basso».

Sul banco degli imputati, secondo l'artista, c'è la scuola: «Ci sono innumerevoli insegnanti improvvisati, gente che in quarant'anni di carriera non ho francamente mai sentito nominare e che formano allievi. I Conservatori, poi, sono troppi e sfornano gente non sufficientemente qualificata».

Ma la colpa non è solo della scuola: «In realtà - aggiunge Raina Kabaivanska - è cambiato tutto il mondo della musica. Non lo dico con atteggiamento critico. Io appartengo ad un'altra epoca, è un semplice dato oggettivo. Quando avevo 24 anni lavoravo alla Scala con un grande maestro [redacted] Votto. Non ero certo perfetta eppure lui mi ha aiutato, mi ha fatto crescere. Ecco, oggi, mancano i maestri come quelli, manca l'amore per il cantante. Oggi gli Enti lirici non possono permettersi di rischiare [redacted] un giovane. Se sbaglia un divo è colpa sua, se stecca un esordiente, la colpa è del direttore artistico. E allora [redacted] vogliono cantanti perfetti, un pacchettino ben confezionato con tanto di fiocchetto in testa».

Il risultato è che spesso si portano sul palcoscenico artisti ancora in formazione che [redacted] hanno potuto maturare le proprie potenzialità e si trovano ad affrontare ruoli per loro troppo gravosi.

«Il melodramma - dice Raina Kabaivanska - è un'arte epidermica, ti deve toccare, ti deve emozionare. Oggi la filologia a tutti i costi rischia di togliere emozione, di dare importanza solo al tecnicismo. Intendiamoci, anche il tecnicismo può dare emozione. Ma quando [redacted] è al livello di un Benedetti Michelangeli».

I biglietti per il concerto di domani (costo [redacted] mila lire) [redacted] in vendita presso [redacted] biglietteria del teatro. L'incasso sarà devoluto in beneficenza all'AIC (Associazione Italiana Celiachia) della Liguria.

[redacted] Iovino

[redacted]

Al Festival

I vincitori dell'Accademia

SANREMO. «Il notevole livello artistico dei finalisti e il lavoro svolto dall'Accademia della [redacted] di Sanremo» [redacted] stati evidenziati l'altra sera, al teatro dell'Opera del Casinò municipale [redacted] Sanremo, da Luis Bacalov, presidente della direzione artistica della Rai, prima della comunicazione dei nomi dei due vincitori, selezionati per partecipare a novembre a San[redacted] Famosi e subito dopo al Festival della [redacted].

I vincitori, tutti allievi dell'Accademia, scelti [redacted] artistica del Festival, sono stati la riminese Elena Cataneo, di 20 anni, e il gruppo ravennate dei «Quinto Rigo», for[redacted] da cinque musicisti: John De Leo, Valentino Bianchi, Andrea [redacted] Gionata Costa e Stefano Ricci.

Prima di conoscere i risultati, i dodici finalisti [redacted] stati premiati dal vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino e dall'asses[redacted] al turismo Gianni Bissolotti. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Alla Costa il duo Sechi-Bettuzzi

La Sala Costa ospiterà quest'oggi un recital del violinista Ro[redacted] Sechi e del pianista Marco Bettuzzi. I due strumentisti proporranno la Sonata in la maggiore di Franck e la Sonata in [redacted] minore di Debussy. [r. l.]

PORTO [redacted]

Museo Antartide

Grande [redacted] del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo [redacted] aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire [redacted] mila.

[redacted]

Bisio al Modena

Al Teatro Modena di Sampierdarena [redacted] aperte le prenotazioni per «Monsieur Malaussène», l'opera di Daniel Pennac, per la regia di Giorgio Gallione, interpretato da Claudio Bisio. Lo spettacolo inaugurerà la stagione della sala sampierdarenese il [redacted] ottobre.

MATTEOTTI

«Romana Pictura»

Aperta, al piano nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura [redacted] dalle origini all'età bizantina». La [redacted] sarà aperta al pubblico da domani, fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle [redacted] alle [redacted]. Ingresso lire 12 mila.

[redacted]

Espone Bruno Locci

Inaugurata alla Galleria «La tua arte», di Elvira Piazza, in Via Canneto il Lungo, 74, la mostra del pittore Bruno Locci che resterà aperta fino al 31 ottobre, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted]

Premio «Il Golfo»

[redacted] termine ultimo per l'invio degli elaborati del premio nazionale di poesia [redacted] narrativa «Il Golfo» è stato prorogato fino al 20 novembre. Per informazioni, tel. 0187/716.228.

[redacted]

Concorso teatrale

La Biblioteca Internazionale per la gioventù Edmondo de Amicis, con l'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» [redacted] Genova, organizza un concorso di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione di sette commedie di diversi autori. I testi, in quattro copie, dovranno [redacted] inviati [redacted] Biblioteca Internazionale per la Gioventù Edmondo [redacted] Amicis, in via Archimede 44, 16142 Genova.1

CITTA' DEI [redacted]

Spazi riaperti

Sono riaperti, dopo un [redacted] lavori [redacted] ristrutturazione, tutti gli spazi ludici, didattici, educativi della Città dei Bambini, all'Expo, nel Porto Antico [redacted] Genova. Visite dalle 10 alle 18.

[redacted]

Mostra [redacted] Ginepri

Alla Galleria San Bernardo, in Piazza San Bernardo 64 r [redacted] aperta la mostra della pittrice Paola Ginepri «Tra cielo e mare» che potrà [redacted] visitata fino al 31 ottobre, dal martedì al sabato [redacted] 15 alle 19. [m. b.]

Mostra sugli Ufo in piazza Scuole Pie, alla Fiumara tornano i Persiani di Eschilo

Valeria Valeri, una zia da scoprire

Stasera al Genovese debutta un testo di Greene

Valeria Valeri è la protagonista di «In viaggio con la zia», stasera al Genovese

Una curiosa mostra sugli Ufo in Piazza Scuole Pie, il debutto di Valeria Valeri al Politeama Genovese, l'ultima settimana di repliche de «I Persiani alla Fiumara», musica latino-americana al Victor [redacted] alla Valletta di Santa Margherita, Marco Predolin al Matilda, nell'agenda di oggi.

[redacted] Grande [redacted] della mostra del Gruppo Vortex «La verità sugli Ufo», allestita nello studio d'arte Andrea Ciani, in Piazza Scuole Pie. Il gruppo presenta nella rassegna i risultati di un indagine [redacted] argomento che affascina milioni [redacted] persone in tutto il momdo. Orario: 15,30-19.

Debutta questa [redacted], alle 21, al Politeama Genovese, Valeria Valeri con «In viaggio con la zia», di Graham Greene. La Valeri interpreta la pièce con Mauro Marino, James Sampson, Paola Bonesi, Maurizio Marchetti. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi. «In viaggio con la zia» è una commedia ricca di quel personalissimo humour che ha contraddistinto tutta l'opera di Greene.

Il testo è la storia di un ex funzionario [redacted] banca, Henry Pulling, conduce la sua vita di pensionato in un villino dei sobborghi [redacted] Londra in assoluta solitudine, coltivando le dalie in giardino, fino al giorno in cui, al funerale della madre, incontra la zia, che era scomparsa da molto tempo e che sconvolgerà la sua vita, finora metodica e tranquilla. Avventure, viaggi, amori scandiranno il loro incontro, in cui si mescoleranno traffici illeciti, droga, sesso.

Lo spettacolo resterà [redacted] scena al Politeama Genovese fino a domenica 25 ottobre. I prezzi dei biglietti [redacted] i seguenti: martedì, mercoledì e giovedì 38 mila e 28 mila lire (ridotti 30 mila e 22 mila lire), venerdì, sabato e domenica 42 mila e 32 mila lire (ridotti 33 mila e 25 mila lire).

Al Victor, in via Santa Zita, alle 22,30, discoteca latina [redacted] Mauricio, el bimbo de la salsa. Ingresso lire 10 mila. Tutti gli spettacoli serali avranno inizio alle 21, domenica pomeriggio alle 16.

Sono riprese ieri [redacted]a, alle 21, dopo la pausa domenicale, le repliche de «I Persiani alla Fiumara», negli ex capannoni dell'Ansaldo Nucleare, tra Sampierdarena e Cornigliano. Lo spettacolo del Teatro della Tosse, tratto da Eschilo, è interpretato da una quarantina di attori fra cui Giancarlo Ilari, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Aldo Ottobrino. Il ruolo della Regina Atossa è affidato a Elia Schilton, la regia è di Tonino Conte. Allo spettacolo partecipano anche le Voci Atroci. L'ingresso costa 25 mila lire. La Fiumara è raggiungibile in auto (parcheggio riservato), con i bus dell'Amt [redacted] in battello, con partenza alle 20 dal Porto Antico, dal molo vici[redacted] all'Acquario.

Al Matilda Cafè, in via D'Annunzio, alle 23, musica [redacted] varietà con Marco Predolin.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, torna in scena «Il ventaglio di Lady Windermere», [redacted] Oscar Wilde, per la regia di Marco Sciaccaluga, con Andrea Jonasson, Sergio Romano, Gianna Piaz e lo stesso Marco Sciaccaluga.

SANTA MARGHERITA. Serata di musica latino-americana alla Valletta, nel porticciolo, con animazione e scuola [redacted] ballo. [m. b.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	26	[redacted]	[redacted]	72
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57	50
[redacted]	[redacted]	[redacted]	31	[redacted]	53
	115	77	71	[redacted]	84
[redacted]	63	32	33	83	[redacted]
	[redacted]	57	54	51	[redacted]
[redacted]	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
[redacted]	[redacted]	[redacted]	89	7	[redacted]
	[redacted]	48	[redacted]	42	41
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	21	1
	[redacted]	56	51	50	49
PALERMO	33	42	31	50	25
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	44
[redacted]	44	65	[redacted]	77	60
	[redacted]	67	65	61	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	26	63	41
	87	84	[redacted]	85	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	[redacted]	[redacted]	[redacted]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	[redacted]	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-38	15-5
15-60	15-86	15-48	15-17	15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
[redacted]	[redacted]	30-86	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	[redacted]	74-64	74-49	74-86.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted]	22 - 44 - 33 - 8 - 18 - 41
	31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni	
Giocate [redacted] con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni	- varianti = 21- 16 -36 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche a [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viano 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Inziative in vallata

Mountain bike Raduno nazionale in Fontanabuona

CALVARI. [redacted] è appena concluso «Geo», il salone della pianificazione del territorio, della protezione civile e del soccorso, [redacted] parco esposizioni riapre venerdì, sabato e domenica per una manifestazione nazionale che richiamerà in Fontanabuona centinaia di appassionati [redacted] biciclette «fuoristrada». Venerdì al centro espositivo del Chiapparino verrà presentato il gemellaggio tra la Comunità Fontanabuona e la Montana dei monti Reventino, Tiriolo e Mancuso. Sabato [redacted] mezzogiorno partenza della prova per il campionato italiano Duathlon, la premiazione alle 15,45. Domenica alle 10,30 la partenza della «Via dell'ardesia Mtb», finale europeo della gran fondo di mountain bike, valida anche come finale italiana del circuito «Point [redacted] piont» con la presenza dei più forti campioni italiani, europei e mondiali. Le due manifestazioni sono [redacted] organizzate come promozione turistica della vallata. [g. vi.]

«Un'indimenticabile serata»: ruolo «leggero» per una delle primedonne del teatro drammatico

La prima volta di Piera Degli Esposti

Il Duse inaugura la stagione con un collage di testi di Campanile

Piera degli Esposti interpreta un ruolo «leggero» [redacted] testi di Achille Campanile

GENOVA. E' confermata per domani sera, sul palcoscenico del Teatro Duse, alle 20,30, la prima dello spettacolo «Un'indimenticabile serata, ovvero: Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere dello scrittore [redacted] umorista Achille Campanile. La rappresentazione inaugurerà ufficialmente la stagione nella sala dello Stabile di Genova in [redacted] Bacigalupo che anche quest'anno ospiterà moltissimi appuntamenti di grande spicco. Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Un'indimenticabile serata» è firmato dal regista Antonio Calenda e interpretato da Piera Degli Esposti, con Stefano Galante [redacted] l'accompagnamento al pianoforte di Stefano Bembi.

E' la prima volta che l'attri[redacted] bolognese - fra le primedon[redacted] della prosa italiana - da sempre protagonista di pièce drammatiche [redacted] forti, affronta un testo «leggero», [redacted]. Merito di Antonio Calenda che per primo le offrì di lavorare in teatro.

Un impegno che Piera Degli Esposti affronta in [redacted] momento di grande dolore per la scomparsa della [redacted] Antonia, una figura molto amata e molto importante per lei, raccontata da Dacia Maraini nel libro «La storia di Piera».Dal libro Marco Ferreri [redacted] lizzò un film con Hanna Shygulla, premiato al Festival di Cannes.

Per Piera Degli Esposti si tratterà comunque di [redacted] parentesi artistica: l'attrice sta già provando, nel ruolo della Madonna, «Rappresentazione della Passione», un testo scritto da [redacted] monaca del '400 inserito nel cartellone [redacted] Giubileo che verrà rappresentato in molte chiese italiane.

«Un'indimenticabile serata» resterà [redacted] scena al Teatro Duse fino a domenica 1 novembre. Per lo spettacolo [redacted] validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, giovani) [redacted] le consuete riduzioni per gli studenti [redacted] i gruppi organizzati. [m. b.]

Il Genovese ospita gli artisti dell'obiettivo

Fotografi, una «vetrina» nel foyer del Politeama

GENOVA. Porte aperte ai bravi fotografi che vogliono farsi conoscere, al Politeama Genovese. La sala di via Nicolò Bacigalupo si rivolge ai fotografi [redacted] professionisti mettendo loro a disposizione il foyer delle gallerie, importante punto di passaggio del pubblico che va ad assistere agli spettacoli per far conoscere [redacted] loro arte.

Una inconsueta «vetrina» in uno spazio di spettacolo e [redacted] cultura, con la possibilità [redacted] fruire innumerevoli contatti, in molti casi selezionati. Spiega Savina Scerni, responsabile del Politeama Genovese: «Conosciamo tutti i grandi fotografi del nostro tempo e abbiamo imparato ad amarli e ad apprezzarli grazie a mostre, cataloghi, pubblicità, servizi, biografie. Ma esistono molte altre persone, assolutamente [redacted] che sanno sfruttare l'obiettivo per trasmettere i propri pensieri e i propri sentimenti, che sanno realizzare piccoli capolavori, regalandoci tante emozioni. Con questa nostra iniziativa vogliamo scoprirli, fare da talent-scout [redacted] confronti di artisti che non hanno alcuna possibilità [redacted] quello che [redacted] fare».

L'iniziativa «Spazio ai fotografi» del Genovese è già cominciata, lunedì scorso, con la mo[redacted] di quattro bravi ritrattisti genovesi, specializzati nel bianco [redacted] nero.Sono: Simona Rossi, Graziella Laurianti, Paolo Regazzoni e Lorenzo Grassi. La loro «collettiva», che sta ottenendo un buon [redacted] fra il pubblico di questi primi appuntamenti teatrali, [redacted] concluderà [redacted]menica 1 novembre. Poi ci saranno altre esposizioni. Il Ge[redacted] attende nuove proposte [redacted] invita tutti i fotografi e gli appassionati interessati a contattare l'Ufficio Relazioni Esterne, a disposizione [redacted] tutte le informazioni sull'iniziativa. [m. b.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Small, medium, large. Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Tifosi furibondi, e Montella va sotto i ferri

Sassate e chirurghi e la Samp va in tilt

GENOVA. Seconda disfatta consecutiva fuori casa per la Sampdoria. Le 4 reti incassate l'altro ieri a Piacenza si sono sommate alle 5 di Cagliari. I blucerchiati han così conquistato un primato negativo, e sono la peggior difesa del campionato: 13 gol subiti, tre in più del fanalino di coda Salernitana. Bisogna correre ai ripari, inutile ricordarlo. Chi lo deve fare, infatti, se n'è già accorto. Ortega da solo può fare ben poco.

Tifosi. Un gruppetto di sostenitori delusi ed esasperati domenica sera ha teso un agguato al pullman della squadra, che stava rientrando dall'Emilia. Una sassaiola ha investito il torpedone allo svincolo del casello autostradale di Genova-Nervi e non è bastata, deterrente, la scorta di un'autocivetta della Digos. «Ci siamo presi un bello spavento - ha raccontato Franceschetti - si rotti due vetri laterali del pullman, per fortuna nessuno di noi è stato colpito».

Mannini. Il capitano definito «un'umiliazione» la sconfitta del S. Elia. Nel dopo-Piacenza ha usato toni più contenuti, meno drammatici ma proprio per questo significativi: «Mi sembra di tornato indietro tre settimane. Dovrei ripetere gli stessi concetti di quella domenica in Sardegna... Ma in un momento del genere parlare serve a poco: bisogna restare uniti, remare tutti, perchè solo una reazione basata sul lavoro può tirarci fuori. Secondo me, per comprendere le reali potenzialità di questa squadra, non fanno testo i passi falsi di Cagliari e Piacenza, né la vittoria sulla Roma. Prestazioni caratterizzate da eccessi, in negativo in positivo. Dobbiamo trovare quell'equilibrio che consenta di disputare un campionato all'altezza».

Squadra. E' anticipata a stamattina alle 10 la ripresa della preparazione a Bogliasco, prevista in un primo momento per il pomeriggio. Proseguirà l'inserimento in gruppo di Lassissi. Domani intanto, alla «Clinique de Genolier» vicino a Nyon (sul lago di Ginevra), l'equipe composta dai professori Rhenter Muller interverrà sulla caviglia sinistra di Montella. Tre si i tempi di recupero. In questo momento, si può solo riconoscere che piove sul bagnato...

Damiano Basso

Ortega predica nel deserto

In C2 sesto pareggio su sette gare per i biancazzurri

Sanremese, «miss X»

Mister Cichero e i suoi meritatamente imbattuti anche d Novara
Con un organico più robusto, i matuziani sarebbero da primato?

SANREMO. Nei tre gironi di C2, adesso, è persino primato. Nessuna squadra, fra le della categoria, ha pareggiato tanto quanto la Sanremese: sei volte su sette partite. Un bottino tutto sommato più che dignitoso per una matricola anche si sa: in campionato che assegna tre punti per la vittoria, una serie di pareggi troppo lunga può diventare insidiosa perché, inevitabilmente, viene risucchiati, come sta lentamente avvenendo, verso la parte più bassa della classifica.

Ed è questa, in fondo, l'unica ombra sulla Sanremese dei pareggi. Che continua ad essere imbattuta, a meritare elogi da tutti («La Sanremese farà penare chiunque», ha detto Bruno Tedino, allenatore del Novara, domenica sera), ma che non raccoglie i punti che meriterebbe. Anche quello Novara, tutto sommato, è un pareggio che va stretto. Come già a Busto Arsizio, «Il primo tempo è stato praticamente perfetto, forse il migliore di questo campionato. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Abbiamo segnato, abbiamo attuato un pressing asfissiante, abbiamo avuto l'opportunità di raddoppiare. Poi, arrivati dieci minuti di 'follia' nel secondo tempo. Le espulsioni hanno fatto il resto, alterando lo svolgimento della partita».

Questa volta fuori dal campo finiti Notari e Morisani. Così domenica, quando finalmente potrà tornare in campo Calabria che ha finito sua squalifica, Notari Moriani dovranno dare forfait... Problemi grossi, per un organico non certo abbondante. nostri problemi sono noti. - aggiunge mister Cichero - A Novara avevo in campo tre giocatori in non perfette condizioni fisiche».

Si ruota sempre attorno al solito interrogativo: la possibilità di irrobustire l'organico che, quando è alle prese con infortuni (fuori ci sono ora Luceri ed il secondo portiere Bozzini) e con squalifiche, problema piuttosto ricorrente quest'anno, mostra subito i suoi limiti. Non è facile trovare i giocatori giusti anche perché bisogna rivolgersi ad atleti svincolati, e perché a questo punto della stagione quelli bravi e in quelle condizioni, non abbondano; si parla sempre di un attaccante francese, un «coloured» che si è già allenato più volte con i biancazzurri. Ma anche per lui, il tesseramento potrà avvenire prima del prossimo gennaio. c'è la convinzione che basti poco alla Sanremese attuale per diventare ancor più competitiva. Occorre qualche gol in più per trasformare qualche pari in vittoria. Un salto di qualità. Non sarebbe la prima volta, negli autunni della Sanremese. Accadeva solo un anno fa.

DILETTANTI

Sbravati e soci hanno messo a segno un «colpaccio» prezioso: e tra poco Benedetti potrà contare sull'intero organico

Per l'Imperia a Verbania una vittoria fondamentale

I tre punti ottenuti grazie ad un gol di Rotella possono rappresentare la svolta

IMPERIA. L'Imperia voleva un successo sul campo del Verbania e la prima vittoria esterna stagionale è finalmente arrivata, nonostante un avversario tutt'altro che remissivo, che ha affidato all'ex interista Massi Ciocci le sue ambizioni di rilancio.

I nerazzurri hanno messo a frutto l'esperienza maturata in queste prime giornate di campionato e non si lasciati sorprendere, come era accaduto in passato, nei primi minuti di gioco, imponendo sin dall'inizio le proprie qualità, rese più concrete dal ritorno in campo Franco Rotella, autore, tra l'altro, del gol decisivo.

Il risultato ottenuto da Sbravati compagni è importantissimo non per i punti conquistati, fondamentali per la classifica per il morale in vista della visita al «Ciccione» della lanciatissima Valenzana, ma soprattutto perchè l'Imperia ha evidenziato momenti di gioco eccellente, a tratti entusiasmante sia fase offensiva, sia, specie nella seconda parte della gara, in fase di copertura. Dopo tante tribolazioni legate alle numerose assenze, tutti i reparti hanno retto con sicurezza l'urto del Verbania, colpito da Rotella momenti finali del primo tempo, e proprio questo particolare potrebbe costituire la svolta nella stagione dell'Imperia, finalmente consapevole delle proprie possibilità, e decisa a giocarsi ogni carta anche con avversari apparentemente più forti.

Il successo di Verbania, oltre a lanciare i nerazzurri nel gruppetto delle prime, obiettivo dichiarato della società alla vigilia della stagione, può dare un contributo decisivo alla crescita della squadra sotto l'aspetto del gioco. Se infatti anche nelle prossime gare Giorgio Benedetti potrà contare sull'organico pressoché al completo, l'Imperia potrà affidarsi ad armi che superano ampiamente la semplice grinta dimostrata in avvio di stagione.

La sfida con la capolista Valenzana, in programma domenica prossima, costituirà quindi un banco di prova fondamentale per i nerazzurri, che una vittoria potrebbero riaprire il campionato, anche per quel che riguarda le loro aspirazioni.

Luca Amoretti

LA SESTRESE

E' Artiaco la «medicina»

La Sestrese è su un piano inclinato: bastano pochi centimetri in avanti e vola in alto, è sufficiente arretramento di qualche millimetro e precipita. Dalla polvere della partita casalinga col Derthona agli altari della vittoria in casa di un fino a domenica imbattuto S. Angelo. Il riscatto ha un nome: il baby Artiaco, Under 18 avellinese di purissime qualità di notevole intelligenza per la sua giovane età. E' stato lui a demolire il primato di imbattibilità dei lodigiani (522') e a metter la firma una tripletta che lo goleador. Il suo inserimento al centro dell'attacco, Pannacci e Di Somma a fargli da aiuto-artiglieri, ha cambiato volto alla squadra che ora trova uno sbocco concreto al gran correre. Importanti anche i rientri di Romeo e Turrone, che danno versatilità centrocampo, Di Pace sottolinea che non c'è discontinuità tra questa vittoria e la delusione precedente: «Già con il Derthona si visto che eravamo sulla strada giusta, ci era mancata la fortuna. A S. Angelo tutto è girato per il verso giusto». [d. s.]

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-195, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-211 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-193 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-159 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XV-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 96 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla fatica di rimpiccolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovera
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-193
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliobibliografica
a cura di Metella Rovera
pp. XXIV-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I TEMI ATTUALI

SPECIALI

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere esclusivamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

Bruno Bavéni, esperto tecnico dell'Entella, è il rivale numero uno del Savona

Preoccupazioni biancoblù

La squadra concretizza poco e andrebbe «protetta» di più

Incredibile recupero nel derby tra Grassorutese ed Entella: oltre 14', rigore sul palo e rete della vittoria per gli ospiti. L'antefatto può far capire quali saranno i prossimi avversari del Savona: non solo il «derby del cuore» con il Vado ma anche arbitri e contingenze varie.

Non è il caso di anticipare cospirazioni: solo, meglio mettere fuoco che i biancoblù devono esser più spietati e cinici. Manca ancora la «cattiveria» giusto, dopo il vantaggio va inseguito subito il raddoppio, anche per evitare come domenica che i 10 uomini del Busalla tengano in apprensione pubblico e giocatori sino al completo recupero.

I valori del torneo sono quelli che la classifica indica: sarà un duello Savona-Chiavari, come l'anno scorso come è stato assai spesso in passato. Quando scendeva in corso Ricci l'Entella (allora vestita di nero) erano botte da orbi e risultati sempre appesi al filo: così sarà anche quest'anno, e già dalla prima domenica di novembre, coi biancocelesti al «Bacigalupo».

Ma in sede di riesamina della partita col Busalla vanno sottolineati alcuni fatti. Primo, capitan Valentino va maggiormente protetto, non può accadere che il capitano avversario Ottoboni commetta falli a ripetizione sotto lo sguardo dell'arbitro. Qualcosa il Savona dovrà pur contare: e poi, è incredibile come spesso accada che un giocatore finisca nel mirino del «fischietto». E' accaduto a Malafronte, che durante le innumerevoli fughe uomo contro uomo veniva sistematicamente colto in fallo... E' vero che il ragazzo è voglioso di fare, e a volte è scoordinato nel muoversi con l'avversario addosso, ma non è possibile gli vengano fischiati ben 18 falli contro, a lui che è l'attaccante più pericoloso...

Che manchi un centravanti lo sanno tutti: Ferraro lo ha detto a chiare lettere. «Se vogliamo vincere in tranquillità, ci vuole un da area. Diversamente dovremo soffrire». Così è stato anche col Busalla. Dopo un primo tempo incolore l'ala Sciuto si è ben districata nella ripresa, è arrivata al tiro e al colpo testa su azioni perfette con palle manovrate da Scaletta, Valentino e Malafronte. Per ora è acerbo ma ha un fisico alla Gigi Riva: caricato a dovere potrebbe esser lui a far da «torre». In fase difensiva, tutti ok. In crescita Tasco, Cappanera, Schito e Troise, anche negli scaglionamenti. Bottinelli soffre da terzino, ruolo non suo, bene invece la dinamica di Giacchino che l'ha sostituito. Ottimo il portiere Di Latte con due interventi decisivi.

[n. d. m.]

Eccellenza: Finale sempre giù, mentre è già «febbre» per Vado-Savona

Il grande giorno della Cairese

La vittoria di Albenga rilancia i gialloblù

Equilibratissimo, questo torneo di Eccellenza che ha come «reginetta del giorno» la **Cairese** di Giorgio Caviglia, che ancora all'asciutto per quanto concerne le vittorie, è riuscita a superare l'**Albenga** in trasferta.

Pensare che i bianconeri arrivavano da un pareggio esterno ottenuto sette giorni prima a contro i biancoblù. Pareggio per la contro l'esperto Sestri Levante di Mariani, mentre **Vado** e **Finale** fuori casa non ottengono punti.

sugli scudi. I gialloblù hanno sbancato «Riva»: un gol Adami ha permesso alla Cairese di cogliere il primo successo stagionale. Il tecnico vincente, Giorgio Caviglia: «Un successo meritato, contro una formazione di tutto rispetto. I ragazzi hanno giocato con grinta e determinazione portando a casa tre punti che alla vigilia non erano certo programmati. anche guardando gli altri risultati della giornata si evidenzia l'equilibrio del torneo».

In bianconera si recita mea culpa. Il presidente dimissionario Antonio De Filippis, che rimane in carica «pro tempore» fino al 31 dicembre: «Abbiamo sottavalutato i nostri avversari, forse il pareggio di Savona ci ha montato la testa. La squadra è entrata in campo senza la giusta concentrazione e la giovane Cairese, ben attrezzata in campo, ci ha castigati».

Un tiro e un gol, sembra dire Ancona dell'Albenga: la Cairese ha meritato

Sotto accusa la difesa dell'Albenga che ha «ballato» in occasione del gol decisivo. In settimana il direttivo incontrerà i giocatori, chiedendo il massimo impegno in tutte le partite.

Aspettando il Savona. E' andata male la trasferta Sarzana per il Vado di Vincenzo Eretta. Un gol bello ma casuale ha chiuso le porte della speranza di tornare a casa con unn punto «pesante»: i rossoblù pur giocando una buona gara, non hanno ottenuto quanto avrebbero anche meritato. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Le partite spesso sono fatte di episodi che alla fine risultano determinanti. A Sarzana non c'ero, ma mi hanno riferito che l'arbitro ci ha annullato un gol per fuorigioco e negato rigore... Insomma, il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, i ragazzi hanno dato tutto».

domenica, il derby col Savona. Ancora Ciarlo: «Già, al Chittolina arriva la prima della classe. E' un derby che sentiamo molto, speriamo di essere al completo visto che rientrerà anche Spaggiari dopo la squalifica. L'unico dubbio potrebbe esser Lucisano, che domenica ha ricevuto un colpo».

Lunedì bello a metà. Un pareggio che infine accontenta il tecnico Fulvio Piovano. Contro il Sestri Levante i padroni casa si sono svegliati nella ripresa dopo un primo tempo comunque assai vivace. Piovano: «E' stata una gran battaglia. Abbiamo commesso un errore in difesa che ci è costato il gol al passivo, e la partita si è fatta in salita. Ma siamo riusciti a rimediare e credo che il pareggio sia il risultato più giusto».

Finale sul fondo. Ancora una sconfitta per il Finale di De Min. Con l'Argentina i giallorossi, sotto di una rete dopo appena 12', hanno cercato più volte il pareggio riuscire a perforare la difesa armese. Così nel finale le reti De Vincentis e Ansaldi, hanno messo definitivamente ko i savonesi. Il presidente Candido Cappa: «Davvero un brutto momento, anche perché non riusciamo mai a giocare con la formazione titolare. E domenica sarà ancora dura, visto che ci saranno Vona, De Marco e Novaro... Ci auguriamo di recuperare Marini e Torelli. Ma i dirigenti sono vicini ai giocatori e al tecnico, con la speranza di superare questo difficile periodo».

Roberto Pizzorno

l'Eccellenza vista da ...

Paolo Tonelli

La giornata di ieri ha confermato quel che si diceva in apertura di stagione. cioè, Savona contro Entella. A questo punto sembra chiaro come siano i chiavaresi gli avversari più quotati dei biancoblù: i loro risultati, una difesa eccellente una guida tecnica come quella di Bruno Bavéni fanno rivali insidiosissimi.

Del resto, era forse un po' ingenuo pensare ad un Savona ammazzacampionato. Non che la squadra di Ferraro apparisse di secondo piano, anzi. Ma non è mai facile ipotizzare i trionfi. I biancoblù hanno certo organico superiore a moltissimi avversari un ottimo tecnico. Si giocheranno tutte le loro chance fino alla fine, ma ci sarà da sudare: le vittorie col minimo scarto ottenute finora sono indicative, anche se non c'è dubbio che in alcuni casi il punteggio sia stato avaro *gli uomini di Montali*.

Per quanto riguarda le altre savonesi, sicuramente il derby di domenica tra Vado e Savona sarà uno degli appuntamenti più interessanti dell'intera stagione. I rossoblù, per tradizione e grazie alla sapiente conduzione del presidente Ciarlo, sono abituati a esser protagonisti e credo proprio che vorranno esserlo ancora di più in questa occasione. Il Finale attraversa un momentaccio, ma i cambiamenti effettuati e la qualità complessiva dell'organico mi fanno rimanere ottimista: uscirà dai guai.

L'Albenga poteva esplodere ma lo scivolone interno con la Cairese, squadra giovane ed in grado talora di compiere imprese come quella del «Riva», l'ha un po' ridimensionata. I ragazzi di Brunello non devono disperarsi: evidentemente serve loro del tempo per esprimersi con maggiore continuità. Un po' il problema della Loanesi, tanti giovani e un bravo mister: Piovano saprà tirar fuori il meglio.

Paolo Tonelli

Grassorutese disperata per l'esito del derby, Samm sontuosa col Pontedecimo, buon pari per il Sestri

L'Entella ha scoperto un recupero tutto d'oro

Il gol di Cella dopo oltre 100' di gioco tiene i chiavaresi in vetta

Entella e Sammargheritese in evidenza; Grassorutese a recriminare per il rocambolesco finale del derby; Sestri Levante in emergenza che torna da Loano il punto auspicato alla vigilia: questa la situazione del poker di squadre del levante.

Viva il «prolungamento». L'Entella festeggia con Cella nel lungo recupero, mentre la Grassorutese recrimina. Non possono esistere alternative, quando un derby viene deciso dopo 101 minuti. Eppure al Macera si è verificato proprio tutto ciò, con il direttore di gara (Migliorini di Genova) che ha condotto con polso fermo ed autorità l'attesa sfida, eccedendo forse proprio in un fattore, il lungo recupero.

E' vero che Claudio Bottaro e Bruno Bavéni avevano operato sei cambi (quindi, da regolamento, tre minuti di recupero) e le interruzioni erano state frequenti. Ma 104 minuti (perché, cronometro in azione, Grassorutese ed Entella hanno giocato 51' nel primo tempo e 53' nella ripresa) sembrati veramente eccessivi. Detto questo, occorre aggiungere che l'Entella avrebbe meritato di realizzare il gol partita prima, poichè lo scatenato Dagnino ha prima colpito una traversa e poi sprecato rigore, calciando sul palo. Ed il numero uno ruentino Camisa in molte occasioni si era dimostrato all'altezza, risultando infine il migliore in campo. Però ai rapallesi resta tanta amarezza: perdere così...

Genovese Buffon. Il portiere dell'Entella è arrivato a 450 minuti di imbattibilità, unico numero uno dalla serie B ai dilettanti liguri fino alla 1a categoria a non aver ancora dovuto raccoglire un pallone alle sue spalle. In A c'è un certo Buffon a confrontarsi con il «mostro» Fabrizio Genovese, classe 1971, alla prima stagione con i colori biancocelesti, dopo aver difeso lo anno la porta del Messina. Parma domenica a Perugia, Entella al Comunale contro il Busalla: la sfida, a debita distanza, continua.

«Ponte» alla deriva. Terzo stop consecutivo per Pontedecimo, ed ancora una levantina a rendere amara la domenica granata. Dopo la Grassorutese tre settimane orsono, ieri è stato il turno della Sammargheritese: tanto cuore e pochi fronzoli, pochi nomi e tanto gruppo. Volontà, collettivo, determinazione, sentire veramente la maglia attaccata alla pelle, un semplice indumento: sono caratteristiche che il presidente Gianni Fossati chiedeva ad ogni giocatore in estate, al momento del primo contatto. Se la dirigenza arancione è riuscita a centrare l'obiettivo, sarà soltanto il tempo a confermarlo. La prima impressione è positiva, avanti così. Ed è sempre il cuore a premiare il Sestri a Loano: subito in vantaggio, i corsari per oltre 70 minuti hanno cullato il sogno di conquistare bottino pieno. Poi i savonesi hanno raggiunto il pareggio ma, vista l'estrema emergenza con tanti, troppi giocatori assenti, in corsara il risultato è ben accetto.

[g. s.]

L'ARGENTINA MIGLIORA

Tre gol, e il recupero di De Vincentiis

E' un'Argentina che cresce. Il 3-0 inflitto domenica al Finale è il secondo successo stagionale ma, al là del valore relativo dell'avversario (il disperato Finale è ultimo a dispetto di un organico, sulla carta, di tutto rispetto) ed è successo importante perché dà morale e fiducia a tutto l'ambiente. Quello che ci voleva dopo il pesante 0-4 di Chiavari di sette giorni prima. «Sono contento per la squadra, per il risultato - dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero - Sono contento per come si sono mossi alcuni giocatori, soprattutto senza palla. Ora ci vuole maturità per continuare su questa squadra, giocando con raziocinio soprattutto dal punto di vista tattico»

Nel tabellino dei marcatori, con il solito Gatti e Ansaldi, è entrato anche Totò De Vincentiis. Una presenza dal significato tutto particolare. Il centrocampista, rimasto fermo un anno per un gravissimo infortunio, aveva giocato in settimana con la Golfodianese in Coppa Italia segnando rigore; col Finale si è ripetuto, stavolta su azione. Due partite, due gol. Una percentuale altissima. Un rientro tonante dopo un anno di assenza. Un «acquisto» importantissimo per l'Argentina, sempre sul mercato alla ricerca (difficile) di un giocatore - grosso modo un trequartista che possafare da raccordo tra centrocampo e punte - che possa garantire il salto di qualità.

[b. m.]

GLI ALTRI

Il Villaggio continua a parlare argentino, nel campionato inferiore il Cicagna e la Cogornese non finiscono di stupire

Esulta la Caperanese, in Prima nervi tesi a Lavagna

Narizzano manda al tappeto il Pro Recco mentre al «Riboli» si è sfiorata la rissa

La Caperanese ottiene la prima vittoria stagionale, proprio contro la squadra rivelazione del levante, il Pro Recco. Sempre in Promozione B, seconda rete stagionale del Villaggio, a segno ancora uno straniero. In Prima categoria, rovente finale in Lavagnese-Carasco, altro derby a Calvari con vittoria del Riviera Fazzini.

Sotto il ghiaccio. La Caperanese ottiene il primo successo, e tale risultato arriva proprio in occasione di un derby non facile. Pro Recco che si presentava a Caperana imbattuto, ed in effetti i recchelini hanno sperato fino al 90 di portare via l'1-1, poi invece... «Invece Narizzano ha segnato, ed il risultato anche se maturato a tempo scaduto è più che giusto. Avevo chiesto almeno un mese per vedere la vera Caperanese, anche perchè il calendario iniziale veramente terribile. Ora possiamo guardare al futuro con fiducia» dice il tecnico verdeblù Luigi «Zizzi» Staguaro.

Argentini protagonisti. Villaggio, due gol all'attivo e tre al passivo. Segnano poco, i biancorossi, e per fortuna subiscono anche poco. Mercoledì nel recupero contro la Casellese 1-1 grazie a Gerelli; domenica altro 1-1 a Vezzano ed autore della rete Schilardi. La curiosità? Entrambi sono giovani italo argentini, portati da Vittorio Pirroni, diesse del Versilia, e subito ben accetti alla corte di Beppe Gulino.

Caldi e pugni. Lo riportano le cronache, un finale molto acceso al Riboli: prima la rete della Lavagnese al 90' l'ex Celeri, poi lo scambio «opinioni» poco simpatico fra Perelli, centrocampista bianconero, e Vittorio Raffo, mister del Carasco. Derby di natura diversa a Calvari, dove il portiere del Riviera Fazzini, Ferrari, para l'ennesimo rigore della carriera e apre la strada ai rapallesi verso il successo per 2-1. Prima avevano segnato Locatelli dal dischetto, pareggio dei valligiani con Basso e gol partita di Pelosin ad inizio ripresa.

terribili. Cicagna e Cogornese non finiscono di stupire: i primi hanno superato il Sciarborasca davanti a 400 tifosi festanti, i secondi l'ambiziosa Corniglianese. Cicagna al secondo posto e Cogornese al quarto nel girone C: premiato il lavoro di Domenico Bertorino e Leandro Canossa, i mister.

Giancarlo Scartozzoni

SECONDA E TERZA

Un giallo a Lavagna, «bufala» a Recco

Due episodi da chiarire nella terza giornata dei tornei curati dal Comitato di Chiavari.

In Seconda, Sestieri Lavagna-Deiva è stata sospesa dall'arbitro Venturini quando mancavano 5-6 minuti al 90'. La squadra di casa era in vantaggio grazie al gol segnato da Pinasco, espulso in seguito per di ammonizioni. In zona del campo lontana da pallone e arbitro, Andreozzi del Deiva veniva alle mani un giocatore di casa che rimaneva a terra. L'arbitro non vedeva, i compagni del giocatore colpito al: e si lanciavano su Andreozzi per far giustizia. Gran mischia, e triplice fischio. Pare che l'arbitro abbia espulso altri 4-5 giocatori del club di casa, e abbia considerato chiuso l'incontro per mancanza di numero legale da parte di una delle squadre. Se questo verrà confermato dal referto stilato dopo la gara (era presente anche il commissario di campo, l'ex arbitro Picasso di Chiavari) il Sestieri subirà lo 0-2, una multa e parecchie giornate di squalifica.

In Terza, Avegno-Fontanabuonagattorna in programma a Recco alle 15 di domenica non si è giocata. Non si è presentato l'arbitro designato dalla sezione Aia di Chiavari. Nessuno ha avvertito la società, nonostante il campo di Recco sia dotato di telefono. I dirigenti dell'uno e dell'altro club hanno cercato di mettersi in contatto con la sezione chiavarese senza riuscirci.

[d. s.]

«Salta» anche la Caperanese: la prima giornata

Giovanissimi, guai per il girone di Chiavari

Il campionato Giovanissimi provinciale parte nel peggiore dei modi. Il Comitato di Chiavari aveva faticato moltissimo a trovare squadre per organizzare un torneo abbastanza lungo e competitivo, poi il ritiro del Rapallo ha complicato la situazione. Il torneo è nato dunque sotto una cattiva stella: rifatto in fretta e furia il programma della prima giornata, c'è stata inoltre un'altra sorprendente defezione.

Domenica mattina la partita Caperanese-Entella non è stata giocata perché i padroni di casa non si sono presentati. Troppe assenze nelle Caperanese, squadra nata quasi per scommessa e per ottenere «punteggio» in chiave federale, certo non al via, alla prima giornata e per di più in casa, significa non avere gli elementi cui contare, dopo aver annunciato un organico (13-14 ragazzi) già all'asso. L'Entella vincerà dunque 2-0 a tavolino e la Caperanese avrà un punto di penalizzazione (sempre che decida di continuare: ma in quali condizioni?).

Intanto arriva una buona notizia per il settore giovanile dell'Entella, che riavrà la disponibilità del campo della «Colmata» dalla prima settimana di novembre. Gli amministratori comunali hanno garantito l'uso del campo almeno durante le ore del giorno. Gli altri risultati, a questo punto, dei Giovanissimi: Villaggio-Camogli 3-0; Calvarese-Samm 4-0; Casarza-Sestri Levante 1-4. Fin dai primi riscontri, appare evidente come il Sestri Levante e la Calvarese siano le compagini in grado di puntare al successo finale, anche se il Villaggio certamente partito col piede giusto. Il tutto con la speranza che la stagione no venga ricordata soprattutto come quella del «caso» di Rapallo.

[d. s.]

VOLVO

NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.

S80

L. 59.240.000*

Promozione valida per tutto il mese di ottobre

SOFT DISCOUNT IF

...i negozi per le tasche intelligenti...

...i prodotti per i clienti esigenti.

Ottobre Cadono i prezzi!

PARMIGIANO REGGIANO
£ 16.900 al Kg.

GRANA PADANO
£ 11.900 al Kg.

VINO ROSSO RUBINO
Cantine del Torchio-Dronero(Cn)
£ 2.900 Lt. 1,5

GRAPPA Veneta 40°
£ 16.500 Lt. 2

STAR POMOIDEA
£ 790 gr.400

CIRIO PROVVISTA SUGO
£ 1.580 gr.700

LIMONCINO Magnum
£ 15.900 Lt. 2

10 CROISSANT
Bontà e Fragranza
£ 1.490 gr. 320

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tacia, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 23/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pastore, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 84 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 368 - SANREMO P.zza F. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BAUALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villarepio, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ALASSIO - Via Torike, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Dien, 25/29

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile [illegible] cartella clinica fra altre migliaia [illegible] cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è [illegible] scandalo, e per sfogare la [illegible] rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede di nuovo. Malati che [illegible] Torino aspettano anni per [illegible] dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì [illegible] Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia [illegible] paziente, [illegible] la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 [illegible] madre si [illegible] presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta [illegible] promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due [illegible] mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, [illegible] sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - mi ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la [illegible] protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

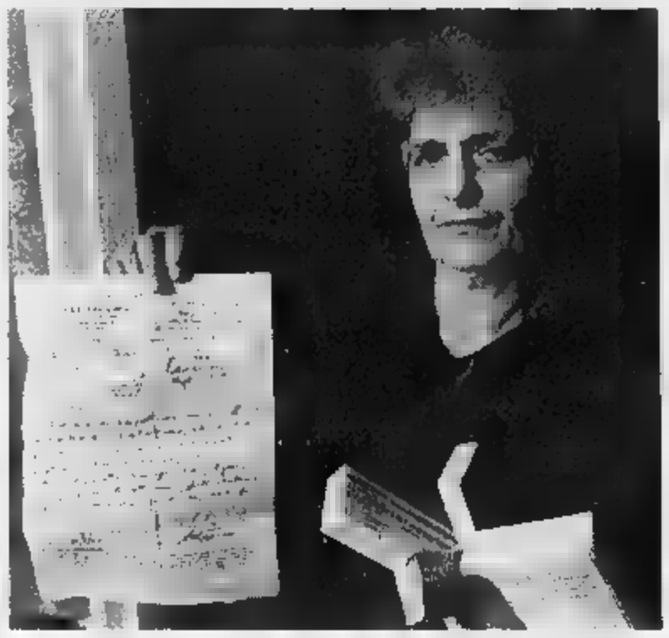
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi [illegible] rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto [illegible] Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette [illegible] fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi [illegible] di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma [illegible] farmi la protesi, [illegible] altri tre dentisti mi hanno suggerito [illegible] fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia [illegible] sangue».

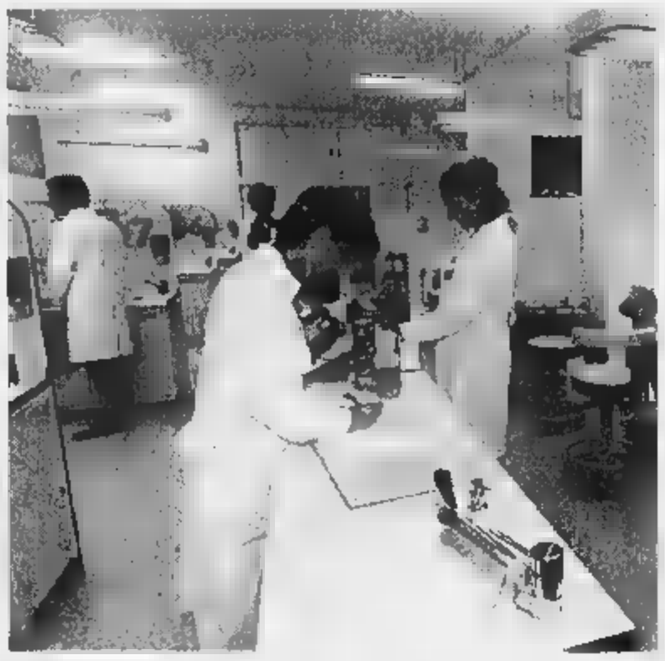
Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il [illegible] per cento dei [illegible] più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo [illegible] parci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati [illegible] richieste [illegible] improprie che allungano all'infinito [illegible] attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma è [illegible] seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato





[illegible] Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, [illegible] reparto [illegible] odontostomatologia e [illegible] destra [illegible] primario Giorgio Preti

POLEMICA

I PRO E I CONTRO IN UN CENTRO D'ECCELLENZA

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

TREMILA. Tanti sono [illegible] pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega [illegible] professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di [illegible] centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia [illegible] come attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi [illegible] qui, ma dobbiamo anche fare i conti [illegible] i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali [illegible] ambulatori pubblici [illegible] privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il [illegible] problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a [illegible] ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita [illegible] affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni [illegible] abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho [illegible] disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare [illegible] mestiere, e ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, [illegible] Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, [illegible] emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di [illegible] [illegible] possono aspettare [illegible] devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare [illegible] devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale [illegible] devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali [illegible] non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillo-facciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente [illegible] trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi».

[m. acc.]

[illegible] REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO [illegible]
NUOVE RICHIESTE [illegible] TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 [illegible] 2 [illegible] 2 ASSISTENTI 120 [illegible]

La madre è una infermiera: «Ho spiegato [illegible] mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in [illegible] Sergio [illegible] Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo [illegible] madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo [illegible] venuto alla luce nel bagno di [illegible].

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: una [illegible] contro il tempo in ambulanza, [illegible] Sergio sul pancione di mammma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere [illegible] papà [illegible] sempre più pallido e preoccupato.

Sergio [illegible] Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure [illegible] tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un [illegible] Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, [illegible] non era ancora ora, di tornare [illegible] settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e [illegible] riusciva [illegible] trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di [illegible] palloncino [illegible] Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita [illegible] sempre mantenuto [illegible] controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, [illegible] [illegible] non mi servi a nulla". Avevo paura che [illegible] anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: [illegible] soltanto 6 anni. Sentiva la [illegible] agitazione, [illegible] non osa[illegible] alzarsi dal letto. Stava immobile, [illegible] le coperte sugli occhi, pensando chissà [illegible] che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. [illegible] soccorritori mi hanno caricata in barella e via, [illegible] sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno [illegible] dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che [illegible] venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia.

[m. acc.]

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

Maria [illegible] Costantino [illegible] uno dei gemelli nell'incubatrice

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Verbania, concorso [illegible] per tre posti

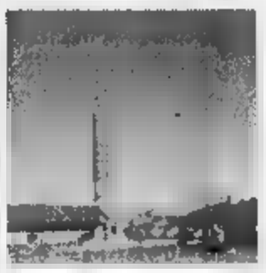
VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca [illegible] primo impiego, hanno risposto al [illegible] per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto [illegible] 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere [illegible] prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere [illegible] cinque domande concernenti la legislazione [illegible] il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti [illegible] disposizione in realtà erano soltanto due, in quanto il terzo [illegible] appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le [illegible] delle [illegible] cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità [illegible] energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il [illegible] propone la [illegible] a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, [illegible] finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi [illegible] certo da lei preferito sia [illegible] tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema [illegible] i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».



Biella, demolito il fumaiolo alla antica fornace Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre [illegible] metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi era stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), [illegible] è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti [illegible] camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti [illegible] salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina [illegible] metri.

Il cinema italiano [illegible] S. [illegible]

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia [illegible] Premio Saint-Vincent per il [illegible] italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista [illegible] al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati [illegible] oggi [illegible] venerdì. E' anche previsto [illegible] ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

[illegible] stop [illegible] termini fiscali

[illegible] Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera [illegible] della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque [illegible] quella di Savona, sei di Genova e 16 [illegible] La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

[illegible] [illegible] in funzione, [illegible] solo [illegible] metà

[illegible] Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, [illegible] [illegible] 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto di strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo [illegible] amministratori (tra cui [illegible] presidente della Provincia di Cuneo Guaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

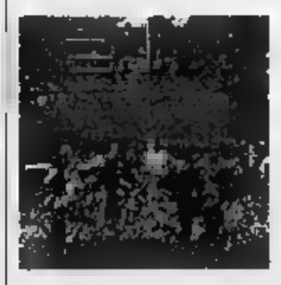
La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di Commercio [illegible] è presidente

[illegible] L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e [illegible] astenuti, [illegible] Consiglio [illegible] rale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo [illegible] tornati a [illegible] oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire [illegible] anche nei prossimi giorni.



[illegible] parco [illegible] Mandria spegne venti [illegible]

[illegible] parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione [illegible] stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione [illegible] partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita [illegible] mostra «Vecchi mestieri e[illegible] antichi saperi», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, [illegible] agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - [illegible] quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

BCS DMR&B

LA STAMPA A IMPERIA E SANREMO UN SUCCESSO QUOTIDIANO

*FONTE ADS INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Imperia.

Anche oggi state leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia ■ Imperia*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata ■ attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale che, a Sanremo, vi offre la possibilità di ricevere la vo- ■■■ copia ■ casa ogni mattina entro le 7.30, ■■■■■ sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, ne rinnovate il ■■■■■ di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass: Via Alfieri 10, Imperia. Tel. 0183/273373; Via Gioberti 47, Sanremo. Tel. 0184/501555.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 20 Ottobre 1998 [redacted] 37
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Per la pubblicità su
[redacted]
publikompass
[redacted]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Varati dal governo interventi a favore dell'imprenditoria colpita dall'alluvione

Tasse sospese sino a dicembre

Fango killer, a Sanremo nuove indagini

SANREMO. Tasse sospese fino [redacted] dicembre. Il governo interviene [redacted] favore dell'imprenditoria colpita dall'alluvione. E proseguono [redacted] indagini della magistratura [redacted] a Sanremo [redacted] Comune vara un censimento dei danni. A ogni pioggia, intanto, scatta l'allarme.

Tasse. Obblighi fiscali sospesi [redacted] no al 31 dicembre per tutti i soggetti colpiti dall'alluvione del [redacted] settembre. La disposizione della Protezione Civile [redacted] arrivata ieri. L'ordinanza riguarda i «proprietari di immobili [redacted] civile abitazione [redacted] sedi di attività produttive dichiarati inagibili totalmente o parzialmente». L'«esenzione» interessa i pagamenti [redacted] previdenza e assistenza sociale, i termini [redacted] tutti i versamenti tributari. Una serie di facilitazioni sono previste inoltre per la leva militare e il servizio civile. I Comuni p[redacted] utilizzare i [redacted]lontari destinandoli agli uffici con aumenti del carico di lavoro dovuti all'alluvione.

Inchiesta. Una «strozzatura» in cemento armato nel letto [redacted] rio Rubino. Questa l'ultima, incredibile novità che emerge dall'indagine della procura sui danni per l'alluvione e sulla morte [redacted] Maria Lisa Lupi. Una serie di perizie avrebbero infatti accertato l'esistenza, nel tratto coperto del torrente, di opere murarie con una riduzione del 40 per cento della portata. Un «tappo», che potrebbe [redacted] all'origine della [redacted] [redacted] fango che aveva investito prima la residenza [redacted] anziani «Villa Speranza» [redacted] poi via Goethe e via Duca degli Abruzzi. Ieri mattina il sostituto procuratore Giovanni [redacted]daleni ha confermato per i prossimi giorni un nuovo incontro con il perito, il geologo Alfonso Bellini. Sarà l'occasione per ritornare sulla «strozzatura» e risalire ai motivi che hanno portato alla realizzazione dell'ostacolo. Su questo fronte tra [redacted] e domani i carabinieri dovrebbero ritornare in Comune per acquisire [redacted] documentazione. Dopo i quattro avvisi di garanzia ai «tecnici» legati ai cantieri [redacted] [redacted] «Collina Fiorita», potrebbe[redacted] scattare nuovi provvedimenti.

Risarcimenti. Il Comune di Sanremo ha varato nuove regole per il censimento dei danni relativi all'alluvione del 30 settembre. I contributi possono essere richiesti dai privati che abbiano subito danni a beni immobili [redacted] mobili e da attività produttive, dedotta una franchigia di [redacted] milioni. Il termine [redacted]de il 30 ottobre. Questi gli indirizzi [redacted] riferimento: Ispettorato Regionale Funzioni Agricole, Imperia, viale Matteotti [redacted] per i danni all'agricoltura; Camera [redacted] Commercio di Imperia, viale Matteotti 48, o delegazione di Sanremo, corso Matuzia 70, per i danni al commercio, all'artigianato, al turismo e alle altre attività economiche; archivio Comune di Sanremo, corso Cavallotti 59, per i privati. Per le attività economiche [redacted] Comune «girerà» le eventuali richieste agli Enti a partire dal 31 ottobre. I moduli, da compilare tramite l'autocertificazione, sono disponibili [redacted] municipio e alla Camera di commercio. Chi ha già precedentemente presentato istanza di risarcimento le dovrà regolarizzare con i nuovi moduli disponibili in Comune entro il 30 ottobre.

Interrogazione. Il capogruppo dei Democratici di Sinistra alla Provincia, Mario Spalla, ha inviato un'interpellanza al presidente Boscetto per una convocazione d'urgenza del Consiglio Provinciale per discutere i problemi legati all'alluvione. Proposta, inoltre, la creazione di un fondo di solidarietà e un esame dei danni ambientali.

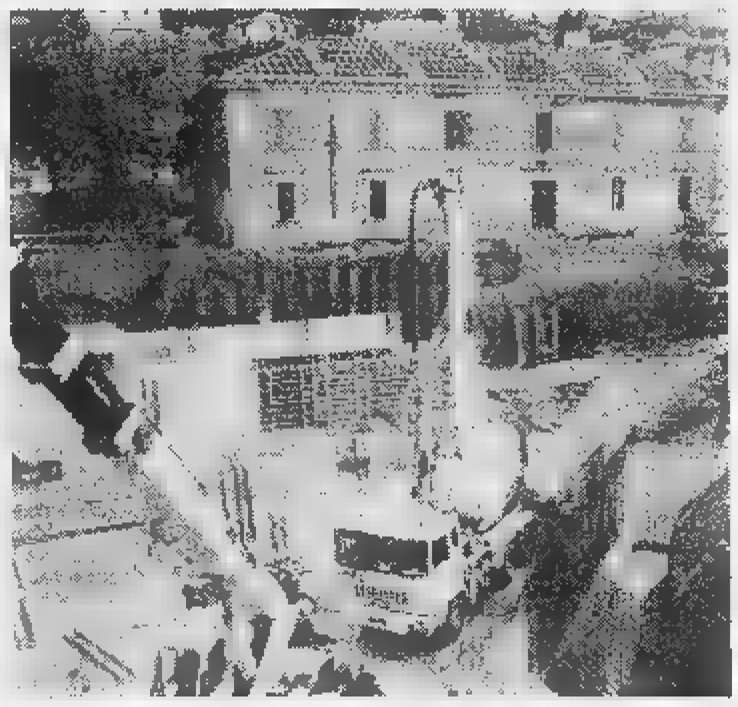
Maltempo. La pioggia di ieri non ha creato grossi problemi. Una serie di allagamenti [redacted] registrati nel Tigullio, in scantinati vicini ai torrenti, e in provincia di Genova. Il bilancio dei danni non è grave. A Lavagna traffico a rilento per il ribaltamento di un camion sulla rampa di accesso all'Autostrada.

Giulio Gavino

[redacted] pm Giovanni Maddaleni che [redacted] l'inchiesta e, [redacted] destra, nella foto di Manrico Gatti, una ruspa all'opera sul greto del torrente San Francesco durante la piena del 30 settembre

LA CITTA' DELLE [redacted]
[redacted]

Tempi e scadenze delle opere che possono cambiare Imperia



Il parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini, il nuovo Palazzo di Giustizia (nella foto [redacted] Ruscello) e il depuratore alle ex Ferriere sono alcuni dei lavori pubblici attesi da anni. Procedono a rilento oppure a intermittenza. Il quadro aggiornato della situazione. A PAG. 39

Dal primo gennaio entra in vigore l'«Ipt»

La tassa sull'auto sì della Provincia

IMPERIA. Gli atti preliminari [redacted] stati approvati. Dal prossimo 1° gennaio l'Amministra[redacted] provinciale di Imperia istituirà una nuova imposta. Si tratta dell'Ipt che riguarda la trascrizione, l'iscrizione e l'annotazione dei veicoli al Pra (pubblico registro automobilistico). Tale imposizione fiscale sostituisce in pratica quella attualmente in vigore e cioè l'imposta erariale di trascrizione che si chiama «Iet» e la relativa Addizionale provinciale che si chiama, invece, «Apiet».

Nell'ultimo Consiglio provinciale è stato varato il regolamento che fissa i presupposti, le modalità di pagamento, i termini, le sanzioni relative alla [redacted] imposta. Ma non si co[redacted] ancora l'esatta misura della nuova «gabella».

Chiarisce il dottor Umberto Rossi, Direttore dell'Aci: «L'imposta provinciale sarà applicata sulla base di un'apposita tariffa determinata [redacted] decreto del Ministro delle Finanze. La misura dell'imposta varierà a seconda del tipo e della potenza del veicolo. Più o [redacted] la sostanza sarà sempre la stessa».

Con l'arrivo della nuova imposta applicata, appunto, sulle trascrizioni, iscrizioni e annotazioni dei veicoli, il contribuente pagherà di più [redacted] di meno rispetto a quanto corrisponde oggi? Risponde ancora il dottor Rossi: «Secondo [redacted] mio personale punto di vista direi che [redacted] dovrebbero esserci variazioni. Stiamo comunque attendendo il decreto del Ministro per verificare più nei dettagli il problema».

Il regolamento prevede che le misure dell'imposta possano essere aumentate anche nel corso dell'esercizio se ciò consentisse la salvagurdia degli equilibri di bilancio. Si legge nel testo che le misure maggiorate si applicherebbero: «dal 15° giorno successivo» [redacted] quello della delibera.

Angelo [redacted]

Domenica sulle montagne di Pigna: l'allarme dato in piena notte al 15-15

Persi nei boschi, notte di paura

Due coppie salvate dagli agenti della Forestale

PIGNA. Hanno passato una notte di paura nei boschi, al buio e al freddo, sotto [redacted] pioggia battente che non ha dato tregua. Quando ormai pensavano di trascorrere un'altra giornata all'addiaccio, sono stati raggiunti e salvati dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato, avvertiti al loro numero verde d'emergenza nazionale 15-15. L'episodio, accaduto nella notte tra domenica e ieri, riguarda quattro escursionisti: Luigi Crescente, Nicola [redacted] Cinzio, Rosa e Fortunata Luci, tutti [redacted] Vallecrosia.

Secondo la ricostruzione della Polizia Forestale, le due coppie di coniugi domenica pomeriggio avevano deciso di fare una passeggiata nei boschi. I quattro, sicuri [redacted] tornare in serata, non devono [redacted] prestato molta attenzione ai notiziari che annunciavano pioggia. Si sono quindi diretti [redacted] Pigna. Qui, a margine di [redacted] bosco, hanno lasciato la macchina, una Lancia Prisma grigia. Poi si sono avventurati a piedi per [redacted] piacevole camminata.

I guai sono cominciati più tardi, sulla via del ritorno, quando i quattro si sono trovati circondati dalla nebbia. Gli agenti del Corpo Forestale han[redacted] poi stabilito che erano arrivati fino a [redacted] metri dall'auto, senza però riuscire a vederla. Sono passate le ore. Una familiare, Maria Paola Crescente, preoccupata per il mancato rientro, verso le 4,30 del mattino ha deciso di dare l'allarme. Ha così chiamato il numero d'emergenza 15-15. All'agente della sala operativa ha spiegato che cosa [redacted] successo. E' così scattato l'allarme.

Sono state allertate le stazioni di Pigna, Rocchetta, Baiardo e Ventimiglia. Al buio e sotto la pioggia, gli agenti hanno cominciato a battere i boschi. Per prima cosa hanno cercato la macchina. Intorno alle [redacted],30 l'auto [redacted] stata trovata. Da qui i Forestali, massimi esperti del territorio, hanno perlustrato ogni sentiero. E' stata fatta intervenire anche l'ambulanza della Croce Verde di Dolceacqua. Alle 10 e 20, il primo contatto: grida lontane che si sono a poco a poco fatte più vicine. Intorno alle 11, il recupero. Tutti sani e salvi anche se terrorizzati. Gli agenti della Forestale [redacted] hanno rifocillati, confortati e quindi riaccompagnati a casa. Un ultimo particolare: durante le ricerche, la Polizia Forestale ha ritrovato anche un cane da [redacted]. La povera bestia vagava nei boschi alla ricerca del padrone, [redacted] è stata riconsegnata. **[giu. gel.]**

[redacted]

«Sui monti con prudenza»

L'episodio di Pigna ripropone [redacted] problema della sicurezza nei boschi. Troppo spesso ci si avventura senza la minima precauzione non considerando che oltre a mettere a repentaglio la propria vita [redacted] mette a rischio anche quelle dei soccorritori. Ecco i consigli per rendere più sicure le escursioni. [redacted] parlare è il responsabile provinciale del Corpo Forestale (il cui numero d'emergenza è 15-15) dottor Roberto Pavan: «Innanzitutto è necessario dire ai familiari dove si intende andare. Poi il vestiario deve [redacted] sempre pesante, meglio se impermeabile e possibilmente colorato, in modo da essere visibili anche dall'alto. Meglio portarsi sempre una torcia e [redacted] fischietto: [redacted] costa nulla e aumenta [redacted] sicurezza. Poi, chi ce l'ha, non si dimentichi [redacted] cellulare. Infine, l'orientamento: fare una passeggiata può diventare una tragedia. Allora, [redacted] bene oltre che guardare in terra anche ricordarsi particolari come alberi e rocce per la strada del ritorno». **[a. b.]**

I genitori dei ragazzi: «Avversari troppo scarsi»

Calcio, [redacted] Rapallo i papà «cancellano» la squadra

RAPALLO. «No, qui tu [redacted] giochi». In tempi di spazi ristretti per la sfogo anche solo fisico dei ragazzi, [redacted] curioso sentire una frase del genere. Soprattutto se viene da un genitore. Eppure è così: un gruppo di papà e mamme ha deciso che per i figli sarebbe [redacted] penalizzante figura[redacted] [redacted] quel tale campionato, in quel tale girone, contro tali avversari. In sostanza: questi genitori hanno ritenuto che i loro figli, di 13-14 anni, non fossero «degni» di incontrare coetanei ritenuti «troppo scarsi».

Un torneo piccolissimo, organizzato dal Comitato provinciale di Chiavari (che verrà «cancellato» il 1° luglio '99) e riservato ai «Giovanissimi» ossia a calciatori che hanno meno di 1[redacted] [redacted] più di 13 anni. Torneo a 9 squadre sino a mercoledì scorso quando il Rapallo, società di antiche e nobili tradizioni, si è tire[redacted] fuori a sorpresa. Il settore giovanile aveva insistito moltissimo per far parte del girone: una prima squadra partecipa [redacted] «regionale», [redacted] seconda [redacted] chiesto l'iscrizione al «provinciale» dopo i termini.

Poiché si è ritirata la spezzina Arci Pianazze, il presidente Clerico ha accolto la richiesta e rifatto il calendario per un girone a nove. A 4 giorni dal via, altra sorpresa: i genitori dei ragazzi, scontenti di partecipare [redacted] [redacted] torneo così «scarso» h[redacted] obbligato [redacted] società alla retromarcia. In arrivo un'ammenda (mezzo milione di lire) e l'impossibilità il prossimo anno a partecipare al torneo regionale.

Ultima punizione per chi è probabilmente la vittima ignara: i ragazzi della squadra, che staranno fermi un anno perché andranno a fare le riserve delle riserve alla teorica «prima squadra» di categoria. Già la giustificazione data dalla società («Sono i genitori dei ragazzi a [redacted] gradire un torneo di così basso livello») [redacted] stupefacente, ancor più incredibile l'ipotesi che gli stessi genitori si tassino per pagare la multa. **[d. s.]**

Il Consiglio comunale chiede a Regione, Provincia, Belle Arti di pronunciarsi sul progetto di ristrutturazione della Sapeco

Ospedaletti: per Villa Sultana sono giorni decisivi

Il sindaco: «Se non si può ampliare bisogna restaurarla prima che crolli tutto»

OSPEDALETTI. Sindaco e giunta hanno deciso: Villa Sultana non deve morire. [redacted] per salvarla da possibili e definitivi crolli il Consiglio comunale ha approvato il progetto di ristrutturazione dei proprietari invitando i vari enti di controllo (Regione, Provincia, Prefettura, Soprintendenza per la Tutela Paesistica) di prendere subito visione del plastico e dire con chiarezza cosa ne pensano. Se lo approvano, lo bocciano, cosa fare prima [redacted] sia troppo tardi.

Per la prima volta i pubblici amministratori, se da Genova dovessero arrivare solo risposte negative, appaiono decisi ad applicare la legge N.1089 del 1939. «In sintesi - spiegano in Comune - emettere un'ordinanza [redacted] cui [redacted] intima ai proprietari [redacted] effettuare a loro spese i dovuti restauri prima che crolli tutto. Uno strumento di vincolo e tutela [redacted] beni storici».

Per la Sapeco, la società proprietaria di Villa Sultana, si tratterebbe sicuramente della classica doccia fredda.

Il sindaco Flavio Parrini ha detto: «Una volta per tutte, però, si deve uscire [redacted] un equi[redacted] che dura da [redacted] anni. Ospedaletti non vuole e non può perdere Villa Sultana, gioiello d'architettura Liberty tra i migliori della Riviera e della Costa Azzurra, solo perchè [redacted] ha mai voluto dire con chiarezza sino [redacted] che punto sono possibili interventi di restauro, se sono compatibili ampliamenti, nuove cubature. Chi ha competenze specifiche deve mettere nero su bianco, dire cosa [redacted] può e si deve fare. E in fretta. Villa Sultana ha già subito sin troppe violenze, è disabitata [redacted] abbandonata da anni. Sono crollati soffitti, pareti. Non voglio essere ricordato come il sindaco che ha assistito impotente alla distruzione di Villa Sultana. Con l'intero Consiglio comunale mi batterò perchè arrivino in fretta soluzioni. Attiviamo la Conferenza dei servizi. Nessuno vuole nuove colate [redacted] cemento, però non possiamo accettare che abbandono, burocrazia, interessi diversi ci privino di un gioiello. Esistono anche gravi problemi di ordine pubblico».

In Comune è esposto il plasti[redacted] eseguito dalla Sapeco. Villa Sultana, a prima vista, appare com'era ai tempi del suo massi[redacted] splendore, quando era sede del primo casinò d'Italia, quando nei suoi favolosi saloni, ricchi di stucchi e specchi, giocavano alla roulette, al baccarat, allo chemin de fer il bel mondo e le teste blasonate di mezza Europa. Rifatte le cupole, restaurati pareti, vetrate, saloni, ripulito il giardino, rivitalizzato il parco, la fontana. Un «pizzico» di Parigi fine 800 in Riviera. Guardando meglio dietro Villa Sultana appaiono le nuove cubature. La proposta dell'ampliamento retrostante della Sapeco, come si legge nella relazione tecnica dell'ingegnere capo del Comune, Mauro Negro, «prevede un ampliamento contenuto [redacted] circa 10 mila metri cubi. Gli sviluppi in gran parte sono finalizzati alla realizzazione di locali sociali [redacted] solo uso [redacted] integrazione degli ambienti preposti a ritrovo, convegno [redacted] studio». Un centro multifunzionale di gran classe, integrato ad una struttura alberghiera Vip, centro congressi e sale espositive di livello internazionale.

Roberto [redacted]

[redacted] sindaco Flavio Parrini accanto al plastico della nuova Villa Sultana (Foto M. GATTI)

IL CASO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE IN CORSIA

Il direttore generale Luciano Grasso

L'Asl di Imperia scelta per un esperimento-pilota in Liguria

Ospedale: stop al fumo

Cartelli, divieti e corsi al personale

IMPERIA. Ospedali senza fumo. Dovrebbe essere scontato, ma lo è per niente. Anzi, a fumare è grande percentuale di dipendenti, soprattutto infermieri professionali ma anche medici, a volte - confermano le statistiche - anche in presenza dei pazienti. E' per questo che la direzione sanitaria ha deciso di passare al contrattacco con una grande opera di dissuasione al tabacco, non soltanto in corsia, dove è già obbligatorio spegnere la sigaretta, ma anche negli spazi comuni frequentati da pazienti, personale medico e utenti di varia natura. Già da qualche tempo, entrando in ospedale, ma anche di fronte agli ingressi dei reparti, o in altre aree dove prima, sebbene proibito, si era soliti vedere qualcuno fumare, sono comparsi grandi cartelli con evidenti scritte in rosso, impossibili a non vedersi. Sui cartelli, a caratteri cubitali è scritto: «Progetto ospedale senza fumo. Chiediamo la collaborazione di tutti. In questo ospedale è vietato fumare». E poi l'ordine perentorio: «Spegnere la sigaretta qui» E una freccia rivolta verso il basso, indica il portacenere. L'iniziativa ha già avuto successo: molte (anzi moltissime, purtroppo, segno che il fumo la fa ancora da padrone in grandi strati della società), le cicche spente. Ma almeno, nelle corsie, come avrebbe dovuto essere da sempre, si respira aria migliore.

Ma perchè questa levata di scudi nei confronti della salute? La ragione è semplice: aderendo alle direttive dell'Organizzazione mondiale della sanità, sezione europea, l'Asl di Imperia, «prima in tutta la Liguria», sottolinea con giustificato orgoglio il direttore generale Luciano Grasso, ha promosso nei mesi scorsi un'indagine conoscitiva attraverso un questionario tra tutti i 900 operatori dei presidi ospedalieri di Imperia, Sanremo e Bordighera sulle abitudini inerenti al fumo di tabacco. Nel programma anti-fumo sono comprese anche giornate informative sulla tematica promosse in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco (che è stata svolta il 30 maggio di quest'anno), la collaborazione con la Lega tumori della provincia di Imperia per la dissuefazione al fumo per gli operatori sanitari e la collaborazione con l'Associazione italiana pneumologi ospedalieri, sezione imperiese, in qualità di esperti.

Dall'indagine svolta dalla direzione sanitaria (i cui risultati sono stati resi noti ieri durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato fra gli altri, il direttore Grasso, il direttore amministrativo dottor Mauro Borsò, i direttori sanitari Pagliari e Predonzani, oltre alla dottoressa Pagliano dell'ufficio formazione dell'Usl e la responsabile della scuola infermieri Mossi), sono emersi dati interessanti e inaspettati. Intanto il 36 per cento del personale fuma. Di questi, il 15 per cento ha già aderito al programma per smettere, l'altro 28 ha ventilato l'intenzione di perdere il vizio. Il 28 per cento del personale è composto da ex fumatori. Dato interessante: sono più le donne degli uomini a fumare tra gli infermieri mentre gli uomini superanno le donne nella categoria dei medici. Nel resto del personale (inservienti, pulizie e altro), sono ancora le donne ad avere tra le labbra la causa più grande di morte nell'Occidente: la sigaretta.

Emilio Gelsardi

Parcheggio «sbarrato», rione in rivolta

Una petizione con cento firme per riaprire l'area Alleggeriva il traffico vicino al nosocomio

Cresce la piaga del parcheggio selvaggio in via Santa Lucia, vicino all'ospedale

Continua la lotta per i posti auto nella zona accanto all'ospedale, dove l'Usl ha sbarrato un piccolo parcheggio proprio sopra le case. Ora, una petizione con un centinaio di firme chiede al Comune di renderlo di nuovo agibile, anche perchè da quando è stato chiuso rimane praticamente inutilizzato. Tutto intorno, poi, è sempre più evidente la «fame» di posteggi, con ferme di fianco ai cassonetti, sulle strisce pedonali, e naturalmente anche davanti al cancello del parcheggio «verboten».

La vicenda ha avuto inizio il scorso, quando uno spazio per la sosta in grado di accogliere 25 macchine, ufficialmente riservato agli «utenti» dell'ospedale (così era scritto nello spiazzo) da sempre valvola di sfogo per i residenti, è stato chiuso a tempo indeterminato. Immediato l'aumento dei veicoli in sosta vietata.

Ora chi abita in via Sant'Agata e soprattutto in salita don Glorio, una strada stretta e scarsa di spazi, ha deciso di passare al contrattacco. Una petizione con un centinaio di firme è stata inviata al sindaco Berio, per ottenere la riapertura del parcheggio. Dicono alcuni residenti: «Da quando è diventato off limits, il posteggio appare praticamente sgombro, si esclude qualche sparuta Mercedes o Bmw. Abbiamo notato che resta separato dai parcheggi interni dell'ospedale da sbarra metallica. Qual è la sua utilità? Intanto, nell'ora di visita, si moltiplica il numero di chi lascia l'auto in sosta vietata, anche per non utilizzare il parking a pagamento sopra l'ospedale, che tra l'altro è spesso occupato da mezzi che non c'entrano niente, come il furgone di un'associazione sportiva. Questo parking è poi inutilizzabile di notte, perchè scarsamente illuminato».

Aggiunge Marisa Cossalino, tra i promotori dell'esposto (abita in salita don Glorio, la più penalizzata): «Soprattutto nelle ore serali la nostra zona diventa inaccessibile. Se dovesse intervenire un soccorso, troverebbe il passaggio sbarrato: la strada, già di dimensioni ridotte, è occupata dalle vetture parcheggiate».

Le proteste non finiscono qui. Osservano altri: «Nello spiazzo ora chiuso si trovava l'unico cassonetto di salita don Glorio. Ora, bisogna raggiungere via Sant'Agata, sacchetti in spalla. Per gli anziani, diventa un percorso a ostacoli».

Ferrari

DALLA CITTA'

IMPERIA

Piano per l'area di Monesi passo avanti in Regione

Il Piano territoriale di coordinamento che riguarda le sciistiche di Monesi prosegue il suo iter. Ieri in Regione si è tenuto, al riguardo, un importante incontro al quale hanno partecipato l'assessore provinciale Vittorio Adolfo, il sindaco di Triora, Lanteri, l'architetto Lorenzani della Regione e i rappresentanti della proprietà. Due i punti trattati. Il primo prevede che entro Natale il Piano sia approvato dal Consiglio Regionale. Il secondo che il Piano sia veramente attuato con le priorità. Per l'aspetto impiantistico, si è convenuto sulla realizzazione si una nuova seggiovia. Per l'edilizia si prospettano costruzioni per 16 mila metri cubi. **(a. b.)**

liguri e storia

Incontro sul Tigullio

Nell'ambito delle adunanze scientifiche sulla storia ed arte del Tigullio, organizzate dall'Istituto internazionale di Studi liguri, Barbara Bernabò parlerà oggi (ore 16,30) sul tema «Aspetti storico-artistici del Tigullio occidentale in epoca medioevale». L'incontro si tiene nella sede dell'Istituto, a Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio. **(b. v.)**

Per Totogol e Totocalcio

nuove vincite in provincia

Ancora vincite nella zona di Imperia al Totogol e al Totocalcio. Gli scommettitori del Totogol con un «sette» e 39 «sei» hanno ottenuto oltre 13 milioni e 300 mila lire. Al Totocalcio con i «dodici» sono stati vinti quasi milioni. **(a. b.)**

COMUNE

Sull'acqua per irrigare intervento di Magurno

Francesco Magurno, consigliere comunale diessino di Imperia, ha chiesto al sindaco con un'interrogazione l'Amministrazione ritiene di esentare dal pagamento del canone di depurazione delle acque reflue i privati che utilizzano il liquido per irrigare giardini, aiuole e orti. **(a. b.)**

Oggi al Centro «Incontro» via al corso di computer

Il Centro sociale Incontro dei Giardini I Maggio, a San Bartolomeo, inaugura oggi il ciclo di iniziative culturali per l'autunno. Alle 21.15, verrà presentato alfabetizzazione informatica su computer MacIntosh: saranno illustrate le nozioni base, che permettono di avvicinarsi ai «misteri telematici» anche a quelli che non utilizzano ancora il computer o sono alle primissime armi. Le lezioni, che da gennaio saranno seguite da un corso di approfondimento, è riservato ai soci Arci. Per informazioni si può chiamare il Centro, allo 0183-405.859 (orario 15-18,15) e l'Arci provinciale di via Foce 62, a Imperia (tel. 0183-273.749). Giovedì 29, sarà invece presentato il progetto che riguarda la creazione di un Cineclub. **(e. f.)**

Gran festa a Nirasca, frazione di Pieve

Le 107 candeline di nonna Angela

PIEVE DI TECO. Pieve di Teco e l'intera valle Arroscia festeggiano oggi Angela Bonanato, la «nonnina della Provincia» che compie 107 anni essendo nata il 20 ottobre 1891 : per celebrare l'avvenimento il parroco Padre Angelo officerà alle 16 la Messa nella Chiesa di San Michele mentre il sindaco Renzo Brunengo consegnerà alla festeggiata, a nome dell'Amministrazione comunale e di tutti i pievesi, una pergamena appositamente preparata. Dice Brunengo: «Festeggiando la Bonanato celebriamo un poco l'intera tradizione contadina e patriarcale delle nostre vallate».

L'avvenimento sarà particolarmente seguito nella frazione di Nirasca, che conta 40 abitanti, dove la Bonanato, conosciuta come «Angelina de Cosina» per distinguerla da altre due Angeline del paese, vive da sempre. Dopo la morte del marito «Gian Perin», rimasta vedova con cinque figli, tre maschi che non si sono sposati, il maggiore ha 76 anni, e due femmine, ha sempre condotto assieme a loro, che la assistono amorevolmente, vita patriarcale, da contadini all'antica, casa e lavoro.

Ricorda un compaesano, Alessandro Daniele «di Coi», 80 anni che conosce la famiglia da sempre: «La vita non era comoda come adesso. Andavamo tutti a lavorare, uomini e donne, nelle campagne e nei boschi in alto, anche a mille metri, a fare legna e fieno) a seconda delle stagioni, la fatica non ci spaventava. Angelina de Cosina, come tutti noi, non si è mai tirata indietro».

La festeggiata ultracentenaria gode di buona salute, anche se, logicamente, deve ora maggiormente assistita. Va a letto piuttosto tardi per impedire che passi parte della notte in bianco, non mangia molto: quando fu festeggiato il compimento dei cento anni sette anni or sono era stata ancora lei a preparare con le sue mani e di sua iniziativa il pranzo d'onore per tutti i famigliari.

Bruno

NUOVA STRADA A ONEGLIA

Arriva la bretella via Spontone

E' vicina al «taglio del nastro» la strada collegamento tra via Spontone e l'Argine Sinistro, una bretella che permetterà di risparmiare tempo e alleggerirà dal traffico via Garessio. Sono stati realizzati i marciapiedi e ora va disegnata la linea di mezzeria. In tutto, i lavori sono venuti a costare 100 milioni. La strada è un vecchio «sogno» dei residenti e l'intervento era stato richiesto tempo anche da circoscrizione e comitati locali. **(e. f.)**

IMPERIA

Le date e i divieti

Il calendario per la pesca nei torrenti

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale di Imperia ha approvato all'unanimità, durante l'ultima consiliare, il calendario e la relativa disciplina, per l'esercizio della pesca nelle acque interne, per la stagione 1999-2000.

Il provvedimento fissa il periodo utile per la pesca e determina altresì i divieti per esigenze di ripopolamento. La pesca è consentita dal febbraio al 3 ottobre, dall'alba al tramonto. La pesca dell'anguilla, invece, è autorizzata anche nelle ore notturne, sempre nello stesso periodo, escusivamente con il mazzetto, a piede asciutto. La «pesca al varione» è consentita solo dal 1 giugno al 3 ottobre.

Alla foce Torrente Nervia la pesca è vietata perchè si tratta di zona di protezione della selvaggina acquatica. Per consentire il ripopolamento sono altresì vietati alcuni tratti del fiume Roja, e dei torrenti Bevera, Nervia, Armea, Argentina, Prino, Impero, Arrogna, Arroscia. I dettagli si trovano sul regolamento. **(a.b.)**

LETTERE AL GIORNALE

«Volevo un lavoro mi hanno raggirato»

Desidero segnalare all'attenzione dei lettori un episodio incresciuso, del quale sono rimasto vittima e al quale soltanto un giornale può dare voce in modo che possa funzionare da cassa di risonanza, per impedire ad altri di compiere il mio stesso errore.

Sono un giovane di 27 anni e ho l'ambizione, forse smisurata, di intraprendere un'attività imprenditoriale: durante la lettura di un quotidiano, la mia attenzione si soffermò su una inserzione che proponeva, con un modesto impegno di capitale, l'avvio di un'attività in «franchising»; incuriosito, rispondevo ed attendevo un contatto degli inserzionisti.

Contattato, mi venne proposto quanto segue: con un investimento di lire 25 milioni io sarei diventato possessore di 5 apparecchi per la distribuzione di bevande calde, i macchinari che sarebbero stati installati per mio conto dalla ditta proponente l'affare presso grandi comunità, luoghi adatti a garantire almeno 40 consumazioni giornaliere per un guadagno lordo di 600 lire ciascuna, da dividere nella proporzione di due terzi al sottoscritto e un terzo alla società.

A me sarebbe spettato l'onere di provvedere al ritiro degli incassi, rifornire le macchine in oggetto e acquistare obbligatoriamente dall'azienda i vari prodotti di consumo (caffè e altro).

Contestualmente, mi venne chiesto di firmare il relativo contratto, richiesta che declinai per avviare opportuni controlli. I controlli da me effettuati non fecero emergere nessun elemento per cui si dovesse diffidare dall'intraprendere l'iniziativa: pertanto decisi di accettare la proposta.

Durante il breve e concitato incontro con l'altra parte firmai il contratto e i relativi allegati ai quali prestai però poca attenzione e versai, con assegno, il 40 per cento della cifra pattuita come acconto.

Una volta solo, decisi di visionare meglio i documenti da me sottoscritti ed impiegai una frazione di secondo per capire di essere stato raggirato.

Il primo allegato al contratto è il depliant delle macchine da acquistare: nella foto è raffigurata poco più di una macchina per caffè da casa, del valore di poche centinaia di migliaia di lire, ideale soltanto per piccole comunità, che in nessun caso giustifica l'esborso richiestomi ed è incapace di garantire almeno quaranta consumazioni giornaliere, dalle quali ricavare un reddito sufficiente a giustificare l'avvio di un'attività.

Di fronte a questa prospettiva, contattai immediatamente l'azienda per informarla che intendevo il contratto. E successivamente comunicai al mio legale quanto accaduto. L'avvocato si è adoperato per vagliare una soluzione amichevole della controversia, ma le risposte forniteci fanno pensare che la diatriba debba concludersi in un'aula di tribunale.

Spero che questa lettera possa essere di aiuto ad altri.

Andrea Cerrato
San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 120, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353 **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

Telefono Amico: . Ore 18-24.
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Rebagliati, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.662; Capovilla, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 0184-509.375.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 466, tel. 0184-294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 0184-485.754.
Stefano al : *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.
Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, ma emergenza, Imperia soccorso è serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso.
Ospedali: Imperia: 7941. 5361. **Bordighera:** 2751. ria: 91.524.
GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** . 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; 505.858; miglia: 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Magistratura e mass media

Anche dal Ponente si può partecipare al convegno nazionale su «Magistratura e mass media-diritto all'informazione e riservatezza dalle indagini», che si tiene venerdì e sabato a Palazzo Spinola di Genova. Organizza l'Associazione nazionale magistrati e l'Ordine nazionale dei giornalisti. **(a. b.)**

IMPERIA

Un corso al Croce di Malta

Da giovedì 22 al 6 novembre nella sala convegni dell'Hotel Croce di Malta, alla Marina di Porto Maurizio, si svolgerà un corso di formazione riservato agli ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe. L'iniziativa è promossa dalla Prefettura e dall'Anusca. **(a. b.)**

IMPERIA

La «paura dell'esame»

Giovedì 22 alle 17, nella sede del Cepu in via Amendola 43, la psicologa Alberta Alcetti parlerà sul «Il ruolo dell'ansia in situazioni valutative: la paura dell'esame». L'iniziativa rientra nel progetto culturale del Centro. **(a. b.)**

Lezione di francese all'Unitre

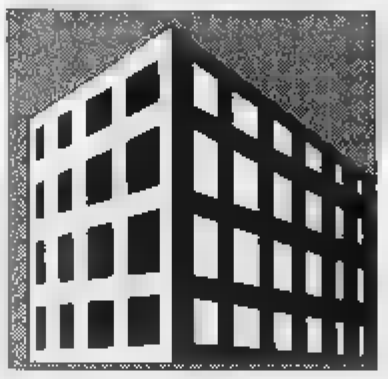
Oggi pomeriggio alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi a Oneglia, la professoressa Marchetti terrà una lezione di francese. Il tema sarà «Le francais sans frontieres...d'age». **(a. b.)**

Preparazione concorso

Oggi alle 13.30, nella sede Uil di Arma, sarà distribuito gratuitamente materiale per la prova orale del concorso della Banca Carige. Informazioni allo 0338-8811054. **(a. b.)**

I corsi dell'Alliance

Ancora aperte le iscrizioni ai corsi serali di lingua francese organizzati dall'Alliance fran- Riviera dei Fiori, che prenderanno il giovedì 5 novembre nella scuola media Biancheri. Info: tel. 0184/351264. **(d. bo.)**

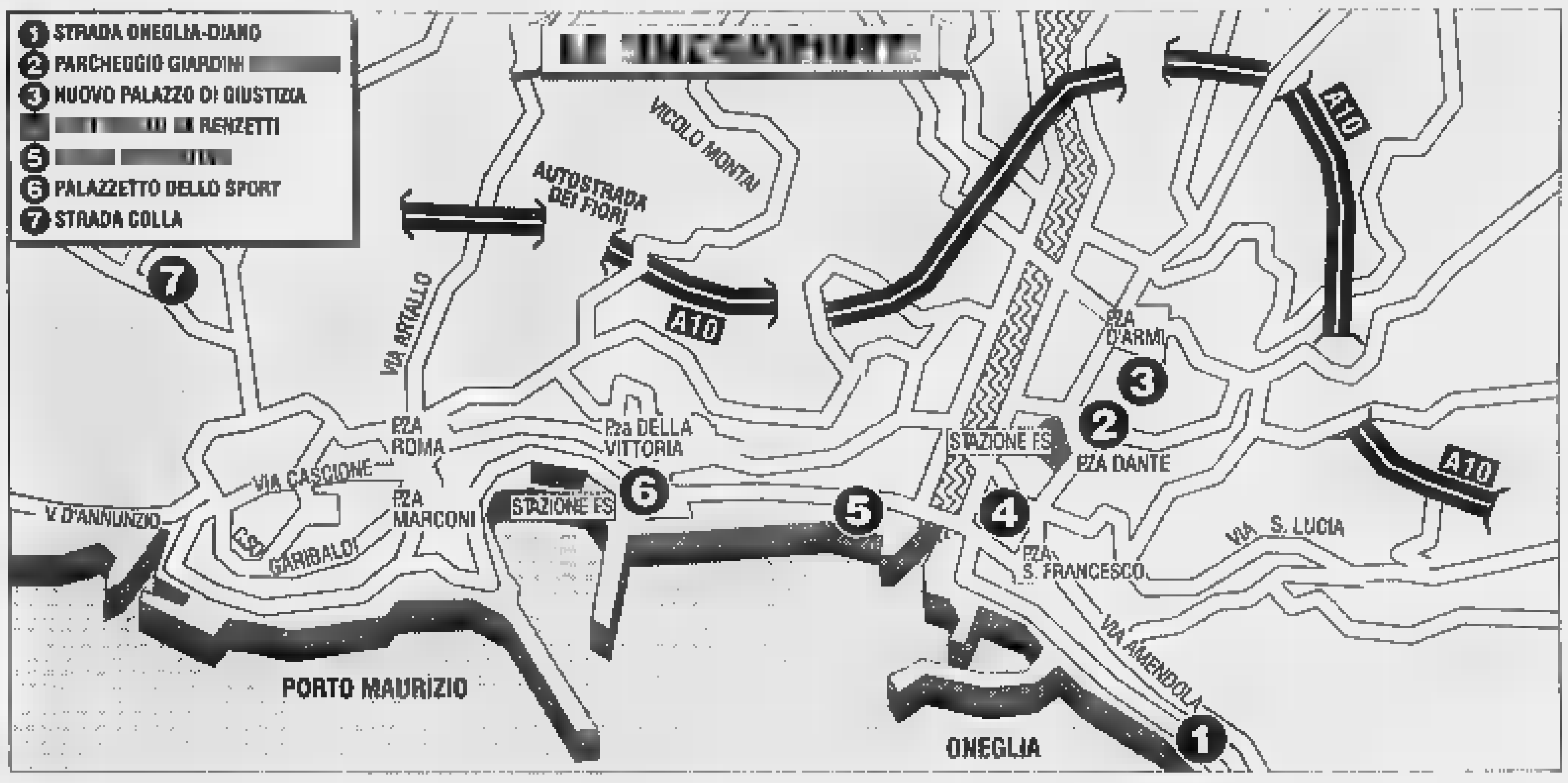


Anche Imperia è ricca di opere avviate in ritardo, che procedono a fasi alterne o mai partite

Sono incompiute, ma fino a quando?

Motivi: ritardi burocratici, mancanza di soldi e incuria

Il grattacielo [redacted] Renzetti (nella foto) del quale [redacted] costruiti soltanto i primi piani rimane al centro di una complessa vertenza (FOTO RUSCELLO)



IMPERIA. La più celebre è la strada litoranea Oneglia-Diano Marina. [redacted] non è certo l'unica «incompiuta» di Imperia: la città è costellata di opere iniziate e mai più terminate, progettate e neppure cominciate o, nel migliore dei casi, che procedono [redacted] rilento e [redacted] intermitten[redacted] Un viaggio in questo spaccato dei lavori pubblici consente di fare [redacted] aggiornamento della situazione.

ONEGLIA-DIANO E' la decana delle «incompiute». Mai aperta al traffico automobilistico, nonostante petizioni e richieste dei pendolari, è passata dall'Anas ai Comuni di Imperia e Diano cinque anni fa, per diventare un percorso pedonale e ciclabile panoramico, alla radice di Capo Berta. Spiega Rinaldo Paglieri, vicensidaco e assessore ai Lavori pubblici di Imperia: «Diano illuminerà anche [redacted] nostro tratto, noi metteremo il guard-rail e miglioreremo la segnaletica (in quattro lingue)».

PARCHEGGIO TOSCANINI E' [redacted] sorta di tela di Penelope infinita, che si trascina dal '91. Prima, lo stop della Sovrintendenza, per la scoperta - durante gli scavi - delle storiche mura del carcere. Poi, la messa in liquidazione dell'Ansaldo, azienda capofila del consorzio dei costruttori. Ancora Paglieri: «La Regione, nel '97, ha concesso un finanziamento di 4 miliardi 650 milioni per completare le opere in superficie. Ma per averlo era necessaria una fidejussione di 150 milioni, che l'Ansaldo non poteva sottoscrivere. Ora, dopo incontri tra Ansaldo, Comune e Amat, si è varata una convenzione che affida all'Amat la gestione dei parcheggi, anche quelli esterni, in un raggio di 200 metri». Appena il Consiglio darà l'ok, in sei mesi il parcheggio sotterraneo (192 posti già in funzione, in piazza Unità nazionale, altri 354 - di cui 118 [redacted] rotazione - sotto i Giardini Toscanini) sarà finito: «Altrimenti, l'impresa pagherà penali pesantissime».

[redacted] Interamente finanziato dal ministero (46 miliardi e mezzo), il nuovo Palazzo [redacted] Giustizia comincia a sorgere nell'area delle ex caserme Siffredi. Il cantiere è stato aperto qualche mese fa. I lavori, affidati alla Dipenta Spa, dovrebbero essere consegnati entro tre anni. Sarà mantenuto l'edificio di via Vecchia Piemonte [redacted] quello [redacted] monte sarà demolito. Osserva Paglieri: «E' stato uno dei più grandi appalti d'Italia in questo settore. E i riflessi saranno positivi per Imperia, sia sotto l'aspetto della riqualificazione urbanistica della zona, sia perchè ha dato impulso all'edilizia [redacted] all'indotto».

[redacted] La «torre» è monca, sono stati costruiti soltanto i primi piani, quelli che dovrebbero ospitare un albergo di lusso. E la gru, immobile da anni, è frequentata solo da gabbiani. La Sovrintendenza aveva bloccato l'edificio, e c'è un contenzioso, lungo e delicato, fra la società che contava molto sulla vendita degli uffici [redacted] degli alloggi mai realizzati e il Comune. «E' un problema urbanistico, il Piano regolatore lo potrebbe sbloccare», si limitano a dire a Palazzo.

[redacted] Da anni (era sindaco Gramondo) l'unico segnale [redacted] stata la recinzione dell'area, alle [redacted] Ferriere. Adesso, invece, si è dato il via al primo lotto, 14 miliardi concessi dalla Regione per la depurazione primaria, da completare entro fine '99. Nella Finanziaria si spera [redacted] trovare altri 12 miliardi per la depurazione secondaria. E poi, aggiunge Giovanni Rainisio, [redacted] alle Infrastrutture a rete, «serviranno 20 miliardi ancora per la copertura dell'impianto e tutte le altre rifiniture per ridurne l'impatto ambientale». [redacted] intanto procedono [redacted] lavori di contorno: «Sono in fase di realizzazione le condutture fognarie di collegamento: appaltate quelle del rio delle Valli (900 milioni) e del rio San[redacted] Lucia, in progettazione quelle di Baitè e Prino».

[redacted] C'è soltanto un progetto per questa struttura polifunzionale. Per l'ubicazione, la scelta era caduta [redacted] regione San Lazzaro, dove già si trovano piscina, bocciodromo e campi da tennis. Il costo? 6 miliardi 700 milioni. Precisa Paglieri: «Il Comune non ha soldi. Ma, quando li avrà, potrà indire subito la gara d'appalto e usufruire dei tassi agevolati del credito sportivo».

STRADA COLLA E' un'alternativa alla precaria viabilità della Valle Caramagna, sollecitata più volte. La costruzione procede a tranche. Quella da via Littardi al ponte di pietra (un miliardo 700 milioni, larghezza 6 metri) è ormai quasi al traguardo. «Quando sarà finita, sarà utilissimo per servire un'area residenziale molto urbanizzata. E stiamo valutando la possibilità di collegarla a via Gavis», conclude l'assessore Paglieri.

Stefano Delfino

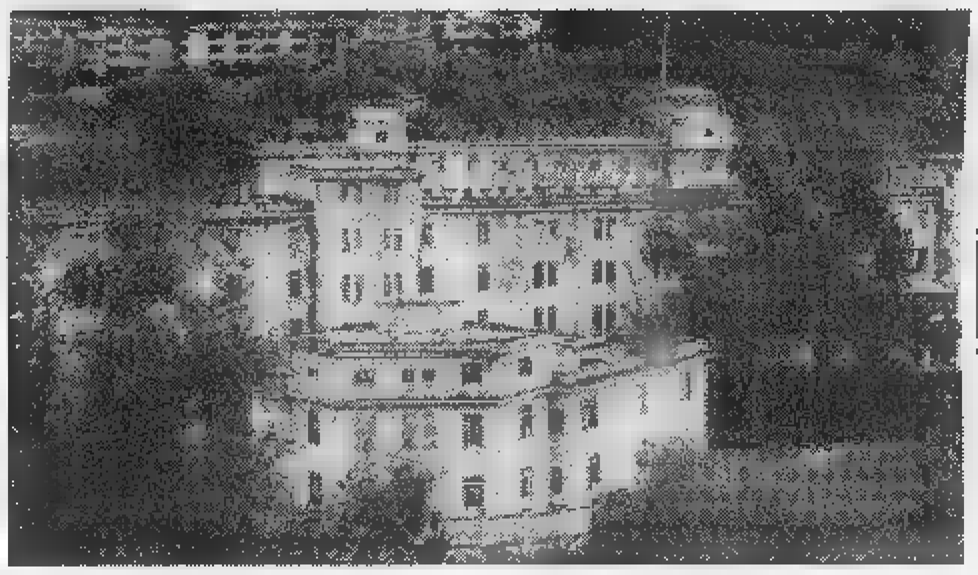
IL CASO

[redacted]

Sfruttare le ex Caserme Crespi

Sempre più pressante la richiesta di spazi

Diverse associazioni cittadine che sono prive di sede chiedono di poterne usufruire. E' tornato intanto d'attualità anche il Parco del Prino



L'area delle ex [redacted] Crespi (a d.) sono [redacted] centro [redacted] istanze di utilizzo; a lato: il vicesindaco Rinaldo Paglieri

IMPERIA. Sono collocate in una zona centrale [redacted] in un'ampia area, proprio alle spalle del Palazzo del Comune. E di riacquisire ad [redacted] pubblico le [redacted] caserme Crespi, da tempo vuote e inutilizzate, desolante monumento all'abbandono, [redacted] parla da molti anni, [redacted] però che mai, sinora, si sia approdati a una scelta definitiva. A tornare a suggerire di sfruttare questi edifici - che ebbero anche un momento di notorietà, trent'anni fa, quando Gianni Morandi vi prestò giuramento (il servizio militare il cantante lo fece però alle ex-caserme Revelli di Taggia) - è ora un gruppo di associazioni cittadine.

Sono quelle, tuttora prive di una sede adeguata e che, attraverso una raccolta di firme sulle strade e nelle piazze di Imperia, hanno raccolto adesioni a sostegno di una petizione da presentare al sindaco Davide Berio, perchè il Consiglio comunale affronti la questione e, soprattutto, trovi una soluzione.

I sodalizi coinvolti nella vertenza, promossa da Azione Gio[redacted]i, sono Caritas, Croce Bianca, Delta Sub, Fim (Federazione italiana monarchica), Associazione Venezia Giulia-Dalmazia, «Valori [redacted] cultura» e «Gabriele D'Annunzio». Si è dissociata in[redacted] l'Help: l'assemblea dei volontari ha infatti deciso «di [redacted] coinvolgere l'associazione in iniziative di partito».

Il Comune dispone di molti immobili, però alcuni [redacted] stati posti in vendita nel tentativo di risanare le finanze dell'ente. E delle ex caserme Crespi si è di[redacted] più volte, in passato: [redacted] era anche ipotizzato un accentramento al suo interno (opportunamente ristrutturato) di tutta u[redacted] di uffici pubblici, [redacted] una trattativa [redacted] tal senso era stata avviata dalla Provincia con le autorità militari. Ma sono trascorsi anni e la pratica si è arenata. Dice Paolo Strescino, il coordinatore regionale di Azione Giovani: «Eppure, è un patrimonio che è assurdo non recuperare e sfruttare. Tanto più che esistono sodalizi attivi nel campo sociale e del volontariato privi di spazi propri».

Che sia un tema sentito, sono [redacted] tanti a confermarlo. La città pullula di associazioni e circoli di vario tipo: c'è chi si occupa di assistenza [redacted] beneficenza e chi di sport, chi di cultura e chi di spettacolo, e non tutti, però, hanno casa. Ancora Strescino: «Soprattutto chi opera nel settore sociale avrebbe diritto a una sede, anche di piccole dimensioni, che costituisca anche da punto di riferimento. E invece, sappiamo di circoli che han[redacted] più volte presentato richie[redacted] e hanno anche incontrato qualche assessore: [redacted] sempre hanno ottenuto solo promesse non rispettate o risposte negative». Il problema investe anche le società sportive: non tutte hanno impianti disponibili.

E il pensiero dei giovani corre quindi alle ex-caserme Crespi, patrimonio immenso e inutilizzato. C'è, [redacted] si sente, la fame di spazi: il mese scorso, è tornato d'attualità anche il parco del Prino, in un terreno militare di via Littardi, una questione sollevata invece dai ragazzi del Centro Sociale La Talpa e l'Orologio «perchè questo polmone verde [redacted] restituito ai cittadi[redacted]. Sulla vicenda, è stata anche presentata una mozione al Consiglio, con la richiesta di predisporre gli atti per una acquisizione urgente dell'area. Conclude Marco Di Masci, il coordinatore cittadino di Ag: «Alla Giunta chiediamo più chiarezza. Possiede vari stabili, li metta a disposizione». **(s. d.)**

Il piacere e la ragione.

Nessuna commissione di acquisto.

Acquamarina.
Villeneuve Loubet

Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di [redacted] ma [redacted] vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence). Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del **4,6%**
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP:/WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche fleurie appartamenti in pronta consegna da F.Fr. 255.000 Rendita locativa garantita 8,4%

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica 153/d - 10134 Torino o via Fax al 011.304.20.08
Desidero ricevere informazioni su:
Nome....
Via.... Cap....
Città.... Tel....

La fortezza ospiterà il laboratorio di biologia marina dell'Osservatorio Pelagos

Il museo del mare a Santa Tecla

E a Villa Ormond la storia della floricoltura

SANREMO. L'ex [illegible] Santa Tecla, in stato di abbandono ormai [illegible] più di un anno, è destinato diventare la sede del mu[illegible] multimediale e laboratorio di biologia marina dell'Osservatorio Pelagos. L'accordo potrebbe venire raggiunto già oggi fra i responsabili dell'Osservatorio, la Sovrintendente ai Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, Pittarello, e l'assessore al Patrimonio di Sanremo, Gianni Berrino nel corso di un vertice in programma a Genova per definire il futuro della fortezza che [illegible] dovrà prescindere da un utilizzo culturale e turistico.

Il Comune, in attesa dell'intervento all'interno delle mura, chiederà di poter predisporre un progetto per l'illuminazione del forte e l'utilizzo del piazzale, attualmente adibito a parcheggio non custodito. La Soprintendenza, dal canto suo, ha previsto una serie di interventi di manutenzione e recupero per evitare un ulteriore deterioramento della struttura, in attesa dei fondi ministeriali per il restauro e la sua definitiva trasformazione.

«Il nostro principale obiettivo - afferma l'assessore Gianni Berrino - è far aggiungere la dizione 'turistico' alla destinazione d'uso che la Soprintendenza darà al forte. Nella richiesta [illegible] fondi avanzata al ministero si fa chiaro riferimento a una destinazione museale, archivistica [illegible] culturale. Noi vogliamo che sia anche turistica. Sia pure turismo culturale. E il museo multimediale del mare risponderebbe alle esigenze nostre e della Soprintendenza».

All'Osservatorio Pelagos il Comune offrirebbe, come sede, la villetta cadente e in stato di abbandono, che si può vedere sulla passeggiata a mare, alla foce del torrente San Martino. L'edificio, secondo le intenzioni di Palazzo Bellevue, verrebbe ristrutturato a cura della scuola edile di Imperia. Il cantiere diventerebbe una palestra per futuri muratori, carpentieri, pittori.

Non è l'unica novità sul fronte dei musei. L'assessorato al Patrimonio, in collaborazione con il settore floricolo di Palazzo Bellevue, ha proposto la realizzazione del nuovo museo permanente della Floricoltura. La sede è stata individuata nella villa, di proprietà del Comune, situata all'interno del parco [illegible] Villa Ormond, oggi utilizzata come scuola (Istituto professionale per il commercio) e, in precedenza sede dell'Ente Mostre floreali.

Una sede ideale perchè inserita in [illegible] dei parchi più suggestivi e lussureggianti della [illegible] viera. All'interno potrebbero trovare spazio i reperti esposti nelle varie mostre sulla storia della floricoltura (rimasti nella disponibilità del Comune) e altri da trovare attraverso una ricer[illegible] in aziende specializzate [illegible] sulle bancarelle dei «mercatini delle pulci».

«Da anni - aggiunge ancora Berrino - [illegible] tenta di realizzare un [illegible] che racconti la storia della floricoltura. Questa volta abbiamo gettato le basi per dare [illegible] via ad una struttura indispensabile [illegible] una città che vive quasi esclusivamente di fiori».

La giunta ha approvato il varo del museo. Ora si deve dare il via alla ricerca dei reperti storici da esporre per offrire ai turisti un museo con la «M» maiuscola.

[illegible] Piero Moretti

L'ex carcere di Santa Tecla verrà recuperato e trasformato in museo (FOTO GATTI)

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Tentato furto ai «Kontiki» denunciati tre macedoni

Ennesimo allarme microrimi[illegible]nalità alla Foce. Tre cittadini macedoni sono stati fermati l'altra notte mentre armeggiavano, servendosi di arnesi da scasso, intorno alla porta dei Bagni Kontiki. I loro tentativi sono stati vanificati dal pronto intervento dei carabinieri. Gli extra-comunitari, accompagnati [illegible] caserma [illegible] identificati, [illegible] stati denunciati per tentato furto. **[g. ga.]**

BENEFICENZA

Stasera all'Ariston Roof [illegible] sfilata dei Lio[illegible]

Un'iniziativa del Lions Club Sanremo per raccogliere fondi da destinare ai bambini affetti da tumore oculare dell'ospedale di Agogho, in Ghana, è iun programma per questa sera all'Ariston Roof. A partire dalle 21 ci sarà una sfilata di moda cui parteciperanno molte boutique sanremesi. **[m. c.]**

[illegible]

Nido di vespe a scuola intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina alle scuole elementari di via Volta. Hanno ri[illegible] [illegible] nido [illegible] vespe alcune delle quali avevano punto alcuni alunni. **[m. c.]**

APPALTO

Nuova illuminazione in via Matteotti

La ditta Kydro di Imperia si è aggiudicata i lavori per la prosecuzione di [illegible] quattrocento metri del marciapiede [illegible] dell'illuminazione di via Matteotti. Il tutto per 130 milioni. I lavori inizieranno nelle prossime settimane. **[m. c.]**

[illegible]

Quaranta partecipanti agli esercizi spirituali

«Tutto esaurito», vale a dire quaranta partecipanti, al week-end [illegible] esercizi spirituali organizzato presso il convento dei Domenicani di Taggia. Prossimo appuntamento il [illegible] e 29 novembre. **[m. c.]**

[illegible]

In aumento sul mercato [illegible] vendite [illegible] crisantemi

Continua a lievitare il giro d'affari del mercato dei fiori di Valle Armea con l'avvicinarsi delle vendite dei crisantemi. Gli steli hanno raggiunto ieri le 1500 lire tra le varietà «Spider-extra». Bene anche le rose e la mazzeria. Sul plateatico matuziano è circolata merce per circa 750 milioni a conferma di comoli prodotto della Riviera sia ancora competitivo. **[g. ga.]**

UN NOME, UNA VIA

Le 12 battaglie dell'Isonzo nel carugio della funivia

LE dodici battaglie dell'Isonzo costituiscono un capitolo importante della prima guerra mondiale. Furono scontri sanguinosi, violenti, combattuti tra [illegible] 1915 ed il 1917 dall'esercito italiano contro un esercito austro-ungarico ancora agguerrito. [illegible] fiume veneto diede il nome a quella serie di battaglie che avrebbero avuto un peso importantissimo negli sviluppi [illegible] conflitto ed avrebbero segnato i ricordi [illegible] guerra per centinaia di migliaia di Italiani che [illegible] parteciparono.

Per questo l'Isonzo è un fiume cui è stata dedicata, in moltissime città, una strada. A Sanremo [illegible] chiama così, dal 1939, il tratto che da corso Inglesi scende alla vecchia stazione della funivia per Monte Bignone, malinconicamente chiusa ormai da anni. Una strada, collegata anche a [illegible] Inglesi da una scala monumentale ed imponente, che aveva solo la funzione di arrivare alla funivia perchè si interrompeva subito dopo. Ma una strada, comunque, importante perchè a quell'epoca (e sarebbe stato [illegible] fino ai primi anni Settanta) la funivia per Monte Bignone era ancora molto utilizzata da Sanremesi [illegible] turisti ed era, [illegible] modo suo, un'attrattiva perchè quando, nel 1937, fu inaugurata, era la funivia più lunga del mondo.

Ma quella breve strada sbarrata non si era sempre chiamata via Isonzo. Chissà perchè, nel 1939, per pochissimi mesi, fu intitolata alla memoria di Siro Andrea Carli, più volte Sindaco di Sanremo nella prima metà dell'Ottocento [illegible] deputato al Parlamento subalpino. Era una stranezza perchè Sanremo, allo [illegible] Carli, aveva già dedicato, fin dall'Ottocento, quella che è tuttora «via Carli», tra le attuali via Matteotti e via Roma. Qualcuno dovette accorgersi di quel doppione e già nell'ottobre 1939 la strada fu intitolata definitivamente a via Isonzo che, per qualche decennio, continuò ad assolvere il suo unico compito: quello [illegible] far arrivare veicoli e persone alla funivia.

Via Isonzo sarebbe diventata una strada di scorrimento solo nel 1970 quando, sul tratto dell'antico vicolo Pescio, fino ad allora solo pedonale, fu realizzata una strada di collegamento tra via Pietro Agosti e appunto via Isonzo. E anche in quell'occasione via Isonzo fu, ancora, vittima [illegible] un'altra stranezza: sarebbe stato naturale inserire il nuovo collegamento come la prosecuzione di [illegible] Isonzo. Invece il nuovo tratto fu chiamato «via Caduti del Lavoro». Così una via, tutto sommato breve, è divisa in due tronconi con nome diverso. Una via, comunque, oggi, importante. Se la funivia resta chiusa, la strada è diventata preziosissima per la viabilità, permettendo un collegamento diretto tra il centro cittadino con corso Inglesi.

Bruno Minticone

IL CASO

STORIE [illegible] ORDINARIA VIOLENZA

Convocate dal giudice per le indagini preliminari le lucciole albanesi vittime del racket

Scatta l'inchiesta sulla prostituzione

Intera famiglia sotto accusa per sfruttamento

SANREMO. Bambini a casa e mamme sul marciapiede. Protettori «assetati» di milioni, pronti [illegible] picchiare e minacciare per tutelare il loro «patrimonio», le ragazze albanesi che [illegible] prostituiscono [illegible] Sanremo. L'inquietante mondo del [illegible] a pagamento è approdato in questi giorni [illegible] Palazzo di Giustizia nell'ambito degli interrogatori legati all'inchiesta della procura [illegible] della polizia che lo scorso settembre avevano individuato un nucleo [illegible] immigrati dediti al favoreggiamento e allo sfruttamento della prostituzione.

Le «belle di notte» sono sfilate davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per un incidente probatorio che si [illegible] reso necessario per verbalizzare le dichiarazioni nell'eventualità che le «lucciole» possano rendersi irreperibili per il dibattimento. Due ragazze sono state chiamate dall'accusa, altrettante dalla difesa. Sono emerse storie diverse, che potrebbero avere peso per gli indagati dalla procura sanremese, ma nel complesso storie tutte uguali per quanto riguarda lo squallore del marciapiede, la vita legata a clienti che pagano dalle [illegible] mila lire in [illegible] per un quarto d'ora d'amore in macchina.

Ad accusare è stata soprattutto una ragazza, oggi sottoposta ad un programma [illegible] protezione. E' sul suo racconto che si basa l'inchiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Un procedimento che ha portato ad indagare un'intera famiglia di albanesi, i fratelli Barjiam, Maksi, Selfo, [illegible] Bardosh Beqirai, tutti tra i 24 e i 32 anni, domiciliati ad Andora. Dopo una [illegible] [illegible] appelli al tribunale del Riesame da parte dell'avvocato Luigi Patrone, l'unico albanese ancora sottoposto a custodia cautelare [illegible] Bardosh Beqirai. Tra le contestazioni a suo carico ci sono anche le ipotesi di rea[illegible] di minacce, lesioni, tentato sequestro di persona. In prigione rimane anche Filippo Vita, 37 anni, lo «scafista» pugliese della «gang», l'uomo che avrebbe permesso l'ingresso clandestino delle «lucciole» traghettandole da Valona all'Italia.

L'interrogatorio della vittima del protettore ha avuto momenti drammatici, a partire dal racconto dell'ultima, violenta lite, che aveva portato la ragaz[illegible] di 24 anni a ricorrere alle cu[illegible] del pronto soccorso. Era la fine di agosto [illegible] la polizia capì [illegible] subito che non si era trattato [illegible] una semplice lite in famiglia. La giovane albanese ha così raccontato la [illegible] verità: veniva picchiata [illegible] costretta sul marciapiede nonostante [illegible] un figlio [illegible] appena tre anni. I protettori erano [illegible] incubo. L'incasso «dovuto» alla «gang» [illegible] aggirava intorno ad un milione a notte. E le botte, la violenza, scattavano quando non veniva rispettato l'incasso. Conferme, [illegible] arrivate dalla sorella, la ragazza che Bardosh Beqirai avrebber cercato di portare sul marciapiede per ampliare il giro d'affari.

Ieri mattina di fronte al gip Bracco [illegible] invece comparse le prostitute convocate dalla difesa. Anche loro ragazze albanesi che battono il marciapiede. Hanno precisato al giudice che nessuno della famiglia Bardosh [illegible] [illegible] protettore, hanno indirizzato le accuse sulla «gestione» delle squillo su altri personaggi che opererebbero in Riviera. Sempre storie di prostituzione, comunque, [illegible] sembra assurdo ascoltarle [illegible] Palazzo di Giustizia, come [illegible] fosse una [illegible] perfettamente normale, [illegible] l'unica preoccupazione di scoprire chi sono i protettori.

Da qualche tempo, intanto, la polizia ha stretto il cerchio intorno alla «tratta» delle albanesi. Le indagini continuano.

Giulio Gavino

VENTIMIGLIA

L'uomo è identificato

E' un ungherese di 32 anni l'uomo dal quale, la settimana scorsa, sono stati espiantati gli organi per essere donati. Si chiamava Peter Vass. Ad autorizzare la donazione di cuore, reni [illegible] cornee era stato il sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Antonella Politi. [illegible]na scelta poi pienamente condivisa dal fratello del deceduto. «E' un atto di civiltà - ha fatto sapere dopo essere stato contattato dal consolato ungherese - che chiude in modo altruistico [illegible] e disinteressato la triste storia [illegible] Peter». L'uomo era stato trovato agonizzante martedì mattina. Subito trasportato al «Saint Charles» di Bordighera, quindi al reparto rianimazione dell'ospedale di Sanremo e infine al Centro di neurochirugia del «Santa Corona» [illegible] Pietra Ligure dove [illegible] stata tentata l'asportazione di un ematoma. Purtroppo tutto è stato inutile. Pare certo che l'unghe[illegible]se sia stato colpito con un corpo contundente. **[m. c.]**

Vetere all'attacco

E polemica a Pompeiana sull'edilizia

POMPEIANA. La minoranza consigliare ha chiesto [illegible] ritiro [illegible] due piani particolareggiati, che prevedono insediamenti immobiliari per seimila metri cubi. L'istanza, dopo essere stata formulata in Consiglio, è stata inviata alla Provincia. «I piani [illegible] stati completamente stravolti - osserva Alfredo Vetere, capogruppo dell'opposizione -. Inizialmente investivano molti terreni e proprietari. [illegible] questo momento, invece, i piani partono con soli due progetti che riguardano due soli proprietari». Gli interventi investono aree nei pressi del cimitero.

«Non c'è stato accordo fra tutti i proprietari - ribatte il sindaco Giovanni Costamagna -. Nessuno di loro è però danneggiato. I piani contestati sono perfetti sia [illegible] punto di vista tecnico che giuridico. Inoltre i piani presentati sono cinque [illegible] [illegible] due, tutti valutati sotto il profilo dell'interesse pubblico». Ma Vetere annuncia battaglia: «Su questa pratica vogliamo vederci bene. Abbiamo portato la documentazione ad un lega[illegible] per accertare altre possibilità di intervento». **[m. c.]**

Emma Bertola ha assistito bimbi ed emarginati

Si è spenta a 97 anni la «Suora della Pigna»

SANREMO. Si è spenta suor Emma Bertola, figura emblematica di impegno [illegible]istiano e sociale, la religiosa che fondò il centro «La Pigna», che portò tra carugi [illegible] piazzette della città vecchia un messaggio di fratellanza associato [illegible] quelle «conquiste» dello stato sociale che si chiamavano doposcuola, [illegible] tate per tanti, ma non per la gente che abitava il centro storico. Suor Emma, arrivata [illegible] Sanremo dalle missioni in Africa, si era riscoperta così ancora una volta missionaria, consapevole della necessaità di fare qualcosa per i bambini «abbandonati» alla strada [illegible] per i giovani sempre più spesso irretiti dai «paradisi artificiali» dell'eroina. Aveva ottant'anni, ma non aveva perso lo spirito missionario, anche se, paradossalmente, il «campo di battaglia» era una città di benestanti, la città del Festival. Ma lei aveva capito le gravi ipocrisie, la necessità di fare qualcosa per far uscire [illegible] centro storico dall'emarginazione.

Suor Emma per tanti anni [illegible] stata vicina [illegible] bambini, ha cercato [illegible] dare loro un posto dove trascorrere il tempo, giocare [illegible] studiare. Lontano dalla strada. E il centro sociale «La Pigna» è stato [illegible] rimane [illegible] testimonianza di un messaggio andato oltre le parole.

Lo «suora della Pigna» da qualche tempo viveva la sua [illegible] nel convento delle «suore di San Pietro», l'ordine delle [illegible] Ausiliatrici del Purgatorio. A 97 anni, il carattere forte aveva dovuto cedere ad [illegible] fisico provato da una vita sempre in prima linea, vicino a chi stava soffrendo, dai villaggi dell'Africa ai carrugi di Sanremo. I funerali [illegible] fissati per questa mattina nel convento di salita San Pietro. A celebrarli sarà don Giorgio del Piccolo Cottolengo. **[g. ga.]**

I VINCITORI DELL'ACCADEMIA

Quintorigo e Elena Cataneo andranno al Festival

Sono i Quintorigo ed Elena Cataneo i prescelti per partecipare al Festival di febbraio. La loro investitura è arrivata nell'ultimo atto delle selezioni (fra un migliaio [illegible] partecipanti) proposte dall'Accade[illegible]mia della Canzone. I Quintorigo [illegible] cinque musicisti provenienti da Cesena, Lugo [illegible] Ravenna. Elena Cataneo, ventenne, è di Rimini. Nella foto di Gatti i vincitori della rassegna. **[m. c.]**

Vittima una commerciante, convivente dell'imputato

Condannato a quindici mesi per una tentata estorsione

SANREMO. Un [illegible] e tre mesi per tentata estorsione e lesioni alla convivente. La condanna, con sospensione condizionale della pena, è [illegible] emessa ieri mattina dal tribunale di Sanremo nei confronti [illegible] Franco Filippone, 45 anni, di Vallecrosia, al centro di una tormentata vicenda che nel corso del dibattimento ha visto tirare in ballo relazioni sentimentali [illegible] interessi economici. E la sentenza del tribunale, presieduto dal giudice Silvana Oronzo, ha sorpreso un po' tutti visto che la requisitoria del pubblico ministero Marco Zocco si era conclusa [illegible] [illegible] richiesta di assoluzione. Per Filippone, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, le speranze sono ora legate al secondo grado di giudizio, di fronte alla Corte d'Appello di Genova. [illegible] attendono prima le motivazioni della [illegible] di condanna, che il tribunale depositerà in cancelleria entro sessanta giorni.

Filippone [illegible] stato denunciato dall'ex convivente alla quale, secondo l'accusa, aveva avanzato richieste di denaro associate [illegible] minacce, arrivando in una occasione ad utilizzare anche le «maniere forti». La donna, commerciante di Vallecrosia, si [illegible] rivolta ai carabinieri quando le richieste di denaro [illegible] diventate pressanti. Temeva, addirittura, per la propria incolumità. Ieri, [illegible] prevalere nel dibattimento, è stata la linea difensiva secondo la quale Filippone chiedeva i soldi come indennizzo di una mediazione commerciale (l'acquisizione di un negozio di Bordighera) alla quale aveva collaborato. Dal tribunale è però arrivata [illegible] condanna, anche [illegible] «mitigata» dall'applicazione di pene minime in relazione alla presunta gravità del reato. Il prossimo atto sarà di fronte alla Corte d'Appello. **[g. ga.]**

IL CASO

VENTIMIGLIA ALLA RICERCA DI STABILITA'

Il sindaco potrebbe decidere di tornare: voci di rimpasto

E Valfrè fissa il summit

Confronto con la maggioranza

VENTIMIGLIA. Settimana decisiva per la maggioranza della città di frontiera. Dopo l'incon[redacted] di sabato, [redacted] Imperia, con i vertici del Polo, Giorgio Valfrè ha fissato una riunione politica per giovedì, con tutti gli esponenti della sua maggioranza, per verificare le reali [redacted] concrete possibilità di riprendere il lavoro [redacted] rendere operativo il programma amministrativo.

Valfrè deve confermare o re[redacted] le dimissioni entro il 26 ottobre. Potrebbe già sciogliere le riserve giovedì, e quindi convocare il Consiglio comunale per l'analisi politica e per riparlare [redacted] tutti quei problemi amministrativi, primo fra tutti lo smaltimento, che gravano sulla città di confine e che vanno risolti.

Intanto, si fanno insistenti le voci di [redacted] imminente rimpasto della giunta, condizione che Valfrè avrebbe posto ai vertici del Polo per il suo ritorno in carica a seguito di un difficile «braccio di ferro». Gaetano Scullino, assessore di Forza Italia, perderebbe il posto da vicesindaco a favore dell'assessore «tecnico» Rita Zanolla, mentre Giovanni Ascheri, esponente di Alleanza nazionale, si vedrebbe togliere le deleghe alla Nettezza urba[redacted] e ai Lavori pubblici. Di fronte [redacted] questa ipotesi, l[redacted] posi[redacted] di Rifondazione comunista è precisa: «Non ci basta una cosa del genere: [redacted] le responsabilità vanno individuate in Scullino e Ascheri, ossia nei due principali esponenti delle forze politiche maggiori, chiediamo almeno le loro dimissioni. Non è sufficiente un giro intorno alla sedia, devono venire fuori i responsabili, e se Valfrè fa que[redacted] mossa vuol dire che responsabilità ci sono - afferma il consigliere Pietro Raboni - Se c'erano problemi di clientelismo, come è parso di capire a tutti, non è che si eliminano mettendo un assessore al posto [redacted] un altro».

Giovanni Ascheri

La polemica sull'inaugurazione del cimitero, sollevata in piena crisi amministrativa dall'ex sindaco Claudio Berlengiero, ha provocato la replica della giunta. «Chi prende in giro l'inaugurazione della nuova ala del cimitero fa finta di non capire che [redacted] tratta di loculi - ribattono all'Ufficio manifestazioni - Come ogni buon cristiano ha potuto capire, [redacted] tratta [redacted] una benedizione di una [redacted] ala del cimitero che accoglierà le spoglie dei cittadini ventimigliesi. Chi fa ironia riponga quindi gli amuleti [redacted] rito e [redacted] prepari piuttosto l'animo a pensieri solenni così come la benedizione comporta».

Infine, c'è da registrare l'intervento del responsabile del Comitato di quartiere di Bevera, Franco Raco, in risposta alle affermazioni del consigliere Sergio Scibilia, che suggeriva di utilizzare gli oneri de,la cava bergamasca per il teatro comunale. «Questi fondi [redacted] destinati alla [redacted] vallata, che subisce i danni della cava - dice Raco - Visto che in questi anni [redacted] abbiamo visto alcuna opera, ora che un sindaco vuole fare qualcosa per noi non ci sembra il [redacted] [redacted] dirottare il fondi per il teatro, che può aspettare ancora un po'».

[redacted] Borghi

NOTIZIE FLASH

TENDA

Raccoglievano funghi in Francia: multati in [redacted]

Sei giovani imperiesi si [redacted] visti «affibbiare», domenica, altrettante salate contravvenzioni dagli agenti municipali di Tenda. Nel corso [redacted] un normale controllo stradale sulla via per il Tenda, infatti, nelle loro auto sono stati trovati alcuni chili di funghi, soprattutto porcini, che erano appena stati colti [redacted] autorizzazione nelle montagne della vicina Francia.

BORDIGHERA

Paolo Lingua domani presenta la sua opera

Il Lions Club Bordighera Capo Nero Host presieduto da Rodolfo Berro, organizza domani, all'Hotel Parigi, una serata conviviale con la partecipazione dello scrittore Paolo Lingua che presenterà, in anteprima, il [redacted] libro «Vasco De Gama: 500 anni dalla scoperta della rotta delle Indie».

AIROLE

Gli incontri sulle «percorrenze storiche»

In occasione della manifestazione «Uno spettacolo per l'entroterra» giovedì, ad Airole, si terrà una serie di incontri sullo «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche» e sulle «Vie dei mercati: aspetti transfrontalieri». Il convegno di studi prevede anche la visita guidata al borgo e alle antiche strade. La giornata italo-francese sarà suddivisa tra Airole, Breil [redacted] Saorge.

VENTIMIGLIA

Sergio Botto [redacted] maestro del Tennis Club

E' Sergio Botto, 26 anni, di Camporosso, il nuovo maestro del Tennis Club di Ventimiglia. Il nuovo insegnante sostituisce Alessandro Tosi, che si è trasferito in Lombardia. Continuerà la politica del circolo, che sta cercando di avvicinare i giovani delle scuole a questa disciplina sportiva. [d.bo.]

CONVEGNO DI PERINALDO

Missione spazio profondo gli studiosi si confrontano

PERINALDO

La missione spaziale «Cassini-Huygens» durerà fino al 2004. Se n'è parlato nell'ambito del Convegno internazionale «Una missione di spazio profondo», che si è svolto in Liguria dal 15 al 17 ottobre. Genova e Perinaldo hanno ospitato il convegno: in totale circa [redacted] gli studenti che, catturati dall'argomento, hanno affollato prima l'Aula Magna dell'Università di Genova [redacted] poi la sala consiliare del Comune di Perinaldo, assieme a importanti relatori, fra cui l'astronauta e deputato europeo Franco Malerba. L'ingegner Alberto Passerone ha illustrato [redacted] prospettive [redacted] Genova e la ricerca spaziale, Jonathan Lunine ha coinvolto i presenti narrando di Titano, delle caratteristiche e delle notizie che ci si aspetta di raccogliere a seguito della sua esplorazione.

La missione Cassini-Huygens, partita il 15 ottobre '97 da Cape Canaveral alla volta di Saturno e Titano, è mirata alla raccolta e al conseguente studio di tutte le possibili informazioni sul pianeta degli anelli, sul suo satellite e l'intero sistema.

La scelta delle sedi [redacted] convegno non è stata casuale. Genova diverrà la capitale della cultura, Perinaldo, che ha dato i natali [redacted] Gian Domenico Cassini nel 1625, [redacted] uno dei borghi più belli e ricchi di storia dell'estremo Ponente ligure, che proprio in questi anni sta attuando una forte opera di riscoperta e rivalutazione del proprio entroterra, a volte dimenticato e fonte inesauribile di cultura e tradizioni. «E' chiara l'importanza della manifestazione anche dal punto di vista turistico, per quanto [redacted] la promozione della Riviera dei Fiori, del [redacted] entroterra [redacted] de Genovese», dicono gli organizzatori.

Nozioni tecniche [redacted] parte, al convegno è stata lungamente tratteggiata la figura storica di Cassini, lo scienziato formatosi a Genova e Bologna per poi approdare alla corte del Re Sole, dove fu nominato «Astronomo [redacted] Francia». Cassini non è stato soltanto scopritore di alcuni anelli di Saturno; fu grande fisico, matematico e profondo conoscitore di filosofia e lettere. Non soltanto Luigi XIV, ma l'intera Europa ha mostrato all'insigne perinaldese stima [redacted] celebrazioni: le grandi accademie, i centri universitari più rinomati del XVII secolo si sono contesi l'attenzione dell'illustre scienziato.

La missione spaziale intitolata a Cassini e Huygens è la più complessa mai realizzata. Ha chiesto oltre dieci anni di lavoro [redacted] durerà fino al 2004. Il prossimo convegno sarà probabilmente nel Duemila, probabilmente fra Perinaldo e Bologna, dove Cassini visse e insegnò. Grazie alla risposta all'evento, infatti, l'appuntamento diventerà biennale, con altri tre rendez-vous di valenza internazionale. [d. bo.]

Bordighera discute il piano di smaltimento

Gestione dei rifiuti minoranza dubbiosa

BORDIGHERA. Dubbi e osservazioni sulla futura gestione della nettezza urbana: se n'è parlato nell'ultimo Consiglio comunale, che ha approvato all'unanimità l'accordo di programma per lo smaltimento dei rifiuti. Non [redacted] mancate però, riflessioni sul futuro di un servizio che è sempre più difficile anche per la cittadina delle palme.

L'opposizione ha messo l'accento sull'accordo di programma per la variante al Piano regionale dei siti di smaltimento dei rifiuti urbani e sulla progettazione esecutiva per la costruzione e gestione di un impianto di preparazione di compost e di combustibile derivato.

Ha detto Giancarlo Lora dei Democratici [redacted] sinistra: «Ho qualche perplessità sul compost che si intende produrre, da utilizzare poi in agricoltura per ridurre i costi dello smaltimento. Mi risulta, infatti, che già in passato questo prodotto sia [redacted] importato dalla Germania, e abbia dato esiti molti negativi: una volta [redacted] nel terreno, infatti, si solidifica [redacted] impedisce le coltivazioni, anzichè favorirle. Forse la tecnica di produzione del compost oggi è migliorata e che il concime sia utilizzabile, ma in passato i risultati sono stati veramente deludenti».

Assicurazioni sono arrivate dal consigliere di maggioranza Luciano Dalmasso: «E' vero, però ci sono diversi tipi di compost: 1ª, 2ª e terza qualità. E' possibile che i tedeschi ci abbiamo inviato quello più "scarso". Mi risulta invece, che il compost derivante dagli sfalci sia ottimo per l'agricoltura».

Lora ha inoltre chiesto al sindaco Alvaro Vignali, in vista della riduzione, prevista dalla legge, del costo del servizio per la nettezza urbana, di applicare lo sconto maggiore per i cittadini: il 15%.

[redacted] il primo cittadino sostiene che l'unico intervento che può fare il Comune [redacted] al massimo del 5%. [d. bo.]

I sub s'immergono domenica a Bordighera

Operazione pulizia sui fondali del porto

BORDIGHERA. Una giornata per pulire il fondale del porto: domenica, l'Amministrazione organizza un'operazione ecologica per migliorare il volto dell'approdo turistico, cercando di sensibilizzare anche i ragazzi delle scuole. Il Comune inviterà gli alunni di elementari [redacted] medie, che potranno assistere al «ripescaggio» di rifiuti di ogni genere, abbandonati sul fondale.

I risultati dell'operazione «Ecoporto» si possono facilmente prevedere. Negli anni passati, quando si erano svolte iniziative del genere, erano stati recuperati oggetti di ogni tipo: Lavatrici, rottami, mobili, batterie [redacted] auto [redacted] anche una poltrona. Il porticciolo è purtroppo usato come discarica abusiva, dove di notte, ma non soltanto, c'è chi ritiene comodo immergere grossi oggetti di cui vuole disfarsi facilmente. Questo anche se esiste un'apposita discaria per questo tipo di materiale, con servizio gratuito: è sufficiente lasciare il mobile [redacted] l'elettrodomestico sotto casa [redacted] fare una telefonata.

«E' da un paio d'anni che non viene più eseguita la pulizia del porto: ecco perchè abbiamo incaricato l'associazione dei sub, che domenica, alle 10, inizieranno le immersioni davanti agli occhi di studenti e curiosi - spiega il vicesindaco Mario Iacobucci - Parteciperà anche la Protezione Civile, che darà il sostegno organizzativo a terra, sui moli del porticciolo».

Un'iniziativa analoga, [redacted] l'utilizzo dei sub locali, era stata realizzata poco tempo fa anche allo scalo portuale di Imperia.

Sempre al porto c'è da registrare [redacted] novità: l'ufficio comunale ha [redacted] [redacted] punto un programma che, in tempo reale, offre un quadro della situa[redacted] degli approdi liberi o occupati, d[redacted] chi, per quanto tempo e [redacted] quale prezzo. Queste ed altre informazioni si possono avere osservando una mappa a colori, sul video: [redacted] tratta di un servizio utile e importante, che prende il via proprio in questi giorni. [d. bo.]

NELLA TUA AZIENDA VUOI GESTIRE IN MODO ESATTO EURO E ANNO 2000?
[esatto 97] PER NON SBAGLIARE MAI!!!
Il primo e più diffuso gestionale in ambiente Windows
[esatto 97] [redacted] la completa soluzione per la gestione [redacted] piccola [redacted] media impresa
Distribuito da: Matutiaservice Via Nazario Sauro, 36 18038 Sanremo
tel. 0184 582308 - fax 0184 582341 - e-mail: maser@tin.it
esa SOFTWARE Partneresa Piccola e media impresa [esatto 97] docuware

CERCASI
GIOVANE MARINAIO
Dotato di patente nautica per assunzione continuativa [redacted] esclusiva a tempo indeterminato su barca a motore di 17 ml. richieste referenze, [redacted] presenza, carattere aperto, disponibilità a pernottare a bordo nel periodo aprile-settembre e capacità di cucinare e servire a tavola, arruolamento con paga di 1.750.000 al mese per 14 mensilità. Porto di stazionamento Menton-Garavan (Francia).
Tel. 0335-202474 - 0131-213581

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
Via Gioberti 47 - 18038 Sanremo
Tel. (0184) 501.555

DOCUMENTARIO

Alla scoperta di un pa[redacted] carico di storia e mistero col richiamo a Buzzati

Entrevaux, il baluardo e l'attesa

Le fortificazioni che non videro mai il nemico

[redacted]VAUX. C'è [redacted] [redacted] particolare per chi [redacted] la letteratura [redacted] la storia, ma non disdegna i lunghi percorsi in auto, con apprezzabili riflessi anche gastronomici soprattutto in questa stagione autunnale: la meta si raggiunge partendo da Nizza [redacted] seguendo poi la statale 202 fino [redacted] giungere ad Entrevaux. La [redacted]da segue il tracciato del fiume Varo, lungo 120 chilometri, che ha costituito per secoli, dal 1388 fino al 1860, il confine naturale fra i Savoia e la Provenza.

Il percorso non manca di scoperte interessanti. A Villars merita una visita la Chiesa tardo gotica su tre navate di San Giovanni Battista, con la statua del Santo, 1524, e [redacted] il polittico, stessa epoca, già attribuito al Brea. Da non trascurare una sosta che permetta di gustare il vino locale che gode della denominazione doc Côte de Proven[redacted] Tappa successiva a Puget Thèniers, di origine [redacted] «Podium Tenearum», che conserva molti segni del suo passato che vide per secoli l'impronta dei Grimaldi. Nella Chiesa dedicata [redacted] nostra Signora dell'Assunzione spicca l'impressionante gruppo della Passione, con varie statue in legno d'olivo [redacted] grandezza naturale di scuola [redacted]amminga.

L'abitato di Entrevaux è sempre stato segnato dal suo destino di città cerniera che controllava i passaggi fra la Provenza e gli Stati dei Duchi di Savoia. Incombe ovunque l'impronta delle potenti [redacted] sinistre fortificazioni create dal maresciallo Vauban in 14 anni di lavoro. La parte vecchia dell'abitato si raggiunge [redacted] un ponte levatoio e subito si notano le vecchie facciate delle case e la Chiesa incorporata nello [redacted] andamento delle fortificazioni perchè un lato funge da bastione.

La cittadella, estrema difesa, [redacted] raggiungibile a piedi [redacted] un sentiero fortificato [redacted] zig-zag. Essa sorge in alto per dominare il nucleo dell'abitato e la valle che si stende in basso: stando qui gli occupanti attesero per secoli una guerra o una viola[redacted] dei confini che [redacted] ci gfu[redacted] mai, l'arrivo di un nemico immanente che non [redacted] è mai materializzato.

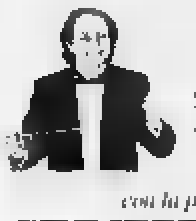
Ed è proprio per questo, e per il fiabesco contesto panoramico generale, che la letteratura prevale nello spirito del visitatore attento. Emerge un incontenibile[redacted] dal libro «Il deserto dei Tartari» [redacted] Dino Buzzati: la stessa impressione di nullità delle pur grandiose opere dell'Uomo, la vana attesa di eventi che non giungeranno mai, l'approssimarsi inesorabile della Fine che [redacted] [redacted] per ogni creatura.

Bruno Viano

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
Provincia di Savona
Pubblicazione a seguito di approvazione del PGI e del PR del centro storico della frazione di Conscente.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Viste [redacted] delibere consiliari n. 21 e [redacted] del 30/03/1998, esecutive, è stato adottato il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la frazione di Conscente, visto l'art. 4 della L.R. 06/07/1987, n. 24 e seguenti vista la legge n. 127 del 15/05/1997 e seguenti
RENDE NOTO
che il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la frazione di Conscente, con i prescritti allegati, rimarranno depositati nella segreteria di questo comune per quindici giorni consecutivi, a far tempo dal 20/10/98 durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
Ai fini di un rapporto collaborativo al perfe[redacted] di [redacted] [redacted]o potranno essere presentate opposizioni da parte di proprietari di immobili interessati ad osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro le ore 12.00 del 4/11/98.
Dalla residenza municipale il 20/10/98.
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVI[redacted]
Schi[redacted] Geom. T[redacted]

MERCOLEDÌ tuttoscie[redacted]
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TEATRO CENTRALE DI SANREMO
4° FESTIVAL della LIRICA di SANREMO
CONCORSO INTERNAZIONALE [redacted] CANTANTI LIRICI DEL MONDO
AL VINCITORE
"PREMIO SANREMO MUSICA CLASSIC INTERNATIONAL"
CON LA NOMINATION: MIGLIOR CANTANTE LIRICO 1998
CONCERTO DEGLI [redacted] FINALISTI
MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 1998 - Ore 21



pianoforte:
M° DANIELE AGIMAN
(Direttore d'Orchestra)
con la partecipazione di
GIULIETTA SIMIONATO
Presidente della Commissione Internazionale
IMPRESARI E CRITICI TEATRALI
Sono invitati tutti gli operatori del settore
IL PUBBLICO IN SALA È CHIAMATO A VOTARE.
PRENOTAZIONI: Tel. 0184 / 50.70.70 e presso la cassa del Teatro
POLTRONE PREZZO UNICO L. 20.000
con il patrocinio e la collaborazione di:

Cocktail e musica al Valerie, il Bit Below di Andora propone ritmi latini

Martedì con il grande cinema

Festa al Tatanka e pianobar a Montecarlo

Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte. Film in lingua originale al cinema Rialto di Nizza.
[redacted] Si balla il liscio con orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì. Martedì latino-americano al Bit Below di via Caprera: alle 21.30, scuola di ballo caraibico [redacted] alle 22,30 animazione con Ulysses e Tiziana.
DIANO [redacted] Al Valerie club di via Generale Ardoino appuntamento con la simpatia di Eraldo e [redacted] i cocktail del Pirata, che serve ai tavoli in costume da bucaniere. Dance e latino-americano al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del dj Human.
[redacted] **DI** [redacted] Festa a tema al Tatanka club, sul lungomare di Arma. Alla consolle c'è sempre Master Dbj.
[redacted] La rassegna del Cineforum, alla sua terza edizione, continua all'Olimpia. Questa sera e domani presenta «L'immagine del desiderio», film spagnolo per la regia di Bigas Luna, con Aitana Sanchez e Olivier Martinez. Biglietti a 7 mila lire, spettacoli alle 20,30 e alle 22,30.
MENTONE Al Queenie, night-club con sexy show tutte le sere.
MONACO Al Living Room di avenue des Spélugues, piano bar e discoteca, dalle 23 all'alba, con il pianista Lorenzo Malli [redacted] la cantante Stella Star. Al Club Sabor Latino di galerie Charles III, musica latina e esotica con Armando. Allo Sparco Cafè, sempre in galerie Charles III, sottofondo musicale in [redacted] ambiente sotto il segno della Formula 1.
NIZZA Alle 21, nella chiesa di Notre-Dame di avenue Jean-Médecin, concerto della Filarmonica di Colonia sotto la direzione di Volker Hartung, che interpreta lo «Stabat Mater» [redacted] Pergolesi, il concerto per due violini e orchestra i[redacted] Re minore di Bach, l'elogio alla memoria [redacted] Samarin [redacted] Tchaikovsky [redacted] l'Adagio di Albinoni. [redacted] cinema Rialto, dietro al Negresco, film in lingua originale: alle 21 «Saving private Ryan» di Spielberg, [redacted] Tom Hanks, alle 20,05 e alle 22,15 «Perfect Murder» («Delitto perfetto»). [d. bo.]

Dalla dance alla musica sudamericana è una notte tutta [redacted] ballare in Riviera

[redacted]

Apricale, Anni 50 in foto

Pina Morlino espone a Bordighera Classica alla Salle des Variétés

Ecco le idee per il giorno, tra mostre, corsi e visite guidate.
[redacted] Pina Morlino, presidente dell'Accademia Riviera dei Fiori, espone alla Biblioteca civica internazionale di via Romana 52, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. La pittrice ha il suo studio a San Biagio della Cima.
[redacted] Al Castello della Lucertola continua l'esposizione di foto di Gianna Ciao Pointer, ispirate al film «Vacanze romane», con Audrey Hepburn. Il titolo è «Atmosfera». [redacted] possibile anche vedere le opere di incisori contemporanei sullo stesso tema.
VENTIMIGLIA L'associazione «Il Confino» organizza un corso di arti plastiche applicate al Forte dell'Annunziata.
[redacted] Visita guidata ai giardini di villa Maria Serena, [redacted] ritrovo alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per la visita alla città vecchia, invece, raduno alle 14,30 sul sagrato di Saint Michel.
[redacted] Al Museo Oceanografico animazione in diretta dal mare, alle 14,30, nella Salle de Confèrences [redacted] micro-aquarium, conferenza [redacted] grande schermo per il pubblico. All'Hotel Métropole Palace si riunisce la Commissione mediterranea per lo sviluppo. Concerto di pianoforte con Carline Murat, alle 18, nella Salle des Variétés.
[redacted] Un gruppo di artisti italiani contemporanei espone nella salle Sainte Lucie: arrivano da Milano a Reggio Calabria e sono stati selezionati dalle gallerie Giacobbe Spazio di Milano e Bertrand Kass di Inssbruck. Orario: dalle 14 alle 19, entrata libera.
[redacted] Visita guidata [redacted] diaporama, alle 14,30, all'Esterel (raduno davanti all'Ufficio del Turismo). Costo: 50 franchi per gli adulti, 30 per i bambini. Mercatino di brocante, dalle [redacted] alle 18 in place Pierre-Coullet. [d. bo.]

[redacted]

Il misterioso mondo dei Maya oggi al casinò di Sanremo

SANREMO. Esiste, in qualche modo, una «Maya-mania». Cioè una riscoperta dell'antica civiltà dei Maya di cui, tutto sommato, si [redacted] sempre troppo poco. Questo popolo, che qualcuno ha paragonato [redacted] greci per le sue conoscenze scientifiche, ai romani per le capacità costruttive, agli antichi egizi per [redacted] linee architettoniche che ispirarono le loro piramidi di pietra o, anche, ai fenici per la loro abilità marinara e commerciale, sembra essere, stato, all'improvviso riscoperto. Anche, forse, per il mistero che circonda da sempre questo popolo con la sua civiltà, soprattutto quello della loro scomparsa, improvvisa e misteriosa [redacted] senza una ragione apparente, avvenuta nel sedicesimo secolo.

Una scomparsa che cacciò, a lungo, nel dimenticatoio questa civiltà, almeno fino al 1840 quando un avvocato americano, John Lloyd ed un illustratore inglese, Frederik Catherwood, con due spedizioni [redacted] America Latina, riproposero all'attenzione del mondo la vicenda dei Maya.

A questo «mistero» i Martedì Letterari, il fortunato ciclo culturale del casinò municipale di Sanremo, dedicano, oggi pomeriggio (ore 16,30), la giornata inaugurale della loro stagione autunnale sul tema, appunto, de «I favolosi Maya». E, tra i protagonisti, ci sarà uno dei principali responsabili di questa riscoperta, Paolo Viti, direttore delle attività culturali di palazzo Grassi a Venezia che, nei mesi scorsi, ha dedicato, proprio ai Maya, una mostra di grande respiro internazionale presentando, per la prima volta, reperti di quella civiltà provenienti da tutti i paesi dell'area Maya (Messico, Guatemala, Honduras, Salvador, Belize).

Un evento di grande valore [redacted] solo culturale, perchè, per ragioni geopolitiche, determinate dalle abituali tensioni dell'area latinoamericana, tutti questi paesi non erano mai stati presenti, tutti insieme, a mostre e iniziative dedicate ai Maya. Viti spiega il crescente interesse per questo antico popolo: «Perchè è venuto, finalmente, fuori lo spessore culturale di quella civiltà che si è espressa ad altissimi livelli di arte, ricerca scientifica e cultura. Finalmente i Maya sono stati messi all'altezza di egiziani, cinesi o giapponesi [redacted] delle loro civiltà», ha detto. Infatti alcuni strumenti, oggi di uso comune [redacted] apparentemente semplicissimi, come il calendario o lo zero per la matematica furono usati dai Maya prima [redacted] qualunque altra civiltà.

Con Viti, oggi pomeriggio al casinò, relazionerà anche Michela Craveri, docente all'Università cattolica di Milano e segretaria scientifica della mostra di Palazzo Grassi. Un documentario completerà il programma della giornata.

[redacted]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	[redacted]	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
[redacted]	28	54	31	64	53
	115	77	71	68	[redacted]
FIRENZE	63	32	33	83	[redacted]
	[redacted]	57	[redacted]	51	51
GENOVA	39	51	[redacted]	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	8	69	7	82
	59	[redacted]	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	49
[redacted]	33	42	31	50	25
	[redacted]	85	[redacted]	48	44
[redacted]	44	65	51	77	60
	[redacted]	67	65	61	48
TORINO	13	5	[redacted]	63	41
	87	84	65	65	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Napoli. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-26;
15-74	15-2	15-20	[redacted]	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	[redacted]	15-5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	[redacted]	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	30-86	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41
	31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni	- varianti = 21- 18 -35 - 43 - [redacted] - 86 - 7 - 29

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., [redacted] alla serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

Nei programmi del sodalizio anche due trasferte al «Carlo Felice» di Genova

Imperia, Amici della lirica a Nizza

Per «Cenerentola» di Rossini e il recital di Domingo

IMPERIA. Il primo appuntamento in programma è quello di mercoledì 28, quando al Cavour arriverà la «Madama Butterfly» di Puccini, che dopo «Così fan tutte» di Mozart completerà la mini-stagione operistica inserita dal Comune tra gli Appuntamenti Musicali di questo fine '98. Ma il Circolo Amici della Lirica (oltre 600 soci, sodalizio tra i più attivi dell'Imperiese), com'è ormai consuetudine, ha in previsione anche trasferte in altri teatri, dall'Opera [redacted] dall'Acropolis di Nizza al Carlo Felice [redacted] Genova, preparate da audizioni pomeridiane al Ridotto.

La prima di esse è in calendario per il 29 ottobre [redacted] Nizza, per assistere a una replica de «La Cenerentola» di Rossini, che debutterà venerdì prossimo all'Opera, con la direzione del maestro Marcello Panni e la regia di Gian Carlo Del Monaco. La guida all'ascolto di quest'opera buffa, frettolosamente composta da Rossini sotto l'assillo di un contratto e rappresentata per la prima volta a Roma nel 1817, è prevista il 24 ottobre alle ore 16, nel Ridotto del Cavour. A Nizza, questa volta all'Acropolis, il Circolo Amici della Lirica tornerà il 16 dicembre, per il concerto prenatalizio del tenore Placido Domingo.

Sempre in dicembre, sono in programma altri due viaggi al Carlo Felice di Genova. Il 6 (ore 15,30) per il «Tristano e Isotta» di Wagner, diretto dal maestro Bernet, con la fantasiosa regia di Giancarlo Cobelli. Sono disponibili 15 posti nel primo settore, 20 nel secondo e 15 in galleria. Audizione al Ridotto, il 2 dicembre alle 16. La seconda trasferta è indirizzata questa volta al balletto di Victor Ullate, il celebre ballerino e coreografo spagnolo, allievo di Bejart, e qui interprete di «Paquita» e «Le Silfidi, tema e variazioni» (27 dicembre, ore 15,30). Le prenotazioni sono accolte il 26 e 27 ottobre (tel. 27.38.39).

Ma non è tutto. Spiega Bianca Berio, la presidente: «Gli iscritti prenderanno parte anche al ciclo di concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo al Cavour». Quello del [redacted] novembre, diretto da Karl Martin, avrà [redacted] solista un'imperiese, [redacted] chitarrista Mariapina Roberti. Poi, [redacted] novembre, c'è quello diretto da Fabiano Monica, [redacted] Sergej Krilov al violino. E ancora, il 5 dicembre: dirigerà Marco Pace e al pianoforte si esibirà Carlo Levi Minzi. E, infine, gli appuntamenti «istituzionali»: l'assemblea straordinaria dei soci al Ridotto [redacted] Cavour (15 novembre, ore 10) e il pranzo di Natale (13 dicembre).

Stefano Delfino

[redacted]

Lo Youth Choir da giovedì

La cittadina delle palme, che conta ben quattro cori in attività, ospita il coro giovanile del Surrey, lo Youth Choir. E' atteso questa settimana per una mini-tourneé che la porterà anche a Ventimiglia. E' il secondo grande appuntamento della stagione, dopo il successo della manifestazione «Cari Cori», organizzata dai gruppi bordigotti. Spiegano gli organizzatori del coro di casa, [redacted] Troubar Clair: «Abbiamo conosciuto tre anni fa il prestigioso gruppo diretto da Keith Clark, in occasione della sua prima visita nella provincia di Imperia. In quell'occasione sono create le basi per uno scambio di esperienze artistiche fra il nostro e il loro coro». Da giovedì [redacted] sabato lo Youth Surrey Choir e il suo direttore terranno un breve stage e un concerto. Il direttore inglese studierà e concerterà alcuni brani polifonici con il coro di Bordighera, che verranno poi cantati dai due gruppi riuniti nel concerto che si svolgerà sabato, alle 21, al Centro culturale [redacted] Chiesa anglicana. Si potranno ascoltare le doti musicali del complesso polifonico, costituito dalle migliori voci giovanili della Contea del Surrey, guidate ormai da un decennio [redacted] Clark, in un repertorio dal titolo Folks songs. [d. bo.]

STASERA AL [redacted]

IMPERIA
[redacted] 0183-61.978. Prenotazioni per [redacted] **Butterfly** [redacted] programma il 28 ottobre Inf. 0183-619.78.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Small soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

[redacted] Tel. 0183-293.620. **Gallo cedrone.** Or.: 20.40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted] **magica.** Or.: 16; 20,30. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted]

ARMA DI [redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum. **L'immagine del desiderio.**

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA
[redacted] **BOSCO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER TENCO.

[redacted] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. **L'uomo che** [redacted] **ai cavalli.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON [redacted] **- Sala 1.** Tel. 0184-506.060. [redacted] **freccia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Sfilata di moda.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Small soldiers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Gallo cedrone.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Il Pap'occhio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0184-552.333. Film a luci rosse. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Gallo cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; [redacted] prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. [redacted] **Soldiers.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted] Tel. 0182-50.997. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18.30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 019.504.234. [redacted] **cedrone.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted] Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

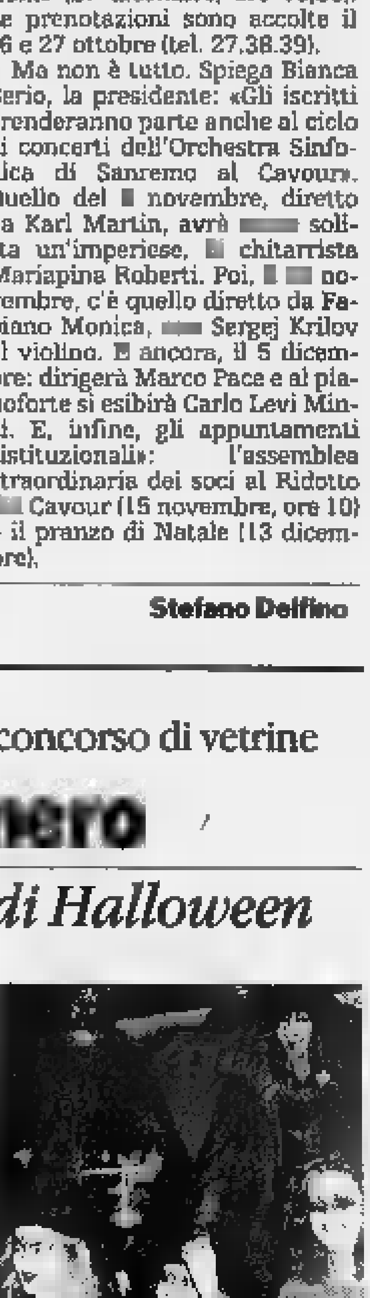
LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

A Diano dal 26 ottobre al 3 novembre anche un concorso di vetrine

Arriva il Grande Cocomero

La Confesercenti prepara la festa di Halloween

DIANO MARINA. Il maestro di cerimonie sarà il Grande Cocomero, nume di Halloween celebrato nelle vignette di Charlie Brown e compagni. Accanto a lui, zucche trasformate in facce, «streghe» in cerca di dolci [redacted] spettri, da evocare però in allegria. Il 31 ottobre torna la Festa urbana di Ognissanti a Diano Marina. E' anche previsto un concorso di vetrine patrocinato dalla Confesercenti, che si svolgerà dal [redacted] ottobre [redacted] 3 novembre.
[redacted] Quella del 31 è la notte dei ragazzi, appuntamento irrinunciabile negli Stati Uniti e in Irlanda. A Diano, c'è la seconda Festa urbana, promossa da studio Bollani, Confesercenti, Famia Dianese, Comitato «Vivere un'isola» e Gruppo Goliardico dianese. Bambini mascherati passeranno dai vari negozi, dove riceveranno dolci [redacted] focacce (è una tradizione anglosassone: i ragazzi inglesi, presentandosi alla porta in buffi costumi, pronunciano la frase «Trick or Treat», che si può tradurre «Dolci o penitenza»). La sfilata per le vie del centro partirà alle [redacted]. Saranno allestiti «angoli della gola». Truccatori trasformeranno i volti dei più spiritosi a partire dalle 14.30, alla cartoleria Arcobaleno. Tutti i ragazzi in maschera si ritroveranno in piazza del Comune dalle 19 alle 22,30. La manifestazione sarà ricordata su Top Notes, l'agenda settimanale di Topolino.
CONCORSO. La Confesercenti premierà le vetrine più belle, dedicate al Grande Cocomero, alle streghe e a tutto ciò che [redacted] «orrido». Per partecipare basta chiamare la sede di via Genova 22 entro le 12 del [redacted] ottobre (tel. 0183-402.758). Saranno gli stessi dianesi a votare le vetrine preferite, con i coupon distribuiti nella zona. Alle loro preferenze [redacted] aggiungeranno quelle di una giuria. [e. f.]


Il 31 a Diano gran festa di Halloween

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle scuole medie inferiori,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

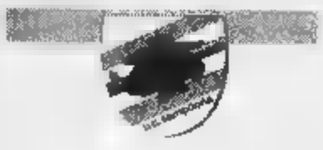
AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Tifosi furibondi, e Montella va sotto i ferri

Sassate e chirurghi e la Samp va in tilt



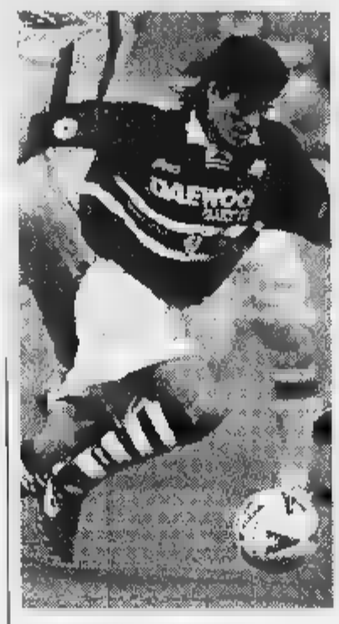
GENOVA. Seconda disfatta consecutiva fuori casa per la Sampdoria. Le 4 reti incassate l'altro ieri a Piacenza si sono sommate alle 4 di Cagliari. I blucerchiati han così conquistato un primato negativo, è sono la peggior difesa del campionato: 13 gol subiti, tre in più del fanalino coda Salernitana. Bisogna correre ai ripari, inutile ricordarlo. Chi lo deve fare, infatti, se n'è già accorto. Ortega da solo può fare ben poco.

Tifosi. Un gruppetto di sostenitori delusi ed esasperati domenica sera ha teso un agguato al pullman della squadra, che stava rientrando dall'Emilia. Una sassaiola ha investito il torpedone allo svincolo del casello autostradale Genova-Nervi e non è bastata, come deterrente, la scorta di un'autocivetta della Digos. «Ci siamo presi un bello spavento - ha raccontato Franceschetti - si sono rotti due vetri laterali del pullman, ma per fortuna nessuno di noi è stato colpito».

Mannini. Il capitano aveva definito «un'umiliazione» la sconfitta del S. Elia. Nel dopo-Piacenza ha usato toni più contenuti, meno drammatici ma proprio per questo significativi: «Mi sembra di esser tornato indietro di tre settimane. Dovrei ripetere gli stessi concetti di quella domenica in Sardegna... Ma in momento del genere parlare serve a poco: bisogna restare uniti, remare tutti, perchè solo una reazione basata sul lavoro può tirarci fuori. Secondo me, per comprendere le reali potenzialità di questa squadra, fanno testo i passi falsi di Cagliari e Piacenza, né la vittoria sulla Roma. Prestazioni caratterizzate da eccessi, in negativo e in positivo. Dobbiamo trovare quell'equilibrio che ci consenta di disputare un campionato all'altezza».

Squadra. E' anticipata a stamattina alle 10 la ripresa della preparazione a Bogliasco, prevista in un primo momento per il pomeriggio. Proseguirà l'inserimento in gruppo di Lassissi. Domani intanto, alla «Clinique de Genoliers» vicino a Nyon (sul lago di Ginevra), l'equipe composta dai professori Rhenter e Muller interverrà sulla caviglia sinistra di Montella. Tre mesi i tempi di recupero. In questo momento, si può solo riconoscere che piove sul bagnato...

Damiano Basso



Ortega predica nel deserto

In C2 sesto pareggio su sette gare per i biancazzurri

Sanremese, «miss X»

Mister Cichero e i suoi meritatamente imbattuti anche Novara Con un organico più robusto, i matuziani sarebbero da primato?

SANREMO. Nei tre gironi di C2, adesso, è persino un primato. Nessuna squadra, fra le 54 della categoria, ha pareggiato tanto quanto la Sanremese: sei volte sette partite. Un bottino tutto sommato più che dignitoso per una matricola anche se si sa: in un campionato che assegna tre punti per la vittoria, una serie di pareggi troppo lunga può diventare insidiosa perchè, inevitabilmente, si viene risucchiati, come sta lentamente avvenendo, verso la parte più bassa della classifica.

Ed è questa, in fondo, l'unica ombra sulla Sanremese dei pareggi. Che continua ad essere imbattuta, a meritare elogi da tutti («La Sanremese farà penare chiunque», ha detto Bruno Tedino, allenatore del Novara, domenica sera), ma che non raccoglie i punti che meriterebbe. Anche quello di Novara, tutto sommato, è un pareggio che va stretto. Come già a Busto Arsizio. «Il primo tempo è stato praticamente perfetto, forse il migliore di questo campionato. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Abbiamo segnato, abbiamo attuato un pressing asfissiante, abbiamo avuto l'opportunità di raddoppiare. Poi, sono arrivati dieci minuti di 'follia' nel secondo tempo. Le espulsioni hanno fatto il resto, alterando lo svolgimento della partita».

Questa volta fuori dal campo finiti Notari e Moriani. Così domenica, quando finalmente potrà tornare in campo Calabria che ha finito la sua squalifica, Notari e Moriani dovranno dare forfait... Problemi grossi, per un organico non certo abbondante. «I tri problemi sono noti. - aggiunge mister Cichero - A Novara avevo in campo tre giocatori in non perfette condizioni fisiche».

Si ruota sempre attorno al solito interrogativo: la possibilità di irrobustire l'organico che, quando è alle prese con infortuni (fuori ora Luceri ed il secondo portiere Bozzini) e con squalifiche, problema piuttosto ricorrente quest'anno, mostra subito i suoi limiti. Non è facile trovare i giocatori giusti anche perché bisogna rivolgersi ad atleti svincolati, e perché a questo punto della stagione quelli bravi e in quelle condizioni, non abbondano; si parla sempre di un attaccante francese, un «coloured» che si è già allenato più volte con i biancazzurri. Ma anche per lui, il tesseramento non potrà avvenire prima del prossimo gennaio. Ma c'è la convinzione che basti poco alla Sanremese attuale per diventare ancor più competitiva. Occorre qualche gol in più per trasformare qualche pari in vittoria. Un salto di qualità. Non sarebbe la prima volta, negli autunni della Sanremese. Accadeva solo un anno fa.

Bruno Monticone

NAZIONALE DILETTANTI

Sbravati e soci hanno messo a segno un «colpaccio» prezioso: e tra poco Benedetti potrà contare sull'intero organico

Per l'Imperia a Verbania una vittoria fondamentale

I tre punti ottenuti grazie ad un gol di Rotella possono rappresentare la svolta

IMPERIA. L'Imperia voleva un successo sul campo del Verbania e la prima vittoria esterna stagionale è finalmente arrivata, nonostante avversario tutt'altro che remissivo, che ha affidato all'ex interista Massimo Ciocci le sue ambizioni di rilancio.

I nerazzurri hanno messo a frutto l'esperienza maturata in queste prime giornate di campionato e non si sono lasciati sorprendere, come era accaduto in passato, nei primi minuti di gioco, imponendo sin dall'inizio le proprie qualità, rese più concrete dal ritorno in campo di Franco Rotella, autore, tra l'altro, del gol decisivo.

Il risultato ottenuto da Sbravati e compagni è importantissimo non solo per i tre punti conquistati, fondamentali per la classifica e per il morale in vista della visita al «Ciccione» della lanciatissima Valenzana, soprattutto perchè l'Imperia ha evidenziato momenti di gioco eccellente, a tratti entusiasmante sia in fase offensiva, sia, specie nella seconda parte della gara, in fase di copertura. Dopo tante tribolazioni legate alle numerose assenze, tutti i reparti hanno retto con sicurezza l'urto del Verbania, colpito da Rotella nei momenti finali del primo tempo, e proprio questo particolare potrebbe costituire la svolta nella stagione dell'Imperia, finalmente pevole delle proprie possibilità, decisa a giocarsi ogni carta anche con avversari apparentemente più forti.

Il successo di Verbania, oltre a lanciare i nerazzurri nel gruppetto delle prime, obiettivo dichiarato della società alla vigilia della stagione, può dare contributo decisivo alla crescita della squadra sotto l'aspetto del gioco. Se infatti anche nelle prossime gare Giorgio Benedetti potrà contare sull'organico pressoché al completo, l'Imperia potrà affidarsi ad armi che superano ampiamente la semplice grinta dimostrata in avvio di stagione.

La sfida con la capolista Valenzana, in programma domenica prossima, costituirà quindi un banco di prova fondamentale per i nerazzurri, che con una vittoria potrebbero riaprire il campionato, anche per quel che riguarda le loro aspirazioni.

Luca Amoretti

LA SESTRESE

E' Artiaco la «medicina»

La Sestrese è un piano inclinato: bastano pochi centimetri in avanti e vola in alto, è sufficiente un arretramento di qualche millimetro e precipita. Dalla polvere della partita casalinga col Derthona agli altari della vittoria in casa di fino a domenica imbattuto S. Angelo. Il riscatto ha un nome: baby Artiaco, Under 19 avellinese di purissima qualità e di notevole intelligenza per la sua giovane età. E' stato lui demolire il primato di imbattibilità dei lodigiani (522') e a metter la firma su una tripletta che lo goleador. Il suo inserimento al centro dell'attacco, con Pannacci e Di Somma a fargli da aiuto-artiglieri, ha cambiato volto alla squadra che ora trova uno sbocco concreto al gran correre. Importanti anche i rientri di Romeo e Turrone, che danno versatilità al centrocampo. Di Pace sottolinea che non c'è discontinuità tra questa vittoria e la delusione precedente: «Già con il Derthona si visto che eravamo sulla strada giusta, ci mancata la fortuna. A S. Angelo tutto è girato per il verso giusto». **[d. s.]**

GIOCO DEL LOTTO

LIGURIA VINTI 2.440.487.690

IMPERIA VINTI 261.939.615

IN ITALIA VINTI 81.307.660.294

ESSERE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000

Vincite oltre lire 20.000.000

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna a non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il

28 proprio su Firenze. E una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto milioni di lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri suo tg. Figurarsi... al caso si comanda!».

Estrazioni del 17 ottobre						Estrazioni di domani				
Bari	78	23	50	85	67					
Cagliari	76	50	89	79	58					
Firenze	59	2	71	24	7					
Genova	75	88	5	40	18					
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78	32	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	84	4	2	58	67					
Torino	57	15	58	9						
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
	56/89	28/85	52/85	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/88
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/94	26/63	
	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo		42/85	31/58	50/48
Roma	44/89	65/67	51/85	77/81
Torino	13/87	5/84	26/65	
Venezia	21/85	63/65	8/58	78/53

Dove seguire le estrazioni

TUTTE SERE RAI

"Il Lotto alle otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Perché la fortuna è "un terno al lotto"

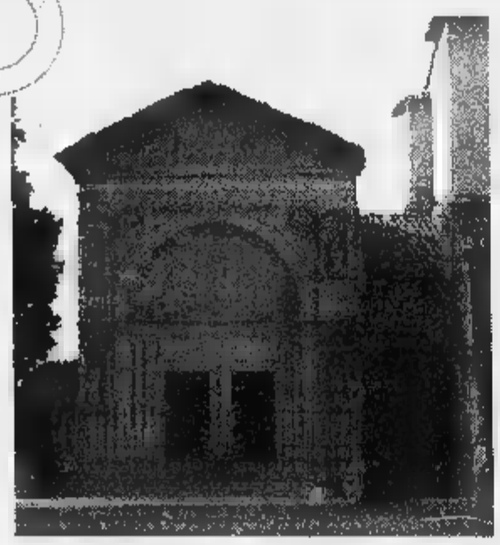
"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui va specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterna e cinquina. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

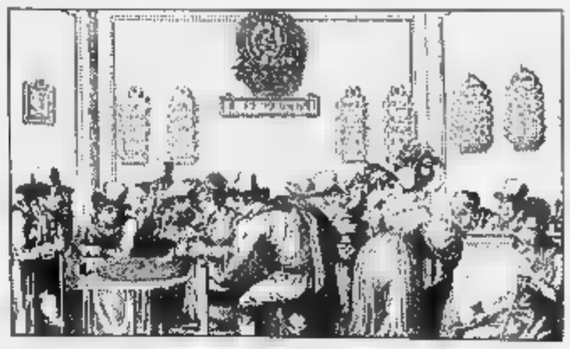
Quanto si vince

Estratto	Ambo
giochi 1.000 lire una ruota 11.200	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
Terno	**Quaterna**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci 80 milioni

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di un auditorium i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 e 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.





Informazione pubblicitaria

Bruno Baveni, esperto tecnico dell'Entella, è il rivale numero uno del Savona

Eccellenza: Finale sempre giù, mentre è già «febbre» per Vado-Savona

Il grande giorno della Cairese

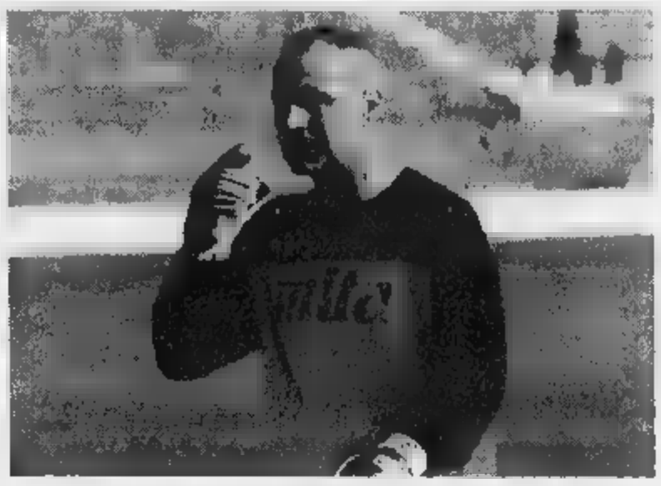
La vittoria di Albenga rilancia i gialloblù

Equilibratisimo, questo torneo di Eccellenza che ha «reginetta del giorno» la **Cairese** Giorgio Caviglia, che ancora all'asciutto per quanto concerneva le vittorie, è riuscita a superare l'**Albenga** in trasferta.

Pensare che i bianconeri arrivavano da un pareggio esterno ottenuto giorni prima a **Savona** contro i biancoblù. Pareggio per la contro l'esperto Sestri Levante di Mariani, mentre **Vado** e **Finale** fuori non ottengono punti.

sugli I gialloblù hanno sbancato il «Riva»: un gol di Adami ha permesso alla Cairese di cogliere primo successo stagionale. Il tecnico vincente, Giorgio Caviglia: «Un meritato, contro formazione di tutto rispetto. I ragazzi hanno giocato con grinta e determinazione portando a casa tre punti che alla vigilia certo programmati. anche guardando gli altri risultati della giornata si evidenzia l'equilibrio del torneo».

In casa bianconera si recita il culpa. Il presidente dimissionario Antonio De Filippis, che rimane in carica «pro tempore» fino al 31 dicembre: «Abbiamo sottavalutato i nostri avversari, forse pareggio di Savona ci ha montato la testa. La squadra è entrata in campo la giusta concentrazione e la giovane Cairese, ben attrezzata in campo, ci ha castigati».



Un tiro e un gol, sembra dire Ancona dell'Albenga: la Cairese ha meritato

Sotto accusa la difesa dell'Albenga che ha «ballato» in occasione del gol decisivo. In settimana il direttivo incontrerà i giocatori, chiedendo il massimo impegno in tutte le partite.

Aspetto E' andata male la trasferta di Sarzana per il Vado di Vincenzo Eretta. Un gol bello ma casuale ha chiuso le porte della speranza di tornare con un punto «pesante»: i rossoblù pur giocando buona gara, non hanno ottenuto quanto avrebbero anche meritato. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Le partite spesso sono fatte di episodi che alla fine risultano determinanti. A Sarzana non c'ero, ma mi hanno riferito che l'arbitro ci ha annullato un gol per fuorigioco e negato un rigore... Insomma, il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, i ragazzi hanno dato tutto».

E domenica, il derby col Savona. Ancora Ciarlo: «Già, al Chittolina arriva la prima della classe. E' un derby che sentiamo molto, speriamo di ai completo visto che rientrerà anche Spaggiari dopo la squalifica. L'unico dubbio potrebbe esser Lucisano, che domenica ha ricevuto un colpo».

Loanesi belle a metà. Un pareggio che infine accontenta il tecnico Fulvio Piovano. Contro il Sestri Levante i padroni di casa si sono svegliati nella ripresa dopo un primo tempo comunque assai vivace. Piovano: «E' stata gran battaglia. Abbiamo un errore in difesa che ci è costato il gol al passivo, la partita è fatta in salita. Ma siamo riusciti a rimediare e credo che il pareggio è il risultato più giusto».

Finale sul fondo. Ancora una sconfitta per il Finale di De Min. Con l'Argentina i giallorossi, sotto di una rete dopo appena 12', hanno cercato più volte il pareggio senza riuscire a perforare la difesa armese. Così nel finale le reti di De Vincentis e Ansaldi, hanno messo definitivamente ko i savonesi. Il presidente Candido Cappa: «Davvero un brutto momento, anche perché non mai a giocare con la formazione titolare. domenica sarà ancora dura, visto che non ci saranno Vona, De Marco e Novaro... Ci auguriamo di recuperare Marini e Torelli. Ma i dirigenti sono vicini ai giocatori e al tecnico, con la speranza di superare questo difficile periodo».

Roberto Pizzorno

l'Eccellenza vista da ...

Paolo Tonelli

La giornata di ha confermato quel che si diceva in apertura di stagione. E cioè, Savona contro Entella. A questo punto sembra chiaro come siano i chiavaresi gli avversari più quotati dei biancoblù: i loro risultati, una difesa eccellente e guida tecnica come quella di Bruno Baveni ne fanno rivali insidiosissimi.

Del resto, era forse un po' ingenuo pensare ad un Savona ammazzacampionato. Non che la squadra di Ferraro apparisse di secondo piano, anzi. Ma non è mai facile ipotizzare i trionfi. I biancoblu hanno certo un organico superiore a moltissimi avversari e un ottimo tecnico. Si giocheranno tutte le loro chance fino alla fine, ci sarà da sudare: le vittorie col minimo scarto ottenute finora indicative, anche c'è dubbio che in alcuni il punteggio sia stato avaro *con gli uomini di Montali*.

Per quanto riguarda le altre savonesi, sicuramente il derby di domenica tra Vado e Savona sarà uno degli appuntamenti più interessanti dell'intera stagione. I rossoblù, per tradizione e grazie alla sapiente conduzione del presidente Ciarlo, sono abituati a esser protagonisti e credo proprio che vorranno esserlo ancora di più in questa occasione. Il Finale attraversa un momentaccio, ma i cambiamenti effettuati e la qualità complessiva dell'organico fanno rimanere ottimista: uscirà dai guai.

L'Albenga poteva esplodere ma lo scivolone interno con la Cairese, squadra giovane ed in grado talora di compiere imprese come quella del «Riva», l'ha un po' ridimensionata. I ragazzi di Brunello non devono disperarsi: evidentemente serve loro del tempo per esprimersi con maggiore continuità. Un po' il problema della Loanesi, tanti giovani un bravo mister: Piovano saprà tirar fuori il meglio.

Paolo Tonelli

Preoccupazioni biancoblù

La squadra concretizza poco e andrebbe «protetta» di più

Incredibile recupero nel derby tra Grassorutese ed Entella: oltre 14', rigore sul palo e rete della vittoria per gli ospiti. L'antefatto può far capire quali saranno i prossimi avversari del Savona: solo il «derby del cuore» con il Vado anche arbitri e contingenze varie.

Non è il caso anticipare cospirazioni: solo, meglio mettere a fuoco che i biancoblù devono esser più spietati e cinici. Manca ancora la «cattiveria» giusto, dopo il vantaggio va inseguito subito il raddoppio, anche per evitare come domenica che i 10 uomini del Busalla tengano in apprensione pubblico e giocatori sino al completo recupero.

I valori del torneo sono quelli che la classifica indica: sarà duello Savona-Chiavari, l'anno scorso e come è stato assai in passato. Quando scendeva in corso Ricci l'Entella (allora vestita di nero) botte da orbi e risultati sempre appesi al filo: così sarà anche quest'anno, e già dalla prima domenica di novembre, coi biancocelesti al «Bacigalupo».

Ma in sede di riesamina della partita col Busalla vanno sottolineati alcuni fatti. Primo, capitan Valentino maggiormente protetto, non può accadere che il capitano avversario Ottoboni commetta falli a ripetizione sotto lo sguardo dell'arbitro. Qualcosa il Savona dovrà pur contare: e poi, è incredibile come spesso accada che un giocatore finisca nel mirino del «fischietto». E' accaduto a Malafronte, che durante la innumerevoli fughe uomo contro veniva sistematicamente colto in fallo... E' vero che il ragazzo è voglioso di fare, e a volte è scoordinato nel muoversi con l'avversario addosso, non è possibile gli vengano fischiati 16 falli contro, lui che è l'attaccante più pericoloso...

Che manchi un contravanti lo sanno tutti: Ferraro lo ha detto a chiare lettere. «Se vogliamo vincere in tranquillità, ci vuole un uomo Diversamente dovremo soffrire». Così è anche col Busalla. Dopo un primo tempo incolore l'ala Sciuto si è ben districata nella ripresa, è arrivata al tiro e al colpo di testa su azioni perfette con palle manovrate da Scaletta, Valentino e Malafronte. Per ora è ancora acerbo ha un fisico alla Gigi Riva: caricato a dovere potrebbe esser lui a far da «torre». In fase difensiva, tutti ok. In crescita Tasco, Cappanera, Schito e Troise, anche negli sganciamenti. Bottinelli soffre da terzino, ruolo non suo, bene invece la dinamica di Giacchino che l'ha sostituito. Ottimo il portiere Di Latte con due interventi decisivi. [n. d. m.]

Grassorutese disperata per l'esito del derby, Samm sontuosa col Pontedecimo, buon pari per il Sestri

L'Entella ha scoperto un recupero tutto d'oro

Il gol di Cella dopo oltre 100' di gioco tiene i chiavaresi in vetta

Entella e Sammargheritese in evidenza; Grassorutese recriminare per il rocambolesco finale del derby; Sestri Levante in emergenza che torna da Loano con il punto auspicato alla viglia: questa la situazione del poker di squadre del levante.

Viva «prolungamento». L'Entella festeggia con Cella nel lungo recupero, mentre la Grassorutese recrimina. Non possono esistere alternative, quando un derby viene deciso dopo 101 minuti. Eppure al Macera si verificato proprio tutto ciò, il direttore di gara (Migliorini di Genova) che ha condotto con polso fermo ed autorità l'attesa sfida, eccedendo forse proprio in un fattore, il lungo recupero.

E' che Claudio Bottaro e Bruno Baveni avevano operato sei cambi (quindi, da regolamento, tre minuti di recupero) e le interruzioni erano state frequenti. Ma 104 minuti (perché, cronometro in azione, Grassorutese ed Entella hanno giocato 51' nel primo tempo e 53' nella ripresa) sono sembrati veramente eccessivi. Detto questo, occorre aggiungere che l'Entella avrebbe meritato realizzare il gol partita prima, poichè lo scatenato Dagnino ha prima colpito una traversa e poi sprecato un rigore, calciandolo sul palo. Ed il numero uno ruentino Camisa in molte occasioni si era dimostrato all'altezza, risultando infine il migliore in campo. Però ai rapallesi resta tanta amarezza: perdere così...

Genovese come Buffon. Il portiere dell'Entella è arrivato a 450 minuti di imbattibilità, unico numero uno dalla serie ai dilettanti liguri fino alla la categoria a non aver ancora dovuto raccoglire un pallone alle sue spalle. In A c'è un certo Buffon a confrontarsi con il «nostro» Fabrizio Genovese, classe 1971, alla prima stagione con i colori biancocelesti, dopo aver difeso lo scorso anno la porta del Messina. Parma domenica a Perugia, Entella al Comunale contro il Busalla: la sfida, a debita distanza, continua.

«Ponteo alla deriva. Terzo stop consecutivo per il Pontedecimo, ed è ancora una levantina a rendere amara la domenica granata. Dopo la Grassorutese tre settimane orsono, ieri è stato il turno della Sammargheritese: tanto cuore e pochi fronzoli, pochi nomi e tanto gruppo. Volontà, collettivo, determinazione, sentire veramente la maglia attaccata alla pelle, non un semplice indumento: sono le caratteristiche che il presidente Gianni Fossati chiedeva ad ogni giocatore in estate, al momento del primo contatto. Se la dirigenza arancione è riuscita a centrare l'obiettivo, sarà soltanto il tempo a confermarlo. La prima impressione è positiva, avanti così. Ed è sempre il cuore a premiare il Sestri a Loano: subito in vantaggio, i corsari per oltre 70 minuti hanno cullato il sogno di conquistare bottino pieno. Poi i hanno raggiunto il pareggio ma, vista l'estrema emergenza con tanti, troppi giocatori assenti, in casa corsara il risultato è ben accetto. [g. s.]

L'ARGENTINA MIGLIORA

Tre gol, e il ritorno di De Vincentiis

E' un'Argentina che cresce. Il 3-0 inflitto domenica al Finale è il secondo stagionale ma, al di là del valore relativo dell'avversario (il disperato Finale è ultimo dispetto di un organico, sulla carta, di tutto rispetto) ed è un successo importante perché dà morale e fiducia a tutto l'ambiente. Quello che ci voleva dopo il pesante 0-4 di Chiavari di sette giorni prima. «Sono contento per la squadra, per il risultato - dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero - Sono contento per come e sono mossi alcuni giocatori, soprattutto senza palla. Ora ci vuole maturità per continuare su questa squadra, giocando con raziocinio soprattutto dal punto di vista tattico»

Nel tabellino dei marcatori, con il solito Gatti e Ansaldi, è entrato anche Totò De Vincentiis. Una presenza dal significato tutto particolare. Il centrocampista, rimasto fermo un anno per un gravissimo infortunio, aveva giocato in settimana con la Golfodianese Coppa Italia segnando rigore; col Finale si è ripetuto, stavolta su azione. Due partite, due gol. Una percentuale altissima. Un rientro tonante dopo anno di assenza. Un «acquisto» importantissimo per l'Argentina, sempre sul mercato alla ricerca (difficile) di un giocatore - grosso modo un trequartista che possafare da raccordo tra centrocampo e punte - che possa garantire il salto di qualità. [b. m.]

Taggese ancora ferma al palo, la Seconda categoria sta sorridendo soltanto al San Biagio

I due volti delle compagini di Bordighera

Prima: S. Ampelio travolto, mentre la banda-Bertazzon festeggia

In Prima categoria sempre più targata Carcarese, coi biancorossi a punteggio pieno dopo quattro giornate, spicca il clamoroso stop esterno del S. Ampelio, travolto a Bragno con 8-1 che si è abbattuto come un tornado sul team di Venturi. In bordigotta non si nasconde il dispiacere per una così sonora sconfitta, si guarda avanti con fiducia: «Il Bragno ci ha travolti, ma, pur in una debacle indiscutibile, siamo anche riusciti a far vedere alcune azioni degne di nota, particolare che fa sperare in un pronto riscatto, possibilmente già nel derby con Camporosso».

Gioisce invece l'altra compagine bordigotta. La squadra di Bertazzon si è aggiudicata il derby con la Taggese, unica squadra ancora al palo, ma una gara da recuperare. La rete del successo biancazzurro porta la firma di Roberto Pastorelli, al rientro dopo un infortunio. La quarta giornata ha segnalato anche luci e ombre di Camporosso e Riviera. I rossoblù stati fermati sull'1-1 in casa dal Portovado, mentre gli iridati hanno impattato sul terreno amico con coriaceo Legino.

Seconda. Il Pontedassio non è riuscito a fermare il Pontevecchio, in una terza giornata complessivamente negativa per le imperiesi, che hanno ottenuto una sola probante vittoria, quella del S. Biagio sul campo della S. Filippo. Sono invece crollati Dolcedo, Costarainera e S. Stefano, la cui classifica comincia a preoccupare. [l. a.]

CALCIO JUNIORES

Negli Juniores c'è già la prima fuga

Con l'inoltrarsi della stagione autunnale prendono il via i vari campionati provinciali. Dopo gli Juniores, giunti alla seconda giornata con l'Ospedaletti già in fuga, nel fine settimana hanno esordito anche gli Allievi, in un primo ricco di gol e di sorprese, caratterizzato dall'exploit dell'Andora all'«Arziglia», dove i biancazzurri hanno travolto per 10-0 il Sant'Ampelio, e dalla convincente prestazione del Golfo Dianese ai danni del Bordighera. Ma ecco i risultati completi dei due tornei e le classifiche.

Juniores. Andora-Argentina 1-2; Sanremese-S. Filippo 2-2; Ospedaletti-S. Stefano 7-0; Riviera dei Fiori-Nuova Intemelia 0-1; S. Ampelio-Alassio Auxilium 3-1; Ventimiglia-Carlin's Boys 2-2. Ha riposato il Camporosso. Classifica: Ospedaletti p. 6; Carlin's Boys 4; Filippo 4; Riviera dei Fiori, Argentina, Camporosso, S. Ampelio e Nuova Intemelia 3; Sanremese e Ventimiglia 1; Andora, Alassio Auxilium e S. Stefano 0.

Allievi. Argentina B-Intemelia 4-0; Sanremese-Riviera dei Fiori 3-0; Golfo Dianese-Bordighera 6-0; S. Ampelio-Andora 0-10; Taggese-S. Stefano 1-5; Ventimiglia-Argentina A 1-3. Classifica: Andora, Golfo Dianese, Santo Stefano, Argentina B, Sanremese e Argentina A p. 3; Ventimiglia, Riviera dei Fiori, Taggese, Nuova Intemelia, Bordighera e S. Ampelio 0. [l. a.]

In vetta una squadra di giovani, ma sorridono anche le altre ponentine

Ghio ed il «miracoloso» Ospedaletti in Promozione, tutti li applaudono

Lassù, tutto solo, c'è l'Ospedaletti. Il club arancione non era mai stato tanto in alto. Guida la classifica della Promozione dopo aver eseguito esemplarmente l'operazione-sorpasso sulla capolista Bolzanetese messa sotto (2-0, gol di Sindoni e Limarelli) a Pian di Poma.

Una grossa soddisfazione per i giovanissimi Ghio che sembrano anche aver trovato, in Sindoni, un bomber implacabile: suo il gol che ha sbloccato subito il risultato con la Bolzanetese. Il suo quarto successo personale in questa stagione. Niente male in attesa, se arriverà, di un certo Alfano.

Giuseppe Ghio, l'allenatore, da domenica sera, fedele al cliché, dopo l'exploit, ha cominciato a frenare gli entusiasmi: «Questo primo posto è bellissimo, ma noi restiamo quelli di prima. - dice - I nostri obiettivi non cambiano. Vogliamo raggiungere in fretta la salvezza. Il primo posto non significa nulla. Saremmo fuori di testa a pensare ad altro, anche sono contentissimo. Questo risultato è premio per il lavoro fatto finora, un premio per la società che ha fatto la scelta coraggiosa di lavorare sui giovani. Ma non facciamo sogni. Dev'essere solo uno stimolo a far meglio».

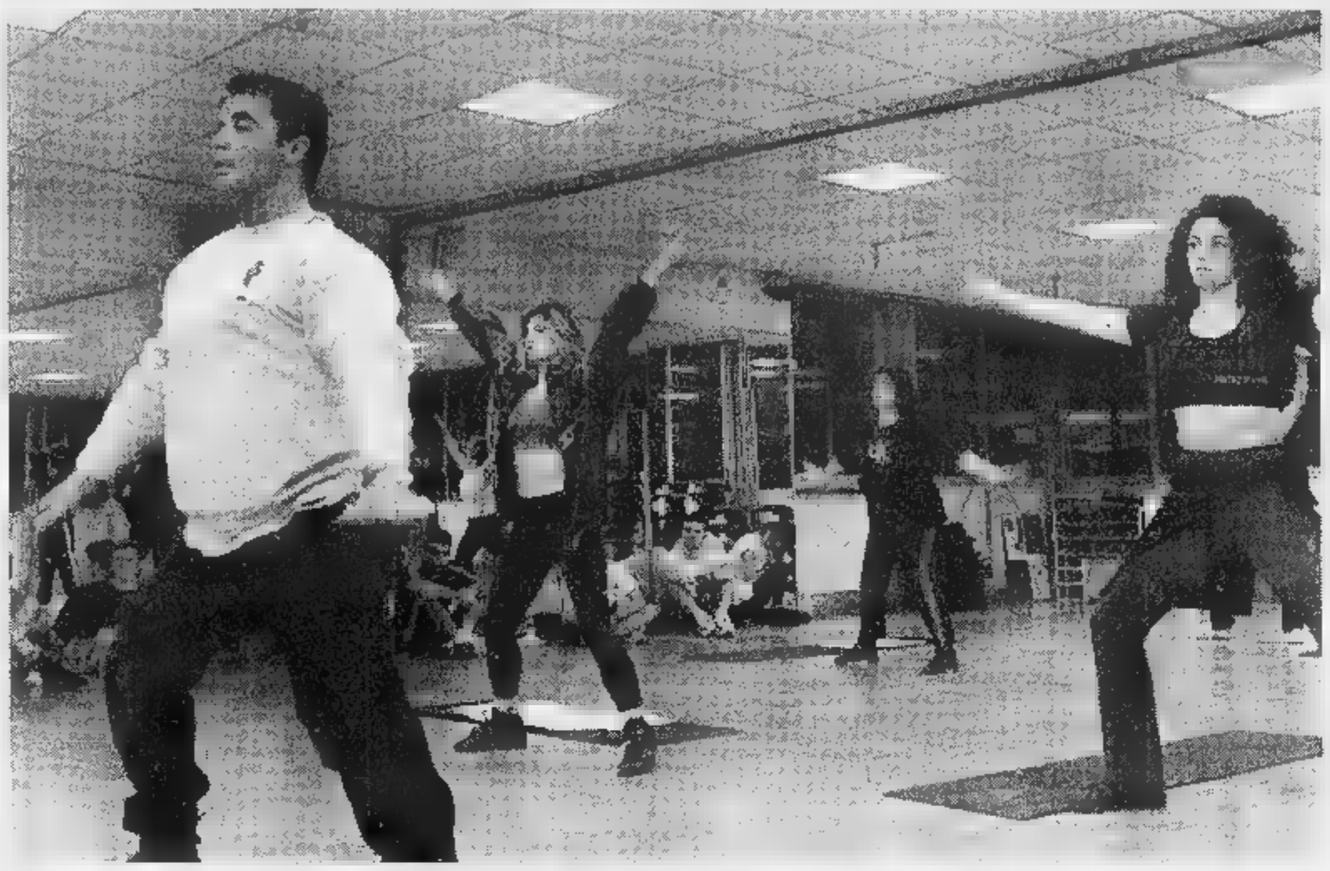
Un primato, quello dell'Ospedaletti, che già domenica sarà sottoposto a un test difficilissimo: la trasferta sul campo della Golfodianese, terza, reduce da un ottimo 0-0 a Masone, meritandosi i complimenti dei rivali. «Siamo andati bene, specie nel 1° tempo. Loro han colpito una traversa, ma noi abbiamo avuto due grandi chance con Mantovani», mister Cristiano Masuero, espulso per aver parlato con un guardialinee.

Bravo anche il Ventimiglia, che doveva far dimenticare la sconfitta interna di domenica l'Arenzano. I giallorossi di Lapa l'han fatto nel modo migliore, vincendo in trasferta sul campo del Via dell'Acciaio (2-1, gol di Ciuffodoro e Principato su rigore). «Pur con molte assenze la squadra si è mossa bene. - dice Francesco Lapa, tecnico dei frontalieri - L'importante far risultato per sbloccarsi, soprattutto mentalmente, dopo il ko casalingo».

A coronare l'ottima giornata delle ponentine anche l'1-1 della Carlin's sul campo Genoa club Mignanego, una delle protagoniste di queste ultime stagioni. La Carlin's, con molte assenze (6 titolari) e molti giovani (in campo fra gli altri Vergani e Corria, classe '82), era andata in vantaggio con Agnelli ed è stata raggiunta su rigore. «Un rigore regalato. Ma gare che perdiamo punti per nostre ingenuità. Io però sono ugualmente soddisfatto di come ha giocato la squadra», dice Rocco Fortugno, l'allenatore. [b. m.]

VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
Entusiasmante non è mai stato così sicuro. Nuova Volvo S80. L'unica auto al mondo con dispositivo di protezione contro il colpo di frusta (WHIPS) ed airbags a tendina laterali (IC). Cinque motorizzazioni a benzina da 2000 a 2900 cc e versione turbodiesel da 2500 cc, con potenze fino a 272 CV. Nuova Volvo S80. La nuova ammiraglia di casa Volvo.
www.volvocars.volvo.it
L. 59.240.000*

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



Anche le tecnologie più avanzate servono nelle palestre per garantire una forma fisica sempre perfetta a chi vuole rimanere in linea

Programmi alimentari ed esercizi fisici alla base dei programmi

Dimagrire non è più un sogno

Diete e ginnastica per restare in forma

Dimagrire, davvero, non è più un sogno. Chi è scettico ed ha bisogno di fatti concreti può rivolgersi al Club di Jole, a Savona, via Paleocapa 22/8, che, tra poche settimane, compie i cinque anni di vita. Cinque anni nei quali molte persone hanno ritrovato quella forma che pensavano di aver ormai inevitabilmente perduto.

Nessun miracolo, magari attraverso le «pillole» oggi tanto di moda, e anche poca fatica considerando che si può ritrovare il peso desiderato ricorrere ad ore e ore di ginnastica intensiva, ricordando però che la palestra fa sempre bene, a qualsiasi età.

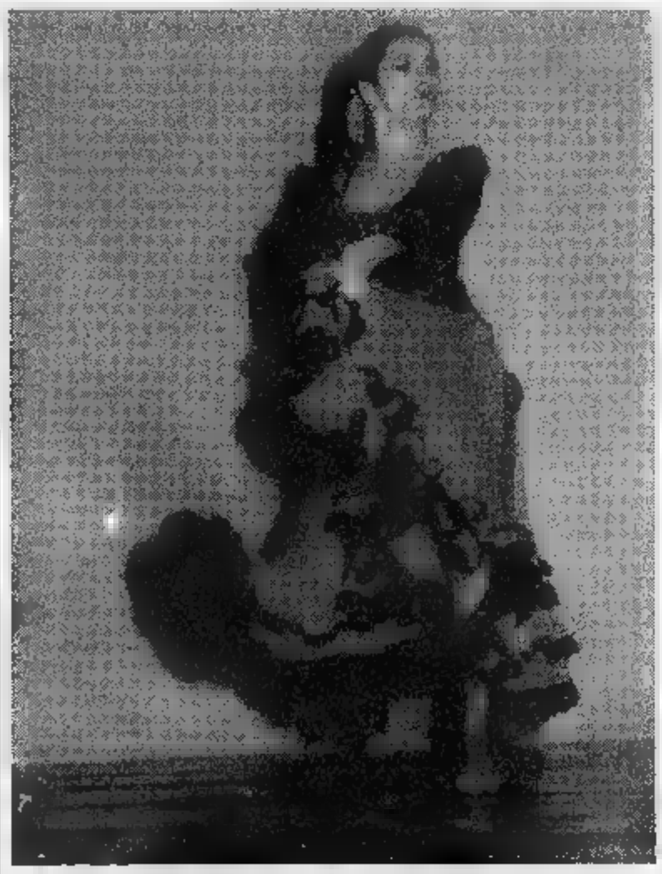
«Tutto qui viene svolto con la massima serietà - afferma Jole Negro, titolare del Club - e criteri moderni. Inoltre nel Club abbiamo un medico a disposizione per ogni problema. Prima di iniziare il corso ci si sottopone ad una visita preventiva che contribuisce a chiarire quali sono i problemi da risolvere. I risultati comunque sono sotto gli occhi di tutti. Adesso inoltre è il periodo adatto per chi vuole, tra un paio di mesi, essere in forma per le festività natalizie». Il Club è aperto, dalle 9 alle 19: inoltre chiamando lo 019-80.26.06 è possibile avere un preventivo gratuito.

Se poi, oltre a dimagrire, si pensa anche a fare del movimento, tanto meglio: è allora quale occasione migliore per rivolgersi al Master's Club di Vado Ligure (telefono 019-88.48.08.) gestita da Paola e Andrea Ricaldone? La palestre soddisfa davvero tutte le esigenze: c'è, accanto al tradizionale fitness, la Fit-Comp, vale a dire la valutazione, tramite computer, della forma fisica. Senza dimenticare la Diet-Comp che, sempre l'ausilio del computer, elabora un programma dietetico da seguire per una corretta e adeguata alimentazione.

Afferma Paola Ricaldone, allenatrice di pesistica e cultura fisica con diploma di danza moderna: «Il nostro è davvero adatto a tutti. Per questo abbiamo insistito sulla apertura serale: dal lunedì al venerdì infatti ci siamo fino alle 22 a disposizione di chi lavora fino a tardi. Davvero non ci sono scuse: chi vuole mantenersi in forma non ha alibi di lavoro, visto che, con la nostra non-stop, può trovare, ogni giorno, un angolino da dedicare al proprio benessere». Nessuna scusa, insomma, per i pigri e i sedentari che si nascondo dietro alla mancanza di tempo per colpa del troppo lavoro.

Andrea Ricaldone, anche lui allenatore di pesistica e judo (cintura nera II dan) oltre che diplomato Coni per il programma multimediale riservata a operatori sportivi, si sofferma invece su un altro interessante aspetto: «Quello di fare che la palestra sia luogo esclusivamente per giovani o ragazze che vogliono avere un corpo perfetto. No, qui da noi ci sono anche i corsi per la terza età che stanno ottenendo un grosso successo a conferma che la "cultura sportiva" sta cambiando anche da noi. E questi corsi, visto il successo che hanno avuto saranno sicuramente potenziati nei prossimi mesi, sempre secondo le esigenze della clientela».

L'attrezzatissima palestra di Vado Ligure è aperta anche al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. Conclude Paola Ricaldone: «Abbiamo fatto ingenti spese per avere un locale davvero dotato di tutti gli attrezzi necessari per il fitness. Adesso siamo stati ripagati grazie al successo avuto in questi anni: e faremo il tutto per migliorarci, tenendoci informati su tutte le novità del settore».



La danza e il ballo possono essere alternativi allo sport agonistico

LA DANZA

Tra sport ed arte

Lo Studio Danza Genesi, via Nizza numero 109 r (telefono 019-88.76.55, 88.49.14) è l'unico, in provincia di Savona, ad affiancare, all'ormai collaudato corso di danza afro, quello di percussioni africane e afro-cubane. Un corso stimolante come afferma la titolare Loredana De Matteis: «Il corso è rivolto non solo a chi studia la danza d'espressione africana e desidera approfondire lo studio ritmico attraverso un contatto diretto con lo strumento musicale, ma anche a chi ama i ritmi e gli strumenti tribali e desidera imparare ad esprimersi con i loro suoni ed atmosfere».

Prosegue ancora Loredana De Matteis: «Il corso è di primo livello ed è iniziato il primo ottobre, con cadenza settimanale. Ovviamente c'è tempo per contattarci anche perchè sabato ottobre, alle ore 16,30 è in programma un incontro-stage dedicato ai segreti della stupenda danza flamenca che affascina tantissime persone con il suo ritmo e la sua storia».

Certo per chi oggi vuole dedicarsi alla palestra, al mantenersi in forma, a praticare una disciplina sportiva è obbligato ad avere tutta l'attrezzatura disponibile e, se possibile, delle migliori marche. Per chi vuole veramente alla «moda» in questo settore deve rivolgersi a «Vado Sport» con i suoi negozi siti nella Via Aurelia 172-176 e via Ferraris 16.

È quello che cercate, si potrebbe dire con un facile ma realistico slogan, non lo trovate da «Vado Sport» difficilmente potrete trovarlo in un altro negozio. Afferma il titolare Claudio Susini: «Possiamo soddisfare tutte le esigenze. Ovviamente adesso inizia il periodo dello sci, dello sport da montagna: da noi è possibile trovare ogni tipo di abbigliamento per soddisfare tutte le esigenze».

Del resto «Vado Sport» è sempre stato all'avanguardia sia per il singolo appassionato che per le società sportive: i negozi hanno sempre fornito il materiale e team impegnati nei vari settori, dal basket al calcio, senza dimenticare la pallavolo, specialità sempre più emergente e praticata dai giovani e giovanissimi. Per il futuro sono attese tante novità. Conclude Susini: «Certo, il mercato corre e noi non dobbiamo mai fermarci. Questo è sempre stato il nostro principio che ci ha sempre garantito la stima di tutti gli affezionati clienti. Sia che si tratti di atleti che fanno dell'agonismo una attività primaria, sia che siano semplici appassionati di vita sportiva».

MASTER'S CLUB "LA PALESTRA"
Vado Ligure - Via Aurelia - Tel.
FITNESS - CARDIO FITNESS - BODY BUILDING - STRETCHING
PREPARAZIONE ATLETICA PER OGNI SPORT - RIABILITAZIONE
FIT-COMP.: Valutazione computerizzata della forma fisica
DIET-COMP.: programmi computerizzati per una corretta alimentazione
Responsabili diplomati CONI F.I.L.P.J.
: allenatore pesistica cultura fisica
allenatore judo (cintura nera dan)
diploma CONI di programma multimediale per operatori sportivi
Ricaldone : allenatore pesistica e cultura fisica
diploma danza moderna - diploma di stretching
Orari: 9,30 - 12,30
Pomeriggio 15,30 -
Sabato: mattino 9,30 - 12,30
Pomeriggio 15,30 -
PALESTRA AFFILIATA I.F.B.B. - ITALIA
APERTO TUTTO L'ANNO
PALESTRA ATTREZZATA
TECHNOGYM

STUDIO DANZA GENESI
CENTRO DANZE ETNICO CONTEMPORANEE
- Classico - Diplomi Royal Academy
- Moderno - Metodo Graham
- Funk - Hip Hop - Soul N.Y.
- Danza d'espressione Africana
- Corso di Musica Africana
- Tango Argentino a coppie
- Flamenco
- Teatro - Seminari per bambini e adulti
- Yoga
CENTRO FITNESS
- Aerobica Low e High Impact
- Stretching
- Step
Per maggiori informazioni :
019/88.49.14
019/88.76.55
0338/95.09.748

DIMAGRIRE?
Non è più un sogno.
In linea tutto l'anno con Club di Jole
Ti aiuteremo a recuperare la linea e il tono muscolare e a ottenere risultati stabili nel tempo. Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti o pillole "miracolose". Ti accorgerai, che in modo veloce e senza preoccuparti di quanti mangi, il tuo corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima. Il segreto? Te stesso e la tua volontà di far emergere una nuova persona, magra ed attraente.
Telefona per un preventivo gratuito o vieni a trovarci.
CLUB di JOLE
Centro di Dimagrimento Controllato
Via Paleocapa, 22/8 - Savona - Tel. 019/80.26.06

VS TECH
Via Aurelia 172 - Via Ferraris 16
Vado Ligure
TECNICA AL SERVIZIO NDELLO SPORT
ALLESTIMENTI - MANUTENZIONI - RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE
PER CENTRI SPORTIVI - PREVENTIVI GRATUITI
Concessionario FASSI SPORT per la Liguria
Vendita e Assistenza AIR MACHINE
FORNITURE TUTTI SPORTS
Negozio Laboratorio attrezzatissimi per la tua voglia di SCI,
un Tecnico a tua disposizione per attrezzarti in esclusiva i migliori prodotti
HEAD, VOLK, DYNASTAR, TYROLIA, MARKER, LOOK, LANGE, TECNICA....
....e tanto, tanto, tanto, ABBIGLIAMENTO ed accessori che aspettano solo tel
Per un contatto immediato telefona al numero 0149 - 88.63.85

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: a che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede di nuovo. Malati che a Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni sono diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, ora sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - mi ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di lei, e la sua protesi, di conseguenza, sarà disponibile prima del gennaio '99».

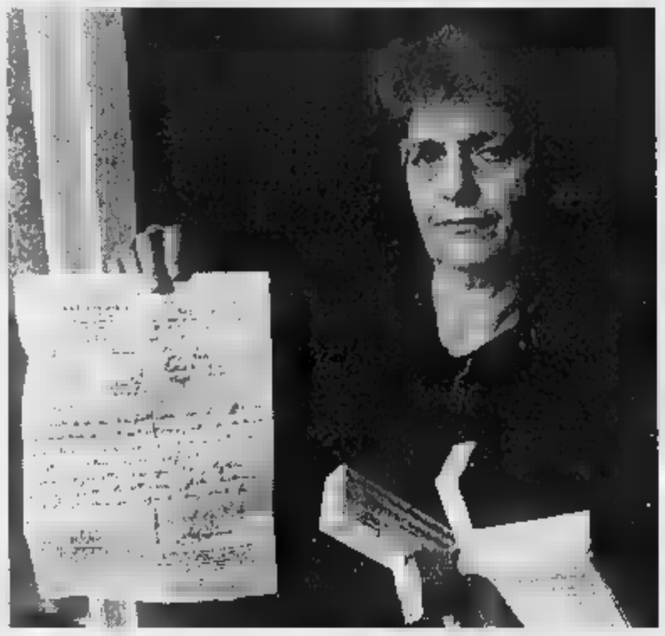
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più a mangiare». Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi pazienza e rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Clinica universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni di maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni sette da mattino a sera pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 90 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le liste generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato



Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

I PRO E I CONTRO IN UN CENTRO D'ECCELLENZA

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

REPARTO PROTESI DELLA CLINICA UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 PRIMARIO 2 120

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di un reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia nelle attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici e privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 90 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la sono sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore non possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali a volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci e renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillofacciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

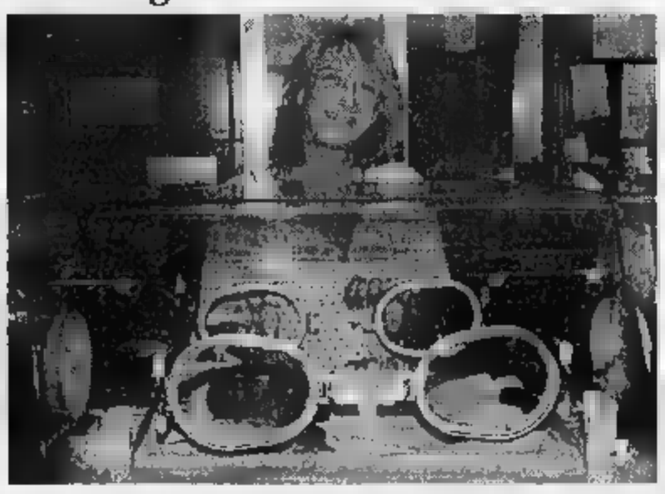
Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi». [m. acc.]

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi



Maria Pia Costantino con uno dei gemelli nell'incubatrice

Separati in casa. Sergio e Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati a qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo e mezzo di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è nato alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, è nato mezz'ora dopo, in ospedale: corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione la mamma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava a spingere e papà sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio è uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, non ancora ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avrei dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino di Alberto, l'altro nostro figlio, e l'ha portato».

Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, se no non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 4 anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non osava alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove era di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, attraverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio e Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. [m. acc.]

N BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Verbania, concorso all'Asl 451 candidati per 3 posti

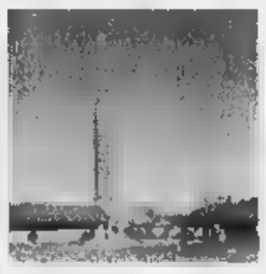
VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricerca del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà sono soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: si esegue in anestesia locale il laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone il a Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è ora Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, a finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo lei preferito a tavola che a politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta a appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».



Biella, demolito il alla fornace

BIELLA. Una speciale alta oltre 60 metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei scorsi era stata costituita cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per resterà fumaiolo alto dozzina di metri.

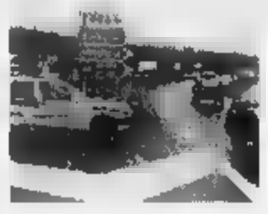
Il cinema italiano sbarca a S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

al stop ai fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione a funzione, ma



BRA. Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa 3 chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Cuaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

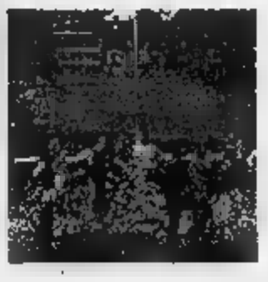
La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

Camera di è presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e 8 astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene a una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per bambini genovesi. Ieri delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo sono stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.



Il parco Mandria spegne venti candeline

Il parco regionale della «Mandria» si candida a ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di . L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e sostenuta dalla Regione, è stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi saperi», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

BGS DM868

LA STAMPA A SAVONA

UN SUCCESSO QUOTIDIANO

* FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Savona.

Anche oggi state leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Savona*.

Le ragioni del questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale, che vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, mi rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass - Piazza Marconi 3/5, Savona. Telefono 019/811182.

LA STAMPA SAVONA

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Buda, 31 - 019/93...

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Il recupero dell'ex ospedale nelle mani della Sovrintendenza

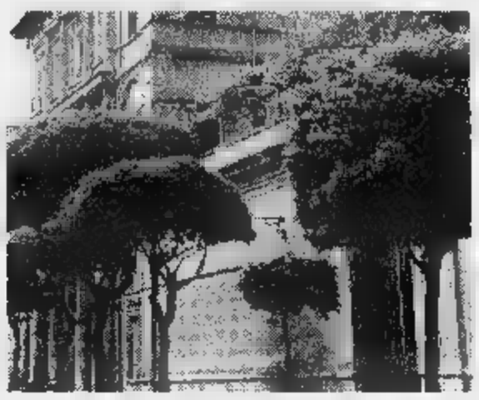
Vecchio S. Paolo «blindato»

L'intero edificio sottoposto a vincolo

SAVONA. Mezza città sotto il vincolo dei Beni ambientali e architettonici. Dopo Orsa 2000, Brandale, Priamar e quartiere portuale anche il recupero del San Paolo ora dipende in gran parte dalle decisioni che verranno assunte dalla Sovrintendenza. Il vecchio ospedale è stato dichiarato nel complesso sotto tutela e i progetti di ristrutturazione non potranno prendere il via fino a quando non verranno chiariti gli effetti del vincolo. Di fatto la tutela si estende oggi a buona parte di Savona, città che si è agli Anni '70 caratterizzata dagli insediamenti per l'industria pesante.

SAN PAOLO. Il Comune ha dato vita alla commissione di tecnici che insieme agli esperti dell'Asl dovrà studiare il recupero del San Paolo. Anzichè attendere la sentenza del Tribunale a cui avevano fatto ricorso il sindaco Gervasio e il manager Cuneo per accertarne la proprietà, Ruggeri e Amodeo si sono lanciati su una nuova strada che prevede l'immediata ristrutturazione del vecchio edificio. Le prime riunioni dei tecnici hanno tuttavia evidenziato un problema di notevole portata. Il San Paolo è sottoposto a un vincolo complessivo della Sovrintendenza. La tutela dei Beni architettonici e ambientali riguarda singole parti dell'edificio come le Cappella o lo scalone monumentale ma anche l'insieme del vecchio ospedale. Un ostacolo che per gli architetti che dovranno mettere a punto il progetto di recupero appare quasi insormontabile. Per riutilizzare l'edificio occorrono necessari interventi massicci che probabilmente si scontrano con le prescrizioni di un vincolo rigido. Comune e Asl hanno già trovato alcuni acquirenti pubblici come Port Authority e Camera di commercio più un certo numero di commercianti interessati ad aprire negozi nel vecchio ospedale. Prima di avviare l'operazione, Comune e Asl vorrebbero assicurazioni dalla Sovrintendenza sui contenuti del vincolo. Per affrontare il caso San Paolo ma anche tutti i problemi analoghi alle altre aree sottoposte a vincolo, gli amministratori comunali hanno fissato un incontro con la Sovrintendenza.

L'ANTICO. Anche il quartiere portuale è nel «mirino» della Sovrintendenza che ha chiesto al Comune la presentazione di uno strumento urbanistico complessivo (Sau) per il recupero di palazzi e magazzini storici. Gli architetti sono al lavoro ma la partita definitiva spetta ai Beni architettonici e ambientali.



Nuovi ostacoli burocratici per il recupero del San Paolo: l'intero edificio è sottoposto al vincolo della Sovrintendenza e gli architetti riescono a progettarne la ristrutturazione

Il vincolo che la Sovrintendenza ha posto sulla parte storica di Savona ha il fulcro nell'ex fortezza che domina la città. Nell'ultima lettera i Beni architettonici e ambientali hanno annunciato al Comune di voler porre un vincolo di rispetto sul Priamar, in base a quanto prevede l'articolo 21 della legge di tutela monumentale. Un'operazione che la sovrintendente Liliana Pittarello vorrebbe realizzare «preferibilmente di concerto con l'amministrazione cittadina».

La piazza considerata dall'architetto Pittarello «il cuore storico della città». Per questo stati bocciati i progetti presentati dal Comune negli ultimi dieci anni. La Sovrintendenza ha spiegato più volta che l'unica soluzione accettabile sarebbe quella della ricostruzione del tessuto storico della città, distrutto dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Se tali prescrizioni venissero messe in pratica, la piazza del Brandale sparirebbe per lasciare il posto a una serie di edifici.

ORSA 2000. Altro progetto bloccato da Genova. L'operazione immobiliare più importante degli ultimi decenni è stata praticamente azzerata. La Sovrintendenza esige il rispetto delle vestigia del porto storico ma anche l'istituzione di una fascia di rispetto intorno alla fortezza del Priamar.

Ermanno Branca

Ruggeri risponderà alle lettere dei cittadini

Sulla Stampa ritorna «La posta del sindaco»

Scrivete al sindaco di Savona, Carlo Ruggeri, e il primo cittadino vi risponderà dalle colonne della Stampa. Continuando in una tradizione che aveva riscosso molti consensi, anche quest'anno è possibile rivolgere i quesiti che riguardano la città, il quartiere, la propria strada, al sindaco di Savona.

Ogni venerdì, a partire dal 30 ottobre, Ruggeri risponderà sulla Stampa. Un'occasione in più, che affianca a quelle istituzionali, per avere un contatto diretto con chi governa l'amministrazione della città.

Le prime lettere sono già arrivate. Vanno inviate a La Stampa, «La posta del sindaco», piazza Marconi 3/6, 17100 Savona. E' possibile anche fare un fax al 019/810971.

Raccomandiamo inviare lettere brevi, per dare modo a tutti di usufruire della rubrica, firmate, che trattino argomenti di interesse generale e non squisitamente politici.

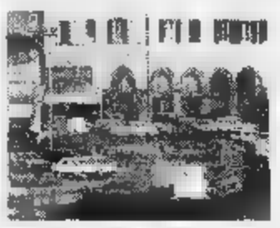
Ogni venerdì il sindaco Carlo Ruggeri risponderà alle lettere che i cittadini gli inviano a Stampa

Ma non è tutto. Sarà lo stesso sindaco Ruggeri, ogni sette giorni, a proporre ai cittadini «L'argomento della settimana» un tema di particolare attualità.

Con l'autunno ritorna dunque una delle rubriche più seguite del nostro giornale, che consente ai savonesi di dialogare direttamente con il sindaco su quegli argomenti che, di solito, sono costretti a rimanere relegati nelle discussioni private.

CAMERA DI COMMERCIO

Quattro in corsa



Sono quattro, per ora, i candidati in lizza per la poltrona di presidente della Camera di Commercio. Vediamo i loro profili e la corsa per l'investitura

A PAGINA

IL CASO

LA CITTÀ DI CULTURA

Code, spintoni e proteste per iscriversi ai corsi più ambiti

E' quasi rissa per l'Unitre

Gli uffici comunali presi d'assalto

SAVONA. Gli anziani si contendono un posto all'Unitre. Mentre i ragazzi trovano ogni pretesto per scioperare, gli adulti fanno la coda per ore per riuscire a iscriversi all'Università della terza età.

La sete di cultura dei savonesi più maturi ieri mattina ha messo a dura prova gli uffici comunali. Il problema nasce dal fatto che alcuni corsi (bridge, ceramica, modellismo, musicoterapia, pittura, sartoria, enogastronomia) sono a numero chiuso e vengono quindi accolte solo le richieste di coloro che arrivano per primi al traguardo. Anche sembra sistema selettivo severo, il Comune non ha trovato soluzioni migliori. In passato gli allievi dei corsi a numero chiuso, per esempio, venivano sorteggiati, provocando le proteste furibonde degli esclusi.

Ieri mattina, quindi, è stato adottato il sistema della priorità alla prenotazione. Per evitare problemi i dirigenti del Comune avevano predisposto la macchina che dispensa i biglietti come avviene in panetteria o in macelleria ma lo scontrino poteva essere ritirato solo dalle 10,30. Tutte queste precauzioni si sono rivelate inutili perchè alle 10,30 l'ufficio Pubblica istruzione di corso Italia è stato letteralmente preso d'assalto dagli aspiranti corsisti. I locali angusti scelti per queste operazioni hanno aumentato la confusione. Sono volate spinte, gomitate e parole grosse. Alla fine tutti si adirati con l'amministrazione comunale e molti hanno compilato un esposto al sindaco per contestare le modalità di iscrizione all'Unitre. Numerosi corsisti anche rimasti in coda dalle 8 del mattino e quindi erano esasperati dall'attesa.

Del resto l'iscrizione ai corsi a numero chiuso presenta problemi oggettivi. Per evitare la ressa il Comune avrebbe dovuto adottare criteri di selezione e prove di ammissione che non avrebbero fatto altro che incrementare le polemiche. Il dato di fondo è invece rappresentato dall'enorme successo dei Unitre che a Savona coinvolgono ogni anno oltre mille persone. Il risultato è ancora più significativo se si tiene conto che la tassa iscrizione ammonta a 80 mila lire. L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitre è prevista mercoledì 11 novembre alle 10,30 al teatro Chiabrera e sarà sottolineata dal concerto dell'Orchestra di Savona. **[e. b.]**

GETTITO ICI

Record di versamenti

Gettito record per l'Ici in provincia Savona. L'ingente patrimonio edilizio, la forte presenza seconde e la revisione delle tariffe hanno fatto decollare gli introiti che lo Stato e gli enti locali ricavano dall'Imposta sugli immobili. In provincia di Savona il gettito Ici renderà quest'anno 160 miliardi, l'8 per cento in più rispetto all'anno La proiezione è stata effettuata dal «Sole 24 Ore» in base ai dati sul pagamento della prima rata dell'imposta. I savonesi con i primi versamenti hanno già fatto confluire nelle casse dello Stato circa 73 miliardi. Un dato che colloca Savona ai primi posti nella graduatoria delle province italiane che pagano di più. Il record non farà felici i contribuenti. Dopo Latina, Varese, Foggia, Arezzo e Avellino Savona la provincia che ha fatto registrare il maggior incremento rispetto allo scorso anno. Nel Comune Savona il «bottino» supera i 18 miliardi. **[e. b.]**

Colpo all'«In's»: arrestato un bresciano

Albenga, carabiniere sventa una rapina

ALBENGA. «Armato» di pistola assalta un supermarket, ma all'uscita viene bloccato e arrestato da un carabiniere in borghese.

L'episodio è avvenuto ieri sera in via Aurelia ad Albenga. Erano da poco passate le 19 quando Bortolo Martinelli, 41 anni, abitante a Darfo in provincia di Brescia, ha fatto irruzione nel market «In's mercato». Ha estratto una pistola e l'ha puntata contro il titolare invitandolo ad aprire la cassaforte e a consegnare i soldi.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. Il malvivente, che era volto scoperto, ha arraffato il denaro (un paio di milioni) ed è scappato, sicuro riuscire a farla franca. Non poteva immaginare di trovarsi di fronte, all'uscita del supermercato, un carabiniere del nucleo operativo radiomobile di Albenga, che era libero dal servizio e in borghese.

Il militare si è subito conto di quello che era appena accaduto, ha inseguito Bortolo Martinelli e lo ha bloccato. Poi ha chiamato i colleghi che hanno accompagnato in caserma il rapinatore per gli accertamenti del caso. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di rapina: domani mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

Nel prosieguo delle indagini, i carabinieri hanno anche trovato l'auto a bordo della quale Bortolo Martinelli avrebbe dovuto completare la fuga. Si tratta di una Fiat Uno, che era posteggiata poco distante dal supermercato, rubata qualche giorno fa a Genova.

L'episodio avvenuto ieri sera ad Albenga ricorda un altro, per molti versi simile, avvenuto settembre a Cairo Montenotte. Due banditi, armati di taglierini, avevano tentato di rapinare l'agenzia dell'Istituto bancario San Paolo, ma erano stati bloccati da un brigadiere dei carabinieri in borghese che si trovava nella banca. **[c. v.]**

I genitori dei ragazzi: «Avversari troppo scarsi»

Calcio, a Rapallo i papà «cancellano» la squadra

RAPALLO. «No, qui tu non giochi». In tempi spazi ristretti per la sfogo anche solo fisico dei ragazzi, è curioso sentire una frase del genere. Soprattutto se viene da un genitore. Eppure è così: un gruppo di papà e mamme ha deciso che per i figli sarebbe stato penalizzante figurare in quel tale campionato, in quel tale girone, contro tali avversari. In sostanza: questi genitori hanno ritenuto che i loro figli, di 13-14 anni, non fossero «degni» di incontrare coetanei ritenuti «troppo scarsi».

Un torneo piccolissimo, organizzato dal Comitato provinciale di Chiavari (che verrà «cancellato» il 1° luglio '99) e riservato ai «Giovanissimi» ossia a calciatori che hanno meno di 15 e più di 13 anni. Torneo a 9 squadre sino a mercoledì scorso quando il Rapallo, società di antiche e nobili tradizioni, si è tirato fuori a sorpresa. Il settore giovanile è stato insistito moltissimo per far parte del girone: una prima squadra partecipa al «regionale», una seconda aveva chiesto l'iscrizione al «provinciale» dopo i termini.

Poiché si è ritirata la spezzina Arci Pianazze, il presidente Clerico ha accolto la richiesta e rifatto il calendario per un girone a 4 A 4 giorni dal via, alla sorpresa: i genitori ragazzi, scontenti di partecipare a un torneo così «scarso» hanno obbligato la società alla retromarcia. arrivo un'ammenda (mezzo milione di lire) e l'impossibilità il prossimo anno a partecipare al torneo regionale.

Ultima punizione per chi è probabilmente la vittima ignara: i ragazzi della squadra, che staranno fermi un anno perché andranno a fare le riserve delle riserve alla teorica «prima squadra» di categoria. Già la giustificazione data dalla società («Sono i genitori ragazzi non gradire un torneo di così basso livello») è stupefacente, più incredibile l'ipotesi che gli stessi genitori si tassino per pagare la multa. **[d. s.]**

pm: asfalto guard-rail troppo pericolosi

Vortici dell'A10 in pretura per due incidenti mortali

SAVONA. Società autostrade sott'accusa in pretura a Savona per la morte di due automobiliste.

Il processo si è aperto ieri, dinanzi al pretore Alberto Princiotta. Il pm Emilio Gatti accusa l'ex direttore del Primo Tronco dell'A10 Giorgio Ruffini, il capo del servizio tecnico Graziano Baldini e il capo reparto manutenzione della pavimentazione Abramo Pierani, di concorso in omicidio colposo.

Sono chiamati in causa per le condizioni dell'asfalto e la conformazione del guard-rail ritenute irregolari, pericolose all'epoca degli incidenti. In particolare, viene contestata la scarsa aderenza della corsia, la forma del guard-rail a «lama coltello» sistemato ad «altezza portiera» e rappresentante un ostacolo resistente agli urti frontali.

Il tratto sott'accusa è quello in prossimità del casello di Zinola, dove morirono il primo novembre e il 7 dicembre '92 la milanese Sara Maninetti e la giovane savonese Sara Sibaldi. Quest'ultima, in particolare, sedeva sul sedile anteriore vicino a quello del conducente, il suo fidanzato Silvio Dezza, oggi di anni, Albisola Superiore.

L'auto sbandò sull'asfalto reso scivoloso dalla pioggia: secondo il pm, Dezza viaggiava a velocità eccessiva per le condizioni meteo in - ed è per questo che oggi deve rispondere di omicidio colposo (difeso dall'avvocato Dante Mirenghi) - la negligenza è da imputarsi anche alla Società autostrade, che ha contribuito a rendere più pericoloso il tratto.

I familiari della ragazza si sono costituiti parte civile. Il processo è stato successivamente aggiornato al 15 dicembre, stante l'assenza di due imputati, Ruffini e Pierani. Quest'ultimo, dializzato: il pretore affiderà oggi l'incarico a un consulente di accertare le condizioni di salute. **[f. p.]**

C'E' AMIANTO IN CASA TUA?

L'amianto è presente in gran parte degli edifici costruiti a partire dagli anni 50 all'interno di materiali che si vedono quotidianamente nelle nostre abitazioni.
Chi non ha mai visto un tetto in cemento/amianto oppure il rivestimento in cemento/amianto della parete a nord di un edificio?
Inoltre, l'amianto è stato utilizzato quale isolante termico di tubazioni e caldaie, isolante acustico in sale di cinema e teatri, nelle controsoffittature, ecc.

Le fibre di cui l'amianto è costituito sono altamente tossiche e per ogni manufatto è possibile quantificare il ***rischio amianto*** sulla base di prove di laboratorio ed esperienza specifica dell'operatore.

La ditta **ASBESTO CONTROL** esegue in maniera professionale ed affidabile i seguenti servizi relativi all'amianto presente nella vostra abitazione:
- Valutazione quantitativa del ***rischio amianto***
- Compilazione delle schede da consegnare alla USL competente in relazione al Censimento Amianto, entro il 30/11/98
- Utilizzo della tecnica più idonea all'eliminazione del rischio
- Rimozione e smaltimento del materiale contenente amianto a norma di legge

AC asbesto control
ASBESTO CONTROL
Servizi di bonifica dell'amianto
TEL & FAX. **019/482859**

Conferenza sindaci, Busso contro la Regione: ospedali genovesi intoccabili

Medicina e Trauma, nuovi primari

Nomina per Bonanni, Venturino in pensione

SAVONA. Arriva da Genova anche il nuovo primario di Medicina 1. E' Franco Bonanni, un passato al S. Corona, all'Evangelico. Intanto si apre la corsa alla guida di altri reparti del S. Paolo, di Cairo e Albenga. Tra questi la Traumatologia dopo che il primario Vanni Venturino ha annunciato di voler andare in pensione. Ieri mattina prima Conferenza dei sindaci dedicata al bilancio. Accordo (rifatto tra Asl e sindacati sugli incentivi, critica la posizione degli autonomi.

PRIMARI. Il manager dell'Asl Davide Amodeo ha scelto Franco Bonanni per Medicina 1. Sostituisce Paolo Viglierchio, da parecchi in pensione. Bonanni, 49 anni, sposato 3 figli, specializzato in ematologia, ha lavorato in passato al S. Corona di Pietra Ligure. Per un certo tempo ha prestato servizio anche in Nicaragua per conto del Ministero degli Esteri nell'ambito di un programma di cooperazione internazionale. Da un paio d'anni è primario all'ospedale Evangelico di Genova. Bonanni è stato scelto dal manager in una rosa di 17 candidati.

Si profilano anche altri concorsi per dirigente medico di secondo livello. Sono contratti di lavoro di tipo privatistico, la scelta di idoneità spetterà sempre ad Amodeo. Da ricoprire i posti di primario di Medicina ad Albenga, Pediatria e Igiene degli alimenti a Savona, Chirurgia generale a Cairo. Anche il primario di Traumatologia-Ortopedia del San Paolo, Vanni Venturino - altro personaggio storico del mondo della sanità savonese - ha espresso ai vertici dell'Asl la volontà di andare in pensione.

Vanni Venturino, primario di Trauma

Ieri mattina riunione della Conferenza dei sindaci, la prima dall'avvento di Amodeo e l'elezione di Ruggeri a sindaco di Savona (e di conseguenza alla presidenza della Conferenza stessa). Si è parlato di bilancio. La Conferenza ha espresso alla Regione un orientamento, prendendo atto che nonostante il «taglio» di 5,8 miliardi ai contributi non si rinuncerà a nessun servizio sanitario esistente. Verrà fatto presente alla Regione anche che questo bilancio (previsionale '98) non è idoneo a perseguire gli obiettivi di riorganizzazione della rete ospedaliera previsti dalla Regione stessa. Non sono mancati spunti polemici. Protagonista il sindaco di Varazze Giovanni Busso che, una volta, ha lanciato accuse alla Regione sulla gestione della politica sanitaria: «Mi rifiuto di approvare qualsiasi documento di programmazione visto che gli ospedali genovesi vengono mai ridimensionati. I tagli ai servizi vengono sempre chiesti solo alle province, e Savona in particolare». Busso ha anche espresso dubbi sull'opportunità del consiglio comunale di Savona, monotematico sulla sanità. Perplessità mostrate anche dal direttore sanitario dell'Asl, Paola Oreste che ha paventato strumentalizzazioni. Firmato l'accordo Asl-sindacati dopo la «rivolta» contro gli incentivi-d'oro. Ma gli autonomi del Fials hanno contestato un punto: i settimi livelli di area amministrativa avrebbero una busta più pesante dei pari livello di area sanitaria. **[p. p.]**

Via Carpentieri

V Circoscrizione boccia sede Sert

SAVONA. Anche la Quinta Circoscrizione entra nel dibattito sulla sede del Sert. Il Consiglio dei rappresentanti eletti in centro città, Villetta e Valloria ha bocciato la proposta di una sede in via dei Carpentieri, zona porto.

La proposta era stata avanzata dal consigliere Franco Costantino, della lista Alpazur. Sei voti contrari (Forza Italia, 2 di An, Cdu, Rifondazione e lista di centro sinistra), quattro gli astenuti (due dei ppi, cristiano sociali e centro sinistra). Costantino aveva indicato come soluzione provvisoria uno stabile di proprietà della stessa Asl in via Carpentieri non lontano dalla chiesa di San Raffaele al porto.

Il Sert, attualmente diviso in due punti (metadone in piazza Giulio II, ambulatori in via Santa Lucia) ha bisogno di locali più idonei. La decisione sarà presa dal manager dell'Asl su indicazione del Consiglio comunale. **[p. p.]**

Industria

Quasi 9 miliardi dal ministero

SAVONA. Il programma ministeriale di sviluppo dell'area di crisi di Savona frutta alla nostra provincia un finanziamento di miliardi e 970 milioni. La convenzione verrà firmata oggi tra ministero del Lavoro e Ips (Insediamenti produttivi savonesi) e riguarda iniziative imprenditoriali non comprese nell'Obiettivo 2 della Unione europea. Sono interessati i Comuni di Varazze, Pietra Ligure e Savona.

Verranno finanziati in particolare la metà dei costi di gestione di Cairo Reindustria e del polo aziendale Bic Liguria che verrà situato prossimamente nell'ex complesso Italsider di Savona. Circa miliardi serviranno al completamento del recupero e riconversione dell'area Enichem a Cairo, alla costruzione della stazione Fs di Bragno e a finanziare alcune opere previste dal progetto del Polo universitario . L'Ips prevede ricadute occupazionali per posti. **[p. p.]**

Caccia a tossicomane in via Piave

Armata di siringa rapina una donna

SAVONA. Rapinata da tossicomane «armata» di siringa. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, sarebbe avvenuto nella serata di domenica in via Piave. Il condizionale è d'obbligo e sono gli stessi investigatori ad essere cauti: «Abbiamo ricevuto una telefonata - hanno spiegato ieri sera - sul 112. Una donna sosteneva di stata aggredita e rapinata del portafogli, non ha voluto rivelare la propria identità e ha abbassato la cornetta. L'operatore l'ha invitata a presentare una denuncia che però non abbiamo ancora ricevuto».

La donna ha fornito, comunque, una descrizione molto precisa della tossicomane che, minacciandola con la siringa, l'avrebbe costretta a consegnare il borsellino i soldi. «Indossava un giubbotto di pelle un fourlard nero» ha detto ai carabinieri prima di interrompere la comunicazione. Una descrizione che fra l'altro è risultata coincidere con quella di una drogata vista poco prima da alcuni testimoni nella zona di piazza del Popolo.

Nell'ultimo fine settimana sono tornati a colpire i ladri d'auto. A Marmorassi i «soliti ignoti» hanno rubato una Rover, di proprietà di Luigi G., anni. In Mazzini i malviventi hanno cercato di portare via una 500, ma sono rimasti in panne e costretti a scappare a piedi. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

BANCHE

«Carige», utile 107 miliardi nei primi mesi del

La Cassa di risparmio di Genova e Imperia ha fatto segnare, nei primi nove mesi del '98, utile netto di oltre 107 miliardi lire con un incremento, rispetto allo stesso periodo del '97, del 37,1 per cento. Sensibile anche la crescita del risparmio gestito che ha raggiunto 8172 miliardi (pari al 152,4 per cento base annua). **[c. v.]**

PRETURA

Reti di bianchetti «proibite» E' assolto un pescatore

Il vicepretore Giugurta ha accolto il ricorso di un pescatore savonese, Franco Tarrini, contro un'ordinanza d'ingiunzione della Capitaneria per aver aver pescato bianchetto con reti non regolamentari. Tarrini, difeso dall'avvocato Mazzi, è stato assolto: non ci sono prove che la rete fosse fuori ordinanza. **[f. p.]**

FURTI

Altra denuncia alla procura per «maniaco delle 500»

Nuovi guai per Alessandro Saba, il delle 500». I carabinieri lo hanno denunciato con l'accusa aver rubato un'auto nella frazione di Montemoro insieme a un complice, Roberto B., 16 anni, di Savona. I due, finiti fuori strada con la 500, sono rimasti leggermente feriti. **[c. v.]**

AMICIS

Pensionata di 78 morta in

Una pensionata 78 anni, Antonina Iozzia, è stata trovata morta nel suo appartamento di via De Amicis. A fare la tragica scoperta è stata una vicina di casa, in possesso delle chiavi dell'alloggio, che era andata a sincerarsi delle condizioni della donna che non vedeva da alcune ore. **[c. v.]**

LUTTO

Ex macchinista delle Fs scomparso all'età 73 anni

Lutto a Parco Doria. E' morto all'età 73 anni, Luciano Sovenda, ex macchinista delle Ferrovie. Lascia la moglie Gianna e una figlia, Loredana. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa di San Paolo. **[c. v.]**

VIA CHIAVELLA

«Evasi» per fare la spesa conviventi denunciati

Vanno al supermercato a fare la spesa e vengono denunciati per «evasione». E' successo una coppia di conviventi, Fulvio T., anni, e Maria E., 31, residenti a Savona nella zona di via Chiavella. I due sono agli arresti domiciliari. **[c. v.]**

Ma le linee con scarsa utenza spariranno

Acts, altri servizi per salvare i conti

SAVONA. Diversificazione dei servizi e riduzione delle linee con pochi passeggeri. Queste sono le strategie con cui i dirigenti dell'Acts cercano di far fronte ai problemi di bilancio.

Il presidente dell'Acts Tomaso Amandola ieri pomeriggio ha illustrato al consiglio di amministrazione dell'azienda le linee guida della riorganizzazione del servizio. Il piano aziendale verrà tuttavia approvato solo la prossima settimana.

Amandola ha evidenziato alcuni fattori alla base della crisi del servizio di trasporto pubblico il calo di passeggeri provocato dal decremento demografico e dalla chiusura di fabbriche e scuole, e la lentezza dei bus in connessione ai problemi di vaibilità. Il presidente dell'Acts ha quindi indicato alcune possibili strategie di risanamento del servizio di trasporto. Amandola ha parlato innanzitutto di «Politica complessa della mobilità», indicando nell'acquisizione di nuove attività una fonte di introiti aggiuntivi. L'Acts per esempio ha già acquisito il servizio di rimozione delle auto, sta trattando con il Comune di Savona per ottenere la gestione del parcheggio di piazza del Popolo, ha potenziato il servizio di autonoleggio per gite turistiche e intende anche valorizzare l'officina dell'azienda.

Sul piano dei risparmi Amandola ha chiarito che con la riduzione di 100 posti di lavoro l'azienda ha già attuato una politica di estremo rigore. L'altro problema è quello delle linee «morte». Sulle corse serali l'azienda ha già effettuato alcuni tagli e ora verranno prese in considerazione le linee che servono i centri minori. «Alcuni servizi potranno essere garantiti solo se i Comuni pagheranno per il mantenimento di queste corse che hanno un numero di utenti insufficiente», ha spiegato Amandola.

L'Azienda dei trasporti spiega inoltre di ricavare vantaggi dalla realizzazione della metropolitana leggera che renderebbe inutile il collegamento con Albisola. **[e. b.]**

I commercianti fronteggiano l'apertura domenicale dell'Iper

Via libera al «continuato»

Shopping, orario lungo nel weekend

SAVONA. Orario continuato negozi per fronteggiare le domeniche di apertura dell'Ipercoop. Il Comune insiste negli esperimenti. Dopo aver concesso la deroga domenicale dal 29 novembre al gennaio, l'assessore al Commercio Wilma Pennino punta sulla diversificazione degli orari.

«Ho riproposto ai commercianti una serie di iniziative che verranno sperimentate nell'ambito del programma di novembre - spiega l'assessore Pennino -. La proposta riguarda il fine settimana e in particolare il venerdì e il sabato. In queste giornate proponiamo la deroga ai negozianti modo che possano tenere aperto senza interruzione anche durante la pausa del pranzo. Inoltre offriremo una deroga all'orario di chiusura serale sino alle 21».

Non è tratta ovviamente di novità dal punto di vista dei regolamenti. Gli assessori socialisti Osvaldo Armellino e Francesco Bedini fra il 1990 e il 1993 lanciarono numerose campagne per l'apertura serale dei negozi senza ottenere, per la verità, accoglienza entusiastica. I negozianti sempre restii a prolungare orario che del resto è già fra i più estesi d'Europa. L'assessore Gianotti invece concordato iniziative mirate con i negozianti del centro storico e di via Paleocapa (aperture serali nel fine settimana di luglio) e con quelli di Villapiana (apertura alla sera consegna della spesa a domicilio).

Vilma Pennino, all'Commercio

Il regolamento del Comune sul tema del commercio è già permissivo. Da parecchi consente l'apertura dalle 9 alle 21, con la possibilità per i commercianti di adattare l'orario alle esigenze della clientela. Le proposte del Comune rappresentano quindi una novità dal punto di vista normativo, semmai un incentivo a rendere più viva la città. «Chiediamo la collaborazione dei negozianti per rendere più gradevole la città - spiega Wilma Pennino -. Nessuno è obbligato a modificare gli orari di lavoro. Teniamo presente, comunque, che da marzo entrerà in vigore la riforma di Bersani che liberalizzerà al massimo il commercio». I negozianti savonesi per sembrano più interessati all'orario continuato che infatti viene già sfruttato da alcuni commercianti del centro. **[e. b.]**

Progetto del Comune

Ponente: Erg diventerà passeggiata

SAVONA. Il Comune intende sfruttare il ponte Erg per prolungare la passeggiata a mare. E' una delle questioni affrontate dall'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino durante un colloquio con i dirigenti della società petrolifera. La Erg sta trattando con il Comune anche la cessione delle aree di via Stalingrado dove verranno sistemati gli artigiani. L'amministrazione comunale farà da intermediaria le associazioni di categoria per l'acquisizione dei terreni lasciati liberi dal trasferimento di alcuni depositi di idrocarburi.

Intanto il Comune sta completando il programma di razionalizzazione delle aree di servizio. Il distributore Agip di piazza del Popolo verrà trasferito in piazzale Amburgo a Legino, con un ampliamento dell'attuale di servizio.

Di fronte alla Metalmetron di via Stalingrado, invece, già in avanzato stadio i lavori per la costruzione di una grande area di servizio dell'Ip. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quello che alla politica savonese

Osservando il dibattito tra Consiglio comunale e giunta vorrei rilevare quanto segue. Il distacco tra un Consiglio che funziona poco o male (procedendo in logiche logorroiche, poco pragmatiche e soprattutto poco rispondenti alle nuove disposizioni sul decentramento) e risulta talora «infantile e piagnone» e una giunta che invece lavora con flessibilità ed efficienza, rispondendo a criteri di modernizzazione ormai seguiti in tutta Italia; il positivo e coraggioso procedere «laico» del sindaco Ruggeri che intende collocarsi, come Cacciari, Bassolino e Rutelli, al di fuori delle segreterie di partito, cosa mal digerita dal clima politico savonese, astioso e ignorante (e mi riferisco a tutte le formazioni partitiche) di quanto succede altrove e sempre pronto a bloccare qualsiasi iniziativa; l'inutile e ridicolo richiamarsi da parte di certi gruppi della maggioranza del centro sinistra a presunti «valori» che sindaco e giunta metterebbero in pratica. A questi signori dico che di valori ne abbiamo sin troppi. Quello che manca nella schiera dei mestieranti della politica savonese è la capacità di costruire razionale ed efficace metodo di lavoro.

Graziella Arazzi, Savona

I Cobas e l'autonomia degli

La vicenda del piano di dimensionamento delle scuole savonesi ed, in particolare, la strenua difesa dell'autonomia dell'Itis di Cairo da parte di un compatto fronte docenti-studenti-genitori è occasione per rammentare norme che pochi conoscono e qualcuno, forse, preferirebbe non conoscessero.

In particolare: 1) il comma 7 dell'articolo del dpr 233/98 recita che «nelle province il cui territorio è almeno per un terzo montano, in cui le condizioni di viabilità statale e provinciale siano disagevoli e in cui vi sia dispersione e rarefazione di insediamenti abitativi concesse deroghe automatiche agli indici di riferimento previsti dal comma 2»; 2) Questo significa che è possibile, in provincia di Savona, costituire istituti scolastici derogando dal minimo di 500 alunni e dal massimo di 900, previsti dal comma 1. Non solo, tali deroghe sono automaticamente e si tratta solo di stabilire i nuovi indici. Questo per un'informazione puntuale.

Franco Xibilia
Cobas Scuola, Savona

Tenere più pulita la zona Rusca

Abbonata a «La Stampa», abito in via Rusca. Questo tratto di strada della Rusca Alta viene pulito pochissimo, tanto che in giro al bidone della spazzatura cresce l'erba alta. Ho fatto levare quest'erba da chi mi fa il giardino, perché quando si porta la spazzatura dall'erba escono delle bestie. Una cosa che non fa piacere vedere, mettiamoci pure l'igiene. Queste righe sono condivise anche da altri abitanti della . E' bene che il Comune lo sappia, perché prima succedeva.

Ida Cerisola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
di Cairo e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 16,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 019-822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. .
Piemontese, via Torino 77, tel. 019-.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrare, Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, tel. 555.599.
MARINA
Fontana, 78 Bigiali 24, tel. 019-481.616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. .
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 55, tel. 503.655.
CERIALE
Nan, Libertà 3, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, tel. 690.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
ORCO
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 019-.
SPOTORNO
Citroni, piazza Colombo 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, tel. .
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 972.80.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppina Magliano, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Cesare Francescani, 72 anni, Albisola Superiore, via Garibaldi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuliana Fiorentini, 77 anni, Savona, via Turati. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri. Beniamino De Martin, anni, Savona, piazzale Moroni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale della Santissima Trinità in via Chiavella. Leonardo Morese, 69 anni, Briganti. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Collocamento di Finale giovedì verrà effettuata la selezione di un autista che verrà assunto a tempo determinato (due mesi) Comune di Loano. Il 27 ottobre Collocamento di Finale è prevista anche selezione di un necroforo (riservato agli iscritti liste di mobilità) che verrà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Borghetto Santo Spirito.

DA NON PERDERE

LAVORO

Anoressia e bulimia

Giovedì alle ore 21 nella Sala rossa del Comune di Savona è in programma un incontro organizzato da Telefono Donna sul tema «Cibo e corpo, dall'anoressia alla bulimia». Interverranno antonio Maria Ferro, primario psichiatra responsabile del Dipartimento Salute Mentale Asl 2, Maria Falchero (dirigente medico di scienza dell'alimentazione) Santa Corona e le psicoterapeute Cinzia Parodi (psicologa), Fabrizia Tomasi (psichiatra) entrambe in servizio all'Asl 2 e Costanza Costa (Aba, associazione bulimie anoressie). **[p. p.]**

CORSI

Corsi di antiquariato

L'Istituto ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro organizza da oggi, per 8 martedì, i corsi di antiquariato presso la Confartigianato di via Mameli ad Albenga. Informazioni e iscrizioni telefonando ai numeri 019.80.06.92 oppure 48.63.68. **[a. r.]**

IL CASO

LE TRATTATIVE PER PALAZZO LAMBA DORIA

Gli operatori economici savonesi e alcuni partiti stanno per indicare il nuovo presidente

Camera di commercio, ultime battute

In lizza sono rimasti solo tre: Bertino, Nan e Sabatelli

SAVONA. Chi sarà il ■■■ inquilino di palazzo Lamba Doria? Pietro Picciocchi, il presidente uscente della Camera di Commercio, in «prorogatio» dal mar■■ scorso, ha deciso ■ non ripresentarsi. E la ■■■ alla poltrona è in pieno svolgimento, in un clima di totale incertezza. Anche tra gli stessi probabili successori di Picciocchi nessuno si sente sicuro di farcela, tali ■ tanti sono ancora i giochi aperti.

Tre sono i cosidetti «aghi della bilancia»: commercianti, industriali e qualche forza politica. E già, perchè i partiti cercano di ■■■■■ nelle trattative in corso tra le categorie economiche provinciali per dare un nuovo vertice (Consiglio di 22 membri, giunta e presidente) alla Camera ■ Commercio.

La Confcommercio sembra aver deciso da tempo, puntando le sue carte ■■ Vincenzo Bertino, il ■■ presidente provinciale. L'imprenditore valbormidese in cuor suo pensa di poter contare su un buon pacchetto di voti (i commercianti dispongono di ■ seggi), ma c'è chi osserva che non sarebbe di buon auspicio eleggere un presidente sulla ba■■ ■ una contrapposizione in Consiglio. Insomma negli incontri di questi giorni si cerca di smussare gli angoli, così da arrivare a una nomina se non plebiscitaria almeno concordata da una larga maggioranza.

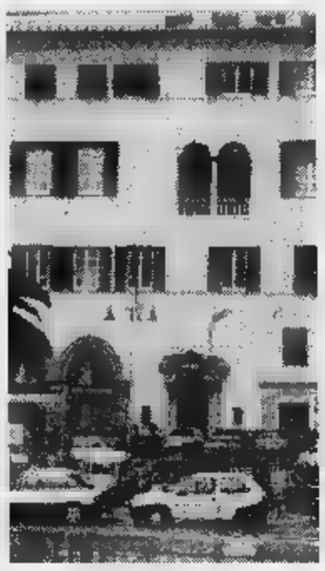
Bertino ha dalla sua l'impegno con il quale si è dedicato ai problemi della ■■ categoria, ■ ■■ solo, per rilanciare ■ settore alle prese con un difficile momento ma anche con progetti che guardano con doveroso ottimismo al futuro.

Per Massimo Parodi, presidente degli albergatori, altra categoria forte per quanto rappresenta in un settore trainante qual è il turismo provinciale, ora non è il momento di fare nomi, piuttosto quello di affronta■■ il problema di fondo: quello che dovrà fare nei prossimi 4 anni la Camera ■ commercio savonese. Ecco perchè Parodi, pur non essendo candidato, ha preparato un programma che intende confrontare con quello delle altre categorie. «Prima il programma, poi si sceglie la persona adatta a realizzarlo»: ecco, in sintesi, l'opinione di Massimo Parodi.

Per gli industriali il candidato potrebb■■■■ Marco Sabatelli, già presidente della stessa Unione. ■■ lui nega ■ ■■■ al centro ■ una «nomination» ufficiale. Negli ambienti di palazzo Lamba Doria corre voce, tra l'altro, che per Sabatelli stiano facendo il tifo anche Pietro Picciocchi e ■ presidente camerale della precedente tornata, l'imprenditore Andrea De Filippi.

Marco Sabatelli ■ domanda «Chi mi vuole? Ecco, voglio prima vederci chiaro. Se fosse una solida maggioranza a chiedermi di fare il presidente potrei accettare, tanto più che è una carica non politica».

E sembra quasi cadere dalle nuvole anche Carlo Nan, titolare del Lilliput di Voze, uno dei più noti ristoratori italiani. «E' stato fatto il mio ■■■ - dice -, ma ufficialmente nessuno è ancora venuto ■ bussare alla mia porta. Sono un uomo tranquillo, che non si occupa di politica ma che, in compenso, conosce i problemi della vita e che, grazie agli studi che i miei genitori mi hanno fatto fare, conosce perfettamente i concetti base dell'economia. Sono iscritto alla Confcommercio da ■■ vita, in qualche riunione ho detto come la pensavo sulla Camera di Commercio, sulla necessità che l'ente operi soprattutto a sostegno ■■■ categorie che vi ■■■ rappresentate. Quello che ho detto a qualcuno evidentemente ■ piaciuto».



Lo storico palazzo Lamba Doria

Tra gli addetti ai lavori, nonostante il riserbo di molte associazioni di categoria, le manovre insinuanti di talune forze politiche sempre decise a ■■■ perdere occasione pur di conquistare una fetta di potere, le ritrosie dei candidati in pectore, si dà ormai per ■■■ che il presidente della Camera di Commercio uscirà dai tre nomi più indicati in questi ultimi gi■■■ e cioè Marco Sabatelli, Vincenzo Bertino e Carlo Nan.

Sulla nomina ■■ vertici di palazzo Lamba Doria pende, tuttavia, ■■■ spada di Damocle, quella del ricorso dei rappresentanti dei consumatori per ■■■ un posto in consiglio. Nel ■■■ fosse il Tar a dover decidere il rischio ■ ■■ rinvio delle nomine al '99 sarebbe alquanto probabile. ■ ■■■■ del ricorso dovrà■■■■ occuparsi solo la Regione la vicenda potrebbe chiudersi molto più rapidamente. Il nodo sarà sciolto venerdì, dopo che si era rinviato di un mese il termine per la presentazione dei ricorsi e dei candidati.

Ivo Pastorino

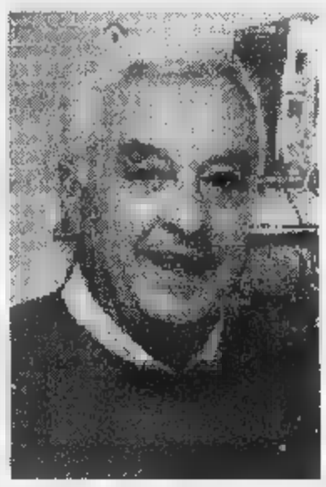
BERTINO

Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio provinciale, è stato uno dei primi a essere indicato quale successore di Picciocchi alla Camera di Commercio. Sposato, una figlia, opere nel settore dell'abbigliamento ■ vive a Carcare. In Val Bormida è stato tra i promotori dei Centri integrati di via, destinati a rilanciare le ■■■ storiche di molti paesi sia dal punto di vista urbanistico e ■■ da quello economico. [i. p.]

NAN

Carlo Nan, ristoratore tra i più apprezzati a livello nazionale. Il suo regno è il «Lilliput» sulle alture tra Spotorno e Noli. Due figli, uno manager in una grande azienda, l'altro con lui al «Lilliput», Carlo Nan gode di larga popolarità specie negli ambienti degli operatori turistici. Non gli piace essere etichettato politicamente, ha presentato una «ricetta» sulla Camera di commercio che è piaciuta a molti. [i. p.]

SABATELLI



Marco Sabatelli, leader di una famiglia di editori-stampatori, due figli che stanno per sostituirlo in azienda, per molti sarebbe l'uomo ad hoc ■ reggere le sorti della Camera di commercio. Ma lui si dimostra prudente con chi va ad offrirgli poltrone. E' già stato presidente dell'Unione industriali, cono■■ a fondo un po' tutti gli ambienti della città. Pone dei «paletti» per accettare una eventuale candidatura. [i. p.]

PICCIOCCHI

L'imprenditore savonese Pietro Picciocchi lascia dopo quattro anni la presidenza della Camera di Commercio. Ha deciso di non scendere più ■■ campo, di tenersi lontano dai giochi di potere. Ora punta su questo ■ quel candidato, ma ■■■ grande discrezione, la stessa con la quale ha guidato palazzo Lamba Doria. Con Picciocchi l'attività camerale si è molto espan■■ specie nella zona di Albenga. [i. p.]

INIZIATIVE

BILANCIO POSITIVO

Il presidente della Circoscrizione: il prossimo anno coinvolgeremo tutta la città

Oltreletimbro, successo da ripetere

Record di visitatori e partecipanti alla rassegna

SAVONA. «Oltre» le previsioni. E non è un gioco di parole. La rassegna «OltreletimbrOttobre '98» non solo ha ottenuto un grande successo di visitatori, ■■■ ha mobilitato tutta la Circoscrizione, a livello di associazioni e gruppi di volontariato. Era cominciata come poco più di una scommessa e si è conclusa con un esperimento riuscito.

Anzi, l'anno prossimo si replica, come sostiene ■ presidente della Terza Circoscrizione, Giovanni Burzio: «Ci hanno fatto i complimenti e domandato se l'anno prossimo questa manifestazione verrà ripetuta. Ci sarà sicuramente un seguito e devo dire che già stiamo lavorando per estendere la rassegna anche agli altri quartieri».

L'idea ■ quella di ■■■■■ tutte ■ cinque ■ Circoscrizioni in un calendario di appuntamenti che ■ turno impegni i vari quartieri in iniziative. «Credo che ■ formula da seguire sia quella che ha ispirato OltreletimbrOttobre quest'anno. Vale a dire appuntamenti di tipo politico, ricreativo e a sfondo sociale», spiega Giovanni Burzio.

Nell'edizione che si è appena conclusa gli eventi che hanno fatto da traino sono stati la rassegna di stand dedicati all'attività sociale e ricreativa di associazioni, gruppi, scuole, enti e volontariato, Cri, Acts, Ata e tanti altri. Aspetti spesso poco noti di un grande impegno al servizio della città. E poi lo sport che ha coinvolto soprattutto bambini e giovanissimi.

«OltreletimbrOttobre» ha fatto scoprire ai savonesi il parco delle ■■ Arnicis

«Credo che anche il convegno sullo sviluppo urbanistico dell'Oltreletimbro abbia contribuito a fare chiarezza dopo tanti anni ■ attesa - dice il presidente della Circoscrizione - a dare una risposta a importanti interrogativi sul futuro della nostra zona».

La manifestazione, che ha avuto anche il patrocinio de La Stampa, non solo ha avuto un grande successo ■ visitatori e partecipanti, ■■ ha dato il via al nuovo ruolo che le Circoscrizioni vogliono ricoprire a Savona. «

Cerchiamo di riappropriarci di quel compito di pungolo , di spinta ■ anche di controllo nei confronti dell'amministrazione comunale - conclude Burzio - coinvolgendo nei problemi anche la maggior par■ degli abitanti del quartiere».

[p. p.]

SCUOLA

Ipsia, lite per i banchi

I banchi dell'istituto professionale «Da Vinci» fanno litigare Comune e Provincia. Nella delicata fase di transizione che ha caratterizzato il passaggio di consegne fra Palazzo Sisto e Palazzo Nervi per la gestione delle scuole, è nata una singolare contesa su banchi, sedie e vecchie lavagne che appartenevano all'Ipsia e sono stati provvisoriamente sistemati in un'aula delle ex scuole Corradini. E' stata avviata la ristrutturazione delle medie ■ via Alla Rocca dove il Comune intende trasferire il comando della polizia municipale. Per completare i lavori sarebbe indispensabile sgomberare i mobili dell'Ipsia che tuttavia ■■ dispone di altri locali in cui sistemare sedie e banchi. ■■ è ■■■ ■■ singolare contesa fra Comune e Provincia sulla disponibilità dei locali. L'amministrazione di Palazzo Nervi ritiene che il mobilio non possa ■■■ spostato dalle Corradini.

[e. b.]

Furto ad Albisola

L'identikit dei ladri ipnotizzatori

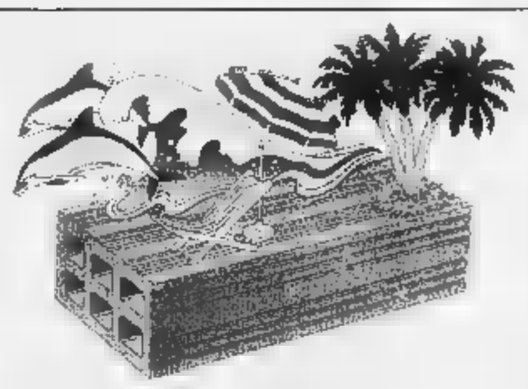
SAVONA. Carnagione olivastra, statura bassa, età sui 55 anni.

E' questo l'identikit dei due stranieri, un uomo e una donna, che sabato mattina hanno ipnotizzato un'impiegata dell'ufficio postale di corso Mazzini ad Albisola Superiore e si so■■ impadroniti dei soldi di cassa, circa otto milioni. Gli agenti della polizia postale, che si stanno occupando delle indagini, sono riusciti a raccogliere una descrizione grazie ad alcuni testimoni che hanno visto i malviventi durante la fuga.

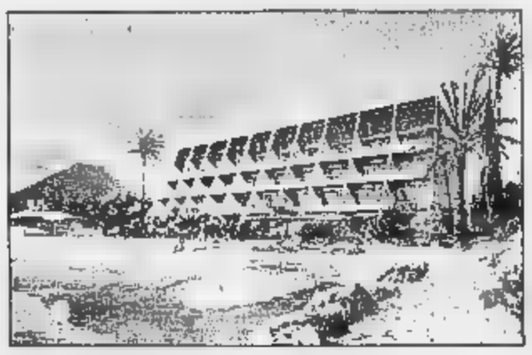
Ma ieri è venuto alla luce un altro retroscena: la misteriosa coppia di stranieri avrebbe tentato di mettere a segno, nei giorni scorsi, un furto analogo nell'ufficio postale di Zinola, non riuscendo nell'intento perchè «disturbata».

Intanto, gli investigatori hanno deciso di intensificare la vigilanza negli uffici postali cittadini: il timore è che i due stranieri, dai lineamenti orientali, tornino nuovamente a colpire. [c. v.]

Il piacere e la ragione.



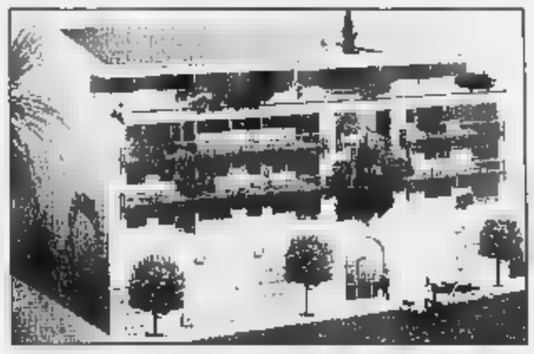
Acquamarina.
Villeneuve Loubet



Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su ■■■ spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence).
Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari ■ Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Beach Palace.
Cannes



A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. ■ occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, ■ quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Croisette Ultimi appartamenti in pronta consegna da F.Fr. 255.000 Rendita locativa garantita 8,4%

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde 167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica 153/d - 10134 Torino o via Fax allo 011.304.20.08
"I Desidero ricevere informazioni ■■:
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

Sarà candidato per il centro sinistra

Spotorno, Comia «sfida» Ravera

SPOTORNO. Riccardo Comia, 49 anni, dirigente di primo piano dell'Elsag di Genova. Sarà probabilmente lui il candidato a sindaco di Spotorno per la lista civica di centro sinistra. Spotornese, sposato, due figlie, Comia, compare con un suo importante editoriale sull'ultimo numero de «Il Sole» il giornale di informazione politica che viene inviato in questi giorni a tutti i capifamiglia del comprensorio. Nel suo editoriale Riccardo Comia non si dichiara ufficialmente candidato «ma scrive comunque da leader». Dal centro-sinistra la conferma che sarà lui l'uomo nuovo, dal centro che guarda a sinistra, a guidare la lista civica nella quale si identificano pds, verdi, Rifondazione, ppi ed altri gruppi. Il disegno portato avanti riguarda in realtà l'intero comprensorio anche perchè nella primavera del prossimo anno è previsto il rinnovo dei Consigli comunali di Noli, Vezzi Portio e Bergeggi. In tutte queste realtà locali la sinistra vuole tornare al governo.

Ma a Spotorno lo scenario politico resta in evoluzione. Dal centro-destra la conferma (da mesi) di Gian Carlo Zunino (Forsa Italia, consigliere provinciale) come il più probabile uomo guida «di una lista civica». Molta più incertezza per l'area dell'attuale maggioranza dopo lo «strappo» Ravera-ds. Matteo Ravera, da oltre 7 anni sindaco di Spotorno, potrebbe ricandidarsi alle elezioni comunali in programma la primavera del prossimo anno. Lo ha fatto intendere lo stesso primo cittadino dopo le molte voci che lo volevano oramai disimpegnato a fine mandato. «Stiamo facendo l'ultimo sforzo per concludere al meglio la legislatura. Ci sono molti lavori in corso ed altri progetti pronti. Mi sembra naturale che l'amministrazione intenda rapportarsi con i cittadini. L'amministrazione è quella uscente, gli altri sono semmai gli sfidanti. Credo che intorno all'attuale maggioranza ci siano convergenze con forze di centro, di sinistra e rappresentanti delle categorie», aveva detto Ravera. Un appoggio al sindaco arriva dalla Lega. Dice il capogruppo Matteo Marcenaro: «In questo anno e mezzo solo la scelta di coerenza e di fedeltà al programma elettorale operato dal nostro gruppo ha consentito all'amministrazione Ravera di proseguire il suo mandato. Noi abbiamo perseguito questo obiettivo sia per rispetto del mandato ricevuto dalla stragrande maggioranza degli spotornesi nel '95 sia per gli importanti obiettivi che questa amministrazione stava per portare a termine». La sezione locale della Lega ricorda tutti i risultati raggiunti ed annuncia di «volersi muovere in continuità per le prossime elezioni».

Augusto

La presa di posizione di genitori e politici sul progetto di un solo istituto

L'Itis «unificato» non piace

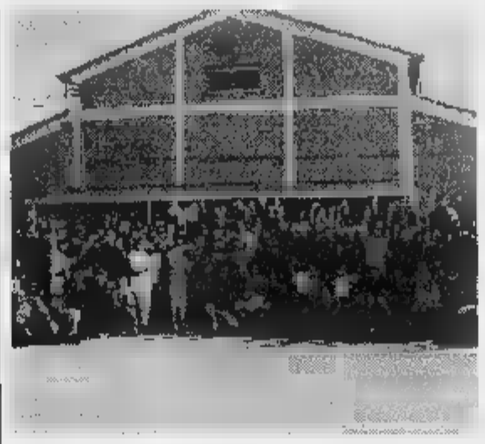
Albenga boccia l'ipotesi di accorpamento

ALBENGA. L'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline è, come le altre realtà scolastiche a livello superiore, a rischio di accorpamento. L'Istituto tecnico industriale statale, con sede a Campochiesa d'Albenga, potrebbe avere presto un'unica presidenza e segreteria a Savona. «Sarebbe la sua fine», è il commento degli insegnanti che temono che l'accorpamento scolastico porti a disagi per gli studenti e una futura carenza di risorse nei confronti di una scuola che sta cercando con grandi sforzi di ampliare sul territorio i propri contatti. «Irrazionale e con effetti negativi» la ripercussione che la scelta potrebbe avere sulle scuole superiori secondo Forza Italia.

«L'Itis, negli ultimi anni, ha sempre avuto un trend positivo. La scuola ha effettivamente cresciuto, nonostante la costante diminuzione demografica. Ci siamo mossi con successo in direzione di un collegamento con la nostra realtà territoriale prendendo contatti, per esempio, con comuni come Albenga e Alassio e con l'Asl per vari tipi di ricerca e studio. La scuola si è inserita con impegno nella realtà comprensoriale, seguendo anche normative nazionali, e va preservata da eventuali accorpamenti», ha detto Franco Laureri, uno degli insegnanti dell'istituto. E ha proseguito: «Solo l'autonomia ci potrà garantire la sopravvivenza. Un eventuale accorpamento svilirebbe il lavoro svolto e la nostra esperienza recando disagi agli studenti che arrivano a Campochiesa da ampio bacino. Porterebbe quasi sicuramente alla chiusura dell'istituto».

«Tre poli scolastici ad Albenga per una razionalizzazione reale» è la frase chiave del ragionamento di Forza Italia. Ha scritto il coordinatore provinciale di Fi Pietro Oliva: «La normativa sugli accorpamenti degli istituti superiori prevede deroghe in base al numero degli alunni iscritti, per le province il cui territorio è per più di un terzo montano e con viabilità difficoltosa e per scuole il cui bacino d'utenza è costituito da comuni siti in comunità montane. Non si capisce perché queste deroghe vengano applicate in provincia di Savona ed in particolare ad Albenga». Ha poi aggiunto: «Consentirebbero una differenziazione dell'offerta formativa sul territorio ingauno suddivisa in tre poli scolastici: istruzione classico-scientifica, istruzione tecnica (Itis) e professionale (alberghiero più agrario). Altre soluzioni non permetterebbero all'amministrazione pubblica alcun risparmio reale».

Massimo Boero



L'ipotesi di accorpare l'Itis a livello provinciale non piace ad Albenga

Asilo trasferito, è polemica

I genitori contestano il Comune per i lavori all'ex «Berninzoni»

SPOTORNO. A molti dei genitori dei 56 bambini dell'asilo comunale di Spotorno non è andata giù la chiusura provvisoria della scuola, decisa dal Comune, per consentire la demolizione di un edificio attiguo in via Assunta, 1. Da ieri i bambini dai 3 ai 6 anni vanno a scuola provvisoriamente in una colonia che si trova al confine con Bergeggi. Per molti sembra esserci un grave disagio anche se, secondo le previsioni, destinato a durare pochi giorni, forse una decina.

La decisione è stata presa dal Comune «per motivi di sicurezza» perchè nei prossimi 10-15 giorni sarà demolito, da privati, il vecchio edificio scolastico «Berninzoni» confinante con l'asilo stesso. Protestano molti genitori: «C'è stata una prevaricazione. In poche parole si è fatto tutto in funzione del privato che ha acquistato la vecchia scuola e che oggi deve demolirla per farci dell'altro. L'ordinanza è stata emessa in modo affrettato... Non è la prima volta che succede, con lo stesso soggetto imprenditore. Ci sono dei dubbi sulla necessità di realizzo della demolizione dell'ex scuola media con questo tempismo. Si potevano comunque aspettare le vacanze di Natale. Ci sono anche dubbi sulle esigenze di demolizione di questo edificio con martello demolitore». I genitori temono anche conseguenze alla struttura muraria dell'asilo.

L'amministrazione comunale ha sempre difeso la scelta. Come sede provvisoria dell'asilo è stata scelta la colonia «Stella Maris». «Questa struttura, recentemente ristrutturata, offre ampie garanzie in ordine alla sicurezza ed alla idoneità dei locali, refettorio, servizi igienici al piano e altro», ha scritto di recente il sindaco Matteo Ravera. Anche il servizio di vigilanza della polizia muncipale è stato modificato per qualche giorno per questo cambiamento. [a. r.]

Si fecero consegnare i rullini fotografici da agenti: agirono in stato di necessità

Blocchi pro Piaggio, due assoluzioni

Delegati Cdf scagionati da resistenza e violenza

SAVONA. Prime due assoluzioni per le manifestazioni degli operai della Piaggio dutante gli anni di crisi dell'azienda. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal tribunale di Savona per Rodolfo De Sciora, 49 anni di Finale, e per Giovanni Perotto, 42 anni, di Villanova d'Albenga, ex rappresentanti del Consiglio di fabbrica.

I due delegati sindacali erano accusati di resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata, a danno di un ispettore e un vicesovrintendente di polizia. I fatti risalgono al 7 luglio '94, uno dei giorni «caldi» delle manifestazioni sindacali per la crisi della Piaggio, che aveva visto gli operai scendere in strada per difendere il loro posto di lavoro e occupare l'Aurelia.

In questa occasione, come in altre, la polizia, agenti della Digos e della Scientifica, avevano fotografato i volti dei manifestanti. Ma gli animi degli operai, il 7 luglio '94, erano troppo esasperati. Qualcuno ha gridato a gran voce: «Dateci i rullini». La folla si è avvicinata ai poliziotti, li ha accerchiati; gli agenti sono stati costretti a rifugiarsi in una volante. C'è stato anche chi ha estratto dal baule uno sfollagente, temendo il peggio.

E' a questo punto che entrano in scena De Sciora e Perotto. Si fanno avanti, convincono i poliziotti a consegnare loro i rullini fotografici. I difensori, gli avvocati Angelo Luciano Germano e Nanni Russo, hanno sottolineato il ruolo «pacificatore» svolto dai loro assistiti: «Hanno evitato che la situazione degenerasse. Sono riusciti a calmare gli animi». I rullini, rimasti intonsi, sono stati in seguito restituiti ai poliziotti.

Il pm Vincenzo Scolastico, ieri in aula, ha riconosciuto le attenuanti generiche prevalenti e ha chiesto la condanna degli imputati a 2 mesi e 20 giorni di reclusione, da tramutare in 6 milioni di multa (l'equivalente di 75 mila per ciascun giorno di detenzione). Il tribunale ha accolto le tesi difensive, riconoscendo lo stato di necessità nel quale si sono mossi gli ex rappresentanti del Cdf. Pertanto, De Sciora e Perotto sono stati assolti dalla resistenza, perchè il fatto non costituisce reato; ed è stata dichiarata la non punibilità della violenza privata, perchè il fatto è stato commesso in stato di necessità.

Restano invece sempre pendenti in tribunale i procedimenti a carico degli oltre quaranta operai per i blocchi dell'Aurelia e dei binari: si attende l'esito del progetto di legge per la depenalizzazione del reato (al quale la difesa ancora anche la connessa ipotesi di interruzione di pubblico servizio).

Mario Pozzo

L'anziano ha colpito all'addome il parente con un coltello

Andora, per la lite in famiglia suocero e genero in ospedale

ANDORA. Un violento litigio familiare finito con una coltellata all'addome ed una frattura al naso per i due contendenti. Protagonisti sono stati suocero e genero di 65 e 34 anni che dalle parole sono passati ai fatti mentre si trovavano in strada, davanti ad un locale del centro. Nel giro di pochi minuti la rissa è stata sedata dall'arrivo sul posto dei carabinieri.

L'episodio che si è concluso con un ricovero ospedaliero per i due litiganti si è svolto domenica sera intorno alle 20 in via dei Mille. Suocero e genero si trovavano all'uscita di un bar. Alla base del litigio potrebbe esserci stata una questione economica e lavorativa. Qualcosa che ha turbato la tranquillità familiare degenerando dapprima in discussione animata e poi, all'improvviso, in pericolosa rissa pubblica che ha necessitato l'intervento dei carabinieri e della croce bianca.

Nello scontro il suocero ha repentinamente colpito il genero con un coltello ferendolo in maniera fortunatamente non grave all'addome. La reazione è stata piuttosto violenta perchè l'aggredito ha risposto con alcuni pugni al volto. I militi della pubblica assistenza andorese li hanno entrambi soccorsi ed accompagnati al pronto soccorso di Albenga dove, dopo le prime cure, è stato disposto il ricovero. L'accoltellato si trova ora nel reparto di chirurgia con quindici giorni di prognosi. Il genero ha riportato invece una prognosi di trenta giorni per frattura al naso, sospetta frattura della mandibola e contusioni varie.

L'episodio è stato seguito da almeno una persona. Un testimone che ha dato l'allarme ai carabinieri facendoli intervenire prontamente e sedare la violenta lite avvenuta all'aperto, nel centro di Andora. Tutto è stato chiarito all'arrivo dei militari dell'arma che hanno chiesto spiegazioni (e documenti) ai due litiganti. Non sono del tutto chiari i motivi dell'astio tra suocero e genero. Sono stati comunque solo affari, violenti, di famiglia. [m. br.]

«Rivoluzione» in chiesa

Don Luciano Pizzo, sacerdote ingauno ex rettore del seminario, è da domenica pomeriggio il nuovo parroco di San Pio X. Ha preso il posto di un sacerdote «storico», don Alessandro Ranoisio a cui sono state affidate le parrocchie di Diano Assereto e Diano Calderina. Cambiamenti in vista anche nel prossimo fine settimana. Don Giuseppe Tornavacca, dopo 15 anni di servizio, lascia la parrocchia di San Nicolò di Pietra Ligure dov'era vice parroco. Domenica 25, alle 15, farà il suo ingresso ufficiale nella nuova parrocchia di Balestrino dov'è stato designato. Al suo posto a Pietra, in aiuto di don Luigi Fusta e del parroco emerito monsignor Luigi Rembado, il vescovo monsignor Mario Olivieri ha designato don Antonio Cozzi. Don Cozzi continuerà anche ad essere parroco e Bardino, frazione di Toyo. Il suo ingresso ufficiale in San Nicolò è previsto alla Messa delle 11,30 del 1 novembre prossimo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Identificato e denunciato per rapina in tabaccheria

E' stato identificato e denunciato a piede libero il presunto rapinatore della tabaccheria di via Soccorso. Si tratta di E.G., 27 anni, residente a Catania. L'uomo era stato messo in fuga sabato sera dalla proprietaria dell'esercizio. [a. r.]

BO[illegible] S.S.

Oggi Consiglio comunale il depuratore e l'edilizia

La variante al Piano particolareggiato che prevede interveti di edilizia popolare (legge 167, programma Eurorex) sarà discussa oggi, dalle 17, dal Consiglio comunale di Borghetto. All'ordine del giorno anche i dubbi tecnici sul nuovo depuratore comprensoriale, sollevati da Rifondazione. [a. r.]

Accusato di ricettazione

Pietra, presidente dei commercianti assolto dal pretore

SAVONA. Assolto con formula piena. E' quanto ha sentenziato ieri mattina il pretore Arnaud, nell'aula pretorile di Finale, nei confronti di Stefano Squarise, esercente nonchè presidente dei commercianti di Pietra Ligure.

Squarise era accusato di ricettazione, per ave acquistato alcuni oggetti d'oro da un tossicodipendente, risultati rubati. Il difensore, l'avvocato Enrico Nan, ha dimostrato la buona fede di Squarise: un teste gli aveva presentato il venditore come una persona insospettabile, non certo dedita alla droga. Nan ha anche l'esimente del giusto prezzo, sottolineando il negoziante abbia pagato gli oggetti secondo un il loro valore di mercato.

Il pubblico ministero Daniela veglia ha chiesto la condanna a tre mesi di reclusione. Il pretore Arnaud ha però accolto le tesi difensive. [f. p.]

Domenica ad Albenga

Una prostituta rapinata sull'Aurelia

ALBENGA. Una giovane prostituta picchiata e rapinata. E' la seconda lucciola africana vittima di una rapina negli ultimi giorni sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale. La prima aggressione venerdì notte in viale dell'Agricoltura. La ragazza, una nigeriana, era stata caricata in auto da un giovane che, dopo la prestazione sessuale, l'ha picchiata e derubata della borsetta e i soldi della serata. La giovane ha avvisato dell'avvenuto i carabinieri. Domenica notte una seconda aggressione, questa volta denuncie da parte della vittima. A segnalare la rapina sono stati alcuni abitanti della zona che hanno soccorso la giovane appena gettata sulla strada da un'auto. La ragazza, forse non in regola con i permessi di soggiorno, è fuggita prima che i suoi soccorritori potessero far intervenire un'autoambulanza della Croce Rossa o i carabinieri. [a. p.]

Caccia a chi doveva smerciare le tele e le argenterie rubate domenica scorsa a Cisano sul Neva

Si cercano i ricettatori delle opere d'arte

Furti di capi di abbigliamento, due giovani arrestate ad Albenga

CISANO. Proseguono sosta le indagini dei carabinieri di Alassio dopo il fermo di due persone ritenute responsabili del colpo da circa 600 milioni alla villa di via Raboa a Cisano sul Neva. Ora si collegamenti con eventuali ricettatori di opere d'arte ed eventuali organizzazioni specializzate in furti su commissione. I carabinieri della compagnia di Alassio hanno compiuto un'importante operazione sabato sera. Dopo aver individuato parte della refurtiva del colpo alla villa dell'entroterra albenganese (5 quadri del 1700 del valore complessivo circa 200 milioni) si sono appostati cogliendo di sorpresa i ladri. D.L.B., 50 anni, ed il figlio C.G. di 21 anni, entrambi domiciliati a Casanova Lerrone, non hanno sospettato nulla fino al loro fermo avvenuto in casa di una anziana signora loro conoscente. Le tele rubate erano state nascoste sotto il materasso della donna dalla quale i due si recavano di tanto in tanto con la scusa di aiutarla in qualche lavoretto. A casa della pensionata (coperti sotto il letto) sono stati nascosti subito dopo il furto, nelle prime ore di domenica 11 ottobre, i circa 40 chili di argento rubato (candelabri e servizi di posate). Quando ormai quasi tutti gli oggetti di valore erano stati fatti uscire dall'abitazione, che si trova poco lontana dalla villa presa di mira l'altro fine settimana, i due responsabili sono stati presi. D.L.B. e C.G. avevano addormentato il cane per poi entrare nel grande parco intorno alla villa. Dopo aver scardinato cancello ed inferriate.

Ieri, intanto, due giovane zingare sono state arrestate per alcuni furti compiute in diversi negozi di Albenga. Le due ragazze sono state fermate dai carabinieri al centro commerciale «Le serre». [m. br.]

PIETRA L.

«Espianto legittimo»

«L'espianto è stato eseguito nel più rigoroso rispetto delle leggi. Anche con la precedente normativa si poteva eseguire l'autopsia unitamente all'espianto stesso. Queste polemiche fanno male a chi ha lavorato una intera notte e soprattutto non aiutano il rilancio di questo tipo di pratica». Dalla rianimazione del Santa Corona arriva pacata replica alla «Lega nazionale contro la predazione di organi». Casus belli l'espianto d'organi eseguito a Pietra sul corpo di uno sconosciuto di trent'anni, forse un cittadino ungherese. L'intervento è stato criticato «perchè sarebbe fuori legge: la famiglia non è stata informata e si è fatta una autopsia ancora su battente», ha detto Nerina Negrello. Prima di dare il via libera all'intervento la direzione sanitaria pietrese ha voluto fare tutte le verifiche, giuridiche e cliniche del caso. «Purtroppo l'uomo l'encefalogramma piatto. I suoi organi serviti a salvare ed aiutare altri umani. Per fare la complicata operazione alcuni di noi hanno lavorato dalle 7,30 del mattino sino a notte fonda. Certe polemiche fanno male», dicono al Santa Corona. L'espianto (reni, fegato e cornee) aveva mobilitato equipe mediche arrivate da Pavia, Genova ed Albenga, oltre agli anestesisti e agli infermieri del Santa Corona. Una parte del fegato dell'uomo è stata trasportata, con un aereo speciale, in Inghilterra. [a. r.]

COMUNE DI CISANO SUL [illegible]

Provincia di Savona

Pubblicazione a seguito di approvazione del PDI e del PR del centro storico della frazione di Conscente.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Viste le delibere consiliari n. 21 e del [illegible], esecutive, è stato adottato il piano di recupero ed il programma organico di intervento per la frazione di Conscente, con i prescritti allegati, rimarranno depositati nella segreteria di questo comune per quindici giorni consecutivi, a far tempo dal 20/10/98 durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

Al fine di un rapporto collaborativo al perfezionamento di detto strumento potranno essere presentate opposizioni da parte di proprietari di immobili interessati ad osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse entro le ore 12.00 del 4/11/98.

Dalla residenza municipale il 20/10/98.

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Schivo Geom. Tommaso

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Senza lavoro soprattutto le donne. Il problema del Collocamento a Cairo

Disoccupati, una marea montante

In Val Bormida triplicati negli ultimi 7 anni

CAIRO M. Val Bormida: in 7 anni triplicati i disoccupati, che passano dai 1333 del '91 ai circa 4000 alla fine del mese scorso. I senza lavoro [illegible] il 9% dell'intera popolazione della Val Bormida, ma [illegible] si calcola specificatamente la «forza attiva», ovvero le persone in grado di lavorare, [illegible] quota raggiunge il 14%: percentuale che supera [illegible] il tasso nazionale che quello provinciale.

Un'autentica emorragia che ha registrato una spaventosa impennata proprio in questi ultimi anni. Infatti, se dall'81 al '91, si era registrato un aumento del 19%, con gli iscritti all'Ufficio collocamento di Cairo che passavano da 1119 a 1333, il 1994 ha segnato la svolta, con il numero dei disoccupati che, praticamente, raddoppiava.

A non mutare è invece la tendenza che vede un predominio

Il sindacalista Pino Congiu della Uil esperto di problemi della Val Bormida

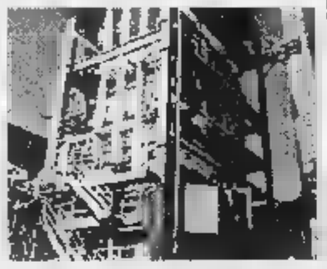
di donne disoccupate rispetto agli uomini: su 3874 iscritti, 1678 sono maschi e 2196 le femmine. Divario ancora più evidente [illegible] si considera la categoria degli impiegati, dove i maschi [illegible] 727 [illegible] le femmine 1466.

A risentire di più della crisi sono gli impiegati generici (781 disoccupati e 679 in cerca di prima occupazione), seguiti dagli amministrativi (228 e 153) e dai tecnici (171 e 82). I laureati sono 99, di cui 50 in cerca di prima occupazione. Non meno grave la situazione della manodopera generica dove 249 sono in attesa di prima occupazione, i disoccupati 949 nel settore industriale, 461 in altre attività e 29 in agricoltura.

In questo scenario diventa quindi fondamentale il mantenimento in attività dell'Ufficio collocamento di Cairo, messo in forse dall'imminente riorganizz[illegible]. Un riassetto che prevede l'istituzione [illegible] Centri per l'impiego sulla base di bacini provinciali con utenza non inferiore ai 100 mila abitanti, fatte salve motivate esigenze socio geografiche. Ed è proprio su questa deroga, viste le caratteristiche della Val Bormida, che a Cairo il Collocamento potrebbe restare. **[m. ca.]**

«Zona [illegible] rischio ambientale»

Per il sindacalista Congiu (Uil) tutti i guai iniziati da quel giorno



Lo stabilimento Acna di Cengio

CAIRO M. «La crisi in Val Bormida è iniziata con il riconoscimento di zona ad alto rischio ambientale». Pino Congiu, segretario provinciale Uilcer, non ha dubbi, e le date sembrano dargli ragione. Ma lo stesso Congiu sottolinea, però, «che quella [illegible] zona ad alto rischio è solo una condizione: la [illegible] causa della crisi è stata l'incapacità delle istituzioni a gestire questo scenario che, per quanto pesante, non precludeva possibilità di mantenere e promuovere attività produttive e be[illegible]

Uno scenario che ha visto «realtà fondamentali per la zona esaurirsi [illegible] ridimensionarsi senza che le istituzioni riuscissero a fermare l'emorragia o a trovare alternative valide. Così l'Agrimont di S.Giuseppe, che nel '94 aveva ancora 163 dipendenti, l'Acna, passata da 600 dipendenti nel '93 ai 300 di oggi, l'Imation, che nel '94 contava su un organico di circa 1600 unità ed ora è ridotta a poco più di 1200, per non parlare dei 150 lavoratori dell'Ilsa o delle riduzioni nell'industria vetraria a causa dei processi di automazione. Cifre alle quali bisogna aggiungere quelle dell'indotto, bilancio altrettanto pesante».

Per Congiu, però, non è vero che «la [illegible]nde industria ormai non esiste più»: secondo il sindacalista «nel S[illegible] esisto[illegible] potenzialità di siti, di professionalità, [illegible] cultura produttiva e di preparazione scolastica perchè la grande industria ritorni ad essere un elemento fondamentale. Anche perchè - conclude - non mi sembra che dalle istituzioni arrivino concrete alternative». **[m. ca.]**

Il sindaco Boffa invita gli abitanti a restaurare le facciate dei palazzi

Lanterne d'epoca [illegible] piazza Italia

Millesimo: piano per abbellire il centro storico

[illegible] La giunta comunale ha approvato il progetto per l'installazione di lanterne in piazza Italia che richiamano lo stile architettonico del vecchio borgo.

Un piano di intervento che [illegible] un costo complessivo di una sessantina di milioni e che permetterà di abbellire ulteriormente il centro storico. E, proprio a tale proposito, il sindaco Michele Boffa, lancia una sorta di appello-sollecito ai proprietari delle case che si affacciano su piazza Italia, già oggetto di innumerevoli interventi di ristrutturazione [illegible] recupero utilizzando finanziamenti pubblico-privati.

Dice Boffa: «L'amministrazione comunale [illegible] facendo il

Il sindaco Michele Boffa lancia una proposta

possibile per migliorare il centro storico, ma è necessaria anche la partecipazione dei privati». Prosegue il sindaco: «Non si può pretendere di vivere nel "salotto buono" senza fare alcun sforzo».

Il vecchio borgo è al centro di una serie di opere di recupero che, in pochi anni, hanno dato una [illegible] immagine all'intero paese. Oltre al palazzo municipale, infatti, sono stati restaurati numerosi edifici privati [illegible] il rifacimento delle facciate, attenendosi scupolosamente allo stile dell'antico borgo.

Sempre in tema edilizio, intanto, proseguono i lavori [illegible] realizzazione del nuovo quartiere nell'area dell'ex fornace vicino alle scuole elementari e medie. Un progetto ambizioso che prevede la costruzione di palazzine residenziali per un totale di circa cento alloggi. Non solo, ma sono previste aree-verdi, parcheggi e nuovi spazi da destinare alle attività commerciali. **[l. b.]**

Partono a novembre

Millesimo, la banda [illegible] per [illegible]

MILLESIMO. Un corso di orientamento musicale a Millesimo. L'iniziativa, curata dai maestri della banda «A.Pizzorno», partirà a novembre e avrà cadenze settimanali.

Lo scopo del corso, tenuto da insegnanti diplomati al conservatorio, è quello di avvicinare i giovani alla musica, sperando, magari, che i più promettenti e volenterosi possano poi entrare a far parte della banda.

I corsi [illegible] però aperti a tutti, anche ai non più giovanissimi, mentre, per coloro che già posseggono nozioni musicali, è previsto un corso di perfezionamento. La quota di partecipazione è di lire 20 mila mensili. Per informazioni rivolgersi in Biblioteca. **[m. ca.]**

Un giovane albanese

Cairo, ritrova il portafogli [illegible] viene espulso

CAIRO M. Gli ritrovano il portafoglio, ma viene espulso perché senza permesso di soggiorno. Un giovane albanese aveva infatti smarrito il portafoglio che, poi ritrovato da una coppia di anziani è stato consegnato, [illegible] ammirevole senso civico, ai vigili. All'interno più di un milione in contanti, ma nessun documento: solo alcuni numeri di telefono dai quali i vigili sono risaliti al proprietario, invitato in ufficio. L'albanese non sapeva, però, che nel corso degli accertamenti, si [illegible] scoperto che era sprovvisto [illegible] permesso di soggiorno. Restituito il portafoglio, il caso veniva [illegible] passato all'Ufficio stranieri della questura che disponeva l'espulsione dell'albanese. **[m. ca.]**

Domenica nel collegio degli Scolopi

Carcare, raduno degli ex allievi

CARCARE. Tradizionale raduno degli ex allievi del Collegio dei padri scolopi di Carcare. Domenica, come ogni anno, gli [illegible] studenti si incontreranno per il consueto appuntamento annuale, organizzato e curato [illegible] sempre dall'ultraottuagenario, ma attivissimo padre Luigi Ferrettino.

[illegible] Il raduno di domenica avrà un significato particolare, anche e soprattutto perchè quest'anno [illegible] paese festeggia i mille [illegible] di vita e, [illegible] recente, [illegible] Carcare è stato conferito il titolo di «Città Calasanziana» da parte del padre generale degli scolopi.

Questo il programma del raduno. Alle 11, nell'antica chiesa del Collegio, verrà celebrato un rito religioso, seguirà la deposizione di fiori al monumento dedicato agli ex allievi caduti in guerra, e, alle 12,30, banchetto al ristorante «S.Giovanni del Monte». **[l. b.]**

[illegible]

Ezio Billia nominato coordinatore del ppi

L'ex sindaco Ezio Billia è stato eletto coordinatore del comprensorio valbormidese del Partito popolare. Billia succede [illegible] Danilo Facelli, assessore della Comunità montana. **[m. ca.]**

[illegible]

Morto nel rogo dell'auto Sono in arrivo le perizie

Si conosceranno a giorni i risultati delle perizie effettuate dai carabinieri del Cis [illegible] Parma sulle cause della morte di Romano Oliveri, [illegible] trentunenne, trovato carbonizzato nella sua auto il [illegible] ottobre. **[l. b.]**

[illegible] M.

E' ormai fuori pericolo Il medico caduto dalla moto

Migliorano le condizioni di Graziano Bonifacino, l'aiuto-anestesista e assessore comunale, rimasto coinvolto in un grave incidente di moto avvenuto nelle scorse settimane a Corfù. Il medico, ricoverato al S.Martino di Genova, con ogni probabilità verrà trasferito all'ospedale cairese. **[l. b.]**

[illegible] M.

Portati a termine i lavori [illegible] della strada dei Pastoni

Si sono conclusi gli interventi lungo la strada dei Pastoni che collega Cairo Montenotte a Cengio. Terminata anche l'installazione [illegible] guard-rail tra Millesimo e Cosseria. **[l. b.]**

[illegible]NGIO

Rally, terza lezione al corso per navigatori

Terzo appuntamento, stasera alle 21, del corso per navigatori [illegible] rally alla birreria «Il Veliero». L'iniziativa è della scuderia «Farfallino Corse» di Antonella [illegible] Mauro Patetta. **[l. b.]**

Jazz da Pilade, i Dialma live al Dau Baci, animazione latina al Bit Below

Una notte dance nel Savonese

Al via i martedì del Thenax a Celle Ligure

Concerto jazz con la «Marco Battini Brasilian Trio» da Pilade a Finalmarina, primo martedì al Thenax di Celle Ligure e i Dialma live al Dau Baci di Vado. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi al Med Cafe, alla Dolce Vita e al Pilar.

[illegible] L. Primo martedì in discoteca al Thenax.

[illegible] M. Musica al Flamen[illegible] e al Tuttifrutti.

[illegible] Cena con la musica di Enzo Ciolfi, alla chitarra, e La Playal. Ritrovi Al Baretto, al Pirata e al Tnt.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

[illegible] Aperto sino alle tre il Veliero (aperto il nuovo settore dedicato alla musica dal vivo).

[illegible] M. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

VADO L. Martedì con rock e covers dei Dialma di Genova al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Hull.

[illegible] L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi appuntamento con i musicisti del «Marco Battini Brasilian Trio». Settimana gastronomica dei funghi al ristorante Esperanto sino al 25 ottobre. Mostra della fotografie di Gianni Calcagno, «Salendo dal mare», dalle 15 alle 20 nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

PIETRA L. Piano bar al caffè Airone. Il dancing Malibù chiude e si trasferisce, e inizio novembre, sul lungomare. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's.

LOANO. Karaoke e ritrovo giovane al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Slot machine e premi al «Cristal Palace». Al Manhattan Inn liscio al pomeriggio. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

[illegible] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

ALBENGA. Ritrovi al Caffe Noire alla Rock Bank Caffè.

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotti.

[illegible] Serata latina al Bit Below: scuola [illegible]lo con Tiziana alle 21,30, animazione [illegible] Ulisse, la Tribù latina e il dj Luisito dalle 22,30. Oktoberfest alla Ca[illegible] del Priore. Ritrovo e al Caffè [illegible] mar. [a. r.]

Martedì sera all'insegna del ballo nei locali del Savonese

AVVISO

I titolari dei locali che volessero comunicare la loro attività (inaugurazioni, chiusure, attrazioni, programmi) per essere inseriti in questa rubrica [illegible] pregati di telefonare o mandare un fax al numero 0182/543355.

Riaprono i locali dell'inverno

In settimana l'inaugurazione di Vertigo, U'Brecche e Sospetto

ALASSIO. L'U'Brecche di Alassio, venerdì, e il Vertigo, sabato sera. Due dei più noti locali del Ponente ligure riaprono i battenti, a giorni, per la stagione autunno-inverno. E' solo l'ennesima tappa di avvicinamento alla completa riapertura dei locali notturni in provincia [illegible] Savona. All'appello mancano, fra gli altri, il Gulliver-Camilla di Noli (la riapertura, con molte novità, è prevista ad inizio novembre), il Covo e il Mirò di Finale Ligure, il Tropicana di Loano.

L'U'Brecche di Alassio inaugura la stagione invernale [illegible] venerdì con la coppia vincente dei suoi dj: Fabietto e Renè. La discoteca di via Dante ha chiuso solo [illegible] mese per le ferie. Resterà aperta tutta l'inverno per tutte le sere, escluso il giovedì. Quella del venerdì è storicamente una delle serate [illegible] punta del locale.

Per l'U'Brecche l'aggettivo storico non [illegible] sprecata perchè da un quarto di secolo, senza scossoni o cambi [illegible] gestione, è fra i simboli del «mondo di notte» in Riviera. Se [illegible] aggiunge che nasce dall'ancora più «storico» bar Gianni (sempre della famiglia Benvenuti) l'aggettivo viene ulteriormente rafforzato.

Sta diventando un simbolo, per diversi motivi anche il Vertigo (La Biffa) di via Monastero a Noli. Apertura sabato sera, con inaugurazione bis sabato 31 ottobre. Il locale, ricavato nell'ex cinema Cristallo di Noli, è per dimensioni un genere diverso di discoteca. Pubblico selezionato, servizio ai tavoli, animazione accurata [illegible] effetti scenici, musica da ballare più retrò che tecnologica. Sono alcuni degli ingredienti della discoteca.

Da ricordare infine, giovedì sera, l'apertura [illegible] «Il Sospetto» di Alassio che [illegible] dalle ceneri del Play Boy, del discobar El Cielo e Caffè Latino. Sarà il primo [illegible] locale gay della Riviera, aperto al giovedì e al sabato sera. [a. r.]

ALLA RIBALTA

A Ceriale nasce un inno per la terra di «Liguria»

CERIALE

UNA carriera in crescendo mossa dalla passione per la musica [illegible] il canto. Il pianista-interprete Gianni Duca, da [illegible] po' di tempo alterna la sua attività di cantante con quella di talent scout ed insegnate di canto. Ora [illegible] la composizione del brano «Liguria» ha voluto omaggiare la [illegible] in cui risiede con un inno. Con la speranza che possa essere anche un buon biglietto da visita internazionale.

«"Liguria" [illegible] un valzerino in chiave moderna che è stato tradotto, con l'aiuto di mia moglie, in sei lingue. Sto cercando di proporlo come base promozionale per fiere e convegni all'estero. Finora ci sono stati [illegible]menti positivi da vari amministratori tra I quali quelli alassini. Questo progetto sembra destinato a diventare importante», ha detto Gianni, insegnante di canto, impostazione e tecnica vocale.

L'artista, ormai naturalizzato cerialese, è partito da Cremona, dal regno della «tigre» Mina, per poi approdare su molti palcoscenici internazionali girando per l'Europa. Già all'età di dieci anni suonava il pianoforte, avendo una buona [illegible] del canto gregoriano e del repertorio classico. Dal 1983 risiede in Liguria dove porta avanti con estrema passione la sua attività in ambito musicale, esibendosi in pubblico in occasione di manifestazioni e serate canore.

Il maestro di canto Gianni Duca

Dopo [illegible] successo seguito all'apertura della «Karaoke school» il talent scout Gianni Duca ha aperto (sempre a Ceriale) un nuovo studio di registrazione. Il «Villaggio la terra del sole» vanta più di tremila basi musicali registrate. Basi che vengono [illegible] al servizio di potenziali talenti [illegible] durante le audizioni per avviare molti giovani cantanti alla professione. Il «demo», ossia la cassetta dimostrativa realizzata in studio con la supervisione di Duca, comincerà poi il suo viaggio tra le case discografiche più importanti. [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI ASSENZE

BARI	55	26	52	6	72
	59	65	65	57	50
CAGLIARI	28	54	31	64	53
	115	77	71	68	64
[illegible]	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
GENOVA	38	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
MILANO	25	8	68	7	82
	59	46	48	42	41
NAPOLI	73	31	51	21	1
	58	56	51	50	49
PALERMO	33	42	31	50	25
	86	85	58	46	44
ROMA	44	65	51	77	60
	89	67	65	51	48
TORINO	13	5	25	63	41
	87	84	55	65	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Napoli. Ecco [illegible] [illegible] coppie [illegible] [illegible] puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	[illegible]	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-45;
15-87	15-38	15-85	[illegible]	15 5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli [illegible] (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	[illegible]	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	[illegible]	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-16	30-58	74-64	74-49	74-86.

[illegible] cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41
31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni

Giocate sistematiche [illegible]
L. 179.000 — · basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni — · varianti = 21- 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre "invertite" [come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.]; **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura 9); **Decine:** [illegible] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino [illegible] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla [illegible] dall'1 [illegible] [illegible] con il 90 (Decina [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Visca 27, Candelo.

In Riviera aumentano i cineclub per le pellicole di qualità

«Non uccidere» a Villanova

Contro la pena di morte in aeroporto

VILLANOVA D'ALBENGA. Mini ciclo di film «contro la pena di morte», da questa sera, nella sala bar-ritrovo dell'Aeroporto [illegible] Villanova di Albenga. La rassegna è organizzata dalla cooperativa Ariete, che gestisce i locali, e da Amnesty International.

«Tu Ridi» [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese [illegible] Sabrina Ferilli, inaugura invece, il [illegible] ottobre prossimo, «A tutto schermo» la rassegna del cinema Ritz di Alassio. E' il secondo cineclub che prende il [illegible] in autunno in Riviera dopo il ciclo, ormai storico, dei «Giovedì dell'Ambra» organizzato ad Albenga.

Nelle prossime settimane saranno presentati anche le rassegne dell'Ondina di Finale e al Loanese [illegible] Loano. L'obiettivo è sempre quello [illegible] proporre, [illegible] biglietti a metà prezzo, film di qualità, grandi successi «o opere cinematografiche su cui rifletterе». Secondo anno per la rassegna del Ritz di Alassio organizzata dal Comune, assessorato alla cultura, con un doppio spettacolo pomeriggio e [illegible]. Fra gli altri film programmati, la direzione artistica è di Giuliano Confalonieri, [illegible] prossimi giovedì [illegible] [illegible] «Piccoli Maestri» di Daniele Lucchetti (29 ottobre), «Amistad» di Steven Spielberg (5 novembre), «Mezzanotte nel giardino del bene e del mare» di Clint Eastwood (12).

L'attore Antonio Albanese

Sempre di giovedì [illegible] rassegna dell'Ambra di Albenga, fra i primi cineclub che furono proposti in Riviera [illegible] [illegible] degli Anni '80. Quest'anno ci saranno 36 pellicole, quasi tutti i giovedì sino [illegible] giugno e quasi sempre in prima visione, «escluse dal circuito commerciale solo perchè prive di adeguata campagna pubblicitaria», ricorda il direttore artistico Marco Pesce. Questi i films [illegible]cura in cartellone ad ottobre: «Kiss or kill» di Bill Bennet (22), «Marius [illegible] Jeanette» di Robert Guedlguian (29). Novità cinema invece al bar-ristorante interno all'Aeroporto di Villanova, gestito dalla cooperativa Artiete. Ci sarà una prima trilogia dedicata alla pena di morte. I films sono «Non Uccidere» di Kieslowski (questa sera dalle 21), «Vite Dannate» di Robert Markowitz il [illegible] novembre [illegible] «Daniel» di Sidney Lumet il 10. Le proiezioni sono previ[illegible] alle [illegible] 21 e l'ingresso alla visione è libero. [a. r.]

Con opere classiche

Pietra Ligure la biblioteca al [illegible]

[illegible] L. Grazie all'introito fatto [illegible] giugno, vendendo i «lavorетti» degli alunni, la biblioteca delle scuole elementari «Sordo» di via Cornice a Pietra Ligure si è nuvamente arricchita. Mille nuovi libri di narrativa, oltre ai mille classici, due enciclopedie con cd-rom, 500 volumi di storia, geografia, scienze e altro. Sono alcuni dei testi in dotazione della struttura a disposizione gratuita dei bambini. «Inizierà anche [illegible] funzionare un laboratorio musicale [illegible] produzione ed ascolto [illegible] musica», ricordano con un certo orgoglio le insegnanti bibliotecarie Carmela Arcidiacono e Dianella Conte.

Nuovi libri anche per la civi[illegible] biblioteca di piazza Castello. In queste settimane [illegible] sono aggiunti tanti nuovi titoli nel campo della narrativa, saggistica [illegible] ed altro. Il patrimonio librario esistente è stato inoltre arricchito da [illegible] serie di opere di scrittori latini [illegible] greci della Collezione regalata da Lorenzo Valla, una delle più importanti nel settore. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627 **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45, [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA II. Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Gallo [illegible]drone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-650.570. **Film** [illegible] **rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible] Tel. 019-838 53.22. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI [illegible].

ALASSIO
[illegible] Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli [illegible] 15,30; 18,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. [illegible] **cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
[illegible]. Tel. 0182-51.419. **Small Soldiers.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle ore 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] **LEONE.** [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
[illegible] Tel. 019.504.234. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22. Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 019-669.961. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. [illegible] RIPOSO.

[illegible] **SASSELLO.** [illegible] RIPOSO.

VARAZZE
[illegible] 1. [illegible] 019-97.249. [illegible] **cedro**[illegible]. Ore 20,40; 22,40. Festivi e prefestivi spett. anche [illegible] 15,10; 17; 16,50. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. [illegible]. 019-97.249. [illegible] **Soldiers.** Ore 20,30; 22,40. Festivi e prefestivi spett. anche alle 15,30; 17,30. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni per **Madama Butterfly** in programma il 28 ottobre. [illegible]. 0183-619.78.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. [illegible] **Soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. L. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Gallo cedrone.** Or.: 20,40; 22,30. Lire [illegible].000; 7000.

[illegible]. Tel. 0183-292.745. **La** [illegible]**guda** [illegible]. Or.: 16; 20,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
DIANESE. [illegible]. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. 0184-261.955. Cineforum. **L'immagine del desiderio.**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Riposo. Venerdì 23 sabato 24 Concerto sinfonico. Direttore Y. Ahronovitch, pianista R. Buchbinder. Venerdì ore 21, sab. ore 16. Posto unico 40.000; 29.000.
Politeama Genovese (Tel. 010 839.3589): In viaggio con la zia, di G. Greene. Regia P. Rossi Gastaldi, con V. Valeri, M. Marino. Ore 21. Mart., merc., gio. 38/30.000; 28/22.000; ven., sab., dom. 42/33.000; 32/25.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 010 534.22.00): Il ventaglio di Lady Windermere, di O. [illegible]. Ore 20,30. Prezzi 43,000; 30.000.
Teatro Stabile - Sala Dese (Tel. 010 534.22.00): Riposo. Pren. per: Un'indimenticabile serata, di A. Campanile con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. L. 43.000; 30.000.
Teatro della tosse alla Fiumara: I persiani alla Fiumara.
Teatro Modena - Sampierdarena: Riposo.

CINEMA
Ariston A: Radiofreccia. **Ariston B:** Elizabeth. **Ariston 1:** Sliding doors; **Ariston 2:** Lola corre; **Augustus:** Tutti pazzi per Mary. **Cineplex - sala 1:** Delitto perfetto; **Sala 2:** Armageddon; **Sala 3:** L'uomo che sussurrava ai cavalli; **Sala 4:** Radiofreccia; **Sala 5:** Small soldiers; **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary; **Sala 7:** Il signor Quindicipalle. **Maestrale:** Gallo Cedrone. **Brecale:** The Truman Show. **Corallo 1:** Il Pap'occhio. **Corallo 2:** Racconto d'autunno; **Europa:** I giardini dell'Eden; **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Small soldiers; **Olimpia:** Così ridevano. **Orfeo:** Gallo Cedrone. **Ritz:** The Truman Show. **Universale 1:** Il signor Quindicipalle. **Universale 2:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Universale 3:** Sei giorni sette notti; **Verdi:** Delitto perfetto.
[illegible]
Amici del Cinema: I [illegible]
Garibaldino d'essai: riposo.
Fritz Lang: riposo.
Lumière: Rossini.
Michelangelo: riposo.
PEGLI - Eden: Gallo Cedrone.
CASELLA - Cinema parrocchiale: riposo.
MERYL - S. Siro: The Truman show.
VOLTRI - Ambrosiano: The Truman show.

Da sabato otto spettacoli di teatro dialettale

La stagione del «Leone» riparte dal grande Govi

ALBISOLA S. Sabato sera all'insegna del teatro dialettale ad Albisola Capo. Torna la stagione del «Don Leone» e il via alla rassegna, che si concluderà soltanto a marzo del prossimo anno, è previsto sabato 24 ottobre alle ore 21. Protagonista, anche quest'anno, il teatro amatoriale dialettale con un occhio di riguardo per le commedie di Gilberto Govi.

Si tratta in gran parte di commedie nuove, quantomeno mai rappresentate sul palcoscenico albissolese. Con due eccezioni: i celeberrimi «Manezzi» vengono riproposti in [illegible] [illegible] nuova curata e interpretada [illegible] Gianni Barabino, reduce dai [illegible] della scorsa primavera al «Genovese». I «Manezzi» [illegible] al teatro Leone dal 1995. A «Sc-ciuppettà» [illegible] dente do giudissio» sono già stati rappresentati nell'84 e nel '92, ma la direzione della rasse[illegible] ha ritenuto che [illegible] dopo parecchi anni di essere riproposti.

Si comincerà comunque questo sabato con «O marotto immaginaio do scio Moliere» [illegible] la compagnia genovese dei «Caroggé». Il 7 novembre sarà poi la volta come detto dei «Manezzi» (Compagnia Genova Spettacoli», mentre [illegible] 28 i due atti di Flamigni e Montarese «L'Inbroggio d'Arensan». Il 12 dicembre sarà la volta [illegible] «O [illegible] morou» (Compagnia Del buonu[illegible] di Sori).

Il 16 gennaio sarà rappresentata «Pe [illegible] andà in to bagno co-o paegua» [illegible] la Compagnia Don Bosco di Varazze. La Compagnia Gilberto Govi di Genova porterà il [illegible] «O dente do giudissio» il 13 febbraio, mentre «A Sc-ciuppettà» è in cartellone il 27 febbraio con la compagnia savonese «A Campanas[illegible] Si chiuderà il 13 marzo con «L'estraeto de toromicinn-a». Biglietti a 18 mila. [p. p.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Small, medium, large.
Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È una questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-33211111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Tifosi furibondi, e Montella va sotto i ferri

Sassate e chirurghi e la Samp va in tilt

GENOVA. Seconda disfatta consecutiva fuori [redacted] per la Sampdoria. Le 4 reti incassate l'altro ieri [redacted] Piacenza si sono sommate alle 5 di Cagliari. I blucerchiati han così conquistato un primato negativo, [redacted] sono la peggior difesa del campionato: 13 gol subiti, tre in più del fanalino di coda Salernitana. Bisogna correre ai ripari, inutile ricordarlo. Chi lo deve fare, infatti, [redacted] n'è già accorto. Ortega da solo può fare ben poco.

Tifosi. Un gruppetto di sostenitori delusi ed esasperati domenica sera ha teso un agguato al pullman della squadra, che stava rientrando dall'Emilia. Una sassaiola ha investito il torpedone allo svincolo del casello autostradale di Genova-Nervi e non è bastata, come deterrente, la scorta di un'autocivetta della Digos. «Ci siamo presi un bello spavento - ha raccontato Franceschetti - si sono rotti due vetri laterali del pullman, ma per fortuna nessuno di noi è stato colpito».

Mannini. Il capitano aveva definito «un'umiliazione» la sconfitta del S. Elia. Nel dopo-Piacenza ha usato toni più contenuti, meno drammatici [redacted] proprio per questo significativi: «Mi sembra di esser tornato indietro di tre settimane. Do[redacted] ripetere gli stessi concetti di quella domenica [redacted] Sardegna... Ma in un momento del genere parlare [redacted] a poco: bisogna restare uniti, remare tutti, perchè solo una reazione basata sul lavoro può tirarci fuori. Secondo me, per comprendere le reali potenzialità [redacted] questa squadra, non fanno testo i passi falsi [redacted] Cagliari [redacted] Piacenza, né la vittoria sulla Roma. Prestazioni caratterizzate da eccessi, [redacted] negativo e in positivo. Dobbiamo trovare quell'equilibrio che ci consenta di disputare [redacted] campionato all'altezza».

Squadra. E' anticipata a stamattina alle 10 la ripresa della preparazione a Bogliasco, prevista in un primo momento per il pomeriggio. Proseguirà l'inserimento in gruppo di Lassissi. Domani intanto, alla «Clinique de Genoliers» vicino [redacted] Nyon (sul lago [redacted] Ginevra), l'equipe compo[redacted] dai professori Rhenter e Muller interverrà sulla caviglia sinistra di Montella. Tre mesi i tempi di recupero. In questo momento, si può solo riconoscere che piove sul bagnato...

[redacted] Basso

Ortega predica nel deserto

In C2 sesto pareggio [redacted] sette gare per i biancazzurri

Sanremese, «miss X»

Mister Cichero [redacted] i suoi meritatamente imbattuti anche a Novara
Con [redacted] organico più robusto, i matuziani sarebbero da primato?

SANREMO. Nei tre gironi di C2, adesso, è persino un primato. Nessuna squadra, fra le [redacted] della categoria, ha pareggiato tanto quanto la Sanremese: [redacted] volte su sette partite. Un botti[redacted] tutto sommato più che dignitoso per [redacted] matricola anche se si sa: in un campionato che assegna tre punti per la vittoria, una se[redacted] di pareggi troppo lunga può diventare insidio[redacted] perché, inevitabilmente, si [redacted] risucchiati, come sta lentamente avvenendo, [redacted] la parte più bassa della classifica.

Ed è questa, in fondo, l'unica ombra sulla Sanremese dei pareggi. Che continua ad [redacted] imbattuta, a [redacted] elogi da tutti («La Sanremese farà penare chiunque», ha detto Bruno Tedino, allenatore del Novara, domenica sera), ma che non raccoglie i punti che meriterebbe. Anche quello di Novara, tutto sommato, è un pareggio che va stretto. Come già a Busto Arsizio. «Il primo tempo è stato praticamente perfetto, forse il migliore di questo campionato. - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Abbiamo segnato, abbiamo attuato un pressing asfissiante, abbiamo avuto l'opportunità [redacted] raddoppiare. Poi, sono arrivati dieci minuti di 'follia' nel secondo tempo. Le espulsioni hanno fatto il resto, alterando lo svolgimento della partita».

Questa volta fuori dal campo sono finiti Notari [redacted] Moriani. Così domenica, quando finalmente potrà tornare in campo Calabria che ha finito la [redacted] squalifica, Notari e Moriani dovranno dare forfait... Problemi grossi, per un organico non certo abbondante. «I [redacted] problemi sono noti. - aggiunge mister Cichero - A Novara [redacted] in campo tre giocatori in non perfette condizioni fisiche».

Si ruota sempre attorno al solito interrogativo: la possibilità di irrobustire l'organico che, quando è alle prese con infortuni (fuori ci [redacted] ora Lucori ed [redacted] secondo portiere Bozzini) e con squalifiche, problema piuttosto ricorrente quest'anno, mostra subito i suoi limiti. Non [redacted] facile trovare i giocatori giusti anche perché bisogna rivolgersi ad atleti svincolati, e perché a questo punto della stagione quelli bravi e in quelle condizioni, non abbondano; si parla sempre di un attaccante francese, un «colored» che si è già allenato più volte con i biancazzurri. Ma anche per lui, il tesseramento non potrà avveni[redacted] prima del prossimo gennaio. Ma c'è la convinzione che basti poco alla Sanremese attuale per diventare ancor più competitiva. Occorre qualche gol in più per trasfor[redacted] qualche pari in vittoria. Un salto di qualità. Non sarebbe la prima volta, negli autunni della Sanremese. Accadeva solo un anno fa.

Bruno Monticone

[redacted]

Sbravati e soci hanno messo a segno un «colpaccio» prezioso: e tra poco Benedetti potrà contare sull'intero organico

Per l'Imperia a Verbania una vittoria fondamentale

I tre punti ottenuti grazie ad un gol di Rotella possono rappresentare la svolta

IMPERIA. L'Imperia voleva un successo sul campo del Verbania e la prima vittoria esterna stagionale è finalmente arrivata, nonostante un avversario tutt'altro che remissivo, che ha affidato all'ex interista Massi[redacted] Ciocci le sue ambizioni di rilancio.

[redacted] nerazzurri hanno [redacted] frutto l'esperienza maturata in queste prime giornate di campionato e non si sono lasciati sorprendere, come era accadu[redacted] in passato, nei primi minuti di gioco, imponendo sin dall'inizio le proprie qualità, rese più concrete dal ritorno in campo di Franco Rotella, autore, tra l'altro, del gol decisivo.

Il risultato ottenuto da Sbravati [redacted] compagni è importantissimo non solo per i tre punti conquistati, fondamentali per la classifica e per il morale in vista della visita al «Ciccione» della lanciatissima Valenzana, ma soprattutto perchè l'Imperia ha evidenziato momenti di gioco eccellente, a tratti entusiasmante [redacted] in fase offensiva, sia, specie nella seconda parte della gara, in fase di copertura. Dopo tante tribolazioni legate alle numerose assenze, tutti i reparti hanno retto con sicurezza l'urto del Verbania, colpito da Rotella nei momenti finali del primo tempo, e proprio questo particolare potrebbe costituire la svolta nella stagione dell'Imperia, finalmente consapevole delle proprie possibilità, e decisa [redacted] giocarsi ogni carta anche con avversari apparentemente più forti.

Il successo di Verbania, oltre a lanciare i nerazzurri nel gruppetto delle prime, obiettivo dichiarato della società alla vigilia della stagione, può dare un contirbuto decisivo alla crescita della squadra sotto l'aspetto del gioco. Se infatti anche nelle prossime gare Giorgio Benedetti potrà contare sull'organico pressoché al completo, l'Imperia potrà affidarsi ad armi che superano ampiamente la semplice grinta dimostrata in avvio di stagione.

La sfida con la capolista Valenzana, in programma domenica prossima, costituirà quindi [redacted] banco [redacted] prova fondamentale per i nerazzurri, che con una vittoria potrebbero riaprire il campionato, anche per quel che riguarda le loro aspirazioni.

Luca Amoretti

LA [redacted]

E' Artiaco la «medicina»

La Sestrese è su un piano inclinato: bastano pochi centimetri [redacted] avanti [redacted] vola in alto, è sufficiente [redacted] arretramento di qualche millimetro e precipita. Dalla polvere della partita casalinga col Derthona agli altari [redacted] la vittoria in casa di un fino a domenica imbattuto S. Angelo. [redacted] riscatto ha un nome: il baby Artiaco, Under 19 avellinese di purissime qualità e di notevole intelligenza per la sua giovane età. E' stato lui [redacted] demolire [redacted] primato di imbattibilità dei lodigiani (522') e a metter la firma su una tripletta che lo consacra goleador. Il suo inserimento al centro dell'attacco, [redacted] Pannacci e Di Somma a fargli da aiuto-artiglieri, ha cambiato volto alla squadra che or[redacted] trova [redacted] sbocco concreto al gran correre. Importanti anche i rientri di Romeo e Turrone, che danno versatilità [redacted] centrocampo, Di Pace sottolinea che [redacted] c'è discontinuità tra questa vittoria e la delusione precedente: «Già con il Derthona si [redacted] visto che eravamo sulla strada giusta, ci era mancata la fortuna. A S. Angelo [redacted] è girato per il verso giusto». [d. s.]

GIOCO DEL LOTTO

LIGURIA VINTI 2.440.487.690 | SAVONA VINTI 577.989.953

IN ITALIA VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

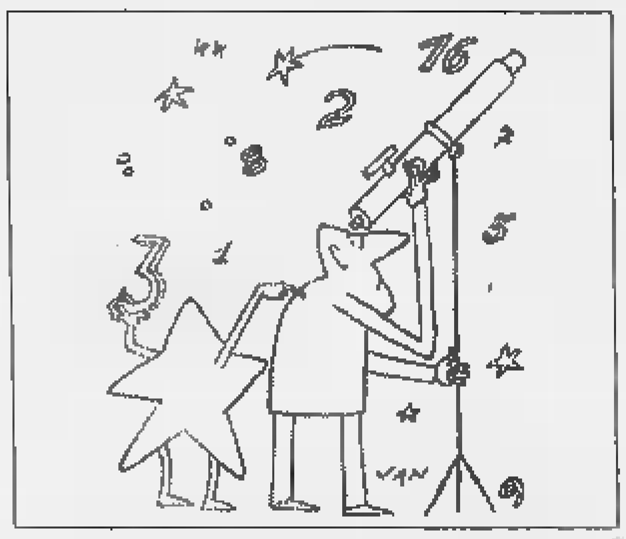
Vincite fino a lire 4.500.000

Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000

Vincite oltre lire 20.000.000

Quel terno "lunatico" [redacted] Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna [redacted] non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con [redacted] Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo [redacted] mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 [redacted] 28, numeri che il giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli [redacted] Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il 28 proprio su Firenze. E una signora mi chiamò dicendo che aveva vinto 80 milioni di lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... al caso non si comanda!».



Estrazioni [redacted] 17 ottobre						Estrazioni di domani				
Bari	78	23	[redacted]	85	67					
Cagliari	76	50	89	79	[redacted]					
Firenze	[redacted]	[redacted]	71	24	7					
[redacted]	75	88	5	40	18					
Milano	50	77	[redacted]	[redacted]	55					
Napoli	13	[redacted]	32	71	[redacted]					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	64	4	2	58	67					
Torino	57	15	56	9	4					
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/69	26/65	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/56	50/48
Roma	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/64	26/65	63/65
[redacted]	21/85	63/65	5/58	78/53

Dove seguire le estrazioni

TUTTE LE [redacted]

"Il Lotto alle otto"

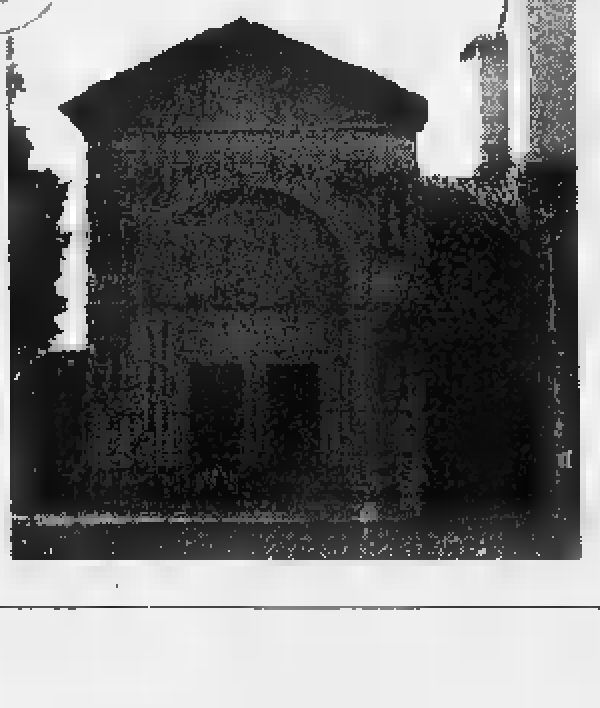
20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

S[redacted] tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia [redacted] prepara ad affrontare un nuovo capitolo della [redacted] storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore [redacted] Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto di una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche la costruzione di [redacted] auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il [redacted] 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo [redacted] un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



Perché la fortuna [redacted] "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi [redacted] pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Quanto [redacted]

ESTRATTO Se giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci 11.200 lire	[redacted] Se giochi [redacted] lire su una [redacted] vinci [redacted] lire
TERNO Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 4.250.000 lire	QUATERNA [redacted] giochi 1.000 lire [redacted] vinci [redacted]

Informazione pubblicitaria

Bruno Baveni, esperto tecnico dell'Entella, è il rivale numero uno del Savona

Preoccupazioni biancoblù

La squadra concretizza poco dovrebbe essere più protetta

Incredibile recupero nel derby tra Grassorutese ed Entella: oltre 14', con rigore sul palo e rete della vittoria per gli ospiti. L'antefatto può far capire quali saranno i prossimi avversari del Savona: non solo il «derby del cuore» con il Vado ma anche arbitri e contingenze varie.

Non è il caso di anticipare cospirazioni: solo, meglio mettere il fuoco che i biancoblù devono più spietati e cinici. Manca ancora la «cattiveria» giusto, dopo il vantaggio va inseguito subito il raddoppio, anche per evitare come domenica che i 10 uomini del Busalla tengano in apprensione pubblico e giocatori sino al completo recupero.

I valori del torneo sono quelli che la classifica indica: sarà un duello Savona-Chiavari, come l'anno scorso e come è stato assai spesso in passato. Quando in corso Ricci l'Entella (allora vestita nero) botte da orbi e risultati sempre appesi al filo: così sarà anche quest'anno, e già dalla prima domenica di novembre, coi biancocelesti al «Bacigalupo».

Ma in sede della partita col Busalla vanno sottolineati alcuni fatti. Primo, capitan Valentino va maggiormente protetto, non può accadere che il capitano avversario Ottoboni commetta falli ripetizione sotto lo sguardo dell'arbitro. Qualcosa il Savona dovrà pur contare: e poi, è incredibile come spesso accada che un giocatore finisca nel mirino del «fischietto». E' accaduto a Malafronte, che durante le innumerevoli fughe uomo contro uomo veniva sistematicamente colto in fallo... E' vero che il ragazzo è voglioso di fare, e volte è scoordinato nel muoversi con l'avversario addosso, ma non è possibile gli vengano fischiati ben 18 falli contro, a lui che è l'attaccante più pericoloso...

Che manchi un centravanti lo sanno tutti: Ferraro lo ha detto a chiare lettere. «Se vogliamo vincere in tranquillità, ci vuole un uomo da area. Diversamente dovremo soffrire». Così è stato anche col Busalla. Dopo un primo tempo incolore l'ala Sciuto si è ben districata nella ripresa, è arrivata al tiro e al colpo di testa su azioni perfette con palle manovrate Scaletta, Valentino e Malafronte. Per è ancora acerbo ha un fisico alla Gigi Riva: se caricato dovere potrebbe esser lui a far da «torre». In fase difensiva, tutti ok. In crescita Tasco, Cappanera, Schito e Troise, anche negli sganciamenti. Bottinelli da terzino, ruolo suo, bene invece la dinamica di Giacchino che l'ha sostituito. Ottimo il portiere Di Latte con due interventi decisivi. [n. d. m.]

Eccellenza: Finale sempre giù, mentre è già «febbre» per Vado-Savona

Il grande giorno della Cairese

La vittoria di Albenga rilancia i gialloblù

Equilibratissimo, questo tor- di Eccellenza ha come «reginetta del giorno» la **Cairese** di Giorgio Caviglia, che ancora all'asciutto per quanto concerneva le vittorie, è riuscita a superare l'**Albenga** in trasferta.

Pensare che i bianconeri arrivavano da un pareggio esterno ottenuto sette giorni prima a **Savona** contro i biancoblù. Pareggio per la **Loanesi** contro l'esperto Sestri Levante Mariani, mentre **Vado** e **Finale** fuori casa non ottengono punti.

I gialloblù hanno sbancato il «Riva»: un gol di Adami ha permesso alla Cairese di cogliere primo successo stagionale. Il tecnico vincente, Giorgio Caviglia: «Un successo meritato, contro una formazione di tutto rispetto. I ragazzi hanno giocato grinta e determinazione portando a tre punti che alla vigilia non erano certo programmati. E anche guardando gli altri risultati della giornata si evidenzia l'equilibrio del torneo».

In bianconera si recita il mea culpa. Il presidente dimissionario Antonio De Filippis, che rimane in carica «pro tempore» fino al 31 dicembre: «Abbiamo sottavalutato i nostri avversari, forse il pareggio di Savona ci ha montato la testa. La squadra è entrata in campo senza la giusta concentrazione e la giovane Cairese, ben atrezzata in campo, ci ha castigati».

Un tiro e un gol, sembra dire Ancona dell'Albenga: ma la Cairese ha meritato

Sotto accusa la difesa dell'Albenga che ha «ballato» in occasione del gol decisivo. In settimana il direttivo incontrerà i giocatori, chiedendo il massimo impegno in tutte le partite.

Aspettando il E' andata male la trasferta di Sarzana per il Vado di Vincenzo Eretta. Un gol bello ma casuale ha chiuso le porte della speranza di tornare casa con unn punto «pesante»: i rossoblù pur giocando buona gara, non hanno ottenuto quanto avrebbero anche meritato. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Le partite spesso sono fatte di episodi che alla fine risultano determinanti. A Sarzana non c'ero, ma mi hanno riferito che l'arbitro ci ha annullato un gol per fuorigioco e negato un rigore... Insomma, il risultato più giusto sarebbe stato il pareggio, i ragazzi hanno dato tutto».

E domenica, il derby col Savona. Ancora Ciarlo: «Già, al Chittolina arriva la prima della classe. E' derby che sentiamo molto, speriamo di essere al completo visto che rientrerà anche Spaggiari dopo la squalifica. L'unico dubbio potrebbe esser Lucisano, che d ha ricevuto un colpo».

Loanesi belle e mute. Un pareggio che infine accontenta il tecnico Fulvio Piovano. Contro il Sestri Levante i padroni di casa si sono svegliati nella ripresa dopo un primo tempo comunque assai vivace. Piovano: «E' stata gran battaglia. Abbiamo commesso un errore in difesa che ci è costato il gol al passivo, la partite si è fatta in salita. Ma siamo riusciti a rimediare e credo che il pareggio sia il risultato più giusto».

sul fondo. Ancora sconfitta per il Finale di De Min. Con l'Argentina i giallorossi, sotto di una rete dopo appena 12', hanno cercato più volte il pareggio riuscire a perforare difesa armese. Così nel finale reti di De Vincentis e Ansaldi, hanno messo definitivamente ko i savonesi. Il presidente Candido Cappa: «Davvero un brutto momento, anche perché non riusciamo mai a giocare la formazione titolare. E domenica ancora dura, visto che non ci saranno Vona, De Marco e Novaro... Ci auguriamo di recuperare Marini e Torelli. Ma i dirigenti sono vicini giocatori e al tecnico, con la speranza di superare questo difficile periodo».

Roberto Pizzorno

l'Eccellenza vista da ...

Paolo Tonelli

La giornata di ieri ha confermato quel che si diceva apertura di stagione. cioè, Savona contro Entella. A questo punto sembra chiaro come siano i chiavaresi gli avversari più quotati dei biancoblù: i loro risultati, una difesa eccellente e una guida tecnica quella di Bruno Baveni ne fanno rivali insidiosissimi.

Del resto, era forse un po' ingenuo pensare ad un Savona ammazzacampionato. Non che la squadra di Ferraro apparisca secondo piano, anzi. Ma non è mai facile ipotizzare i trionfi. I biancoblù hanno certo un organico superiore a moltissimi avversari e ottimo tecnico. giocheranno tutte le loro chance fino alla fine, ma ci sarà da sudare: le vittorie col minimo scarto ottenute finora sono indicative, anche non c'è dubbio che in alcuni casi il punteggio sia stato avaro con gli uomini di Montali.

Per quanto riguarda le altre savonesi, sicuramente il derby di domenica tra Vado e Savona sarà uno degli appuntamenti più interessanti dell'intera stagione. I rossoblù, per tradizione e grazie alla sapiente conduzione del presidente Ciarlo, sono abituati esser protagonisti e credo proprio che vorranno esserlo ancora di più in questa occasione. Finale attraversa un momentaccio, ma i cambiamenti effettuati e la qualità complessiva dell'organico mi fanno rimanere ottimista: uscirà dai guai.

L'Albenga poteva esplodere ma lo scivolone interno con la Cairese, squadra giovane ed in grado talora di compiere imprese quella del «Riva», l'ha un po' ridimensionata. I ragazzi di Brunello non devono disperarsi: evidentemente serv loro del tempo per esprimersi con maggiore continuità. Un po' il problema della Loanesi, tanti giovani un bravo mister: Piovano saprà tirar fuori il meglio.

Paolo Tonelli

LE ALTRE PROVINCIALI

Grassorutese disperata per l'esito del derby, Samm sontuosa col Pontedecimo, buon pari per il Sestri

L'Entella ha scoperto un recupero tutto d'oro

Il gol di Cella dopo oltre 100' di gioco tiene i chiavaresi in vetta

Entella Sammargheritese in evidenza; Grassorutese recriminare per rocambolesco finale del derby; Sestri Levante in emergenza che torna da Loano punto auspicato alla viglia: questa la situazione del poker di squadre del levante.

Viva il «prolungamento». L'Entella festeggia con Cella nel lungo recupero, mentre la Grassorutese recrimina. Non possono esistere alternative, quando un derby viene deciso dopo 101 minuti. Eppure al Macera si è verificato proprio tutto ciò, con il direttore di gara (Migliorini di Genova) che ha condotto con polso fermo ed autorita l'attesa sfida, eccedendo forse proprio in un fattore, il lungo recupero.

E' vero che Claudio Bottaro e Bruno Baveni avevano operato sei cambi (quindi, da regolamento, tre minuti di recupero) le interruzioni state frequenti. Ma 104 minuti (perché, cronometro azione, Grassorutese ed Entella hanno giocato 51' nel primo tempo e 53' nella ripresa) sono sembrati veramente eccessivi. Detto questo, occorre aggiungere che l'Entella avrebbe meritato di realizzare il gol partita prima, poichè lo scatenato Dagnino ha prima colpito una traversa e poi sprecato un rigore, calciandolo sul palo. Ed il numero uno ruentino Camisa molte occasioni si dimostrato all'altezza, risultando infine il migliore in campo. Però resta tanta amarezza: perdere così...

Genovese come Buffon. Il portiere dell'Entella arrivato 450 minuti di imbattibilità, unico uno dalla serie B ai dilettanti liguri fino alla 1a categoria non ancora dovuto raccoglire un pallone alle sue spalle. In A c'è un certo Buffon a confrontarsi con il «nostro» Fabrizio Genovese, classe 1971, alla prima stagione con i colori biancocelesti, dopo aver difeso lo scorso anno la porta del Messina. Parma domenica Perugia, Entella al Comunale contro il Busalla: sfida, a debita distanza, continua.

«Ponte» alla deriva. Terzo stop consecutivo per il Pontedecimo, ed è ancora levantina a rendere la domenica granata. Dopo Grassoru- tre settimane orsono, ieri è stato il turno della Sammargheritese: tanto cuore e pochi fronzoli, pochi nomi e tanto gruppo. Volontà, collettivo, determinazione, sentire veramente la maglia attaccata alla pelle, non un semplice indumento: sono le caratteristiche che il presidente Gianni Fossati chiedeva ad ogni giocatore in estate, al momento del primo contatto. Se la dirigenza arancione è riuscita a centrare l'obiettivo, sarà soltanto tempo a confermarlo. La prima impressione positiva, avanti così. Ed è sempre il cuore premiare il Sestri a Loano: subito in vantaggio, i corsari per oltre 70 minuti hanno cullato il sogno di conquistare bottino pieno. Poi i savonesi hanno raggiunto il pareggio ma, vista l' estrema emergenza con tanti, troppi giocatori assenti, in corsara il risultato ben accetto. [g. s.]

L'ARGENTINA AUTOCRITICA

Tre gol, e il ritorno di De Vincentiis

E' un'Argentina che cresce. Il 3-0 inflitto domenica al Finale è il secondo successo stagionale ma, al di là del valore relativo dell'avversario (il disperato Finale ultimo a dispetto un organico, sulla carta, di tutto rispetto) ed è un successo importante perché dà morale e fiducia a tutto l'ambiente. Quello che ci voleva dopo il pesante 0-4 di Chiavari di sette giorni prima. «Sono contento per la squadra, per il risultato - dice Maurizio De Luca, allenatore rossonero - Sono contento per come si sono alcuni giocatori, soprattutto senza palla. Ora ci vuole maturità per continuare su questa squadra, giocando raziocinio soprattutto dal punto di vista tattico»

Nel tabellino dei marcatori, il solito Gatti e Ansaldi, è entrato anche Totò De Vincentiis. Una presenza dal significato tutto particolare. centrocampista, rimasto fermo anno per un gravissimo infortunio, aveva giocato in settimana con la Golfodianese Coppa Italia segnando su rigore; col Finale si è ripetuto, stavolta su azione. Due partite, due gol. Una percentuale altissima. Un rientro tonante dopo un anno di assenza. Un «acquisto» importantissimo per l'Argentina, sempre sul mercato alla ricerca (difficile) di giocatore - grosso modo un trequartista che possafare da raccordo tra centrocampo e punte - che possa garantire il salto di qualità. [b. m.]

CALCIO BABY

Nei Giovanissimi in luce Chiabrero e la Cairese

Riflettori puntati sul terzo turn degli Juniores provinciali.

Il volo del Quiliano

Quiliano vola: è a punteggio pieno dopo 3 gare. Ultima vittima il Celle, 5-1. A due lunghezze tra gli altri lo Speranza che batte 3-1 lo Zinola. Gol Ruocco, Medicina Monofilo; per gli ospiti Parodi. Detto della Priamar che si è imposta sul S. Bernardino (4-1) ricordato il successo del Portovado che, con Russi, batte 1-0 Spotornese. Riggi, Mallarino e Antibo sono i realizzatori del Pontelungo che supera 2-1 la S. Cecilia mentre l'Aurora passa (4-1) Carcare.

GIOVANISSIMI

Bene Loanesi e Vado

In Coppa Besio, lotta aperta. Il girone A vede in vetta la Loa- (9 punti) che piega il ntelungo, 2-1 e doppietta di Chiabrero. La compagine Falco ha mostra autorità come l'Albengacisano passato (2-0) sul campo della Villanovese coi gol di Garofalo e Pesce.

Nel 2° gruppo conduce il Vado: i rossoblù passano Zinola (4-0). Il Savona segue due lunghezze battendo con Picasso e Patrone il Pietra. Bene anche la Nolese, 1-0 al Legino.

Nel terzo girone fuga del Lagino a punteggio pieno: i verdeblù si impongono 2-1 sull'Albisola con reti di Frosio e Pirotto. Ottimo anche il Luceto che passa (1-0) in casa dello Speranza. Infine il girone D: conducono Cairese e Cameranese. La Cairese batte 5-0 l'Aurora, a segno Deidda, Alisotta, Chiarlone, De Madre e Baronti. Da segnalare la vittoria dello Speranza B (3-1) sul Calizzano.

[g. o.]

6ª TAPPA — MARTEDI' 20 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98

premio «SOTTOZERO»

domenica 25 ottobre '98

1	VADO - SAVONA
	-
	-
	-
	-

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

REFERENDUM

I risultati di domenica

E' l'ora di «Lulù» e di «Coppacampioni»

Nei referendum via alla «Coppacampioni» coi big lanciati oltre i 100 punti: vince intanto la tappa individuale, 42 punti, Lulù dell'Edicola Peri e si incrementa vantaggio sul «Turin» nella classifica per team. Colonna vincente: 1-0, 0-1, 3-0, 1-1, 1-0, 2-4. Coppacampioni, primo turno gir. A: Turin-Giardino 92-56; Pergola-Gaggero 8. 106-72; gir. : Edic. Peri-Wazz 108-90; Colpi di Testa-Serenella 82-82; gir. C: Ed. Bennati-Biondi 68-68; Guidobono-Aycardi 70-58; gir. D: Chris Bar-Ed. Quiliano 80; Ed. Rapalino-Bar Vittoria 78-78. Per il Savona Calcio avanza l'«Iris Ceramiche Goal»: tappa vinta da Fortunato, 32 punti, che guida anche la classifica con punti. A 48 Malafronte e Bottinelli; 46 Scaletta; 42 Neri e Favali; 40 Giacchino; 38 Troise, 34 Di Latte, Sole e Di Pasquale; Schito e Cappanera; 28 Calderara, 22 Valentino e Tasco; 18 Sciuto. [n. d. m.]

ALTRI TORNEI

Cusimano rilancia i biancazzurri in Promozione

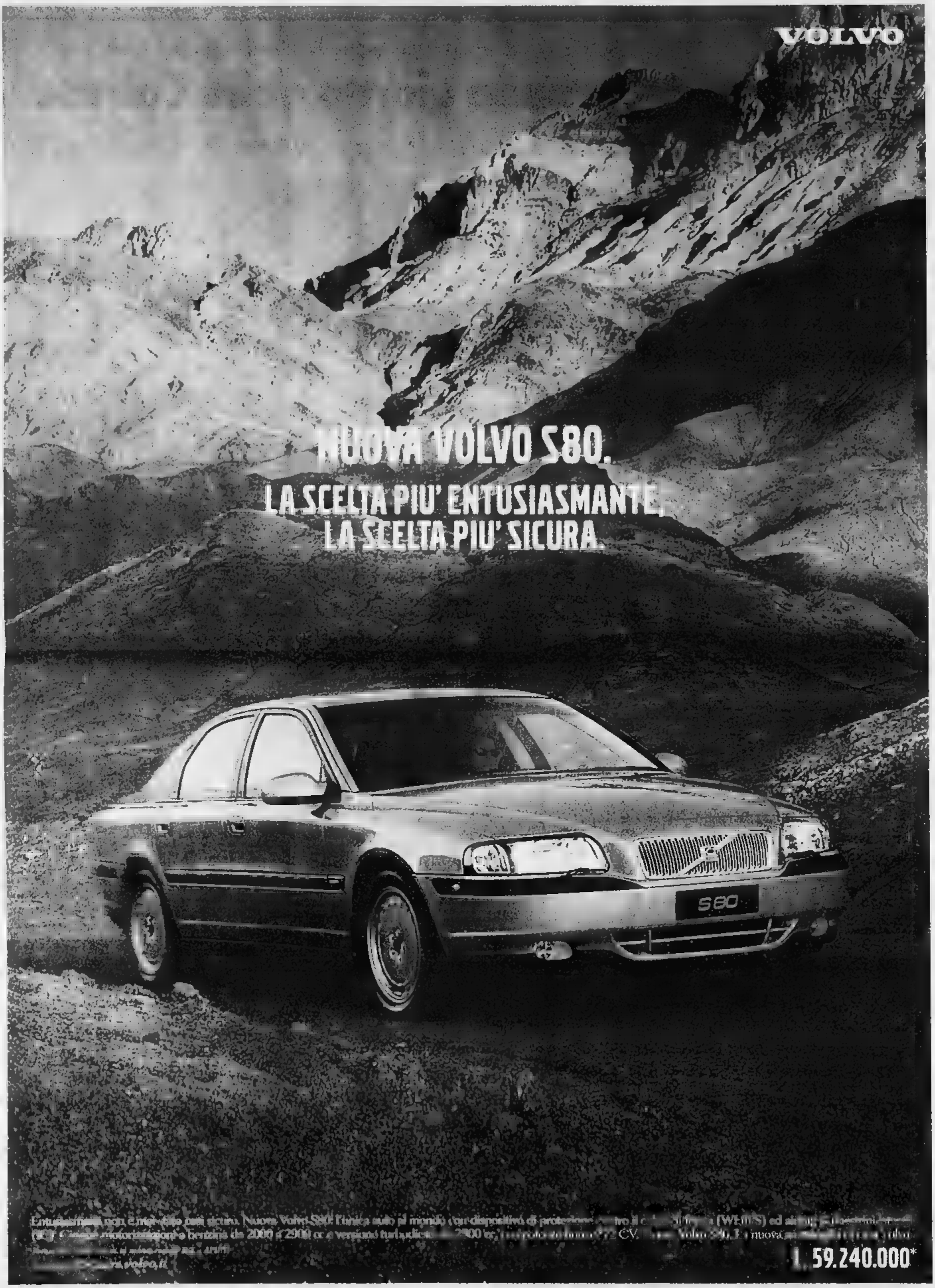
Metamorfosi del Pietra Veloce: allenatore cercasi

Come si cambia, anche nel calcio. Prendi, in Promozione, il **Pietra Ligure**: z punti in quattro giornate, una difesa colabrodo (dodici reti) ed allenatore, che le prova tutte per rimediare al disastro, fino all'inevitabile esonero.

La società si affida così a Leo **Casanova**: un paio di allenamenti, e subito i tre punti contro la Rivarolese. Miracoli del calcio o maggior impegno da parte dei giocatori, veri arbitri dei destini degli allenatori? «Di sicuro - afferma il dirigente **Gaddo** - c'è stata una miglior disposizione in campo. E poi sono stati tre punti conquistati facilmente: tutt'altro. No, non penso che domenica ci sia stato maggior impegno, ma la consapevolezza che perdere volava dire compromettere già quasi definitivamente la classifica».

Ma l'esonerato Unere avrà da ieri qualche dubbio più... Come si cambia, e magari alzando la voce: Giorgio **Leve**, presidente della **Veloce**, Seconda categoria girone B, dopo i proclami seguiti alla prima uscita della squadra, è riuscito a farsi sentire. E così domenica arriva rotondo 4-0 sulla S. Nazario, ma anche una brutta tegola: «Sì - dice Levo - mister ci lascia, per problemi di lavoro. Davvero mi spiace molto, come a tutti i ragazzi. Ma oggi stesso contatterò, e spero di convincere, un nuovo allenatore che avrà il compito di portare la squadra nell'alta classifica».

Come si cambia, da una domenica all'altra. La **S.** **Neri**, Seconda A, passa dall'altare alla polvere subendo quattro gol dal **S. Biagio**. L'allenatore **Zanardini**: «Persa una grande occasione di agganciare la zona alta della classifica. Peccato, ma forse questa sconfitta sarà salutare per prosieguo del campionato...». [g. o.]


VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
1. 59.240.000*

Da oggi passare al metano è ancora più facile!

Il metano è comodo da usare perché basta aprire un rubinetto, è sempre disponibile perché arriva direttamente a casa vostra ed è conveniente perché si paga solo quello che si consuma e a consumo avvenuto. Riscaldare la casa, cucinare e produrre l'acqua calda all'istante, non saranno più un problema, perché il metano risolve comodamente queste necessità legate al vivere quotidiano.

Per favorire il vostro passaggio al metano e per avere informazioni sul Servizio offerto da Italgas, oggi è nata la rete "Pronto Gas". Un gruppo di installatori abilitati ai sensi della Legge 46 del 1990 che, all'occorrenza, può fornirvi direttamente i servizi necessari per la costruzione, la trasformazione e l'adeguamento del vostro impianto a metano.

Tramite "Pronto Gas" potrete richiedere l'allacciamento alla rete del metano e comunicare l'avvenuta installazione di apparecchiature che comportano nuovi utilizzi di metano, in modo comodo, veloce e senza dovervi recare presso gli sportelli Italgas. I professionisti "Pronto Gas" sono così presenti sul territorio che ce n'è sicuramente almeno uno anche nella vostra zona e forse lo conoscete già.

È nata la rete

Pronto italgas gas

UNA RISPOSTA NATURALE. italgas

PER INFORMAZIONI, CERCATE ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI - SULL'ELENCO TELEFONICO.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome della scuola)*

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico -

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro anni di attesa per una protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto una dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: [redacted] che santo devo rivolgermi per poter ricominciare [redacted] mangiare cibi solidi?».

Era accaduto a luglio, succede [redacted] nuovo. Malati che a Torino aspettano [redacted] per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì [redacted] Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia il paziente, [redacted] la sostanza: «Il 22 febbraio [redacted] mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi [redacted] canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo una rapida pulizia - prosegue - [redacted] stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni [redacted] diventati due e mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, [redacted] sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiera dell'ospedale spiegandoci che ci sono [redacted] più gravi di quello [redacted] mia madre, persone più malandate di lei, [redacted] la sua protesi, [redacted] conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

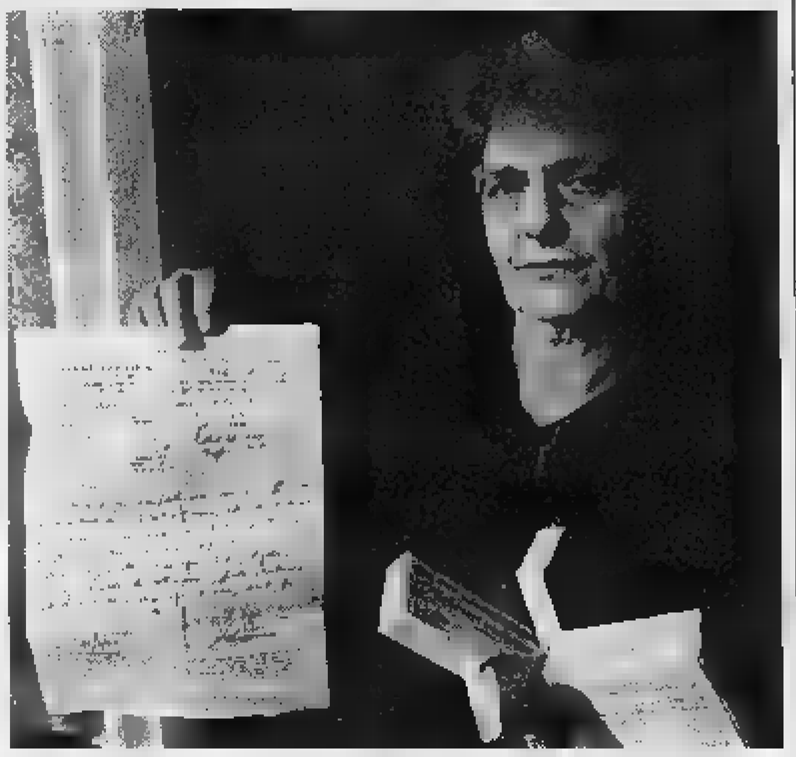
Nicolina Bueti vive sola a Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi [redacted] rimasti solo più quattro denti. Non [redacted] più [redacted] mangia[redacted]. Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in [redacted] nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi [redacted] vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito [redacted] fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, e solo alle Molinette dove [redacted] all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

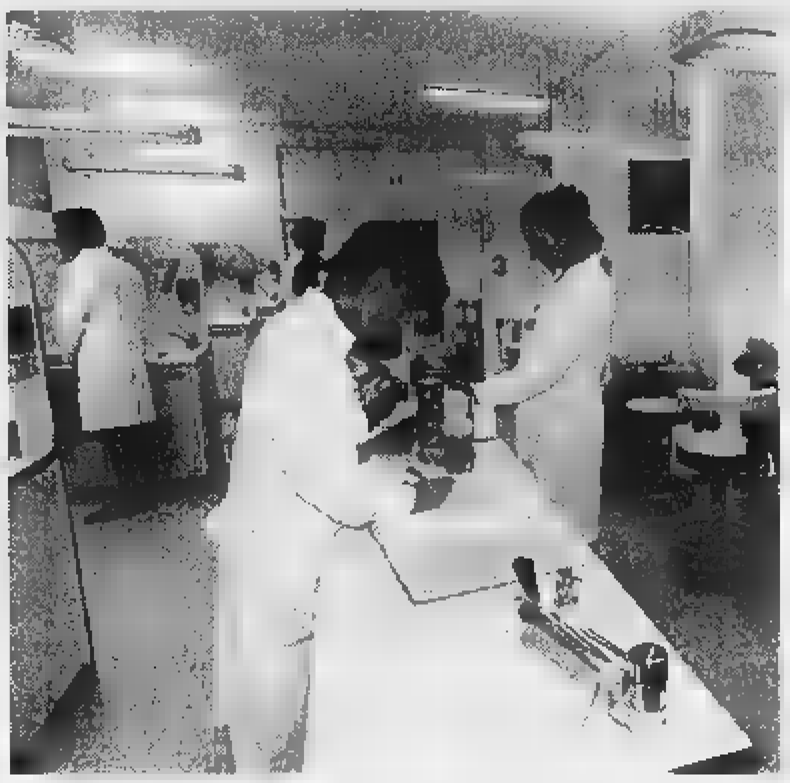
Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici esistono? «In questi giorni - allarga le braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Cilinca universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Sia[redacted] al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei [redacted] più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti [redacted]niversitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richie[redacted] improprie che allungano all'infinito le attese generali».

[redacted] professor Preti [redacted] infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma [redacted] la seconda volta che finia[redacted] sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo tre anni e [redacted] aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subi[redacted] quell'intervento: c'è anche [redacted] cuore, ora, che mi fa ammattire».

Marco Accossato





Nicolina [redacted] «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, un reparto di odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

[redacted]

POLEMICA

[redacted]

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

REPARTO PROTESI DELLA [redacted] UNIVERSITARIA

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO 1994
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	1 PRIMARIO 2 RICERCATORI 2 ASSISTENTI [redacted]

TREMILA. Tanti sono i pazienti oggi in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi [redacted] prenotato dal [redacted] '94».

Gioie [redacted] dolori di un reparto [redacted]. [redacted] malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In al[redacted] parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, [redacted] con colleghi [redacted] altri ospedali o ambulatori pubblici [redacted] privati che preferiscono evitare i casi più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per [redacted] protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi [redacted] un ambulatorio se neanche tre dentisti privati se la [redacted] sentita di affrontare il mio caso? [redacted] tutti mi indirizzano alle Molinette, [redacted] motivo [redacted] sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni anno abbiamo 170 nuove richieste di trattamento. Arrivano da mezza Italia, alla Clinica universitaria. [redacted] per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti e 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, [redacted] ai quali non posso certo affidare i casi più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambia[redacted] di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, e di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati [redacted] tumore non possono aspettare [redacted] devono passare subito, i ricoverati [redacted] altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici [redacted] mentali [redacted] volte necessitano di anestesia totale e devono pas[redacted] subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci [redacted] renali [redacted] può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillofacciali [redacted] non possono aspettare, [redacted] gli infettivi. Nessuno se [redacted] di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

Alle Molinette, dunque, le priorità [redacted] sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche sociali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e [redacted]ggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano [redacted] mucchio di soldi».

(m. acc.)

La madre è una infermiera: «Ho spiegato a mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

[redacted] gemello in casa, [redacted] in [redacted]

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in casa. Sergio [redacted] Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita [redacted] ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati [redacted] qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo [redacted] di peso, domenica all'alba non ha neppure dato il tempo alla [redacted]dre Maria Rita di svegliare [redacted] marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno di casa.

Il fratellino Riccardo, invece, [redacted] nato mezz'ora dopo, in ospedale: [redacted] il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mammma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava [redacted] spingere [redacted] papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio [redacted] Riccardo [redacted] nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Ma[redacted] Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure [redacted] tempo [redacted] chiedere aiuto. Sergio [redacted] uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva [redacted] stare tranquilla, che non era ancora ora, di [redacted] la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica [redacted] «Avreste dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e non riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino [redacted] Alberto, l'altro nostro figlio, e me l'ha portato».

Maria Rita ha [redacted]nuto il controllo [redacted] situazione. «Almeno io. Ripetevo [redacted] mio marito: "Non ti agitare, se no [redacted] mi servi [redacted] nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato il 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto [redacted] anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non osava alzarsi [redacted] letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a che co[redacted].

[redacted]

I due fratellini ora stanno bene Sono prematuri di sette mesi

[redacted] Pia Costantino con uno [redacted] gemelli nell'incubatrice

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Buronzo. «I soccorritori mi hanno caricata in barella e via, a sirene spiegate verso l'ospedale». Dove [redacted] di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - è la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che è venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che [redacted] dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio [redacted] Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel [redacted] neonatologia.

([redacted] acc.)

IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Verbania, concorso [redacted] 451 candidati per [redacted] posti

VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricer[redacted] del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente amministrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti a rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provincia. I posti a disposizione in realtà [redacted] soltanto due, in quanto il terzo è appannaggio [redacted] chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

Come combattere l'aritmia [redacted]

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi [redacted] aritmia: lo esegue in anestesia locale il laboratorio [redacted] elettrofisiologia della Divisione [redacted] cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono [redacted] micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone [redacted] ribollita [redacted] Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è [redacted] Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, [redacted] finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi è certo da lei preferito sia [redacted] tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, demolito il fumaiolo alla antica [redacted] Barbera

BIELLA. Una speciale gru alta oltre [redacted] metri ha abbattuto ieri il vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi scorsi [redacted] stata costituita una cordata di amministratori e ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti [redacted] testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare su uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti [redacted] salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La memoria della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione [redacted] fermerà infatti al secondo [redacted] al terzo anello, per cui resterà [redacted] fumaiolo alto una dozzina di metri.

Il [redacted] italiano sbarca [redacted] S. Vincent

SAINT-VINCENT. Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in [redacted] Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che [redacted] proiettati tra [redacted] venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volontè.

Comuni [redacted] stop [redacted] termini fiscali

SANREMO. Sospensione dei termini fiscali e contributivi per i residenti della Riviera [redacted] della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato [redacted] particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque [redacted] quella [redacted] Savona, [redacted] di Genova e [redacted] de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.

Circonvallazione [redacted] Bra in funzione, [redacted] solo [redacted] metà

[redacted] Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, 662 e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

[redacted] tratto di strada Falchetto-Roreto di Cherasco (circa [redacted] chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: [redacted] tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi [redacted].

Camera di Commercio [redacted] presidente

[redacted] L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il nuovo presidente della Camera di Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli [redacted] astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cardoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia [redacted] imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società [redacted] gruppo che compren[redacted] anche la Bistefani.

Sciopero del [redacted] nelle scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo [redacted] tornati a [redacted] oppure hanno preferito [redacted]ngiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che la settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

Il parco [redacted] Mandria spegne [redacted]

Il parco regionale della «Mandria» si candida ad ospitare [redacted] gennaio [redacted] campionato nazionale giovanile di [redacted] L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» e so[redacted] dalla Regione, è stata resa [redacted] ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente [redacted] gestione del parco. La festa culminerà sabato [redacted] domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare a visite guidate [redacted] parco e a gite [redacted] carrozza lungo i [redacted]i interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri e[redacted] antichi sapori», all'interno della quale saranno esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica [redacted] «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono in Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

FINALMENTE

TELECOM ITALIA NET tin.it

PRESENTA ANCHE AD ARONA E BORGOMANERO
IL COLLEGAMENTO AD INTERNET A COSTO URBANO

Profilo Abbonamenti:

TIN e LODE
24 ore di collegamento
per 365 giorni all'anno
1 caselle e-mail
1 MG di spazio Web
L'abbonamento a misura di studente riservato a chi è iscritto ad un corso di laurea e vuole collegarsi per studio o per ricerca alle condizioni più vantaggiose.
Lire 210.000

100 e PIU'
100 ore di collegamento
(+ ore aggiungibili)
2 caselle e-mail
1 MG di spazio Web
Lire 160.000

AFFARI
Collegamento dalle 8 alle 20
365 giorni all'anno
5 caselle e-mail
1 MG di spazio Web
Lire 780.000

SEMPRE
24 ore di collegamento per
365 giorni all'anno
3 caselle e-mail
1 MG di spazio Web
Lire 316.000

200 e PIU'
200 ore di collegamento per
(+ ore aggiuntive)
3 caselle e-mail
1 MG di spazio Web
Lire 360.000

Stream
LA TV CAVO E SATELLITE

TELEDIPENDENTI & TELEPLANETARI UNITEVI...

ABBONATEVI SUBITO !!!

Per maggiori informazioni corri nei

NEGOZI CEAL

Via Marconi, 39
ARONA
Tel. 0322/46.117

Via dei Mille, 3
BORGOMANERO
Tel. 0322/836.731

Via Invorio, 40
GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218.521 - 218.070

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
[illegible] - Corso Cavour, 13
[illegible] 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

DONNA-UOMO
Speciale Donna
PIEGA L. 15.000
COLORE L. [illegible]
ORARIO CONTINUATO 9,00 - 19,00
Tel. [illegible]

Martedì 20 Ottobre 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 NO 37

E' il professor Monga. Venerdì prime lauree targate «Amedeo Avogadro»

Un nuovo preside per Medicina

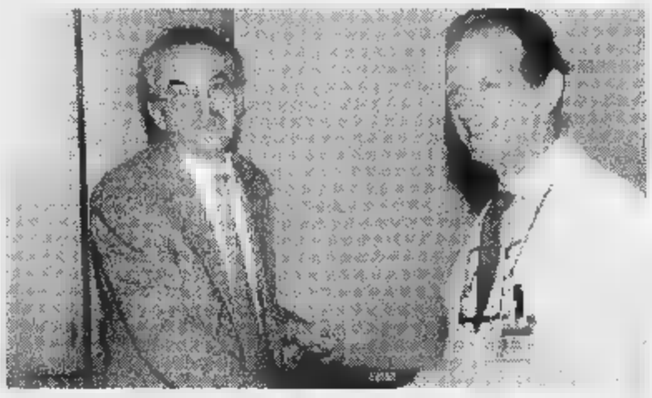
«La facoltà si armonizzi con città e ospedale»

NOVARA. La facolta di Medicina e Chirurgia festeggia venerdì le prime otto lauree targate «Università Piemonte Orientale Amedeo Avogadro». All'indomani del riconoscimento dell'autonomia quella del [illegible] ottobre è una data-simbolo. Ma i primi laureati in assoluto del nuovo Ateneo [illegible] stati otto dottori in Farmacia: hanno sostenuto la discussione della tesi il 13. Ad Economia e Commercio i prossimi esami di laurea sono fissati il 4 e il 5 novembre.

A Medicina è imminente un'altra importante scadenza. Il primo novembre s'insedia ufficialmente il nuovo preside che succede al professor Ilario Viano, ora rettore: è il professor Guido Monga, [illegible] anni, torinese, ordinario di Anatomia patologica. Dal '92 è in servizio a Novara pur avendo mantenuto la residenza nel capoluogo piemontese. Ha seguito, al fianco di Viano, le tappe della crescita del polo universitario novarese per quanto concerne le lauree di Medicina e Chirurgia. Negli Anni Ottanta aveva partecipato alla conduzione dei corsi liberi.

Ieri ha illustrato le linee guida della [illegible] presidenza: «Sono stato finora presidente della commissione didattica. Questo significa che, anche nel [illegible] impegno, dedicherò grande attenzione alla didattica. Il professor Viano ha tracciato il cammino con impegno e passione. Accanto al perseguimento degli obiettivi didattici e scientifici, intendo lavorare affinchè l'Università di Medicina a Novara abbia fisionomia e presenza armonizzate [illegible] la città nel senso più ampio».

Non fa mistero, il professor Monga, di sognare un campus universitario nuovo che operi in stretta sinergia con un ospedale altrettanto moderno: «Penso a realtà [illegible] quelle di Pavia, di Parma, di Bologna per molti versi. In queste città l'Università ha una storia gloriosa e antica ma [illegible] l'impegno delle istituzioni e con la determinazione di quanti dirigono l'Università, unite alla vitalità che deve contraddistinguere il mondo universitario, mi auguro che anche a Novara si possa fare bene. Che si possano laureare buoni medici anche grazie al fatto che i rapporti con docenti e ricercatori sono più diretti, la gestione didattica può essere snella ed elastica, i servizi allestiti ad hoc. Mi raffiguro una conduzione dell'Ateneo vicina agli studenti e al mondo medico più di quanto non succeda in atenei e città dai grandi numeri».



Il rettore **Ilario Viano** e il [illegible] preside di Medicina **Guido Monga**

La presenza sempre più consistente dell'Università nel Maggiore ha suscitato tra gli ospedalieri aspre critiche e timori di regressi nell'assistenza. Monga riprende quanto già detto dal direttore dell'ospedale, Pierbaldi Airoldi: «Fra i quaranta docenti ci sono primari e collaboratori novaresi, c'è una componente che si riconduce all'ospedale. Ricerca e scuola medica si 'aggiungono' al patrimonio che c'è. Certamente puntiamo ad un'armonizzazione [illegible] presupposti chiari e corretti fra le due realtà».

Maria Paola Arbola

Verbania, ventenne delusa in amore

Voleva morire nel lago Si tuffano e la salvano

Deve la vita a un gruppo di ragazzi che hanno sfidato l'acqua gelida

VERBANIA. Sarebbe stata una cocente delusione amorosa ad indurre una giovane di [illegible] 20 anni a tentare il suicidio, sul lungolago di Intra.

La presenza di spirito di alcuni ragazzi le ha però fortunatamente impedito di realizzare il gesto. Tratta in salvo dalle acque gelide del lago, la ragazza è stata trasportata in ambulanza al Dea dell'ospedale di Pallanza dove i medici le hanno diagnosticato un evidente stato di choc.

La giovane stava passeggiando sul lungolago intrese all'altezza della tettoia del vecchio imbarcadero.

Secondo alcune testimonianze raccolte subito dopo il fatto, avrebbe improvvisamente scavalcato la ringhiera della passeggiata a lago lasciandosi cadere in acqua. In quel punto il livello del lago [illegible] supera i due metri.

Immediata la reazione di un gruppo di ragazzi - tutti tra i 18 ed i 25 anni - che erano seduti ai tavolini del bar «Veliero» proprio sotto la tettoia del vecchio imbarcadero.

Senza esitazione si sono gettati in acqua [illegible] la ragazza, in preda al panico e al freddo, annaspava disperatamente cercando un appiglio.

In pochi minuti è stata afferrata per la cintola e trascinata verso riva dove qualcuno che aveva assistito con trepidazione al salvataggio aveva nel frattempo procurato una coperta nella quale è stata subito avvolta la ragazza.

Dalla vicina sede sono giunti sul posto anche i volontari della squadra nautica di salvamento allertati da alcuni passanti. Sull'episodio stanno compiendo accertamenti gli agenti di polizia della questura mentre le condizioni della ragazza non desterebbero preoccupazioni.

[a. r.]

IL CASO

GIOVANI A CACCIA DEL LAVORO

L'azienda assume due assistenti amministrativi, l'altro sarà scelto nella graduatoria riservata ai dipendenti

Tre posti per 451 candidati all'Asl

Un maxi-concorso ieri nel palasport di Omegna

Due momenti del concorso di ieri al palasport di Bagnella (Omegna) I candidati rispondono alle domande sotto lo sguardo degli ispettori Asl

[illegible] i posti disponibili, 451 i candidati. Forse non sarà un record ma di sicuro il concorso per assistente amministrativo indetto dall'Asl 14 del Verbano Cusio Ossola ha richiamato, anche da fuori provincia, un bel numero di giovani. Quasi [illegible]ti alla ricerca del primo impiego ed a dimostrazione che, malgrado i cambiamenti in atto nella nostra società, il posto pubblico resta sempre il più ambito.

Il dato è significativo della situazione occupazionale se si considera che in realtà i posti davvero disponibili [illegible] due in quanto il terzo è appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria. Molti dei partecipanti al concorso di ieri sono infatti dipendenti dell'Asl che desiderano migliorare la loro posizione e dare un nuovo slancio alla carriera.

Forse, però, il fatto che i posti a disposizione sono soltanto due ha indotto molti [illegible] coloro che [illegible] fatto domanda a ritirarsi. Così ieri pomeriggio alle 13 [illegible] Palazzetto dello sport [illegible] Bagnella, trasformato per l'occasione in grande aula, per la prova scritta si sono presentati «soltanto» in 176. Che non è comunque poco.

Molti si sono ritirati Hanno affrontato lo scritto in 175

I candidati dovevano essere in possesso di un diploma di scuola media superiore e anche il fatto che [illegible] venisse richiesta una specializzazione ha contribuito ad aumentare il numero dei partecipanti. Sono stati chiamati a rispondere a cinque domande concernenti la legislazione ed il diritto amministrativo. Un'ora e [illegible]a a disposizione, ma molti hanno consegnato [illegible] molta prontezza ed in pochissimo tempo. Solo alcuni hanno utilizzato tutto il tempo possibile.

Presto quanti hanno superato la prova scritta verranno chiamati per l'orale. «Non so se questa partecipazione è un record - dice Massimo Nobili dell'Asl 14 -. Ha indotto molte persone a partecipare al concorso, nonostante i due soli posti disponibili, anche il fatto che la graduatoria resta valida per ben due anni. Il che lascia aperta la possibilità di altri posti disponibili per chi risulta idoneo anche se non è tra i primi tre in graduatoria».

Qualcosa di simile infatti sta avvenendo anche con il coorso, sempre indetto dall'azienda sanitaria del Vco per il personale infermieristico che si svolse a Torino e dove, complice anche un errore della Gazzetta Ufficiale che scambiò la provincia di Verbania in quella di Vibo Valentia, vide ben 3500 iscritti per 109 infermieri. Dopo le infinite polemiche e le doverose correzioni, parteciparono comunque 1800 candidati. Fecero bene a farlo perchè i centonove posti [illegible] poi diventati quasi 150.

Vincenzo Amato

Bellinzago

Partorisce da sola in dieci minuti

E' la «mamma sprint». Mentre il «118» vola per andare a prendere Patrizia in preda alle doglie, lei fa [illegible] sola. Il piccolo ora è la mascotte di tutto lo staff medico. Pag. 38

Borgomanero

Pioggia e cantieri bloccano la statale

Statale bloccata, coda di chilometri, cantieri fuori e dentro città. E il traffico va in tilt a Borgomanero e Gozzano. Pag. 39

Arona

Quasi due miliardi per la litoranea

La Regione stanzia un miliardo e [illegible] milioni per la messa in sicurezza della strada da Arona a Baveno. Pag. 39

Verbania

La «provocazione» e gli Stati generali

Le reazioni alle «provocazioni» del presidente della Provincia Ravasio durante gli Stati generali. Pag. 40

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO [illegible] - 28012 CRESSA (No) - [illegible] Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELEKTROMERIDIAN
(APPROVATO "[illegible] ANTIFUMO")
puoi farcela!!! NON [illegible] LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [illegible] 12 - Tel. [illegible]

Il direttore smentisce l'unificazione con l'Ovest

«Giù le mani da Est Sesia non andremo con Vercelli»

NOVARA. Un super polo idrico Novara-Vercelli, il più grande d'Europa? La notizia, rimbalzata nei giorni scorsi da Vercelli dove l'Associazione irrigua Ovest Sesia e il Consorzio Bonifica della Baraggia hanno deciso la fusione, ha destato clamore e reazioni a Novara, sede dell'Est Sesia. Il colto di sorpresa i vertici dell'ente, oltre agli agricoltori che utilizzano le acque irrigue.

Secondo le deduzioni a alcune interpretazioni l'accordo fra i due organismi vercellesi sarebbe stato il primo passo per arrivare a una fusione più allargata, comprendente appunto anche l'Associazione irrigua novarese. Un'operazione che avrebbe portato a creare il più grande polo idrico esistente in Europa, calato in una realtà risicola leader della comunità europea.

Ma non dovrebbe essere così. A smentire questa ipotesi è il direttore generale dell'Est Sesia, ingegner Sergio Baratti: «E' una prospettiva avanzata dai vercellesi, ma non realizzabile. La fusione fra Baraggia ed Ovest Sesia era necessaria per rafforzare la potenzialità. Per quanto riguarda noi è detto che l'Est Sesia ha la dimensione maggiore, fra le massime in Italia».

Il consorzio novarese ha una lunga tradizione e si colloca come punto di riferimento dal 1923, anno in cui fu fondato per venire incontro alle esigenze degli agricoltori di un vasto comprensorio, che abbraccia anche gran parte della Lomellina. Presieduto da Giuseppe Caresana, è rete irrigua copre con sistema di canalizzazioni studiate per ragigungere tutti i terreni, un'area di 209 mila ettari, la maggior parte coltivata a risaia, in un'area vocata a una produzione a grande qualità come lo sono appunto il Novarese a la Lomellina.

Una risaia allagata nel Novarese. L'Est Sesia copre un'area di 209 mila ettari

«Manterremo la nostra autonomia - insiste Baratti - sarebbe un controsenso snaturare un patrimonio come questo. E non penso che una fusione porterebbe a risparmi di scala».

Insomma, sembra voler dire Baratti, che nel settore è un autorevole esperto in materia (tra l'altro docente all'Università di Pavia); «Grazie, ma giù le mani. Facciamo da noi».

Comunque non esclude, il direttore, la possibilità di una collaborazione da verificare di volta in volta. Se si dovesse manifestare l'opportunità di sinergie su problemi specifici, queste ben vengano. Tra l'altro siamo in ottimi rapporti con i vertici Ovest Sesia e in parte realizziamo già iniziative insieme attraverso la coutenza dei canali Cavour. Ma non esistono le condizioni per una unificazione a propria». [g. f. q.]

Al Maggiore con l'ambulanza del 118, va in corsia con il bimbo in braccio

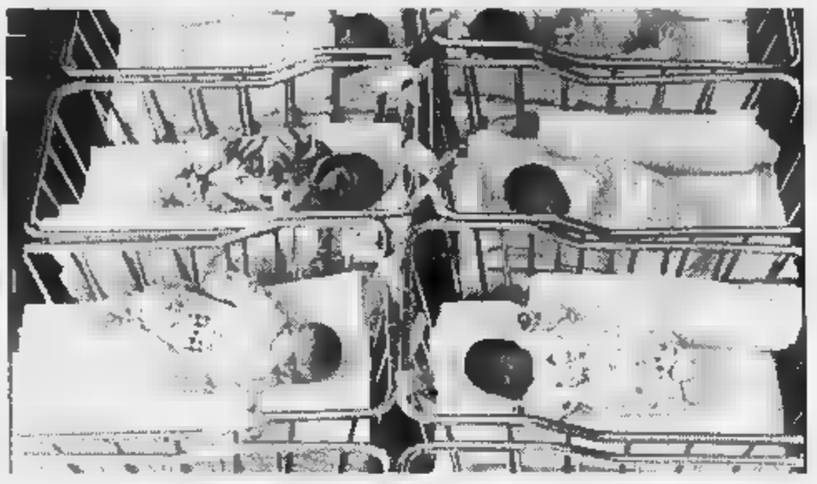
«Mamma-sprint» in 10 minuti

Bellinzago, partorisce in casa il terzo figlio

NOVARA. Un parto lampo che ha stupito i medici. Patrizia è già ribattezzata «mamma sprint».

Il fiocco azzurro in Giambattista Boles a Patrizia Caviggioli, che abitano a Bellinzago, è stato appeso a tempo di record. La coppia vive in via Bovio. Per Patrizia, 41 anni, la gravidanza conclusa domenica il parto lampo era la terza. Dopo Mauro, 17 anni, e Andrea, 11 anni, la coppia attendeva l'arrivo del terzogenito. Una gravidanza portata avanti in tutta tranquillità. All'arrivo del bebè mancavano ancora una decina di giorni.

«Ma ogni momento era buono - racconta il marito - perchè non era la prima gravidanza. Domenica sera mia moglie ha avvertito forti dolori. I miei figli sono corsi immediatamente ad avvertire i parenti qui vicino». Nel contempo Boles ha avvisato i soccorsi. L'ambulanza del «118» si è in viaggio verso Bellinzago. Il piccolo Michele però aveva fretta di nascere. Il travaglio di Patrizia è stato brevissimo, pochi minuti. Con calma e determinazione ha affrontato dolori e spinte. La casa di via Bovio si è trasformata in una sala parto e Michele, 2 chilogrammi e 600, è venuto alla luce nel giro di 10 minuti. Giambattista Boles e i figli hanno assistito e incoraggiato Patrizia. All'arrivo dell'ambulanza del «118» Michele aveva già emesso il primo vagito. Il medico ha tagliato il cordone ombelicale e si è assicurato delle buone condizioni del nato. Poi Patrizia è salita sul mezzo di soccorso che l'ha portata all'ospedale Maggiore. Nella Clinica di ostetricia e ginecologia è arrivata camminando, tenendo il bimbo in braccio. Comprensibilmente affaticata, ma sorridente e tranquilla. Accolta da medici ed infermieri che l'hanno sottoposta ai dovuti accertamenti, la «supermamma» è stata accompagnata nella stanza. Nel reparto nido mille premure anche per il piccolo Michele. Anche ieri al padiglione Lualdi, dove si trovano le divisioni di Ostetricia e ginecologia e la pediatria medica, è parlato parecchio del lieto e rapidissimo evento. Michele è diventato la mascotte dei medici del «118», felici per aver preso parte alla nascita. E naturalmente anche del personale in servizio al nido. Questo reparto dell'ospedale «Maggiore» registra un aumento di fiocchi azzurri e rosa. Dall'inizio dell'anno ad ieri si sono verificate 854 nascite. Nello stesso periodo dello scorso anno erano 831. «I dati - commenta Gianni Bona, primario della Clinica pediatri - mostrano un aumento del 2 per cento circa».



Rispetto allo anno l'ospedale Maggiore ha registrato aumento 2 per cento delle nascite

Cristina Meneghini

DALLA CITTA'

Concorsi

Per il concorso Inail i scadono i termini

Scadono oggi i termini per presentare gli elaborati partecipanti al concorso regionale a premi indetto dall'Inail fra gli studenti delle ultime due classi delle scuole medie superiori per celebrare il centenario della prima legge di previdenza sociale in Italia, relativa all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. Tre le sezioni: grafica, fotografia e slogan. Sono in palio computer multimediali, videoregistratori e lettori Cd. Informazioni allo 0321-617430. [r. s.]

Cronaca

Casalino, operaio cade da un capannone

Incidente sul lavoro a Casalino ieri pomeriggio verso le 16. Un operaio della ditta Edil Cf, Antonio Eliseo, che stava eseguendo dei lavori su un capannone in via Prestinari, è scivolato per un cedimento del tetto, cadendo nel vuoto. Un volo 5 metri terminato sul selciato. Sul posto intervenuti i carabinieri di Cameriano che hanno allertato l'Elisoccorso 118. Trasportato all'ospedale Maggiore, le sue condizioni non sono giudicate gravi. Ha riportato un trauma lombare. [r. s.]

Croce Rossa, in funzione il nuovo ambulatorio

E' partito il nuovo ambulatorio della Croce Rossa. trova corso XXIII Marzo 174/d. Il servizio gratuito sarà a disposizione per iniezioni, misurazione pressione e piccole medicazioni ogni lunedì e venerdì dalle 15,30 alle 16,30. [r. l.]

Con i i patroni i calzolai in festa

I calzolai novaresi festeggiano domenica i santi patroni Crispino e Crispiniano alla sede viale Ferrucci. [c. m.]

Gratis per anziani e categorie particolari

Via alle vaccinazioni per evitare l'influenza

NOVARA. Il grande freddo si avvicina ed è ora attrezzarsi per evitare il più frequente male stagione: l'influenza. L'Asl 13 ha avviato la campagna di vaccinazione in tutti i suoi distretti.

L'iniezione è gratuita per gli anziani oltre 65 anni, gli addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo, il personale di assistenza o contatti familiari soggetti ad alto rischio. Vaccino gratuito anche per adulti e bambini con malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, circolatorio e uropoietico, patologie degli organi emopoietici, diabete e altre malattie dismetaboliche, sindrome da malassorbimento intestinale, fiborsi cistica, situazioni di carente e alterata produzione di anticorpi. Non paga anche chi ha in programma importanti interventi chiurgici.

La campagna coinvolge anche i medici di base che potranno effettuare le vaccinazioni ai malati che non possono recarsi alle strutture pubbliche per problemi sanitari. Maggiori informazioni allo 0321-374305. Ecco dove ci si può rivolgere per avere il vaccino.

Novara: Servizio di igiene pubblica in viale Roma 7 (lunedì e venerdì dalle 14 alle 15, martedì dalle 8,30 alle 9,30, mercoledì e giovedì dalle 11,30 alle 12,30). Distretti di corso Vercelli 3, via Della Riotta 19/d, viale Piazza d'Armi 1 e via Fratelli Di Dio 2/f. **Vespolate** al distretto di via Tonale 16, **Biandrate** in via Greppi e **Carpignano Sesia** in piazza Volontari Libertà 9.

Galliate all'ambulatorio Asl di via Varzi 21, **Cerano** alla Ca di rip di via Fratelli Di Dio, **Cameri** punto medico Asl di via Novara 45, **Romentino** all'Asl via Sant'Ambrogio 3, **Sozzago** all'ambulatorio di piazza Bonola e **Trecate** all'Asl di via Dante 11.

A Borgomanero il vaccino si trova al servizio igiene pubblica il lunedì dalle alle 12, giovedì dalel 14 alle 16 e venerdì dalle alle 12. A **Gozzano** all'ambulatorio comunale ogni lunedì dalle 14 alle 15,30 e all'oratorio parrocchiale di piazza Don Minzoni di **Momo** dalle 9 alle 11.

Arona: si occupa della campagna di vaccinazione antinfluenzale il servizio d'igiene pubblica di via San Luigi il lunedì e martedì dalle alle 10,30; **Castelletto Ticino** al distretto sanitario di base di piazza Matteotti il martedì e giovedì dalle 10 alle 11 e **Oleggio** al poliambulatorio via Gramsci ogni mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11. [b. c.]

Vaccino gratis per chi ha più di 65 anni

Si è dimesso il segretario provinciale, venerdì si va alla conta

Rifondazione, scissione al vertice più che nella base del partito

NOVARA. Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Massimo Bosio, si è dimesso dall'incarico. Lo ha fatto con una lettera molto chiara ai 690 compagni iscritti. Spiega di aver votato la mozione Cossutta al Comitato politico nazionale e per coerenza di essersi dimesso dalla federazione. Nella crisi in seno a Rc, Bosio era propenso a «non creare rotture pesanti nei rapporti con tutta la sinistra...Il segretario generale ha invece assunto il ruolo di alfiere di una posizione drastica e irriducibile al bisogno alto di una sintesi: avrà le sue buone ragioni». E Bosio prosegue «più che di scissione ho visto e letto una esclusione: voglia in alcuni di escludere, tagliare via una cultura, un impegno politico. Non è solo un errore politico, è il segno di una rinuncia a fare i conti veri con la classe operaia, con le classi lavoratrici, con i nuovi lavori ed i nuovi lavoratori».

Nessuno sa dire, in termini numerici quanti abbiano lasciato rifondazione per confluire nel nuovo partito dei comunisti italiani. Oltre a Massimo Bosio, si sono già pronunciati i due consiglieri al comune di Novara Marco Bosio e Teresa Marrocu. Starebbe per fare altrettanto l'unico consigliere provinciale Bruno Pozzato. Ha lasciato anche il presidente del comitato federale Lucia Lizzini. La maggioranza della segreteria con Cossutta che raccoglie i maggiori consensi nel capoluogo. La provincia, invece, sembra Bertinotti. Lo sicuramente i due sindaci: Giovanni Lucini Lesa e Romildo Contini di Divignano. Lo è anche Gianni Favaro membro del Comitato politico nazionale. Per adesso la sede di via Perazzi 30 (appena acquistata dalla direzione nazionale col contributo degli iscritti) è ancora frequentata dai dimissionari. La conta è prevista venerdì prossimo quand'è convocato il comitato politico federale.

Sarà nominato un coordinatore. Poi il congresso già convocato per gennaio designerà i nuovi dirigenti. [r.a.]

Da sinistra Massimo Bosio segretario dimissionario e Giovanni Lucini sindaco Lesa rimasto Bertinotti

LETTERE AL GIORNALE

Ministro dei trasporti ma lei pensa gente?

Ospite abituale, fra le 14 e 15 di ogni giorno, c'è passaggio sopra alla nostra testa una pattuglia di grossi aerei «jumbo» (?) e altri. Quadrimotori, dal volo lento, dolorosamente rumoroso (gli orecchi!!!). Sfiorano le nostre case, tutto trema, impossibile parlarsi tanto più che tutti gli apparecchi amplificatori si devono spegnere. Lasciano di carburante (?) bruciato, puzzolente ed inquinante che appiccica a vetri e pareti. Naturalmente altri aerei fanno giorno e notte i loro comodi, nessuno interviene a prescindere dai nostri moccoli di indifesi.

Questo sudiciume e rumore prosegue... verso l'ospedale di Arona, verso la clinica di Veruno, verso l'ospedale di Borgomanero si preoccupa... a prescindere di pazienti e dei responsabili dei luoghi di cura. Ministro dei Trasporti, ci dica... Ha mai pensato alla gente? A quella che vive da secoli nei paesi viciniori di Malpensa... Vecchi, ammalati, oppure semplicemente gente che ha piene le scatole? Non ci raccontate favole, ormai siamo svezzati da tanti lustri di... bugie!!!
Antonio Fioramonti, C. Ticino

La Malpensa Duemila

Come cittadino esprimo mia soddisfazione per il compimento di opere pubbliche importanti per le varie province, siano esse ferroviarie autostradali, e per ultimo Malpensa Duemila. Penso bisogna vedere queste opere non solo come un disturbo ambientale, o inquinante, nel caso di Malpensa Duemila può il rumore, ma anche a Roma a Bergamo o Ginevra, gli aerei fanno lo stesso rumore quando atterrano e decollano. Le nostre zone hanno bisogno di sviluppo, di occupazione, e non di essere isolate dal resto mondo.
Omegna, lettera firmata

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 No Si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. ; **Gallate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.569; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; tel. 0321.77.79.00. tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; no: tel. 0323.92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323.60.705; **Orta:** 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel 0163.41.86.17; **Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari crl P.A. Gres tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA

ra: tel. 0321.62.60.00; 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16.

FARMACIE

A NOVARA: *Gorla*, lg. Buscaglia, tel. 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) a *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apert. con or. not. 8,45 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

: *Sguazzini*, Roma, 42 tel. 53.716.

Trecate: *Malnate*, Garibaldi, 4 71.263.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.

Marano *Fatigato*, p. Veneto, 1 tel. 97.66.64.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 89.144.

Cerruti, via Matteotti, (0322) 94.667.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 92.50.91.

Cassale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323) 80.132.

Domodossola: *Bogani*, Cavour, 7 (0324)

Pieve Vergonte: *Giusti*, Cicoletti, 13 (0324) 86.890.

: *Fabris*, via Protasio, 1 (0324) 89.178.

DA NON PERDERE

Grafologia

I segreti della scrittura

Sono aperte le iscrizioni master triennale grafologia con stessa impostazione didattica del corso di laurea breve istituito all'Università di Urbino. L'iniziativa Organizzato dalla Scg Torino è aperta a diplomati, laureandi, laureati e si articola in specialità. Informazioni allo 011/7708480-7070695. [r.l.]

Arci

Creativi a Verbania

Un di «scrittura creativa» viene promosso a partire di novembre dall'Arci Nuova Associazione a cura di Daniela Folco. Le iscrizioni sono aperte presso la sede dell'Arci in corso Coblanchi, 37 a Intra. [s. r.]

Filol

Attila nella poesia

La figura di Attila nella poesia germanica medievale è il tema dell'incontro di questa Circolo filologico . L'appuntamento è alle 21 nella saletta Barriera Albertina di largo Costituente. Relatrice la rpofessoressa Vittoria Dolcetti Co. L'ingresso è libero. [b. c.]

Incontri

«Leggere» una scultura

Come legge una scultura: è il tema dell'incontro di stasera alle 20,45 al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele e Novara. Relatrice della serata è Eliana Frontini. L'ingresso è libero. [b. c.]

Club

Correnti e il Soroptimist

Il Soroptimist Novara ospita stasera dalle 20 all'albergo Italia di via Solaroli il sindaco Gianni Correnti. Tema della relazione, «Novara: vivere insieme». [c. m.]

Letteratura

poesia di Montale

E' dedicato all'opera di Eugenio Montale l'incontro in programma oggi pomeriggio alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero. Relatore Giuliano Ladolfi. [m.g.]

Corsi

A lezione con Arcilogos

Inglese, francese, tdesco, russo, spagnolo: le lingue che si possono imparare con i proposti Arcilogos di Verbania. Gli incontri su due livelli: serali di avviamento alla conversazioni per adulti, pomeridiani per bambini e ragazzi. Informazioni Arci tel. 0323/402593. [p. cr.]

Salute

In forma con il training

Inizia domani alla sede del quartiere Nord, via Fara 39, il corso training autogeno, metodo di autodistensione da concentrazione psichica che permette la modificazione di situazioni psichiche e somatiche. L'orario va dalle 19,15 alle 20,15. [c. m.]

Tempo libero

gita con il Cai

Il Cai di Borgomanero organizza per domenica 25 ottobre una castagnata a Rastiglione Valduggia; il ritrovo è alle 11 alla trattoria due faggi di Rastiglione, dove si pranzerà alle 12,30. Le prenotazioni si effettuano ai numeri 0322/ 841622 - 843118. [m.g.]

I tanti cantieri aperti contemporaneamente hanno bloccato la viabilità

Tutti in fila tra Gozzano e Borgo

Giornate di code sulla statale e nelle città

BORGOMANERO. Viabilità nel [redacted] sulla statale tra Gozzano e Borgomanero. Domenica pomeriggio [redacted] è creata [redacted] coda lunga sei chilometri dovuta al grosso afflusso [redacted] turisti che rientravano dal lago d'Orta diretti verso l'autostrada ma anche ai numerosi cantieri che in questo periodo bloccano le due cittadine. Nella giornata di ieri gli intasamenti si sono ripetuti, anche a [redacted] della pioggia insistente che ha reso [redacted] più difficoltoso il traffico.

I problemi alla viabilità [redacted] anche all'interno dei due centri abitati. A Gozzano in questi giorni sono aperti due grossi cantieri stradali e, nonostante il lavoro [redacted] smistamento del traffico da parte della Polizia municipale, la circolazione è andata in tilt.

Sono infatti partite le opere di ampliamento del sovrappasso che supera la linea ferroviaria Novara-Domodossola [redacted] collega la statale al centro storico. In viale Parona è stato chiuso al traffico il crocevia che consente di dirigersi verso Invorio ed Arona. Anche in questo caso i disagi per il traffico sono notevoli.

Pioggia e cantieri aperti hanno mandato in tilt [redacted] viabilità tra Gozzano [redacted] Borgo

A Borgomanero la pioggia sta rallentando i lavori di completamento del cavalcaferrovia di via Arona. Sono già state sistemate le strutture in metallo del nuovo ponte, ma si deve [redacted] posare le «gettata» in cemento armato che dovrà «maturare» per ventotto giorni.

Il blocco di questi punti nevralgici della viabilità nelle due cittadine sta provocando code lunghissime agli automobilisti. E' stata di nuovo stata sollecitata l'Anas per realizzare in tempi rapidi il secondo lotto della tangenziale, mai così sospirata come in questo periodo. Sulle due statali, com'è stato illustrato in un recento convegno dei Lions, tra Borgomanero e Gozzano transitano ogni giorno 50 mila veicoli.

Fortunatamente non [redacted] sono verificati incidenti [redacted] rilievo. Solo sull'autostrada Voltri-Sempione, nel territorio di Gattico: due auto si sono scontrate, [redacted] tre feriti. Sul luogo è intervenuta la pattuglia della Polizia Stradale di Romagnano Sesia.

Marcello Giordani

«La litoranea sarà più sicura»

Dalla Regione arrivano 1800 milioni

ARONA. La Giunta regionale stanzierà [redacted] miliardo [redacted] milioni per la messa in sicurezza della statale del Sempione nel tratto da Arona a Baveno.

Lo ha comunicato all'onorevole Marco Zacchera - che aveva [redacted] presentato una interrogazione parlamentare - l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

L'intervento verrà finanziato con fondi europei e terrà conto dei numerosi incidenti stradali, anche mortali, che si [redacted] succeduti sulla statale stessa. Quindi opere di estrema importanza nei punti «critici» della litoranea, dalle famigerate curve della «Cavallini» tra Meina [redacted] Lesa, ai rettilinei di Belgirate e Stresa dove, per le cause più diverse, gli incidenti ormai non si contano più.

Segnaletica a parte, dovranno [redacted] riparati [redacted] in qualche tratto rifatti ex novo decine [redacted] muretti a lago che non offrono più alcuna garanzia di sicurez[redacted] per la loro ridotta altezza sia per per l'avvenuto crollo di parte degli stessi.

«E' una iniziativa opportuna - ha sottolinea Zacchera, deputato verbanese [redacted] An più volte protagonista di battaglie per migliorare l'intero assetto viario -, che va però collegata ad una progressiva riduzione del traffico dei Tir sulla litoranea, soprattutto nelle ore notturne, ed a severi controlli sulla velocità».

Richiamando altrettanti suoi interventi sull'Anas, Zacchera prende atto [redacted] piacere della sensibilità della Giunta regionale del Piemonte che ha portato avanti le pratiche [redacted] finanziamento ai lavori, insistendo comunque perchè la stessa Anas «provveda ad una più sollecita pulizia di scarpate e cunette, perchè è proprio nei giorni [redacted] pioggia che il pericolo è maggiore».

Un'esigenza, quella della manutenzione, sollecitata anche dai comuni rivieraschi e che ha portato a decise prese di posizione degli amministratori di Belgirate, Stresa [redacted] Baveno.

E' vero che, proprio il mese scorso, l'Anas ha effettuato una serie di lavori [redacted] questo tratto sfoltendo la vegetazione che si stava ormai rovesciando sulla corsia stradale e rimuovendo il terriccio che aveva [redacted] le tombinature. Ora questi nuovi interventi regionali dovrebbero porre rimedio ad altri disagi e pericoli facendo nettamente migliorare la situazione della viabilità sulla litoranea del lago Maggiore.

Dopo le violente polemiche che avevano accompagnato il transito dei mezzi pesanti, si [redacted] quasi persa la traccia dei camion [redacted] dei Tir che facevano da «tappo» al fluire delle auto.

L'autostrada collinare sta insomma assorbendo tutto l'ingombro di grossi veicoli commerciali che città a vocazione turistica come Arona, Meina, Lesa, Belgirate, Stresa e Baveno assolutamente [redacted] avrebbero più potuto tollerare.

Sandro Bottelli

Difficoltà per la messa in sicurezza della torre

Temporale ferma i lavori sul campanile a Oleggio

OLEGGIO. Il forte temporale di ieri mattina ha impedito la ripresa dei lavori sulla sommità del campanile che la scorsa settimana era stato colpito da [redacted] fulmine. Sabato il sindaco Colombo e il vice Bernasconi avevano [redacted] annunciato che, maltempo permettendo, le opere di [redacted] in sicurezza sarebbero proseguite tutta la settimana. Si è lavorato anche sabato e domenica. «Se verrà concluso il 'cerchiaggio' della cella campanaria entro venerdì - hanno detto gli amministratori - disporremo la revoca dell'ordinanza di inagibilità per la piazza [redacted] e i negozi. Va sottolineato che la posa degli anelli, del peso di 30 quintali l'uno, [redacted] la completa messa in sicurezza non [redacted] operazioni facili, richiedono [redacted] molta attenzione, a quaranta metri d'altezza. Con la pioggia non è possibile lavorare». Colombo e Bernasconi hanno precisato che [redacted] Comune ha la copertura assicurativa sui danni provocati da eventi atmosferici e i periti si sono già interessati: «Anche per le conseguenze provocate a terzi vedremo se si potrà procedere nel risarcimento, in particolare per la merce deperibile». [m. p. a.]

IN [redacted]

Borgo Ticino

La Lega raccoglie fi[redacted] contro la prostituzione

E' promossa nei centri del Medio Novarese dalla Lega Nord una raccolta di firme contro [redacted] fenomeno della prostituzione che riguarda la statale del Sempione, Comignago, la statale Novarese-Arona. [m. p. a.]

Borgomanero

Fioramonti è presidente della Società operaia

Gianni Fioramonti è il nuovo presidente della Società degli Operai. Subentra al professor Carlo Giustina. Vicepresidente [redacted] Oreste Biaggi, segretario Alessandro Barcellini. [m. g.]

Orta

[redacted]i è costituito il gruppo di preghiera «Padre Pio»

Si è costituito anche ad Orta un gruppo di preghiera intitolato [redacted] Padre Pio. Presieduto da Domenico Guarnori, si è riunito per la prima volta domenica. [m. g.]

Arona

Approvati all'unanimità tre progetti preliminari

Il Comune ha approvato all'unanimità tre progetti preliminari: una vasca Imof a Montrigiasco per l'allacciamento alla fognatura, i lavori al tetto della caserma dei vigili del fuoco [redacted] Mercurago e l'eliminazione dei torrioni del campo sportivo. [s. b.]

[redacted]o

Matrimonio italo-russo alla Madonna della Neve

Paolo Pastore, 32 anni, originario di Cureggio, editore [redacted] San Pietroburgo, ha scelto di sposarsi nella chiesa della Madonna della Neve con Svetlana Kisko, russa. [m. g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 Novembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Barberi Mario, Barberi Agostino, e Barberi Enrico per le quote [redacted] loro spettanza, [redacted] in:

LOTTO A:
COMUNE [redacted] PRATO SESIA
1) Porzione [redacted] fabbricato in [redacted] Garibaldi censita in C.T. alla partita 2910, F. 12 mapp. 277 - 631/2 - 631/3.
[redacted]) Porzione [redacted] fabbricato censita in C.T. alla partita 3340, Foglio 12, mapp. 283.
3) Fabbricato censito in C.T. alla partita 2166, Foglio 12, mappali 273 - 274 - 275/1 - 279.
4) Porzione di fabbricato censito in C.T. alla partita 3340 Foglio 12 mapp. 280 - 282.
5) Fabbricato rustico e tettoia con annesso terreno censiti in C.T. alla partita 4042, Foglio 12, mappali 289 - 561.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: LOTTO A: lire 59.200.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 17 Novembre 1998 depositando altresì la somma di lire 12.750.000 (di [redacted] lire 5.920.000 per cauzione [redacted] 6.650.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti [redacted] Credito con sportello [redacted] Novara.
4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [redacted] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30.
Novara, il 30/6/1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Verbania.
È richiesta una cultura [redacted] livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti [redacted] il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLITIME srl - Corso Cavour, 13 - Novara
Riferimento P.V.
oppure inviare un fax allo 0321/62.30.35
o telefonare allo 0321/61.31.76

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento NOBILE PIERINO & C. snc, nonche dei soci illimitatamente responsabili: [redacted] Pierino e Zanolti Franca - n. 2068 R.G. Fall.
Giudice Delegato dott.ssa Maria Serena Riccobono
Curatore dott.ssa Mariangela Veniani

Avviso [redacted] vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno [redacted] dicembre 1998 alle ore 12.15, avanti il Giudice Delegato,[redacted] procederà al 3° esperimento di vendita [redacted] incanto [redacted] un unico lotto) dei seguenti immobili siti nel Comune di Invorio, Via Monterosa n. 118.
• Edificio in [redacted] due elevazioni fuori terra composto da
- Appartamento di civile abitazione, collocato al piano primo, composto [redacted] tre [redacted] principali, une sono di accessori diretti. Dipendenze [redacted] esclusivo: terrazzo.
- Autorimessa collocata al [redacted] terreno.
- Locale di deposito/magazzino con una [redacted] di locali accessori tutti situati al piano terreno.
- Autorimessa collocata al piano [redacted].
- Appartamento di civile abitazione situato al piano primo e composto di cinque vani principali ed accessori indiretti. Dipendenze ad [redacted] esclusivo terrazzo coperto.
- Terreno di pertinenza.
INDIVIDUAZIONE CATASTALE:
Nuovo Catasto Edilizio Urbano:
Fg 18 mappale 553, sub 1/2/3/4/6
Nuovo Catasto Terreno
- Fg [redacted] mappale 114, superficie [redacted]. 1840 (terreno [redacted] pertinenza)
- Fg 20, mappale 604, prato - classe 2 - di are 10.20
Il tutto [redacted] è meglio descritto nella perizia del CTU, depositata presso [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
Il prezzo base dell'immobile è [redacted] lire 378.000.000.
La vendita viene effettuata [redacted] stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni servitù attive e passive, a corpo e non a misura, alle seguenti condizioni:
• le domande di partecipazione, redatte in carta legale devono essere presentate [redacted] presso [redacted] Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13.00 del giorno 7 dicembre 1998 allegando una [redacted] pari al 10% del prezzo base a [redacted] di cauzione, più il 20% del prezzo base, [redacted] titolo di presumibili spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania;
• la offerta [redacted] aumento non potranno essere inferiori a lire 2.000.000;
• l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dalla data [redacted] aggiudicazione;
• l'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile alla data di emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;
• tutte [redacted] spese inerenti la vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, [redacted] imposte e le tasse, esclusa l'I.N.V.I.M. sono a carico dell'aggiudicatario.
• Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, subito dopo la chiusura dell'incanto, verrà restituita [redacted] cauzione ed il deposito [redacted] le spese.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Curatore Dott.ssa Mariangela Veniani, [redacted] studio in Verbania, Viale Azari 80, tel. (0323)502255

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA
ES.n. 97/89
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 18 Novembre 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Vaione Pier Giorgio [redacted] Diana Maria Maddalena, siti in:
COMUNE [redacted] NOVARA - Viale Dante n. 47/D
Appartamento facente parte [redacted] complesso residenziale Novara Nord, distinto col n. 3, posto al 1° piano (II° F.T.) e composto da quattro vani più servizi: Annessa autorimessa e cantina al piano interrato.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 144.000.000;
2) Offerta [redacted] d'aumento lire 2.000.000;
3) Gli interessati [redacted] presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara [redacted] le ore 11.30 del giorno 17 Novembre [redacted] depositando altresì la [redacted] di lire 31.000.000 (di cui lire 14.400[redacted] per cauzione [redacted] lire 16.600.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve essere effettuato [redacted] assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale [redacted] PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da [redacted] di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 30/6/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

OMEGNA
Zona centrale, tranquilla, in palazzotto d'epoca, ottima conservazione, Lire 60.000.000 completo progetto [redacted]
MANSARDA autonoma mq. 70 circa.
Autorimessa.
Tel. 0323-866218

Importante gruppo ricerca per inserimento in zona Verbania - Novara
AGENTI O PROCACCIATORI
anche prima esperienza
Si garantisce preparazione a carico della società. Richiesto: dinamismo, predisposizione ai rapporti umani e doti organizzative
Guadagno iniziale 2.000.000 + provvigioni
Tel. 0322/84.64.10

Impresa edile cerca
CAPI SQUADRA E OPERAI SPECIALIZZATI
per cantieri in provincia di Verbania [redacted] Novara.
Lasciare messaggio sulla segreteria telefonica o fax al 0323/46.521

La SELLING STUDIO
[redacted] Novara ricerca
COLLABORATORI/TRICI
per promuovere ad aziende ed [redacted] commerciali il viaggio come strumento di promozione.
Interessante trattamento economico.
Tel. 0321/35696 - Fax 0321/399208

[redacted] Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

BIGBULL
Live Music [redacted] - Bowling - Omegna
Per prossima apertura seleziona ambosessi per
SERVIZIO AI TAVOLI, BARMAN, CAMERIERI
Per [redacted] colloquio telefonare ai [redacted] (Andrea), 0330/352507 (Dario).

ECONOMICI

[redacted]
laureato [redacted] lavoro [redacted] dirigente nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte province di Verbania Vercelli Novara Cuneo Alessandria. Tel. 0335. 272. 782.

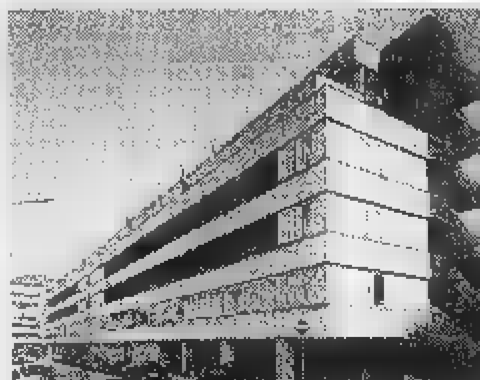
TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI [redacted] SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
A GRANDE RICHIESTA FINO AL 31 OTTOBRE
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per

AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE	L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA	L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE	L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt.5	L. 1.190.000

3 ANNI DI GARANZIA
inoltre...
OPERAZIONE CASA SICURA
Possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per [redacted] Vostre più svariate esigenze [redacted] prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo con telecamere a cavo e senza cavo.
Per ulteriori informazioni
0121/51.040

TRIBUNALE DI VERBANIA
Fallimento Impresa figli di Vittorio Tadini di Geom. Gabriele Tadini e C. S.n.c.
R.G. Fall. n. 1899 - Cron. n. 1127
[redacted] NOTO
che il giorno [redacted] novembre 1998, alle ore 12.15, dinanzi al Giudice Delegato del [redacted] in epigrafe, Dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita in distinti lotti [redacted] seguenti beni immobili, situati nel Comune di Stresa, Via Selvalunga n. 4, nell'edificio condominiale denominato "Sant'Ambrogio":
Lotto A
un appartamento al piano terreno, già adibito ad ufficio, di c.a. [redacted] 105, oltre a c.a. mq. 13 di balcone, oltre a cantina.
Detto appartamento risulta così identificato in catasto:
CT - fg. 14, mappale 134, di originarie are 18,63 - frazionamento n. 103471/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984.
NCEU - precensito alla partita n. [redacted], fg. 14, mappale 259/8, con cantina al p. 25.
Lotto B
un'autorimessa al primo piano interrato di c.a. mq. 52.
Detta autorimessa risulta così identificata in catasto:
CT - fg. 14, mappale 134, di originarie are 18.63 - frazionamento n. 103471/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984.
NCEU - precensito alla partita n. 1946, fg. 14, mappale 259/42.
Lotto C
un magazzino al secondo piano interrato di c.a. mq. 274.
Detto magazzino risulta così identificato in catasto:
CT - fg. 14, mappale 134, di originarie are 18.63 - frazionamento n. 103471/84 UTE Novara del 31 dicembre 1984.
NCEU - precensito alla partita n. 1946, fg. 14, mappale 259/43.
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai [redacted] prezzi base:
- il lotto A a L. 110.000.000 (centodiecimili[redacted]);
- il [redacted] B a L. [redacted] (ventunomilioni cinquecentomila);
- il lotto C a L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni);
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno 24 novembre 1998, specificando chiaram[redacted] il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo [redacted] di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 (duemilioni) per il lotto A, a L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto B ed a L. 1.000.000 (unmilione) per il lotto C
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero p[redacted], [redacted] alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione o di p[redacted]e, eventualmente, la differenza [redacted] cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore [redacted] Avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV aprile n. 50, tel. 0323/401217.
Verbania, 18 luglio 1998
IL COLL. DI CANCELLERIA
Sergio Arpala

hotel la bussola
CENTRO CONGRESSI
RISTORANTE
★ ★ ★ ★



La Direzione dell'**Hotel La Bussola** è lieta di informarVi che il proprio ristorante, l'**"Ustaria Nuaresa"**, ha ripreso ad offrire tutti i sabato sera, le sue ormai conosciute e richiestissime serate con **Menù [redacted] Degustazione**, musica dal vivo [redacted] tanta ... tanta voglia di stare bene insieme.
Chi ci conosce già lo [redacted].
Per chi non ci conosce ancora ...
... è arrivato il momento!!

PER PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI
Novara - Via Boggiani, 54
Tel. (0321) 45.08.10 (5 linee r.a.) - Fax (0321) 45.27.86

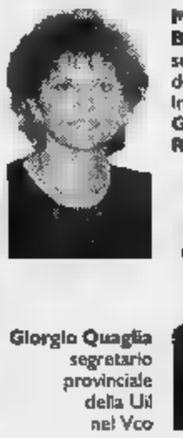
Commenti e reazioni alle «provocazioni» di Ravasio

«Il Vco resti in Piemonte come provincia autonoma»

DOMODOSSOLA. Le provocazioni del presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio alla conferenza degli Stati Generali del Piemonte che si è svolta alla «Fabbrica» di Villa sono al centro di discussioni e commenti. Le ha apprezzate il senatore Marco Preioni che è alla testa del comitato per il passaggio del Vco alla Lombardia. «Il richiamo alle radici storiche e culturali dell'Ossola e del Verbano mi è parso opportuno - ha dichiarato il parlamentare - anche perchè mi risulta che la Regione stia promuovendo corsi di lingua piemontese, intendendo con ciò il dialetto che si parla a Torino, Asti e in altre province. Un'iniziativa che non sarebbe certo capita dalla popolazione del Vco, abituata a esprimersi con un parlata spiccatamente Lombarda».

Ma Ravasio si è anche lasciato andare a considerazioni sulle difficoltà della provincia del Vco apertamente criticate da Gianni Motetta, che aveva presieduto l'assemblea costituente del nuovo Ente. «Non si può venire a dire che la provincia mi è caduta addosso - ha dichiarato Motetta - c'è stata una lunga e difficile battaglia per l'autonomia amministrativa del Verbano-Cusio-Ossola. L'Assemblea costituente aveva anche saputo gettare le basi per una proficua collaborazione fra le diverse realtà territoriali, sarebbe bastato seguire il lavoro già fatto per avere risultati migliori». «Oggi - prosegue Motetta - la battaglia continua per la provincia autonoma: non vedo come si possa ignorare il grande dibattito nazionale sulle forme di autogoverno locale. Credo che una provincia autonoma del Vco nell'ambito di una più generale autonomia del Piemonte debba comunque rappresentare un momento di coesione e non di divisione nell'ambito della Regione».

Alla conferenza di Villa era presente anche la professoressa Franca Olmi, che ha presieduto il comprensorio del Vco prima della nascita della provincia e dopo le affermazioni di Ravasio, ha rilasciato una dichiarazione altrettanto stizzita. «I 60 Comuni rappresentanti nel comprensorio avevano votato all'unanimità per la provincia del Vco- ha ricordato Franca Olmi- c'erano state semmai divergenze sul capoluogo ma mai sull'autonomia amministrativa».



Franca Olmi, presidente del Comprensorio del Verbano Cusio Ossola

Gianni
ex presidente dell'Assemblea costituente per la Provincia del Vco

Giorgio Quaglia segretario provinciale della Uil nel Vco

Maria Paola Bisoglio, segretario della Cisl nel Vco In alto, **Giuseppe Ravasio**

Riserve sull'andamento della conferenza di Villa sono venute anche dai Sindacati. «Un'assise interessante - ha detto Maria Paola Bisoglio, segretaria della Cisl del Vco - ci aspettavamo francamente di più. I temi centrali per la nostra provincia di confine, trasporti, ambiente, assetto del territorio, turismo, occupazione e sviluppo non sono stati oggetto di confronto. Anche i problemi legati al decentramento non sono stati trattati».

«Non solo il Vco ma tutto il Piemonte ha problemi di identità- sostiene il segretario della Uil del Vco Giorgio Quaglia - in realtà la nostra Regione sta perdendo colpi su tutti i fronti. E il Vco, già in difficoltà, non può che risentire di questa situazione».

Di «occasione persa per un confronto sui grandi temi generali, a cominciare dai trasporti e dalle comunicazioni internazionali» parla anche il segretario della Cgil del Vco Lucio Reggiori. «Forse l'appuntamento non è stato adeguatamente preparato - ha detto - si sarebbe comunque dovuto dare voce alle istanze locali che invece non hanno avuto spazio. Si è andati avanti fra sterili provocazioni e richiami storici».

Adriano Velli

In tribunale due cugini di Varallo Pombia

Tentata estorsione solo una condanna

VERBANIA. Il giudici del tribunale hanno condannato ad un anno e 8 mesi di reclusione (pena sospesa), Carmelo Nistu, che doveva rispondere di tentata estorsione ai danni del commerciante aronese Franco Caserta. Assolto invece 'perchè il fatto non sussite' il coimputato Francesco Caserta, cugino di Franco. I fatti al centro del processo risalgono al 1994 quando, secondo l'accusa, Nistu e Francesco Caserta - entrambi di Varallo Pombia - avrebbero intimidito a più riprese il commerciante a fini estorsivi. Entrambi gli imputati, difesi dagli avvocati novaresi Giuseppe Ruffier e Fabrizio Cardinali, erano presenti ieri in aula quando il pm Fabrizio Argentieri ha richiesto per ciascuno la condanna a 3 anni e 8 mesi di reclusione e 8 milioni di multa. [a. r.]

Atteso Di Pietro per un incontro

«L'Italia dei valori» è già attiva nel Vco

VERBANIA. Si è ufficialmente costituito nel Vco il circolo territoriale del movimento «L'Italia dei Valori» del senatore Antonio Di Pietro. «Diritto al lavoro, rispetto della legalità. Bipolarismo e maggioritario» sono le parole d'ordine con cui il movimento intende operare anche in zona. «Lavoreremo ad un tavolo politico comune dell'Ulivo nel territorio sta avvenendo al coordinamento nazionale - dice la responsabile provinciale Vittoria Albertini -, per proseguire e rafforzare la fase delle riforme, restituendo dignità e prestigio alla politica». Di Pietro sarà presto anche a Verbania per un incontro con i promotori del circolo. Tutti coloro che desiderano prendere contatti o avere informazioni possono telefonare al numero 0347-7762727. [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Tradini Franco
R.G. Fall. n. 1899 - Cron. n. 1123

che il giorno 25 novembre 1998, alle ore 12.15, dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, Dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili:
Lotto A in Comune di Stresa, Via Selvalunga n. 8:
- quota indivisa della metà di un edificio a due piani, composto da piano terreno di c.a. mq. 94, primo piano di c.a. mq. 94, balcone di c.a. mq. 4, con terreno di pertinenza di c.a. mq. 524.
Detto immobile risulta così identificato in catasto:
NCT - Partita n. 1 - Aree di enti urbani e promiscui
- fg. 14, mappale 252, ente urbano di are 2,00;
- fg. 14, mappale 253, ente urbano di are 0,25;
- fg. 14, mappale 255, ente urbano di are 0,85;
NCT - Partita n. 3332
- fg. 14, mappale 252, frutteto di are 1,68, cl. 1 RD L. , RA L. 2268;
- fg. 14; mappale 254, seminativo arborato di are 1,40; cl. 1, RD L. 1820, RA L. 1960;
NCEU - Partita n. 1418
- fg. 14, mappale 133, Via Vecchia per Gignese, P.T.-1, C/2, cl. 3, mq. , RC L. .
Lotto B in Comune di Stresa, Viale Siemens, nell'edificio condominiale denominato "San Luigi":
- quota indivisa della metà di un appartamento al piano terreno di c.a. mq. 90, con balcone di c.a. mq. 26, oltre a cantina al piano seminterrato di c.a. mq. 6.
Detto appartamento con cantina risulta così identificato in catasto:
CT - fg. 14, mappali 131 (già 131/a), 205 (già 205/a), 210 (già 210/a), 251, (già 126/c).
NCEU - Partita n. 1858
- fg. 14, mappale 131/3, Via Siemens, P.T. - 1S, cat. A/3, cl. 3, vani 5, RC L. .
Lotto C in Comune di Verbania, località Mergozzo:
- quota indivisa della metà di n. 2 terreni adiacenti posti nella Regione Agraria n. 7, Montagna del Verbano Occidentale di complessivi mq. catastali 6.460. Detti terreni risultano così identificati in catasto: NCT
- fg. 11, mappale 36, bosco ceduo di are 27,37, cl. 1, RD L. 3.264, RA L. 1368 Coerenza: ad est, mappale 44, a sud, strada; ad ovest, mappale 37;
- fg. 11, mappale 44, bosco ceduo di are 37,23, cl. 1, RD L. 4.467, RA L. 1.861.
Coerenze: ad est, mappale 111; a sud, strada; ad ovest, mappale .
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base:
- il lotto A a L. 77.000.000 (settantasettemilioni);
- il lotto B a L. 61.000.000 (sessantunomilioni);
- il lotto C a L. 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila).
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno 24 novembre 1 specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 (duemilioni) per i lotti A e B ed a L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto C.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore Fallimentare Avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV aprile n. 50, tel. 0323/401217.
Verbania, 15 luglio

IL COLL. DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Tadini Gabriele
R.G. Fall. n. 1899 - Cron. n. 1122
SI RENDE NOTO

che il giorno 25 novembre 1998, alle ore 12.15, dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, Dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili:
Lotto A in Comune di Stresa, Via Selvalunga n. 8:
- quota indivisa della metà di un edificio a due piani, composto da piano terreno di c.a. mq. 94, primo piano di c.a. mq. 94, balcone di c.a. mq. 4, con terreno di pertinenza di c.a. mq. 524.
Detto immobile risulta così identificato in catasto:
NCT - Partita n. 1 - Aree di enti urbani e promiscui
- fg. , mappale 133, ente urbano di are
- fg. 14, mappale 253, ente urbano di are 0,25;
- fg. , mappale 255, ente urbano di are 0,85;
NCT - Partita n. 3332
- fg. 14, mappale 252, frutteto di are 1,68, cl. 1 RD L. 2604, RA L. 2268;
- fg. 14; mappale 254, seminativo arborato di are 1,40; cl. 1, RD L. 1820, RA L. 1960;
NCEU - Partita n. 1418
- fg. 14, mappale 133, Via Vecchia per Gignese, P.T.-1, C/2, cl. 3, mq. 52, RC L. 109.200.
B in Comune di Stresa, Viale Siemens, nell'edificio condominiale denominato "San Luigi":
- quota indivisa della metà di un appartamento al piano terreno di c.a. mq. 90, con balcone di c.a. . 25, oltre a cantina al piano seminterrato di c.a. mq. 6.
Detto appartamento con cantina risulta così identificato in :
CT - fg. 14, mappali (già 131/a), 205 (già 205/a), 210 (già 210/a), 251, (già 126/c),
NCEU - Partita n. 1858
- fg. 14, ppale 131/1, Via Siemens, P.T. - 1S, cat. A/3, cl. 3, vani 5, RC L. 600.000.
Lotto C in Comune di Verbania, località Mergozzo:
- quota indivisa della metà di n. 2 terreni adiacenti posti nella Regione Agraria n. 7, agna del Verbano Occidentale di plessivi mq. catastali 6.460. Detti terreni risultano così identificati in catasto: NCT
- fg. 11, mappale 36, bosco ceduo di are 27,37, cl. 1, RD L. 3.264, RA L. 1368 : ad est, mappale 44, a sud, strada; ad ovest, mappale 37;
- fg. 11, mappale 44, bosco ceduo di are 37,23, cl. 1, RD L. 4.467, RA L. 1.861.
Coerenze: ad est, mappale 111; a sud, strada; ad ovest, mappale 36.
CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base:
- il lotto A a L. 77.000.000 (settantasettemilioni);
- il lotto B a L. 61.000.000 (sessantunomilioni);
- il lotto C a L. 5.200.000 (cinquemilioniduecentomila).
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso codesta Cancelleria entro le ore 13 del giorno 24 novembre , specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una parti al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento potranno inferiori a L. (duemilioni) per i lotti A e B ed a L. 500.000 (cinquecentomila) per il lotto C.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
- Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore Fallimentare Avv. Arnaldo Bertolini, con studio in Verbania, via XXV aprile n. 50, tel. 0323/401217.
Verbania, luglio 1998

IL COLL. CANCELLERIA
Sergio Arpaia

COMUNE DI NIBBIOLA
Provincia di Novara - U.S.L. 13
Avviso di deposito del progetto definitivo della variante n. 2 del P.R.G.C.
Richiamati gli artt. 16 e 17 della legge reg.le n. 56 del 5/12/77 e successive modifiche e integrazioni.
gli atti riferentesi alla variante n.2 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottati in via definitiva mediante le deliberazione consiliare n.24 del 29/9/1998, diventata esecutiva ai sensi di legge, rimarranno depositati presso gli Uffici com.li e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio la durata di 30 giorni consecutivi alla data del presente avviso
Ai sensi art. 15 comma 8° della reg.le 5/12/77 n 56 e successive modifiche ed integrazioni i suddetti atti a disposizione del pubblico che può così prenderne visione
Nibbiola 20/10/1998
IL SEGRETARIO COM.LE Gabrio Mambrini — IL SINDACO Rubini Giuseppe

COMUNE DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto del Bando di gara mediante pubblico incanto.
Oggetto: Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Agogna.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 37.121.848 (lire trentasettemilioncentoventiumilaottocentoquarantotto) oltre Iva.
È richiesta l' alla C.C.I.A.A
Termine di presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 10 Novembre presso il municipio di Borgomanero
Il pubblico incanto si terrà alle del giorno 11 Novembre presso il municipio di Borgomanero.
Il bando relativo al presente è disponibile la Direzione Tecnica Comunale - Sezione Lavori ci, Tel. 0322/837746/5/4 - Fax 0322/845206 durante gli orari d'ufficio o al sito INTERNET: HTTP:\\WWW.COMUNE NERO.NO.IT
Borgomanero, li 13.10.1998
IL DIRIGENTE
Arch. Pellegrinani Graziano

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Villa S. Remigio
28922 Verbania Pallanza (VB)
Tel. 0323/518533-Telefax 0323/557236
Avviso di g e
La Provincia del Verbano Cusio Ossola intende provvedere, con ricorso alla procedura accelerata, all'appalto del servizio di ristorazione dei dipendenti provinciali con fornitura di buoni pasto mediante licitazione privata.
La domanda di partecipazione redatta in bollo pervenire al Servizio Economato - Provincia del Verbano Cusio Ossola, Villa San Remigio, Verbania Pallanza entro le ore 12 del giorno 06.11.98.
Il bando di gara, ed estratto integrale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, il capitolato reperibili presso il Servizio Economato questa Amministrazione.
Durata della fornitura: giorni 731 (anni 2)
Valore presunto L. .000.000 IVA compresa
Il bando integrale è inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali CEE in data 14.10.98.
Verbania li, 14
IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Rag. ele Caccia

COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROV. DI NOVARA
IL RESPONSABILE DEL
vista la L.R. 5-12-1977 n° 56 s.m.i.
vista la circolare n° 16/URE del 18-07-1988 esecutiva a norma di Legge mediante la quale si procedeva
VISTA la Deliberazione del C.C. n° 16 08-05-1998 esecutiva a norma di legge mediante la quale si procedeva all'approvazione delle Varianti al Piano Regolatore Generale
RENDE NOTO
Che Deliberazione C.C. n° 21-09-98 è stato approvato lo studio geologico - tecnico di supporto alle Varianti di P.R.G.C.
Copia della suddetta deliberazione e copia degli atti relativi depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, libera visione, dalle ore 9.00 alle 13.00, a decorrere giorni 14-10-1998 giorni consecutivi.
Bellinzago Novarese, 12-10-1998.
IL RESPONSABILE SERVIZIO
Battioni Geom. Vito

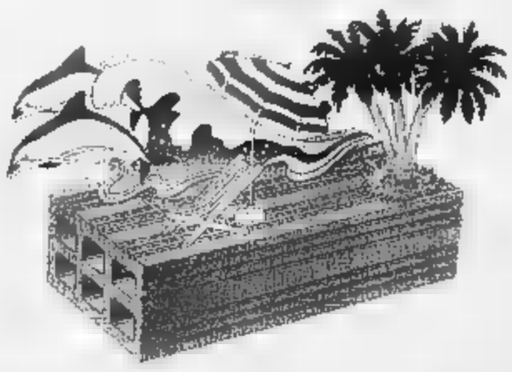
ORNAVASSO
In palazzina, nuova costruzione, vendiamo, signorile, personalizzabile, **autonoma**
di tre ampi e servizi. Cantina,
Tel. 0323-868178

Omegna
Centro INVESTIMENTO!
A Lire 450.000 mensili
vendiamo, rinnovato
autonomo
con cucina e bagno. Terrazzo. Cantina. Portico.
0323-866201

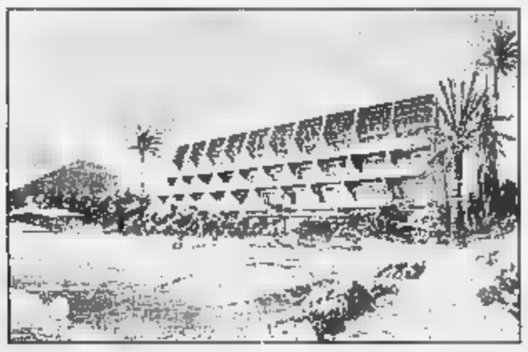
TRIBUNALE NOVARA
Fallimento Cascina Laura sas
Lunedì 26 ottobre alle ore 10.00 in Casaleggio - Via Adua 5 presso il luogo della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara provvederà alla vendita all'asta pubblica a prezzi di perizia ridotti del 40% di
trattore Steiger Caterpillar, Mietitrebbia Laverda, Trinciapaglia Gimac, tosaerba, seminatrice Gaspardo, rotofalce, Livellatrice,aratri, battitore, botte carrellata, trapani, motopompa, saldatrici, banchi lavoro, ecc.
Stabilimento per la lavorazione ortaggi.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara
telef. (0321) 628678

Il piacere e la ragione.

Nessuna commissione di acquisto.

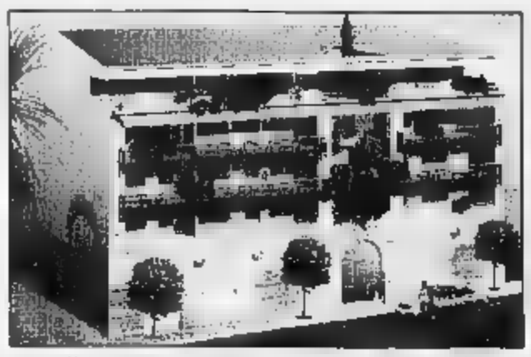


Acquamarina.
Villeneuve Loubet



Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence).
Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!

Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.



Beach Palace.
Cannes

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

Progetti firmati Sagor

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione.

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Nella Corniche fleurie appartamenti in piccola consegna da F.Fr. 255.000 **Rendita locativa garantita 8,4%**

Si affretti a telefonare. Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica153/d - 10134 Torino o via Fax allo011.304.20.08
Desidero ricevere informazioni su:
Nome.....
Via.....Cap.....
Città.....Tel.....

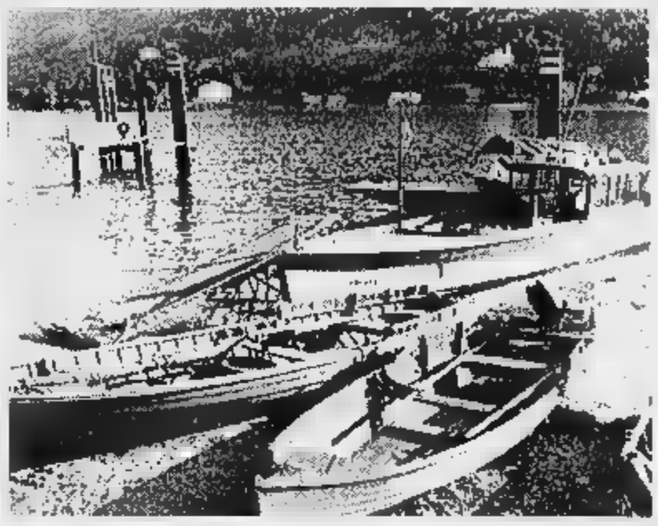
Tredici ex dirigenti dell'Enichem compariranno in giudizio il 4 dicembre

Ddt, cinque Comuni parti offese

Ci sono anche le associazioni ambientaliste

VERBANIA. Rimane per ora stretto il riserbo della Procura della Repubblica sull'identità delle tredici persone [illegible] in giudizio davanti al pretore per l'inquinamento da Ddt del lago Maggiore. La prima udien[illegible] del processo è già stata fis[illegible] per il prossimo [illegible] dicembre con inizio alle [illegible] nove.
Gli imputati - tutti ex dirigenti dell'Enichem di Pieve Vergonte ed attualmente collocati in pensione - sono chiamati a rispondere di «violazione reiterata della legge Merli e Merli bis, danneggiamento aggravato e continuato in [illegible] in relazione a periodi complessivamente compresi tra il 1980 ed il '96 anno quest'ultimo in cui il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi aveva disposto la cessazione della produzione di Ddt. Come si ricorderà il «caso Ddt» era esploso nel giugno '96 in seguito a diverse segnalazioni di autorità competenti della vicina Svizzera e precise denunce di associazioni ambientaliste quali Legambiente Piemonte e Circolo Verbano, Verdi e Italia Nostra. La magistratura verbanese aveva subito aperto un fascicolo contro ignoti mentre successive indagini dei carabinieri del Noe (nucleo operativo ecologico) di Milano [illegible] condotto, agli inizi del '97, sulla pista Enichem Partecipazioni srl, azienda già facente parte del gruppo Sir - Rovelli e successivamente del gruppo Eni. Poco più di un anno fa il polo chimi[illegible] è stato acquistato dalla multinazionale belga Tessenderlo che ha così consentito a duecento dipendenti di mantenere il loro posto di lavoro.
La Procura verbanese contesta essenzialmente agli imputati - due soltanto [illegible] residenti nel Vco mentre gli altri risultano residenti in Lombardia, Emilia, Lazio e Sardegna - di non aver provveduto nell'ambito delle loro mansioni ad evitare che continui scarichi di acque di produzione dello stabilimento finissero nel torrente Marmazza, nel fiume Toce ed alla fine nel lago Maggiore.
Come parti offese al processo [illegible] citati i comuni di Baveno, Stresa, Verbania, Oggebio e Lesa, Legambiente Piemonte e Circolo Verbano, Cooperativa pescatori professionisti del Lago Maggiore e Ministero dell'Ambiente, oltre a Provincia del Vco e Regione Piemonte.

Aristide Ronzoni



Gli imputati sono accusati di non aver impedito gli scarichi di Ddt nel lago Maggiore

IN BREVE

Verbania

Mottini e Savoia passano a Forza Italia

Gianmauro Mottini, consigliere provinciale del Ccd, ed Ermanno Savoia, g[illegible] segretario di Rinnovamento Italiano del Vco, entrambi ossolani, [illegible] passati a Forza Italia. L'annuncio ieri a Verbania in una conferenza stampa. [a. r.]

Domodossola

Denunciati dalla polizia per spaccio di droga

Due ossolani sono stati denunciati dalla polizia per spaccio di droga. A.R., 16 anni, domese, è stato sorpreso in [illegible] marijuana; A.S., [illegible] anni, di Crevola, è stato fermato con eroina davanti al centro tossicodipendenze dell'Ospedale. [re. ba.]

[illegible]

In [illegible] contromano ritirato la patente

I carabinieri hanno ritirato la patente ad un albanese di 40 anni che, probabilmente ubriaco, ha percorso contromano la superstrada tra Villadossola e Domodossola, causando anche un incidente. I conducenti delle due auto coinvolte hanno riportato ferite [illegible] gravi. [re. ba.]

Aiutiamo il vostro lavoro a girare nel verso giusto.

Programma TE.M.A.

La linea telefonica al servizio degli artigiani.
[illegible] oggi essere informati [illegible] è più una grande impresa. Con una semplice telefonata vi metterete in linea su agevolazioni, finanziamenti, innovazioni tecnologiche e su tutte le indicazioni capaci [illegible] fornire nuovi punti di forza alla vostra attività.

Numero Verde 167 - 549222
www.tagliacarne.it/tema

Ministero Industria, Commercio e Artigianato
ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE per la promozione della cultura economica
T.E.M.A. INNOVAZIONE E MERCATO NELL'ARTIGIANATO

ORNAVASSO
Cedesi,
LICENZA EDICOLA,
altre varie tabelle.
Per informazioni
Tel. 0323-866201

LAGO D'ORTA
ARMENO
A due passi dal centro, in zona residenziale, vendiamo
VILLINO [illegible] piano
con ampio cantinato e garage
[illegible] circostante mq 1300 circa
Tel. 0323-865218

GRAVELLONA TOCE
[illegible], tranquilla, vendiamo, recente
VILLETTA indipendente
[illegible] giardino
Piano unico, mansarda, portico e autorimessa
[illegible]. 0323-866218

Sabato sera alla marcia per il bimbo croato

Tra fiaccole e palloncini Omegna pensa a Jasmin

Sul lungolago hanno sfilato [illegible] cittadini con il sindaco e consiglieri comunali. Numerosi erano i bambini che hanno letto messaggi d'amicizia per Jasmin

OMEGNA. Oltre trecento persone, compresi il sindaco di Omegna e diversi esponenti del Consiglio comunale omegnese, hanno partecipato sabato sera alla fiaccolata per Jasmin, il bambino croato che [illegible] quasi un anno si trovava ad Omegna e che da tre settimane invece è ospite [illegible] un centro di accoglienza. Alla marcia hanno partecipato anche Fulvio Ardizzi, campione [illegible] mondo di sci d'erba, Stefano Basalini, Campione del Mondo [illegible] canottaggio e Federica Primatesta campionessa europea di sci nautico; non c'era, assente giustificata perchè impegnata [illegible] la nazionale, la campionessa di volley Eleonora Lo Bianco. Molti i bambini e i compagni di scuola che prima del lancio di palloncini hanno letto messaggi di affetto verso il loro compagno [illegible] scuola. Alla fiaccolata c'era anche Fran[illegible] Cozzi, pastora della chiesa valdese e don Modesto Flatini, della Caritas. [v. a.]

Baveno

Ruspista [illegible] dopo la rissa con i poliziotti

BAVENO. Rimane in carcere in attesa della convalida delle misure cautelari, Giovanni Carè, 39 anni, residente in fra[illegible] Oltrefiume, arrestato dalla polizia sabato poco dopo le 21 al termine di una colluttazione [illegible] gli agenti di due pattiglie della Volante e una della Mobile. E' stato denunciato per oltraggio, lesioni, resistenza e violenza. L'uomo, addetto alle manovra di escavatori in un'azienda locale, aveva avuto un violento litigio con la convivente. [illegible] era poi allontanato da casa portando con sè la figlia della donna che [illegible] tentato di impedirglielo. Il frastuono della lite aveva indotto i vicini a richiedere l'intervento del 113. Giovanni Carè, dotato di forza fisica eccezionale, aveva reagito con impeto ai vani tentativi dei poliziotti di ricondurlo alla calma. Al termine [illegible] una furibonda rissa era stato ammanettato e condotto in carcere. Un ispettore di polizia ha riportato ferite guaribili in 60 giorni mentre altri sei agenti [illegible] rimasti contusi. [a. r.]

GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **LOMELLINA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

LOMELLINA centro commerciale

Aut. Min. RC.

FINO AL 7 NOVEMBRE 1998
RISERVATO AI POSSESSORI DI P.IVA
FAI IL PIENO...

...DI CONVENIENZA

IL PIÙ C+C AL DIESEL BUONI BENZINA FINO AD UN VALORE DI £. 533.000 E OLTRE.

* VEDI REGOLAMENTO INTERNO AL PUNTO VENDITA

C+C Cash and Carry

BIELLA - via Cossato, 62/bis
Tel. 015/849.34.21
VERCELLI - via Trento, 8
Tel. 0161/21.33.34

Aut. Min. Rich.

Esauriti in blocco 500 abbonamenti, la rassegna di Intra raddoppia

Metti una sera-bis al cinema

Da oggi altri posti per [redacted] 23 film al «Sociale»

VERBANIA. Il regalo più bello per festeggiare i suoi dieci [redacted] di attività «Metti una sera al cinema», la rassegna promossa dal Cinecircolo Don Bosco con [redacted] «Sociale» [redacted] Intra, lo ha ricevuto dal pubblico.

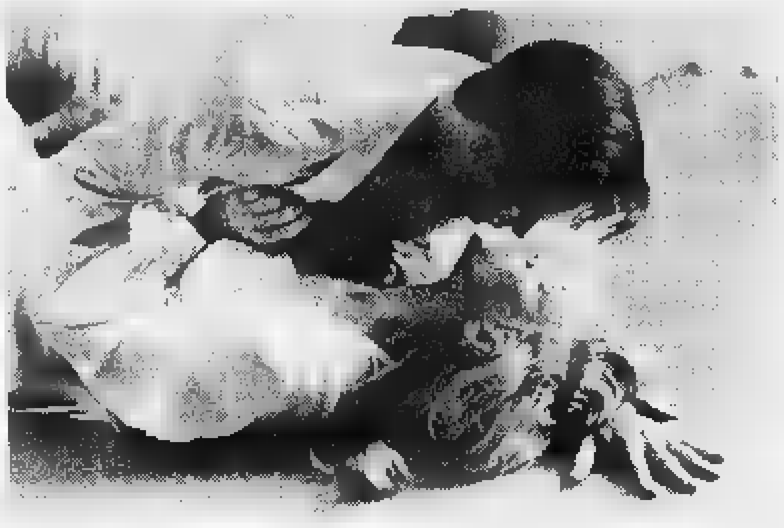
Al termine della serata inaugurale delle proiezioni [redacted] la «La vita è bella» di Benigni, mentre [redacted] stati staccati complessivamente ben 500 taglian[redacted] d'abbonamento.

In considerazione che il Cine[redacted] Teatro Sociale di Intra dispone di [redacted] posti e, cinquanta sono messi in vendita singolarmente sera per sera, gli organizzatori hanno deciso di dare il via [redacted] una seconda campagna di abbonamenti, con tessere offerte sempre al costo di 46 mila lire per le 23 pellicole in programma. Ci saranno così due proiezioni: la prima [redacted] inizio alle 20,45 [redacted] la seconda immediatamente dopo.

Sui nuovi tagliandi d'abbonamento [redacted] stampigliata la riservazione per il secondo spettacolo al fine di evitare confusioni [redacted] affollamenti alla prima proiezione. Il costo dei singoli biglietti rimane sempre fissato a [redacted] mila lire. Le nuove tessere d'abbonamento si potranno acquistare già da stasera, prima della proiezione del film «L. A. Confidential» di Curtis Hanson: film d'azione americano prodotto nel 1997.

Il grande successo di pubblico riscontrato dalla rassegna intrese è anche dovuto all'indefinita situazione dello storico Cineforum di Pallanza.

Il Cinema Sociale di Pallanza, sede della programmazione, sta ultimando i lavori [redacted] rifacimento del locale che accoglierà due sale. [redacted] pochi giorni è stata aperta la prima sala, la seconda e più spaziosa con 340 posti disponibili non è stata ancora ultimata. Questa situazione d'attesa ha creato delle difficoltà organizzative al Cinecircolo pallanzese che prenderà una decisione definitiva nella prossima settimana. **[p. cr.]**



Scena da «L. A. Confidential», la pellicola che stasera inaugura il cineforum a Intra

[redacted]

Borgomanero

Rassegna al via con Woody Allen

BORGOMANERO. Prende il via stasera il cineforum del circolo «Vincet Vega», al cinema Nuovo di via IV Novembre.

Il primo titolo della rassegna «La grande illusione» è «Harry a pezzi», una delle opere più belle [redacted] Woody Allen. La prossima settimana sarà la volta [redacted] «Big fish», di Stephan Schwartz. La manifestazione si concluderà il quattro di maggio con «Strade perdute», un film di David Lynch, interpretato da Bill Pullman.

Gli spettacoli, che sono organizzati in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, iniziano alle 21,15. Il costo dell'abbonamento ai ventiquattro films [redacted] di 80 mila lire. Il prezzo del biglietto [redacted] ingresso [redacted] per ogni singolo spettacolo è di otto mila lire. **[m.g.]**

Galliate, Kosentino stasera, poi De Marchi e Sgrilli

Il cabaret di martedì torna al «Flight Cafè»

GALLIATE. Riprendono gli appuntamenti del martedì «ridanciano» al «Flight Cafè» di piazza Tricolore. Al via da stasera la nuova rassegna [redacted] cabaret che porterà nel locale galliatese tantissimi comici già noti al grande pubblico e altri... sulla rampa di lancio.

L'anno scorso la kermesse riscosse ottimi consensi, tanto che la direzione del locale ha deciso di tornare [redacted] riaprire il palco del «Flight» ai [redacted] della risata.

Si parte stasera con Sergio Kosentino, già autore di Mandy Mandy, Patrizia Rossetti e tanti altri. Il comico è noto per le sue apparizioni al varietà televisi[redacted] per eccellenza degli Anni Ottanta, «Drive In», [redacted] più di recente è stato ospite [redacted] «Quelli che il calcio» [redacted] «Fantastico» [redacted] Rai Uno. Kosentino si è anche lanciato nella musica fondando una rock band, più precisamente una rock band, chiamandola «Kosentino Rock e i suoi fratelli», legata all'etichetta Fonit Cetra.

Dopo il debutto di stasera, martedì prossimo sarà la volta di Roberto De Marchi, un altro artista che viene dalla gavetta fatta in innumerevoli locali del Nord Italia. In questi ultimi anni si è fatto notare per le sue collaborazioni [redacted] «105 Network» nel '93, e per il debutto allo «Zelig» [redacted] Milano ('94) con lo spettacolo «Quadro + Quadro = 8», una rappresentazione anticulturale di pittura con quadri comici. Parallelamente ha cominciato a lavorare nel settore scenografie. Nel '97 è stato ospite fisso [redacted] «Paperissima Sprint».

Il [redacted] novembre si esibirà Sergio Sgrilli, il 10 Duilio Martina, conosciuto dal pubblico televisivo per le sue imitazioni a «Vizi privati» a fianco di Maurizia Paradiso. Il 17 novembre sarà la volta [redacted] Carlo Bianchessi, artista milanese noto al «Derby», e del [redacted] cabaret cabriolet. Il 24 novembre l'emergente T. Men[redacted] concluderà [redacted] prima tranche di appuntamenti. **[m. p.]**

Sergio Kosentino, qui con il suo gruppo rock, stasera si esibisce al «Flight Cafè»

GIORNO E NOTTE

Momo

Canzoni al Marcus

Serata dedicata ai musicisti «anziani» al «Marcus Club» di Alzate di Momo. In programma [redacted] vasto repertorio di canzoni da osteria. Stufato d'asino per tutti. **[r. l.]**

[redacted]

Born in the '70

Per l'appuntamento «Born in the '70», gruppi mitici nati negli Anni Settanta, stasera al «Sound of '70» di via Ciaia [redacted] Milano è in programma uno special sui Talking Heads. Dalle 21,30. **[m. p.]**

[redacted]

In pista al «Gilda»

Si balla stanotte alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino sulle piste interne [redacted] musica commerciale, revival [redacted] latino-americano. Appuntamento dopo le 23. **[m. p.]**

Milano

«Scimmie», i Kindala

Direttamente dal Carneval de l'Orpheu Negru, tornano alle «Scimmie» di via Sforza, dalle 22,30, i «Kindala». La voce è di Ana Flora, con Fabrizio Papetti al basso, Damiano Marino alla chitarra [redacted] Renato Zanardo alla batteria. **[m. p.]**

Verbania

Pianobar sul lago

Dalle 21 pianobar in riva al lago al «Pigalle» con le covers per tutti i gusti proposte da Renato Ricci. **[r. l.]**

[redacted]

Gli «Arleccomics»

Cabaret con Max Cavallari [redacted] gli «Arleccomics» dalle 22,30 all'«Arlecchino» [redacted] Vedano Olona, in via Papa Innocenzo terzo. **[r. l.]**

[redacted]

Il trio di Minuto

Musica live sudamericana dalle 22,30 al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. Stase[redacted] si esibisce il trio [redacted] Ruben Minuto. **[m. p.]**

[redacted]

Cà Bianca show

Scatta alle 21 il «Cà Bianca show», nell'omonimo locale [redacted] via Lodovico il Moro. Con Ma[redacted] Rusca al piano, cabaret di Walter D'Amore e Marisa Rampin. **[m. p.]**

Tra i vincitori anche autori under 30

Assegnati a Orta i premi di poesia

ORTA. «Il premio "Lago d'Orta" vuole essere un riconoscimento per chi fa della poesia autentica, al di fuori dei facili clamori del mondo dello spettacolo, e pre[redacted] chi ha lavorato [redacted] rigore ed ha dedicato alla letteratura un impegno profondo».

Così il professor Giuliano Ladolfi ha presentato domenica al Municipio di Orta il premio [redacted] poesia promosso dal centro culturale «Don Pietro Bernini», di Borgomanero.

Umberto Fiori [redacted] è aggiudicato il premio nella sezione «Raccolta di poesie» con la silloge «Tutti»; Paolo Fabrizio Iacuzzi ha ricevuto [redacted] riconoscimento nella sezione riservata agli autori che non hanno ancora ottenuto premi a livello nazionale; per i poeti inferiori ai trent'anni [redacted] stati premiati due giovanissimi, Fabio Simonelli ed Isacco Turina; infine, per la sezione «iniziative editoriali», [redacted] stata premiata l'editrice novarese Interlinea (ha ritirato il riconoscimento il direttore editoriale Roberto Cicala), e l'editore bolognese Book, di Castel Maggiore.

«Questo premio - ha sottolineato Ladolfi - pur assegnando dieci milioni di lire in riconoscimenti ai vincitori, vuole distinguersi nel panorama della premiopoli italiana perchè intende assegnare i premi non in base alla fama ma ai meriti reali dei poeti. Questo premio [redacted] basa su un'espressa azione di volontariato; è sostenuto da persone e da organi che credono nel valore della cultura come elemento di elevazione umana e di progresso morale e civile».

[redacted] premio è giunto domenica alla seconda edizione, ed i poeti sono stati premiati dal sindaco di Orta, Mauro Beltramini. «Questa iniziativa - ha detto Beltramini - rientra tra le manifestazioni che promuoviamo volentieri per fare di Orta anche un centro di diffusione della cultura, e sulla poesia proseguiremo nel fare altre iniziative». **[m. g.]**

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	26	52	6	72
	69	85	65	57	50
CAGLIARI	28	[redacted]	31	64	53
	115	77	71	[redacted]	64
FIRENZE	[redacted]	32	33	83	86
	56	57	54	51	51
[redacted]	39	[redacted]	26	12	10
	100	94	[redacted]	57	55
[redacted]	25	8	69	7	82
	59	[redacted]	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	[redacted]	56	[redacted]	50	48
PALERMO	33	42	[redacted]	50	[redacted]
	68	[redacted]	58	[redacted]	44
ROMA	[redacted]	65	[redacted]	77	[redacted]
	89	67	[redacted]	61	48
TORINO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	63	41
	87	84	65	[redacted]	61
[redacted]	21	63	[redacted]	78	62
	[redacted]	65	[redacted]	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-89	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	[redacted]	15-5
15-50	15-86	[redacted]	15-17	15-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 80 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 61 (1); Palermo 13 (4); Roma 51 (0); Torino 10 (0); Venezia 61 (4).

Per questa estrazione il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	[redacted]	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	[redacted]	74-18	74-58;
30-21	30-50	74-10	74-3	74-12;
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-66.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 33 - 4 - 16 - 31
224 combinazioni — varianti = 21 - 18 - 35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche [redacted] della [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. [redacted] **Il Soldiers.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. [redacted] e mer. [redacted].

[redacted]. Telef. 0321-474.625. **Il [redacted] domani.** Cineclub. Or.: 21,15. Lire 12.000; [redacted] lun. fer. [redacted].

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. **Delitto perfetto.** [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. [redacted] e mer. fer. 8000.

[redacted]. Tel. 0321-624.158. [redacted] **cedrone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted] pom. e mer. fer. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Radiofreccia.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted] pom. e mer. fer. [redacted].

S. CUORE. Tel. 0321-455.484. **Incontri proibiti.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000, mar. fer. 8000).

[redacted]

[redacted] **ANDREA.** [redacted].

[redacted]

[redacted] **CARLO.** Tel. 0322-240.566. **Elisa[redacted].** Ore 21. Lire 10.000; [redacted] lun. fer. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] RIPOSO.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 0322-82.151. [redacted] **pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. 8000.

NUOVO [redacted] 1. [redacted] 0322-81.741. **Harry a pezzi.** Or.: 21,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. [redacted].

NUOVO [redacted] 2. Tel. 0322-81.741. [redacted] **Truman Show.** Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 11.000; 8000; mer. fer. [redacted].

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. [redacted].

[redacted]

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. **Small Soldiers.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[redacted] - [redacted] **Corsino.** Tel. 0324-242.046. [redacted] telefonica. **The Truman Show.** Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted] - [redacted]. Tel. 0324-242.046. [redacted] su segr. telefonica. **Gallo cedrone.** Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - [redacted] 2. Tel. 0324-242.046. [redacted] su segr. telefonica. [redacted] **City.** Lire 10.000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0321-91.183. RIPOSO.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Inf. e prezzi [redacted] numero [redacted] segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero [redacted] 0323-40.19.40. **Gallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. [redacted]. **L. A. Confidential.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA) - Sala 1.** Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. [redacted] **Truman** [redacted]. Or.: 20; 22,15.

[redacted] **(PALLANZA)** - [redacted] e prezzi spettacoli [redacted] di segr. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. *Sala 2:* [redacted] **diofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] **perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo** [redacted] **al** [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. [redacted] **gnor Quindicipalle.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi** [redacted] **Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radio**[redacted] Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
[redacted] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo** [redacted] **al** [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] Po 30, tel. [redacted]. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted]. [redacted] **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Sliding Doors.** [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. [redacted]**geddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; [redacted].
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; [redacted] 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada** [redacted] **gica.** Or.: 14,30; [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 81[redacted]. [redacted] **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted] tel. [redacted]. **Sei giorni** [redacted] **notti.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 23/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49º Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

GALLO [redacted] Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

TUTTI [redacted] **PER MARY.** Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuo[redacted] irriverente pellicola [redacted] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo [redacted] soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia [redacted] Ligabue, tratto [redacted] libro [redacted] musicista «Fuori [redacted] dentro il borgo».

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su un treno e s'innamora di un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).

[redacted] **SIGNOR QUINDICIPALLE.** Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina [redacted] una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: ma [redacted] loro non sarà [redacted] love story semplice.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilter[redacted] del 1554 viene incoronata Regina la giova ne Elizabeth.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film [redacted] Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [redacted] soap[redacted] trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

[redacted] - **GIOCHI** [redacted] Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimo nianze.

[redacted] **SETTE NOTTI.** Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota [redacted] vive solitario su un'isola: [redacted] giorno irrompe nella [redacted] vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

CITY ANGELS. LA CITTA' [redacted] **ANGELI.** Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

[redacted] **DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è al centro della giornata di [redacted] (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa [redacted] scoperto il convivente [redacted] l'ex fidanzata.

[redacted] **CITY.** Fantastico. Rufuss Sewell [redacted] sveglia [redacted] mattina in uno strano albergo [redacted] scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non [redacted] ricorda di [redacted]

HARRY [redacted] **PEZZI.** Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale [redacted] un [redacted] egoista [redacted] nevrotico.

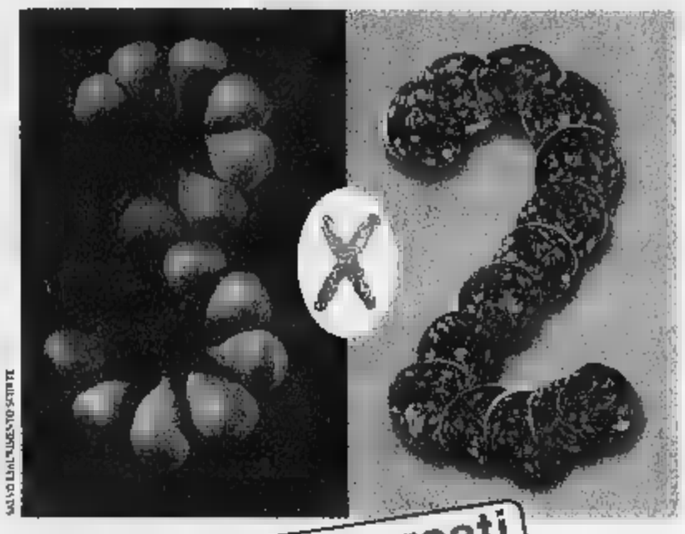
L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller [redacted] James Ellroy, [redacted] lavoro [redacted] Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. Nella città regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'edi[redacted] rivista specia lizzata in pettegolezzi.

IL [redacted] **DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: [redacted] facoltà [redacted] parlare con gli animali.

I [redacted] **DELL'EDEN.** Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.

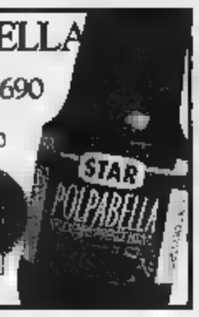
Il richiamo della freschezza.

DAL 19 AL 31 OTTOBRE



Qualsiasi sia la stagione i nostri supermercati offrono sempre qualità, freschezza e convenienza. Ecco alcune delle nostre offerte: seguite IL RICHIAMO DELLA FRESCHEZZA

POLPABELLA STAR g. 690
Un pezzo £ 2.100
TRE PEZZI 4.200
Anziché £ 6.300
£ 2.029 al kg.



Riso Arborio kg.1 SCOTTI
Un pezzo £ 4.450
TRE PEZZI 8.900
Anziché £ 13.350
£ 2.967 al kg.

4 Würstel di Pollo WÜBER g. 100
Un pezzo £ 1.390
TRE PEZZI 2.780
Anziché £ 4.170
£ 9.267 al kg.

Certosa g. 170 GALBANI
Un pezzo £ 2.980
TRE PEZZI 5.960
Anziché £ 8.940
£ 11.687 al kg.

The 20 Filtri g. 35 STAR
Un pezzo £ 2.630
TRE PEZZI 5.260
Anziché £ 7.890
£ 50.096 al kg.

Carta Igienica 4 Rotoli UNES
Un pezzo £ 2.260
TRE PEZZI 4.520
Anziché £ 6.780

E IN PIU', PER I SOLI POSSESSORI DELLA UNESCARD PRIVILEGE, CI SONO SCONTI FINO AL 50% SU TANTI ALTRI PRODOTTI! *

* Gli sconti sono validi nei supermercati dove è attiva la Unescard Privilege.

supermercati UNES Come tu mi vuoi

www.unes.it

NOVARA
Via Umbria angolo Via Generali
Corso Vercelli angolo Via Perugia

Small, medium, large. Soluzioni per ogni dimensione.

Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. È questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. E tutto questo all'insegna della velocità e della flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano una nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci allo 011-2226111 per i servizi di trasporto espresso e posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il nostro sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

TNT

Autocross, a Maggiora Emilio Forti ipoteca titolo assoluto e di categoria

Sugli scudi i piloti cusiani

Al Pragiarolo han vinto tre prove su otto

MAGGIORA. Spettacolo al Pragiarolo di Maggiora e piloti cusiani sugli scudi. Hanno vinto Manuel Mingolla nella classe 1/A, Erminio Forti nella categoria elaborate con motori sino a 3500 e Marco Loro nelle monoposto limited. La terz'ultima prova del Campionato Italiano di autocross, organizzata dallo Sport Club Maggiora. Giornata particolarmente felice per Forti che torna nella San Maurizio con una seria ipoteca sia sul titolo di categoria che sull'assoluto. Le otto gare in programma sono state altamente spettacolari e ricche di colpi di scena. Nella 1/A Mingolla, dopo mattinata piena di problemi, ha vinto attaccando con grinta prima il coriaceo ed irriducibile Silvano Valsesia, pilota di Paruzzaro con esperienza rallistica, che alla fine è giunto terzo e Bruno Cingolani che è stato a lungo in testa. «Dedico la vittoria a mia moglia, Egizia, che, diversamente da, non molto l'autocrossa dice Manuel Mingolla sposato da tre mesi e che per tranquillizzare la consorte mantiene un collegamento radio con lei durante la gara. Ha avuto meno problemi Erminio Forti protagonista di una corsa superlativa. Ha vinto, ma della vittoria saputo solo dopo sceso dalla macchina: lui credeva di do alle spalle di Giarolo penalizzato di 30 secondi per partenza anticipata. Molto bella anche la corsa delle monoposto 1600 con vittoria di Adelchi Donolato; bene comportati anche Marco Gusmeroli, Max Vercelli e Doriano Giacomotti dello Sport Club Maggiora giunti rispettivamente quinto, settimo ed ottavo. Spettacolare la prova delle monoposto limited con Marco Loro vincitore davanti a Giuseppe Alfarano ed Alberto Busco. Particolarmente sfortunato Paolo Busco, vincitore un mese fa nell'Europeo, costretto al ritiro per la rottura dello sterzo. In gara anche i fratelli Andolina di San Maurizio: Giuseppe è giunto 4° nelle elaborate e Fabrizio 6° e gruppo 1 mentre Michele non ha potuto prendere il via in finale. [v. a.]

Erminio Forti ha vinto il suo Porsche (a fianco) ipotecando il tricolore

Manuel Mingolla vincitore nella classe 1/A

A2, trecatesi staccate dal Messina

Sconfitta a Jesi ora l'Agil arranca

NOVARA. Disco a Jesi per l'Agil Trecate, nella quinta giornata A2. Smandrova e compagne sono state battute per 3-1 dalle marchigiane in una partita che, mi escludono i primi due set, mai le ha viste protagoniste. I 15-5 e 15-8 coi quali Jesi ha concluso l'incontro sta a dimostrare un evidente calo alla distanza delle trecatesi. Ora la classifica si fa severa nei confronti dell'Agil, perchè Messina ha conquistato al quinto set - contro la Roma - la sua prima vittoria e allunga decisamente, lasciando lo scomodo testimone di fanalino di coda al Trecate. Pacifico, nonostante tutto, ha invitato a non essere troppo critici con squadra «che con un organico ridotto all'osso sta dimostrando di poter crescere. Le sconfitte non aiutano, ma creare un clima di sfiducia attorno alle nostre ragazze sarebbe deleterio per tutto l'ambiente. C'è ancora un girone ritorno e una seconda fase che possono cambiare il volto a questa stagione». La società sta valutando se tornare sul mercato e ingaggiare magari una schiacciatrice, dando così incisività quel reparto che fin qui è apparso il punto debole. Domeni- Manzoni arriva un'altra brutta cliente, il Cislago reduce da una clamorosa sconfitta interna nel derby col Castellanza. [m. p.]

Sconfitte anche Novara e Castelletto

Cimberio inciampa contro i padovani

NOVARA. E' stato un week-end davvero nero per il basket Le Cimberio Borgomanero non l'ha spuntata in quel di Padova (85-74) mentre Hydroplast Novara e New Line Castelletto hanno perso contro Spezia (58-57) e Saronno (76-67) rispettivamente.

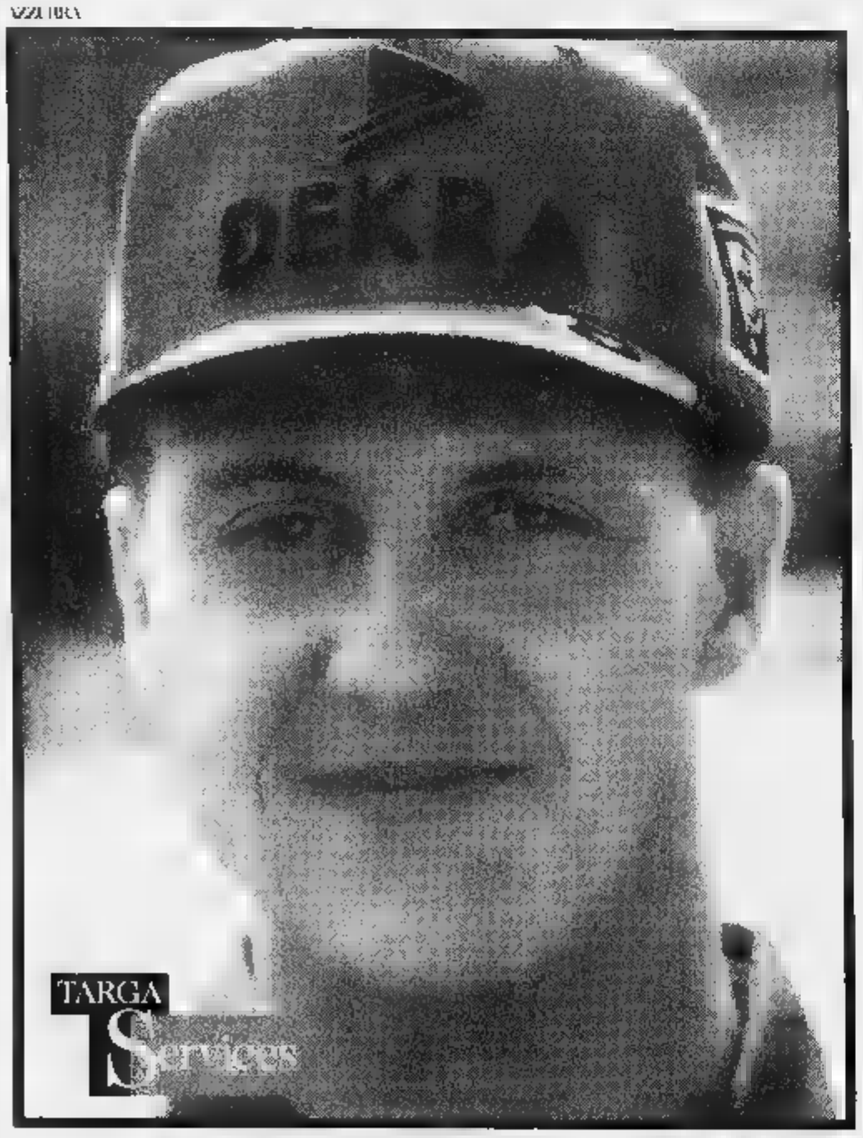
Sono mancati tanto Luca e Federico: la Cimberio ha dovuto affrontare la sua prima trasferta della stagione, tra l'altro con squadra decisamente buona, due pedine importanti. Durante la ripreso, poi, è stato espulso Peretti. «Potevamo vincere - commenta l'allenatore Stefano Vanoncini -: abbiamo potenzialità per imporci in incontri di questo genere. Non prendiamo ogni partita come una sentenza e guardiamo il risultato in prospettiva». In testa a punteggio pieno Rieti, Vigevano e Padova, segue a due lunghezze la Cimberio con altre squadre.

E' stato un secondo turno infelice anche in C1. L'Hydroplast Novara ha perso d'una sola lunghezza sul campo di La Spezia al termine di un incontro sempre tirato e giocato punto e punto. Un bel Saronno ha battuto la squadra di Arturo Benelli, sofferente soprattutto in difesa. Le novaresi ferme a d punti alle spalle di Saronno, Rho, Legnano, Voghera e Alba. [b. c.]

Vi aspettiamo a
SMAU '98
Pad. 20/2 stand S05
Fiera di Milano
22-26 ottobre
Apple Centre
ADOBE PARTNER
HEWLETT PACKARD Rivenditore Autorizzato Personal Periferiche
ZENIT informatica
ZENIT informatica s.r.l. - via Ugo Foscolo, 4 - 28060 S. Pietro Mosezzo (NO)
tel./fax 0321/53668 - uff. comm. Torino tel. 011/9673272 - www.zenit.it

Invorio, vendesi
VILLA PADRONALE
di pregevole architettura, immersa verde, composta da due appartamenti, locale cantinato e rustico per il ricovero attrezzi.
Ottime condizioni di manutenzione.
Trattativa presso i nostri uffici, tel. 0322/836067

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
Finanziamenti dal
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO



TargaServices presenta
DEKRA ITALIA
Il sistema di revisione scelto da
600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi
LANCIA FIAT ALFA ROMEO
A FIANCO DI CHI GUIDA.

ASTRA ARONA (NO)
Via Milano, 99
Tel. 0322-44206

PROGETTO NOVARA
NOVARA
Viale G. Cesare, 211
Tel. 0321-458145

Con la Sanremese prova generosa degli azzurri bloccati sul pareggio

Preti, trascinatore e goleador

Tedino guarda avanti e pensa già al Pisa

[illegible] «Ci voleva un Novara così forte per tenere testa ad una Sanremese ancora imbattuta. Un avversario fisicamente dotato ed estremamente determinato che darà fastidio a diverse squadre». Tedino è deluso per il mancato successo sui liguri ma cerca di consolarsi ricordando la forza degli [illegible]rsari: una matricola che viaggia sulle ali dell'entusiasmo. Il tecnico si rammarica anche per le due espulsioni (di Torchio e Grandini). Condizioneranno gli azzurri domenica prossima a Pisa [illegible] nella tana della capolista che gode [illegible]è i favori [illegible] pronostico.

«Questa non ci voleva proprio. L'espulsione di Torchio [illegible] stata un pò affrettata. Grandini invece ha [illegible] grande voglia [illegible] vincere. E' un giocatore [illegible] prato sul piano fisico può fare la differenza ma non deve farsi tradire dai nervi. Le sostituzioni? Per Torchio c'è pronto Consonni che avrebbe già potuto giocare con la Sanremese. Come esterno sinistro i candidati naturali sono sicuramente Cervato [illegible] Pravatà. Ho una settimana di tempo per pensarci».

Ma il pareggio con la Sanremese merita qualche approfondimento. Nel primo tempo gli azzurri non si sono espressi al meglio lasciando agli ospiti l'iniziativa [illegible] centrocampo. Nella ripresa invece Preti e compagni hanno preso decisamente [illegible] sopravvento approfittando anche di un certo calo fisico degli ospiti che avevano speso molto.

Preti, in particolare è stato protagonista assoluto [illegible] non solamente per il gran gol [illegible] a segno con freddezza [illegible] scelta di tempo. Il tornante [illegible] un pò l'emblema [illegible] questa squadra generosa, mai doma, che si fa [illegible] dai suoi tifosi.

Si pensava che la partita cambiasse, nella ripresa, quand'è stato espulso Notari, il perno della manovra ligure. In effetti, da quel momento, il Novara ha stretto d'assedio gli avversari senza però [illegible] grossi pericoli al portiere Passoni. C'è chi ha chiamato in causa gli attaccanti azzurri. Garofalo, in particolare, s'è visto poco [illegible] fianco [illegible] un Carbone assai mobile che ha colpito un palo fallendo poi, di testa, un'occasio[illegible] [illegible] più facile. Eppure Tedino ha poi schierato anche Petrone [illegible] Cunico [illegible] tutto il potenziale offensivo di cui [illegible]spone. «Ho optato inizialmente per due brevilinei nella convinzione di poter prendere in velocità una difesa composta da marcantoni - dice l'allenatore -. Non siamo invece riusciti [illegible] passare [illegible] non credo alla cattiva sorte. Ci vuole più convinzione nei propri mezzi, questo sì. Dobbiamo migliorare assolutamente in fase di realizzazione [illegible] sono anche convinto che, giocando così bene, [illegible] questa intensità, i risultati dovranno venire per forza».

C'è qualcosa da migliore anche in fase difensiva perchè il gol degli ospiti [illegible] maturato per [illegible] malinteso fra Bianchessi e la sua difesa. Anche in un'altra occasione la difesa si [illegible] fatta trovare impreparata. Se gli azzurri continueranno a battersi con lo spirito sfoggiato domeni[illegible] i risultati verranno.

Renato Ambiel

Stefano Preti è stato protagonista assoluto domenica contro la Sanremese (FOTO FINOTTI)

Borgo in vetta

Omegna insegue a due soli punti

NOVARA. [illegible] Borgomanero ce l'ha fatta. Dopo sei giornate è in vetta alla classifica. Ha gli stes[illegible] punti, 14 del Volpiano, che domenica ha dovuto impegnarsi al massimo per pareggiare con la Cannobiese. Terza è l'Omegna, staccata [illegible] due punti dalla coppia di testa. Borgomanero, Volpiano [illegible] Omegna [illegible] anche le sole imbattute. Il Borgomanero [illegible] la squadra più prolifica del girone: 16 reti, 6 delle quali realizzate da Morello. Con le tre big ci stanno comode anche Cannobiese e Sunese, ma non va sottovalutata neppure la Dufour Varallo, reduce da tre vittorie consecutive.

Brusco ridimensionamento invece per le due matricole Varalpombiese e Crevolamasera: la prima ha perso le ultime tre gare, la seconda non sa sfruttare il fattore casalingo; c'è comunque da dire che il Crevolamasera [illegible] [illegible] ha mai giocato sul proprio campo (gli spogliatoi non sono pronti) e nelle partite disputate a Varzo (due) e Villadossola (domenica) ha racimolato un solo punto.

Battuta d'arresto anche per il Gravellona, nuovamente sconfitto in casa, mentre l'Oleggio ha trovato [illegible] prima vittoria casalinga a spese della «cugina» Varalpombiese. Sempre buio pesto per la Sparta, sconfitta anche [illegible] Pavignano non ostante il vantaggio iniziale di Diazzi. **[s. bott.]**

Con l'Imperia non basta il grande impegno dei lacuali

Massimo Ciocci ha esordito domenica nel Verbania Il suo impegno così [illegible] quello dei compagni non è stato sufficiente ad evitare [illegible] sconfitta [illegible] l'Imperia [illegible] 1° tempo l'ex nerazzurro ha mancato [illegible] facile occasione [illegible] gol

Verbania ancora al palo

Ciocci non ha fatto il miracolo

VERBANIA. E adesso, povero Verbania? Anche contro l'Imperia la conclusione è la solita: la squadra non gioca male, crea occasioni da rete, [illegible] la palla non vuole saperne [illegible] entrare, con l'aggravante che questa volta la frittata è completa poichè gli ospiti liguri, [illegible] differenza del Sant'Angelo, sono riusciti a realizzare il loro gol e hanno così lasciato i locali a bocca asciutta. [illegible] consuntivo delle due partite interne che avrebbero dovuto rilanciare la squadra è sconsolante: un misero punticino [illegible] nessuna rete messa a segno. Quella della sterilità offensiva è una malattia che sta diventando ormai cronica e le cifre lo testimoniano: tre gol fatti in sette partite, minimo assoluto del torneo. Si sperava molto dall'innesto del neo acquisto Massimo Ciocci; l'ex interista non ha avuto certo un esordio negativo, specie nel primo tempo quando ha sfiorato il [illegible] in un paio di occasioni, poi è calato alla distanza.

Le dichiarazioni del dopopartita ricalcano quelle della settimana precedente, con l'ambiente ancora più depresso. «E' un momento negativo in cui tutto gira per il verso sbagliato - dice Giampiero Erbetta -. Qualche demerito degli attaccanti ci [illegible] pure, ma anche la fortuna [illegible] ha girato le spalle negandoci con pali, traverse ed altre circostanze i gol che nelle ultime due partite avremmo certo meritato. Ancora una volta devo dire che i ragazzi hanno dato tutto e che il risultato è bugiardo». Il presidente Giuseppe Resta è sconsolato: «Non so più [illegible] dire. Per noi occasioni a ripetizione senza risultato, mentre gli avversari vanno [illegible] rete proprio nel nostro momento migliore: peggio non potrebbe davvero andare». Il terzultimo posto in classifica deprime tutti, compreso l'ultimo arrivato Massimo Ciocci: «Ci siamo impegnati fino all'ultimo minuto, devo davvero complimentarmi [illegible] tutti i nuovi compagni per l'impegno profuso, ma purtroppo il risultato [illegible] condanna. E' una situazione demoralizzante ma dobbiamo reagire: il campionato è lungo e [illegible] Verbania saprà riprendersi». Sul gol clamoroso fallito nel primo tempo, quando si era trovato a tu per tu con il portiere ospite, Ciocci taglia cort : «Ho sbagliato io, mi auguro che vada meglio nelle prossime occasioni».

Sergio Ronchi

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE

VINTI 6.225.533.256

VINTI 685.213.902

IN ITALIA

VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE!

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento presso la Ricevitoria dove si è giocato. Basta consegnare la scontrino vincente. Il Ricevitore controlla lo scontrino, lo ritira e vi paga.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria. Consegnare al Ricevitore lo scontrino, indicare quale forma di pagamento preferite (conto corrente bancario, conto corrente postale, in contanti presso qualunque sportello della Banca Commerciale Italiana) e ritirare l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla presentazione. Se avete scelto di ritirare il premio in contanti, recatevi presso qualunque sportello della Comit e presentate l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Presentazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale e indicate quale forma di pagamento preferite. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quel terno "lunatico" di Massimo Fornicoli

Divenuto famoso alla Rai come psicologo [illegible] astrologo, Massimo Fornicoli non ha mai giocato né al Lotto né a nessun altro gioco, eppure [illegible] stato protagonista [illegible] un curioso episodio che ha portato fortuna [illegible] non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 [illegible] Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che [illegible] primo quarto coincide con il settimo giorno [illegible] ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con il ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo [illegible] mio intervento, Emilio Fede si congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 [illegible] 28, numeri che [illegible] giorno dopo [illegible] giocati da molte persone sulla ruote [illegible] Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, [illegible] 14 e il 28 proprio su Firenze. E [illegible] signora mi chiamò dicendo che aveva vinto 80 milioni di lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma [illegible] stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri [illegible] suo tg. Figurarsi... al caso [illegible] [illegible] comanda!».

Estrazioni [illegible] 17 ottobre						Estrazioni di domani				
[illegible]	78	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67					
Cagliari	76	[illegible]	89	79	[illegible]					
Firenze	[illegible]	[illegible]	71	24	7					
Genova	75	88	5	40	18					
Milano	50	77	16	53	55					
Napoli	13	78	32	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	64	4	[illegible]	58	67					
Torino	57	15	56	9	4					
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
[illegible]	56/69	[illegible]	52/65	[illegible]
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/94	26/63	12/57
[illegible]	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo	33/88	[illegible]	31/58	56/49
Roma	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	[illegible]	26/65	63/65
Venezia	21/85	83/65	6/58	78/53

Dove seguire le estrazioni
TUTTE LE [illegible] SU RAI 2 [illegible] "Il Lotto alle otto"
20,00 RAI 2 23,01 RADIO 1 23,10 RAI 1
Internet: www.lottomatica.it
E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

S. Francesco [illegible] Prato, auditorium per Perugia

Senza [illegible] dagli [illegible] '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato [illegible] Perugia [illegible] prepara [illegible] affrontare un nuovo capitolo della [illegible] storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello di San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli anni '70-'80 del XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi di proprietà del demanio, sarà oggetto [illegible] una gara d'appalto alla fine dell'anno per un restauro nell'arco di tre anni che prevede anche [illegible] costruzione di un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per [illegible] '98; 3.745 milioni per [illegible] '99 [illegible] 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo del monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.

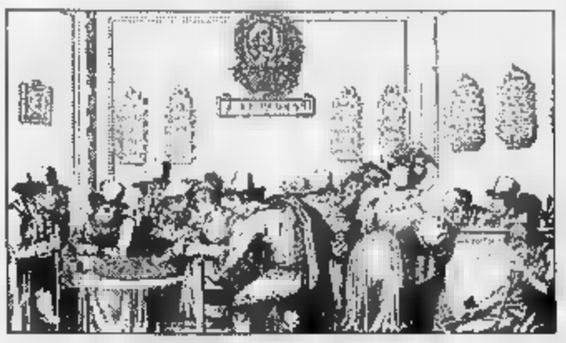
Perché [illegible] fortuna [illegible] "un terno [illegible] lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne e cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

Quanto si vince

ESTRATTO	AMBO
[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	[illegible] giochi 1.000 lire su [illegible] ta vinci [illegible] lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire [illegible] [illegible] ruota vinci 4.250.000 [illegible]	Se giochi [illegible] [illegible] una ruota vinci [illegible] milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (10%) stabilita dal Stato e ammontano alle 50 lire come da regolamento



Informazione pubblicitaria

VOLVO

NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.

S80

Entusiasmante non è mai stato così sicuro. Nuova Volvo S80: l'unica auto al mondo con dispositivo di protezione contro il colpo di frusta (WHIPS) ed airbag-p finestrini laterali (IC). Cinque motorizzazioni a benzina da 2000 a 2900 cc e versione turbodiesel da 2500 cc, con potenze fino a 272 CV. Nuova Volvo S80. La nuova ammiraglia di casa Volvo.

L. 59.240.000*

La denuncia contro la Clinica odontostomatologica dell'Università alle Molinette

Quella dentiera attesa 4 anni

«Non riesco più a mangiare»

Quattro [redacted] di attesa per [redacted] protesi dentaria. Una lista interminabile e una cartella clinica fra altre migliaia di cartelle simili negli scaffali della Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette: Nicolina Bueti, 66 anni, dice che è uno scandalo, e per sfogare la sua rabbia s'è rivolta all'Ufficio relazioni col pubblico dell'ospedale. «E' dal 1995 che aspetto [redacted] dentiera. E' mai possibile? Ditemi voi: [redacted] che santo devo rivolgermi per poter ricominciare a mangiare cibi [redacted]lidi?».

Era accaduto [redacted] luglio, succede di nuovo. Malati che [redacted] Torino aspettano anni per una dentiera. Prima dell'estate la vicenda di Sebastiano Pecora - stesso interminabile periodo d'attesa per lo stesso intervento - scatenò addirittura l'ira dell'ex ministro della Sanità, Raffaele Costa, che spedì a Roma un'interrogazione parlamentare urgente. Oggi la storia si ripete, cambia [redacted] paziente, non la sostanza: «Il 22 febbraio del '95 mia madre si è presentata in odontostomatologia per l'estrazione dei pochi denti rimasti, incisivi e canini, e l'innesto della protesi», racconta Domenico Papalia. «Dopo [redacted] rapida pulizia - prosegue - è stata accompagnata alla porta con la promessa che entro due anni al massimo avrebbero risolto tutti i suoi problemi». Ma quei due anni [redacted] diventati due [redacted] mezzo, poi tre, poi tre e mezzo, [redacted] sfiorano i quattro. «Perché a fine agosto - conclude il figlio della pensionata - ci ha chiamato un'infermiere dell'ospedale spiegandoci che [redacted] casi più gravi di quello di mia madre, persone più malandate di [redacted]i, e la sua protesi, di conseguenza, non sarà disponibile prima del gennaio '99».

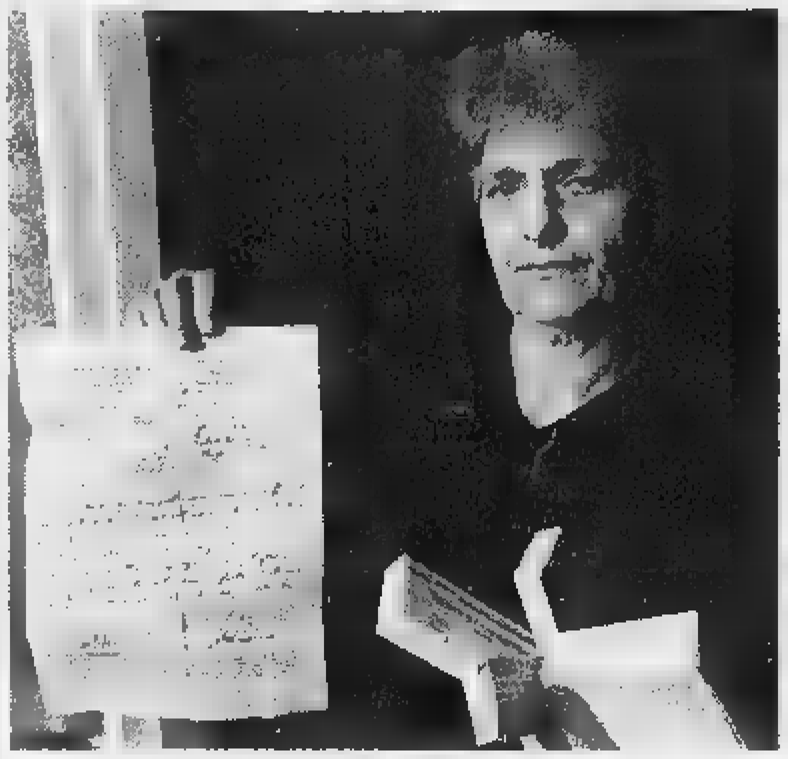
Nicolina Bueti vive sola [redacted] Nichelino. Disperata: «Ho perso dieci chili negli ultimi anni, e mi sono rimasti solo più quattro denti. Non riesco più [redacted] mangiare». Oltre che in lista d'attesa in Odontostomatologia, è in cura nel reparto di Ematologia del professor Pileri per una malattia del sangue che aggiunge problemi a problemi alla sua vita già difficile. «L'ultima volta che ho chiesto notizie della mia protesi alle Molinette era fine agosto - ricorda -: dopo tutti questi mesi di pazienza e di rabbia mi hanno dato una lista con l'elenco degli altri ambulatori e ospedali torinesi dove avrei potuto rivolgermi per non aspettare altri mesi. Però al Maria Vittoria dicono che loro possono togliermi i denti rimasti, ma non farmi la protesi, e altri tre dentisti mi hanno suggerito di fare questo tipo d'intervento solo in ospedale, [redacted] alle Molinette dove sono all'avanguardia, considerando anche la mia malattia del sangue».

Una vicenda al limite dell'incredibile. Quanti casi identici [redacted]stono? «In questi giorni - allarga [redacted] braccia il professor Giorgio Preti, primario del reparto protesi della Cilinca universitaria - stiamo esaurendo le prenotazioni del maggio '94». Come dire: «Siamo al limite del collasso, anzi peggio. Lavoriamo cinque giorni su sette da mattino a sera con pazienti che arrivano da tutt'Italia, risolviamo il 99 per cento dei casi più difficili, ci occupiamo della formazione degli studenti universitari, eppure...». Eppure, «la verità è che qui dovremmo occuparci solo di casi gravissimi, mentre siamo intasati da richieste improprie che allungano all'infinito le attese generali».

Il professor Preti è infuriato: «Il nostro è un reparto modello, ma è la seconda volta che finiamo sul giornale per fatti negativi».

Nicolina Bueti è rassegnata: «Dopo [redacted] anni e mezzo aspetterò ancora, sperando che quando mi chiameranno possa ancora subire quell'intervento: c'è anche il cuore, ora, che [redacted] fa ammattire».

[redacted] Accossato



Nicolina Bueti «Tutti mi dicono che devo andare solo alla clinica universitaria delle Molinette» A sinistra, [redacted] reparto [redacted] odontostomatologia e a destra il primario Giorgio Preti

POLEMICA

[redacted] IN [redacted] CENTRO [redacted]

Tremila i malati in lista «Arrivano da tutt'Italia»

[redacted]

PAZIENTI IN LISTA:	3000
SITUAZIONE DELLE CHIAMATE:	MAGGIO [redacted]
NUOVE RICHIESTE DI TRATTAMENTO ALL'ANNO:	170
PERSONALE:	I [redacted] [redacted] 2 ASSISTENTI 120 UNIVERSITARI

TREMILA. Tanti sono i pazienti [redacted] in lista d'attesa nel reparto Protesi della Clinica odontostomatologica dell'Università. «In questi giorni - spiega il professor Giorgio Preti - stiamo chiamando chi è prenotato dal maggio '94».

Gioie e dolori di [redacted] reparto modello. Più che malasanità, sostiene Preti, la vicenda delle attese interminabili per una protesi dentaria «è il risultato di un centro ben organizzato in un Paese disorganizzato». In altre parole: «Siccome noi siamo all'avanguardia sia come attrezzature sia come medici, non solo i malati preferiscono venire a farsi curare qui, ma dobbiamo anche fare i conti con i servizi territoriali che non funzionano come dovrebbero, e con colleghi di altri ospedali o ambulatori pubblici [redacted] privati che preferiscono evitare i [redacted]si più difficili».

Sulla carta, la pensionata di Nichelino che dal '95 attende una protesi avrebbe diverse alternative per risolvere il suo problema: nelle quattro Asl di Torino i tempi d'attesa per una protesi toccano al massimo i 40 giorni, mentre al San Luigi di Orbassano si va da uno a due anni. «Ma è una soluzione solo teorica - commenta Nicolina Bueti -. Come posso affidarmi a [redacted] ambulatorio se neanche tre dentisti privati [redacted] la [redacted] sentita di affrontare il mio caso? Se tutti mi indirizzano alle Molinette, un motivo ci sarà!».

Il professor Preti è amareggiato. «Ogni [redacted] abbiamo 170 nuove richie[redacted] di trattamento. Arrivano da [redacted] Italia, alla Clinica universitaria. E per affrontare tutti i casi ho a disposizione solamente due ricercatori, due assistenti [redacted] 120 studenti universitari a cui devo insegnare il mestiere, e [redacted] quali [redacted] posso certo affidare i [redacted] più complessi».

Impossibile fare tutto: le liste d'attesa, alla Clinica odontostomatologica, sono il risultato di «priorità assolute» che cambiano di giorno in giorno, di emergenze improvvise che mandano all'aria i programmi, [redacted] di personale ridotto all'osso. «I pazienti malati di tumore [redacted] possono aspettare e devono passare subito, i ricoverati di altri reparti che attendono un trapianto non possono aspettare e devono passare subito, i disabili fisici e mentali [redacted] volte necessitano di anestesia totale e devono passare subito. Aggiungete chi ha problemi cardiaci o renali e non può aspettare, le persone che provengono da reparti maxillofacciali e non possono aspettare, e gli infettivi. Nessuno se la sente di trattare gli infettivi. Li dirottano da noi, in ospedale».

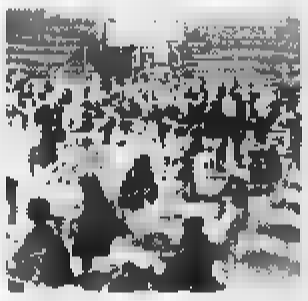
Alle Molinette, dunque, le priorità sono sfumature. «La Regione - commenta Preti - dovrebbe affrontare molto seriamente il problema».

Proposte? «Tanto per cominciare va rivisto il ruolo degli ambulatori di odontostomatologia sul territorio. E poi dovrebbero nascere "cliniche [redacted]ciali" per i pazienti che non possono permettersi un dentista privato, e oggi si rivolgono all'ospedale anche perché risparmiano un mucchio di soldi». [m. acc.]

[redacted]EVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Verbania, [redacted] all'Asl 451 candidati per tre posti



VERBANIA. Tre posti disponibili per 451 candidati. Quasi tutti alla ricor[redacted] del primo impiego, hanno risposto al concorso per assistente [redacted]nistrativo indetto dall'Azienda sanitaria locale del Verbano Cusio Ossola. L'esiguità dei posti disponibili ha indotto molti [redacted] rinunciare all'ultimo momento e ieri, al palasport di Omegna, scelto per contenere tutti gli aspiranti, erano soltanto in 175 i concorrenti che si sono presentati per sostenere la prova scritta. I candidati hanno dovuto rispondere a cinque domande concernenti la legislazione e il diritto amministrativo. Parecchi sono arrivati anche da fuori provin[redacted]. I posti [redacted] disposizione [redacted] realtà erano soltanto due, in quanto il terzo [redacted] appannaggio di chi già lavora all'interno dell'azienda sanitaria.

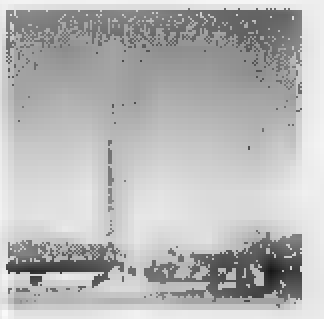
Come combattere l'aritmia cardiaca

VERCELLI. Un intervento all'avanguardia per combattere le forme più gravi di aritmia: lo esegue [redacted] anestesia locale [redacted] laboratorio di elettrofisiologia della Divisione di cardiologia dell'ospedale. Dopo aver individuato le zone delle camere cardiache responsabili dell'aritmia, con uno speciale catetere vengono emesse micro-quantità di energia che producono una sorta di abrasione eliminando il tessuto malato.

Il sindaco propone [redacted] Cossiga

ASTI. Dopo Prodi, ripetutamente «beccato» sull'Eurotassa, è [redacted] Francesco Cossiga, gran capo dell'Udr, [redacted] finire nel mirino del sindaco di Asti ed europarlamentare Luigi Florio (Polo). Il primo cittadino ha inviato una lettera all'ex picconatore, allegando un buono pasto «per la ribollita, piatto che oggi [redacted] certo da lei preferito sia a tavola che in politica». Florio sottolinea che Cossiga «si appresta ad appoggiare D'Alema con i suoi parlamentari tutti eletti nel Polo».

Biella, demolito il fumaiolo [redacted] antica fornace Barbera



BIELLA. Una speciale gru alta oltre 60 metri ha abbattuto ieri [redacted] vecchio fumaiolo della fornace Barbera, inattiva dal 1965. Nei mesi [redacted] era stata costituita una cordata di amministratori [redacted] ambientalisti per cercare di salvare la ciminiera, considerata da molti una testimonianza di archeologia industriale, ma l'intervento (anche per i costi elevati del progetto), non è riuscito. Così pezzo per pezzo, le pareti del camino sono state fatte precipitare [redacted] uno spesso strato di sabbia steso attorno alla ciminiera per attutire gli urti e salvare i mattoni che potranno essere recuperati.

La [redacted] della ciminiera non verrà cancellata del tutto: la demolizione si fermerà infatti al secondo o al terzo anello, per cui resterà un fumaiolo alto una dozzina [redacted] metri.

Il cinema [redacted] sbarca [redacted] S. Vincent

SAINT-VINCENT. *Comincia oggi nel centro congressi del Grand Hôtel Billia il Premio Saint-Vincent per il cinema italiano. La rassegna assegnerà per i lungometraggi in concorso le Grolle d'oro al regista, al produttore, all'attore, all'attrice, allo sceneggiatore, al musicista e al direttore della fotografia. In gara 15 film, che verranno proiettati tra oggi e venerdì. E' anche previsto un ricordo dell'attore Gian Maria Volonté.*

Comuni alluvionati stop ai termini fiscali

SANREMO. *Sospensione dei termini fiscali [redacted] contributivi per i residenti della Riviera e della Liguria interessati dai danni dell'alluvione del 30 settembre. Il provvedimento del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano, legato in particolare a imprese e aziende, riguarda 21 Comuni della provincia di Imperia, cinque di quella di Savona, sei di Genova e 16 de La Spezia. Agevolazioni anche per leva militare e servizio civile.*

Circonvallazione [redacted] Bra in funzione, [redacted] solo a metà

BRA. Da ieri è percorribile metà della variante alle statali 661, [redacted] e 231, che quando sarà completata unirà Bandito all'Oltrestura cheraschese, aggirando l'abitato di Bra.

Il tratto di strada Falchetto-Roreto [redacted] Cherasco (circa [redacted] chilometri e mezzo, collegato tramite lo svincolo di via Piumati anche alla provinciale per Cavallermaggiore) è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di un folto gruppo di amministratori (tra cui il presidente della Provincia di Cuneo Quaglia e l'assessore regionale Casoni), parlamentari, dirigenti Anas, rappresentanti di categorie economiche e forze sociali.

La tangenziale Ovest, il cui primo progetto risale all'87, è in costruzione da anni: il tratto Bandito-strada Falchetto, ancora da asfaltare, dovrebbe essere aperto tra pochi mesi.

La madre è una infermiera: «Ho spiegato [redacted] mio marito come doveva tagliare il cordone ombelicale»

Un gemello in casa, l'altro in ospedale

Il primo nasce in bagno, poi di corsa con l'ambulanza

Separati in [redacted]. Sergio [redacted] Riccardo Casarotti hanno due giorni di vita e ora dormono uno accanto all'altro nell'incubatrice del reparto di neonatologia del Maria Vittoria. Sono fratelli gemelli, ma nati [redacted] qualche chilometro di distanza.

Sergio, un chilo [redacted] [redacted] di peso, domenica all'alba [redacted] ha neppure dato il tempo alla madre Maria Rita di svegliare il marito. Le doglie l'hanno colta nel sonno, e il piccolo è venuto alla luce nel bagno [redacted] casa.

Il fratellino Riccardo, invece, [redacted] nato mezz'ora dopo, in ospedale: una corsa contro il tempo in ambulanza, con Sergio sul pancione di mammma ancora legato al cordone ombelicale, mentre Riccardo iniziava [redacted] spingere e papà era sempre più pallido e preoccupato.

Sergio e Riccardo sono nati prematuri, alla fine del settimo mese.

Racconta Maria Rita Costantino, infermiera proprio al Maria Vittoria. «Erano le 4,30. Mi sono alzata per andare in bagno. Non ho avuto neppure il tempo di chiedere aiuto. Sergio [redacted] uscito in un amen». Malgrado l'ecografia dicesse che c'era ancora tempo, molto tempo. «Il ginecologo diceva di stare tranquilla, che non era ancora ora, di tornare la settimana successiva per un altro controllo».

Sorride, Maria Rita, quando ricorda domenica notte: «Avre[redacted] dovuto vedere mio marito. E' andato letteralmente in tilt. Non sapeva che fare. Gli ho chiesto aiuto per bloccare il cordone ombelicale, e [redacted] riusciva a trovare nulla in casa che potesse servire. Poi ha strappato il nastro di un palloncino [redacted] Alberto, l'altro nostro figlio, e [redacted] l'ha portato».

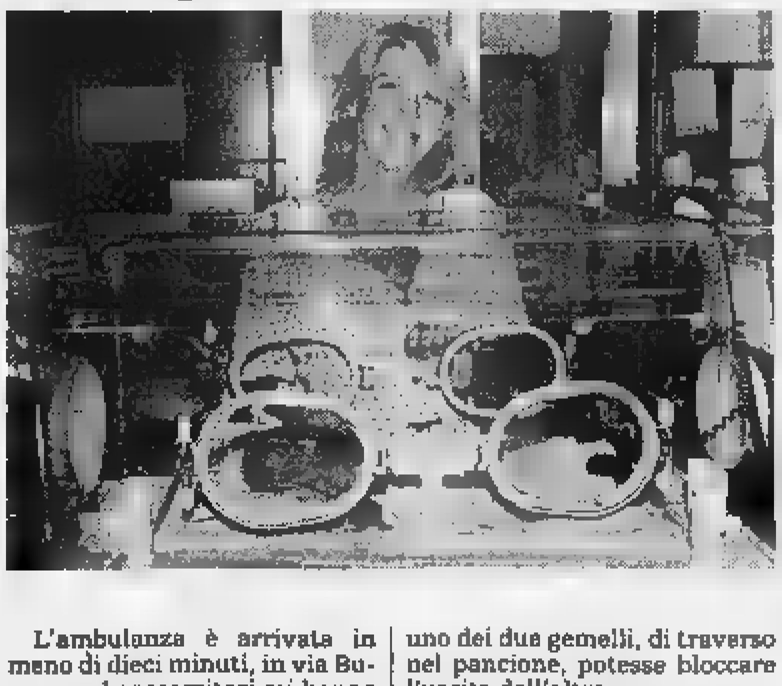
Maria Rita ha sempre mantenuto il controllo della situazione. «Almeno io. Ripetevo a mio marito: "Non ti agitare, [redacted] no non mi servi a nulla". Avevo paura che nascesse anche l'altro bimbo e potessero sopraggiungere complicazioni». Papà Massimo ha chiamato [redacted] 118, Alberto era spaventatissimo: «Ha soltanto 6 anni. Sentiva la nostra agitazione, ma non osava alzarsi dal letto. Stava immobile, con le coperte sugli occhi, pensando chissà a che cosa».

L'ambulanza è arrivata in meno di dieci minuti, in via Bu[redacted]. «I soccorritori mi hanno caricata [redacted] barella [redacted] via, [redacted] sirene spiegate verso l'ospedale». Dove [redacted] di turno il dottor Livio Leo: «Il pericolo principale, in questi casi - spiega - [redacted] la possibilità di infezioni che possono colpire il neonato, visto che [redacted] venuto al mondo in un ambiente non sterilizzato. Oppure che uno dei due gemelli, di traverso nel pancione, potesse bloccare l'uscita dell'altro».

Per fortuna, nonostante l'avventurosa nascita, nessuna complicazione, né per i gemelli, né per la madre che sarà probabilmente dimessa oggi dall'ospedale. Sergio [redacted] Riccardo, invece, resteranno ancora per qualche giorno nel reparto di neonatologia. [m. acc.]

[redacted]

I due fratellini [redacted] stanno bene Sono prematuri di sette mesi



[redacted] Costantino [redacted] uno dei gemelli nell'incubatrice

[redacted] di Commercio Viale è presidente

ALESSANDRIA. L'imprenditore casalese Renato Viale, 57 anni, è il [redacted] presidente della Camera [redacted] Commercio di Alessandria. E' stato eletto ieri, con 19 voti favorevoli e [redacted] astenuti, dal Consiglio camerale riunito sotto la presidenza di Giuseppe Cordoni. Viale - che succede all'on. Franco Stradella ed appartiene ad una nota famiglia di imprenditori casalesi - ricopre numerose cariche all'interno delle società di un gruppo che comprende anche la Bistefani.

Sciopero del panino [redacted] scuole genovesi

GENOVA. Sciopero del panino per 200 bambini genovesi. Ieri le mense delle scuole elementari San Paolo e Giustiniani sono rimaste chiuse. I bambini per il pranzo sono tornati a casa oppure hanno preferito mangiare un panino in classe. La protesta delle famiglie avviene dopo che [redacted] settimana scorsa nell'insalata distribuita alla San Paolo erano stati trovati dei parassiti. La protesta potrebbe proseguire anche nei prossimi giorni.

Il parco [redacted] spegne venti candeline

[redacted] parco regionale della «Mandria» [redacted] candida ad ospitare a gennaio il campionato nazionale giovanile di cross. L'iniziativa, sponsorizzata da «Turin Marathon» [redacted] sostenuta dalla Regione, [redacted] stata resa nota ieri dall'assessore regionale ai Parchi Ettore Racchelli. L'occasione è stata offerta dalla presentazione delle iniziative organizzate per celebrare i 20 anni di attività dell'ente di gestione del parco. La festa culminerà sabato e domenica quando il pubblico avrà l'occasione di partecipare [redacted] visite guidate al parco e a gite in carrozza lungo i suoi viali interni. Sarà anche allestita una mostra «Vecchi mestieri ed antichi sapori», all'interno della quale [redacted] esposti prodotti tipici, di agricoltura biologica e «artigianato compatibile». «Lo scopo - dicono [redacted] Regione - è quello di dimostrare che esiste un'economia che può svilupparsi con metodi naturali».

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA

VERCELLI
É VALSESIA

LA STAMPA
"TM"
Vercelli
Telefono
0161.672.05

Martedì 20 Ottobre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

Il sindaco annuncia al Consiglio un progetto magari già entro pochi giorni

A una svolta la vicenda Motorola

Forse arrivano i 20 miliardi per il Politecnico

Per tre ore ieri il Consiglio ha discusso sul possibile insediamento di Motorola

VERCELLI. L'eventuale centro di produzione Motorola significherà molto per l'economia cittadina, ma non risolverà i problemi occupazionali della città. Comunque bisogna fare [redacted] possibile e l'impossibile perchè la multinazionale delle telecomunicazioni scelga Vercelli per numerosi ragioni (non ultima quella del lancio di un Politecnico che stenta a decollare), ma senza creare aspettative che andrebbero poi deluse dalla realtà: delle centinaia di posti [redacted] lavoro che l'azienda potrebbe offrire solo pochissime decine dovrebbero essere a disposizione dei vercellesi.

E' quanto emerso ieri in Consiglio comunale dove le prime tre ore della riunione [redacted] state dedicate all'ordine del giorno presentato dal pds. Alla fine il documento è stato approvato all'unanimità con un importante variazione rispetto al testo originario. Ora l'assemblea «invita» sindaco [redacted] giunta [redacted] formulare una proposta concreta che soddisfi le esigenze di Motorola [redacted] presentarla in tempi brevi al Consiglio.

Sull'ordine del giorno, per una volta, pds e ppi si sono trovati in disaccordo. «In questa fase incerta - ha detto il capogruppo popolare Alessandro Bizjak - non era [redacted] caso di affrontare que[redacted] argomento in Consiglio: il richiamo alla riservatezza era importante, [redacted] per nascondere qualcosa bensì per non creare false aspettative nella gente».

Due aspetti affrontati anche dal sindaco Bagnasco. L'insediamento Motorola è tutt'altro che certo (non è neppure certo che la multinazionale sceglierà l'Italia) mentre è sicuro che «l'azienda occuperò solo personale altamente qualificato quindi, pur significando ricadute economiche importanti, [redacted] risolverà i problemi occupazionali della città che sono di altro tipo».

Una lunga discussione impostata sulle sabbie mobili perchè i punti aleatori sono ancora parecchi e di primaria importan[redacted]: Motorola ha detto che sceglierà l'Italia solo nel caso in cui sia committente di un polo della telefonia mobile nazionale. E, [redacted] lo farà, non [redacted] scontato che scelga Vercelli perchè in ballottaggio ci sono pure Torino e Cesena.

Il nodo da sciogliere è sempre l'universitario: tra le richieste dell'azienda c'è anche quello di una strettissima collaborazione con l'Università e Vercelli sembra in ritardo proprio [redacted] questo unico punto che però è fondamentale. C'è un progetto per realizzare il nuovo corso di lau[redacted] in Ingegneria delle telecomunicazioni con una sede adiacente all'eventuale di Motorola. Servono 20 miliardi che, per ora, non [redacted] sono. «Tra pochi giorni credo che si possa presentare una concreta ipotesi di lavoro» ha detto Bagnasco.

La scorsa settimana c'è stato il summit - chiesto dal presidente della Provincia Gilberto Valeri - tra una delegazione vercellese [redacted] la Regione. Ghigo ha offerto un incontro con la Compagnia [redacted] San Paolo, la fondazione dell'Istituto bancario, per cercare di coinvolgerla economicamente. Forse è questa l'ipotesi su cui Bagnasco [redacted] basa per preannunciare novità.

Franco Cottini

Il sindaco **Gabriele Bagnasco**

Vercelli ancora in ritardo sul capitolo dell'Università

Vercelli

Gandino illustra il piano-traffico

Mercoledì [redacted], al Salone Dugentesco, l'architetto Bruno Gandino illustrerà il piano del traffi[redacted] alla cittadinanza vercellese. la presentazione pubblica del progetto, sul quale Gandino ha lavorato per oltre un anno, vine organizzata dal Comune proprio per consentire a tutti i vercellesi di presentare eventuali osservazioni o controdeduzioni.

Intanto, in via Gioberti sono stati conclusi i lavori e, a giorni, il Comune provvederà a risistemare la segnalatica della Ztl e a ridisegnare le [redacted] gialle.

A PAG. [redacted]

Crescentino

Giovane studente «Alfiere del lavoro»

Federico Villani, studente super al liceo Lagrangia di Vercelli e, adesso, matricola di Medicina all'Università di Milano, [redacted] stato insignito di un riconoscimento, di cui potranno fregiarsi appena 25 giovani di tutt'Italia: «Alfiere del lavoro». Domani sarà ricevuto al Quirinale [redacted] poi anche dal Papa.

A PAG. 39

SANITA'

L'OSPEDALE CHE FUNZIONA

Vercelli, il Sant'Andrea all'avanguardia: le abrasioni eliminano il tessuto malato

Le aritmie cancellate dall'energia

I nuovi interventi della Divisione di cardiologia

La dottoressa Barbonaglia con le attrezzature necessarie per l'ablazione.
Accanto, da sinistra, il dottor Michele Falcone e il primario Maurizio Gronda

VERCELLI

FINO a ieri era [redacted] farmaco: un medicinale aveva il compito di prevenire o indebolire le aritmie del nostro [redacted] il progresso era semplicemente la scoperta di un prodotto più avanzato. Oggi invece è l'intervento, [redacted] intervento che soltanto i laboratori preparati sono in grado [redacted] eseguire, ma che [redacted] debella le aritmie più complesse. Ed [redacted] proprio una grave forma di aritmia, refrattaria ad ogni tipo di farmaco, che i medici della Divisione di cardiologia del Sant'Andrea sono riusciti [redacted] vincere [redacted] recente.

Si chiama *interventistica aritmologica* e dietro di sè nasconde un'équipe specializzata nel laboratorio [redacted] elettrofisiologia. A Vercelli quest'équipe ha i nomi del dottor Michele Falcone e della dottoressa Lorella Barbonaglia, guidati dal primario della Divisione, Maurizio Gronda. L'intervento, in anestesia locale, elimina I punti in cui l'aritmia si forma. S'inizia [redacted] lo studio [redacted] laboratorio dei meccanismi che generano la malattia. «E' uno *studio elettrofisiologico* eseguito all'interno [redacted] - spiega il primario - [redacted] serve ad individuare le zone interne delle camere cardiache responsabili dell'aritmia». Su queste minuscole zone vengono poi appoggiati cateteri particolari [redacted] sottili, collegati ad un'altra apparecchiatura particolare (l'ablatore), che trasmettono una micro-quantità [redacted] energia.

L'energia (sono onde di radiofrequenza) ha il compito di produrre altrettanto minuscole abrasioni, che eliminano il tessuto malato. La guarigione, cioè la sostituzione del tessuto malato [redacted] tessuto [redacted] riparazione, può [redacted] paragonata [redacted] quella di un graffio superficiale.

Anche [redacted] anestesia locale, l'intervento è di lunga durata: al termine però l'aritmia di norma scompare e per il paziente non sono più necessari (o diminuiscono) i ricoveri, nè continue assunzioni di farmaci. «Nei [redacted] più gravi - spiega ancora Gronda - scompare il rischio di morte aritmica improvvisa».

La condizione indispensabile [redacted] un laboratorio di elettrofisiologia all'avanguardia: Vercelli ha la strumentazione, ma cerca uno spazio nuovo per gli interventi. E il manager dell'Asl ha già [redacted]vuto la richiesta per ristrutturare la vecchia sala di emodinamica. **[r. m.]**

Vercelli, la riparazione era stata pagata

Auto non restituita Meccanico indagato

VERCELLI. Doveva portare la [redacted] «Audi 80» alla [redacted]ne, ma non sapeva a chi rivolgersi: [redacted] lo [redacted] luglio ha affidato la vettura ad un sedicente meccanico, al quale ha anche consegnato 550 mila lire per fare fronte alle spese di riparazione.

A tre [redacted] distanza non aveva ancora avuto notizie del[redacted] vettura, della revisione, nè del sedicente meccanico, e allo[redacted] ha perso la pazienza ed è andata alla «Mobile» [redacted] raccontare la storia. La protagonista, [redacted] signora di origini bulgare da anni ormai residente in città, ha presentato una querela, mettendo così [redacted] moto le indagini.

«Mi aveva promesso di restituire la vettura entro due, tre giorni al massimo - ha raccontato la donna - [redacted] alle mie telefonate ha iniziato ad accampare scuse. Una volta l'officina era chiusa, un'altra era chiuso il magazzino dei ricambi, un'altra ancora [redacted] mi rispondeva neppure al telefono». La polizia ha impiegato [redacted] po' [redacted] tempo per dipanare la matassa, ma alla fine [redacted] è riuscita: la vettura, riparata ma non revisionata, era ferma da mesi in un'officina vercellese [redacted] attesa che qualcuno andasse a ritirarla, e per portarla via la proprietaria ha dovuto pagare altre 500 mila lire.

Adesso la polizia aspetta che il «meccanico» C. L. I. di 60 anni, restituisca le 550 mila lire: intanto lo ha indagato per appropriazione indebita [redacted] truffa.

Invece la Volante l'altra notte ha bloccato un giovane che in via Confienza aveva appena bucato con un pugnale il pneumatico di una «Ford Fiesta».

Dalla finestra di uno stabile che si affaccia sulla [redacted] la manovra del giovane era stata notata da un inquilino, che aveva telefonato al 113 fornendone anche una descrizione sommaria. «Mi sono chinato per allacciarmi una scarpa», ha tentato di giustificarsi R. [redacted], di 28 anni, residente in città, ma gli agenti non gli hanno creduto: in tasca aveva [redacted] il coltello usato per la [redacted] impresa. E' indagato per danneggiamento [redacted] porto abusivo di un coltello di genere proibito. **[w. ca.]**

Ma l'assessore ai Lavori pubblici Boglietti ribatte: è dipeso tutto dalla programmazione Aasm

«Il vicolo abbellito perché ci sono i Verdi?»

Polemica domanda di Borasio (Lega) al sindaco Bagnasco

VERCELLI. All'apparrenza l'interrogazione sembra molto *soft*, ma il commento che la accompagna [redacted] al vetriolo. Scrive dunque il consigliere comunale della Lega, Francesco Borasio, al sindaco: «In virtù di quale programmazione [redacted] sono anticipati i lavori nel vicolo cieco Santa Caterina, rispetto [redacted] Feliciano di Gattinara, che [redacted] limite della praticabilità, e che è di transito continuo?».

Fin qui sembra una domanda tranquilla. Ma, dietro al quesito, neutro, [redacted]'è la dietrologia. Annota infatti Borasio: «In vicolo santa Caterina c'è la sede dei Verdi, il movimento politico del sindaco».

Dunque, il consigliere leghista vuole sapere se il vicolo abbia avuto [redacted] occhio di riguardo, nella scaletta della programmazione, perchè proprio lì [redacted] ospitato il quartier generale dei Verdi. Gli risponde immediatamente l'assessore [redacted] Lavori Pubblici Giancarlo Boglietti: «Ma niente affatto. La spiegazione è molto più semplice. In vicolo santa Caterina c'era [redacted] necessità [redacted] intervenire nel sottosuolo. L'Aasm ha fatto I suoi lavori e, quando si è trattato [redacted] risistemare il manto, ha deciso di [redacted] il selciato, anticipando ciò che è abbondantemente previsto non solo in via Feliciano di Gattinara, ma anche nelle altre strade del centro. Via Gattinara è già in "scaletta", non appena l'Aasm ci chiarirà ufficialmente le sue intenzioni, interverremo».

[redacted] Borasio, che ha presentato pure un'altra interrogazione, sul «mostro edilizio» di [redacted] Pitardina, in via Giovenone, spiega: «Sto andando al contrattacco sulle brutture della città, do[redacted] aver letto, su *La Stampa*, le dichiarazioni della portavoce [redacted]ei Verdi, sul [redacted] centro che ci sarebbe "invidiato da tutti". [redacted] per favore...». **[e. d. m.]**

Ecco il bel recupero, con il selciato antico, di vicolo Santa Caterina

«Il mister ha scelto la coppia Fogli-Col e io sono destinato alla panchina»

Barbieri: «Potrei lasciare la Pro»

Lo «sfogo» domenica nel dopo partita di Busto

VERCELLI. C'è [redacted] velo d'ombra sulla vittoria della Pro a Busto Arsizio, [redacted] seconda in trasferta: Fabio Barbieri, trentu[redacted] centrocampista dei bianchi, prelevato quest'anno dal Sant'Angelo Lodigiani, a fine gara ha espresso [redacted] possibilità di lasciare il clan vercellese.

Barbieri ha scelto il dopo match con la Pro Patria, squadra nella quale ha militato fino a due stagioni fa lasciando un ottimo ricordo, per chiarire la sua situazione a Vercelli.

[redacted] lo ha fatto, va detto subito, senza toni [redacted] parole minimamente polemiche. «Mister Motta giustamente ha fatto le sue [redacted] per il centrocampo puntando sull'accoppiata Fogli-Col - ha detto in sintesi Barbieri alle radio locali -. In pratica io sono destinato alla panchina. E allora siccome ho una gran voglia [redacted] giocare se mi arrivasse una chiamata da un'altra squadra non la scarterei [redacted] certo». Il tutto, lo ripetiamo, usando toni garbati.

Un messaggio che Barbieri, magari, ha lanciato alla stessa Pro Patria, club che aveva lasciato per scendere nel Sant'Angelo Lodigiani in Eccellenza e da dove in estate la Pro lo aveva prelevato su precisa indicazione di mister Motta.

Ora bisognerà vedere quale sarà la decisione della società di via Massaua visto che la rosa dei bianchi, under 20 esclusi, [redacted] tutt'altro che consistente.

Sul piano sportivo la vittoria di Busto [redacted] stato un toccasana per la Pro che oltre a «recuperare» [redacted] pareggio del derby con il Borgo è risalita al sesto posto, a un solo punto dalla zona play off.

E la domenica [redacted] magica anche per il Borgosesia che battendo il Cremapergo ha centra[redacted] primo [redacted] in [redacted] e si [redacted] portato [redacted] ridosso dell'area salvezza.

ALTRI [redacted]

Fabio Barbieri

E intanto Boglietti annuncia: in via Gioberti tornano le zone gialle

Assemblea sul piano-traffico

Mercoledì 28 viene presentato al Dugentesco

Importanti novità sul traffico, vediamole in dettaglio perchè interessano migliaia di vercellesi.

L'architetto Bruno Gandino, il super-esperto che ha lavorato per oltre un anno all'aggiornamento del «piano del traffico», illustrerà mercoledì ai vercellesi il progetto che dovrebbe cambiare radicalmente le abitudini degli automobilisti in città. L'appuntamento, organizzato dal Comune, è per le 17,30 alla Sala Dugentesca. E' stato calcolato che, da quella data, i cittadini avranno ancora una ventina di giorni di tempo per inviare le controdeduzioni all'amministrazione: tra l'altro la delibera di giunta con i progetti Gandino viene esposta proprio in questi giorni all'albo pretorio, con il canonico mese di tempo per le osservazioni dei vercelelsi.

LA LOGICA DEL PROGETTO L'obiettivo è quelo più volte annunciato: limitare radicalmente la velocità delle auto migliorando, nel contempo, la circolazione. E uno degli strumenti-base per arrivare alla razionalizzazione del traffico è appunto quello delle rotonde alla francese, i *rondò*. L'idea è quella di costruire le rotonde alle porte della città. Per ora, in fase preliminare di piano, il Comune ha già varato due rotonde: una, maxi, tra piazza Mazzucchelli, corso Prestinari e via Paggi, l'altra, un po' più piccola, tra le vie Paggi, Foscolo e Tasso. Si prevede di partire con i lavori già nelle prossime settimane l'indicazione che sta prevalendo è quella di realizzare subito il *rondò* più piccolo per non bloccare, sotto Natale, il traffico nella zona di corso Prestinari. I due cantieri sono già stati appaltati al Civ e finanziati (con circa mezzo miliardo) dal ministero dell'Ambiente perchè fanno parte del progetto antirumore e antiinquinamento.

ZTL Ieri il Comune ha ricevuto la comunicazione ufficiale: i lavori sono terminati. «Adesso - dice l'assessore Boglietti - provvederemo alla riapertura della via nel tratto non interessato alla Ztl per tutti gli automobilisti. Prima però dovremo risistemare la segnaletica e predisporre le zone gialle per la sosta dei residenti».

MERCATO. accelerano i tempi per il ritorno del mercato in piazza Cavour e dintorni. Nei giorni scorsi, i tecnici del Comune si sono incontrati con i vigili del fuoco per esaminare il problema delle corsie di emergenza da lasciare libere in caso di intervento dei mezzi di soccorso: era, questo, uno dei problemi più importanti da risolvere per il ritorno delle bancarelle, da viale Garibaldi, nella loro sede storica. **[d. b.]**

L'architetto Bruno Gandino illustrerà ai vercellesi mercoledì 28 alla Sala Dugentesca di via Galileo Ferraris l'aggiornamento del piano del traffico

IN BREVE

Cronaca

Albanese segnalato per uno di droga

Un albanese è stato segnalato dai carabinieri per consumo di droga. L'uomo, B. L., di 18 anni, è stato scoperto con 4 grammi di hashish. **[g. mo.]**

Convegno

«Il disagio giovanile» sabato al Dugentesco

Ancora i giovani protagonisti di un convegno che si svolgerà sabato, al Dugentesco, dalle 9 alle 18. La giornata sul «Disagio giovanile e dispersione scolastica» è organizzata da Agorà con la Regione e il Comune di Vercelli. Tra i relatori il dottor Federico Bottomica, responsabile del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Asl 11. **[d. b.]**

Sindacato

Stamane al Modo Hotel Consiglio generale Cisl

Oggi, alle 10, al Modo Hotel, si terrà il Consiglio generale della Cisl di Vercelli. All'ordine del giorno crisi governo, finanziaria e revisione dell'accordo del luglio '93. Parteciperà il segretario confederale Natale Forlani, relazionerà il segretario provinciale Rocco Maria Zito. **[d. b.]**

EURO

E' iniziato nell'86 il cammino verso la moneta unica europea

VERCELLI. Mancano ormai poche settimane alla data del 1° gennaio 1999, giorno che resterà citato tutti i libri di storia e nei manuali di scienze economiche e finanziarie. L'approssimarsi dell'evento rende impellente un'opera informazione perché, come sempre dovrebbe accadere quando si ha l'occasione di poter vivere in diretta la storia, il comune cittadino ha diritto a essere nella condizione di percepire appieno l'importanza della scadenza e i grandi cambiamenti che, prima in modo pressoché impercettibile, poi via via in maniera sempre più manifesta e incalzante, tenderanno a modificare usi e consuetudini del vivere quotidiano.

Infatti, con l'inizio dell'ultimo anno del secondo millennio prenderà avvio la terza ed ultima fase dell'Unione Economica e Monetaria (UEM) e, essa, nascerà ufficialmente una nuova moneta: l'Euro.

Innanzitutto, l'Euro nasce contemporaneamente in ben undici Stati della vecchia Europa; i quali, altro fatto unico finora nella storia, hanno preso questa decisione senza costrizione alcuna, ma di loro spontanea volontà.

Un gesto che racchiude implicazioni politiche non di poco conto, perché significa autolimitare il proprio potere decisionale in materia di politica monetaria; significa ridurre la libertà d'azione della propria Banca centrale; significa decretare, seppure in maniera graduale e quasi indolore, la scomparsa della moneta nazionale.

Giungere ad un risultato simile non è stata un'impresa facile. Proprio la lunga e travagliata gestazione ci fornisce un'ulteriore prova del carattere assolutamente straordinario della nascita prossima ventura.

L'idea di una moneta comune prese corpo, in seno all'allora Comunità economica europea (Cee), nel 1986, quando, con l'Atto unico europeo firmato a Lussemburgo il 17 febbraio, i Capi di stato e di Governo dei Paesi Cee avviarono la rimozione dei controlli sui movimenti di capitale e delle residue barriere tariffarie, accelerando la creazione di un mercato bancario e finanziario integrato e creando, di fatto, i presupposti per l'avvio della prima fase dell'EUM, conclusasi nel 1993.

Nel 1989, il cosiddetto Rapporto Delors, si precisarono meglio le linee operative per il conseguimento dell'UEM e la creazione di una moneta unica. Sulla base di questo documento si giunse alla formulazione del Trattato di Maastricht, firmato il 7 febbraio e ben noto a tutti.

La notorietà di Maastricht discende dal fatto che in quel trattato furono precisati i requisiti macroeconomici il cui pieno soddisfacimento avrebbe consentito ai Paesi firmatari l'ingresso nella moneta unica. Prese così avvio, con la stesura dei criteri di convergenza economica ed istituzionale, la seconda fase dell'UEM, quella dei sacrifici e delle rigorose leggi finanziarie.

Tra il 1993 ed il 1998 la stabilità dei tassi di cambio, la riduzione del disavanzo pubblico, la compressione del deficit pubblico e l'allineamento al ribasso dei prezzi e dei tassi d'interesse sono stati gli obiettivi perseguiti da tutti i Paesi firmatari a Maastricht. Nel frattempo, nel dicembre 1995, il Consiglio europeo di Madrid decise che l'euro sarebbe nato il 1° gennaio 1999 e sarebbe coesistito con le altre valute nazionali fino alla fine del 2001; che dal 1° gennaio 2002 fino al 30 giugno dello stesso anno ci sarebbe una doppia circolazione; che dal 1° luglio 2002 tutte le valute nazionali sarebbero state dichiarate fuori legale.

I sacrifici richiesti ai cittadini europei per rispettare i parametri di Maastricht non sono stati vani, se è vero che il primo maggio 1998 undici dei quindici Paesi CEE sono stati promossi direttamente alla terza fase, vale a dire all'adozione euro dal 1° gennaio 1999. Essi sono: Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio, Portogallo, Austria, Finlandia, Eire e Lussemburgo. Dei quattro Paesi esclusi, poi, c'è da dire che soltanto uno, la Grecia, è risultato in regola con i succitati parametri; i restanti tre, Regno Unito, Svezia e Danimarca, hanno volontariamente scelto di restare fuori euro, pur avendo tutte le carte in regola.

Comitato provinciale per l'Euro

Un consigliere comunale che abita nel rione replica all'Amnu

«Strade sporche, il Cervetto resta un quartiere-discarica»

VERCELLI. Proprio come gli svizzeri, anche i vercellesi sono sensibili al problema della pulizia delle strade. E dopo l'esposto in procura di 200 abitanti del Cervetto contro l'Amnu, e dopo la replica del presidente dell'Azienda Roberto Reis, la «questione» nettezza urbana è ben lontana dall'archiviazione.

A ricordare, un po' sdegnato, il degrado del rione Cervetto è il consigliere laburista Giovanni Troiano, che, tra l'altro, abita proprio in viale Torricelli. Dice: «Non per far polemica, non si può ridurre la pulizia di un quartiere ad una questione di turni di lavoro». E sottolinea: «Anche il sindaco ha votato in Consiglio una mozione, passata in pratica all'unanimità, in cui si chiedeva l'impegno di riprogrammare i lavori di pulizia e di viabilità del quartiere». La viabilità non è competenza dell'Amnu, ma le lattine, le bottiglielte, i cartoni di pizza, abbandonati tra un albero e l'altro, decisamente sì.

Continua Troiano: «Non è giusto che esistano quartieri discarica, come questo. La gente abbandona accanto ai bidoni divani, televisori, frigoriferi, che restano lì, in bella mostra, per troppi giorni».

Il Consiglio comunale si è già impegnato a stanziare, con il prossimo bilancio, un supplemento di spesa per appaltare ad una società esterna il taglio dell'erba e la pulizia del viale. «Ma - insiste il consigliere laburista - nulla vieta al sindaco di chiamare subito il presidente dell'Amnu per chiedergli conto di alcune scelte: l'azienda infatti è ancora municipale». Una delle domande potrebbe essere: se, come dice Reis, le spazzatrici sono due, e una è rotta e l'altra è fuori Vercelli, quando le rivedremo in giro a lavare le troppe cacche di cane sparse sui marciapiedi? **[d. b.]**

Anche le mini spazzatrici sono tra gli argomenti della polemica scoppiata tra i vercellesi e l'Amnu (GREPPI)

La manifestazione oggi dalle 9 alle 13 in concomitanza con la durata del mercato

In viale Garibaldi «ronde antifisco»

L'iniziativa della Life che distribuirà dei volantini

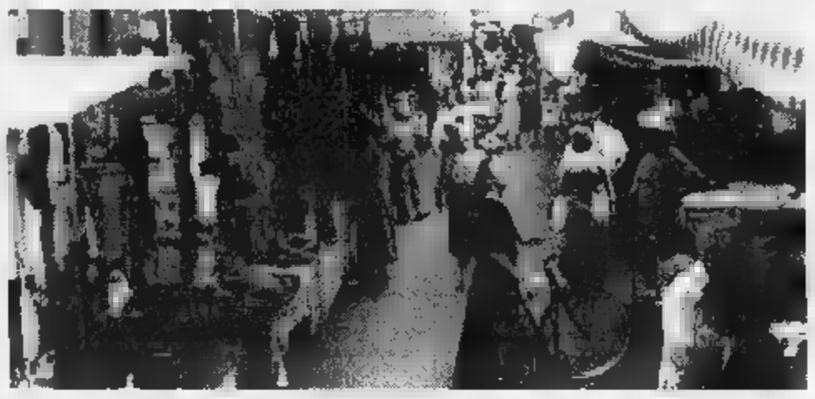
VERCELLI. «Ronde antifisco» in azione, questa mattina, nel viale Garibaldi: le organizza la «Life, Liberi imprenditori federalisti europei». Dalle 9 e per tutta la durata del mercato, attivisti della «Life» distribuiranno volantini sottolineando con un megafono che «la ricevuta e lo scontrino fiscale - spiegano in un comunicato - sono mezzi assurdi e obsoleti con i quali lo Stato rapina chi lavora».

In realtà, più che «giornata antifisco», quella di oggi potrebbe essere definita «anti Guardia di finanza». Infatti proprio alle Fiamme gialle si muovono le accuse più accese.

Sono cinque punti, che nelle intenzioni degli organizzatori potrebbero essere definiti «programmatici». Punto primo: la Finanza occupi della corruzione al suo interno, e c'è anche la postilla «basta con i finanzieri che fanno la spesa senza pagare»; secondo, lotta alla corruzione politica; terzo, lotta ai veri evasori come le multinazionali, le banche e le aziende statali; quarto, armonizzare i trattamenti tra Nord e Sud del Paese «con parte - dicono - tartassata e l'altra che continua a vivere nell'illegalità assoluta»; infine, il quinto è rivolto esplicitamente alle Fiamme gialle per ricordare che «senza la piccola e media impresa, e quei piccoli possessori di partita Iva che continuano a lavorare contro tutto e tutti, lo stipendio non ve lo più nessuno».

Il comandante delle Fiamme gialle Vercelli, maggiore Giuliano Formica, non si scompone. «La Guardia di finanza - commenta - non fa altro che applicare le leggi dello Stato, nè potrebbe fare altrimenti. Nessun intento persecutorio: il Parlamento modificasse la legge, saremmo i primi ad applicarla». Questa sera, poi, al Circolo della Bellaria ci sarà un incontro-dibattito al quale invitati i lavoratori autonomi per spiegare fini, scopi e modalità di iscrizione alla «Life».

Vi parteciperanno il presidente «Life» del Piemonte Walter Canova, quello onorario Moreno Simionato, ed i responsabili per Vercelli Marco Zoccoli, per Alessandria Francesco Briatico e per Verbania Dolores Faletti. **[w. ca.]**



In viale Garibaldi oggi in occasione del mercato la Life distribuirà dei volantini anti Fisco

AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli. Numero di fax 257009. si accettano scritti anonimi.

Addio, grazie Domitilla

Cara Suor Domitilla, te ne sei andata senza avvertirci e senza quasi avvertire le tue consorelle e tutti quelli che ti volevano bene le tante]; così non abbiamo potuto dirti che sei stata uno stupendo esempio di fede, carità, umiltà e dedizione agli altri. Per questo ti ringraziamo e ti diciamo arrivederci.

Cristina, Enzo, Luigi e Marco
Vercelli

esagerate su via Gioberti

Su «La Stampa» di sabato ho letto che la «nuova» via Gioberti è definita autentico gioiello. Senza offesa, non sembra che sarebbe opportuno un po' di senso della misura? Se bastasse un selciato in porfido - un selciato in porfido, non un mosaico bizantino! - a trasformare una via in un gioiello, cosa si dovrebbe dire, tanto per fare un esempio, di via Galileo Ferraris che è fiancheggiata da edifici e da negozi di ben altro livello e che il selciato in porfido l'ha da sempre. Anche se non si chi l'ha fatto posare visto che l'amministrazione del tempo, insensibile alle esigenze della Storia - mi raccomando con la «S» maiuscola - non ha provveduto a fare murare una lapide celebrativa...

Comunque, per concludere, diciamo che, se prima via Gioberti era fondo stradale che faceva schifo - come del resto lo ha la maggioranza delle vie di Vercelli - ora ne ha uno buono. O anche ottimo, se vogliamo. Ma è tutto qui. Le strade-gioiello sono un'altra cosa.

Donato Mazzarino, Vercelli

Molti lettori de La Stampa sono convinti che [illegible] non sia una nostra invenzione «letteraria» per parlare male, sempre e comunque, del Comune, anche quando le cose si fa per bene, come in via Gioberti. Comincio a crederlo anch'io. [d. b.]

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro Greppi*, corso Libertà 78, tel. (0161) .

Arborio: *Cosma e Damiano*, Umberto I 106, (0161) 86116.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, Cora 22, tel. (0161) 95.143.

Quarona: *Dr. Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 43.01.41.

Dr. Sandro Tallia Galoppo, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Gattinara: *Cominazzini*, Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) .

IGIENE PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Lezioni di yoga

Le iscrizioni ai corsi

Prenderà il via a partire dal mese di novembre un corso di yoga, che si terrà nella palestra della scuola Bertinetti di Vercelli. Le lezioni saranno tenute da Alberto Odone. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può telefonare (in orario serale) dal 217.335.

Coscritti

Classe '36 a raduno

E' in programma per domenica il raduno dei coscritti del Club '36. Il ritrovo è fissato di mattino alle 11, seguiranno la messa in Duomo e, dopo la tradizionale fotografia di gruppo, trasferta in autobus al ristorante Paladini di Carisio, dove alle 12,45 si terrà il pranzo. La quota di partecipazione è di mila lire (tutto compreso).

Per le adesioni ci si può rivolgere all'oreficeria Adriano Pavia (corso Prestinari); Pelletteria Cristina (corso Libertà); alla sede del Club '36 (via Duomo) e all'ufficio postale Villaggio Concordia (chiedere della signora Piera). **[g. bar.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

La vendemmia ha dato risultati «oltre ogni aspettativa»

Il vino del '98? Ottimo

Gattinara docg a 13,5 gradi

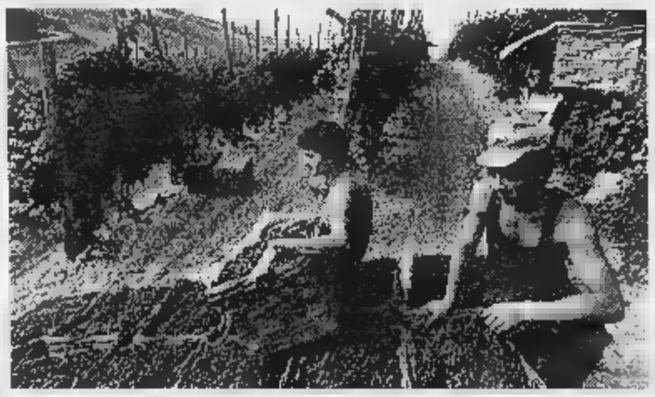
GATTINARA. Con la raccolta che la maggior parte dei produttori ha terminato tra sab■ ■ domenica è arrivata la notizia tanto attesa: la produzione del '98, almeno per quanto riguarda le province di Vercelli e Biella, potrebbe addirittura ■ migliore di quella del 1997, che già era stata definita la «vendemmia del secolo».

La notizia viene dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Spiega il presidente Alessandro Francoli: «I risultati? Molto buoni. Addirittura siamo andati oltre le aspettative. Se per il Novarese possiamo parlare di annata eccezionale ■ dodici ■i fa, per Gattinara ■ e colline biellesi le pre■ sono straordinarie».

Molto dipenderà ancora dalla fermentazione, ma zuccheri e acidi presenti negli acini d'uva hanno sorpreso ■nti: «E' proprio così - aggiunge Francoli -: sarà prodotto un ottimo ■

Il «Gattinara», che ■ un docg, deve invecchiare tre anni per essere commercializzato. Quello prodotto nel '97 sarà possibile gustarlo nel Duemila, mentre quello di quest'anno aprirà alla grande il terzo millenio. Per chiudere degnamente ■ stagione quasi perfetta (qualche problema, in primavera, è venuto dalla peronospora) il maltempo ha concesso una settimana di sole, che è bastata ai produttori per iniziare e ■ cludere ■ vendemmia.

«E possiamo dire che l'acqua di inizio ottobre ha addirittura migliorato l'uva», commenta Giorgio Aliata della «Nervi» di Gattinara.



Tutti soddisfatti i produttori per la vendemmia: il vino del ■ sarà eccellente

«I sette giorni di tregua dalla pioggia ■ arrivati al momento giusto, così nessuno potrà lamentarsi», aggiunge sorridendo Alessandro Francoli.

Anche la gradazione si annuncia ottima: per ■ «docg» si prevede un assestamento tra i 12,5 e i 13,5 gradi, con punte che potrebbero raggiungere i 13,75.

«Rispetto alla scorsa stagione il vino ■ quest'anno sarà anche più profumato», interviene Cinzia Travaglini. E anche lei si dice «molto soddisfatta per i risultati ottenuti con la raccolta».

«Certo - aggiunge - la settimana di sole è stata provvidenziale perché adesso con questa nuova ondata di maltempo sarebbero iniziati i problemi».

Alla Nervi devono ancora concludere la vendemmia: «Ieri non si è potuto lavorare - conclude Aliata - ■ tra oggi e domani finiremo la raccolta. La pioggia? Quando l'uva è così sana non soffre un po' d'acqua in più del previsto».

Nel Gattinarese le vigne occupano circa 110 ettari, ognuno dei quali, ■ seconda del territorio, offre dai 55 ai 70 quintali d'uva. ■ anche in questo caso in molte ■ il livello raggiunto ■ stato definito «ottimo».

■ **Fossati**

SuperEnalotto

Le schedine sono quasi estinte

VERCELLI. Vai con il SuperEnalotto dei sogni, che questa settimana potrebbe mettere nel portafogli dell'aspirante Paperon 'de Paperoni oltre trenta miliardi. L'assalto ai botteghini, che nel pomeriggio di sabato ha obbligato i tabaccai ad un super-lavoro ■ alcuna sosta, continua in attesa del «montepremi» da record. E la passione per il «jackpot» è così cresciuta che in alcune tabaccherie le scorte delle schedine utilizzate per centrare il «6» superstar o la combinazione del «5+1» ieri ■ al limite e si attendevano immediati rifornimenti.

I vercellesi, ■ giudicare dalla popolarità che ■ è conquistato il SuperEnalotto, continuano a sperare nella vincita, che in un istante può regalare una vita migliore. Nello ■ fine settimana il volume di gioco rispetto ad otto giorni prima era raddoppiato, ora ci si chiede che cosa accadrà nelle prossime ore davanti ad una somma diventata stratosferica. Ed è così alta la cifra in palio, che quasi ■ fa più notizia chi riesce a realizzare la combinazione del «5+1». Alla tabaccheria ■ cor■ Palestro di schedine ne hanno ancora ■ i proprietari sono entusiasti di tanto suc■■: «Si continua a giocare alla grande». Moltissimi clienti pure nella ricevitoria della Galleria del Corso: «Il SuperEnalotto ha conquistato tutti». Sognando ■ diventare miliardari. [g. mo.]

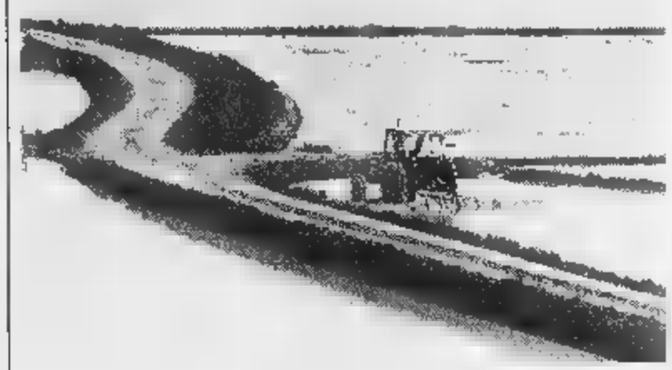
Baratti: non è realizzabile la fusione con Vercelli

Super Polo dell'acqua l'Est Sesia dice «no»

NOVARA. Un super polo idrico Novara-Vercelli, il più grande d'Europa? La notizia, rimbalzata nei giorni scorsi da Vercelli dove l'Associazione irrigua Ovest Sesia e il Consorzio Bonifica della Baraggia hanno deciso la fusione, ha destato clamore e reazioni a Novara, sede dell'Est Sesia. E colto di sorpresa i vertici dell'ente, oltre agli agricoltori che utilizzano le acque irrigue.

Secondo le deduzioni ■ alcu■ interpretazioni l'accordo fra i due organismi vercellesi sarebbe stato il primo passo per arrivare a una fusione più allargata, comprendente appunto anche l'Associazione irrigua novarese. Un'operazione che avrebbe portato ■ creare il più grande polo idrico esistente in Europa, calato in una realtà risicola leader della comunità europea. Ma non dovrebbe essere così. A smentire questa ipotesi è il direttore generale dell'Est Sesia, ingegner Sergio Baratti: «E' una prospettiva avanzata dai vercellesi, ma non realizzabile. La fusione fra Baraggia ed Ovest Sesia era necessaria per raffor■ la potenzialità. Per quan■ riguarda noi va detto che l'Est Sesia ha una dimensione maggiore, fra le ■■■■ in Italia».

■ consorzio novarese ha ■ lunga tradizione e si colloca come punto di riferimento dal 1923, anno in cui fu fondato per venire incontro alle esigenze degli agricoltori di ■ vasto comprensorio, che abbraccia anche gran parte della Lomellina. Presieduto da Giuseppe Caresana, la rete irrigua copre con un sistema di canalizzazioni studiate per raggiungere tutti i terreni, un'area di 209 mila ettari, la maggior parte coltivata a risaia, ■ un'area vocata ■ una produzione ■ grande qualità come lo sono appunto il Novarese e la Lomellina.



La fusione tra Ovest Sesia e Consorzio della Baraggia è ormai imminente

«Manterremo la nostra autonomia - insiste Baratti - sarebbe un controsenso snaturare ■ patrimonio come questo. E non penso che una fusione porterebbe ■ risparmi di scala».

Insomma, sembra voler dire Baratti, che nel settore è un autorevole esperto ■ materia (tra l'altro docente all'Università di Pavia); «Grazie, ma giù le mani. Facciamo da noi».

Comunque ■■ esclude, il direttore, la possibilità di una collaborazione da verificare di volta in volta. «Se si dovesse manifestare l'opportunità di sinergie su problemi specifici, queste ben vengano. Tra l'altro siamo in ottimi rapporti con i vertici di Ovest Sesia e in parte realizziamo già iniziative insieme attraverso la contenza dei canali Cavour. Ma non esistono le condizioni per una unificazione vera e propria».

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

Varallo

Biblioteca, da lunedì l'apertura è anticipata

Da lunedì ■ l'orario pomeridiano di apertura della biblioteca «Farinone-Centa» sarà anticipato alle 14,30 per favorire l'accesso degli studenti che non abitano ■ Varallo. Spesso gli allievi hanno, infatti, esigenze di rientro legate ■ mezzi pubblici ■ trasporto. L'orario di chiusura è, invece, anticipato alle 18,30. La biblioteca, comunque, in merito all'apertura manterrà sempre lo stesso numero ■ ore. [i. fo.]

C■■■■

E' morto il violinista Amilcare Zaccagnini

Si ■■■ svolti ieri pomeriggio i funerali di Amilcare Zaccagnini, ottuagenario maestro di ■■■■■ che fu violinista di fila nelle orchestre della Rai e spesso nell'organico del Festival ■ Sanremo. Estroverso, animatore brioso ■ organizzatore di numerosi spettacoli, a Cigliano Zaccagnini fu per alcuni anni direttore anche della banda musicale del paese. Lascia un fratello, Fulvio, ■ ■■■■■■ amici. [p. a. r.]

Gattinara

Terapia Di Bella, ■■ ■■ parla in un convegno

Sabato 24 il salone ■■■ conferenze dell'hotel «Il Vigneto» ■ Gattinara ospiterà un incontro di grande interesse per l'argomento che tratta. Titolo dell'incontro è «Il cancro e la terapia Di Bella». Il dottore bolognese Andrea Frassinetti relazionerà sul «metodo del professor Luigi Di Bella nella lotta alle malattie tumorali». Il convegno avrà inizio ■ partire dalle 21. [i. fo.]

Varallo

Arriva in Valsesia la Festa del Piemonte

La Festa del Piemonte approderà in Valsesia. La manifestazione, che ■ giunta all'edizione numero 32 e viene organizzata dalla compagnia «dij Brandè», nel '99 sarà ospite di Varallo. Si tratta di un'interessante rassegna di cultura ■ tradizioni piemontesi: le iniziative proseguiranno per diversi mesi sino alla primavera del Duemila. [i. fo.]

Con Intercultura

Scuola, incontro sulle vacanze all'estero

VERCELLI. Giovani vercellesi e valsesiani, volete studiare all'estero? Se sì, e avete un'eta compresa tra i 15 ■ i 18 anni, potete rivolgersi ad Intercultura (0161-211495), che da un paio di anni ■ Vercelli, come nelle città italiane più grandi, organizza scambi scolastici con tutto il mondo. L'iniziativa prevede ■■ l'iscrizione (da quattro settimane ad un anno) ■■ una scuola straniera, ospiti di una famiglia in loco, o viceversa la possibilità di accogliere a Vercelli uno studente straniero.

Per saperne di più ■ può partecipare alla serata informativa che Intercultura organizza, martedì 27 ottobre, alle 18,15, nell'oratorio San Giuseppe (di fianco al cinema Lux). La presidente Margherita Greppi intan■■ anticipa qualche data: chi ■ intenzionato a partire deve presentare domanda entro il 10 novembre, mentre le famiglie che intendono ospitare ragazzi stranieri devono d■■ la loro disponibilità entro il 31 gennaio. Quest'anno ■■■■■■ assegnate diverse borse ■ studio. [d. b.]

E ■ Roma il crescentinese pluripremiato incontrerà anche il Papa

Federico, studente doc al Quirinale

A Villani l'onorificenza di «Alfiere del lavoro»

■■■■■■■■ I geni sono geni e la loro fama, come nel caso di Federico Villani, non fatica a uscire dalle mura cittadine. Così il giovanissimo ■■ allievo del Classico «Lagrangia», a soli 18 anni già iscritto alla Facoltà ■ medicina ■ Milano, sarà insegnito del titolo di «Alfiere del lavoro».

La cerimonia si svolgerà il 23 ottobre al Quirinale, e Federico sarà uno dei 25 studenti in tutt'Italia a meritarsi la prestigio■■ onorificenza, che gli verrà consegnata dal presidente Scalfaro. ■■ già domani Federico Villani sarà ricevuto in Vatica■■ dal Santo Padre, che forse ricorderà il benvenuto in latino scritto proprio da Federico in occasione della visita del Papa a Vercelli. Poi, per buon peso, incontrerà i presidenti della Camera e del Senato. Un'esperienza davvero emozionante per un «ragazzino» dal curriculum d'oro. Sono stati infatti i suoi mille meriti scolastici a far accendere i riflettori di Roma su di lui. Ma ■■■ solo: in pratica Federico Villani ha vinto tutti i ■■■ corsi, locali e nazionali, che sono stati banditi nell'ultimo quinquennio. Qualche esempio: si è aggiudicato nel '97 ■■■■ ['98 il «Certamen Classicum Florentinum», gara nazionale di versione dal greco al latino, il «Certame Leopardiano» e il «Certamen Tacitum».

Federico Villani, vincitore ■ numerosi concorsi, è tra i 25 studenti italiani che saranno premiati dal presidente Scalfaro

Appassionato e virtuoso di pianoforte, ■■ si è iscritto all'università di Milano, dove ha superato i testi d'ingresso alla Facoltà ■ medicina: si ■ piaz■■■ secondo ■■ più di 1300 partecipanti. [d. b.]

DAL 19
AL 31 OTTOBRE

TUTTO A 1*

1.000 2.000 3.000 5.000
10.000 15.000 20.000
...e tante
altre offerte

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

* INDICATIVE OFFERTA VALIDA DAL 19 AL 31 OTTOBRE 1998 SALVO ESAURIMENTO SCORTE COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

benetton

UN MONDO
DI BENE

Club
UN MONDO DI BENE

CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

Una grande festa ieri in piazza Martiri dove è stata costruita una città a misura di ragazzi

I boy scout «Biella 1, 2 e 3» si sono ritrovati in piazza Martiri per festeggiare l'inizio del nuovo In basso un momento del convegno che si è svolto la mattinata al teatro Sociale

Alcuni «flash» della giornata: della manifestazione «Educare ad essere buoni cittadini»

«Assediati» da rover e lupetti

Folla di giovani per il nuovo anno scout

Presentati anche i due progetti «bosco amico» e «Casa Simone»

BIELLA. C'era una banca con tanto di sportello Bancomat quotazioni di borsa in video, c'erano il municipio, fornaio, il falegname ed il parco dei divertimenti. E ancora un artigiano che costruiva «in diretta» sgabelli di legno e la scuola con i disegni dei ragazzi alle pareti. Alla città-scout che lupetti e coccinelle, rover e scolte, guide ed esploratori hanno allestito in piazza Martiri proprio nulla.

Il cielo domenica era grigio alla fine, malgrado l'aria minacciosa, stato clemente. Niente pioggia per le centinaia di giovani in divisa, con la camicia azzurra e il fazzoletto al collo, che hanno potuto festeggiare fino a tardo pomeriggio l'inizio di un nuovo di attività, cantando e divertendosi. La manifestazione era organizzata dai gruppi Agesci di Biella 1, 2 e 3, un fitto programma di iniziative che si è concluso con la premiazione del «citymezzo» più originale.

«La giornata ha avuto successo - commentano i capigruppo -. Il tema da sviluppare era quello dell'impegno civico "Educare ad essere buoni cittadini" e ci sembra che il significato sia stato compreso da tutti sia durante il "talk show" del mattino, che durante l'arco del pomeriggio dai molti visitatori che venuti vedere la nostra città».

In occasione dell'inaugurazione dell'anno scout sono stati presentati i progetti che i gruppi cittadini stanno portando avanti. Il primo riguarda l'area verde attrezzata che presto nascerà negli ex vivai Pozzi in viale Macalle. Il secondo, per il quale è stata avviata anche una sottoscrizione, quello denominato «casa Enrica Simone», il recupero di una delle caratteristiche abitazioni di Bagneri, il piccolo centro di Muzzano meta dei ritrovi e delle giornate scout. [p. g.]

IN BREVE

Biella

Trovate altre banconote false da 100 mila lire

Numerose banconote 100 mila lire false sono finite nelle casse di Biverbanca. In due casi è stato l'istituto di credito scoprire i biglietti contraffatti, mentre l'irregolarità, in altri due episodi, è scoperta dai funzionari della Banca d'Italia, dopo che avevano ricevuto il versamento. [f. p.]

Gaglianico

Evade dagli arresti domiciliari: denunciato

Era agli arresti domiciliari, ma non ha resistito alla voglia di uscire di casa. Bruno R., 51 anni, di Gaglianico, è stato sorpreso fuori dalla sua abitazione dai carabinieri di Candelo, che lo hanno denunciato per evasione. [f. p.]

Trivero

I capi premiati alla 35ª mostra della «Razza bruna»

Grande successo, sabato Ponzone, per la 35ª mostra interprovinciale di bovini di Razza bruna, organizzata dall'associazione allevatori di Biella e Vercelli. La giuria ha scelto come migliori capi due animali dell'azienda Coda Zabetta di Cossato: Ucraina VC 104687 (categoria vacche) Arca ET BI 100067 (categoria manza). Oltre alle 2 campionesse assolute sono state premiate gli esemplari Zola (sempre della Coda Zabetta) e Berna (dell'allevamento Rodolfo De Filippi di Rossa, in Valsesia). [g. co.]

Ponderano

Rubati tappeti ed elettrodomestici in una villa

Dopo tentato invano di prelevare una piccola cassaforte a muro, che ha resistito a tutti i colpi, compresi quelli per sfondarne lo sportello, i ladri, prima lasciare la villetta di Paolo B., 34 anni, di Ponderano, hanno portato tutto quello che hanno trovato: tappeto, un copriletto, tre copridivano, una macchina per caffe espresso, una piccola cornice d'argento e alcuni coltelli da cucina. E' stato invece intercettato ladro che ieri mattina alle 4 ha tentato di forzare la robusta inferriata della finestra di un appartamento in via Galimberti, a Biella. [f. p.]

Biella

Incontro alla «Frassati» per illustrare i nuovi

La Scuola formazione cristiana «Frassati» organizza per giovedì alle 10,30, in via Don Minzoni 12, una conferenza per presentare corso di formazione '98-'99 dal titolo «Cronaca degli schiacciati nel Biellese - Dalla periferia e dalla marginalità verso una società che sa rinnovarsi nel cuore». Verranno affrontati i temi del disagio giovanile, degli stranieri, della tossicodipendenza e del carcere a Biella. Interverranno Gian Maria Zavattaro, responsabile della scuola, Antonio Sandri don Alberto Boschetto. [d. sa.]

L'esponente dei Verdi: «Troppi dissidi». Ma il sindaco è stupito

Cossato, bufera in giunta

Se ne va a sorpresa l'assessore Mosca

Giuliano Mosca, dei Verdi

COSSATO. fulmine a ciel sereno: così sembrano le dimissioni che presentate dall'assessore alla Viabilità all'Ambiente, Giuliano Mosca, al sindaco Sergio Scaramal. E così prende corpo improvvisamente la prima grave crisi all'interno della maggioranza.

Il caso è scoppiato in questi ultimi giorni, fra ripetute riunioni, animate discussioni, voci smentite. Mosca, che ieri non ha preso parte alla giunta settimanale, ha voluto ancora commentare la sua lettera di disimpegno amministrativo: «Non spiego i motivi anzitempo - ha sottolineato -, tuttavia, all'origine della mia rottura con la giunta, ci dissidi insanabili con alcuni esponenti della maggioranza. La mia uscita rimane comunque una decisione personale irremovibile».

Intanto sindaco Scaramal, raggiunto ieri al telefono, si è dichiarato del tutto sorpreso: «Ci sono state divergenze la settimana in giunta, confronto a viso aperto come succede spesso fra chi ha opinioni diverse, ma nessun clima pesante che facesse supporre una presa posizione così drastica, tant'è che abbiamo deciso andare avanti fissando i tempi approvazione del bilancio previsione per fine novembre. L'assmi ha poi comunicato la sua stanchezza nel fare politica, come già accaduto altre occasioni».

E' la seconda volta in pochi mesi che le carte cambiano l'interno della maggioranza di sinistra: alla fine del '97 era toccato a Stefania Dolcino interrompere mandato (assessorato all'Urbanistica) per motivi familiari. Ora invece tocca a Mosca, e si tratta sicuramente di una scelta polemica.

Ecco che allora lo scenario politico cossatese si presta due differenti ipotesi breve termine: il gruppo dei Verdi, cui Mosca è esponente di spicco (oltre ai consiglieri Alfredo Bened Ermanno Borio, e all'assessore alle Attività Sociali Maria Pia Fanelli), potrebbe seguire l'ex assessore rompendo definitivamente con la maggioranza, oppure continuare ad appoggiare la giunta sino alla fine della legislatura, che è ormai agli sgoccioli. Nei giorni scorsi, ed ancora ieri sera, si sono svolte alcune riunioni straordinarie del gruppo dei Verdi, cui però non si conoscono le immediate prospettive politiche. [c. gi.]

Giovedì alle 9,30

Villa del Bosco i funerali di don Ferraris

VILLA DEL BOSCO. E' deceduto ospedale a Novara, don Piero Ferraris, parroco di Villa del Bosco che giovedì era stato urtato da un camion mentre transitava in sella ad uno scooter lungo la provinciale per Roasio.

Dopo l'incidente (la dinamica è ancora fase d'accertamento), don Piero Ferraris era stato subito trasportato al «Maggiore» e le sue condizioni seppur gravi, avevano lasciato delle speranze. Venerdì nella notte era però entrato in coma quindi la situazione aggravata fino quando il cuore ha ceduto.

La notizia della morte del sacerdote, che aveva 72, ha destato profondo cordoglio nel piccolo centro biellese. Don Piero Ferraris era parroco da 43 e pure segretario dell'Associazione sportiva.

Questa sera alle 18 verrà recitata la corona. Domani alle 20,30 è previsto ancora un momento di preghiera mentre giovedì mattina alle 9,30 svolgeranno i funerali. [p. g.]

Venerdì alle 21 la cerimonia nell'auditorium del Comune

Gaglianico consegna i premi ai ragazzi più bravi a scuola

GAGLIANICO. Saranno 13 i giovani premiati le borse studio istituite dall'amministrazione comunale con l'obiettivo di incentivare i ragazzi residenti in paese a proseguire negli studi: il terzo anno consecutivo che Gaglianico stanzia dei fondi a sostegno dell'iniziativa.

La cerimonia di consegna delle borse studio è stata fissata per venerdì, alle 21, nell'auditorium comunale via XX Settembre. Ecco i nomi degli sudenti meritevoli che verranno premiati durante la serata.

Scuola media «Petrarca» di Gaglianico. Borse di studio da 400 mila lire ad Arianna Di Santo, Andrea Pighini e Lorenzo Ramella Pralungo, che hanno conseguito la votazione di «ottimo» nell'anno scolastico 1997-'98. Per la votazione «distinto» le borse di studio (300 mila lire), saranno consegnate Luca Calvio, Simona Confortino, Valentina Gusella, Aldin Hrnjic, Roberta Munaro e Valerin Pecorini.

Istituti superiori statali. Borsa di studio da 700 mila lire ad Elisa Figus ed Emma Gulmini, che hanno conseguito diploma maturità con la votazione di «sessanta»; a Matteo Sala, invece, una borsa di studio di 600 mila lire per la maturità conseguita con la votazione di «58».

Università statali. Borsa di studio di milioni e 600 mila lire assegnate ad Elisabetta Facelli, che ha conseguito la laurea la votazione di «110/110».

Le domande per l'assegnazione dei premi in denaro agli sudenti di Gaglianico sono state valutate da una composta da Francesco Bozzonetti (presidente), Gianpaolo Cerruti (segretario) e Giuseppe Nobile. [f. p.]

COMUNE DI LAMPORO

C.A.P. 13040 - PROVINCIA DI VERCELLI

Approvazione variante P.R.G.C. Avviso di deposito

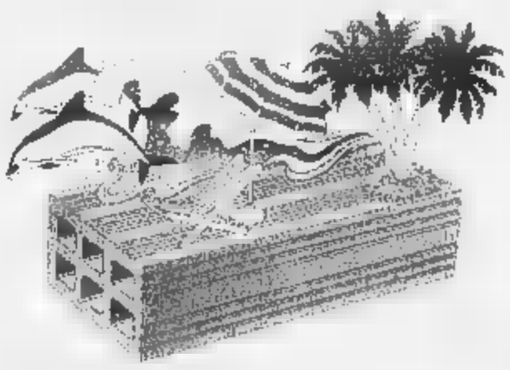
IL SINDACO RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 20/07/1998, è stata adottata in via definitiva la Variante al P.R.G.C. già preliminarmente adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 10/11/1997 norma dell'art. 17 - comma Legge Regionale n. 56/77 .e successive modificazioni ed integrazioni).

A dell'art. 15-8 comma della citata Legge Regionale, detta variante rimarrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dalla data del presente avviso.

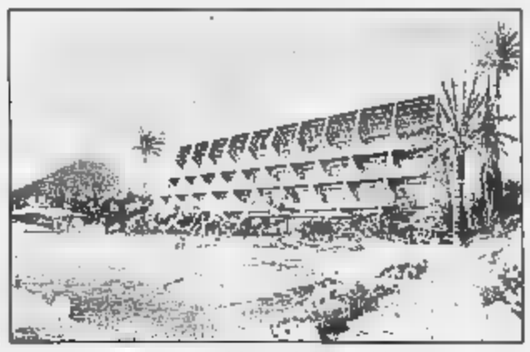
IL SINDACO
Sogno Giuseppe

Il piacere e la ragione.



Acquamarina.
Villeneuve Loubet

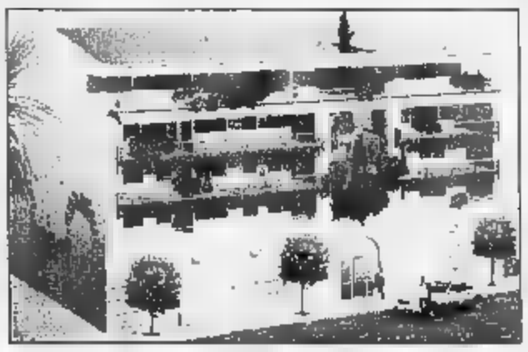
Il complesso residenziale Acquamarina si trova tra Nizza e Antibes, su una spiaggia da sogno.
Si avete capito bene: Acquamarina sorge sulla spiaggia, in una posizione splendida per chi ama la vita di mare ma non vuole rinunciare alla comodità di tutti i servizi: (ristoranti e supermercati sono a pochi passi dal residence).
Sono ancora disponibili solo pochi appartamenti. Affrettatevi!



Modalità di acquisto di un bilocale, Fr.F. 450.000
5% alla prenotazione pari a Fr.F. 22.500
25% all'atto notarile pari a Fr.F. 112.500
70% pari a Fr.F. 315.000 pagabile con mutuo al tasso del 4,6%
Garanzia bancaria di buon fine lavori.
Rogito e pagamenti presso notaio francese.

Sagor analizza il mercato, individua le aree a più alta redditività, sempre in località incantevoli o comunque molto appetibili. Si occupa direttamente della progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi, l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia, dedicando la massima attenzione ai particolari. Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti, in quanto sono orientate all'alto rendimento e ad una forte rivalutazione..

SAGOR
Case, fuori dai luoghi comuni.
Torino, C.so Unione Sovietica, 153/d
Tel. 011.304.09.81 - Fax 011.304.20.08
e-mail: INFO@SAGOR.NET - web: HTTP://WWW.SAGOR.NET



Beach Palace.
Cannes

A soli 50 metri dalla spiaggia più bella di Cannes, a pochi metri dalla Croisette, e nella zona più esclusiva della Costa, luogo ideale per le vostre vacanze, sorge uno stabile prestigioso, con appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi terrazze, garages e posti auto. Le unità abitative accuratamente rifinite, consentono ampie possibilità di personalizzazione.

... e a Nizza, per gli investitori una opportunità da non perdere. Sulla Corniche fleurie appartamenti in pronta consegna da Fr.Fr. 255.000 **Rendita locativa garantita 8,4%**

Si attenti a telefonare.
Potrà scoprire quali sono i vantaggi dell'acquisto diretto dal costruttore.
Numero Verde
167-019318

Spedisca il Coupon per posta a Sagor
C.so U. Sovietica153/d - 10134 Torino o via Fax allo011.304.20.08
Desidero ricevere informazioni su
Nome
Via Cap
Città Tel.

Questa sera al Piazzo il quartetto di Attilio Zanchi

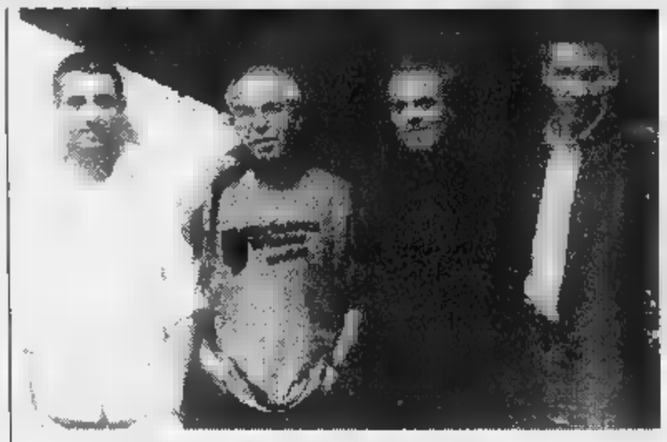
Jazz, Biella ricomincia dai magici «Four Ways»

BIELLA. Dopo mesi di digiuno, a palazzo Ferrero torna il grande jazz. Stasera alle 21,15 s'inaugura la stagione di concerti '98-'99, promossa dal club del Piazzo. E per lo show d'apertura arriva a Biella una band di primo piano: i «Four Ways» di Attilio Zanchi.

In inglese, «Four Ways» significa «quattro strade», oppure «quattro modi». E i componenti del gruppo, in effetti, rappresentano quattro modi diversi di intendere il jazz. Accanto a Zanchi, che suona il basso e canta, ci sono Andrea Dulbecco al vibrafono, Gianni Cazzola alla batteria e John Stowell alla chitarra acustica ed elettrica.

I tre italiani sono ben conosciuti dagli amanti della musica d'improvvisazione. Andrea Dulbecco è stato invitato a Biella dal Jazz Club durante la scorsa stagione, e s'è fatto apprezzare per le doti di virtuoso di uno strumento anomalo, introdotto nel jazz dal grande Lionel Hampton.

Interessante la figura di Stowell, che arriva dal Connecticut. La sua carriera è cominciata appunto negli Usa, dove il chitarrista ha formato un sodalizio prima con il bassista David Freesen e poi con il flautista Paul Horn, nativo dell'Oregon.



I Four Ways inaugurano oggi la stagione di concerti al Biella Jazz Club

John Stowell ha suonato mezzo mondo, e in Canada è avvenuto il suo incontro con Attilio Zanchi. I due si sono fiutati e si sono piaciuti, perchè hanno gusti musicali analoghi. E nel giro di poco tempo hanno deciso di dar vita a un gruppo stabile. Il concerto di stasera offrirà ai biellesi la possibilità di conoscere uno strumentista «quasi unico nell'affollato panorama dei chitarristi moderni», come scrive il segretario del Jazz Club Mario Spazzarini.

Il calendario della stagione è ancora provvisorio, ma si può anticipare qualche data: il 3 novembre è atteso Massimo Faraò; a dicembre dovrebbero arrivare Larry Schneider e Giacomo Aula. **[g. bu.]**

Beretta e Veggi

Fotografia Premiati 2 vercellesi

VERCELLI. La passione per la fotografia ha portato due vercellesi a vincere premi in tutto il mondo. Giulio Veggi e Lella Beretta, marito e moglie, hanno conquistato riconoscimenti in Inghilterra, Scozia, Argentina, Francia, Polonia, Cina e Hong-Kong. E naturalmente in Italia. Lui predilige scattare immagini che catturino i mille aspetti di un paesaggio; lei, invece, ama immortalare figure e ritratti. Veggi ha vinto l'ultima mostra partecipando ad un concorso in Polonia; Lella Beretta si è imposta in Cina.

«Quasi sempre si tratta di concorsi a tema libero», spiega Veggi. Numerose fotografie, come detto, sono state fatte in Italia, in particolare in Toscana, regione che si presta moltissimo ad essere immortalata dall'obiettivo. Giulio Veggi ammette di avere questo hobby ormai da tempo e di avere alle spalle una lunga serie di circuiti internazionali. Fra i premi vinti dalla coppia vercellese soprattutto medaglie coniate appositamente per i concorsi.

E qual è il premio più importante? «Naturalmente il prossimo», conclude Veggi. **[g. mo.]**

Vercelli, al traguardo la seconda sezione del «Viotti»

Canto, una finale a 9

Italia assente all'ultima prova

VERCELLI. Erano la rappresentativa più numerosa tra gli oltre cento concorrenti iscritti alla prova. E le voci coreane restano anche il drappello più nutrito tra i nove finalisti della sezione canto del 49° Concorso Viotti. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese, che ieri ha terminato le selezioni, ha ammesso all'ultima prova il soprano You Jin Baik, il baritono Hyo Yong Yang, i bassi Jae Jun Lee e Oh Moon Shick (tutti in arrivo dalla Corea), il soprano americano Angela Brown, il soprano russo Lolitta Semenina, il soprano albanese Oriana Kurteshi, il soprano Hiromi Omura e il mezzosoprano Rika Kurohara (entrambe giapponesi).

Alla finale non è arrivata purtroppo alcuna voce italiana: a fare da portabandiera alla patria del bel canto, venerdì sera al Civico, sarà così l'Orchestra del Teatro Regio di Torino che, diretta da Reynald Giovaninetti, accompagnerà tutti i finalisti. L'ultima prova prevede l'esecuzione di diciotto Arie di Verdi (la sezione canto '98 è appunto dedicata al Cigno di Busseto) e il programma spazierà su pagine di «Un ballo in maschera», «La forza del destino», «Falstaff», «Il Trovatore», «La Traviata», «Aida», «Macbeth» ed altro ancora.

Da sinistra la russa Lolitta Semenina e l'americana Angela Brown

S'inizia alle 20,30 per arrivare alla proclamazione (notturna) dei vincitori. Il primo classificato riceverà un premio di 15 milioni, secondo e terzo premio ammontano a 8 e 4 milioni. Il Soroptimist incoronerà la cantante meglio classificata mentre anche il pubblico avrà un titolo da assegnare.

I vincitori viottiani avranno subito anche palcoscenico a disposizione: quello del Teatro Regio, sabato sera, per l'ouverture della stagione torinese.

Il biglietti (a 15 e 10 mila) per assistere alla finale al Civico sono in prevendita già da oggi alle 15 al Quartetto. Prenotazioni ai numeri 0161/255.575 e 252.667. **[r. m.]**

Protagonisti cercansi

Un «videoclip» per il cantautore Gianni Girardi

Il talent-scout biellese **Pier Luigi Franseis** produrrà tre videoclip col cantautore Gianni Girardi

BIELLA. Aspiranti attrici cercansi per diventare protagoniste di video musicali. E' questa la proposta del talent-scout e produttore biellese Pier Luigi Franseis che recentemente ha realizzato «Bella nel tempo», un cortometraggio che presenta l'omonima canzone firmata dal cantautore Gianni Girardi.

Il lavoro, sceneggiato e diretto da Daniele Pozzati, è stato presentato in questi giorni alla Capannina di Biella: è il primo di altri tre video che presto verranno girati dallo stesso produttore e dall'artista Gianni Girardi. **[p. g.]**

Protagonista la compagnia «Zircone» con una commedia di Ayckbourn

Biella, attori in scena al Sociale

Stasera alle 21,15 la rassegna di «Anniverdi»

BIELLA. Volge al termine la rassegna «Biellesi in scena», il cartellone dedicato al teatro amatoriale allestito dall'associazione Anniverdi in collaborazione con l'assessorato alla Cultura al Sociale Villani.

Stasera è infatti in programma il settimo e penultimo appuntamento che vede protagonista la compagnia dello Zircone diretta da Massimiliano Gaggino. Il gruppo biellese, formato da attori debuttanti e da veterani del palcoscenico, propone «Confusioni» di Alan Ayckbourn, un lavoro che ruota attorno alle tematiche care al commediografo inglese: l'incapacità di comunicare, la banalità della vita quotidiana e la solitudine.

«La compagnia ha scelto questo testo per due motivi - spiegano i ragazzi dello Zircone -. In primo luogo perchè si può far ridere anche con tematiche serie, guardando oltre la banalità. Ed è la seconda battuta perchè si tratta di un lavoro dove ci sono ruoli principali e secondari. Grazie ad una equilibrata distribuzione delle parti è l'opera stessa a diventare protagonista».

Gli attori della compagnia dello Zircone questa sera al teatro Sociale portano in scena una commedia di Alan Ayckbourn con la regia di Massimiliano Gaggino

I quattro atti della pièce, alle 21,15, vedranno impegnati Gabriella Lorenzi, Maria Teresa Carlino, Alberto Codo, Massimiliano Gaggino, Valeria Pagella, Gianna Pidello, Celestino Fogliano, Luciana Ferraris, Elisabetta Fulcheri, Valeria Cazzulani e Katia Buscaglia.

Martedì prossimo infine saranno di turno gli «Amici del teatro» di Sordevolo. A loro, con una commedia in dialetto piemontese dal titolo «A l'è mei avojne does» di Dino Belmondo, il compito di chiudere in bellezza la rassegna. **[p. g.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	55	26	52	6	72
	69	65	65	57	50
CAGLIARI	26	54	31	64	53
	115	77	71	68	64
	63	32	33	83	86
	58	57	54	51	51
	39	51	26	12	10
	100	94	63	57	55
	25	8	59	7	82
	59	48	48	42	41
NAPOLI	73	31	61	21	1
	58	56	51	50	48
PALERMO	33	42	31	50	25
	88	85	58	48	44
ROMA	44	55	51	77	60
	89	67	55	51	48
TORINO	13	5	26	53	41
	87	84	55	55	61
VENEZIA	21	63	5	78	62
	85	65	58	58	51

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

15-1	15-10	15-13	15-16	15-25;
15-74	15-2	15-20	15-89	15-18;
15-55	15-42	15-3	15-30	15-88;
15-28	15-75	15-21	15-4	15-40;
15-87	15-38	15-85	15-39	15-5
15-50	15-86	15-48	15-17	15-90.

Ambate maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (0); Cagliari 40 (0); Firenze 76 (2); Genova 58 (1); Milano 20 (4); Napoli 81 (1); Palermo 13 (4); Roma 8 (0); Torino 10 (0); Venezia 81 (4).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

30-10	30-3	30-12	74-21	74-50;
30-71	30-8	30-42	74-31	74-16;
30-22	30-40	30-54	74-52	74-60;
30-84	30-49	74-18	74-58;	
30-21	74-10	74-3	74-12;	
30-31	30-16	74-71	74-8	74-42;
30-52	30-60	74-22	74-40	74-54;
30-18	30-58	74-84	74-49	74-86.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	31-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 22 - 44 - 33 - 8 - 16 - 41 / 31 - 73 - 64 - 82 - 90 - 1

2 combinazioni

L. — 1 - 10 - 19 - 38 - 47 - 72 - 70

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 = 1 = 33 - 1 - 16 - 31

224 combinazioni — varianti = 21- 18 -35 - 43 - 55 - 86 - 7 - 29

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, Viale 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Alle ore 10: **L'ottavo giorno** organizzata dalla «Domus Laetitiae». Ing. 6. Sera: **Truman**. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Figlio**. 21,30 (spett. unico). Lire 7000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI .

PARROCCHIALE. .

MEZZANA MORTIGLIENGO
RIPOSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO

Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

Inf. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. spett. tel 0161-69.633. **Lo straniero che venne dal mare.** di B. Kidron. : 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone e Regia Orioli. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Sommeiller 22, 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Guerra.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi, 436.07.23. **L'uomo che cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
s. Gobo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,45.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Il ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Freccia.** Or.: 12; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. , tel. **L'uomo che cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05;
UNO v. Montebello 6, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7, 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
2 v. Pomba 7, 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
3 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Teatro Nuovo c. d'Azeglio 17, 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621785. **Sei giorni sette** Or.: 16; 18,10; 22,30.

TEATRI

REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 23/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Il rock dei Gecko

Siete pronti per la nuova serata all'Astoria Remake? Domani, in via Marsala, arriva il trio Gecko con un repertorio di rock Anni Novanta. Dalle 22 si potranno ascoltare classici dei Nirvana, dei Red Hot Chili Peppers, dei Blur e brani di Alanis Morissette e Natalie Imbruglia cantati dalla bella voce di Marilena.

Borgomanero

Concorso per voci nuove

La Pro loco bandisce il concorso «Stasera mi provo anch'io», riservato a cantautori, interpreti e gruppi musicali iscritti e non iscritti alla Siae. Le selezioni sono previste in dicembre, mentre le iscrizioni (accompagnate da curriculum, fotografia e audiocassetta) dovranno pervenire entro il 30 novembre alla segreteria del Concorso nazionale di voci nuove «Stasera mi provo anch'io», via Mottarone 17, 28021 Borgomanero. Per informazioni: 0338/29.91.729, in orario 13-21.

Santhià

«Fuego latino»

E' «Fuego latino» stasera al Beverly Hills, con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione. Dopo le 22, Giovedì invece arriva il liscio di Genio e i Pierrots.

Cossato

Apre la stagione teatrale

Con lo spettacolo «Il mistero dell'Albero Piuccio», serata riservata in anteprima agli abbonati della stagione teatrale, giovedì prende il via il cartellone del Comunale di Cossato. In scena, alle 21, ci saranno Adriana Innocenti e Piero Nuti. Sabato invece sarà la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino ad intrattenere il pubblico con un balletto dedicato all'opera di Franz Lehàr.

Pollerano

Notte rock a Babylonia

Night Train, Rock line e Armando Brancaleone salgono in pedana domani sera al Babylonia per una notte tutta live sponsorizzata dall'Istituto musicale Lorenzo Perosi. L'appuntamento sarà l'occasione per presentare i nuovi corsi di musica moderna avviati dalla scuola.

Biella

Show per i Villaggi S.O.S

Venerdì alle 21, al Circolo Sociale, verrà rappresentato uno spettacolo di burattini intitolato «Con un palmo di naso». L'appuntamento è benefico ed è organizzato a favore dei «Villaggi S.O.S.» che si occupano dell'assistenza dei minori. Saranno protagoniste le marionette dell'«Aldabra teatro».

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle scuole medie inferiori,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare [redacted] **precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
[redacted] allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA [redacted] E AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE [redacted] SUPERIORI c'è il grande [redacted] giornalistico

Small, medium, large. Soluzioni per ogni dimensione.

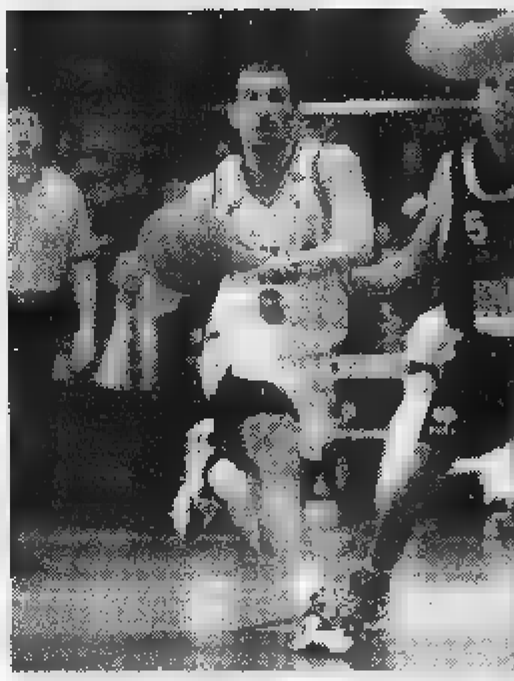
Ci sono clienti per cui facciamo piccole consegne una volta ogni tre mesi. E ce ne sono altri che ci affidano la loro logistica da un capo all'altro del mondo. TNT risponde in modo flessibile a tutte queste esigenze. [redacted] questione di mentalità. La mentalità che rende i 50.000 esperti TNT così precisi e così efficienti. È tutto questo all'insegna della velocità [redacted] flessibilità. Sono ormai passati i tempi in cui ogni consegna doveva adattarsi ad un unico rigido sistema. Oggi, il trasporto espresso nazionale e internazionale, la logistica e la posta internazionale, con TNT trovano [redacted] nuova dimensione. Volete sapere come? Chiamateci: allo 011-2226111 per i servizi [redacted] trasporto espresso [redacted] posta internazionale, oppure allo 02-3321111 per i servizi logistici. O visitate il [redacted] sito Internet: www.tnt.com.

Global Express, Logistics & Mail

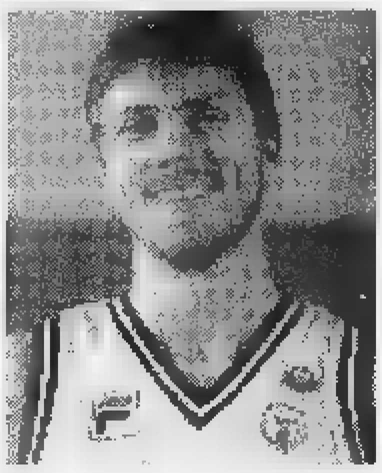
TNT

Basket: test per il brasiliano nell'amichevole di domani

Ribeiro, un'arma in più per la riscossa della Fila



[redacted] capitano della Fila **Alessandro** [redacted] (a fianco) è risultato tra i migliori nel match contro Pesaro. **Davide Compagni** (sotto) [redacted] di avere poco spazio con l'arrivo del brasiliano [redacted] passaporto portoghese Fabio Ribeiro [MICHELETTI]



BIELLA. La Fila subisce a Pesaro la terza sconfitta in quattro giornate [redacted] campionato ma in casa rossoblù non si fanno drammi: i due punti in classifica rispondono comunque alla tabella di marcia di questo avvio di A2, davvero difficile.

«Nell'ordine abbiamo affrontato tre delle sei squadre che alla fine vedremo ai vertici della classifica - spiega il coach dei biellesi -. A mio [redacted] Reggio Calabria, Livorno [redacted] Pesaro rappresentano il meglio delle forze in campo assieme a Montecatini, Fabriano e Trieste».

Contro la Scavolini, la Fila [redacted] rimasta [redacted] partita fino all'ultimo. «Il divario di 15 punti è bugiardo - commenta Danna -. A quattro, cinque minuti dalla fi[redacted] siamo stati anche in vantaggio [redacted] un punto. Ecco, se devo rimproverare qualcosa ai ragazzi dico che, [redacted] quel frangente, non abbiamo creduto abbastanza nella vittoria. Siamo an[redacted] una squadra inesperta, alcuni del quintetto base provengono dalla B2 e per loro è comprensibile una certa soggezione nell'affrontare squadre come Pesaro. Così [redacted] momenti finali [redacted] sbilanciati un po' troppo e abbiamo subito dei contropiede risultati decisivi».

A parziale giustificazione della sconfitta, l'improvviso dolore alla schiena che ha praticamente bloccato Zamberlan. A questo vanno aggiunte le prove incolori dell'ex di turno, Filippo Volpato, e del play Sorrentino. Buone invece le prestazioni di Erdmann (di nuovo oltre quota 20 punti), di Muzio in cabina [redacted] regia e della «pro[redacted] Raggi. Da segnalare l'esordio del giovane Ballesio.

Ora per la Fila si apre una settimana importante. Domani al palazzetto, nell'amichevole contro Cantù, proverà il brasiliano con passaporto portoghese Filippo Ribeiro. Per il possibile sostituto di Fajardo, partito per Imola (A1), la conferma sembra cosa fatta: Ribeiro è un'ala-pivot di [redacted] metri e 6 centimetri dall'ottimo tiro, giocatore utile per sostenere e variare l'asse Erdmann-Blair. L'arrivo di Ribeiro ha spinto Davide Compagni [redacted] chiedere spiegazioni. «A Biella posso parlare tranquillamente della mia posizio[redacted]: ho chiesto [redacted] Danna, compatibilmente con il mio stato di forma, modi [redacted] tempi del mio impiego», spiega Compagni.

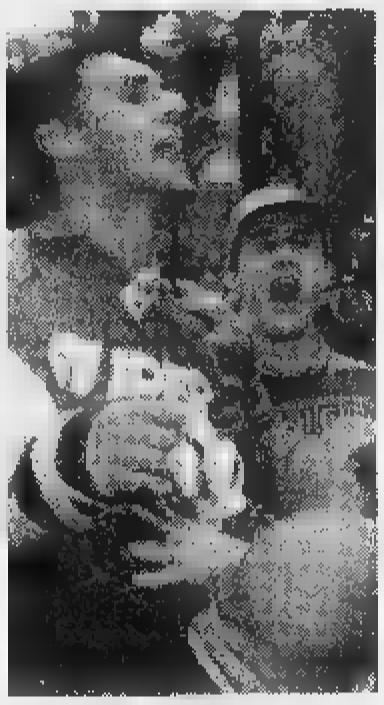
«Davide è [redacted] persona molto intelligente che non fa del basket il suo primario obiettivo - conclude Danna -. Prima del match con Pesaro [redacted] siamo lungamente parlati, poi l'ho fatto giocare un po' di più e lui è risultato tra i migliori. Avrei piacere che restasse: anche con l'arrivo di Ribeiro potrebbe avere un suo ruolo. Però non posso garantirgli più di tanto: decideremo insieme [redacted] fare».

Walter De Biasio

Bellanti al 3° tentativo fa centro: è campione d'Italia di pallone elastico

«Ma sono felice [redacted] metà: mi spiace che Dotta si sia infortunato ed abbia abbandonato il campo»

A sinistra Bellanti con dirigenti [redacted] tifosi A destra la felicità del [redacted] campione d'Italia, che ha centrato un successo prestigioso [FOTO BEDINO]



Uno scudetto a Cuneo

Per festeggiare i suoi 800 anni

CUNEO. Al terzo tentativo Giuliano Bellanti, [redacted] anni, cuneese [redacted] nascita e di formazione sportiva, ha conquistato [redacted] suo primo titolo di campione d'Italia di pallone elastico. Dopo le finali perse nel '92 e nel '97, ha centrato l'obiettivo più importante della carriera proprio davanti al suo pubblico.

La finale di ritorno del campionato di «balon» ha avuto invece un esito sfortunato per il maglianese Flavio Dotta, costretto a lasciare [redacted] campo per una lussazione alla spalla sul punteggio di 4-4. La gara è proseguita con Rodolfo Rosso in battuta per i maglianesi e con la vittoria scontata [redacted] agevole di Bellanti per 11-4.

Il successo del cuneese è comunque pienamente legittimo in virtù di quanto il giocatore ha fatto nell'arco della stagione [redacted] nella prima finale. «E' [redacted] festa a metà - ha detto al termine Giuliano Bellanti avvolto nel tricolore [redacted] soffocato dall'abbraccio dei tifosi -. Mi spiace che Flavio non abbia potuto continuare la partita. Sicuramente sarebbe stata una bella gara. Mi dispiace per lui e mi auguro che guarisca presto».

Con la vittoria, Bellanti firma finalmente un successo prestigioso dopo molti anni di attività di vertice.

«Ho disputato tre finali scudetto - dice -, diverse volte [redacted] uscito in semifinale e qualcosa in più avrei sicuramente potuto raccogliere. Quest'anno mi sentivo in forma, grazie anche al mio preparatore Diego Borgna che mi fatto cambiare mentalità e mi ha datto una preparazione eccellente».

I segreti del successo [redacted] stati individuati da Bellanti nel duro allenamento e nell'armonia [redacted] i compagni Gianpaolo, Boetti e Unnia, che hanno costituito un complesso affiatato e omogeneo. Forse scontato, ma ugualmente significativo, il capitolo delle dediche: «Voglio dedicare questo scudetto a Cuneo nell'anno in cui celebra gli ottocento anni dalla fondazione. E' [redacted] omaggio alla città che mi ha cresciuto».

Bellanti entrerà nella storia per essere stato il primo cunee[redacted] ad aggiudicarsi il titolo giocando per la Subalcuneo. Per la società del capoluogo della «Granda», questo è il nono scudetto: il primo venne conquistato da Marengo (che [redacted] di Beinette) nel '27; seguirono, Defilippi nel '63 e '64; Bertola nel '65 [redacted] nel '70; Berruti nel '76 [redacted] Aicardi nell' '87 e '88.

Presente all'incontro anche [redacted] sindaco di Cuneo Elio Rostagno che ha sottolineato: «Dopo dieci anni ci voleva [redacted] scudetto a Cuneo per ravvivare l'ambiente sportivo che gira intorno al pallone elastico. E' una bella soddisfazione riportare qui il titolo proprio mentre festeggiamo gli ottocento anni della città. Riceveremo presto i giocatori e tutti i dirigenti in Comune per i dovuti festeggiamenti».

Non ha assistito al trionfo del rivale, invece, Flavio Dotta che a metà partita [redacted] è rifugiato negli spogliatoi con la spalla dolorante. «E' [redacted] maledizione - ha detto sconsolato -. Stavamo andando bene quando tutto a un tratto ho avvertito un dolore fortissimo. E' la seconda volta che mi accade di perdere una finale per infortunio. La malasorte si è accanita contro di me anche in questa occasione».

[redacted] Scavino

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE — VINTI 6.225.533.256

VERCELLI — VINTI 245.909.459

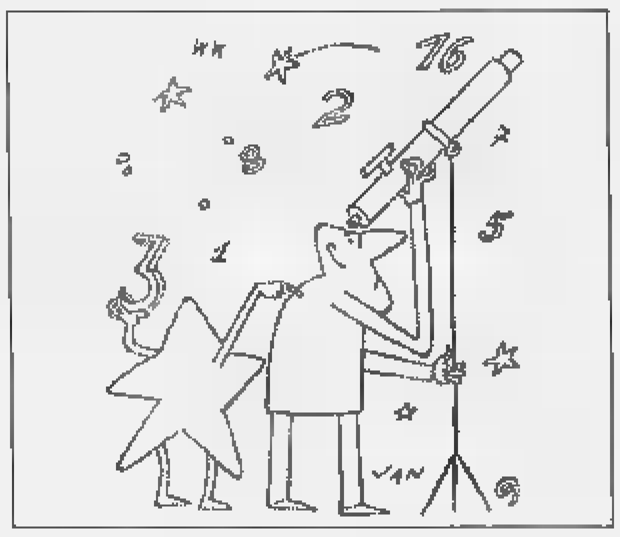
IN ITALIA — VINTI 81.307.660.294

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
[illegible]
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
[illegible]
Vincite oltre lire 20.000.000
[illegible]

Quel terno "lunatico" [redacted] Massimo Fornicoli

Divenuto famoso [redacted] Rai come psicologo e astrologo, Massimo Fornicoli [redacted] ha mai giocato né [redacted] Lotto né a nessun altro gioco, eppure è stato protagonista di un curioso episodio che ha portato fortuna a non poche persone in tutta Italia: «Ero collegato telefonicamente con il Tg4 di Emilio Fede, che mi aveva interpellato sulle fasi della luna - racconta -. Spiegai che il primo quarto coincide con il settimo giorno del ciclo, la luna piena con il quattordicesimo, l'ultimo quarto con il ventunesimo e la luna nuova con [redacted] ventottesimo, che chiude il ciclo. Dopo il mio intervento, Emilio Fede [redacted] congedò dagli spettatori ricordando i numeri 7, 14, 21 e 28, numeri che [redacted] giorno dopo vennero giocati da molte persone sulla ruote di Firenze dalla lettera "F" dei nostri cognomi, Fornicoli e Fede. Risultato: uscirono il 7, il 14 e il [redacted] proprio su Firenze. E una signora [redacted] chiamò dicendo che aveva vinto [redacted] milioni [redacted] lire!». Ma lei non li giocò quei numeri? «Non ci pensai ma rimasi stupefatto dall'episodio, assolutamente imprevedibile». Ed Emilio Fede? «Non azzeccò perché aveva lasciato fuori il 28, ma poi mi chiamò chiedendomi di dare altri numeri al suo tg. Figurarsi... [redacted] caso non si comanda!».



Estrazioni del 17 ottobre						Estrazioni di domani				
Bari	78	23	50	[redacted]	67					
Cagliari	76	50	89	79	58					
Firenze	[redacted]	2	71	[redacted]	7					
Genova	75	[redacted]	5	40	18					
Milano	[redacted]	77	16	53	55					
Napoli	13	78	[redacted]	71	24					
Palermo	10	7	74	75	37					
Roma	64	4	[redacted]	[redacted]	67					
Torino	57	15	[redacted]	9	[redacted]					
Venezia	23	70	3	34	79					

Numeri ritardatari/estrazioni				
Bari	56/69	26/65	52/65	6/57
Cagliari	28/115	54/77	31/71	64/68
Firenze	63/58	32/57	33/54	83/51
Genova	39/100	51/94	26/63	12/57
Milano	25/59	8/48	69/48	7/42
Napoli	73/58	31/56	61/51	21/50
Palermo	33/88	42/85	31/58	50/48
Roma	44/89	65/67	51/65	77/61
Torino	13/87	5/94	26/65	63/65
Venezia	21/85	63/65	5/58	78/53

Perché la fortuna è "un terno al lotto"

"Ha fatto un terno al lotto", si dice di chi ha avuto un colpo di fortuna. Già, ma perché proprio un terno e non una quaterna o una cinquina? Perché fino alla metà dell'Ottocento si poteva puntare solo su quattro tipi di pronostico: l'estratto, l'estratto determinato (un numero di cui occorreva specificare la posizione, nella sequenza dell'estrazione), l'ambo e il terno. Non c'erano quaterne o cinquine. I più fortunati, dunque, potevano vincere un terno. Da qui il modo di dire.

[redacted] seguire le estrazioni

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto [redacted] otto"

20,00 RAI 2
23,01 RADIO 1
23,10 RAI 1

Internet: www.lottomatica.it

E [redacted] tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

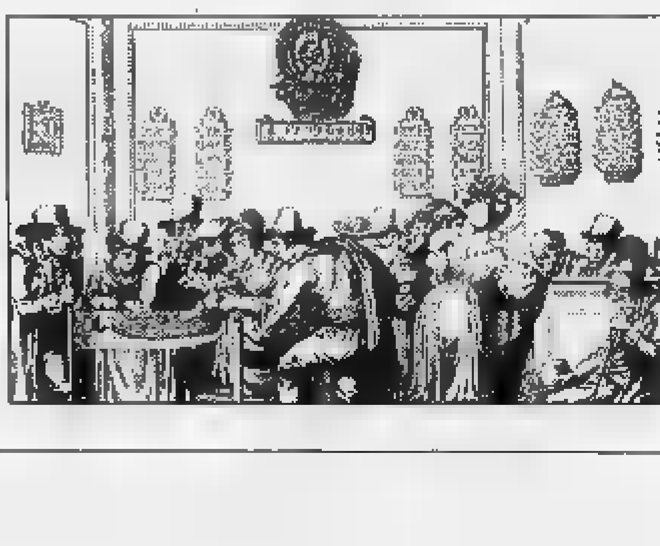
[illegible] si vin[illegible]

ESTRATTO
Se giochi 1.000 lire [redacted] una ruota vinci 11.200 lire

AMBO
[redacted] giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci 250.000 lire

TERNO
[redacted] giochi 1.000 lire su [redacted] ruota vinci 4.250.000 lire

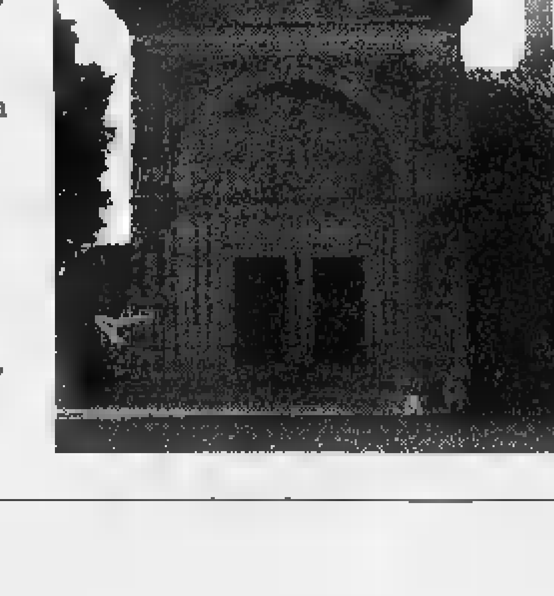
QUATERNA
Se giochi 1.000 [redacted] [redacted] ruota vinci 80 milioni



Informazione pubblicitaria

S. Francesco al Prato, auditorium per Perugia

Senza tetto dagli anni '60, restaurato in parte nell'ultimo ventennio, il complesso di San Francesco al Prato di Perugia si prepara ad affrontare un nuovo capitolo della sua storia. Secondo insediamento francescano della città dopo quello [redacted] San Francesco delle Donne, l'edificio fu costruito sul modello della Basilica Superiore di Assisi intorno agli [redacted] '70-'80 [redacted] XIII secolo. Prima luogo per il culto, poi [redacted] proprietà [redacted] demanio, sarà oggetto [redacted] gara d'appalto alla fine dell'anno per [redacted] restauro nell'arco di tre anni che prevede anche [redacted] costruzione [redacted] un auditorium con i fondi provenienti dal Lotto: 2.675 milioni per il '98; 3.745 milioni per il '99 [redacted] 3.638 milioni per il 2000. «Miriamo ad un riutilizzo completo [redacted] monumento» spiega l'arch. Palombaro, responsabile dell'intervento.



Per la prima volta tutte e tre le formazioni si sono imposte contemporaneamente

Pro, Biellese e Borgo, domenica d'oro

E dopo un anno tra i lanieri è tornato Chicco Rossi

I bianchi

Motta ha scelto il modulo-tipo

Mister Gianfranco Motta

VERCELLI. Missione compiuta. Almeno nella fase uno. La vittoria sul campo della Pro di Busto Arsizio rilancia in pieno i bianchi che si ritrovano a un passo dalla zona play off con il Novara a una sola lunghezza. Potenza dei tre punti. E visto che domenica i vercellesi sul terreno di un Cremapergo reduce dalla scoppola col Borgosesia, sperare in un «en plein» (due vittorie in altrettanti match lontano dal Piola) non è fantascienza.

Insomma la Pro ha capitalizzato al meglio la prima partita decisiva della sua stagione. Una sconfitta avrebbe infatti significato l'addio ai grandi sogni di gloria, un pareggio avrebbe rimandato il giudizio definitivo a domenica ventura (ma la situazione si sarebbe complicata) mentre un successo avrebbe ridato, come sta avvenendo, fuoco alle ambizioni.

Così è stato e in un momento in cui la graduatoria vede restringersi la lotta al primato a Pisa e Fiorenzuola (la primavera però è ancora lontanissima) sapersi a un passo dalle porte del Paradiso significa non solo lasciarsi alle spalle il tormento- di questo inizio stagione, ma, probabilmente acquisire in sicurezza e determinazione.

Un Pro equilibrata. Il match di Busto ha definitivamente segnato alcune scelte di Motta-mister in trasferta: il giovane Teti in porta in modo risolvere in questo modo la «pratica» dell'Under 20 schierare, un assetto che gna ai geometri Col e Fogli la cabina di regia, la coppia d'avanti formata da un panzer (Fabbrini) e da un attaccante rapido (Righi). Naturalmente nell'undici di partenza, visto che ormai gli incontri si giocano almeno con tredici, se non quattordici uomini e poi dietro l'angolo ci sempre squalifiche (domenica espulso Albonetti) ed infortuni.

Il modulo casalingo. Qualcuno può cambiare in dato che un talento come Beghetto è difficile da lasciare sempre in panchina. Al Piola la Pro deve darsi una versione offensiva e dunque i bianchi possono e devono permettersi uno schieramento più sbilanciato. Ma l'ossatura ci pare ormai ben stabilita.

Le variabili. Oltre a Beghetto, cui abbiamo già detto, la Pro può contare (eccezion fatta per gli under) su Barbieri (se resta), Cavallere e Garlini, oltre al consistente plotone di Under. A guardar bene è organico particolarmente nutrito, Motta decide di optare per lo schieramento con Teti subito in campo. Ed anche se a Busto Fabbrini (gol del 2-0) e Cavaliere (rigore del 3-2 finale trasformato all'89') hanno fatto pienamente il loro dovere non è che in attacco ci siano tante bocche di cannone. Così alla fine si torna al solito chiodo: la Pro per mirare in alto deve fare un piccolo sforzo sul mercato... **[r. eyn.]**

I bianconeri

Max Guidetti gemello del gol

Il bomber Max Guidetti

BIELLA. Chi si attendeva una risposta dalla Biellese al «ko» interno con il Novara è stato accontentato: i bianconeri si sono riscattati andando ad espugnare il campo del Prato, che fino a domenica era l'unica squadra del girone a non aver subìto reti. Ci ha pensato Max Guidetti (al terzo centro in campionato) a far cadere l'imbattibilità della porta toscana e a far incassare al Prato la prima sconfitta. Per la Biellese è una vittoria pesante, che la rilancia nelle zone alte della classifica.

Ma domenica è stata una giornata speciale anche per Enrico «Chicco» Rossi, per la prima volta in campo fin dall'inizio dopo il grave infortunio di Mantova di un anno fa (era il 9 novembre scorso). «Ad eccezione della gara di Coppa Italia col Varese non ero mai entrato nell'undici titolare - dice il centrocampista biellese -. Per me è stata una grande soddisfazione. Ringrazio i compagni che mi hanno aiutato e il mister per avermi dato fiducia. La gara? Sapevamo che ci attendeva un match difficile, ma lo abbiamo affrontato concentrati fin dal primo minuto. Alla fine non abbiamo rubato nulla, ottenendo una vittoria a mio avviso meritata. La Biellese ha sempre condotto la gara, anche se si sono viste poche occasioni da gol».

I lanieri tornano quindi a volare, dopo il doppio turno casalingo (con Pro Patria e Novara) che aveva fruttato un solo punto. «C'era un po' di tensione, ma siamo stati bravi a non farci condizionare - continua Rossi -. Sappiamo di essere una buona squadra e dobbiamo continuare a lavorare tranquilli, senza fare drammi quando si perde e senza farsi prendere dall'entusiasmo quando si ottengono vittorie di prestigio».

Dopo il Pisa con 17 punti e il Fiorenzuola a 15, c'è la Biellese terza a quota 12. Conclude Rossi: «Diamo un'occhiata alla classifica e siamo contenti. Più punti otteniamo adesso e meglio sarà per il futuro. Ma per ora le squadre sono tutte ravvicinate, segno che è un campionato molto equilibrato».

In chiusura una curiosità: il bottino della Biellese (12 punti) ha una maggiore impronta esterna: fuori casa i bianconeri hanno ottenuto 7 punti in tre gare, contro i in quattro match al «La Marmora». Spiega mister Giuseppe Sannino: «Quando giochiamo fuori casa, gli avversari cercano con più insistenza la vittoria e per noi diventa più facile trovare degli spazi nella loro retroguardia, rispetto a quanto accade al "La Marmora". Comunque voglio sottolineare che a Biella, al di là dei risultati, abbiamo creato molte occasioni da gol e quindi il bottino inferiore è da attribuire anche a un pizzico di sfortuna e ad episodi sfavorevoli». Adesso un altro derby: domenica sarà ospite il Borgosesia (tra i bianconeri squalifica in vista per Saviozzi). **[g. co.]**

I granata

Siazzu, una rete indimenticabile

Gianluca Siazzu

BORGOSESIA. Gianluca Siazzu, anni, resterà per sempre negli annali del Borgosesia calcio. Dopo essere stato il primo giocatore sardo a indossare la granata, domenica ha aggiunto un'altra perla al suo curriculum: ha segnato il primo gol in occasione della prima vittoria nel mondo professionisti della società guidata da patron Mario Maiolo. Ma non solo.

Tutto questo è avvenuto con il Cremapergo. E' facile immaginare quindi come la settima giornata si sia trasformata in una grande festa: peccato soltanto che questo appuntamento non abbia potuto partecipare il pubblico valsesiano. Oppure non abbia voluto, perché quattrocento paganti sono davvero pochi considerando che era presente anche un gruppo di tifosi ospite e che Biella dista più di quaranta chilometri da Borgosesia.

Comunque si spera che sia stato l'ultimo incontro interno disputato lontano da casa: ci sarà da correre, ma per il primo novembre (ospite il Prato) si spera di poter utilizzare l'impianto di via Marconi. E comunque entro domani mattina si dovrà prendere una decisione perché se anche questa scadenza «salterà», il direttore generale Paolo Guidetti dovrà avviare la procedura per l'ennesima migrazione, e questa pratica richiede almeno dieci giorni di tempo.

Intanto è proprio Guidetti a fare i complimenti ai suoi giocatori per il tre a zero rifilato al Cremapergo: «E' stata una bella vittoria, meritata, che potrà anche valere doppio a fine stagione perché credo che i lombardi saranno nostri rivali diretti nella lotta per la salvezza. Quando si diceva che occorreva ancora un per poter ben figurare in campo non erano solo frasi buttate lì: era la verità e le partite con Pro Vercelli e Cremapergo l'hanno dimostrato».

Secondo Guidetti è stato importante tenere duro: «Dopo i primi problemi abbiamo volutamente evitato rivoluzioni convinti che ci sarebbe stato un miglioramento. Adesso i giocatori hanno confermato la nostra visione, ma ricordiamo che la vittoria di domenica deve essere un punto partenza: ora è vietato rilassarsi. La squadra deve dimostrare che non ci siamo sbagliati né in campagna acquisiti e neppure nel tenere duro ad inizio campionato».

Domenica derby a Biella. Giocherete su un campo che vi è familiare... «Sì, forse lo conosciamo meglio che la Biellese. Battute a parte colgo l'occasione per ringraziare la società bianconera: il presidente Ghirlanda, il vice Albertini e il direttore generale Sandro Turotti hanno dimostrato una grandissima disponibilità nei nostri confronti. Quello dello stadio era vero problema e grazie alla loro collaborazione siamo riusciti a risolverlo, credo, nel migliore dei modi». **[i. fo.]**

Nei Dilettanti

Belvedere vince 19-0 con il Piola

VERCELLI. Per una volta la «cover» dei tornei dilettanti spetta al torneo vercellese di Terza categoria. Già perchè la Pro Belvedere, seconda in classifica, ha espugnato il terreno del Silvio Piola con un mirabolante 19-0 (cinquina per Russo Comin, poker di Biondillo Candriella). Non è comunque la prima volta che si registrano punteggi così eclatanti e, purtroppo, con Silvio Piola sfortunato protagonista: in quattro incontri, infatti, l'undici vercellese ha incassato più di quaranta gol, un record in negativo.

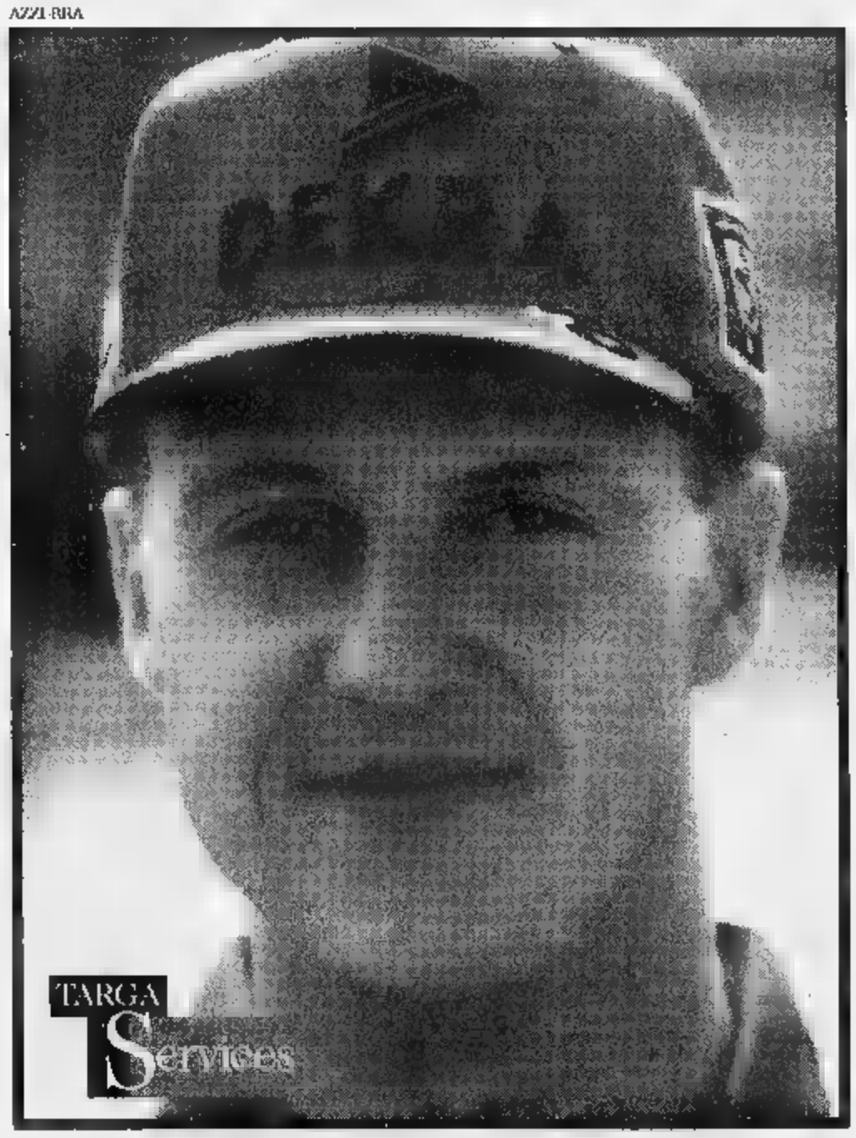
Per tornare alle altre squadre in Eccellenza c'è da segnalare l'ottima impresa della Dufour che andando a espugnare il Comunale di Gravellona si è portata a ridosso delle zone alte della classifica. I neroverdi in vantaggio Marzano Diaferia hanno rischiato qualcosina dopo il rigore realizzato da Battro (costato anche l'espulsione di mister Arrondini). Domenica per i valsesiani c'è la prova del nove visto che al Comunale di Roccapietra salirà la neo capolista Borgomanero.

continua pure la serie positiva del Biella V.L. gestione Rosa. D'accordo, l'impegno domenica uno Sparta che non ha ancora incamerato un risultato positivo, non era certo dei più probanti, ma il fatto di aver allungato la striscia positiva è un altro buon segno. Tanto più che il Biella ha agguantato l'esatta metà classifica.

Nel girone A di Promozione continua la marcia della capolista Cossatese, anche se, stavolta, il gol della vittoria del solito Albiari sul tenace Vignale arrivato solo nel finale. E per gli azzurri profila già, per il primato, un braccio di ferro con la Castellettese.

Ha dovuto invece accontentarsi di un pari casalingo con il Momo il Gattinara che ha perso così l'opportunità di scavalcare i rivali. Nel girone B brutto tonfo del Cavaglià a Settimo: ora i lacuali sono scesi al terzo posto. **[p. m. f.]**

AZZI-RRA



TargaServices presenta

DEKRA ITALIA

Il sistema di revisione scelto da

600.000 AUTOMOBILISTI.

Dal 1° gennaio '98, ben 600.000 automobilisti italiani hanno scelto la professionalità di Dekra Italia per la revisione della loro auto.

Per prenotare il controllo di revisione, rivolgetevi alle Concessionarie e Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo, che espongono il marchio "Revisioni Dekra Italia" e sono autorizzate dal Ministero dei Trasporti.

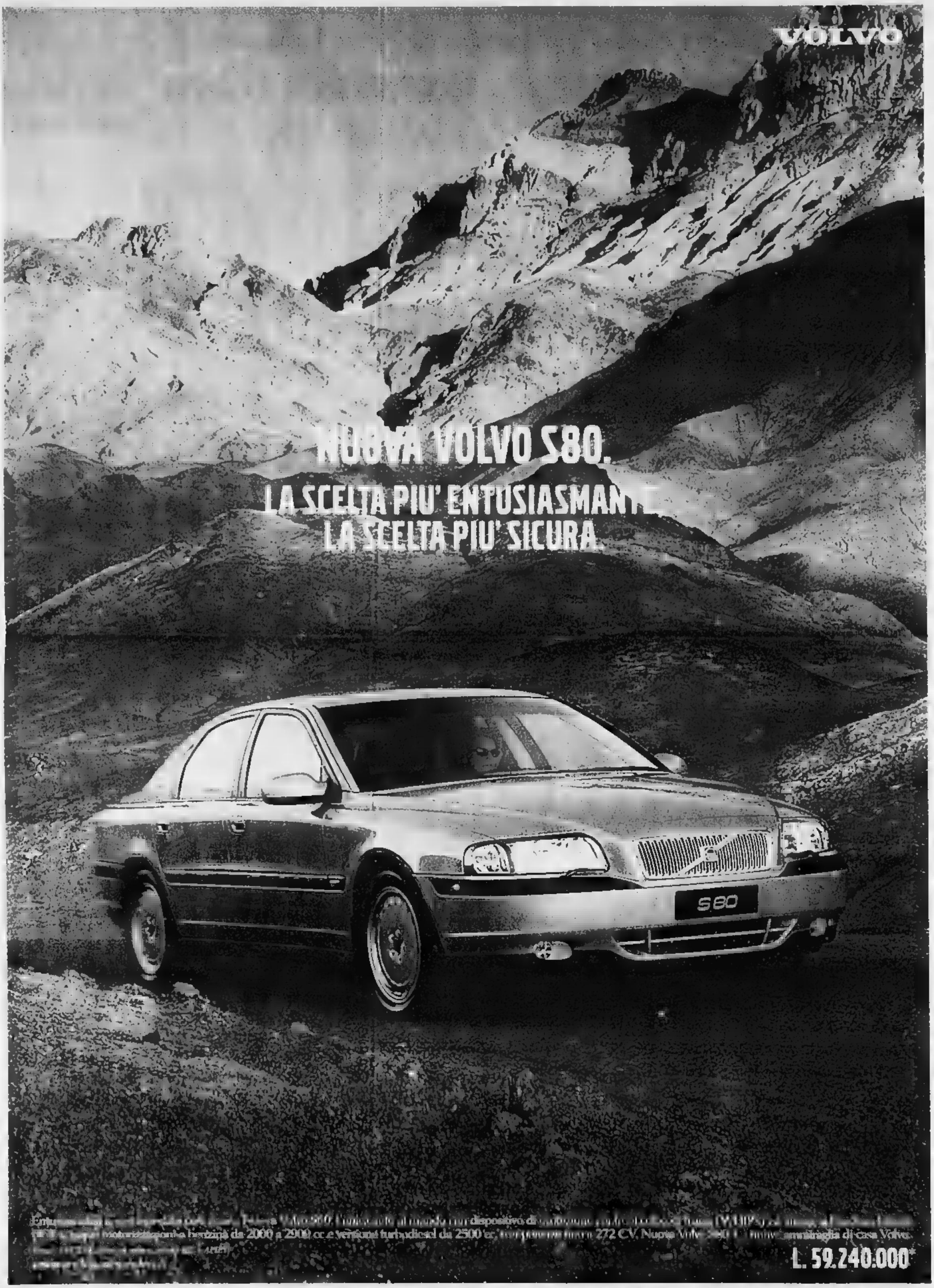
Se la vostra auto è in regola, otterrete subito l'autorizzazione alla circolazione della Motorizzazione. Se necessita di interventi, vi verrà rilasciato un documento riportante i difetti da eliminare.

Benvenuti nel nuovo mondo dei servizi

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

A FIANCO DI CHI GUIDA.

DELLA CASA MARIO & C.
TRINO VERCELLESE (VC)
S.S. 31 BIS N. 11
Tel. 0161-801375


VOLVO
NUOVA VOLVO S80.
LA SCELTA PIU' ENTUSIASMANTE.
LA SCELTA PIU' SICURA.
S80
L. 59.240.000*

NUOVA MAA ASSICURAZIONI BIELLA

LA STAMPA

RISPARMIO

SPECIALE

NUOVA MAA ASSICURAZIONI BIELLA

Dopo il calo dei rendimenti dei titoli di Stato tanti si sono riversati su Piazza Affari attratti dalle azioni

Ormai è la Borsa lo «strumento» finanziario che attira di più quelli che un tempo componevano il variegato mondo del Bot-people

Investire in Borsa, le regole d'oro

Risparmiatori, state attenti al «fai da te»

Borsa su, Borsa giù, come se fosse un'altalena. Attraversano un momento di «turbolenza» (per dirla con un termine tecnico) i mercati finanziari di tutto il mondo, con sedute quanto mai contrastanti. Un giorno l'indice segna magari un bel +2 e ventiquattrore dopo ecco un ballonzolante «meno 3». Con il cuore dei risparmiatori che inizia a battere forte forte.

Perchè ormai è la Borsa lo «strumento» finanziario che attira di più quelli che un tempo componevano il variegato mondo del Bot-people. Ad attrarre la gran parte degli italiani verso il mondo delle azioni hanno concorso negli ultimi tre anni una serie di fattori: il progressivo calo dei rendimenti dei titoli di Stato (bot, Cct, Btp), la ripresa economica, la possibilità di guadagnare bene in pochissimo tempo, la crescita generale del valore dei titoli.

Però Borsa significa anche sapersi destreggiare nel complesso mondo finanziario, non alla portata di tutti. E allora che fare? «Allora bisogna seguire alcune piccole regole che valgono per grandi o piccoli investitori indifferentemente - spiega Fulvio Scaramuzzi che a Biella opera per conto del Gruppo Zurigo -. Prima di tutto il "fai da te" in questo campo può rivelarsi pericoloso, poi non lasciarsi prendere dall'emozione del momento perchè bisogna ricordarsi sempre, negli investimenti, che le azioni offrono un rendimento più elevato delle obbligazioni nel lungo periodo, ma che questo rendimento è soggetto a rischi di oscillazioni nel tempo. Infine sapere quale fattore di rischio si vuol correre. Perchè è scontato che acquistare, ad esempio, obbligazioni emesse da un Paese dell'ex Est e del Sud America può dare un interesse notevolmente maggiore di quelli correnti in Europa, ma egualmente l'eventualità di qualche tonfo è in proporzione. Come è accaduto di recente per il caso Russia».

Ma come ci si comporta quando i mercati finanziari «sicuri», come Londra, New York, Parigi, Francoforte, Zurigo e Milano hanno comportamenti anomali? «Nello stesso modo degli altri periodi - risponde Fulvio Scaramuzzi -. Anche negli ultimi tempi i segni negativi sono stati superiori, dall'inizio dell'anno Milano e Parigi registrano ancora una performance positiva di circa il 20 per cento e tutte le altre piazze mostrano rendimenti positivi, così come New York».

E poi c'è un'altra regola fondamentale che deve essere sempre tenuta presente, quella della diversificazione del proprio capitale. Tutto questo valutando età, reddito, patrimonio degli investitori e durata dell'investimento.

I consigli per diversificare gli investimenti del capitale a seconda dell'età

Quest'ultima componente tra l'altro incide anche sull'esposizione al rischio, perchè più lunga è l'ottica dell'investimento tanto più si è portati a può permettere di scegliere strumenti finanziari più remunerativi anche se legati a un fattore-rischio più alto (di solito devono trascorrere almeno tre anni).

E a questo proposito i risparmiatori vengono raggruppati in cinque catgorie di rischio: prudente, tranquillo, equilibrato, dinamico, agressivo.

I primi due privilegiano l'obiettivo di difendere il capitale investito, accettando una bassa redditività in assenza di rischi. In questo caso il portafoglio è composto in titoli di Stato o fondi obbligazionari, senza componenti in azioni.

La percentuale di esposizione sull'investimento azionario è invece condensata in tre profili: equilibrato (con un massimo del 50 per cento), dinamico (75 per cento) e aggressivo (novanta per cento).

Per quanto riguarda l'età i gestori per chi è tra i 30 e i 45 anni consigliano di solito un investimento obbligazionario attorno al 65 per cento e azionario del 35 che diventa rispettivamente dell'ottanta per cento e del venti per chi ha più di 65 anni.

Invece nella fascia intermedia tra i 45 e i 60 anni le proporzioni tendono ad invertirsi passabdi da un «fifty-fifty» (50 per cento nel ramo obbligazionario, 50 nell'azionario) fino a un massimo del 75 per cento in azioni per chi ha poco più di cinquant'anni.

In modo da «garantire» una futura rendita dopo la conclusione della vita lavorativa.

Questo però dice la teoria, perchè molti, invece, preferiscono progressivamente passare dall'azionario all'obbligazionario col trascorrere degli anni.

Conti correnti, come usarli

Per districarsi tra bancomat e bollette

Conti correnti, imparare ad usarli. Perchè non sempre è facile districarsi con le nuove norme bancarie. Dunque, un po' di attenzione vi aiuterà a non incappare in spiacevoli sorprese. Cerchiamo dunque di offrire un piccolo *vademecum* per aiutare i lettori a vivere in buona sintonia il loro (o i loro) conto corrente. La prima avvertenza riguarda il bancomat. Diciamo subito che conviene sempre fare i prelievi presso la vostra banca, perchè le operazioni negli altri istituti di credito hanno sempre un costo (intorno alle 3 mila lire), evitabile se si ricorre alla propria banca.

E vediamo altre notizie utili sui conti correnti. Innanzitutto, ne sono di due tipi: libero e convenzionato. Nel conto bancario libero, il costo di ogni singola operazione viene automaticamente addebitato, mentre nel secondo caso è prevista la forfetizzazione di un certo numero di scritture, di solito un centinaio all'anno. Sembra una quota molto alta, ma considerate, ad esempio, gli stipendi che vengono addebitati sul conto (13 in un anno, 26 se in famiglia lavorano in due), quindi i pagamenti delle bollette (telefono, luce, etc.) che, pur essendo in teoria gratuiti, fanno scattare il plafond. E, sempre per tenere d'occhio il plafond, sarà opportuno rispettare alcune regole, semplici, forse addirittura elementari, ma efficaci. E' meglio prelevare in un solo colpo 500 mila lire piuttosto che una volta 200 mila e un'altra volta 300 mila. Perchè, ovviamente, nel caso del prelievo fatto in due tranche, vi sarà conteggiata una doppia operazione.

In ogni caso, piccoli inconvenienti a parte (facilmente controllabili, come abbiamo visto), essere clienti, anche piccoli, di un istituto di credito rappresenta pur sempre una grande comodità: oltre al servizio bancomat, puoi infatti farti accreditare lo stipendio, puoi comodamente a casa le bollette già pagate ed inoltre, il conto ti dà pur sempre un piccolo interesse.

MUCRONE
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA
ROMANO & CASELLATO

SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539
Fax 015 541539

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
posa - raschiatura
verniciatura pavimenti in legno.
Lucidatura pavimenti in marmo
trattamenti specifici
su pietra - ardesia - cotto.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine
per stabilimenti
enti pubblici - enti privati.

Contattateci
per un preventivo gratuito!!

Sempre più numerose le persone che cercano tranquillità scegliendo in una vasta gamma di prodotti

La polizza del capofamiglia giusto antidoto contro i guai

Ormai si assicura di tutto. Le attricette mettono *al riparo* il loro décolleté, gli artisti le mani, i calciatori naturalmente le gambe, i presidenti delle società si premuniscono nel caso il cui le loro squadre vincano un campionato o una coppa.

Una famiglia, naturalmente, ha altro obiettivi: cautelarsi dalle strane sorprese (quasi mai piacevoli) che la vita riserva durante la normale attività lavorativa, tra le mura di casa oppure durante il tempo libero.

Proprio la varietà della casistica ha indotto ormai tutte le compagnie di assicurazioni a predisporre programmi su misura, validi per ogni stagione. La formula può essere sintetizzata con lo slogan «polizza del capofamiglia». In genere copre tutti i danni che l'assicurato e i componenti del suo nucleo familiare possono causare a terze persone nell'ambito della propria vita privata.

In cinque anni sono raddoppiati i contratti con tipologia di carattere sanitario

Con poche decine di migliaia di lire di premio l'episodio accidentale e involontario, il fatto imprevisto diventa affrontabile con una certa tranquillità. Così i piccoli disastri causati dal bambino particolarmente vivace a macinaguai o da cagnolino tanto che però ha in vizio di andare a scavare nel giardino del vicino (e magari di mordere chi cerca di allontanarlo).

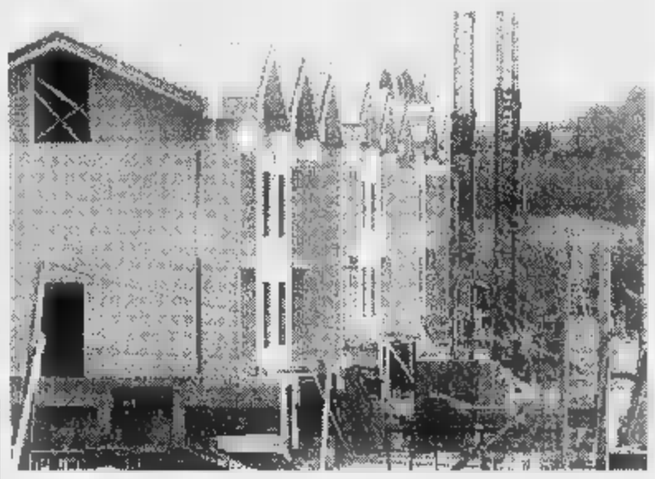
Ma la casistica è praticamente infinita. Si va dai rischi di intossicazione da cibi guasti, all'infortunio durante una battuta di caccia, dalla caduta da cavallo alla slogatura durante una discesa sugli sci. E così si è arrivati all'altro grande filone delle polizze, quelle sanitarie.

Secondo le statistiche (stilate sui premi pagati) nel periodo 1990-'95 sono raddoppiate, passando da 918 a 1.831 miliardi versati da chi investe per difendere la propria salute. Il motivo è evidente: sempre più persone non hanno più fiducia nel servizio sanitario nazionale (soprattutto per i lunghissimi tempi d'attesa) e scelgono il privato. Ma i costi sovente sono proibitivi per cui una buona assicurazione è diventata quasi indispensabile.

Le polizze sanitarie essenzialmente possono essere divise in due categorie: quelle che garantiscono il rimborso (totale o parziale) delle spese sostenute e quelle che prevedono un forfait - la diaria - per ogni giorni di ricovero in ospedale oppure in casa di cura.

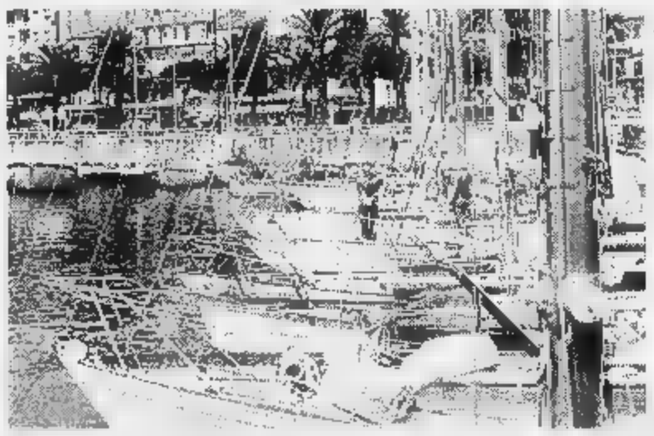
Elementi interessanti sono i cosiddetti servizi aggiuntivi, sempre più ambiti. Uno è la clausola che consente all'assicurato di non anticipare le spese per il ricovero in clinica. Molte cliniche sono convenzionate con i grandi gruppi assicurativi che provvedono a pagare direttamente le parcelle.

Non solo. Negli Stati Uniti già esistono case di cura che sono di proprietà di Compagnie assicuratrici. In Italia non siamo ancora a questo punto, ma già si rilevano alcuni embrioni di compartecipazioni.



Le case e le automobili restano in vetta alla classifica dei beni maggiormente coperti da polizze assicurative, anche se oggi è ormai possibile assicurare praticamente contro qualsiasi genere di rischio

Dalle compagnie nuove proposte personalizzate per l'utente



In auto con più sicurezza

Tutti i servizi, dalla «Rc» alla kasko

Abbiamo auto più efficienti e più sicure, un Codice della strada che si appresta a diventare più severo, ma nessuno si sente immune dalla possibilità di un incidente. Il traffico infatti aumenta in proporzione, soprattutto in città, e nonostante la nascita di nuove isole pedonali nei centri storici. Una statistica del Censis fissa in 37 milioni il numero delle auto in circolazione in Italia, pari ad 1,8 veicoli per abitante.

Ecco perché non soltanto l'«Rc auto» è resta un'assicurazione obbligatoria, ma aumentano e migliorano anche i servizi a corollario. Addirittura, con la liberalizzazione delle tariffe, le compagnie assicurative propongono polizze personalizzate, con costi calibrati a misura dell'utente.

Chi stipula una polizza, oltre alla responsabilità civile, che risarcisce soltanto i danni provocati a terzi, normalmente sceglie di tutelarsi anche contro atti vandalici, eventi naturali, rotture di cristalli, incendi e incursioni dei ladri: sono le cosiddette garanzie aggiunte, che vengono poi conglobate nella polizza.

Per chi ama le statistiche, proprio i topi d'auto sono da temere in modo particolare: in una città media si calcola che i ladri mettano a segno almeno un colpo al giorno in alloggi momentaneamente vuoti oppure su vetture posteggiate. Spariscono l'autoradio o il giubbotto lasciato sul sedile, restano in ricordo il vetro rotto o la portiera manomessa.

Il mercato assicurativo però offre ormai da tempo anche una garanzia supplementare, la polizza kasko, forse più costosa ma destinata ad un target particolare di clientela: chi utilizza vetture di pregio oppure chi si serve dell'auto per lavoro e vuole tutelarne l'integrità il più possibile.

La polizza kasko totale offre l'assicurazione integrale per tutti i danni subiti dall'auto, in qualunque modo siano avvenuti. La mini-kasko invece, conosciuta anche come «collisione», copre soltanto i danni riconoscibili come provocati dall'urto con un'altra auto. Esistono anche mini-kasko che coprono soltanto fino ad un determinato capitale. Non è necessario, poi, che l'obbligatoria «Rc auto» e la kasko siano stipulati nella stessa compagnia di assicurazione, così come l'«Rc» e le altre garanzie aggiuntive.

Se è vero che le compagnie tendono a tutelare sempre di più chi sta al volante, è anche vero però che sono gli stessi automobilisti a doversi tutelare. Abdicando ad esempio all'uso del telefonino mentre guidano e optando invece per il viva-voce, mettendosi al volante nelle migliori condizioni fisiche possibili, riducendo al minimo i motivi di distrazione. Sempre le statistiche informano che la guida distratta risulta al terzo posto fra le cause degli incidenti stradali.

Da oggi sono aperte ufficialmente le iscrizioni. Non stiamo parlando di un College per far crescere i vostri figli, ma di un'Università per far crescere i vostri soldi. Il suo nome è Generali. La sua tradizione risale al 1831. La sua fama è internazionale, con un Gruppo che opera in 50 mercati del mondo.

Nella Sede di Mogliano Veneto, i vostri risparmi verranno addestrati a dare il meglio di sé, protetti da una rassicurante rete di garanzie. Seguiti giorno dopo giorno da centinaia di Agenti e operatori finanziari, i vostri tesori supereranno brillantemente tutti gli esami: Economia, Risparmio, Crescita e Sicurezza. Non importa quanto piccolo sia: se avete un capitale che vi sta a cuore, iscrivetelo alle Generali. Vi promettiamo un futuro da 110 e lode.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi alle Agenzie delle Generali nelle province di Biella e Vercelli.

GENERALI. DOVE I SOLDI DIVENTANO SOLIDI.

Internet - http://www.generali.it

Direzione per l'Italia - Mogliano Veneto, via Marocchesa, 14 - c.a.p. 31021 - c.p. 546 Mestre - tel. (0039) 5492.111 / 5494.111 - fax 912909

Società costituita nel 1831 a Trieste - cap. soc. Lit. 2.971.737.000.000 int. vers. - Sede Legale e Direzione Generale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi, 2 - Codice fiscale [1] 00079760328 - R.I. Trieste 95/Fisc. Trieste - C.C.I.A.A. Trieste 6201 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966

AGENZIA GATTINARA
C.so Valsesia 122
Rapp. Proc. Sig. Daniele Baccalaro
Tel. 0163 - 833674

AGENZIA TRINO/SANTHIA'
C.so Italia
Rapp. Proc. Sig. Giorgio Gallon
Sig. Gianpiero Calliera
Sig. Massimo Calliera
Tel. 0161 - 801473

AGENZIA DI VERCELLI
C.so Libertà 47
Rapp. Proc. Sig. Gian Luca Aldone
Dott. Alessandro Pagni
Sig. Giorgio Rosetta
Rag. Fulvio Rubini
Tel. 0161 - 213221

AGENZIA DI BORGOSESIA
Via Veneto 56
Rapp. Proc. Sig. Davide Zennaro
Tel. 0163 - 21502

AGENZIA DI BIELLA NORD
Via Gramsci 1
Rapp. Proc. Dott. Giancarlo Gianolli
Sig. Edoardo Ramasco
Tel. 015 - 33847

AGENZIA DI BIELLA SUD
Via Aldo Moro 4
Rapp. Proc. Sig. Vitaliano Maddaloni
Sig. Alfonso Maddaloni
Sig. Nicola Maddaloni
Tel. 015 - 23666

AGENZIA DI COSSATO
Via Trento 15
Rapp. Proc. P.I. Giovanni Jelmini
Geom. Agostino Liguori
Tel. 015 - 93029

AGENZIA DI TRIVERO/VALLEMOSSO
Via Provinciale 195/A Ponzone
Rapp. Proc. Sig. Civra Dano Fiorito
Rag. Civra Dano Luigi
Sig. Loro Pilone Oreste
Tel. 015 - 777039

A chi vuole ristrutturare la vecchia casa le banche offrono delle interessanti novità

Mutui, così lo Stato «paga» gli interessi

Deduzioni fiscali fino a un massimo di cinque milioni

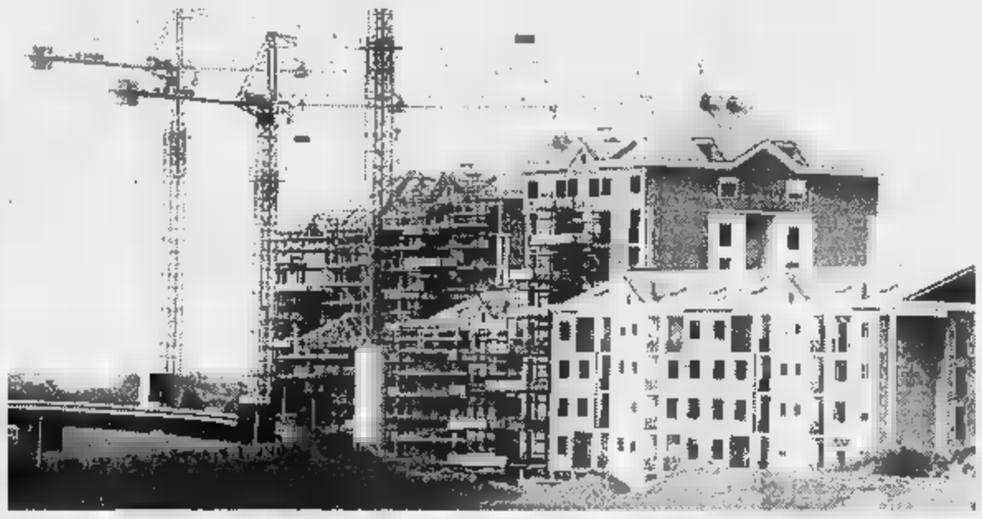
Nel futuro banche «virtuali»

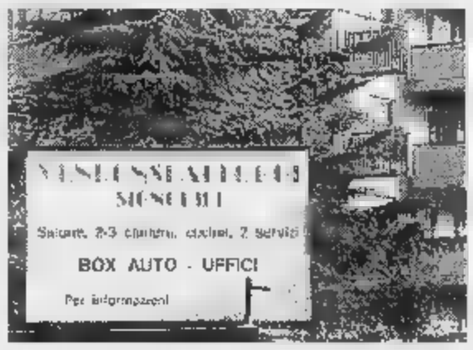
Se i centri storici delle città stanno diventando, anno dopo anno, sempre più belli e preziosi, il merito è senza dubbio dell'edilizia privata che dagli Anni Novanta in poi ha riscoperto il «recupero» dei vecchi edifici. Angoli e vicoli fino a ieri puntualmente evitati da chi desiderava comprarsi il primo alloggio, sono ora lo status symbol dei padroni di casa più sofisticati e previdenti. Un immobile nel cuore della città è destinato infatti a diventare nel tempo un buon investimento, grazie alla rapida e continua rivalutazione.

E le banche, sempre attente ai mutamenti in corso, anticipano le richieste dei clienti, offrendo «pacchetti» di facilitazioni ai privati che desiderano ristrutturare e acquistare una casa.

Oggi si può usufruire di deduzioni fiscali (fino a 5 milioni) sugli interessi passivi e i relativi oneri accessori, dovuti a mutui «ipotecari» e «chirografi», stipulati nel '97 per ristrutturare vecchi edifici. Alla luce di questa possibilità, sancita dalla finanziaria del '97, molti istituti di credito hanno deciso di dare il via ad iniziative specifiche per quei clienti, pronti a realizzare le opere previste dal decreto ministeriale del 22 marzo '97. I vantaggi sono sicuramente interessanti sia per le condizioni di tasso più favorevoli rispetto ad altre forme tecniche attualmente disponibili nel comparto "mutui e finanziamenti vari", sia perchè si sommano alla deducibilità fiscale offerta dal governo.

Alcune banche offrono la possibilià di sottoscrivere mutui chirografi, che offrono importi anche fino a 100 milioni, con durata 5 anni, ad un tasso pari al Prime Rate Abi.





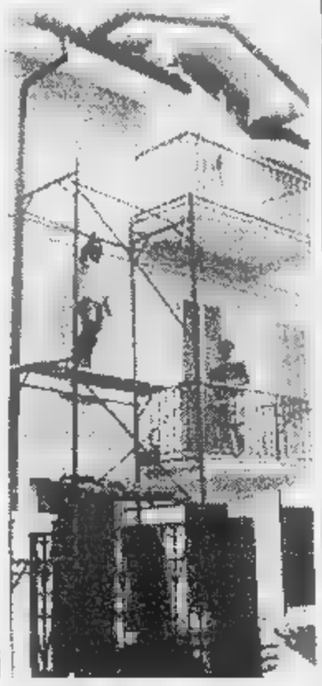
In quasi tutte le città i centri storici riacquistando l'antico splendore. L'operazione di recupero è stata agevolata dalla crescente convenienza dei mutui

I beneficiari, di solito, possono essere solo persone fisiche e cooperative od imprese. I mutui possono estinguere con rate mensili e trimestrali costanti. Le modalità di richiesta variano da istituto ad istituto, ma è consuetudine chiedere ai clienti una copia del modello delle tasse e cedolino dello stipendio, uniti alla documentazione sulla casa da ristrutturare.

Le banche concedono poi, con mutui ipotecari, importi anche maggiori, fino ad massimo 100 milioni, sempre a tassi molto interessanti. Anche in questi casi di solito i beneficiari sono persone fisiche, che decidono di ristrutturare un immobile ai sensi del decreto legge. Modalità di rimborso: rate mensili, trimestrali, semestrali, costanti, posticipate.

La materia è non solo complessa, anche soggetta a continue variazioni, legate all'andamento del mercato. E' bene dunque, per tutte le informazioni più specifiche, rivolgersi direttamente alle banche, dove vi sono sportelli di consulenza adatti allo scopo. E' ovvio che prima di scegliere occorre fare il giro delle diverse banche per confrontare le proposte e le condizioni, scegliendo alla fine quella più adatta alle proprie esigenze.

E le banche sempre attente ai mutamenti offrono «pacchetti» di facilitazioni ai privati che desiderano ristrutturare o acquistare l'alloggio



INVESTIMENTI

Vendere i titoli restando a casa

Riuscire ad avere sempre un guadagno sicuro, anche se modesto. E' questo l'obiettivo per chi vuole investire. Le novità offerte dagli istituti finanziari si susseguite nel giro di pochissimo tempo, al punto che ora è possibile compiere operazioni che fino a cinque fa non erano immaginabili. Esempio: il giorno festivo e sfogliando le pagine finanziarie dei quotidiani scopriamo che le azioni che avevamo acquistato qualche mese fa sono salite. Secondo gli esperti è questo il momento propizio per vendere. Ma il sabato e tutti i festivi gli istituti di credito hanno i battenti chiusi, come comportarsi allora? Nella maggior parte dei casi è necessario attendere, ad inizio settimana, la riapertura delle banche. Esiste, comunque, una possibilità in più: è sufficiente alzare la cornetta del telefono, comporre un «numero verde» e poi seguire una procedura che prevede più chiavi d'accesso, che, fra l'altro, cambiano ogni giorno. L'impiegato, che lavora nella centrale operativa della banca, seguirà le vostre disposizioni e le azioni immesse da subito sul mercato.

Come funziona il meccanismo? Il percorso da seguire è semplice. Prima di tutto è necessario rivolgersi alla filiale della banca e chiedere se sia possibile accedere a questi servizi. L'istituto, se è in condizione di farlo, vi darà il numero segreto (che è appunto la chiave d'accesso) che vi permetterà, chiamando un apposito numero telefonico, di contattare l'operatore o il centro meccanografico. Così, tramite il telefono nel giro di pochi minuti, si potrà avere la lista dei movimenti bancari dell'ultimo mese, il saldo del conto corrente, i cambi delle principali valute e le quotazioni dei titoli.

Gli esperti spiegano: «Inizialmente questi servizi sono partiti un po' in sordina, ma il gruppo di clienti che usufruisce di tutte queste comodità via via è andato crescendo, tanto che adesso non si fanno più code agli sportelli perchè ormai quasi tutte le operazioni di pagamento possono essere realizzate in modo automatico». Si possono quindi comprare e vendere titoli, grazie ai collegamenti telefonici ed informatici.

Ed è bello immaginare di stare fra le pareti domestiche ed avere la possibilità di fare importanti investimenti. Forse tra qualche non solo pochi privilegiati ma buona parte della popolazione potrà essere collegata, via Internet, con il proprio istituto di credito. Il tutto senza muovere passo.

ZETA MONETARIO

Obbligazionario Specializzato Italia Breve Termine

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **4.2 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **24.9 %**
12.06.95 / 30.09.98

ZETA BILANCIATO

Bilanciato Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **13.7 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **89.8 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA REDDITO

Obbligazionario Puro Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **6.6 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **12.1 %**
12.02.97 / 30.09.98

ZETASTOCK

Azionario Internazionale

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **1.5 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **92.5 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA OBBLIGAZIONARIO

Obbligazionario Misto Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **6.8 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **55.4 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA AZIONARIO

Azionario Italia

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **21.8 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **126.6 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETABOND

Obbligazionario Puro Internazionale

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **8.2 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **46.0 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETASWISS

Azionario Specializzato Europa

PERFORMANCE ULTIMO ANNO **1.5 %**
30.09.97 / 30.09.98

PERFORMANCE ULTIMI 5 ANNI **110.6 %**
30.09.93 / 30.09.98

ZETA MEDIUM CAP

Azionario Altre Specializzazioni

PERFORMANCE DA INIZIO ATTIVITA' **-14.8 %**
24.02.98 / 30.09.98

Fonte: elaborazione Zeta Fondi

Avvertenze - I rendimenti sono indicati al netto degli oneri fiscali. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'agenzia ZURIGO
Promotore Finanziario: Fulvio Scaramuzzi
Via Dante, 8 - Biella - Telefono 015225690

ZETA FONDI
Gruppo ZURIGO
Società di gestione

ZETASIM
Gruppo ZURIGO
Società di distribuzione

Previdenza complementare, in arrivo sul mercato nuove opportunità

Gli investimenti salva-pensioni

Con i Fondi il futuro sarà meno incerto

Un giro d'affari che in pochi anni porterà ai mercati investimenti su 35 mila miliardi

La riforma ha subìto rallentamenti dovuti alle molte contraddizioni legislative

Sono complessivamente circa trecento i fondi pensione che entreranno sul mercato della previdenza integrativa

Centinaia di fondi pensione sono decollati in questi mesi verso il nuovo mercato della previdenza «complementare»: un business calcolato nei prossimi anni intorno ai 35 mila miliardi e l'opportunità per il lavoratore di migliorare la qualità della propria vita. Le cifre straordinarie non celano comunque un percorso ad ostacoli iniziato alla metà degli anni '90, che finalmente sembra essere giunto al capolinea normativo. La riforma pensionistica, approvata dal Parlamento nell'aprile del 1993, innescò il processo innovativo. Ci volle però la riforma-bis dell'8 agosto 1995 per rimediare alle contraddizioni legislative. In sostanza, il governo Dini ridisegnò l'intero impianto previdenziale costruendolo su tre pilastri: il primo assicura ai lavoratori la componente-base costituita dalle rendite delle Casse obbligatorie (Inps in primis), già fortemente ridotta ed in via di ulteriore livellamento verso il basso (la causa della progressiva crescita dell'età media). Il secondo permette a tutte le categorie di lavoratori di costruirsi una rendita «complementare», mentre il terzo, ormai attivo da qualche lustro, consente a coloro che ne abbiano la possibilità l'accantonamento di risorse finanziarie nelle polizze integrative sulle vita. Quindi, la novità assoluta introdotta nel 1995 riguarda la previdenza di secondo pilastro e i fondi pensione che si sviluppano in connessione ad essa.

I fondi pensione sono «soggetti giuridici di natura associativa», cioè soggetti che si fanno carico di raccogliere le contribuzioni dei lavoratori e di provvedere, tramite convenzioni stipulate con gestori autorizzati, alla loro massima valorizzazione per erogare le prestazioni di previdenza complementare del domani. I fondi vengono amministrati paritetícamente da rappresentanti dei lavoratori e delle imprese e possono essere di due tipologie diverse: «chiusi» e «aperti». I primi, collegati alle categorie lavorative, sono costituiti sulla base di accordi fra sindacati e imprese (le statistiche degli ultimi mesi parlano ad esempio di 100 mila metalmeccanici iscritti al fondo pensione Cometa). Il sistema si regge sul presupposto che dipendenti ed azienda finanzino il fondo con un contributo intorno al 2% della retribuzione annua, anche se nell'attuale legge finanziaria (non ancora approvata) si prevede un'elevazione del tetto percentuale. Al contrario, i fondi «aperti» sono il frutto diretto dei gestori autorizzati dalla legge (le Sim, le compagnie assicurative, le banche e i fondi comuni d'investimento). Essi operano sotto il controllo della Commissione di Vigilanza e possono investire in diversi comparti in base al rapporto rischio-rendimento. Tuttavia la differenza sostanziale con i primi è nella contribuzione, che in questo caso è totalmente a carico del lavoratore. Ma quali sono i vantaggi? Innanzitutto il fondo di pensione gode di benefici fiscali maggiori rispetto alle polizze integrative; prevede un contributo economico da parte del datore di lavoro pari a quello volontario del dipendente (in quelli «chiusi»); assicura soprattutto una rendita «complementare» a scadenza, che matura con la pensione.

Il Fisco adesso è in agguato sulle formule integrative

Fondi il investimento, un'occasione per migliorare la propria posizione previdenziale. Certo, le prospettive d'integrare al meglio la pensione sono allettanti, ma dietro l'angolo ecco l'incognita. Rappresentata dal Fisco, che non è mai stato generoso verso le nuove formule di previdenza complementare, tanto che il sistema fu bloccato proprio al decollo.

Ora le cose potrebbero però cambiare. Gli sconti fiscali sono infatti previsti per chi punta sui fondi pensione e non ci sono penalizzazioni rispetto alle casse comuni. E' quanto prevede un articolo del disegno di legge collegato alla Finanziaria per il 1999 che affida al governo la delega per riordinare il trattamento tributario della previdenza integrativa. Il condizionale come è ovvio, è d'obbligo: caduto il governo Prodi è lecito infatti chiedersi che cosa ne sarà della Legge finanziaria in questo arruffato momento politico.

Attualmente i lavoratori dipendenti, così come accade per le aziende, possono dedurre i versamenti sino al 2 per cento della retribuzione e con un massimo di due milioni e mezzo di lire a condizione però che nel fondo venga accantonata la stessa quota del trattamento di fine rapporto.

Invece i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, possono dedurre i contributi sino al 6 per cento del reddito di lavoro autonomo e d'impresa dichiarato, entro un tetto massimo di cinque milioni. In tutti i casi lo sconto fiscale sui contributi a un fondo pensione si cumula con quello previsto per le polizze vita individuali (il 19 per cento, sino a un limite di due milioni e mezzo che vale, complessivamente, anche per polizze contro gli infortuni e i contributi previdenziali).

Vediamo anche le rendite vitalizie: vengono tassate per l'87,5 per cento della quota-interessi contro il 60 di quella che viene erogata da una polizza vita individuale: una differenza curiosa, considerato che a versare le rendite provvede lo stesso soggetto, cioè la compagnia di assicurazione. Il capitale in un'unica soluzione (scelta possibile sino al 50 per cento dell'importo maturato) viene invece assoggettato a tassazione separata.

Infine gli attuali limiti di deducibilità dei contributi dovrebbero essere aumentati, sino a raddoppiare: cinque milioni per i dipendenti e dieci per lavoratori autonomi e liberi professionisti. La deduzione sarà estesa, sempre con gli stessi limiti, anche a «soggetti diversi dai titolari di reddito di lavoro o d'impresa», come le casalinghe. Il regime delle casse di previdenza verrà allineato a quello dei fondi comuni d'investimento tassando l'effettivo risultato di gestione (e per giunta con un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria del 12,5 per cento).

Infine, dovrebbe essere rivisto il regime delle prestazioni erogate dal fondo, in modo da evitare il meccanismo della doppia imposizione. E altro fatto importante è che le normative non penalizzino i vecchi iscritti ai fondi-pensione.

I risparmiatori ad un bivio

La difficile scelta tra azioni e titoli

I programmi di investimento costringono i risparmiatori a muoversi con estrema cautela tra le azioni e i titoli di Stato

Fino a tre mesi fa, i piccoli risparmiatori parevano orientati ad investire in azioni, consapevoli che queste rappresentano «quote di capitale» e non «quote di debito» come i titoli di Stato. Erano spinti a questo anche dalle prime privatizzazioni che, con il loro risultato positivo in Borsa, facevano ben sperare per quelle a venire.

Nel mondo finanziario tutto è velocissimo, non altrettanto si sono dimostrate le privatizzazioni sulle quali i piccoli risparmiatori contavano, frenati per altro da bilanci di non facile lettura.

Il mancato introito ha indotto il Governo a puntare nuovamente sui titoli di Stato, che paradossalmente sono stati «riguardati» dai piccoli risparmiatori come degni di fiducia. Le notizie erano ottime: deficit, inflazione, disoccupazione e quant'altro in calo oltre all'entrata dell'euromoneta sono parsi segni di stabilità che, aggiunta al rendimento, facevano presupporre un investimento sicuro.

Una sola voce del Palazzo (inascoltata) ha dichiarato apertamente che i conti pubblici non andavano poi così bene, anche a causa del forte indebitamento interno (da leggersi come «titoli di Stato») sul quale almeno gli interessi debbono essere considerati uscite certe. Gli eventi successivi hanno assunto una velocità da capogiro: il piccolo risparmiatore è stato penalizzato dal crollo della Borsa, che non ha risparmiato con pesanti segni negativi neppure azioni nazionali, quelle che avevano indotto gli interessati a premiare l'imprenditoria, considerata capace di produrre anche nuovi posti di lavoro.

Subito dopo avvenuto «cambiato» rotte, il piccolo risparmiatore ha vissuto con angoscia crescente, ma con le mani legate, le vicende politiche interne che sono sfociate nella sfiducia al Governo Prodi.

I «piccoli risparmiatori» sono stati così nuovamente penalizzati: vendere i titoli di Stato (per la maggior parte a media scadenza) è estremamente oneroso, richiede tempi lunghi che bruciano ogni possibilità di reinvestimento. E poi, alla fine, dove è possibile investire i capitali che si creano con un risparmio metodico e di per se stesso è sempre più difficoltoso?

Così, ai vari sportelli bancari periferici, si sono viste file di anziani in paziente attesa che, usciti dallo sportello dopo una lunga sequela di domande poste senza neppure il timore di orecchi indiscreti, se ne uscivano taciturni e rabbuiati. Non c'era e non c'è altro da fare che aspettare e solo dopo «tirare le somme», nella speranza che il risultato algebrico di tante altrui acrobazie porti, se non il segno positivo, almeno quello dell'uguale.

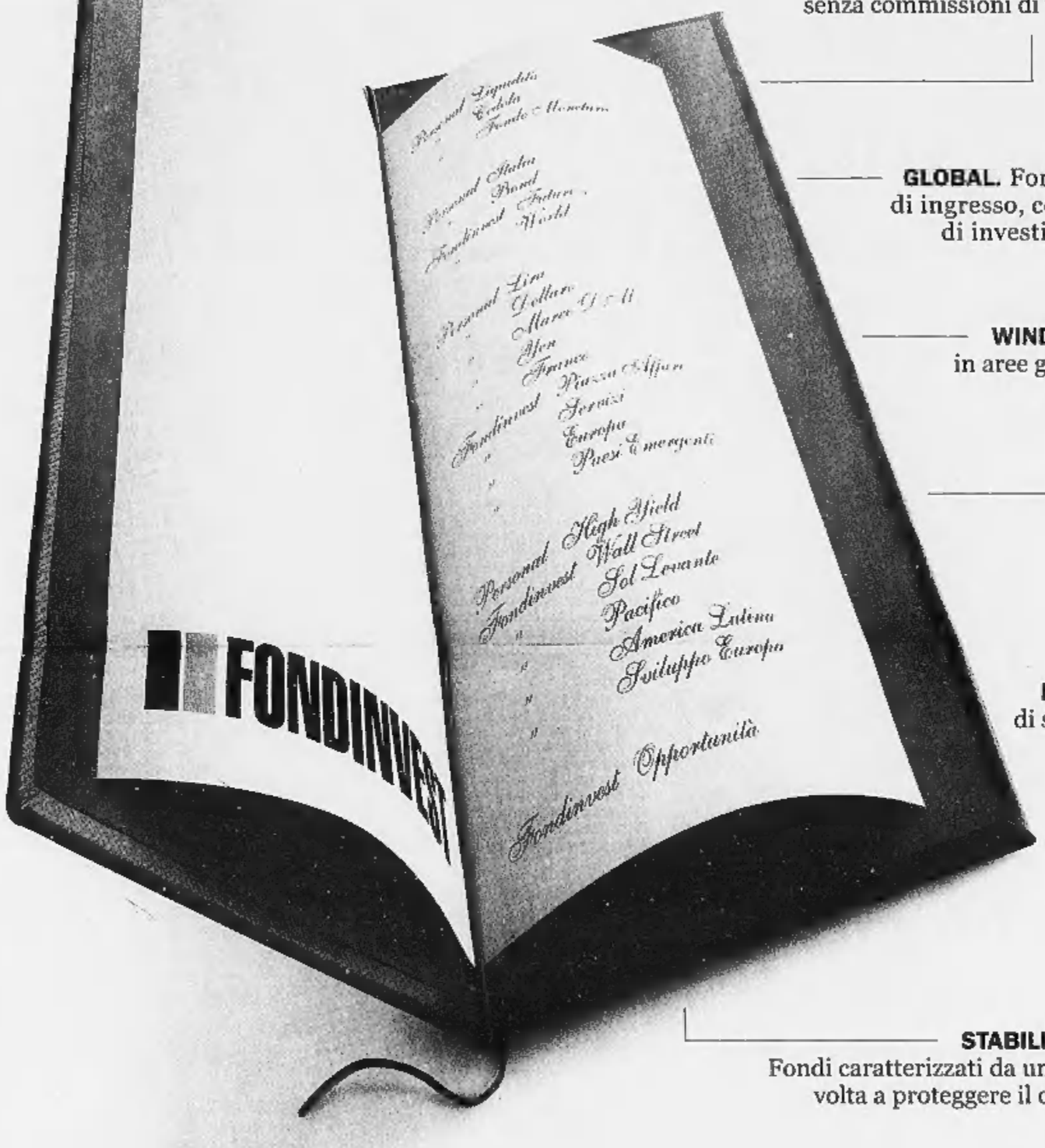
La domanda-chiave è dunque questa: merita ancora risparmiare, potendolo fare? Si vuole ancora fare, visto che il vivere quotidiano diventa sempre più problematico?

La risposta, essendo la pazienza obbligata, si avrà presumibilmente nell'arco di un anno. Prevedere tempi più brevi è utopia.

Le formule integrative alla pensione rappresentano un campo interessante di investimento anche se il Fisco è una presenza scomoda e talvolta penalizzante

AZZURRA IMP

Investimenti. Abbiamo 23 proposte. Tutte di alta qualità.



NO-LOAD. Fondi monetari senza commissioni di ingresso e di uscita.

GLOBAL. Fondi senza commissioni di ingresso, con un'ampia possibilità di investimento sui mercati.

WINDOW. Nove fondi specializzati in aree geoeconomiche: una vera finestra sui mercati mondiali.

NICHE. Fondi ad elevato grado di specializzazione per una gestione ancora più esclusiva.

STABILITÀ.
Fondi caratterizzati da una politica di gestione volta a proteggere il capitale investito.

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO FONDINVEST. LIBERTÀ DI INVESTIRE.

Pretendere la qualità è naturale. Specialmente quando si parla di investimenti. Fondinvest lo sa. Per questo vi mette a disposizione un intero villaggio di fondi comuni di investimento, composto da 23 differenti soluzioni, suddivise in cinque grandi famiglie: dai fondi monetari agli obbligazionari, dai bilanciati agli azionari, in grado di soddisfare le aspettative sia del piccolo risparmiatore sia della clientela più esigente e finanziariamente più sofisticata. Solo da una delle più importanti società del settore e dalla collaborazione con la Banca CRT, Fida SIM e un pool di altre banche italiane, poteva nascere una gamma di prodotti così completa. Se a questi benefici sommate poi una elevata flessibilità di gestione dei vostri investimenti, capirete perché oltre 200.000 risparmiatori italiani hanno scelto Fondinvest. E non cambiano idea.

FONDINVEST
Risparmio

Enti collocatori:

Promotori Finanziari della FIDA SIM

Pool di Banche convenzionate

Agenzie della BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

Il mondo finanziario alla ricerca di sempre nuove opportunità

L'Est pronto al grande balzo

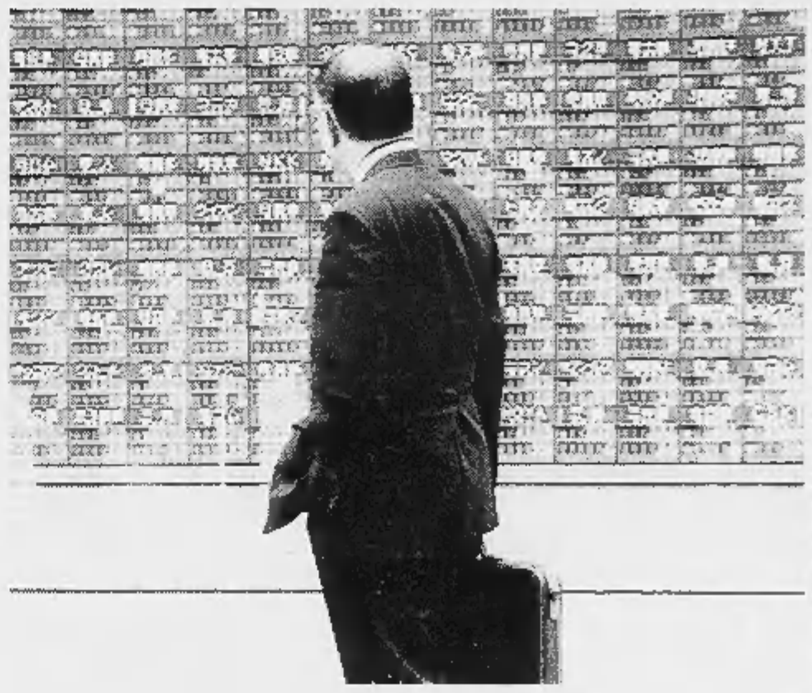
Lo yen è in crisi, s'aprono altri mercati

La grande Tigre giapponese, aiutata dai massicci interventi bancari a sostegno dello Yen, sta lentamente recuperando, dopo aver fatto precipitare (come prevedibile) le Borse di tutto il mondo, bruciando quasi il guadagno di un anno. Non si sono avute tuttavia scene apocalittiche come per il crollo del '29 negli States: la «globalizzazione», pur sottoposta all'invariabile legge della domanda e dell'offerta, offre la possibilità di tamponare più celermente le falle, con rapidi spostamenti di capitali che, da un lato accentuano il fenomeno su quella piazza, ma dall'altro lo «arginano» con investimenti su altri mercati ed altri settori. La crisi nipponica non è comunque ancora superata; l'intervento delle banche centrali è obbligatoriamente limitato nel tempo e nessun governatore sensato intacca la riserva aurea se non dopo attenta valutazione della risposta del mercato borsistico. Un po' come praticare una «terapia» conosciuta e controllare se ha sortito l'effetto atteso. Nel primo caso si registra normalmente una fase di assestamento «senza rete» cui segue la normalizzazione, nel secondo si lascia l'imprenditoria direttamente a confronto con le leggi di mercato in una naturale (e talvolta necessaria) selezione.

Il mondo finanziario dell'ex Unione Sovietica non ha certo contribuito ad alleggerire la situazione internazionale: quanti miravano al grande mercato apertosi con Gorbaciov ed hanno investito capitali notevoli sulla fiducia, si trovano ora spiazzati, con carenza di liquidità da spostare su altri fronti, in ossequio alla considerazione che in tempi difficili una buona «diversificazione» rappresenta la miglior garanzia, poiché frantuma il rischio in tanti piccoli rischi, cui è relativamente facile rimediare.

Tra questi due grandi «mercati» si sta inserendo, quasi con prepotenza, la Cina. In Italia i managers cinesi arrivano sempre più spesso, richiedono prodotti di media qualità ma offrono all'investitore straniero una garanzia preziosa di questi tempi: la stabilità politica. Ci vorranno presumibilmente decenni prima che il «sistema» interno si modifichi e la recente esperienza dell'ex Unione Sovietica rende ancora più determinati gli organigrammi del partito che, attraverso un'informazione per qualche verso pilotata, può «impaurire» la popolazione, allontanandola da tentazioni «rivoluzionarie». Per la gran massa dei cinesi resta valida la scelta del riso assicurato dall'alto, con l'aggiunta di altri prodotti, rappresentano il mercato del futuro immediato più che prossimo. L'accordo con i paesi occidentali, sotto questo aspetto, non può mancare perché ai primi garantisce uno sbocco capace di colmare «numericamente» la minor qualità richiesta (offerta a prezzi più alti) ed al secondo (la Cina) un avvio di benessere che è opportuno gestire preventivamente.

Collateralmente è assai probabile che ci sarà uno spostamento di imprese sul territorio del cliente e quindi ci sarà una migrazione verso di esso di capitali da investire e di mano d'opera qualificata.



I manager cinesi richiedono prodotti di media qualità, ma danno agli investitori stranieri la garanzia della stabilità

Con la bufera finanziaria che ha travolto la Borsa di Tokyo e l'instabilità politica dell'ex Unione Sovietica è il mercato cinese ad attirare gli investitori

Paesi emergenti, i titoli alternativi

Investimenti appetibili, ma attenzione ai rischi

I titoli di Stato rendono poco e molto presto potrebbero essere tassati. Si apre quindi la ricerca di soluzioni alternative e sono moltissimi i risparmiatori che si rivolgono a consulenti e banche per trovare le soluzioni migliori.

A caccia di rendimenti migliori dei vecchi Bot e Btp, alcuni accettano il suggerimento di puntare sulle obbligazioni di Paesi emergenti, in euro-lira (la lira trattata sui mercati internazionali) o nelle valute locali.

I consigli sono da seguire, ma gli esperti mettono in guardia i risparmiatori su due aspetti in particolare. Le obbligazioni dei Paesi emergenti sono titoli, occorre averlo ben chiaro al momento della sottoscrizione, «a rischio», perché legati a Stati con particolari problemi di stabilità economica e politica. L'altra avvertenza è che l'investimento deve rappresentare una quota minima del portafoglio di una famiglia normale, unità di calcolo attorno al 5, 10 per cento.

Infine la regola generale che non va mai dimenticata nell'affrontare questo genere di investimento è di valutare attentamente il grado di rischio, legato alla solidità dell'emittente del titolo, alla durata dell'impiego (più la scadenza è lunga, più logicamente cresce il rischio), al tasso applicato (il fisso è più rischioso del tasso indicizzato), alla valuta, alla liquidità dell'emissione e all'efficienza e trasparenza del mercato su cui il titolo è quotato.

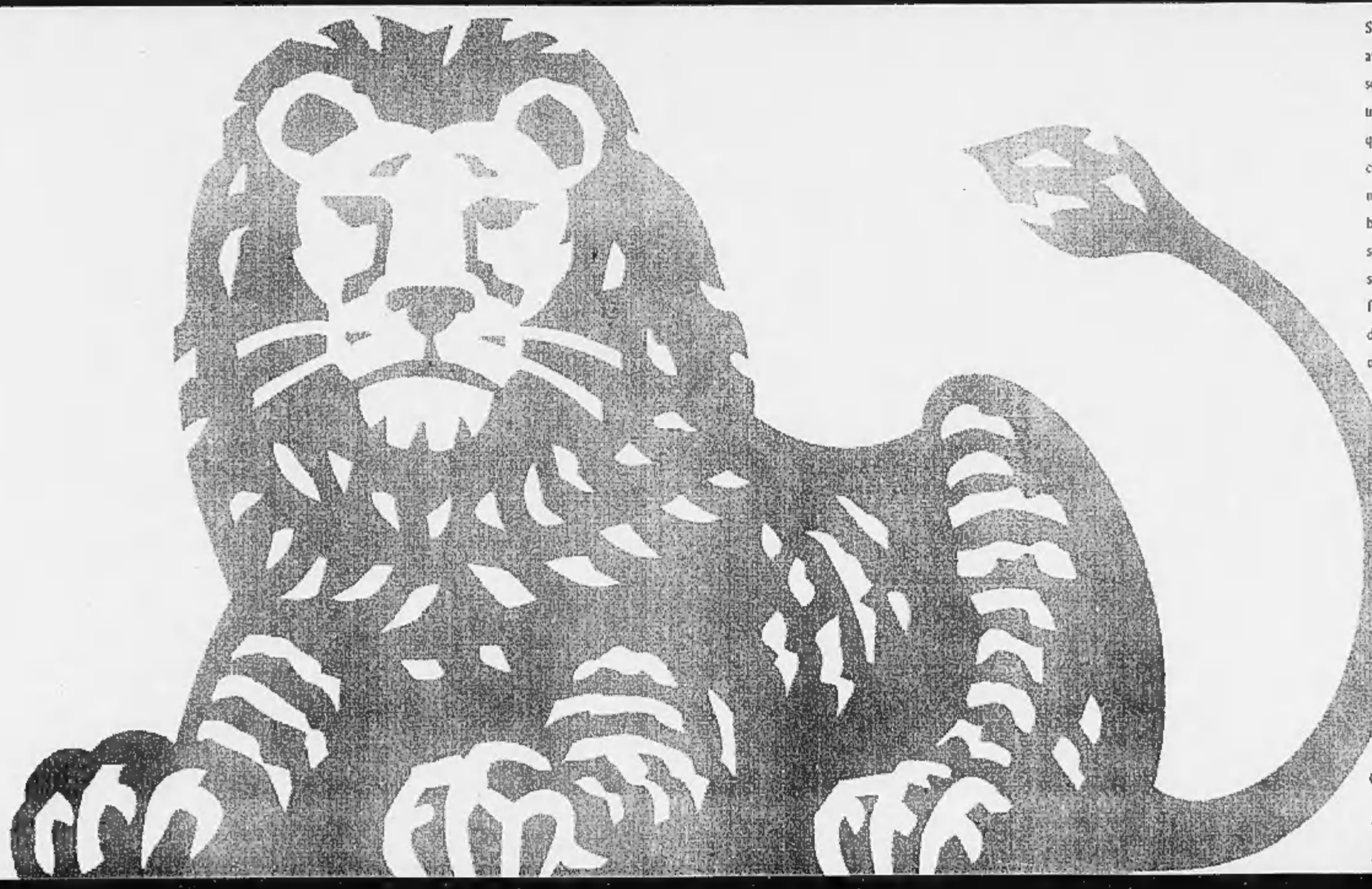
Quando il titolo crolla si è certi di essere in presenza in parte ai problemi interni dello Stato (deficit dei bilanci pubblici, crisi politiche e così via), in parte al panico generalizzato che si diffonde tra gli investitori, come immediata conseguenza del crollo.

C'è poi un'altra questione da considerare investendo all'estero: le misure di controllo sui guadagni imposte da taluni governi esteri. E' il caso recente della Malesia, nell'ambito della bufera finanziaria che ha investito il Far East. Il listino della Borsa di Kuala Lumpur continua a funzionare, ma i guadagni non si possono monetizzare. Perché è impossibile portarli fuori dai confini dell'ex Tigre asiatica, se non fra un anno. Questo ha costretto alcune sicav estere specializzate nel Far East a prendere una drastica decisione: lo stop a sottoscrizioni, conversioni e riscatti finché non saranno chiariti gli effetti delle nuove misure di controllo.

Nessun problema per i fondi italiani. La normativa impone alle società di gestione dei fondi comuni norme più severe di quelle che regolano le sicav estere: l'obbligo di liquidare le quote in qualsiasi momento viene meno solo in casi molto particolari.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 19-10-1998

410.000.000.000.000 (LIRA PIÚ, LIRA MENO).



Se riesci ad immaginare questa cifra, avrai un'idea dell'importanza e della solidarietà del nostro gruppo. Quattrocentodiecimila miliardi di lire* è quanto il Gruppo ING amministra in cinquantanove paesi nel mondo. Siamo infatti uno dei più grandi gruppi bancari e assicurativi europei, con sedi in tutti i Continenti. I nostri servizi nascono dalla collaborazione fra le sedi bancarie ed assicurative del Gruppo, e nel mondo vengono offerti ai clienti con diverse formule. In Italia non abbiamo sportelli: abbiamo persone. Sono i Consulenti ING. Professionisti che analizzano la tua situazione patrimoniale e preparano un progetto d'investimento studiato su misura per te. Sono sempre al tuo servizio per costruire un solido rapporto di fiducia con il Gruppo ING. In Italia abbiamo oltre 150 uffici. Quindi, se vuoi investire in modo professionale, pensa a noi. Pensa al Gruppo ING.

ING

GRUPPO ING. SERVIZI FINANZIARI IN CINQUE CONTINENTI. E A CASA TUA.

BIELLA
Via Tripoli, 16
Tel. 015 - 28133

VERCELLI
Via Paggi, 30
Tel. 0161 - 214451

BORGOSESIA
Via Monte Rosa, 17
Tel. 0163 - 200497

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati sono esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria).

«Non per minimizzare il problema, ma oggi trovare il mutuo giusto è facile e poi è il momento buono per comprare».

Dall'alto della sua esperienza, mi raccontava di questi Mutui Casa BNL. «Ce ne sono tanti» diceva «e puoi scegliere fra tassi fissi o variabili, sempre vantaggiosi, rimborsi da 5 a 20 anni e rate mensili o semestrali. Insomma quello che cerchi lo trovi di sicuro».

«Guarda me» diceva «io la casa ce l'ho, ma ho approfittato di un mutuo per ristrutturarla, dovresti pensarci anche tu a sistemarti una volta per tutte».

Mi aveva sempre messo in soggezione, ma questo ragionamento mi fece sentire più vicino a lei.

Ci sono andato poi alla Banca Nazionale del Lavoro. Quando sono uscito anch'io toccavo il cielo con un dito.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Mutui Casa BNL

Numero Verde 167-145145

I mutui nati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

Filiale di Vercelli - via Mercurino di Gattinara, 8 - Tel. 0161/5991
Agenzia di Borgosesia - via Duca d'Aosta, 53 - Tel. 0161/21576
Agenzia di Santhià - corso Nuova Italia, 202 - Tel. 0161/930130